CAMERA DEI DEPUTATI **SENATO DELLA REPUBBLICA**

IX LEGISLATURA

Doc. XXIII
n. 2-*quater*/1/III

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA SULLA LOGGIA MASSONICA P2

ALLEGATI ALLA RELAZIONE

SERIE II: DOCUMENTAZIONE RACCOLTA DALLA COMMISSIONE

VOLUME PRIMO

Il sequestro del 17 marzo 1981 a Castiglion Fibocchi e le indagini giudiziarie precedenti e immediatamente successive della magistratura di Milano

TOMO III

ROMA 1984

Indice del tomo III

Segue: — La perquisizione di Castiglion Fibocchi: reperti;

— reperto 5/C ..... *Pag.* 7
— reperto 6/C ..... » 59
— reperto 7/C ..... » 145
— reperto 8/C ..... » 281
— reperto 9/C ..... » 311
— reperto 10/C ..... » 337
— reperto 11/C ..... » 385
— reperto 12/C ..... » 639
— reperto 13/C ..... » 655
— reperto 14/C ..... » 661
— reperto 15/C ..... » 669
— reperto 16/C ..... » 843
— reperto 17/C ..... » 943
— reperto 18/C ..... » 1053
— reperto 19/C ..... » 1133
— reperto 20/C ..... » 1145
— reperto 21/C ..... » 1175

TOMO III

REPERTO 5/C

5

C

1981

...di reperti

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

La presente cartella contiene n. Trentaquattro fogli: rigati dal 6 1.

EVIDENZA

1

Roma, 16 febbraio 1981

Egregio Dottore,

nel ringraziarLa per la Sua del 25 gennaio, con la quale Ella ha voluto significarmi i Suoi auguri per il nuovo anno, mi è gradita l'occasione per rinnovarLe la preghiera di un Suo intervento circa le domande d'impiego presentate da mia figlia (Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Roma, Banco Ambrosiano), non avendo avuto a tutt'oggi alcun riscontro.

Scusandomi per il disturbo, La ringrazio sentitamente per quanto Ella vorrà fare.

Voglia gradire, Egregio Dottore, i sensi della mia profonda ammirazione.

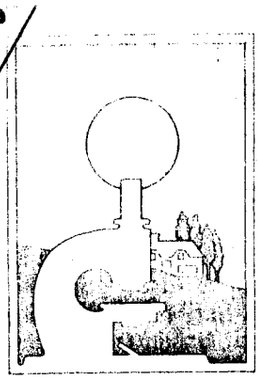
Suo dev.mo

Piero Fiorentino

Chiar.mo Signor
Dott. Licio Gelli
Via S.Maria delle Grazie, 14
AREZZO

24 FEBB. 1981

1.000.00



notiziario

dell'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

ANNO IX N. 59 MARZO 1981

Pap-test: per scoprire il tumore prima che si manifesti

Dalla trasmissione "Medico Flash„ condotta da Nini Turconi per Telelombardia.

di Maria Ancilla Bonometti

Nini Turconi — Ospite dell'odierno appuntamento con Medico Flash è il prof. Francesco Di Re, Direttore della Divisione di Oncologia Clinica B dell'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori di Milano, ove vengono curati i tumori dell'apparato genitale femminile.
Al nostro ospite chiediamo perciò quali sono i tumori ginecologici più comuni e qual'è l'età maggiormente colpita.

Prof. Di Re: — I tumori genitali femminili costituiscono circa il 24% di tutte le neoplasie che colpiscono la donna.
Il cancro più frequente è quello del collo dell'utero, che colpisce soprattutto donne dai 40 ai 50 anni, seguito da quello del corpo dell'utero, più frequente dopo i 50 anni di età. Vengono poi i tumori dell'ovaio e quelli degli organi genitali esterni.

— Quali sono i sintomi che devono insospettire una donna e convincerla che è meglio si sottoponga alla visita dello specialista?

— Il sintomo che una donna non deve sottovalutare, e quindi non deve trascurare, è principalmente la perdita immotivata di sangue, nell'intervallo fra i cicli mestruali o dopo un rapporto sessuale. Occorre precisare che il dolore non è mai presente negli stadi iniziali di un tumore genitale, e che quindi, in caso di dubbio, è consigliabile il tempestivo parere dello specialista perché anche in questo caso, quanto più un tumore è diagnosticato precocemente, tanto maggiori sono le possibilità di guarigione.
Oggi si assiste ad un gran numero di guarigioni di tumori al collo dell'utero, proprio perché le pazienti vengono curate quando sono ancora ai primi stadi della malattia.
Un utilissimo strumento di diagnosi precoce è dato dall'esame citologico chiamato Pap-test, in grado di diagnosticare un tumore ancora prima che questo si manifesti clinicamente.

— Come è possibile questo?

— Il Pap-test mette in evidenza, mediante un semplice prelievo ed una speciale colorazione, le cellule desquamate dal collo dell'utero. È così possibile riconoscere se sono presenti cellule normali, nel qual caso l'esame è negativo, o cellule di tipo "displastico„, nel qual caso il tumore non c'è ancora ma si sta formando; se invece il tumore si è già formato, anche se si trova in una fase molto iniziale e quindi ancora latente, nello striscio vaginale saranno presenti cellule di "carcinoma„.
Successivi esami consentiranno di distinguere fra il "carcinoma in situ„, "intraepiteliale„, ed il "cancro invasivo„, che ha iniziato, anche se solo microscopicamente, a manifestare la sua aggressività.
Grazie alla diffusione della pratica di questo esame preventivo, il Pap-test, oggi è abbastanza raro che una donna si presenti allo specialista in una fase avanzata della malattia, mentre sono numerosissime le diagnosi precoci e quindi le guarigioni complete: in un tumore diagnosticato quando è "in situ„, la guarigione è possibile nel 100% dei casi! C'è però da aggiungere che questa arma efficacissima nella lotta contro i tumori è limitata al solo cancro del collo dell'utero. Per gli altri tumori la possibilità di una diagnosi precoce è tuttora legata al grado di attenzione che ogni donna pone ai suoi disturbi ed all'esame dello specialista. *(segue a pag. 2)*

L'11 marzo al Capitol "Tre fratelli„ in anteprima mondiale

L'ultimo film di Francesco Rosi, attesissimo dalla critica e scelto per rappresentare l'Italia al Festival di Cannes, sarà proiettato in anteprima mondiale mercoledì 11 marzo, al Capitol di Milano.
L'incasso sarà devoluto alle ricerche: l'A.I.R.C. è grata alla Gaumont per questa generosa concessione.
"Tre fratelli„ è interpretato da Michele Placido, Philippe Noiret e Vittorio Mezzogiorno.
Alla proiezione, che avrà inizio alle 21, saranno presenti il regista, i protagonisti del film, e personalità della cultura e dello spettacolo.
Nel corso della serata verrà inoltre conferito un riconoscimento a Delia Scala, quale personaggio che si è maggiormente adoperato nel mondo dello spettacolo, per divulgare il nome e le finalità dell'A.I.R.C., e per raccogliere fondi.
I biglietti per accedere all'anteprima sono disponibili presso l'A.I.R.C., via Durini 5, tel. 708786, dalle 9 alle 17 di tutti i giorni meno sabato e domenica.

(Continua dalla prima pagina)

— In che cosa consiste il Pap-test e ogni quanto tempo va eseguito?

— Si tratta di un esame completamente indolore, che consiste nel depositare su un "vetrino„ del materiale raccolto in vagina mediante una piccola spatola, per la parte del collo dell'utero che sporge in vagina, e mediante un batuffolino, per il prelievo del collo cervicale.
La prima volta l'esame va ripetuto dopo un anno. Dopo 2 esami ripetutamente negativi la possibilità che esista un tumore anche solo latente, è molto remota e poiché il processo di trasformazione maligna è molto lento, dura degli anni, dopo questi due primi esami ravvicinati sarà sufficiente ripetere l'esame ogni 2-3 anni, per tornare ad una frequenza annuale intorno ai 50 anni di età.

— Se viene diagnosticata una "displasia„, ossia uno stato di degenerazione che però non è ancora diventata tumorale, è possibile intervenire in modo che il tumore non si formi?

— Certamente. In questi casi si esegue una "diatermocoagulazione„ della lesione displasica e si ripeterà l'esame dopo 6 mesi.
— Da quanto esposto finora è chiaro come il Pap-test sia un mezzo utilissimo per arrivare alla scoperta precoce del cancro uterino. Tutte le donne dovrebbero esserne informate e si dovrebbero sottoporre regolarmente a questo esame perché se si arrivasse ad uno screening di massa sistematico, sarebbe possibile prevenire e sconfiggere una delle malattie più subdole che minacciano la popolazione femminile: il cancro del collo dell'utero.

Da quest'anno ci si può associare all'AIRC anche agli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro

Dal mese di marzo, l'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro può contare su un nuovo veicolo associativo.
La Banca Nazionale del Lavoro con le sue 370 filiali in tutta Italia, offre infatti l'opportunità a tutti coloro che si trovano in Banca di usare la sua organizzazione per associarsi all'A.I.R.C..
A tutti gli sportelli i clienti potranno trovare infatti il pieghevole illustrativo "investi in salute„ con il quale potranno versare in Banca la loro quota associativa. Il numero del c.c. BNL è 22077.

La Banca Nazionale del Lavoro ha il grande merito di essere la prima ad aprire questo nuovo canale.

Ci auguriamo che l'iniziativa sia seguita da altre Istituzioni bancarie operanti in Italia.



Questo è il manifesto che annuncerà la campagna presso la Banca Nazionale del Lavoro. Lo stesso manifesto comparirà in tutta la stampa italiana nel mese di marzo.

1980: Raccolti 3 miliardi!

Siamo in grado di anticipare che l'entità dei contributi associativi raccolti durante il 1980 dall'A.I.R.C., e destinati ai ricercatori, si aggira sui 3 miliardi: una cifra record, una somma significativa sia perché testimonia l'attività dell'Associazione e la generosità degli aderenti, sia perché consente di dare alla Ricerca un contributo che è sempre più importante.
Nel prossimo numero del Notiziario pubblicheremo la Relazione che il Presidente, a nome del Consiglio, sottoporrà all'Assemblea annuale dei Soci, che si terrà, come già pubblicato nel numero precedente, presso l'Istituto Tumori di Milano, il 18 marzo prossimo, ore 18, alla quale tutti i Soci sono invitati a partecipare.

Pro memoria per chi rinnova l'adesione all'AIRC

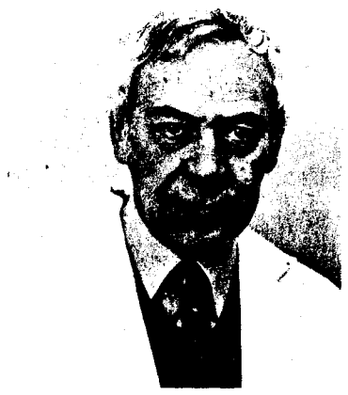
Ricordiamo che dal 1° gennaio il contributo associativo minimo annuo, quello, per intenderci, che dà diritto a ricevere il Notiziario, è di lire 6.000 (appena sufficienti a coprire le spese di stampa e spedizione).
Sono rimaste invece inalterate le altre quote associative.
Ecco comunque il riepilogo delle quote, suddivise per categorie di Soci:

aggregati:	da 6.000 a 10.000 lire;
affiliati:	da 10.000 a 25.000 lire;
animatori:	da 25.000 a 50.000 lire;
ordinari:	da 50.000 a 500.000 lire;
sostenitori:	da 500.000 lire in su.

Ricordiamo infine che il momento ideale per rinnovare la propria adesione all'Associazione è quello in cui si riceve la prima lettera di richiesta accompagnata da un modulo di conto corrente postale pre-intestato.
Chi rinnova appena invitato a farlo, è come se desse un contributo maggiore.

Il ruolo della chirurgia plastica nel restauro di mutilazione per tumori

Il Prof. Gino Franco Lovo è Direttore del Servizio di Chirurgia Plastica Ricostruttiva dell'Istituto Nazionale Tumori di Milano.



Da dieci anni è in funzione nell'Istituto Nazionale Tumori di Milano un Servizio di Chirurgia Plastica Ricostruttiva, cui è affidato il compito di ricostruire nella funzione e nell'aspetto quelle mutilazioni provocate dalla demolizione chirurgica: essa infatti per ottenere un soddisfacente risultato che equivale, in termini tecnici, ad una buona radicalità, deve spingere l'asportazione di tessuto patologico fino al tessuto sicuramente sano sia in superficie che in profondità, provocando perdite di sostanza di tale entità che solo un adeguato intervento ricostruttivo può rimediare.

È chiaro che questo discorso si riferisce essenzialmente a tumori del mantello cutaneo, degli elementi di superficie, del distretto faccia e collo, in tutte quelle zone cioè nelle quali non è prevedibile ed attuabile un avvicinamento dei margini della ferita operatoria.

La chirurgia plastica ricostruttiva, larga di esperienza più che secolare, si avvale di una metodologia quanto mai varia: la scelta è condizionata da vari fattori che vanno dalla esatta valutazione delle caratteristiche della perdita di sostanza, alla quantità del materiale necessario alla riparazione e alla necessità di reperirlo comodamente.

Altri fattori da tener presenti sono l'età, le condizioni generali del paziente, la sua reazione psichica di fronte alla demolizione ed alla riparazione. Le varie evenienze dopo demolizione possono essere ovviate nella stessa seduta operatoria, cioè in un unico tempo chirurgico o essere programmate successivamente. Basti pensare ad esempio alla demolizione di una palpebra e alla sua funzione: la riparazione non potrà essere quindi che immediata, considerando i gravi rischi a cui andrebbe incontro il globo oculare non protetto. Mentre invece di fronte ad una perdita di sostanza, per esempio in un arto inferiore, al tempo demolitivo potrà seguire secondariamente quello ricostruttivo che potrà attuarsi con la preparazione del materiale cutaneo che verrà secondariamente trasferito e quindi utilizzato.

Pertanto in questa chirurgia ricostruttiva il metodo da preferirsi sarà quello più semplice e funzionale che possa rapidamente risolvere il problema col minor numero possibile di interventi in modo da raggiungere non tanto il raffinamento estetico che qui non è in causa, quanto la convenienza.

La casistica più varia accede al reparto inviata dall'Ambulatorio generale, dai vari reparti di Oncologia Clinica e anche in larga parte dall'esterno dell'Istituto Tumori. Il reparto è l'unico servizio di chirurgia plastica esistente presso un Istituto dei Tumori ed è quindi naturale che richiami largamente pazienti che necessitano di integrazioni chirurgiche, dopo demolizioni ed anche spesso per massicci trattamenti radiologici, i quali parallelamente alla guarigione della malattia neoplastica, abbiano compromesso in maniera più o meno grave, cute ed elementi sottocutanei per cui si deve ricorrere ad una sostituzione del tessuto leso.

I tumori cutanei rappresentano la maggioranza della casistica che necessita di riparazione plastica, la quale in genere viene risolta con l'utilizzazione di un innesto libero di cute prelevato da regioni tradizionali (coscie, reg. glutea) e trasferito sul difetto. L'abbondanza della cute a disposizione e la semplicità della tecnica ne fanno un metodo semplice e di sicuro risultato. Una alternativa è costituita dal lembo cutaneo trapiantato che è rappresentato da una striscia di pelle più o meno ampia a seconda delle necessità, prelevata da una zona prestatrice e trasferita sul difetto, pur lasciandola per qualche tempo attaccata alla zona prestatrice perché possa continuare a nutrirsi. Ad attecchimento avvenuto, la base del lembo viene recisa ed opportunamente modellata.

Un secondo largo gruppo di pazienti è rappresentato da quella patologia otorinolaringologica e maxillo-facciale, per i quali il tempo demolitivo ha provocato una gravissima compromissione non solo dal punto di vista anatomo-estetico ma soprattutto sotto il profilo funzionale, interferendo negativamente sulla contenzione dei cibi e della saliva, sulla deglutizione, sulla fonazione. L'impegno riparativo in questa casistica è particolarmente arduo per vari motivi: il non facile reperimento di materiale adatto alla ricostruzione, le difficoltà di attecchimento date le complesse strutture del cavo orale, laringe, faringe: l'inquinamento dovuto alla saliva; la facilità alla infezione; tuttavia l'impegno è maggiormente sentito e doveroso al fine di alleviare situazioni di estremo disagio.

Un capitolo a parte nel vasto campo dei tumori cutanei meritano i melanomi, per la loro aggressività, tuttavia una diagnosi precoce ed una exeresi particolarmente ampia rappresentano il miglior presupposto per una buona prestazione terapeutica: a questo programma consegue logicamente quello riparativo con adatte metodiche.

Negli ultimi anni una particolare attenzione è stata rivolta alla ricostruzione del seno delle pazienti mastectomizzate. La grave menomazione della integrità femminile contemporaneamente all'acquisizione di incoraggianti risultati nella terapia chirurgica del cancro mammario, hanno indotto sempre più largamente le pazienti a ricorrere alla ricostruzione del seno ed hanno stimolato la chirurgia plastica a vagliare vecchi metodi ed a sperimentarne di nuovi più semplici ed efficaci. La ricostruzione del seno viene effettuata dopo un'analisi di parametri oncologici che riguardano la malattia tumore, le sue caratteristiche, per cui la paziente è stata mastectomizzata; parametri psicologici che si riferiscono alla paziente, alla sua mutilazione, alle sue aspettative e parametri mor-

(Continua in quarta pagina)

(Dalla pagina precedente)

fologici sulle condizioni della cute dopo l'intervento demolitivo: aspetto della cicatrice, dimensioni del seno sano. Il tempo da intervallare tra mastectomia e ricostruzione del seno è variabile da caso a caso ed è legato a molteplici fattori, tra i quali vanno considerati i parametri cui si è fatto cenno; si può dire in linea generale che il tempo di un anno sia sufficiente per la valutazione dei vari fattori che costituiscono la base dell'indicazione psichica e clinica alla ricostruzione. Essa si attua in due tempi fondamentali; primo: la costituzione di una tasca cutanea con un adeguato apporto di pelle per trasposizione; secondo: l'inserimento di un'adeguata protesi, che ripeta le caratteristiche del seno sano e la creazione di un'areola e di un capezzolo prelevato dal settore sano, che viene disepitelizzato, ma non mutilato. Di particolare aiuto alla chirurgia plastica sono le protesi preformate al gel di silicone e che oggi sono prodotte con particolari caratteristiche che le rendono sempre più accettabili all'organismo.

La ricostruzione del seno non è facile impresa per varie molteplici difficoltà: tuttavia l'affinamento dei metodi riparativi, le buone caratteristiche delle protesi oggi in uso consentono di acquisire soddisfacenti risultati che sembrano giustificare il ricorso sempre più numeroso a questa chirurgia.

La chirurgia plastica è chiamata in causa inoltre nel vasto quadro di quelle forme non proprio tumorali a carattere malformativo che in genere colpiscono preferibilmente l'infanzia: linfangiomi, angiomi, nevi, malformazioni vascolari in genere, iperplasie, abnorme accrescimento della lingua, gengive, cartilagini, mandibola; ciò impone seppure di fronte ad una generica benignità dell'affezione, trattamenti chirurgici e quindi plastiche integrative anche esse risolvibili in un unico tempo o in più tempi che non tanto la forma clinica, quanto l'accrescimento del bambino e la necessità di evitare abnormi cicatrici o stiramenti, impongono.

Al reparto accedono infine, per piccoli interventi ambulatoriali, forme cutanee benigne, di nessuna gravità clinica, ma che necessitano tuttavia di particolari e delicati piccoli interventi chirurgici.

Al bisturi che demolisce guarendo, subentra quindi quello che ripara per integrare e completare un programma chirurgico nel quadro di una continua collaborazione.

Gino Franco Lovo

Lettere al notiziario

Io sono Socia dell'A.I.R.C.. In questi giorni mio marito ha ricevuto una lettera con allegato il c.c./p. a lui intestato, firmata dal Dr. Venosta. Gli si chiede di diventare Socio.

In famiglia abbiamo deciso di aderire di comune accordo con una quota annua di 25.000 lire, dopodiché abbiamo passato il messaggio ad un nostro amico che voleva conoscere gli scopi dell'Associazione e sapere come ricevere il Notiziario e diventare Socio.

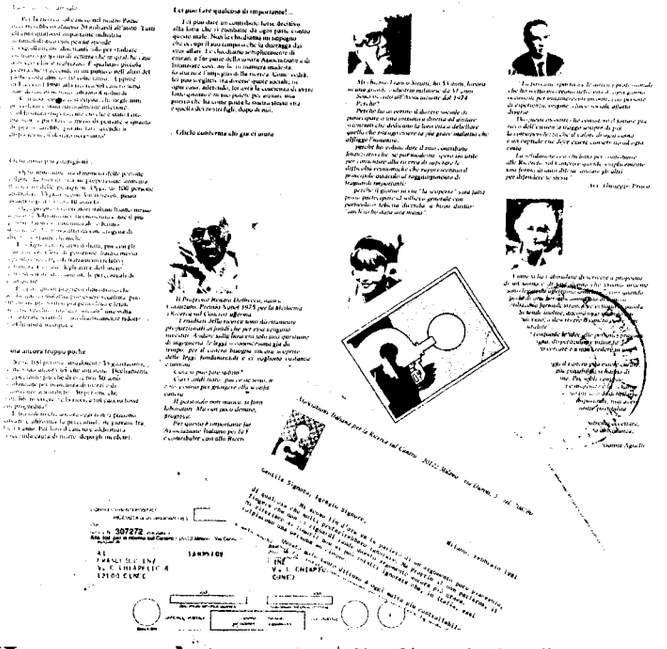
Gli abbiamo anche spiegato che poteva inviare il Suo contributo con un assegno o con un c/c postale, dopo averlo richiesto ai Vostri uffici o direttamente all'ufficio postale, versando sul conto n° 307272 intestato all'A.I.R.C..

Ci fa piacere vedere che l'A.I.R.C. continua con queste campagne a sensibilizzare il pubblico e auguriamo che il 1981 possa dare nuove risorse ai ricercatori allo scopo di ottenere nuovi risultati utili a tutti.

Donatella Distico - Pavia

Ringraziamo la Signora Distico per la lettera che ci ha fatto veramente piacere.

Molti hanno aderito per la prima volta all'A.I.R.C. dopo aver ricevuto un messaggio del tipo da Lei descritto e che qui sotto riproduciamo. In questo periodo è facile che amici, conoscenti e parenti dei nostri Soci, ricevano l'invito a farsi Soci. Preghiamo tutti di sostenere questa campagna.



Hanno regalato per Natale associazioni all'AIRC

L'invito da noi rivolto a devolvere in contributi alla Ricerca, le somme altrimenti destinate agli omaggi natalizi, è stato raccolto quest'anno da 7 aziende.

L'esempio è stato dato l'anno scorso dalla Ditta Ferrarini che aveva versato un contributo di 25 milioni (30 milioni quest'anno) e che è stato seguito da: Ditta Valextra, Elizabeth Arden, Sig.ra Armida Lazzarotto, Ditta S.A.I.E.T., Dr. Enea Albertini, Ditta Cobaltool S.a.s., Sig. Giancarlo Capoli.

L'allargarsi di questa iniziativa ci fa sperare su un numero sempre maggiore di generosi contributori per il 1981, che alla gioia di donare sapranno unire un gesto di così importante utilità sociale.

Direzione e redazione: via Durini 5, 20122 Milano - tel. (02) 708786
Responsabile: Costantino Ruggiero
Impaginazione: Franco Sirotti
Stampa: Ialitotipo

Abbonamento annuo minimo lire 400
C.C.P. N° 307272
Autorizzazione del Tribunale di Milano n. 128 del 22 marzo 1973
Spedizione in abbonamento postale Gruppo III/70

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO - SEDE CENTRALE: ROMA

CAPITALE: L. 60.000.000.000 INTERAMENTE VERSATO — RISERVA ORDINARIA: L. 63.100.000.000

50100 Firenze, li 10 DICEMBRE 1980

Casella Postale 273

Segr. Pers.

Gentile
Sig.na Lucia STUFETTI
Fraz. Penna, 125
52028 TERRANUOVA BRACCIOLINI
Arezzo

Abbiamo ricevuto la pregiata Sua del 1/12/1980 e La ringraziamo per l'offerta d'impiego inoltrataci; purtroppo, per il momento, non possiamo che riservarci di esaminare in un secondo tempo la Sua aspirazione nell'evenienza di future necessità, nel qual caso La terremo direttamente informata.

Voglia frattanto gradire i nostri distinti saluti.

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - FIRENZE

Mod. 1755

Spett/le Società Assicurazioni

T O R O

Sua Sede

EVIDENZA -

TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO DEL GIUDICE

La presente è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. ... (o, v. di proc. civile) e p. v. di ... (o, v. di ... del 13 e 13/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

Ar, 8. 3. 81

Caro Commendatore,

Le unisco nuova domanda di mio figlio, per la sua ammissione presso la "Tor". Non è del tutto uguale a quella presentata tempo fa, ma essendo in possesso di copia di questa, Gli affido a lei se crede opportuna altra occupazione. Infinitamente grato del mio interessamento, la ringrazio e le invio i miei saluti

Edoardo Bonvicini

Gr. Uff. dr. Edoardo Baroni
Magistrato di Cassazione a r.
Procuratore Generale onorario di C. d'A.
Presidente Sez. Commissione Tributaria II gr.

Via Beato Angelico, 13 - Tel. 350358 *Arezzo*



7

Alla Spett/le Società di assicurazioni
T O R O
Sua sede

Oggetto: Domanda di assunzione BARONI Ennio.

Il sottoscritto, Ennio BARONI, nato a Salerno il 7 nov. 1951, residente ad Arezzo, via Beato Angelico, 13, studente in giurisprudenza f.c.,

c h i e d e

di essere assunto alla dipendenza di cotesta Società, possibilmente con mansioni amministrative, dichiarandosi disposto ad accettare qualsiasi residenza, preferibilmente in Toscana.

Ringrazia e porge distinti saluti.

Arezzo, 8.3.1981

IL CANCELLIERE

8

PRO-MEMORIA

La signorina Patrizia Palaia nata a Cosenza il 29 giugno 1969 ed ivi residente in viale della Repubblica n.375, deve essere assunta presso la sede di Cosenza della Banca del Centro-Sud .

E' in possesso di diploma dell'istituto tecnico femminile ed è iscritta al secondo anno della facoltà di scienze economiche e sociali presso l'università dell'Arcavacata della Calabria.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è conforme
di documento
pen. n.
perquisizione
e p. v. di apertura
del 18 e 19/3/1981

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

Dr. A. Sh. Guiol

TRIBUNALE CIVILE E PEN

24 NOV. 1981

Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni

Direz. Comp.le per la Toscana
Ufficio I° Reparto 1°

PROT. N. DC.1/1/1471/81
ALLEGATI vari
RISP. AL N.
DEL

50100 FIRENZE 19
c. a p.

AL MINISTERO PP.TT.
DIREZIONE CENTRALE PERSONALE
Divisione 1^ - Sezione 2^
00100 R O M A

p.c. Alla Sig.a CALUGI Patrizia ved. CASALINO
Piazzetta S. Niccolò, 19
52100 A R E Z Z O

OGGETTO: Richiesta assunzione ai sensi della legge 2/4/1968, n°482.-

Si trasmette l'unita istanza documentata della Sig.a CALUGI PATRIZIA ved. CASALINO nata a Firenze il 29/4/1945 e residente ad Arezzo in P.tta S. Niccolò, 19, intesa ad ottenere l'assunzione ai sensi dell'art. 3 della legge 2/4/1968 N° 482.

L'interessata, che legge per conoscenza, è pregata di prendere buona nota che per le successive comunicazioni dovrà rivolgersi all'organo centrale in indirizzo.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO I°
(Dr. Ettore Lauricella)

10

Arezzo, 11 Novembre 1980

Gentilissimo Commendatore,

prima di ogni altra cosa, desidero ringraziarLa di vero cuore per la Sua umana e comprensiva accoglienza che mi ha riservato.

Le allego il mio "curriculum" per Sua memoria, come mi ha richiesto.

Le sarò infinitamente grata per quanto vorrà fare per me.

Con stima.

Patrizia Calugi

Dati personali

CALUGI PATRIZIA, ved. Casalino, nata a Firenze il 29.4.1945, residente in Arezzo, Piazzetta San Niccolò 19 - tel. 354054.

Diploma di scuola media inferiore.

In seguito ad incidente è stata dichiarata invalida civile al 70%, ma in possesso di certificazione drl Medico dell'Ufficio Sanitario del Comune di Arezzo, attestante che le menomazioni non recano danno ai colleghi di lavoro ne a se stessa.

Abile al lavoro.

Vedova con un figlio a carico (Beniamino nato ad Arezzo il 20.9.1965).

Ha prestato saltuariamente la sua opera presso: ACI - STANDA e UPIM come cassiera.

Per eventuali concorsi il limite di età è elevato per la invalidità e per il figlio minore a carico.

24 MAR. 1981

EDITRICE "ATANOR" s.r.l.

00199 ROMA - VIA SALARIA, 416 - TEL. 83.89.661 - N.ro P.I. 03758460582

Roma, li 30 Ottobre 1980

Gent. Sig. Licio GELLI
Via S.Maria delle Grazie, 14
52100 = A·R E Z Z O

C.C.I.A. Roma n. 450848 - Iscriz. Trib. di Ror 219/80

Gentile Signor Gelli,

ci è giunta la Sua lettera in risposta al piccolo pensiero che Le abbiamo offerto. Io, e i soci della Casa Editrice, siamo stati sorpresi e felici di vedere apprezzato il nostro lavoro. Non accade frequentemente di trovare un'eco così sollecita e fraterna; anche per questo la Sua lettera ci ha dato conforto. Speriamo che il futuro ci consenta di contribuire in modo migliore al risveglio della cultura massonica. E ci auguriamo anche di poter ampliare la nostra presenza in spazi culturali che sino ad ora ci hanno visto assenti.

Saremmo lieti, se ciò non Le sarà di peso, di incontrarLa e di conoscerLa, anche per avere il sostegno dei Suoi consigli e della Sua vicinanza. Sentire la stima ed il calore di persone amiche è, oggi, sollievo non da poco.

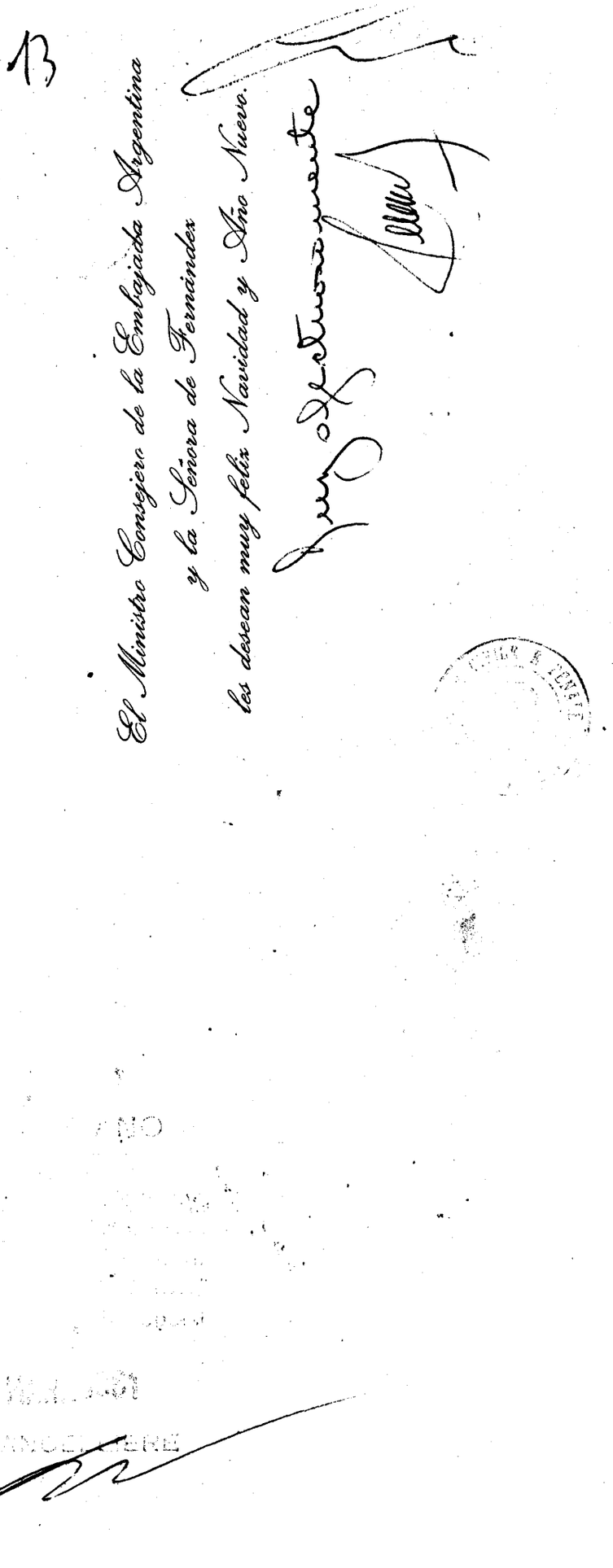
Le assicuriamo la nostra fraterna simpatia e Le porgiamo i nostri saluti più sinceri

Suo
(Aldo Alvigni)

Sig. Facchinetti - 2-12-80 Tel -

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE



El Ministro Consejero de la Embajada Argentina
y la Señora de Fernández
les desean muy feliz Navidad y Año Nuevo.

T

MILANI CLAUDIO

Nacido en Roma el 1/9/1956
Reside en Roma en Via del Commercio, 12

TITULO: Licenza media
Patente auto: categoria D (tutti mezzi)

SERVICIO MILITAR YA EFECTUADO COMO CHOFER"

Telefono 5771986



MILANO

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

11.ma Piazza Esedra N° 10/3/84

15

C.I.T. = ALITALIA =

APPUNT

RAMOGIDA Geraldine nata Greco -Via Giuseppe Donati 115 int.11, 00159 ROMA- Telef.: 43.89.749. -

Ha vissuto negli Stati Uniti e conosce bene l'inglese, l'italiano e ha buone cognizioni di francese e spagnolo.

Buona dattilografa in lingua inglese e italiana.

Ha fatto domanda alla F.A.O. chiedendo di essere assunta per qualsiasi lavoro, in data 16 ottobre 1980.

Ha fatto poi altra domanda alla F.A.O. come accounting clark.

Ha esperienza di lavoro in banca avendo lavorato a New York come administrative assistant per tre anni.

Chiede interessamento in suo favore, facendo presente che si accon-[illegible]terebbe di qualsiasi altra occupazione

16

DOTT. VINCENZO SANTORO
NOTAIO

VIA DEGLI ARTIERI, 2 - TEL. 27.14.15 (3 LINEE) 40125 BOLOGNA

TRIBUNALE ... MILANO
UFFICIO ... ESECUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di ... atti del proc. ... p. v. di ... pervenuti dal ...

Milano, li ... 1981

IL CANCELLIERE

Villa Marescotto di S. Savino
Cel. 831682 / 64150

6-2-1981 | 40056 Crespellano

17

Illustre e car Venerabile,

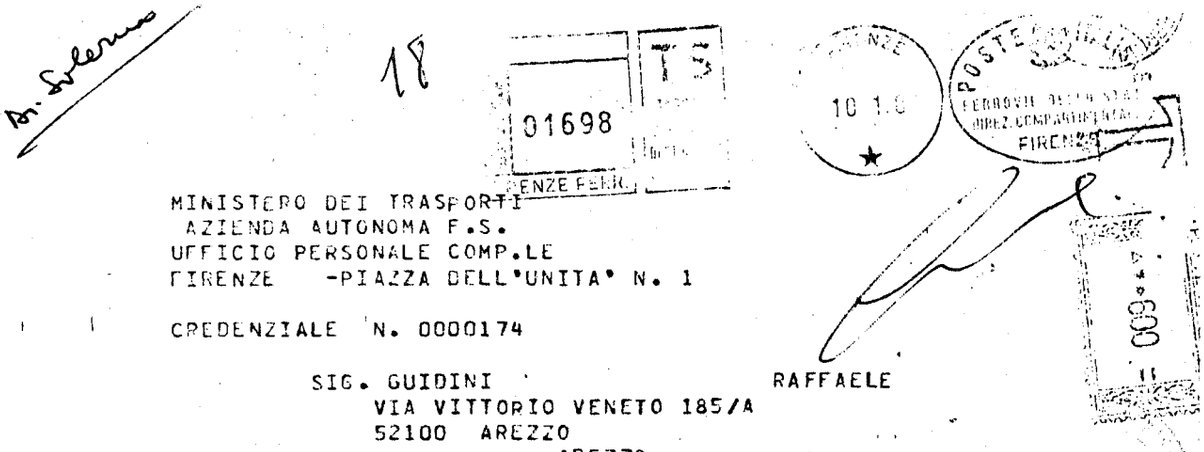
il gen. Lipari a Roma mi pare di aver già parlato dell'argomento, ma non mi ricordo che sia stato fatto nulla di concreto.

Il fratello di mio figlio SANTORO VINCENZO ha già preso in affitto uno studio notarile a Bologna (via Altabella 2, adiacente [illegible]). Ha 42 anni, è stato 3 anni praticante presso [illegible], visto il concorso notarile, ha compiuto il periodo di pratica a Palermo e poi a Messina.

Ora si è fatto trasferire a Bologna, dove ha la famiglia; ma occorre di qualche presentazione a una banca, o a B.N.L. e Finanziaria. È specializzato nelle successioni di minori, [illegible] volontaria, cose [illegible] notarile. Vorrei [illegible] alla Tua benevolenza, affinché qualche banca [illegible] interessi [illegible]

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ROMA
Copia conforme all'originale
del proc.
R. V. di
Uff. di Reparti
24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

Milano, 27 MAR. 1981



MINISTERO DEI TRASPORTI
AZIENDA AUTONOMA F.S.
UFFICIO PERSONALE COMP.LE
FIRENZE -PIAZZA DELL'UNITA' N. 1

CREDENZIALE N. 0000174

SIG. GUIDINI RAFFAELE
VIA VITTORIO VENETO 185/A
52100 AREZZO
AREZZO

FIRENZE (DATA DEL TIMBRO POSTALE). *U.P.C. 1.1.1./

OGGETTO: CONCORSO A POSTI DI CONDUTTORE IN PROVA
(D.M 1001/1980-PUBBLICATO NEL SUPP. ORD. DELLA G.U. N.161
DEL 13.06.1980).
ELLA E' INVITATA A SOSTENERE LA PROVA SCRITTA DEL CONCORSO
IN OGGETTO IL GIORNO 8 FEBBRAIO 1981 ALLE ORE 8.30
PRESSO:
LICEO SCIENTIFICO STATALE 'LEONARDO DA VINCI' AULA N.
VIA G. DEI MARIGNOLLI 1 50127 FIRENZE
AVVERTENZE.
1)LA PRESENTE CREDENZIALE DOVRA' ESSERE ESIBITA ALL'INGRESSO NELLA SEDE DI ESAME INSIEME AD UN VALIDO DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO DI CUI ALL' ART. 8 DEL BANDO DI CONCORSO.
2) IL CANDIDATO DOVRA' PRESENTARSI FORNITO DI PENNA A SFERA, O AD INCHIOSTRO BLU O NERO,ESCLUDENDO OGNI ALTRO MATERIALE SCOLASTICO, PROFESSIONALE E D'INFORMAZIONE.
PENA L'ANNULLAMENTO DELL'ESAME NON DEBBONO APPORSI SULL'ELABORATO O SULLA MINUTA SEGNI DI RICONOSCIMENTO.
COGNOME,NOME,LUOGO DI NASCITA E NUMERO DI CREDENZIALE DEBBONO SCRIVERSI SULLO SPAZIO RISERVATO.
3)I CANDIDATI NON POSSONO LASCIARE LA SEDE DI ESAME SE NON SIA TRASCORSA ALMENO UN' ORA DALL' INIZIO DELLA PROVA.
4)POICHE' LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO, IN BASE ALLE NORME DI CUI AL D.P.R. 3.5.1957 N. 686, AVVIENE A SEMPLICE PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA, L'AZIENDA AUTONOMA DELLE F.S. NON ASSUME RESPONSABILITA' NEI CONFRONTI DI QUEI CANDIDATI CHE PARTECIPANO AL CONCORSO STESSO SENZA ESSERE IN POSSESSO,ALLA DATA DI SCADENZA DEL TERMINE UTILE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA (14/7/1980),DEI REQUISITI PREVISTI DAL BANDO (TITOLO DI STUDIO, LIMITI DI ETA' ; NONCHE' GLI ALTRI REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE IN IMPIEGO PUBBLICO) E, ALL'ATTO DELL'ASSUNZIONE,DEI REQUISITI FISICI PREVISTI ALL' ART. 13 DEL BANDO.

IL CAPO DELL' UFFICIO PERSONALE COMP.LE

(PROFF. GIUSEPPE LUZZI)

(TIMBRO E VISTO PER PRESENZA)

19

GERARDO GERARDI

impiegato presso la BANCA di NOVARA (sede di Torino - SETTIMO TORINESE).

Gradisce il trasferimento alla sede di Roma.

Musumeci Pietro

24 MAR. 1981

9

20

MEMORIA

Dott. CARIELLO FRANCESCO.

Aspira all'incarico di DIRETTORE DELLA ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI di LIVORNO.

E' Direttore del Personale e Affari generali della Soc. Italiana Biossido di Titanio della Montedison

24 MAR. 1981

21

Reggio Calabria, 6 Agosto 1980

Chiar.mo Commendatore,

La ringrazio di cuore per le espressioni sincere di cordoglio e per la Sua spirituale partecipazione al nostro grande dolore.

La ringrazio anche a nome di mia moglie e delle mie figliuole che ancora non riescono a riprendersi dal trauma patito. E' vero: aveva la sua età, ma eravamo tanto uniti e ci era sempre tanto vicino che ancora non sappiamo adattarci all'idea che Egli non c'è più.

Per quanto riguarda Federica, nulla a noi è pervenuto dal Banco di Roma.

Sempre grato di quanto ha fatto e di quanto potrà fare per appagare quello che giustamente ha definito l'ultimo desiderio del caro Estinto, Le porgo i miei più distinti ossequi ed i saluti memori di mia moglie e delle mie figliuole.

Suo dev.mo

Milano,

DEPARTMENT OF HEALTH, EDUCATION, AND WELFARE
SOCIAL SECURITY ADMINISTRATION

REPORT TO UNITED STATES SOCIAL SECURITY ADMINISTRATION

This form must be completed, signed, witnessed, and returned promptly to the office which sent it to you. Failure to do so may result in the stopping of the U.S. social security checks.
A list of the persons qualified to witness this form is provided above the signature space, below. When you take this form to be witnessed, be sure to take along your passport or other evidence of your identity.
If we have sent you two forms-one in the English language and the other in the language of the country where you reside-you may complete either form. However, be sure to return both forms to us.
If you need help in completing this form, the people at any U.S. Embassy or consular post will be glad to help you. See "Privacy Act Notice" on reverse .

CARLO IESTA V DEL FICO 57 00046 GROTTAFERRATA ROMA ITALY	061-44-7115	A 700 19520 01 H 58170 07/80 22

1. Has there been a change in your citizenship in the past 15 months?	☐ Yes	☒ No
2. Have you married or had a divorce (or annulment of marriage) in the past 15 months?	☐ Yes	☒ No
3. Did you work for someone else or did you own a business or farm in the past 15 months?	☐ Yes	☒ No

Answer question 4 if you are the parent of a child under age 18 or disabled and you receive social security benefits because you have this child in your care.

4. Did you and the child live apart during any of the past 15 months?	☐ Yes	☒ No

SIGN in presence of witness who must be one of the following:

U.S. Officials Official or employee of the U.S. Social Security Administration: Official or employee of U.S. Embassies or Consulates. Local Officials or Persons Magistrate or Justice of the Peace: Notary Public: Postal, Police, Social Security or Bank Official: Physician or Clergyman.

IMPORTANT: Anyone who makes or causes to be made a false statement or representation of material fact for use in determining a right to payment under the Social Security Act commits a crime punishable under U.S. Federal law by fine, imprisonment or both. I affirm that all information I give in this document is true.

SIGNATURE OR MARK OF BENEFICIARY	CITIZENSHIP OF BENEFICIARY	DATE
Testa Carlo	Italiana	20-9-80

NEW MAILING ADDRESS (If the address shown above has been changed, print new address here).

TELEPHONE NUMBER(S) AT WHICH YOU MAY BE CONTACTED DURING THE DAY

I certify that the above questions were answered in my presence: that I personally know the signer or that satisfactory evidence to identify the signer has been examined by me: and that I have no specific knowledge or reason to believe that the signer has not understood the questions, or not responded truthfully.

SIGNATURE OF WITNESS	TITLE	ADDRESS	DATE
IL DIRETTORE (Con. Dott. Gennaro Storace)	20.-9.80	Ufficio Loc. PP.TT. Gruppo «B» 00046 GROTTAFERRATA (RM)	20 SET. 1980

UFF. P.T. GROTTAFERRATA (ROMA)

Form SSA-7162 CI (7-79) (Formerly SSA-7162)
Destroy Prior Editions

(Over)

PRIVACY ACT NOTICE

The information requested on this form is sought pursuant to the authority granted in 42 U.S,C. 403(g). The information provided will be used to confirm past and continuing entitlement to benefits and to determine whether such benefits are subject to deductions. Other uses which may be make of the information are summarized below. Answers to questions 1 and 2 are voluntary. Answers to questions 3 and 4 are mandatory only when a beneficiary engages in work which requires suspension of benefits or when an individual receiving wife's, mother's, or father's benefits no longer has an entitled child in his or her care and would have benefits suspended for that reason. Failure to report those events which can cause suspension of benfits may cause the loss of additional benefits.

The information you furnish on this form may be disclosed by SSA to another person or to another governmental agency for the following purposes: (1) To assist SSA in establishing the right of an individual to social security coverage andor benefits; (2) To facilitate statistical research and audit activities necessary to assure the integrity and improvement of the social security programs; (3) To comply with Federal laws requiring the exchange of information between SSA and another agency; and (4) To comply with the Freedom of Information Act (5 U.S.C. 552). This notice is given pursuant to section 3 ot the Privacy Act of 1974.

EXPLANATION OF QUESTIONS

The questions asked on the reverse on this form are to determine whether you remain eligible to receive social security benefits.
Question 1. If there has not been any change in your citizenship in the past 15 months, answer "no." If you answer "yes," show your new citizenship in the space to the right of your signature.

Question 2. If you have not married or had a divorce in the past 15 months, answer "no." If you answer "yes," we will let you know if the marriage o. divorce affects you payments.

Question 3. If you have not engaged in any work and did not own a business of farm in any of the past 15 months, answer "no." If you are in doubt as to whether the work you did should be reported, read the explanation, "All Kinds of Work Should Be Reported," which appears below.

Question 4. You would be "living apart" from the child (or children) if, for any reason, you were not living in the same household with the child (or with at least one of the children).

ALL KINDS OF WORK SHOULD BE REPORTED

Every kind of work and every kind of trade or business that a beneficiary under 72 engages in while outside the United States SHOULD B REPORTED, even though the work may not affect the right to benefit payments. After you notify us of work, we will determine the effect it has on the benefits and inform you. If you had a job in the past 15 months, you shoud answer question 3 "yes." It does not matter whether the job held in the past 15 months was full-time, part-time, seasonal, or lasted for only a brief time. Also, itmakes no difference how little the pay, nor who the employer was. The pay could even have been in food or lodging, rather than money.

Such work as office work, shop work, factory work, domestic work, farm work, sales work, and every other kind of work, should be reported. Also, all kinds of trades or businesses count, whether there is a place of business (such as a store, factory, office, shop, restaurant, farm, hotel, or the like) or whether only personal services are involved (such as those of a self-employed artisen, consultant, tutor, salesman, writer, artist, or the like). The owner or a partner in a business in engaging in business even if he or she does not personally do any work in it, or receive any income from it.

If you are not working now, but begin doing so in the future while under 72, it is important that you notify us of the work as soon as it begins. Do not wait for us to mail you the next questionnaire.

INCAPABILITY TO MANAGE OWN AFFAIRS

Sometimes a person receiving checks becomes unable to manage his or her benefit payments. In such a case, the person who is caring for the beneficiary should let us know. Then we will arrange to send future checks to that person or some other person who is in the best position to apply the money for the use and benefit of the beneficiary.

REPORT TO UNITED STATES SOCIAL SECURITY ADMINISTRATION

This form must be completed, signed, witnessed, and returned promptly to the office which sent it to you. Failure to do so may result in the stopping of the U.S. social security checks.
A list of the persons qualified to witness this form is provided above the signature space, below. When you take this form to be witnessed, be sure to take along your passport or other evidence of your identity.
If we have sent you two forms-one in the English language and the other in the language of the country where you reside-you may complete either form. However, be sure to return both forms to us.
If you need help in completing this form, the people at any U.S. Embassy or consular post will be glad to help you. See "Privacy Act Notice" on reverse.

CELESTA TESTA VIA DEL FICO 57 00046 GROTTAFERRATA ROME ITALY	085-36-9795	A	700 21320 01 58170 07/80

1. Has there been a change in your citizenship in the past 15 months?	☐ Yes	☒ No
2. Have you married or had a divorce (or annulment of marriage) in the past 15 months?	☐ Yes	☒ No
3. Did you work for someone else or did you own a business or farm in the past 15 months?	☐ Yes	☒ No

Answer question 4 if you are the parent of a child under age 18 or disabled and you receive social security benefits because you have this child in your care.

4. Did you and the child live apart during any of the past 15 months?	☐ Yes	☒ No

SIGN in presence of witness who must be one of the following:

U.S. Officials Official or employee of the U.S. Social Security Administration: Official or employee of U.S. Embassies or Consulates.
Local Officials or Persons Magistrate or Justice of the Peace: Notary Public: Postal, Police, Social Security or Bank Official: Physician or Clergyman.

IPORTANT: Anyone who makes or causes to be made a false statement or representation of material fact for use in determining a right to payment under the Social Security Act commits a crime punishable under U.S. Federal law by fine, imprisonment or both. I affirm that all information I give in this document is true.

SIGNATURE OR MARK OF BENEFICIARY	CITIZENSHIP OF BENEFICIARY	DATE
+ di Celesta Testa	Italiana	20-9-80

NEW MAILING ADDRESS (If the address shown above has been changed, print new address here).

TELEPHONE NUMBER(S) AT WHICH YOU MAY BE CONTACTED DURING THE DAY

I certify that the above questions were answered in my presence: that I personally know the signer or that satisfactory evidence to identify the signer has been examined by me: and that I have no specific knowledge or reason to believe that the signer has not understood the questions, or not responded truthfully.

SIGNATURE OF WITNESS	TITLE	ADDRESS	DATE
IL DIRETTORE (Cav. Dott. Gennaro Storace)		Ufficio Loc. PP.TT. Gruppo «B» 00046 GROTTAFERRATA (RM)	20 SET. 1980

GROTTAFERRATA 20.9.80

Form SSA-7162-C1 (7-79) (Formerly SSA-7162) (Over)
Destroy Prior Editions

PRIVACY ACT NOTICE

The information requested on this form is sought pursuant to the authority granted in 42 U.S.C. 403(g). The information provided will be used to confirm past and continuing entitlement to benefits and to determine whether such benefits are subject to deductions. Other uses which may be make of the information are summarized below. Answers to questions 1 and 2 are voluntary. Answers to questions 3 and 4 are mandatory only when a beneficiary engages in work which requires suspension of benefits or when an individual receiving wife's, mother's, or father's benefits no longer has an entitled child in his or her care and would have benefits suspended for that reason. Failure to report those events which can cause suspension of benfits may cause the loss of additional benefits.

The information you furnish on this form may be disclosed by SSA to another person or to another governmental agency for the following purposes: (1) To assist SSA in establishing the right of an individual to social security coverage andor benefits; (2) To facilitate statistical research and audit activities necessary to assure the integrity and improvement of the social security programs; (3) To comply with Federal laws requiring the exchange of information between SSA and another agency; and (4) To comply with the Freedom of Information Act (5 U.S.C. 552). This notice is given pursuant to section 3 of the Privacy Act of 1974.

EXPLANATION OF QUESTIONS

The questions asked on the reverse on this form are to determine whether you remain eligible to receive social security benefits.
Question 1. If there has not been any change in your citizenship in the past 15 months, answer "no." If you answer "yes," show your new citizenship in the space to the right of your signature.

Question 2. If you have not married or had a divorce in the past 15 months, answer "no." If you answer "yes," we will let you know if the marriage c divorce affects you payments.

Question 3. If you have not engaged in any work and did not own a business of farm in any of the past 15 months, answer "no." If you are in doubt as to whether the work you did should be reported, read the explanation, "All Kinds of Work Should Be Reported," which appears below.

Question 4. You would be "living apart" from the child (or children) if, for any reason, you were not living in the same household with the child (or with at least one of the children).

ALL KINDS OF WORK SHOULD BE REPORTED

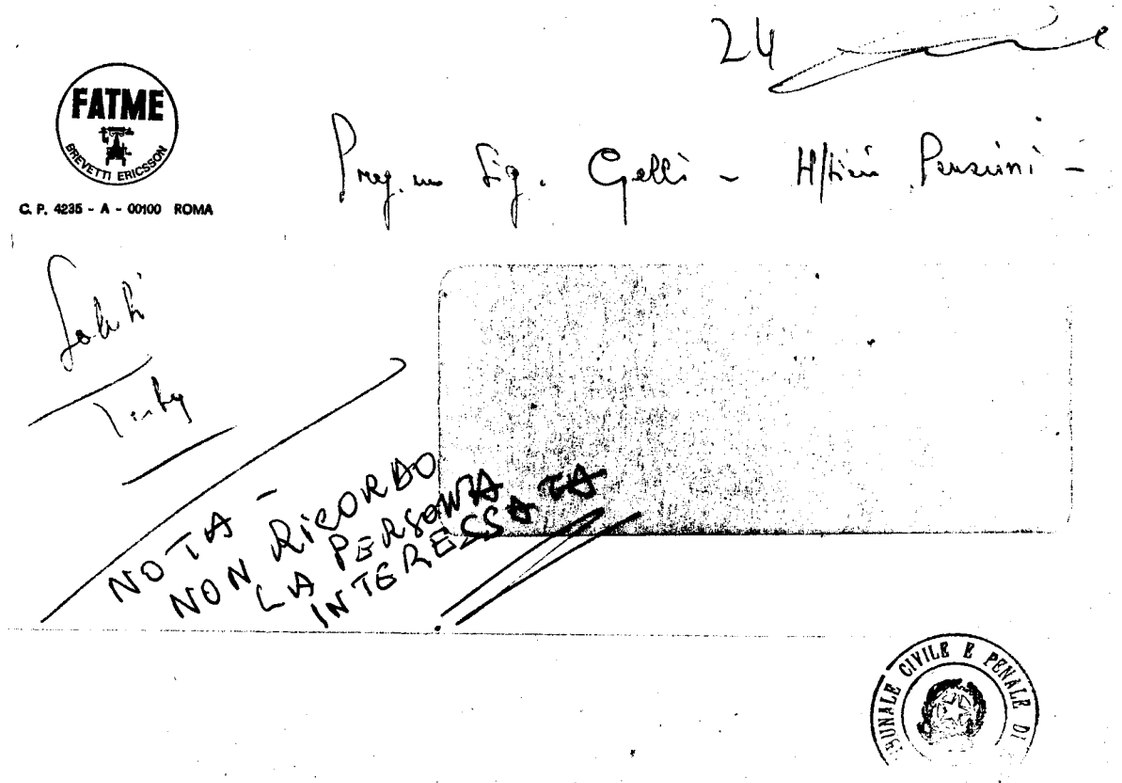
Every kind of work and every kind of trade or business that a beneficiary under 72 engages in while outside the United States SHOULD E REPORTED, even though the work may not affect the right to benefit payments. After you notify us of work, we will determine the effect it has on the benefits and inform you. If you had a job in the past 15 months, you shoud answer question 3 "yes." It does not matter whether the job held in the past 15 months was full-time, part-time, seasonal, or lasted for only a brief time. Also, itmakes no difference how little the pay, nor who the employer was. The pay could even have been in food or lodging, rather than money.

Such work as office work, shop work, factory work, domestic work, farm work, sales work, and every other kind of work, should be reported. Also, all kinds of trades or businesses count, whether there is a place of business (such as a store, factory, office, shop, restaurant, farm, hotel, or the like) or whether only personal services are involved (such as those of a self-employed artisen, consultant, tutor, salesman, writer, artist, or the like). The owner or a partner in a business in engaging in business even if he or she does not personally do any work in it, or receive any income from it.

If you are not working now, but begin doing so in the future while under 72, it is important that you notify us of the work as soon as it begins. Do not wait for us to mail you the next questionnaire.

INCAPABILITY TO MANAGE OWN AFFAIRS

Sometimes a person receiving checks becomes unable to manage his or her benefit payments. In such a case, the person who is caring for the beneficiary should let us know. Then we will arrange to send future checks to that person or some other person who is in the best position to apply the money for the use and benefit of the beneficiary.



ANO

forme
proc.
v. di
ocal
sperti

TIERE

Mario Ceccherini

25

7.6.1979.

Spett. le Consolato della Repubblica Argentina
in Italia.
P. za della Vittoria, 15. GENOVA

Il Sottocritto Ceccherini Mario, nato a Roccastrada(GR)il 4.6.1922 e residente in Grosseto via Bruno Buozzi, 26. Telef. 0564/20084, chiede a Cotesto Spett. le Consolato la vidimazione dei documenti allegati previsti dalla legge per conseguire la residenza ufficiale in Buenos Ayres-Argentina.

Il sottoscritto fa presnte che provvisoriamente elegge la propria residenza presso il Dott. Riccardo Ramezzana Viamonte 827 6. p. Dep. 1053-Buenos Ayres. Tel392585

Inoltre fa presnte che una volta ottenuta la residenza, studierà un piano agricol essendo già imprenditore in agricoltura in quanto proprietario in Italia, nella Provincia di Grosseto delle Aziende Agricole denominate "S. GIORGIO" e "BANDITACCIA".

Ringraziando porge i più distinti saluti

Allega i seguenti documento legalizzati:
Certificto residenza
Certificato Buona condotta
Atto di nascita (estratto)
Certificato di matrimonio
Estratto certificato matrimonio
Certificato penale
Certificato penale generale

...forme
...fica.

...TERE

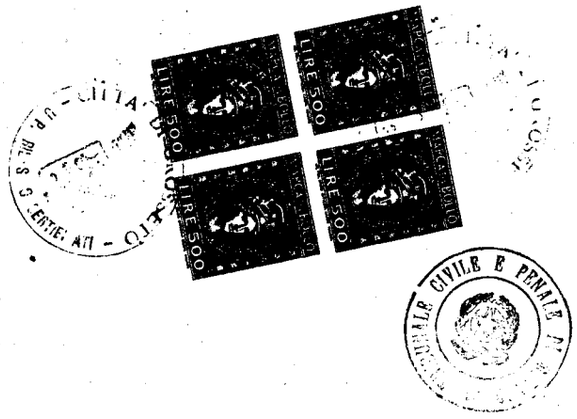
COMUNE DI GROSSETO

Ripartizione SERVIZI DEMOGRAFICI

Mod. 32 rx

26

L'UFFICIALE di ANAGRAFE, visto l'art.11 della Legge 4-1-1968, n. 15 certifica che nell'Anagrafe della Popolazione del Comune di Grosseto, al nome sottoindicato risultano i seguenti dati relativi alla DATA E LUOGO DI NASCITA, RESIDENZA, ESISTENZA IN VITA, STATO CIVILE e, salva diversa indicazione, ALLA CITTADINANZA ITALIANA:



CECCHERINI MARIO
ABITANTE IN VIA B.BUOZZI N. 26
NATO IL 4.6.1922 A ROCCASTRADA (GR)
ATTO N. 0046-1
IMMIGRATO IL 9.1.1933 DA ROCCASTRADA (GR)
CONIUGATO CON NELLI LILIANA
IL 4.2.1950 A GROSSETO (GR)

MILANO

conforme
del proc.
v. di

Milano, li

MINISTERO DELL'INTERNO
PREFETTURA DI GROSSETO

VISTO: si legalizza la firma del sig. Giuseppe Oneto, ufficiale di anagrafe delegato del Comune di Grosseto.

Grosseto, 25 maggio 1979

IL V.PREFETTO ISPETTORE AGG.
(Dr.Giacomo Sipione)

Giacomo Sipione



21.5.1979

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE

2654

In carta libera per uso amministrativo e comunque per quelli previsti dalla legge in esenzione dal bollo.

COMUNE DI GROSSETO

Ripartizione SERVIZI DEMOGRAFICI

Mod. 3
bb bc bt bs ub up

27



IL SINDACO

VISTI GLI ATTI E ASSUNTE INFORMAZIONI

CERTIFICA CHE:

COMERINI MARIO
NATO IL 4.5.1922 A ROCCASTRADA (GR) ATTO N. 0046-I
ABITANTE IN VIA S.BUOZZI N. 26 -
IMMIGRATO IL 9.1.1933 DA ROCCASTRADA (GR)
CONIUGATO CON NELLI LILIANA
IL 4.5.1950 A GROSSETO (GR)

E' DI BUONA CONDOTTA MORALE E CIVILE

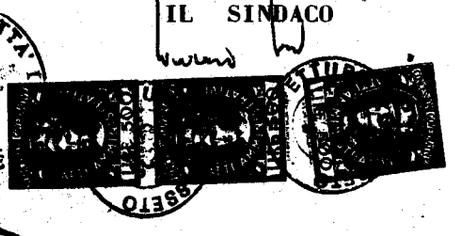
MILANO

conforme
copia
di
Esposti

6 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

IL SINDACO



MINISTERO DELL'INTERNO
-Prefettura di Grosseto-
lì, 25/5/79
VISTO: Si legalizza la firma del Sig. Giovanni FINETTI
Sindaco di Grosseto
IL V. PREFETTO ISPETT. AGG.
(Dr. M. Ciampi)

In carta libera per uso amministrativo e comunque per quelli previsti dalla legge in esenzione dal bollo.

El Consulado General de la República Argentina en Génova CERTIFICA que la firma que aparece en este documento de M. Ciampi, Funcionario Prefectura de Grosseto.

guarda similitud con la que obra en sus registros.

Génova, 8 de junio de 1979

N° de orden 7956

N° de arancel 16/b

Liras 6880.-

"La presente intervención tiene como unico efecto autenticar la firma y caracter de la autoridad precedente, sin juzgar el contenido ni validez del documento.,,

CONSULADO GENERAL DE LA REPUBLICA ARGENTINA · GENOVA ·

EDUARDO O. PEREZ IBARRA
CONSUL GENERAL ADJUNTO

24 MAR. 1981

COMUNE DI ROCCASTRADA

PROVINCIA DI GROSSETO

UFFICIO DELLO STATO CIVILE

ESTRATTO DELL'ATTO DI NASCITA

rilasciato per riassunto, in conformità degli artt. 184 e seg. del R.D. 9-7-1939, n. 1238 U.S.C.

ANNOTAZIONI MARGINALI

CECCHERINI Mario contrasse matrimonio con NELLI Liliana nel dì 4.2.1950 come risulta da atto n. 18/II/A iscritto nei registri del Comune di Grosseto.

L'UFF. di STATO CIVILE
F.to CORTI

Il sottoscritto Ufficiale dello Stato Civile

CERTIFICA

che dal Registro degli atti di nascita anno mill. novecentoquarantasei

al N. 46° Parte I Serie ====== Ufficio I°

risulta che CECCHERINI Mario

di sesso maschile

nacque nel Comune di ROCCASTRADA

alle ore Venti e minuti trenta

del giorno QUATTRO del mese di GIUGNO

dell'anno mille NOVECENTOVENTIDUE

Rilasciato in carta resa legale.

Roccastrada, li 21.5.1979

L'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE

COMUNE ROCCASTRADA
Diritti:
Stato Civile L. 20
Rimb. Spese L. 30
L. 50

24 MAR. 1981



A P O S T I L L E

(Convention de la Haje du 5 ottobre 1961)

1. Paese: ITALIA

Il presente atto pubblico

2. è stato trascritto da Mario Franceschini
3. agente in qualità di Ufficiale dello Stato Civile
4. è segnato dal contrassegno/timbro tondo: Comune Roccastrada Stato Civile

Attestato

5. a GROSSETO 6. il 24.5.1979
7. da Procuratore della Repubblica
8. sotto il numero 37
9. Contrassegno/timbro: Procura della Repubblica Grosseto.

10. Firma

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

- Dr. Calogero Di Chiara -

El [illegible] de la [illegible]blica Argentina en Genova CERTIFICA que la firma que aparece en este documento de Calogero Di Chiara, funcionario de Procura de Grosseto.

guarda similitud con la que obra en sus registros.

Génova, 8 de junio de 1979

N° de orden 7853

N° de arancel 1°/a

Liras 3.440.-

"La presente intervención tiene como unico efecto autenticar la firma y caracter de la autoridad precedente, sin juzgar el contenido ni validez del documento.,,

EDUARDO A. PEREZ CAPRA
CONSUL GENERAL ADJUNTO

CONSULADO GENERAL GENOVA

24 [illegible]

N. 29

CITTA' DI GROSSETO

UFFICIO DELLO STATO CIVILE

CERTIFICATO DI MATRIMONIO

IL SOTTOSCRITTO UFFICIALE DELLO STATO CIVILE

C E R T I F I C A

che dal Registro degli Atti di Matrimonio dell'anno 19 50 all'atto n. 18 Parte II Serie A Uff. I risulta che il giorno 4 del mese di Febbraio dell'anno millenovecento 50 in Grosseto SONO STATI UNITI IN MATRIMONIO il Sig. CECCHERINI MARIO nato in Roccastrada il 5 Giugno 27 e la Sig. NELLI LILIANA nata in Grosseto il 5 Giugno 27

Si rilascia in carta ~~libera~~ per uso Comp. Legale

Grosseto, li 21 MAG. 1979

Il Compilatore

L'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE

IL CANCELLIERE



A P O S T I L L E

(Convention de la Haje du 5 ottobre 1961)

1. Paese: ITALIA
   IL Presente atto pubblico
2. è stato trascritto da Grazia Cavaliere
3. agente in qualità di Ufficiale dello Stato Civile
4. è segnato dal contrassegno/timbro: Municipio di Grosseto Ufficio Stato Civile

Attestato

5. a GROSSETO 6. Il 24.5.1979
7. Da Procuratore della Repubblica
8. sotto il numero 35
9. Contrassegno/timbro tondo Procura della Repubblica Grosseto

10. Firma

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Dr. Calogero Di Chiara -

El Consulado General de la República Argentina en Génova CERTIFICA que la firma que aparece en este documento de Calogero Di Chiara, Funcionario Procura de Grosseto.

guarda similitud con la que obra en sus registros.

Génova, 8 de junio de 1979

N° de orden 7851

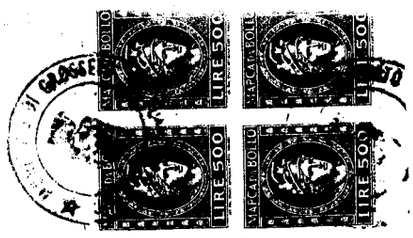
N° de arancel 16/a

Liras 3.440.-

"La presente intervención tiene como único efecto autenticar la firma y carácter de la autoridad precedente, sin juzgar el contenido ni validez del documento.,,

EDUARDO O. PEREZ IBARRA
CONSUL GENERAL ADJUNTO

Reg. al N. _____



CITTÀ DI GROSSETO

UFFICIO DELLO STATO CIVILE

ESTRATTO PER RIASSUNTO DAL REGISTRO DEGLI ATTI DI MATRIMONIO

Dal registro degli atti di matrimonio dell'anno 1950 parte II serie A

N 13 risulta che nel giorno 4 del mese di Febbraio

dell'anno millenovecento 50 furono uniti in matrimonio in Grosseto

1°) CECCHERINI MARIO

nato in Roccastrada il 6 ottobre 94

residente in Grosseto

2°) NENCI LILIANA

nata in Grosseto il 27 marzo 97

residente in Grosseto

ANNOTAZIONI : Con atto in data 6-8-1948 del Notaio Dr. Alfeno Mazzocchi del Distretto di Grosseto la Sig.ra Mario Cecchetini ha scelto il regime patrimoniale di cui al I° comma dell'art. 215 della legge 19-5-1975 n° 151. (Volontà comunicata alle comunicazioni stati civili) P.to Corriere

Il presente estratto per riassunto e' conforme all'originale o si rilascia in carta ~~libera~~ legale

Grosseto, li 21 MAG 1979

L'UFFICIALE DELO STATO CIVILE

Città di Grosseto L. 50 Dir. Stato Civile

COMUNE DI GROSSETO LIRE 50 Rimborso spesa stampati

LIRE 500 LIRE 500

A P O S T I L L E

(Convention de la Haje du 5 ottobre 1961)

1. Paese: ITALIA
   IL Presente atto pubblico
2. è stato trascritto da Grazia Cavaliere
3. agente in qualità di Ufficiale dello Stato Civile
4. è segnato dal contrassegno/timbro: Municipio di Grosseto Ufficio Stato Civile

Attestato

5. a GROSSETO 6. Il 24.5.1979
7. Da Procuratore della Repubblica
8. sotto il numero 36
9. Contrassegno/timbro tondo Procura della Repubblica Grosseto

10. Firma

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

- Dr. Calogero Di Chiara -

El Consulado General de la República Argentina en Génova CERTIFICA que la firma que aparece en este documento de Calogero Di Chiara, Funcionario Procura de Grosseto.

guarda similitud con la que obra en sus registros.

Génova, 8 de junio de 1979

N° de orden 7152

N° de arancel 16/a

Liras 3.440.-

"La presente intervención tiene como unico efecto autentioar la firma y caracter de la autoridad procedente, sin juzgar el contenido ni validez del documento.,,

24 MAR. 1981

CONSULADO GENERAL DE LA REPUBLICA ARGENTINA · GENOVA ·

EDUARDO O. PEREZ IBARRA
CONSUL GENERAL ADJUNTO



CASELLARIO GIUDIZIALE

Certificato (a) PENALE

Procura della Repubblica presso il Tribunale di (b) GROSSETO

Al nome di (c) CECCHERINI Mario

nato il 4/6/1922 in Roccastrada

Provincia (o Stato (d)) di Grosseto

sulla richiesta di (e) medesimo

per (f) trasferimento residenza all'estero

si attesta che in questo Casellario giudiziale risulta: (g)

NULLA

22 MAG. 1979

IL CANCELLIERE DI SEZIONE
Gaetano Capuano

(a) Genere: penale o civile.

(b) La Procura della Repubblica presso il Tribunale del circoscrizione è competente in luogo di nascita della persona alla quale il certificato si riferisce. La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma è competente per gli stranieri di paesi di nascita sconosciuta o estero.

(c) Cognome e nome della persona alla quale il certificato si riferisce.

(d) Per i cittadini stranieri.

(e) Cognome e nome del richiedente.

(f) Motivo della richiesta.

(g) Scrivere le condanne in ordine cronologico, indicando per ciascuna: 1° la data della decisione; — 2° il magistrato che la pronunziò e la sua sede; — 3° il dispositivo; — 4° (per le decisioni penali di condanna) il titolo del reato, indicando se tentato o consumato, con le aggravanti, comprese la recidiva, abituale o professionale, per inferto, i reati commessi in abitualità o professionalità, e di tendenza a delinquere e la misura di sicurezza applicata; — 5° gli atti di clemenza concessi; — 6° la pena condonata; — 7° la data di estinzione, con l'indicazione del motivo, legale o giudiziale, di estinzione (scontata, condonata, amnistia, ecc.).

Il certificato è rilasciato dietro presentazione di una marca da bollo del valore di L. 3.000 per uso bollo, da considerarsi esclusivamente assolvente imposta di bollo.

N. ... — Il certificato è rilasciato su domanda di un privato per uso della Segreteria della Presidenza della Repubblica, Ufficio competente. Alla domanda deve unirsi il certificato di nascita od altro documento che dimostri la segreteria della Presidenza della Repubblica stessa [illegible]. La domande ed i documenti sono esenti da imposta di bollo.

Il sottoscritto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Grosseto attesta che la firma del Signor Gaetano Capuano, Cancelliere di Sezione, è autentica.

Grosseto, 22 MAG. 1979

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA



APOSTILLE

(Convention de la Haje du 5 ottobre 1961)

1. Paese: ITALIA

Il presente atto pubblico

2. è stato trascritto da Gaetano Capuano

3. agente in qualità di Direttore di Sezione della Procura Repubblica di Grosseto

4. è segnato dal contrassegno/timbro tondo:Procura della Repubblica Grosseto Casellario Giudiziale

Attestato

5. a GROSSETO 6. il 23.5.1979

7. da Procuratore della Repubblica

8. sotto il numero 33

9. Contrassegno/timbro tondo: Procura della Repub blica Grosseto.

10 Firma

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

- Dr. Vincenzo Viviani Sost.-



LANO

...forme
...l proc.
... v. di
... 1981
... spari

... 1981

...LLIERE

32

El Consulado General de la República Argentina en Génova CERTIFICA que la firma que aparece en este documento de Vincenzo Viviani, Funcionario Procura de2Grosseto.

guarda similitud con la que obra en sus registros.

Génova, 8 de junio de 1979

N° de orden 7654

N° de arancel 16/b

Liras 6.880.-

"La presente intervención tiene como unico efecto autenticar la firma y caracter de la autoridad precedente, sin juzgar el contenido ni validez del documento.,,

CONSULADO GENERAL DE LA REPUBLICA ARGENTINA · GENOVA ·

EDUARDO O. PEREZ IBARRA
CONSUL GENERAL ADJUNTO

[illegible] nforme
[illegible] del proc.
[illegible] p. v. di
[illegible] 3 1981
[illegible] di reperti

[illegible] CANCELLIERE

CASELLARIO GIUDIZIALE

GENERALE

Tribunale di (b) GROSSETO

CECCHERINI Mario

4/6/1922 in Roccastrada

Grosseto

medesimo

trasferimento residenza all'estero

Dal Casellario Giudiziale risulta: (g)

NULLA

2 MAG. 1979

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Gaetano Capuano)

MILANO

nformare

proc.

1981

esperti

24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

(g) Generale, penale e civile.

(c) Cognome, nome e paternità della persona alla quale il certificato si riferisce.

APOSTILLE

(Convention de la Haje du 5 ottobre 1961)

1. Paese: ITALIA

Il presente atto pubblico

2. è stato trascritto da Gaetano Capuano

3. agente in qualità di Direttore di Sezione della Procura Repubblica di Grosseto

4. è segnato dal contrassegno/timbro tondo: Procura della Repubblica Grosseto Casellario Giudiziale

Attestato

5. a GROSSETO 6. il 23.5.1979

7. da Procuratore della Repubblica

8. sotto il numero 34

9. Contrassegno/timbro tondo: Procura della Repubblica Grosseto.

10 Firma

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

- Dr. Vincenzo Viviani Sost.-

(Art.)

...ioni e
...l proc.
...v. di
...1981
...ica di reperti

24 ...1981

...CANCELLIERE

34

El Consulado General de la República Argentina en Génova CERTIFICA que la firma que aparece en este documento de Vincenzo Viviani, Funcionario de Procura de Grosseto.

guarda similitud con la que obra en sus registros.

Génova, 8 de junio de 1979

N° de orden 1615

N° de arancel 16

Liras 6.880.-

"La presente intervención tiene como unico efecto autenticar la firma y caracter de la autoridad precedente, sin juzgar el contenido ni validez del documento."

CONSULADO GENERAL DE LA REPUBLICA ARGENTINA · GENOVA ·

EDGARDO O. PEREZ IBARRA
CONSUL GENERAL ADJUNTO

PERITALE DI MILANO

conforme
del proc.
(p. v. c
17 3 19
e verifica di reper
16 3 1981)
Milano, li 4 1981
CANCELLIERE

REPERTO 6/C

6

C

SETTORI

11

La presente cartella contiene n. ottantatre fogli vidimati dal G.I.

24 MAR. 1981

DA DEFINIRE

1)- PIGNATELLI DR. MICHELE
2)- RICCARDI Dr. LUCIO
3)- TROCCOLO Dr. FRANCESCO
4)- CARDELLI DR. GIAMPAOLO
5)- MARCACCIO DR. GUGLIELMO
6)- CAUSARANO DR. FILIPPO
7)- SCRIBANI DR. ALBERTO
8)- VILLA LUIGI NELLO
9)- GIUNCHIGLIA DR. EZIO - FUNZIONARIO STATALE
10)- PETRUCCI ANTONIO - PENSIONATO
11)- DEL BENE ALESSANDRO - vedere documento
12)- ARNONE DR.CARLO - FUNZIONARIO STATALE
13)- ALBANO DR. RAFFAELE - FUNZIONARIO STATALE - Dir. Sez. Min. Int.
14)- CENTRELLA PROF. ISIDORO - consulente superiore pubblica amministrazione
15)- SARRACINO DR. ROBERTO
16)- CORSARO DR. VINCENZO
17)- CASIMI DR. REMO
18)- PIGNATELLI DR. DUILIO
19)- GIRAUDI DR. GIOVANNI
20)- GOGGIOLI DR. GIORDANO
21)- GRIECO DR. ANGELO
22)- LUCIANI ING. LUCIANO
23)- MANNINO DR. GIUSEPPE
24)- MARRAS DR. OSVALDO
25)- MAZZOTTI DR. GIUSEPPE
26)- NUNZIANTE DR. ANGELO CESARE
27)- PANARESE DR. COSTANTINO
28)- RICCI BRINDISI DR. GIUSEPPE
29)- ZANELLA DR. MARIO

24 MAR. 1981

I N D I C E

1)- ALBERGHI - Direttori
2)- ANTIQUARI -
3)- ARCHITETTI -
4)- ASSICURAZIONI - Presidenti e Funzionari
5)- ASSOCIAZIONI VARIE - Presidenti - Membri
6)- AVVOCATI -
7)- ATTIVITA' VARIE -

8)- BANCHE - Presidenti
9)- BANCHE - Direttori Generali
10)- BANCHE - Direttori - Funzionari
11)- BANCHE - Membri Consiglio Amministrazione

12)- COMPAGNIE AEREE - Dirigenti
13)- COMMERCIANTI -
14)- COMMERCIALISTI -
15)- COMUNI - Sindaci
16)- COMUNI - Dirigenti e Segretari

17)- DIRIGENTI - Società Editoriale
18)- DIRIGENTI - Industriali
19)- DIRETTORI - Quotidiani
20)- DIPLOMATICI -

21)- ENTI ASSISTENZIALI OSPEDALIERI - Direttori e Funzionari
22)- EDITORI -

23)- GIORNALISTI -

Milano, li 24 1981

IL CANCELLIERE

24)-	IMPRENDITORI VARI	-
25)-	IMPRENDITORI EDILI	-
26)-	INDUSTRIALI	-
27)-	LIBERI PROFESSIONISTI	- VARI
28)-	LIONS CLUB	- Presidenti e Membri
29)-	MAGISTRATI	-
30)-	MEDICI	-
31)-	MINISTRI	-
32)-	MINISTERI	- Opere e Lavori Pubblici
33)-	MINISTERI	- Pubblica Istruzione
34)-	MINISTERI	- Trasporti
35)-	MINISTERI	- Finanze
36)-	MINISTERI	- Agricoltura e Foreste
37)-	MINISTERI	- Grazia e Giustizia
38)-	MINISTERI	- Sanità
39)-	MINISTERI	- Industria
40)-	MINISTERI	- Commercio con l'Estero
41)-	MINISTERI	- Affari Esteri
42)-	MINISTERI	- Tesoro
43)-	MINISTERI	- Difesa
44)-	MINISTERI	- Partecipazioni Statali
45)-	NOTAI	-
46)-	ONOREVOLI	-
47)-	PARTITI POLITICI	- Dirigenti e Segretari Provinciali - Regionali

24

48)- PREFETTI	-
49)- PROVINCIA	- Presidenti
50)- PROVVEDITORI AGLI STUDI	-
51)- PRIMARI OSPEDALIERI	-
52)- QUESTURA	- Questori e Vice-Questori
53)- QUESTURA	- Funzionari
54)- RAI - TV	- Dirigenti e Funzionari
55)- REGIONI	- Presidenti
56)- REGIONI	- Funzionari
57)- ROTARY CLUBS	- Presidenti - Membri
58)- SENATORI	-
59)- SEGRETARI PARTICOLARI	-
60)- SOCIETA' PUBBLICHE	- Presidenti
61)- SOCIETA' PUBBLICHE	- Funzionari
62)- SOCIETA' PRIVATE	- Presidenti
63)- SCRITTORI	-
64)- SINDACALISTI	-
65)- TRIBUNALI	- Presidenti
66)- UFFICIALI	- Aereonautica
67)- UFFICIALI	- Carabinieri
68)- UFFICIALI	- Esercito
69)- UFFICIALI	- Guardia di Finanza
70)- UFFICIALI	- Marina
71)- UFFICIALI	- Polizia Stradale
72)- UNIVERSITA'	- Docenti Universitari

Milano, li 24 [illegible] 1981

A L B E R G H I - DIRETTORI

1)- DE STEFANIS BAIARDO DENIS - Grand Hotel Continental TIRRENIA (Pisa)

2)- PARACUCCHI ANGELO - Albergatore LA SPEZIA

3)- LORENZINI GIANCARLO - Capo Ricevimento HOtel Excelsior - ROMA

4)- COLOSIMO GIUSEPPE - Titolare Grand Hotel Forte dei Marmi e Astoria LIVORNO

24 MAR 1981

6

A N T I Q U A R I

1)- PARTINI PIER RUGGERO - ROMA

2)- BRUSCHI IVAN - AREZZO

3)- DEL GUERRA PIERLUIGI - FIRENZE

4)- VISCONTI ROBERTO - FIRENZE

5)- BERTASSO Dr.GIUSEPPE - TORINO . Presidente Ass.Intern Mercanti Arte Moderna

6)- DENTI SERGIO - FIRENZE

24 [illegible] 1981

A R C H I T E T T I

1)- BEMPORAD Arch. NELLO - FIRENZE
2)- MERUSI Arch. RENZO - ROMA
3)- BALLARINI Arch. GIORGIO - FIRENZE
4)- NEGRI Arch. MARIO - FIRENZE
5)- TAMPONE Arch. GENNARO - FIRENZE
6)- SECCHI Arch. ALBINO - FIRENZE
7)- MARCHITELLI Arch. ANTONIO - ROMA

24 [illegible] 1981

COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE

1)- ANDREINI Dott. MARIO - Ispettore Capo. I.N.A. - VERONA

2)- BELLI Dott. OTTORINO - Assicuratore - FIRENZE

3)- STILLI Dott. GIORGIO - Vice Presidente LA PREVIDENTE- MILANO

4)- FLUMINI Dott. FABRIZIO - Agente Tirrena e Sida - ROMA

5)- ROLLA CARLO - Lloyd Italico e L'Ancora GENOVA

6)- ATTINELLI Dr.GIUSEPPE - Assicuratore PALERMO

Milano, 24 [illegible] 1981

IL CANCELLIERE

A S S O C I A Z I O N I V A R I E

1)- FRANCHI Dr. ARTEMIO	-	Presidente federazione Calcio
2)- GIANNOTTI Dr. PIERO	-	Presidente A.C.I. - LUCCA
3)- CAMPIRONI Dott. ENNIO	-	Vice Presidente C.I.T.
4)- BOLACCHI Prof. GIULIO	-	Consigliere e Membro del Comitato Scientifico Confindustria
5)- DI CARO Avv. ALBERTO	-	membro confederazione mondiale corrispondenti diplomatici
6)- SACCHETTO Dr. ELIO	-	membro consiglio direttivo Federazione mondiale stampa italiana all'estero
7)- GRAZIADEI Dr.GIANFRANCO	-	Consigliere GANCIA SPA
8)- CAVALLO Prof.GIORGIO	-	Accademia dei Lincei
9)- GIOFFRE' Prof. LUIGI	-	Membro dell'International College of Surgeons e Societè International de Chirurgie. Socio della Società Romana di chirurgia e Società Italiana chirurgica
10)- FRAU Avv. AVENTINO	-	Presidente Istituto Cooperazione Economica internazionale e pubblico sviluppo

24 [illegible] 1981

A V V O C A T I

1)- CATALANO Avv. FRANCESCO - BARI
2)- DE MARI Avv. FULVIANO - ROMA
3)- DI CARO Avv. ALBERTO - BRA (CUNEO)
4)- GUIDI BUFFARINI Avv.GLAUCO - ROMA
5)- BIANCHI Avv. GIULIO - PISTOIA
6)- PAOLO Avv. MARIO - FIRENZE
7)- PALLOTTA Avv. GIAN PAOLO - FIRENZE
8)- DELL'AQUILA Avv. MASSIMO - BARI
9)- LO VERDE Avv. ROCCO - PALERMO
10)- CARDARELLI Avv. ITALO - ROMA
11)- MICOLI Avv. RENATO - FIRENZE
12)- ORTOLANI Avv. UMBERTO - ROMA
13)- MINERVINI Avv.SERGIO - LIVORNO
14)- GIORGETTI Avv. RAFFAELLO - AREZZO
15)- SCHILLER Avv. GIULIO - PADOVA
16)- VITIELLO Avv. MARIO - ROMA
17)- VOCCIA Avv. CARLO - ROMA
18)- BIANCHI Avv. GIANPAOLO - FIRENZE
19)- RUFFO DELLA SCALETTA Avv.CARLO- FIRENZE
20)- VALENZA Avv. ROBERTO - ROMA
21)- BIANCHINI Avv. PIERLUIGI - FIRENZE
22)- TARTAGLIA Avv. PAOLO - ROMA
23)- VULLO Avv. GAETANO - MILANO (consulente gruppo Monti)
24)- DRUETTI di USSEL Avv.GIOVANNI- ROMA
25)- POLVERELLI Avv. WOLFANGO - ROMA
26)- LONGO Avv. PASQUALE - ALBEROBELLO (Bari)
27)- CARATOZZOLO Avv. GIOVANNI - MESSINA

La p... di d... pe... p... e p... del 10 a...

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

A T T I V I T A ' V A R I E

1)- MOTZO Dott. GIOVANNI - Agente turistico - CAGLIARI

2)- ROSSI Rag. MARIO - Impiegato Camera Commercio FROSINONE

3)- CASAGNI SILVIO - Agricoltore - AREZZO

4)- FINAURI Dr.GERARDO - Funzionario amministrativo Ambasciata Argentina - ROMA

5)- BONAMICI VINCENZO - Concessionario Peugeot - MONTECATINI

6)- PANDOLFINI Dr.ROBERTO - Esportatore - FIRENZE

7)- NOSIGLIA ALBERTO - Agente Marittimo - LIVORNO

8)- BAGGIO FRANCESCO - Agente Marittimo - VENEZIA

9)- ZANARIA Dr. LEONIDA - Agenzia Pubblicità - MILANO

10)- GENOESE ZERBI Dr.CARMELO - Agricoltore -Possidente CALIFORNIA

11)- CECCHERINI Dr.MARIO - Agricoltore-Possidente GROSSETO

12)- TASSITANO GIOVANNI - Gioielliere PISA

24 [illegible] 1981

B A N C H E - PRESIDENTI

1)- LO PASSO Avv. GAETANO - Vice- Cassa Centrale Risparmio V.E. Provincie Siciliane - MESSINA

2)- PEDUZZI Dott. VITALIANO - Banca del Monte) MILANO

3)- SCRICCIOLO Dr.LORIS - Vice - MONTE DEI PASCHI di SIENA

4)- CALVI Dott. ROBERTO - Banco Ambrosiano - MILANO

5)- AILLAUD Dott.ENRICO - Interbanca - MILANO

6)- ZOCCHI Prof. AMONASRO - Banca di Messina - MESSINA

7)- BADIOLI Dott. ENZO - ICCREA - Roma

8)- VITALI Dott. VINCENZO - Vice- Mediocredito per la Toscana

9)- MEMMO Dott. ROBERTO - Banchiere - ROMA

10)- SINDONA Dott. MICHELE - Banchiere -

La p... di d... pe... p... a p... V... del 13 ...

Milano, ... 24 MAG 1981

IL C...

B A N C H E - DIRETTORI GENERALI

1)- D'ALI STAITI Dott. ANTONIO	- Banca Sicula - TRAPANI
2)- BELLEI Dr. DANILO	- Banco del Monte - BOLOGNA
3)- FERRARI Dott. ALBERTO	- Banca Nazionale Lavoro - ROMA
4)- CRESTI Dott. GIOVANNI	- Monte Paschi di SIENA
5)- PARASASSI Dott. MAURIZIO	- Vice- Cons.Naz.Credito Agrario ROMA
6)- BUCCIANTI Dott. FOSCO	- Banca Toscana - FIRENZE
7)- GUIDI Dott. GIOVANNI	- Banco di Roma - ROMA
8)- BUSCARINI Dott. GIANCARLO	- ICCREA - ROMA
9)- GRAZIADEI Dott.GIANFRANCO	- Amm.Delegato Serv.Italia B.N.L ROMA
10)- BATTOLLA Dott.ALBERTO	- Cassa di Risparmio LA SPEZIA

24 [illegible] 1981

B A N C H E - FUNZIONARI - E DIRETTORI

14

1)- CATALANO Dr. GIUSEPPE - Banca d'Italia - ROMA
2)- COPPOLA Dr. ALFONSO - Banca d'Italia - ROMA
3)- MICHELOTTI Rag.ENRICO - Banca Credito Popolare - MESSINA
4)- AZZARI Rag. VITTORIO - Banca Nazionale Lavoro - ROMA
5)- PESARESI Dott. CARLO - Credito Romagnolo - FORLI'
6)- BERTONI Dr. LUIGI - Banca Nazionale Lavoro - ROMA
7)- LO SCHIAVO Dr. DOMENICO - Nazional Bank of Chicago SYDNEY
8)- DE ANGELIS Dr. GABRIELE - COMIT - ROMA
9)- STURZO Dr. FRANCESCO - Banco Siclia - PALERMO
10)- POGGINI Dott. MARCELLO - I.M.I. - ROMA
11)- SPARAGANA Dott. PAOLO - LOSANNA
12)- DIANA Dott. MARIO - Banca Nazionale Lavoro - ROMA
13)- PETRI Rag. LAMBERTO - Diret.Medio Credito Region.Marche ANCONA
14)- DE BAC Dr. GUSTAVO - Banca Nazionale Lavoro - ROMA
15)- MORRI Rag. FLAVIANO - Dir.Filiale Credito Romagnolo FORLI'
16)- LIPARI Dott. BRUNO - Banca Nazionale Lavoro - ROMA
17)- ALESSANDRINI Dr. ALESSANDRO - Banco di Roma - ROMA
18)- SABATINI Dott. CLAUDIO - Banca Nazionale Lavoro - ROMA
19)- PASTORELLI Dott. MARCELLO - Vice Diret. Banco di Napoli -LIVORNO
20)- CALDONAZZO Dr. SILVIO - I.B.I. -Uff.Titoli - ROMA
21)- DE SIATI Dott. ERCOLE - Banca d'Italia
22)- LICCARDO Dr.GAETANO - Consigliere Banco Napoli- E.F.I.Banca Bank Limited of Nassau
23)- DEL GAMBA Rag. GIAMPIERO - Banco Roma - ROMA
24)- CAPONI Rag. FRANCO - Banca Nazionale Lavoro - LA SPEZIA
25)- ARONADIO Dr. FRANCO - Ispettore Banca d'italia - ROMA
26)- SASSOROSSI STEFANO - Impiegato Banca Toscana -FIRENZE

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

B A N C H E - MEMBRI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1)- LEBOLE Cav.Lav. MARIO - Banca Popolare dell'Etruria -AREZZO

2)- PELLIZZER Dr.Prof. RENATO - Banca Popolare dell'Etruria -AREZZO

3)- GHIRONI Geom.GIANCARLO - Banca Popolare La Spezia e Lumigiana LA SPEZIA

24 [illegible] 1981

16

COMPAGNIE AEREE - DIRIGENTI E FUNZIONARI

1)- CIFANI Dott. BERNARDINO - VARIG - ROMA
2)- LAVAGETTO Dott. PABLO - VARIG - BUENOS AIRES
3)- BRUNO Dott. OTTORINO - VARIG - ROMA
4)- CECCARELLI Dott. ENRICO - ALITALIA - ROMA
5)- DI LALLO SERGIO - Dir. Aereoporto FIRENZE
6)- IVALDI LUIGI - Pilota ALITALIA - Roma
7)- UBERTI PAOLO - Pilota ALITALIA - Roma
8)- GABOTTO Dr. GIAMPIERO - Capo Serv.Stampa ALITALIA-ROMA

24 MAR. 1981

IL CONSIGLIERE

17

C O M M E R C I A L I S T I

1)- GIACCI Dott. ADO - RAVENNA
2)- MACCHIONI Dott. OTELLO - ROMA
3)- MAYER Dott. GIACOMO - ROMA
4)- MESSURI Rag. ELIO - LA SPEZIA
5)- PENNACCHIETTI Dott. FRANCESCO- ROMA
6)- PORPORA Dott. PASQUALE - MILANO
7)- FABBRI Rag. CLAUDIO - MILANO
8)- CAPRA Rag. ATTILIO - MILANO
9)- LIZZA Dott. GIANFRANCO / - ROMA
10)- ARGILLA Dott. SERGIO - LA SPEZIA
11)- MOSCONI Comm. BRUNO - FIRENZE
12)- MARINO Dott. PASQUALE - ROMA
13)- STRAPPA Dott. BRUNO - ANCONA
14)- VISCOMI Dott. ANNIBALE - PRATO
15)- GIANNONE Dott. ORAZIO - FIRENZE
16)- BARDUCCI Rag. FRANCO - FIRENZE
17)- D'ISANTO Dott. VINCENZO - FIRENZE
18)- PANNO Rag. ANDREA - GENOVA
19)- PALAZZO Dott. CLAUDIO - CAGLIARI
20)- GISSI Dott. VINCENZO - BERGAMO
21)- PANZACCHI Dott. SERGIO - ROMA
22)- MASINI Dott. MARCO - ROMA
23)- AMADI Dott. ROBERTO
24)- PUGLIESE Dott. MASSIMO - ROMA
25)- VALENZA Dott. VINCENZO - ROMA
26)- TANASSI Dott. VITTORIO - ROMA
27)- BACCETTI Rag. GILBERTO - FIRENZE
28)- ASCHIERI Rag. RENATO - GENOVA

24 MAR. 1981

18

C O M M E R C I A N T I

1)-	CAGNONI GIORGIO	- RAVENNA
2)-	CAGNONI PAOLO	- RAVENNA
3)-	CHIAS Rag. CLAUDIO	- ROMA - Rolands -Via Condotti
4)-	FRANCHI Dott. ARTEMIO	- FIRENZE
5)-	GIANNOTTI PIERO	- LIVORNO
6)-	COLOSIMO Dott. GIUSEPPE	- LIVORNO -Conc. Autobianchi e Lancia
7)-	PIERONI GIOVANNI	- FIRENZE
8)-	CECCHI BRUNO	- FIRENZE
9)-	ZOCHEIB ELIE	- MODENA
10)-	ONNIS CARLO	- ORISTANO - Calzaturificio
11)-	BERNASCONI Dr.FRANCESCO	- ROMA
12)-	CECCHERINI Dott. MARIO	- GROSSETO
13)-	ROCCA Dott. ENRICO	- CAGLIARI -Ind.Alberghiera

24 MAR 1981

S I N D A C I

1)- PEZZATI On.le SERGIO - Poggio a Caino (Firenze)

2)- FRAU On.le AVENTINO - Cardone

3)- PRINCIPE Dott. MICHELE - S.Felice sul Circeo (Latina)

24 MAR 1981

DIRIGENTI E SEGRETARI COMUNALI

10

1)- SORRENTINO Dott. FRANCO - Segretario - Muravera CAGLIARI
2)- CECCHINI Dott. BRUNO - FIRENZE
3)- MANZINI Dott. DARIO - Segretario Generale - FIRENZE
4)- UGOLINI Dott. ASDRUBALE - Direttore Capo Ripartim.- FIRENZE
5)- PERUZZI Dott. CESARE - Vice Segret.Gen.le - FIRENZE
6)- VISCOMI Dott. ANNIBALE - Consigliere MONTECATINI TERME
7)- PASQUALIN Dott. ANDREA - Capo Sezione e Capo Div.F.F.- FIRENZE
8)- CESARINI Geom.EUGENIO - Ufficio Tecnico III Circos.- ROMA

Ti...

La ...
di ...
pe...
p...
e p. v. ...
del 13 o ...

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CAP... ELLIERE

CONSULENTI ECONOMICI E FINANZIARI

1)- BATTISTA Dott. GIUSEPPE - ROMA

2)- SZALL Dott. GIUSEPPE - Montedison - MILANO

3)- BORGHESE Dr. NICOLO' - ROMA

4)- LI CAUSI Dr. ANTONINO - Corrieri Nazionali Sicurezza ROMA

24 MAR. 1981

DIRIGENTI SOCIETA' EDITORIALI

72

1)- TASSAN DIN Dr. BRUNO - Direttore Generale Rizzoli - MILANO

2)- ROSSI Dr. GIORGIO - Rizzoli - MILANO

3)- CEREDA Dr. ALBERTO - Rizzoli Finanziaria - ROMA

4)- DAVOLI Dr. LORENZO - Rizzoli Finanziaria - ROMA

5)- ARGENTO Dr. GIACOMO - Rizzoli ROMA

6)- MACCHIONI di SELA dr.OTELLO - Direttore Amministrativo Rivista Amministrazione Tributi e Finanze

La pros
di do
pen.
per
e p. v.
del 1

Milano, 24 1981

IL C

DIRIGENTI INDUSTRIALI

1)- BRANDI Dr. PASQUALE - Selv Art -art.argento FASANO (Brindisi)
2)- MORREALE Dr.GAETANO - Emoselezione Vini d'Italia- FIRENZE
3)- PECO Dr. FRANCO - Finsider - MILANO
4)- ALASIA Dr. ALDO - Olivetti - BUENOS AIRES
5)- AGNESI Rag. GIACOMO -
6)- GIACCHI Dott. GIUSEPPE - CAM-Creaz.Artistiche Musicali - ROMA
7)- COLAVITO Dott. ENRICO -
8)- VILLATA Dott. VINCENZO -
9)- ZIPARI Dott. ALFREDO - INGERSOLL RAND ITALIANA - ROMA
10)- PACELLA Ing. ANTONIO - Solvay - LIVORNO
11)- CETORELLI Dr.GABRIELE - Casilino Immobiliare - ROMA
12)- KUNZ Dott. ADOLFO - FIRENZE
13)- FRANCHINI Dott. GIORGIO- FIRENZE
14)- CATTANEO LAICO BRUNO - BUENOS AIRES
15)- GREGORATTI Dr. MARIO - Soc. CO.E.STRA. - FIRENZE
16)- ANNUNZIATA Dr. ENNIO - Salini - ROMA
17)- GNOCCHINI VITTORIO - Giole - AREZZO
18)- DE CILLIS Avv. MATTEO - Ist. Naz. Trasporti - ROMA
19)- NUNZIATI ANTONIO - Ditta Aviva - PRATO
20)- CAMPIRONI Dr. ENNIO - Sofinin - ROMA
21)- STONE Dr. RANDOLPH - Stone Associates - LOS ANGELES
22)- GIASOLLI Dr.ILIO - Soc. Varie - ROMA
23)- ZICARI Dr. GIORGIO - Gruppo Monti - Assistente del Presidente MILANO

24 MAR. 1981

D I R E T T O R I D I G I O R N A L I

1)-	COSTANZO MAURIZIO	- Occhio - MILANO
2)-	DI BELLA FRANCO	- Corriere della Sera - MILANO
3)-	dell'ONGARO GIUSEPPE	- Il Settimanale
4)-	MOSCA PAOLO	- Domenica del Corriere MILANO
5)-	CIUNI ROBERTO	- Il Mattino - NAPOLI
6)-	TEDESCHI MARIO	- Il Borghese - ROMA
7)-	NEBIOLO Dr. LUIGI	- Radiocorriere TV - ROMA
8)-	TOSTI MASSIMO	Settimanale

24 [illegible] 1981

D I P L O M A T I C I

1)- BRANA Dott. OSVALDO - Ambasciatore Argentino DAKAR

2)- MANDI Dott. ANDRE' - Ambasciatore

3)- BARTTFELD Dott. FEDERICO - Ambasciatore Argentino BUCAREST

4)- BETTI Dott. LUIS ALBERTO - Ambasciatore Argentino - Buenos Aires

5)- GHIRELLI GARCIA Dott.JOSE'- Ambasciatore Argentino - Buenos Aires

6)- MALFATTI di MONTETRETTO Dr.FRANCESCO- Ambasciatore Italiano

7)- PORCARI LI DESTRI Dr.SAVERIO- Ambasciatore Italiano CUBA

8)- AILLAUD Dott.ENRICO - Ambasciatore Italiano

9)- TRAPANI Dott. GAETANO - Console Generale per l'Italia dell'India e Ministro Plenipotenziario in Vaticano

ENTI ASSISTENZIALI E OSPEDALIERI - DIRIGENTI E FUNZIONARI

76

1)- LEDDA Dott. GIOVANNI - Direttore Cassa Mutua Commercianti NUORO

2)- FERRARI Dott. GIUSEPPE - Vice Dir.Gen. I.N.A.I.L. - ROMA

3)- SATIRA Dott. CARLO - Impiegato I.N.A.M. - Siderno Marina

4)- LUCIANI Dott. ALVARO - I.N.P.S.- Ufficio Legale - Roma

5)- MONTISCI Dott. FLAVIO - Segr.Amm.vo Osp. Businco - Cagliari

6)- PISANO Dott. GIORGIO - Segr.Gen.le Osp.Oncologico- CAGLIARI

7)- GRASSI Dott.PIETRO PAOLO - Vice Dirett.Amm.vo Osp.S.Carlo - POTENZA

8)- RUSSO Dott. DOMENICO - Resp. Radiologo I.N.A.M. -LA SPEZIA

9)- IMPERATO Dott.FRANCESCO - Presidente Ospedale Regionale GENOVA

10)- FABRICCI Dott. CARLO - Presidente Privinciale I.N.A.I.L.- Trieste

Milano, 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

G I O R N A L I S T I

1)- CASELLATO Dott. PIETRO	- Gazzttino Veneria -Resto Carlino Bologna, in pensione
2)- GALLO Dott. GIUSEPPE	-
3)- DEL PIANO Dott. PIETRO	- Il Tirreno - Lucca
4)- BISIGNANI Dott. LUIGI	- A.N.S.A. - Roma
5)- CRIVELLI Dr.FABIO MARIA	- Unione Sarda - Cagliari
6)- LONGOBARDI Dott. GAETANO	-
7)- NISTICO' Dott. GIOVANNI	- Capo Uff.Stampa P.S.I.
8)- SALOMONE Dott. FRANCESCO	- Il Tempo - Roma
9)- DE RISIO CARLO	- Il Tempo - Roma
10)- DE MARTINO ROMOLO	- Nazione
11)- ZICARI GIORGIO	-
12)- BONASI UGO	- Redattore Carlino- Nazione
13)- FIORETTI OVIDIO	- Corriere - Milano
14)- LIZZA Prof.GIANFRANCO	- Collaboratore Esterno SOLE 24ORE "Il Globo"
15)- BELLASSAI Dott.SALVATORE	- Deleg.Reg.le per la Sicilia Stampa Internazionale
16)- GERVASO ROBERTO	- Nazione-Carlino- Corriere
17)- SELVA Dott. GUSTAVO	-
18)- TACCONI Dott. LEANDRO	-
19)- LANTI Dott.CLAUDIO	- Il Giornale Nuovo - Roma
20)- DONELLI MASSIMO	- Il Mattino - Napoli
21)- ODDO Dr.SALVATORE	-
22)- DE ANDREIS Dr.STEFANO	- Panorama

forme
copia
di
1
atti

24 MAR. 1981

L'ESTENSORE

E D I T O R I

28

1)- RIZZOLI Dott. ANGELO - MILANO

2)- NACCI Dott. FRANCO - Italiamondo - ROMA

3)- FABBRI Dott. GIOVANNI - MILANO

4)- BEVILACQUA Dott. LODOVICO - MILANO

24 MAR. 1981

I M P R E N D I T O R I

1)- TREBBI Dott. ROBERTO - TIRRENIA (Pisa)
2)- ROSATI Dott. WILLIAM - GENOVA
3)- CAPELLI Dott. ACHILLE - FIRENZE
4)- GRANDI Dott. OSVALDO - MASSA
5)- SODI FIORELLO - FIRENZE
6)- RABINO Dott. DOMENICO - MODENA
7)- CHECCHINI Rag.ALESSANDRO- FIRENZE
8)- CANTINI FERDINANDO - FIRENZE
9)- CECCHI MARIO - FIRENZE



24 MAR 1981

I M P R E N D I T O R I E D I L I

1)- MONTI RIZIERO	- RAVENNA
2)- GRAZZINI MARIO	- FIRENZE
3)- BIAGINI ANGELO	- FIRENZE
4)- DEL BIANCO VITTORIO	- FIRENZE
5)- SOLDANI UGO	- FIRENZE
6)- UGOLINI MAURO	- FIRENZE
7)- AUREGGI ALBERTO	- ROMA
8)- CIVININI RENATO	- FIRENZE
9)- GHIRONI GIANCARLO	- LA SPEZIA

I N D U S T R I A L I

(segue)

29)- GIAGNONI Dott. ROMANO	- FIRENZE
30)- PIERI Dott. ROBERTO	- FIRENZE
31)- BISSO Dott. GARIBALDO	- LIVORNO
32)- TRAPANI Dott. GAETANO	- MILANO
33)- BUGNONE Dott. ALDO	- TORINO
34)- PERNA Dott. ALBERTO	- TORINO
35)- TROIS Cav.Lav. FRANCESCO	- CAGLIARI
36)- MAURO Avv. CARLO	- ROMA
37)- GIBERTI Rag. RENZO	- GENOVA
38)- BRUZZONE Dott. RENZO	- TORINO
39)- BILLI Ing. GIORGIO	- FIRENZE
40)- CUNGI Dott. GIAMPIERO	- S.PAOLO -Brasile
41)- GENOESE ZERBI Dott. CARMELO	- CALIFORNIA
42)- FAVI Dott. TITO	- Unione Industriali Genova
43)- SAVOIA VITTORIO EMANUELE	- GINEVRA
44)- GHIRONI GIANCARLO	- Direttivo Unione Industriale LA SPEZIA
45)- FOLONARI Dott. MARCO	- BRESCIA
46)- MINCIARONI Arch. ALADINO	- ROMA
47)- d'ARMINIO MONFORTE Ing.GIOVANNI	- MILANO

24 MAR 1981

I N D U S T R I A L I

1)- FATTORI Dott. MARIO - ICAV e BOVIO - MILANO
2)- FERRETTI Comm. Rag. IVO - LIVORNO
3)- GIANNETTI Ing. OSVALDO - DEAR SPA - AVENZA
4)- ZERBINI Dott. SERGIO - MODENA
5)- LANDINI Comm. REMO - VERONA
6)- ZUCCHI Comm. ANTONIO - AREZZO - Gori e Zucchi
7)- HAGGIAG Dott. EVER - ROMA
8)- LEBOLE Cav.Lav. MARIO - AREZZO
9)- CRAVERO GIOVANNI - FOSSANO (Cuneo)
10)- RUSSO Dott. FRANCESCO - AGRIGENTO
11)- MORRONI Dott. PANFILO - VENEZIA
12)- PAOLETTI Dott. ENRICO - FIRENZE
13)- LONI COPPEDE' LUIGI - FIRENZE
14)- DE VITO VINCENZO - ROMA
15)- ACCORNERO Dott. PIERLUIGI - VIARIGI (Asti)
16)- BUFFETTI Dott. ROBERTO - ROMA
17)- BALDASSINI PIETRO - FIRENZE
18)- MARINI MARESCO - FIRENZE
19)- TOSI SILVANO - MONTEVARCHI
20)- GENGHINI Ing. MARIO - ROMA
21)- BIAGINI Dott. LIVIO - ROMA
22)- BERLUSCONI Dott. SILVIO - MILANO
23)- CINGOLANI Geom. MARIO - ANCONA
24)- DE BLASIS Dott. SVANDIRO - ROMA
25)- TOMASINO Dott. EMANUELE - PALERMO
26)- BERNARDINI Dott. DOMENICO - FIRENZE
27)- BARTOLOZZI GIOVANNI - FIRENZE
28)- BRUNI VITTORIO - FIRENZE

24 MAR. 1981

L I B E R I P R O F E S S I O N I S T I - V A R I

1)- MUSIANI Dott. ARRIGO	- Agrario - SIENA
2)- TUSA Dott. VINCENZO	- Archeologo - PALERMO
3)- BONETTI Geom. ANTONIO	- geometra - CESENA
4)- CIOCCA Dott. MANLIO	-
5)- DEGL'INNOCENTI Geom. GIANCARLO	- Geometra - Firenze
6)- GIANNETTI Ing. MARIO	- Ingegnere - Firenze
7)- ANTONUCCI Dott. RENZO	- Perito Elettronico -PISA
8)- FERRARESE ALBERTO	- Tecnico Pubblicista-
9)- PISTOLESI Dott. ALBERTO	- Geologo - FIRENZE
10)- MERCATALI GIANNI	- Pubblicista -FIRENZE
11)- SOGNO DEL VALLINO Dott. EDGARDO	- Pubblicista -TORINO
12)- CARTA Ing. GIORGIO	- Ingegnere - ROMA
13)- SANTINI FERRUCCIO	- Produttore Cinematograficc ROMA
14)- CARBONARO p.i. ANTONINO	- Perito industriale - CAGLIARI
15)- GRILLO MATTEO	- Agente di vendita
16)- SPALLUTO Dott. PIERO	- Consulente Marketing e Organizzazione MILANO
17)- BIDA Ing. FRANCO	- Ingegnere - ROMA

24 [illegible] 1981

LIONS CLUB -

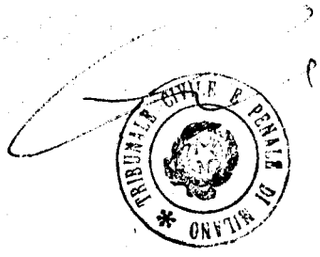
1)- BIANCHI Avv. GIULIO - PISTOIA

2)- ROSSI Dr.GIORGIO - TORINO

3)- COLOSIMO Dr.GIUSEPPE - LIVORNO

4)- ROCCA DR. ENRICO - CAGLIARI Presidente Lions Panatlon Skal e Vice Presidente Nazionale

24 MAR. 1981



M A G I S T R A T I

1)- RANDON Dott. GIACOMO - Arezzo
2)- MESSINA Dott. ANTONIO - Cosenza
3)- DE TULLIO Dott. OSVALDO - Corte dei Conti - Roma
4)- ZUCCHINI Dott. PAOLO -
5)- PONE Dott. DOMENICO - Consigl.di Cassazione - Roma
6)- NANNONE Dott. PAOLO - Pretore - Cortona
7)- SIGGIA Dr.ELIO - Giudice Tutelare Corte Appello Roma
8)- LIBERATORE Dr.VITTORIO - Ancona - Presidente Sezione
9)- BARBARO Dott. GUIDO - Presidente 1°Corte Assise -Torino
10)- CROCE Dott.GIUSEPPE - Consiglio Superiore Magistratura
11)- PALAIA Dott.GIOVANNI - Consiglio Superiore Magistratura
12)- STANZIONE Dott. ANTONIO - Tribunale - Forlì
13)- ISAIA Dott. CARMELO - Militare Cagliari
14)- CASSATA Dott. SALVATORE - Giudice - Palermo

24 ... 1991

M E D I C I

36

1)- ARCADI Dott. GIUSEPPE - Riace (R.C.)
2)- PULSONI Dott. PIETRO - Ortopedia - Roma
3)- CAGNONI Dott. MARIO - Ass.Patologia Medica - Firenze
4)- CICHERO Dott. ITALO - Osp.S.Martino - Genova
5)- GAMBERINI Dott. ADOLFO - Neurologo - Bologna - Forli'
6)- MASSENTI Dott. SERGIO - Radiologo - Pisa
7)- SINISI Dott. RAFFAELE - Condotto - C.Fibocchi Arezzo
8)- GALANTE Dott. SALVATORE - Pediatra - Palermo
9)- COLASANTI Dott. ANTONINO - Odontoiatra - Roma
10)- MASSIMO Dott. CARLO - Chirurgo - S.Maria Novella Firenze
11)- MALTONI Dott. GIANCARLO - Vice Dirett- Medica Sociale - Firenze
12)- PASQUALIN Dott. ANDREA - Firenze
13)- DEL MORO Dott. JORIO - Osp.S.Maria Nuova - Firenze
14)- RUSSO Dott. DOMENICO - Ass. Radiologo - La Spezia
15)- CARRIERI Dott. VITTORIO - Dirett.Sanitario Osp.Civ. - La Spezia
16)- MONACO Dott. OTTORINO - Odontoiatra - Roma - Pres.Ord.Medici

24 MAR. 1981

M I N I S T R I

X 1)- STAMMATI On.le GAETANO

X 2)- MANCA On.le ENRICO - Commercio Estero

X 3)- FOSCHI On.le FRANCO - Lavoro

(doppio)

Le pr...
d...
F...
F...
e...
d...

24 ... 1981

MINISTERO OPERE E LAVORI PUBBLICI

1)- FLORA Dott.ALESSANDRO - Vice-Provv.Opere Pubbliche - Umbria

2)- SILVIO Dott. ENRICO - Vice Provv.Opere Pubbliche -Liguria

3)- SORRENTI Dott.GIROLAMO - Ispett. Generale Lavori Pubblici - Roma

4)- TUSA Dott. VINCENZO - Sopraintend. Belle Arti - Palermo

5)- SECCHI Arch.ALBINO - Sopraintend. Monumenti - Arezzo

24 MAR. 1981

39

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

1)- CAPOLOZZA Dott. CARLO - Ispettore Capo - Roma

2)- BIANCOFIORE Dott. FRANCESCO - Direttore di Sezione - Roma

3)- CARELLA Prof.CESARE - Preside

4)- MESSINA Dott.MICHELE - Preside I.T.C. - Firenze

5)- DE GIORGI Prof.DOMENICO - Preside -Liceo Stat.Palmi (R.C.)

6)- CAVALLO Prof. GIORGIO - Rettore Università - Torino

7)- NICOLINI Rag. EDILIO - Direttore Ragioneria - Genova
Memnbro della Pubblica Amministraz.

forme
pres.
v. di
1.1
parti

24 MAR 1981

IERE

MINISTERO DEI TRASPORTI

1)- GIALLI Dott. DOMENICO - Ispettore Capo - F.S. - Roma

41

MINISTERO DELLE FINANZE

1)- FERRARI Dott.MARIO - Consigliere Corte dei Conti
2)- COMPAGNO Dott.GIUSEPPE - Intendente di Finanza -Palermo
3)- DELL'ACQUA Dott.GIUSEPPE - Direttore 1° Uff.I.I. D.D.- Roma
4)- DE NARDO Dott.VINCENZO - Ispettore Generale - Roma
5)- ROMANELLI Dott.OVIDIO - Capo Sezione
6)- LEONELLI Dott.EMILIO - Direttore Divisione - Roma
7)- GIORGESCHI Dott. TOMMASO - Capo Divisione Uff.Trib.- Firenze
8)- ZAPPULLA Ing. LUCIO - Ingegnere Capo UTIF - Siracusa
9)- MACINA Dr. GIUSEPPE - Direttore Ufficio IVA - AREZZO
10)- ANCONA Dr. ANTONIO - Direttore Ufficio Registro- PALERMO

...nforn
... pro
... v.
... 19
... di repe

24 ... 1981

34

MINISTERO AGRICOLTURA E FORESTE

1)- ALOIA Dott. ITALO - Direttore Sezione -Ispettorato Agrario Cosenza

2)- VITA Dott. GAETANO - Ispettore Capo Ripartizione Foreste

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

43

1)- CERQUETTI Dr.GIANNI [redacted] - Funzionario - Roma

24/12/1981

MINISTERO SANITA'

1)- ROMANELLI DR. FRANCESCO - Segretario - Direttore Centro Studi

2)- PELLI Dr.OLIVO - Ispettore Generale

24 MAR. 1981

MINISTERO DELL'INDUSTRIA

1)- CARBONE Dr.EUGENIO - Direttore Generale - Roma

2)- REGA Dr. ANGELO - Dirigente

24 MAR. 1981

46

MINISTERO AFFARI ESTERI

1)- MAFATTI Dr.FRANCESCO - Segretario Generale

24 MAR 1981

MINISTERO COMMERCIO ESTERO

1)- FIRRAO Dr. RUGGIERO - Direttore Generale

2)- SBARBARO Dr. VITTORIO - Vice Direttore Operativo- Roma

MINISTERO DEL TESORO

98

1)- RUGGIERO Dr.FELICE - Direttore Generale

2)- CRUPI Dr.FRANCESCO - Direttore Div.Ragioneria -Roma

3)- CUSIMANO Dr.ANTONINO - Direttore Reg.le a .r.- Palermo

4)- DE FILIPPO Dr.RODOLFO - Capo Divisione - Roma

5)- GRAZIANO Dr.GIUSEPPE - Dir.Div.ne Ragioneria Gen.Stato-Roma

6)- LIPARI Dr.VINCENZO - Direttore Divisione

7)- MICACCHI Dr.LEO - Dirett.Div.ne Ragioneria - Roma

8)- ZECCA Dr.ALDO - Ispettore Generale

9)- VISOCCHI Dr.ANGELO - Dirig.Super.-Coordinatore Commissione Dir.Prov. Tesoro e Direz.Generale

10)- DE CAPOA Rag.ANTONIO - Funzionario Speciale presso la Segreteria politica dell'On.le Senesio

24

47

MINISTERO DELLA DIFESA

1)- PIZZULLO Dr.MICHELE - Direttore Generale Difesa - Roma

2)- PATTUMELLI Dr.GIOVANNI - Direttore Sezione Marina - Roma

3)- DENTE Ing. SALVATORE - Consulente Genio Militare -Roma

4)- CAMPAGNI Dr.ANTONIO - Perito Nucleare CAMEN - Pisa

5)- VAGNONI Dott. SALVATORE - Vice Direttore Generale Pers.MARINA

6)- ZACCAGNINI Dr.MARIO - Direttore Generale -Marina Mercantile

7)- D'AGOSTINO Cap.V.SERGIO - Uff.addetto Ministro Marina Mercantile Capo Gabinetto

24 MAR. 1981

MINISTERO PARTECIPAZIONI STATALI

50

1)- LA MEDICA Dr. IPPOLITO - Ispett.Generale

2)- FANELLI Dr.GIOVANNI - Direttore Generale - Roma

24 MAR 1981

N O T A I

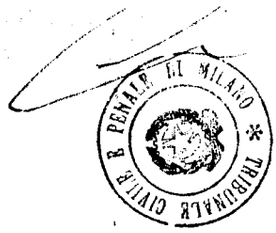
1)- FAZIO Dr.MARIO ALBERTO - Roma

2)- IOLI Dr.FRANCESCO - Torino

3)- MASCOLO Dr.MASSIMO - Roma

4)- IOLI Dr.ANTONIO - Torino

O N O R E V O L I



1)- DE LORENZO Prof.FERRUCCIO - NAPOLI
2)- MONACO Dott. OTTORINO - P.L.I. - ROMA
3)- MONSELLATO Dott.AMLETO - P.S.I. - LECCE
X 4)- BANDIERA Dr.PASQUALE - P.R.I. - Pres.Aut.a Procedere in Giudizio Camera Deputati
5)- BIRINDELLI Amm.GINO - M.S.I. - Roma
X 6)- CAROLLO Dott.VINCENZO D.C. - Palermo
X 7)- BASLINI Dott.ANTONIO - P.L.I. - Milano
X 8)- MICELI Gen.VITO - M.S.I. - Roma
9)- ZUCCALA' Dott.MICHELE -
10)- DE JORIO Dott.FILIPPO - Pres.IIIa Comm.Legisl.reg.Lazio -
X 11)- PEZZATI Dr.SERGIO - D.C. - FIRENZE
12)- FRAU Dott.AVENTINO - D.C. - Roma
X 13)- BELLUSCIO Dott.COSTANTINO - P.S.D.I.-Sottosegr.Lavoro e Prev.Soc.
X 14)- CARENINI Dr.EGIDIO - D.C. - Sottosegr.Ind.Comm.e Agricol.
15)- EINAUDI Dr.MARIO - D.C. - Roma
X 16)- PEDINI Dr.MARIO - D.C. - Roma ex Min.Pubbl.Istruz. (dimesso da seconda metà 80)
17)- BUCCIARELLI DUCCI Dr.BRUNETTO- D.C. - Arezzo
X 18)- DE CAROLIS Dr.MASSIMO - D.C. - Milano
X 19)- FIORI Dr. PUBLIO - D.C. - ROMA
X 20)- FOSCHI Dr. FRANCO - D.C. - ANCONA
X 21)- ARNAUD Dott.Gian ALDO - D.C. - Torino
X 22)- DANESI Dr.EMO - D.C. - Livorno
23)- ANET BILE' Dr.CLEMENT - Costa d'avorio
X 24)- LABRIOLA Dr. SILVANO - P.S.I. - Roma
X 25)- PICCHIONI Dr.ROLANDO - D.C. - Sottosgr.beni Culturali Amb.
X 26)- CERIONI Dr.GIANNI - D.C. - Membro Comm. Difesa- Roma
27)- FINOCCHIARO Dott. BENIAMINO - P.S.I. -Vice Pres. VIII Commiss.-Roma
X 28)- SANTI ERMIDO - P.S.I. Genova
X 29)- NAPOLI Dr.VITO - D.C.- Direttivo Gruppo Camera-Roma
X 30)- MASSARI Dr.RENATO - Vice Segr.Naz. P.S.D.I.
X 31)- CARADONNA Dr.GIULIO -

O N O R E V O L I (segue)

32)- LASTIRI RAUL ALBERTO - Deputato Argentino
33)- ATZORI Dr.ANGELO - D.C. - Oristano
34)- MASSERA Dr. EMILIO - Deputato Estero
35)- DE BELDER HANS - Estero
36)- TEDESCHI Dr. MARIO - M.S.I. - Roma
37)- LONGO Dr. PIETRO - Segr.Nazionale P.S.D.I.- Roma
38)- PIETROSANTI Dr. GIULIO - LAZIO

24 MAR 1981

PARTITI POLITICI - DIRIGENTI - FUNZIONARI - MEMBRI

1)- CHIARUGI Dott. GIULIO - P.S.I.
2)- ATZORI Dott. ANGELO - D.C. - Oristano
3)- CAIANI PIERO - D.C. - Segr.Amm.vo -Montecatini
4)- CAIANI PAOLO - D.C. - Montecatini
5)- BRUNO Dott. PAOLO - P.S.D.I. - Cosenza
6)- SATIRA Dott.CARLO - D.C. - Siderno Marina (R.C.)
7)- DELL' AQUILA Avv. MASSIMO - P.R.I. - Segr.Amm.vo Reg.- Bari
8)- GIANNETTI Ing. OSVALDO - P.S.I. - Membro - Massa
9)- LO PASSO Avv. GETANO - P.S.I. - Membro - Messina
10)- ZACCAGNINI Dott.MARIO - P.S.I. - Comit.Centr.- Roma
11)- BANDIERA Dott. PASQUALE - P.R.I. - Direz.Nazionale - Roma
12)- DE SIATE Dr.ERCOLE - P.S.I.
13)- LUCIANI ALVARO - P.S.I. Revisore Conti
14)- STURZO Dott.FRANCESCO - Dirig. Prov.le D.C.
15)- VITALI Dr.VINCENZO - Direttivo Prov.le P.S.I.
16)- CASTAGNOLI Prof. CARLO - Comitato Centrale P.S.D.I.

24

55

P R E F E T T I e V I C E - P R E F E T T I

1)- LERARIO Dott. ENZO - Vice Prefetto Firenze

2)- SEMPRINI Dott. MARIO - Prefetto Roma

3)- PELOSI Dott. WALTER -

4)- GUCCIONE MONROY Dr.FERDINANDO - Prefetto - Pavia

5)- CORDIANO Dr. FAUSTO - Prefetto - Brescia

24 MAR 1981

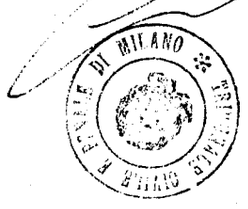
P R O V I N C I A - PRESIDENTI

1)- PASTINA Rag.FERDINANDO - La Spezia

P R O V V E D I T O R I A G L I S T U D I

1)- SANTORO Prof.MARIO - Modena

2)- VESTRI Prof. ALDO - Genova



58

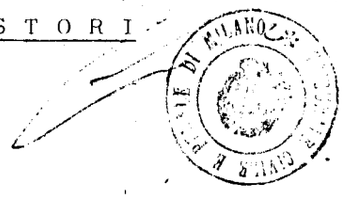
P R I M A R I O S P E D A L I E R I

1)- CAMPISI Prof. UMBERTO - Osp.Gutalbi - Catania
2)- STERNINI Prof.GIORGIO - Osp.Civile - Treviso
3)- VANNOCCI Prof.CESARE - Osp.Civile - Cecina
4)- CASOTTO Prof.ALESSANDRO - Osp.Civile Neurologia - Perugia
5)- POGLAYEN Prof.CARLO - Osp.Civile Ortopedia - Macerata
6)- CSEPANYI Prof.GIORGIO - Osp.Civile Stomatologia - Palermo
7)- GIACOMELLI Porf.GIACOMO - Osp.Civile - Massa Marittima
8)- PIERANGELI Prof.CLAUDIO - Osp. Civile - Otorino - Siena
9)- OGGIONI Prof. GIANLUIGI - Osp.Civile - Ortopedia - Montevarchi
10)- PONTI Prof.LEONELLO - Chirurgia Plastica - Roma
11)- LECCISOTTI Prof. ANTONIO - Osp.Eastman -Radiolo - Roma
12)- LOSAPPIO Prof.MASSIMO - Osp.Civile - Chirurgo -Montalcino
13)- OLIVA Prof.LUIGI - Osp.Civile -Radiologo - Genova
14)- RAMELLA Prof.GIORGIO - Osp.Galliera -Neurologo - Genova
15)- TIZZANI Dott.ALESSANDRO - Aiuto Urologo - Torino
16)- FURGAS Dott. SILVESTRO - Aiuto Chirurgo - Cagliari
17)- DUCE Dott.MARIO - Aiuto Chirurgo - Cagliari
18)- BINA Dott.MAURIZIO - Aiuto Cardiologo - Cagliari
19)- CUNGUI Dott.PAOLO - Aiuto Anest.Rianimaz. -Cagliari
20)- DE LORENZO Porf.Ferruccio - Primario - Napoli
21)- COSTANTINI Prof. Alfiero - Urologo - Firenze
22)- SPAGLIARDI Prof.ETTORE - Chirurgo -Osp.S.Martino -Genova

24 [illegible] 1981

55

Q U E S T O R I - V I C E Q U E S T O R I



1)- ARCURI Dott.ALDO - Questore - Benevento

2)- CANGIANO Dott.ANTONIO -

3)- D'AMATO Dott.FEDERICO - Dir.Servizi Poliz.Frontiera Roma

4)- DE LONGIS Dott.PIETRO - Questore a.r. Genova

5)- PARISI Dott.ANGELO - Pesaro

6)- D'AMATO Dott.ANTONIO - Cagliari

7)- CIOPPA Dott.ELIO - Capo Rep.Mobile Attualmente SISDE
Vice Questore

8)- d'ANGELO Dott.MARIO - Vice Questore aggiunto Viterbo

9)- MOLINARI Dr.ARRIGO - Vice Questore Vicario Genova

10)- VARCHI Dr.GIUSEPPE - Vice Questore Vicario - Trapani

11)- LA ROCCA Dr.GIOVANNI - Vice Questore - Arezzo

24 [illegible] 1981

FUNZIONARI DI PUBBLICA SICUREZZA



1)- ANGELI Dott. FRANCO - Commissario -Montevarchi

2)- ESPOSITO Dott.ANTONIO - " - Roma - Centro Operativo

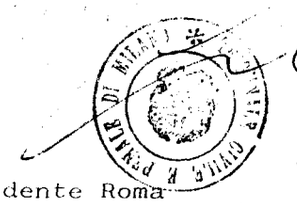
3)- FARINA Dott. FRANCESCO - " - Arezzo Squadra Mobile

4)- FINOCCHIARO Dott. ENNIO - " -. Roma

5)- IMPALLOMENI Dr. GIUSEPPE - Dir.Sq.Mobile- Palermo

61

R A I - T V - DIRIGENTI



1)- ORSELLO Dott.GIAN PIERO - Vice Presidente Roma

2)- CRESCI Dott. GIAN PAOLO - Vice Direttore Gen.le Roma

3)- PIERI Dott.GIUSEPPE - Vice Direttore Centrale - Roma

4)- LATILLA GENNARO - Firenze

5)- VIARENGO GIOVANNI - Direttore Bolzano

6)- SELVA Dott.GUSTAVO - Direttore GR/2 -

7)- BRUSCO Dott.ETTORE - Direttore per le Informazioni Regionali

8)- NEBIOLO Dott.LUIGI - Direttore Responsabile TG/1

9)- DE FEO Dott.PIETRO - Consigliere

10)- BOLACCHI Prof.GIULIO - Consigliere Amministrazione RAI -ex

24 MAR. 1981

62

REGIONI - PRESIDENTI E VICE PRESIDENTI

1)- GOLFARI Dott.CESARE - Presidente Regione LOMBARDIA

2)- TEARDO Dott.ALBERTO - Vice Presidente LIGURIA

R E G I O N I - FUNZIONARI



1)- RIGHI Dott. RENATO - Sanità FIRENZE

2)- BELLASSAI Dott.SALVATORE - Agricoltura e Foreste - Palermo

3)- GIAQUINTO Dott.Renato - Ispett.Reg. Lavoro - FIRENZE

4)- FERRI Dott.ANTONIO - Ass.Enti locali - Pol.Urbana Roma

5)- FERRARI Dott. ALDO - Coordinatore Demanio e Patrimonio Lazio

6)- GIANNONE Dott.ORAZIO - Giunta Regione Toscana - Curatela fallimentare

7)- MATASSA MARCHISOTTO Dr.PAOLO- Isp.Presidenza Regione Siciliana

24 [illegible] 1981

R O T A R Y C L U B S - PRESIDENTI

1)- LONGO Avv.Prof. PASQUALE - PUTIGNANO (Bari)
2)- TUSA Dott. VINCENZO - PALERMO
3)- ZOCCHI Prof. AMONASRO - ROMA - EST
4)- STRAPPA Dott. BRUNO - ANCONA - Membro
5)- TROIS Cav.Lav. FRANCESCO - CAGLIARI
6)- PALAZZO Dott. CLAUDIO - CAGLIARI
7)- IOLI Dott. ANTONIO - TORINO NORD-EST Membro

S E N A T O R I

1)- MAZZEI Dott.LUIGI

2)- FOSSA Dott.FRANCO

3)- DE COCCI Dott.DANILO

4)- STAMMATI Dott.GAETANO

65

S E G R E T A R I P A R T I C O L A R I

1)- PALMIOTTI Dott.BRUNO - On.le Tanassi

2)- SOLDANO Dott.ANGELO RAFFAELE - Sen.Schietrona

3)- PELLEGRINI Dott.DAVIDE - Dirigente Superiore Presidenza Repubb.

4)- PISCITELLO Dott.SERGIO - Addetto Cerimoniale Presid.Repubblica

5)- GIASOLLI Dott.ILIO - On.le Donat -Cattin Carlo

6)- SACCHETTO Dott.ELIO - Sottosger.Stato Affari Esteri

7)- SCIARRONE Dott.SANTO - On.le Carenini

8)- GREGORIO Dott.FRANCESCO - Segretario Presidente Repubblica

9)- DEL GAMBA Dott.GIAMPIERO - On.le Bisaglia

10)- CENCELLI Dott.MASSIMILIANO - Sen.Sarti e on.le Mazzola

11)- BRUNO Dott.PAOLO - Segr.Particolare Ministro Difesa

S O C I E T A ' P U B B L I C H E - PRESIDENTI

1)- CAPANNA Dott.ALBERTO	- FINSIDER - ROMA
2)- CORBI Dott.LORIS	- CONDOTTE - ROMA
3)- MAZZANTI Prof.GIORGIO	- ENI - ROMA
4)- PRINCIPE Dott.MICHELE	- SELENIA -STET FIN.IRI - ROMA
5)- SICOURI Ing.LUCIEN	- ITALIMPIANTI - GENOVA
6)- TACCONI Dott.LEANDRO	- E.NASARCO - ROMA
7)- BARILLA' Dott.GIOVANNI	- ICAP - PALERMO
8)- MARNETTO DR.RENATO	- FINSERVIZI ENI - ROMA

68

S O C I E T A ' P U B B L I C H E - DIRIGENTI

1)- DI DONNA Dott. LEONARDO	- E.N.I. - VICE PRESIDENTE
2)- MARNETTO Dott. RENATO	- E.N.I. - DIRETTORE FINANZIARIA ROMA
3)- ARENA Dott. ROMOLO	- I.R.I. - DIRETTORE CENTRALE - ROMA
4)- BENINATO Dott.GIORGIO	- E.N.P.I.- DIRETTORE DIVISIONE - ROMA
5)- FRANCONI Dott.LUIGI	- E.N.E.L.- ROMA
6)- CURIALE Dott.LINO	- A.C.I.- SEGRETARIO - ANCONA
7)- CIUFFI Dott.CARLO	- A.C.I. - ECONOMO- FIRENZE
8)- CORRUCCINI Dott.STEFANO	- ITALSIDER -GENOVA
9)- EINAUDI Avv. MARIO	- ASS.MINERARIA ITALIANA - ROMA
10)- GIANFRANCO Ing.FRANCO	- C.N.E.N. - DIRETTORE GENERALE -ROMA
11)- SACCHETTO Dr. ELIO	- A.C.I.L.I. - ROMA
12)- CASTAGNOLI Prof.CARLO	- E.N.I. - Membro Giunta

24 [illegible] 1981

S O C I E T A ' P R I V A T E - PRESIDENTI

1)- CORTESE Dott. CARMELO - Ricami Fiorentini spa
2)- COSENTINO Dott. FRANCESCO - CIGA - Roma
3)- LOLLI GHETTI Ing.GLAUCO - NAI - Genova
4)- DE GIUDICI DOMENICO - GIOLE S.p.A. - Arezzo
5)- CRAVERO Dott.FRANCESCO - ITALFIN e ISVITUR S.p.A. - Roma
6)- RIZZI Dott.GIOVANNI - Ind.Chimica - Verona
7)- IMPERATO Dr.FRANCESCO - MARITTIMA DEL NORD - Genova
8)- GRAZIADEI Dott.GIANFRANCO - SERFIN S.p.A. - Roma
9)- CARTA Ing. GIORGIO - EURALLUMINIO SPA e ALSAR Spa Roma
10)- TROIS CAV. LAV. FRANCESCO - Cagliari
11)- CASTAGNOLI Prof. CARLO - Vice Presidente CISPEL
12)- BALESTRIERI Dr.GIORGIO - Vice Presidente STONE ASSOCIATES LOS ANGELES - resp.per ROMA-GINEVRA CAIRO- MONTECARLO

71

S I N D A C A L I S T I

1)- FABRICCI Dott. CARLO - Segr.Gen.Camera Confed.Lavoro Trieste

2)- MARRAS Dott. GIOVANNI - Segr.Reg. CISL - Cagliari

TRIBUNALI - PRESIDENTI

1)- RASPINI Dott. DOMENICO - RAVENNA

2)- BUONO Dott. ANTONIO - FORLI'

3)- SETARI Dott. PASQUALE - PADOVA

4)- MARTINO Dott. CARLO - TORINO

UFFICIALI - AEREONAUTICA

1)- MONTORSI Gen.B.A. OTELLO - ROMA
2)- MIDILI Col. GIUSEPPE - ROMA
3)- RODINO' Col. FAUSTO - ROMA
4)- VIOLANTE Magg. ENRICO - CAMEN PISA
5)- CASERO Gen. GIUSEPPE - ROMA
6)- GRAZIANI Gen.GIULIO - ROMA
7)- LENCI Col. FEDERICO - Addetto Ambasciata BUENOS AIRES
8)- PIROZZI Gen.S.A. LUIGI - Squadra Aerea ROMA
9)- LO VECCHIO Col. GIUSEPPE - ROMA

UFFICIALI - ARMA CARABINIERI



1)- TERRANOVA Cap. CORRADO - TARANTO
2)- DEL BIANCO Col. MARIO - FIRENZE
3)- PALUMBO Gen.GIOVAMBATTISTA - FIRENZE
4)- SCIALDONE T.Col. MARIO - 6°Batt.CC 'Toscana " -FIRENZE
5)- TUMINELLO T.C. DOMENICO - Coman.te Leg.CC - PERUGIA
6)- TARSI Cap. GIACOMO - Corte Costituz.- ROMA
7)- COSTANZO T.Col. ALESSANDRO - Min. Comm.Estero - ROMA
8)- DI DONATO T.C.SERGIO - Comando Gen.le - ROMA
9)- SALACONE Magg.Amm.MARIO - Uff.Informatica Com.Gen- ROMA
10)- CIANCIULLI Col.GIUSEPPE - Comandante Brigata - ROMA
11)- GODANO T.C. VITTORIO - Pubbliche Relazioni Com.Legione BOLOGNA
12)- PASTORE T.Col. VITTORIO - Comand.Gruppo - NUORO
13)- PANELLA T.C. GIANCARLO - Comand.Gruppo Milano I - MILANO
14)- LIBERATI Cap. SERAFINO - ROMA
15)- CALABRESE Col. ANTONIO - Comand. Legione - BOLOGNA
16)- MUSUMECI Gen. PIETRO - Comando Gen.le - ROMA
17)- SIRACUSANO Gen. GIUSEPPE - Comandante Brigata - ROMA
18)- DALLA CHIESA Gen. ROMOLO - Comando Gen.le - ROMA
19)- LA BRUNA Cap. ANTONIO - ROMA
20)- ALLAVENA Gen. GIOVANNI - ROMA
21)- GRASSINI Gen. GIULIO - ROMA
22)- MISSORI Gen. IGINO - Vice Comandante - ROMA
23)- GIUFFRIDA Cap. GIOVANNI - Comand. GUASTALLA (R.E.)
24)- D'OVIDIO Cap. GIANCARLO - S.M.D. - ROMA
25)- FRANCINI Cap. Luciano - PISA
26)- POGGIOLINI Col.Italo - Comandante Legione LIVORNO
27)- COCCI Col. ENIO - PISA
28)- QUARTARARO T.Col. GIUSEPPINO- LIVORNO

24/03/1981

(Segue) UFFICIALI - ARMA CARABINIERI



29)- SINI Magg. GIOVANNI - LIVORNO

30)- PETRICCA Cap.GIANFRANCO - LIVORNO

31)- TRAVERSA T.Col.MARIO - Comandante Gruppo - BRINDISI

32)- SCHETTINO T.Col. MICHELE - Comandante Gruppo - TORINO

33)- PUTIGNANO Cap. GIUSEPPE - FIRENZE

34)- FUSARI Cap. SILVIO - Legione - LIVORNO

35)- RIZZUTI Col. VINCENZO - Servizi Particolari Comando ROMA

36)- SCARANO T.C.PASQUALE - Comandante Gruppo ORISTANO

37)- MORI Cap. CARLO - Uff.Ordinamento Comando Gen.leROMA

38)- GENOVESE T.Col. FRANCESCO - Capo Serv.Amm.vo Legione LIVORNO

39)- GROSSI Cap. ERNESTO - Scuola Sottufficiali- FIRENZE

40)- DEL GAUDIO Col.MANLIO - Comando Antidroga - ROMA

41)- PICCHIOTTI Gen.FRANCO - ROMA

42)- GUCCIARDO T.Col. SANTO - Comandante Gruppo - SIENA

43)- CORNACCHIA T.Col.ANTONIO - Comando Generale ROMA

44)- D'ALLURA Cap. GIUSEPPE - Comandante Compagnia-TERMINI IMERESE (PALERMO)

45)- PASTORE Cap. FRANCO - Comandante Nucleo - PISA

46)- UNGANIA T.Col. GIACOMO - Comandante Gruppo S.M.E. - ROMA

47)- MONTANARO Col. GIUSEPPE - Comandante Legione - BRESCIA

48)- ROSELLI Gen. ROBERTO - ROMA

49)- ROSELLI Cap. ANDREA - POTENZA

50)- LAURI ARMANDO - FIRENZE

51)- MERTOLI Cap. PIETRO - Capo Serv. Amm.vo Legione LIVORNO

52)- MURTAS Magg. FRANCO - NUORO

24 [illegible] 1981

UFFICIALI - ESERCITO ITALIANO



1)- DELLA FAZIA Ten.Col. BRUNO - Medico - LIVORNO
2)- LORENZETTI T.Col. CARLO -
3)- RASTELLI Gen.Osvaldo - BOLOGNA - 6° Orme
4)- DE SANTIS Gen.LUIGI - ROMA
5)- URCIUOLO Col. OTTAVIO - Medico - FIRENZE
6)- VICINI T.Col. POMPEO - ROMA
7)- CACCHIONE Magg. ANTONIO - C.M.T.R. - FIRENZE
8)- CARCHIO Magg. ALBERTO - LIVORNO
9)- MANCUSO Col. PIERLUIGI - PIACENZA
10)- DEIDDA Ten.Col. SERGIO - Uff. Addestramento - ROMA
11)- GIARIZZO Ten.Col. RENATO - Commiliter - ROMA
12)- GAMBAROTTA Gen. VITALIANO - LIVORNO
13)- MARCHI Col. CARLO - Comandante Presidio- REGGIO E.
14)- MONTEFREDDO Ten.Col. ANSELMO - Dep. Carburanti -GODIASCO PV
15)- GRANATI Col. UMBERTO - Comandante Presidio - SIENA
16)- RENAI Cap. ALDO - Scuola Sanità - FIRENZE
17)- STELLINI Magg. MARCELLO - ROMA
18)- SCOPPIO Col. DOMENICO - ROMA
19)- BUDUA Gen. PAOLO -
20)- CIRILLO Ten.Col. ENZO -
21)- FANTINI Cap. GIOVANNI - Paracadutisti - LIVORNO
22)- NIRO Col. DOMENICO -
23)- RIFFERO Gen. GIOVANNI -
24)- MEREU Gen. FRANCESCO - Presid.Unione Militare - ROMA
25)- MALETTI Gen.GIANADELIO - ROMA
26)- BRANCATO Gen. ETTORE - S.M.D. - ROMA
27)- VALLATI Gen. ENZO - Capo Ispett.Servizio Commissariato Esercito - ROMA
28)- VIEZZER Col. ANTONIO - ROMA

(Segue) UFFICIALI - ESERCITO ITALIANO



29)- MINERVA Col. GIOVANNI BATTISTA - ROMA

30)- SANTOVITO Gen.C.A.GIUSEPPE - C.S.M. Difesa.- ROMA

31)- ROMANO T.Col. ANTONIO - Addetto Sicurez.Ind.- ROMA

32)- TESI Gen.C.A. GUIDO - Vice Comand.Reg.Tosco-Emiliana

33)- FAVUZZI Gen.ENRICO - Diret.Sanità Reg.Mil.Cent.-ROMA

34)- MICHELI Gen.Brig.GIULIANO - Comand.Artigl.Contraerei-PADOVA

35)- CESARIO Cap. SALVATORE - UDINE

36)- GUZZARDI Gen. GIUSEPPE - ROMA

37)- LEX Cap. MATTEO - Osp.Mil. FIRENZE

38)- TURINI Gen.MAURO - Commiss. Intermin. Rifornim. ROMA

39)- CADORNA Cap. CARLO - Scuola di Guerra-CIVITAVECCHIA

40)- ALECCI T.Col. VITO - MILANO

41)- MAZZOTTA Col.GIUSEPPE - Vice Diret-CAMEN - PISA

42)- GIANNINI Gen.ORAZIO - Comand. Scuola di Guerra-CIVITAVECCHIA

43)- VIVIANI Gen.Brig. AMBROGIO - Comandante Brigata -MILANO

44)- FIAMENGO T.Col. DOMENICO - Min.Dif.-Segredifesa -Segret. Speciale - ROMA

45)- BACCI Cap. VASCO -

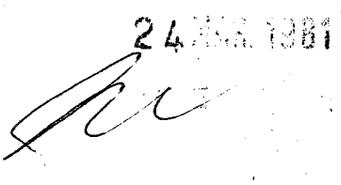
46)- BRUNO Gen.WALTER - ROMA

47)- CARDUCCI Col. ROCCO - ROMA

48)- DE SALVO Col. ANTONINO - in pensione

49)- MEZA Dr.ROMERO ROBERTO - uff.esercito Stato Estero

50)- ODDO Col. SALVATORE - Capo pubbliche relazioni Min. Difesa- Dir.Gen.le Pensior



UFFICIALI - GUARDIA DI FINANZA

(178



1)- PISANI Cap. GINO - GENOVA
2)- PORCHEDDU Cap. FAUSTO -
3)- PORCHEDDU Cap. ROBERTO -
4)- CARENZA Ten.Col. GUIDO - ROMA
5)- SCIBETTA Gen.C.A. SALVATORE - ROMA
6)- CANTELLI Cap. ANTONIO - MESSINA
7)- CENTRONE Col. AMEDEO - ROMA - 18a Legione
8)- DARGENIO Col. SALVATORE - ROMA - Comando Generale
9)- LONGO Dr.GIOVANNI - FIRENZE - Sezione Speciale
10)- PICCOLOMINI Mar. ROMANO - FIRENZE
11)- PIROLO FRANCESCO - ROMA
12)- PICCIRILLO T.Col. ANTONIO - COMO
13)- TORTORA Cap. MENOTTI -
14)- TALONE Magg. EZIO - NAPOLI
15)- DE BELLIS Magg. UMBERTO -
16)- CONCA Magg. MARINO - ROMA -Com.Gruppo Finanza
17)- GENTILE Col. PASQUALINO - ROMA
18)- DURIGON Mar. MAURIZIO - AREZZO - Polizia Tributaria
19)- LA MEDICA T.Col. MICHELE - FIRENZE -Polizia Tributaria
20)- SOVDAT T. Col. LINO - FIRENZE -Polizia Tributaria
21)- SPACCAMONTI Gen. PIETRO - ROMA - Comandan.Gen.G.F. in II
22)- LO PRETE Gen. DONATO - ROMA - C.S.M.
23)- GIUDICE Gen. RAFFAELE - ROMA - Comandan.Gen.le G.F.
24)-LAURO Col. FULBERTO - ROMA - Ispett.Rep. Istruzione
25)- MENDOLIA T.C. GAETANO - ROMA - Nucleo Pol.Trib. Invest.
26)- FEDERICI Col. LUCIANO - AREZZO - Comandante
27)- MONGO Cap. GIUSEPPE - FIRENZE - Nucleo Pol. Trib.
28)- STELLA T.C. SAVINO - FIRENZE - Nucleo Pol. Trib.
29)- CECCHETTI T.C. LUIGI - ROMA - Comandante Gruppo
30)- GALLO Col. SALVATORE - ROMA - Comandante Nucleo Specia le Valutario

24 [illegible]

(Segue) UFFICIALI - GUARDIA DI FINANZA



79

31)- BLASIO Col. BARTOLO - Nucleo Pol.Trib. - FIRENZE

32)- PARATORE Cap.GIUSEPPE - Nucleo Pol.Trib. - AREZZO

33)- VICARD Cap.MASSIMO - Aiutante Campo Gen.Spaccamonti

34)- DE MARCO Magg. VITTORIO - ROMA

35)- CALENDA Cap. GUIDO -

36)- ALDEGONDI Cap. AMEDEO -

37)- MUSTO Gen. FRANCO

24 [illegible] 1981

UFFICIALI - MARINA MILITARE



80

1)- FORGIONE Amm. VITTORIO - C.A.M.E.N. - S.Piero a Grado PISA

2)- MURRU Cap.Fr. ANGELO - Capitaneria Porto - SAVONA

3)- FOCE Col. CARLO - LA SPEZIA

4)- CICCOLO Amm. GIOVANNI - LA SPEZIA

5)- D'AGOSTINO Cap.Vas.SERGIO - Addetto Ministro Marina Mercantile - ROMA

6)- JANNUZZI Cap.Vasc.RUBENS - ROMA

7)- CANNIZZARO Col.ROCCO - Union de l'Europe Occidentale -PARIGI

8)- DI FABIO Ten.Vasc.BRUNO - ROMA

9)- SILANOS Ten.Vasc. GIUSEPPE - ROMA

10)- MARANO Cap.Fr. VITO - Accademia Militare LIVORNO

11)- KUNDERFRANCO Col.GIUSEPPE - PALERMO

12)- ALFANO Amm. ACHILLE - Dirett.Scuola Sanità LIVORNO

13)- POGGI Cap.Fr/GIULIANO - Addetto Amb. VENEZUELA

14)- RUTA Cap. GUIDO - U.S.A. - Virginia Beach

15)- BERTACCHI Cap. Fr. CARLO - ROMA

16)- CESARI Cap. UMBERTO - Stato Magg.Marina ROMA

17)- TORRISI Amm. GIOVANNI - Capo Stato Maggiore Difesa - ROMA

18)- CORTI Cap.Vasc. CARLOS - Comando Generale Armata - BUENOS A.

19)- MASSARINI Amm. CARLO - Presidente C.I.S.M. ROMA

20)- MAFERA S.T.V. FULVIO - Medico Settore LIVORNO

21)- BOERIS CLEMEN Cap. ALESSANDRO- Serv.Volo Squadra Navale - ROMA

22)- ALEFFI Magg.PINO - Comandante Nucleo SIOS- Serv.Infor. Marina Militare - PISA

23)- GERACI Amm. ANTONINO - Capo 2° Rep. S.Magg.M. - ROMA

24)- CELIO Amm. MARCELLO - Sottocapo S.Magg.Mar. - ROMA

25)- MARRONE Cap. Fr.MARIANO - Capo Sez. Demanio - ANCONA

26)- BALESTRIERI Cap. GIORGIO - LIVORNO

27)- BIRINDELLI Amm. GINO - ROMA

28)- TRECCA Cap. Fr. FABRIZIO - Marina - ROMA

29)- PONTI Cap.Fr. LEONELLO - Marina - ROMA

24

81

UFFICIALI - CORPO GUARDIE DI PUBBLICA SICUREZZA

1)- DI MAURO Magg.Gen. SEBASTIANO - MILANO

2)- ZAFFINO Cap. MAURIZIO - Sommozzatori LA SPEZIA

3)- LIPARI Gen. VITTORIO - BOLOGNA

4)- NOVO Col. FRANCO -

5)- GIUNTA T.Col. UMBERTO - Comandante Gruppo Polfer REGGIO CALABRIA

6)- MINGHELLI Gen. OSVALDO - ROMA

D O C E N T I U N I V E R S I T A R I

1)- BINA Prof.MAURIZIO - Docente Cardiologia - Univer. CAGLIARI
2)- OLIVA Prof.LUIGI - Docente Radiologia - " GENOVA
3)- LABRIOLA Prof.SILVANO - Facoltà di Legge - " PISA
4)- ANTONINI Prof.FAUSTO - Docente Filosofia - " ROMA
5)- VANNELLI Prof.WALTER - Facoltà Architettura " ROMA
6)- DEL VECCHIO Prof.EDOARDO- Storia Contemporanea " ROMA
7)- LONGO Prof.PASQUALE - Diritto Economico " BARI
8)- FOSCHINI Prof.ARNALDO - Diret.Ist.Merceologia " ROMA
9)- DE GIORGIO Prof.DOMENICO- Facoltà Scienze Politiche MESSINA
10)- URBANO Prof. ANTONIO - Docente Fisiologia Umana " CATANIA
11)- FUXA Prof.UGO - Facoltà di Architettura " PALERMO
12)- GNOLI Prof.GHERARDO - Istit. Orientale " NAPOLI
13)- TRECCA Prof.FABRIZIO - Semiotica Chirurgica " L'AQUILA-ROMA
14)- RUBINO Prof. MARIO - Facoltà Ingegneria " PALERMO
15)- COSTANTINI Prof.ALFIERO- Docente Urologia " FIRENZE
16)- LICCARDO Prof.GAETANO - " NAPOLI
17)- DEL RE Prof.MICHELE - Facoltà di Legge " ROMA
18)- PELLIZZER Prof. RENATO - Scienze Mat.Fis.natural." SIENA
19)- CAVALLO Prof.GIORGIO - Facoltà Microbiologia " TORINO
20)- GIANNUZZI Prof.GENNARO - Docente Analisi M.M. LIVORNO
21)- CHIARELLI Prof.BRUNETTO- Facoltà di Antropologia " FIRENZE
22)- ROSSI Prof.EDMONDO - Musicista-Cons.S.Cecilia ROMA
23)- FERRACUTI Prof.FRANCO - Criminalogia " ROMA
24)- CAVALLINI Prof.LUIGI - Gastroenterologia " PISA
25)- CASTAGNOLI Prof.CARLO - Ordin. Fisica Generale " TORINO
26)- GIOFFRE' Prof.LUIGI - Chirurgia Vascolare " CHIETI
Consulente Chirurgo C.Costituz.
27)- BOLACCHI Prof. GIULIO - Docente Sociologia " CAGLIARI
28)- DONATO Prof.GIUSEPPE - Dirett.Centro Nazion.Ricerche ROMA
29)- CAJOZZO Prof.SALVATORE - Docente Univer. " STOCCOLMA

(segue) DOCENTI UNIVERSITARI

30)- LIZZA Prof. GIANFRANCO - Facoltà Econ. e Comm. Univer. ROMA

31)- CAROLLO Prof.VINCENZO - Facoltà Etmologia " PALERMO

32)- ZOCCHI Prof.AMONASRO - Doc.Econ.e Politica Ind.Europea "Alcide de Gasperi" " ROMA

33)- GRAZIADEI Prof.GIANFRANCO- Diritto Commerciale -Accademia Guardia di Finanza e Università Internazionale Pro Deo - ROMA

34)- CARATOZZOLO Prof.GIOVANNI- Messina

35)- MORETTI Prof. MARIO - Direttore Generale Cons.Naz.Ricerche- Roma

36)- MATASSA MARCHISOTTO Prof. PAOLO - Teologia - Palermo

REPERTO 7/C

7

C

GIOVEDI' 27 MARZO 1980

La presente cartella
contiene n. centoquindici
fogli vigilati dal G. I.
Altri sono n. centosedici fogli



CASA DI SUA MAESTÀ IL RE
IL MINISTRO

5 Febbraio 1981

Gentile Conte,

voglia scusarmi se torno a disturbarla per un caso che le avevo segnalato nell'ottobre scorso e per il quale lei si era subito interessato, come dalla cortese sua lettera del 4 novembre 1980.

Mi permetto rinnovarle l'appunto del caso e le sarò molto grato per quanto crederà di poter fare, nei limiti, s'intende, del consentito.

La ringrazio e la saluto cordialmente.

Suo

1 allegato

Al Conte Licio GELLI
Via S. Maria delle Grazie, 14
52100 AREZZO

2

Roma 14/11/80

V.S.

Carissima,

sono comunicato fosse più di te per non avere avuto l'opportunità di conoscerti di persona. Il nostro incontro è stato piacevole e voglio sperare a breve termine. Ho preso buona nota della tua indirizzo e principalmente della "riservatezza", cosa della quale tanto moltissimo. Ti prego a tal proposito di indirizzare la corrispondenza al mio domicilio privato indicando la mia qualità di

PENALE DI

MAR 1981

3

giornalista e non altro, dopotutto
sì... Sono a Tua disposizione!
Ti ringrazio per le belle parole
usate nei miei confronti nella
Tua del 4 c.m. e gli confermo
quanto ho detto a voce durante il tuo
sono ospitato e soddisfatto.

Fraternamente
tuo Aff.mo
Dalla Chiesa

24 MAR 1981

Republican
National
Committee

Philip A. Guarino
Director, Senior Citizens Division

3 41 4

November 14, 1980

Caro Carissimo Lucio,

Grazie infinite del tuo telegramma sulla strepitosa vittoria del nostro nuovo Presidente Ronald Reagan. Non puoi immaginare la mia gioia su questo gran esito dell' elezione. Sono malto lieto di sapere che tu verrai qui a Washington il 27 corrente fammi sapere l'ora del tuo arrivo cosi posso venire a encontrarti. Saluti fervidi. Un triplice abbraccio.

Tuo fedele amico,

Philip

Philip A. Guarino

PAG/ah

Com. Lucio Gelli
Santa Maria delle Grazie 14
Arezzo, Italy

MAR 1981

Dwight D. Eisenhower Republican Center: 310 First Street Southeast, Washington, D.C. 20003..

GIUSEPPE DONATO

Roma 20 Novembre 1980

Mio caro amico,

ritengo che al mio rientro dalla Polonia (il 26 Nov.) sarai già partito per gli Stati Uniti. Ti trascrivo quindi l'indirizzo ed i numeri telefonici di Antonio Martino, nell'eventualità che tu ritieni di contattarlo.

Prof. A. Martino c/o The Heritage Foundation
513 C.Street N.E. WASHINGTON D.C. 20002
tel. 202 - 5464400

Il numero telefonico di casa, dove è più facile reperirlo e che si trova in un centro residenziale vicino Washington , è: 703 - 7655798.

Io partirò per San Francisco giorno 8 Dicembre ma mi fermerò prima a Washington per contattare, a nome tuo, Mr. Guarino.

Ti sarei grato se incontrandolo, durante la tua permanenza negli Stati Uniti, gli accennassi alla mia prossima visita.

Grazie sempre di tutto

fraternamente

Giuseppe Donato

Dr. Francesco Russo
tel. 0922-20455

4756

Argigento 21.II.1980

ESPRESSO

Caro Licio,

Ti prego di eccettare le mie dimissioni per motivi personali,Ti prego di farmi sapere se devo restituire la tessera e a quale indirizzo.
In attesa di leggerTi,gradisci i miei più cordiali saluti.

Egr.Signor
Gelli,

Con rammarico e rabbia,vedo che in questi ultimi tempi é nuovamente bersagliato da una certa stampa (Espresso,Panorama,la Repubblica ecc.ecc.) ultimamente anche "Gente" che é sempre stato un periodico moderato,serio e antisinistra.- Comunque "Gente" per il momento é andato a intervistare la Lia Bronzi Donati la quale da buona femmina é andata a dire.....Da parte mia anche se non sono nella P2 mi ha dato fastidio anzi molto fastidio e chi sà cosa farei se lo potessi fare,ma purtroppo per il momento non mi sarà possibile far niente o poco e niente.

Purtroppo molti Italiani (non tutti) molte volte son bravissimi nel voltare le spalle,nel tradire,nel calunniare nel gettare nefandezze,nell'invidiare,e,se uno ha un momento critico nel cercare di dargli la famosa calcagnata finale.

Comunque son certo che la sua persona saprà battere tutte queste spazzature da"corte dei miracoli" facendo il tutto affinché la sua figura non ne venga sminuita,ma bensì rafforzata.

Sulla Massoneria ho letto molto e altrettanto stò ancora studiandola per sapere sempre di più.

Per quel che ho potuto fare (ho dubbi che la mia lettera il Sig.Mattei la pubblichi) ho scritto al Mattei rispondendo (le allego copia di quanto ho scritto) e a mio dire facendo rilevare la vera verità.

Da anni l'ho sempre ammirato per il suo coraggio,per il suo saper fare e diciamolo anche per il suo passato di militare di Fascista e di Italiano,l'ho sempre visto (per quel che ho letto) persona equilibrata giusta e non fanatica pronto a dare una mano a qualsiasi e a tutti nel vero senso della parola. Poi se ha giocato le sue carte contro il marxismo per questo gli dovrò dire bravo + bravo,se ha lottato contro la triplice sindacale dovrò ripeterle bravissimo. Se da parte mia dico: plaudo al Craxi é perché vedo in quest'ultimo un vero anticomunista.

Ora le faccio i miei veri auguri,e si ricordi che oltre ai servi di regime che cercano di infangarlo ha anche tanti ammiratori e fiancheggiatori ideali e anche materiali.-

Chi sà che un giorno non abbia l'onore e piacere di stringergli la mano.

Sua Maglietto Thor di Livorno e non di Lucca.

THOR

Livorno,20 novembre 1980

Lucca, 20 novembre 1980

Egr. Signor
Mattei,

Le sarò grato se vorrà pubblicare sulla rivista Gente quanto segue :

Nel numero 47 di "Gente" ho letto l'intervista rilasciata dalla bellissima Signora Lia Bronzi Donati; eletta Gran Maestro della prima loggia " Tradizionale Femminile " Per questo porgo i miei e più sinceri e fervidi auguri alla venerabile eletta. Però nel contempo vorrei consigliarLa di rileggere o di leggere il volume edito dalla Edizioni Sugarco intitolato " Libera Muratoria " per gli scritti di : Bisogni, Bonvicini, Castellacci, Esposito, Gentile, Mola, Moramarco, Pisoni e Schwarzemberg e con la prefazione del dotto e chiarissimo Giordano Gamberini.-

A mio giudizio ho trovato l'intervista piena di contraddizioni umane e ovviamente Massoniche, volendo chiarire e precisare che il Grande Oriente d'Italia di Palazzo Giustiniani é assolutamente APARTITICO e qualsiasi persona Vi può accedere sia per i tesserati del cosidetto "partiti dell'arco costituzionale" e non e cioé compreso i "Missini", insomma qualsiasi persona sia la medesima "Morta di fame" Ricca o povera, operaia, Borghese o nobile, purché abbia quelle doti di onestà, di indole umanitaria e tollerante, di comprensione e con doti altruiste e creative di costruzione. Attualmente in seno alla Massoneria Vi potrà essere una forte componente simpatizzante per il buon Craxi perché grazie al medesimo all'Italia sono state risparmiate ulteriori disastri compreso eventuali salti nel "buio".-

Per quanto poi concerne la famosa Loggia P 2 vorrei ricordare alla venerabile Gran Maestra che da sempre la medesima fà parte del Grande Oriente d'Italia di Palazzo Giustiniani, mentre il Venerabile Maestro Licio Gelli credo sia sempre stato un fratello intellettualmente preparato, abile, onesto e creativo, questo desidero asserirlo anche se nel momento é nell'occhio ciclonico della stampa.

Vorrei poter ricordare a tutti i fratelli e non che : Un qualsiasi fratello può avere fratelli buoni, meno buoni e cattivi, che però per causa di questi ultimi credo che non sia giusto giudicare male e condannarlo; anche se qualche volta il Venerabile L. Gelli ha cercato di difendere qualche fratello in torto. A mio giudizio questo comportamento del Maestro L. Gelli lo valorizza come uomo ed'é coerente come Massone ed'é coerente con la " Società di Mutuo Soccorso ".-

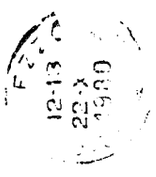
Tanto per la verità

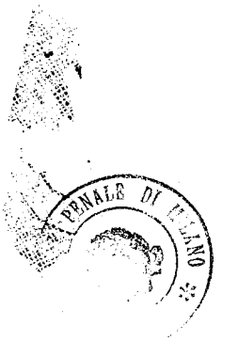
Cordialmente

Maglietto Thor dalla Toscana

Egr.Sig.Licio Gelli - PERSONALE
c/o Industria GIOLE
Via ZONA INDUSTRIALE SAN ZENO
52100 **AREZZO**

10









4 MAR 1981

Caro Roberto,

avrei dovuto scriverti prima della mia partenza per ringraziarti della dedica del tuo libro, ma essendo stato costretto d'improvviso ad anticipare il mio viaggio, le mie buone intenzioni sono rimaste lettera morta.

Di ritorno a casa, mi affretto a risponderti anche in relazione alla tua ultima con la quale mi esprimi la tua immutata solidarietà per i colunniosi attacchi portati da quella parte della Stampa che ha il vezzo di autodefinirsi "progressista".

Si può solo dire, a questo riguardo, che basterebbe guardarsi intorno per renderci conto del grave stato di miseria morale in cui siamo ridotti.

E, purtroppo, questi libellisti di infimo ordine, - che non saprei con quale altro termine classificare -, continuano a sprecare carta imbrattandola col loro velenoso inchiostro che, nonostante tutto quello che avrebbero dovuto insegnare le vicende del passato, trova ancora credito in quei crani che sono palesemente orfani del contenuto prestabilito da madre natura.

Ma tralasciamo questo brutto tema e veniamo a note più liete: la tua cortesia nell'aver voluto dedicarmi il tuo volume è stata per me fonte di inesprimibile gioia, anche se , a dirti il vero, non credo di aver avuto nessun merito perchè tu me ne abbia voluto premiare, soprattutto perchè il tuo atto non rimarrà limitato nel tempo, ma risuonerà nei secoli dei secoli.

Era già per me sorgente di vivissima letizia rientrare nel numero dei tuoi amici e questo tuo gesto mi dà non necessaria conferma della tua stima e della tua amicizia, sentimenti che, - e tu lo sai -, contraccambio senza riserva.

Abbiti il mio ringraziamento più sincero ed un forte cordialissimo abbraccio

Tuo

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
Dott. ROBERTO GERVASO
Via Gesù e Maria 25
ROMA

12

VIA DI GESÙ E MARIA, 25

Roma, 22 novembre 1980

Carissimi,

scusa se ti scrivo a macchina, ma non voglio farti perdere tempo a decifrare la mia orribile grafia.

Ho letto i calunniosi attacchi che la stampa cosiddetta "progressista" (Repubblica, Panorama, Espresso) ti ha fatto. Mi dispiace e ti sono vicino.

I veri nemici del Paese che io, forse sbagliando (ma non credo), preferisco chiamare Patria (con la maiuscola) sono loro: ex fascistoni di ieri e grandi antifascistoni di oggi. A cominciare dal signor Scalfari che, il 17 settembre 1942, scriveva su "Roma fascista": "Affascinati dalla splendida meta della 'Rivoluzione sociale', noi l'abbiamo scritta sulle nostre bandiere... La 'Rivoluzione sociale' mondiale del 'quarto stato', che sembra procedere di pari passo con le armi vittoriose dell'Asse..."

Il "democratico", il "moralizzatore" Scalfari che parla di "armi vittoriose dell'Asse". Questi, caro Licio, sono i nostri intellettuali, i nostri Catoni che oggi t'attaccano. Che vergogna, e che malinconia.

A presto e un abbraccio,
Tuo Roberto

P.S. Hai avuto "la mucca al naso"?

4 MAR 1981

13

ROBERTO GERVASO

Roma, 3/XI/80

1-1147

Caro Licio,

ti ho chiamato un paio di volte ad Arezzo ma mi hanno detto che eri fuori città. Per questo il mio ultimo libro, invece di portartelo, te lo lascio.

Ti prego e un saluto carissimo dal tuo Roberto

LI 12 14

Carissimo,

la tua lettera del 16 Novembre è pervenuta al mio indirizzo mentre mi trovavo impegnato all'estero in un viaggio che si è protratto oltre ogni mia previsione: solo oggi, di ritorno, posso risponderti scusandomi per il mio involontario ritardo.

E devo, prima di ogni altra cosa, ringraziarti di tutto cuore per l'immutata solidarietà che mi esprimi per i calunniosi attacchi, pieni della balbettante acredine propria degli impotenti e dei vinti, portati da quella parte della Stampa che ama autodefinirsi "progressista" e che non è altro, invece, che il risvolto di un'abissale povertà morale che tenta di sostenersi col suffragio di teorie e filosofie ormai viete e superate.

Che dirti ? purtroppo questi paladini dello scandalo, libellisti di infimo ordine, continuano imperterriti a sprecare delle buona carta imbrattandola col loro velenoso inchiostro che, - nonostante gli ammestramenti che si sarebbero dovuti trarre dalle vicende trascorse -, trova ancora credito in certi cervelli privi di fosforo ed obnubilati dal fanatismo.

Ma lascia che abbandoni questo argomento che ci porterebbe a troppo prolissa discussione e permettimi di rinnovarti i miei più cari ringraziamznti per la tua non necessaria conferma di stima, di amicizia e di colidarietà che è stata per me fonte di vera gioia e che ti contraccambio senza riserve.

Accogli la mia sincera vivissima cordialità

Tuo affmo

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
PIER CARPI
Via Mazzini
S. ILARIO D'ENZA (R.E.)

24 MAR 1981

pier carpi

16/11
19/80

15

CARISSIMO,
ANCORA UNA VOLTA UNA SCONSIDERATA E ISTERICA CAMPAGNA SCANDALISTICA, SQUALLIDAMENTE ORCHESTRATA DA UNA STAMPA SERVILE E INFIDA, TI HA PRESO COME BERSAGLIO.
CHI TI CONOSCE NON PUÒ CHE RIDERE DI CERTE ACCUSE DA "CACCIA ALLE STREGHE" E DELL'ENORMITÀ DELLE FANDONIE CHE SI LEGGONO SULLA TUA PERSONA. MA PURTROPPO IL GRANDE PUBBLICO, CHE NON PUÒ CONOSCERE LA GRANDEZZA DEL TUO ANIMO E LA PUREZZA DI SENTIMENTI CHE SEMPRE TI HANNO MOSSO, VIENE FRASTORNATO E INSTUPIDITO CON INCOSCIENZA, IN QUESTO CHE È UN INCIVILE LINCIAGGIO MORALE.
SO PER CERTO CHE QUESTO SCANDALISMO DOVRÀ STEMPERARSI CLAMOROSAMENTE, COSÌ COME LA VERITÀ AVRÀ RAGIONE DELLE MENZOGNE INVENTATE SUL TUO CONTO. MA SO ANCHE CHE LE CALUNNIE SONO DURE A MORIRE. ANCHE IN PASSATO LE FALSITÀ ARMORESI SU DI TE SONO STATE URLATE: MA QUANDO E' USCITA FINALMENTE LA VERITÀ, I CALUNNIATORI L'HANNO SOLO BISBIGLIATA. E' VEROSIMILE CHE QUESTO DEBBA RIPETERSI E TI FA SOFFRIRE IL PENSIERO DI TE, PER QUANTO PURO, NOBILE E FORTE, COLPITO ANCORA DAL FANGO DEI ROSPI DELLE PALUDI PIÙ TETRE. HO L'ONORE DI CONOSCERTI DA ANNI, IL PRIVILEGIO DI CONSIDERARTI TUO AMICO. DESIDERO ESSERTI VICINO ANCHE IN QUESTO MOMENTO, ESPRIMERTI TUTTA LA MIA SOLIDARIETÀ MA SOPRATTUTTO PREGARTI DI CREDERE SU DI ME PER QUALUNQUE COSA TU ABBIA BISOGNO: TI PREGO DI NON ESITARE A RICORDARTI DELLA MIA AMICIZIA, SOPRATTUTTO ORA. TE LO PREGO: DESIDERO VERAMENTE ESSERTI UTILE, VICINO E AMICO, SOPRATTUTTO IN MOMENTI COME QUESTO. TI PREGO DI SALUTARMI LA TUA CARA FAMIGLIA, DI ACCOGLIERE IL MIO SERENO E FORTE AUGURIO, ACCANTO A UNA RINNOVATA PROFESSIONE DI STIMA E DI VERA AMICIZIA.

SINCERAMENTE tuo Pier

[illegible] (Treviso) - tel. 0422-673200

Milano, li 4 MAR 1981

IL CANCELLIERE

16
14
17

Egregio Dottore,

la Sua del 30 Ottobre scorso è giunta durante una mia lunga permanenza all'estero e solo al mio ritorno, avvenuto alla fine di Novembre ho potuto avere il piacere di leggerla.

Mentre mi scuso per l'involontario ritardo con cui rispondo, Le assicuro che sarò veramente lieto di incontrarLa al mio Hotel nel corso di una Sua visita in Italia: La prego però di tener presente che inderogabili impegni mi costringeranno a ripartire per l'estero per un altro lungo periodo che si svolgerà dal 18 Dicembre al 24/25 Gennaio prossimo.

L'aspetterò, quindi, o prima o dopo tali date.

Voglia gradire, intanto, l'espressione del mio migliore saluto

(Licio Gelli)

Egregio Signor
Dott. GASTONE LOCATELLI
2/6 Shelley Street
North Richomond
MELBOURNE - VICTORIA (Australia)

4 MAR 1981

Dr. Gastone Socatelli
Hobart Tasmania (Aus)

Hobart 30 ottobre 80

15
17

r/priv.

Egr.Dr.
LICIO GELLI
Hotel Excelsior
R O M A

Egregio signore,

mi permetta di scriverle anche se non le sono mai stato presentato.Ho sentito talmente tanto parlare di lei che mi sentirei di chiederle se,in occasione di una mia visita in Italia prima della fine del corrente anno,posso venirla a visitare nel suo Hotel.

Risiedo in questo ultimo paradiso da anni, ma vedo sempre con piacere l'Italia,anche se mi sembra non vada tutto proprio bene.

Lascio il mio indirizzo di Melbourne sulla busta,e nel caso gradisse questa mia visita assolutamente informale, puo' comunicarmelo.

Gradisca comunque cordiali saluti

M A 1981

18

AIR MAIL
PAR AVION
AIR MAIL
PAR AVION







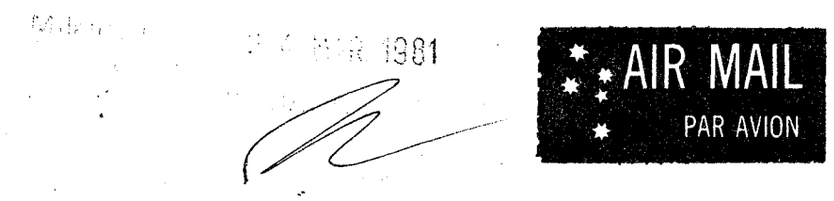
16 47

Egr. Dr.
LICIO GELLI
Hotel EXCELSIOR
R O M A
ITALIA



1313

MAR 1981





2/6 Shelley st.
North Richmond
MELBOURNE -VICTORIA
AUSTRALIA

17 6 20

L'ultimo, in ordine di tempo, è stato Flaminio Piccoli. All'indomani del terremoto ha reagito alle accuse mosse alla classe dirigente democristiana, addebitandone ad un generico "complotto della massoneria": una variante del più celebre e consolidato"piove Governo ladro".

E questo è il meno, nelle settimane e nei mesi precedenti, contro la massoneria sono stati rivolti sospetti e insinuazioni di ogni genere, dalla strage di Bologna allo scandalo dei petroli, tutte le pagine oscure della Repubblica hanno avuto una lettura in chiave massonica.

Ma la verità di tutta questa scandalistica situazione(oltre a quella presuntiva che si sia a caccia di un untore) è che tutto ciò sia il prodotto di lotte intestine in vista dell'elezione del Gran Maestro in programma per i prossimi mesi.

Numero uno della massoneria italiana è in questo momento Ennio Battelli ex repubblichino, generale di brigata aerea, anzi pro che nell'ultima guerra scaricava bombe sulle Forze Alleate e sulla Resistenza e cioè sui quei partigiani che combattevano e morivano per la libertà del Paese e l'affermazione della democrazia.

Alle ultime elezioni Ennio Battelli contò sull'appoggio determinante di Gelli e del Gran Maestro aggiunto Eraldo Ghinoi.

2. 12 21

Fra Battelli e Ghinoi c'era un'alleanza di ferro, determinata anche da ragioni esterne.

Capo dell'Ufficio Commerciale dell'Italimpianti, Ghinoi, per lungo tempo, ha offerto commesse alla minuscola impresa condotta da Battelli e dalla moglie.

Oggi l'asse Battelli-Ghinoi si è incrinato. Ghinoi sta costituendo una corrente che si presenterà alle prossime elezioni per il Gran Maestro con il proposito espresso di far fuori Battelli.

La posizione di Battelli si è indebolita per una serie di iniziative giudicate disponibili all'interno della Massoneria.

La più delicata è quella riguardante l'acquisto, a Roma, di Villa Medici del Vascello, un'operazione ritenuta spregiudicata e senza costrutto.

La sollevazione delle logge è stata determinata dall'imposizione (contraria ad ogni regolamento) di un contributo "volontario" di 120.000 lire necessario all'acquisto della Villa (altrimenti impossibile per mancanza di fondi).

Moltissimi fratelli si sono rifiutati di aderire a questa richiesta per una serie di motivi: la mancata consultazione dei Maestri venerabili da parte del Gran Maestro; l'inutilità dell'acquisto (la villa non è adatta alle riunioni, è classificata catastalmente

3. 19 4/22

per uso "domestico", ha un parco di 10 mila metri quadrati, assolutamente superfluo e di costosa gestione). La prospettiva di uno sfratto del Grande Oriente dalla sede di Palazzo Giustiniani da parte del Governo italiano (con tutte le conseguenze che questo potrebbe produrre).

L'unico ad aver appoggiato l'iniziativa di Battelli è stato il Gran Segretario Spartaco Menghini che ha ratificato la decisione.

Iniziative di questo tipo hanno fatto sorgere critiche nei confronti del Gran Maestro di inefficienza di comportamento indeciso nel dirigere, nel provvedere, nell'amministrare con il risultato di portare ad un indebolimento anziché ad un consolidamento dell'Istituzione.

Gli altri Maestri venerabili (guidati dall'Avv. Augusto De Megni, Grande Oratore e cioè tutore delle leggi) che nell'ultima riunione di giunta si è dissociato ufficialmente dalla linea del Gran Maestro), Giovanni Bricchi, Giovanni Martini, Manlio Cecovini, Osvaldo Rischi, Franco Viglongo si sono decisamente schierati contro Battelli;

4. 20/73

L'unico a non essersi ancora espresso è Licio Gelli, ex repubblichino, Maestro venerabile della potente loggia massonica P_2 (Propaganda 2) che raccoglierebbe alcune migliaia di aderenti, tutti nomi di prima grandezza: parlamentari, ministri, banchieri, generali, alti burocrati. E' probabile che anche Licio Gelli scenda in campo contro Battelli, dopo che gli sono state riferite alcune frecciate che sarebbero state lanciate durante varie riunioni all'Hotel Plaza di Roma dallo stesso Battelli.

A far ppendere decisamente la bilancia contro Battelli dovrebbero contribuire i due ex Gran Maestri: Lino Salvini e Giordano Gamberini ai quali Battelli (durante la sua gestione) non ha ritenuto di affidare incarichi specifici al Grande Oriente di Palazzo Giustiniani come sarebbe stato invece doveroso il riconoscimento della loro precedente attività.

Si presume pertanto una non rielezione del Gran Maestro al cui posto dovrebbe succedere secondo l'opinione di molti fratelli e Maestri venerabili, un uomo che abbia veramente quei requisiti per esercitare quel gran prestigio che dovrebbe avere la Massoneria in Italia.

MEMORIA

21 47 24

Sig. [illegible] Capo Personale

BRANCHI DANIELA - se non è possibile assumerla voglio conoscere il motivo

GIORGINI CLAUDIO - idem

DONATI ALESSANDRO - idem

PAGLICCI MARCO

Rondoni Stefania - caso che stai a cuore

1981

25

2240

118

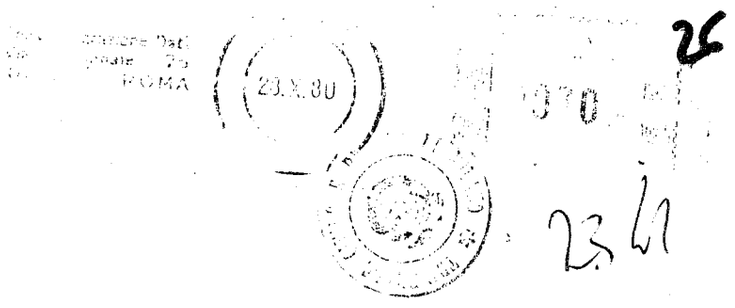
GELLI LICIO.
VIA S.MARIA DELLE GRAZIE 14
52100 AREZZO
C45506-3

LANO

nforme
del proc
(p. v. c
17.3 198
verifica di reper

1981

STAMPE



GELLI LICIO

VIA S.MARIA DELLE GRAZIE 14

52100 AREZZO

27

segue TABELLA B

— Ultravioletti - per seduta	L. 2.700
— Diadinamica - per seduta	L. 3.500
— Elettrostimolazioni - per seduta	L. 4.000
— Faradoterapia - per seduta	L. 2.700
— Forni alla Bier - per seduta	L. 2.700
— Galvanoterapia - per seduta	L. 2.700
— Infrarossi - per seduta	L. 2.700
— Marconiterapia - per seduta	L. 2.700
— Radarterapia - per seduta	L. 2.700
— Ventilazione polmonare meccanica per seduta	L. 5.000
— Ginnastica respiratoria - per seduta	L. 4.000

TERAPIE CON MEZZI RADIOLOGICI

— Betaterapia - per applicazione	L. 20.000
— Plesioroentgenterapia - per applicazione	L. 6.000
— Radiumterapia superficiale per ciclo di cura	L. 45.000
— Radiumterapia endocavitaria per ciclo di cura	L. 126.000
— Roentgenterapia superficiale per applicazione	L. 4.500
— Roentgenterapia semiprofonda per applicazione	L. 5.400
— Roentgenterapia profonda per applicazione	L. 7.200
— Roentgenterapia profonda di movimento per applicazione	L. 9.000
— Sederazione ipofisaria	L. 90.000
— Telecobaltoterapia o altre energie per applicazione	L. 10.800
— Telecobaltoterapia o altre energie di movimento - per applicazione	L. 14.400
— Terapia di affezioni tiroidee con J/131 per applicazione	L. 44.000
— Terapia ematologica con P. 32 o altri radionuclidi - per applicazione	L. 36.000
— Terapia endopleurica o endoperitoneale con beta e gamma - per applicazione	L. 90.000

PRESIDI ORTOPEDICI

— Corsetto ortopedico per scoliosi	L. 104.000
— Corsetto ortopedico per artrosi	L. 27.000
— Protesi arto inferiore	L. 191.500
— Protesi arto superiore	L. 93.800
— Tutore di funzione arto inferiore	L. 93.800
— Tutore di funzione arto superiore	L. 75.000
— Tutore di funzione tronco corsetti ortopedici	L. 84.400
— Tutore di riposo o di posizione	L. 28.200
— Protesi mammaria - cadauna	L. 35.000

PRESIDI CARDIACI

— Pace Maker completo di accessori	80% della spesa
— Valvola cardiaca	L. 500.000
— Catetere cardiaco	L. 300.000

ALTRI PRESIDI

— Protesi acustica	L. 208.000
— Protesi oculare - cadauna	L. 19.000
— Apparecchio laringofono	L. 220.000

CURE TERMALI

— Fango e balneoterapia pro die (max 15 gg.)	L. 12.500
— Idropiniche e inalatorie pro die (max. 10 gg.)	L. 9.000

28

TABELLA A

CONTRIBUTO VARIABILE ANNUO

1ª FASCIA: Iscritti con imponibile annuo ai fini IRPEF fino a 8.000.000.

— Iscritto principale	L. 80.000 (quota trimestrale L. 20.000)
— 1° familiare	nessun contributo variabile
— 2° familiare	L. 60.000 (quota trimestrale L. 15.000)
— 3° familiare	L. 56.000 (quota trimestrale L. 14.000)
— Familiari oltre il 3°	L. 40.000 (quota trimestrale L. 10.000)
— Genitori (cadauno)	L. 120.000 (quota trimestrale L. 30.000)

2ª FASCIA: Iscritti con imponibile annuo ai fini IRPEF oltre 8.000.000.

— Iscritto principale	L. 100.000 (quota trimestrale L. 25.000)
— 1° familiare	nessun contributo variabile
— 2° familiare	L. 80.000 (quota trimestrale L. 20.000)
— 3° familiare	L. 72.000 (quota trimestrale L. 18.000)
— Familiari oltre il 3°	L. 48.000 (quota trimestrale L. 12.000)
— Genitori (cadauno)	L. 150.000 (quota trimestrale L. 37.500)

L'appartenenza alla 1ª fascia dovrà essere dimostrata dagli interessati mediante trasmissione di opportuna documentazione (copia mod. 101).

TABELLA B

TERAPIE FISICHE

— Agopuntura	L. 5.000
— Chiroterapia - per seduta	L. 6.500
— Fisiochinesiterapia - per seduta	L. 3.000
— Fitoterapia - per seduta	L. 3.800
— Ginnastica correttiva - per seduta	L. 3.000
— Massaggi - per seduta	L. 2.500
— Vacuumterapia - per seduta	L. 3.000
— Diatermo - elettrocoagulazione per seduta	L. 3.000
— Logopedia - per seduta	L. 2.000
— Crioterapia con neve carbonica per seduta	L. 3.600
— Ultrasuoni - per seduta	L. 2.700
— Ionoforesi - per seduta	L. 3.300

FONDO ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA
VIA NAZIONALE 75 - ROMA - TEL. 4745751 - 2 - 3

4125

RIEPILOGO NORME CONTRIBUTI E PRESTAZIONI

Egregio Signore,

in riferimento alla domanda di iscrizione da Lei presentata, riepiloghiamo di seguito le principali norme che regolano il versamento dei contributi e la richiesta di prestazioni.

A. CONTRIBUTI

1. *Contributo base:*

Per il triennio 1978-1980 il contributo base è stato fissato in L. 60.000 annue per ogni iscritto principale, secondo quanto previsto dall'art. 8 dello statuto. Pertanto la quota trimestrale da versare per il 1980 con le modalità di cui al successivo punto 4 risulta pari a L. 15.000.

2. *Contributo variabile:*

Gli organi statutari del FASI hanno stabilito di utilizzare parte dei contributi versati dagli iscritti per il 1978 e 1979 ai fini di ridurre di circa il 15% il contributo variabile 1980, che è stato pertanto fissato nella seguente misura:

1ª fascia: iscritti con imponibile annuo ai fini IRPEF fino a 8.000.000

— Iscritto principale	L. 96.000 (quota trimestrale L. 24.000)
— 1° familiare	nessun contributo variabile
— 2° familiare	L. 80.000 (quota trimestrale L. 20.000)
— 3° familiare	L. 76.000 (quota trimestrale L. 19.000)
— familiari oltre il 3°	L. 52.000 (quota trimestrale L. 13.000)

2ª fascia: iscritti con imponibile annuo ai fini IRPEF oltre 8.000.000

— Iscritto principale	L. 120.000 (quota trimestrale L. 30.000)
— 1° familiare	nessun contributo variabile
— 2° familiare	L. 104.000 (quota trimestrale L. 26.000)
— 3° familiare	L. 96.000 (quota trimestrale L. 24.000)
— familiari oltre il 3°	L. 68.000 (quota trimestrale L. 17.000)

L'appartenenza alla prima fascia dovrà essere annualmente dimostrata dagli interessati mediante trasmissione di opportuna documentazione (copia mod. 101).

Per familiari si intendono esclusivamente il coniuge e i figli; per questi ultimi, secondo quanto previsto dall'art. 4 dello statuto, sono previste le limitazioni di età e di vivenza a carico di cui alla normativa per gli assegni familiari.

Per quanto riguarda i genitori il contributo variabile annuo per il 1980 è stato fissato per ciascun genitore in L. 120.000 se l'iscritto principale rientra nella 1ª fascia contributiva e in L. 150.000 se l'iscritto rientra nella 2ª fascia.

3. *Contributi arretrati - Premio di ingresso:*

Secondo il disposto dell'art. 8 comma 3, salvo quanto previsto dall'art. 6 comma 2 (neo-dirigenti, titolari di pensioni di reversibilità o superstiti di pensionato o dirigente già iscritto), deve essere versato, con le modalità di cui al successivo punto 4, il contributo base relativo al 1978 e al 1979 pari a L. 120.000 (60.000 per ciascun anno) nonché un premio di ingresso pari al 10% del contributo globale dovuto.

4. *Modalità di versamento:*

Allegati alla presente Le rimettiamo alcuni bollettini di c.c.p. già preintestati con i quali effettuare i versamenti previsti, con preghiera di attenersi scrupolosamente alle istruzioni sotto riportate, per un migliore e più ordinato espletamento del servizio e quindi nell'interesse precipuo degli iscritti.

Due bollettini devono essere utilizzati immediatamente per il versamento del contributo base e del premio di ingresso relativi al 1978 e al 1979. I rimanenti devono essere utilizzati per i versamenti inerenti al 1980, che, in base alle norme statutarie, devono essere effettuati trimestralmente in via anticipata entro la fine del primo mese del trimestre ovvero, sempre in via anticipata, in un'unica soluzione.

I bollettini devono essere completati sul recto con la cifra versata e con il nominativo e l'indirizzo del mittente nelle parti mancanti; sul retro con l'anno e il trimestre di riferimento (barrando le apposite caselline), con l'indicazione della quota del contributo base, della quota del contributo variabile, del premio di ingresso utilizzando lo spazio bianco al punto 3, del totale del versamento.

La preghiamo inoltre di voler trascrivere sul retro del primo bollettino compilato il Suo codice fiscale, che provvederemo a registrare insieme ai Suoi dati anagrafici e che verrà utilizzato per il rilascio di apposita dichiarazione ai fini fiscali, qualora venga riconosciuta la detraibilità dei contributi FASI dal reddito imponibile.

5. *Morosità:*

La informiamo che il Consiglio di Amministrazione del Fondo in base all'art. 14 2° comma dello statuto ha recentemente adottato le seguenti delibere:

— tutti coloro non in regola con il versamento dei contributi per l'ultimo trimestre contabilmente rilevato non potranno ottenere prestazioni ed eventuali richieste verranno sospese; perdurando la morosità anche nel trimestre successivo, le suddette richieste saranno definitivamente ed inappellabilmente respinte;

— a tutti i ritardatari nel versamento dei contributi previsti verrà applicata a fine anno una sanzione nella misura del tasso ufficiale di sconto al 31 dicembre dell'anno in questione, maggiorato di 2 punti;

— coloro per i quali venga rilevata nel corso dell'anno una morosità consolidata, previa formale diffida, verranno esclusi dal Fondo, senza possibilità di futuro rientro, ferme restando le necessarie azioni, anche legali, per il recupero degli importi dovuti.

La invitiamo pertanto a rispettare scrupolosamente le norme e i termini per il versamento dei contributi onde evitare rifiuti ad eventuali richieste di rimborso e l'applicazione delle sanzioni sopra indicate.

6. *Esonero dal contributo variabile:*

Secondo quanto previsto dall'art. 9 comma 4 e 5, Ella all'atto dell'iscrizione, ma non oltre il 30 giugno 1980, può richiedere l'esonero dal versamento del contributo variabile e correlativamente dalle prestazioni per il 1980, fermo restando il versamento del contributo base per gli anni 1978, 1979 e 1980 nonché il premio di ingresso.

Tale richiesta si intende valida anche per gli anni successivi, salvo revoca da comunicare nei termini previsti.

B. PRESTAZIONI

Dall'1 gennaio 1980 il FASI eroga ai propri iscritti, in regola con i contributi dovuti, le prestazioni riferite alle cure odontoiatriche, alla degenza a qualunque causa dovuta anche senza intervento chirurgico, agli interventi chirurgici e all'assistenza infermieristica domiciliare nei limiti previsti dal tariffario allegato. E' stato inoltre deciso il rimborso delle spese sostenute per analisi e accertamenti diagnostici effettuati nel corso di un ricovero per intervento chirurgico nei limiti della percentuale massima del 20% della tariffa per l'intervento stesso.

Per richiedere il rimborso delle spese sostenute devono essere utilizzati i moduli "Richiesta bimestrale di prestazioni" allegati. *La richiesta deve essere bimestrale, cumulativa per l'intero nucleo familiare e deve riguardare esclusivamente le spese effettivamente sostenute nel bimestre precedente. Le ricordiamo che non saranno prese in alcun caso in considerazione spese antecedenti.* Il modulo deve recare nell'apposito spazio l'etichetta autoadesiva riferita al bimestre di competenza facente parte della serie fornita in allegato, secondo quanto riportato in dettaglio nelle istruzioni per la compilazione del modulo stesso, che si consiglia di leggere attenamente.

Le ricordiamo che non saranno accettati moduli sprovvisti dell'apposita etichetta.

Al modulo "Richiesta bimestrale di prestazioni" devono essere allegate le notule in originale contenenti la specifica dettagliata delle prestazioni ricevute e attestanti inequivocabilmente l'avvenuto pagamento. Qualora le stesse siano state utilizzate per ottenere rimborsi da parte del Servizio Sanitario Nazionale, verranno accettati anche documenti in fotocopia, purché accompagnati da opportuna dichiarazione del Servizio Sanitario stesso circa l'importo rimborsato o da rimborsare.

C. ASSISTENZA SPECIALISTICA

A seguito di pressanti richieste degli assistiti e in considerazione delle carenze emerse per tale settore nelle singole regioni in questa prima fase di avvio del Servizio Sanitario Nazionale, il FASI, in base a quanto previsto dall'art. 11 comma 1 lett. *d*) dello Statuto, ha deciso di erogare l'assistenza specialistica *in via opzionale* per il periodo 1 aprile - 31 dicembre 1980, con versamento di una quota contributiva supplementare.

Pertanto, qualora Ella ne faccia esplicita richiesta secondo le modalità più sotto riportate, potrà usufruire dell'assistenza specialistica per se e per tutti i familiari iscritti per il periodo sopra indicato.

Tale assistenza comprende le visite specialistiche (le visite generiche sono tassativamente escluse) ambulatoriali e domiciliari, le analisi e gli accertamenti diagnostici; l'opzionalità deve essere intesa per l'intero nucleo familiare iscritto (genitori compresi) né possono essere esclusi singoli familiari.

...esporti

24 MAR. 1981

FASI
FONDO ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA
SEDE NAZIONALE DI ROMA

47 26

APPORRE ETICHETTA RELATIVA AL BIMESTRE DI COMPETENZA

Per la compilazione del presente modulo pregasi leggere le istruzioni riportate nella pagina seguente

		PREZZO	SCONTO/RIBASSO

RISERVATO AL FASI

Controllo regolarità contributiva

RICHIESTA BIMESTRALE DI PRESTAZIONI

ISCRITTO PRINCIPALE

Prestazioni	Data o periodo	Quantità	Importo escl. IVA	Importo IVA	Allegato

FAMILIARI

Prestazioni	Data o periodo	Quantità	Importo escl. IVA	Importo IVA	Allegato

Tribunale di Milano

La presente [illegible] conforme
[illegible] del proc.
[illegible] G. P. v. di
[illegible] del 17/3 1981
G. P. v. di [illegible] verifica di reperti
dal 13 e 19/2/1981)

Milano, li 4 MAR 1981

Segue altro foglio

Data .....

FEDERAZIONE NAZIONALE DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI

Firma .....

Fasi
FONDO
ASSISTENZA
SANITARIA
INTEGRATIVA

APPORRE ETICHETTA RELATIVA AL BIMESTRE DI COMPETENZA

Per la compilazione del presente modulo prego leggere le istruzioni riportate nella pagina seguente

RISERVATO AL FASI

Controllo regolarità contributiva

RICHIESTA BIMESTRALE DI PRESTAZIONI

ISCRITTO PRINCIPALE

Prestazioni	Data o periodo	Quantità	Importo escl. IVA	Importo IVA	Allegato

FAMILIARI

Prestazioni	Data o periodo	Quantità	Importo escl. IVA	Importo IVA	Allegato

... di reperti

24 MAR 1981

...gue all'ultima facciata

Data .....

FEDERAZIONE NAZIONALE DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI Firma .....

FEDERAZIONE NAZIONALE DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI Firma .....

EVENTUALI VARIAZIONI DATI ANAGRAFICI E COMUNICAZIONI

Data ..... Firma .....

Può essere utilizzare lo spazio soprastante per segnalare al FASI eventuali variazioni di indirizzo o di familiari o comunque qualsiasi altra comunicazione.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO

- Apporre nell'apposito spazio l'etichetta autoadesiva relativa al bimestre di competenza, fornita a parte;
  si precisa che non potranno essere liquidati moduli sprovvisti dell'etichetta debitamente stampigliata;
  si ricorda che saranno prese in considerazione ai fini della liquidazione solamente le spese sostenute nel bimestre indicato sull'etichetta stessa;

  si ricorda che il modulo dovrà essere inviato al FASI (possibilmente con raccomandata) entro il bimestre successivo a quello cui si riferiscono le spese. Esempio: le spese sostenute nei mesi di gennaio e febbraio dovranno essere inserite nel modulo recante l'etichetta 1° bimestre e inoltrate al FASI non oltre il 30 aprile.

  Completare in modo chiaro e leggibile l'apposito spazio con i codici relativi alla propria banca e agenzia (rilevabili dal proprio libretto assegni), con l'indicazione per esteso della piazza (località ove ha sede l'agenzia con la quale si intrattiene il conto) e il numero del conto corrente, qualora si voglia ricevere l'importo liquidato mediante accredito bancario;

  si ricorda che nel caso lo spazio venga lasciato in bianco, l'importo di cui sopra verrà trasmesso all'assistito mediante assegno bancario non trasferibile spedito per lettera semplice.

- Elencare, nelle parti loro riservate rispettivamente per l'iscritto principale e per i familiari le singole prestazioni richieste, con la data o il periodo di riferimento, l'eventuale quantità, l'importo al netto dell'IVA, l'importo dell'IVA, qualora risulti, il numero del documento allegato comprovante l'avvenuta spesa; si ricorda che ai sensi del D.P.R. 29-1-79 n. 24, le prestazioni sanitarie sono esenti da IVA ad eccezione di quelle erogate da case di cura private e che l'IVA, se regolarmente esposta, verrà liquidata in percentuale sull'importo rimborsato;

  si precisa che al modulo di richiesta prestazioni dovranno essere allegate tutte le notule in originale attestanti inequivocabilmente l'avvenuto pagamento; non saranno prese in considerazione fatture o notule non quietanzate ovvero in fotocopia o duplicato, salvo nel caso di utilizzo degli originali per rimborsi da parte della regione. In questo caso sarà necessario accompagnare il documento da opportuna dichiarazione della regione stessa circa l'importo rimborsato o da rimborsare;

  si ricorda infine che la liquidazione dei rimborsi regolarmente richiesti avverrà sulla base delle voci e con i criteri riportati nel vigente tariffario FASI e che per quanto riguarda gli accertamenti diagnostici verranno rimborsati esclusivamente quelli effettuati nel corso di un ricovero per intervento chirurgico, purché regolarmente esposti e documentati, nei limiti della percentuale massima del 20% sulla tariffa prevista per l'intervento stesso.

Apporre nell'apposito spazio la data di compilazione e la firma.

Data .....

Firma .....

FEDERAZIONE NAZIONALE DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI

FASI
ENTE
ASSISTENZA
SANITARIA
INTEGRATIVA
VIA [illegible]

APPORRE ETICHETTA RELATIVA AL BIMESTRE DI COMPETENZA

4 29

Per la compilazione del presente modulo pregasi leggere le istruzioni [illegible] pubblicate sul retro

RISERVATO AL FASI

Controllo regolarità contributiva	

RICHIESTA BIMESTRALE DI PRESTAZIONI

ISCRITTO PRINCIPALE

Prestazioni	Data o periodo	Quantità	Importo escl. IVA	Importo IVA	Allegato

FAMILIARI

Prestazioni	Data o periodo	Quantità	Importo escl. IVA	Importo IVA	Allegato

24 MAR 1981

Segue allinea fac. info

Data .....

FEDERAZIONE NAZIONALE DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI Firma .....

FEDERAZIONE NAZIONALE DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI Firma .....

EVENTUALI VARIAZIONI DATI ANAGRAFICI E COMUNICAZIONI

4150

Data ..... Firma .....

Pregasi utilizzare lo spazio soprastante per segnalare al FASI eventuali variazioni di indirizzo o di familiari o comunque qualsiasi altra comunicazione.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO

- Apporre nell'apposito spazio l'etichetta autoadesiva relativa al bimestre di competenza, fornita a parte;
  si precisa che non potranno essere liquidati moduli sprovvisti dell'etichetta debitamente stampigliata;
  si ricorda che saranno prese in considerazione ai fini della liquidazione solamente le spese sostenute nel bimestre indicato sull'etichetta stessa;

  si ricorda che il modulo dovrà essere inviato al FASI (possibilmente con raccomandata) entro il bimestre successivo a quello cui si riferiscono le spese. Esempio: le spese sostenute nei mesi di gennaio e febbraio dovranno essere inserite nel modulo recante l'etichetta 1° bimestre e inoltrate al FASI non oltre il 30 aprile.

  Completare in modo chiaro e leggibile l'apposito spazio con i codici relativi alla propria banca e agenzia (rilevabili dal proprio libretto assegni), con l'indicazione per esteso della piazza (località ove ha sede l'agenzia con la quale si intrattiene il conto) e il numero del conto corrente, qualora si voglia ricevere l'importo liquidato mediante accredito bancario;

  si ricorda che nel caso lo spazio venga lasciato in bianco, l'importo di cui sopra verrà trasmesso all'assistito mediante assegno bancario non trasferibile spedito per lettera semplice.

- Elencare, nelle parti loro riservate rispettivamente per l'iscritto principale e per i familiari le singole prestazioni richieste, con la data o il periodo di riferimento, l'eventuale quantità, l'importo al netto dell'IVA, l'importo dell'IVA, qualora risulti, il numero del documento allegato comprovante l'avvenuta spesa; si ricorda che ai sensi del D.P.R. 29-1-79 n. 24, le prestazioni sanitarie sono esenti da IVA ad eccezione di quelle erogate da case di cura private e che l'IVA, se regolarmente esposta, verrà liquidata in percentuale sull'importo rimborsato;

  si precisa che al modulo di richiesta prestazioni dovranno essere allegate tutte le notule in originale attestanti inequivocabilmente l'avvenuto pagamento; non saranno prese in considerazione fatture o notule non quietanzate ovvero in fotocopia o duplicato, salvo nel caso di utilizzo degli originali per rimborsi da parte della regione. In questo caso sarà necessario accompagnare il documento da opportuna dichiarazione della regione stessa circa l'importo rimborsato o da rimborsare;

  si ricorda infine che la liquidazione dei rimborsi regolarmente richiesti avverrà sulla base delle voci e con i criteri riportati nel vigente tariffario FASI e che per quanto riguarda gli accertamenti diagnostici verranno rimborsati esclusivamente quelli effettuati nel corso di un ricovero per intervento chirurgico, purché regolarmente esposti e documentati, nei limiti della percentuale massima del 20% sulla tariffa prevista per l'intervento stesso;

- Apporre nell'apposito spazio la data di compilazione e la firma.

FASI
FONDO
ASSISTENZA
SANITARIA
INTEGRATIVA
NAZIONALE / AUTONOMA

APPORRE ETICHETTA RELATIVA AL BIMESTRE DI COMPETENZA

47 31

Per la compilazione del presente modulo pregasi leggere le istruzioni riportate nella pagina seguente

Codice fiscale / Partita IVA / Conto corrente bancario

Spazio riservato al "FASI"

Controllo regolarità contributiva	

RICHIESTA BIMESTRALE DI PRESTAZIONI

ISCRITTO PRINCIPALE

Prestazioni	Data o periodo	Quantità	Importo escl. IVA	Importo IVA	Allegato

FAMILIARI

Prestazioni	Data o periodo	Quantità	Importo escl. IVA	Importo IVA	Allegato

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ROMA

24 MAR 1981

Segue ultima facciata

Data .....

FEDERAZIONE NAZIONALE DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI

Firma .....

EVENTUALI VARIAZIONI DATI ANAGRAFICI E COMUNICAZIONI

Data Firma

Pregasi utilizzare lo spazio soprastante per segnalare al FASI eventuali variazioni di indirizzo o di familiari o comunque qualsiasi altra comunicazione.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO

- Apporre nell'apposito spazio l'etichetta autoadesiva relativa al bimestre di competenza, fornita a parte;
si precisa che non potranno essere liquidati moduli sprovvisti dell'etichetta debitamente stampigliata;
si ricorda che saranno prese in considerazione ai fini della liquidazione solamente le spese sostenute nel bimestre indicato sull'etichetta stessa;

si ricorda che il modulo dovrà essere inviato al FASI (possibilmente con raccomandata) entro il bimestre successivo a quello cui si riferiscono le spese. Esempio: le spese sostenute nei mesi di gennaio e febbraio dovranno essere inserite nel modulo recante l'etichetta 1° bimestre e inoltrate al FASI non oltre il 30 aprile.

Completare in modo chiaro e leggibile l'apposito spazio con i codici relativi alla propria banca e agenzia (rilevabili dal proprio libretto assegni), con l'indicazione per esteso della piazza (località ove ha sede l'agenzia con la quale si intrattiene il conto) e il numero del conto corrente, qualora si voglia ricevere l'importo liquidato mediante accredito bancario;

si ricorda che nel caso lo spazio venga lasciato in bianco, l'importo di cui sopra verrà trasmesso all'assistito mediante assegno bancario non trasferibile spedito per lettera semplice.

- Elencare, nelle parti loro riservate rispettivamente per l'iscritto principale e per i familiari le singole prestazioni richieste, con la data o il periodo di riferimento, l'eventuale quantità, l'importo al netto dell'IVA, l'importo dell'IVA, qualora risulti, il numero del documento allegato comprovante l'avvenuta spesa; si ricorda che ai sensi del D.P.R. 29-1-79 n. 24, le prestazioni sanitarie sono esenti da IVA ad eccezione di quelle erogate da case di cura private e che l'IVA, se regolarmente esposta, verrà liquidata in percentuale sull'importo rimborsato;

si precisa che al modulo di richiesta prestazioni dovranno essere allegate tutte le notule in originale attestanti inequivocabilmente l'avvenuto pagamento; non saranno prese in considerazione fatture o notule non quietanzate ovvero in fotocopia o duplicato, salvo nel caso di utilizzo degli originali per rimborsi da parte della regione. In questo caso sarà necessario accompagnare il documento da opportuna dichiarazione della regione stessa circa l'importo rimborsato o da rimborsare;

si ricorda infine che la liquidazione dei rimborsi regolarmente richiesti avverrà sulla base delle voci e con i criteri riportati nel vigente tariffario FASI e che per quanto riguarda gli accertamenti diagnostici verranno rimborsati esclusivamente quelli effettuati nel corso di un ricovero per intervento chirurgico, purché regolarmente esposti e documentati, nei limiti della percentuale massima del 20% sulla tariffa prevista per l'intervento stesso;

- Apporre nell'apposito spazio la data di compilazione e la firma.

MAR. 1981

FASI
FONDO
ASSISTENZA
SANITARIA
INTEGRATIVA
CASSA NAZIONALE DI ROMA

APPORRE ETICHETTA RELATIVA AL BIMESTRE DI COMPETENZA

4133

PENALE DI MILANO

Per la compilazione del presente modulo leggere attentamente le istruzioni riportate nella pagina seguente

(Indicare il numero di corrente matricola)

Controllo regolarità contributiva	

RICHIESTA BIMESTRALE DI PRESTAZIONI

ISCRITTO PRINCIPALE

Prestazioni	Data o periodo	Quantità	Importo escl. IVA	Importo IVA	Allegato

PENALE DI MILANO

FAMILIARI

Prestazioni	Data o periodo	Quantità	Importo escl. IVA	Importo IVA	Allegato

24 MAR 1981

Segue ultimo foglio

Data .....

FEDERAZIONE NAZIONALE DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI

Firma .....

EVENTUALI VARIAZIONI DATI ANAGRAFICI E COMUNICAZIONI

Lg 34

Data ..... Firma .....

Pregasi utilizzare lo spazio soprastante per segnalare al FASI eventuali variazioni di indirizzo o di familiari o comunque qualsiasi altra comunicazione.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO

— Apporre nell'apposito spazio l'etichetta autoadesiva relativa al bimestre di competenza, fornita a parte;
si precisa che non potranno essere liquidati moduli sprovvisti dell'etichetta debitamente stampigliata;
si ricorda che saranno prese in considerazione ai fini della liquidazione solamente le spese sostenute nel bimestre indicato sull'etichetta stessa;

si ricorda che il modulo dovrà essere inviato al FASI (possibilmente con raccomandata) entro il bimestre successivo a quello cui si riferiscono le spese. Esempio: le spese sostenute nei mesi di gennaio e febbraio dovranno essere inserite nel modulo recante l'etichetta 1° bimestre e inoltrate al FASI non oltre il 30 aprile.

Completare in modo chiaro e leggibile l'apposito spazio con i codici relativi alla propria banca e agenzia (rilevabili dal proprio libretto assegni), con l'indicazione per esteso della piazza (località ove ha sede l'agenzia con la quale si intrattiene il conto) e il numero del conto corrente, qualora si voglia ricevere l'importo liquidato mediante accredito bancario;

si ricorda che nel caso lo spazio venga lasciato in bianco, l'importo di cui sopra verrà trasmesso all'assistito mediante assegno bancario non trasferibile spedito per lettera semplice.

— Elencare, nelle parti loro riservate rispettivamente per l'iscritto principale e per i familiari le singole prestazioni richieste, con la data o il periodo di riferimento, l'eventuale quantità, l'importo al netto dell'IVA, l'importo dell'IVA, qualora risulti, il numero del documento allegato comprovante l'avvenuta spesa; si ricorda che ai sensi del D.P.R. 29-1-79 n. 24, le prestazioni sanitarie sono esenti da IVA ad eccezione di quelle erogate da case di cura private e che l'IVA, se regolarmente esposta, verrà liquidata in percentuale sull'importo rimborsato;

si precisa che al modulo di richiesta prestazioni dovranno essere allegate tutte le notule in originale attestanti inequivocabilmente l'avvenuto pagamento, non saranno prese in considerazione fatture o notule non quietanzate ovvero in fotocopia o duplicato, salvo nel caso di utilizzo degli originali per rimborsi da parte della regione. In questo caso sarà necessario accompagnare il documento da opportuna dichiarazione della regione stessa circa l'importo rimborsato o da rimborsare;

si ricorda infine che la liquidazione dei rimborsi regolarmente richiesti avverrà sulla base delle voci e con i criteri riportati nel vigente tariffario FASI e che per quanto riguarda gli accertamenti diagnostici verranno rimborsati esclusivamente quelli effettuati nel corso di un ricovero per intervento chirurgico, purché regolarmente esposti e documentati, nei limiti della percentuale massima del 20% sulla tariffa prevista per l'intervento stesso.

Apporre nell'apposito spazio la data di compilazione e la firma.

Milano, li 4 MAR. 1981

Firma .....

FONDO
ASSISTENZA
SANITARIA
INTEGRATIVA
FEDERAZIONALE DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI

APPORRE ETICHETTA RELATIVA AL BIMESTRE DI COMPETENZA

35/41

Per la compilazione del presente modulo prego/i leggere le istruzioni riportate nella pagina seguente

DATA	N. CODICE

(Indicare sempre il codice numerico assegnato)

RISERVATO AL FASI

Controllo regolarità contributiva	

RICHIESTA BIMESTRALE DI PRESTAZIONI

ISCRITTO PRINCIPALE

Prestazioni	Data o periodo	Quantità	Importo escl. IVA	Importo IVA	Allegato

FAMILIARI

Prestazioni	Data o periodo	Quantità	Importo escl. IVA	Importo IVA	Allegato

...LANO

...conforme
...col proc.
...p. v. di
...IV 3/1981
...p. v. di ... e verifica di reperti
dal 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

Spazio riservato facoltativo

Data .....

FEDERAZIONE NAZIONALE DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI

Firma .....

41 36

EVENTUALI VARIAZIONI DATI ANAGRAFICI E COMUNICAZIONI

Data ..... Firma .....

Pregasi utilizzare lo spazio soprastante per segnalare al FASI eventuali variazioni di indirizzo o di familiari o comunque qualsiasi altra comunicazione.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO

— Apporre nell'apposito spazio l'etichetta autoadesiva relativa al bimestre di competenza, fornita a parte;
si precisa che non potranno essere liquidati moduli sprovvisti dell'etichetta debitamente stampigliata;
si ricorda che saranno prese in considerazione ai fini della liquidazione solamente le spese sostenute nel bimestre indicato sull'etichetta stessa;

si ricorda che il modulo dovrà essere inviato al FASI (possibilmente con raccomandata) entro il bimestre successivo a quello cui si riferiscono le spese. Esempio: le spese sostenute nei mesi di gennaio e febbraio dovranno essere inserite nel modulo recante l'etichetta 1° bimestre e inoltrate al FASI non oltre il 30 aprile.

Completare in modo chiaro e leggibile l'apposito spazio con i codici relativi alla propria banca e agenzia (rilevabili dal proprio libretto assegni), con l'indicazione per esteso della piazza (località ove ha sede l'agenzia con la quale si intrattiene il conto) e il numero del conto corrente, qualora si voglia ricevere l'importo liquidato mediante accredito bancario;

si ricorda che nel caso lo spazio venga lasciato in bianco, l'importo di cui sopra verrà trasmesso all'assistito mediante assegno bancario non trasferibile spedito per lettera semplice.

— Elencare, nelle parti loro riservate rispettivamente per l'iscritto principale e per i familiari le singole prestazioni richieste, con la data o il periodo di riferimento, l'eventuale quantità, l'importo al netto dell'IVA, l'importo dell'IVA, qualora risulti, il numero del documento allegato comprovante l'avvenuta spesa; si ricorda che ai sensi del D.P.R. 29-1-79 n. 24, le prestazioni sanitarie sono esenti da IVA ad eccezione di quelle erogate da case di cura private e che l'IVA, se regolarmente esposta, verrà liquidata in percentuale sull'importo rimborsato;

si precisa che al modulo di richiesta prestazioni dovranno essere allegate tutte le notule in originale attestanti inequivocabilmente l'avvenuto pagamento; non saranno prese in considerazione fatture o notule non quietanzate ovvero in fotocopia o duplicato, salvo nel caso di utilizzo degli originali per rimborsi da parte della regione. In questo caso sarà necessario accompagnare il documento da opportuna dichiarazione della regione stessa circa l'importo rimborsato o da rimborsare;

si ricorda infine che la liquidazione dei rimborsi regolarmente richiesti avverrà sulla base delle voci e con i criteri riportati nel vigente tariffario FASI e che per quanto riguarda gli accertamenti diagnostici verranno rimborsati esclusivamente quelli effettuati nel corso di un ricovero per intervento chirurgico, purché regolarmente esposti e documentati, nei limiti della percentuale massima del 20% sulla tariffa prevista per l'intervento stesso;

— Apporre nell'apposito spazio la data di compilazione e la firma.

Milano, li 4 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

47 37

EVENTUALI VARIAZIONI DATI ANAGRAFICI E COMUNICAZIONI

Data Firma

Prego utilizzare lo spazio soprastante per segnalare al FASI eventuali variazioni di indirizzo o di familiari o comunque qualsiasi altra comunicazione.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO

— Apporre nell'apposito spazio l'etichetta autoadesiva relativa al bimestre di competenza, fornita a parte;
si precisa che non potranno essere liquidati moduli sprovvisti dell'etichetta debitamente stampigliata;
si ricorda che saranno prese in considerazione ai fini della liquidazione solamente le spese sostenute nel bimestre indicato sull'etichetta stessa;

si ricorda che il modulo dovrà essere inviato al FASI (possibilmente con raccomandata) entro il bimestre successivo a quello cui si riferiscono le spese. Esempio: le spese sostenute nei mesi di gennaio e febbraio dovranno essere inserite nel modulo recante l'etichetta 1° bimestre e inoltrate al FASI non oltre il 30 aprile.

Completare in modo chiaro e leggibile l'apposito spazio con i codici relativi alla propria banca e agenzia (rilevabili dal proprio libretto assegni), con l'indicazione per esteso della piazza (località ove ha sede l'agenzia con la quale si intrattiene il conto) e il numero del conto corrente, qualora si voglia ricevere l'importo liquidato mediante accredito bancario;

si ricorda che nel caso lo spazio venga lasciato in bianco, l'importo di cui sopra verrà trasmesso all'assistito mediante assegno bancario non trasferibile spedito per lettera semplice.

— Elencare, nelle parti loro riservate rispettivamente per l'iscritto principale e per i familiari le singole prestazioni richieste, con la data o il periodo di riferimento, l'eventuale quantità, l'importo al netto dell'IVA, l'importo dell'IVA, qualora risulti, il numero del documento allegato comprovante l'avvenuta spesa; si ricorda che ai sensi del D.P.R. 29-1-79 n. 24, le prestazioni sanitarie sono esenti da IVA ad eccezione di quelle erogate da case di cura private e che l'IVA, se regolarmente esposta, verrà liquidata in percentuale sull'importo rimborsato;

si precisa che al modulo di richiesta prestazioni dovranno essere allegate tutte le notule in originale attestanti inequivocabilmente l'avvenuto pagamento; non saranno prese in considerazione fatture o notule non quietanzate ovvero in fotocopia o duplicato, salvo nel caso di utilizzo degli originali per rimborsi da parte della regione. In questo caso sarà necessario accompagnare il documento da opportuna dichiarazione della regione stessa circa l'importo rimborsato o da rimborsare;

si ricorda infine che la liquidazione dei rimborsi regolarmente richiesti avverrà sulla base delle voci e con i criteri riportati nel vigente tariffario FASI e che per quanto riguarda gli accertamenti diagnostici verranno rimborsati esclusivamente quelli effettuati nel corso di un ricovero per intervento chirurgico, purché regolarmente esposti e documentati, nei limiti della percentuale massima del 20% sulla tariffa prevista per l'intervento stesso;

[illegible] di referti

Apporre nell'apposito spazio la data di compilazione e la firma.

[illegible] 24 MAR 1981

IL [illegible]LIERE

Le prestazioni riconosciute sono quelle previste dal vigente tariffario FASI - supplemento per l'assistenza specialistica allegato e le modalità di rimborso si intendono quelle riportate al punto B della presente circolare con l'utilizzo dei moduli bimestrali di prestazione.

Il contributo supplementare, in caso di adesione a tale assistenza, è stato fissato per il periodo 1 aprile - 31 dicembre 1980 in aggiunto al contributo ordinario (base e variabile), in L. 30.000 pro-capite. La quota si intende riferita all'assistito principale e ad ogni componente il nucleo familiare (genitori compresi) iscritto, senza le distinzioni e le riduzioni previste per il contributo variabile. (Ad esempio una famiglia di 4 persone dovrà versare L. 120.000).

Per richiedere tale assistenza opzionale Ella deve sottoscrivere l'apposito modulo allegato avendovi apposto, nello spazio riservato, l'etichetta autoadesiva a questo proposito inviata e trasmetterlo, preferibilmente per raccomandata, a questo Fondo.

L'importo dovuto pari a L. 30.000 pro-capite deve essere versato in un'unica soluzione unitamente al primo versamento dei contributi ordinari, utilizzando l'apposito bollettino di c.c. postale e indicando sul retro dello stesso l'importo versato nella riga bianca al punto 5 con l'indicazione "Assistenza specialistica"

D. ACCORDO SINDACALE 19 MAGGIO 1980

Il 19 maggio 1980 è stato stipulato tra la FNDAI, la Confindustria, l'Intersind e l'ASAP un accordo sindacale per la partecipazione finanziaria delle aziende all'assistenza integrativa del Servizio Sanitario Nazionale per i dirigenti industriali.

In base al predetto accordo le aziende debbono versare al FASI, in via contingente per il 1980, entro il 30 luglio 1980 un contributo forfettario di Lit. 215.000 per ogni dirigente alle proprie dipendenze che abbia aderito o aderisca al FASI stesso.

Parimenti le aziende che non concorrano economicamente ad iniziaitve volte ad assicurare ai dirigenti pensionati prestazioni sanitarie integrative, debbono versare al FASI, sempre in via contingente per il 1980 entro la medesima data, un contributo forfettario di Lit. 85.000 per ogni dirigente alle proprie dipendenze, destinato espressamente all'assistenza dei pensionati.

In seguito di detto accordo il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha deciso di utilizzare i maggiori introiti che perverranno al FASI nel 1980 per un miglioramento delle attuali prestazioni e per una diminuzione dei contributi previsti per l'anno in corso.

In particolare è stato stabilito di incrementare dall'1 maggio 1980 le tariffe relative alle prestazioni stomatologiche e odontoiatriche (pagg. 3 e 4 del vigente tariffario) nella seguente misura:-

tariffe di cui alla voce	estrazioni e interventi	(dal codice 2.001.6 al codice 2.015.6 incluso)	+ 50%
tariffe di cui alle voci:	terapia conservatrice	(dal codice 2.016.4 al codice 2.021.4 incluso)	+ 100%
	ortognatodonzia	(dal codice 2.024.8 al codice 2.039.6 incluso)	
	parodontopatie	(codice 2.031.3)	
tariffe di cui alla voce	protesi	(dal codice 2.032.1 al codice 2.047.9 incluso)	+ 150%

E' stato inoltre stabilito di ridurre del 25% il contributo variabile previsto per il 1980 e di conseguenza tutti gli iscritti che usufruiranno del contributo aziendale di cui all'accordo stesso non dovranno versare la quota del contributo variabile prevista per l'ultimo trimestre del corrente anno, fermo restando il versamento della quota trimestrale riferita al contributo base.

Gli iscritti che hanno aderito in via opzionale all'assistenza specialistica devono provvedere al regolare versamento del contributo previsto, nulla essendo mutato per tale particolare settore.

Potranno ottenere i benefici stabiliti dal Consiglio di Amministrazione esclusivamente i dirigenti in servizio per i quali le aziende di appartenenza avranno provveduto entro il 30 luglio 1980 a versare al FASI il contributo di cui all'accordo predetto, i dirigenti pensionati il cui ultimo rapporto di lavoro sia stato con aziende che avranno provveduto entro la medesima data al versamento del contributo che l'accordo destina espressamente all'assistenza dei pensionati ed infine i titolari di pensioni di reversibilità o superstiti per i quali le aziende avranno parimenti provveduto in funzione dell'ultimo rapporto di lavoro del dirigente deceduto.

Si ricorda a tutti i dirigenti in servizio iscritti al FASI, che non lo abbiano già fatto, di comunicare entro e non oltre il 30 giugno 1980, ovvero non appena ricevuta la comunicazione di nomina se trattasi di neo-dirigente, all'azienda di appartenenza la propria adesione al Fondo in modo da permettere all'azienda stessa di provvedere ai versamenti previsti.

La preghiamo, qualora non lo abbia già comunicato, per permettere al FASI di provvedere alle opportune registrazioni consentire agli aventi diritto di usufruire dei benefici derivanti dall'accordo in questione di segnalare tempestivamente a esto Fondo ragione sociale e indirizzo dell'azienda di appartenenza se dirigente in servizio, ragione sociale e indirizzo dell'ultima azienda di appartenenza se pensionato, ragione sociale e indirizzo dell'ultima azienda di appartenenza del dirigente eduto se titolare di pensione di reversibilità o superstiti.

4 MAR. 1981

E. ISCRIZIONE

Le ricordiamo che in base a quanto previsto dagli artt. 6, 1° e 4° comma, 9, 6° comma e 12, 4° comma dello Statuto, se la Sua iscrizione è avvenuta entro il 30 giugno 1980, Ella dovrà provvedere al versamento del contributo variabile dall'1 gennaio 1980 e dalla medesima data decorrerà il Suo diritto alle prestazioni. Se invece la Sua iscrizione è avvenuta dopo il 30 giugno 1980, fermo restando il versamento del contributo base per gli anni 1978, 1979 e 1980 nonché del relativo premio di ingresso, Ella dovrà provvedere al versamento del contributo variabile dall'1 gennaio 1981 e dalla medesima data decorrerà il Suo diritto alle prestazioni.

F. STATUTO

In allegato Le rimettiamo copia dello Statuto-Regolamento del Fondo.

G. STATO DI FAMIGLIA

Qualora abbia provveduto ad indicare nella scheda di iscrizione uno o più familiari, La preghiamo di volerci inviare uno stato di famiglia aggiornato al fine di poter definitivamente registrare il nucleo familiare da Lei iscritto.

Ed. giugno 1980

IL PRESIDENTE
(AMLETO MODENA)

4 MAR 1981

— Inserimento nel tariffario del rimborso per medicinali (compresi sangue, plasma, fleboclisi) *esclusivamente durante il ricovero in casa di cura* al 90% della spesa sostenuta;

— Inserimento nel tariffario del rimborso delle spese per terapie fisiche, terapie con mezzi radiologici, presidi, cure termali relative alle voci, tariffe e limiti di cui alla tabella B.

RECESSO:

Non essendo stato possibile comunicare agli iscritti le condizioni per il 1981 entro la data del 30 settembre, prevista dall'art. 5 dello Statuto, il termine per il recesso è stato spostato in via amministrativa e limitatamente all'anno in corso al 31 dicembre 1980.

STRALCIO DALLA RELAZIONE AL C.A. SULL'ANDAMENTO GESTIONALE AL 30-9-1980.

Nel corso della riunione il Consiglio di Amministrazione ha esaminato e discusso una relazione sull'andamento del Fondo nei primi nove mesi dell'anno che riteniamo opportuno portare a Sua conoscenza, almeno per la parte più significativa.

« L'attuale situazione organizzativa e gestionale del F.A.S.I., dopo nove mesi di effettivo funzionamento operativo, richiede un'approfondita analisi sulle vicende che hanno caratterizzato questo primo periodo di vita del Fondo.

E' opportuno ricordare che il F.A.S.I. ha avuto nel 1978 un avvio piuttosto lento sia per lo slittamento di un anno dell'entrata in funzione della riforma sanitaria sia perché, a fronte di azioni massicce di propaganda e proselitismo, si sono verificate azioni contrarie di determinati gruppi che non hanno certo facilitato il consolidamento dell'ente.

Comunque a fine 1978 gli iscritti raggiungevano le 28.000 unità, mentre nel 1979 il flusso delle adesioni rallentava ulteriormente tanto da non superare le 34.000 alla fine dell'anno.

L'incertezza circa l'effettiva entrata in funzione della riforma sanitaria e i timori in merito all'applizione della riforma stessa nei confronti della categoria (art. 63 della Legge 833/78) non consentivano l'adozione di decisioni tali da fronteggiare con immediatezza la partenza operativa del Fondo.

Così, a seguito dell'approvazione del D.L. 30-12-1979 n. 663 che prevedeva la definitiva cessazione degli enti mutualistici e l'inizio del funzionamento del Servizio Sanitario Nazionale, il F.A.S.I. si trovava all'inizio dell'anno nella necessità di assumere immediatamente tutte quelle decisioni e misure organizzative idonee per un pronto decollo operativo dell'ente.

Tutto ciò in effetti veniva attuato con la definizione dei contributi e delle prestazioni per il 1980, con l'approntamento delle procedure di liquidazione, con l'assunzione e l'addestramento di nuovo personale.

Tuttavia le reazioni delle singole Regioni, certamente impreparate, al decreto del 31 dicembre, provocavano un notevole malessere nella categoria, in particolare per quanto riguarda l'assistenza specialistica. Di qui le spinte per l'allargamento delle originarie aree di assistenza e la decisione dell'8 marzo di includere tra gli interventi del Fondo l'assistenza specialistica sia pure in via opzionale.

Tale decisione, se da un lato accontentava parte degli iscritti, dall'altro provocava un rivoluzionamento dell'organizzazione dell'ente, ancora in fase di messa a punto.

Si dovevano infatti rivedere le procedure di liquidazione, che solo a fine maggio potevano perfezionarsi mentre lo spezzettamento tipico delle prestazioni specialistiche faceva salire notevolmente il numero delle richieste di rimborso inizialmente previsto.

L'accordo sindacale 19-5-1980 per il contributo aziendale se da una parte costituiva indubbiamente un notevole successo politico, dall'altra complicava ulteriormente i problemi operativi del Fondo, con la necessità di provvedere all'individuazione delle singole aziende e al relativo collegamento con gli iscritti, dirigenti in servizio e pensionati, e quindi di dimensionare nuovamente le sue strutture organizzative.

17 34

Le numerose modifiche statutarie intervenute nel primo semestre dell'anno e il comportamento degli iscritti non hanno certamente favorito la rapida soluzione ai problemi evidenziatisi.

Basterà ricordare che nei primi sei mesi del 1980 sono pervenute più di 13.000 nuove iscrizioni, oltre il 150% in più rispetto a tutto il 1979 e con particolare affluenza negli ultimi mesi del semestre, che circa il 30% delle richieste di rimborso pervenute sono irregolari o per incompletezza di dati e documenti o per irregolarità contributiva e quindi provocano tempi almeno doppi di controllo e liquidazione, che migliaia e migliaia di lettere, telefonate, domande dirette riguardano informazioni che la semplice lettura delle circolari approntate avrebbe potuto evitare.

Ulteriori complicazioni si presentano a seguito dell'estensione dell'accordo 19-5-1980 nei confronti di altri settori, con conseguente slittamento dei termini previsti per possibili nuove iscrizioni e per gli adempimenti di parte aziendale.

Per fronteggiare questa situazione, che ha provocato lo sconvolgimento delle previsioni iniziali ed ha creato una massa di lavoro non facilmente riconducibile a governabilità gestionale in tempi brevi, sono stati adottati tutti quei provvedimenti operativi ritenuti di volta in volta più idonei.

In particolare per quanto riguarda i rimborsi, dove si è verificato inevitabilmente l'arretrato più preoccupante, i tempi attuali di liquidazione non superano, per le pratiche regolarmente istruite, i tre mesi; le prospettive concrete sono per una riduzione di tale periodo alla metà entro la fine del corrente anno. Per ottenere tale risultato è però anche necessario che gli interessati evitino per quanto possibile eventuali solleciti che nella maggior parte dei casi altro non ottengono che un rallentamento nel lavoro degli uffici ».

NOTIZIE VARIE:

Cogliamo infine l'occasione per informarLa che due nuove linee telefoniche sono state aggiunte al centralino del F.A.S.I.; pertanto i numeri disponibili sono i seguenti:

4745751 - 4745752 - 4745753 - 4740087 - 4745519.

Ricordiamo che per consentire un più regolare svolgimento del lavoro, è stato necessario limitare alle ore del mattino le richieste di informazioni; gli uffici sono quindi a disposizione per informazioni telefoniche tutti i giorni dal lunedì al venerdì *esclusivamente* dalle ore 8,30 alle ore 13,00. Il ricevimento del pubblico è previsto tutti i giorni dal lunedì al venerdì *esclusivamente* dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

Nel precipuo interesse degli iscritti e per un più efficiente funzionamento del servizio preghiamo di limitare per quanto possibile le telefonate e le richieste di informazione in generale.

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE

(Amleto Modena)

4 MAR. 1981

IMPORTANTE: non scrivere nella zona soprastante!

AVVERTENZE

Per eseguire il versamento, il versante deve compilare in tutte le sue parti, a macchina o a mano, purchè con inchiostro nero o nero-bluastro il presente bollettino indicando con chiarezza il numero e la intestazione del conto ricevente qualora già non siano impressi a stampa).

NON SONO AMMESSI BOLLETTINI RECANTI CANCELLATURE, ABRASIONI O CORREZIONI.

A tergo del certificato di accreditamento i versanti possono scrivere brevi comunicazioni all'indirizzo dei correntisti destinatari.

La ricevuta non è valida se non porta i bolli e gli estremi di accettazione impressi dall'Ufficio postale accettante.

La ricevuta del versamento in Conto Corrente Postale, in tutti i casi in cui tale sistema di pagamento è ammesso, ha valore liberatorio per la somma pagata con effetto dalla data in cui il versamento è stato eseguito.

Autorizzazione Ufficio c/c Postali di Roma Rep. Aut. N. 63527006 del 4-3-1978

Amm. Casoli (AO) 12-79

Spazio per la causale del versamento

(La causale è obbligatoria per i versamenti a favore di Enti o Uffici pubblici)

TRIMESTRE I II III IV ANNO 19

1 CONTRIBUTO BASE .....

2 CONTRIBUTO VARIABILE .....

3 ....

4 QUOTA DI SERVIZIO .....

5 ....

6 TOTALE VERSAMENTO

Mod.

Parte riservata all'Ufficio dei Conti Correnti

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

IMPORTANTE: non scrivere nella zona soprastante!

AVVERTENZE

Per eseguire il versamento, il versante deve compilare in tutte le sue parti, a macchina o a mano, purchè con inchiostro nero o nero-bluastro il presente bollettino indicando con chiarezza il numero e la intestazione del conto ricevente qualora già non siano impressi a stampa).

NON SONO AMMESSI BOLLETTINI RECANTI CANCELLATURE, ABRASIONI O CORREZIONI.

A tergo del certificato di accreditamento i versanti possono scrivere brevi comunicazioni all'indirizzo dei correntisti destinatari.

La ricevuta non è valida se non porta i bolli e gli estremi di accettazione impressi dall'Ufficio postale accettante.

La ricevuta del versamento in Conto Corrente Postale, in tutti i casi in cui tale sistema di pagamento è ammesso, ha valore liberatorio per la somma pagata con effetto dalla data in cui il versamento è stato eseguito.

Autorizzazione Ufficio c/c Postali di Roma Rep. Aut. N. 63527006 del 4-3-1978

Amm. Casoli (AO) 12-79

Spazio per la causale del versamento

(La causale è obbligatoria per i versamenti a favore di Enti o Uffici pubblici)

TRIMESTRE I II III IV ANNO 19..

1 CONTRIBUTO BASE .....

2 CONTRIBUTO VARIABILE .....

3 ....

4 QUOTA DI SERVIZIO .....

5 ....

6 TOTALE VERSAMENTO

MO

Parte riservata all'Ufficio dei Conti Correnti

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

TRIBUNALE [illegible]

Ufficio [illegible]

La presente [illegible]

di docum[illegible]

pen. n. [illegible]

per [illegible]

e p. v. di a[illegible]

del 19 e 12/c[illegible]

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

IMPORTANTE: non scrivere nella zona soprastante!

AVVERTENZE

Per eseguire il versamento, il versante deve compilare in tutte le sue parti, a macchina o a mano, purchè con inchiostro nero o nero-bluastro il presente bollettino indicando con chiarezza il numero e la intestazione del conto ricevente qualora già non siano impressi a stampa).

NON SONO AMMESSI BOLLETTINI RECANTI CANCELLATURE, ABRASIONI O CORREZIONI.

A tergo del certificato di accreditamento i versanti possono scrivere brevi comunicazioni all'indirizzo dei correntisti destinatari.

La ricevuta non è valida se non porta i bolli e gli estremi di accettazione impressi dall'Ufficio postale accettante.

La ricevuta del versamento in Conto Corrente Postale, in tutti i casi in cui tale sistema di pagamento è ammesso, ha valore liberatorio per la somma pagata con effetto dalla data in cui il versamento è stato eseguito.

Autorizzazione Ufficio c/c Postali di Roma Rep. Aut.

Amm. Casoli (AO) 12-79

Spazio per la causale del versamento

(La causale è obbligatoria per i versamenti a favore di Enti o Uffici pubblici)

TRIMESTRE I II III IV ANNO 19.....

1 CONTRIBUTO BASE .....

2 CONTRIBUTO VARIABILE .....

3 ....

4 QUOTA DI SERVIZIO .....

5 ....

6 TOTALE VERSAMENTO **2800** MOD.

Parte riservata all'Ufficio dei Conti Correnti

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

IMPORTANTE: non scrivere nella zona soprastante!

AVVERTENZE

Per eseguire il versamento, il versante deve compilare in tutte le sue parti, a macchina o a mano, purchè con inchiostro nero o nero-bluastro il presente bollettino (indicando con chiarezza il numero e la intestazione del conto ricevente qualora già non siano impressi a stampa).

NON SONO AMMESSI BOLLETTINI RECANTI CANCELLATURE, ABRASIONI O CORREZIONI.

A tergo del certificato di accreditamento i versanti possono scrivere brevi comunicazioni all'indirizzo dei correntisti destinatari.

La ricevuta non è valida se non porta i bolli e gli estremi di accettazione impressi dall'Ufficio postale accettante.

La ricevuta del versamento in Conto Corrente Postale, in tutti i casi in cui tale sistema di pagamento è ammesso, ha valore liberatorio per la somma pagata con effetto dalla data in cui il versamento è stato eseguito.

Autorizzazione Ufficio c/c Postali di Roma Rep. Aut.
N. 63527806 del 4-3-1978

Aut.mec. Carpoli (AQ) 12-79

Spazio per la causale del versamento

(La causale è obbligatoria per i versamenti a favore di Enti e Uffici pubblici)

TRIMESTRE | I | II | III | IV | ANNO 19.....

1 CONTRIBUTO BASE .....

2 CONTRIBUTO VARIABILE .....

3 ....

4 QUOTA DI SERVIZIO .....

5 ....

6 TOTALE VERSAMENTO

MOD. 01A

Parte riservata all'Ufficio dei Conti Correnti

IMPORTANTE: non scrivere nella zona soprastante!

AVVERTENZE

Per eseguire il versamento, il versante deve compilare in tutte le sue parti, a macchina o a mano, purchè con inchiostro nero o nero-bluastro il presente bollettino (indicando con chiarezza il numero e la intestazione del conto ricevente qualora già non siano impressi a stampa).

NON SONO AMMESSI BOLLETTINI RECANTI CANCELLATURE, ABRASIONI O CORREZIONI.

A tergo del certificato di accreditamento i versanti possono scrivere brevi comunicazioni all'indirizzo dei correntisti destinatari.

La ricevuta non è valida se non porta i bolli e gli estremi di accettazione impressi dall'Ufficio postale accettante.

La ricevuta del versamento in Conto Corrente Postale, in tutti i casi in cui tale sistema di pagamento è ammesso, ha valore liberatorio per la somma pagata con effetto dalla data in cui il versamento è stato eseguito.

Autorizzazione Ufficio c/c Postali di Roma Rep. Aut.
N. 63527006 del 4-3-1978

Aut.mec. Carpoli (AQ) 12-79

Spazio per la causale del versamento

(La causale è obbligatoria per i versamenti a favore di Enti e Uffici pubblici)

TRIMESTRE | I | II | III | IV | ANNO 19.....

1 CONTRIBUTO BASE .....

2 CONTRIBUTO VARIABILE .....

3 ....

4 QUOTA DI SERVIZIO .....

5 ....

6 TOTALE VERSAMENTO

MOD. 01A

Parte riservata all'Ufficio dei Conti Correnti

IMPORTANTE: non scrivere nella zona soprastante!

AVVERTENZE

Per eseguire il versamento, il versante deve compilare in tutte le sue parti, a macchina o a mano, purchè con inchiostro nero o nero-bluastro il presente bollettino (indicando con chiarezza il numero e la intestazione del conto ricevente qualora già non siano impressi a stampa).

NON SONO AMMESSI BOLLETTINI RECANTI CANCELLATURE, ABRASIONI O CORREZIONI.

A tergo del certificato di accreditamento i versanti possono scrivere brevi comunicazioni all'indirizzo dei correntisti destinatari.

La ricevuta non è valida se non porta i bolli e gli estremi di accettazione impressi dall'Ufficio postale accettante.

La ricevuta del versamento in Conto Corrente Postale, in tutti i casi in cui tale sistema di pagamento è ammesso, ha valore liberatorio per la somma pagata con effetto dalla data in cui il versamento è stato eseguito.

Autorizzazione Ufficio c/c Postali di Roma Rep. Aut.

Aut.mec. Carpoli (AQ) 12-79

Spazio per la causale del versamento

(La causale è obbligatoria per i versamenti a favore di Enti e Uffici pubblici)

TRIMESTRE | I | II | III | IV | ANNO 19.....

1 CONTRIBUTO BASE .....

2 CONTRIBUTO VARIABILE .....

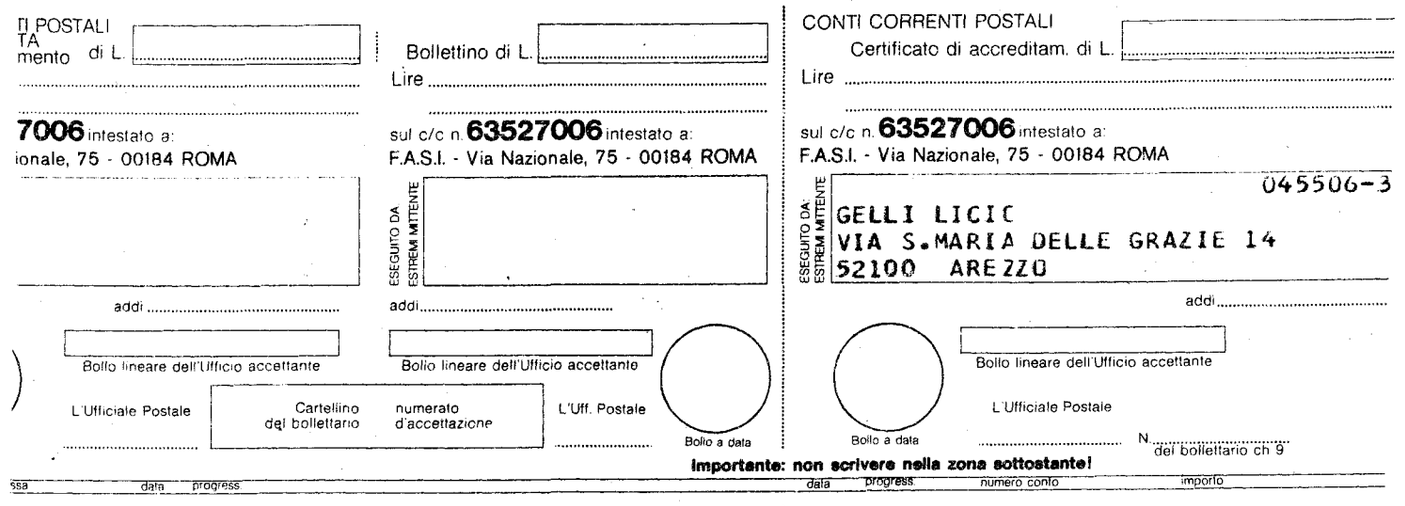
3 ....

4 QUOTA DI SERVIZIO .....

5 ....

6 TOTALE VERSAMENTO

Parte riservata all'Ufficio dei Conti Correnti



TI POSTALI
TA
mento di L.

Bollettino di L.
Lire

CONTI CORRENTI POSTALI
Certificato di accreditam. di L.
Lire

7006 intestato a:
ionale, 75 - 00184 ROMA

sul c/c n. **63527006** intestato a:
F.A.S.I. - Via Nazionale, 75 - 00184 ROMA

sul c/c n. **63527006** intestato a:
F.A.S.I. - Via Nazionale, 75 - 00184 ROMA

ESEGUITO DA
ESTREMI MITTENTE

045506-3
GELLI LICIC
VIA S.MARIA DELLE GRAZIE 14
52100 AREZZO

addì

addì

addì

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

L'Ufficiale Postale

Cartellino del bollettario

numerato d'accettazione

L'Uff. Postale

Bollo a data

Bollo a data

L'Ufficiale Postale

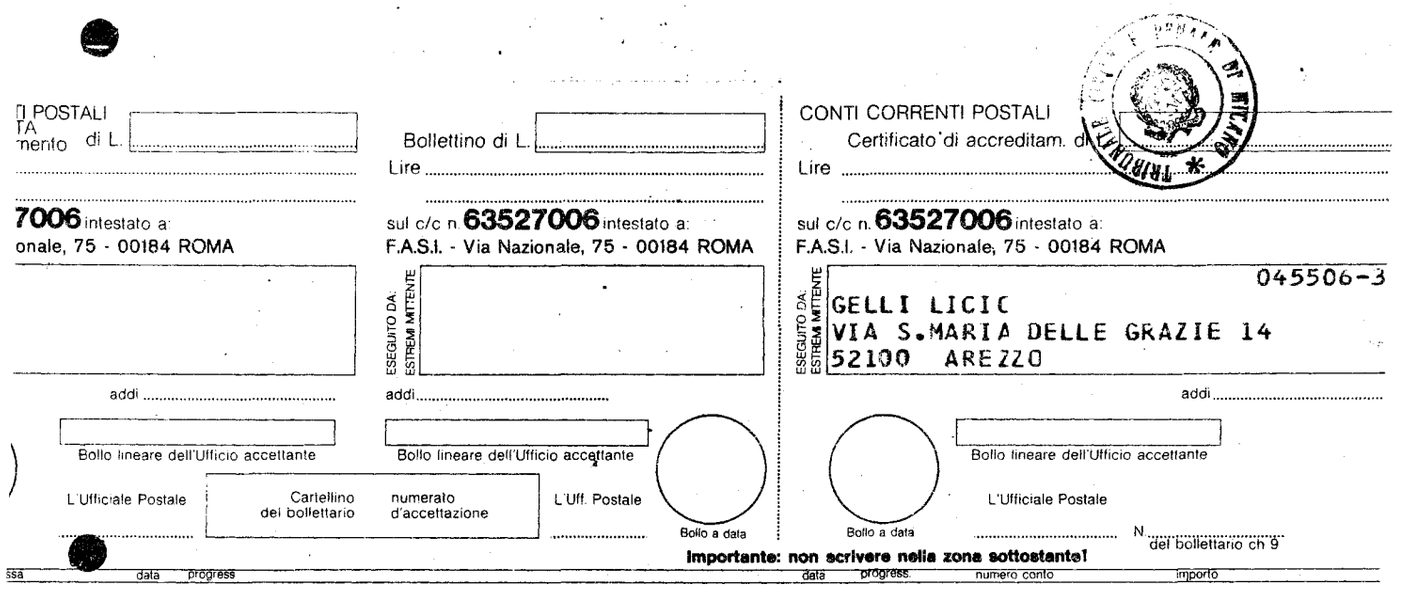
N. del bollettario ch 9

Importante: non scrivere nella zona sottostante!

ssa data progress

data progress numero conto importo

>000000635270068<



TI POSTALI
TA
mento di L.

Bollettino di L.
Lire

CONTI CORRENTI POSTALI
Certificato di accreditam. di
Lire

7006 intestato a:
onale, 75 - 00184 ROMA

sul c/c n. **63527006** intestato a:
F.A.S.I. - Via Nazionale, 75 - 00184 ROMA

sul c/c n. **63527006** intestato a:
F.A.S.I. - Via Nazionale, 75 - 00184 ROMA

ESEGUITO DA
ESTREMI MITTENTE

045506-3
GELLI LICIC
VIA S.MARIA DELLE GRAZIE 14
52100 AREZZO

addì

addì

addì

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

L'Ufficiale Postale

Cartellino del bollettario

numerato d'accettazione

L'Uff. Postale

Bollo a data

Bollo a data

L'Ufficiale Postale

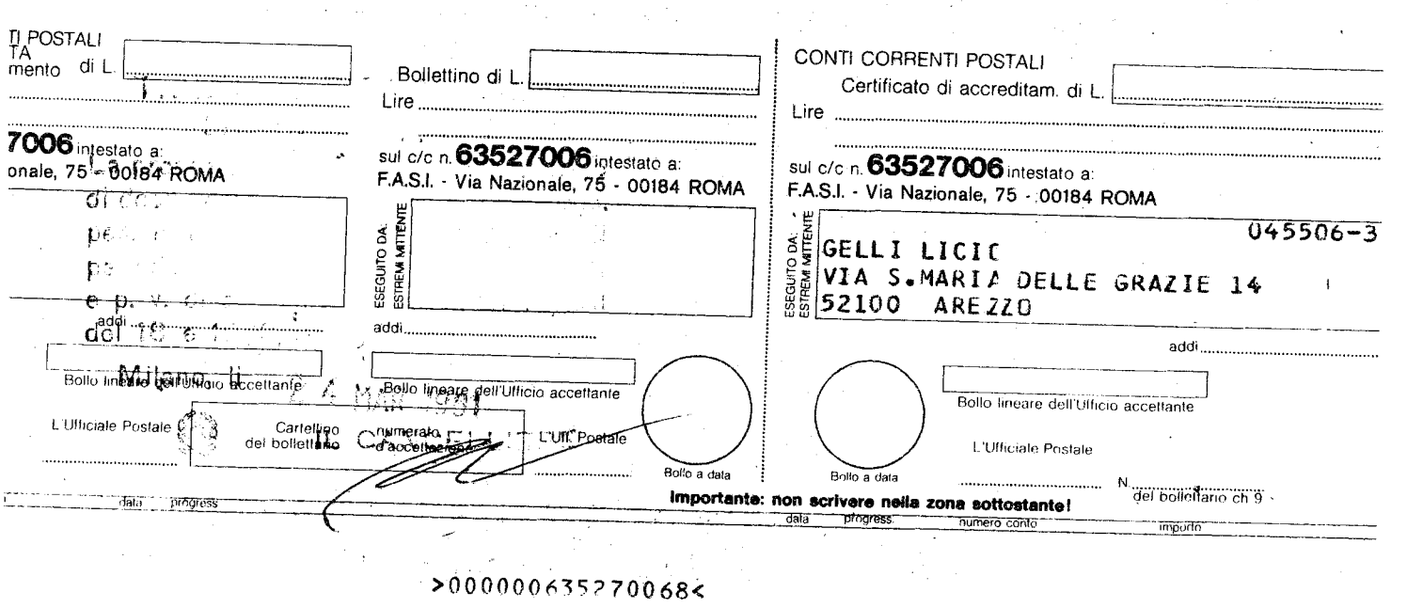
N. del bollettario ch 9

Importante: non scrivere nella zona sottostante!

ssa data progress

data progress numero conto importo

>000000635270068<



TI POSTALI
TA
mento di L.

Bollettino di L.
Lire

CONTI CORRENTI POSTALI
Certificato di accreditam. di L.
Lire

7006 intestato a:
onale, 75 - 00184 ROMA

sul c/c n. **63527006** intestato a:
F.A.S.I. - Via Nazionale, 75 - 00184 ROMA

sul c/c n. **63527006** intestato a:
F.A.S.I. - Via Nazionale, 75 - 00184 ROMA

ESEGUITO DA
ESTREMI MITTENTE

045506-3
GELLI LICIC
VIA S.MARIA DELLE GRAZIE 14
52100 AREZZO

addì

addì

addì

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

L'Ufficiale Postale

Cartellino del bollettario

numerato d'accettazione

L'Uff. Postale

Bollo a data

Bollo a data

L'Ufficiale Postale

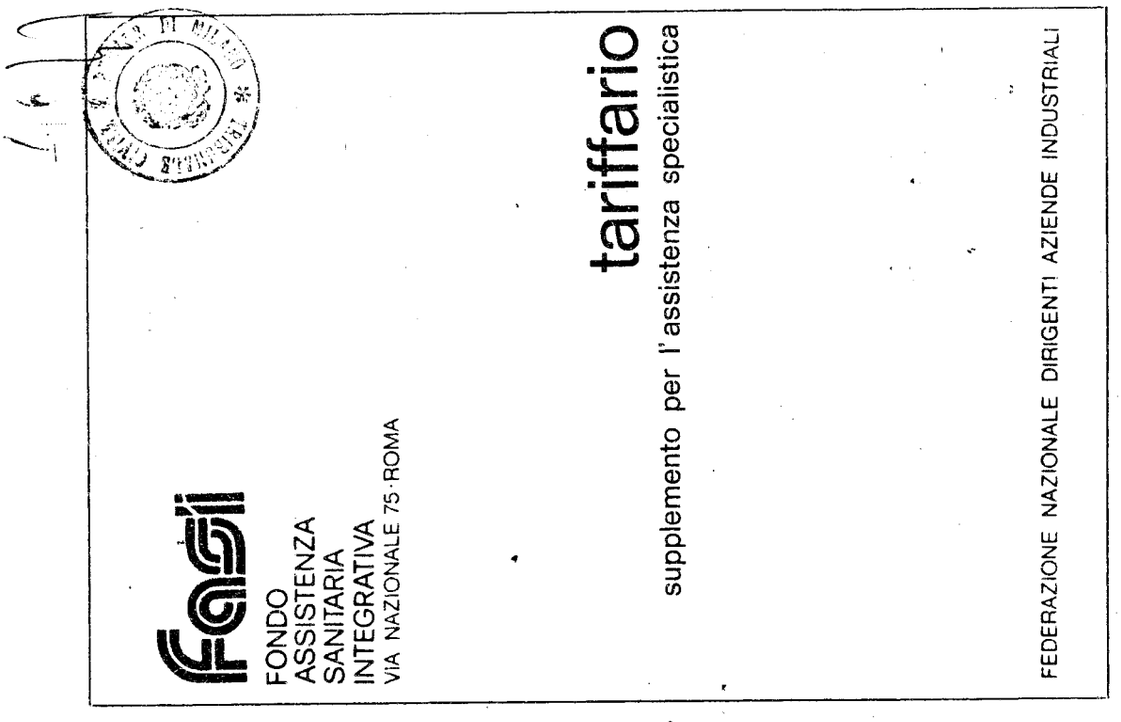
N. del bollettario ch 9

Importante: non scrivere nella zona sottostante!

data progress

data progress numero conto importo

>000000635270068<


tariffario
supplemento per l'assistenza specialistica
FEDERAZIONE NAZIONALE DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI
FASI
FONDO
ASSISTENZA
SANITARIA
INTEGRATIVA
VIA NAZIONALE 75 - ROMA

4 MAR 1981

PRESTAZIONI SPECIALISTICHE

Visite specialistiche

CODICE	DESCRIZIONE	TARIFFA
1 006 6	Visita specialistica prima	25.000
1 007 4	Visita specialistica successiva	15.000
1 010 8	Consulto specialistico fuori sede	125.000
1 011 6	Consulto specialistico in sede	67.500
1 001 7	Assistenza in degenza	12.000

Prestazioni oculistiche

1 042 1	Elettroretinogramma	10.000

Prestazioni otorinolaringoiatriche

1 045 4	Esame elettrofonico dell'udito	6.000
1 046 2	Esame vestibolare	7.600
1 048 8	Olfattometria	5.400
1 049 6	Prelievo biopsia faringe, naso, orecchio	9.000
1 050 4	Prelievo biopsia laringea	30.000

Prestazioni cardiologiche

1 061 1	Terapia intensiva — al giorno —	30.000
1 062 9	Monitoraggio — al giorno —	30.000

ANALISI — ACCERTAMENTI

Neuropsicatria

7 001 1	Cronassia	14.400
7 002 9	Elettroencefalogramma	18.000
7 003 7	Elettromiografia	18.000
7 004 5	Elettroterapia galvanica o faradica	3.600
7 005 2	Esame elettrodiagnostico per ogni regione	7.200

Cardiologia

7 006 0	Balistocardiogramma	8.100
7 007 8	Capillaroscopia	7.200
7 008 6	Cardiogramma apicale	5.400
7 009 4	Cateterismo cardiaco destro per via venosa	421.800
7 010 2	Cateterismo cardiaco sinistro	492.100
7 011 0	Determinazione consumo d'ossigeno e ventilazione polmonare	15.200
7 012 8	Determinazione della portata circolatoria e della gittata cardiaca	21.600
7 013 6	Determinazione valori dinamici del cuore con metodo poligrafico	14.400
7 014 4	E C G con prova da sforzo	14.000
7 015 1	Elettroccardiogramma	9.500
7 358 5	Elettrocardiogramma domiciliare	18.900
7 016 9	Fonocardiogramma	10.800

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

CODICE	DESCRIZIONE	TARIFFA
7 017 7	Fotopletismogramma per zona	5.700
7 018 5	Morfoscillogramma per gli arti superiori o per gli arti inferiori	9.600
7 019 3	Oscilliografia su 4 arti	10.800
7 020 1	Oscillometria su 4 arti	5.400
7 021 9	Ossimetria arteriosa fotoelettrica	9.000
7 022 7	Ossimetria arteriosa gasanalitica	9.000
7 023 5	Pletismogramma per arto	5.400
7 024 3	Pressione venosa	3.600
7 025 0	Prove pressorie e dinamiche (Schellong, Bruce, ecc.)	3.600
7 026 8	Radiografia con radioisotopi	25.000
7 027 6	Registrazione di una curva di diluizione	18.000
7 028 4	Reocardiogramma	8.100
7 029 2	Reogramma cerebrale per derivazione	9.600
7 030 0	Reogramma epatico	5.400
7 031 8	Reogramma periferico per arto	5.400
7 032 6	Sfigmogramma o flebogramma	5.400
7 033 4	Telecuore	15.400
7 034 2	Tempi di circolo (etere ecc.)	3.600
7 035 9	Tromboelastografia	5.400
7 036 7	Vettocardiogramma	12.600
	Dermosifilopatia	
7 037 5	Esame microscopico di materiali dermatologici	5.400
7 038 3	Ricerca spirocheta pallida	6.300
	Esami di laboratorio	
	Ricerche nelle urine	
7 039 1	Dosaggio azoto ipobromitico e cloruri — ciascuno	900
7 040 9	Dosaggio gonadotropine ipofisarie	20.000
7 041 7	Dosaggi ormonali: 17 idrossicorticoidi	14.400
7 042 5	Dosaggi ormonali: 17 ketosteroidi	14.400
7 044 1	Dosaggi ormonali: fenolsteroidi totali	14.400
7 045 8	Dosaggi ormonali: pregnandiolo	14.400
7 046 6	Esame calcoli urinari	7.400
7 047 4	Esame completo chimico e microscopico delle urine	1.800
7 048 2	Esame parziale per il glucosio	1.000
7 049 0	Esame parziale per l'albumina	900
7 050 8	Prova biologica di gravidanza (reaz. Galli-Mainini)	7.200
7 051 6	Prova biologica di gravidanza (reaz. Friedman o Ascheim Zondek)	14.400
7 052 4	Prova di diluizione o concentrazione — ciascuna prova	1.800
7 053 2	Reazioni immunitarie di gravidanza	6.000
7 054 0	Ricerca microscopica del bacillo di Koch nelle urine	5.400
7 055 7	Ricerca qualitativa delle porfirine	3.600
	Esami cromocitometrici	
7 056 5	Conteggio reticolociti	2.700
7 057 3	Conteggio dei globuli bianchi	2.800

CODICE	DESCRIZIONE	TARIFFA
7 058 1	Conteggio dei globuli bianchi e formula leucocitaria	3.600
7 059 9	Conteggio dei globuli rossi — NB e valore globulare	2.700
7 060 7	Conteggio delle piastrine	3.600
7 061 5	Conteggio eosinofili	2.700
7 062 3	Diametro medio delle emazie	3.600
7 063 1	Esame emocromocitometrico e morfologico completo	5.400
7 064 9	Esame emocromocitometrico	3.600
7 065 6	Resistenza osmotico-globulare	3.600
7 066 4	Ricerca parassita malarico ed altri parassiti nel sangue	4.500
7 067 2	Schema di Arneth	2.160
7 068 0	Test di Thorn (compreso ormone)	7.200
7 069 8	Test tonsillare leucocitario (4 conte)	6.300
7 070 6	Valore ematocrito	2.700
7 071 4	Velocità di sedimentazione delle emazie	1.900
7 072 2	Velocità di sedimentazione dei leucociti	7.200
	Determinazioni ematochimiche	
7 073 0	Azoto ipobromitico	3.600
7 074 8	Azoto ureico-metodi enzimatico-colorimetrico	5.400
7 075 5	Bilirubina quantitativa totale	5.400
7 076 3	Bilirubinemia frazionata	6.300
7 077 1	Cloremia	3.600
7 078 9	Colesterinemia totale	4.500
7 079 7	Colesterinemia totale-esteri	7.200
7 080 5	Curva glicemica da carico (n. 5 dosaggi, compresa sostanza)	12.600
7 081 3	Glicemia	3.600
7 082 1	Reazione di H. Van Den Berg	2.700
7 083 9	Uricemia	3.600
7 084 7	Butanolo	14.400
7 085 4	Trigliceridi	14.400
	Emia	
7 086 2	Acido carbonico	7.200
7 087 0	Aldolasi	6.300
7 088 8	Creatinina	5.400
7 089 6	Determinazione elettroforetica - proteine - lipoproteine - glicoproteine	10.800
7 090 4	Diastasemia	4.500
7 091 2	Emia calcio	5.400
7 092 0	Emia fosforo	4.500
7 093 8	Emia potassio	5.500
7 094 6	Emia sodio	6.750
7 095 3	Fibrinogeno	7.200
7 096 1	Fosfatasi acida o alcalina - per ciascun esame	5.400
7 097 9	Iodio-proteico	14.400
7 098 7	Latticodeidrogenasi	6.300
7 099 5	Lipemia totale	10.800
7 100 1	Proteine totali	5.000

CODICE	DESCRIZIONE	TARIFFA
7 101 9	Quadro proteico: proteine totali e rapporto albumina globuline	7.200
7 102 7	Relazione xantroproteica	3.600
7 103 5	Riserva alcalina	7.200
7 104 3	Sideremia	7.200
7 106 8	Transaminasi glutammico - ossalacetica e glutammico - piruvica - per ciascun esame	6.300
	Prova di labilità colloidale del siero	
7 107 6	Reazione di Takata Ara e sue modificazioni	3.600
7 108 4	Reazione di Weltman	4.500
7 357 7	Prove funzionalità epatica - totale	10.800
7 109 2	Reazioni di Mac Lagan, di Hanger, di Kundel, di Gros, di Wunderly	2.700
	Esplorazione funzionale di organi e apparati	
7 110 0	Clearance dell'insulina	12.600
7 111 8	Clearance dell'urea o costante di Ambard	5.400
7 112 6	Clearance della creatina	7.200
7 113 4	Determinazione del metabolismo basale	6.300
7 114 2	Determinazione dell'azione dinamico - specifica degli alimenti	14.400
7 115 9	Determinazione indice diastasico	7.200
7 116 7	Esame chimico e microscopico del succo gastrico	2.700
7 117 5	Esame chimico o microscopico del succo duodenale	7.200
7 118 3	Esame dei fermenti del succo duodenale	8.800
7 119 1	Esplorazione funzionale dello stomaco	12.600
7 120 9	Indice di Zoia	18.000
7 121 7	Prova da carico con aminoacidi	10.800
7 122 5	Prova da carico con galattosio	8.100
7 123 3	Prova da carico con vitamina K	9.000
7 124 1	Prova della bromosulftaleina	9.000
7 125 8	Prova della fenolsulfoltaleina	7.200
7 126 6	Ricambio emoglobinico	14.400
7 127 4	Spirometria	5.000
7 128 2	Stimolo rapido surrenali	14.400
	Esami colturali	
7 129 0	Antibiogramma (oltre l'identificazione del germe) per singolo germe	6.250
7 130 8	Emocoltura	7.200
7 131 6	Esame colturale di prodotti patol. o liq. biol. vari in aerobiosi	7.200
7 132 4	Es. coltur. di prod. patologici o liquidi biolog. vari in anaerobiosi	9.000
7 133 2	Esame colturale per il bacillo di Koch	10.800
7 134 0	Esame colturale per la ricerca del bacillo difterico	7.200
7 135 7	Identificazione flora microbica	11.400

CODICE	DESCRIZIONE	TARIFFA
	Esami immunologici	
7 136 5	Agglutinazione per altri ceppi di germi - ciascuna	2.700
7 137 3	Agglutinazione per B protei	3.600
7 138 1	Agglutinazione per bacilli dissenterici	4.500
7 139 9	Agglutinazione per melitense - Wright	2.700
7 140 7	Agglutinazione per tifi e paratifi - Widal	4.600
7 141 5	Applicazioni varie della deviazione del complemento	5.400
7 142 3	Determinazione del fattore MN	10.800
7 143 1	Determinazione del gruppo sanguigno ABO e del fattore RH D	7.200
7 144 9	Determinazione della formula genica del fattore RH (CDECE)	14.400
7 145 6	Determinazione di antigeni rari (Kell. Duffy ecc.) cadauno	10.800
7 146 4	Determinazione titolo anti o streptolisinico	5.400
7 147 2	Determinazione titolo antistafilolisinico	5.400
7 148 0	Deviazione del complemento nella diagnosi - virus neurotropi —	27.000
7 149 8	Deviazione del complemento nella diagnosi — virus apparato respiratorio	18.000
7 150 6	Deviazione del complemento nella diagnostica - altri virus —	18.000
7 151 4	Diagnosi alla fluorescenza per la lue	12.600
7 153 0	Gonoreazione	4.500
7 154 8	Identificazione di anticorpi	14.400
7 155 5	Interreazione in soluzione fisiologica e macromolecolare	5.400
7 156 3	Proteina C reattiva	4.500
7 157 1	Prova di Coombs diretta	6.300
7 158 9	Prova di Coombs indiretta	7.200
7 159 7	Reazione di flocculazione - ciascuna	2.700
7 160 5	Reazione di Ghedini Weimberg	5.000
7 161 3	Reazione di Paul Bunnel	4.500
7 162 1	Reazione di Paul Bunnel e Davidsohw	7.200
7 163 9	Reazione di Waaler Rose	7.200
7 164 7	Reazione di Wassermann	5.400
7 165 4	Ricerca agglutinine da freddo	4.500
7 166 2	Ricerca anticorpi anti-M dello streptococcus piogenes	10.800
7 167 0	Ric. anticorpi irregolari in soluzione fisiologica e macromolecolare	7.200
7 168 8	Ricerca di anticorpi antileucocitari	21.600
7 169 6	Ricerca di anticorpi antipiastrinici	21.600
7 170 4	Ricerca fattore reumatoide reuma test	4.500
7 171 2	Ricerca sul rapporto parentale - tutti gli esami necessari	36.000
7 172 0	Test di Nelson	18.000
7 173 8	Titolazione di anticorpi	9.000
	Esami microscopici	
7 175 3	Determinazione generica di flora microbica	4.500
7 176 1	Esame batterioscopico gonococco	5.400
7 177 9	Esame del liquido seminale a fresco	5.600

CODICE			DESCRIZIONE	TARIFFA
7	178	7	Esame del liquido seminale con indice di fertilità	12.350
7	179	5	Esame dell'escreato per la ricerca del bacillo di Koch	5.400
7	174	6	Con arricchimento	9.000
7	180	3	Esame materiale bioptico per diagnostica ormonale	10.800
7	181	1	Es. mat. bioptico di midollo osseo e linfoghiandolare splenoepatico	14.400
7	182	9	Esame microscopico di peli e di squame cutanee per microsi	5.400
7	183	7	Esame microscopico diretto per ricerca del bacillo difterico	5.400
7	184	5	Esami citologici per diagnostica tumorale	14.400
7	185	2	Esami istologici per congelazione	21.600
7	186	0	Esami istologici per congelazione e inclusione	21.600
7	187	8	Esami istologici per inclusione	18.000
7	188	6	Ricerca cellule L.E.	9.000
7	189	4	Ricerca della spirocheta	6.300
7	190	2	Ricerca fibre elastiche nello espettorato	3.600
			Esami del liquido cefaleo rachidiano	
7	191	0	Esame dei caratteri e determinazione dell'albumina, globuline	10.800
7	192	8	Reazioni colloidali - ciascuna	5.400
			Esami delle feci	
7	193	6	Esame chimico qualitativo microscopico e parassitologico	7.200
7	194	4	Esame parassitologico (identificazione elminti)	3.600
7	195	1	Esame parassitologico con arricchimento	7.200
7	196	9	Ricerca sangue occulto	1.800
			Esami essudati e trasudati	
7	197	7	Cutireazione o cerottoreazione alla tubercolina	4.800
7	198	5	Esame chimico-fisico e microscopico	4.500
7	199	3	Intradermoreazione alla tubercolina	3.600
			Altri esami	
7	200	9	Intradermoreazione di Casoni	3.600
7	201	7	Intradermoreazione di Frei e altri similari	4.500
7	202	5	Latte: esame chimico e microscopico	5.400
7	203	3	Preparazione allergeni (ogni flaconcino di 6 dosi)	5.400
7	204	1	Preparazione autovaccino	14.400
7	205	8	Prove biologiche in cavia (compreso animale)	14.400
7	206	6	Prove biologiche in coniglio (compreso animale)	18.000
7	207	4	Prove con allergeni (per gruppo di 10)	5.400
			Indagini sull'emostasi	
7	224	9	Prova della retrazione del coagulo	2.700
7	225	6	Prova di fragilità vasale: tempo di emorragia e di coagulazione	3.150
7	226	4	Ricerca dell'attività fibrinolitica — Test di Von Kulla	10.800

CODICE			DESCRIZIONE	TARIFFA
7	227	2	Ricerca delle enzimopatie eritrocitarie	9.000
7	228	0	Screening test per la coagulazione	14.400
7	229	8	Tempo di protrombina in una fase quick	3.600
7	230	6	Tempo di protrombina in due fasi	10.800
7	231	4	Test del consumo della protrombina	7.200
7	232	2	Test del fattore VII	7.200
7	233	0	Test del fibrinogeno	7.200
7	234	8	Test della protrombina	7.200
7	235	5	Test di generazione della tromboplastina	14.400
7	236	3	Test di tolleranza eparinica in vitro	10.800
7	237	1	Test di tolleranza eparinica in vivo	14.400
7	238	9	Test per la valutazione del fattore V	7.200
7	239	7	Tromboelastrogramma	9.000
			Prelievi in laboratorio	
7	240	5	Agobiopsia splenica, epatica, polmonare	45.000
7	241	3	Prelievo a domicilio (entro 5 km. dal laboratorio)	5.600
7	242	1	Prelievo da puntura venosa	2.500
7	243	9	Prelievo per tampone faringeo o nasale o congiuntivale	9.200
7	244	7	Prelievo secrezione uretrale o vaginale	2.500
7	245	4	Puntura lombare	30.000
7	246	2	Puntura pleurica addominale	15.000
7	247	0	Puntura sternale o tibiale o iliaca o linfoghiandolare	24.000
7	248	8	Sondaggio duodenale	18.000
7	249	6	Sondaggio gastrico	9.000
			Radiologia - Radiodiagnostica	
			Torace	
7	250	4	Esame della laringe	32.400
7	251	2	Laringografia opaca (4 radiogrammi)	25.000
7	252	0	Ogni radiogramma in più	6.250
7	253	8	Radioscopia	7.500
7	254	6	Radioscopia e teleradiografia	17.500
7	255	3	Ogni radiogramma in più	7.500
7	256	1	Schermografia	3.750
7	257	9	Schermografia collettiva	2.640
			Apparato digerente	
7	258	7	Apparato digerente completo o più segmenti	62.500
7	259	5	Clisma opaco	50.000
7	260	3	Clisma opaco più insufflazione	62.500
7	261	1	Esame diretto di addome acuto	15.000
7	262	9	Ogni radiogramma in più	7.500
7	263	7	Esofago o stomaco e duodeno o tenue o cieco appendice e colon	37.500
7	264	5	Scialografia a vuoto	10.000

CODICE	DESCRIZIONE	TARIFFA
	Fegato e vie biliari	
7 265 2	Colecistocolangiografia endovenosa	45.000
7 266 0	Idem con prove farmacologiche	55.000
7 267 8	Idem post-operatoria	50.000
7 268 6	Idem pre-operatoria	62.500
7 269 4	Vie biliari a vuoto	12.500
7 270 2	Ogni radiogramma in più	7.000
7 271 0	Vie biliari per contrasto per OS	30.000
	Rene e vie urinarie	
7 272 8	Apparato urinario a vuoto	15.000
7 273 6	Ogni radiogramma in più	6.250
7 274 4	Apparato urinario con contrasto per via endovenosa	50.000
7 275 1	Apparato urinario e pielografia ascendente monolaterale	37.500
7 276 9	Apparato urinario e pielografia ascendente bilaterale	55.000
7 277 7	Cistografia a vuoto	12.500
7 278 5	Cistografia a vuoto opaca e con insufflazione	37.500
7 279 3	Cistografia opaca	28.000
7 280 1	Cistografia opaca più insufflazione	32.400
7 281 9	Uretrografia	37.200
	Apparato genitale femminile	
7 282 7	Accertamento di gravidanza	25.000
7 283 5	Determinazione dei diametri pelvici	25.000
7 284 3	Isterosalpingografia (escluso operatore) compreso esame a vuoto	62.500
	Apparato scheletrico	
7 286 8	Arti: grandi segmenti o grandi articolazioni - 2 proiezioni	20.000
7 287 6	Ogni radiogramma in più	7.500
7 288 4	Arti: piccoli segmenti e piccole articolazioni - 2 proiezioni	12.500
7 289 2	Ogni radiogramma in più	5.000
7 290 0	Assistenza radiologica per riduzione di fratture	25.000
7 291 8	Bacino	15.000
7 292 6	Ogni radiogramma in più	7.500
7 293 4	Colonna vertebrale: due proiezioni per segmento	20.000
7 294 2	Ogni radiogramma in più	7.500
7 295 9	Cranio completo	37.500
7 296 7	Cranio: tre proiezioni	25.000
7 297 5	Ogni radiogramma in più	6.250
7 300 7	Emimandibola	10.000
7 301 5	Ogni radiogramma in più	6.500
7 302 3	Esame morfodinamico della colonna	37.500
7 303 1	Esame sistematico dello scheletro	62.500
7 304 9	Mastoidi o rocche petrose o forami ottici	21.700
7 305 6	Ogni radiogramma in più	6.250
7 306 4	Ossa nasali	12.500

CODICE	DESCRIZIONE	TARIFFA
7 307 2	Scheletro toracico costale: tre proiezioni	25.000
7 308 0	Ogni radiogramma in più	5.000
7 309 8	Sella turcica con dettaglio	15.000
7 310 6	Seni paranasali: due proiezioni	21.000
7 311 4	Ogni radiogramma in più	6.250
7 312 2	Sinugrafia	32.000
7 313 0	Sterno - due proiezioni	20.000
7 314 8	Ogni radiogramma in più	5.000
	Ricerche speciali	
7 315 5	Angio-cardiografia (in una incidenza)	75.000
7 316 3	Angio-cardiografia (in due incidenze)	100.000
7 317 1	Angiografia arti - 1 segmento	37.500
7 318 9	Angiografia cerebrale, carotidea o vertebrale	75.000
7 319 7	Angiografia intravertebrale	125.000
7 320 5	Artografia: 4 radiogrammi	25.000
7 321 3	Ogni radiogramma in più	5.000
7 322 1	Assistenza radioscopica per estrazione di corpi estranei	25.000
7 323 9	Assistenza radioscopica per cateterismi vascolari	25.000
7 324 7	Broncografia: 4 radiogrammi	50.000
7 325 4	Ogni radiogramma in più	7.500
7 326 2	Cateterismi selettivi	75.000
7 327 0	Cavografia	50.000
7 328 8	Chimografia	37.500
7 329 6	Cisternografia	50.000
7 330 4	Esame radiologico a domicilio del paziente (oltre il prezzo dell'esame)	60.000
7 331 2	Esame radiologico a letto del paziente (oltre il prezzo dell'esame)	25.000
7 332 0	Fistolografia - 2 radiogrammi	20.000
7 333 8	Ogni radiogramma in più	5.000
7 334 6	Flebografia arti - 1 segmento	30.000
7 335 3	Linfografia	75.000
7 336 1	Mammografia bilaterale - 2 proiezioni	30.000
7 337 9	Mammografia monolaterale - 2 proiezioni	17.500
7 338 7	Mielografia e discografia	62.500
7 339 5	Parietografia	50.000
7 340 3	Pneumomediastino	37.500
7 341 1	Pneumomediastino con tomografia	75.000
7 342 9	Pneumoperitoneo	37.500
7 343 7	Pneumoperitoneo con tomografia	81.000
7 344 5	Pneumoretroperitoneo con tomografia	62.500
7 345 2	Pneumoretroperitoneo diretto: 2 radiogrammi	25.000
7 346 0	Ogni radiogramma in più	7.500
7 347 8	Ricerche di corpi estranei - 2 proiezioni	15.000
7 348 6	Ogni proiezione in più	7.500

CODICE			DESCRIZIONE	TARIFFA
7	349	4	Ricerche di corpi estranei endorbitali - 3 proiezioni	25.000
7	350	2	Ogni proiezione in più	7.500
7	351	0	Sialografia con contrasto	25.000
7	352	8	Splenoportografia e aortografia	75.000
7	353	6	Stereoradiografia	25.000
7	354	4	Stratigrafia bilaterale	75.000
7	355	1	Stratigrafia monolaterale	50.000
7	356	9	Ventricolo	75.000
			Prestazioni diagnostiche di medicina nucleare	
7	400	5	Esame completo della tiroide	57.000
7	401	3	Scintigrafia tiroidea	27.000
7	402	1	Es. scintigrafico e captazione tiroidea	40.000
7	403	9	Determinazione del T3 o del T4	25.000
7	404	7	Determinazione del T3, T4 e calcolo T7	50.000
7	405	4	Scintigrafia delle paratiroidi	147.000
7	406	2	Clearance epatocitica	63.000
7	407	0	Clearance Kuppferiana	42.000
7	408	8	Fotoscintigrafia epato - colecistica	126.000
7	409	6	Scintigrafia epatica	147.000
7	410	4	Scintigrafia pancreatica	168.000
7	411	2	Scint. pancreatica ed epatica	210.000
7	412	0	Studio assorbimento grassi marcati	84.000
7	413	8	Studio assorbimento intestinale proteine	84.000
7	414	6	Scintigrafia ghiandole salivari	52.000
7	415	3	Determ. tempo sopravvivenza delle emazie	67.000
7	416	1	Clearance plasmatica del ferro	82.000
7	417	9	Scintigrafia splenica - 2 proiezioni	88.000
7	418	7	Scintigrafia midollo osseo corporeo	189.000
7	419	5	Radionefrogramma	63.000
7	420	3	Scintigrafia renale	105.000
7	421	1	Mis. portata plasmatica rene	94.000
7	422	9	Misurazione filtrato glomerurale renale	84.000
7	423	7	Radiocardiografia	105.000
7	424	5	Scintigrafia del miocardio	147.000
7	425	2	Determ. flusso coronarico	105.000
7	426	0	Determ. velocità circolo	42.000
7	427	8	Studio dinamico funz. ventilatoria	189.000
7	428	6	Scintigrafia polmonare	105.000
7	429	4	Scintigrafia cerebrale	147.000
7	430	2	Cisterno ventricologia	147.000
7	431	0	Mieloscintigrafia	189.000
7	432	8	Localizzazione neoplasie endobulbari	84.000
7	433	6	Linfoscintigrafia segmentaria	84.000
7	434	4	Linfoscintigrafia totale	189.000
7	435	1	Scintigrafia scheletrica totale	189.000
7	436	9	Scintigrafia mammaria bilaterale	139.000

CODICE			DESCRIZIONE	TARIFFA
7	437	7	Scintigrafia dei singoli organi	147.000
7	438	5	Curva insulinemica da carico	73.000
7	439	3	Dosaggio ormone somatotropo	31.000
7	440	1	Dosaggi seriati ormone somatopropo	94.000
7	441	9	Dosaggio renina o angiotensina	42.000
7	442	7	Dosaggio digitoxina o digoxina	31.000
7	443	5	Dosaggio gastrina	42.000
7	444	3	Dosaggio progesterone	42.000
7	445	0	Determinazione antigene Australia	31.000
7	446	8	Altri dosaggi radio-immunologici	42.000
7	447	6	Tomografia assiale computerizzata	180.000
			Analisi speciali	
7	364	3	Ecocardiogramma	50.000
7	365	0	Ecografia in gravidanza (es. parziale)	50.000
7	366	8	Ecografia in gravidanza (es. completo)	70.000
7	367	6	Ecografia in gravidanza (es. di controllo)	35.000
7	368	4	Ecografia in medicina interna (es. di 1 organo)	60.000
7	369	2	Ecografia in medicina interna (es. di 2 o più organi	90.000
7	370	0	Ecografia della prostata (es. completo)	75.000
7	371	8	Ecografia della prostata (es. di controllo)	55.000
7	372	6	Ecografia post terapia chirurgica, chemioterapia e radiante	75.000
7	448	4	Termografia	30.000

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

153

Fasi

FONDO
ASSISTENZA
SANITARIA
INTEGRATIVA
VIA NAZIONALE 75 ROMA

tariffario

FEDERAZIONE NAZIONALE DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI

24 MAR. 1981

24 MAR 1981

AVVERTENZE

Il presente tariffario è suddiviso in quattro raggruppamenti comprendenti:

a) prestazioni stomatologiche e odontoiatriche
b) degenze
c) interventi
d) infermieristica domiciliare

Il primo e il terzo raggruppamento sono a loro volta divisi, per maggiore comodità di consultazione, in opportuni sottogruppi.

Ogni voce reca da sinistra il codice corrispondente, necessario per la tariffazione a cura del F.A.S.I., la descrizione in chiaro della voce stessa e la tariffa massima entro la quale, fino alla concorrenza dell'importo effettivamente speso, avviene il rimborso.

— *Prestazioni stomatologiche e odontoiatriche:*
il trattamento ortodontico (cod. 2.031.3) è assistibile per un massimo di tre anni.

— *Degenza:*
la retta giornaliera di L. 50.000 (cod. 3.003.1) è rimborsabile per un massimo di 180 giorni nell'arco dell'anno solare, oltre ai quali verrà applicata la retta mensile per forme morbose e croniche;
la retta mensile per forme morbose e croniche di L. 208.000 (cod. 3.006.4) verrà comunque applicata fin dall'inizio e senza limitazioni di tempo per i ricoveri per forme morbose a lunga degenza presso istituti di cura riconosciuti;
la retta giornaliera di L. 50.000, per un massimo di 180 giorni annui e con l'esclusione di forme a lunga degenza, verrà applicata, nei limiti della spesa effettivamente sostenuta, anche per il rimborso di eventuali differenze di classe per ricoveri presso istituti pubblici o case di cura regionalmente convenzionate, laddove sia consentito tale trattamento

— *Interventi:*
la tariffa prevista per le singole voci è comprensiva delle prestazioni dell'operatore, degli assistenti, dell'anestesista e dei diritti per la sala operatoria.

— *Infermieristica domiciliare:*
l'assistenza infermieristica domiciliare diurna (cod. 9.001.9), domiciliare notturna (cod. 9.002.7), domiciliare per 24 ore (cod. 9.003.5) è rimborsabile per un massimo di 60 giorni nell'arco dell'anno solare;
saranno rimborsate esclusivsamente le prestazioni effettuate da infermiere/a diplomato/a ovvero da persona idonea; tale idoneità dovrà risultare dall'indicazione del diploma o da apposita dichiarazione rilasciata dal medico curante;
l'assistenza infermieristica continuativa mensile (cod. 9.013.4) è erogata in casi eccezionali dietro autorizzazione del Comitato Esecutivo da rinnovarsi periodicamente, riservandosi il Fondo ogni eventuale opportuno controllo.

E' esclusa da rimborso qualsiasi forma di assistenza infermieristica durante il ricovero.

Oltre alle voci riportate nel presente tariffario, il F.A.S.I. rimborsa le spese per analisi e accertamenti diagnostici sostenute durante il ricovero *esclusivamente per intervento chirurgico*. Il rimborso avverrà sulla base delle spese richieste e regolarmente documentate fino ad un massimo del 20% sulla tariffa prevista per l'intervento chirurgico subito.

Ai sensi del D.P.R. 29.1.1979 n. 24 le prestazioni sanitarie sono esenti da I.V.A., salvo quelle erogate da case di cura private; in questo caso l'I.V.A., purché regolarmente documentata, verrà liquidata in percentuale sull'importo rimborsato.

Qualora sia possibile ottenere dalle singole regioni prestazioni indirette, le prestazioni erogate dal F.A.S.I. si sommeranno ai rimborsi ottenuti, ovviamente nei limiti della spesa effettivamente sostenuta.

PRESTAZIONI STOMATOLOGICHE ODONTOIATRICHE

Estrazioni - Interventi

CODICE	DESCRIZIONE	TARIFFA
2 001 6	Anestesia tronculare	5.000
2 002 4	Apicectomia	69.000
2 003 2	Estrazione compresa anestesia	10.000
2 004 0	Estrazione del III molare in disodontiasi	12.800
2 005 7	Estrazione di dente in inclusione ossea parziale o totale	33.000
2 006 5	Frenulotomia	30.000
2 007 3	Interventi di piccola chirurgia orale	18.500
2 008 1	Intervento chirurgico preprotesico per ogni emiarcata	45.000
2 009 9	Intervento per asportazione di calcoli dal dotto salivare	68.400
2 010 7	Intervento per cisti dei mascellari	228.000
2 011 5	Intervento per necrosi e osteiti circoscritte dei mascellari	57.000
2 012 3	Intervento per paradontoma epulide	142.500
2 013 1	Riduzione di lussazione della mandibola	58.500
2 014 9	Sbrigliamento di flemmone	85.500
2 015 6	Trattamento incruento di fratture mascellari escluse apparecchiature	228.000

Terapia conservatrice

2 016 4	Carie non penetrante - Otturazioni	12.500
2 017 2	Carie penetrante cura canalare - Devitalizzazione	18.800
2 018 0	Incappucciamento della polpa	12.500
2 019 8	Ionoforesi per seduta	6.800
2 020 6	Pulpotomia	15.500
2 021 4	Intarsio	40.500

Radiografia

2 022 2	Radiografia una arcata	37.500
2 023 0	Radiografia a lastrina	3.800

Paradontopatie

2 024 8	Ablazione tartaro prima seduta e cura gengivite	6.500
2 025 5	Ablazione del tartaro e cura gengivite - Sedute successive	4.500
2 026 3	Courettage delle tasche piorroiche per seduta	5.000
2 027 1	Gengivectomia per ogni gruppo di 4 denti	19.000
2 028 9	Legatura interdentale	6.300
2 029 7	Molaggio selettivo dei denti per seduta	12.000
2 030 5	Paradontopatie prima seduta	6.300
2 039 6	Paradontopatie - sedute successive	3.800

Ortognatodonzia

2 031 3	Trattamento ortodontico per ogni arcata e per ogni anno	100.000

CODICE			DESCRIZIONE	TARIFFA
			Protesi	
2	032	1	Protesi in resina - Ad elemento	31.300
2	033	9	Protesi provvisoria per elemento	7.500
2	034	7	Gancio	12.000
2	035	4	Protesi completa per arcata	312.500
2	036	2	Ribasamento con metodo indiretto	21.000
2	037	0	Rimozione di protesi fissa per ogni elemento di fissaggio	3.000
2	038	8	Estrazione in anestesia generale	34.500
2	040	4	Ferula di bloccaggio - Ad elemento	5.000
2	041	2	Plastica di scorrimento della mucosa - Ad elemento	74.000
2	042	0	Corona a giacca - Ad elemento	45.000
2	043	8	Corona Werneer - Ad elemento	45.000
2	044	6	Corona in ceramica - Ad elemento	72.000
2	045	3	Protesi in oro e resina - Ad elemento	45.000
2	046	1	Protesi a perno Richmond - Ad elemento	45.000
2	047	9	Protesi o lamina endoossea (implantologia) ad emiarcata	150.000

DEGENZE

3	003	1	Retta giornaliera	50.000
3	006	4	Retta mensile per forme morbose croniche	208.000

INTERVENTI

Rianimazioni

4	003	0	Rianimazione respiratoria meccanica	90.000
4	004	8	Rianimazione respiratoria manuale	45.000

Chirurgia generale

Piccoli interventi

4	005	5	Tracheotomia di urgenza	421.800
4	006	3	Asportazione radicale del gaglio sinoviale	84.360
4	007	1	Asportazione di tumori superficiali maligni	126.540
4	008	9	Asportazione di tumori profondi extracavitari	205.200
4	009	7	Circoncisione	100.320
4	011	3	Estrazione di corpi estranei superficiali	44.400
4	012	1	Estrazione di corpi estranei profondi extracavitari	168.720
4	013	9	Incisioni di ascessi e flemmoni superficiali e circoscritti	38.400
4	014	7	Asportazione di tumori superficiali benigni e cisti	67.488
4	015	4	Incisioni di ascessi e flemmoni sottoaponeurotici	101.232
4	016	2	Incisioni di ascessi e flemmoni diffusi	168.720
4	017	0	Iniezioni intrascessuali modificatrici	13.320
4	018	8	Interventi biopsici su cute e mucose esterne	22.200
4	019	6	Paterecci profondi e ossei	69.312
4	020	4	Paterecci superficiali	23.400
4	021	2	Unghia incarnita asportazione dell'unghia	22.200
4	022	0	Unghia incarnita cura radicale	67.488
4	023	8	Vuotamento di ematomi	23.400

Cranio

CODICE			DESCRIZIONE	TARIFFA
4	024	6	Cranio plastiche	1.140.000
4	025	3	Craniotomia per ematoma extradurale	1.368.000
4	026	1	Craniotomia per lesioni traumatiche intracerebrali	1.710.000
4	027	9	Craniotomia a scopo decompressivo	674.880
4	028	7	Interventi per asportazione di corpi estranei	1.140.000
4	029	5	Scheggectomia e craniectomia per frattura della volta cranica	912.000
4	030	3	Vaste ferite e scollamento del cuoio capelluto	84.360

Faccia e bocca

4	031	1	Amputazione parziale della lingua	287.280
4	032	9	Apertura del seno mascellare per processo alveolare	168.720
4	033	7	Asportazione della parotide per neoplasie maligne	1.368.000
4	034	5	Asportazione di cisti, tumori superficiali, ecc.	107.160
4	035	2	Asportazione di epulidi con resezione del bordo alveolare	346.560
4	036	0	Asportazione di neoplasie limitate del labbro	253.080
4	037	8	Asportazione di neoplasie maligne del labbro	759.240
4	038	6	Idem di neoplasie maligne della guancia	759.240
4	039	4	Asportazione di ranula sub linguale	253.080
4	040	2	Enucleazione di tumori misti della parotide	506.160
4	041	0	Frenulectomia	118.560
4	042	8	Interventi per tumori maligni della lingua e del pavimento orale	1.368.000
4	043	6	Labbro leporino doppio	798.000
4	044	4	Labbro leporino semplice parziale	253.080
4	045	1	Labbro leporino semplice totale	421.800
4	046	9	Operazione per fistola del dotto di Stenone	421.800
4	047	7	Operazioni demolitrici per tumori del massiccio facciale	1.710.000
4	048	5	Operazioni per cisti del mascellare	337.440
4	049	3	Palatoschisi	912.000
4	050	1	Resezione del mascellare superiore	1.003.200
4	051	9	Resezione della mandibola	674.880
4	052	7	Resezione limitata delle ossa della faccia	421.800
4	053	5	Resezione parotidea per tumore misto della parotide	843.600
4	831	4	Terapia chirurgica lussazione mandibolare	421.800
4	832	2	Terapia chirurgica di frattura dei mascellari	843.600
4	833	0	Cateterismo dei dotti salivari	84.360

Collo

4	054	3	Asportazione della ghiandola settomascellare per neoplasie benigne	337.440
4	055	0	Idem per tumori maligni	421.800
4	056	8	Asportazione di cisti e fistole congenite	421.800
4	057	6	Faringotomia ed esofagotomia	506.160
4	058	4	Gozzo retrosternale	759.240
4	059	2	Incisione di flemmoni superficiali	67.488
4	060	0	Incisioni di flemmoni profondi	168.720
4	061	8	Interventi per asportazioni di tumori maligni del collo	843.600
4	062	6	Interventi per diverticolo dell'esofago	843.600
4	063	4	Interventi per ferite del tubo laringo-tracheale e faringoesofageo	843.600
4	064	2	Interv. tiroide enucleazione tumori cisti e adenomi	506.160
4	065	9	Interventi sulla tiroide tiroidectomia sub-totale	1.003.200

CODICE			DESCRIZIONE	TARIFFA
4	066	7	Interventi sulla tiroide tiroidectomia totale per neoplasie maligne	1.096.680
4	067	5	Interventi sulle paratiroidi	843.600
4	068	3	Mediastinotomia soprasternale per enfisema mediastinico	674.880
4	069	1	Resezione dell'esofago cervicale	1.265.400
4	835	5	Svuotamento ganglionare sopraclaveare	506.160
4	070	9	Svuotamento ganglionare latero cervicale	736.440
			Torace	
4	071	7	Asportazione del timo	1.012.320
4	072	5	Asportazione di tumori benigni della mammella	389.880
4	073	3	Mastectomia radicale con svuotamento del cavo ascellare	1.026.000
4	834	8	Mastectomia per neoplasie maligne	718.200
4	074	1	Asportazione di tumori bronchiali per via endoscopica	506.160
4	075	8	Ernie e cisti del diaframma	843.600
4	076	6	Ferite toraco-addominali senza lesioni viscerali	506.160
4	077	4	Idem con lesioni viscerali	843.600
4	078	2	Instillazioni medicamentose endopleuriche isolate	42.180
4	079	0	Interventi correttivi per petto escavato e ad imbuto	1.012.320
4	080	8	Interventi per ferite del polmone	843.600
4	081	6	Interventi per fistole del moncone bronchiale dopo exeresi	1.096.680
4	082	4	Interventi per fistole bronchiali-cutanee	1.096.680
4	083	2	Interventi sul mediastino per ascessi	843.600
4	084	0	Interventi sul mediastino per tumori	1.368.000
4	085	7	Interventi sul mediastino pneumomediastino	210.900
4	086	5	Lavaggio pleurico	84.360
4	087	3	Mammella: incisioni di ascessi mammari superficiali	67.488
4	088	1	Mammella: incisioni di ascessi mammari profondi	173.280
4	089	9	Pleurotomia con resezione di uno o più costole	253.080
4	090	7	Pleurotomia semplice	196.080
4	091	5	Pneumectomia	1.824.000
4	092	3	Pneumotomia per ascessi	843.600
4	093	1	Idem per asportazioni di cisti da echinococco	1.368.000
4	094	9	Puntura del polmone	88.800
4	836	3	Pleurectomia	882.360
4	837	1	Decorticazione polmonare	980.400
4	095	6	Puntura dello sterno	22.200
4	096	4	Puntura esplorativa della pleura	22.200
4	097	2	Resezioni segmentarie e lobectomia	1.710.000
4	098	0	Toracentesi	44.400
4	099	8	Toracotomia esplorativa	506.160
			Chirurgia della tubercolosi polmonare	
4	100	4	Applicazione intrapleurica di dispositivo drenante a permanenza	168.720
4	101	2	Aspirazione endocavitaria	44.400
4	102	0	Interventi sul frenico	253.080
4	103	8	Istituzione di pneumotorace extrapleurico	421.800
4	104	6	Istituzione di pneumotorace	168.720
4	107	9	Rifornimenti successivi	42.180
4	105	3	Operazione di Iacobeus	337.440
4	106	1	Pneumolisi a cielo aperto	506.160
4	108	7	Sottrazione di aria in caso di pneumotorace spontaneo-isolata	42.180

CODICE			DESCRIZIONE	TARIFFA
4	109	5	Sottrazione di aria in caso di pneumotorace spontaneo-successiva	25.308
4	110	3	Toracoplastica totale	1.340.640
4	111	1	Toracoscopia	168.720
4	112	9	Toracoplastica parziale	590.520
			Chirurgia cardiaca	
4	113	7	Commissurotomia per stenosi mitralica	1.824.000
4	114	5	Esecuzione arteriografia arti inferiori (escluso radiologo)	168.720
4	115	2	Esecuzione di aortografia (escluso radiologo)	337.440
4	116	0	Esecuzione di cardioangiografia (escluso radiologo)	337.440
4	838	9	Coronografia con ventricolografia	843.600
4	117	8	Int. per malform. congenite del cuore e dei grossi vasi endotoracici	2.964.000
4	118	6	Interventi sul cuore in circolazione extra corporea e ipotermia	1.140.000
4	119	4	Interventi per corpi estranei del cuore	2.166.000
4	120	2	Legatura e resezione del dotto di botallo	2.152.320
4	121	0	Operazione per embolia della arteria polmonare	2.280.000
4	122	8	Intervento per applicazione pace maker	1.012.320
4	123	6	Pericardiectomia parziale	1.096.680
4	124	4	Pericardiectomia totale	1.824.000
4	125	1	Pericardiocentesi	253.080
4	126	9	Pericardiotomia	590.520
4	127	7	Puntura cardiaca	253.080
4	128	5	Sutura del cuore per ferite	1.596.000
4	839	7	By pass sutura aorto coronarico con vena singolo o multiplo	2.280.000
4	840	5	Valvuloplastica	1.824.000
4	841	3	Sostituzione valvolare con protesi singola, doppia, tripla	2.280.000
			Esofago	
4	129	3	Esofagoplastica	1.265.400
4	130	1	Operazioni sull'esofago per stenosi benigne	1.470.600
4	131	9	Idem per tumori resezioni parziali base	1.265.400
4	132	7	Idem per tumori resezioni parziali alte	1.265.400
4	133	5	Idem per tumori resezioni totali	1.995.000
4	134	3	Int. nell'esofagite nell'ulcera esofagea e nell'ulcera peptica	1.265.400
4	135	0	Interventi per diverticoli dell'esofago toracico	1.012.320
4	136	8	Interventi per ferite e corpi estranei dell'esofago toracico	1.012.320
			Addome	
4	137	6	Asportazione di linfonodi inguinali e crurali	253.080
4	138	4	Asportazione di tumori della parete addominale	362.520
4	139	2	Esplorazione a scopo diagnostico di ferite della parete addominale	168.720
4	140	0	Puntura esplorativa addominale	42.180
4	141	8	Ventre pendulo e plastica della parete addominale	674.880
			Ernie	
4	142	6	Diastasi dei retti	590.520
4	143	4	Ernia crurale recidiva	590.520
4	144	2	Ernia crurale semplice	421.800
4	145	9	Ernia epigastriga	421.800
4	146	7	Ernia inguinale recidiva	590.520

CODICE			DESCRIZIONE	TARIFFA
4	147	5	Ernia inguinale semplice	478.800
4	148	3	Idem con ectopia testicolare	590.520
4	149	1	Ernia ombelicale degli adulti	506.160
4	150	9	Ernia ombelicale dei bambini	421.800
4	151	7	Ernia voluminosa e irriducibile con plastica della parete	674.880
4	152	5	Ernie rare (ischiatica, otturatoria, lombare, ecc.)	674.880
4	153	3	Intervento per ernie diaframmatiche	1.368.000
4	154	1	Laparocele post-operatorio	674.880
4	155	8	Altre forme di peritonite saccata	674.880
			Peritoneo	
4	156	6	Ascesso del Douglas	674.880
4	157	4	Ascesso sub-frenico	674.880
4	158	2	Laparatomia con ferite dell'addome senza lesione	674.880
4	159	0	Idem con lesioni	1.012.320
4	160	8	Laparatomia semplice ed esplorativa	519.840
4	161	6	Idem per peritonite diffusa	674.880
4	162	4	Laparatomia con ferite dell'intestino con sutura della lesione	843.600
4	163	2	Laparatomia con ferite dell'intestino con resezione intestinale	1.012.320
4	164	0	Laparoscopia	168.720
4	165	7	Occlusione intestinale di varia natura senza resezione intestinale	674.880
4	166	5	Occlusione intestinale di varia natura con resezione intestinale	1.012.320
4	167	3	Paracentesi	84.360
4	168	1	Pneumo rifornimenti successivi	42.180
4	169	9	Pneumo-peritoneo e retro pneumo-peritoneo	210.900
			Stomaco - Duodeno	
4	170	7	Cardiomiotomia extramucosa	1.012.320
4	171	5	Gastrectomia totale	1.476.300
4	172	3	Gastro-enterostomia	843.600
4	173	1	Gastroscopia	210.900
4	174	9	Gastrostomia	674.880
4	175	6	Gastrotomia	590.520
4	176	4	Intervento per fistola gastro-digiuno-colica	1.476.300
4	177	2	Resezione gastrica	1.265.400
4	178	0	Resezione gastro-digiunale per ulcera peptica post anastomotica	1.434.120
4	179	8	Sutura di perforazione gastriche e intestinali non traumatiche	843.600
4	180	6	Vagotomia addominale	779.760
			Intestino	
4	181	4	Appendicite semplice a freddo	506.160
4	182	2	Idem con peritonite diffusa	801.420
4	183	0	Chiusura di ano artificiale e di fistola stercoracea	674.880
4	184	8	Colectomia segmentaria	1.012.320
4	185	5	Colectomia totale	1.476.300
4	186	3	Entero anastomosi	843.600
4	187	1	Enterostomia ed ano artificiale	747.840
4	188	9	Enterotomia	590.520
4	189	7	Resezione del tenue	927.960
4	190	5	Resezione ileo cecale	1.012.320

CODICE			DESCRIZIONE	TARIFFA
			Retto - Ano	
4	191	3	Amputazione del retto per via perineale	759.240
4	192	1	Idem per via addomino perineale in un tempo	1.265.400
4	193	9	Idem per via addomino perineale in più tempi	1.518.480
4	194	7	Idem per via sacrale	927.960
4	195	4	Asportazione di polipi rettali	253.080
4	196	2	Cerchiaggio anale	295.260
4	197	0	Del cavo ischio rettale	506.160
4	198	8	Dilatazione graduale del retto - per seduta	16.872
4	199	6	Estrazione di corpi estranei dal retto per via naturale semplice	84.360
4	200	2	Idem con sfinterotomia	168.720
4	201	0	Estrazione di corpi estranei dal retto per via addominale	759.240
4	202	8	Extra sfinterica	337.440
4	203	6	Idem per ascesso del cavo ischio rettale	253.080
4	204	4	Idem con resezione del coccige	337.440
4	205	1	Interventi per ascesso perianale	346.560
4	206	9	Interventi per prolasso rettale	590.520
4	207	7	Operazione per fistola anale intra sfinterica	253.080
4	208	5	Operazione radicale di emorroidi	403.560
4	209	3	Ragade anale	307.800
4	210	1	Retto sigmoido-scopia diagnostica o colonscopia	31.200
4	211	9	Retto-scopia o colonscopia con intervento endoscopico	45.000
4	212	7	Sfinterotomia	307.800
			Fegato e vie biliari	
4	213	5	Colecistectomia	1.012.320
4	214	3	Colecistotomia e colecistostomia	674.880
4	215	0	Epatico e coledocotomia	1.185.600
4	216	8	Epatomia semplice per ascesso epatico	674.880
4	217	6	Idem per cisti da echinococco	843.600
4	218	4	Interventi di drenaggio interno delle vie biliari	759.240
4	219	2	Interventi per la ricostruzione delle vie biliari	1.476.300
4	220	0	Papillotomia per via trans-duodenale	1.265.400
4	221	8	Resezione epatica	1.476.300
			Pancreas milza	
4	222	6	Anastomosi porta-cava e spleno-renale	1.476.300
4	223	4	Interventi demolitivi sul pancreas totale o della testa	1.476.300
4	224	2	Interventi demolitivi sul pancreas della coda	1.181.040
4	225	9	Interventi di necrosi acuta del pancreas	1.096.680
4	226	7	Interventi per cisti e pseudo cisti: enucleazione delle cisti	1.096.680
4	227	5	Interventi per cisti e pseudo cisti: marsupializzazione	1.096.680
4	228	3	Interventi per fistole pancreatiche	1.265.400
4	229	1	Legatura dell'arteria splenica	759.240
4	230	9	Splenectomia	1.265.400
4	231	7	Splenopessia	759.240
4	232	5	Splenorrafia	843.600
4	233	3	Splenotomia e escissione per biopsia	674.880
			Regioni posteriori	
4	234	1	Cisti dermoidi e fistole della regione sacro-coccigea	168.720
4	235	8	Favo della nuca e del dorso	134.400

Chirurgia del sistema nervoso

Neurochirurgia

CODICE	DESCRIZIONE	TARIFFA
4 236 6	Asportazione di neoplasie endocraniche e aneurismi	2.052.000
4 237 4	Craniotomia esplorativa	674.880
4 238 2	Iniezione percutanea carotidea per angiografia cerebrale	168.720
4 239 0	Interventi endorachidei per asportazione di neoplasie	1.710.000
4 240 8	Interventi per derivazione liquorale diretta ed indiretta	1.482.000
4 241 6	Interventi per epilessia focale	1.710.000
4 242 4	Lobotomia e altri interventi di psicochirurgia	1.482.000
4 243 2	Laminectomia esplor. decompressiva e interventi extradurali	759.240
4 244 0	Punture epidurali per mielografia discend. e ascend.	75.000
4 245 7	Neurotomia retrogasseriana - Sezione intracranica di altri nervi	1.596.000
4 246 5	Operazione per encefalo - Meningocele	1.482.000
4 247 3	Operazione per mielo - Meningocele	1.368.000
4 248 1	Operazioni endocraniche per ascesso e ematoma intracranico	1.482.000
4 249 9	Pneumoencefalografia	210.900
4 250 7	Preparazione della carotide per angiografia cerebrale	253.080
4 251 5	Puntura sottoccipitale	60.000
4 252 3	Punture epidurali	30.000
4 842 1	Alcoolizzazione dell'Ipofisi	421.800
4 253 1	Rachicentesi con insufflazione di aria per encefalo e cisteno-grafia	75.000
4 254 9	Rachicentesi prima o unica	30.000
4 255 6	Rachicentesi successiva	15.000
4 256 4	Talamotomia pallidotomia ed altri interventi similari	2.052.000
4 257 2	Trapanazione cranica con agopuntura ventricolare	421.800

Simpatico e vago

4 258 0	Enervazione del seno carotideo	674.880
4 259 8	Interventi associati sul simpatico toracico e sui nervi splacnici	1.096.680
4 260 6	Interventi sul simpatico pelvico	674.880
4 261 4	Interventi sul simpatico cervicale: gangliectomia	759.240
4 262 2	Interventi sul simpatico cervicale: blocco del ganglio stellato	126.540
4 263 0	Interventi sul simpatico cervicale: stellectomia	759.240
4 264 8	Intervento sul simpatico toracico: blocco dei gangli toracici	126.540
4 265 5	Intervento sul simpatico: gangliectomia toracica	843.600
4 266 3	Intervento sul simpatico lombare: blocco del simpatico lombare	126.540
4 267 1	Intervento sul simpatico lombare: gangliectomia lombare	843.600
4 268 9	Intervento sul simpatico lombare: blocco dello splacnico	168.720
4 269 7	Intervento sul simpatico lombare: splacnicectomia	843.600
4 270 5	Resezione del nervo presacrale	590.520
4 271 3	Simpaticectomia pariarteriosa	421.800
4 272 1	Surrenelectomia e altri interventi sulla capsula surrenale	1.096.680
4 273 9	Vagotomia per via addominale	674.880
4 274 7	Vagotomia per via toracica	759.240

Nervi

4 275 4	Alcoolizzazione dei nervi intercostali	84.360
4 276 2	Alcoolizzazione del ganglio di gasser e dell'ipofisi	337.440
4 277 0	Alcoolizzazione delle branche del trigemino	126.540

CODICE	DESCRIZIONE	TARIFFA
4 278 [illegible]	Anastomosi spino-facciale e simili	843.600
4 279 6	Blocco anestetico dei nervi periferici	42.180
4 280 4	Interventi sul plesso brachiale	759.240
4 281 2	Neurolisi	295.260
4 282 0	Neurorrafia primaria secondo nervo	295.260
4 283 8	Neurorrafia secondaria secondo nervo	421.800
4 284 6	Neurotomia semplice	253.080
4 285 3	Idem per asportazione di corpi estranei endonervosi	295.260
4 286 1	Nevrectomie	590.520
4 843 9	Asportazione di tumori nervi periferici	759.240
4 287 9	Trapianti ed altre operazioni plastiche	674.880

Chirurgia vasale

4 288 7	Sutura dei grossi vasi degli arti e del collo	843.600
4 289 5	Arteriotomia per trombi	1.026.000
4 290 3	Legatura di un tronco venoso per tromboflebiti	506.160
4 291 1	Iniezione endoarteriosa	28.800
4 292 9	Leg. arterie linguali, ascellari, omerali, glutea femorale, tiroidea	421.800
4 293 7	Interventi per aneurismi dei su elencati vasi arteriosi	1.026.000
4 294 5	Leg. arterie carotidi vert. succlavia, tronco branchiocefalico, iliache	590.520
4 295 2	Interventi per aneurismi dei su elencati vasi arteriosi	1.482.000
4 296 0	Legatura di arterie superficiali	253.080
4 297 8	Interventi per aneurismi dei su elencati vasi arteriosi	337.440
4 298 6	Interventi per innesti di vasi	843.600
4 299 4	Interventi per vene varicose: safenectomia parziale	253.080
4 300 0	Interventi per vene varicose: safenectomia totale	638.400
4 301 8	Interventi per vene varicose: iniezioni endovenose sclerosanti	67.488
4 302 6	Legatura di un tronco venoso per ferita	253.080
4 303 4	Operazione sulla aorta toracica e sulla aorta addominale	2.052.000
4 304 2	Resezione arteriosa con plastica vasale	1.140.000
4 305 9	Trattamento chirurgico dell'elefantiasi degli arti	421.800

Chirurgica pediatrica

4 306 7	Aspirazione di cefaloematoma	84.360
4 307 5	Atresia congenita dell'esofago	1.265.400
4 308 3	Atresia dell'ano con fistola retto-uretrale o retto-vulvare	1.265.400
4 309 1	Atresia dell'ano semplice: abbassamento addomino perineale	1.096.680

Chirurgica pediatrica

4 310 9	Atresia dell'ano semplice: operazione perineale	506.160
4 311 7	Cisti e tumori del bambino di origine bronchiale eterogena e nervosa	1.482.000
4 312 5	Cranio bifido con meningocele	1.140.000
4 313 3	Cranio bifido con meningoencefalocele	1.482.000
4 314 1	Craniostenosi	912.000
4 315 8	Esonfalo	590.520
4 316 6	Eteratoma sacrococcigeo	843.600
4 317 4	Fistola auri congenita	337.440
4 318 2	Fistola congenita dell'esofago	1.349.760
4 319 0	Fistole e cisti dell'ombelico-dell'uraco	674.880
4 320 8	Fistole e cisti ombelico: canale onfalomensenterico con resez. intes.	1.012.320

CODICE			DESCRIZIONE	TARIFFA
4	321	6	Idrocefalo ipersecretivo - Intervento di derivazione liquorale	1.482.000
4	322	4	Ipertensione portale del bambino - applicazione di sonda	253.080
4	323	2	Linfangioma cistico del collo	632.700
4	324	0	Megacolon: resezione anteriore	843.600
4	325	7	Megacolon: colostomia	506.160
4	326	5	Megacolon: operazione addomino perineale di Buhamel o Swenson	1.265.400
4	327	3	Megauretere: resezione con sostituzione di ansa intestinale	1.434.120
4	328	1	Megauretere: resezione con reimpianto	1.265.400
4	329	9	Nefrectomia per tumore di Wilms	843.600
4	330	7	Neurolisi del plesso branchiale per paralisi ostetrica	759.240
4	331	5	Occlusione intestinale del neonato-atresie-necessità di anastomosi	843.600
4	332	3	Occlusione intestinale del neonato ileo meconiale-ileostomia semplice	674.880
4	333	1	Occlusione intestinale del neonato ileo meconiale-res. con anastomosi	1.096.680
4	334	9	Occlusione intestinale del neonato-malrotazione bande congenite	674.880
4	335	6	Occlusione intestinale del neonato ileo meconiale-Mickulicz	843.600
4	336	4	Osteotomia derotativa per paralisi ostetrica	674.880
4	337	2	Polmone cistico e policistico, lobectomia, pneumomectomia	1.710.000
4	338	0	Preparazione di vena per fleboclisi e trasfusione	45.000
4	339	8	Prolasso del retto: cerchiaggio anale	295.260
4	340	6	Prolasso del retto: operazione addominale	693.120
4	341	4	Spina bifida meningocele	1.026.000
4	342	2	Spina bifida mielomeningocele	1.368.000
4	343	0	Stenosi congenita del piloro	674.880
4	344	8	Stenosi congenita dell'ano: dilatazioni successive	15.540
4	345	5	Stenosi dell'ano: plastica dell'ano	674.880
4	346	3	Torace ad imbuto e torace carenato	1.482.000
4	347	1	Torcicollo miogeno congenito unilaterale	337.440
4	348	9	Torcicollo miogeno congenito con apparecchio gessato	421.800

Chirurgia plastica

4	349	7	Allestimento di lembo a tubo grande	337.440
4	350	5	Allestimento di piccoli lembi tubulati	168.720
4	351	3	Bleforoplastiche con innesti	590.520
4	352	1	Cicatrici del collo e del viso piccole	168.720
4	353	9	Cicatrici del collo e del viso grandi	337.440
4	354	7	Correzione del gibbo nasale	421.800
4	355	4	Correzione di perdita sostanza cutanea mediante lembi di rotazione	337.440
4	356	2	Correzione ernie palpebrali	337.440
4	357	0	Correz. ernie palpebrali e riduz. sovrabbondanza cutanea 4 palpebre	590.520
4	844	7	Plastica per ptosi palpebrale	590.520
4	358	8	Correzione orecchie a ventola - per ognuna	337.440
4	359	6	Gravi e vaste mitilazioni del viso - per intervento	253.080
4	360	4	Innesto osseo o cartilagineo	590.520
4	361	2	Innesto dermo-epidermico per copertura di superfici cruente limitate	253.080
4	362	0	Idem vaste	506.160
4	363	8	Mioplastiche per paralisi facciali	674.880

CODICE			DESCRIZIONE	TARIFFA
4	364	6	Operazione di correzione macromastia o seno pendulo	533.520
4	365	3	Operazione di plastica del capezzolo	337.440
4	367	9	Plastiche per scorrimento	168.720
4	368	7	Retrazioni cicatriziali delle dita senza innesto	253.080
4	369	5	Retrazioni cicatriziali delle dita con innesto e per più dita	506.160
4	370	3	Rinoplastiche parziali	253.080
4	371	1	Rinoplastiche totali	674.880
4	372	9	Sindattilia	337.440
4	373	7	Sutura estetica di ferite cutanee	84.360
4	374	5	Trasporto di lembi tubolati e pieni	421.800

Ortopedia e tramautologia

Bendaggi

4	375	2	Bendaggi semplici con ovatta e garza	8.640
4	376	0	Bendaggio alla colla di zinco coscia gamba e piede	34.560
4	377	8	Bendaggio alla colla di zinco gamba e piede	25.920
4	378	6	Bendaggio secondo Dessault: semplice	34.560
4	379	4	Bendaggio secondo Dessault: amidato e gessato	43.200
4	380	2	Collare di Schanz	26.784
4	381	0	Con doccia di immobilizzazione in abduzione per arto superiore	30.240
4	382	8	Con doccia di immobilizzazione gomito e polso	20.736
4	383	6	Con doccia di immobilizzazione per arto inferiore	25.920
4	384	4	Torace senza arto superiore	12.960

Apparecchi gessati

4	385	1	Arto superiore	51.840
4	386	9	Avambraccio e mano	43.200
4	387	7	Bacino ed entrambi arti inferiori	108.000
4	388	5	Corsetti speciali per scogliosi	86.400
4	389	3	Corsetto con spalle	64.800
4	390	1	Corsetto senza spalle	43.200
4	391	9	Coscia, gamba, piede	62.496
4	392	7	Gamba e piede	43.200
4	393	5	Ginocchiera	43.200
4	394	3	Gypsotomia	13.392
4	395	0	Lettino di Lorenz	64.800
4	396	8	Minerva	64.800
4	397	6	Pelvicondiloideo	64.800
4	398	4	Pelvimalleolare	77.760
4	399	2	Pelvipedidio	86.400
4	400	8	Scarpetta gessata	21.600
4	401	6	Stecche da dito	17.856
4	402	4	Torace ed arto superiore	71.280

Lussazioni e fratture

4	403	2	Applicazione di filo o chiodo transcheletrico	84.360
4	404	0	Pulizia chirurgica di frattura esposta	253.080
4	405	7	Rid. incruenta di fratture lussazioni: colonna vertebrale	506.160
4	406	5	Rid. incruenta di fratture-lussazioni: grandi articolazioni	421.800
4	407	3	Rid. incruenta di fratture-lussazioni: piccole articolazioni	67.488

CODICE			DESCRIZIONE	TARIFFA
4	408	1	Rid. incruenta di fratture-lussazioni: medie articolazioni	126.540
4	409	9	Rid. incruenta di fratture piccoli segmenti	50.616
4	410	7	Rid. incruenta di fratture medi segmenti	101.232
4	411	5	Rid. incruenta di fratture grandi segmenti	210.900
4	412	3	Rid. incruenta di fratture colonna vertebrale	379.620
4	413	1	Rid. incruenta lussazioni traumatiche di piccole articolazioni	42.180
4	414	9	Rid. incruenta lussazioni traumatiche di medie artic. spalla gomito	123.120
4	415	6	Rid. incruenta lussazioni traumatiche di grandi articolazioni	168.720
4	416	4	Rid. incruenta lussazioni traumatiche di colonna vertebrale	337.440
4	417	2	Traumi ostetrici arto superiore	126.540
4	418	0	Traumi ostetrici arto inferiore	210.900
4	419	8	Trazione con ghette o cerotti	16.872
			Interventi incruenti	
4	420	6	Correzione di torcicollo e scoliosi	160.740
4	421	4	Correzione incruenta di deformità degli arti	84.360
4	422	2	Correzione manuale di piede torto congenito	151.848
4	423	0	Cura con divaricatore di Putti - per seduta	33.744
4	424	8	Mobilizzazione incruenta di rigidità: piccole articolazioni	84.360
4	425	5	Mobilizzazione incruenta di rigidità grandi articolazioni	126.540
4	426	3	Osteoclasia manuale o strumentale	84.360
4	427	1	Passaggio dalla I alla II posizione (bil. aum. 50%)	151.848
4	428	9	Riduzione incruenta lussazione congenita anca	253.080
4	429	7	Idem bilaterale	337.440
			Interventi cruenti	
4	430	5	Amputazioni grandi segmenti	421.800
4	431	3	Amputazioni piccoli segmenti	101.232
4	432	1	Applicazione di endo protesi	1.012.320
4	433	9	Asportazione di esostosi semplice	168.720
4	434	7	Biopsia	168.720
4	435	4	Costruzione di monconi cinematici	674.880
4	436	2	Interventi per costola cervicale	674.880
4	437	0	Interventi per osteiti	490.200
4	438	8	Osteosintesi: grandi segmenti	533.520
4	439	6	Osteosintesi: piccoli segmenti	253.080
4	440	4	Osteotomia complessa	421.800
4	441	2	Osteotomia semplice	355.680
4	442	0	Perforazione alla Boeck	101.232
4	443	8	Prelievo del trapianto osseo	337.440
4	444	6	Pressore di Delitala	126.540
4	445	3	Pseudoartrosi grandi segmenti	674.880
4	446	1	Pseudoartrosi piccoli segmenti	337.440
4	447	9	Resezioni ossee	558.600
4	448	7	Scapulopessi	590.520
4	845	4	Rimozione mezzi di sintesi	253.080
			Articolazioni	
4	449	5	Alluce valgo	253.080
4	450	3	Artoplastiche grandi	843.600
4	451	1	Artoplastiche medie	337.440
4	452	9	Artoplastiche piccole	253.080

CODICE			DESCRIZIONE	TARIFFA
4	453	7	Artrocentesi	42.180
4	454	5	Artrocentesi con introduzione di medicamenti	50.616
4	455	2	Artrodesi grandi: spalla, anca, ginocchio	674.880
4	456	0	Artrodesi medie: piede, polso, gomito	337.440
4	457	8	Artrodesi piccole: dita	84.360
4	458	6	Artrorisi ginocchio	421.800
4	459	4	Artrorisi gomito	421.800
4	460	2	Artrorisi piede	337.440
4	461	0	Artrotomie grandi articolazioni	280.440
4	462	8	Artrotomie piccole articolazioni	84.360
4	463	6	Asportazione corpi estranei o mobili endoarticolari	253.080
4	464	4	Biopsie articolari	168.720
4	465	1	Disarticolazioni	421.800
4	466	9	Disarticolazioni interscapolo toracica	1.265.400
4	467	7	Dito a martello	210.900
4	468	5	Emipelvectomia	1.476.300
4	469	3	Interv. parti mobili per correzione cruenta di piede torto congenito	421.800
4	470	1	Miniscectomia	506.160
4	471	9	Plastica per lussazioni recidivanti spalla ginocchio	674.880
4	472	7	Pneumoarto	42.180
4	473	5	Resezioni articolari	506.160
4	474	3	Ricostruzione di legamenti articolati	421.800
4	475	0	Ricostruzione tetto cotiloideo	738.720
4	476	8	Riduzione cruenta lussazione congenita anca	717.060
4	477	6	Sinoviectomia	337.440
			Colonna vertebrale	
4	478	4	Intervento per ernia del disco intervertebrale	1.083.000
4	479	2	Laminectomia	1.067.040
4	480	0	Osteosintesi vertebrale	1.083.000
4	481	8	Pulizia focolai osteitici	759.240
			Tendini - Muscoli - Aponevrosi	
4	482	6	Asportazione di gangli tendinei	175.104
4	483	4	Intervento per morbo di Dupuytren	337.440
4	484	2	Tenorrafie complesse tendini flessore mano ecc.	168.720
4	485	9	Tenorrafie semplici	101.232
4	486	7	Tenolisi	168.720
4	487	5	Tenoplastiche, mioplastiche e mioraffie	168.720
4	488	3	Tenotomia bipolare per torcicollo miogeno congenito	337.440
4	489	1	Tenotomie miotomie ed aponeurotomie	210.900
4	490	9	Trapianti tendinei e muscolari	210.900
			Ascessi freddi	
4	495	8	Vuotamento ascesso freddo della fossa iliaca	59.052
4	496	6	Vuotamento ascesso freddo mediastinico	168.720
4	497	4	Vuotamento ascesso freddo altre regioni	42.180
			Urologia e apparato genitale maschile	
			Urologia	
4	498	2	Ascessi dello spazio perivescicale del Rutzius	421.800

CODICE			DESCRIZIONE	TARIFFA
4	499	0	Asportazione di diverticoli e cisti uretrali della donna	67.488
4	500	5	Asportazione di diverticoli vescicali	590.520
4	501	3	Biopsia vescicale con cistoscopio operatore	126.540
4	502	1	Cateretismo in prostatico	14.400
4	503	9	Cateterismo per lavande e medicazioni vescicali	7.200
4	504	7	Cateterismo uretrale bilaterale	101.232
4	505	4	Cateretismo uretrale evacuatore ed esplorativo	7.200
4	506	2	Cateterismo uretrale unilaterale	453.720
4	507	0	Cistectomia parziale	843.600
4	508	8	Cistectomia totale con ureterosigmoidostomia	1.881.000
4	509	6	Cistoscopia esplorativa	67.032
4	510	4	Cistostomia sovra pubica per calcolo o corpo estraneo della vescica	337.440
4	511	2	Cistostomia sovra pubica	337.440
4	846	2	Cistopessi	590.520
4	512	0	Decapsulazione del rene	759.240
4	513	8	Dilatazioni uretrali progressive	5.400
4	514	6	Elettro coagulazione di tumori vescicali - per seduta	126.540
4	515	3	Elettrocoagulazione di neoformazioni benigne della uretra femminile	67.488
4	516	1	Enervazione del peduncolo renale	674.880
4	517	9	Esplorazione della funzionalità renale mediante elim. provocata	57.600
4	518	7	Estrazione cistoscopica di corpo estraneo della vescica	84.360
4	519	5	Estrazione di calcolo intramurare dell'uretere	168.720
4	520	3	Fistolectomia e plastica dell'uretra	337.440
4	521	1	Interventi complessi per epispadia scrotale e perineale	1.012.320
4	522	9	Interventi per epispadia e ipospadia balanica	506.160
4	523	7	Interventi per epispadia e ipospadia peniena	843.600
4	524	5	Interventi per fistola vescico rettale	1.096.680
4	525	2	Intervento per estrofia della vescica	1.265.400
4	526	0	Litrotisia endoscopica	101.232
4	527	8	Lombotomia per ascesso perineale	421.800
4	528	6	Massaggio prostatico - per seduta	7.200
4	529	4	Meatomia	42.180
4	530	2	Nefrectomia	2.571.840
4	531	0	Nefrectomia allargata per tumore	1.181.040
4	532	8	Nefro-ureterectomia totale	1.096.680
4	533	6	Nefropessi	590.520
4	534	4	Nefrostomia	674.880
4	535	1	Nefrotomia	590.520
4	536	9	Operazione per fistole e cisti dell'uraco	674.880
4	537	7	Pieloplastica o resezione delle pelvi	674.880
4	538	5	Pielotomia	506.160
4	539	3	Plastica dell'uretere	674.880
4	540	1	Plastica per fistola sovra pubica	506.160
4	541	9	Prostatectomia radicale per carcinoma	3.064.320
4	542	7	Prostatectomia sottocapsulare per adenoma	1.527.600
4	543	5	Prostatomia perineale per ascesso della prostata	253.080
4	544	3	Resezione di vaso renale anomalo	506.160
4	545	0	Resezione renale	843.600
4	546	8	Resezione trans vescicale del collo	337.440
4	547	6	Rimozione di calcolo o corpo estraneo dell'uretra	67.488
4	548	4	Rottura traumatica della vescica-cistoraffia	590.520
4	549	2	Ureterectomia	515.840

CODICE			DESCRIZIONE	TARIFFA
4	550	0	Ureterolisi	421.800
4	551	8	Ureterosigmodostomia bilaterale	843.600
4	552	6	Ureterosigmoidostomia unilaterale	590.520
4	553	4	Ureterostomia cutanea	421.800
4	554	2	Ureterotomia lombo iliaca	506.160
4	555	9	Ureterotomia pelvica	674.880
4	556	7	Uretroscopia	10.800
4	557	5	Uretrotomia esterna	126.540
4	558	3	Uretrotomia esterna combinata con cistotomia	253.080
4	559	1	Uretrotomia interna	84.360
			Apparato genitale maschile	
4	560	9	Amputazione parziale del pene	253.080
4	561	7	Amputazione totale con svuotamento delle regioni inguinali	843.600
4	562	5	Asportazione di cisti dell'epididimo	337.440
4	847	0	Detorsione del funicolo	506.160
4	563	3	Emasculazione totale	1.012.320
4	564	1	Interventi di ricanalizzazione dei deferenti	506.160
4	565	8	Legatura del deferente	210.900
4	566	6	Operazione di fimosi e parafimosi	218.880
4	567	4	Operazione di varicocele	337.440
4	568	2	Operazione radicale di idrocele	417.240
4	569	0	Orchidopessi	590.520
4	570	8	Orchiectomia per affezioni benigne e per neoplasie maligne	421.800
4	571	6	Orchiectomia per neoplasie maligne con linfoadenectomia	1.265.400
4	572	4	Puntura di idrocele	42.180
4	573	2	Resezione dell'epididimo	756.960
4	574	0	Resezione dello scroto	210.900
4	575	7	Riduzione incruenta di parafimosi	42.180
			Ginecologia	
4	576	5	Amputazione del collo uterino e plastica	330.600
4	577	3	Annessiectomia	590.520
4	578	1	Applicazione di pessario endouterino con discussione del collo	210.900
4	579	9	Asportazione di cisti ovarica libera	506.160
4	580	7	Asportazione di cisti ovarica intralegamentosa	590.520
4	581	5	Asportazione di cistomi-cistoadenomi e tumori solidi dell'ovaio	674.880
4	582	3	Asportazione di polipi utero cervicali	182.400
4	583	1	Asportazione di tumori endouterini con cervicotomia	337.440
4	584	9	Colpocistocele	421.800
4	585	6	Colpocleisi	421.800
4	586	4	Colpoperineorrafia per lacerazioni perineali incomplete	168.720
4	587	2	Colpoperineorrafia per lacerazioni perineali complete	337.440
4	588	0	Colpoperineorrafia per lacerazioni perineali interessanti il retto	506.160
4	589	8	Colporaffia ant. blocco uretra da muscolo bulbocavernoso	506.160
4	590	6	Colposcopia e striscio colpocitologico	30.000
4	591	4	Colpotomia per svuotamento di raccolte ematiche e purulente	168.720
4	592	2	Conizzazione della porzio con ansa diatermica	84.360
4	593	0	Diatermo coagulazione del collo uterino	84.360
4	594	8	Dilat. del collo uterino con raschiamento diagnostico e terapeutico	191.520
4	595	5	Enucleazione di ghiandole vulvari	253.080

CODICE			DESCRIZIONE	TARIFFA
4	596	3	Esame della pervietà tubarica Rubin	253.080
4	597	1	Esecuzione della isterosalpingografia	64.800
4	598	9	Ginecografia	64.800
4	599	7	Imene imperforato	67.488
4	600	3	Incisioni di ascessi di ghiandole vulvari	67.488
4	601	1	Interventi per fistola vescico-vaginale o retto vaginale	927.960
4	602	9	Interv. per vizi di conf. vulvo-vaginali e creaz. di vagina artificiale	843.600
4	603	7	Interventi radicali per tumori maligni vulvari e vaginali	1.012.320
4	848	8	Intervento vaginale o addominale per incontinenza urinaria	590.520
4	604	5	Isterectomia per via vaginale	857.280
4	605	2	Isterectomia sub-totale con o senza annessiectomia complementare	674.880
4	606	0	Isterectomia totale per via laparatomica	866.400
4	607	8	Isteropessia per via laparatomica	674.880
4	608	6	Medicazioni vaginali ed endo-uterine	7.200
4	609	4	Miomectomia e resezione della parete uterina	674.880
4	610	2	Operazione di salpingoplastica per occlusione	802.560
4	611	0	Operazioni per vaginam del prolasso completo dell'utero	590.520
4	612	8	Pannisterectomia radicale per via addominale per tumori maligni	1.596.000
4	613	6	Puntura di Douglas	67.488
4	614	4	Riduz. per vaginam di spost. uterini ed applic. pessario vaginale	843.600

Ostetricia

4	615	1	Applicazione di forcipe al piano perinale	182.400
4	616	9	Assistenza al parto normale incluso eventuale intervento	151.848
4	617	7	Assistenza con vacuum extractor	337.440
4	849	6	Assistenza al parto gemellare	253.080
4	618	5	Assistenza ed estrazione podalica	168.720
4	619	3	Assist. per placenta previa e per distacco precoce di placenta	210.900
4	620	1	Assistenza rivolgimento ed estrazione podalica	430.920
4	621	9	Cerchiaggio del collo uterino in gravidanza	264.480
4	622	7	Colpoperineorrafia post partum II grado	251.712
4	623	5	Colpoperineorrafia post partum III grado	168.720
4	624	3	Colpoperineorrafia post partum I grado	67.488
4	625	0	Craniotomia, embriotomia e successiva estrazione fetale	253.080
4	626	8	Dilatazione manuale e strumentale della bocca uterina	151.848
4	850	4	Amniocentesi o amnioscopia	168.720
4	627	6	Episiotomia complementare all'assistenza al parto con sutura	113.088
4	628	4	Espletamento digitale e strumentale di aborto	238.032
4	629	2	Applic. di forcipe piano perineale, scavo pelvico, stretto superiore	253.080
4	630	0	Intervento per gravidanza extra uterina	674.880
4	631	8	Laparatomia per ferite e rotture di utero	843.600
4	632	6	Parto fisiologico forfait	525.000
4	633	4	Parto pilotato	383.040
4	634	2	Provocazione di aborto terapeutico e parto prematuro	151.848
4	635	9	Pubiotomia-sinfisiotomia con estrazione del feto	506.160
4	636	7	Revisione delle vie del parto in puerperio morboso	253.080
4	637	5	Riduzione manuale per inversione di utero per via vaginale	342.000
4	638	3	Idem per via laparatomica	843.600
4	639	1	Secondamento artificiale per manovre esterne alla Credè	67.488
4	640	9	Idem per manovre interne manuali e strumentali	168 720

CODICE			DESCRIZIONE	TARIFFA
4	641	7	Sutura di lacerazione cervicale	120.840
4	642	5	Taglio cesareo post mortem	337.440
4	643	3	Taglio cesareo vaginale	506.160
4	644	1	Idem addominale conservatore	729.600
4	645	8	Idem, demolitore o altra isterectomia in travaglio parto	843.600
4	646	6	Tamponamento utero vaginale	93.200
4	647	4	Tamponamento vaginale	33.744

Oculistica

Congiuntiva

4	648	2	Asportazione di corpi estranei	13.320
4	649	0	Asportazione neoplasie congiuntivali con plastica	210.900
4	650	8	Asportazioni neoplasie congiuntivali per innesto	253.080
4	651	6	Iniezioni sottocongiuntivali	6.000
4	652	4	Plastica congiuntivale per scorrimento	168.720
4	653	2	Plastica congiuntivale per innesto	253.080
4	654	0	Pterigio o pinguecola	66.600
4	655	7	Suture - piccole cisti congiuntivali - innesto placentare	67.488
4	656	5	Asportazione sacco lacrimale e della ghiandola lacrimale	253.080
4	657	3	Chiusura canale lacrimale	67.488
4	658	1	Dacriocistorinostomia	379.620
4	659	9	Incisione flemmone	33.744
4	660	7	Sondaggio - per seduta	6.720
4	661	5	Stricturectomia	33.744

Palpebre

4	662	3	Ascesso palpebre incisione	17.760
4	663	1	Asportazione piccoli tumori e cisti	79.200
4	664	9	Asportazione tumori con plastica per scorrimento	253.080
4	665	6	Asportazione tumori con plastica per innesto	379.620
4	666	4	Calazio	53.280
4	667	2	Cantoplastica	168.720
4	668	0	Depilazione con elettrolisi per trichiasi	13.320
4	669	8	Entropion - Ectropion	253.080
4	670	6	Epicanto - Colombi	259.920
4	671	4	Riapertura anchilobrerafon	33.744
4	672	2	Sutura cute palpebrale	17.760
4	673	0	Sutura per ferite a tutto spessore	126.540
4	674	8	Tarsoraffia	168.720

Cornea

4	675	5	Estrazione C.E. in C.A.	590.520
4	676	3	Estrazione di corpi estranei dalla cornea	25.308
4	677	1	Paracentesi della camera anteriore	126.540
4	678	9	Sutura corneale	253.080
4	679	7	Tatuaggio corneale	168.720
4	680	5	Trapianto corneale a tutto spessore	1.012.320
4	681	3	Trapianto corneale lamellare	590.520

Orbita

4	682	1	Asportazione cisti profonde e neoplasie contorno orbita	501.600
4	683	9	Exenteratio orbita	590.520

CODICE	DESCRIZIONE	TARIFFA
4 684 7	Iniezione endorbitale	14.880
4 685 4	Operazione di Kronlein od orbitotomia	843.600
	Sclera	
4 686 2	Sclerectomia	590.520
4 687 0	Sclerotomia	168.720
4 688 8	Sutura sclerale	253.080
	Operazione per glaucoma	
4 689 6	Ciclodialisi	337.440
4 690 4	Ciclodiatermia	389.880
4 691 2	Goniotomia	590.520
4 692 0	Iridectomia	337.440
4 693 8	Operazioni fistolizzanti	674.880
4 694 6	Operazioni fistolizzanti combinate	843.600
	Iride	
4 695 3	Asportazione cisti iridee	590.520
4 696 1	Iridectomia	379.620
4 697 9	Iridotomia	337.440
4 698 7	Operazione per irido-dialisi	506.160
4 659 5	Sinechiotomie	337.440
4 851 2	Sutura dell'iride	590.520
	Cristallino	
4 700 1	Cataratta congenita o traumatica - Discissione	379.620
4 701 9	Cataratta secondaria	168.720
4 702 7	Estrazione del cristallino nella miopia elevata - Fukala	843.600
4 703 5	Estrazione della catarratta	693.120
4 704 3	Lussazione del cristallino cataratta complicate	843.600
4 705 0	Operazione cataratta molle	590.520
4 852 0	Vitrectomia anteriore o posteriore	843.600
	Retina	
4 706 8	Cerchiaggio o resezione sclerale - per distacco	1.012.320
4 707 6	Diatermocoagulazione alla Weve - per distacco	889.200
4 708 4	Fotocoagulazione	801.420
4 853 8	Criottrattamento	674.880
	Muscoli	
4 709 2	Avanzamento m.R.E. o R. I.	638.400
4 710 0	Avanzamento m.R.E. o R. I. inf. e obliqui	638.400
4 711 8	Operazione per ptosi palpebrale	674.880
4 712 6	Operazione per strabismo paralitico	590.520
4 714 2	Recessione - Resezione	421.800
	Bulbo oculare	
4 715 9	Enucleazione - Exenteratio	337.440
4 716 7	Enucleazione con innesto protesi mobile	590.520
4 717 5	Estrazione C.E. endobulbare non calamitabile	674.880
4 718 3	Estrazione C.E. indobulbare calamitabile	421.800

CODICE	DESCRIZIONE	TARIFFA
	Varie	
4 719 1	Alcolizzazione del ganglio ciliare	33.744
4 720 9	Applicazioni elettriche	3.240
4 721 7	Cauterizzazione od elettrocoagulazione	15.540
4 722 5	Medicazione	3.600
	Otorinolaringoiatria	
	Orecchio	
4 723 3	Antroatticotomia	885.780
4 724 1	Antroatticotomia con trapanazione del labirinto	927.960
4 725 8	Ascesso cerebrale e cerebellare	912.000
4 726 6	Cateterismo medicature estrazioni tappo cerume	7.560
4 727 4	Chirurgia della sordità	843.600
4 728 2	Chirurgia della vertigine	590.520
4 729 0	Corpi estranei del condotto - asportazione per via retroauricolare	126.540
4 730 8	Corpi estranei nel condotto-asportazione per via naturale	7.200
4 731 6	Cura chirurgica delle atresie del condotto	253.080
4 732 4	Ematomi del padiglione	59.052
4 733 2	Esostosi del condotto per via retroauricolare	218.880
4 734 0	Fistola congenita	168.720
4 735 7	Mastoidectomia	506.160
4 736 5	Miringotomia	42.180
4 737 3	Operazioni trasmastoidee e sul facciale	843.600
4 738 1	Ossiculectomia	84.360
4 739 9	Petrosite	590.520
4 740 7	Polipi dell'orecchio	98.040
4 741 5	Taglio di Wilde	50.616
4 742 3	Timpanoplastica	759.240
	Naso	
4 743 1	Aspirazione Protz	33.744
4 744 9	Asportazione strumentale di corpi estranei	22.200
4 745 6	Carie del setto	421.800
4 746 4	Cateterismo del seno frontale	84.360
4 747 2	Causticazioni varici setto nasale	17.760
4 748 0	Cauterizzazione dei turbinati	22.200
4 749 8	Cura chirurgica dell'ozena	506.160
4 750 6	Ematoma del setto	35.520
4 751 4	Interventi per osteoma del seno mascellare e del seno frontale	759.240
4 752 2	Intervento per tumore maligno mascellare superiore	843.600
4 753 0	Intervento radicale per polinusite	506.160
4 754 8	Intervento radicale sul seno mascellare	421.800
4 755 5	Intervento radicale sul seno frontale	506.160
4 756 3	Intervento sull'ipofisi per via transfenoidale	1.482.000
4 757 1	Operazione sul seno frontale per via nasale	253.080
4 758 9	Operazione sul seno mascellare per via nasale	253.080
4 759 7	Polipi nasali	168.720
4 760 5	Puntura transmeatica del seno mascellare	42.180
4 761 3	Resezione sottopericondrale del setto osteocartilagineo	253.080
4 762 1	Riduzione fratture nasali	126.540
4 763 9	Rinoplastica parziale	253.080

CODICE			DESCRIZIONE	TARIFFA
4	764	7	Rinoplastica totale	711.360
4	765	4	Sinechie nasali	50.616
4	766	2	Speroni e creste del setto	101.232
4	767	0	Tamponamento nasale anteriore	22.200
4	768	8	Tamponamento nasale anteroposteriore	44.400
4	769	6	Tumori benigni delle fosse nasali	101.232
4	770	4	Turbinotomia	101.232
4	771	2	Vuotamento dell'etmoide unilaterale	168.720
4	772	0	Vuotamento dell'etmoide bilaterale	253.080
			Faringe	
4	773	8	Adenotomia e tonsillectomia	253.080
4	774	6	Ascesso peritonsillare	84.360
4	775	3	Ascesso retro-laterofaringeo per via naturale	101.232
4	776	1	Ascesso retro-laterofaringeo per via esterna	337.440
4	777	9	Asportazione di corpi estranei endofaringei	42.180
4	778	7	Faringotomia	506.160
4	779	5	Fibroma nasofaringeo esterno	590.520
4	780	3	Polipi coanali	140.220
4	781	1	Tonsillectomia all'ansa	355.680
4	782	9	Tonsillectomia allo Sluder	210.900
4	783	7	Tumori benigni faringotonsillari	84.360
4	784	5	Tumori maligni faringotomsillari	506.160
4	785	2	Urano plastica	506.160
4	786	0	Uvolotomia	42.180
4	787	8	Vegetazioni adenoidi	126.540
4	854	6	Velofaringoplastica	843.600
			Esofago	
4	788	6	Asportazione di corpi estranei con uncino di Kirmisson	67.488
4	789	4	Dilatazione dell'esofago con circuito orogastrico - 1ª seduta	28.800
4	790	2	Dilatazione dell'esofago con circuito orogastrico - sedute successive	14.400
4	791	0	Esofagoscopia esplorativa	168.720
4	792	8	Esofagoscopia operativa	337.440
4	793	6	Passaggio di sonda sotto esofagoscopia - 1ª seduta	72.000
4	794	4	Passaggio di sonda sotto esofagoscopia - sedute successive	36.000
4	795	1	Sondaggio esofageo per dilatazione graduale - 1ª seduta	43.200
4	796	9	Sondaggio esofageo per dilatazione graduale - sedute successive	18.000
			Laringe	
4	797	7	Alcoolizzazione del nervo laringeo superiore	50.616
4	798	5	Ascesso dell'epiclotide	101.232
4	799	3	Asportazione di corpi estranei in laringoscopia indiretta	210.900
4	800	9	Cauterizzazioni endolaringee	18.000
4	801	7	Faringolaringectomia	1.265.400
4	802	5	Intervento per paralisi degli adduttori laringei	759.240
4	855	3	Interventi endolaringei in laringoscopia	337.440
4	803	3	Intubazione - prima seduta	18.000
4	804	1	Intubazioni - sedute successive	7.200
4	805	8	Laringectomia parziale	843.600
4	806	6	Laringectomia totale	1.096.680

CODICE			DESCRIZIONE	TARIFFA
4	807	4	Laringostomia	506.160
4	808	2	Medicature endolaringee	10.800
4	809	0	Papillomi laringei	210.900
4	810	8	Pericondriti ed ascessi perilaringei	253.080
4	811	6	Plastica per faringostomia	337.440
4	812	4	Polipi laringei	168.720
4	813	2	Tirotomia	337.440
4	814	0	Tracheotomia	337.440
4	815	7	Bronco-aspirazione, bronco-iniezione - ciascuno	28.800
4	816	5	Bronco-grafia	108.000
4	002	2	Broncoscopia	45.000
4	817	3	Tracheo-broncoscopia esplorativa	126.540
4	818	1	Tracheo-broncoscopia operativa	337.440
			Cryoterapia	
4	820	7	Proctologia crioterapia	480.000
4	821	5	2° intervento nell'ipotesi di affezione concomitante	180.000
4	823	1	Tumori cutanei (basaliomi) da cm. 0,50 a cm. 1,50 di diametro	360.000
4	824	9	Tumori cutanei (basaliomi) periorbitari	720.000
4	826	4	Angiomi (cm. 2 di estensione)	240.000
4	827	2	Angiomi (ogni cm. quadrato ulteriore)	60.000
4	828	0	Nevi deturpanti (per cm. quadrato)	240.000
4	829	8	Formazione cheloidee (applicazione cryo)	240.000
4	830	6	Formazione cheloidee (infiltrazioni con dermojet)	120.000
4	856	1	Verruche plantari e delle mani (1ª verruca)	60.000
4	857	9	Verruche plantari e delle mani (ulteriori verruche)	36.000
4	858	7	Verruche del viso (1ª verruca)	72.000
4	859	5	Verruche del viso (ulteriori verruche)	36.000
4	860	3	Condilomatosi	240.000
4	861	1	Trattamento per acne	180.000
			INFERMIERISTICA DOMICILIARE	
9	001	9	Assistenza infermieristica domiciliare diurna	7.150
9	002	7	Assistenza infermieristica domiciliare notturna	8.450
9	003	5	Assistenza infermieristica domiciliare 24 ore	13.000
9	013	4	Assistenza infermieristica continuativa mensile	120.000

CODICE			DESCRIZIONE	TARIFFA
4	684	7	Iniezione endorbitale	14.880
4	685	4	Operazione di Kronlein od orbitotomia	843.600
			Sclera	
4	686	2	Sclerectomia	590.520
4	687	0	Sclerotomia	168.720
4	688	8	Sutura sclerale	253.080
			Operazione per glaucoma	
4	689	6	Ciclodialisi	337.440
4	690	4	Ciclodiatermia	389.880
4	691	2	Goniotomia	590.520
4	692	0	Iridectomia	337.440
4	693	8	Operazioni fistolizzanti	674.880
4	694	6	Operazioni fistolizzanti combinate	843.600
			Iride	
4	695	3	Asportazione cisti iridee	590.520
4	696	1	Iridectomia	379.620
4	697	9	Iridotomia	337.440
4	698	7	Operazione per irido-dialisi	506.160
4	659	5	Sinechiotomie	337.440
4	851	2	Sutura dell'iride	590.520
			Cristallino	
4	700	1	Cataratta congenita o traumatica - Discissione	379.620
4	701	9	Cataratta secondaria	168.720
4	702	7	Estrazione del cristallino nella miopia elevata - Fukala	843.600
4	703	5	Estrazione della catarratta	693.120
4	704	3	Lussazione del cristallino cataratta complicate	843.600
4	705	0	Operazione cataratta molle	590.520
4	852	0	Vitrectomia anteriore o posteriore	843.600
			Retina	
4	706	8	Cerchiaggio o resezione sclerale - per distacco	1.012.320
4	707	6	Diatermocoagulazione alla Weve - per distacco	889.200
4	708	4	Fotocoagulazione	801.420
4	853	8	Criottrattamento	674.880
			Muscoli	
4	709	2	Avanzamento m.R.E. o R. I.	638.400
4	710	0	Avanzamento m.R.E. o R. I. inf. e obliqui	638.400
4	711	8	Operazione per ptosi palpebrale	674.880
4	712	6	Operazione per strabismo paralitico	590.520
4	714	2	Recessione - Resezione	421.800
			Bulbo oculare	
4	715	9	Enucleazione - Exenteratio	337.440
4	716	7	Enucleazione con innesto protesi mobile	590.520
4	717	5	Estrazione C.E. endobulbare non calamitabile	674.880
4	718	3	Estrazione C.E. indobulbare calamitabile	421.800

CODICE			DESCRIZIONE	TARIFFA
			Varie	
4	719	1	Alcolizzazione del ganglio ciliare	33.744
4	720	9	Applicazioni elettriche	3.240
4	721	7	Cauterizzazione od elettrocoagulazione	15.540
4	722	5	Medicazione	3.600
			Otorinolaringoiatria	
			Orecchio	
4	723	3	Antroatticotomia	885.780
4	724	1	Antroatticotomia con trapanazione del labirinto	927.960
4	725	8	Ascesso cerebrale e cerebellare	912.000
4	726	6	Cateterismo medicature estrazioni tappo cerume	7.560
4	727	4	Chirurgia della sordità	843.600
4	728	2	Chirurgia della vertigine	590.520
4	729	0	Corpi estranei del condotto - asportazione per via retroauricolare	126.540
4	730	8	Corpi estranei nel condotto-asportazione per via naturale	7.200
4	731	6	Cura chirurgica delle atresie del condotto	253.080
4	732	4	Ematomi del padiglione	59.052
4	733	2	Esostosi del condotto per via retroauricolare	218.880
4	734	0	Fistola congenita	168.720
4	735	7	Mastoidectomia	506.160
4	736	5	Miringotomia	42.180
4	737	3	Operazioni trasmastoidee e sul facciale	843.600
4	738	1	Ossiculectomia	84.360
4	739	9	Petrosite	590.520
4	740	7	Polipi dell'orecchio	98.040
4	741	5	Taglio di Wilde	50.616
4	742	3	Timpanoplastica	759.240
			Naso	
4	743	1	Aspirazione Protz	33.744
4	744	9	Asportazione strumentale di corpi estranei	22.200
4	745	6	Carie del setto	421.800
4	746	4	Cateterismo del seno frontale	94.360
4	747	2	Causticazioni varici setto nasale	17.760
4	748	0	Cauterizzazione dei turbinati	22.200
4	749	8	Cura chirurgica dell'ozena	506.160
4	750	6	Ematoma del setto	35.520
4	751	4	Interventi per osteoma del seno mascellare e del seno frontale	759.240
4	752	2	Intervento per tumore maligno mascellare superiore	843.600
4	753	0	Intervento radicale per polinusite	506.160
4	754	8	Intervento radicale sul seno mascellare	421.800
4	755	5	Intervento radicale sul seno frontale	506.160
4	756	3	Intervento sull'ipofisi per via transfenoidale	1.482.000
4	757	1	Operazione sul seno frontale per via nasale	253.080
4	758	9	Operazione sul seno mascellare per via nasale	253.080
4	759	7	Polipi nasali	168.720
4	760	5	Puntura transmeatica del seno mascellare	42.180
4	761	3	Resezione sottopericondrale del setto osteocartilagineo	253.080
4	762	1	Riduzione fratture nasali	126.540
4	763	9	Rinoplastica parziale	253.080

CODICE			DESCRIZIONE	TARIFFA
4	596	3	Esame della pervietà tubarica Rubin	253.080
4	597	1	Esecuzione della isterosalpingografia	84.800
4	598	9	Ginecografia	84.800
4	599	7	Imene imperforato	67.488
4	600	3	Incisioni di ascessi di ghiandole vulvari	67.488
4	601	1	Interventi per fistola vescico-vaginale o retto vaginale	927.920
4	602	9	Interv. per vizi di conf. vulvo-vaginali e creaz. di vagina artificiale	843.600
4	603	7	Interventi radicali per tumori maligni vulvari e vaginali	1.012.320
4	848	8	Intervento vaginale o addominale per incontinenza urinaria	590.520
4	604	5	Isterectomia per via vaginale	857.280
4	605	2	Isterectomia sub-totale con o senza annessiectomia complementare	674.880
4	606	0	Isterectomia totale per via laparatomica	866.400
4	607	8	Isteropessia per via laparatomica	674.880
4	608	6	Medicazioni vaginali ed endo-uterine	7.200
4	609	4	Miomectomia e resezione della parete uterina	674.880
4	610	2	Operazione di salpingoplastica per occlusione	802.560
4	611	0	Operazioni per vaginam del prolasso completo dell'utero	590.520
4	612	8	Pannisterectomia radicale per via addominale per tumori maligni	1.596.000
4	613	6	Puntura di Douglas	67.488
4	614	4	Riduz. per vaginam di spost. uterini ed applic. pessario vaginale	843.600

Ostetricia

4	615	1	Applicazione di forcipe al piano perinale	182.400
4	616	9	Assistenza al parto normale incluso eventuale intervento	151.848
4	617	7	Assistenza con vacuum extractor	337.440
4	849	6	Assistenza al parto gemellare	253.080
4	618	5	Assistenza ed estrazione podalica	168.720
4	619	3	Assist. per placenta previa e per distacco precoce di placenta	210.900
4	620	1	Assistenza rivolgimento ed estrazione podalica	430.920
4	621	9	Cerchiaggio del collo uterino in gravidanza	264.480
4	622	7	Colpoperineorrafia post partum II grado	251.712
4	623	5	Colpoperineorrafia post partum III grado	168.720
4	624	3	Colpoperineorrafia post partum I grado	67.488
4	625	0	Craniotomia, embriotomia e successiva estrazione fetale	253.080
4	626	8	Dilatazione manuale e strumentale della bocca uterina	151.848
4	850	4	Amniocentesi o amnioscopia	168.720
4	627	6	Episiotomia complementare all'assistenza al parto con sutura	113.088
4	628	4	Espletamento digitale e strumentale di aborto	238.032
4	629	2	Applic. di forcipe piano perineale, scavo pelvico, stretto superiore	253.080
4	630	0	Intervento per gravidanza extra uterina	674.880
4	631	8	Laparatomia per ferite e rotture di utero	843.600
4	632	6	Parto fisiologico forfait	525.000
4	633	4	Parto pilotato	383.040
4	634	2	Provocazione di aborto terapeutico e parto prematuro	151.848
4	635	9	Pubiotomia-sinfisiotomia con estrazione del feto	506.160
4	636	7	Revisione delle vie del parto in puerperio morboso	253.080
4	637	5	Riduzione manuale per inversione di utero per via vaginale	342.000
4	638	3	Idem per via laparatomica	843.600
4	639	1	Secondamento artificiale per manovre esterne alla Credè	67.488
4	640	9	Idem per manovre interne manuali e strumentali	168.720

CODICE			DESCRIZIONE	TARIFFA
4	641	7	Sutura di lacerazione cervicale	120.840
4	642	5	Taglio cesareo post mortem	337.440
4	643	3	Taglio cesareo vaginale	506.160
4	644	1	Idem addominale conservatore	729.600
4	645	8	Idem, demolitore o altra isterectomia in travaglio parto	843.600
4	646	6	Tamponamento utero vaginale	675.200
4	647	4	Tamponamento vaginale	33.744

Oculistica

Congiuntiva

4	648	2	Asportazione di corpi estranei	13.320
4	649	0	Asportazione neoplasie congiuntivali con plastica	210.900
4	650	8	Asportazioni neoplasie congiuntivali per innesto	253.080
4	651	6	Iniezioni sottocongiuntivali	6.000
4	652	4	Plastica congiuntivale per scorrimento	168.720
4	653	2	Plastica congiuntivale per innesto	253.080
4	654	0	Pterigio o pinguecola	66.600
4	655	7	Suture - piccole cisti congiuntivali - innesto placentare	67.488
4	656	5	Asportazione sacco lacrimale e della ghiandola lacrimale	253.080
4	657	3	Chiusura canale lacrimale	67.488
4	658	1	Dacriocistorinostomia	379.620
4	659	9	Incisione flemmone	33.744
4	660	7	Sondaggio - per seduta	6.720
4	661	5	Stricturectomia	33.744

Palpebre

4	662	3	Ascesso palpebre incisione	17.760
4	663	1	Asportazione piccoli tumori e cisti	79.200
4	664	9	Asportazione tumori con plastica per scorrimento	253.080
4	665	6	Asportazione tumori con plastica per innesto	379.620
4	666	4	Calazio	53.280
4	667	2	Cantoplastica	168.720
4	668	0	Depilazione con elettrolisi per trichiasi	13.320
4	669	8	Entropion - Ectropion	253.080
4	670	6	Epicanto - Colombi	259.920
4	671	4	Riapertura anchilobrerafon	33.744
4	672	2	Sutura cute palpebrale	17.760
4	673	0	Sutura per ferite a tutto spessore	126.540
4	674	8	Tarsoraffia	168.720

Cornea

4	675	5	Estrazione C.E. in C.A.	590.520
4	676	3	Estrazione di corpi estranei dalla cornea	25.308
4	677	1	Paracentesi della camera anteriore	126.540
4	678	9	Sutura corneale	253.080
4	679	7	Tatuaggio corneale	168.720
4	680	5	Trapianto corneale a tutto spessore	1.012.320
4	681	3	Trapianto corneale lamellare	590.520

Orbita

4	682	1	Asportazione cisti profonde e neoplasie contorno orbita	501.600
4	683	9	Exenteratio orbita	590.520

CODICE			DESCRIZIONE	TARIFFA
4	499	0	Asportazione di diverticoli e cisti uretrali della donna	67.488
4	500	5	Asportazione di diverticoli vescicali	590.520
4	501	3	Biopsia vescicale con cistoscopio operatore	126.540
4	502	1	Cateretismo in prostatico	14.400
4	503	9	Cateterismo per lavande e medicazioni vescicali	7.200
4	504	7	Cateterismo uretrale bilaterale	101.232
4	505	4	Cateretismo uretrale evacuatore ed esplorativo	7.200
4	506	2	Cateterismo uretrale unilaterale	453.720
4	507	0	Cistectomia parziale	843.600
4	508	8	Cistectomia totale con ureterosigmoidostomia	1.881.000
4	509	6	Cistoscopia esplorativa	67.032
4	510	4	Cistostomia sovra pubica per calcolo o corpo estraneo della vescica	337.440
4	511	2	Cistostomia sovra pubica	337.440
4	846	2	Cistopessi	590.520
4	512	0	Decapsulazione del rene	759.240
4	513	8	Dilatazioni uretrali progressive	5.400
4	514	6	Elettro coagulazione di tumori vescicali - per seduta	126.540
4	515	3	Elettrocoagulazione di neoformazioni benigne della uretra femminile	67.488
4	516	1	Enervazione del peduncolo renale	674.880
4	517	9	Esplorazione della funzionalità renale mediante elim. provocata	57.600
4	518	7	Estrazione cistoscopica di corpo estraneo della vescica	84.360
4	519	5	Estrazione di calcolo intramurare dell'uretere	168.720
4	520	3	Fistolectomia e plastica dell'uretra	337.440
4	521	1	Interventi complessi per epispadia scrotale e perineale	1.012.320
4	522	9	Interventi per epispadia e ipospadia balanica	506.160
4	523	7	Interventi per epispadia e ipospadia peniena	843.600
4	524	5	Interventi per fistola vescico rettale	1.096.680
4	525	2	Intervento per estrofia della vescica	1.265.400
4	526	0	Litrotisia endoscopica	101.232
4	527	8	Lombotomia per ascesso perineale	421.800
4	528	6	Massaggio prostatico - per seduta	7.200
4	529	4	Meatomia	42.180
4	530	2	Nefrectomia	2.571.840
4	531	0	Nefrectomia allargata per tumore	1.181.040
4	532	8	Nefro-ureterectomia totale	1.096.680
4	533	6	Nefropessi	590.520
4	534	4	Nefrostomia	674.880
4	535	1	Nefrotomia	590.520
4	536	9	Operazione per fistole e cisti dell'uraco	674.880
4	537	7	Pieloplastica o resezione delle pelvi	674.880
4	538	5	Pielotomia	506.160
4	539	3	Plastica dell'uretere	674.880
4	540	1	Plastica per fistola sovra pubica	506.160
4	541	9	Prostatectomia radicale per carcinoma	3.064.320
4	542	7	Prostatectomia sottocapsulare per adenoma	1.527.600
4	543	5	Prostatomia perineale per ascesso della prostata	253.080
4	544	3	Resezione di vaso renale anomalo	506.160
4	545	0	Resezione renale	843.600
4	546	8	Resezione trans vescicale del collo	337.440
4	547	6	Rimozione di calcolo o corpo estraneo dell'uretra	67.488
4	548	4	Rottura traumatica della vescica-cistoraffia	590.520
4	549	2	Ureterectomia	519.840

CODICE			DESCRIZIONE	TARIFFA
4	550	0	Ureterolisi	421.800
4	551	8	Ureterosigmodostomia bilaterale	843.600
4	552	6	Ureterosigmoidostomia unilaterale	590.520
4	553	4	Ureterostomia cutanea	421.800
4	554	2	Ureterotomia lombo iliaca	506.160
4	555	9	Ureterotomia pelvica	674.880
4	556	7	Uretroscopia	10.800
4	557	5	Uretrotomia esterna	126.540
4	558	3	Uretrotomia esterna combinata con cistotomia	253.080
4	559	1	Uretrotomia interna	84.360
			Apparato genitale maschile	
4	560	9	Amputazione parziale del pene	253.080
4	561	7	Amputazione totale con svuotamento delle regioni inguinali	843.600
4	562	5	Asportazione di cisti dell'epididimo	337.440
4	847	0	Detorsione del funicolo	506.160
4	563	3	Emasculazione totale	1.012.320
4	564	1	Interventi di ricanalizzazione dei deferenti	506.160
4	565	8	Legatura del deferente	210.900
4	566	6	Operazione di fimosi e parafimosi	218.880
4	567	4	Operazione di varicocele	337.440
4	568	2	Operazione radicale di idrocele	417.240
4	569	0	Orchidopessi	590.520
4	570	8	Orchiectomia per affezioni benigne e per neoplasie maligne	421.800
4	571	6	Orchiectomia per neoplasie maligne con linfoadenectomia	1.265.400
4	572	4	Puntura di idrocele	42.180
4	573	2	Resezione dell'epididimo	756.960
4	574	0	Resezione dello scroto	210.900
4	575	7	Riduzione incruenta di parafimosi	42.180
			Ginecologia	
4	576	5	Amputazione del collo uterino e plastica	330.600
4	577	3	Annessiectomia	590.520
4	578	1	Applicazione di pessario endouterino con discussione del collo	210.900
4	579	9	Asportazione di cisti ovarica libera	506.160
4	580	7	Asportazione di cisti ovarica intralegamentosa	590.520
4	581	5	Asportazione di cistomi-cistoadenomi e tumori solidi dell'ovaio	674.880
4	582	3	Asportazione di polipi utero cervicali	182.400
4	583	1	Asportazione di tumori endouterini con cervicotomia	337.440
4	584	9	Colpocistocele	421.800
4	585	6	Colpocleisi	421.800
4	586	4	Colpoperineorrafia per lacerazioni perineali incomplete	168.720
4	587	2	Colpoperineorrafia per lacerazioni perineali complete	337.440
4	588	0	Colpoperineorrafia per lacerazioni perineali interessanti il retto	506.160
4	589	8	Colporaffia ant. blocco uretra da muscolo bulbocavernoso	506.160
4	590	6	Colposcopia e striscio colpocitologico	30.000
4	591	4	Colpotomia per svuotamento di raccolte ematiche e purulente	168.720
4	592	2	Conizzazione della porzio con ansa diatermica	84.360
4	593	0	Diatermo coagulazione del collo uterino	84.360
4	594	8	Dilat. del collo uterino con raschiamento diagnostico e terapeutico	191.520
4	595	5	Enucleazione di ghiandole vulvari	253.080

CODICE			DESCRIZIONE	TARIFFA
4	408	1	Rid. incruenta di fratture-lussazioni: medie articolazioni	126.540
4	409	9	Rid. incruenta di fratture piccoli segmenti	50.616
4	410	7	Rid. incruenta di fratture medi segmenti	101.232
4	411	5	Rid. incruenta di fratture grandi segmenti	210.900
4	412	3	Rid. incruenta di fratture colonna vertebrale	379.620
4	413	1	Rid. incruenta lussazioni traumatiche di piccole articolazioni	42.180
4	414	9	Rid. incruenta lussazioni traumatiche di medie artic. spalla gomito	123.120
4	415	6	Rid. incruenta lussazioni traumatiche di grandi articolazioni	168.720
4	416	4	Rid. incruenta lussazioni traumatiche di colonna vertebrale	337.440
4	417	2	Traumi ostetrici arto superiore	126.540
4	418	0	Traumi ostetrici arto inferiore	210.900
4	419	8	Trazione con ghette o cerotti	16.872
			Interventi incruenti	
4	420	6	Correzione di torcicollo e scoliosi	160.740
4	421	4	Correzione incruenta di deformità degli arti	84.360
4	422	2	Correzione manuale di piede torto congenito	151.848
4	423	0	Cura con divaricatore di Putti - per seduta	33.744
4	424	8	Mobilizzazione incruenta di rigidità: piccole articolazioni	84.360
4	425	5	Mobilizzazione incruenta di rigidità grandi articolazioni	126.540
4	426	3	Osteoclasia manuale o strumentale	84.360
4	427	1	Passaggio dalla I alla II posizione (bil. aum. 50%)	151.848
4	428	9	Riduzione incruenta lussazione congenita anca	253.080
4	429	7	Idem bilaterale	337.440
			Interventi cruenti	
4	430	5	Amputazioni grandi segmenti	421.800
4	431	3	Amputazioni piccoli segmenti	101.232
4	432	1	Applicazione di endo protesi	1.012.320
4	433	9	Asportazione di esostosi semplice	168.720
4	434	7	Biopsia	168.720
4	435	4	Costruzione di monconi cinematici	674.880
4	436	2	Interventi per costola cervicale	674.880
4	437	0	Interventi per ostejti	490.200
4	438	8	Osteosintesi: grandi segmenti	533.520
4	439	6	Osteosintesi: piccoli segmenti	253.080
4	440	4	Osteotomia complessa	421.800
4	441	2	Osteotomia semplice	355.680
4	442	0	Perforazione alla Boeck	101.232
4	443	8	Prelievo del trapianto osseo	337.440
4	444	6	Pressore di Delitala	126.540
4	445	3	Pseudoartrosi grandi segmenti	674.880
4	446	1	Pseudoartrosi piccoli segmenti	337.440
4	447	9	Resezioni ossee	558.600
4	448	7	Scapulopessi	590.520
4	845	4	Rimozione mezzi di sintesi	253.080
			Articolazioni	
4	449	5	Alluce valgo	253.080
4	450	3	Artoplastiche grandi	843.600
4	451	1	Artoplastiche medie	337.440
4	452	9	Artoplastiche piccole	253.080

CODICE			DESCRIZIONE	TARIFFA
4	453	7	Artrocentesi	42.180
4	454	5	Artrocentesi con introduzione di medicamenti	50.616
4	455	2	Artrodesi grandi: spalla, anca, ginocchio	674.880
4	456	0	Artrodesi medie: piede, polso, gomito	337.440
4	457	8	Artrodesi piccole: dita	84.360
4	458	6	Artrorisi ginocchio	421.800
4	459	4	Artrorisi gomito	421.800
4	460	2	Artrorisi piede	337.440
4	461	0	Artrotomie grandi articolazioni	280.440
4	462	8	Artrotomie piccole articolazioni	84.360
4	463	6	Asportazione corpi estranei o mobili endoarticolari	253.080
4	464	4	Biopsie articolari	168.720
4	465	1	Disarticolazioni	421.800
4	466	9	Disarticolazioni interscapolo toracica	1.265.400
4	467	7	Dito a martello	210.900
4	468	5	Emipelvectomia	1.476.300
4	469	3	Interv. parti mobili per correzione cruenta di piede torto congenito	421.800
4	470	1	Miniscectomia	506.160
4	471	9	Plastica per lussazioni recidivanti spalla ginocchio	674.880
4	472	7	Pneumoarto	42.180
4	473	5	Resezioni articolari	506.160
4	474	3	Ricostruzione di legamenti articolati	421.800
4	475	0	Ricostruzione tetto cotiloideo	738.720
4	476	8	Riduzione cruenta lussazione congenita anca	717.060
4	477	6	Sinoviectomia	337.440
			Colonna vertebrale	
4	478	4	Intervento per ernia del disco intervertebrale	1.083.000
4	479	2	Laminectomia	1.067.040
4	480	0	Osteosintesi vertebrale	1.083.000
4	481	8	Pulizia focolai osteitici	759.240
			Tendini - Muscoli - Aponevrosi	
4	482	6	Asportazione di gangli tendinei	175.104
4	483	4	Intervento per morbo di Dupuytren	337.440
4	484	2	Tenorrafie complesse tendini flessore mano ecc.	168.720
4	485	9	Tenorrafie semplici	101.232
4	486	7	Tenolisi	168.720
4	487	5	Tenoplastiche, mioplastiche e mioraffie	168.720
4	488	3	Tenotomia bipolare per torcicollo miogeno congenito	337.440
4	489	1	Tenotomie miotomie ed aponeurotomie	210.900
4	490	9	Trapianti tendinei e muscolari	210.900
			Ascessi freddi	
4	495	8	Vuotamento ascesso freddo della fossa iliaca	59.052
4	496	6	Vuotamento ascesso freddo mediastinico	168.720
4	497	4	Vuotamento ascesso freddo altre regioni	42.180
			Urologia e apparato genitale maschile	
			Urologia	
4	498	2	Ascessi dello spazio perivescicale del Rutzius	421.800

CODICE			DESCRIZIONE	TARIFFA
4	321	6	Idrocefalo ipersecretivo - Intervento di derivazione liquorale	1.482.000
4	322	4	Ipertensione portale del bambino - applicazione di sonda	253.080
4	323	2	Linfangioma cistico del collo	632.700
4	324	0	Megacolon: resezione anteriore	843.600
4	325	7	Megacolon: colostomia	506.160
4	326	5	Megacolon: operazione addomino perineale di Buhamel o Swenson	1.265.400
4	327	3	Megauretere: resezione con sostituzione di ansa intestinale	1.434.120
4	328	1	Megauretere: resezione con reimpianto	1.265.400
4	329	9	Nefrectomia per tumore di Wilms	843.600
4	330	7	Neurolisi del plesso branchiale per paralisi ostetrica	759.240
4	331	5	Occlusione intestinale del neonato-atresie-necessità di anastomosi	843.600
4	332	3	Occlusione intestinale del neonato ileo meconiale-ileostomia semplice	674.880
4	333	1	Occlusione intestinale del neonato ileo meconiale-res. con anastomosi	1.096.680
4	334	9	Occlusione intestinale del neonato-malrotazione bande congenite	674.880
4	335	6	Occlusione intestinale del neonato ileo meconiale-Mickulicz	843.600
4	336	4	Osteotomia derotativa per paralisi ostetrica	674.880
4	337	2	Polmone cistico e policistico, lobectomia, pneumomectomia	1.710.000
4	338	0	Preparazione di vena per fleboclisi e trasfusione	45.000
4	339	8	Prolasso del retto: cerchiaggio anale	295.260
4	340	6	Prolasso del retto: operazione addominale	693.120
4	341	4	Spina bifida meningocele	1.026.000
4	342	2	Spina bifida mielomeningocele	1.368.000
4	343	0	Stenosi congenita del piloro	674.880
4	344	8	Stenosi congenita dell'ano: dilatazioni successive	15.540
4	345	5	Stenosi dell'ano: plastica dell'ano	674.880
4	346	3	Torace ad imbuto e torace carenato	1.482.000
4	347	1	Torcicollo miogeno congenito unilaterale	337.440
4	348	9	Torcicollo miogeno congenito con apparecchio gessato	421.800

Chirurgia plastica

4	349	7	Allestimento di lembo a tubo grande	337.440
4	350	5	Allestimento di piccoli lembi tubulati	168.720
4	351	3	Bleforoplastiche con innesti	590.520
4	352	1	Cicatrici del collo e del viso piccole	168.720
4	353	9	Cicatrici del collo e del viso grandi	337.440
4	354	7	Correzione del gibbo nasale	421.800
4	355	4	Correzione di perdita sostanza cutanea mediante lembi di rotazione	337.440
4	356	2	Correzione ernie palpebrali	337.440
4	357	0	Correz. ernie palpebrali e riduz. sovrabbondanza cutanea 4 palpebre	590.520
4	844	7	Plastica per ptosi palpebrale	590.520
4	358	8	Correzione orecchie a ventola - per ognuna	337.440
4	359	6	Gravi e vaste mitilazioni del viso - per intervento	253.080
4	360	4	Innesto osseo o cartilagineo	590.520
4	361	2	Innesto dermo-epidermico per copertura di superfici cruente limitate	253.080
4	362	0	Idem vaste	506.160
4	363	8	Mioplastiche per paralisi facciali	674.880

CODICE			DESCRIZIONE	TARIFFA
4	364	6	Operazione di correzione macromastia o seno pendulo	533.520
4	365	3	Operazione di plastica del capezzolo	337.440
4	367	9	Plastiche per scorrimento	168.720
4	368	7	Retrazioni cicatriziali delle dita senza innesto	253.080
4	369	5	Retrazioni cicatriziali delle dita con innesto e per più dita	506.160
4	370	3	Rinoplastiche parziali	253.080
4	371	1	Rinoplastiche totali	674.880
4	372	9	Sindattilia	337.440
4	373	7	Sutura estetica di ferite cutanee	84.360
4	374	5	Trasporto di lembi tubolati e pieni	421.800

Ortopedia e tramautologia

Bendaggi

4	375	2	Bendaggi semplici con ovatta e garza	8.640
4	376	0	Bendaggio alla colla di zinco coscia gamba e piede	34.560
4	377	8	Bendaggio alla colla di zinco gamba e piede	25.920
4	378	6	Bendaggio secondo Dessault: semplice	34.560
4	379	4	Bendaggio secondo Dessault: amidato e gessato	43.200
4	380	2	Collare di Schanz	26.784
4	381	0	Con doccia di immobilizzazione in abduzione per arto superiore	30.240
4	382	8	Con doccia di immobilizzazione gomito e polso	20.736
4	383	6	Con doccia di immobilizzazione per arto inferiore	25.920
4	384	4	Torace senza arto superiore	12.960

Apparecchi gessati

4	385	1	Arto superiore	51.840
4	386	9	Avambraccio e mano	43.200
4	387	7	Bacino ed entrambi arti inferiori	108.000
4	388	5	Corsetti speciali per scoliosi	86.400
4	389	3	Corsetto con spalle	64.800
4	390	1	Corsetto senza spalle	43.200
4	391	9	Coscia, gamba, piede	62.496
4	392	7	Gamba e piede	43.200
4	393	5	Ginocchiera	43.200
4	394	3	Gypsotomia	13.392
4	395	0	Lettino di Lorenz	64.800
4	396	8	Minerva	64.800
4	397	6	Pelvicondiloideo	64.800
4	398	4	Pelvimalleolare	77.760
4	399	2	Pelvipedidio	86.400
4	400	8	Scarpetta gessata	21.600
4	401	6	Stecche da dito	17.856
4	402	4	Torace ed arto superiore	71.280

Lussazioni e fratture

4	403	2	Applicazione di filo o chiodo transcheletrico	84.360
4	404	0	Pulizia chirurgica di frattura esposta	253.080
4	405	7	Rid. incruenta di fratture lussazioni: colonna vertebrale	506.160
4	406	5	Rid. incruenta di fratture-lussazioni: grandi articolazioni	421.800
4	407	3	Rid. incruenta di fratture-lussazioni: piccole articolazioni	67.488

Chirurgia del sistema nervoso

Neurochirurgia

CODICE	DESCRIZIONE	TARIFFA
4 236 6	Asportazione di neoplasie endocraniche e aneurismi	2.052.000
4 237 4	Craniotomia esplorativa	674.880
4 238 2	Iniezione percutanea carotidea per angiografia cerebrale	168.720
4 239 0	Interventi endorachidei per asportazione di neoplasie	1.710.000
4 240 8	Interventi per derivazione liquorale diretta ed indiretta	1.482.000
4 241 6	Interventi per epilessia focale	1.710.000
4 242 4	Lobotomia e altri interventi di psicochirurgia	1.482.000
4 243 2	Laminectomia esplor. decompressiva e interventi extradurali	759.240
4 244 0	Punture epidurali per mielografia discend. e ascend.	75.000
4 245 7	Neurotomia retrogasseriana - Sezione intracranica di altri nervi	1.596.000
4 246 5	Operazione per encefalo - Meningocele	1.482.000
4 247 3	Operazione per mielo - Meningocele	1.368.000
4 248 1	Operazioni endocraniche per ascesso e ematoma intracranico	1.482.000
4 249 9	Pneumoencefalografia	210.900
4 250 7	Preparazione della carotide per angiografia cerebrale	253.080
4 251 5	Puntura sottoccipitale	60.000
4 252 3	Punture epidurali	30.000
4 842 1	Alcoolizzazione dell'Ipofisi	421.800
4 253 1	Rachicentesi con insufflazione di aria per encefalo e cisteno-grafia	75.000
4 254 9	Rachicentesi prima o unica	30.000
4 255 6	Rachicentesi successiva	15.000
4 256 4	Talamotomia pallidotomia ed altri interventi similari	2.052.000
4 257 2	Trapanazione cranica con agopuntura ventricolare	421.800

Simpatico e vago

4 258 0	Enervazione del seno carotideo	674.880
4 259 8	Interventi associati sul simpatico toracico e sui nervi splacnici	1.096.680
4 260 6	Interventi sul simpatico pelvico	674.880
4 261 4	Interventi sul simpatico cervicale: gangliectomia	759.240
4 262 2	Interventi sul simpatico cervicale: blocco del ganglio stellato	126.540
4 263 0	Interventi sul simpatico cervicale: stellectomia	759.240
4 264 8	Intervento sul simpatico toracico: blocco dei gangli toracici	126.540
4 265 5	Intervento sul simpatico: gangliectomia toracica	843.600
4 266 3	Intervento sul simpatico lombare: blocco del simpatico lombare	126.540
4 267 1	Intervento sul simpatico lombare: gangliectomia lombare	843.600
4 268 9	Intervento sul simpatico lombare: blocco dello splacnico	168.720
4 269 7	Intervento sul simpatico lombare: splacnicectomia	843.600
4 270 5	Resezione del nervo presacrale	590.520
4 271 3	Simpaticectomia pariarteriosa	421.800
4 272 1	Surrenelectomia e altri interventi sulla capsula surrenale	1.096.680
4 273 9	Vagotomia per via addominale	674.880
4 274 7	Vagotomia per via toracica	759.240

Nervi

4 275 4	Alcoolizzazione dei nervi intercostali	84.360
4 276 2	Alcoolizzazione del ganglio di gasser e dell'ipofisi	337.440
4 277 0	Alcoolizzazione delle branche del trigemino	126.540

CODICE	DESCRIZIONE	TARIFFA
4 278 8	Anastomosi spino-facciale e simili	843.600
4 279 6	Blocco anestetico dei nervi periferici	42.180
4 280 4	Interventi sul plesso brachiale	759.240
4 281 2	Neurolisi	295.260
4 282 0	Neurorrafia primaria secondo nervo	295.260
4 283 8	Neurorrafia secondaria secondo nervo	421.800
4 284 6	Neurotomia semplice	253.080
4 285 3	Idem per asportazione di corpi estranei endonervosi	295.260
4 286 1	Nevrectomie	590.520
4 843 9	Asportazione di tumori nervi periferici	759.240
4 287 9	Trapianti ed altre operazioni plastiche	674.880

Chirurgia vasale

4 288 7	Sutura dei grossi vasi degli arti e del collo	843.600
4 289 5	Arteriotomia per trombi	1.026.000
4 290 3	Legatura di un tronco venoso per tromboflebiti	506.160
4 291 1	Iniezione endoarteriosa	28.800
4 292 9	Leg. arterie linguali, ascellari, omerali, glutea femorale, tiroidea	421.800
4 293 7	Interventi per aneurismi dei su elencati vasi arteriosi	1.026.000
4 294 5	Leg. arterie carotidi vert. succlavia, tronco branchiocefalico, iliache	590.520
4 295 2	Interventi per aneurismi dei su elencati vasi arteriosi	1.482.000
4 296 0	Legatura di arterie superficiali	253.080
4 297 8	Interventi per aneurismi dei su elencati vasi arteriosi	337.440
4 298 6	Interventi per innesti di vasi	843.600
4 299 4	Interventi per vene varicose: safenectomia parziale	253.080
4 300 0	Interventi per vene varicose: safenectomia totale	638.400
4 301 8	Interventi per vene varicose: iniezioni endovenose sclerosanti	67.488
4 302 6	Legatura di un tronco venoso per ferita	253.080
4 303 4	Operazione sulla aorta toracica o sulla aorta addominale	2.052.000
4 304 2	Resezione arteriosa con plastica vasale	1.140.000
4 305 9	Trattamento chirurgico dell'elefantiasi degli arti	421.800

Chirurgica pediatrica

4 306 7	Aspirazione di cefaloematoma	84.360
4 307 5	Atresia congenita dell'esofago	1.265.400
4 308 3	Atresia dell'ano con fistola retto-uretrale o retto-vulvare	1.265.400
4 309 1	Atresia dell'ano semplice: abbassamento addomino perineale	1.096.680

Chirurgica pediatrica

4 310 9	Atresia dell'ano semplice: operazione perineale	506.160
4 311 7	Cisti e tumori del bambino di origine bronchiale eterogena e nervosa	1.482.000
4 312 5	Cranio bifido con meningocele	1.140.000
4 313 3	Cranio bifido con meningoencefalocele	1.482.000
4 314 1	Craniostenosi	912.000
4 315 8	Esonfalo	590.520
4 316 6	Eteratoma sacrococcigeo	843.600
4 317 4	Fistola auri congenita	337.440
4 318 2	Fistola congenita dell'esofago	1.349.760
4 319 0	Fistole e cisti dell'ombelico-dell'uraco	674.880
4 320 8	Fistole e cisti ombelico: canale onfalomensenterico con resez. intes.	1.012.320

CODICE			DESCRIZIONE	TARIFFA
4	147	5	Ernia inguinale semplice	478.800
4	148	3	Idem con ectopia testicolare	590.520
4	149	1	Ernia ombelicale degli adulti	506.160
4	150	9	Ernia ombelicale dei bambini	421.800
4	151	7	Ernia voluminosa e irriducibile con plastica della parete	674.880
4	152	5	Ernie rare (ischiatica, otturatoria, lombare, ecc.)	674.880
4	153	3	Intervento per ernie diaframmatiche	1.368.000
4	154	1	Laparocele post-operatorio	674.880
4	155	8	Altre forme di peritonite saccata	674.880
			Peritoneo	
4	156	6	Ascesso del Douglas	674.880
4	157	4	Ascesso sub-frenico	674.880
4	158	2	Laparatomia con ferite dell'addome senza lesione	674.880
4	159	0	Idem con lesioni	1.012.320
4	160	8	Laparatomia semplice ed esplorativa	519.840
4	161	6	Idem per peritonite diffusa	674.880
4	162	4	Laparatomia con ferite dell'intestino con sutura della lesione	843.600
4	163	2	Laparatomia con ferite dell'intestino con resezione intestinale	1.012.320
4	164	0	Laparoscopia	168.720
4	165	7	Occlusione intestinale di varia natura senza resezione intestinale	674.880
4	166	5	Occlusione intestinale di varia natura con resezione intestinale	1.012.320
4	167	3	Paracentesi	84.360
4	168	1	Pneumo rifornimenti successivi	42.180
4	169	9	Pneumo-peritoneo e retro pneumo-peritoneo	210.900
			Stomaco - Duodeno	
4	170	7	Cardiomiotomia extramucosa	1.012.320
4	171	5	Gastrectomia totale	1.476.300
4	172	3	Gastro-enterostomia	843.600
4	173	1	Gastroscopia	210.900
4	174	9	Gastrostomia	674.880
4	175	6	Gastrotomia	590.520
4	176	4	Intervento per fistola gastro-digiuno-colica	1.476.300
4	177	2	Resezione gastrica	1.265.400
4	178	0	Resezione gastro-digiunale per ulcera peptica post anastomotica	1.434.120
4	179	8	Sutura di perforazione gastriche e intestinali non traumatiche	843.600
4	180	6	Vagotomia addominale	779.760
			Intestino	
4	181	4	Appendicite semplice a freddo	506.160
4	182	2	Idem con peritonite diffusa	801.420
4	183	0	Chiusura di ano artificiale e di fistola stercoracea	674.880
4	184	8	Colectomia segmentaria	1.012.320
4	185	5	Colectomia totale	1.476.300
4	186	3	Entero anastomosi	843.600
4	187	1	Enterostomia ed ano artificiale	747.840
4	188	9	Enterotomia	590.520
4	189	7	Resezione del tenue	927.960
4	190	5	Resezione ileo-cecale	1.012.320

CODICE			DESCRIZIONE	TARIFFA
			Retto - Ano	
4	191	3	Amputazione del retto per via perineale	759.240
4	192	1	Idem per via addomino perineale in un tempo	1.265.400
4	193	9	Idem per via addomino perineale in più tempi	1.518.480
4	194	7	Idem per via sacrale	927.960
4	195	4	Asportazione di polipi rettali	253.080
4	196	2	Cerchiaggio anale	295.260
4	197	0	Del cavo ischio rettale	506.160
4	198	8	Dilatazione graduale del retto - per seduta	16.872
4	199	6	Estrazione di corpi estranei dal retto per via naturale semplice	84.360
4	200	2	Idem con sfinterotomia	168.720
4	201	0	Estrazione di corpi estranei dal retto per via addominale	759.240
4	202	8	Extra sfinterica	337.440
4	203	6	Idem per ascesso del cavo ischio rettale	253.080
4	204	4	Idem con resezione del coccige	337.440
4	205	1	Interventi per ascesso perianale	346.560
4	206	9	Interventi per prolasso rettale	590.520
4	207	7	Operazione per fistola anale intra sfinterica	253.080
4	208	5	Operazione radicale di emorroidi	403.560
4	209	3	Ragade anale	307.800
4	210	1	Retto sigmoido-scopia diagnostica o colonscopia	31.200
4	211	9	Retto-scopia o colonscopia con intervento endoscopico	45.000
4	212	7	Sfinterotomia	307.800
			Fegato e vie biliari	
4	213	5	Colecistectomia	1.012.320
4	214	3	Colecistotomia e colecistostomia	674.880
4	215	0	Epatico e coledocotomia	1.185.600
4	216	8	Epatomia semplice per ascesso epatico	674.880
4	217	6	Idem per cisti da echinococco	843.600
4	218	4	Interventi di drenaggio interno delle vie biliari	759.240
4	219	2	Interventi per la ricostruzione delle vie biliari	1.476.300
4	220	0	Papillotomia per via trans-duodenale	1.265.400
4	221	8	Resezione epatica	1.476.300
			Pancreas milza	
4	222	6	Anastomosi porta-cava e spleno-renale	1.476.300
4	223	4	Interventi demolitivi sul pancreas totale o della testa	1.476.300
4	224	2	Interventi demolitivi sul pancreas della coda	1.181.040
4	225	9	Interventi di necrosi acuta del pancreas	1.096.680
4	226	7	Interventi per cisti e pseudo cisti: enucleazione delle cisti	1.096.680
4	227	5	Interventi per cisti e pseudo cisti: marsupializzazione	1.096.680
4	228	3	Interventi per fistole pancreatiche	1.265.400
4	229	1	Legatura dell'arteria splenica	759.240
4	230	9	Splenectomia	1.265.400
4	231	7	Splenopessia	759.240
4	232	5	Splenorrafia	843.600
4	233	3	Splenotomia e escissione per biopsia	674.880
			Regioni posteriori	
4	234	1	Cisti dermoidi e fistole della regione sacro-coccigea	168.720
4	235	8	Favo della nuca e del dorso	134.400

CODICE			DESCRIZIONE	TARIFFA
4	066	7	Interventi sulla tiroide tiroidectomia totale per neoplasie maligne	1.096.680
4	067	5	Interventi sulle paratiroidi	843.600
4	068	3	Mediastinotomia soprasternale per enfisema mediastinico	674.880
4	069	1	Resezione dell'esofago cervicale	1.265.400
4	835	5	Svuotamento ganglionare sopraclaveare	506.160
4	070	9	Svuotamento ganglionare latero cervicale	736.440
			Torace	
4	071	7	Asportazione del timo	1.012.320
4	072	5	Asportazione di tumori benigni della mammella	389.880
4	073	3	Mastectomia radicale con svuotamento del cavo ascellare	1.026.000
4	834	8	Mastectomia per neoplasie maligne	718.200
4	074	1	Asportazione di tumori bronchiali per via endoscopica	506.160
4	075	8	Ernie e cisti del diaframma	843.600
4	076	6	Ferite toraco-addominali senza lesioni viscerali	506.160
4	077	4	Idem con lesioni viscerali	843.600
4	078	2	Instillazioni medicamentose endopleuriche isolate	42.180
4	079	0	Interventi correttivi per petto escavato e ad imbuto	1.012.320
4	080	8	Interventi per ferite del polmone	843.600
4	081	6	Interventi per fistole del moncone bronchiale dopo exeresi	1.096.680
4	082	4	Interventi per fistole bronchiali-cutanee	1.096.680
4	083	2	Interventi sul mediastino per ascessi	843.600
4	084	0	Interventi sul mediastino per tumori	1.368.000
4	085	7	Interventi sul mediastino pneumomediastino	210.900
4	086	5	Lavaggio pleurico	84.360
4	087	3	Mammella: incisioni di ascessi mammari superficiali	67.488
4	088	1	Mammella: incisioni di ascessi mammari profondi	173.280
4	089	9	Pleurotomia con resezione di uno o più costole	253.080
4	090	7	Pleurotomia semplice	196.080
4	091	5	Pneumectomia	1.824.000
4	092	3	Pneumotomia per ascessi	843.600
4	093	1	Idem per asportazioni di cisti da echinococco	1.368.000
4	094	9	Puntura del polmone	88.800
4	836	3	Pleurectomia	882.360
4	837	1	Decorticazione polmonare	980.400
4	095	6	Puntura dello sterno	22.200
4	096	4	Puntura esplorativa della pleura	22.200
4	097	2	Resezioni segmentarie e lobectomia	1.710.000
4	098	0	Toracentesi	44.400
4	099	8	Toracotomia esplorativa	506.160
			Chirurgia della tubercolosi polmonare	
4	100	4	Applicazione intrapleurica di dispositivo drenante a permanenza	168.720
4	101	2	Aspirazione endocavitaria	44.400
4	102	0	Interventi sul frenico	253.080
4	103	8	Istituzione di pneumotorace extrapleurico	421.800
4	104	6	Istituzione di pneumotorace	168.720
4	107	9	Rifornimenti successivi	42.180
4	105	3	Operazione di Iacobeus	337.440
4	106	1	Pneumolisi a cielo aperto	506.160
4	108	7	Sottrazione di aria in caso di pneumotorace spontaneo-isolata	42.180

CODICE			DESCRIZIONE	TARIFFA
4	109	5	Sottrazione di aria in caso di pneumotorace spontaneo-successiva	25.308
4	110	3	Toracoplastica totale	1.340.640
4	111	1	Toracoscopia	168.720
4	112	9	Toracoplastica parziale	590.520
			Chirurgia cardiaca	
4	113	7	Commissurotomia per stenosi mitralica	1.824.000
4	114	5	Esecuzione arteriografia arti inferiori (escluso radiologo)	168.720
4	115	2	Esecuzione di aortografia (escluso radiologo)	337.440
4	116	0	Esecuzione di cardioangiografia (escluso radiologo)	337.440
4	838	9	Coronografia con ventricolografia	843.600
4	117	8	Int. per malform. congenite del cuore e dei grossi vasi endotoracici	2.964.000
4	118	6	Interventi sul cuore in circolazione extra corporea e ipotermia	1.140.000
4	119	4	Interventi per corpi estranei del cuore	2.166.000
4	120	2	Legatura e resezione del dotto di botallo	2.152.320
4	121	0	Operazione per embolia della arteria polmonare	2.280.000
4	122	8	Intervento per applicazione pace maker	1.012.320
4	123	6	Pericardiectomia parziale	1.096.680
4	124	4	Pericardiectomia totale	1.824.000
4	125	1	Pericardiocentesi	253.080
4	126	9	Pericardiotomia	590.520
4	127	7	Puntura cardiaca	253.080
4	128	5	Sutura del cuore per ferite	1.596.000
4	839	7	By pass sutura aorto coronarico con vena singolo o multiplo	2.280.000
4	840	5	Valvuloplastica	1.824.000
4	841	3	Sostituzione valvolare con protesi singola, doppia, tripla	2.280.000
			Esofago	
4	129	3	Esofagoplastica	1.265.400
4	130	1	Operazioni sull'esofago per stenosi benigne	1.470.600
4	131	9	Idem per tumori resezioni parziali base	1.265.400
4	132	7	Idem per tumori resezioni parziali alte	1.265.400
4	133	5	Idem per tumori resezioni totali	1.995.000
4	134	3	Int. nell'esofagite nell'ulcera esofagea e nell'ulcera peptica	1.265.400
4	135	0	Interventi per diverticoli dell'esofago toracico	1.012.320
4	136	8	Interventi per ferite e corpi estranei dell'esofago toracico	1.012.320
			Addome	
4	137	6	Asportazione di linfonodi inguinali e crurali	253.080
4	138	4	Asportazione di tumori della parete addominale	362.520
4	139	2	Esplorazione a scopo diagnostico di ferite della parete addominale	168.720
4	140	0	Puntura esplorativa addominale	42.180
4	141	8	Ventre pendulo e plastica della parete addominale	674.880
			Ernie	
4	142	6	Diastasi dei retti	590.520
4	143	4	Ernia crurale recidiva	590.520
4	144	2	Ernia crurale semplice	421.800
4	145	9	Ernia epigastriga	421.800
4	146	7	Ernia inguinale recidiva	590.520

Protesi

CODICE	DESCRIZIONE	TARIFFA
2 032 1	Protesi in resina - Ad elemento	31.300
2 033 9	Protesi provvisoria per elemento	7.500
2 034 7	Gancio	12.000
2 035 4	Protesi completa per arcata	312.500
2 036 2	Ribasamento con metodo indiretto	21.000
2 037 0	Rimozione di protesi fissa per ogni elemento di fissaggio	3.000
2 038 8	Estrazione in anestesia generale	34.500
2 040 4	Ferula di bloccaggio - Ad elemento	5.000
2 041 2	Plastica di scorrimento della mucosa - Ad elemento	74.000
2 042 0	Corona a giacca - Ad elemento	45.000
2 043 8	Corona Werneer - Ad elemento	45.000
2 044 6	Corona in ceramica - Ad elemento	72.000
2 045 3	Protesi in oro e resina - Ad elemento	45.000
2 046 1	Protesi a perno Richmond - Ad elemento	45.000
2 047 9	Protesi o lamina endoossea (implantologia) ad emiarcata	150.000

DEGENZE

3	003	1	Retta giornaliera	50.000
3	006	4	Retta mensile per forme morbose croniche	208.800

INTERVENTI

Rianimazioni

4	003	0	Rianimazione respiratoria meccanica	90.000
4	004	8	Rianimazione respiratoria manuale	45.000

Chirurgia generale

Piccoli interventi

4	005	5	Tracheotomia di urgenza	421.800
4	006	3	Asportazione radicale del gaglio sinoviale	84.360
4	007	1	Asportazione di tumori superficiali maligni	126.540
4	008	9	Asportazione di tumori profondi extracavitari	205.200
4	009	7	Circoncisione	100.320
4	011	3	Estrazione di corpi estranei superficiali	44.400
4	012	1	Estrazione di corpi estranei profondi extracavitari	168.720
4	013	9	Incisioni di ascessi e flemmoni superficiali e circoscritti	38.400
4	014	7	Asportazione di tumori superficiali benigni e cisti	67.488
4	015	4	Incisioni di ascessi e flemmoni sottoaponeurotici	101.232
4	016	2	Incisioni di ascessi e flemmoni diffusi	168.720
4	017	0	Iniezioni intrascessuali modificatrici	13.320
4	018	8	Interventi biopsici su cute e mucose esterne	22.200
4	019	6	Paterecci profondi e ossei	69.312
4	020	4	Paterecci superficiali	23.400
4	021	2	Unghia incarnita asportazione dell'unghia	22.200
4	022	0	Unghia incarnita cura radicale	67.488
4	023	8	Vuotamento di ematomi	23.400

Cranio

CODICE	DESCRIZIONE	TARIFFA
4 024 6	Cranio plastiche	1.140.000
4 025 3	Craniotomia per ematoma extradurale	1.368.000
4 026 1	Craniotomia per lesioni traumatiche intracerebrali	1.710.000
4 027 9	Craniotomia a scopo decompressivo	674.880
4 028 7	Interventi per asportazione di corpi estranei	1.140.000
4 029 5	Scheggectomia e craniectomia per frattura della volta cranica	912.000
4 030 3	Vaste ferite e scollamento del cuoio capelluto	84.360

Faccia e bocca

4	031	1	Amputazione parziale della lingua	287.280
4	032	9	Apertura del seno mascellare per processo alveolare	168.720
4	033	7	Asportazione della parotide per neoplasie maligne	1.368.000
4	034	5	Asportazione di cisti, tumori superficiali, ecc.	107.160
4	035	2	Asportazione di epulidi con resezione del bordo alveolare	346.560
4	036	0	Asportazione di neoplasie limitate del labbro	253.080
4	037	8	Asportazione di neoplasie maligne del labbro	759.240
4	038	6	Idem di neoplasie maligne della guancia	759.240
4	039	4	Asportazione di ranula sub linguale	253.080
4	040	2	Enucleazione di tumori misti della parotide	506.160
4	041	0	Frenulectomia	118.560
4	042	8	Interventi per tumori maligni della lingua e del pavimento orale	1.368.000
4	043	6	Labbro leporino doppio	798.000
4	044	4	Labbro leporino semplice parziale	253.080
4	045	1	Labbro leporino semplice totale	421.800
4	046	9	Operazione per fistola del dotto di Stenone	421.800
4	047	7	Operazioni demolitrici per tumori del massiccio facciale	1.710.000
4	048	5	Operazioni per cisti del mascellare	337.440
4	049	3	Palatoschisi	912.000
4	050	1	Resezione del mascellare superiore	1.003.200
4	051	9	Resezione della mandibola	674.880
4	052	7	Resezione limitata delle ossa della faccia	421.800
4	053	5	Resezione parotidea per tumore misto della parotide	843.600
4	831	4	Terapia chirurgica lussazione mandibolare	421.800
4	832	2	Terapia chirurgica di frattura dei mascellari	843.600
4	833	0	Cateterismo dei dotti salivari	84.360

Collo

4	054	3	Asportazione della ghiandola settomascellare per neoplasie benigne	337.440
4	055	0	Idem per tumori maligni	421.800
4	056	8	Asportazione di cisti e fistole congenite	421.800
4	057	6	Faringotomia ed esofagotomia	506.160
4	058	4	Gozzo retrosternale	759.240
4	059	2	Incisione di flemmoni superficiali	67.488
4	060	0	Incisioni di flemmoni profondi	168.720
4	061	8	Interventi per asportazioni di tumori maligni del collo	843.600
4	062	6	Interventi per diverticolo dell'esofago	843.600
4	063	4	Interventi per ferite del tubo laringo-tracheale e faringoesofageo	843.600
4	064	2	Interv. tiroide enucleazione tumori cisti e adenomi	506.160
4	065	9	Interv. sulla tiroide tiroidectomia sub-totale	1.003.200

E' esclusa da rimborso qualsiasi forma di assistenza infermieristica durante il ricovero.

Oltre alle voci riportate nel presente tariffario, il F.A.S.I. rimborsa le spese per analisi e accertamenti diagnostici sostenute durante il ricovero *esclusivamente per intervento chirurgico*. Il rimborso avverrà sulla base delle spese richieste e regolarmente documentate fino ad un massimo del 20% sulla tariffa prevista per l'intervento chirurgico subito.

Ai sensi del D.P.R. 29.1.1979 n. 24 le prestazioni sanitarie sono esenti da I.V.A., salvo quelle erogate da case di cura private, in questo caso l'I.V.A., purché regolarmente documentata, verrà liquidata in percentuale sull'importo rimborsato.

Qualora sia possibile ottenere dalle singole regioni prestazioni indirette, le prestazioni erogate dal F.A.S.I. si sommeranno ai rimborsi ottenuti, ovviamente nei limiti della spesa effettivamente sostenuta.

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

PRESTAZIONI STOMATOLOGICHE ODONTOIATRICHE

Estrazioni - Interventi

CODICE	DESCRIZIONE	TARIFFA
2 001 6	Anestesia tronculare	5.000
2 002 4	Apicectomia	69.000
2 003 2	Estrazione compresa anestesia	10.000
2 004 0	Estrazione del III molare in disodontiasi	12.800
2 005 7	Estrazione di dente in inclusione ossea parziale o totale	33.000
2 006 5	Frenulotomia	30.000
2 007 3	Interventi di piccola chirurgia orale	18.500
2 008 1	Intervento chirurgico preprotesico per ogni emiarcata	45.000
2 009 9	Intervento per asportazione di calcoli dal dotto salivare	68.400
2 010 7	Intervento per cisti dei mascellari	228.000
2 011 5	Intervento per necrosi e osteiti circoscritte dei mascellari	57.000
2 012 3	Intervento per paradontoma epulide	142.500
2 013 1	Riduzione di lussazione della mandibola	58.500
2 014 9	Sbrigliamento di flemmone	85.500
2 015 6	Trattamento incruento di fratture mascellari escluse apparecchiature	228.000

Terapia conservatrice

2 016 4	Carie non penetrante - Otturazioni	12.500
2 017 2	Carie penetrante cura canalare - Devitalizzazione	18.800
2 018 0	Incappucciamento della polpa	12.500
2 019 8	Ionoforesi per seduta	6.800
2 020 6	Pulpotomia	15.500
2 021 4	Intarsio	40.500

Radiografia

2 022 2	Radiografia una arcata	37.500
2 023 0	Radiografia a lastrina	3.800

Paradontopatie

2 024 8	Ablazione tartaro prima seduta e cura gengivite	6.500
2 025 5	Ablazione del tartaro e cura gengivite - Sedute successive	4.500
2 026 3	Courettage delle tasche piorroiche per seduta	5.000
2 027 1	Gengivectomia per ogni gruppo di 4 denti	19.000
2 028 9	Legatura interdentale	6.300
2 029 7	Molaggio selettivo dei denti per seduta	12.000
2 030 5	Paradontopatie prima seduta	6.300
2 039 6	Paradontopatie - sedute successive	3.800

Ortognatodonzia

2 031 3	Trattamento ortodontico per ogni arcata e per ogni anno	100.000

54 47

AVVERTENZE

Il presente tariffario è suddiviso in quattro raggruppamenti comprendenti:

a) prestazioni stomatologiche e odontoiatriche
b) degenze
c) interventi
d) infermieristica domiciliare

Il primo e il terzo raggruppamento sono a loro volta divisi, per maggiore comodità di consultazione, in opportuni sottogruppi.

Ogni voce reca da sinistra il codice corrispondente, necessario per la tariffazione a cura del F.A.S.I., la descrizione in chiaro della voce stessa e la tariffa massima entro la quale, fino alla concorrenza dell'importo effettivamente speso, avviene il rimborso.

— *Prestazioni stomatologiche e odontoiatriche:*
il trattamento ortodontico (cod. 2.031.3) è assistibile per un massimo di tre anni.

— *Degenza:*
la retta giornaliera di L. 50.000 (cod. 3.003.1) è rimborsabile per un massimo di 180 giorni nell'arco dell'anno solare, oltre ai quali verrà applicata la retta mensile per forme morbose e croniche;
la retta mensile per forme morbose e croniche di L. 208.000 (cod. 3.006.4) verrà comunque applicata fin dall'inizio e senza limitazioni di tempo per i ricoveri per forme morbose a lunga degenza presso istituti di cura riconosciuti;
la retta giornaliera di L. 50.000, per un massimo di 180 giorni annui e con l'esclusione di forme a lunga degenza, verrà applicata, nei limiti della spesa effettivamente sostenuta, anche per il rimborso di eventuali differenze di classe per ricoveri presso istituti pubblici o case di cura regionalmente convenzionate, laddove sia consentito tale trattamento

— *Interventi:*
la tariffa prevista per le singole voci è comprensiva delle prestazioni dell'operatore, degli assistenti, dell'anestesista e dei diritti per la sala operatoria.

— *Infermieristica domiciliare:*
l'assistenza infermieristica domiciliare diurna (cod. 9.001.9), domiciliare notturna (cod. 9.002.7), domiciliare per 24 ore (cod. 9.003.5) è rimborsabile per un massimo di 60 giorni nell'arco dell'anno solare;
saranno rimborsate esclusivsamente le prestazioni effettuate da infermiere/a diplomato/a ovvero da persona idonea; tale idoneità dovrà risultare dall'indicazione del diploma o da apposita dichiarazione rilasciata dal medico curante;
l'assistenza infermieristica continuativa mensile (cod. 9.013.4) è erogata in casi eccezionali dietro autorizzazione del Comitato Esecutivo da rinnovarsi periodicamente, riservandosi il Fondo ogni eventuale opportuno controllo.

FEDERAZIONE NAZIONALE DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI



F. A. S. I. - FONDO ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA

FEDERAZIONE NAZIONALE DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI

STATUTO REGOLAMENTO

F. A. S. I. - FONDO ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA

Via Nazionale 75 00184 - ROMA

16 MAR 1981

Fasi

STATUTO - REGOLAMENTO

Articolo 1
Costituzione

Nell'ambito della F.N.D.A.I. - Federazione Nazionale Dirigenti di Aziende Industriali - è costituito il Fondo Assistenza Sanitaria Integrativa (F.A.S.I.) con Organi, ordinamento ed amministrazione stabiliti dal presente Statuto-Regolamento, e con sede in Roma attualmente in Via Nazionale n. 75.

Articolo 2
Scopo

Il Fondo ha per scopo la realizzazione di una mutualità volontaria tra i dirigenti di aziende industriali in servizio o in pensione e loro familiari, per l'erogazione di prestazioni economiche integrative di quelle fornite dal Servizio Sanitario Nazionale o, nella fase antecedente l'istituzione di tale servizio, di quelle fornite dagli Organismi competenti.

Articolo 3
Iscritti

Possono iscriversi al Fondo per fruire delle prestazioni integrative tutti i dirigenti di aziende industriali, in servizio o pensionati con i rispettivi nuclei familiari a condizione che accettino espressamente ed incondizionatamente il presente Statuto - Regolamento e sue eventuali successive variazioni e/o integrazioni.

Possono inoltre iscriversi al Fondo anche i dirigenti che, per precedenti decisioni, sono stati iscritti al Fondo o alle Casse di assistenza sanitaria per i dirigenti di aziende industriali comunque costituite e strutturate e quelli nei cui confronti sono applicati i contratti collettivi stipulati

dalla FNDAI a condizione che accettino espressamente ed incondizionatamente il presente Statuto-Regolamento e le sue successive variazioni e/o integrazioni.

Possono infine essere iscritti al Fondo tutti quei dirigenti che — a giudizio insindacabile degli Organi collegiali del Fondo — si trovino in situazioni compatibili con le finalità della F.N.D.A.I. oltreché del F.A.S.I., e accettino espressamente ed incondizionatamente il presente Statuto-Regolamento.

Ai fini del presente articolo si intendono quali pensionati quelli di tutte le categorie: anzianità, invalidità, vecchiaia, superstiti e reversibilità.

Articolo 4
Nucleo familiare

Ad ogni effetto del presente Statuto-Regolamento per nucleo familiare si intende il coniuge e i figli. Per questi ultimi si intendono richiamate le limitazioni di età e di vivenza a carico previste dalla normativa per gli assegni familiari.

Potranno essere compresi i genitori a carico secondo la normativa prevista per la corresponsione degli assegni familiari per i quali il contributo variabile sarà pari a quello dell'iscritto principale maggiorato di una percentuale da fissarsi a cura del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 5
Volontarietà, mutualità, recesso

L'iscrizione ha carattere volontario e si ottiene mediante domanda da presentarsi nei termini indicati all'art. 6, con espressa ed incondizionata accettazione del presente Statuto-Regolamento e sue eventuali successive variazioni e/o integrazioni.

In considerazione del carattere di mutualità volontaria del F.A.S.I., il recesso non determina il diritto ad alcun rimborso dei contributi a qualunque titolo versati.

Il recesso dell'iscritto deve essere chiesto, con lettera raccomandata a.r., entro il 30 Settembre di ogni anno ed avrà effetto dall'1 Gennaio dell'anno successivo, per cui la durata minima di iscrizione non può essere inferiore ad un intero anno coincidente con un esercizio finanziario.

In caso di recesso non volontario (perdita della qualifica, morte), il recesso stesso dovrà essere immediatamente notificato al Fondo ed avrà vigore dall'1 Gennaio dell'anno successivo, essendo comunque dovuti i contributi previsti per l'anno in corso.

Articolo 6
Termini per l'iscrizione

Nel primo periodo di istituzione del Fondo il termine massimo per la presentazione della domanda di iscrizione da trasmettere con raccomandata a.r., è fissato al 30 giugno 1980.

Successivamente a tale data la domanda d'iscrizione potrà essere presentata:

— dai dirigenti neo promossi o di nuova assunzione con la qualifica di dirigente, intendendo per tali quelli provenienti da altre qualifiche;

— dai titolari di pensione di reversibilità di pensionato già iscritto al Fondo ed in regola con il versamento dei contributi;

— dai titolari di pensione ai superstiti relativa a dirigente già iscritto al Fondo ed in regola con il versamento dei contributi.

In ogni caso la domanda dovrà essere inol-

IL CANCELLIERE

trata a mezzo di raccomandata a.r. entro 3 mesi:

— dalla data di promozione o di assunzione definitiva in servizio in qualità di dirigente;

— dalla data di concessione della pensione di reversibilità o ai superstiti.

In via transitoria il termine di cui al 1° comma è prorogato fino al 31 dicembre 1980.

Dall'1 gennaio 1981 potranno iscriversi al Fondo, salvo quanto previsto dal 2° e 3° comma del presente articolo, tutti coloro che in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 non abbiano compiuto il 55° anno di età.

Articolo 7
Contributi

I contributi dovuti dagli iscritti al F.A.S.I. sono di due tipi:

a) un contributo base;

b) un contributo variabile.

Articolo 8
Contributo base

Il contributo base è dovuto da ciascun iscritto indipendentemente dal numero dei componenti il nucleo familiare. Esso è fissato in lire 60.000 annue decorrenti dall'1-1-1978, e deve essere versato in via trimestrale anticipata.

Potrà essere variato dal Consiglio di amministrazione alla scadenza di ogni triennio.

Tutti coloro che si iscrivono dopo il 31 dicembre 1978 e fino al 31 dicembre 1980, ad eccezione di quanto previsto dall'ultimo comma, dovranno versare un importo pari al contributo base dall'1 gennaio 1978 al momento dell'iscrizione, con un premio di ingresso pari al 10 per cento del contributo globale dovuto. Tutti coloro che si iscrivono dall'1 gennaio 1981 in avanti, sempre ad eccezione di quanto

previsto dall'ultimo comma, dovranno versare un importo pari al contributo base dall'1 gennaio 1978 al momento dell'iscrizione, maggiorato di un premio di ingresso che verrà annualmente definito in percentuale dal Consiglio di amministrazione.

Nel primo periodo di istituzione del Fondo (art. 6 primo comma) i versamenti per il periodo decorrente dall'1-1-1978 fino alla data di iscrizione, saranno effettuati subito dopo l'accettazione della domanda di iscrizione, mentre i versamenti trimestrali successivi dovranno essere effettuati entro la fine del primo mese del trimestre.

Per le nuove iscrizioni successive (art. 6 secondo e terzo comma) al momento dell'accettazione della domanda di iscrizione dovrà essere versata la quota arretrata decorrente dalla data iniziale di assunzione in servizio o di promozione a dirigente oppure dalla data iniziale di decorrenza della pensione di reversibilità o superstiti fino alla data di iscrizione al Fondo.

Articolo 9
Contributo variabile

Il contributo variabile sarà stabilito in quote capitarie fisse tenendo conto:

a) del livello di retribuzione o di pensione, mediante l'istituzione di fasce contributive, in modo che sia rispettata la proporzionalità nell'ambito del concetto di mutalità;

b) del numero dei componenti il nucleo familiare con esclusione del primo, mediante l'istituzione di coefficienti di correzione, rispetto al contributo intero pro-capite, gradualmente decrescenti in relazione al numero dei componenti, con esclusione dei genitori per i quali

il Consiglio di Amministrazione fisserà un separato specifico coefficiente.

Il contributo variabile avrà decorrenza dall'inizio di ciascun esercizio finanziario e validità fino alla successiva delibera di modifica.

Il versamento dovrà essere effettuato trimestralmente, in via anticipata, contestualmente al contributo base di cui all'art. 8.

Al momento dell'iscrizione e comunque non oltre il 30 giugno 1980 potrà essere richiesto l'esonero dal versamento del contributo variabile e correlativamente dalle prestazioni di cui al successivo art. 11, fermo restando il pagamento del contributo base nella misura e con modalità stabilite, nonché l'applicazione delle altre norme statutarie con particolare riferimento a quelle contenute nell'art. 3.

Tale richiesta si intenderà rinnovata tacitamente di anno in anno, salvo modifica da notificare al Fondo con lettera Raccomandata a.r. entro il 30 settembre di ogni anno e valevole per l'anno successivo.

Per tutti coloro che si iscrivono dopo il 30 giugno 1980 e non oltre il 31 dicembre 1980, salvo quanto previsto dal 2° comma dell'art. 6, il contributo variabile decorrerà dall'1 gennaio 1981. Per tutti coloro che si iscrivono dopo il 31 dicembre 1980, salvo quanto previsto dal 2° comma dell'art. 6, il contributo variabile decorrerà dall'inizio del trimestre successivo dalla data di presentazione della domanda di iscrizione.

Articolo 10
Quota di servizio

Per gli iscritti al Fondo non iscritti alla F.N.D.A.I. tramite i Sindacati territoriali, è previsto il versamento, contestuale con i contributi di cui agli artt. 8 e 9, di una quota di servizio destinata alla stessa F.N.D.A.I.

Tale quota sarà pari all'intera quota sindacale versata dagli iscritti ai Sindacati territoriali della F.N.D.A.I. e sarà comunicata anticipatamente agli interessati.

I titolari di pensioni di reversibilità o superstiti sono comunque esonerati dal versamento della quota di servizio.

Dal 15 maggio 1980 la quota di servizio viene abbolita per gli iscritti, ne verrà richiesta a coloro che si iscriveranno dopo tale data.

Articolo 11
Prestazioni

Le prestazioni hanno carattere esclusivamente economico ed integrativo di quelle di qualsiasi genere fornite dal Servizio Sanitario Nazionale o — nel periodo antecedente alla sua istituzione — di quelle fornite dagli Organismi competenti.

Esse riguarderanno:

a) gli interventi chirurgici e la degenza ospedaliera;

b) le cure e protesi odontoiatriche;

c) l'assistenza infermieristica domiciliare;

d) ogni altro intervento integrativo che si renderà necessario in relazione al livello delle prestazioni a carattere generale ed alle possibilità di gestione.

Articolo 12
Erogazione delle prestazioni

Allo scopo di mantenere efficienza ed elasticità al Fondo, gli Organi amministrativi dello stesso ridurranno al minimo indispensabile gli adempimenti per la richiesta del rimborso.

In ogni caso l'erogazione delle prestazioni

economiche sarà effettuata al termine delle cure ed in relazione alle differenze di spesa effettivamente sostenute, sempreché vi sia stata continuità e regolarità nel versamento dei contributi. Ai fini delle prestazioni economiche, saranno considerati unicamente gli eventi posteriori alla data di iscrizione al Fondo, con esclusione di quelli in corso.

Per tutti coloro che si iscrivono dopo il 30 giugno 1980 e non oltre il 31 dicembre 1980, salvo quanto previsto dal 2° comma dell'art. 6, le prestazioni decorreranno dall'1 gennaio 1981. Per tutti coloro che si iscrivono dopo il 31 dicembre 1980, salvo quanto previsto dal 2° comma dell'art. 6, le prestazioni decorreranno 6 mesi dopo l'inizio della decorrenza del contributo variabile.

Articolo 13
Organi del Fondo

Sono organi del Fondo:

— il Consiglio di Amministrazione;

— il Comitato esecutivo;

— il Presidente;

— il Collegio sindacale.

Articolo 14
Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di amministrazione è composto dal Presidente e da 14 membri nominati dal Consiglio Nazionale della F.N.D.A.I., su designazione della Giunta Esecutiva.

Il Consiglio nel quadro dei princìpi e delle direttive di politica sindacale della F.N.D.A.I.:

— delibera gli orientamenti generali dell'assistenza integrativa;

— decide criteri e metodi sia per la definizione dei rimborsi agli iscritti sia dei contributi da richiedere;

— stabilisce opportune misure da adottare in caso di morosità o ritardo nei versamenti dei contributi da parte degli iscritti;

— approva i rendiconti annuali;

— decide gli investimenti di eventuali fondi di riserva ordinari o straordinari;

— propone le modifiche al presente Statuto-Regolamento da sottoporre all'approvazione degli Organi competenti della F.N.D.A.I.;

— elegge tra i suoi componenti i membri del Comitato Esecutivo;

— decide insindacabilmente ed inappellabilmente eventuali ricorsi degli iscritti;

— nomina o revoca il Direttore del Fondo su proposta del Comitato Esecutivo.

Il Presidente e i membri del Consiglio durano in carica tre anni e possono essere riconfermati per due volte.

In caso di cessazione del Presidente o di un Consigliere nel corso del mandato, la sostituzione, per il periodo residuo, viene effettuata dal Consiglio Nazionale della F.N.D.A.I. su designazione della Giunta esecutiva.

Il Consiglio si riunisce almeno due volte l'anno. Le convocazioni avvengono con preavviso di almeno 10 giorni.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente e sono validamente costituite purché siano presenti almeno la metà più uno dei componenti.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti.

Ciascuno dei membri ha diritto ad un voto. In caso di parità, il voto di chi presiede determina la maggioranza.

Articolo 15
Comitato esecutivo

Il Comitato esecutivo è composto dal Presidente e da 4 membri eletti dal Consiglio d'amministrazione.

Il Comitato esecutivo dura in carica per lo stesso periodo del Consiglio d'amministrazione.

Il Comitato esecutivo, in relazione alle direttive del Consiglio:

— definisce l'ordinamento del Fondo e ne cura la gestione;

— propone al Consiglio criteri e metodi per la definizione dei rimborsi agli iscritti;

— propone al Consiglio i criteri di investimenti di eventuali fondi di riserva ordinari o straordinari;

— predispone i rendiconti da sottoporre al Consiglio.

Il Comitato si riunisce normalmente ogni due mesi. Per la convocazione e validità delle riunioni e per le votazioni valgono le stesse norme previste per il Consiglio.

Articolo 16
Presidente

Il Presidente del Fondo è nominato dal Consiglio Nazionale F.N.D.A.I. su designazione della Giunta Esecutiva.

Il Presidente ha la legale rappresentanza del Fondo e sovraintende alla gestione attuando le direttive del Consiglio d'amministrazione.

In caso di temporaneo impedimento sarà sostituito dal Consigliere anziano.

Articolo 17
Collegio sindacale

E' istituito un Collegio sindacale che esercita le funzioni di controllo della gestione.

E' composto dal Presidente, 2 membri effettivi e 2 supplenti ed è nominato dal Consiglio nazionale della F.N.D.A.I. su designazione della Giunta esecutiva.

I Sindaci possono assistere alle riunioni del Consiglio di amministrazione e il Presidente anche a quelle del Comitato esecutivo.

Articolo 18
Direttore

A capo dei servizi del Fondo è preposto un Direttore che, alle dirette dipendenze del Presidente, dirige, coordina e controlla l'attività operativa.

Il Direttore assiste alle riunioni del Consiglio e del Comitato Esecutivo.

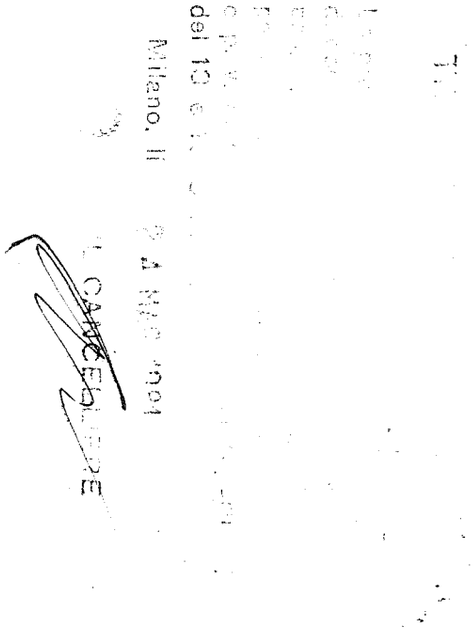
Articolo 19
Rendiconti annuali

L'esercizio finanziario decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Entro il 31 marzo successivo deve essere predisposto ed approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario dell'anno precedente che sarà trasmesso per conoscenza al Consiglio nazionale F.N.D.A.I.

Articolo 20
Scioglimento del Fondo

La decisione circa l'eventuale scioglimento del Fondo, nonché le relative modalità sono di competenza del Consiglio nazionale F.N.D.A.I.



Approvato dal Consiglio Nazionale F.N.D.A.I. nella riunione del 26 novembre 1977.

Modificato dal Consiglio Nazionale F.N.D.A.I. nella riunione del 24 giugno 1978.

Modificato dal Consiglio Nazionale F.N.D.A.I. nella riunione del 2 dicembre 1978.

Modificato dal Consiglio Nazionale F.N.D.A.I. nella riunione dell'8 marzo 1980.

Modificato dal Consiglio Nazionale F.N.D.A.I. nella rivisione del 17 maggio 1980.

045506-3 BIM. 1/80 $

GELLI LICIO
VIA S.MARIA DELLE GRAZIE 14
52100 AREZZO

045506-3 BIM. 2/80 $

GELLI LICIO
VIA S.MARIA DELLE GRAZIE 14
52100 AREZZO

045506-3 BIM. 3/80 $

GELLI LICIO
VIA S.MARIA DELLE GRAZIE 14
52100 AREZZO

045506-3 BIM. 4/80 $

GELLI LICIO
VIA S.MARIA DELLE GRAZIE 14
52100 AREZZO

045506-3 BIM. 5/80 $

GELLI LICIO
VIA S.MARIA DELLE GRAZIE 14
52100 AREZZO

045506-3 BIM. 6/80 $

GELLI LICIO
VIA S.MARIA DELLE GRAZIE 14
52100 AREZZO

045506-3 ** ADESIONE **

GELLI LICIO
VIA S.MARIA DELLE GRAZIE 14
52100 AREZZO

ASSIST.SPECIAL.OPZIONALE 1980

Milano, li

MODULO PER LA RICHIESTA DI ADESIONE ALL'ASSISTENZA SPECIALISTICA

Il sottoscritto

Si raccomanda vivamente
di appore in questo spazio
l'apposita etichetta autoadesiva inviata

richiede per se e i propri familiari iscritti a codesto Fondo di aderire all'assistenza specialistica opzionale per il periodo 1 aprile - 31 dicembre 1980;
precisa che l'importo dovuto di L. 30.000 pro-capite verrà versato in un'unica soluzione unitamente al versamento contributivo previsto per il 2° trimestre c.a.

Data ..... Firma .....

Trasmettere al più presto possibile il presente modulo, possibilmente per raccomandata, al FASI, Via Nazionale 75 - 00184 ROMA

76

SIGNORA FEDORA VANNACCI

(pratiche ospedaliere)


Zimmer® GB
CARROZZELLE PIEGHEVOLI

INTRODUZIONE

La serie di carrozzelle ZIMMER è il risultato dell'esperienza e dell'abilità dei più noti disegnatori di carrozzelle del mondo. Con alle spalle quasi cinquant'anni di ricerca, innovazioni "prove su strada", la carrozzella ZIMMER è una delle carrozzelle più avanzate e collaudate del mondo. Migliorandosi continuamente e costantemente, ha conquistato un seguito di decine di migliaia di clienti soddisfatti che hanno piena fiducia nelle carrozzelle prodotte dalla ZIMMER.

Se prescritta in modo corretto, non è soltanto una carrozzella moderna, è la risposta esatta alle esigenze specifiche dell'utente. Poichè nella selezione e prescrizione della giusta carrozzella per ogni individuo rientrano molti fattori, abbiamo a disposizione una serie completa di misure e combinazioni di accessori allo scopo di rispondere alla precisa richiesta dell'utente. C'è una carrozzella ZIMMER per soddisfare ogni vostra esigenza.

Quando il medico, il fisioterapista, o il terapista occupazionale prescrivono una carrozzella, è bene sapere che i dati presentati in questo catalogo permettono una valutazione accurata. La stessa precisione dei dati sarà di valido contributo, sia al rivenditore di carrozzelle che al disabile, nella loro scelta.

Le carrozzelle ZIMMER sono della più alta qualità, fattura tecnica, attendibilità e comodità. Vengono adottate in ogni angolo della terra e sono indubbiamente uno strumento essenziale di libertà e indipendenza per il disabile.

La serie di carrozzelle ZIMMER è illustrata con ricchezza di dettagli nelle pagine seguenti. Le carrozzelle ZIMMER GB fanno fronte a ogni genere di test climatico e dell'utente e renderanno un servizio eccezionalmente lungo e utile.

Il rivestimento trapuntato "foglia di palma" del sedile e dello schienale, di eccellente qualità, è rinforzato da un interno di nailon a forte resistenza.

I braccioli sono imbottiti per un maggiore comfort e ricoperti di un rivestimento in tono "foglia di palma" su una forte base rinforzata.

Le protezioni laterali, modellate stilisticamente, sono forti, in acciaio non sbalzato e si accordano col colore del rivestimento.

Su tutte le carrozzelle con braccioli smontabili sono montati dei fermi.

Freni a eccentrico sono installati sulla maggior parte delle carrozzelle a spinta autonoma ed è assai facile applicarli o allentarli.

Nuovi appoggiapiedi smontabili e spostabili lateralmente e appoggiagambe elevabili, smontabili e spostabili lateralmente hanno un unico sistema di scatto a eccentrico.

Nelle pedane sono inseriti pannelli in gomma antisdrucciolevoli.

Costruite con tubo d'acciaio della migliore qualità e protette dalla più efficace cromatura oggi sul mercato.

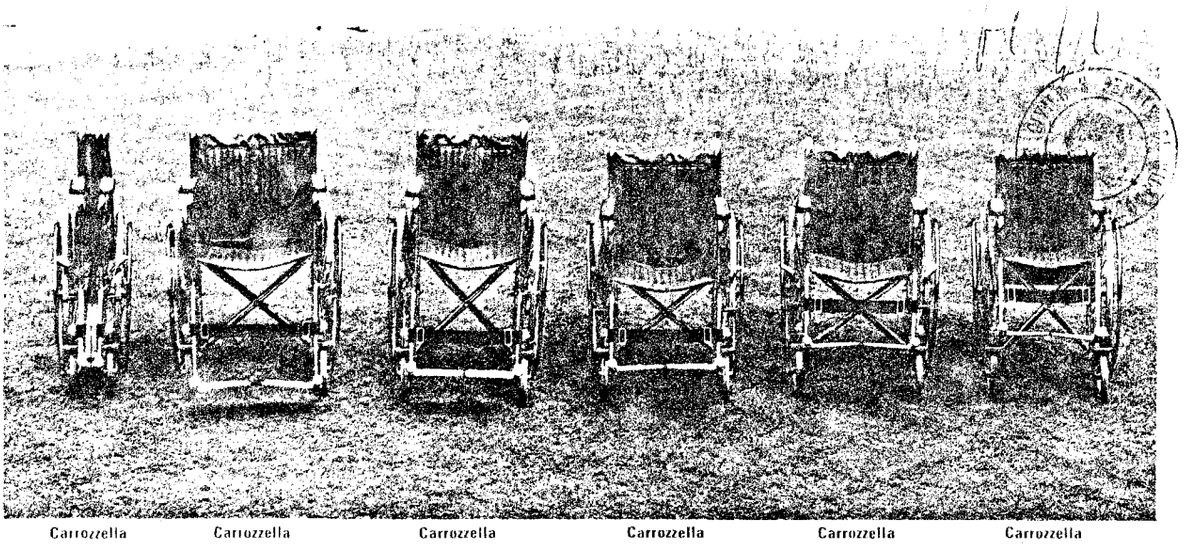
Le calotte sui mozzi delle ruote proteggono mobili, pareti, porte, ecc.

I modelli pieghevoli compact richiedono il minimo spazio sia per il trasporto che per il deposito.

Nei modelli con appoggiagambe smontabili e spostabili lateralmente, sono saldamente attaccati ai tubi degli appoggiagambe dei pannelli imbottiti, sistemabili in tre posizioni diverse, che oscillano per adeguarsi alla posizione della gamba (v. pag. 3, art. N° 774).

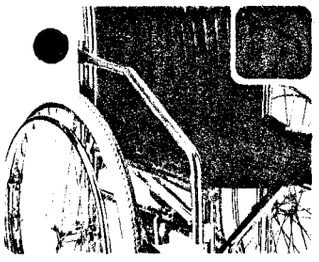
Le pedane sono regolabili in altezza, secondo la lunghezza delle gambe, fino alla posizione più confortevole.

8 e 19/3, 19--)
4 MAR 1981
IL CANCELLIERE



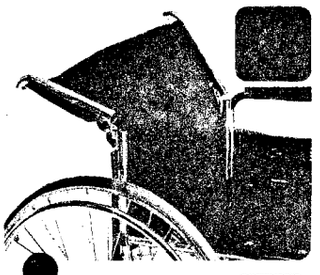
Carrozzella adulti piegata | Carrozzella adulti | Carrozzella ridotta adulti | Carrozzella junior | Carrozzella bambini | Carrozzella preadolescenti

DELLE CARROZZELLE



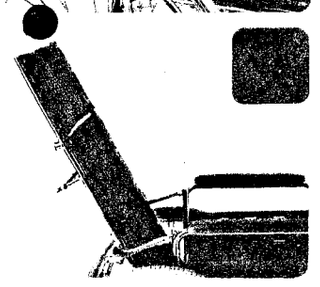
27 Braccioli Inclinati

Progettati per permettere la massima libertà di movimento, i braccioli inclinati possono essere facilmente estratti per salire o scendere lateralmente dalla carrozzella.



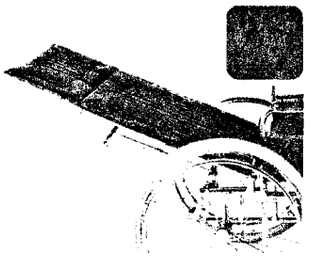
46 Schienale Pieghevole

Questa caratteristica fa sì che la carrozzella possa essere ridotta a una altezza inferiore ai 76 cm.; il che costituisce un aspetto non secondario nella mancanza di ampi spazi di carico soprattutto quando pure gli appoggiapiedi sono smontabili



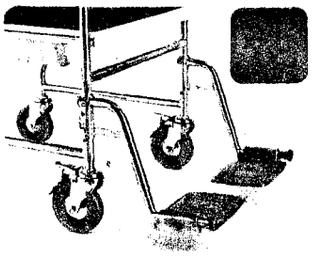
41 Schienale Semi-Reclinabile

Procura un sostegno regolabile dalla posizione verticale fino a una inclinazione di 30°. Lo schienale imbottito procura pure notevole appoggio e comfort alla schiena. L'aggiunta di un appoggiatesta imbottito, alto 25 cm. e smontabile, consente una completa distensione.



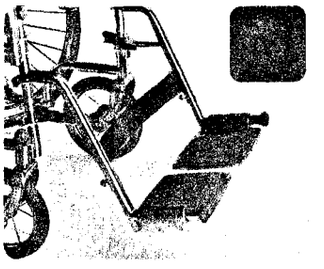
47 Schienale Totalmente Reclinabile

Questa caratteristica assicura un sostegno per tutta la gamma di posizioni possibili, dalla verticale all'orizzontale. L'appoggiatesta smontabile, alto 25 cm., permette all'utente di ricavare un grande vantaggio procurato dal dormire o dal riposare in completa sicurezza.



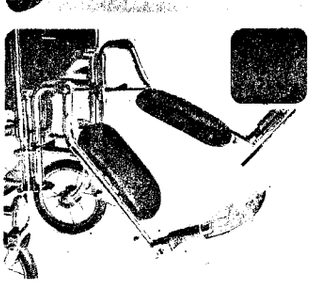
740 Appoggiapiedi Con Forcella

Sono usati per comode e poltroncine scorrevoli. Possono essere tolti per avvicinarsi il più possibile a vasche da bagno, letti, tavoli, scrivanie ecc. Per sedere o alzarsi dalla carrozzella, si aprono le pedane verso l'esterno.



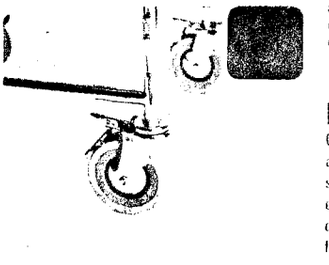
770 Appoggiapiedi smontabili e spostabili lateralmente

Gli appoggiapiedi a eccentrico possono essere facilmente sbloccati e girati verso l'esterno o completamente tolti per accostarsi il più possibile a bagni, tavoli, scrivanie ecc. Le pedane sono regolabili per l'altezza, secondo la lunghezza delle gambe, per un campo di estensione di 15cm e si piegano verso l'esterno per facilitare l'accesso al sedile. Questi appoggiapiedi possono essere tolti e sostituiti da appoggiagambe 774 elevabili, smontabili e spostabili lateralmente.



774 Appoggiagambe elevabili, smontabili e spostabili lateralmente

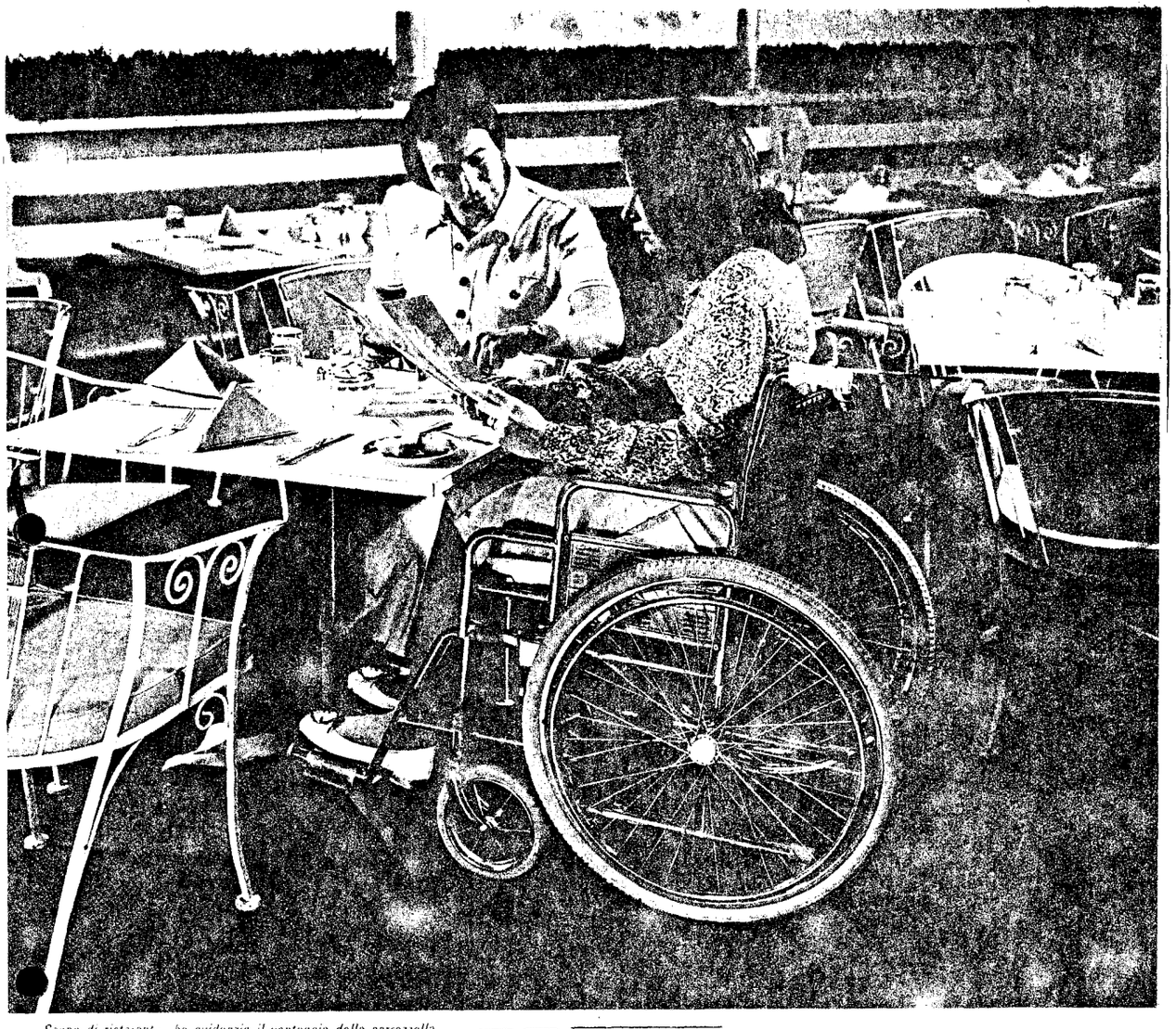
Questi appoggiagambe possono anche essere girati verso l'esterno o tolti, se lo si desidera. I pannelli imbottiti sono sistemabili in tre posizioni tramite apposite tacche e oscillano per procurare la posizione più confortevole. L'angolo dell'appoggiagambe può essere regolato allo scopo di sostenere la gamba in ogni posizione fino all'orizzontale. Le pedane possono essere regolate per un campo di estensione di 15cm



B Rotelle Con Freni

Queste rotelle, con freni azionati dai piedi, sono montate su comode, poltroncine scorrevoli e poltroncine mobili. L'operazione del pedale blocca o allenta i freni.

SMONTABILI PER SPOSTARSI LATERALMENTE



Scena di ristorante che evidenzia il vantaggio della carrozzella con braccioli da scrivania smontabili

8AU26

Carrozzella con braccioli da scrivania smontabili

Le caratteristiche di questa carrozzella assicurano la comodità, la manovrabilità e la garanzia di robustezza tipiche di tutte le carrozzelle Zimmer GB. Ciò permette di avvicinarsi il più possibile a tavoli, scrivanie e di spostarsi lateralmente su sedie, letti, automobili ecc. I braccioli forniti con questa carrozzella possono essere sostituiti da braccioli da scrivania smontabili regolabili, da braccioli smontabili regolabili standard o da braccioli inclinati. Se i braccioli vengono ribaltati servono da supporto per entrare ed uscire dal davanti della carrozzella, oppure per appoggiarvi un ripiano.

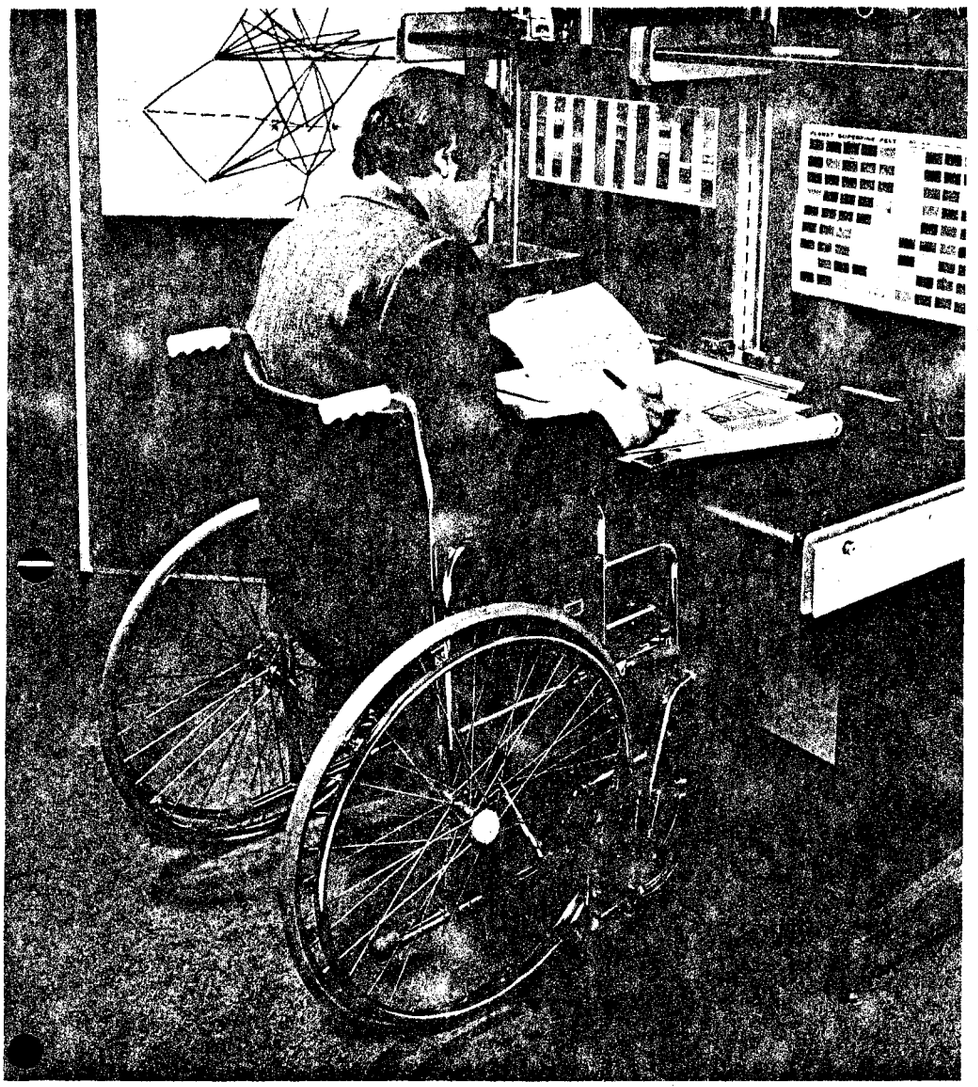
Questo modello è pure adatto a quelli che desiderano praticare attività sportive, data la libertà d'azione del braccio consentita dalla rimozione dei braccioli.

E' inoltre disponibile con rotelle anteriori pneumatiche, a un minimo sovrapprezzo.

Misure cm		Dimensioni Complessive			Sedile			Estensione Appoggia-piedi	Peso kg
Modello No.	Categoria	Larghezza	Lunghezza	Altezza	Larghezza	Profondità	Altezza		
8AU26	Adulti	65	104	91	46	41	52	38-53	23,5
8NU26	Ridotta adulti	60	104	91	41	41	52	38-53	23,5
8JU26	Junior	60	104	84	41	41	50	36-48	23

Questi modelli, piegati, si riducono a 28 cm.

SMONTABILI PER IL MASSIMO A-VVICINAMENTO



Una ulteriore dimostrazione di come i braccioli da scrivania smontabili consentono di avvicinarsi al tavolo di lavoro, quando gli appoggiapiedi sono spostati lateralmente

8AU26-770

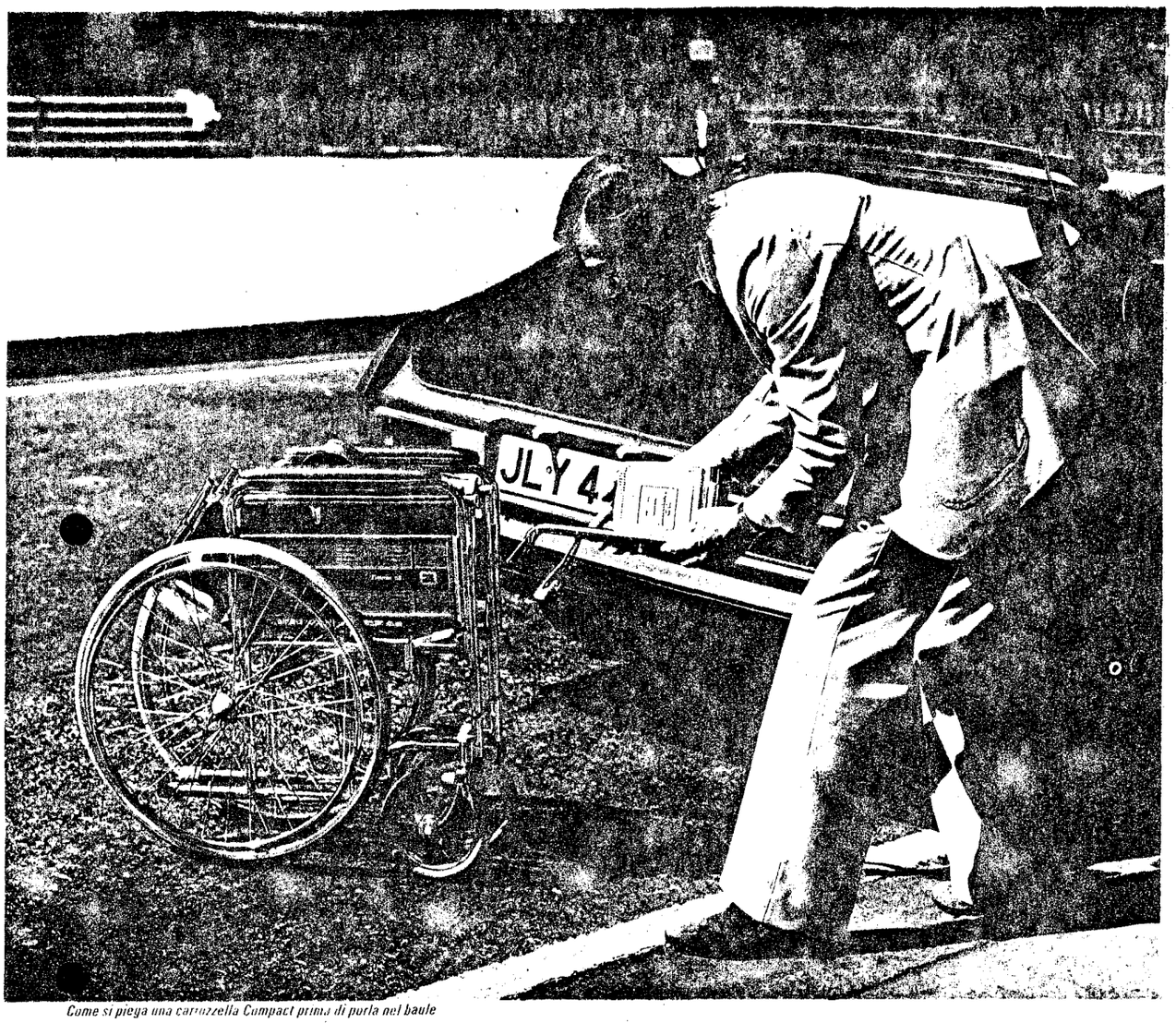
Carrozzella con braccioli da scrivania smontabili e appoggiapiedi smontabili e spostabili lateralmente

I braccioli smontabili permettono di spostarsi lateralmente da questa carrozzella, mettendo in grado l'utente di muoversi verso il letto, la sedia, il sedile dell'auto ecc., con relativa disinvoltura. L'accostarsi alle scrivanie, ai tavoli (perfino ai tavoli dei ristoranti) è reso possibile dagli appoggiapiedi smontabili e spostabili lateralmente. Questi, infatti, possono essere spostati di fianco e, assieme alla caratteristica dei braccioli da scrivania, mettono in grado l'utente di sedersi direttamente al bordo del tavolo. Per maggiore sicurezza, vengono applicati dei piccoli fermi come accessorio standard.
Questa carrozzella per la sua versatilità, risponde a tutte le richieste dell'utente nelle sue diverse attività, sul lavoro, in casa o nella vita sociale.
In sostituzione degli appoggiapiedi 770 smontabili e spostabili lateralmente, possono essere forniti appoggiagambe 774 inclinabili smontabili e spostabili lateralmente, fuori listino.

Misure cm		Dimensioni Complessive			Sedile			Estensione Appoggiapiedi	Peso kg
Modello No.	Categoria	Larghezza	Lunghezza	Altezza	Larghezza	Profondità	Altezza		
8AU26-770	Adulti	65	107	91	46	41	52	41-53	23,5
8NU26-770	Ridotta adulti	60	107	91	41	41	52	41-53	23,5
8JU26-770	Junior	65	107	89	41	41	50	41-53	23

Questi modelli, piegati, si riducono a 29 cm.

GB PER TRASPORTO DI PAZIENTI



Come si piega una carrozzella Compact prima di porla nel baule

8AU25-46-770

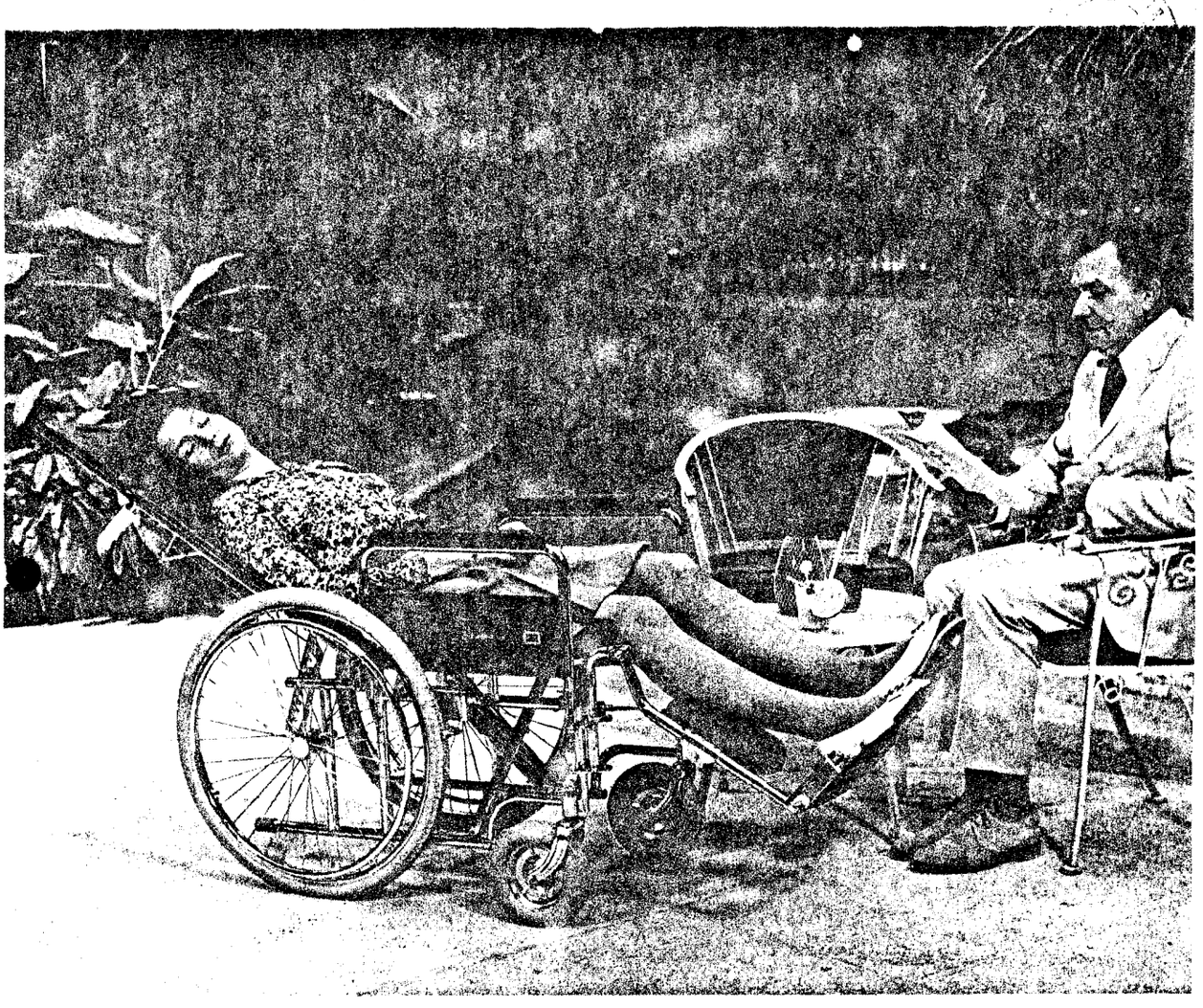
Carrozzella compact con braccioli smontabili, schienale con parte superiore pieghevole e appoggiapiedi smontabili e spostabili lateralmente

La versatilità della gamma di carrozzelle Zimmer GB è accresciuta dai modelli Compact, che sono progettati per occupare il minor spazio possibile. Caricare queste carrozzelle su una auto è oggi molto più semplice che mai nel passato. Lo schienale si piega, riducendo l'altezza della carrozzella a meno di 76 cm. Gli appoggiapiedi smontabili e spostabili lateralmente possono essere tolti per ridurre la lunghezza della carrozzella. Completamente piegata, la carrozzella viene ad avere una dimensione di 80×74×29 cm. Quantunque molto compatta quando è piegata, richiede solo pochi secondi per essere rimontata.
La carrozzella Compact, oltre a offrire tutti i vantaggi delle altre carrozzelle della linea Zimmer GB, procura al suo utente una nuova indipendenza per viaggi in auto o su trasporti pubblici.

Misure cm		Dimensioni Complessive			Sedile			Estensione Appoggia piedi	Peso kg
Modello No.	Categoria	Larghezza	Lunghezza	Altezza	Larghezza	Profondità	Altezza		
8AU25-46-770	Adulti	65	107	93	46	41	52	43 53	24
8NU25-46-770	Ridotta adulti	60	107	93	41	41	50	43 53	24
8JU25-46-770	Junior	60	107	90	41	41	50	41 53	23,5

Modelli con braccioli smontabili, piegati, si riducono a 29 cm.

ER COMFORT E DISTENSIONE



Il comfort del paziente in questa carrozzella totalmente reclinabile procura una completa distensione. Le ruote posteriori a gomme pneumatiche e le rotelle anteriori assicurano pure una passeggiata senza scosse

8AU25-47-774

Carrozzella con schienale totalmente reclinabile

Il modello con schienale totalmente reclinabile procura il massimo del comfort in questa linea di carrozzelle.
Inclinando completamente schienale e appoggiagambe, questa carrozzella si può trasformare rapidamente e in modo sicuro in letto o in barella d'emergenza. Posizioni intermedie di schienale e appoggiagambe danno benessere alle riduzioni di articolazioni di anche e ginocchia e consentono una sistemazione per adeguarsi ai bisogni legati alla disabilità e al comfort. Questa carrozzella è pure usata come supplemento e complemento della terapia riabilitativa e aiuta l'utente a graduare la posizione da supino a seduta.
Il rivestimento imbottito e trapuntato con il suo supporto di nylon a forte resistenza dimostra la sua eccezionale validità in questa che è la più adattabile carrozzella della linea Zimmer GB.
Il passaggio laterale a sedie, letti ecc. è facilitato dai braccioli smontabili e regolabili, braccioli da scrivania smontabili, braccioli da scrivania smontabili e regolabili e braccioli inclinati (V. informazioni alle pagg. 3 e 4).

Misure cm		Dimensioni Complessive			Sedile			Estensione Appoggia-piedi	Peso kg
Modello No.	Categoria	Larghezza	Lunghezza	Altezza	Larghezza	Profondità	Altezza		
8AU25-47-774	Adulti	65	127	107	46	43	52	41 56	30
8NU25-47-774	Ridotta adulti	60	127	107	41	43	52	41 56	30
8JU25-47-774	Junior	60	127	104	41	43	50	41 53	29,5

Questi modelli, piegati, si riducono a 32 cm.

GB CON SPECIALI CARATTERISTICHE



Il paziente su una carrozzella con guida a un solo braccio si rilassa nel soggiorno di un hotel di lusso

8AU25-31R

Carrozzella con guida a un solo braccio

La carrozzella con guida a un solo braccio mette in grado gli individui con un braccio o una mano invalidati di spingere e dirigere la loro carrozzella con l'altro braccio. Due mancorrenti, uno più piccolo dell'altro, sono collocati da un solo lato della carrozzella. Il mancorrente più piccolo, cioè l'esterno, è collegato alla ruota opposta per mezzo di un asse a forbice. Quando si impugnano contemporaneamente entrambi i mancorrenti, la carrozzella può essere spinta per linea retta in avanti o all'indietro. Se invece si vuole girare a destra o a sinistra, basta impugnare l'uno o l'altro mancorrente.

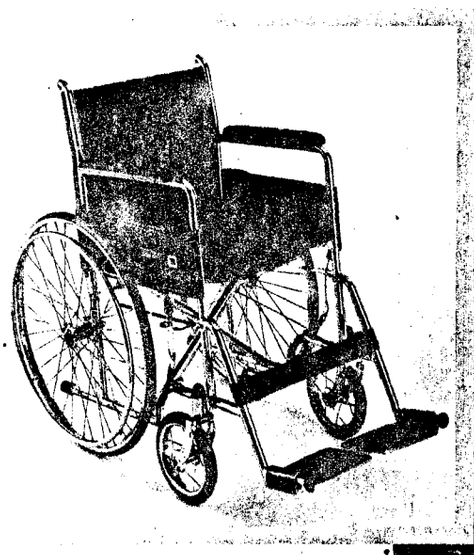
Al momento dell'ordinazione di carrozzelle con guida a un solo braccio, si prega di specificare se la guida deve essere destra o sinistra.

I modelli con braccioli smontabili possono essere forniti con braccioli del tipo: 26 da scrivania smontabili o 27 inclinati, se desiderato, o anche, fuori listino, 25A smontabili e regolabili o 26 da scrivania smontabili e regolabili.

Misure cm		Dimensioni Complessive			Sedile			Estensione Appoggia-piedi	Peso kg
Modello No.	Categoria	Larghezza	Lunghezza	Altezza	Larghezza	Profondità	Altezza		
8AU20-31	Adulti	65	109	91	46	41	52	38 53	24
8AU25-31	Adulti	69	109	91	46	41	52	38 53	26
8JU25-31	Junior	65	109	84	41	41	50	33 46	25

I modelli con braccioli fissi, piegati, si riducono a 32 cm.; con braccioli smontabili a 36 cm.

ER GB PER USO INTERNO OD ESTERNO





Uno dei modelli più frequentemente usati della serie Zimmer GB, date le dimensioni che rispondono pienamente alle esigenze della maggior parte degli adulti. La carrozzella è adatta per uso interno, poichè le rotelle di 20 cm. di diametro scorrono facilmente su bordi di zerbini e tappeti folti e per uso esterno, ad esempio per terreni sconnessi e accidentati.

I colori del sedile, dello schienale, dei braccioli e delle protezioni laterali si accordano tra loro. Premendo sui terminali inferiori, l'accompagnatore riesce a far superare senza difficoltà alla carrozzella gradini e cordoni di marciapiede. Ruote e rotelle possono essere fornite con gomme piene o pneumatiche.

Le caratteristiche della carrozzella Zimmer GB con rotelle di 20 cm., che la rendono largamente accettata, sono:

- Rotelle di 20 cm. di diametro, che ruotano liberamente e scorrono senza vibrazioni.
- Rivestimento imbottito e trapuntato, sostenuto da un inserto rinforzato.
- Ruote posteriori di 61 cm. di diametro, con 36 raggi alloggiati su due mozzi.
- Braccioli, sedile e schienale in rivestimento "foglia di palma". Le protezioni laterali, che ben si accordano, sono virtualmente infrangibili.
- Pneumatici grigi, non scolpiti.
- Si accordano con il colore dei pneumatici i pannelli di gomma inseriti nelle pedane, i puntali dei tubi che servono da leva, gli accessori in plastica, quali le calotte dei mozzi.
- Il montaggio dei sostegni incrociati pieghevoli assicura alla carrozzella una notevole sospensione, permettendole di aderire al terreno anche nel caso di superfici sconnesse e accidentate.

La carrozzella popolare con rotelle di 20 cm. di diametro

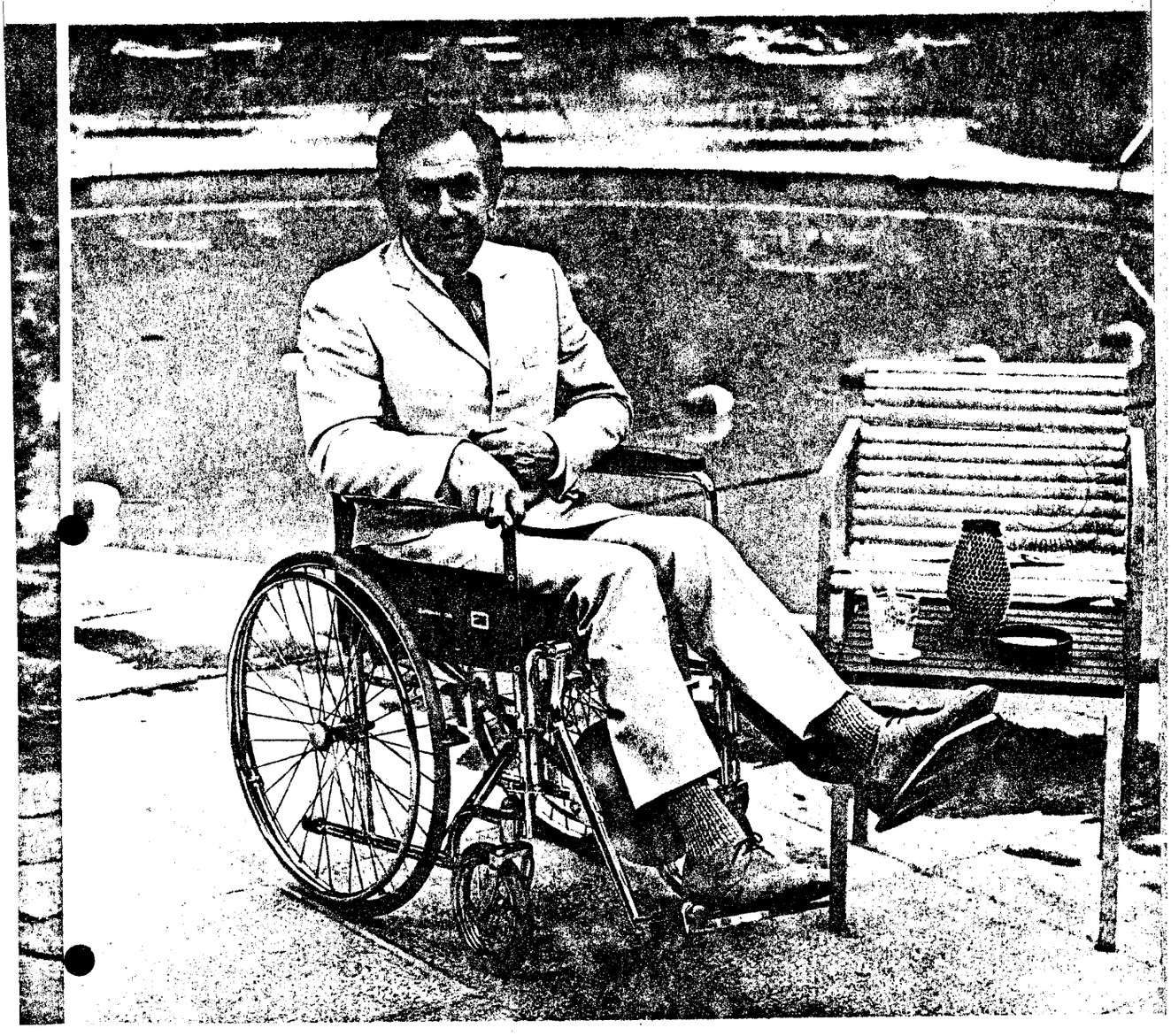
8AU20 *Un modello molto popolare di carrozzella usata nel viottolo di un parco*

Queste carrozzelle con rotelle di 20 cm. modello standard sono fornite con ruote posteriori a gomme piene o pneumatiche. Scorrevoli e attraenti, offrono la garanzia di durare a lungo, senza necessità di riparazioni. Il modello Zimmer GB è una carrozzella superba che unisce all'aspetto piacevole l'efficienza quale mezzo di trasporto per i disabili.
Fuori listino, possono essere fornite anche rotelle di tipo pneumatico, che consentono un trasporto eccezionalmente confortevole in ogni momento.

Misure cm		Dimensioni Complessive			Sedile			Estensione Appoggia-piedi	Peso kg
Modello No.	Categoria	Larghezza	Lunghezza	Altezza	Larghezza	Profondità	Altezza		
8AU20	Adulti	61	104	91	46	41	51	41-53	22
8NU20	Ridotta adulti	56	105	91	41	41	51	41-53	22

Queste carrozzelle piegate, si riducono a 25 cm.

ER SUPERFICI SCONNESSE O LISCE



Gli appoggiagambe inclinabili, smontabili e spostabili lateralmente si adattano rapidamente alla più confortevole posizione del paziente

Questa carrozzella è indicata quando una o entrambe le gambe richiedono un appoggio elevato. Gli appoggiagambe possono essere regolati indipendentemente l'uno dall'altro e si alzano mediante il gioco di un perno in qualsiasi posizione, in modo da raggiungere l'angolazione ideale alla comodità della gamba. I pannelli di appoggio imbottiti che si possono sistemare in tre posizioni diverse tramite apposite tacche oscillano allo scopo di raggiungere la posizione più confortevole per l'utente. Le pedane possono essere regolate in altezza, secondo la lunghezza delle gambe.
I pannelli degli appoggiagambe e le pedane si possono ribaltare verso l'esterno per consentire di entrare ed uscire dalla carrozzella con assoluta facilità. L'appoggiagambe è trattenuto da un fermo a molla e può essere girato verso l'esterno o tutto del tutto, nella necessità di avvicinarsi il più possibile a letti, vasche da bagno ecc.

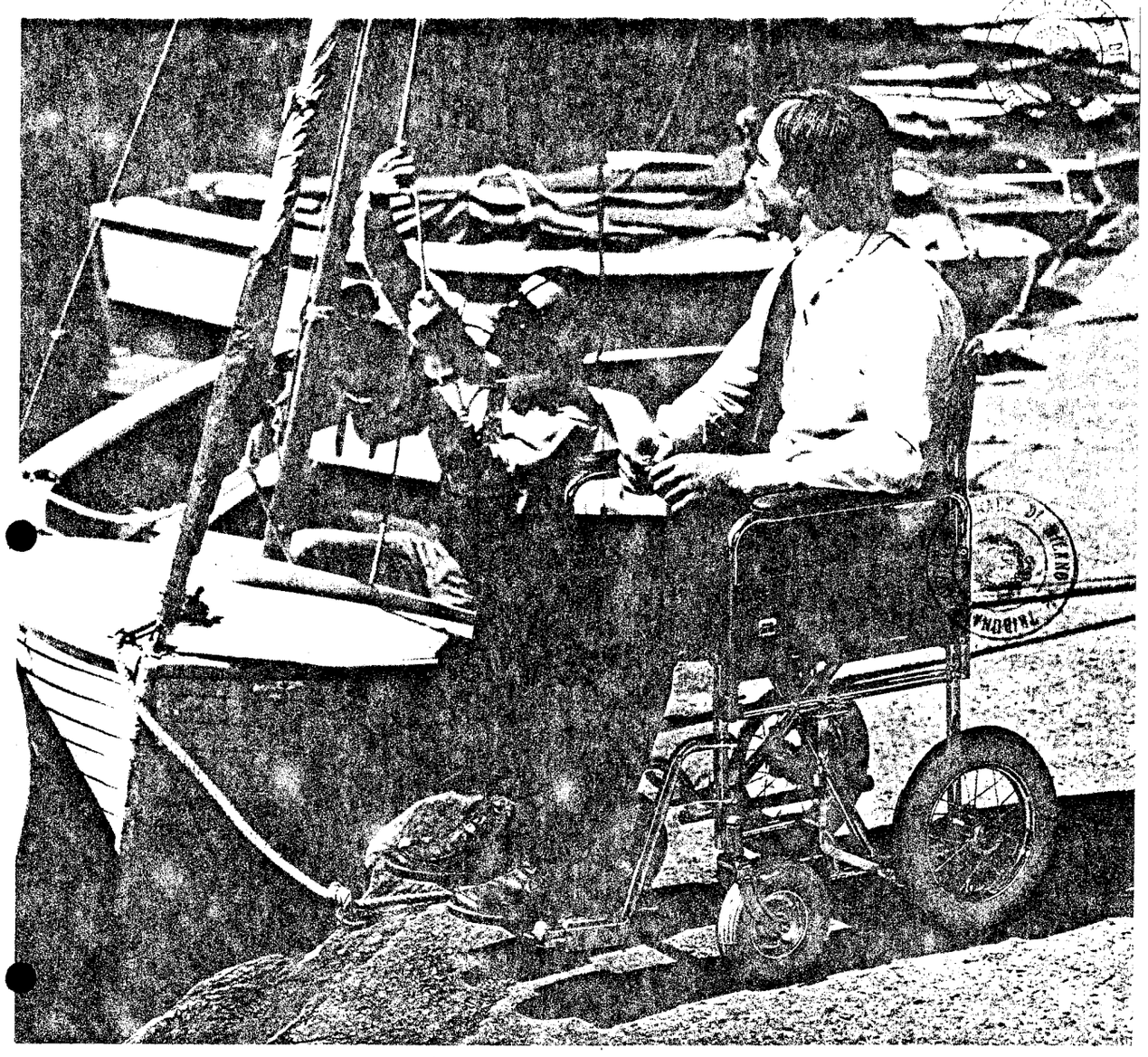
8AU 20-774

Carrozzella "supreme" con appoggiagambe inclinabili, smontabili e spostabili lateralmente

Misure cm		Dimensioni Complessive			Sedile			Estensione Appoggia-piedi	Peso kg
Modello No.	Categoria	Larghezza	Lunghezza	Altezza	Larghezza	Profondità	Altezza		
8AU20-774	Adulti	61	117	91	46	41	52	42 55	24
8NU20-774	Ridotta adulti	56	117	91	41	41	52	42 55	24

Questi modelli, piegati, si riducono a 25 cm.

GB PER DISABILI DI TUTTE LE ETA'



8AC 25-770

Carrozzella da transito con braccioli smontabili

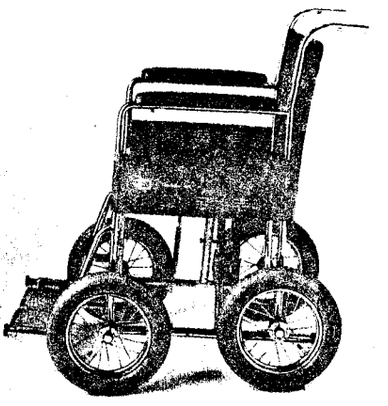
Una carrozzella che necessita di accompagnatore, con braccioli smontabili e appoggiapiedi smontabili e spostabili lateralmente, che accrescono la versatilità della carrozzella, così che possano essere soddisfatti i bisogni più diversi degli utenti. Diventa più facile trasferirsi lateralmente su letti, sedie, automobili ecc., come mettere nel baule della macchina la carrozzella, che è resa più leggera e meno ingombrante togliendo appoggiapiedi e braccioli.
La carrozzella è eccezionalmente confortevole e, montata su rotelle pneumatiche (fornite fuori listino), consente la massima scorrevolezza sulla maggior parte delle superfici. Questa versione aumenta in popolarità ogni anno ed è tra le carrozzelle più vendute della linea Zimmer GB.

Misure cm		Dimensioni Complessive			Sedile			Estensione Appoggia piedi	Peso kg
Modello No	Categoria	Larghezza	Lunghezza	Altezza	Larghezza	Profondità	Altezza		
8AC25-770	Adulti	58	91	91	46	41	52	38-53	17
8NC25-770	Ridotta adulti	53	91	91	41	41	52	38-53	17

Questi modelli, piegati, si riducono a 27 cm.

...E ALLE NECESSITA' DEL PAZIENTE





- Il freno a leva produce un effetto positivo sulla ruota anteriore
- La carrozzella da turismo si riduce a 23 cm. di larghezza, per essere caricata nella macchina
- La carrozzella da turismo è raccomandata per handicappati o anziani che non sono in grado di spingersi da soli
- La carrozzella avanzerà per linea retta anche su pavimentazioni pendenti o su cunette.

La carrozzella da turismo è montata su quattro ruote a gomme pneumatiche grosse per eliminare scosse persino su terreni ghiaiosi

12AC20 Carrozzella da turismo

Questa carrozzella di tipo popolare necessita di accompagnatore ed è montata su quattro ruote pneumatiche del diametro di 32 cm. × 6, che assorbono scosse e urti e consentono un trasporto molto confortevole su tutti i tipi di terreno. La carrozzella è provvista di impugnature più lunghe del solito, perchè l'accompagnatore possa esercitare una maggiore forza, premendo contemporaneamente sui terminali inferiori, per superare gradini o bordi di marciapiedi.

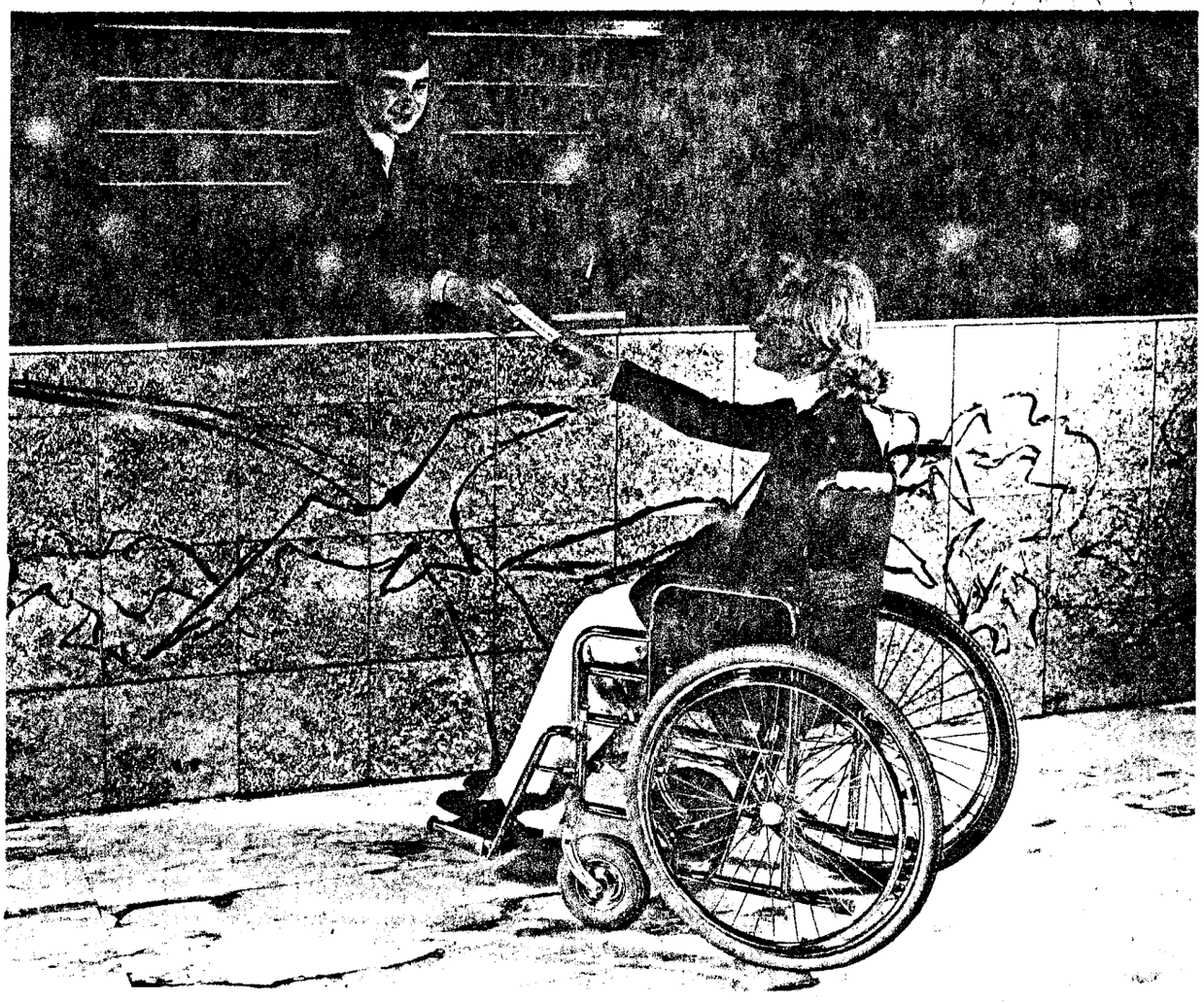
I modelli di questa carrozzella sono disponibili anche con braccioli smontabili N. 25. La carrozzella con braccioli smontabili è fornita pure con braccioli smontabili e regolabili 25A, braccioli da scrivania smontabili 26, braccioli da scrivania smontabili e regolabili 26A, braccioli inclinati 27.

Misure cm		Dimensioni Complessive			Sedile			Estensione Appoggia piedi	Peso kg
Modello No.	Categoria	Larghezza	Lunghezza	Altezza	Larghezza	Profondità	Altezza		
12AC20	Adulti	61	102	91	46	41	52	38-51	17
12NC20	Ridotta adulti	56	102	91	41	41	52	38-51	17

Questi modelli, piegati, si riducono a 24 cm.

GB SUPERLEGGERE E SUPERMANEGGEVOLI
RE PIU' FACILMENTE

89 64
VALE R PERELP



8AL26-770

Per viaggiare comodamente la carrozzella superleggera non è seconda a nessuno e si sente la differenza nel consumo di energie!

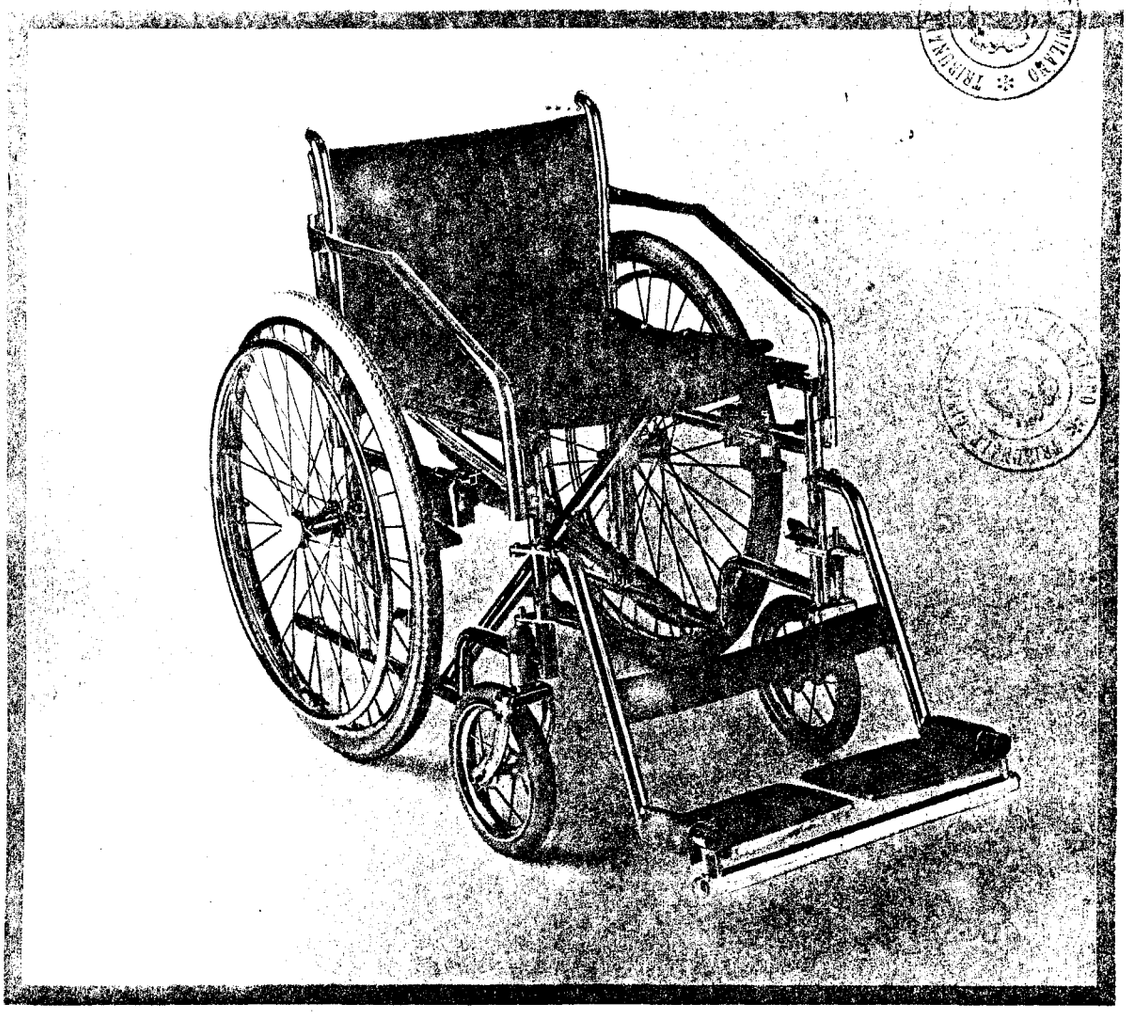
Carrozzella superleggera con braccioli da scrivania smontabili e appoggiapiedi smontabili e spostabili lateralmente

La Zimmer GB propone una serie di carrozzelle fabbricate in maniera speciale per la loro leggerezza e trasportabilità. Con l'avvento di questa serie di carrozzelle superleggere si è stabilito un nuovo livello. L'impiego di un tubo speciale in acciaio legato riduce il peso complessivo, mantenendo tuttavia i requisiti di solidità e stabilità per un normale uso della carrozzella.
Se la prima considerazione, nella scelta della carrozzella, si basa sul minimo sforzo richiesto per spingerla o caricarla in macchina o semplicemente sul desiderio di avere il piacere dell'autonomia che si accompagna a una carrozzella autenticamente super leggera questa è la carrozzella che fa al vostro caso.

Misure cm		Dimensioni Complessive			Sedile			Estensione Appoggia-piedi	Peso kg
Modello No.	Categoria	Larghezza	Lunghezza	Altezza	Larghezza	Profondità	Altezza		
8AL25-770	Adulti	65	104	91	46	41	52	39-51	18,5
8JL25-770	Junior	60	104	89	41	41	50	39-51	18
8AL26-770	Adulti	65	104	91	46	41	52	39-51	18,5
8JL26-770	Junior	60	104	89	41	41	50	39-51	18
8ACL25-770	Adulti	65	91	91	46	41	52	39-51	16

Modelli con braccioli smontabili, piegati, si riducono a 29 cm.
Il peso della carrozzella diminuisce di 4 Kg., tolti appoggiapiedi e braccioli.

E PER L'IMPIEGO MENO RIGIDA[illegible]



8AS27-770

Carrozzella per sportivi

Questa è la carrozzella usata dalle maggiori squadre che praticano lo sport in carrozzella. Della stessa struttura della carrozzella superleggera per persone attive, opportunamente modificata per gli sports veloci, offre all'atleta che rifiuta di essere handicappato un modo di rientrare in campo. La leggerezza, la solidità e la facilità di manovra, che fanno dello sportivo un campione su pista, su erba o su terra battuta, lo fanno anche un vincitore in strada. Il suo disegno elegante soddisfa pienamente il senso stilistico che spesso accompagna l'entusiasmo per gli sports.

Perni dei due assi posizionati sui montanti paralleli posteriori permettono alle ruote a spinta autonoma di essere montate 2,5 cm. più in avanti.



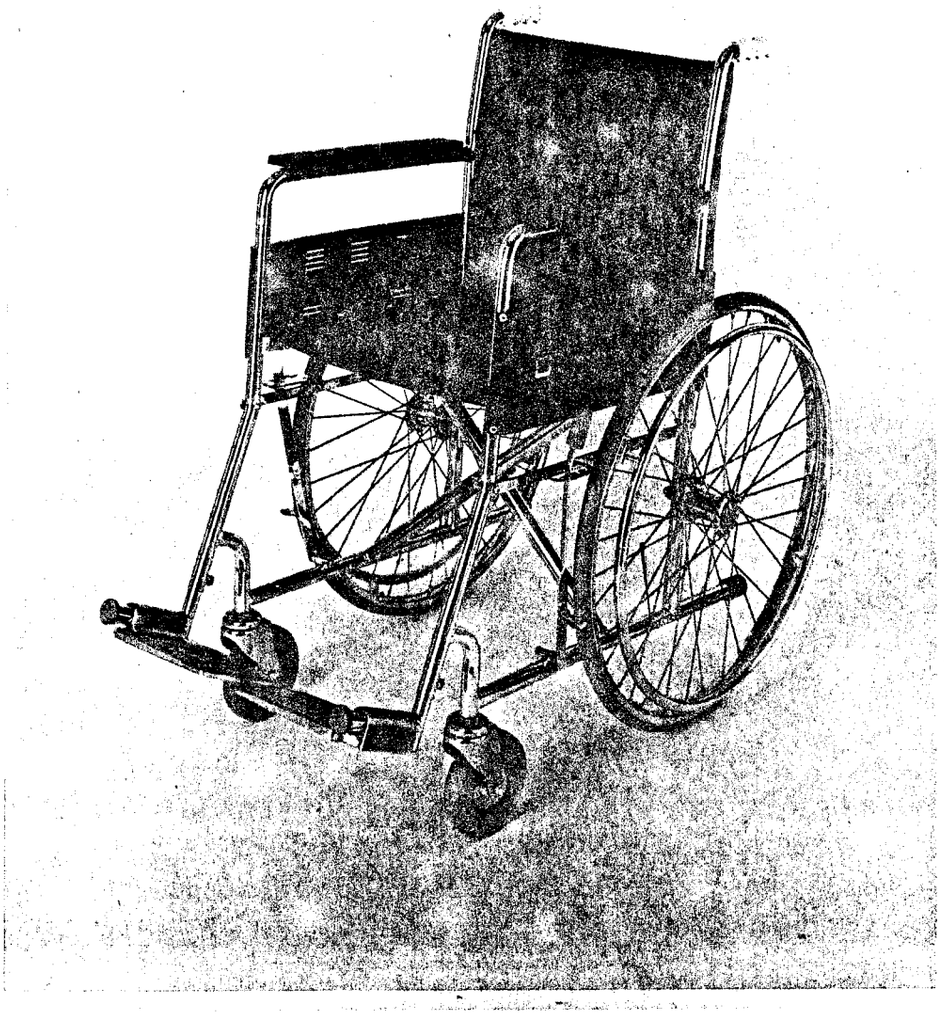
Fuori listino, si possono fornire, per il basket, rotelle di 12,5 cm. di diametro con fuso allungato (interscambiabili con rotelle di 20 cm.) che incrementano la stabilità in avanti con un innalzamento pari a 2,5 cm. Le rotelle di 20 cm. di diametro hanno raggi saldati.

I braccioli tubolari inclinati e smontabili riducono la larghezza complessiva della carrozzella I 65 cm.
I fermi dei braccioli, a pulsante, sono posti sia davanti che dietro.
Sono disponibili diverse misure di schienali ridotti, tra loro interscambiabili (di 29, 34 e 42 cm. di altezza) e ruote posteriori a gomme pneumatiche del diametro di 61×3,5 cm. con attacchi di mancorrenti rinforzati.
Una barra cilindrica antiribaltamento attraversa la parte anteriore delle pedane.
Gli appoggiapiedi (770) sono smontabili e spostabili lateralmente; le pedane regolabili in altezza; le cinghie fermagambe smontabili.

Misure cm		Dimensioni Complessive			Sedile			Estensione Appoggia-piedi	Peso kg
Modello No.	Categoria	Larghezza	Lunghezza	Altezza	Larghezza	Profondità	Altezza		
8AS27-770	Adulti	65	109	95	43	43	55	43 57	-
	Altezza opzionale degli schienali: 29, 34, 42 cm. Si prega di specificare nell'ordinazione l'altezza dello schienale richiesto								

Queste carrozzelle, piegate, si riducono a 32 cm.

B: PERFORMANCE O ECONOMIA



5AE 20

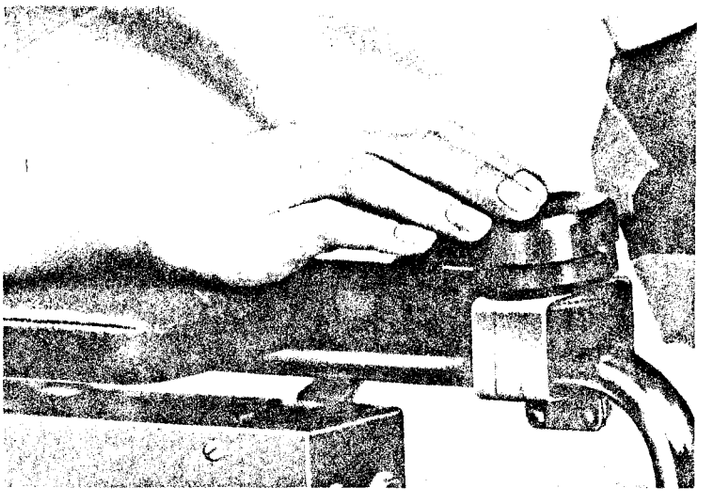
Modello economico

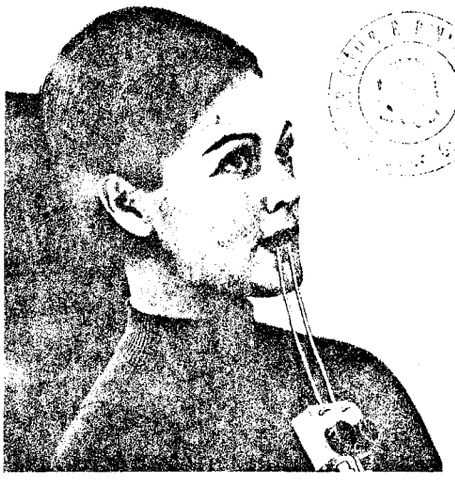
Queste carrozzelle economiche Zimmer GB sono modelli pieghevoli assai efficienti per i disabili. Costruite con tubi d'acciaio cromato del diametro di 22 mm., garantiscono un servizio duraturo. Protezioni laterali, sedile, schienale e braccioli, tutti in tono, offrono un'immagine di perfetto stile e provvedono le dimensioni ideali per l'utente disabile.

Misure cm		Dimensioni Complessive			Sedile			Estensione Appoggia-piedi	Peso kg
Modello No.	Categoria	Larghezza	Lunghezza	Altezza	Larghezza	Profondità	Altezza		
5AE20	Adulti	61	99	91	46	41	55	38-52	19,5

Questo modello, piegato, si riduce a 27 cm.

A PER UN TRASPORTO SENZA FATICA







COMANDO A BRACCIO, A MANO, O A DITO

Questo comando è comprensivo di un disco inclinabile che, se schiacciato, mette in funzione dei micro commutatori. La carrozzella si muove nella direzione indicata dal lato in cui il disco è schiacciato. Lasciando andare il disco, si ottiene l'arresto immediato della carrozzella. La velocità è regolata da due commutatori sulla centralina.

COMANDO A FIATO

Per persone con limitazioni eccezionali, il comando a fiato consente di regolare con precisione i movimenti della carrozzella. Il comando è mantenuto in posizione da un braccio fissato allo schienale della carrozzella. Alla bocca dell'utente arrivano due tubi che portano ai commutatori di comando. L'utente soffia nel tubo di sinistra e mantiene la pressione appoggiando la lingua al tubo: in tal caso la carrozzella si muove verso sinistra. Se la pressione è applicata al tubo di destra, la carrozzella si muove a destra. Premendo su entrambi i tubi, la carrozzella si muove in avanti per linea retta. Se si aspira dai tubi, la carrozzella si muove all'indietro. L'arresto avviene, quando cessa la pressione.

COMANDO A MENTO

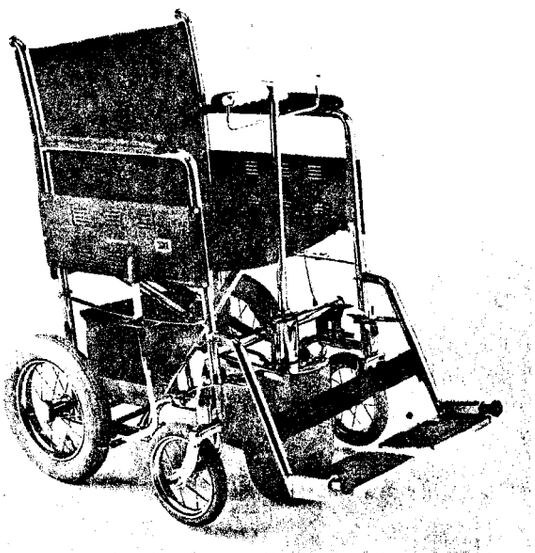
Il comando a mento è sostenuto da un braccio fissato allo schienale della carrozzella. Il movimento è regolato, premendo la leva nella direzione desiderata. La carrozzella si arresta, lasciando andare la leva.

Misure cm		Dimensioni Complessive			Sedile			Estensione Appoggiapiedi	Peso kg (Senza batteria)	Caratteristiche
Modello No	Categoria	Larghezza	Lunghezza	Altezza	Larghezza	Profondità	Altezza			
8AU25-770-873A	Adulti	66	114	97	46	41	55	43-60	39	
8NU25-770-873A	Ridotta adulti	61	114	94	41	41	55	43-60	39	
8AU25-41-774-873A	Adulti	66	121	105	46	41	55	41-56	40	
8NU25-41-774-873A	Ridotta adulti	61	121	105	41	41	55	41-56	42	
8AU25-47-774-873A	Adulti	66	125	113	46	41	55	43-58	43	
8NU25-47-774-873A	Ridotta adulti	61	127	113	41	41	55	43-58	43	

Queste carrozzelle, piegate, si riducono a 32 cm. quando la batteria e il suo contenitore vengono tolti. Le batterie pesano 13 Kg.

A PER MAGGIORE COMFORT E AUTONOMIA

8600



GRUPPO–TRASFORMAZIONE SLEYRIDE

Aggiungendo un gruppo-trasformazione alla carrozzella, diventa facile spingerla e manovrarla, con il vantaggio di una considerevole autonomia per quei handicappati che non sono in grado di spingere la carrozzella da soli e che riescono, in tal modo, a non sprecare energie. La carrozzella può salire pendenze fino al 12% e funzionerà per tutta la giornata, con una semplice ricarica notturna della batteria.

Il carica-batteria è dotato di una spina-jack che viene inserita nel gruppo-motore. Il caricatore viene quindi congiunto a una presa di corrente e acceso. Garantendo una manutenzione regolare delle batterie il gruppo-trasformazione assicurerà un duraturo e soddisfacente servizio.

L'associazione di un gruppo-trasformazione e di una carrozzella Zimmer GB procura ai disabili il comfort e la facilità di manovra proprie delle carrozzelle e batteria.

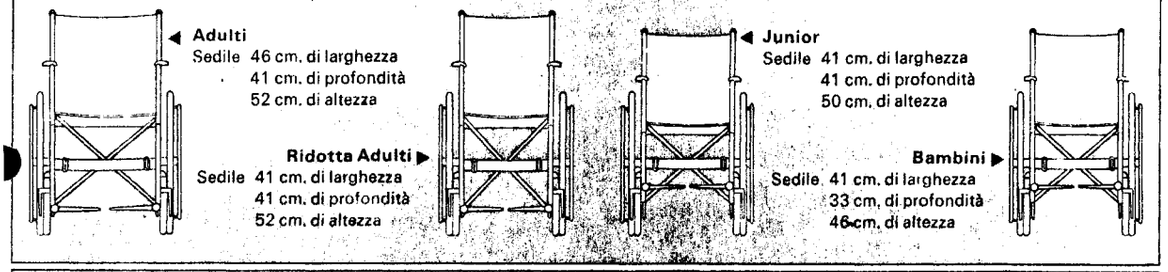
8600-8 Per Carrozzelle universali per Adulti con rotelle anteriori di 20 cm. di diametro.

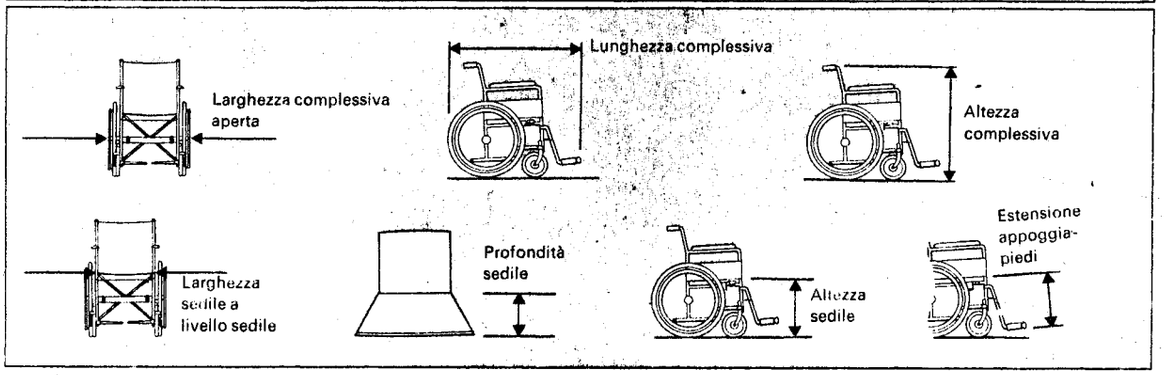
8J600-8 Per Modelli universali per Junior con rotelle anteriori di 20 cm. di diametro.

Il gruppo-trasformazione Sleyride può essere rapidamente attaccato o tolto, senza alcuna modifica, alla vostra carrozzella per Adulti o Junior. Diventano due carrozzelle in una: sia elettrica da interni e carrozzella da giardino, sia, tolto il gruppo, di nuovo una normale carrozzella da esterni.

CARROZZELLE ZIMMER GB

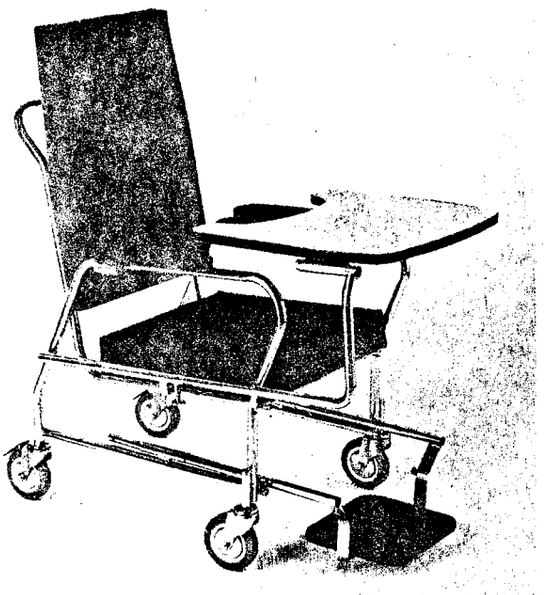
QUATTRO MISURE OLTRE LE FUORI SERIE





E PER SPOSTAMENTI E RELAX

944



5AM20

Poltroncine mobili

Le poltroncine mobili Zimmer GB semplificano l'assistenza ai pazienti più anziani. Il piano d'appoggio può essere bloccato nella posizione desiderata, che procura una dolce detenzione, è regolabile per ogni attività ed è spostabile convenientemente da un lato della poltrona. La struttura è in tubi d'acciaio cromato. Lo schienale e il sedile, imbottiti di gommapiuma, sono in rivestimento verde "foglia di palma". L'impugnatura di spinta ha anche il ruolo di attaccapanni per biancheria, vestiti, coperte ecc. Sulle rotelle posteriori del diametro di 12,5 cm. con cuscinetti a sfera, sono collocati due fermi. Le gomme pneumatiche grige non sono scolpite. L'appoggiapiedi retraibile slitta completamente sotto la poltrona, sgombrando spazio utile. Quando invece è esteso, consente di superare ostacoli quali soglie, orli di tappeti ecc.

5AM20
MODELLO CON SCHIENALE FISSO E ROTELLE ANTERIORI FISSE

5AM20–41
MODELLO CON SCHIENALE SEMI-RECLINABILE E ROTELLE ANTERIORI FISSE
Lo schienale è regolabile in tre posisioni.

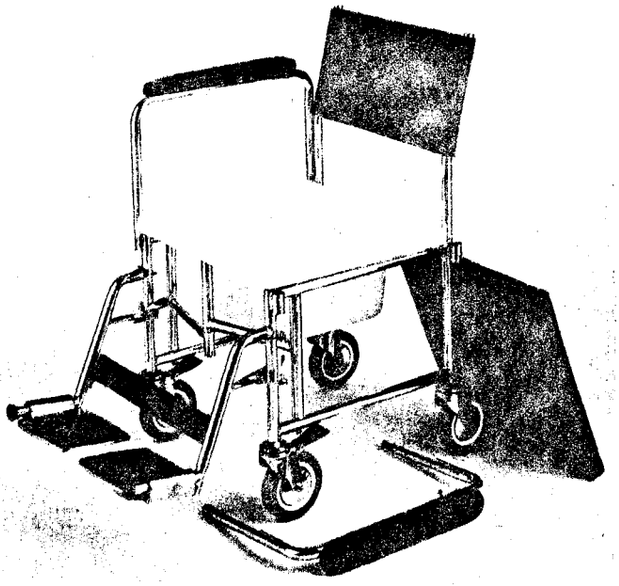
5AM20–41

Misure: cm	5AM20 Modelli con schienale fisso	5AM20 41 Modelli semi-reclinabili
Larghezza complessiva	57	57
Profondità complessiva appoggiapiedi retratto	81	81
appoggiapiedi esteso	112	112
Altezza complessiva	112	112
Larghezza sedile	46	46
Profondità sedile	48	48
Larghezza schienale in basso	45	38
in alto	41	36
Altezza sedile dal suolo	48	48
Altezza schienale dal sedile	70	64
Altezza piano d'appoggio dal suolo	75	75
Larghezza piano d'appoggio	67	67
Profondità piano d'appoggio	45	45
Larghezza complessiva con piano d'appoggio abbassato	64	64
Peso netto	24 kg	25 kg



ER GB VERSATILI E IGIENICHE

5FC25-770





COMODE PIEGHEVOLI

5FC25 **Braccioli smontabili**
5FC25-770 **con appoggiapiedi smontabili e spostabili lateralmente**

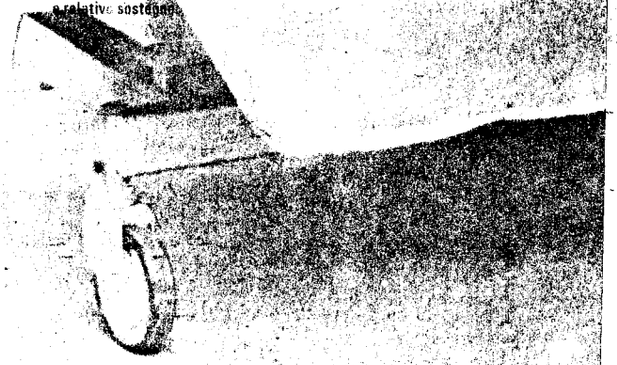
Misure: cm.

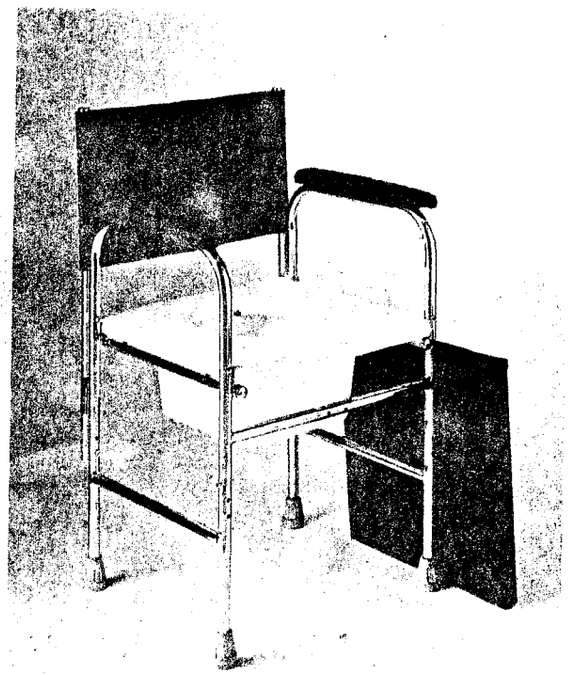
complessive			sedile		
larghezza	lunghezza	altezza	larghezza	profondità	altezza
55	60	89	45	43	52

La poltrona può essere collocata sopra un W.C. normale, avendo una larghezza sotto il sedile di 45 cm. Altezza schienale dal sedile: 37 cm. Peso (senza appoggiapiedi): 15,5 Kg.

B—Sono disponibili, fuori listino, rotelle con freni sia anteriori che posteriori. Si prega di specificare se si desiderano.

Disponibili anche, fuori listino, raccoglitore Perfection in polipropilene e relativo sostegno.



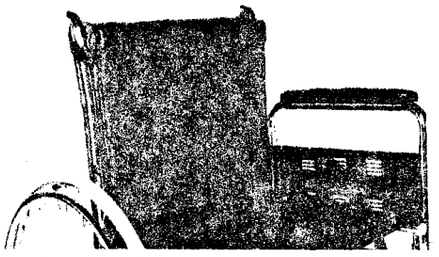


COMODE SENZA RUOTE

11HC20 **Standard**
11HC25 **Braccioli smontabili**

11HC20

ACCESSORI



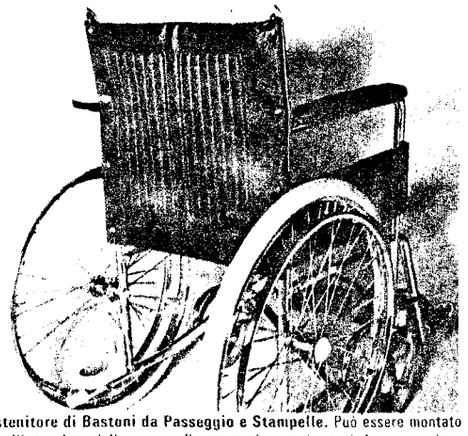
4011 Cuscino Schienale in Tinta. Un cuscino di gommapiuma in rivestimento verde "foglia di palma" in tono con la carrozzella. E' sorretto da anse poste sulle impugnature di spinta.



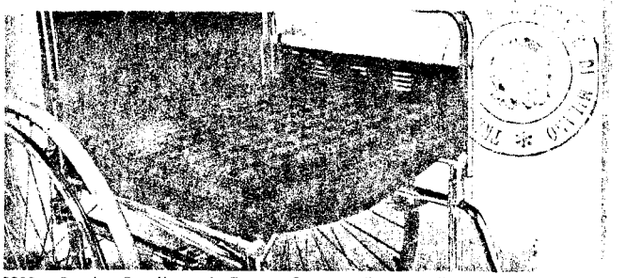
4082 – Cintura di Sicurezza con Fibbia, Annelli e Agganci. Una cintura di sostegno che si ancora immediatamente alla carrozzella. Nel caso la carrozzella si inclini, l'utente riesce a non scivolare dal sedile.



C170 – Cinghia di Sicurezza in Velcro. Le cinghie larghe 5 cm. sono fissate ai lati della carrozzella. Queste cinghie auto-aderenti impediscono all'utente di cadere in avanti quando si superano gradini o scale.



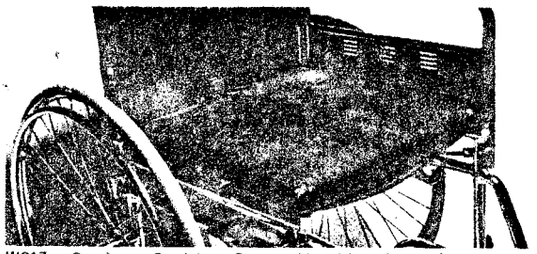
4085 – Sostenitore di Bastoni da Passeggio e Stampelle. Può essere montato sull'uno o sull'altro lato della carrozzella per assicurare bastoni da passeggio o stampelle. Dietro richiesta, sono disponibili opuscoli ill-ustrativi della nostra serie di ausili per la deambulazione.



9300 – Cuscino Cuneiforme in Tessuto Scozzese. Il cuscino di gommapiuma cuneiforme serve da supporto e accresce il comfort dell'utente.



9200 – Cuscino di Gommapiuma in Tinta. Un cuscino di gommapiuma in rivestimento verde "foglia di palma" in tinta con la carrozzella. Disponibile nelle profondità di 5 – 7,5 – 10 cm.

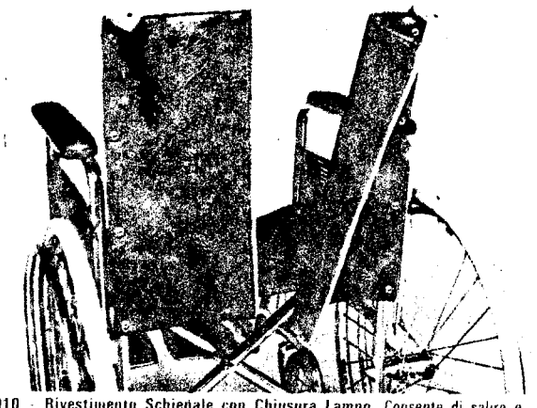


WC17 – Cuscino a Emulsione Spenco. L'emulsione Spenco è una sostanza resistente ai batteri, chimicamente inerte con un peso e un sistema interno di imbottitura che danno una sensazione al tatto simile al grasso del corpo umano. Il cuscino Spenco è raccomandato alle persone costrette a rimanere sedute per lunghi periodi. Dato che l'emulsione è resistente ai cambiamenti di temperatura, il cuscino conserva sia il caldo che il freddo per molto tempo. Per prevenire piaghe da decubito e trarre sollievo dal disagio dello stare troppo a lungo seduti, assume rapidamente il contorno del corpo distribuendone il peso sopra un'ampia area e allegerendone i punti di pressione.

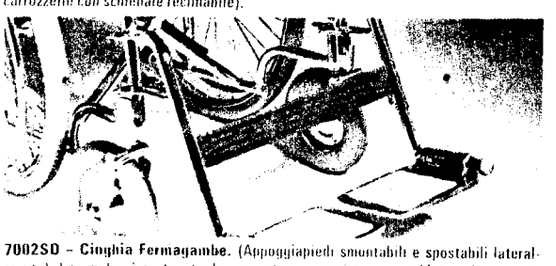


941 – Sedile con Inserto Solido. Un cuscino compatto e uniforme, che varia la postura del sedile allo scopo di procurare una posizione alternativa al sedile della carrozzella tipo amaca.

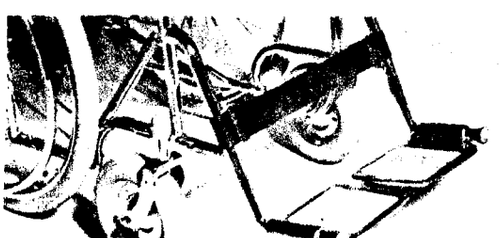
ACCESSORI



4010 - Rivestimento Schienale con Chiusura Lampo. Consente di salire e scendere dal retro della carrozzella. La chiusura lampo grossa e resistente rende lo schienale sicuro e nello stesso tempo semplice da aprire. (Non adattabile alle carrozzelle con schienale reclinabile).



7002SD - Cinghia Fermagambe. (Appoggiapiedi smontabili e spostabili lateralmente). La cinghia è sostenuta da un puntone appositamente saldato sul montante dell'appoggiapiede.



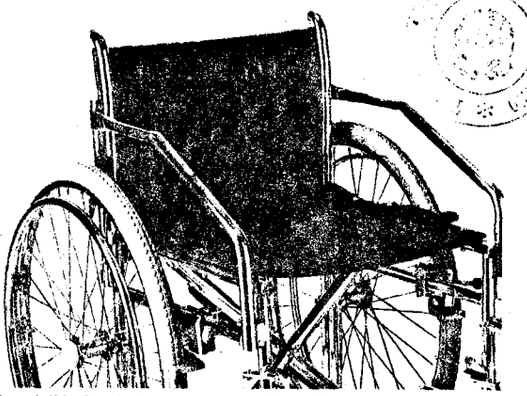
7002 - Cinghia Fermagambe (Standard). Usata sulle carrozzelle con appoggiapiedi fissi per trattenere le gambe



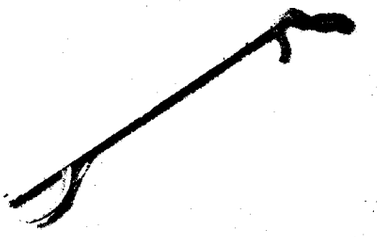
0881AB - Ruote Pneumatiche di 20 cm. Fornite, con supplemento di prezzo, sia all'ordinazione della carrozzella, sia eventualmente per sostituire le ruote. Per il costo, vedi listino-prezzi.



4491 - Appiglio Automobile. Rende più agevole salire e scendere dall'auto. L'appiglio è incastrato nel profilato della capote, per assicurare un sostegno valido.



27 - Braccioli Inclinati. Ideati per consentire libertà di movimenti all'utente della carrozzella. Intercambiabili con braccioli 25, 25A, 26, 26A.



1320A - Allungamano Modello Superleggero, lungo 67 cm. Funziona per mezzo di un grilletto allo scopo di afferrare oggetti fuori dalla portata. Pesa 190 g.



1320B - Allungamano Modello Lungo di 83 cm. Consente agli utenti di raccogliere oggetti anche parecchio lontani.



1320E - Allungamano Modello Pieghevole con Fondina. (Design application 968213). Lungo 61 cm., si piega pressappoco alla metà della sua lunghezza per poter essere riposto nella fondina.

98 47



INFORMAZIONI SULLA FABBRICAZIONE

Le carrozzelle presentate in questo catalogo vengono fabbricate nel nostro moderno Stabilimento di Bridgend, Glamorgan, nel Galles del Sud. Esse vengono prodotte a livelli industriali molto avanzati. Controllo e collaudo dei prodotti sono continui, in modo da garantire che essi sono i migliori del loro genere. Le carrozzelle vengono poste su un banco di verifica e fatte funzionare per lunghi periodi, allo scopo di accertare se rispondono alla nostra descrizione dettagliata di qualità. Le varie parti sono collaudate fino a distruzione e quindi sottoposte a una ricerca per perfezionare la parte che non ha superato l'esame. Conseguentemente le carrozzelle pieghevoli Zimmer GB sono andate migliorando costantemente sia in quanto a durabilità sia in quanto a qualità.
Le carrozzelle descritte in questo catalogo evidenziano lo stile e il sistema di fabbricazione delle varie componenti, al momento di andare in macchina; comunque, siccome questo è un campo in continua evoluzione tecnologica, ci riserviamo la facoltà di mutare e di migliorare dei dettagli nella fabbricazione senza preavviso.
Tutte le carrozzelle pieghevoli e le carrozzelle a batteria Zimmer GB sono garantite, come da cartoncino di garanzia, allegato ad ogni carrozzella che noi spediamo.

A.R. **AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE** 991

della: del: N. 1024 di L. .....

☒ Raccomandata ☐ Vaglia spedit a il 1 - 10 - 1980

☐ Assicurata ☐ Pacco dall'Ufficio di .....

indirizzata a Dott. Carlo Beaudino

Corso Regio Parco 20 - 10153 - Torino

Dichiaro di aver ricevuto / riscosso quanto sudicato il 3/10/80

Firma .....

Firma dell'incaricato della distribuzione o del pagamento

Bollo dell'Ufficio di distribuzione o di pagamento.

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

4 MAR 1981

Mod. 23-I (per l'interno) (1976) - C. 008400

AMMINISTRAZIONE P. T.

AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE TASSA RISCOSSA

FERROVIA AREZZO 52100 -1 MAR 81

DA RESTITUIRE A: Gelli comm. Licio
Villa Wanda
S. Maria delle Grazie

N. B. – Il mittente è pregato di apporre chiaramente su entrambe le facciate le indicazioni richieste

52100 AREZZO

TRIBUNALE DI MILANO

2 6 MAR 1981

A.R. **AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE** 9941

della: del: N. 1024 di L. .....

☒ Raccomandata ☐ Vaglia spedit. il 1-10-1980

☐ Assicurata ☐ Pacco dall'Ufficio di .....

indirizzat. a Dott. Carlo Blandino

Corso Regio Parco 20 - 10153 - Torino

Dichiaro di aver ricevuto / riscosso quanto sundicato il 3/10/80

Firma .....

Firma dell'incaricato della distribuzione o del pagamento

.....

Bollo dell'Ufficio di distribuzione o di pagamento.

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

AMMINISTRAZIONE P.T. 9942

Accettazione della raccomandata

Da compilarsi a cura del mittente (in stampatello, a macchina o in stampatello).

Destinatario DOTT. CARLO BLANDINO

Via C.so REGIO PARCO 20

Località 10153 TORINO (Prov.) TO

Mittente GELLI COM. LICIO

Via VILLA WANDA n. .....

Località S. MARIA DELLE GRAZIE AREZZO

Servizi accessori richiesti: ☐ Espresso ☐ Via aerea ☐ A.R.

Contrassegnare con X ☐ Assegno L. .....

N. Racc. Tasse

T... -7.10.80 ... 1024

Bollo (per l'accett. manuale)

Il visto includere denaro e valori nelle raccomandate

* riservato

La pre... di co... per... p... e p. v. di ... del 18 e 19 ... di reperi

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

BANCHE POPOLARI ITALIANE

data -1.10.80

Lit. 1.000.000

all'ordine GELLI LICIO

N. F.lli ETRURIA
CASTIGLI... FABBRONI
06-07·071·717
Tagliando ad uso del prenditore

Arezzo 1 Ottobre 1980

Egregio Dottore,

in relazione alla nostra conversazione telefonica odierna, mentre la ringrazio sentitamente per i Suoi suggerimenti, Le rinnovo i sensi della mia riconoscenza per l'anticipazione della visita che farà a Firenze all'ammalata per esaminare da vicino le sue particolari esigenze circa la carrozzella di cui Le passo ordine fin da questo momento.

Le allego un acconto mediante assegno circolare.

Voglia gradire intanto, il mio migliore saluto

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
Dott. CARLO BLANDINO
Corso Regio Parco 20
10153 TORINO

All. 1

P.S. - Le faccio presente che l'ammalata, Signora FEDORA VANNACCI è degente presso l'Ospedale I FRATICINI Via Massoni n. 21 FIRENZE - piano 2° Camera n. 12-

Dott. BLANDINO - telefono 011/ 851446 - 273241

24 MAR 1981

10 1 41

DOTT. GIULI

FINO AL 19 GIUGNO RIMANE NELLA ATTUALE CLINICA.

DICE CHESI PUO' FARE TRAMITE L'ENTE ASSISTENZIALE

UN IMPEGNO DI PAGAMENTO SPESE RELATIVO ALL'AUTORIZZAZIONE DI RICOVERO ALL'ESTERO. C'E' UN APPOSITO ACCORDO ITALO AUSTRIACO.

- ALLGEMEINE VERSICHERUNGSANSTALT - Assicurazione Ospedaliera
- Autorizzazione al
Riabilitazione Centro di BAD-HERING

- PER SPESE OSPEDALIERE deve essere ben specificato.
altrimenti non è valido.

TRIB

La presente
di docum
per il
Perquisiz
e p. v. di
del 18 e 19/3/1981

Milano, li 2 4 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

Montanino Pietro
c/o Mozart Hotel
Mullerstrasse 15
6010 INNSBRUCK (Austria)

1021

Ente Nazionale
di Previdenza ed Assistenza
per i Dipendenti Statali

Pistoia, li 13/6/80

Al

UFFICIO

Risposta al foglio n.

Protocollo n.

del allegati

OGGETTO: Montanino Pietro per Vannacci Fedora
Matricola ENPAS 406810.

A richiesta dell'interessata si attesta che la Sig.ra VANNACCI FEDORA nata a Pistoia 21 maggio 1928 era assistita da questo Ente in qualità di familiare a carico del Dipendente Statale Sig. MONTANINO Pietro.

Il Direttore
(Dr. G. S[illegible])

Mod.C.E. 6

Chicca - Tivoli 1976 (1.000.000)

Certificato da consegnare

104

CENTRO TRAUMATOLOGICO ORTOPEDICO
OSPEDALE SPECIALIZZATO REGIONALE
FIRENZE
Largo Piero Palagi, 1

AMBULATORIO
Tutti i giorni della settimana
dalle ore 8 alle 11
esclusi la domenica e i giorni festivi
previa prenotazione

Tel. 413.645 - 415.441 - 416.781
Telegrammi C.T.O.

50139 Firenze 16.6.80 19

Certificasi che Sig.ra Vannacci Fedora

anni

abitante a Pistoia

è stata ricoverata presso la Clinica Neurochirurgica dal 6.1.80 al 2.6.80 per frattura vertebrale

necessita di cervicale

IL MEDICO DI AMBULATORIO

(In carta libera per gli usi consentiti dalla Legge).

Milano, [illegible] 1981

2668

287-1

105 bis

Mod. Provv. A.I.30
Vorl. Muster O.I.30

CONVENZIONE AUSTRO-ITALIANA SULLE ASSICURAZIONI SOCIALI
VERTRAG ZWISCHEN OSTERREICH U. ITALIEN UBER SOZIALVERSICHERUNG

CERTIFICATO PROVVISORIO
"
VORLÄUFIGE BESCHEINIGUNG

Per il lavoratore ed i suoi familiari aventi diritto all'assistenza che dall'ITALIA si recano in Austria per . CURE OSPEDALIERE . . . .

Cognome e nome dell'assicurato:. MONTANINO PIETRO. . . . . .
familien - und vorname des (der) Vericherten

Nato il . 24.7.1930 . . . in NAPOLI (Palma Campania) . . . . Italia
geboren am

Stato civile: . CONIUGATO . . . . . nazionalità . . ITALIANA . . .
familienstand staatsangehorigkeit

ultimo indirizzo in ITALIA: 51100 PISTOIA-Via Bellaria, 27. . . . . .
letzte anschrift in Italien

Cognome e nome Familien und Vorname	nascita geburts		Rapporto di parentela con l'assicurato principale. Familienverhaltnis zum (zur) Versicherten
	data datum	luogo ort	
VANNACCI FEDORA MONTANINO ///	0-21.5.28 ///	PISTOIA ///	MOGLIE ///

Questo certificato dà diritto per il periodo di 180 giorni dalla data in cui viene rilasciato, ad usufruire dell'assistenza di malattia da parte dell'assicurazione malattia austriaca.
Diese Bescheinigung berechtigt für die Dauer von von Tage der Ausstellung an zur Inanspruchnahme des Sachleistungen aus der Osterreich Krankenvericherung.

Il Presente certificato vale solo per il periodo. 2.6.1980 al 28.11.80 ..

Per l'assistemza in caso di parto e per l'assistenza ospedaliera, il rappresentante in Austria deve mettersi d'accordo con il rappresentante principale dell'Assicurazione di Malattia.

Pistoia, li - 1 GIU 1980 .....

Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro le Malattie Sede Prov. di PISTOIA

Sede Prov. di PISTOIA

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO LE MALATTIE SEDE DI PISTOIA

4 MAR 1981

106 M

Mod. Provv. A.I.30
Vorl. Muster O.I.30

CONVENZIONE AUSTRO-ITALIANA SULLE ASSICURAZIONI SOCIALI
VERTRAG ZWISCHEN OSTERREICH U. ITALIEN UBER SOZIALVERSICHERUNG

CERTIFICATO PROVVISORIO
VORLÄUFIGE BESCHEINIGUNG

Per il lavoratore ed i suoi familiari aventi diritto all'assistenza che dall'ITALIA si recano in Austria per . CURE OSPEDALIERE . . . .

Cognome e nome dell'assicurato:. MONTANINO PIETRO. . . . . .
familien - und vorname des (der) Versicherten

Nato il . 24.7.1930 . . . in NAPOLI (Palma Campania) . . . . . Italia
geboren am

Stato civile: . CONIUGATO . . . . . nazionalità . . ITALIANA . . .
familienstand staatsangehorigkeit

ultimo indirizzo in ITALIA: 51100 PISTOIA-Via Bellaria, 27. . . . . .
letzte anschrift in Italien

Cognome e nome Familien und Vorname	nascita geburts		Rapporto di parentela con l'assicurato principale. Familienverhaltnis zum (zur) Versicherten
	data datum	luogo ort	
VANNACCI FEDORA MONTANINO ///	21.5.28 ///	PISTOIA ///	MOGLIE ///

Questo certificato dà diritto per il periodo di 180 giorni dalla data in cui viene rilasciato, ad usufruire dell'assistenza di malattia da parte dell'assicurazione malattia austriaca.
Diese Bescheinigung berechtigt für die Dauner von von Tage der Ausstellung an zur Inanspruchnahme des Sachleistungen aus der Osterreich Krankenvericherung.

Il Presente certificato vale solo per il periodo. 2.6.1980 al 28.11.80 . .

Per l'assistenza in caso di parto e per l'assistenza ospedaliera, il rappresentante in Austria deve mettersi d'accordo con il rappresentante principale dell'Assicurazione di Malattia.

Pistoia, li 6 GIU 1980 .....

Ente nazionale per l'assicurazione contro le Malattie PROV. DI PISTOIA

L'Assistenza contro le Malattie a Pistoia

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO LE MALATTIE SEDE PROV. DI PISTOIA

4 MAG 1981

47
107

Mod. Provv. A.I.30
Vorl. Muster O.I.30

CONVENZIONE AUSTRO-ITALIANA SULLE ASSICURAZIONI SOCIALI
VERTRAG ZWISCHEN OSTERREICH U. ITALIEN UBER SOZIALVERSICHERUNG

CERTIFICATO PROVVISORIO
"
VORLAUFIGE BESCHEINIGUNG

Per il lavoratore ed i suoi familiari aventi diritto all'assistenza che dall'ITALIA si recano in Austria per . CURE OSPEDALIERE . . . .

Cognome e nome dell'assicurato:. MONTANINO PIETRO. . . . . .
familien - und vorname des (der) Versicherten

Nato il . 24.7.1930 . . . in NAPOLI (Palma Campania) . . . . Italia
geboren am

Stato civile: . CONIUGATO . . . . . nazionalità . . ITALIANA . . .
milienstand staatsangehorigkeit

ultimo indirizzo in ITALIA: 51100 PISTOIA-Via Bellaria, 27. . . . . .
letzte anschrift in Italien

Cognome e nome Familien und Vorname	nascita geburts		Rapporto di parentela con l'assicurato principale. Familienverhailtnis zum (zur) Versicherten
	data datum	luogo ort	
VANNACCI FEDORA MONTANINO ///	-21.5.28 ///	PISTOIA ///	MOGLIE ///

Questo certificato dà diritto per il periodo di 180 giorni dalla data in cui viene rilasciato, ad usufruire dell'assistenza di malattia da parte dell'assicurazione malattia austriaca.
Diese Bescheinigung berechtigt für die Dauer von von
Tage der Ausstellung an zur Inanspruchnahme des Sachleistungen aus der Osterreich Krankenvericherung.

Il Presente certificato vale solo per il periodo. 2.6.1980 al 28.11.80 ..

Per l'assistemza in caso di parto e per l'assistenza ospedaliera, il rappresentante in Austria deve mettersi d'accordo con il rappresentante principale dell'Assicurazione di Malattia.

Pistoia, li 9 10 1980 .....

Istituto Nazionale per
l'Assicurazione contro le Malattie
SEDE PROV. DI PISTOIA

ISTITUTO NAZIONALE PER
L'ASSICURAZIONE CONTRO LE MALATTIE
SEDE PROV. DI PISTOIA

1084

Mod. Provv. A.I.30
Vorl. Muster O.I.30

CONVENZIONE AUSTRO-ITALIANA SULLE ASSICURAZIONI SOCIALI
VERTRAG ZWISCHEN OSTERREICH U. ITALIEN UBER SOZIALVERSICHERUNG

CERTIFICATO PROVVISORIO
VORLÄUFIGE BESCHEINIGUNG

Per il lavoratore ed i suoi familiari aventi diritto all'assistenza che dall'ITALIA si recano in Austria per . CURE OSPEDALIERE . . . .

Cognome e nome dell'assicurato:. MONTANINO PIETRO. . . . . .
familien - und vorname des (der) Versicherten

Nato il . 24.7.1930 . . . in NAPOLI (Palma Campania) . . . . . Italia
geboren am

Stato civile: . CONIUGATO . . . . . nazionalità . . ITALIANA . . .
familienstand staatsangehorigkeit

ultimo indirizzo in ITALIA: 51100 PISTOIA-Via Bellaria, 27. . . . . .
letzte anschrift in Italien

Cognome e nome Familien und Vorname	nascita geburts		Rapporto di parentela con l'assicurato principale. Familienverhaltnis zum (zur) Versicherten
	data datum	luogo ort	
VANNACCI FEDORA MONTANINO ///	21.5.28 ///	PISTOIA ///	MOGLIE ///

Questo certificato dà diritto per il periodo di 180 giorni dalla data in cui viene rilasciato, ad usufruire dell'assistenza di malattia da parte dell'assicurazione malattia austriaca.
Diese Bescheinigung berechtigt für die Dauner von von Tage der Ausstellung an zur Inanspruchnahme des Sachleistungen aus der Osterreich Krankenvericherung.

Il Presente certificato vale solo per il periodo. 2.6.1980 al 28.11.80 . .

Per l'assistemza in caso di parto e per l'assistenza ospedaliera, il rappresentante in Austria deve mettersi d'accordo con il rappresentante principale dell'Assicurazione di Malattia.

Pistoia, li 2 GIU 1980

Istituto Nazionale per
l'Assicurazione contro le Malattie
SEDE PROV. PISTOIA

ISTITUTO NAZIONALE PER
L'ASSICURAZIONE CONTRO LE MALATTIE
SEDE DI PISTOIA

Milano, li 2 4 MAR 1981

IL

1° 7 4/

Pistoia, li 13/6/80

Ente Nazionale
di Previdenza ed Assistenza
per i Dipendenti Statali

Al .....

UFFICIO .....

Protocollo n. .....

Risposta al foglio n. .....

del ..... allegati .....

OGGETTO: Montanino Pietro per Vannacci Fedora
Matricola ENPAS 406810.

A richiesta dell'interessata si attesta che la Sig.ra VANNACCI FEDORA nata a Pistoia 21 maggio 1928 era assistita da questo Ente in qualità di familiare a carico del Dipendente Statale Sig. MONTANINO Pietro.

Il Direttore
(Dr.C.Spacagna)

Mod.C.E. 6
Chicca - Tivoli 1976 (1.000.000)

MAG 1981

Ente Nazionale
di Previdenza ed Assistenza
per i Dipendenti Statali

Pistoia, li 13/6/80

Al .....

.....

.....

UFFICIO .....

Protocollo n. .....

Risposta al foglio n. .....

del ..... allegati .....

OGGETTO: Montanino Pietro per Vannacci Fedora
Matricola ENPAS 406810.

A richiesta dell'interessata si attesta che la Sig.ra VANNACCI FEDORA nata a Pistoia 21 maggio 1928 era assistita da questo Ente in qualità di familiare a carico del Dipendente Statale Sig. MONTANINO Pietro.

Il Direttore
(Dr. C. Spacagna)

Mod.C.E. 6
Chicca - Tivoli 1976 (1.000.000)

La presente ...
di copia ...
Senato ...
Atti ...
e pro...
del 19...

Addì 24 MAR 1981

Il ...

Ente Nazionale
di Previdenza ed Assistenza
per i Dipendenti Statali

Pistoia, li 13/6/80

Al .....

UFFICIO .....

Protocollo n. .....

Risposta al foglio n. .....

del ..... allegati .....

OGGETTO: Montanino Pietro per Vannacci Fedora
Matricola ENPAS 406810.

A richiesta dell'interessata si attesta che la Sig.ra VANNACCI FEDORA nata a Pistoia 21 maggio 1928 era assistita da questo Ente in qualità di familiare a carico del Dipendente Statale Sig. MONTANINO Pietro.

Il Direttore
(Dr. C. Spacagna)

Mod.C.E. 6
Chicca - Tivoli 1976 (1.000.000)

4 MAR 1981

112 61

Ente Nazionale
di Previdenza ed Assistenza
per i Dipendenti Statali

Pistoia, li 13/6/80

Al .....

.....

.....

.....

UFFICIO .....

Protocollo n. .....

Risposta al foglio n. .....

del ..... allegati .....

OGGETTO: Montanino Pietro per Vannacci Fedora
Matricola ENPAS 406810.

A richiesta dell'interessata si attesta che la Sig.ra VANNACCI FEDORA nata a Pistoia 21 maggio 1928 era assistita da questo Ente in qualità di familiare a carico del Dipendente Statale Sig. MONTANINO Pietro.

Il Direttore
(Dr. C. Spadaccia)

Mod.C.E. 6
Chicca - Tivoli 1976 (1.000.000)

4 MAR 1981

1.13.11

CENTRO TRAUMATOLOGICO ORTOPEDICO
OSPEDALE SPECIALIZZATO REGIONALE
FIRENZE
Largo Piero Palagi, 1

AMBULATORIO
Tutti i giorni della settimana dalle ore 8 alle 11 esclusi la domenica e i giorni festivi previa prenotazione

Tel. 413.645 - 415.441 - 416.781
Telegrammi C.T.O.

50139 Firenze 16.6.80 19

Certificasi che Sig.ra Vannacci Fedora

anni

abitante a Pistoia

è stata ricoverata presso la Clinica Neurochirurgica dal 6.1.80 al 2.6.80 per frattura vertebrale cervicale

necessita di

IL MEDICO DI AMBULATORIO

(In carta libera per gli usi consentiti dalla Legge).

Mod. 8 - C.T.O. - Tip. Nazionale - Firenze

APR 1981

114 47

CENTRO TRAUMATOLOGICO ORTOPEDICO
OSPEDALE SPECIALIZZATO REGIONALE
FIRENZE
Largo Piero Palagi, 1

AMBULATORIO
Tutti i giorni della settimana
dalle ore 8 alle 11
esclusi la domenica e i giorni festivi
previa prenotazione

Tel. 413.645 - 415.441 - 416.781
Telegrammi C.T.O.

50139 Firenze 16.6.80 19

Certificasi che Sig.ra Vannacci Fedora

anni

abitante a Pistoia

è stata ricoverata presso la Clinica Neurochirurgica dal 6.1.80 al 2.6.80 per frattura vertebrale cervicale.

IL MEDICO DI AMBULATORIO

(In carta libera per gli usi consentiti dalla Legge).

Mod. 8 - C.T.O. - Tip. Nazionale - Firenze

6 MAG

1151

CENTRO TRAUMATOLOGICO ORTOPEDICO
OSPEDALE SPECIALIZZATO REGIONALE
FIRENZE
Largo Piero Palagi, 1

AMBULATORIO
Tutti i giorni della settimana
dalle ore 8 alle 11
esclusi la domenica e i giorni festivi
previa prenotazione

Tel. 413.645 - 415.441 - 416.781
Telegrammi C.T.O.

50139 Firenze 16.6.80 19

Certificasi che Sig.ra Vannacci Fedora

anni

abitante a Pistoia

è stata ricoverata presso la Clinica Neurochirurgica dal 6.1.80 al 2.6.80 per frattura vertebrale cervicale

necessita di

IL MEDICO DI AMBULATORIO

(In carta libera per gli usi consentiti dalla Legge).

Mod. 8 - C.T.O. - Tip. Nazionale - Firenze

Milano, li 2 MAR 1981

IL CANCELLIERE

REPERTO 8/C

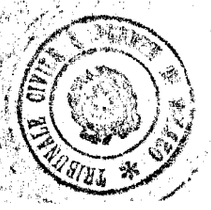
8

C

[redacted] 1981

RUBRICA

La presente cartella contiene n. ventisette fogli vidimati dal G.I.



- A -

1)- ACORNERO
38)- ASS. GIAN BATTISTA VICO
45)- ANDREOTTI
54)- AILLAUD
77)- ANTONINI GIULIANO
81)- A.S.E.
116)- AULETTA ARMENISE GIOVANNI
120)- ALLEGRI CANZIO
151)- ARGENTINA/ITALOIMPIANTI
182)- ANDERLINI
206)- ALESSI GIUSEPPE
222)- ALASIA ALDO
245)- ARCA RAIMUNDEZ ABDON
280)- ALECCI Col. Vito
255)- ARCAINI GIUSEPPE
281)- AMBASCIATA ISRAELE
288)- ASSICURAZIONI SAVOIA
292)- ANDREINI LORENZO
307)- APPUNTI PROMOZIONI GENERALI
314)- APOLLONIO RENZO
315)- AMATO ANTONIO
394)- ASSOCIAZIONE ITALIANA RICERCA CANCRO
395)- AMICI DELLA NEFROLOGIA (Arezzo)
400)- AGOSTINI ROBERTO - Soc. PAMPA
412)- ANGELOZZI GARIBOLDI GIORGIO
424)- ASSICURAZIONI SAVOIA - ASSICURAZIONE GLOBO

...LANO

...forme
...proc.
...v. di
...
...ca di reperti

...no, li 24 MAR 1981

...SCELLIERE

- B -

2)- BENEDETTI

17)- BUCCI

22)- BONO

27)- BIRINDELLI

51)- BERLINGUER

56)- BARONI

73)- BUFFARINI GUIDI

78)- BARTTFELD

107)- BARBARANI EMILIO

124)- BETTI

133)- **BELLEI DANILO**

174)- BENSI CESARE

191)- BELLUSCIO COSTANTINO

198)- BONOMI ANNA BOLCHINI

200)- BADIOLI ENZO

207)- BISAGLIA ANTONIO

240)- BATTISTA GIUSEPPE

246)- BARTAM DIETER

265)- BOUILLY VICTOR

272)- BOLLETTINO NOTIZIE ARGENTINE

293)- BARBIERI PIERO

304)- BAROZZI TAGLIAPIETRA FLAVIA

306)- BELLI ARCANGELO → Non risulta nell'elenco Gelli e nel IL MONDO

320)- BANCO AMBROSIANO ARGENTINA

323)- BRANDOLIN ALDO

329)- BISIGNANI LUIGI

351)- BANCO AMBROSIANO - Denuncia Banca d'Italia

362)- BATELLI ENNIO

375)- BANCO AMBROSIANO - VERBALE DI VERIFICA

408)- BUFFONEPIETRO

24 MAR. 1981

3

- B -

421)- BEMPORAD On.le



24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

- C -

4

4)- CAMPORA
23)- CAPUA
24)- COSENTINO
41)- CENTRO STORICO
43)- CENTRO RACCOLTA NOTIZIE
66)- CUCINO VIGLIONE
67)- CACIOPPO
91)- CAZZANIGA
42)- CIRCOLARI P/2
93)- CASSA RISPARMIO UDINE§
105)- CANTALONI GIANNI
111)- CALVI ROBERTO
119)- CELLULE COMUNISTE AMBIENTI MILITARI
123)- CIACCI PALMIERO
137)- CARPI PIERO
138)- CROSOLI-CARNI
153)- CRESTI GIOVANNI
161)- COPPETTI
164)- CONFARINI
175)- COLOMBO EMILIO
188)- CORONA
195)- CARIGLIA ANTONIO
196)- CORSI GIORNIO
208)- COSSIGA FRANCESCO
209)- CEFIS EUGENIO
210)- CAIATI ITALO GIULIO
211)- COLOMBO VITTORINO
219)- CARTOCCI GEN.
220)- CORBA INPEX
223)- CORTE COSTITUZIONALE
227)- CORDARO PAOLO
228)- CORBI LORIS
233)- COSTAMAGNA
236)- COLAVITO ENRICO
247)- COOPERATIVE ITALIANE

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

- C -

256)- CRAXI BETTINO

266)- CIALDINI SERGIO

267)- CAFIERO GIUSEPPE

277)- CELLULOSA CREA -Soc.

278)- CORTI ALBERTO CARLOS

294)- CIOCI

295)- CROCELLA' ALDO

334)- CIA - Disposizione agli altri Paesi

340)- CANEL JORGE HECTOR

341)- COLASANTI ANTONIO

352)- CALTAGIRONE FRATELLI

356)- CROCE

387)- CATTANEO LAICO BRUNO

390)- CALENDARIO MASSONICO

393)- GRESTI MAURO

402)- CIVILTA' CRISTIANA

415)- CENTRO STUDI E DOCUMENTAZIONE PER LA COOPERAZIONE EUROPEA

418)- CARELLI Dr.CARLO

24 MAR. 1981

- D -

9)- DELLA PLAZA
10)- DE LA VEGA CESAR
34)- DE MICHELI
52)- DRACH
61)- DEL BENE
65)- DI MARCO
71)- DE JORIO FILIPPO
89)- DEL PRETE MASSIMO
90)- D'OVIDIO GIANCARLO
95)- DI SALVO
144)- DEL BIANCO MARIO
152)- DI LALLO SERGIO
156)- DELLA FAZIA BRUNO
163)- DE FRANCESCHINI ENRICO
173)- DONACATTIN CARLO
186)- DE MARTINO
199)- DELL'AMICO OLINTO
231)- DROANDI ENZO
235)- DE MARCO
253)- DI BELLA FRANCO
270)- DOCUMENTAZIONE CAMPAGNA STAMPA
286)- DIOMEDE ALFREDO
296)- DANESI EMO
297)- DEL GAUDIO MANLIO
316)- DE MEGNI AVV. AUGUSTO
324)- DENUNCIA SMARRIMENTO VALIGETTA
335)- DE LUCA MAURIZIO
343)- DONNINI LUCIANO
363)- DE ROSE GAETANO
392)- DAY ROBERTO
423)- DINI - Direttore Generale Banca Italia

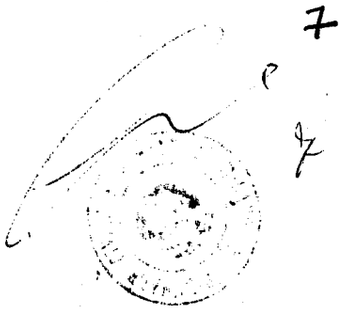
TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

Milano, li 24 MAR 1981

- D -

425)- DE MICHELIS CESARE

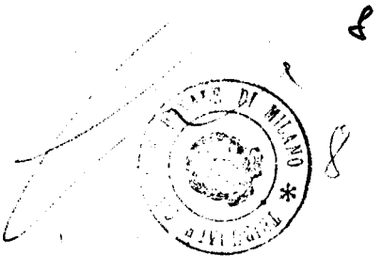
426)- DE MICHELIS ONLE GIANNI



Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

- E -



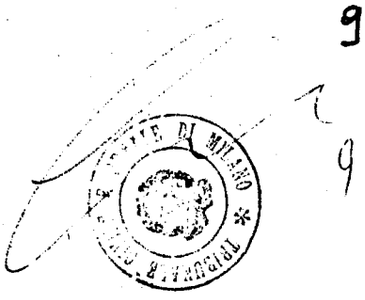
112)- EINAUDI MARIO
130)- PADRE ESPOSITO
171)- EVANGELISTI FRANCO
310)- ELEZIONI G.M. (Giordano G.1978)
311)- ELEZIONE PRESIDENTE REPUBBLICA 1978
347)- EMITTENTI LIBERE
374)- ELEZIONI GIUGNO 1979
386)- ENI-MAZZANTI
404)- ELARGIZIONI - CONTRIBUTO CAUSA "L'EUROPEO"
409)- ERRA ENZO
417)- ELEZIONI ANNO 1980- 8 Giugno



24 MAR. 1981

9

- F -



26)- FALDE
49)- FIORANI
82)- FUGASOT
127)- FERRARI
128)- FOLIGNI
129)- FALLACI ORIANA
131)- FIRRAO RUGGERO
134)- Findider
140)- FInmare
145)- Fischer Paolo
212)-FANFANI AMINTORE
213)-FERRARI AGGRADI MARIO
214)-FORLANI ARNALDO
226)- FERREIRA CLAUDIO
271)- FLORIANI GEN. MARCELLO
291)- FAVUZZI ENRICO
298)- FANELLI GIOVANNI
317)- FLUMINI ORNELLA
331)- FERRARI ALBERTO
338)- FRACASSI EDUARDO
355)- FR. MEMBRI DEL G.O.D'ITALIA NON ISCRITTI A LOGGE PASSATE AL GRAN MAESTRO BATTELLI
371)- FIORENTINO GAETANO
381)- FIAT - EDIFICIO BUENOS AIRES
401)- FALCONE LUCIFERO
419)- FASSONE T.C. GIORGIO

TRIBUNALE [illegible]
[illegible]
[illegible] conforme
[illegible] proc.
[illegible]
[illegible]
[illegible] rilasciata
del [illegible]

Milano, li 4 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

10

10

- G -

14)- GERBARD
51)- GOLIA
59)- GALLI
60)- GIACCI
63)- GONZALES
70)- GAMBERINI GIORDANO
83)- GRSSMANN
86)- GELLI
126)- GIUDICE
132)- GONZALEZ LEDO JOSE
157)- GIUFFRIDA MARTINO
167)- GAVA SILVIO
179)- GIOIA GIOVANNI CORRADO
181)- GIOLITTI
192)- GENTILI DINO
201)- GUI LUIGI
242)- GUARINO FILIPPO
262)- GENGHINI MARIO
274)- GHISANI Raoul
313)- GERVASO ROBERTO - DITO NELL'OCCHIO
345)- GELLI LICIO - incarico Rizzoli
407)- GUADALUPI MARIO MARINO
420)- GUIDI AVV. GIOVANNI

ANO

nforma
proc.
di
rti

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

11

- K -

388)- KELLI PATRICIO

24 MAR. 1981

- J -

12



12

102)- JANNUZZI RUBENS

197)- JANNUZZI On.le

299)- ISOLABELLA MARIA CRISTINA

333)- IOLI FRANCESCO

361)- INVENTARIO VIA LUDOVISI - SIGNORILE

389)- IMBARCAZIONI

400)- IMPARATO VITTORIO - TIMONE D'ORO

410)- IMPERIA MARIO

24 MAR. 1981

13

13

- L -

15)- LAVAGETTO
19)- LEONE
31)- LANDINI
44)- LEBOLE
74)- LETO GUIDO
75)- LOPEZ REGA
106)- LIBERIA
142)- LOTTA CONTINUA
147)- LEFEVRE D'OVIDIO
158)- LI CAUSI ANTONINO
177)- LA MALFA UGO
185)- LOMBARDI
275)- LOPEZ FAUSTO
321)- LAMBRUSCHINI AMMIRAGLIO
364)- LOIZZO ETTORE
376)- LA GREVE FRY - Ammiraglio Venezuelano
385)- LEGA ITALIANA DEI DIRITTI DELL'UOMO - Tesseramento

MILANO

...sforme
...proc.
...p. v. di
... 3 1981
... verifica di reperti
... 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

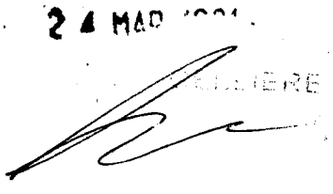
- M -

14



14

28)- MEREO
29)- MARIOTTI
46)- MICELI VITO
47)- MINO GEN. ENRICO
97)- MISESTI IVO
113)- MASON SUAREZ CARLOS
114)- MALTONI GIANCARLO
117)- MOSCONI BRUNO
135)- MONTEDISON
139)- MENEGHINI DOMENICO
141)- MAURO CARLO
143)- MEREU FRANCESCO
146)- MEDIOCREDITO REGIONALE MARCHE
150)- MARTINI PIER GIORGIO
178)- MALFATTI FRANCO MARIA
162)- MANNIELLO LUIS
180)- MONTI ATTILIO
184)- MANCINI GIACOMO
202)- MORO ALDO
203)- MALAGODI GIOVANNI
204)- MISASI RICCARDO
230)- MULINO GIOVANNI
232)- MAXIA EFISIO
237)- MAGGI FRANCESCO
241)- MEZA ROBERTO ROMERO
249)- MASSERA EMILIO EDUARDO
279)- MANUELE ELISEO
282)- MURRU ANGELO
289)- MAZZOLA ORESTE
308)- SOC. MARALDI
309)- MAMMARELLA ROCCO
322)- MANNUCCI MAURO
325)- MONTE DEI PASCHI DI SIENA
327)- MAZZOLINI ULISSE
336)- MARCHESANI LIGNANI GIANFRANCESCO



- M -

342)- MORETTI ORIETTA

367)- MASSERA EMILIO EDUARDO (Visita in Italia)

372)- M.E.C. - Principato di Monaco

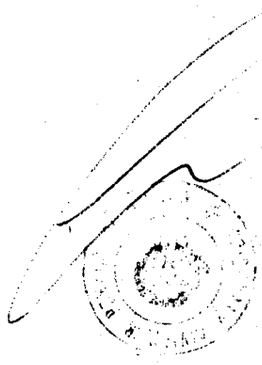
403)- MENNINI SPARTACO

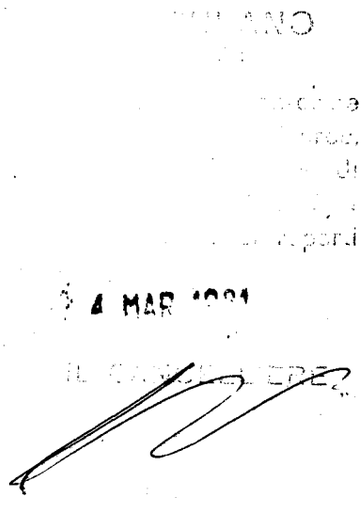
405)- MESSERI GIROLAMO

15

1

15





- N -

16

16

108)- NIUTTA UGO

183)- NENNI PIETRO

218)- NATALI LORENZO

273)- NOVENTA DANILO

396)- NORME NOMINE MILITARI



24 MAR 19[illegible]

17

17

- o -

37)- OPUS DEI

194)- ORLANDI

243)- ORTOLANI UMBERTO

284)- ORDINE SOVRANO E MIL. DEL TEMPIO DI GERUSALEMME

353)- ORDINE EQUESTRE SANTO SEPOLCRO DI GERUSALEMME

398)- ORTOLANI AMEDEO - VOXSON

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

18

18

- P -

8)- PASSARELLI
15)- PERON
20)- PICCOLI
21)- PECO
25)- PETRUCCI
53)- PETRI LAMBERTO
55)- PIETROSTEFANI
80)- PECORELLI
84)- PARTITO COMUNISTA ITALIANO
76)- PONTELLO CALLISTO
96)- PORTO CARLO NARDI
99)- POLITI UMBERTO
103)- PROVINCIA VITERBO
115)- PROPOSTE DI LEGGE
121)- PANNAIN AVV. ALDO
160)- PIRRONGELLI
165)- PRETI LUIGI
189)- PIERACCINI
205)- PEDINI MARIO
225)- PONE DOMENICO
234)- PETRONI ELVIO
252)- PERON ISABELITA
254)- PISANO DR. GIORGIO
257)- PAGNINI RODOLFO
268)- POLITICA U.S.A.
269)- PEZZATI SERGIO
300)- PUGLIESE GIUSEPPE
301)- PICCIONE DR. OMERO
312)- PADRE CELESTINO -S.M.delle Grazie
346)-PRATOLOCCHI DR. FILIPPO
348)- PROGETTO DECRETO AMNISTIE
350)- PESENTI CARLO- CREDITO COMMERCIALE
366)- PERNA SEVERINO

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

reperti

Milano, li 24 MAR. 1981

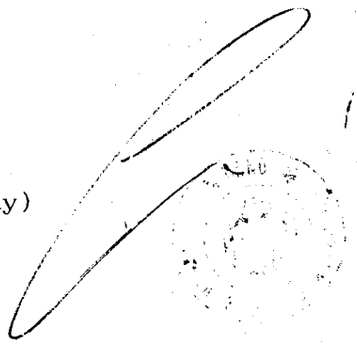
IL CANCELLIERE

- P -

413)- PARIZZOLO ROBATTO JOSE' PEDRO (Uruguay)

19

19





2 4 MAR. 1981

- Q -

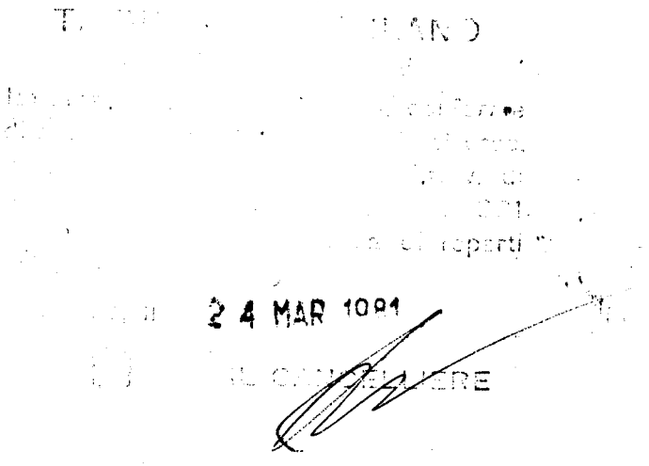
318)- QUELLIE KENNEDY ROBERT H. (Amb. Liberia)

337)- QUESTA JUAN

90

20





21

21

- R -

6)- RODRIGUEZ

12)- RAMEZZANA

36)- RAGGRUPPAMENTI ESTREMISTI

39)- RITAGLI STAMPA

101)- REGIONE TOSCANA

110)- RIZZOLI

109)- RICCI GEN. UGO

118)- RESISTENZA CILENA

122)- RADIOCOR

131)-

176)- RUMOR MARIANO

217)- REALE ORONZO

221)- RIZZOLI - ARGENTINA

238)- RASPINI DOMENICO

244)- RAO PAUL

260)- RELAZIONE SUL COMUNISMO INTERNAZIONALE

261)- ROSINA FULVIO

283)- RIZZI GIOVANNI

305)- RIZZOLI - FINANZIARIA

319)- RELAZIONE INTERVISTE PERS.. POLITICHE GRUPPO RIZZOLI

339)- ROBLES MARIO

349)- RONDANELLI ELIO GUIDO

357)- RIZZOLI ANGELO - Spese Villa

358)- RIZZOLI ASSICURAZIONI

359)- RIZZOLI CINEMA

365)- RASPOLINI CINZIO

368)- RIZZOLI - ANTICIPAZIONI SPESE

369)- RIZZOLI ANDREA - FISSATO BOLLATO

370)- RELAZIONE ORTOLANI-TASSAN-DIN

380)- RAIMUNDEZ MARTINEZ -AMBASCIATORE ARGENTINA

399)- RIZZOLI GRUPPO - PROPOSTA RISTRUTTURAZIONE ANNO 1980

Milano, li 4 MAR 1981

IL CANCELLIERE

- S -

3)- SALINI
13)- SAVINO
18)- SZABL
33)- SAN CORNELIO
35)- SIND. AUT.
40)- SALVINI
57)- SCIBETTA
64)- SARAGAT
68)- SANTOVITO
85)- SOGNO EDOARDO
88)- SINDONA MICHELE
92)- S.I.D.
100)- SALOMONE
136)- SOC. S.G.I.
149)- STUDIO TECNICO GORI
155)- SAVOIA V. EMANUELE
166)- STORTI BRUNO
172)-SULLO FIORENTINO
193)-~~SALFARI~~ SCALFARI
215)-SPAGNOLLI GIOVANNI
216)-SCALFARO OSCAR LUIGI
224)- SALINI
229)- STAMMATI GAETANO
263)- SITUAZIONE POLITICA ITALIANA
276)- SHAW ALESSANDRO
290)- SILANOS ANTONIO
302)- SOTGIU PROF.GIUSEPPE
303)- SCAGLIA FABRIZIO
330)- SINERNBERGHE FRANCA
354)- SISTEMA MONETARIO EUROPEO
360)- SANTIAGO ROEL - MESSICO
377)- S.M.O.M. -
382)- SASETRU
383)- STELLA D'ORIENTE

Milano, li 24 MAR 1981

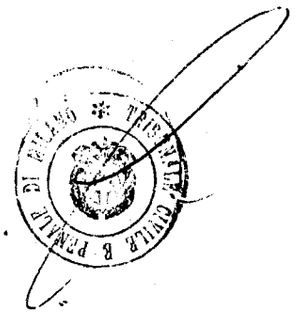
CANCELLIERE

- S -

23

384)- SPINELLO SALVATORE - Centro Europeo Studi Scienze Politiche

422)- SARCINELLI MARIO





4 MAR. 1981

- T -

24
24

50)- TANASSI
94)- TOSCANO MICHELE
98)- TAGLIARINI ANTONINO
168)- TOGNI GIUSEPPE
169)- TAVIANI PAOLO
239)- TELECOMUNICAZIONI
248)- TASSAN DIN
251)- TRISOLINI
258)- TUCCI GAETANO
264)- TACCHI ANDREA
328)- TRATTATO COMMERCIALE ITALO ARGENTINO
373)- TANAKA KAKUEI
379)- TASSONI GIOVANNI (Elez.G.M. 78)
397)- TASSAN DIN BRUNO (Personale)

TRIBUNALE DI MILANO * TRIBUNALE CIVILE E PENALE

TRIB...
Uff...
a pres...
, do...
en. ...
...erqu...
p. v...
del 1...
Milano, li 24 MAR. 1981
IL ...

25

25

- V -

7)- VILLONE
11)- VIGNES A.
16)- VALORI
30)- VALENTINO
58)- VIEZZER
62)- VILLORESI
66)- VIGLIONE E CUCINO
69)- VITTORIO EMANUELE IV°
72)- VATICANO
79)- VARIE ARGENTINA RISERVATA
104)- VILLA CLAUDIO
125)- VENTRE ROCCO
159)- VALENTINI STELVIO
170)- VALSECCHI ATHOS
187)- VITTORELLI BATTINO DETTI
190)- VENTURINI
259)- VIAGGI AVV. LUIGI
280)- VIGLONGO DONATELLO
285)- VENTRIGLIA PIETRO
332)- VISALLI ROCCO
344)- VANNACCI WANDA
391)- VANNI JOSE' MIGUEL
411)- VITALI ALFREDO
414)- VIOLA ROBERTO EDUARDO - Visita in Italia

24 MAR. 1981

- U -

87)- UFFICIO RISERVATI P.S.

154)- URSINI
287)- UNIVERSITA' INTERNAZIONALE STUDI SOCIALI PRO DEO



24 MAR. 1981

27

27

- Z -

32)- ZUCCHI

48)- ZANDA-LOY

148)- ZUCCHI-ALONGI

326)- ZOCCHI AMONASRO

406)- ZAGARI MARIO

416)- ZICARI GIORGIO

TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO

La presente [illegible] di documenti [illegible] p. v. ci[illegible] di reperti [illegible] del 19 e 20.3.1981

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

REPERTO 9/C

9

C

TRIBUNALE GI

PIEDILISTA LOGGIA PROPAGANDA 2

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

La presente cartella contiene n. ventitre fogli riferiti al GI.

1

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA
GRANDE ORIENTE D'ITALIA

R.·. L.·. « PROPAGANDA 2 »

Roma, 1° Luglio 1978

Egregio Signore,

ci pregiamo far seguito alla precorsa corrispondenza con la quale abbiamo ritenuto di farLe cosa grata illustrandoLe i punti più salienti relativi alle origini, agli scopi, ed alle finalità della nostra Istituzione, nonché ai risultati conseguiti nelle varie epoche dalla sua fondazione.

Inoltre, nella nostra ultima lettera, — sebbene non ve ne fosse necessità —, desideravamo ugualmente accennare ai motivi che ingenerarono i famigerati ed ignobili attacchi portati da un certa stampa all'unico fine di arrecare discredito alla nostra Organizzazione: oggi è evidente che i promotori di questa inqualificabile campagna non tennero nella debita considerazione il fattore « tempo » che è giudice migliore, il più equo ed obiettivo.

Infatti le richieste di ammissione alla nostra Istituzione non sono mai state così numerose come in questi ultimi tempi e riteniamo superfluo aggiungere che queste richieste sono state avanzate tutte da elementi di livello elevatissimo sotto ogni aspetto, come del resto, è stabilito dal nostro Regolamento.

Mentre ci permettiamo di inviarLe, con l'approssimarsi del periodo estivo, i nostri migliori auguri di buone e serene vacanze, ci è gradito informarLa che, qualora Ella dovesse avere interesse a ricevere più ampie e dettagliate notizie sulla nostra Istituzione, potrà, — a decorrere dal 10 Settembre p.v., dalle ore 16,00 alle 19,00 di ogni giorno —, telefonare al n. 47.59.347 di Roma, dove una persona Le fornirà ogni altra delucidazione che Ella intendesse richiedere.

Nel farLe presente che saremmo oltremodo lieti di poterLa incontrare per uno scambio di idee sull'argomento, Le facciamo pervenire, — restando sempre a Sua disposizione —, l'espressione del nostro migliore e più cordiale saluto.

(LICIO GELLI)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

L. G.

Egregio Signore,

ci riferiamo alla precorsa corrispondenza, con la quale La informavamo, qualora Lei avesse desiderato di mettersi in contatto con noi, di chiamare il n. 47.59.347 di Roma, per comunicarLe che abbiamo lasciato gli uffici dotati di quel numero telefonico.

Non appena avremo preso possesso dei nuovi locali, il che avverrà tra breve, ci faremo premura di comunicarLe il numero telefonico corrispondente.

Voglia gradire, intanto, i nostri migliori saluti.

24 MAR 1981

3

GIURAMENTO

prestato dal F.·. .....

nella R.·. L.·. PROPAGANDA N° 2

Or.·. di Roma il dì .....

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI

Liberamente, spontaneamente, con pieno e profondo convincimento dell'animo, con assoluta e irremovibile volontà, alla presenza del Grande Architetto dell'Universo, per l'affetto e la memoria dei miei più cari, sul mio onore e sulla mia coscienza solennemente giuro di non palesare per qualsiasi motivo i segreti della iniziazione muratoria, di aver sacri l'onore e la vita di tutti, di soccorrere, confortare e difendere i miei Fratelli nell'ordine anche a pericolo della mia vita, di non professare principi che osteggino quelli propugnati dalla Libera Muratoria; e, fin da ora, se avessi la sventura e la vergogna di mancare al mio giuramento, di sottopormi a tutte le pene che gli Statuti dell'Ordine minacciano agli spergiuri, all'incessante rimorso della mia coscienza, al disprezzo ed alla esecrazione di tutta l'umanità.

firma .....

IL VENERABILE

.....

IL SEGRETARIO

.....

24 MAR 1981

LIBERE

4

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA
GRANDE ORIENTE D'ITALIA

R.·. L.·. « PROPAGANDA 2 »

Egregio Signore,

La preghiamo di volerci scusare se ci siamo permessi di indirizzarLe questa nostra, nonostante che Lei, — e questo lo sappiamo benissimo —, non sia iscritto alla nostra Istituzione.

Anzi, è proprio per questo motivo che Le scriviamo, perché è nostro desiderio di illustrarLe alcuni aspetti della nostra Organizzazione e degli scopi che si prefigge: ci auguriamo, perciò, che non vorrà considerarci importuni e che ci presterà un poco della Sua attenzione.

E' probabile che la presente lettera venga recapitata anche ad alcuni di coloro i cui nomi, — nel corso della ben nota ed ignobile campagna condotta contro di noi —, apparvero sulla stampa che ne diede per certa, — anche se infondatamente —, l'appartenenza alla nostra Istituzione: se questo fosse avvenuto, sentiamo verso di essi il dovere di porgere le nostre scuse per i non lievi fastidi che hanno dovuto subire non fosse altro che per la necessità di controbattere le affermazioni della Stampa con la loro più che legittima smentita.

E diciamo tutto questo nonostante che l'appartenere alla nostra Istituzione, — per le nobili tradizioni, per il luminoso prestigio e per gli elevati scopi che la contraddistinguono —, lungi dall'essere un fatto demeritorio, è un titolo non solo di grande merito, ma particolarmente ambito soprattutto perché vi sono chiamati ad accedere esclusivamente coloro che sono stati selezionati e prescelti per le loro qualità morali, per chiare doti di generosità ed umanità e per essere naturalmente portati a contribuire disinteressatamente al miglioramento ed all'elevazione delle condizioni dell'uomo.

Infatti, il trave portante della nostra Istituzione poggia sulla massima: « non fare agli altri quello che non vorresti che fosse fatto a te; fai agli altri quello che vorresti che fosse fatto a te e cerca di soccorrere chi si trova in stato di necessità senza farti accorgere da dove provenga l'aiuto dato ».

La campagna - stampa a cui abbiamo sopra accennato è nata ed è stata portata avanti perché viviamo in un Paese dove la Stampa gode della incontrollata libertà non soltanto di svolgere una critica democratica, — fatto del tutto legittimo —, ma, purtroppo, anche di perpetrare un indiscriminato linciaggio morale ai danni di persone ed Organismi invisi a certe correnti politiche, — fatto, questo, assai meno legittimo —.

Tutto questo può accadere non solo per le carenze, — notevoli —, della nostra legislazione che non ha saputo e non sa metter freno a questa forma di « libertà », ma soprattutto perché la nostra classe giornalistica, per la massima parte non preparata né educata, non è in possesso dei requisiti basilari dell'etica professionale, che le indichino i limiti di un autocontrollo selettivo e le facciano intuire e distinguere dove termina la realtà e dove, invece, ha inizio l'invenzione fantastica.

Così, vengono propinate alla popolazione ignara, — e questo non possiamo definirlo se non atto di voluta disinformazione —, notizie profondamente distorte quando non inventate di sana pianta.

In tutte le associazioni umane, da quelle politiche a quelle sportive, è sempre esistita, esiste ed esisterà sempre qualche « pecora nera »: ma in un Paese civile, — o presunto tale —, non si è mai visto colpire con tanta acrimonia e tanto accanimento una Organizzazione che persegue il principio della verità e del bene e che avversa la menzogna ed il malcostume.

4 MAR 1981

5

Su questi argomenti anche Lei, come, del resto, la maggior parte dei cittadini provvisti di solido buon senso, avrà tratto le Sue conclusioni: che questo sia accaduto è dimostrato dal fiume di attestati di riprovazione contro l'operato della Stampa e di simpatia nei nostri confronti che ci sono pervenuti da ogni dove.

Non è assolutamente vero, — come è stato scritto —, che l'appartenenza alla nostra Istituzione sia, in qualsiasi modo, in contrasto con le libertà individuali degli iscritti in materia religiosa, politica o sociale: al contrario, la nostra è l'unica Istituzione che si considera al di fuori ed al di sopra di ogni ideologia politica e convinzione religiosa e che accetti ed ammetta tra i suoi aderenti soltanto elementi orientati o militanti in Partiti dell'arco costituzionale democratico, rifiutando nel modo più assoluto tutti coloro che parteggiano per le dittature dei due estremi.

Riteniamo che Lei avrà senza dubbio osservato con quanta puntigliosa puerilità sia stata condotta questa campagna - stampa che avrebbe dovuto, — secondo le intenzioni dei suoi promotori —, attribuirci colpe e responsabilità per ipotetici deviazionismi di alcuni personaggi, la quasi totalità dei quali, tra l'altro, non faceva e non fa nemmeno parte della nostra Organizzazione.

Un indirizzo mentale di tal fatta ci sembra, a dir poco, affetto da infantilismo acuto, perché, anche nel caso che alcuni di questi elementi, appartenenti alla nostra Istituzione, si fossero scostati dai nostri principi fondamentali, in quali responsabilità avrebbero potuto coinvolgerci?

A prescindere dal fatto che nella nostra Istituzione ognuno è libero di agire secondo la sua coscienza, — anche se contro coloro che dovessero contravvenire al nostro ordinamento ci riserviamo di applicare le previste sanzioni disciplinari —, noi dobbiamo tener conto soltanto di quella che era la posizione dell'iscritto al momento del suo ingresso nell'Organizzazione: se poi egli, — per sua libera scelta o per cambiamenti di rotta suggeritigli da altri —, si è lasciato trascinare in situazioni scabrose o in ambigui compromessi scostandosi dai sentieri dei nostri sani principi, quali colpe o responsabilità possono essere addossate all'Istituzione?

Nessuno, — e ripetiamo, nessuno —, è in grado di penetrare negli intimi pensieri di un'altra persona, né, tantomeno, di prevederne i comportamenti futuri.

Quello che maggiormente ci affligge in tutta questa miserabile storia è l'inqualificabile contegno di alcuni iscritti che hanno gettato alle ortiche la loro dignità di uomo e che, — incuranti delle spregevoli e meschine figure che hanno fatto in più di un'occasione —, hanno mostrato la loro vera essenza con le allucinate e fantascientifiche affermazioni che hanno divulgato.

Questi omuncoli, purtroppo, sono esistiti, esistono ed esisteranno sempre: oggi sui di loro pende tuttavia la spada della Giustizia a cui sono stati deferiti per le calunniose falsità che hanno propagato.

Vogliamo sperare di non averLa eccessivamente annoiata con questa nostra esposizione, con la quale abbiamo soprattutto inteso di venirLe incontro per chiarire ogni eventuale Suo dubbio insinuatosi nel Suo intimo a seguito di tutte le notizie tendenziose e disinformative pubblicate contro la nostra Istituzione.

Ci auguriamo anche di non arrecarLe eccessivo disturbo nel caso che dovessimo, in avvenire, farLe avere successive precisazioni delle quali, tuttavia, nutriamo speranza che non vi siano ulteriori necessità.

La preghiamo, intanto, di gradire i nostri migliori e più distinti saluti.

Licio Gelli

Milano, il 24 MAR 1981

N°	COGNOME E NOME	POSIZIONE	IMPORTO QUOTE ANNUALI ==== 1976		1977		1978		1979		1980		1981	
				Importo		Importo		Importo		importo		Importo		Importo
1	BACCI VASCO /	SONNO 1978	1	14000	1	28.000	1	28.000						
2	BAITONE CARLO	SONNO 1977	1	14000	1	28.000								
3	BRUZZONE RENZO		1	14000	1	28.000	1	28.000	1	28.000	1	28.000	1	28.000
4	CACCHIONE ANTONIO	SONNO 1978	1	14000	1	28.000	1	28.000						
5	CALENDA GUIDO		1	14000	1	28.000	1	28.000	1	28.000	1	28.000	1	28.000
6	CARDELLINI GIAN PAOLO		1	14000	1	28.000	1	28.000	1	28.000	1	28.000	1	28.000
7	CARDUCCI ROCCO	SONNO 1978	1	14000	1	28.000	1	28.000						
8	CARPI PIER		1	14000	1	28.000	1	28.000	1	28.000	1	28.000	1	28.000
9	CECCHERINI MARIO		1	14000	1	28.000	1	28.000	1	28.000	1	28.000	1	28.000
10	CONSALVO GIUSEPPE	DEPENNARE IRREPERIBILE	1	14000										
11	CUNGI GIAN PIERO	TRASFER.BRASILE + SONNO 79	1	14000	1	28.000	1	28.000	1	28.000				
12	DE BELDER HANS	SONNO-VIENNA	1	14000	1	28.000								
13	DELLA FAZIA BRUNO		1	14000	1	28.000	1	28.000	1	28.000	1	28.000	1	28.000
14	DE SANTIS LUIGI		1	14000	1	28.000	1	28.000	1	28.000	1	28.000	1	28.000
15	DE STEFANIS BAIARDO DENIS		1	14000	1	28.000	1	28.000	1	28.000	1	28.000	1	28.000
16	FICHERA CIRINO		1	14000	1	28.000	1	28.000	1	28.000	1	28.000	1	28.000
	DA RIPORTARE		16	224000	15	420.000	13	364.000	10	280.000	9	252.000	9	252.00

Milano, li 24 MAR 1981

N°	COGNOME E NOME	POSIZIONE	IMPORTO QUOTE ANNUALI ==== 1976		1977		1978		1979		IMPORTO QUOTE ANNUALI === 1980		1981	
				Importo		Importo		Importo		importo		Importo		Importo
	RIPORTO		16	224000	15	420000	13	364000	10	280000	9	252000	9	252.000
17	GELLI LICIO		1	14000	1	28000	1	28000	1	28000	1	28000	1	28.000
18	GENOVESE ZERBI CARMELO	SONNO USA 1979	1	14000	1	28000	1	28000	1	28000				
19	GUCCIONE FERDINANDO	SONNO 1976	1	14000										
20	GUZZARDI GIUSEPPE		1	14000	1	28000	1	28000	1	28000	1	28000	1	28.000
21	LIPARI VITTORIO		1	14000	1	28000	1	28000	1	28000	1	28000	1	28.000
22	MADIA LUIGI	SONNO 1977	1	14000										
23	MASINI MARCO		1	14000	1	28000	1	28000	1	28000	1	28000	1	28.000
24	MAYER GIACOMO		1	14000	1	28000	1	28000	1	28000	1	28000	1	28.000
25	MENGA BRUNO	PASS.AL.LOGGIA												
26	MINGHELLI GIANANTONIO	ESPULSO	1	14000										
27	MORRONI PANFILO		1	14000	1	28000	1	28000	1	28000	1	28000	1	28.000
28	PAGANO GIANCARLO	DECEDUTO	1	14000	1	28000	1	28000	1	28000				
29	PALOMBO PASQUALE	SONNO	1	14000	1	28000								
30	PECO FRANCO		1	14000	1	28000	1	28000	1	28000	1	28000	1	28.00
31	PERITORE ALDO	LOG.AVV.GAITO												
	DA RIPORTARE		29	406000	25	700000	22	616000	19	532000	16	448000	16	448.00

La ... di documenti ... per n. ... permanente ... e p.v. di rato ... del 15 e 19 ...

Milano, li 24 MAR 1981

ELLIEF

N°	COGNOME E NOME	POSIZIONE	IMPORTO QUOTE ANNUALI ==== 1976		1977		1978		1979		1980		IMPORTO QUOTE ANNUALI === 1981	
				Importo		Importo		Importo		importo		Importo		Importo
	RIPORTO		29	406000	25	700000	22	616000	19	532000	16	448000	16	448.0
32	PICCHIOTTI FRANCO		1	14000	1	28000	1	28000	1	28000	1	28000	1	28.0
33	PORPORA PASQUALE		1	14000	1	28000	1	28000	1	28000	1	28000	1	28.0
34	RICCARDI LUCIO	SONNO 1977	1	14000										
35	ROSELLI ANDREA		1	14000	1	28000	1	28000	1	28000	1	28000	1	28.0
36	ROSELLI ROBERTO		1	14000	1	28000	1	28000	1	28000	1	28000	1	28.0
37	ROSSI GIORGIO		1	14000	1	28000	1	28000	1	28000	1	28000	1	28.0
38	SALA AMBROGIO	DEPENNATO												
39	SANTORO MARIO		1	14000	1	28000	1	28000	1	28000	1	28000	1	28.0
40	SARRACINO ROBERTO		1	14000	1	28000	1	28000	1	28000	1	28000	1	28.0
41	SCOPPIO DOMENICO	SONNO	1	14000	1	28000	1	28000						
42	SCRIBANI ALBERTO	ESTERO												
43	SILANOS GIUSEPPE	SONNO	1	14000	1	28000	1	28000						
44	SPINELLI ALDO	DEPENNATO												
45	STELLINI MARCELLO	SONNO	1	14000	1	28000	1	28000						
46	TRIPEPI AURELIO	DECEDUTO	1	14000	1	28000	1	28000	1	28000	1	28000		
47	VINCI ENRICO	DEPENNATO	1	14000	1	28000								
	RIPORTO		42	588000	37	1036000	33	924000	27	756000	24	672000	23	644.0

24 MAR 1981

N°	COGNOME E NOME	POSIZIONE	IMPORTO QUOTE ANNUALI 1976		IMPORTO QUOTE ANNUALI 1977		IMPORTO QUOTE ANNUALI 1978		IMPORTO QUOTE ANNUALI 1979		IMPORTO QUOTE ANNUALI 1980		IMPORTO QUOTE ANNUALI 1981	
				Importo		Importo		Importo		importo		Importo		Importo
	RIPORTO		42	588000	37	1036000	33	924000	27	756000	24	672000	23	644.00
48	ZIPARI ALFREDO		1	14000	1	28000	1	28000	1	28000	1	28000	1	28.00
49	ZUCCHI ANTONIO		1	14000	1	28000	1	28000	1	28000	1	28000	1	28.00
	TOTALE		44	616000	39	1092000	35	980000=	29	812000	26	728000	25	700.00
	TOTALE GEN. £.4.928.000													

24 MAR 1981

9

PRIMA DI SPEDIRE L'ASSEGNO STACCARE IL PRESENTE TALLONCINO E CONSERVARLO

710

Banca Commerciale Italiana

li 5.11.80

Lire 4928000

Assegno Circolare a favore

LICIO GELLI

girato a

\BILE

050024569

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

R.·. L.·. "PROPAGANDA 2„

3 Novembre 1980

Rispett/mo
GRANDE ORIENTE D'ITALIA
Palazzo Giustiniani

R O M A

Alla cortese attenzione del Gran Segretario

Con riferimento a quanto richiesto, mi pregio allegare assegno di L. 4.928.000= a regolarizzazione delle quote di questa Loggia, ivi comprese quelle per l'anno 1981.

Unisco anche il Piè di Lista aggiornato di tutte le variazioni che si sono verificate e che non erano state ancora state comunicate a codesta Rispettabilissima Gran Segretaria: in conseguenza di tali variazioni dal totale richiesto sono stati defalcati gli importi non incassati per i motivi indicati nella colonna "posizione".

Il Piè di Lista che si allega, depurato dei nominativi contrassegnati con colore giallo, è aggiornato a data odierna.

L'addebito relativo alla quota straordinaria di cui alla Vostra circolare del 24 Febbraio 1980, indicata nell'estratto conto, ma che non abbiamo ricevuta, sarà rimesso non appena saremo in possesso di detta circolare.

Restiamo anche in attesa di ricevere le tessere per il 1980 e 1981.

Col triplice fraterno abbraccio

(Licio Gelli)

24 MAR 1981

11

P I E D I L I S T A

1 - ~~Bacci~~ Vasco
2 - ~~Baitone~~ Carlo — RAI
3 - ~~Bruzzone~~ Renzo
4 - ~~Cacchione~~ Antonio — Impiegato Statale - sonno
5 - ~~Calenda~~ Guido — Uff. A.M. (Capitano)
6 - Cardellini Gian Paolo — Assistente Ospedale S. Spirito
7 - ~~Cardacci~~ Rocco — sonno
8 - Carpi Pier — Scrittore
9 - Ceccherini Mario * — Impresario agricolo
10 - ~~Consalvo~~ Giuseppe — Ufficiale P/S. - N.C
11 - ~~Curci~~ Gian Piero - BRASILE
12 - ~~De~~ Belder Hans - ESTERO
13 + Della Fazia Bruno — Ufficiale medico S.P.E.
14 - De Santis Luigi *
15 - De Stefanis Baiardo Denis — Dirigente albergo
16 - Fichera Cirino — Prof. Patologia Medica
17 - Golli Licio *
18 - ~~Genovese~~ Zerbi Carmelo* — Consulente aziendale USA
19 - ~~Guccione~~ Ferdinando * — SONNO dal 1976
20 - Guzzardi Giuseppe
21 - Lipari Vittorio — Uff. Guardia di Finanza
22 - ~~Madia~~ Luigi — Esperto politica economica Milano SONNO
23 - Masini Marco — Dirigente elab. dati M.D.E.
24 - Mayer Giacomo — Dirigente industriale
25 - ~~Menga~~ Bruno — Imprenditore commerciale - Passato altre Leggi
26 - ~~Minghelli~~ Giamantonio * — 3 solo 3 mesi
27 - ~~Morroni~~ Panfilo * — Dirigente di azienda
28 - ~~Pagano~~ Giancarlo — DECEDUTO
29 - ~~Palombo~~ Pasquale — Dirigente SIP - Sonno
30 - Poco Franco * — Dirigente FINSIDER

../..

L...
d...
p...
p...
e...
del...

Milano, li 24 MAR 1980

TRIBUNALE CIVILE * MILANO

31 - Pantoro Aldo *	Dirigente Ministero Finanze - BUV. SMITO
32 - Picchiotti Franco	Generale Carabinieri
33 - Porpora Pasquale	Tributarista
34 - Riccardi Lucio	Sonno irreperibile non quotizzante
35 - Roselli Andrea	Studente universitario
36 - Roselli Roberto *	Generale Ausilieria
37 - Rossi Giorgio	Giornalista
38 - Sala Ambrogio	Architetto - Sconosciuto - N.Q.
39 - Santoro Mario	Provveditore studi
40 - Sarracino Roberto	Dirigente ENPDEP
41 - Scoppio Domenico	Sonno
42 - Scribani Alberto	Estero - N.Q.
43 - Silanos Giuseppe	Ufficiale M.M. (Genio navale) - Sc
44 - Spinelli Aldo	Dirigente industriale - Sonno
45 - Stellini Marcello	Ufficiale S.P.E. - Sonno
46 - Tripepi Aurelio	Deceduto
47 - Vinci Enrico *	Funzionario Regione Lazio
48 - Zipari Alfredo	Dirigente industriale
49 - Zucchi Antonio *	Industriale

TRIBUNALE CIVILE DI MILANO

——— oOoOo ———

Cariche elette il 21.5.1976 e regolarmente istallate:

M. V.	GELLI Licio	
1° S.	PICCHIOTTI Franco	
2° S.	FLUMINI	(deceduto)
Orat.	MINNINI	(espulso)
Segr.	DE SANTIS Luigi	
Tesor.	ZUCCHI Antonio	

Giudici effettivi: GUZZARDI Giuseppe, LIPARI Vittorio

" supplenti: VINCI Enrico, ROSELLI Roberto

- - oOo - -

Lettere del 19 e 20 luglio 1976 : richiesta sospensione lavori

Decreto n° 444/IS del 27.7.1976 : sospensione lavori a tempo indeterminato

——— oOo ———

UFFICIO ISTRUZIONE

La presente [illegible]
di accusa [illegible]
perquisizione n.
e p. v. di
del 18 e 19 [illegible]

CONSEGNATOCI DALLA GdF SALERNO PER CONTO DEL G.I. MINNINI

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

ESTRATTO CONTO 2 AZIONE LEGALE 3 FALLIMENTO

R.A.I. Propaganda

O.N.I. Roma

RAPPRESENTANTE | CONDIZIONI | DATA 1 2 3

NOTE

DATA		DESCRIZIONE	DARE	V	AVERE	V	SALDO	SALDO PRECEDE
[illegible]	76	7. PIU' T. [illegible] CAP. 76	11,000					
[illegible]	76	7. [illegible]	~~40,000~~		~~40,000~~			
			40,000				134,000 **	1
[illegible]	76	CAP. 76 - FR. 26	350,000				484,000 **	
[illegible]	76 E	9. C	80,000		80,000		484,000 **	
[illegible]	76 E	9. T. [illegible] PIU' 5 QUOTE CAP. 76	90,000				574,000 **	
[illegible]	76 E	10. C	8,000		8,000		574,000 **	7
[illegible]	76 E	13. [illegible]			210,000		364,000 **	
[illegible]	76 E	13. [illegible]	25,000				389,000 **	
[illegible]	76 E	16. C	91,000		91,000		389,000 **	
[illegible]	76 E	16. PIU' T. [illegible] CAP. 76	14,000				403,000 **	403,00
2 LUG	76 E	18. C	102,500		102,500		403,000 **	403,00
0 SET	76	LIST 76	2,000				405,000 **	405,00
1 SET	76	CAP. 76 CIRC. 146LS	177,000				582,000 **	582,00
5 NOV	76 E	33. VERSATE DA FR. VASCO VAROTTI						
		PASSATO ALLA E.NATHAN-ROMA			50,000		532,000 **	532,00
1 DIC	76	PASSAP. FR. PECO FRANCO	5,000				537,000 **	
FEB	77	CAP. 77 - FR. 57	1,596,000				2,133,000 **	537,00
MAG	77	STORNO 1 Q. 77 MINGHELLI RADIATO			28,000		2,105,000 **	2,133,00
	80	ADDEB. CAP.NE 1978 FR. 53	1,484,000					2,105,00
		ADDEB. CAP.NE 79 FR. 53	1,484,000					
		ADDEB. CAP.NE 1980 FR. 50	1,400,000				6,473,000 **	6,473,00
	80	ADDEBIT. CAP. STRAORD. CIRC. 24-EB	3,000,000				9,473,000 **	

24 MAR. 1981

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

14

Addebito + e'fo

LOGGIA N. 2 RM

Numero attuale dei FFr.: 50

Numero da cancellare .....

ANAGRAFE

Data 21-10-80

14

La [illegible]
di docum[illegible]
pen. n. 5[illegible]
perquisiz[illegible]
e p. v. di [illegible]
del 19 e 19[illegible]

Milano, li 24 MAR 1981

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

VIA GIUSTINIANI, 5
00186 ROMA - TEL. 65.69.453

Roma, 23 febbraio 1979, E.·. V.·.

Risp. e Car. Maestro Venerabile,

comunichiamo che, secondo le risultanze anagrafiche della Grande Segreteria al 1. gennaio 1979, è stato fissato l'addebito relativo all'anno solare in corso per Capitazione più contributo stampa e Propaganda, in ragione di L. 28.000 pro-capite.

Pertanto l'importo segnato a debito di codesta Risp. Loggia risulta come indicato in calce alla presente tavola.

Il pagamento potrà avvenire in due rate uguali, rispettivamente entro il 28 febbraio e il 30 settembre 1979.

Col triplice fraterno saluto.

IL GRAN SEGRETARIO
Spartaco Mennini

DATA	N. di Loggia	Num. Fratelli	IMPORTO
La pres... di docu... per. n. ... perquisizio... e p. v. di ... del 10 e ... Milano, li 24 MAR ...	2	53	1484000 ~~1.512.000~~

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

VIA GIUSTINIANI, 5
00186 ROMA - TEL. 65.69.453

Roma, 1 Febbraio 1978, E.·. V.·.

Risp. e Car. Maestro Venerabile,

comunichiamo che, secondo le risultanze anagrafiche della Grande Segreteria al 1. Gennaio 1978, è stato fissato l'addebito relativo all'anno solare in corso per Capitazione piu contributo Stampa e Propaganda, in ragione di L. 28.000 pro-capite.

Pertanto l'importo segnato a debito di codesta Risp. Loggia risulta come indicato in calce alla presente tavola.

Il pagamento potrà avvenire in due rate uguali, rispettivamente entro il 28 febbraio e il 31 agosto 1978.

Col triplice fraterno saluto.

IL GRAN SEGRETARIO
Spartaco Mennini

DATA	N. di Loggia	N. Fratelli	IMPORTO
	2	53	1.484.000

LA PRESENTE ANNULLA E SOSTITUISCE PRECEDENTE TAVOLA PARI DATA

4 MAR 1981

17

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. G.·. A.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

VIA GIUSTINIANI, 5
00186 ROMA - TEL. 65.69.453

Roma, 1 Febbraio 1978, E.·. V.·.

Risp. e Car. Maestro Venerabile,

comunichiamo che, secondo le risultanze anagrafiche della Grande Segreteria al 1. Gennaio 1978, è stato fissato l'addebito relativo all'anno solare in corso per Capitazione piu contributo Stampa e Propaganda, in ragione di L. 28.000 pro-capite.

Pertanto l'importo segnato a debito di codesta Risp. Loggia risulta come indicato in calce alla presente tavola.

Il pagamento potrà avvenire in due rate uguali, rispettivamente entro il 28 febbraio e il 31 agosto 1978.

Col triplice fraterno saluto.

IL GRAN SEGRETARIO
Spartaco Mennini

DATA	N. di Loggia	N. Fratelli	IMPORTO
1 FEB 78	2	54	1.512.000

24 MAR 1981

18

P I E D I L I S T A (effettivo al 30/10/1980)

18

1)- BACCI VASCO - SONNO DAL 1978
2)- BAITONE CARLO - SONNO DAL 1977
3)- BRUZZONE RENZO
4)- CACCHIONE ANTONIO - SONNO DAL 1978
5)- CALENDA GUIDO
6)- CARDELLINI GIAN PAOLO
7)- CARDUCCI ROCCO - SONNO DAL 1978
8)- CARPI PIER
9)- CECCHERINI MARIO
10)- CONSALVO GIUSEPPE - DEPENNATO IRREPERIBILE DAL 1977
11)- CUNGI GIAN PIERO - SONNO- TRASFERITOSI IN BRASILE 1979
12)- DE BELDER HANS - SONNO - TRASFERITOSI ESTERO 1977
13)- DELLA FAZIA BRUNO
14)- DE SANTIS LUIGI
15)- DE STEFANIS BAIARDO DENIS
16)- FICHERA CIRINO
17)- GELLI LICIO
18)- GENOVESE ZERBI CARMELO - SONNO TRASFERITOSI USA NEL 1979
19)- GUCCIONE FERDINANDO - SONNO DAL 1976
20)- GUZZARDI GIUSEPPE
21)- LIPARI VITTORIO
22)- MADIA LUIGI - SONNO DAL 1977
23)- MASINI MARCO
24)- MAYER GIACOMO
25)- MENGA BRUNO - PASSATO AD ALTRA LOGGIA
26)- MINGHELLI GIANANTONIO - ESPULSO 1977 - IN LOGGIA SOLO 3 MESI
27)- MORRONI PANFILO
28)- PAGANO GIANCARLO - DECEDUTO 1979
29)- PALOMBO PASQUALE - SONNO 1977
30)- PECO FRANCO

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

pr... ...me
... proc.
... v. d
17 3 198
... di repert.

Milano, 24 MAR 1981

...ELLIERE

19
14

- 2 -

31)- PERITORE ALDO - LOGGIA AVV. GAITO

32)- PICCHIOTTI FRANCO

33)- PORPORA PASQUALE

34)- RICCARDI LUCIO - SONNO 1977

35)- ROSELLI ANDREA

36)- ROSELLI ROBERTO

37)- ROSSI GIORGIO

24 MAR 1981

38)- SALA AMBROGIO - DEPENNATO- SCONOSCIUTO AL- 1' INDIRIZZO

39)- SANTORO MARIO

40)- SARRACINO ROBERTO

41)- SCOPPIO DOMENICO - SONNO DAL 1978

42)- SCRIBANI ALBERTO - ESTERO - SONNO DAL 1976

43)- SILANOS GIUSEPPE - SONNO DAL 1978

44)- SPINELLI ALDO - DEPENNATO PERCHE' SCONOSCIUTO ALL'INDIRIZZO

45)- STELLINI MARCELLO - SONNO 1978

46)- TRIPEPI AURELIO - DECEDUTO 1980

47)- VINCI ENRICO - DEPENNATO PERCHE' SCONOSCIUTO ALL'INDIRIZZO - IRREPERIBILE DAL 1977

48)- ZIPARI ALFREDO

49)- ZUCCHI ANTONIO

--------ooOoo --------

Cariche elette il 21.5.1976 e regolarmente istallate:

M.V. GELLI Licio

1°S. PICCHIOTTI Franco

2°S. FLUMINI (Deceduto)

Orat. MINNINI (Espulso)

Segr. DE SANTIS Luigi

Tesor. ZUCCHI Antonio

Giudici effettivi: GUZZARDI Giuseppe, LIPARI Vittorio

" supplenti: VINCI Enrico, ROSELLI Roberto

-------ooOoo --------

Lettere del 19 e 20 Luglio 1976: richiesta sospensione lavori

Decreto n.444/LS del 27.7.1976 : sospensione lavori a tempo indeterminato

FASCICOLO NUMERO				TESSERAMENTO					NOTE
				CODICE	TESS. N.°	DATA	CONSEGNA A MEZZO	QUOTA STAB. PAG.	
1	BAITONE	CARLO	TCRINO	E.19.76					
2	BRUZZONE	RENZO	TORINO	E.19.76					
3	CANDIGLIOTA	PAOLO	PESCASSEROLI	E.19.76					
4	CARDELLINI	GIANPAOLO	ROMA	E.19.76					
5	CARDUCCI	ROCCO	ROMA	E.19.76					
6	CARPI	PIERO	REGGIO E.	E.19.76					
7	CONSALVO	GIUSEPPE	ROMA	E.18.76					
8	CUNGI	GIAMPIERO	BOLOGNA	E.19.76					
9	DE BELDER	HANS	BRUXELLES	E.17.76					
10	DE SANTIS	LUIGI	ROMA	E.18.76					
11	DE STEFANIS	DENIS	TIRRENIA	E.19.76					
12	FICHERA	CIRINO	CATANIA	E.19.76					

FASCICOLO NUMERO				TESSERAMENTO CODICE	TESS. N.°	DATA	CONSEGNA A MEZZO	QUOTA STAB.	QUOTA PAG.	NOTE
13	GELLI	LICIO	AREZZO	E.17.76						
14	GENCESE ZERBI	CARMELO	LA MASA USA	E.19.76						
15	GUZZARDI	GIUSEPPE	ANCONA	E.18.76						
16	MADIA	LUIGI	MILANO	E.19.76						
17	LIPARI	VITTORIO	BOLOGNA	E.18.76						
18	MARCACCIO	GUGLIELMO	ROMA	E.19.76						
19	MASINI	MARCO	ROMA	E.19.76						
20	MAYER	GIACOMO	FOGGIA	E.19.76						
21	MENGA	BRUNO	TARANTO	E.19.76						
22	MESSENI P.	MARCO	BARI	E.19.76						
23	MORRONI	PANFILO	VENEZIA	E.19.76						
24	PAGANO	GIANCARLO	TORINO	E.19.76						DECEDUTO

21

22

FASCICOLO NUMERO				TESSERAMENTO CODICE	TESS. N.°	DATA	CONSEGNA A MEZZO	QUOTA STAB.	QUOTA PAG.	NOTE
25	PERITORE	ALDO	ROMA	E.19.76						
26	PORPORA	PASQUALE	MILANO	E.19.76						
27	RICCARDI	LUCIO	BARI	E.19.76						
28	ROSELLI	ROBERTO	ROMA	E.18.76						
29	SALA	AMBROGIO	TORINO§	E.19.76						
30	SANTORO	MARIO	BOLOGNA	E.19.76						
31	SARRACINO	ROBERTO	L'AQUILA	E.19.76						
32	SCRIBANI	ALBERTO	PARIGI	E.19.76						
33	TRIPEPI	AURELIO	REGGIO CAL.	E.19.76						DECEDUTO
34	VINCI	ENRICO	ROMA	E.19.76						
35	ZIPARI	ALFREDO	ROMA	E.19.76						
36	PICCHIOTTI	FRANCO	ROMA	E.18.76						

24 MAR 1981
TRIBUNALE CIVILE MILANO

FASCICOLO NUMERO			TESSERAMENTO				NOTE
			CODICE	TESS. N.°	DATA	CONSEGNA A MEZZO	QUOTA SIAB. PAG.
37	GIACCHI	GIUSEPPE	E.19.76				
38	PIZZOCCHERI	GIULIO	E.19.76				

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ESECUZIONE

La presente [illegible] conforme
di docu[illegible]
pen. n.
p[illegible]
e p. v. di
del 18 e 19

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

REPERTO 10/C

10
C

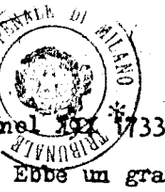
QUERELE

24 MAR 1981

La presente querela
contiene n. quarantadue
fogli vidimati dal G.I.



Testo "PROIBITO"



1

In Italia la prima loggia massonica fu costituita a Firenze nel 1731 1733. Più che in altri paesi assunse un carattere politico-laico . Ebbe un gran de riflesso nel Risorgimento. Gli appartenenti alla carboneria e alla Giovane Italia erano quasi tutti massoni. Favorevole fu Mazzini. Un fervente fratello, come si chiamavano fra di loro, Garibaldi. Massoni furono anche Crispi, Carducci, Pascoli.

Raggiunta l'unità d'Italia tutte le logge confluirono nel grande oriente dettodi Palazzo Giustiniani, dalla sua sede di Roma. In quell'epoca la massoneria acquistò una importanza rilevante nella vita del Paese, accentuando il carattere anticlericale e proprio per questa ragione due gruppi di massoni si staccò e costituì nel 1866 il Supremo Consiglio di rito scozzese, detto di Piazza del Gesù.

Quando il fascismo salì al potere, proibì ai suoi iscritti di aderire alla massoneria. Fu promossa inoltre una campagna di devastazione delle sedi e di persecuzione contro gli esponenti più in vista. Le logge massoniche furono ricostituite dopo l'arrivo degli alleati, ma subito avvennero molte scissioni per cui si contarono in Italia persino 10 gruppi autonomi, ognuno dei quali rivendicava la legittimità di veri rappresentanti.

Soltanto qualche anno fa la Confraternita di Palazzo Giustiniani si è nuovamente fusa con quella di Piazza del Gesù. Di recente è avvenuto anche un riavvicinamento con la Chiesa. Si calcola oggi che i massoni italiani siano circa 20 mila. Il loro motto è "libertà, uguaglainza, fratellanza", e fu adottato anche dalla rivoluzione francese.

- Avvocato Cedovino, come è diventato massone? E' stata un'offerta o una richiesta?

AVV.CECOVINO: Il mio problema personale - cerco di fare mente a quel tempo - non penso che ci sia stata una mia richiesta, anz i lo escludo addirittura. Fui avvicinato da massoni triestini i quali mi rappresentarono l'opportunità che ioentrassi in questa associazione. Devo dire che

24 MAR 1981



2

ojo ero molto vicini per spirito. Il passaggio fu quasi inavvertito. Appartengo ad una famiglia di tradizione massonica. A Trieste ha un'altissima tradizione massonica,; l'irredentismo fu guardato guidato per man, si può dire così, dalla massoneria. Basterebbe fare un nome; Felice Venezian. L'intero irredentismo fu finanziato dall'Italia attraverso il canale massonico. Ernesto Natan, gran maestroa Roma, che riceveva il denaro dal tesoro privato del re d'Italia attraverso Sydney Sonnino, che allora era primo ministro,e lo trasferiva per via privata, per via massonica a Felice Venezian che ik era il maestr o dell'unica loggia triestina che era l'Alpi Giulie, oggi tuttora esistente.

- Che grado ha raggiunto Lei?

Avv/ CECOVINI: Bisogna considerare due distinte ~~medesi~~ gradazioni nella massoneria: una è la massoneria basica, dove il grado massimo è quello di Maestro, il grado terzo. Fra i maestri c'è una scelta ulteriore: chi ha piacere entra in uno dei riti. Io sono entrato nel rito scozzese, ho* raggiunto l'ultimo grado, il 33° grado, in molti annik, non certo in un salto.

- Non è stata una carica rapida?

avv.CECOVINI: no, affatto.

- Voglio dire: chiunque può entrare nella massoneria, senza distinzione di* ceti, di religione?

avv.CECOVINI: assolutamente senza nessuna distinzione di ceti e di religione e di modo di pensare, purchè - e uso una espressione massonica - si tratti di un homo libero e di buoni costumi. Questo è un giudizio che viene fatto dai massoni.

- In che percentuale vi sono rappresentati i braccianti, gli impiegati, gli operai?

avv.CECOVINI: i braccianti, che Lei evidentemente considera socialmente la categoria pi* bassa, direi che sono poco rappresentati. Sono rappresen-

24 MAR 1981

PENALE DI MILANO TRIBUNALE CIVILE

3

tati e rappresentano lo strato minore.

- Lei ne ha conosciuto qualcuno oggi?

avv.CECOVINI: Sì, ne ho conosciuti. A Trieste ne abbiamo qualcuno. Il loro apporto individuale alla massoneria è minore, perchè la massoneria è una associazione - mi scusi la parola - èlitaria, richiede alcune propensioni che* vengono prima e che sono di carattere intellettualistico, di carattere iniziatico, richiedono una certa attitudine naturale e personale.

Ora Lei mi insegna che a questo concorre un po' l'istruzione, l'educazione (la chiami come vuole), un po' forse il clima di famiglia e un po' anche veramente questa attitudine personale. Gli impiegati sono la grande massa. E' una società tipicamente borghese che allega soltanto negli strati borghesi di carattere democratico-occidentale, diciamo. Dove ci sono dittature, la massoneria è sempre stata distrutta.

+$ Ma la percentual e quale è di questi braccianti che accorrono nelle vostre file?

avv.CECOVINI: Io non sono un uomo di statistiche, direi che i braccianti - io li calcolerei (guardate che sono numeri che non hanno nessun valore) forse al 5%, forse addirittura di meno, i braccianti. Sono quelli che una volta si chiamavano di piccolo impiego. In sostanza , facevano i servizi nella loggia; storicamente. Questi erano i braccianti che erano persone ro-* golarmente iniziate ai primi gradini.

- Ne ha conosciuto qualcuno che è diventato 33?

avv.CECOVINI: No, No. Direi che la loro carriera non arrivava mai ai riti. Si fermava ai livelli della massoneria basica o massoneria...

- Donne, nessuna?

avv.CECOVINO. Uno del landman (?) vieta l'ingresso alle donne. E' una istituzione tipicamente maschile, nata così e conservata. E Landman, Lei certamente lo sa, sono quelle poche norme estremamente semplici, sono dei dettami che si son trovati scritti in vecchio inglese, assolutamente di ordine medievale, non si sa quanti sono di numero, non si sa quali sono. Ma alcuni sono

24 MAR 1981

4

certi, tramandati sempre. Uno di questi: è una società per uomini solo.

- Senta; come la potrebbe definire: è una associazione di uomini liberi che vogliono migliorare lo spirito o che vogliono far carriera, o che esercitano una forza politica? Lei come la considera?

- avv.CECOVINO: come la considero io sarebbe poco importante. Direi come si dovrebbe considerare, cioè gli statuti lo impongono, senza contare le deviazioni/ Dunque: è una associazione di uomini liberi - e questo lo ha detto lei - appartiene alla definizioni giuridiche della massoneria, liberi e di buoni costumi.

- Come Sindona ha dimostrato, per esempio.

avv.CECOVINO: Lei prima ha detto: favorevole fu Mazzini. Mazzini fu un massone con tanto di patente. Ora prendiamolo come esempio, perchè in Italia è un nome che...

- Sinddna è massone o no?

avv.CECOVINO: Lei mi fa una domanda alla quale io ritualmente dovrei rispondere: lo chieda a lui. ~~Mmm~~ Lei lo ha già chiesto e gli ha risposto di no. Adesso lei ~~mi~~ da me vuole che Le dica di sì?

- ; ~~Ing.SINISCALCHI~~

- Ing.Siniscalchi, Lei è massone, un massone a riposo. Non so come siete voi.

Ing.SINISCALCHI: per ora messo fuori.

- Sindona è massone o no?

- SINISCALCHI: Le rispondo con questa osservazione. Non è in massoneria uso fare processi a chi non sia già massone. Su Sindona la sua stessa dichiarazione di massoni è stato fatto un processo. Chi deve soltanto entrare in Massoneria, viene ~~mmmm~~ ing uisito soltanto per dire che se è libero, di buoni costumi, comeha detto l'avvocato. Pertanto se si è fatto un processo su Sindona, Sindona è massone, che sia di una loggia segreta, di una P2 o che diavolo sia è di secondaria importanza. Non può essere fatto un processo ~~mmmm~~ altro a chi appartenga già alla massoneria.

24 MAR 1981

55

- Bene. Diamo allora una rapidissima definizione di massoneria, avvocato.

a vv.CECOVINO: anzitutto voglio dire che concordo con quanto detto dall'ing.Siniscalchi. Poi non dipende da me dire se Sindona è o non è massone.

- Ma non ha importanza...

avv.CECOVINO: concordo sulla definizione. Quindi se c'è stato un processo massonico a carico di Sindona, vuol dire che Sindona è massone.

- Niente di grave.

avv.CECOVINO: Lei mi domanda una brevissima definizione. Guardi, è una definizione di carattere persone: io la considero una regola di vita, * non una filosofia, non una società segreta, non è una setta, non è una religione.

- Non è una società di mutuo soccorso?

- avv.CECOVINO: non è nel modo pi* assoluto una società di mutuo soccorso.

- Perchè, Spgnoli non ha dato una mano a Sindona fraternamente?

- avv.CECOVINO: la Massoneria?

- E già, perchè Spangoli che cosa è?

avv. CECOVINO: Ah, Spagnoli perdonalmente... Potrebbe...

- Per incarico della loggia, ha detto.

avv.CECOVINO: potrebbe anche avergliela data. Mi pare che io ho sentito la sua trasmissione in cui è uscito qualcosa; perchè personalmente...

- E' uscito su tutti i giornal i d'Italia. Questo non è un segreto. Ma quante cose sono state scritte e le posso assicurare che sono totalmente false o inesatte.

- Questa no, perchè c'è stato anche un provvedimento della magistratura. Procediamo. Che cosa è in definitiva? E' un modo di vita?

- avv.CECOVINO: è una regola di vita.

- Regola di vita. E applicata pare da 130 deputati fra cui una trentina della DC e ci sarebbero anche tre ministri. A Lei risulta che ci sia un

4 MAR 1981



6

opsi largo contributo di politici in servizio effettivo?

- avv.CECOVINO: che mi risulti sarebbe una dichiarazione, mi pare, un po' azzardata; ma che io ci creda, assolutamente sì. Cioè, io penso che la massoneria oggi in Italia possa avere sviluppi e questa forza; ne ha avuto anche di forze maggiori in questa direzione, cioè in direzione politica. Però posso escludere che si tratta di una organizzazione di carattere politico: è una associazione di carattere benefico - e poi spiegherò che cosa ~~massonica~~ voglio dire con questa espressione - e di carattere iniziatico. Sono parole che, mi rendo conto; possono essere un po' oscure/ Benefico vuol dire che fa della beneficenza. E' una cattiva traduzione di benevolent, inglese, che vuol dire, che fa della beneficenza.

- Ben disposta?

avv.CECOVINO: No, no, proprio che la fa, che la pratica, che agisce.

- Chi sono gli assistiti, oltre agli iscritti?

- avv.CECOVINO: Diciamo, fuori degli iscritti, perchè quando lei dice"oltre gli iscritti", ritorna su quell'equivoco che io desidero sia cancellato.

- E' un equivoco storico.?

avv.CECOVINO: é un equivoco storico.

avv.CECOVINO: quante cose sono storiche e false. Nessuno in Italia si è mai curato di sapere che cosa realmente la massonesia sia, che cosa faccia, che cosa intende, quali sono fli scopi, come si operi dentro la loggia. Nessuno se lo è mai chiesto.

- Continuiamo. Di ~~massa~~ carattere benefico.

avv.CECOVINO: fa la beneficenza. Lei mi dice che tipo di beneficenza? A chi la fa. Io dico, una espressione per tutte - che questo non vuol dire che è a carattere generale, ma i boy scouts sono sempre stati assistiti ed aiutati, ma non pensi che questi aiuti vengano con patenti, in maniera clamorosa....

- Come la San Vincenzo?

7

avv.CECOVINO: Io non conosco la san Vincenzo.

- E' un'opera buona anche quella.

avv.CECOVINO: ma io non ho nessun dubbio che sia buona. Ma quante sono le società buone italiane, per fortuna, perchè tante ce ne sono di cattive? Ora Le posso dire che è falso questo concetto del mutuo soccorso. Io non dico mica che un massone non sia una mano ad un altro massone che cade in disgrazia, per carità. E' una società di fratelli, si dicono fratelli. Lei aiuterebbe suo fratello?

- Perbacco. Io lo aiuto.

avv.CECOVINO: ecco, io aiuterei mio fratello massone.

- Ma noi siamo scritti d'ufficio, vòglio dire, mio fratello ed io;.. Ma per voi è una scelta. Ma lasciamo andare, questo non importa. Cerchiamo di spiegare le cose. Ha conosciuto nessun Ministro massone?

avv.CECOVINO: Mi pare che non ho conosciuto nessun ministro.

- Lei, ing.Siniscalchi, mi dice il nome di qualche ministro massone?

SINISCALCHI: si tratta di definire se si tratta di massoni appartenenti ad* una regolare loggia che ha il costume di riunirsi con la conoscenza reciproca fra tutti i fratelli della stessa loggia. In questo caso probabilmente dovrei rispondere di no. Ma come appartenenza ad una loggia piuttosto strana, atipica, dove addirittura fra di loro non si conoscono e dove sono conosciute soltanto da una o al massimo due persone, ritengo di sì. Il ministro Tanassi - è stato detto più volte - apparteneva alla P2. Non è il solo. Esistono anche degli altri. Attualmente persino l'on.le Forlani, viene detto, appartenere alla P2. Posso andare avanti. Possiamo dire Stammati; l'hanno detto persino sulla stampa, nè mi risulta che da parte dell'on.le Stammati sia stata fatta alcuna smentita quando, presentandosi nelle liste della DC, fu detto (non mi ricordo se da "Paese sera") che apparteneva alla massoneria e non mi risulta sia stato da lui smentito. Ora chi tace, in buon italiano, mi dice che* acconsente.

PRETURA DI MILANO * UFFICIO CIVILE E PENALE

- Bene, prego.

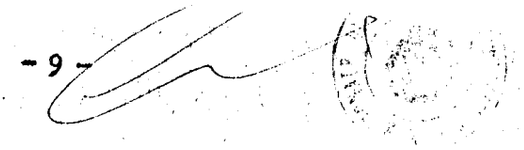
Sono Maurizio de Luca di "Panorama"/ Vorrei sapere dall'avvocato se rientra nella beneficenza anche il finanziamento che, secondo la denuncia di un massone, la Confindustria e la Fiat per vari anni (150 milioni la Confindustria, 70 milioni la Fiat) hanno dato alla massoneria, al Gran Maestro Rino Salvini per impedire l'unificazione dei sindacati e per mettere ordine in un certo partito. Lei, contestualmente, dalla denuncia in gran loggia nel 1975, se non sbaglio.

avv.GECCVINO: Lei lo legge ed io l(ho letto. Da oltre vent'anni io non partecipo ai lavori della grande Loggia. Io mi occupo del rito scozzese, antico e accettato, di cui - se qualcuno farà la domanda - parleremo dopo . Quindi non conosco dal di dentro gli affari della Grande Loggia. Lei ha fatto una domanda precisa: appartengono alla beneficenza? Ma no; è il caso inverso: appartengono alle contribuzioni

DE LUCA: anche le destinazioni?

avv.GECCVINO: aspetta un momento. Quando un parroco vuol fare il campanile, lei che cosa pensa che fa? Chiede contributi. E Lei che cosa pensa che accade? I contributi arrivano. Le potrei dire molti dettagli in questa materia. Direi che la massoneria si comporta nello stesso modo. Non in Italia, ahimè, perchè i bilanci della massoneria non solo di quella portata. Negli Stati Uniti d'America il rito scozzese antico e accettato, giurisdizione nord, una delle due, finanzia da trent'anni 17 istituti universitari che si occupano della ricerca scientifica nelle malattie del cuore. Questa è la beneficenza. Noi chiamiamo con questo termine la beneficenza.

4 MAR 1981

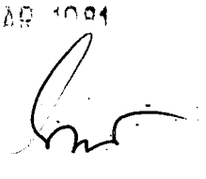


9

- Ho capito che il collega parlava di sindacato che non sono dei rico-* veri per sofferenti.

avv.CECOVINO: ma parlava del fatto inverso, di contribuzioni. Ora Lei dice: sono state date delle contribuzioni per uno scopo. Cosa vuole ~~dire~~ che le dica. Io non lo so; potrei dirle nè sì nè no. Ma mi permetterò di fare un'osservazione/ Se denuncia vi è stata, io non l'ho mai vista. E' una informazione che mi è capitata qualche giorno fa anonima."

2 4 MAR 1981



- 10 - GUCCI - MASSONERIA 10

Lei dice che 8 magistrati sono stati addirittura interessati a questa ed altre denuncie. Devo dire che in due anni non c'è stato un avviso di reato.

DE LUCA: ma la comunicazione giudiziaria, sì.

AVV.CECOVITO: Potrebbe anche essere. A me consterebbe che si tratta di tutt'altra materia, quella che lei chiama in termine improprio comunicazione giudiziaria, di tutt'altra materia, anche se simile, di minore importa,za. Se lei mi domanda la credibilità, cioè se c'èstata la contribuzione, io Le dico senz'altro che è credibile, quella e tante altre. Perchè la massoneria non potrebbe operare in quella direzione-e ne abbiamo parlato di una sola, abbiamo lasciato fuori gli iniziati. Non potrebbe operare in quella direzione se non avesse i mezzi. Bene. Chi è massone? Chi si sente votato a questo tipo di collaborazione evidentemente, se può, aiuta chi, in quella misura... in maggior parte infinitamente minore.

Lei però ha fatto un appendice, cioè che la contribuzione sarebbe stata data per uno scopo preciso. Quando questo sarà provato... questo per me non è che una dichiarazione di una persona, sia pure un denunciante. Quando questo sarà provato, noi diremo di sì.

AVV.BENEDETTI: Nel 1&93, nella mia qualità di grande oratore della massoneria, denunciai prima ancora che lo facessel'avvocato Giuffrida nel 1975, una serie di episodi piuttosto discutibili che mal si conciliavano con la correttezza e l'onestà massonica. E in particolare denunciai che certi finanziamenti erano arrivati al Gran Maestro allo scopo di impedire l'unità sindacale. Chiesi che venisse istituita una commissione d'inchiesta per verificare la veridicità delle mie asserzioni. E' ovvio che ove fossi

- 11 -

TRIBUNALE DI MILANO

11

trovato in mendacio il mio destino era segnato allora, mentre se avessi dimostrato la fondatezza di quello che affermavo, qualcun altro avrebbe dovuto trarne le conclusioni.
Quel qualcun altro si oppose all'istituzione di una commissione d'inchiesta. Ora è verosimile che Lei fa parte del rito del 33, e si è sempre occupato del rito, ma il rito conosce anche tutto quello che avviene nell'Ordine, sul quale ha sempre esercitato una specie di tutela. Quindi immagino che non ignori questo episodio della vita massonica. Quindi, ci sono le prove o no di quanto diceva il giornalista De Luca? Che conseguenze ne traete?
AVV.CECOVITO. Direi che proprio non ci sono le prove. Lei è un avvocato ed io oggi mi considero parzialmente Suo collega. Io provengo dalla magistratura , per molti anni ho fatto il magistrato. Per me la prova è una prova, non _ una denuncia. Io appartengo ancora a quella misteriosa categoria di cittadini che in molta parte del mondo considerano innocente la persona accusata fino a che non è dichiarata da un magistrato colpevole. Ora non so se anche Lei sia firmatario di quelle denuncie di cui si parlava poc'anzi. Ma se lo è, e da avvocato me ne deve dare atto, che non ne è uscito niente. 8 magistrati per due anni si occupano di una istruttoria. Fino adesso non è uscito niente.
BENEDETTI. Io offrivo le prove in quella sede. Naturalmente le avrei esibite alla commissione d'inchiesta; non avete voluto la commissione d'inchiesta, quindi io non ho potuto esibire le prove. Se la commissione d'inchiesta fosse stata istituita io avrei portato testimoni e documenti che dimostravano un certo finanziamento per impedire l'unità sindacale.

24 MAR 1981

- 12 -

12

BIAGI. Bene, cioè male. In ogni caso aspettano che se ne discuta.

AVV.CECOVITO. Guardi che c'è una risposta. L'avv.Benedetti sta parlando in un affare accaduto in una Grande Loggia. La Grande Loggia rappresenta tutto il popolo massonico italiano, i venti mila di cui Lei parlava. La deliberazione (io non c'ero, ripeto da 20 anni non appartengo a questa organizzazione basica), ma quella che è la Grande loggia che è la titolare della "sovranità" di questo potere autonomo di decidere, ha deciso contro la richiedta; io non ho assistito a quella riunione, non so che forza di persuasione Lei abbia avuto, non so che cosa abbia messo sotto gli occhi di questa Grande Loggia, la quale ha respinto evidentemente la sua richiesta, a me francamente dispiace. Io, Gran Maestro, avrei dato luogo perchè appartengo, ho una certa mentalità nord-orientale che mi dà un certo modo di giudicare le cose.

BENEDETTI. Invece fu proprio Salvini a non volere la Commissione.

? : avvocato, in questa circostanza non crede anzitutto che un Gran Maestro avrebbe dovuto dire "sono pronto ad accettare una commissione d'inchiesta?" Ad ogni modo, sucome Le è noto certamente - sul finire dello scorso anno, ho presentato un dossier di documenti ad un magistrato italiano.

BIAGI. Lo vuol far vedere?

? : questa é soltanto l'introduzione,(pesava kg. 2,6!) riguardante alcuni aspetti della massoneria italiana che dovremo definire quanto meno strani, comunque non in accordo certamente con le finalità sociali e morali di questa centenaria istituzione. Questo dossier di documenti, avvocato, riguardava prevalentemente tre personaggi importanti per la carica rivestita in

24 MAR 1981

- 13 -

13

massoneria, cioè il Gran Maestro prof.Salvini al quale sembra,(non sembra, è più che certo) che l'allora capo del SID Vito Miceli, del quale in massoneria ha escluso l'appartenenza mentre appartiene alla P2 come è stato dimostrato ai magistrati, che il capo del Sid Vito Miceli abbia attribuito a lui Salvini, a seguito di un colloquio del 22 gennaio 1974, il nome in chiave di dr.Firenze, che si conferisce in genere soltanto agli informatori, certo pagati da parte del SID; l'ex Gran Maestro sig.Gamberini e il capo della Loggia P2 sig. LicioGendi; ovviamente altri personaggi minori; comunque questo dossier riguardava tutti personaggi molto discussi, come si suol dire, molto chiacchierati sia dentro che fuori la massoneria. Ora, avvocato, cosa ritiene - lei che presiede il Supremo consiglio del rito scozzese in Italia - di poter fare per ripulire realmente e in modo totale la casa massonica italiana, liberandola di tutti i gravi inquinamenti, tutti dimostrati, di varia natura che si sono determinati e non certamente immettendo nel Supremo Consiglio delle figure come quella di Gelli, di Augusto De Meni, Poppi, Orsini, V anni Montana ecc. visto che già nel Supremo Consiglio c'è Gamberini e Salvini?

AVV.CROCOVITO. Questi sono tutti nomi di persone che in questi casi non possono nè difendersi nè intervenire. A noi interessa sapere, Miceli è uno che è diventato Capo di Stato Maggiore per intervento della massoneria sì o no? Potete rispondere a cose di questo genere?

24 MAR 1981

– 14 –

14

? : lo ha detto lo stesso Gelli deponendo

AVV.CECOVITO: Chi è Gelli, perchè la gente...

? : Gelli è il capo della Loggia P2, misteriosa Loggia P2, atipica Loggia P2

Deponendo davanti ai magistrari fiorentini si è vantato di essere intervenuto presso il fratello Tanassi per far nominare Miceli Capo del SID ed ha detto che il suo intervento ha avuto successo.

BENEDETTI (?) Quello stesso Miceli che ha attribuito questo nome in chiave a Salvini di dr.Firenze, il 22 gennaio 1974.

BIAGI: ha qualcosa da dire?

AVV.CECOVITO: ma io sono stupefatto. Siamo ai"si dice", lei me ne dà atto. Questa è una trasmissione che viene registrata, si dice...

BIAGI; Non viene registrata, viene trasmessa, quello che lei dice è ascoltato.

AVV.CECOVITO: ma io credo che resti anche un nastro per la storia. Io sono stupefatto che si facciano queste affermazioni a cuor leggero da parte di un legale attribuendo a persone terze che, come giustamente Lei osserva, non sono ancora in grado di dire"a". E invece lo dico io, ma io lo dirò per giudizio esterno, perchè sono un magistrato, perchè sono un avvocato con la mentalità di magistrato: le accuse devono essere provate. Io non ho mai sentito Miceli - ma Miceli molto prima probabilmente di essere un massone (ammesso che lo sia , io posso credere senz'altro che lo sia) era un capo di Stato Maggiore, era un altissimo personaggio della carriera militare italiana.

BIAGI: ce n'erano degli altri di questi altissimi personaggi della carriera militare italiana?

SINISCALCHI: Oh sì, ce ne sono diversi, ce ne sono dimostrati.

BIAGI: parliamo di quelli dimostrati.

4 MAR. 1981

15

SINISCALCHI: guardi, Miceli è il primo della lista consegnata da Gelli e da Salvini al Magistrato Vigna, al magistrato Vella che ne ha copia; è il primo della lista della Loggia P2. Non l'ho consegnato io, sono stati costretti a consegnarlo e Gelli e Salvini, il primo della Loggia P2 Vito Miceli. Come ci stava, per esempio, Cosentino, come ci stanno anche altre persone.

BIAGI: Cosentino chi è?

SINISCALCHI: è il segretario della camera...

AVV.CECOVITO: guardi, io non ho detto che Miceli non sia massone.

SINISCALCHI: allora sia preciso.

AVV.CECOVITO: stiamo forse quivocando sulla mia obiezione. La mia obiezione è: Lei, dr.Biagi, ha chiesto se Miceli sia giunto a quella vetta di carriera anche col contributo dei fratelli.

BIAGI: c'erano altri generali, secondo lei, nella massoneria?

SINISCALCHI: è stata denunciata l'appartenenza di Aloia, di Allavena, appartenenti tutti alla P2, di De Lorenzo, Nardella.

AVV.CECOVITO: sembra quasi tutto l'esercito!

SINISCALCHI: tra l'altro anche il giudice che è il capo della guardia di finanza.

AVV.CECOVITO: qui c'è un equivoco. Io non voglio negare che ci siano alti personaggi, ci sono altissimi personaggi in massoneria. La massoneria è una società èlitaria.

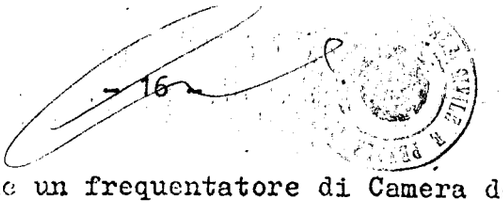
BIAGI: alla quale partecipano anche i braccianti.

AVV.CECOVITO: alla quale partecipano anche i braccianti, purchè abbiano... - Perchè lei considera che un bracciante non possa appartenere ad una élite?

BIAGI: per me sì, anzi per me in un certo senso lo è.

AVV.CECOVITO: ma non lo vede come un frequentatore di Loggia.

24 MAR 1981



16

Lo vedo più come un frequentatore di Camera del Lavoro.

? : dr.Biagi, mi consenta. Siccome sono stato indicato quasi come un irresponsabile, da avvocato, che lancio accuse infondate, non provate, "La Repubblica" del 1° luglio 1977 riporta larghi strati dell'interrogatorio di Gelli ai magistrati fiorentini. Leggo soltanto questo, è Gelli cheparla: "Il Ministro della difesa era Tanassi ed io ero molto amico del suo segretario Palmiotti. Andai da Lui e gli raccomandai con successo Miceli". Sono parole, virgolettate, del sig.Gelli

BIAGI: se andiamo alle lunghe, viene fuori pure la Loockeed!'

FINI dell'Europeo. Io non le farò una domanda di carattere penale. Il fascino della massoneria - se lo ha avuto - è stata sempre quest'aria di mistero, di riservatezza, questi riti ecc. ecc. Ora noi invece vediamo oggi che sonomassoni? - che litigate come lavandaie di san Frediano. Che genere di fascino pensate di aver conservato nel tempo?

Reparti

24 MAR 1981



BIAGI - MASSONERIA

17

AVV.CECOVINO: scusi non ho seNtito l'ultima parola. Che genere di?

giorbalista: che genere di fascino pensate di avere.

avv;CECOVINO: ah, appel?

BIAGI: voi che siete di derivazione inglese dovreste stare attenti...

avv.CECOVINO: no, a me va benissimo , solo che non mi aspettavo la parola inglese. Che genere di appi. Io vedo qui molte persone rispettabili che questo genere di appil l'hanno già sentito. Se non ci fosse voi non sareste qui e non mi fareste domande.

BIAGI: come le ballerine di Spadaro; senza di voi non ci saremo noi, senza noi non ci sareste voi"!

AVV.CECOVINO: è perfettamente vero.

BIAGI: prego

Sono GIANCARLO MAZZINI dell'Europe.

avv.CECOVINO: mi compiaccio; lei ha scritto un bell'articolo di fianco, poi, dimamando, veniva meno bello, sulla destra.

MAZZINI: forse, non glielo so dire. Comunque volevo chiederle a questo proposito di sex-appeal, di appil, pardon. A proposito

AVV.CECOVINO: questo è un lapsus freudiano.

MAZZINI; a proposito dei fatti che la massoneria si occupa; cosi, en passant, di questioni politiche, an passant, di questioni economiche. Mi risulta che negli ultimo episodio che l'ha vista coinvolta, c'è stato un giro di 45 milioni, un collare d'oro, più 360 mila lire depositate in un conto corrente postale che sono passate improvvisamente da un sovrano ex o non ex, ancora non si è capito bene; a Colao ex o neo che è Lei. Ecco: come mai la massoneria si è occupata di trasferire 45 milioni, più il collare d'oro, più i mobili, più queste cose da un rito massonico regolare ad un rito massonico, non so più se regolare o no.

AVV.CECOVINO: scusi, per lei quale è regolare e quale no?

MAZZINI: non lo so, l(ho premesso

avv;CECOVINO: bravo, bravo. Allora dica da uno all'altro. Io chiederei qualche altro secondo, mi consente, perchè...

4 MAG. 1981

BIAGI: no, qualche minuto, ne abbiamo passati già 31, ne abbiamo solo 14 e c'è altra gente che deve fare domande.

AVV.CECOVINO: cercherò di rispondere estremamente in breve.

BIAGI: perchè poi le vostre beghe sui riti non interessano...

AVV.CECOVINO: ha perfettamente ragione

BIAGIè ... scusi la franchezza.

AVV.CECOVINO: Io avevo sperato che in questa trasmissione, finalmente, agli ascoltatori venisse qualche cosa di più serio, cioè qualche informazione su su cosa è....

BIAGI: a me non pare che le informazioni manchino.

AVV.CECOVINO:... su che cosa è la massoneria, ma vedo che ci perdiamo in cose anelline (?). Guardi che 43-56 milioni sono cose anelline (?). Le voglio dire...

VOCE: Beh, contento lei!

AVV.CECOVINO: ma no, non è che sono contento, non sono mica miei.

VOCE: per me sono tanti, ecco dico questo.

AVV.CECOVINO: non sono molti e non saranno mai molti, stia tranquillo. Io vivo lavorando penso nello stesso modo come fa lei e non spendo i soldi della massoneria, qualche volta li do. Diciamo che normalmente li dò come* ogni massone rispettabile. Noi le spese ce le paghiamo di tasca quando viaggiamo...

VOCE: sì, ma i 45 milioni...

AVV.CECOVINO: adesso le dico. Si tratta del rito scozzese e non della massoneria basica. Il rito scozzese ha un bilancio molto più povero.

VOCE: quindi l'élite. Voglio dire coloro che...

AVV.CECOVINO: sì, diciamo l'élite. Ora ha un piccolo tesoro, un tesoro che si aggirerà, non so, sui 70-80-000 milioni. Questa era la cassa. Ad un certo momento - non entro nei dettagli perchè il Torenzi ci richiama - c'è uno smembramento - e qui entra in gioco la regolarità che, inutile che scendiamo , è u n dettaglio troppo tecnico. Consideri che questo patrimonio si è praticamente diviso in due metà all'ingrosso, una è depositata presso una banca, tangibile,ed è la parte controllata dal rito scozzese che, le affermo, essere il regolare, cioè il continuatore del Supremo Consiglio nato a

Milano nel 1805, il 16 marzo; l'altra è questo nuovo Supremo consiglio inventato dal dr.Colao per chi sa, bravissima persona, il quale ha trattenuto una parte ed il collare d'oro. Quindi le cose sono diverse.

MAZZINI: scusi, ha trattenuto, ma adesso io cercare con un'azione giudiziaria di cacciare Colao dalla sede dove è trattenuto.

AVV.CECOVINO: ma se è un occupante abusivo, cosa vuole che le dica?

BIAGI: è un problema fra padrone e inquilino, ma vorrei che cavassim o delle cose un po' più consistenti, prego.

Sono FABIANI dell'"Espresso".

AVV.CECOVITO: molt o lieto.

FABIANI: a Lei. Ho una amnesia momentanea. Ecco, P2, Loggia P2, Lei è avvocato dello Stato, è stato in magistratura. Come pensa, come classica questa Loggia P2 che viene da alcuni fratelli definita atipica e che, in realtà, è una loggia segreta. La Costituzione di questa repubblica vieta le associazioni segrete; la massoneria certamente non è una società segreta, ma la P2 sì.

AVV.CECOVINO: Lei ha ragione di impostare così, anche se un po' superficialmente, con questo criterio. La P2 è una loggia storica. Fu inventata dal Gran Maestro Lemmi/

FABIANI: ma non c'era la Costituzione della Repubblica.

AVV.CECOVINO: non c'era la Costituzione della Repubblica. Infatti, sia pure con un certo ritardo, si tentò di trasformarla, era una loggia particolarmente riservata, io non ci ho mai fatto parte, non ho mai saputo che ci fosse. Si è tentato di trasformarla, ma questi colpi un po' più chiusi hanno delle resistenze naturali. Oggi le posso assicurare che la P2, che lo stesso nome "loggia" verrà cancellato anche questo perchè non resti ricordo - è stata semplicemente trasformata. E' una Loggia assolutamente normale.

FABIANI: no, no, non è vero.

VOCE: chi le ha dato questa assicurazione.

AVV.CECOVINO: il Gran Maestro di Roma/.

FABIANI: la Loggia P2 ha una sua sede riservata rispetto a Palazzo Giustiniani.

BIAGI: e quali sarebbero le colpe della Loggia P2, perchè la gente sente parlare di P38, della P2... Cominciamo a dire che cosa è la P2.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

FABIANI: la loggia P2 è una logia, appunto, storica, di propaganda, molto riservata dove si iscrivono alcuni fratelli che non devono essere neanche conosciuti dagli altri fratelli.

AVV.CECOVINO: ma supponga i Ministri, tanto per essere semplici

FABIANI: supponiamo i Ministri di cui si parlava poc'anzi.

AVV.CECOVINOò su gente che non dovrebbe essere...

VOCE: grossi banchieri...

VOCE: ma chi?

VOCE: come Sindona, per esempio, come Micali.

SINISCALCHI: Sericciolo, per es. del Monte dei Paschi di Siena. Potremo continuare.

FIABIANI: e sono 2.400 a giudicare da quelli che il dr.Gelli stesso dichiara. Non è stato affatto cancellato, non è stato affatto cancellato, si sta per ~~ixSR~~ trasferire in una nuova sede.

VOCE: magari cambiandole capitolo

FABIANI: magari cambiandole capitolo, lo ~~xxik~~ chiameranno in qualche altro modo.

AVV.CDCOVINO: ma sono due cose completamente diverse, ing.Siniscalchi.

FABIANI : ma il problema che io domando è questo: perchè le colpe della P2 sono forse non documentabi[illegible], ancorchè ci siano delle denuncie precise fatte da qualcuno.

AVV.CECOVINO: ma in Italia la denuncia è molto facile, lei mi insegna.

FABIANI: d'accordo. C'è un punto sicuramente fermo, e che la P2 è una Loggia segreta e le associzioni segrete in questo Paese sono vietate dalla Costituzione.

AVV.CECOVINO: cosa le fa dire che è una loggia segreta, oggi?

FABIANI: tutto. Abzitutto gli schedari in codice, è ammissione degli stessi...

AVV.CECOVINO... basterebbe... guardi che io non sto definendo la P2 perchè personalmente io sono totalmente contrario ad ogni forma di velatura

FABIANI: ah; ne prendo at.o con piacere.

AVV.CECOVINO: per me la massoneria è una cosa dignitosa, di alto prestigio, aperta...

FABIANI: siamo d'accordo.

AVV.CECOVINO: /// come è in tutto il mondo di democrazia occidentale.

FABIANI: siamo assolutamente d'accordo.

BIAGI: l'avv.Benedetti sembra oge sulla P2 ne sappia di più.

BENEDETTI: s cno chieste le colpe della P2

BIAGI: le riassuma brevemente.

BENEDETTI: io posso riassumere alcuni fatti. Salvini, nel luglio 71 nella giunta esecutiva - che " l'organo di governo del Grosso Oriente in Italia - disse apertamente che alcuni fratelli della P2 lo stavano preocupando perchè stavano preparando un colpo di stato. Ci sono i verbali che documentano questa affermazione e ci sono tutti testimon i che lè hanno sentita.

VOCE: sentita già davant i al Magistrato

BENDETTI: nella P2, per dimostrare l'inquinamento in una massoneria che dovrebbe difendere la libertà e la dignità umana, nonostante quello che dice l'avvocato Cecovino, sono stati immessi il gen.Allavena il gen.De Lorenzo, Caradonna, Saccucci, il gen. Minighelli (non parlo di Minighelli, l'avvocato , quello implicato nei sequestri di persona), il gen.Fanali, il gen.Miceli, il generake Ricci, quello della forestale, quello che è sotto processo per il golp Borghese, Spiazzi, Sogno...

AVV.CECOVINO: Media d'oro Sogno, vuole dire lei?

BENEDETTI: tutta gente da...

AVV.CECOVINO: medaglia d'oro della Resistenza.

BIAGI: può anche essere medaglia d'oro della resistenza e poi...

BENEDETTI: di Sogno adesso aggiungo qualche cosa, avvocato Cecovino, mi consenta; tutta gente che certo non è certo ragguagliabile nè a Garibaldi, nè a tutti quelli che hanno fatto il Risorgimento italiano, almeno penso.

Per quanto concerne Sogno, io le posso dire che un intimo collaboratore di Salvini, deponendo recentemente come testimone davanti ad un magistrato, ha riferito al Magistrato questa circostanza: che il Gran Maestro della massoneria Salvini nell'estate (ora non ricordo l'anno, se è il 74 o il 75) ...dovrebbe essere il 74, non s i allontanò, non andrò in ferie perchè stava aspettando il golp di Edgardo Sogno.

VOCE: esatto.

- 22 -

22

BENEDETTI: questo è verbalizzato negli atti di istruttoria che sono ancora in corso , che naturalmente gli atti sono segreti...

BIAGI: risulta anche che è un uomo paziente.

BENEDETTI: però chi ha deposto ha detto anche quello che hadeposto, non c'è una violazione del segret o istruttorio da parte del Magistrato naturalmente, ma poi quando saranno depositati gli atti si vedrà la circostanza.

BIAGI: bene.

Sono Marchisani di "Oggi".

AVV.CECOVINO: lei non mi ha dato la rispsta.

BIAGI: non gliela voglio togliere, per amor di Dio, prego.

MARCHISANI: senta avvocato, lei...

BIAGI: no, deve rispondere, sousi un momento.

AVV.CECOVINO: per carità, volevo dire, continuamo ad essere - sarà per questa mia felice impostazione di vecchio magistrato - noi parliamo di segreti istruttori come se fossero cose... si legge nel giornale... si parla... si dice... ha deposto cosi...

BIAGI: questo non solo per la massoneria, per la verità, avvocato.

AVV.CECOVINO: per carità, quell'ultima cosa che dice - questa è una barzelletta - tu vai, mi è stato riferito,-ma come,ti permetti di andare in vacanza mentre si fa il golp? Ma questa è una battuta. Che se viene ripetuta.... difatti anche il Gran Maestro - son tutte cose che io saputo 2-3 giorni fa, quando questa domanda dell'ing.Siniscalchi mi è arribata anonima a casa ieri. Io l'ho datata... non è nè datata, nè firmata; l'ho firmata e datata io ed ho firmato Siniscalchi.

Ma poi ld cose che io ho appreso dai giornali, ora io dico: ma è questo il modo? Avete interessato dei magistrati, 8 magistrati, per quattro fesserie, mi sousi sa.

SINISCALCHI: lo vedremo se sono fesserie, avvocato.

AVV.CECOVINO: ma esatto, lo vedremo. Stiamo vedendo.

SINISCALCHI: lei è avvocato generale dello Stato avv.Cecovino.

avv.CECOVINO: sissignore; ma da questo che dico io, la serietà impone che finchè una istruttoria è in piedi ci sia il rispetto del magistrato. Questo finora non si verifica .

VOCE: il magistrato noi lo rispettiamo

AVV.CECOVINO: aspettiamo di vedere l'esito, fino adesso non è uscito un capo di imputazione.

SINISCALCHI: e altre voci: ne sono usciti tre.

- 23 -

93

VOCE: una comunicazione giudiziaria

BENEDETTI: millantato credito, concussione. Ora mi sfugge il terzo reato. Questi non sono delitti politici. E pòi ci sono delle ~~xx~~ istruttorie per fatti politici che sono ancora in corso.

AVV.CECOVINO: io devo dire...

BENEDETTI: questo testimone che ha rivelato questa circostanza, s e non avrà detto la verità, verrà denunciatp per falsa testimonianza. Intanto lui ha detto questa circostanza al magistrato.

AVV.CECOVINO: non è questione che mi rigyarda, ma penso...

BENEDETTI: era un segretario personale del Gran Maestro Salvini.

AVV.CECOVINO: ecco, fidatevi dei magistrati a cui vi siete rivolti, come mi fido io e spero tutti gli italiani.

VOCE: noi ci fidiamo dei magistrati.

BENEDETTI: a quanto pare lei no, noi sì.

VOCE: attendiamo la risposta dei magistrati.

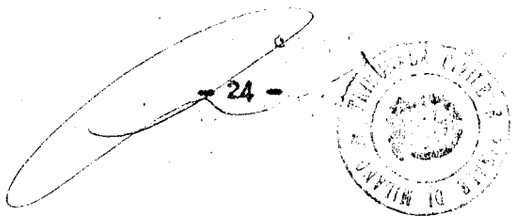
VOCE: bene.

BIAGI: senta avvocato, si è parlato di golp, si è parlat o di P2, e nel frattempo lei ha parlato di buoni costumi, ha parlato...di opere bucne, di boy-scouts... Io mi domando: non le sembra che adesso la massoneria si sia trasformata in una faida forse non delle migliori e, tutto sommato, lei mi saprebbe dire dove è andato a finire il principio della fratellanza?

AVV.CECOVINO: ahimé! Lei tocca un buon tasto. Qualche volta mi domando anche io, però non generalizziamo. Dove è andata a finire la moralità in Italia, mi domando io. La massoneria in Italia è fatta da italiani purtroppo. Ora ~~xx~~ l'italiano è un popolo assolutamente ammirevole, ma che abia delle manifestazioni di debolezza, di decadimento, delle manifestazioni più di quelle che accadono nel mondo, che pure è decaduto tutto insieme, questa è una cosa certa, ce ne rendiamo conto tutti. Anche la massoneria risente di questo, purtroppo. Cioè, quel livello di altissima moralità che noi, nel rito scozzese difendiamo con tutte le forze, che abbia potuto - io ho sentito la parola "inquinamento", è una parola che mi dispiace sentire associata alla massoneria che, ripeto, nel mondo è una associazione la cui sola appartenenza dà un carattere di serietà e di dignità alla persone. Tanto che negliStati Uniti

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

4 MAR 1981



- 24 -

24

d'America...

BIAGI: non si è mai parlato dei Truman, dei Ford, dei Mendes France, come di gente mescolata in queste faccende. Qui, invece, vedo che in questa società così spirituale, così...

AVV.CECCVINO: sì..., mi scusi, qui non si è neanche sottolineato, non lo avrei sotolineato che la partenza di questo nasce da due denuncianti i quali sono stati entrambi massoni ed uno ha dichiarato (io non lo avrei detto) di essere stato escluso dalla massoneria...

BENEDETTI: lo dichiariamo perchè sono stati espulsi per motivi che ci fanno onore e per aver denunciato una inversione di tendenze che la democrazia...

AVV.CECCVINO: mi permetto di fare una chiosa: vi faranno onore se riuscirete a dimostrate la verità delle vostre denuncie.

BENEDETTI: ci sono anche delle verità morali.

AVV.CECCVINO: vi disonoreranno se queste denuncie non avranno il seguito che voi vi prospettate. Lasciamo il giudizio ai magistrati.

BENEDETTI: Lei sa, avvocato, che ci sono delle certezze morali che si possono provare come altre.

BIAGI
~~MARE~~: Bene, al di là delle certezze morali ci sono ancora dei colleghi che devono fare delle domande. Prego Fini, rapidissimo, perchè abbiano due minuti.

FINI: quando ero ragazzini, anche con aria di riservatezza si diceva di qualcuno"è un massone", ma si diceva, non era molto sicuro, e questo ci incuteva un certo timore e rispetto. Poi c'è un'altra cosa che, così, dava una certa ammirazione ed era il fatto che la vostra antica tradizionale clericale, così si diceva. Adesso, invece, pare che vi siate avvicinati anche alla chiesa cattolica che, credo, per la massoneria sia una delle cose più straordinarie. E' vero questo e ~~perfuk~~ perchè

AVV.CECCVINO: mi dispiace che questa domanda la faccia quando mancano 2 minuti o un minuto e mezzo. Se me l'avesse fatta al principio credo che le avrei rispeto, spero, esaurientemente. Queste sono le domande che io avevo desiderato mi fossero fatte per far capire cosa è la massoneria, cosa conta oggi nel mon-

4 [illegible] 1981

- 25 -

25

do o quel poco che può contare in Italia. Oggi la massoneria certissimamente non anticlericale. Abbiamo avuto il Convegno di Savona nel 1968 in cui abbiamo avuto il padre paolino che ha fatto un dibattito pubblico, autorizzato dalla Curia col gran maestro del tempo che era il prof.Gamberini. Abbiamo una rivista che si chiama ~~storica~~ "La rivista storica", rivista massonica, la quale si vende nelle edicole, quindi siamo tranquilli su questa che era una antica accusa . E' vero che la massoneria italiana è stata colorata di anticlericalismo, questo è pure quell'incidente di politicizzazione che la massoneria italiana, unica ne l mondo, ha subito. Perchè? mi domanderà. E questo è un discorso da fare

FINI: questo mi pare l'unico pregio della massoneria.

AVV.CECOVINO: questo è un punto di vista che si può capire.

SINISCALCHI: adesso il gran Maestro rilascia decreto in nome del grande architetto dell'universo; adesso è diventato il Papa!

BIAGI: queste sono piccole o grandi cose, dipende... C'è solo mezzo minuto e non vorrei sprecarlo per beghe. Prego. Scusi, c'è un collega che deve parlare.

Sono Fabrizio scaglia di "Oggi". avvocato Cecovino, io ho sentito parlare del generale Miceli e di altre questioni abbastanza imbarazzanti per la massoneria. Ma la massoneria negli ultimi anni, se ne è parlato anche in casi di sequestri di persona, nel caso Saccucci,, nel caso Sindona. Addirittura uno degli degli indiziati per la strage dell'Italicus vanta grandi protezioni massoniche. Lei mi può dire che senso ha questa cosa: essere masson oggi, nel '77?

AVV.CECOVINO: facciamo una premessa: l'Italia è il paese che ha inventanto la mafia e la camorra, la 'ndranghete. Questa é l(Italia! Ora la massoneria, ~~istituzione~~ istituto mondiale non italiano, che conta oltre 10 milioni di aderenti, che si occupa di tutt'altre cose - non abbiamo trattato, dr.Biagi, la parte iniziatica che è una parte da trattare nella massoneria (va bene; la tratteremo un'altra volta) lei mi dice: quali sono queste connessioni? Questi gruppi di grossi maestri. La massoneria non è, non ha niente da vedere, niente in comune... Ora...

SINISCALCHI: don Agostino Coppola, che adesso è in carcere, appartiene ad una

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

loggia regolare.

BIAGI: è passat o il tempo ed io devo chiudere.*

Chiuderei con quella che è la definizione dell'enciclopedia britannica della massoneria, che dice che non è più una società segreta, ma una società con alcuni segreti. Grazie a tutti, buonasera.

AVV.CECOVINO: buonasera anche da parte mia. Mi dispiace perchè mi capita in queste...

BIAGI/ E' finita.

AVV.CECOVINO, perchè in questo...

BIAGI. No.

FINE

PRETURA DI ROMA
Sez. ___ Pen.

Indiziati di reità ovvero imputati:

BATTISTO Alcide
Via del Vantaggio, 27
R O M A.

OSSIA Eduardo
Via Cassia n. 651
R O M A.

BENEDETTI Brunamaria
Via A. D'Ancona n. 23
Marina Carrara

COMUNICAZIONE GIUDIZIARIA
(artt. 304 C.P.P. - 3 Legge 15.12.72 n.773)

IL PRETORE

Letti gli atti del proc. pen. n. 722/77

avvisa

le parti private a margine indicate che presso questo Ufficio è in corso di istruzione procedimento penale per il reato di 323 C.P.

(Qualificazione)

in danno di Gatti Mario

accertato in ROMA il 13/1/1977.

Invita le predette parti ad esercitare la facoltà di nominare un difensore nelle forme consentite.

Avverte gli indiziati di reità ovvero imputati, che, qualora non vi provvedano entro tre giorni dal ricevimento della presente, sarà loro nominato un difensore di ufficio.

Roma, 15/6/1977

IL PRETORE
F.TO DR. P. VERUCCI

XXXX

IL CANCELLIERE
F.TO DR. D. ANTONINI

P.C.C.
IL CANCELLIERE

Spedite n. ..... racc.te A.R. il .....
tasse postali £.....
elenco n. ..... del .....

IL CANCELLIERE

Visto, all' Ufficio Unico Notificazioni

..... per la notificazione nei modi di legge

Roma, ...

IL PRETORE

Parti lese:

GENNI Dario
Via S. Maria alle Grazie, 14
ROMA.

PRETURA CIVILE E PENALE DI MILANO

TRIBUNALE PENALE DI MILANO

24

28-6-77

PROCURA DELLA REPUBBLICA DI ROMA **n.1143/76 int.** 28

CITAZIONE PER GIUDIZIO DIRETTISSIMA

DAVANTI IL TRIBUNALE DI ROMA sez. I^ penale

N°. _____ Cron.

CITAZIONE DI PARTE OFFESA

Per ordine del Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma

SI CITA

GELLI LIVIO- S.Maria delle Grazie - Arezzo - n. 14

a comparire personalmente davanti al Tribunale di Roma sez. **I^** il giorno **23.3.1977**, ore 9 nel locale del Palazzo di Giustizia sito in Roma, Piazzale Clodio, per deporre quale parte offesa nella causa contro:

Zanetti Livio+I avvertendolo che non comparendo incorrerà nelle sanzioni stabilite dagli artt. 144 del C.P.P. del presente atto a mani _____ ovvero a mani di persona qualificatosi per _____ e capace che si incarica della consegna al citato precariamente assente.

AREZZO, li (data) 6/3/1977 L'Aiutante Ufficiale Giudiziario

L'AIUT. UFFICIALE GIUDIZIARIO
TRIBUNALE DI AREZZO

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

24 MAR 1981

28



28 bis

1931

24 MAR. 1981

29

Al Sig. Procuratore della Repubblica di Roma .

Il sottoscritto Gelli Licio ,nato a Pistoia il 2I/4/I9I9, residente ad Arezzo a Via S. Maria Alle Grazie nr I4, espone quanto segue : in data I3 Gennaio I977,alle ore 20 circa, il telegiornale del secondo canale della RAI(Radio televisione Italiana),T G/2,durante una intervista resa dalle Avvocate Ermenegilde Benedetti residente in Massa Carrara,pare, in Piazza Caireli, intervista condotta dal giornalista televisivo,Edoardo Osser,esponeva che lo scrivente,sarebbe stato il promotore e fautore e ,comunque, persona coinvolta in un colpo di Stato , "golpe" che si sarebbe dovuto realizzare attorno all 'anno I970 ed altre consimili diffamatorie affermazioni. Ritenute che la trasmissione predetta, ha leso dell'onore dello scrivente con offesa alla reputazione recata a mezzo della televisione, si chiede che l'Autorita' Giudiziaria , acquisisca copia integrale della trasmissione "de qua" al fine di valutarne il contenuto.

Cio' premesso ,lo scrivente propone formale querela per il delitto di diffamazione pluriaggravata ai sensi dello art.595 C.P. contro : BENEDETTI ERMENEGILDO res.te a Massa Carrara Piazza Caireli ; EDOARDO OSSER , giornalista della RAI , 2° canale c/o Sede RAI , Via Teulada Roma; ANDREA BARBATO , direttore responsabile del Telegiornale del 2 ° Canale presso Sede RAI Via Teulada . Roma .

chiede la punizione dei colpevoli, concede ogni facolta' di prova, chiede la riparazione pecuniaria ed il risarcimento dei danni per i quali fa riserva di quantificazione riservan

24 MAR 1981

dosi altresì la costituzione di parte civile.

Arezzo, Aprile 1977.



24 MAR 1981

31

Al Signor Procuratore della Repubblica di Roma

Il sottoscritto Gelli Licio, nato a Pistoia il 21 Aprile 1919, residente ad Arezzo a Via S.Maria delle Grazie 14, espone quanto segue: in data 3 Febbraio 1977, alle ore 20 circa, il telegiornale del secondo canale della RAI (Radio Televisione Italiana) TG/2, durante una intervista resa dall'Ingegniere Francesco Siniscalchi residente a Roma in Via Giuseppe Montanelli n. 4, intervista condotta dal giornalista televisivo, Edoardo Osser, esponeva che lo scrivente, sarebbe stato il promotore e fautore e, comunque, persona coinvolta in un colpo di Stato, "golpe" che si sarebbe dovuto realizzare attorno all'anno 1970 ed altre consimili diffamatorie affermazioni. Ritenute che la trasmissione predetta sia lesiva dell'onore dello scrivente con offesa alla reputazione recata a mezzo della televisione, si chiede che l'Autorità Giudiziaria, acquisisca copia integrale della trasmissione "de quo" al fine di valutarne il contenuto.

Ciò premesso, lo scrivente propone formale querela per il delitto di diffamazione pluriaggravata ai dell'art. 595 C.P. contro: SINISCALCHI FRANCESCO residente a Roma Via Giuseppe Montanelli 4; EDOARDO OSSER, giornalista della RAI, 2° canale c/o Sede RAI,

24 MAR 1977

(39

Via Teulada -Roma; ANDREA BARBATO, direttore Responsabile del Telegiornale del 2° Canale presso la Sede RAI Via Teulada Roma.

Chiede la punizione dei colpevoli, concede ogni facoltà di prova, chiede la riparazione pecunaria ed il risarcimento dei danni per i quali fa riserva di quantificazione riservandosi altresì la costituzione di parte civile.

Arezzo 29 Aprile 1977

24 MAR 1981

33

Firenze lì 14.5. 77

Questura di Firenze
NUCLEO INTERREGIONALE
SERVIZI DI SICUREZZA
TOSCANA - UMBRIA

N° s.n./1977 Div. S.d.S. Risposta a nota N. del Rep.

OGGETTO: Licio GELLI.Avviso di citazione.

Si cita il Sig. Licio GELLI, via S. Maria delle Grazie nr.14 Arezzo, a comparire, alle ore 16.30 del 18 maggio p. v., davanti al Consigliere Istruttore Dr. Angelo VELLA, nel suo ufficio presso il Tribunale di Bologna.

IL DIRIGENTE
(Dr. Giuffrè)

24 MAR 1981

MODULARIO
... - P. S. - 392

Mod. 79 - P.S.
(ex mod. B-1)

S. D. S.

QUESTURA DI TOSCANA - UMBRIA

(5311138) Rich. 677006 - I.P.S. (c. 3.670.000) 271/10045
f.to 11,4 × 16,2

36

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

SIG.
Licio GELLI
via S. Maria delle Grazie 14

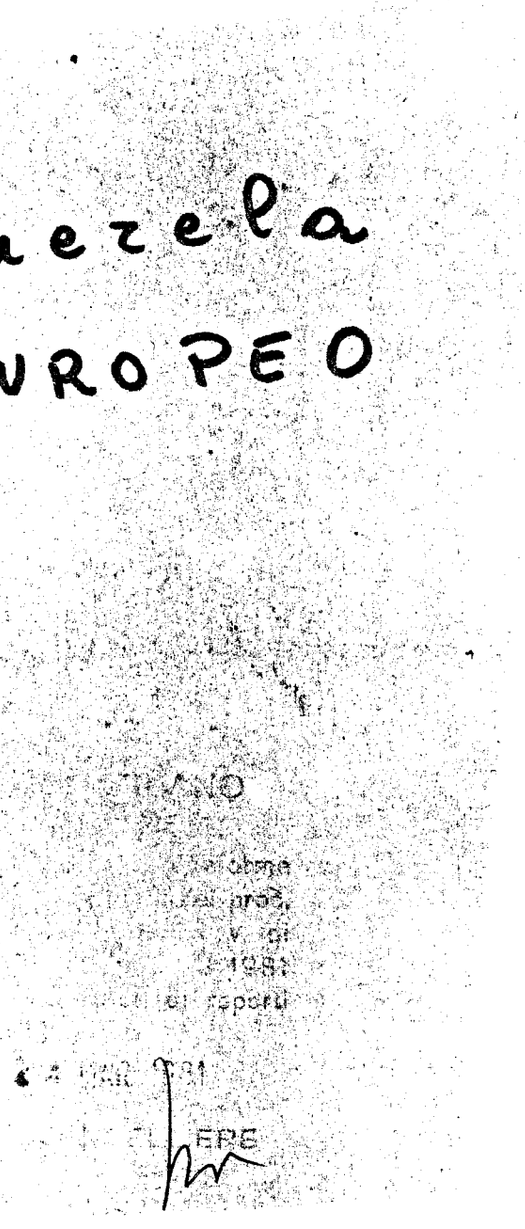
AREZZO

4 MAR 1981

34 bis

Querela

EUROPEO



35)

L. G.

Arezzo, 9 Maggio 1978

Caro Della Campa,

come d'accordo, ti rimetto la citazione del Presidente del Tribunale di Milano relativa alla querela da me fatta contro l' "EUROPEO" per diffamazione a mezzo stampa.

Ti faccio presente che il 23 Maggio p.v. non sarò in Italia e perciò si rende necessario un rinvio della causa: ad ogni modo ti prego di prendere contatti con in Dott.Tassan-Din, Direttore Generale della Rizzoli, il quale mi ha espresso il desiderio di comporre la questione.

Le condizioni che pongo per la composizione sono le seguenti: l'importo, che tu potrai stabilire e concordare, richiesto a titolo di risarcimento di danni morali, sarà totalmente devoluto ad Istituti di Beneficenza, con l'obbligo, da parte del giornale di pubblicare copie delle ricevute che gli saranno rilasciate dagli Enti beneficati, nonchè quello di smentire, con articolo che dovrà apparire sul giornale, quanto aveva pubblicato.

Nell speranza di vederti quanto prima, ti saluto con viva cordialità

(Licio Gelli)

Chiar/mo Signor
Avv. MASSIMO DELLA CAMPA
Via Luciano Manara, 15
20122 M I L A N O

24 MAR 1978

CORTE DI APPELLO DI ROMA

D

UFFICIALI GIUDIZIARI

Cron. n. 6209

CEDOLA DI CITAZIONE

D'ordine del Sig. **Presidente del Tribunale di** Milano - Sez 1a

Io sottoscritto Aiutante Ufficiale Giudiziario addetto all'intestato ufficio

HO CITATO

Celli Luigi c/o Hotel Excelsior

domiciliato a Roma, Via Veneto a comparire avanti l'Ill.mo Sig. **Presidente del Tribunale di** Milano il giorno 23.5.78 alle ore 9, onde essere inteso quale teste nella causa penale contro Nelson Jan Carter

con diffida che non comparendo sarà costretto come per legge.

Notificata la presente mediante consegna fattane a mani di Colarusso Antonino addetto all'Hotel

convivente e capace che si incarica della consegna in sua precaria assenza.

Roma, lì 9/5/78 19

L'Aiutante Ufficiale Giudiziario

Tip. BALZANELLI - Monterotondo

36

parti private dell'avvenuto deposito in Cancel.. dell'originale sentenza 37

(Artt. 151, parte prima, 167 Cod. proc. pen.)

IL CANCELLIERE

del (1) TRIBUNALE DI ROMA
Sezione 2° Penale

AVVISA

(2) 1) PIRICO' Carlo - det. Regina Coeli
2) Avv. Giuseppe SOTGIU
3) Avv. Giuseppe MIUCCIO

che in data ..... *è stato depositato in cancelleria l'originale sentenza pronunciata e pubblicata il* 26/6/76 *in seguito al dibattimento a carico di* PIRICO' + 1

imputato di come in atti

con facoltà di prenderne cognizione per gli effetti di legge

Roma, lì 14/7/76 19

IL CANCELLIERE
(P. Giordano)

(1) Autorità giudiziaria.
(2) Parti private; difensore che ha proposto l'impugnazione; difensore designato dall'imputato nella dichiarazione d'impugnazione; genitori dell'imputato minore, tutore dell'incapace, che hanno proposto l'impugnazione.

La comunicazione al P. M. è eseguita, osservato l'art. 167 c. p. p., a mezzo del Cancelliere

Cron. N. .....

DIRITTI

Diritto Cron. . . . L.	
Diritto notifica . . »	
Copia. . . . . »	
Trasf. (Km.....) . . »	
L.	
Tassa 10% q.za . . »	
Totale L.	

(Lire .....)
(in lettere)

L'Ufficiale Giudiziario

Stamperia Reale di Roma (IX)

NOTIFICAZIONE

Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto al .....

ho notificato a .....

la soprascritta partecipazione consegnandone copia a .....

....., lì ..... 19...

L'Ufficiale Giudiziario

24 MAR 1981

La Direzione de "L'Europeo" esprime il suo più ampio rammarico per il contenuto dell'articolo comparso nel n. 38 della Rivista, in data del titolo

Detto articolo è comparso nella Rivista senza la opportuna valutazione del suo contenuto, che non esitiamo a ritenere frutto di una non meditata raccolta di dati e notizie fornite all'articolista da persone non meritevoli di fede e prive di serietà e del credito loro dovuto, senza i necessari controlli, che avrebbero anche apposta, come successivamente è avvenuto, la finalità di detenzione e il proposito diffamatorio e calunnioso degli ispiratori dell'articolo. Quanto asserito nei confronti della Massoneria in genere e in specie nei confronti del dott. Lino Salvini e del dott. Licio Gelli rientra nella propria inficiata intenzione di infamare l'articolista e diffamare la rivista Direzione e due Dirigenti oggetto delle grossolane e fantastiche accuse.

Tanto vediamo doveroso rendere di pubblica ragione, confermando la stima nei dott. Salvini e Gelli.

4 MAR 1978

(39

La Direzione de "L'EUROPEO" esprime il suo più ampio rammarico per il contenuto dell'articolo apparso nel n° 38 della Rivista, in data 17 Settembre 1976, con il titolo : "MASSONE ? NO, FASCISTA".

Detto articolo è comparso nella Rivista senza la opportuna valutazione del suo contenuto che non esitiamo a riconoscere frutto di una non meditata raccolta di notizie e di dati forniti all'articolista da persone non meritevoli di fede, - che hanno approfittato della fiducia e del credito a loro accordati -, senza i necessari controlli dai quali sarebbe apparsa, come successivamente è avvenuto, la finalità deteriore ed il proposito diffamatorio e calunnioso degli ispiratori dell'articolo.

Quanto assunto nei confronti della Massoneria in generale ed in particolare nei riguardi del Dott. Lino Salvini, Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia di Palazzo Giustiniani e del Dott. Licio Gelli, Maestro Venerabile della Loggia "P.2", rientra nella sopra indicata intenzione di ingannare l'articolista e di diffamare la ricordata Istituzione e due Dirigenti della stessa, fatti oggetto delle grossolane e fantastiche accuse.

Tanto crediamo doveroso rendere di pubblica ragione, confermando la stima nei Dott. Salvini e Gelli.

24 MAR 1981

PROF. AVV. ALBERTO PREDIERI
ORDINARIO NELL'UNIVERSITÀ DI FIRENZE
50122 FIRENZE - VIA DEI SERVI, 49 - TEL. (055) 262796 - 216825
TELEX 58.578 PREDIERI
20121 MILANO - VIA S. PAOLO, 13 - TEL. (02) 806802

Firenze, 8 ottobre 1976

espresso

riservata-personale

Preg.mo Dott.
BRUNO TASSAN DIN
Direttore Finaziario
della Rizzoli S.p.a.
Via Civitavecchia, n.102
M i l a n o

Caro Dottor Tassan Din,

Le riferisco i punti nodali della situazione con Sotgiu e Gelli:

1) dopo i colloqui con Lei parlo con Sotgiu, che mi fa vedere il testo che Lei conosce e che, come Le ho detto, è impensabile pubblicare, sia perchè nessun giornale ha mai pubblicato un testo simile, sia perchè esso è assai pericoloso: il direttore e l'articolista far la figura dei fessi (e ammettiamo anche siano disposti a farla, ipotesi del tutto accademica, come si vede dal punto 4) , ma l'informatore viene qualificato "diffamatore e calunniatore". Io non so chi é l'informatore; ma il direttore e l'articolista lo sanno e non pens[illegible] che accetteranno che vengano scritte cose di questo genere.

2) A Sotgiu dico che prima di rispondere su una dichiarazione che investe il direttore, dovrò parlare con Gelli.

./..

4 MAR 1981

PROF. AVV. ALBERTO PREDIERI

3) Parlo con l'avvocato Trombetta,che mi dice quel che mi aspettavo,e cioè che il direttore non pensa di pubblicare un testo come quello che Sotgiu pretende,nè lo stesso senza la frase sull'informatore; mi aggiunge che nessun direttore potrebbe pubblicarlo e non lo si è mai letto su un giornale, con la conseguenza che,volendolo pubblicare,si aprirebbe un conflitto con l'editore e dimissioni da parte del direttore.

4) Parlo a Roma il 6 con il direttore; a voce ho già riferito del colloquio; qui va detto solo che il direttore non intende pubblicare una sua sconfessione o dichiarazione di pentimento globale; si rende conto dell'opportunità di arrivare ad una intesa per gli interessi dell'azienda, e quindi può ricercare una soluzione sulla base di una lettera di precisazioni da parte Savini Gelli con risposta da concordare.

5) Riferisco a Lei e Le faccio presente che dati i piani delle mie assenze penso di pregare l'avvocato Michele Castelnuovo Tedesco,buon conoscitore di ambienti giudiziari fiorentini (che contano per le ragioni che Le ho detto) e pratico di questioni giornalistiche (da venticinque anni si occupa delle grane della Nazione-Carlino) di collaborare con me,per non avere tempi morti con Sotgiu,che, spesso è impegnato fuori Roma.

./..

4 MAR 1981

420

PROF. AVV. ALBERTO PREDIERI

- 3 -

Conclusioni e previsioni:

- non credo che sarà facile la trattativa interna con il direttore ed esterna con Gelli-Salvini;
- io farò il possibile per far presto, perchè comprendo le previsioni, ma i prementi si debbono rendere conto:
  - che vi sono persone che sono pronte a "sparare" su Gelli e Salvini e che affermano di avere documenti e prove;
  - che io non so se queste persone abbiano torto o ragione, ma so che se i prementi premessero fino al punto di portare alla rottura editore-direttore (cfr. il n.4) vien fuori un pandemonio in cui l'editore si trova molta gente contro: il direttore o ex direttore "spara"; gli informatori continuano a sparare anch'essi, e Gelli-Salvini non ne traggono nessun vantaggio. Come Le ho detto io (personalmente) so che tempo fa si è bisbigliato per i corridoi giudiziari di mandati di cattura; non so che credito si possa dare alle voci; ma certo se qualcosa c'era nell'aria, questa nuvola precipiterebbe se si aprisse il caos.

Conclusione finale:

noi facciamo il possibile per correre; ma per fare un contratto bisogna essere in due, e qui per fare un accordo in

./..

24 MAR 1981

43

PROF. AVV. ALBERTO PREDIERI

tre, perchè c'è anche il direttore.

I soli tempi tecnici (nuovo testo di Sotgiu - esame con Melega - discussione con Sotgiu) se stessimo tutti fermi nello stesso luogo porterebbe via dei giorni.

Le persone che mediano fra Lei e Gelli si debbono rendere conto che le discussioni a tre sono lunghe ed è inutile che pongano termini di ore, che complicano le cose; Lei sa qual'è la forza dell'azienda nei confronti del direttore e come non si possa ottenere quel che sarebbe comodo da altri punti di vista.

Non conviene a nessuno rompere.

Con molti cordiali saluti.

Alberto Predieri

mb

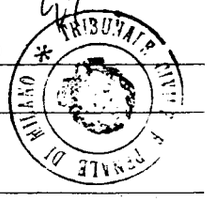
Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

REPERTO 11/C

1

CALENDARIO INIZIAZIONI DEL GIORNO 26 MARZO 1981 - GIOVEDI'



1)- Ore 9,00 - SINAGRA AUGUSTO — Siggia 06/3455020

2)- Ore 9,00 - PLACCO GIOVANNI — Siggia

3)- Ore 10,00 - PASQUALIGO TITO — Ioli 011/539496

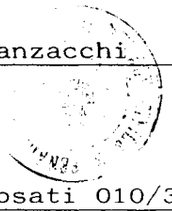
4)- Ore 10,00 - MARTURANO ANTONIO — Losappio 0577/848156

5)- Ore 11,00 - DONATI LUCIANO — Ioli 011/539496

6)- Ore 11,00 - NICOLETTI ROSARIO — Donato 06/8392029

7)- Ore 11,00 - GIURATRABOCCHETTA MICHELE — Roselli 0971/

8)- Ore 12,00 - LAURITI SILVIO — Panzacchi



9)- Ore 15,30 - SABATINI GIANFRANCO — Rosati 010/337253 ab

10)- Ore 15,30 - FOSSA MICHELE — Rosati

11)- Ore 16,30 - PULLE' CLEMENTE — Ferrari F. 0965/92911

12)- Ore 16,30 - MORELLI FRANCO — Ferrari F.

13)- Ore 16,30 - CASTELGRANDE ANTONIO — Ferrari Aldo 06/6470325

14)- Ore 16,30 - PLUCHINO GIUSEPPE — Bellassai 091/421940

15)- Ore 17,45 - SCALI LEONARDO — Ferrari F. 0965/92911

16)- Ore 17,45 - STRATI GIUSEPPE — Ferrari F.

17)- Ore 17,45 - PASTORE SALVATORE — Ferrari F.

18)- Ore 17,45 - POGGIOLINI DUILIO — Picchiotti 06/8124883

19)- Ore 19,00 - NOCILLI ENRICO — Giunchiglia 050/37741

20)- Ore 19,00 - MISURI ROBERTO — Giunchiglia

4 MAR. 1981

2

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

ESTRATTO DALLE « COSTITUZIONI »

ART. 1

La Massoneria è universale.

Intende alla elevazione morale, materiale e spirituale dell'uomo e della umana famiglia.

Coloro che vi appartengono si chiamano Liberi Muratori e si raccolgono in Comunioni Nazionali.

ART. 2

La Comunione Italiana, uniformandosi nei principi e nelle finalità a quanto la Massoneria Universale professa e si propone, propugna il principio democratico nell'ordine politico e sociale, si ispira al trinomio

LIBERTA' - UGUAGLIANZA - FRATELLANZA

e si raccoglie sotto il simbolo iniziatico

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

ART. 3

La Comunione Italiana adotta Rituali in accordo con gli Antichi doveri usi e costumi dell'Ordine; osserva il monoteismo, apre il Libro della Legge Sacra sull'Ara del Tempio e vi sovrappone la squadra e il compasso, segue l'esoterismo nell'insegnamento ed il simbolismo nell'Arte operativa; adotta la divisione della Massoneria simbolica nei tre Gradi di Apprendista, Compagno e Maestro, insegna la leggenda del Terzo Grado, inizia solamente uomini, non è settaria né politica.

ART. 11

I Liberi Muratori della Comunione Italiana si considerano e si chiamano vicendevolmente Fratelli indipendentemente da ogni differenza di origini, di credenze, di condizioni sociali; si riuniscono e lavorano nelle Logge e contraggono i propri impegni massonici sul proprio onore e sulla propria coscienza.

ART. 17

Ogni Libero Muratore ha il dovere di intervenire alle adunanze della sua Loggia, salvo che ne sia impedito da giusta causa o sia stato dispensato dal Maestro Venerabile; di compiere scrupolosamente tutte le attribuzioni del proprio Ufficio o Grado nella Comunione; di osservare fedelmente la Costituzione, i Regolamenti, secondo le tradizioni; di condursi in tutte le contingenze della vita come si conviene a uomo d'onore.

Il Fratello assume gli impegni finanziari verso la Loggia per tutto l'anno massonico.

4 MAR 1981

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'Or.·. di ROMA

Il sottoscritto: Augusto SINAGRA

~~di:~~ fu Vincenzo e di: Mikody Albanese

nato a Catania prov. di — il 12.8.41

Residente a Roma prov. di — C.A.P. 00152

Via V. Lancisi n. 57 Tel. 855085 (ab.), 3605369 (Uff.)

Titolo di studio Laurea lingue Inglese, Francese, tedesco

conseguito presso Università di Palermo

Professione Professore Universitario

qualifica o incarico — dal

Ente da cui dipende Università

prospettive di avanzamento automatiche

Posizione militare S. Tenente Complt. Arma Aeronautica

Campagne — decorazioni —

Titoli onorifici Ordine Equestre S. Agata di S. Marino

stato civile coniugato figli n. 1

Professione della moglie Casalinga

professione del padre Professore Universitario

convive con i parenti di cui sopra ~~od altri~~? Si

Motivi

Proprietà immobiliari Casa di abitazione.

Orientamento politico democratico

Convinzioni religiose Cattolico

Incarichi o cariche politiche o civili

Inoltre specificare:

a) Eventuali ingiustizie subìte nel corso della carriera

b) danno conseguente

c) persone, istituzioni od ambiente a cui ritiene possano essere attribuiti

d) persone conosciute che fanno parte dell'organizzazione

MAR 1981

4

A.·. G.·. D.·. G.. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

R.·. L.·. PROPAGANDA (N. 2)

Or.·. di ROMA

Nome e Cognome AUGUSTO SINAGRA

Paternità fu VINCENZO

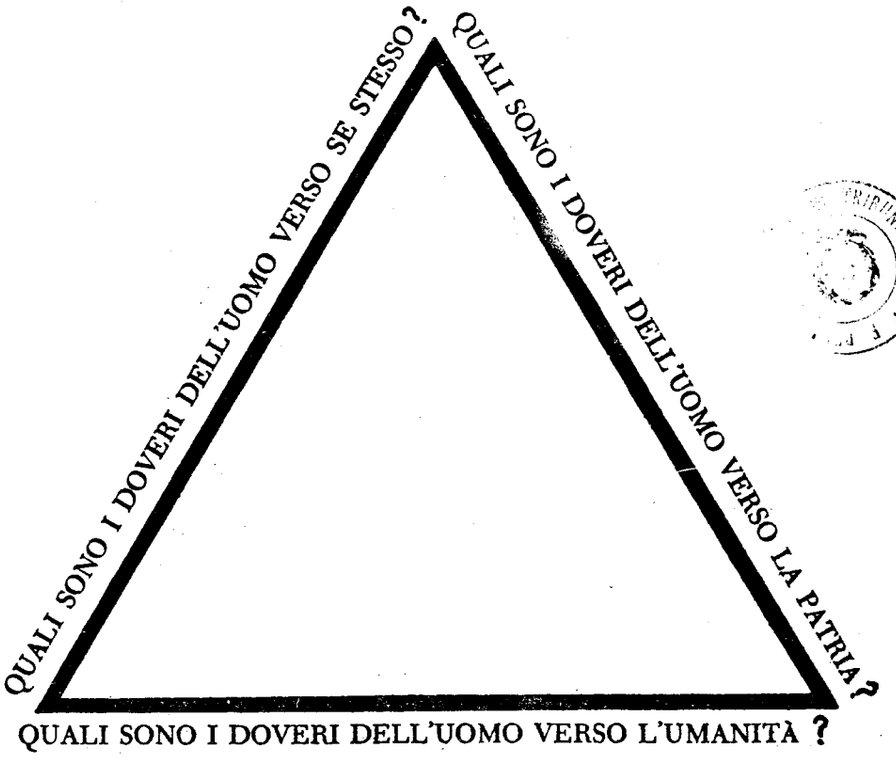
Luogo e data di nascita CATANIA il 18.AGOSTO 1941

Professione o condizione sociale PROFESSORE UNIVERSITARIO

Domicilio ROMA - Via R.Lanciani 67

5





TESTAMENTO SPIRITUALE:

Firma 4 MAR 1991

Data

41 4

GIURAMENTO

prestato dal F.·. AUGUSTO SINAGRA

nella R.·. L.·. *PROPAGANDA N° 2*

Or.·. di Roma il dì .....

Liberamente, spontaneamente, con pieno e profondo convincimento dell'animo, con assoluta e irremovibile volontà, alla presenza del Grande Architetto dell'Universo, per l'affetto e la memoria dei miei più cari, sul mio onore e sulla mia coscienza solennemente giuro di non palesare per qualsiasi motivo i segreti della iniziazione muratoria, di aver sacri l'onore e la vita di tutti, di soccorrere, confortare e difendere i miei Fratelli nell'ordine anche a pericolo della mia vita, di non professare principi che osteggino quelli propugnati dalla Libera Muratoria; e, fin da ora, se avessi la sventura e la vergogna di mancare al mio giuramento, di sottopormi a tutte le pene che gli Statuti dell'Ordine minacciano agli spergiuri, all'incessante rimorso della mia coscienza, al disprezzo ed alla esecrazione di tutta l'umanità.

firma .....

MILANO

IL VENERABILE

.....

forme
proc.
v. di
1981
esperti

IL SEGRETARIO

.....

24 MAR 1981

FI LIBERE

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

Massoneria Universale

Grande Oriente d' Italia

Via Giustiniani 5 - Roma

Les Autorités Maçonniques du Monde son priée reconnaitre le possesseur du présent passeport et de l'accueillir fraternellement avec mutuel engagement.

• • •

The Masonic Authorities in the World are requested to recognize the owner of this passport and receive him as a Brother, with pledge of reciprocity.

4 MAR 1984

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

Noi, Ennio Battelli, Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia,

ATTESTIAMO

di avere iniziato al grado di

il Fr. SINAGRA AUGUSTO

nato a Catania il 18.8.941

Preghiamo le Potenze Massoniche del Mondo di accogliere il nostro Fratello nei lavori rituali.

Rilasciata in Roma il .....

Validità .....

Timbro

Il Gran Maestro

.....

Cod. ..... N. 2234

Firma .....

4 MAR. 1981

9

L. G.

Roma, 16 Febbraio 1981

Egregio Signore,

mi riferisco alla mia precedente corrispondenza, con la quale Le comunicavo che la Sua domanda era stata accolta per informarLa che il perfezionamento della Sua posizione avverrà a Roma il giorno 26 Marzo p.v. alle ore 9,00.

Per quanto riguarda il luogo, Le sarà comunicato direttamente, con alcuni giorni di anticipo, dal Suo presentatore.

Per l'occasione sarà gradito l'abito scuro.

Le sarei grato se nel frattempo, volesse inviarmi al mio indirizzo privato una Sua fotografia formato tessera che Le restituirò al momento dell'incontro con il documento di Sua pertinenza.

Gradisca, intanto il mio migliore e più cordiale saluto

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
Dott. AUGUSTO SINAGRA
Via R.Lanciani 67
00162 ROMA

4 MAG 1981

10

L. G.

Roma, 2 Febbraio 1981

Egregio Signore,

sono lieto di informarLa che durante l'ultima riunione è stata presa in esame la Sua domanda che è stata accolta all'unanimità.

Per quanto riguarda l'incontro per il perfezionamento della Sua posizione, provvederò a darLe comunicazione in tempo utile, indicandoLe il luogo, il giorno e l'ora.

Lieto di aver avuto il piacere di averLe potuto dare questa notizia , La prego di voler accogliere l'espressione del mio più cordiale saluto

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
Prof. AUGUSTO SINAGRA
Via R.Lanciani 57
00162 ROMA

24 MAG 1984

11

Presa cognizione degli articoli sopra riportati della Costituzione della Comunione Nazionale dei Liberi Muratori d'Italia - Grande Oriente d'Italia, a conoscenza delle finalità umanitarie e democratiche della Massoneria, dichiarandosi libero da vincoli in contrasto con tali finalità, chiede di essere ammesso alla iniziazione massonica, e allega il suo *curriculum vitae* e la fotografia. Dichiara e riconosce che l'appartenenza all'Ordine Massonico non conferisce in nessun caso agli associati alcun diritto al patrimonio, comunque costituito, dell'Ordine stesso. Si dichiara disposto ad adeguare le sue azioni future ai principi dell'organizzazione massonica.

Possono riferire sul suo conto le seguenti persone (1):

1° Generale Franco Picchiotti

2° Aurelio Giovanni Faraggi

3° Cons. Elio Siggia

4° .....

5° .....

Firma .....

Data 29.10.1980

Dichiarazioni del Fr.·. presentatore:

Io sottoscritto, Fr.·. Elio Gelli - E Siggia -
attesto di riconoscere nel profano sopra segnato le qualità intellettuali, di rettitudine ed economiche necessarie per poter entrare a far parte della Comunione Massonica.

Il Fr.·. PRESENTATORE

CURRICULUM VITAE

Il *curriculum vitae* di cui all'art. 2 del Regolamento alla Costituzione, deve contenere, l'indicazione delle residenze successive negli ultimi dieci anni, della eventuale appartenenza ad altre associazioni dantisi titolo di massoniche, nonché tutte le altre notizie che l'interessato ritiene utile fornire sul proprio conto.

TRIBUNALE DI MILANO

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

12

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'Or.·. di ROMA

Giudizio definitivo .....

.....

.....

.....

.....

1. Presa in considerazione la domanda il .....
2. L'iniziazione ha avuto luogo il .....
   con il grado di .....
3. Il pagamento delle tasse ammontanti a L. .....
   è avvenuto il .....

...NO

IL SEGRETARIO

...me
...G.
...li
...l
...rapporti

4 MAR. 1981

13 9

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI



ESTRATTO DALLE « COSTITUZIONI »

ART. 1

La Massoneria è universale.

Intende alla elevazione morale, materiale e spirituale dell'uomo e della umana famiglia.

Coloro che vi appartengono si chiamano Liberi Muratori e si raccolgono in Comunioni Nazionali.



ART. 2

La Comunione Italiana, uniformandosi nei principi e nelle finalità a quanto la Massoneria Universale professa e si propone, propugna il principio democratico nell'ordine politico e sociale, si ispira al trinomio

LIBERTA' - UGUAGLIANZA - FRATELLANZA

e si raccoglie sotto il simbolo iniziatico

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

ART. 3

La Comunione Italiana adotta Rituali in accordo con gli Antichi doveri usi e costumi dell'Ordine; osserva il monoteismo, apre il Libro della Legge Sacra sull'Ara del Tempio e vi sovrappone la squadra e il compasso, segue l'esoterismo nell'insegnamento ed il simbolismo nell'Arte operativa; adotta la divisione della Massoneria simbolica nei tre Gradi di Apprendista, Compagno e Maestro, insegna la leggenda del Terzo Grado, inizia solamente uomini, non è settaria né politica.

ART. 11

I Liberi Muratori della Comunione Italiana si considerano e si chiamano vicendevolmente Fratelli indipendentemente da ogni differenza di origini, di credenze, di condizioni sociali; si riuniscono e lavorano nelle Logge e contraggono i propri impegni massonici sul proprio onore e sulla propria coscienza.

... 3 1981
... di reperti

ART. 17

Ogni Libero Muratore ha il dovere di intervenire alle adunanze della sua Loggia, salvo che ne sia impedito da giusta causa o sia stato dispensato dal Maestro Venerabile; di compiere scrupolosamente le attribuzioni del proprio Ufficio o Grado nella Comunione; di osservare fedelmente la Costituzione, i Regolamenti, secondo le tradizioni; di condursi in tutte le contingenze della vita come si conviene a uomo d'onore.

Il Fratello assume gli impegni finanziari verso la Loggia per tutto l'anno massonico.

14

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'Or.·. di ROMA

Il sottoscritto: PLACCO GIORAN VINCENZO

di: AGOSTINO e di: DOMENICA LA CATTIVA

nato a CIVITA prov. di COSENZA il 4.9.1933

Residente a ROMA prov. di C.A.P. 00141

Via CONCA D'ORO n. 300 Tel. 81.00.259 ab. Uff. 31.70.77

Titolo di studio Laurea in legge lingue inglese

conseguito presso UNIVERSITA' DI ROMA

Professione MAGISTRATO

qualifica o incarico MAGISTRATO DI CASSAZIONE dal 10.4.59

Ente da cui dipende MINISTERO GRAZIA GIUSTIZIA

prospettive di avanzamento

Posizione militare CONGEDO ILLIMITATO

Campagne decorazioni

Titoli onorifici

stato civile CONIUGATO figli n. TRE

Professione della moglie INSEGNANTE ELEMENTARE

professione del padre COMMERCIANTE

convive con i parenti di cui sopra od altri? NO

Motivi RESIDENZA DIVERSA

Proprietà immobiliari

Orientamento politico

Convinzioni religiose

Incarichi o cariche politiche o civili

Inoltre specificare:

a) Eventuali ingiustizie subìte nel corso della carriera

b) danno conseguente

c) persone, istituzioni od ambiente a cui ritiene possano essere attribuiti

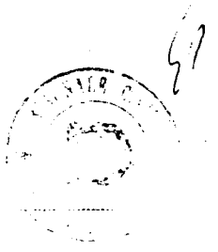
4 MAR 1981

d) persone conosciute che fanno parte dell'organizzazione

15

10

GIURAMENTO



prestato dal F.·. GIOVAN VINCENZO PLACCO

nella R.·. L.·. PROPAGANDA N° 2

Or.·. di Roma il dì .....

Liberamente, spontaneamente, con pieno e profondo convincimento dell'animo, con assoluta e irremovibile volontà, alla presenza del Grande Architetto dell'Universo, per l'affetto e la memoria dei miei più cari, sul mio onore e sulla mia coscienza solennemente giuro di non palesare per qualsiasi motivo i segreti della iniziazione muratoria, di aver sacri l'onore e la vita di tutti, di soccorrere, confortare e difendere i miei Fratelli nell'ordine anche a pericolo della mia vita, di non professare principi che osteggino quelli propugnati dalla Libera Muratoria; e, fin da ora, se avessi la sventura e la vergogna di mancare al mio giuramento, di sottopormi a tutte le pene che gli Statuti dell'Ordine minacciano agli spergiuri, all'incessante rimorso della mia coscienza, al disprezzo ed alla esecrazione di tutta l'umanità.

firma

.....

MILANO

NE

IL VENERABILE

conforme

proc.

v. di

1981

reperti

IL SEGRETARIO

.....

4 MAR 1981

16

41 11

A.·. G.·. D.·. G.. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

R.·. L.·. PROPAGANDA (N. 2)

Or.·. di ROMA

Nome e Cognome GIOVAN VINCENZO PLACCO

Paternità AGOSTINO

Luogo e data di nascita CIVITA (Cosenza) il 4 SETTEMBRE 1933

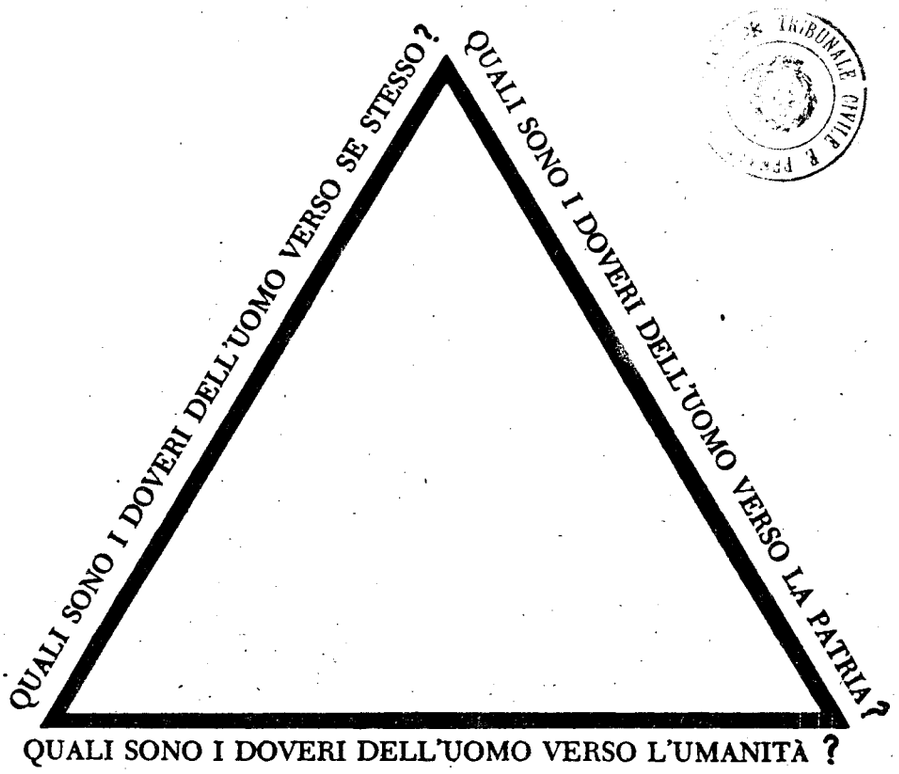
Professione o condizione sociale MAGISTRATO

Domicilio ROMA - Via Conca d'Oro 300

4 MAR 1981

17





TESTAMENTO SPIRITUALE:

24 MAR 1981

Firma .....

Data .....

Les Autorités Maçonniques du Monde son priée reconnaitre le possesseur du présent passeport et de l'accueillir fraternellement avec mutuel engagement.

• • •

The Masonic Authorities in the World are requested to recognize the owner of this passport and receive him as a Brother, with pledge of reciprocity.

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

Massoneria Universale

Grande Oriente d' Italia

Via Giustiniani 5 - Roma

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

Noi, Ennio Battelli, Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia,

ATTESTIAMO

di avere iniziato al grado di

il Fr. PLACCO GIOVAN VINCENZO

nato a Civita CS il 4.9.1933

Preghiamo le Potenze Massoniche del Mondo di accogliere il nostro Fratello nei lavori rituali.

Rilasciata in Roma il .....

Validità .....

Timbro

Il Gran Maestro

.....

Cod. ..... N. 2249

12

Firma .....

4 MAR 1981

20

L. G.

13

Roma, 16 febbraio 1981

Egregio Signore,

mi riferisco alla mia precedente corrispondenza, con la quale Le comunicavo che la Sua domanda era stata accolta, per informarLa che il perfezionamento della Sua posizione avverrà a Roma il giorno 26 Marzo p.v. alle ore 9,00.

Per quanto riguarda il luogo, Le sarà comunicato direttamente, con alcuni giorni di anticipo, dal Suo presentatore.

Per l'occasione sarà gradito l'abito scuro.

Gradisca, intanto il mio migliore e più cordiale saluto

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
Dott. GIOVAN VINCENZO PLACCO
Via Conca d'oro 300
00141 ROMA

14 MAR 1981

21

L. G.

14

41

Roma, 2 Febbario 1981

Egregio Signore,

sono lieto di informarLa che durante l'ultima riunione è stata presa in esame la Sua domanda che è stata accolta all'unanimità.

Per quanto riguarda l'incontro per il perfezionamento della Sua posizione provvederò a darLe comunicazione in tempo utile, indicandoLe il luogo, il giorno e la ora.

Le sarei grato se,nel frattempo, volesse inviarmi, al mio indirizzo privato, una Sua fotografia formato tessera, che Le restituirò al momento dell'incontro con il documento di Sua pertinenza.

Lieto di vaerLe potuto dare questa notizia, La prego di voler accogliere l'espressione del mio più cordiale saluto

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
Dott. GIOVAN VINCENZO PLACCO
Via Conca d'Oro 300
00141 ROMA

4 MAR 1981

29

15

Presa cognizione degli articoli sopra riportati della Costituzione della Comunione Nazionale dei Liberi Muratori d'Italia - Grande Oriente d'Italia, a conoscenza delle finalità umanitarie e democratiche della Massoneria, dichiarandosi libero da vincoli in contrasto con tali finalità, chiede di essere ammesso alla iniziazione massonica, e allega il suo *curriculum vitae* e la fotografia. Dichiara e riconosce che l'appartenenza all'Ordine Massonico non conferisce in nessun caso agli associati alcun diritto al patrimonio, comunque costituito, dell'Ordine stesso. Si dichiara disposto ad adeguare le sue azioni future ai principi dell'organizzazione massonica.

Possono riferire sul suo conto le seguenti persone (1):

1° Gen. Franco Picchiotti

2° dott. Giovanni Zanelli

3° dott. Elio Sgroi

4° .....

5° .....

Data 29.X.80

Firma Giovanni Vincenzo Sacco

Dichiarazioni del Fr.·. presentatore:

Io sottoscritto, Fr.·. Lelio Gelli' = Siggia =
attesto di riconoscere nel profano sopra segnato le qualità intellettuali, di rettitudine ed economiche necessarie per poter entrare a far parte della Comunione Massonica.

Il Fr.·. PRESENTATORE

CURRICULUM VITAE

Il *curriculum vitae* di cui all'art. 2 del Regolamento alla Costituzione, deve contenere, l'indicazione delle residenze successive negli ultimi dieci anni, della eventuale appartenenza ad altre associazioni dantisi titolo di massoniche, nonché tutte le altre notizie che l'interessato ritiene utile fornire sul proprio conto.

23

TRIBUNALE * DI MILANO

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'Or.·. di ROMA

Giudizio definitivo .....

.....

.....

.....

.....

1. Presa in considerazione la domanda il .....
2. L'iniziazione ha avuto luogo il .....

   con il grado di .....
3. Il pagamento delle tasse ammontanti a L. .....

   è avvenuto il .....

IL SEGRETARIO

24 MAR 1981

24

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

ESTRATTO DALLE « COSTITUZIONI »

ART. 1

La Massoneria è universale.

Intende alla elevazione morale, materiale e spirituale dell'uomo e della umana famiglia.

Coloro che vi appartengono si chiamano Liberi Muratori e si raccolgono in Comunioni Nazionali.

ART. 2

La Comunione Italiana, uniformandosi nei principi e nelle finalità a quanto la Massoneria Universale professa e si propone, propugna il principio democratico nell'ordine politico e sociale, si ispira al trinomio

LIBERTA' - UGUAGLIANZA - FRATELLANZA

e si raccoglie sotto il simbolo iniziatico

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

ART. 3

La Comunione Italiana adotta Rituali in accordo con gli Antichi doveri usi e costumi dell'Ordine; osserva il monoteismo, apre il Libro della Legge Sacra sull'Ara del Tempio e vi sovrappone la squadra e il compasso, segue l'esoterismo nell'insegnamento ed il simbolismo nell'Arte operativa; adotta la divisione della Massoneria simbolica nei tre Gradi di Apprendista, Compagno e Maestro, insegna la leggenda del Terzo Grado, inizia solamente uomini, non è settaria né politica.

ART. 11

I Liberi Muratori della Comunione Italiana si considerano e si chiamano vicendevolmente Fratelli indipendentemente da ogni differenza di origini, di credenze, di condizioni sociali; si riuniscono e lavorano nelle Logge e contraggono i propri impegni massonici sul proprio onore e sulla propria coscienza.

ART. 17

Ogni Libero Muratore ha il dovere di intervenire alle adunanze della sua Loggia, salvo che ne sia impedito da giusta causa o sia stato dispensato dal Maestro Venerabile; di compiere scrupolosamente tutte le attribuzioni del proprio Ufficio o Grado nella Comunione; di osservare fedelmente la Costituzione, i Regolamenti, secondo le tradizioni; di condursi in tutte le contingenze della vita come si conviene a uomo d'onore.

Il Fratello assume gli impegni finanziari verso la Loggia per tutto l'anno massonico.

Milano, li 4 MAG. 1981

25

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'Or.·. di ROMA

Il sottoscritto: Pasquariello Tito

di: fu Giuseppe e di: fu Scaraffia Valentina Delfina

nato a Savona prov. di Savona il 4-08-1921

Residente a Torino prov. di TO C.A.P. .....

Via Corso Generale Govone n. 15 Tel. 595833 ab. ..... Uff. 243434

Titolo di studio Laurea Chimica Ind. - lingue francese - inglese - spagnolo

conseguito presso UNIVERSITA' DI BOLOGNA

Professione industriale

qualifica o incarico Vice Presidente dal 1977

Ente da cui dipende Spa PATELEC-CEM

prospettive di avanzamento =

Posizione militare esonerato

Campagne Liberazione - '43/45 decorazioni =

Titoli onorifici =

stato civile sposato figli n. 2

Professione della moglie casalinga

professione del padre Colonnello in spe Regio Esercito

convive con i parenti di cui sopra od altri? Vive con la moglie e la figlia minore

Motivi =

Proprietà immobiliari Casa d'abitazione in Torino e varie —

Orientamento politico liberale - repubblicano -

Convinzioni religiose Cattolico -

Incarichi o cariche politiche o civili = =

Inoltre specificare:

a) Eventuali ingiustizie subìte nel corso della carriera

= =

b) danno conseguente

=

c) persone, istituzioni od ambiente a cui ritiene possano essere attribuiti

24 MAR 1981 =

d) persone conosciute che fanno parte dell'organizzazione

=

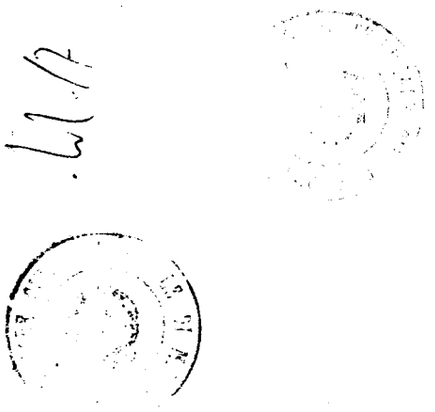
21225 a
470332 u } 0575

17 Ven

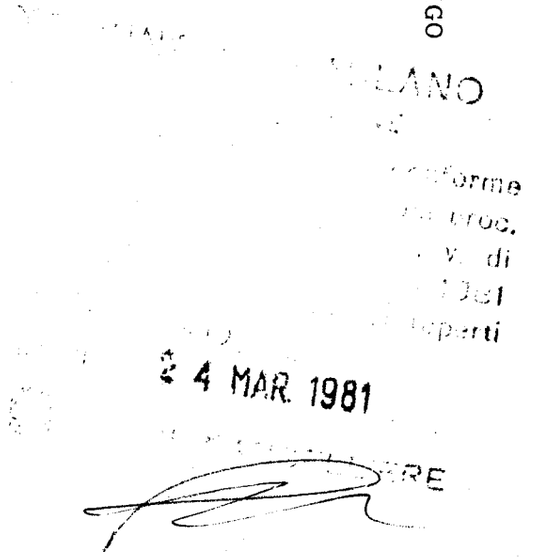
L. Gelli

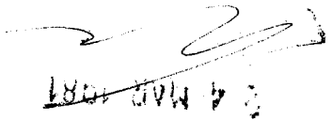
493450 } 06

4 MAR 1981



DOTT. TITO PASQUALIGO





ADELAIDE, South Australia	North Terrace ADELAIDE 5000	231.633
AIA, Olanda	22 Fluwelen Burgwal THE HAGUE	
ATENE, Grecia	19, Acharnon Street ATHENS 109	

BERLINO, Germania
Emser Str. 12-13
1 BERLIN 31 030-861-4796

BERNA, Svizzera
Brungasse 30
3000 BERNE

BRUXELLES, Belgio
Bolwerkstraat 18
2000 ANTWERP

BUENOS AYRES, Argentina
Cangallo 1242
BUENOS AYRES 35-2585

CARACAS, Venezuela
Este 3 N. 5 - Apartado 927
CARACAS 819548

CHICAGO, Illinois
P.O. Box 110
RUSHVILLE 62681 (217) 322-3375

4 MAR 1981



CITTA' DEL MESSICO (Messico)
Apdo. Post. 419
TAMPICO, Tam.

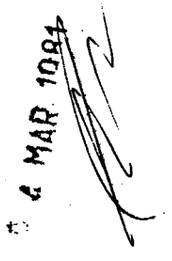
COPENHAGEN, Danimarca
23 Blegdamsvej
DK 2100 COPENHAGEN

DETROIT, Michigan
233 E. Fulton
GRAND RAPIDS 49502 (616) 459-2451

DUBLINO, Irlanda
DUBLIN 2 761337

EDIMBURGO, Scozia
96 George Street
EDIMBURGH EH2 3DH

HELSINKI, Finlandia
Kasarmikatu 16D
00130 HELSINKI 13



TRIBUNALE CIV...

4 MAR 1981

HOUSTON, Texas
P. O. Box 446
WACO 76703 (817) 75 3 - 7395

ISTANBUL, Turchia
25 Nuruziya Sokak
Beyoglu, Istanbul 492451

JOHANNESBURG, Sud Africa
708, Clegg House 31,
Simmonds St., P. O. Box 61336
Marshalltown Code 2107
JOHANNESBURG, Southern Africa

LONDRA, Inghilterra
Great Queen St.
LONDON WC2B 5AZ (01) 405-3633

LOS ANGELES, California
1111 California Str.
SAN FRANCISCO 94108 (415) 776-7000

LUSSEMBURGO
62, R. F. Gangler
LUXEMBOURG

MONTREAL, Quebec	2295 St. Mark St. MONTREAL H3H 2G9	514-933-6739
NEW YORK, N.Y.	71 W. 23rd. St. NEW YORK 10010	(212) 741-4500
NUOVA DELHI, India	Janpath. Box 681 NUOVA DELHI 1	311956
OSLO, Norvegia	Nedre Voldgate 19 OSLO 1	33 65 - 66
OTTAWA, Canada	Box 217 HAMILTON L8N 3C9	528 - 8644
PARIGI, Francia	65 Blvd. Bineau 92200 Neully Sur Seine	757-7575

24 MAR. 1981

RIO DE JANEIRO, Brasile
c. p. 510 - ZC - OO
RIO DE JANEIRO 224-1026

STOCCOLMA, Svezia
Blasieholmsgatan 6
11148 STOCKHOLM

SYDNEY, New South Wales
401A Pitt Street
P. O. Box A259
SYDNEY SOUTH, N. S. W. 2000

SANTIAGO, Cile
Marcoleta 659 33065

SAO PAULO, Brasile
Rua Sao Joaquim 138
P. O. Box 8348
SAO PAULO, Brasile 278-0159

TAIPEI, China
10, Lane 201
East Chaug-An Road, Sec. 2
TAIPEI, Taiwan, China

4 MAR 1981

4 MAR 1981

17 bis

VIENNA, Austria	Dorotheergasse 12 A 1010 WIEN	527422
WASHINGTON, D.C.		(202) 393 - 0121
WELLINGTON, Nuova Zelanda	P. O. Box 6439 WELLINGTON 1	553 - 790





DOTT. TITO PASQUALIGO



81 24

LANO

24 MAR 1981

36

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA
GRANDE ORIENTE D'ITALIA

R.·. L.·. « PROPAGANDA 2 »

Roma, 1° Luglio 1978

Egregio Signore,

ci pregiamo far seguito alla precorsa corrispondenza con la quale abbiamo ritenuto di farLe cosa grata illustrandoLe i punti più salienti relativi alle origini, agli scopi, ed alle finalità della nostra Istituzione, nonché ai risultati conseguiti nelle varie epoche dalla sua fondazione.

Inoltre, nella nostra ultima lettera, — sebbene non ve ne fosse necessità —, desiderammo ugualmente accennare ai motivi che ingenerarono i famigerati ed ignobili attacchi portati da un certa stampa all'unico fine di arrecare discredito alla nostra Organizzazione: oggi è evidente che i promotori di questa inqualificabile campagna non tennero nella debita considerazione il fattore « tempo » che è giudice migliore, il più equo ed obiettivo.

Infatti le richieste di ammissione alla nostra Istituzione non sono mai state così numerose come in questi ultimi tempi e riteniamo superfluo aggiungere che queste richieste sono state avanzate tutte da elementi di livello elevatissimo sotto ogni aspetto, come del resto, è stabilito dal nostro Regolamento.

Mentre ci permettiamo di inviarLe, con l'approssimarsi del periodo estivo, i nostri migliori auguri di buone e serene vacanze, ci è gradito informarLa che, qualora Ella dovesse avere interesse a ricevere più ampie e dettagliate notizie sulla nostra Istituzione, potrà, — a decorrere dal 10 Settembre p.v., dalle ore 16,00 alle 19,00 di ogni giorno —, telefonare al n. 47.59.347 di Roma, dove una persona Le fornirà ogni altra delucidazione che Ella intendesse richiedere.

Nel farLe presente che saremmo oltremodo lieti di poterLa incontrare per uno scambio di idee sull'argomento, Le facciamo pervenire, — restando sempre a Sua disposizione —, l'espressione del nostro migliore e più cordiale saluto.

(LICIO GELLI)

Ill.mo Signor
Dott. TITO PASQUALIGO
Corso Generale Govone 18
TORINO

4 MAR 1981

37

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA
GRANDE ORIENTE D'ITALIA

R.·. L.·. « PROPAGANDA 2 »

Roma, Gennaio 1978

Egregio Signore,

La preghiamo di volerci scusare se ci siamo permessi di indirizzarLe questa nostra, nonostante che Lei, — e questo lo sappiamo benissimo —, non sia iscritto alla nostra Istituzione.

Anzi, è proprio per questo motivo che Le scriviamo, perché è nostro desiderio di illustrarLe alcuni aspetti della nostra Organizzazione e degli scopi che si prefigge: ci auguriamo, perciò, che non vorrà considerarci importuni e che ci presterà un poco della Sua attenzione.

E' probabile che la presente lettera venga recapitata anche ad alcuni di coloro i cui nomi, — nel corso della ben nota ed ignobile campagna condotta contro di noi —, apparvero sulla stampa che ne diede per certa, — anche se infondatamente —, l'appartenenza alla nostra Istituzione: se questo fosse avvenuto, sentiamo verso di essi il dovere di porgere le nostre scuse per i non lievi fastidi che hanno dovuto subire non fosse altro che per la necessità di controbattere le affermazioni della Stampa con la loro più che legittima smentita.

E diciamo tutto questo nonostante che l'appartenere alla nostra Istituzione, — per le nobili tradizioni, per il luminoso prestigio e per gli elevati scopi che la contraddistinguono —, lungi dall'essere un fatto demeritorio, è un titolo non solo di grande merito, ma particolarmente ambito soprattutto perché vi sono chiamati ad accedere esclusivamente coloro che sono stati selezionati e prescelti per le loro qualità morali, per chiare doti di generosità ed umanità e per essere naturalmente portati a contribuire disinteressatamente al miglioramento ed all'elevazione delle condizioni dell'uomo.

Infatti, il trave portante della nostra Istituzione poggia sulla massima: « non fare agli altri quello che non vorresti che fosse fatto a te; fai agli altri quello che vorresti che fosse fatto a te e cerca di soccorrere chi si trova in stato di necessità senza farti accorgere da dove provenga l'aiuto dato ».

La campagna - stampa a cui abbiamo sopra accennato è nata ed è stata portata avanti perché viviamo in un Paese dove la Stampa gode della incontrollata libertà non soltanto di svolgere una critica democratica, — fatto del tutto legittimo —, ma, purtroppo, anche di perpetrare un indiscriminato linciaggio morale ai danni di persone ed Organismi invisi a certe correnti politiche, — fatto, questo, assai meno legittimo —.

Tutto questo può accadere non solo per le carenze, — notevoli —, della nostra legislazione che non ha saputo e non sa metter freno a questa forma di « libertà », ma soprattutto perché la nostra classe giornalistica, per la massima parte non preparata né educata, non è in possesso dei requisiti basilari dell'etica professionale, che le indichino i limiti di un autocontrollo selettivo e le facciano intuire e distinguere dove termina la realtà e dove, invece, ha inizio l'invenzione fantastica.

Così, vengono propinate alla popolazione ignara, — e questo non possiamo definirlo se non atto di voluta disinformazione —, notizie profondamente distorte quando non inventate di sana pianta.

In tutte le associazioni umane, da quelle politiche a quelle sportive, è sempre esistita, esiste ed esisterà sempre qualche « pecora nera »: ma in un Paese civile, — o presunto tale —, non si è mai visto colpire con tanta acrimonia e tanto accanimento una Organizzazione che persegue il principio della verità e del bene e che avversa la menzogna ed il malcostume.

4 MAR 1981

38

47 70

Su questi argomenti anche Lei, come, del resto, la maggior parte dei cittadini provvisti di solido buon senso, avrà tratto le Sue conclusioni: che questo sia accaduto è dimostrato dal fiume di attestati di riprovazione contro l'operato della Stampa e di simpatia nei nostri confronti che ci sono pervenuti da ogni dove.

Non è assolutamente vero, — come è stato scritto —, che l'appartenenza alla nostra Istituzione sia, in qualsiasi modo, in contrasto con le libertà individuali degli iscritti in materia religiosa, politica o sociale: al contrario, la nostra è l'unica Istituzione che si considera al di fuori ed al di sopra di ogni ideologia politica e convinzione religiosa e che accetti ed ammetta tra i suoi aderenti soltanto elementi orientati o militanti in Partiti dell'arco costituzionale democratico, rifiutando nel modo più assoluto tutti coloro che parteggiano per le dittature dei due estremi.

Riteniamo che Lei avrà senza dubbio osservato con quanta puntigliosa puerilità sia stata condotta questa campagna - stampa che avrebbe dovuto, — secondo le intenzioni dei suoi promotori —, attribuirci colpe e responsabilità per ipotetici deviazionismi di alcuni personaggi, la quasi totalità dei quali, tra l'altro, non faceva e non fa nemmeno parte della nostra Organizzazione.

Un indirizzo mentale di tal fatta ci sembra, a dir poco, affetto da infantilismo acuto, perché, anche nel caso che alcuni di questi elementi, appartenenti alla nostra Istituzione, si fossero scostati dai nostri principi fondamentali, in quali responsabilità avrebbero potuto coinvolgerci?

A prescindere dal fatto che nella nostra Istituzione ognuno è libero di agire secondo la sua coscienza, — anche se contro coloro che dovessero contravvenire al nostro ordinamento ci riserviamo di applicare le previste sanzioni disciplinari —, noi dobbiamo tener conto soltanto di quella che era la posizione dell'iscritto al momento del suo ingresso nell'Organizzazione: se poi egli, — per sua libera scelta o per cambiamenti di rotta suggeritigli da altri —, si è lasciato trascinare in situazioni scabrose o in ambigui compromessi scostandosi dai sentieri dei nostri sani principi, quali colpe o responsabilità possono essere addossate all'Istituzione?

Nessuno, — e ripetiamo, nessuno —, è in grado di penetrare negli intimi pensieri di un'altra persona, né, tantomeno, di prevederne i comportamenti futuri.

Quello che maggiormente ci affligge in tutta questa miserabile storia è l'inqualificabile contegno di alcuni iscritti che hanno gettato alle ortiche la loro dignità di uomo e che, — incuranti delle spregevoli e meschine figure che hanno fatto in più di un'occasione —, hanno mostrato la loro vera essenza con le allucinate e fantascientifiche affermazioni che hanno divulgato.

Questi omuncoli, purtroppo, sono esistiti, esistono ed esisteranno sempre: oggi sui di loro pende tuttavia la spada della Giustizia a cui sono stati deferiti per le calunniose falsità che hanno propagato.

Vogliamo sperare di non averLa eccessivamente annoiata con questa nostra esposizione, con la quale abbiamo soprattutto inteso di venirLe incontro per chiarire ogni eventuale Suo dubbio insinuatosi nel Suo intimo a seguito di tutte le notizie tendenziose e disinformative pubblicate contro la nostra Istituzione.

Ci auguriamo anche di non arrecarLe eccessivo disturbo nel caso che dovessimo, in avvenire, farLe avere successive precisazioni delle quali, tuttavia, nutriamo speranza che non vi siano ulteriori necessità.

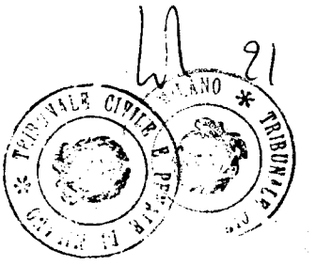
La preghiamo, intanto, di gradire i nostri migliori e più distinti saluti.

Licio Gelli

Ill.mo Signor
Dr. TITO PASQUALIGO
Via Generale Govone 18
TORINO

39





24 MAR. 1981

40

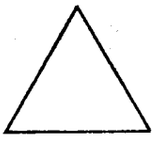
ILL.MO SIGNOR
DOTT. TITO PASQUALIGO

TRIB

La pr
di do
pen.
perqu
e p. v
del 18

Milano, li 24 MAR. 1981

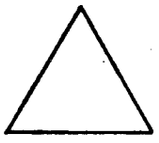
41



Dispensa N. 1

4 MAR 1981

42



Dispensa N. 1

4 MAR 1991

* * * SINTESI DELLE NORME * * *

PREMESSA

Mentre assai di rado, — per non dire mai —, l'uomo si è venuto a trovare in situazioni tali che lo abbiano indotto a pentirsi di non aver espresso i suoi pensieri, molto spesso è stato costretto a condannare se stesso per essersi lasciato sfuggire frasi o parole che, ad un esame retrospettivo, non avrebbe mai voluto aver pronunciato.

Un'esperienza più che secolare dimostra e conferma la validità e l'esattezza dell'antica massima: « Il silenzio è d'oro », massima che assurge a particolare valore se riferita ad un organismo, — a cui, sotto l'osservanza di regole essenziali ben definite, si accede liberamente e spontaneamente —, caratterizzato dalla più assoluta riservatezza.

Se nel mondo esterno ogni uomo deve attenersi a certe norme di vita che potrebbero compendiarsi nei tre punti chiave dettati dal diritto romano: « Honeste vivere, neminem laedere, suum cuique tribuere », — basi che rappresentano l'optimum per una pacifica ed equilibrata convivenza sociale —, in seno ad una organizzazione di élite che si prefigge, tra gli altri scopi, anche quello della solidale assistenza dei suoi componenti, l'antico trinomio non appare più soddisfacente.

Per una esatta interpretazione delle finalità istituzionali, il principio: « non fare agli altri quello che non vorresti che fosse fatto a te » non può considerarsi accettabile, a meno che la frase, — formulata sul presupposto della negazione —, non venga tramutata nel concetto assai più vasto e positivo di: « cerca di fare agli altri quello che vorresti che fosse fatto a te » e soprattutto prevedi e provvedi alle necessità dei tuoi consimili senza che essi vengano a conoscere da chi e da dove proviene la solidarietà di cui hanno beneficiato.

Solo così, da una semplice ed insignificante variazione di forma, può sgorgare una sorgente inesauribile di pace e di benessere universale.

Ovviamente, questi principi, per quanto permeati da una considerevole ed eccelsa spiritualità, rischierebbero di degradarsi a livello di sterile teoria se l'istituzione non si avvalesse

4 MAR 1981

di ogni risorsa per estrarne i significati più pratici e concreti della loro essenza: si tenga presente che tra i compiti principali dell'ente vi sono sia quello di adoperarsi per far acquisire agli amici un grado sempre maggiore di autorevolezza e di potere, perché quanta più forza ognuno di essi potrà avere, tanta maggior potenza ne verrà all'organizzazione stessa intesa nella sua interezza, sia quello di elargire ai componenti la massima assistenza possibile per evitare o sanare eventuali atti ingiustamente commessi, — in netto contrasto o in dispregio delle norme sancite dalla Legge comune —, contro di loro e le loro legittime aspirazioni.

Infatti, lo spirito che informa l'attività e l'esistenza medesima dell'organizzazione è quello di cercare di migliorare l'umanità intiera e di rendersi utile, con ogni mezzo lecito e possibile, per eliminare tutto quanto pregiudichi i diritti umani.

* * * * *

Da qui la necessità che tutti gli iscritti, — sia anziani che neofiti —, si attengano a ben determinate norme di comportamento, — applicabili alle varie situazioni che possono presentarsi nell'attività sociale —, la cui inosservanza potrebbe creare seri ostacoli all'attività istituzionale.

Il modo di comportarsi e di militare nell'ente dovrebbe essere, dopo l'iniziazione, assai facile: spesso, tuttavia, può diventare estremamente difficile perché si rende necessario il superamento ed il soffocamento di certe tentazioni acuite dal trovarsi coinvolti in avvenimenti ed in circostanze del tutto particolari che possono spingere ad infrangere, — anche se involontariamente —, la dura regola del silenzio quando, invece, sarebbe necessario porre la massima attenzione.

Risulterà evidente, quindi, che gli iscritti dovranno sempre contenersi, in ogni circostanza, con la massima naturalezza: tuttavia, nessuno di essi dovrà accennare o far comprendere ad altri, — anche se dovesse avere la più assoluta certezza della loro appartenenza all'istituzione —, di farne parte egli stesso, a meno che non sia già avvenuta la necessaria presentazione.

* * * * *

24 MAR 1981

... In occasione di incontri o riunioni pubbliche, a cui siano presenti anche persone profane, è opportuno mantenersi su una linea del tutto neutrale: qualora alla riunione sia presente anche un qualificato, — con cui, anche se già fosse avvenuta la presentazione, non si sia notoriamente in rapporti di stretta amicizia o di collegialità —, sarà indispensabile adeguarsi al suo contegno, e, — allo scopo di non attrarre l'attenzione dei convenuti —, sarà necessario valutare attentamente l'opportunità di rivolgersi a lui in terza persona.

* * * * *

... Qualora gli dovessero venire rivolte domande intese a raccogliere notizie sulla istituzione, l'iscritto, prima di rispondere, dovrà rapidamente considerare due alternative: se ritiene che la persona che ha posta la domanda sia degna di fiducia ed idonea per essere ammessa a far parte dell'organizzazione, dovrà parlarle, — pur tenendosi sulle generali —, in modo da suscitarne reazioni tali da rendere possibile una sufficiente valutazione iniziale sugli orientamenti di massima del richiedente; se, invece, dovesse ritenere che l'interlocutore sia un semplice curioso o, peggio, un associato a qualche organismo avverso, dovrà limitarsi a rispondere di essere in possesso solo di notizie assai vaghe e frammentarie, ricevute di seconda mano e, perciò, scarsamente attendibili.

* * * * *

... Può anche accadergli di sentirsi dire che corrono voci sulla sua appartenenza all'istituzione: in questo caso dovrà replicare, — con la massima disinvoltura e con tutta indifferenza —, che effettivamente egli stesso era a conoscenza di queste dicerie, ma che, proprio perché le apprezzava al loro giusto valore, non si era mai preso il disturbo di smentirle, non soltanto per la loro palese infondatezza, ma, soprattutto, perché erano da considerarsi puri e semplici pettegolezzi impregnati della più crassa assurdità.

* * * * *

... Per una maggiore e più assoluta sicurezza non sarà mai indicato il numero degli iscritti che prestino servizio nello stesso ente, organismo o amministrazione, e questo per ragioni

4 MAR 1981

così evidenti che non hanno necessità di commento: tutt'al più l'elemento preposto a quel determinato ente potrà venire a conoscere i nominativi di circa un cinque per cento degli iscritti a lui sottoposti; al contrario, gli inferiori non dovranno mai conoscere l'identità del loro superiore, a meno che questi, — infrangendo le regole di sicurezza a suo rischio e pericolo e rendendosi in tal modo passibile di ogni eventuale conseguenza —, non si manifesti spontaneamente.

* * * * *

... Nella sfera delle rispettive attività professionali, tutti quegli elementi che rivestano cariche e funzioni con facoltà decisionali sono tenuti a prestare aiuto ed appoggio ai loro subordinati, — meritevoli di assistenza —, per la soddisfazione, in quanto possibile e nell'ambito del diritto comune, delle loro legittime aspirazioni.

Ovviamente, — in ossequio ai principi basilari dell'organizzazione —, quando un superiore intervenga in favore di un suo subordinato, cercherà di agire in modo da rimanere nell'ombra affinché l'assistito non sappia da dove e da chi gli sia derivato il beneficio ricevuto; tuttavia, può sempre accadere che un subalterno venga a conoscere l'identità del superiore che lo ha sostenuto ed assistito nella realizzazione delle sue aspirazioni: in questo caso è più che evidente, oltre che logico, che il beneficato dovrà astenersi scrupolosamente dal rivelare il fatto a terze persone, salvo che il suo superiore, — eventualità assai remota ed improbabile —, non lo abbia espressamente autorizzato a farlo.

* * * * *

... A qualsiasi richiesta, da chiunque formulata, intesa ad ottenere informazioni sulla appartenenza all'istituzione di una o più persone, — anche se di queste si conosca l'esatta posizione —, si potrà rispondere, — al fine di non varcare i limiti della necessaria sicurezza —, nel rispetto della semplice regola fondamentale per cui « ognuno, anche se non dovrebbe, può dire di sé, ma non deve mai parlare di altri ».

* * * * *

24 MAR 1981

— 7

... Qualora un iscritto venga a conoscenza dell'identità di persone che svolgano attività per conto di pseudo-organizzazioni, dovrà darne notizia immediata alla Sede Centrale.

* * * * *

... Per evitare che, — come già si è verificato in passato —, certi elementi, anche estranei, — presentatisi a nome e per conto della istituzione per sollecitare azioni di solidarietà che camuffavano, invece, atti del tutto speculativi —, possano trarre indebito vantaggio personale dalle loro illecite iniziative, è opportuno che gli iscritti avvicinati, — prima di prendere un qualsiasi provvedimento —, sentano il parere della Sede Centrale comunicando, contemporaneamente, l'identità dei richiedenti e l'oggetto delle loro richieste.

* * * * *

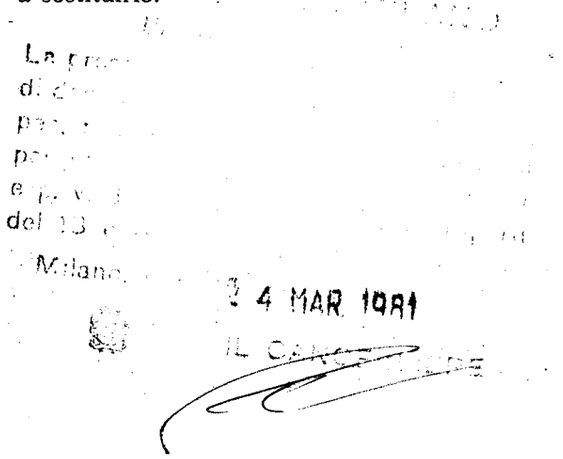
... E' indispensabile che ogni appartenente all'organizzazione nei suoi rapporti sociali, nella formulazione di giudizi e nella adozione di determinati provvedimenti di sua competenza, si astenga dal tener conto di ideologie politiche o di convinzioni religiose da cui possa dissentire, ricordandosi che egli, per sua libera scelta, deve considerarsene al di fuori ed al di sopra.

Solo così potrà svolgere serenamente il suo lavoro e prendere con fredda imparzialità le sue decisioni, a tutto vantaggio della equità, della giustizia e degli scopi fondamentali dell'istituzione.

* * * * *

... Al fine di poter conservare la continuità della copertura dei punti di interesse previsti dall'organigramma per i vari settori delle attività pubbliche e private, è necessario che ogni iscritto, — prima di un suo eventuale avvicendamento, da qualsiasi causa determinato, nella sfera delle sue competenze —, segnali « la persona » che ritenga più idonea e capace a sostituirlo.





8 —

Da questo atto discende, sia pure in modo ancora informale, l'acquisizione di nuovi elementi da parte dell'organizzazione, — o proselitismo —, che formalmente, invece, ha inizio da una deliberazione del Consiglio Direttivo, — composto da un numero ristrettissimo di Membri —, il quale solo, — sulla scorta delle informazioni in suo possesso —, ha facoltà di indicare la o le persone con cui dovranno esser presi contatti per accertarne l'idoneità morale e la predisposizione ideologica indispensabili per entrare a far parte dell'istituzione.

In ossequio alla decisione consiliare, ciascuno dei prescelti verrà avvicinato da uno o più elementi suoi amici, — già iscritti all'ente —, espressamente designati dal Consiglio Direttivo, i quali, accertatone il possesso di tutti i requisiti richiesti, lo inviteranno, se convinti della sua leale ed incondizionata disponibilità, a presentare domanda di ammissione.

A ricevimento della domanda, il Consiglio darà incarico a cinque iscritti di fornire sul candidato ampie e dettagliate informazioni sia sotto il profilo morale, politico e sociale che sotto l'aspetto professionale e personale.

Non appena in possesso delle informazioni, — che dovranno essergli fatte pervenire entro il termine massimo di trenta giorni dalla data della richiesta —, il Consiglio provvederà ad eseguire un approfondito esame sulla personalità del candidato che, se ritenuto idoneo, verrà ammesso a far parte dell'istituzione.

* * * * *

Si ricorda infine, dato che motivi di carattere logistico e professionale non sempre permettono il rispetto di contatti programmati, che saranno sempre graditi incontri o visite propiziati da circostanze favorevoli.

* * * * *

4 MAR 1991

GIURAMENTO

prestato dal F.·. PASQUALIGO TITO

nella R.·. L.·. PROPAGANDA N° 2

Or.·. di Roma il dì .....

Liberamente, spontaneamente, con pieno e profondo convincimento dell'animo, con assoluta e irremovibile volontà, alla presenza del Grande Architetto dell'Universo, per l'affetto e la memoria dei miei più cari, sul mio onore e sulla mia coscienza solennemente giuro di non palesare per qualsiasi motivo i segreti della iniziazione muratoria, di aver sacri l'onore e la vita di tutti, di soccorrere, confortare e difendere i miei Fratelli nell'ordine anche a pericolo della mia vita, di non professare principi che osteggino quelli propugnati dalla Libera Muratoria; e, fin da ora, se avessi la sventura e la vergogna di mancare al mio giuramento, di sottopormi a tutte le pene che gli Statuti dell'Ordine minacciano agli spergiuri, all'incessante rimorso della mia coscienza, al disprezzo ed alla esecrazione di tutta l'umanità.

firma .....

IL VENERABILE

.....

IL SEGRETARIO

.....

24 MAR 1981

50

23

41

A.·. G.·. D.·. G.. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

R.·. L.·. PROPAGANDA 2 (N. .....)

Or.·. di ROMA

Nome e Cognome PASQUALIGO TITO

Paternità fu GIUSEPPE

Luogo e data di nascita SASSARI il 4 AGOSTO 1921

Professione o condizione sociale INDUSTRIALE - Vice Presidente

Domicilio TORINO - Corso Generale Govone 18

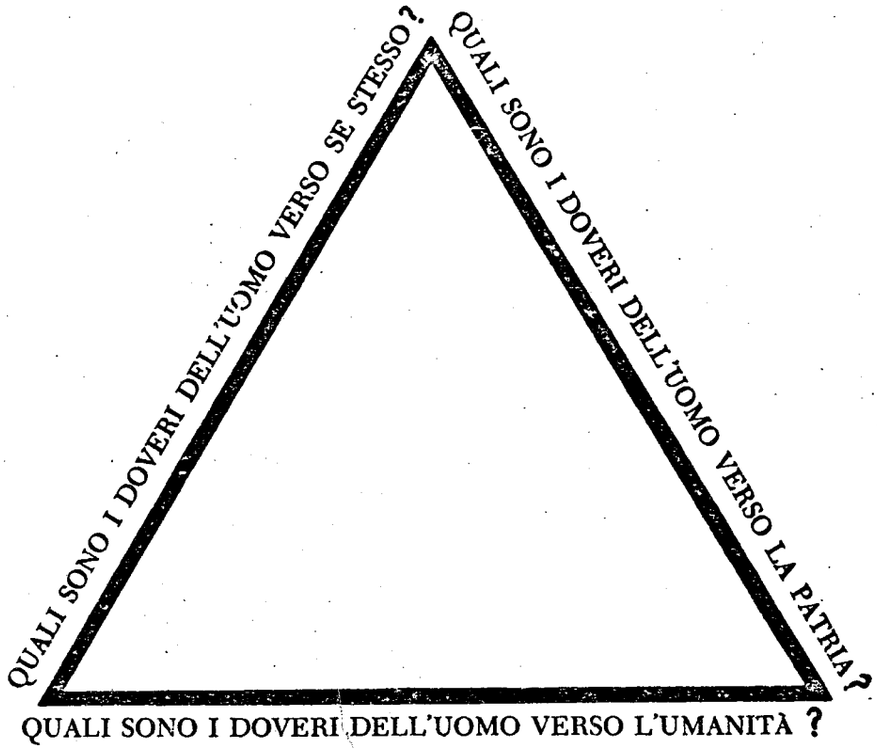
conforme
al proc.
v. di
1
orti

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

51





TESTAMENTO SPIRITUALE:

Firma .....

Data .....

4 MAR 1981

52

L. G.

Roma, 6 Febbraio 1981

Egregio Signore,

mi riferisco alla mia precedente corrispondenza, per informarLa che il perfezionamento della Sua posizione avverrà a Roma il giorno 26 Marzo p.v. alle ore 10,00.

Per quanto riguarda il luogo, Le sarà comunicato direttamente, con alcuni giorni di anticipo, dal Suo presentatore.

Per l'occasione sarà gradito l'abito scuro.

Gradisca, intanto, il mio migliore e più cordiale saluto

Suo

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
Dott. TITO PASQUALIGO
Corso Generale Govone 18
10100 TORINO

4 MAR 1981

53

L. G.

25

Roma, 19 Maggio 1980

Egregio Signore,

mi riferisco alla mia precedente corrispondenza, con la quale Le comunicavo che la Sua domanda era stata accolta, per informarLa che il perfezionamento della Sua posizione avverrà a Roma il giorno 13 Giugno c.a. alle ore 9,00

Per quanto riguarda il luogo, Glielo comunicherò alcuni giorni prima via filo, telefonandoLe al n. 011/243434 da Lei indicatomi: tuttavia se in questo frattempo dovessero sopraggiunte variazioni, La prego di volermene dare tempestiva notizia.

Le sarei grato se al momento dell'incontro vorrà consegnarmi una Sua fotografia formato tessera che Le restituirò con il documento di Sua pertinenza.

Per l'occasione sarà gradito l'abito scuro.

Qualora per la suddetta data Ella dovesse essere nella impossibilità di rispettare l'appuntamento, vorrà cortesemente farmene avere tempestiva comunicazione.

Gradisca, intanto, il mio migliore e più cordiale saluto.

Suo

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
Dott. TITO PASQUALIGO
Corso Generale Govone 18
10100 TORINO

MILANO

...forme
...l proc.
...v. di
...1981
...ica di reperti

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

54

L G.

76

Roma, 23 Luglio 1980



Egregio Signore,

mi riferisco alle mie precedenti per informarLa che il perfezionamento della Sua posizione avrà luogo a Roma.

Con successiva lettera Le saranno comunicate la data e l'ora, mentre, per quanto riguarda la località, Gliela preciserò alcuni giorni prima, via filo, chiamandoLa al n. 011/243434 che Lei mi ha indicato.

Tuttavia, se in questo frattempo fossero o dovessero sopraggiungere delle variazioni sia al Suo numero telefonico che al Suo indirizzo, Le sarei grato se volesse darmene tempestiva notizia scritta.

Le faccio presente fin da ora che per la circostanza sarà gradito l'abito scuro.

Le aggiungo che, data l'imminenza del periodo feriale estivo, abbiamo ritenuto opportuno che l'incontro avvenga nel mese di Ottobre p.v.

Colgo l'occasione per pregarLa di volermi inviare una Sua fotografia che Le restituirò al momento dell'incontro con il documento di Sua pertinenza.

Nell'augurare a Lei ed alla Sua famiglia un sereno e distensivo riposo, mi è gradito farLe pervenire l'espressione del mio più cordiale saluto

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
Dott. TITO PASQUALIGO
Corso Generale Govone 18
10100 TORINO

4 MAR 1981

55

L. G.

27

Roma, 17 Marzo 1980

Egregio Signore,

sono lieto di informarLa che, durante l'ultima riunione è stata presa in esame la Sua domanda che è stata accolta all'unanimità.

Per quanto riguarda l'incontro per il perfezionamento della Sua posizione provvederò a darLe comunicazione in tempo utile, indicandoLe il luogo, il giorno, e l'ora.

Lieto di aver avuto il piacere di averLe potuto dare questa notizia, La prego di voler accogliere le mie più sincere cordialità

(Licio Gelli)

N. H.
Dott. TITO PASQUALIGO
Corso Generale Govone 18
TORINO

TRIBUNALE DI MILANO
...ONE
...nforme
...del proc.
...di
...1981
...esperti

24 MAR 1981

56

Torino, 8 Aprile 1980

28

Egregio Signore,

con moltissimo ritardo, ma con ancor maggior gioia ho ricevuto oggi la Sua del 17 Marzo.

Sono a Sua completa disposizione per quando vorrà fissare l'incontro.

La prego solo di considerare che dal 12 Aprile fino a circa il 20 Maggio sarò a Kinshasa in Zaire per la mia Società.

Resto quindi in attesa di Sue notizie e La prego gradire i miei più cordiali saluti.

Suo

T. Pasqualigo

Signor Licio Gelli
Via Santa Maria delle Grazie, 14
52100 AREZZO

4 MAR 1981

57

99

PASQUALIGO Conte Tito Patrizio Veneto
Nobile di Cattero

- Nato a Sassari il 4-8-1921
  Fu Conte GIUSEPPE COLONNELLO IN S.P.E. R.O Regio Esercito
  Fu SCIARAFFIA Valentina Delfina -
- Residente a TORINO in CORSO GENERALE GOVONE 18
  Tel 585933
- Laurea in Chimica Industriale (Università di Bologna Dic 1945)
  Laurea in Chimica Farmaceia (Università di Bologna Dic 1946)
  Assistente Abilitato Cattedra Chimica Industriale (Politecnico Torino 1948
- Lingue: Francese Buono
  Inglese Discreto
  Spagnolo Conoscenza.
- Attività industriale:
  - Vice Presidente "Petelec-Cem spa" 650 dip. 27 miliardi fatturato 79
  - Consigliere Amministratore "Petelec Kabel Vercelli" proprietà 100% Petelec-Cem 135 dip. 8 miliardi fatturato 1979
  - Vice Direttore Generale e Consigliere Amministratore "CAMEZA" in Kinshasa (Zaire) con 250 dip. e 8.000.000 US$ di fatturato nel 1979 proprietà 55% delle Petelec-Cem
  - Controller e Consigliere Amministratore della "PAT-HELLAS" con sede in Atene con 25 dip. e 16.000.000 dracme fatturato 1979 33% proprietà Petelec-Cem.
- Membro del Rotary Club presso TORINO SUD dove attualmente è Presidente della Commissione Relazioni Internazionali.
  Membro del Jaycees Club.
- Coniugato con Maria Pia Ferreira dal 1953. Ha due figlie di cui una di anni 27 coniugata dal 1974 col dott. Guido Carpani e una di 17 studentesse.

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

è conforme
del provvedimento
(D.P.R. 31 dic. 1981
n. 15, 2, 1981)

58

Servizio Militare : Rifiutando l'arruolamento nel 1943 ottobre ha partecipato alle fasi di liberazione prima nelle bande partigiane in Val d'Aosta fino all'ottobre 1944 poi come paracadutista radio-telegrafista nell'O.S.S delle VII Armate Americane di stanza nel Delfinato in Francia — E' rientrato in missione a Torino nel Marzo 45 per stabilire i contatti con gli Alleati e le Forze di Liberazione Italiane - Nel Maggio 45 rientra nella vita civile

Tendenze Politiche : Liberale - Repubblicano —

T. Tolfa Ligo

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. [illegible] - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di accesso e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

30

Presa cognizione degli articoli sopra riportati della Costituzione della Comunione Nazionale dei Liberi Muratori d'Italia - Grande Oriente d'Italia, a conoscenza delle finalità umanitarie e democratiche della Massoneria, dichiarandosi libero da vincoli in contrasto con tali finalità, chiede di essere ammesso alla iniziazione massonica, e allega il suo *curriculum vitae* e la fotografia. Dichiara e riconosce che l'appartenenza all'Ordine Massonico non conferisce in nessun caso agli associati alcun diritto al patrimonio, comunque costituito, dell'Ordine stesso. Si dichiara disposto ad adeguare le sue azioni future ai principi dell'organizzazione massonica.

Possono riferire sul suo conto le seguenti persone (1):

1° Rif. Giorgio Cavallo

2° .....

3° .....

4° .....

5° .....

Firma T. Toffanello

Data .....

Dichiarazioni del Fr.·. presentatore:

Io sottoscritto, Fr.·. .....
attesto di riconoscere nel profano sopra segnato le qualità intellettuali, di rettitudine ed economiche necessarie per poter entrare a far parte della Comunione Massonica.

Il Fr.·. PRESENTATORE

CURRICULUM VITAE

Il *curriculum vitae* di cui all'art. 2 del Regolamento alla Costituzione, deve contenere, l'indicazione delle residenze successive negli ultimi dieci anni, della eventuale appartenenza ad altre associazioni dantisi titolo di massoniche, nonché tutte le altre notizie che l'interessato ritiene utile fornire sul proprio conto.

UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. [illegible] - F - G. I. (p. v. di presentazione in registro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

60

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'Or.·. di ROMA

Giudizio definitivo .....

.....

.....

.....

.....

1. Presa in considerazione la domanda il .....
2. L'iniziazione ha avuto luogo il .....

   con il grado di .....
3. Il pagamento delle tasse ammontanti a L. .....

   è avvenuto il .....

MILANO
ZIONE
a conforme
tti del proc.
l. (p. v. di
17 3 1981
ca di reperti
S e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

IL SEGRETARIO

61 31

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

ESTRATTO DALLE « COSTITUZIONI »

ART. 1

La Massoneria è universale.

Intende alla elevazione morale, materiale e spirituale dell'uomo e della umana famiglia.

Coloro che vi appartengono si chiamano Liberi Muratori e si raccolgono in Comunioni Nazionali.

ART. 2

La Comunione Italiana, uniformandosi nei principi e nelle finalità a quanto la Massoneria Universale professa e si propone, propugna il principio democratico nell'ordine politico e sociale, si ispira al trinomio

LIBERTA' - UGUAGLIANZA - FRATELLANZA

e si raccoglie sotto il simbolo iniziatico

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

ART. 3

La Comunione Italiana adotta Rituali in accordo con gli Antichi doveri usi e costumi dell'Ordine; osserva il monoteismo, apre il Libro della Legge Sacra sull'Ara del Tempio e vi sovrappone la squadra e il compasso, segue l'esoterismo nell'insegnamento ed il simbolismo nell'Arte operativa; adotta la divisione della Massoneria simbolica nei tre Gradi di Apprendista, Compagno e Maestro, insegna la leggenda del Terzo Grado, inizia solamente uomini, non è settaria né politica.

conforme
del pro
v. di

ART. 11

I Liberi Muratori della Comunione Italiana si considerano e si chiamano vicendevolmente Fratelli indipendentemente da ogni differenza di origini, di credenze, di condizioni sociali; si riuniscono e lavorano nelle Logge e contraggono i propri impegni massonici sul proprio onore e sulla propria coscienza.

1981

dal 13 e 19/3/1981

Milano, li 24 MAR 1981

ART. 17

IL CANCELLIERE

Ogni Libero Muratore ha il dovere di intervenire alle adunanze della sua Loggia, salvo che ne sia impedito da giusta causa o sia stato dispensato dal Maestro Venerabile; di compiere scrupolosamente tutte le attribuzioni del proprio Ufficio o Grado nella Comunione; di osservare fedelmente la Costituzione, i Regolamenti, secondo le tradizioni; di condursi in tutte le contingenze della vita come si conviene a uomo d'onore.

Il Fratello assume gli impegni finanziari verso la Loggia per tutto l'anno massonico.

62

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'Or.·. di ROMA

Il sottoscritto: MARTURANO ANTONIO

di: NICOLA e di: PALADINO GIOVANNA

nato a TARANTO prov. di TA il 21.8.1944

Residente a MONTALCINO (*) prov. di SIENA C.A.P. 53024

Via DEL POGGIOLO n. 2 Tel. 848119 ab. Uff.

Titolo di studio MATURITA' SCIENTIF lingue FRANCESE

conseguito presso LICEO SCIENTIFICO DI TARANTO

Professione UFFICIALE DEI CARABINIERI

qualifica o incarico COMANDANTE DI TENENZA dal SETTEMBRE 1977

Ente da cui dipende LEGIONE CARABINIERI DI FIRENZE

prospettive di avanzamento PROSSIMA PROMOZIONE A CAPITANO

Posizione militare

Campagne decorazioni

Titoli onorifici

stato civile CONIUGATO figli n. 2

Professione della moglie CASALINGA

professione del padre PENSIONATO COMMERCIANTE

convive con i parenti di cui sopra od altri? CON LA MOGLIE E LE FIGLIE

Motivi

Proprietà immobiliari NESSUNA

Orientamento politico NESSUNO

Convinzioni religiose CATTOLICO

Incarichi o cariche politiche o civili

MILANO
...IONE
...a conforme
...ti del proc.
...p. v. di
... 3 1981
...ci reperti

Inoltre specificare:

a) Eventuali ingiustizie subìte nel corso della carriera //

b) danno conseguente //

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

c) persone, istituzioni od ambiente a cui ritiene possano essere attribuiti //

d) persone conosciute che fanno parte dell'organizzazione //

3045

32

GIURAMENTO

prestato dal F.·. ANTONIO MARTURANO

nella R.·. L.·. PROPAGANDA N° 2

Or.·. di Roma il dì .....

Liberamente, spontaneamente, con pieno e profondo convincimento dell'animo, con assoluta e irremovibile volontà, alla presenza del Grande Architetto dell'Universo, per l'affetto e la memoria dei miei più cari, sul mio onore e sulla mia coscienza solennemente giuro di non palesare per qualsiasi motivo i segreti della iniziazione muratoria, di aver sacri l'onore e la vita di tutti, di soccorrere, confortare e difendere i miei Fratelli nell'ordine anche a pericolo della mia vita, di non professare principi che osteggino quelli propugnati dalla Libera Muratoria; e, fin da ora, se avessi la sventura e la vergogna di mancare al mio giuramento, di sottopormi a tutte le pene che gli Statuti dell'Ordine minacciano agli spergiuri, all'incessante rimorso della mia coscienza, al disprezzo ed alla esecrazione di tutta l'umanità.

firma .....

IL VENERABILE

.....

IL SEGRETARIO

24 MAR 1981 .....

64

33

A.·. G.·. D.·. G.. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

R.·. L.·. PROPAGANDA (N. 2)

Or.·. di ROMA

Nome e Cognome ANTONIO MARTURANO

Paternità NICOLA

Luogo e data di nascita TARANTO IL 21 AGOSTO 1944

Professione o condizione sociale UFFICIALE DEI CARABINIERI

Domicilio [illegible]NO

[illegible]ZIONE

[illegible]p. v. di

[illegible]3 1981

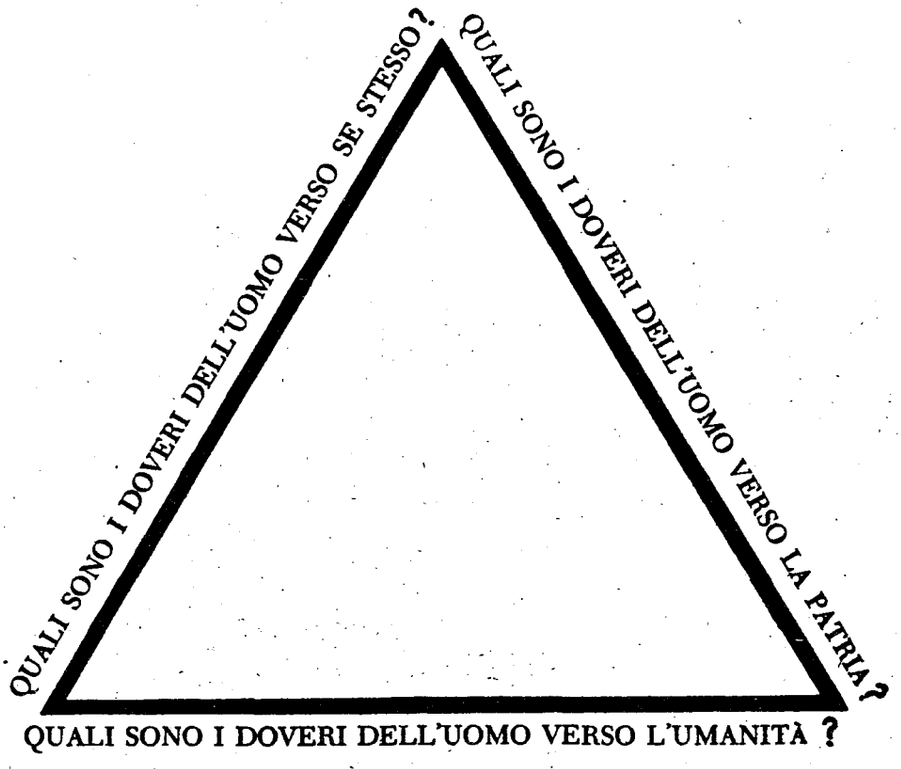
[illegible]eperti

24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

65





TESTAMENTO SPIRITUALE:

...A DI MILANO
...ZIONE
...a conforme
...gli del proc...
...(p. v. di
...17, 3 1981
...ca di reperti
...10, 3, 81)
Milano, li 24 MAR 1981

Firma .....

...CANCELLIERE

Data .....

66

L. G.

34
1.1

Roma, 6 Febbraio 1981

Egregio Signore,

mi riferisco alla mia precedente corrispondenza, con la quale Le comunicavo che la Sua domanda era stata accolta, per informarLa che il perfezionamento della Sua posizione avverrà a Roma il giorno 26 Marzo p.v. alle ore 10,00.

Per quanto riguarda il luogo, Le sarà comunicato direttamente, con alcuni giorni di anticipo, dal Suo presentatore.

Per l'occasione sarà gradito l'abito scuro.

Gradisca, intanto, il mio migliore e più cordiale saluto

Suo

(Licio Gelli)

N. H.
il Cap. ANTONIO MARTURANO
Comandante
Gruppo Carabinieri
S. BENEDETTO DEL TRONTO (Ascoli Piceno)

4 MAR 1981

67

L. G.

Roma, 25 Settembre 1980

Egregio Signore,

sono lieto di informarLa che durante l'ultima riunione è stata presa in esame la Sua domanda che è stata accolta all'unanimità.

Per quanto riguarda l'incontro per il perfezionamento della Sua posizione, provvederò a darLe comunicazione in tempo utile, indicandoLe il luogo il giorno e l'ora.

Lieto di aver avuto il piacere di averLe potuto dare questa notizia, La prego di voler accogliere l'espressione del mio più cordiale saluto

S

(Licio Gelli)

N. H.
il Ten. ANTONIO MARTURANO
Via del Poggiolo 2
MONTALCINO (Siena)

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. [illegible] (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

68

Prof. Dott. MASSIMO LOSAPPIO
Lib. Doc. in Anatomia Chirurgica
e Corso di Operazioni
Primario Chirurgo
Ospedale S. Maria della Croce
MONTALCINO (SI)

36

4.8.80

Caro Licio

Accludo alla presente la domanda
del Sen. Antonio Martuscelli.

Ti ringrazio di vero cuore per quanto
stai facendo per me

Ti abbraccio

Massimo Losappio

4 MAR 1981

69

37

47

C U R R I C U L U M V I T A E

DI

MARTURANO Antonio, nato a Taranto il 21.8.1944, diploma di maturità conseguito nel 1963 presso il liceo scentifico Battaglin di Taranto.

Iscritto nel 1963 presso la facoltà di Giurisprudenza di Ferrara.

Ha insegnato presso la scuola CEMM della Marina Militare di Taranto dal 1964 al 1971; collaborando contemporaneamente nella conduzione di azienda commerciale nel settore arredamento.

Nel 1971 partito alle armi presso la scuola AUC di Ascoli Piceno, transitando poi nell'Arma dei Carabinieri come ufficiale di complemento dal 1972 al 1976.

Nel 1976 vincitore di concorso per passaggio in SPE.

Ha comandato dal 1974 al 1976 la Tenenza Carabinieri di Subiaco e dal 1977 al 1980 la Tenenza CC. di Mentalcino.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ESECUZIONE

La presente fotocopia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. [illegible] (p. v. di prelievo del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

70

38

Presa cognizione degli articoli sopra riportati della Costituzione della Comunione Nazionale dei Liberi Muratori d'Italia - Grande Oriente d'Italia, a conoscenza delle finalità umanitarie e democratiche della Massoneria, dichiarandosi libero da vincoli in contrasto con tali finalità, chiede di essere ammesso alla iniziazione massonica, e allega il suo *curriculum vitae* e la fotografia. Dichiara e riconosce che l'appartenenza all'Ordine Massonico non conferisce in nessun caso agli associati alcun diritto al patrimonio, comunque costituito, dell'Ordine stesso. Si dichiara disposto ad adeguare le sue azioni future ai principi dell'organizzazione massonica.

Possono riferire sul suo conto le seguenti persone (1):

1° Prof. LOSAPPIO MASSIMO

2° Prof. STAMMATI GAETANO

3° PADRE ANDREOTTI STANISLAO ABBATE DI SUBIACO

4° Dott. MANNONI GIOVANNI PREFETTO di SIENA

5° .....

Firma .....

Data 31.7.1980

Dichiarazioni del Fr.·. presentatore:

Io sottoscritto, Fr.·. MASSIMO LOSAPPIO

attesto di riconoscere nel profano sopra segnato le qualità intellettuali, di rettitudine ed economiche necessarie per poter entrare a far parte della Comunione Massonica.

Il Fr.·. PRESENTATORE

.....

CURRICULUM VITAE

Il *curriculum vitae* di cui all'art. 2 del Regolamento alla Costituzione, deve contenere, l'indicazione delle residenze successive negli ultimi dieci anni, della eventuale appartenenza ad altre associazioni dantisi titolo di massoniche, nonché tutte le altre notizie che l'interessato ritiene utile fornire sul proprio conto.

24 MAR 1981

.....

71

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'Or.·. di ROMA

Giudizio definitivo .....

.....

.....

.....

.....

1. Presa in considerazione la domanda il .....
2. L'iniziazione ha avuto luogo il .....

   con il grado di .....
3. Il pagamento delle tasse ammontanti a L. .....

   è avvenuto il .....

TRIBUNALE ... MILANO

... conforme
... proc.
... p. v. di
... registro del 17/3 1981
e p. v. di apertura e verifica di reperti
del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR 1981

IL SEGRETARIO

72

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

39

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

61

ESTRATTO DALLE « COSTITUZIONI »

ART. 1

La Massoneria è universale.

Intende alla elevazione morale, materiale e spirituale dell'uomo e della umana famiglia.

Coloro che vi appartengono si chiamano Liberi Muratori e si raccolgono in Comunioni Nazionali.

ART. 2

La Comunione Italiana, uniformandosi nei principi e nelle finalità a quanto la Massoneria Universale professa e si propone, propugna il principio democratico nell'ordine politico e sociale, si ispira al trinomio

LIBERTA' - UGUAGLIANZA - FRATELLANZA

e si raccoglie sotto il simbolo iniziatico

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

ART. 3

La Comunione Italiana adotta Rituali in accordo con gli Antichi doveri usi e costumi dell'Ordine; osserva il monoteismo, apre il Libro della Legge Sacra sull'Ara del Tempio e vi sovrappone la squadra e il compasso, segue l'esoterismo nell'insegnamento ed il simbolismo nell'Arte operativa; adotta la divisione della Massoneria simbolica nei tre Gradi di Apprendista, Compagno e Maestro, insegna la leggenda del Terzo Grado, inizia solamente uomini, non è settaria né politica.

ART. 11

I Liberi Muratori della Comunione Italiana si considerano e si chiamano vicendevolmente Fratelli indipendentemente da ogni differenza di origini, di credenze, di condizioni sociali; si riuniscono e lavorano nelle Logge e contraggono i propri impegni massonici sul proprio onore e sulla propria coscienza.

14 MAG 1981

ART. 17

Ogni Libero Muratore ha il dovere di intervenire alle adunanze della sua Loggia, salvo che ne sia impedito da giusta causa o sia stato dispensato dal Maestro Venerabile; di compiere scrupolosamente tutte le attribuzioni del proprio Ufficio o Grado nella Comunione; di osservare fedelmente la Costituzione, i Regolamenti, secondo le tradizioni; di condursi in tutte le contingenze della vita come si conviene a uomo d'onore.

Il Fratello assume gli impegni finanziari verso la Loggia per tutto l'anno massonico.

73

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'Or.·. di ROMA

Il sottoscritto: DONATI LUCIANO

di: GIOVANNI e di: TESIO CLAUDIA

nato a CARMAGNOLA prov. di To il 19 - 6 - 1944

Residente a TORINO prov. di To C.A.P. 10129

Via Corso RE UMBERTO n. 26 Tel. 549421 ab. Uff. 596085

Titolo di studio LAUREA MEDICINA lingue FRANCESE - INGLESE

conseguito presso UNIVERSITA' TORINO

Professione MEDICO OCULISTA

qualifica o incarico LIBERO PROFESSIONISTA dal

Ente da cui dipende

prospettive di avanzamento

Posizione militare /

Campagne / decorazioni /

Titoli onorifici

stato civile CONIUGATO figli n. 1

Professione della moglie CASALINGA

professione del padre MEDICO

convive con i parenti di cui sopra od altri? no

Motivi

Proprietà immobiliari

Orientamento politico MODERATO

Convinzioni religiose CATTOLICO NON PRATICANTE

Incarichi o cariche politiche o civili

Inoltre specificare:

a) Eventuali ingiustizie subìte nel corso della carriera

/

b) danno conseguente

/

c) persone, istituzioni od ambiente a cui ritiene possano essere attribuiti

/

d) persone conosciute che fanno parte dell'organizzazione nessuno

24 MAR 1981

40

GIURAMENTO

prestato dal F.·. LUCIANO DONATI

nella R.·. L.·. PROPAGANDA N° 2

Or.·. di Roma il dì .....

Liberamente, spontaneamente, con pieno e profondo convincimento dell'animo, con assoluta e irremovibile volontà, alla presenza del Grande Architetto dell'Universo, per l'affetto e la memoria dei miei più cari, sul mio onore e sulla mia coscienza solennemente giuro di non palesare per qualsiasi motivo i segreti della iniziazione muratoria, di aver sacri l'onore e la vita di tutti, di soccorrere, confortare e difendere i miei Fratelli nell'ordine anche a pericolo della mia vita, di non professare principi che osteggino quelli propugnati dalla Libera Muratoria; e, fin da ora, se avessi la sventura e la vergogna di mancare al mio giuramento, di sottopormi a tutte le pene che gli Statuti dell'Ordine minacciano agli spergiuri, all'incessante rimorso della mia coscienza, al disprezzo ed alla esecrazione di tutta l'umanità.

LANO

firma

IL VENERABILE

IL SEGRETARIO

75

41

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

R.·. L.·. PROPAGANDA (N. 2)

Or.·. di ROMA

Nome e Cognome LUCIANO DONATI

Paternità GIOVANNI

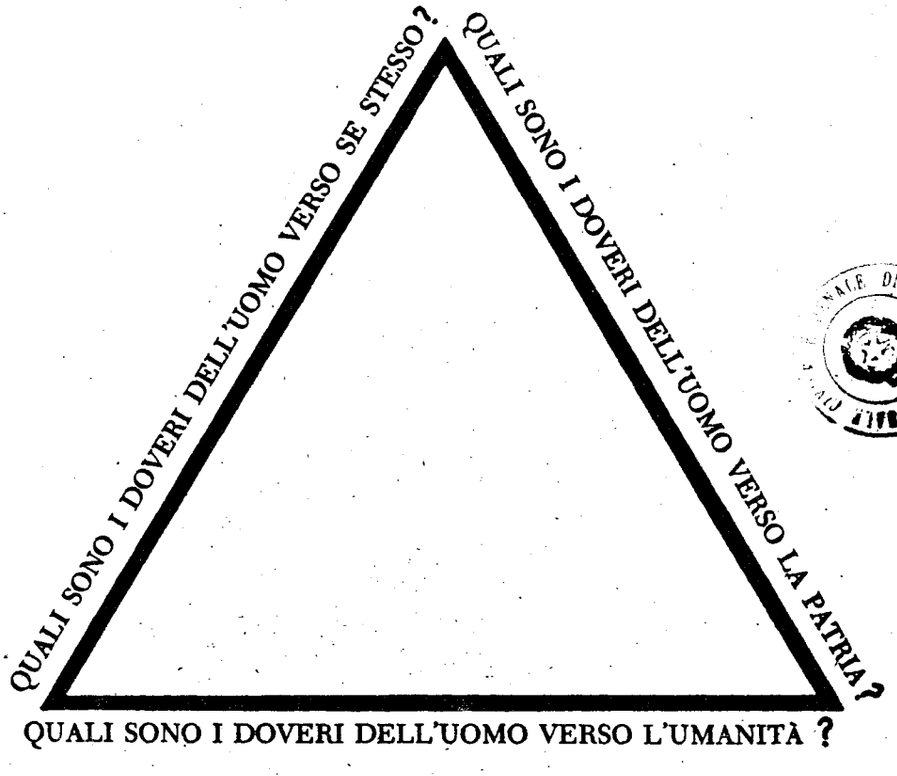
Luogo e data di nascita CARMAGNOLA (TO) il 19 GIUGNO 1944

Professione o condizione sociale MEDICO - OCULISTA

Domicilio TORINO - Corso Re Umberto 26

76





TESTAMENTO SPIRITUALE:

Firma .....

Data .....

77

42

41

L. G.

Roma, 6 Febbraio 1981

Egregio Signore,

mi riferisco alla mia precedente corrispondenza, con la quale Le comunicavo che la Sua domanda era stata accolta,per informarLa che il perfezionamento della Sua posizione avverrà a Roma il giorno 26 Marzo p.v. alle ore 11,00.

Per quanto riguarda il luogo, Le sarà comunicato direttamente, con alcuni giorni di anticipo, dal Suo presentatore.

Per l'occasione sarà gradito l'baito scuro.

Gradisca, intanto il mio mgiliore e più cordiale saluto

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
Dott. LUCIANO DONATI
Corso Re Umberto 26
10129 TORINO

24 MAR 1981

78

L. G.

43

Roma, 29 Settembre 1980

Egregio Signore,

sono lieto di informarLa che durante l'ultima riunione è stata presa in esame la Sua domanda che è stata accolta all'unanimità.

Per quanto riguarda l'incontro per il perfezionamento della Sua posizione, provvederò a darLe comunicazione in tempo utile, indicandoLe il luogo, il giorno e l'ora.

Lieto di aver avuto il piacere di averLe potuto dare questa notizia, La prego di voler accogliere l'espressione del mio più cordiale saluto

Suo

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
Dott. LUCIANO DONATI
Corso Re Umberto 26
10129 TORINO

24 MAR 1981

79

DOTT. LUCIANO DONATI
MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN OCULISTICA
DIRETTORE SEZIONE OCULISTICA
OSPEDALINO KOELLIKER
C.SO G. FERRARIS 122 - TEL. 59.60.85
10128 TORINO

TORINO 19 9 80

44

47

Nato il 19-6-44 si è laureato a Torino nel 1969 con 110/110 con tesi sperimentale sui tumori dell'uvea. Specializzato a Torino in clinica oculistica nel 1972 con lode - Assistente universitario e poi ospedaliero presso la Clinica Oculistica sino al 1973. Da quella data si dedica alla libera professione ed è direttore della sezione oculistica dell'ospedalino Koelliker - Membro dal 1971 dell'Istituto Barraquer di Barcellona e di altri importanti società nazionali e internazionali -

Luciano Donati

Tribunale di Milano

La ... di ... Dott. ... nato ... il ... e residente ... via ... n. ... è ... dal ... (CAP)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

80

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'Or.·. di ROMA

Giudizio definitivo .....

.....

.....

.....

.....

1. Presa in considerazione la domanda il .....
2. L'iniziazione ha avuto luogo il .....

   con il grado di .....
3. Il pagamento delle tasse ammontanti a L. .....

   è avvenuto il .....

IL SEGRETARIO

4 MAR 1981

81

45

Presa cognizione degli articoli sopra riportati della Costituzione della Comunione Nazionale dei Liberi Muratori d'Italia - Grande Oriente d'Italia, a conoscenza delle finalità umanitarie e democratiche della Massoneria, dichiarandosi libero da vincoli in contrasto con tali finalità, chiede di essere ammesso alla iniziazione massonica, e allega il suo *curriculum vitae* e la fotografia. Dichiara e riconosce che l'appartenenza all'Ordine Massonico non conferisce in nessun caso agli associati alcun diritto al patrimonio, comunque costituito, dell'Ordine stesso. Si dichiara disposto ad adeguare le sue azioni future ai principi dell'organizzazione massonica.

Possono riferire sul suo conto le seguenti persone (1):

1° Notaio FRANCESCO IOLI

2° .....

3° .....

4° .....

5° .....

TRIBUNALE PENALE DI MILANO

Firma .....

Data 19.9.80

Dichiarazioni del Fr.·. presentatore:

Io sottoscritto, Fr.·. .....
attesto di riconoscere nel profano sopra segnato le qualità intellettuali, di rettitudine ed economiche necessarie per poter entrare a far parte della Comunione Massonica.

Il Fr.·. PRESENTATORE

CURRICULUM VITAE

Il *curriculum vitae* di cui all'art. 2 del Regolamento alla Costituzione, deve contenere, l'indicazione delle residenze successive negli ultimi dieci anni, della eventuale appartenenza ad altre associazioni dantisi titolo di massoniche, nonché tutte le altre notizie che l'interessato ritiene utile fornire sul proprio conto.

24 MAR 1981

82

46

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

ESTRATTO DALLE « COSTITUZIONI »

ART. 1

La Massoneria è universale.

Intende alla elevazione morale, materiale e spirituale dell'uomo e della umana famiglia.

Coloro che vi appartengono si chiamano Liberi Muratori e si raccolgono in Comunioni Nazionali.

ART. 2

La Comunione Italiana, uniformandosi nei principi e nelle finalità a quanto la Massoneria Universale professa e si propone, propugna il principio democratico nell'ordine politico e sociale, si ispira al trinomio

LIBERTA' - UGUAGLIANZA - FRATELLANZA

e si raccoglie sotto il simbolo iniziatico

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

ART. 3

La Comunione Italiana adotta Rituali in accordo con gli Antichi doveri usi e costumi dell'Ordine; osserva il monoteismo, apre il Libro della Legge Sacra sull'Ara del Tempio e vi sovrappone la squadra e il compasso, segue l'esoterismo nell'insegnamento ed il simbolismo nell'Arte operativa; adotta la divisione della Massoneria simbolica nei tre Gradi di Apprendista, Compagno e Maestro, insegna la leggenda del Terzo Grado, inizia solamente uomini, non è settaria né politica.

ART. 11

I Liberi Muratori della Comunione Italiana si considerano e si chiamano vicendevolmente Fratelli indipendentemente da ogni differenza di origini, di credenze, di condizioni sociali; si riuniscono e lavorano nelle Logge e contraggono i propri impegni massonici sul proprio onore e sulla propria coscienza.

4 MAR 1981

ART. 17

Ogni Libero Muratore ha il dovere di intervenire alle adunanze della sua Loggia, salvo che ne sia impedito da giusta causa o sia stato dispensato dal Maestro Venerabile; di compiere scrupolosamente tutte le attribuzioni del proprio Ufficio o Grado nella Comunione; di osservare fedelmente la Costituzione, i Regolamenti, secondo le tradizioni; di condursi in tutte le contingenze della vita come si conviene a uomo d'onore.

Il Fratello assume gli impegni finanziari verso la Loggia per tutto l'anno massonico.

f3

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'Or.·. di ROMA

Il sottoscritto: NICOLETTI Rosario

di: GIULIO (fu) e di: NICOLETTI Rosa

nato a Roma prov. di il 13-12-1932

Residente a Roma prov. di C.A.P. 00197

Via le PARIOLI n. 96 Tel. 878333 ab. Uff. 490631

Titolo di studio Laurea in Chimica lingue Inglese

conseguito presso Università di Roma

Professione Professore Universitario

qualifica o incarico titolare Chimica Organica dal 2-2-1976

Ente da cui dipende Università di Roma

prospettive di avanzamento

Posizione militare Esonerato

Campagne decorazioni

Titoli onorifici

stato civile Coniugato figli n. 3

Professione della moglie Insegnante scuola media

professione del padre Farmacista

convive con i parenti di cui sopra od altri? Si

Motivi

Proprietà immobiliari Appartamento nel quale vive

Orientamento politico socialista

Convinzioni religiose libero pensatore

Incarichi o cariche politiche o civili no

Inoltre specificare:

a) Eventuali ingiustizie subìte nel corso della carriera

b) danno conseguente

c) persone, istituzioni od ambiente a cui ritiene possano essere attribuiti

Milano, li 24 MAG 1981

d) persone conosciute che fanno parte dell'organizzazione

NON SCRIVERE

84

47

A.·. G.·. D.·. G.. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

R.·. L.·. PROPAGANDA (N. 2)

Or.·. di ROMA

MILANO 24 MAR 1981

Nome e Cognome ROSARIO NICOLETTI

Paternità fu GIULIO

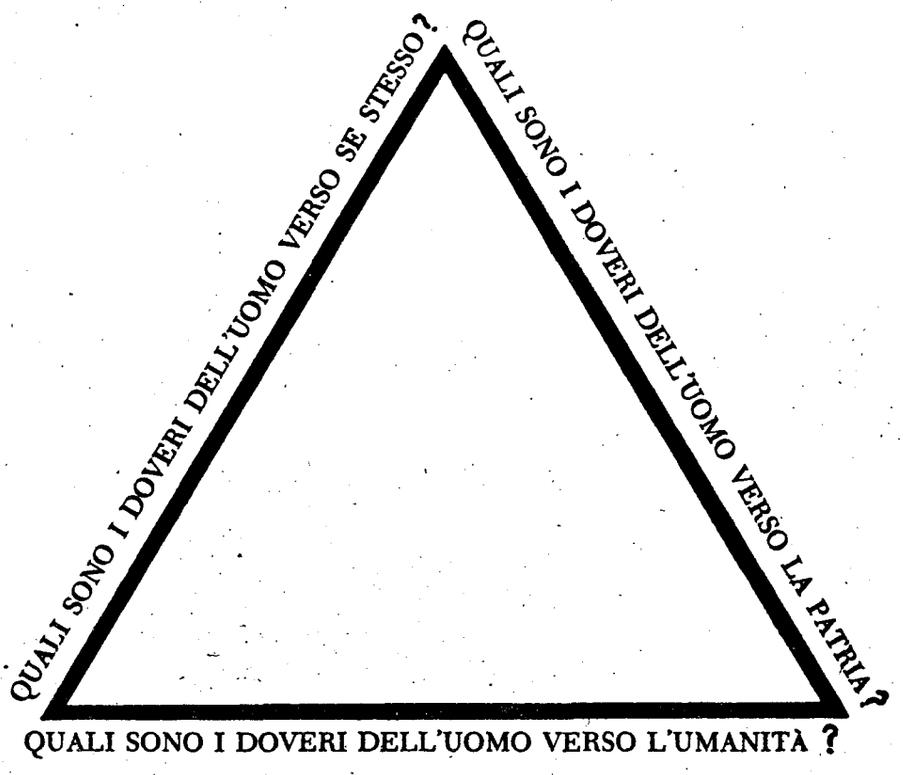
Luogo e data di nascita ROMA il 13 DICEMBRE 1932

Professione o condizione sociale PROFESSORE UNIVERSITARIO

Domicilio ROMA -Viale Parioli 96

85





TESTAMENTO SPIRITUALE:

4 MAR 1981

Firma .....

Data .....

48

GIURAMENTO

prestato dal F.·. ROSARIO NICOLETTI

nella R.·. L.·. PROPAGANDA N° 2

Or.·. di Roma il dì .....

Liberamente, spontaneamente, con pieno e profondo convincimento dell'animo, con assoluta e irremovibile volontà, alla presenza del Grande Architetto dell'Universo, per l'affetto e la memoria dei miei più cari, sul mio onore e sulla mia coscienza solennemente giuro di non palesare per qualsiasi motivo i segreti della iniziazione muratoria, di aver sacri l'onore e la vita di tutti, di soccorrere, confortare e difendere i miei Fratelli nell'ordine anche a pericolo della mia vita, di non professare principi che osteggino quelli propugnati dalla Libera Muratoria; e, fin da ora, se avessi la sventura e la vergogna di mancare al mio giuramento, di sottopormi a tutte le pene che gli Statuti dell'Ordine minacciano agli spergiuri, all'incessante rimorso della mia coscienza, al disprezzo ed alla esecrazione di tutta l'umanità.

firma .....

IL VENERABILE

..... 4 MAG 1981

IL SEGRETARIO

.....

87

L. G.

Roma, 6 Febbraio 1981

Egregio Signore,

mi riferisco alla mia precedente corrispondenza, con la quale Le comunicavo che la Sua domanda era stata accolta, per informarLa che il perfezionamento della Sua posizione avverrà a Roma il giorno 26 marzo p.v. alle ore 11,00.

Per quanto riguarda il luogo, Le sarà comunicato direttamente, con alcuni giorni di anticipo, dal Suo presentatore.

Per l'occasione sarà gradito l'abito scuro.

Gradisca, intanto, il mio migliore e più cordiale saluto.

Suo

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
Prof. ROSARIO NICOLETTI
Viale Parioli 96
00197 ROMA

TRIBUNALE DI MILANO

24 MAR 1981

88

L. G.

Roma, 29 Settembre 1980

Egregio Signore,

sono lieto di informarLa che durante l'ultima riunione è stata presa in esame la Sua domanda che è stata accolta all'unanimità.

Per quanto riguarda l'incontro per il perfezionamento della Sua posizione, provvederò a darLe comunicazione in tempo utile, indicandoLe il luogo, il giorno e l'ora.

Lieto di aver avuto il piacere di averLe potuto dare questa notizia, La prego di voler accogliere l'espressione del mio più cordiale saluto

Suo

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
Prof. ROSARIO NICOLETTI
Viale Parioli 96
00197 ROMA

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. [illegible] - R.G. G.I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

89

PROF. ROSARIO NICOLETTI
ROMA - VIALE PARIOLI, 66 - TEL. 876.333

CURRICULUM VITAE

Prof. Rosario Nicoletti

Nato a Roma nel 1932, figlio di Giulio - titolare di farmacia, e di Nicoletti Rosa -casalinga, ha conseguito la Maturità Classica nel Giugno del 1950 presso il Collegio San Gabriele di Roma.

Si è successivamente iscritto al corso di Laurea in Chimica, conseguendo la Laurea nel Febbraio 1956. Dal 1953 al 1957 ha attivamente militato nella Federazione Giovanile del PSDI, e nelle organizzazioni studentesche Universitarie.

Dalla Laurea al 1960 ha lavorato come Assistente Straordinario presso la Cattedra di Chimica Organica dell'Università di Roma; è diventato Ass. Ordinario nel 1960, conseguendo poi la Libera Docenza nel 1963. Nel 1960 ha ottenuto un Incarico di Insegnamento, poi rinnovato fino al 1975.

Nel 1962 ha trascorso un breve periodo di studio all'Imperial College (Londra), ed un anno ('66-'67) presso l'Università di California (Los Angeles). Nel 1968-69 è stato Segretario della Sez. Laziale della Soc. Chim. Italiana. Nel 1971-72 è stato, per un anno, Segretario del Comitato di Consulenza per le Scienze Chimiche del Consiglio Naz. delle Ricerche, e nel'71-74 membro della Commissione Elettorale dello stesso CNR.

Nel 1975 - a seguito di concorso - è stato chiamato dalla Facoltà di Scienze dell'Università di Roma a ricoprire la III Cattedra di Chimica Organica. Nel 1976 è stato nominato Direttore dell'Istituto di Chimica Organica.

E' autore di circa quarantacinque pubblicazioni riguardanti la Chimica Organica e di alcuni testi di Chimica per le Scuole Medie (Editore Cappelli).

Rosario Nicoletti

24 MAR. 1981

90

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'Or.·. di ROMA

Giudizio definitivo .....

.....

.....

.....

.....

1. Presa in considerazione la domanda il .....
2. L'iniziazione ha avuto luogo il .....

   con il grado di .....
3. Il pagamento delle tasse ammontanti a L. .....

   è avvenuto il .....

IL SEGRETARIO

4 MAR. 1981

91

Presa cognizione degli articoli sopra riportati della Costituzione della Comunione Nazionale dei Liberi Muratori d'Italia - Grande Oriente d'Italia, a conoscenza delle finalità umanitarie e democratiche della Massoneria, dichiarandosi libero da vincoli in contrasto con tali finalità, chiede di essere ammesso alla iniziazione massonica, e allega il suo *curriculum vitae* e la fotografia. Dichiara e riconosce che l'appartenenza all'Ordine Massonico non conferisce in nessun caso agli associati alcun diritto al patrimonio, comunque costituito, dell'Ordine stesso. Si dichiara disposto ad adeguare le sue azioni future ai principi dell'organizzazione massonica.

Possono riferire sul suo conto le seguenti persone (1):

1° Prof. Giuseppe Donato

2° .....

3° .....

4° .....

5° .....

Firma Rosario Nicolosi

Data 23/7/80

Dichiarazioni del Fr.·. presentatore:

Io sottoscritto, Fr.·. GIUSEPPE DONATO attesto di riconoscere nel profano sopra segnato le qualità intellettuali, di rettitudine ed economiche necessarie per poter entrare a far parte della Comunione Massonica.

Il Fr.·. PRESENTATORE

CURRICULUM VITAE

Il *curriculum vitae* di cui all'art. 2 del Regolamento alla Costituzione, deve contenere, l'indicazione delle residenze successive negli ultimi dieci anni, della eventuale appartenenza ad altre associazioni dantisi titolo di massoniche, nonché tutte le altre notizie che l'interessato ritiene utile fornire sul proprio conto.

4 MAR 1981

IL CANCELLIERE

92

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

ESTRATTO DALLE « COSTITUZIONI »

ART. 1

La Massoneria è universale.

Intende alla elevazione morale, materiale e spirituale dell'uomo e della umana famiglia.

Coloro che vi appartengono si chiamano Liberi Muratori e si raccolgono in Comunioni Nazionali.

ART. 2

La Comunione Italiana, uniformandosi nei principi e nelle finalità a quanto la Massoneria Universale professa e si propone, propugna il principio democratico nell'ordine politico e sociale, si ispira al trinomio

LIBERTA' - UGUAGLIANZA - FRATELLANZA

e si raccoglie sotto il simbolo iniziatico

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

ART. 3

La Comunione Italiana adotta Rituali in accordo con gli Antichi doveri usi e costumi dell'Ordine; osserva il monoteismo, apre il Libro della Legge Sacra sull'Ara del Tempio e vi sovrappone la squadra e il compasso, segue l'esoterismo nell'insegnamento ed il simbolismo nell'Arte operativa; adotta la divisione della Massoneria simbolica nei tre Gradi di Apprendista, Compagno e Maestro, insegna la leggenda del Terzo Grado, inizia solamente uomini, non è settaria né politica.

ART. 11

I Liberi Muratori della Comunione Italiana si considerano e si chiamano vicendevolmente Fratelli indipendentemente da ogni differenza di origini, di credenze, di condizioni sociali; si riuniscono e lavorano nelle Logge e contraggono i propri impegni massonici sul proprio onore e sulla propria coscienza.

ART. 17

Ogni Libero Muratore ha il dovere di intervenire alle adunanze della sua Loggia, salvo che ne sia impedito da giusta causa o sia stato dispensato dal Maestro Venerabile; di compiere scrupolosamente tutte le attribuzioni del proprio Ufficio o Grado nella Comunione; di osservare lealmente la Costituzione, i Regolamenti, secondo le tradizioni; di condursi in tutte le contingenze della vita come si conviene a uomo d'onore.

Il Fratello assume gli impegni finanziari verso la Loggia per tutto l'anno massonico.

2 MAR 1981

93

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'Or.·. di ROMA

Il sottoscritto: GIURATRABOCCHETTA NICHELE GIOVANNI

di: GIUSEPPE e di: DRAGONE MARIA PONPEA

nato a POTENZA prov. di POTENZA il 7 MAGGIO 1934

Residente a POTENZA prov. di POTENZA C.A.P. 85100

Via VACCARO n. 31 Tel. 22437 ab. 22437 Uff. 20171

Titolo di studio dottore in giurisprudenza lingue

conseguito presso UNIVERSITA DEGLI STUDI DI BARI

Professione DIRETTORE GENERALE BANCA DI LUCANIA

qualifica o incarico dal 1969

Ente da cui dipende BANCA DI LUCANIA

prospettive di avanzamento

Posizione militare

Campagne decorazioni

Titoli onorifici

stato civile separato figli n. 2

Professione della moglie insegnante

professione del padre direttore banca di lucania - deceduto

convive con i parenti di cui sopra od altri? no

Motivi

Proprietà immobiliari valore 100 milioni

Orientamento politico liberale

Convinzioni religiose libero pensatore

Incarichi o cariche politiche o civili

Inoltre specificare:

a) Eventuali ingiustizie subìte nel corso della carriera

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

b) danno conseguente

c) persone, istituzioni od ambiente a cui ritiene possano essere attribuiti

d) persone conosciute che fanno parte dell'organizzazione

Milano, 5 MAR 1981

IL CANCELLIERE

1945

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

R.·. L.·. PROPAGANDA (N. 2)

Or.·. di ROMA

Nome e Cognome MICHELE GIOVANNI GIURATRABOCCHETTA

Paternità GIUSEPPE

Luogo e data di nascita POTENZA il 7 MAGGIO 1934

Professione o condizione sociale DIRETTORE GENERALE BANCA LUCANIA

Domicilio POTENZA Via Vaccabo 31

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

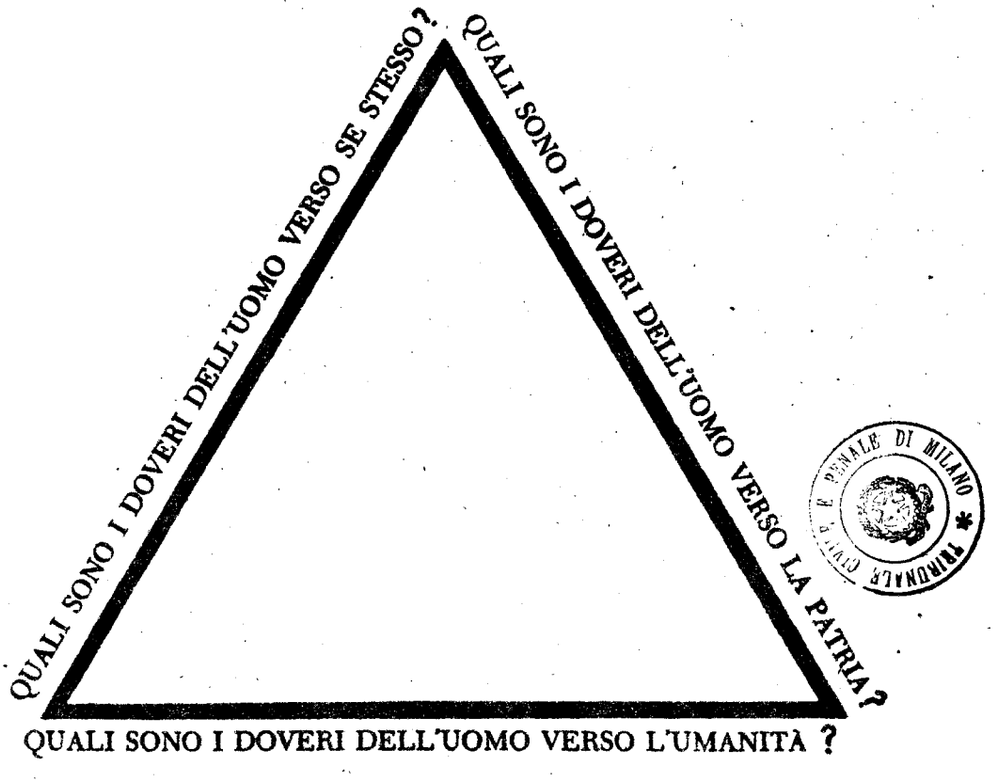
pen. n. 591/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

95





TESTAMENTO SPIRITUALE:

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente è copia conforme
all'originale proc.
Milano, li 24 MAR 1981 di
1981
di reperti
Firma
IL CANCELLIERE
Data

96

GIURAMENTO

prestato dal F.·. MICHELE GIOVANNI GIURATRABOCCHETTA

nella R.·. L.·. *PROPAGANDA N° 2*

Or.·. di Roma il dì .....

Liberamente, spontaneamente, con pieno e profondo convincimento dell'animo, con assoluta e irremovibile volontà, alla presenza del Grande Architetto dell'Universo, per l'affetto e la memoria dei miei più cari, sul mio onore e sulla mia coscienza solennemente giuro di non palesare per qualsiasi motivo i segreti della iniziazione muratoria, di aver sacri l'onore e la vita di tutti, di soccorrere, confortare e difendere i miei Fratelli nell'ordine anche a pericolo della mia vita, di non professare principi che osteggino quelli propugnati dalla Libera Muratoria; e, fin da ora, se avessi la sventura e la vergogna di mancare al mio giuramento, di sottopormi a tutte le pene che gli Statuti dell'Ordine minacciano agli spergiuri, all'incessante rimorso della mia coscienza, al disprezzo ed alla esecrazione di tutta l'umanità.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

firma .....

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

IL VENERABILE .....

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 501 80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

IL SEGRETARIO .....

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

97

BANCA DI LUCANIA

il direttore generale

Potenza lì 16 Febbraio 1981

Egregio Signore,

ho ricevuto la sua gradita del 2 corrente e La ringrazio della notizia comunicatami.

Le confermo la mia personale devozione e la speranza di dimostrarmi all'altezza della fiducia accordatami.

Le invio, allegata, la fotografia richiestami e resto a Sua completa disposizione.

Ricambio cordialmente i suoi saluti

suo

(Michele Giovanni Giuratrabocchetta)

Preg.mo Signor Licio Gelli
Via S. Maria delle Grazie 14
52100 A R E Z Z O

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F. - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

L. G.

98

Roma, 16 Febbraio 1981

Egregio Signore,

mi riferisco alla mia precedente corrispondenza, con la quale Le comunicavo che la Sua domanda era stata accolta, per informarLa che il perfezionamento della Sua posizione avverrà a Roma il giorno 26 Marzo alle ore 11,00.

Per quanto riguarda il luogo, Le sarà comunicato direttamente, alcuni giorni prima, dal Suo presentatore.

Per l'occasione sarà gradito l'abito scuro.

Gradisca, intanto, il mio mgiliore e più cordiale saluto

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
Dott. MICHELE GIOVANNI GIURATRABOCCHETTA
Via Vaccabo 31
85100 POTENZA

TRIBUNALE DI MILANO

La presente fotocopia composta di n. fogli è conforme all'originale esistente presso questo ufficio.

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

L. G.

1/1 958

Roma, 2 Febbraio 1981

Egregio Signore,

sono lieto di informarLa che durante l'ultima riunione è stata presa in esame la Sua domanda che è stata accolta all'unanimità.

Per quanto riguarda l'incontro per il perfezionamento della Sua posizione, provvederò a darLe comunicazione in tempo utile, indicandoLe: il luogo, il giorno e l'ora.

Le sarei grato se volesse inviarmi, al mio indirizzo privato, una Sua fotografia formato tessera, che Le restituirò al momento dell'incontro con il documento di Sua pertinenza.

Lieto di aver avuto il piacere di averLe potuto dare questa notizia, La prego di voler accogliere l'espressione del mio più cordiale saluto

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
Dott. MICHELE GIOVANNI GIURATRABOCCHETTA
Via Vaccabo 31
85100 POTENZA

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

n 1400

Presa cognizione degli articoli sopra riportati della Costituzione della Comunione Nazionale dei Liberi Muratori d'Italia - Grande Oriente d'Italia, a conoscenza delle finalità umanitarie e democratiche della Massoneria, dichiarandosi libero da vincoli in contrasto con tali finalità, chiede di essere ammesso alla iniziazione massonica, e allega il suo *curriculum vitae* e la fotografia. Dichiara e riconosce che l'appartenenza all'Ordine Massonico non conferisce in nessun caso agli associati alcun diritto al patrimonio, comunque costituito, dell'Ordine stesso. Si dichiara disposto ad adeguare le sue azioni future ai principi dell'organizzazione massonica.

Possono riferire sul suo conto le seguenti persone (1):

1° Gen. Dr. Piero Piccardi

2° On. Giovanni Malagodi

3° Gen. Roberto Rocca

4° On. Emilio Colombo

5° Prefetto Buoncristiano

Avv. Giacomo Mollo - Roma.

PENALE DI MILANO * TRIBUNALE

Firma Michele Buonocore

Data 11 - 10 - 1980

Dichiarazioni del Fr.·. presentatore:

Io sottoscritto, Fr.·. ANDREA RUSELLI

attesto di riconoscere nel profano sopra segnato le qualità intellettuali, di rettitudine ed economiche necessarie per poter entrare a far parte della Comunione Massonica.

Il Fr.·. PRESENTATORE

TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO ISTRUZIONE CURRICULUM VITAE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 661/80 - F.I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Il *curriculum vitae* di cui all'art. 2 del Regolamento alla Costituzione, deve contenere, l'indicazione delle residenze successive, negli ultimi dieci anni, della eventuale appartenenza ad altre associazioni dantisi titolo di massoniche, nonché tutte le altre notizie che l'interessato ritiene utile fornire sul proprio conto.

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

101

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'Or.·. di ROMA

Giudizio definitivo .....

.....

.....

.....

.....

1. Presa in considerazione la domanda il .....

2. L'iniziazione ha avuto luogo il .....

con il grado di .....

3. Il pagamento delle tasse ammontanti a L. .....

è avvenuto .....

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 501/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

IL SEGRETARIO

102

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO *

*LAURITI SILVIO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme
dell'originale esistente agli atti del proc.
pen. [illegible] a carico di [illegible]
e [illegible] a carico di reperti
del 18 e 19.2.1980.)

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

103

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

ESTRATTO DALLE « COSTITUZIONI »

ART. 1

La Massoneria è universale.

Intende alla elevazione morale, materiale e spirituale dell'uomo e della umana famiglia.

Coloro che vi appartengono si chiamano Liberi Muratori e si raccolgono in Comunioni Nazionali.

ART. 2

La Comunione Italiana, uniformandosi nei principi e nelle finalità a quanto la Massoneria Universale professa e si propone, propugna il principio democratico nell'ordine politico e sociale, si ispira al trinomio

LIBERTA' - UGUAGLIANZA - FRATELLANZA

e si raccoglie sotto il simbolo iniziatico

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

ART. 3

La Comunione Italiana adotta Rituali in accordo con gli Antichi doveri usi e costumi dell'Ordine; osserva il monoteismo, apre il Libro della Legge Sacra sull'Ara del Tempio e vi sovrappone la squadra e il compasso, segue l'esoterismo nell'insegnamento ed il simbolismo nell'Arte operativa; adotta la divisione della Massoneria simbolica nei tre Gradi di Apprendista, Compagno e Maestro, insegna la leggenda del Terzo Grado, inizia solamente uomini, non è settaria né politica.

ART. 11

I Liberi Muratori della Comunione Italiana si considerano e si chiamano vicendevolmente Fratelli indipendentemente da ogni differenza di origini, di credenze, di condizioni sociali; si riuniscono e lavorano nelle Logge e contraggono i propri impegni massonici sul proprio onore e sulla propria coscienza.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. [illegible] di perquisizione e sequestro del [illegible] e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR 1981
IL CANCELLIERE

ART. 17

Ogni Libero Muratore ha il dovere di intervenire alle adunanze della sua Loggia, salvo che ne sia impedito dalla giusta causa o sia stato dispensato dal Maestro Venerabile; di compiere fedelmente tutte le attribuzioni del proprio Ufficio o Grado nella Comunione; di osservare fedelmente la Costituzione, i Regolamenti, secondo le tradizioni; di condursi in tutte le contingenze della vita come si conviene a uomo d'onore.

Il Fratello assume gli impegni finanziari verso la Loggia per tutto l'anno massonico.

104

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'Or.·. di ROMA

Il sottoscritto: Silvio Chiriti

di: fu Vittorio e di: fu Anna Bertuccioli

nato a Roma prov. di Roma il 5/XII/1915

Residente a Roma prov. di Roma C.A.P. .....

Via Piave n. 7 Tel. 475215 ab. ..... Uff. .....

Titolo di studio Laurea ed altre lingue .....

conseguito presso Università di Roma

Professione Consigliere Corte di Conti

qualifica o incarico ..... dal .....

Ente da cui dipende .....

prospettive di avanzamento .....

Posizione militare .....

Campagne 1° conflitto mondiale p. S. decorazioni .....

Titoli onorifici Cav. di gran croce OMR

stato civile coniugato figli n. .....

Professione della moglie casalinga

professione del padre artigiano

convive con i parenti di cui sopra od altri? .....

Motivi .....

Proprietà immobiliari .....

.....

Orientamento politico Democratico

Convinzioni religiose Cattolico

Incarichi o cariche politiche o civili Consigliere comunale DC

Un Credito fondiario

Inoltre specificare:

a) Eventuali ingiustizie subite nel corso della carriera

.....

b) danno conseguente

.....

c) persone, istituzioni od ambiente a cui ritiene possano essere attribuiti

.....

d) persone conosciute che fanno parte dell'organizzazione .....

.....

SENATO DI MILANO

Fotocopia conforme agli atti del proc. P.G.R. (C. v. di ...) del 17/3/1981

Fotocopia di reperti del 18 e 19/3/1981

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

4/105

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

R.·. L.·. PROPAGANDA (N. 2)

Or.·. di ROMA

Nome e Cognome LAURITI SILVIO

Paternità fu VITTORIO

Luogo e data di nascita ROMA il 5 DICEMBRE 1915

Professione o condizione sociale CONSIGLIERE CORTE DEI CONTI

Domicilio ROMA VIA Piave 7

TRIBUNALE DI MILANO

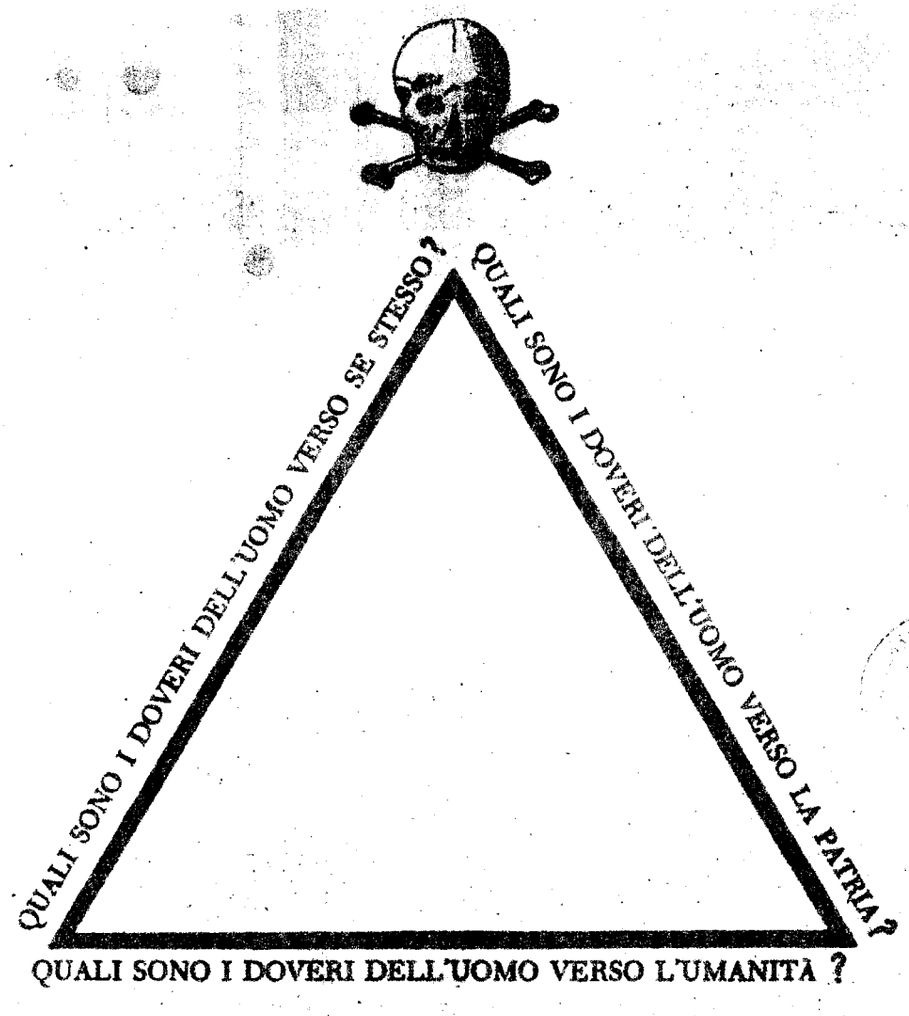
La presente fotocopia è copia conforme

perquisizione e sequestro del 17/3/1981
e p. v. di apertura e verifica di reperti
del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

106



TESTAMENTO SPIRITUALE:

Firma .....

24 MAR 1981

Data .....

GIURAMENTO

1/ 187

prestato dal F.·. SILVIO LAURITI

nella R.·. L.·. *PROPAGANDA N° 2*

Or.·. di Roma il dì .....

Liberamente, spontaneamente, con pieno e profondo convincimento dell'animo, con assoluta e irremovibile volontà, alla presenza del Grande Architetto dell'Universo, per l'affetto e la memoria dei miei più cari, sul mio onore e sulla mia coscienza solennemente giuro di non palesare per qualsiasi motivo i segreti della iniziazione muratoria, di aver sacri l'onore e la vita di tutti, di soccorrere, confortare e difendere i miei Fratelli nell'ordine anche a pericolo della mia vita, di non professare principi che osteggino quelli propugnati dalla Libera Muratoria; e, fin da ora, se avessi la sventura e la vergogna di mancare al mio giuramento, di sottopormi a tutte le pene che gli Statuti dell'Ordine minacciano agli spergiuri, all'incessante rimorso della mia coscienza, al disprezzo ed alla esecrazione di tutta l'umanità.

firma .....

IL VENERABILE

IL SEGRETARIO

.....

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. [illegible] (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

108

Les Autorités Maçonniques du Monde son priée reconnaitre le possesseur du présent passeport et de l'accueillir fraternellement avec mutuel engagement.

* * *

The Masonic Authorities in the World are requested to recognize the owner of this passport and receive him as a Brother, with pledge of reciprocity.

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

Massoneria Universale

Grande Oriente d'Italia

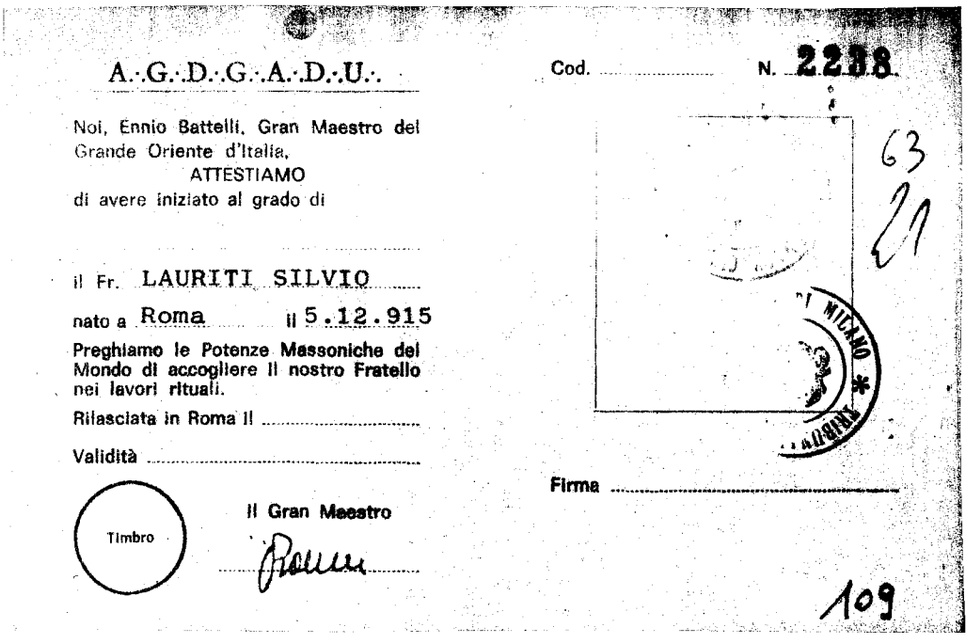
Via Giustiniani 5 - Roma

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F -G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE



A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

Cod. ..... N. 2288

Noi, Ennio Battelli, Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia,
ATTESTIAMO
di avere iniziato al grado di

il Fr. LAURITI SILVIO

nato a Roma il 5.12.915

Preghiamo le Potenze Massoniche del Mondo di accogliere il nostro Fratello nei lavori rituali.

Rilasciata in Roma il .....

Validità .....

Timbro

Il Gran Maestro

Firma .....

63
21
109

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

110

L. G.

Roma, 16 Febbraio 1981

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

Egregio Signore,

mi riferisco alla mia precedente corrispondenza, con la quale Le comunicavo che la Sua domanda era stata accolta, per informarLa che il perfezionamento della Sua posizione avverrà a Roma il giorno 26 Marzo p.v. alle ore 12,00.

Per quanto riguarda il luogo, Le sarà comunicato direttamente, con alcuni giorni di anticipo, dal Suo presentatore.

Per l'occasione sarà gradito l'abito scuro.

Gradisca, intanto, il mio mgiliore e più cordiale saluto

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
Dott. SILVIO LAURITI
Via Piave 7
ROMA

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

4 MAR 1981

IL CANCELLIERE

L. G.

1145

Roma, 2 Febbraio 1981



Egregio Signore,

sono lieto di informarLa che durante l'ultima riunione è stata presa in esame la Sua domanda che è stata accolta all'unanimità.

Per quanto riguarda l'incontro per il perfezionamento della Sua posizione, provvederò a darLe comunicazione in tempo utile, indicandoLe: il luogo, il giorno e l'ora.

Le sarei grato se volesse inviarmi, al mio indirizzo privato, una Sua fotografia formato tessera che Le restituirò al momento dell'incontro, con il documento di Sua pertinenza.

Lieto di aver avuto il piacere di averLe potuto dare questa notizia, La prego di voler accogliere le mie più sincere cordialità

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
Dott. SILVIO LAURITI
Via Piave 7
ROMA

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 501/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

112

66

Presa cognizione degli articoli sopra riportati della Costituzione della Comunione Nazionale dei Liberi Muratori d'Italia - Grande Oriente d'Italia, a conoscenza delle finalità umanitarie e democratiche della Massoneria, dichiarandosi libero da vincoli in contrasto con tali finalità, chiede di essere ammesso alla iniziazione massonica, e allega il suo *curriculum vitae* e la fotografia. Dichiara e riconosce che l'appartenenza all'Ordine Massonico non conferisce in nessun caso agli associati alcun diritto al patrimonio, comunque costituito, dell'Ordine stesso. Si dichiara disposto ad adeguare le sue azioni future ai principi dell'organizzazione massonica.

Possono riferire sul suo conto le seguenti persone (1):

1° Sorgiacchi Sergio

2° gen. Picchiotti Franco

3° .....

4° .....

5° .....

Data 11/X/1980

Firma Faldoni

Dichiarazioni del Fr.. presentatore:

Io sottoscritto, Fr.. .....

attesto di riconoscere nel profano sopra segnato le qualità intellettuali, di rettitudine ed economiche necessarie per poter entrare a far parte della Comunione Massonica.

Il Fr.. PRESENTATORE

CURRICULUM VITAE

Il *curriculum vitae* di cui all'art. 2 del Regolamento alla Costituzione, deve contenere, l'indicazione delle residenze succedutesi negli ultimi dieci anni, della eventuale appartenenza ad altre associazioni dai sé titolo di massoniche, nonché tutte le altre notizie che l'interessato ritiene utile fornire sul proprio conto.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è conforme all'originale
di documento esistente agli atti
per... perquisizione e sequestro del 17/3/1981
e p. v. di apertura e verifica di reperti
del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

113

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'Or.·. di ROMA

Giudizio definitivo .....

.....

.....

.....

.....

1. Presa in considerazione la domanda il .....
2. L'iniziazione ha avuto luogo il .....

   con il grado di .....
3. Il pagamento delle tasse ammontanti a L. .....

   è avvenuto il .....

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR 1981
IL CANCELLIERE

IL SEGRETARIO

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

11467

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

ESTRATTO DALLE « COSTITUZIONI »

ART. 1

La Massoneria è universale.

Intende alla elevazione morale, materiale e spirituale dell'uomo e della umana famiglia.

Coloro che vi appartengono si chiamano Liberi Muratori e si raccolgono in Comunioni Nazionali.

ART. 2

La Comunione Italiana, uniformandosi nei principi e nelle finalità a quanto la Massoneria Universale professa e si propone, propugna il principio democratico nell'ordine politico e sociale, si ispira al trinomio

LIBERTA' - UGUAGLIANZA - FRATELLANZA

e si raccoglie sotto il simbolo iniziatico

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

ART. 3

La Comunione Italiana adotta Rituali in accordo con gli Antichi doveri usi e costumi dell'Ordine; osserva il monoteismo, apre il Libro della Legge Sacra sull'Ara del Tempio e vi sovrappone la squadra e il compasso, segue l'esoterismo nell'insegnamento ed il simbolismo nell'Arte operativa; adotta la divisione della Massoneria simbolica nei tre Gradi di Apprendista, Compagno e Maestro, insegna la leggenda del Terzo Grado, inizia solamente uomini, non è settaria né politica.

ART. 11

I Liberi Muratori della Comunione Italiana si considerano e si chiamano vicendevolmente Fratelli indipendentemente da ogni differenza di origini, di credenze, di condizioni sociali; si riuniscono e lavorano nelle Logge e contraggono i propri impegni massonici sul proprio onore e sulla propria coscienza.

ART. 17

Ogni Libero Muratore ha il dovere di intervenire alle adunanze della sua Loggia, salvo che ne sia impedito da giusta causa o sia stato dispensato dal Maestro Venerabile; di compiere scrupolosamente tutti gli atti del proprio Ufficio o Grado nella Comunione; di osservare fedelmente la Costituzione, i Regolamenti, secondo le tradizioni; di condursi in tutte le contingenze della vita come si conviene a uomo d'onore.

Il Fratello assume gli impegni finanziari verso la Loggia per tutto l'anno massonico.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento acquisito agli atti del Proc. pen. n. 551/80 a seguito di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

115

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'Or.·. di ROMA

Il sottoscritto: GIANFRANCO SABATINI

di: CARLO e di: EDISSA PONZANO

nato a MILANO prov. di MI il 28-10-1926

Residente a AOSTA prov. di AO C.A.P. 1100

Via P/za ROCCIS n. 1 Tel. 40120 ab. 0165/40120 Uff. 0165 40168

Titolo di studio LIC CLASSICO lingue FRANCESE

conseguito presso LIC GIULIO CESARE (ROMA)

Professione T. COL CARABINIERI

qualifica o incarico COMITE SUPPO dal 4/9/78

Ente da cui dipende LEGIONE TORINO

prospettive di avanzamento A COL e poi a pens. BRIGATA

Posizione militare TEN COL CC SPE

Campagne — decorazioni —

Titoli onorifici —

stato civile CONIUGATO figli n. 3

Professione della moglie CASALINGA

professione del padre UFF. FERROVIARIO

convive con i parenti di cui sopra od altri? Sì con altri

Motivi ragioni familiari

Proprietà immobiliari Appartamenti a Roma - Appartamento a PIETRACAMELA - Terreno a MASSIMO ROMANO

Orientamento politico centro sinistra

Convinzioni religiose cattolico

Incarichi o cariche politiche o civili —

Inoltre specificare:

a) Eventuali ingiustizie subìte nel corso della carriera

nessuna

b) danno conseguente

c) persone, istituzioni od ambienti a cui ritiene possano essere attribuiti

d) persone conosciute che fanno parte dell'organizzazione

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

1/116

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

R.·. L.·. PROPAGANDA (N. 2)

Or.·. di ROMA

Nome e Cognome GIANFRANCO SABATINI

Paternità fu CARLO

Luogo e data di nascita MILANO il 28 OTTOBRE 1926

Professione o condizione sociale TEN.COL. CARABINIERI

Domicilio AOSTA - Piazza Roncas 1

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

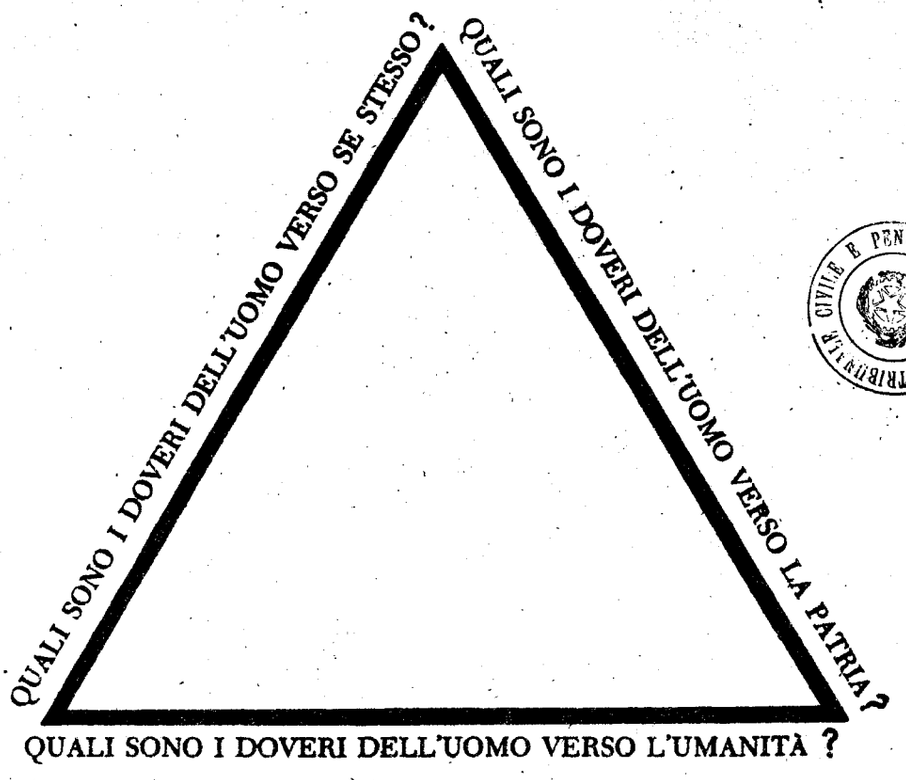
di documento esistente ed in atti del proc.
pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

117





TESTAMENTO SPIRITUALE:

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

Milano 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

Data

118

GIURAMENTO

prestato dal F.·. GIANFRANCO SABATINI

nella R.·. L.·. PROPAGANDA N° 2

Or.·. di Roma il dì .....

Liberamente, spontaneamente, con pieno e profondo convincimento dell'animo, con assoluta e irremovibile volontà, alla presenza del Grande Architetto dell'Universo, per l'affetto e la memoria dei miei più cari, sul mio onore e sulla mia coscienza solennemente giuro di non palesare per qualsiasi motivo i segreti della iniziazione muratoria, di aver sacri l'onore e la vita di tutti, di soccorrere, confortare e difendere i miei Fratelli nell'ordine anche a pericolo della mia vita, di non professare principi che osteggino quelli propugnati dalla Libera Muratoria; e, fin da ora, se avessi la sventura e la vergogna di mancare al mio giuramento, di sottopormi a tutte le pene che gli Statuti dell'Ordine minacciano agli spergiuri, all'incessante rimorso della mia coscienza, al disprezzo ed alla esecrazione di tutta l'umanità.

firma .....

IL VENERABILE

IL SEGRETARIO

.....

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - C. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17 e 18/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di rapporti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

L. G.

119
11 70

Roma, 6 Febbraio 1981

Egregio Signore,

mi riferisco alla mia precedente corrispondenza, con la quale Le comunicavo che la Sua domanda era stata accolta, per informarLa che il perfezionamento della Sua posizione avverrà a Roma il giorno 26 Marzo p.v. alle ore 15,30.

Per quanto riguarda il luogo, Le sarà comunicato direttamente, con alcuni giorni di anticipo, dal Suo presentatore.

Per l'occasione sarà gradito l'abito scuro.

Gradisca, intanto, il mio migliore e più cordiale saluto

(Licio Gelli)

N. H.
il Ten.Col. GIANFRANCO SABATINI
Piazza Roncas 1
1100 AOSTA

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

GRUPPO CARABINIERI - AOSTA

IL COMANDANTE

Lg 120

Gentile Signore,

La ringrazio per la cortese comunicazione e per le gentili espressioni avute nei miei riguardi.

Mi è lieto l'incontro per inviarLe cordiali saluti.

(Ten. Col. Gianfranco Sabattini)

TRIBUNALE CIVILE * MILANO

Dr. Elio [illegible]
Via S. Maria delle Grazie, 14

32100 - AREZZO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme
di documenti esistenti agli atti del proc

L. G.

n. 121

Roma, 25 Settembre 1980

Egregio Signore,

sono lieto di informarLa che durante l'ultima riunione è stata presa in esame la Sua domanda che è stata accolta all'unanimità.

Per quanto riguarda l'incontro per il perfezionamento della Sua posizione, provvederò a darLe comunicazione in tempo utile, indicandoLe il luogo il giorno e l'ora.

Lieto di aver avuto il piacere di averLe potuto dare questa notizia, La prego di voler accogliere l'espressione del mio più cordiale saluto

(Licio Gelli)

N. H.
il Ten.Col. GIANFRANCO SABATINI
Piazza Roncas 1
AOSTA

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 801 80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

(122) 3

Presa cognizione degli articoli sopra riportati della Costituzione della Comunione Nazionale dei Liberi Muratori d'Italia - Grande Oriente d'Italia, a conoscenza delle finalità umanitarie e democratiche della Massoneria, dichiarandosi libero da vincoli in contrasto con tali finalità, chiede di essere ammesso alla iniziazione massonica, e allega il suo *curriculum vitae* e la fotografia. Dichiara e riconosce che l'appartenenza all'Ordine Massonico non conferisce in nessun caso agli associati alcun diritto al patrimonio, comunque costituito, dell'Ordine stesso. Si dichiara disposto ad adeguare le sue azioni future ai principi dell'organizzazione massonica.

Possono riferire sul suo conto le seguenti persone (1):

1 PROFESSOR [illegible]

2 [illegible] TETRAZ

3 PROFESSOR ARRIGO [illegible]

4 [illegible] CICERO

5 .....

Firma [signature]

Data 1-8-1980

Dichiarazioni del Fr.·. presentatore:

Io sottoscritto, Fr.·. .....
attesto di riconoscere nel profano sopra segnato le qualità intellettuali, di rettitudine ed economiche necessarie per poter entrare a far parte della Comunione Massonica.

Il Fr.·. PRESENTATORE

[signature]

CURRICULUM VITAE

Il *curriculum vitae* di cui all'art. 2 del Regolamento alla Costituzione, deve contenere, l'indicazione delle residenze successive negli ultimi dieci anni, della eventuale appartenenza ad altre associazioni dantisi titolo di massoniche, nonché tutte le altre notizie che l'interessato ritiene utile fornire sul proprio conto.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. - R. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

123

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'Or.·. di ROMA

Giudizio definitivo .....

.....

.....

.....

.....

1. Presa in considerazione la domanda il .....
2. L'iniziazione ha avuto luogo il .....

   con il grado di .....
3. Il pagamento delle tasse ammontanti a L. .....

   è avvenuto il .....

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 561/80 - F - G. I. (p. v. perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, il 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

IL SEGRETARIO

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

124/4
41

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

ESTRATTO DALLE « COSTITUZIONI »

ART. 1

La Massoneria è universale.

Intende alla elevazione morale, materiale e spirituale dell'uomo e della umana famiglia.

Coloro che vi appartengono si chiamano Liberi Muratori e si raccolgono in Comunioni Nazionali.

ART. 2

La Comunione Italiana, uniformandosi nei principi e nelle finalità a quanto la Massoneria Universale professa e si propone, propugna il principio democratico nell'ordine politico e sociale, si ispira al trinomio

LIBERTA' - UGUAGLIANZA - FRATELLANZA

e si raccoglie sotto il simbolo iniziatico

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

ART. 3

La Comunione Italiana adotta Rituali in accordo con gli Antichi doveri usi e costumi dell'Ordine; osserva il monoteismo, apre il Libro della Legge Sacra sull'Ara del Tempio e vi sovrappone la squadra e il compasso, segue l'esoterismo nell'insegnamento ed il simbolismo nell'Arte operativa; adotta la divisione della Massoneria simbolica nei tre Gradi di Apprendista, Compagno e Maestro, insegna la leggenda del Terzo Grado, inizia solamente uomini, non è settaria né politica.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. 507/81 e sulla propria coscienza.
G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 4 MAR 1981
IL CANCELLIERE

ART. 11

I Liberi Muratori della Comunione Italiana si considerano e si chiamano vicendevolmente Fratelli indipendentemente da ogni differenza di origini, di credenze, di condizioni sociali; si riuniscono e lavorano nelle Logge e contraggono i propri impegni massonici sul proprio onore e sulla propria coscienza.

ART. 17

Ogni Libero Muratore ha il dovere di intervenire alle adunanze della sua Loggia, salvo che ne sia impedito da giusta causa o sia stato dispensato dal Maestro Venerabile; di compiere scrupolosamente tutte le attribuzioni del proprio Ufficio o Grado nella Comunione; di osservare fedelmente la Costituzione, i Regolamenti, secondo le tradizioni; di condursi in tutte le contingenze della vita come si conviene a uomo d'onore.

Il Fratello assume gli impegni finanziari verso la Loggia per tutto l'anno massonico.

125

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'Or.·. di ROMA

Il sottoscritto: FOSSA MICHELE

di: FRANCESCO e di: REBOLINO ULDERICA

nato a GENOVA prov. di GENOVA il 2-1-1949

Residente a GENOVA prov. di GENOVA C.A.P.

Via PAVIA n. 6/15 Tel. 684617 ab. - Uff. -

Titolo di studio MAT CLASSICA lingue -

conseguito presso IST. PARIFICATO " BERNINI "

Professione STUDENTE FUORI CORSO

qualifica o incarico G.I. ASSESSORE dal 1974 al 1979

Ente da cui dipende

prospettive di avanzamento DEPUTATO AL PARLAMENTO DELLA REP

Posizione militare MILITESENTE

Campagne decorazioni

Titoli onorifici

stato civile CONIUGATO figli n. DUE

Professione della moglie CASALINGA

professione del padre SENATORE DELLA REPUBBLICA (PSI)

convive con i parenti di cui sopra od altri? SI

Motivi RAGIONI FAMIGLIARI

Proprietà immobiliari APPARTAMENTO IN GENOVA

Orientamento politico SOCIALISTA

Convinzioni religiose CATTOLICO

Incarichi o cariche politiche o civili ASSESSORE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI REGIONE LIGURIA

Inoltre specificare:

a) Eventuali ingiustizie subite nel corso della carriera

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO GIUDICI ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 561/80 G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

b) danno conseguente

c) persone, istituzioni od ambiente a cui ritiene possano essere attribuiti

Milano, li 24 MAR 1981

d) persone conosciute che fanno parte dell'organizzazione

IL CANCELLIERE

L. G.

41 125 126

Roma, 2 Febbraio 1981

Egregio Signore,

sono lieto di informarLa che durante l'ultima riunione è stata presa in esame la Sua domanda che è stata accolta all'unanimità.

Per quanto riguarda l'incontro per il perfezionamento della Sua posizione, provvederò a darLe comunicazione in tempo utile, indicandoLe il luogo, il giorno e l'ora.

Lieto di aver avuto il piacere di averLe potuto dare questa notizia, La prego di voler accogliere l'espressione del mio più cordiale saluto.

(Licio Gelli)

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO *

Ill.mo Signor
Dott. MICHELE FOSSA
Via Pavia 6/15
16100 GENOVA

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 53/80 R.G. Mod. 31 Fascicolo parti
24 MAR 1981

L. G.

41 127

Roma, 16 Febbraio 1981

Egregio Signore,

mi riferisco alla mia precedente corrispondenza, con la quale Le comunicavo che la Sua domanda era stata accolta, per informarLa che il perfezionamento della Sua posizione, avverrà a Roma il giorno 26 Marzo p.v. alle ore 15,30.

Per quanto riguarda il luogo, Le sarà comunicato direttamente, con alcuni giorni di anticipo, dal Suo presentatore.

Per l'occasione sarà gradito l'abito scuro.

Gradisca, intanto, il mio migliore e più cordiale saluto

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
Dott. MICHELE FOSSA
Via Pavia 6/15
16100 GENOVA

TRIBUNALE DI MILANO

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 581/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE



Presa cogniz portati della Costituzione della Comunione Nazionale dei Liber Oriente d'Italia, a conoscenza delle finalità umanitarie e democr hiarandosi libero da vincoli in contrasto con tali finalità, chie niziazione massonica, e allega il suo *curriculum vitae* e la fotogr e l'appartenenza all'Ordine Massonico non conferisce in nessur diritto al patrimonio, comunque costituito, dell'Ordine stesso. Si dichiara disposto ad adeguare le sue azioni future ai principi dell'organizzazione massonica.

Possono riferire sul suo conto le seguenti persone (1):

1° PROF LUIGI OLIVA - TITOLARE CATTEDRA UNIVERSITÀ DI GE

2° PROF. DOTT. ARRIGO MOLINARI - VICE QUESTORE VICARIO

3° DOTT DOMENICO RASPINI - PRES. TRIBUNALE RAVENNA

4° PROF GEROLAMO SOMMO - PRIMARIO OSPEDALE "AOSTA"

5° .....

Firma Michele Fone

Data 15 - Ottobre 80

Dichiarazioni del Fr.·. presentatore:

Io sottoscritto, Fr.·. .....
attesto di riconoscere nel profano sopra segnato le qualità intellettuali, di rettitudine ed economiche necessarie per poter entrare a far parte della Comunione Massonica.

Il Fr.·. PRESENTATORE

William Rosati

CURRICULUM VITAE

Il *curriculum vitae* di cui all'art. 2 del Regolamento alla Costituzione, deve contenere, l'indicazione delle residenze successive negli ultimi dieci anni, della eventuale appartenenza ad altre associazioni dantisi titolo di massoniche, nonché tutte le altre notizie che l'interessato ritiene utile fornire sul proprio conto.

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 511/80 F - G.I. (P.M. dr perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p.v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

129

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'Or.·. di ROMA

Giudizio definitivo .....

.....

.....

.....

.....

1. Presa in considerazione la domanda il .....

2. L'iniziazione ha avuto luogo il .....

   con il grado di .....

3. Il pagamento delle tasse ammontanti a L. .....

   è avvenuto il .....

IL SEGRETARIO

TRIBUNALE [illegible]

UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

130

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

ESTRATTO DALLE « COSTITUZIONI »

ART. 1

La Massoneria è universale.

Intende alla elevazione morale, materiale e spirituale dell'uomo e della umana famiglia.

Coloro che vi appartengono si chiamano Liberi Muratori e si raccolgono in Comunioni Nazionali.

ART. 2

La Comunione Italiana, uniformandosi nei principi e nelle finalità a quanto la Massoneria Universale professa e si propone, propugna il principio democratico nell'ordine politico e sociale, si ispira al trinomio

LIBERTA' - UGUAGLIANZA - FRATELLANZA

e si raccoglie sotto il simbolo iniziatico

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

ART. 3

La Comunione Italiana adotta Rituali in accordo con gli Antichi doveri usi e costumi dell'Ordine; osserva il monoteismo, apre il Libro della Legge Sacra sull'Ara del Tempio e vi sovrappone la squadra e il compasso, segue l'esoterismo nell'insegnamento ed il simbolismo nell'Arte operativa; adotta la divisione della Massoneria simbolica nei tre Gradi di Apprendista, Compagno e Maestro, insegna la leggenda del Terzo Grado, inizia solamente uomini, non è settaria né politica.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 601/80 A.G. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE
3113

ART. 11

I Liberi Muratori della Comunione Italiana si considerano e si chiamano vicendevolmente Fratelli indipendentemente dalla loro provenienza di origini, di credenze, di condizioni sociali, si riuniscono e lavorano nelle Logge e contraggono i propri impegni massonici sul proprio onore e sulla propria coscienza.

ART. 17

Ogni Libero Muratore ha l'obbligo di intervenire alle adunanze della sua Loggia, salvo che ne sia impedito da giusta causa o sia stato dispensato dal Maestro Venerabile; di compiere scrupolosamente tutte le attribuzioni del proprio Ufficio o Grado nella Comunione; di osservare fedelmente la Costituzione, i Regolamenti, secondo le tradizioni; di condursi in tutte le contingenze della vita come si conviene a uomo d'onore.

Il Fratello assume gli impegni finanziari verso la Loggia per tutto l'anno massonico.

131

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'Or.·. di ROMA

Il sottoscritto: Pulli Clemente Pulli

di: ortottica e di: Vincenza Pulli

nato a Reffio Emilia prov. di ... il 29/6/926

Residente a Messina prov. di ... C.A.P. ...

Via R. Margherita 65 - 36/1996 Uff. Clinica 29355 50

Titolo di studio Medico lingue it. tedesco, francese incl.

conseguito presso Catania 1950

Professione libero docente clinica oculistica

qualifica o incarico Aiuto clinica Ortottica 1/11/85

Ente da cui dipende Istituto di Medicina

prospettive di avanzamento ...

Posizione militare in congedo

Campagne ... decorazioni ...

Titoli onorifici ...

stato civile Coniugato figli n. 3

Professione della moglie casalinga

professione del padre ex diplomatico (deceduto)

convive con i parenti di cui sopra od altri? ...

Motivi ...

Proprietà immobiliari ...

Orientamento politico liberale

Convinzioni religiose cattolico

Incarichi o cariche politiche o civili ...

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 561/80 F. 3 perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p.v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

Inoltre specificare:

a) Eventuali ingiustizie subite nel corso della carriera

b) danno conseguente

c) persone, istituzioni od ambiente a cui ritiene possano essere attribuiti

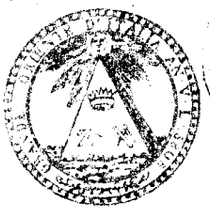
d) persone conosciute che fanno parte dell'organizzazione

132



[illegible] Magnificenza dei Mas[illegible] prega / richiedere le possess[illegible] di questo passaporto ed il Fra[illegible] a Libero Riconoscimento come [illegible] Fratello.

The Masonic Authorities in the World are requested to recognize the owner of this passport and receive him as a Brother, with pledge of reciprocity.



Massoneria Universale

Grande Oriente d'Italia

Via Giustiniani 5 - Roma

3115



TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F. [illegible] I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

Cod. N. 2241

Noi, Ennio Battelli, Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia,

ATTESTIAMO

di avere iniziato al grado di

PULLE' CLEMENTE

nato a REGGIO E. il 29.6.1926

Preghiamo le Potenze Massoniche del Mondo di accogliere il nostro Fratello nei Loro Templi.

Rilasciato in Roma il

Valevole

Il Gran Maestro

Firma

3116 133

TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

L. G.

134

Roma, 16 Febbraio 1981

Egregio Signore,

mi riferisco alla mia precedente corrispondenza, con la quale Le comunicavo che la Sua domanda era stata accolta, per informarLa che il perfezionamento della Sua posizione, avverrà a Roma il giorno 26 Marzo Pv. alle ore 16,30.

Per quanto riguarda il luogo, Le sarà comunicato direttamente, con alcuni giorni di anticipo, dal Suo presentatore.

Per l'occasione sarà gradito l'abito scuro.

Gradisca, intanto, il mio migliore e più cordiale saluto

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
Prof. CLEMENTE PULLE'
Via Regina Margherita 65
MESSINA

24 MAR 1981

L. G.

82
1135

Roma, 2 Febbraio 1981

Egregio Signore,

sono lieto di informarLa che durante l'ultima riunione è stata presa in esame la Sua domanda che è stata accolta all'unanimità.

Per quanto riguarda l'incontro per il perfezionamento della Sua posizione, provvederò a darLe comunicazione in tempo utile, indicandoLe il luogo il giorno e l'ora.

Lieto di aver avuto il piacere di averLe potuto dare questa notizia, La prego di voler accogliere l'espressione del mio più cordiale saluto

Suo

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
Prof. CLEMENTE PULLE'
Via Regina Margherita 65
MESSINA

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documenti sottratti agli atti del proc. pen. n. 591, 80 - F... 83, I Lp... di perquisizione e sequestro del 17 e 19 e p. v. di apertura e verifica di regolarità dei 18 e 19 3 1981

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

136



TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MARZO 1981

IL CANCELLIERE



1984
137

...zione degli articoli sopra riportati della Costituzione della Comunione Na... ri Muratori d'Italia - Grande Oriente d'Italia, a conoscenza delle finalità uma... ratiche della Massoneria, dichiarandosi libero da vincoli in contrasto con ...de di essere ammesso alla iniziazione massonica, e allega il suo *curriculum* ...afia. Dichiara e riconosce che l'appartenenza all'Ordine Massonico non con... n caso agli associati alcun diritto al patrimonio, comunque costituito, del... Si dichiara disposto ad adeguare le sue azioni future ai principi dell'orga... nizzazione massonica.

Possono riferire sul suo conto le seguenti persone (1):

1° N.H. Francesco FERRARI

2° .....

3° .....

4° .....

5° .....

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

Firma .....

Data 8 - 10 - 1982

Dichiarazioni del Fr.·. presentatore:

Io sottoscritto Fr.·. Comm. Francesco Ferrari - Consigliere dell'Ordine per la Lombardia e ... attesto di riconoscere nel profano sopra segnato le qualità intellettuali, di rettitudine ed economiche necessarie per poter entrare a far parte della Comunione Massonica.

Il Fr.·. PRESENTATORE

33.

CURRICULUM VITAE

24 MAR 1981

Il *curriculum vitae* di cui all'art. 2 del Regolamento alla Costituzione, deve contenere, l'indicazione delle residenze successive negli ultimi dieci anni, della eventuale appartenenza ad altre associazioni dantisi titolo di massoniche, nonché tutte le altre notizie che l'interessato ritiene utile fornire sul proprio conto.

31/1/83

Laurea Med. e Chir. 1950 138
Spec. Ostetrica e Ginecologia 1954
Libero docente Clinica Ost. e Ginecologica 1959
Pubblicazioni scientifiche oltre 100
Assist. univ. 1959
Aiuto univ. 1961
Primario Ospedaliero 1969
Direttore Ordinario Universitario 1975

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'Or.·. di ROMA

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

Giudizio definitivo .....

.....

.....

.....

.....

1. Presa in considerazione la domanda il .....
2. L'iniziazione ha avuto luogo il .....

   con il grado di .....
3. Il pagamento delle tasse ammontanti a L. .....

   è avvenuto il .....

IL SEGRETARIO

4 MAR. 1981

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

139

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI



ESTRATTO DALLE « COSTITUZIONI »

ART. 1

La Massoneria è universale.

Intende alla elevazione morale, materiale e spirituale dell'uomo e della umana famiglia.

Coloro che vi appartengono si chiamano Liberi Muratori e si raccolgono in Comunioni Nazionali.

ART. 2

La Comunione Italiana, uniformandosi nei principi e nelle finalità a quanto la Massoneria Universale professa e si propone, propugna il principio democratico nell'ordine politico e sociale, si ispira al trinomio

LIBERTA' - UGUAGLIANZA - FRATELLANZA

e si raccoglie sotto il simbolo iniziatico

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

ART. 3

La Comunione Italiana adotta Rituali in accordo con gli Antichi doveri usi e costumi dell'Ordine; osserva il monoteismo, apre il Libro della Legge Sacra sull'Ara del Tempio e vi sovrappone la squadra e il compasso, segue l'esoterismo nell'insegnamento ed il simbolismo nell'Arte operativa; adotta la divisione della Massoneria simbolica nei tre Gradi di Apprendista, Compagno e Maestro, insegna la leggenda del Terzo Grado, inizia solamente uomini, non è settaria né politica.

ART. 11

I Liberi Muratori della Comunione Italiana si considerano e si chiamano vicendevolmente Fratelli indipendentemente da ogni differenza di origini, di credenze, di condizioni sociali; si riuniscono e lavorano nelle Logge e contraggono i propri impegni massonici sul proprio onore e sulla propria coscienza.

24 MAR 1981

ART. 17

Ogni Libero Muratore ha il dovere di intervenire alle adunanze della sua Loggia, salvo che ne sia impedito da giusta causa o sia stato dispensato dal Maestro Venerabile; di compiere scrupolosamente tutte le attribuzioni del proprio Ufficio o Grado nella Comunione; di osservare fedelmente la Costituzione, i Regolamenti, secondo le tradizioni; di condursi in tutte le contingenze della vita come si conviene a uomo d'onore.

Il Fratello assume gli impegni finanziari verso la Loggia per tutto l'anno massonico.

14°

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'Or.·. di ROMA

Il sottoscritto: MORELLI Franco

di Domenico e di Jucolano Jolanda

nato a FLORIDIA prov. di Siracusa il 17.7.35

Residente a Reggio Calabria prov. di = C.A.P.

Via Aschenez n. = Tel. 91920 uff. ~~abit.~~

Titolo di studio Maturità Class. lingue =

conseguito presso Liceo - Carbino di S.R.

Professione Ufficiale Superiore dei cc.

qualifica o incarico Ten Col. Cmdte Gruppo cc di R.C. dal 1.10

Ente da cui dipende Comando Generale Arma

prospettive di avanzamento - buone -

Posizione militare Ten Col. in spe.

Campagne decorazioni

Titoli onorifici

stato civile coniugato figli n. 3

Professione della moglie casalinga

professione del padre =

convive con i parenti di cui sopra od altri? = sì

Motivi =

Proprietà immobiliari =

Orientamento politico = politico

Convinzioni religiose cattolico

Incarichi o cariche politiche o civili =

Inoltre specificare:

a) Eventuali ingiustizie subìte nel corso della carriera

=

b) danno conseguente

= 4 MAR 1981

c) persone, istituzioni od ambiente a cui ritiene possano essere attribuiti

=

d) persone conosciute che fanno parte dell'organizzazione dott. Saverio Ferrara

Reggio Cal.

L. G.

Roma, 6 Febbraio 1981

Egregio Signore,

mi riferisco alla mia precedente corrispondenza, per informarLa che il perfezionamento della Sua posizione avverrà a Roma il giorno 26 Marzo p.v. alle ore 16,30.

Per quanto riguarda il lugoo, Le sarà comunicato direttamente, alcuni giorni prima, dal Suo presentatore.

Per l'occasione sarà gradito l'abito scuro.

Gradisca, intanto, il mio migliore e più cordiale saluto

(Licio Gelli)

N. H.
il Ten.Col. FRANCO MORELLI
Via Aschenez
REGGIO CALABRIA

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. [illegible] G. I. (p. v. di perquisizione [illegible] 8.1981 e p. v. di [illegible] e verifica di reperti del 18 e 19/8/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

142

△

Les Autorités Maçonniques du Monde son priée reconnaitre le possesseur du présent passeport et de l'accueillir fraternellement avec mutuel engagement.

• • •

The Masonic Authorities in the World are requested to recognize the owner of this passport and receive him as a brother, with pledge of reciprocity.

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

Massoneria Universale

Grande Oriente d'Italia

Via Giustiniani 5 - Roma

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 561/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

143

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

Cod. E.18.80 N. 2211

Noi, Ennio Battelli, Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia,

ATTESTIAMO

di avere iniziato al grado di

A

il Fr. MORELLI FRANCO

nato a Floridia il 17.7.1935

Pregheremo le Potenze Massoniche del Mondo di accogliere il nostro Fratello

Firma

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

TRIBUNALE DI MILANO

La presente [illegible] di dichiarazione per [illegible] perché [illegible] 1981 e p.v. [illegible] del 16 [illegible] esperti

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

144

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

Cod. E.1.8.8 o

N. 2211

Noi, Ennio Battelli, Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia,

ATTESTIAMO

di avere iniziato al grado di

APPRENDISTA

il Fr. MORELLI FRANCO

nato a Floridia il 17.7.1935

Preghiamo le Potenze Massoniche del Mondo di accogliere il nostro Fratello nei lavori rituali.

Rilasciata in Roma il 30 OTT 1980

Validità 31 DIC 1985

Il Gran Maestro

Firma

LOGGIA PROPAGANDA 2

all'Obbedienza

tassa

VENERABILE

Licio Gelli

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

24 MAR 1981

145

L. Gelli

21225 a
47032 u } 0575

493450
3610723 } 06

PRIMA C. P. PENALE DI MILANO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è conforme di documenti [illegible] agli atti del proc. pen. n. [illegible] perquisizione del 17.5.1981 e p.v. [illegible] del 18.5.1981

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

146

ADELAIDE, South Australia	North Terrace ADELAIDE 5000	231.633
AIA, Olanda	22 Fluwelen Burgwal THE HAGUE	
ATENE, Grecia	19, Acharnon Street ATHENS 109	

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO [illegible]

La presente fotocopia è conforme
di documento [illegible] depositato
pen[illegible]
perquisi[illegible]
e p[illegible]
del[illegible]

Milano [illegible] 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

147

BERLINO, Germania
Emser Str. 12-13
1 BERLIN 31 030-861-4796

BERNA, Svizzera
Brungasse 30
3000 BERNE

BRUXELLES, Belgio
Bolwerkstraat 18
2000 ANTWERP

BUENOS AYRES, Argentina
Cangallo 1242
BUENOS AYRES 35-2585

CARACAS, Venezuela
Este 3 N. 5 - Apartado 927
CARACAS 819548

CHICAGO, Illinois
P. O. Box 110
RUSHVILLE 62681 (217) 322-3375

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documenti contenuti negli atti del proc. pen. n. 5[illegible] - [illegible] (p. v. di perquisizione eseguita in data 17 3 1981 e p. v. di apertura e ispezione di reperti del 18 e 19 [illegible])

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

148

CITTA' DEL MESSICO (Messico)
Apdo. Post. 419
TAMPICO, Tam.

COPENHAGEN, Danimarca
23, Blegdamsvej
DK 2100 COPENHAGEN

DETROIT, Michigan
233 E. Fulton
GRAND RAPIDS 49502 (616) 459-2451

DUBLINO, Irlanda
DUBLIN 2 761337

EDIMBURGO, Scozia
96 George Street
EDIMBURGH EH2 3DH

HELSINKI, Finlandia
Kasarmikatu 16D
00130 HELSINKI 13

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

149

HOUSTON, Texas
P. O. Box 446
WACO 76703 (817) 75 3 - 7395

ISTANBUL, Turchia
25 Nuruziya Sokak
Beyoglu, Istanbul 492451

JOHANNESBURG, Sud Africa
708, Clegg House 31,
Simmonds St., P. O. Box 61336
Marshalltown Code 2107
JOHANNESBURG, Southern Africa

LONDRA, Inghilterra
Great Queen St.
LONDON WC2B 5AZ (01) 405-3633

LOS ANGELES, California
1111 California Str.
SAN FRANCISCO 94108 (415) 776-7000

LUSSEMBURGO
62, R. F. Gangler
LUXEMBOURG

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

24 MAR. 1981

150

MONTREAL, Quebec
2295 St. Mark St.
MONTREAL H3H 2G9 514-933-6739

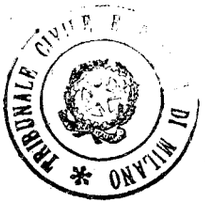
NEW YORK, N.Y.
71 W. 23rd. St.
NEW YORK 10010 (212) 741-4500

NUOVA DELHI, India
Janpath.
Box 681
NUOVA DELHI 1 311956

OSLO, Norvegia
Nedre Voldgate 19
OSLO 1 33 65-66

OTTAWA, Canada
Box 217
HAMILTON L8N 3C9 528-8644

PARIGI, Francia
65 Blvd. Bineau
92200 Neully Sur Seine 757-7575



24 MAR 1981

157

RIO DE JANEIRO, Brasile
c. p. 510 - ZC - OO
RIO DE JANEIRO 224-1026

STOCCOLMA, Svezia
Blasieholmsgatan 6
11148 STOCKHOLM

SYDNEY, New South Wales
401A Pitt Street
P. O. Box A259
SYDNEY SOUTH, N. S. W. 2000

SANTIAGO, Cile
Marcoleta 659 33065

SAO PAULO, Brasile
Rua Sao Joaquim 138
P. O. Box 8348
SAO PAULO, Brasile 278-0159

TAIPEI, China
10, Lane 201
East Chaug-An Road, Sec. 2
TAIPEI, Taiwan, China

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

TRIBUNALE DI MILANO

...ma
...ec.
...di
...31
...reperti

24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

152

VIENNA, Austria

Dorotheergasse 12
A 1010 WIEN 527422

WASHINGTON, D. C. (202) 393 - 0121

WELLINGTON, Nuova Zelanda

P. O. Box 6439
WELLINGTON 1 553 - 790

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è conforme di documento esibito dall'[illegible] proc. pen. n. 5[illegible] - P. - G. n. [illegible] p. v. di perquisizione [illegible] 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

153

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

154

N. H.

il Ten.Col. FRANCO MORELLI

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

TRIBUNALE DI MILANO

Milano, 4 MAR 1981

IL CANCELLIERE

L. G.

1555

Roma, 1 luglio 1980

Carissimo,

sciogliamo le riserve contenute nelle nostre precedenti circolari in ordine alla sistemazione ed all'apertura della nostra sede per informarti che — a causa della mancata risoluzione degli impedimenti che ci hanno costretto fino ad oggi a rinviare la realizzazione dei nostri programmi ed in considerazione che lo sblocco di questa situazione potrà avvenire solo a scadenza assai incerta e lontana nel tempo — abbiamo deciso di accettare i locali messi a nostra disposizione dal CENTRO STUDI E DOCUMENTAZIONE PER LA COOPERAZIONE EUROPEA, posti in Roma, via Giovan Battista Vico, n. 20 - telef. 06 36.10.723.

Questa soluzione, che pone fine al lungo trascinarsi nel tempo del problema, è stata ritenuta dal Consiglio — che l'ha approvata e deliberata — l'unica via idonea e positiva per consentire diretti e continui contatti, in ogni giorno della settimana, anche con coloro che, per i più vari motivi, abbiano necessità di venire a Roma in giorni diversi da quelli stabiliti.

Siamo certi, inoltre, che con questa decisione le richieste di solidarietà non dovranno più soffrire ritardi — come talvolta è accaduto nel passato — perché venivano a coincidere con assenze, anche prolungate, dovute ad impegni assunti all'estero, e non potevano essere inoltrate tempestivamente a causa della mancanza di un preciso punto di riferimento.

Sebbene con la formazione di un certo numero di gruppi regionali il problema possa considerarsi essere stato validamente impostato, abbiano reputato conveniente, nonostante i miglioramenti ottenuti e per il pieno raggiungimento dei nostri scopi, adottare questa soluzione organizzativa che ci permetterà di eliminare anche le residue lacune.

Con l'apertura di questa sede e con la presenza in essa di un componente del Consiglio Esecutivo in ogni giorno della settimana, ci auguriamo che gli amici che, per qualsiasi motivo, debbano trovarsi a Roma, ci facciano visita, non solo per mantenere e rafforzare i contatti necessari, ma anche per soddisfare tutti gli adempimenti amministrativi e ricevere quei suggerimenti indispensabili onde poter continuare proficuamente nell'opera di potenziamento.

TRIBUNALE DI MILANO

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti di questo ufficio per [illegible] di pergamena [illegible] e p. N.H. [illegible] del 15 Ten. Col. FRANCO MORELLI

Milano, li 24 MAR 1981

REGGIO CALABRIA

IL CANCELLIERE

41 96
156

Riteniamo evidente che le argomentazioni in proposito siano di estrema semplicità: è sufficiente infatti tener presente che la nostra organizzazione non rappresenta né una corrente religiosa né una ideologia politica, — perché si tiene all'esterno di questi sentimenti —, e perché si considera, ed è, la vera portatrice degli ideali di pace, di solidarietà umana e di umiltà, ma è altrettanto evidente che essa non può mancare dall'osservare con la più puntuale attenzione gli avvenimenti e, se sollecitata, apportare, la sua collaborazione per agevolare l'applicazione ed il rispetto delle norme intese al mantenimento della legalità e per combattere con tutti i mezzi a sua disposizione il dilagare dell'immoralità e del malcostume.

Poiché l'apertura della Sede, a causa dell'imminente stagione estiva, avrà luogo il 30 Settembre 1980, per qualsiasi atto di solidarietà urgente, potrai continuare a rivolgerti, nel frattempo, ai numeri già in tuo possesso.

Con l'approssimarsi del periodo feriale porgiamo a tutti, come è nostra consuetudine, il migliore augurio di buone vacanze e di sereno e distensivo riposo.

Cordialmente

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 581/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

L. G.

157

1 giugno 1979

Carissimo,

per il manifestarsi di vari componenti, tra i quali, in modo precipuo, la volontà espressa da un gran numero di amici di avere contatti umani più frequenti e ravvicinati, per poter godere della reciproca conversazione, e per il sopraggiungere della « esigenza » di porre in atto un sistema decentrativo attraverso il quale si possa ottenere la massima tempestività nella evasione delle richieste di solidarietà, abbiamo allo studio un piano che possa risolvere adeguatamente i vari problemi e che porti ad un sensibile miglioramento dei rapporti.

Siamo certi che questa nostra iniziativa corrisponderà anche alle aspirazioni di quella minoranza che non aveva probabilmente avuto l'opportunità di esprimere il suo desiderio di avere più stretti contatti e siamo convinti, perciò, di fare ad essa cosa gradita.

A tutt'oggi, finché il nostro organico si è mantenuto entro certi limiti, abbiamo potuto, — sia pure con grande abnegazione e gravi sacrifici da parte di tutti i collaboratori —, sopperire, anche se con un certo inevitabile disagio, a quanto era indispensabile fare.

Attualmente, però, il notevole moltiplicarsi delle adesioni e l'enorme accrescimento delle richieste non rendono più possibile reggere adeguatamente la gestione.

Non appena avremo perfezionato l'impostazione del decentramento in parola, ti comunicheremo il nome del nostro amico al quale dovrai rivolgerti per ogni tua eventuale esigenza futura.

E' chiaro, — ti consentirai di richiamare la tua attenzione su questo fatto basilare —, che nulla è cambiato nella sostanza: desideriamo solo dire che i nuovi aspetti che si sono venuti a creare per la situazione sopra accennata ci hanno imposto, nel reciproco interesse di porre in essere questo più razionale e funzionale sistema di collegamento.

Con viva e sincera cordialità

4 MAR 1981

N.H.
il Ten.Col. FRANCO MORELLI
Via Aschenez
REGGIO CALABRIA

158

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA
GRANDE ORIENTE D'ITALIA

R.·. L.·. « PROPAGANDA 2 »

Roma, 3 Gennaio 1978

Egregio Signore,

La preghiamo di volerci scusare se ci siamo permessi di indirizzarLe questa nostra, nonostante che Lei, — e questo lo sappiamo benissimo —, non sia iscritto alla nostra Istituzione.

Anzi, è proprio per questo motivo che Le scriviamo, perché è nostro desiderio di illustrarLe alcuni aspetti della nostra Organizzazione e degli scopi che si prefigge: ci auguriamo, perciò, che non vorrà considerarci importuni e che ci presterà un poco della Sua attenzione.

E' probabile che la presente lettera venga recapitata anche ad alcuni di coloro cui nomi, — nel corso della ben nota ed ignobile campagna condotta contro noi apparvero sulla stampa che ne diede per certa, — anche se infondatamente — appartenenza alla nostra Istituzione: se questo fosse avvenuto, sentiamo verso di essi il dovere di porgere le nostre scuse per i non lievi fastidi che hanno dovuto subire non fosse altro che per la necessità di controbattere le affermazioni della Stampa con la loro più che legittima smentita.

E diciamo tutto questo nonostante che l'appartenere alla nostra Istituzione, — per le nobili tradizioni, per il luminoso prestigio e per gli elevati scopi che la contraddistinguono —, lungi dall'essere un fatto demeritorio, è un titolo non solo di grande merito, ma particolarmente ambito soprattutto perché vi sono chiamati ad accedere esclusivamente coloro che sono stati selezionati e prescelti per le loro qualità morali, per chiare doti di generosità ed umanità e per essere naturalmente portati a contribuire disinteressatamente al miglioramento ed all'elevazione delle condizioni dell'uomo.

Infatti, il trave portante della nostra Istituzione poggia sulla massima: « non fare agli altri quello che non vorresti che fosse fatto a te; fai agli altri quello che vorresti che fosse fatto a te e cerca di soccorrere chi si trova in stato di necessità senza farti accorgere da dove provenga l'aiuto dato ».

La campagna-stampa a cui abbiamo sopra accennato è nata ed è stata portata avanti perché viviamo in un Paese dove la Stampa gode della incontrollata libertà non soltanto di svolgere una critica democratica, — fatto del tutto legittimo —, ma, purtroppo, anche di perpetrare un indiscriminato linciaggio morale ai danni di persone ed Organismi invisi a certe correnti politiche, — fatto, questo, assai meno legittimo —.

Tutto questo può accadere non solo per le carenze, — notevoli —, della nostra legislazione che non ha saputo e non sa metter freno a questa forma di « libertà », ma soprattutto perché la nostra classe giornalistica, per la massima parte non preparata né educata, non è in possesso dei requisiti basilari dell'etica professionale, che le indichino i limiti di un autocontrollo selettivo e le facciano intuire e distinguere dove termina la realtà e dove, invece, ha inizio l'invenzione fantastica.

Così vengono propinate alla popolazione ignara, — e questo non possiamo definirlo se non atto di voluta disinformazione —, notizie profondamente distorte quando non inventate di sana pianta.

In tutte le associazioni umane, da quelle politiche a quelle sportive, è sempre esistita, esiste ed esisterà sempre qualche « pecora nera »: ma in un Paese civile, — o presunto tale —, non si è mai visto colpire con tanta acrimonia e tanto accanimento una Organizzazione che persegue il principio della verità e del bene e che avversa la menzogna ed il malcostume.

Milano, li 24 MAG 1981

IL CANCELLIERE

TRIBUNALE CIVILE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia composta di n. 1 foglio è conforme all'originale di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 867/80 R.G. - P.M. (p. v. di perquisizione e sequestro) e p. v. di apertura e verifica di lettere del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAG 1981

159
92

Su questi argomenti anche Lei, come, del resto, la maggior parte dei cittadini provvisti di solido buon senso, avrà tratto le Sue conclusioni: che questo sia accaduto è dimostrato dal fiume di attestati di riprovazione contro l'operato della Stampa e di simpatia nei nostri confronti che ci sono pervenuti da ogni dove.

Non è assolutamente vero, — come è stato scritto —, che l'appartenenza alla nostra Istituzione sia, in qualsiasi modo, in contrasto con le libertà individuali degli iscritti in materia religiosa, politica o sociale: al contrario, la nostra è l'unica Istituzione che si considera al di fuori ed al di sopra di ogni ideologia politica e convinzione religiosa e che accetti ed ammetta tra i suoi aderenti soltanto elementi orientati o militanti in Partiti dell'arco costituzionale democratico, rifiutando nel modo più assoluto tutti coloro che parteggiano per le dittature dei due estremi.

Riteniamo che Lei avrà senza dubbio osservato con quanta puntigliosa puerilità sia stata condotta questa campagna-stampa che avrebbe dovuto, — secondo le intenzioni dei suoi promotori —, attribuirci colpe e responsabilità per ipotetici deviazionismi di alcuni personaggi, la quasi totalità dei quali, tra l'altro, non faceva e non fa nemmeno parte della nostra Organizzazione.

Un indirizzo mentale di tal fatta ci sembra, a dir poco, affetto da infantilismo acuto, perché, anche nel caso che alcuni di questi elementi, appartenenti alla nostra Istituzione, si fossero scostati dai nostri principi fondamentali, in quali responsabilità avrebbero potuto coinvolgerci?

A prescindere dal fatto che nella nostra Istituzione ognuno è libero di agire secondo la sua coscienza, — anche se contro coloro che dovessero contravvenire al nostro ordinamento ci riserviamo di applicare le previste sanzioni disciplinari —, noi dobbiamo tener conto soltanto di quella che era la posizione dell'iscritto al momento del suo ingresso nell'Organizzazione: se poi egli, — per sua libera scelta o per cambiamenti di rotta suggeritigli da altri —, si è lasciato trascinare in situazioni scabrose o in ambigui compromessi scostandosi dai sentieri dei nostri sani principi, quali colpe o responsabilità possono essere addossate all'Istituzione?

Nessuno, — e ripetiamo, nessuno —, è in grado di penetrare negli intimi pensieri di un'altra persona, né, tantomeno, di prevederne i comportamenti futuri.

Quello che maggiormente ci affligge in tutta questa miserabile storia è l'inqualificabile contegno di alcuni iscritti che hanno gettato alle ortiche la loro dignità di uomo e che, — incuranti delle spregevoli e meschine figure che hanno fatto in più di un'occasione —, hanno mostrato la loro vera essenza con le allucinate e fantascientifiche affermazioni che hanno divulgato.

Questi omuncoli, purtroppo, sono esistiti, esistono ed esisteranno sempre: oggi sul di loro pende tuttavia la spada della Giustizia a cui sono stati deferiti per le cattive azioni che hanno propalato.

Vogliamo sperare di non averLa eccessivamente annoiata con questa nostra esposizione, con la quale abbiamo soprattutto inteso di venirLe incontro per chiarire ogni eventuale Suo dubbio insinuatosi nel Suo intimo a seguito di tutte le notizie tendenziose e disinformative pubblicate contro la nostra Istituzione.

Ci auguriamo anche di non arrecarLe eccessivo disturbo nel caso che dovessimo, in avvenire, farLe avere successive precisazioni delle quali, tuttavia, nutriamo speranza che non vi siano ulteriori necessità.

Milano, li 4 MAR 1981

Le preghiamo, intanto, di gradire i nostri migliori e più distinti saluti.

IL CANCELLIERE

Licio Gelli

N.H.
il Ten.Col. FRANCO MORELLI
Via Aschenez
REGGIO CALABRIA

160

93

ILL.MO SIGNOR
DR. FRANCO MORELLI

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento ritualmente agli atti del proc. pen. n. 667/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE



TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 521/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Dispensa N. 1

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

161

162
94

GIURAMENTO

prestato dal F.·. FRANCO MORELLI

nella R.·. L.·. *PROPAGANDA N° 2*

Or.·. di Roma il dì .....

Liberamente, spontaneamente, con pieno e profondo convincimento dell'animo, con assoluta e irremovibile volontà, alla presenza del Grande Architetto dell'Universo, per l'affetto e la memoria dei miei più cari, sul mio onore e sulla mia coscienza solennemente giuro di non palesare per qualsiasi motivo i segreti della iniziazione muratoria, di aver sacri l'onore e la vita di tutti, di soccorrere, confortare e difendere i miei Fratelli nell'ordine anche a pericolo della mia vita, di non professare principi che osteggino quelli propugnati dalla Libera Muratoria; e, fin da ora, se avessi la sventura e la vergogna di mancare al mio giuramento, di sottopormi a tutte le pene che gli Statuti dell'Ordine minacciano agli spergiuri, all'incessante rimorso della mia coscienza, al disprezzo ed alla esecrazione di tutta l'umanità.

firma .....

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

IL VENERABILE

IL SEGRETARIO

24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

95
1/163

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

R.·. L.·. PROPAGANDA (N. 2)

Or.·. di ROMA

Nome e Cognome MORELLI FRANCO

Paternità fu DOMENICO

Luogo e data di nascita FLORIDIA (SR) il 17 LUGLIO 1935

Professione e condizione sociale UFFICIALE SUPERIORE ESERCITO

Residenza ROCCO CALABRIA - - Via Aschenez

TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO ISTRUZIONE

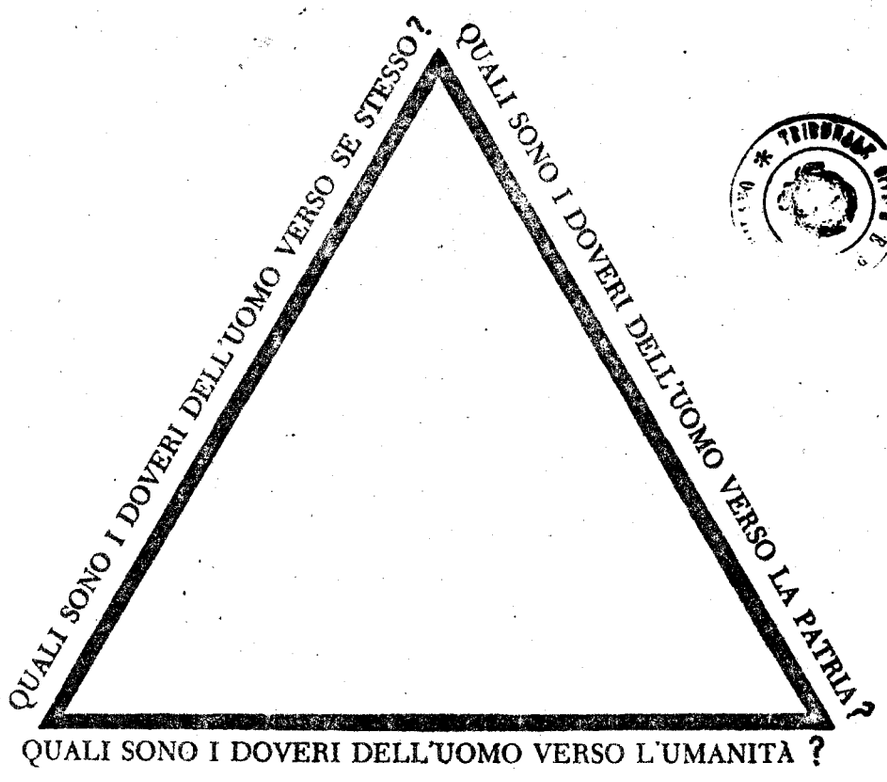
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

164





TESTAMENTO SPIRITUALE:

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 831/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

Firma .....

IL CANCELLIERE

Data .....

L. G.

Roma, 25 Settembre 1980

Egregio Signore,

mi riferisco alla nostra precorsa corrispondenza per informarLa che il perfezionamento della nota pratica avrà luogo il giorno 30 Ottobre p.v.

Per quanto riguarda l'ora e la sede, il Suo presentatore provvederà a farLe avere tempestiva comunicazione.

Voglia gradire, al momento, il mio migliore saluto.

(Licio Gelli)

N. H.
il Ten.Col. FRANCO MORELLI
Via Aschenez
REGGIO CALABRIA

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

Reggio Cal. 2 agosto 1980 97

Esimio Commendatore,

con imperdonabile ritardo - che Le prego ~~[illegible]~~ voler attribuire a minor sensibilità - rispondo alle Sue precedenti missive per confermarle la mia piena disponibilità e per rimetterle le fotografie richieste.

Per motivi di riservatezza, ho preferito ricorrere all'anonimato delle carte non intestate.

Ove ciò le potesse esser utile, Le rammento opportuno informarLa che, per motivi del mio ufficio, anche quest'anno dovrò rinunziare alle ferie e, pertanto, mi troverò sempre in "trincea".

Ancora grato per le Sue cortesi espressioni, Le rinnovo i sensi della mia stima e considerazione.

Cordiali saluti

Franco Morelli

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti

3149 166

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizio e e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 13 e 19/3/1981)
Milano, li 4 MAR 1981
IL CANCELLIERE

La situazione alla Provincia

I sindacati accusano la Provincia

Riunite per un esame della situazione dell'ospedale psichiatrico, le segreterie aziendali Cgil- Cisl- Uil evidenziano l'assoluta mancanza di volontà politica dell'amministrazione provinciale nell'attuazione della legge 180. In una nota esse affermano che «malgrado tutta una serie di confronti, in piedi ormai da mesi, nel corso dei quali si è avuto modo di verificare l'impreparazione, il pressapochismo, la superficialità e talvolta l'arroganza della giunta provinciale e di talune forze politiche di fronte ad una legge che necessita viceversa del massimo senso di responsabilità e del più ampio consenso tra forze politiche e sociali, ci si trova di fronte all'assurdo della sistematica disattesa di tutti gli accordi siglati».

I sindacati aziendali e i lavoratori sostengono che, «facendosi carico anche dei problemi degli ammalati, hanno [illegible] aumeno delle strutture nel territorio, premessa indispensabile per una sana, corretta e coerente attuazione della legge.

Sollecitato incontro su equo canone

La segreteria provinciale del Sindacato unitario nazionale inquilini e assegnatari ha esaminato lo stato di attuazione della legge sull'equo canone nella città di Reggio.

Al termine della riunione è stato deliberato di chiedere un incontro con il sindaco per conoscere i provvedimenti del Comune circa la divisione della città nelle zone previste dalla legge ed i criteri che dovranno portare alla formazione e alla gestione del fondo sociale.

Succede al col. Montanaro

Il ten. col. Franco Morelli comandante del Gruppo CC

Proviene dal nucleo investigativo di Catania dove ha contribuito efficacemente alla lotta all'anonima sequestri



Il ten. col. Morelli

Il tenente colonnello Franco Morelli, 43 anni, nativo di Floridia in provincia di Siracusa, è il nuovo comandante del Gruppo dei carabinieri. Sostituisce nel delicato incarico il colonnello Giuseppe Montanaro, destinato, invece, al comando della Legione dei carabinieri di Brescia.

Il nuovo comandante del Gruppo reggino, ha frequentato l'Accademia militare ed è stato ufficiale di artiglieria e «parà» prima di passare nell'Arma dei carabinieri. Ha prestato servizio a Monfalcone, Bolzano, Fano ed è stato anche istruttore presso l'Accademia di Modena. Trasferito, quindi, in Sicilia è diventato ben presto un esperto nella lotta alla mafia. Comandante prima del Nucleo radiomobile e poi del Nucleo investigativo di Palermo, il tenente colonnello Morelli ha assunto quindi il comando della Compagnia di Gela. L'ultima tappa della permanenza nell'isola è stata Catania dove ha comandato il Nucleo investigativo dimostrando la sua preparazione e la sua competenza nella lotta all'anonima sequestri siciliana.

Si deve al tenente colonnello Morelli se la mafia palermitana non è riuscita ad «entrare» a Catania portandosi dietro una ben organizzata anonima sequestri (il tenente colonnello Morelli, scoprì la villa di Liggio, a Catania). Ufficiale addetto presso il Gruppo di Catania ha contribuito al successo di molte operazioni di polizia giudiziaria con missioni anche all'estero.

Al tenente colonnello Franco Morelli il nostro benvenuto e l'augurio di buon lavoro.

La situazione

Dura r dei Confcol

La Confcoltivatori, in riferimento alla dichiarazione del capogruppo regionale dc, Nicolò sul problema del Consorzio del bergamotto, giudica estremamente grave «il tentativo ostentato di dare copertura politica alle inadempienze del presidente della Giunta regionale, Ferrara, e agli atteggiamenti del dottor Pizzi e dei comm. Primavera».

La Confcoltivatori, nel ribadire — in una nota — le critiche per le pesanti responsabilità che ricadono [illegible] individuate forze, rile che le inadempienze regio [illegible] non sono un fatto rece [illegible] ma si protraggono dal 1 con la mancata designazi [illegible] degli esperti della Regi [illegible] nel consiglio di amministr [illegible] zione allora previsto d [illegible] legge nazionale 29-11-197 [illegible] 815. Da allora — con i con [illegible] rinvii e le forgiversazioni [illegible] perata la normativa pre [illegible] dalla legge nazionale e [illegible] provata, nel dicembre 7[illegible] [illegible] nazionale — la [illegible] gione non ha ancora trov [illegible] il tempo per nomin[illegible]

Intervento di mons. Agostino al convegno diocesano

DI MILANO

167

L. G.

Roma, 23 Luglio 1980

Egregio Signore,

in riferimento alla mia del 26 Giugno, mi pregio informarLa che il perfezionamento della Sua posizione avrà luogo a Roma.

Con successiva lettera Le saranno comunicate la data e l'ora, mentre, per quanto riguarda la località, Gliela preciserò alcuni giorni prima, via filo, chiamandoLa al n. 91920 che Lei mi ha indicato.

Tuttavia, se in questo frattempo fossero o dovessero sopraggiungere variazioni sia al Suo numero telefonico che al Suo indirizzo, Le sarei grato se volesse darmene tempestiva notizia scritta.

Le faccio presente fin da ora che per la circostanza sarà gradito l'abito scuro.

Le aggiungo che, data l'imminenza del periodo feriale estivo, abbiamo ritenuto opportuno che l'incontro avvenga nel mese di Ottobre p.v.

Colgo l'occasione per ricordarLe che non mi è ancora pervenuta la fotografia che Le avevo richiesto e La prego, quindi, di volermela inviare con la più cortese sollecitudine.

Nell'augurare a Lei ed alla Sua famiglia un sereno e ristorativo riposo, mi è gradito farLe pervenire l'espressione del mio più cordiale saluto

Sue

(Licio Gelli)

Licio Gelli

TRIBUNALE DI MILANO
N. H.
UFFICIO ISTRUZIONE
Il Ten.Col. FRANCO MORELLI
Via Ascanio
REGGIO CALABRIA

La presente fotocopia è copia conforme di documenti degli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

L. G.

Róma, 26 Giugno 1980 169

Egregio Signore,

sono lieto di informarLa che, durante l'ultima riunione, è stata presa in esame la Sua domanda che è stata accolta all'unanimità.

Per quanto riguarda l'incontro per il perfezionamento della Sua posizione, provvederò a darLe comunicazione in tempo utile, indicandoLe il luogo, il giorno e l'ora.

Le sarei grato se vorrà inviarmi, al mio indirizzo privato, una Sua fotografia formato tessera, che Le restituirò, al momento dell'incontro, con il documento di Sua pertinenza.

Lieto di aver avuto il piacere di averLe potuto dare questa notizia, La prego di voler accogliere l'espressione del mio più cordiale saluto

Suo

(Licio Gelli)

N. H.
il Ten.Col. FRANCO MORELLI
Via Aschenez
REGGIO CALABRIA

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981.

IL CANCELLIERE

170
101

Presa cognizione degli articoli sopra riportati della Costituzione della Comunione Nazionale dei Liberi Muratori d'Italia - Grande Oriente d'Italia, a conoscenza delle finalità umanitarie e democratiche della Massoneria, dichiarandosi libero da vincoli in contrasto con tali finalità, chiede di essere ammesso alla iniziazione massonica, e allega il suo *curriculum vitae* e la fotografia. Dichiara e riconosce che l'appartenenza all'Ordine Massonico non conferisce in nessun caso agli associati alcun diritto al patrimonio, comunque costituito, dell'Ordine stesso. Si dichiara disposto ad adeguare le sue azioni future ai principi dell'organizzazione massonica.

Possono riferire sul suo conto le seguenti persone (1):

1° dott. Fausto Ferrari

2° .....

3° .....

4° .....

5° .....

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

Data 2/6/1980

Firma Fausto Ferrari

Dichiarazioni del Fr.·. presentatore:

Io sottoscritto, Fr.·. Francesco Ferrari - Consigliere dell'Ordine attesto di riconoscere nel profano sopra segnato le qualità intellettuali, di rettitudine ed economiche necessarie per poter entrare a far parte della Comunione Massonica.

Il Fr.·. PRESENTATORE

CURRICULUM VITAE

Il *curriculum vitae* di cui all'art. 2 del Regolamento alla Costituzione, deve contenere, l'indicazione delle residenze successive negli ultimi dieci anni, della eventuale appartenenza ad altre associazioni dantisi fini di massoniche, nonché tutte le altre notizie che l'interessato ritiene utile fornire sul proprio conto.

di

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

Carriera dei consiglieri [illegible] - Grado rappresentativo -

- 1960-62 Tenente ce Manfredonia (Go) 177
- 1962-64 " " Fano (Ps)
- 1964-67 Transitato nella Accademia Militare Modena
- 1967-68 Comandante Nucleo Radiomobile Palermo
- 1968-73 Comandante Compagnia Carabinieri Gela (Cl)
- 1973-77 Comandante Nucleo Investigativo Catania
- 1978-80 " Gruppo CC di Reggio Cal.

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'Or.·. di ROMA

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

Giudizio definitivo .....

.....

.....

.....

.....

1. Presa in considerazione la domanda il .....
2. L'iniziazione ha avuto luogo il .....

   con il grado di .....
3. Il pagamento delle tasse ammontanti a L. .....

   è avvenuto il .....

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17-3-1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

IL SEGRETARIO

172
41

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

ESTRATTO DALLE « COSTITUZIONI »

ART. 1

La Massoneria è universale.

Intende alla elevazione morale, materiale e spirituale dell'uomo e della umana famiglia.

Coloro che vi appartengono si chiamano Liberi Muratori e si raccolgono in Comunioni Nazionali.

ART. 2

La Comunione Italiana, uniformandosi nei principi e nelle finalità a quanto la Massoneria Universale professa e si propone, propugna il principio democratico nell'ordine politico e sociale, si ispira al trinomio

LIBERTA' - UGUAGLIANZA - FRATELLANZA

e si raccoglie sotto il simbolo iniziatico

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

ART. 3

La Comunione Italiana adotta Rituali in accordo con gli Antichi doveri usi e costumi dell'Ordine; osserva il monoteismo, apre il Libro della Legge Sacra sull'Ara del Tempio e vi sovrappone la squadra e il compasso, segue l'esoterismo nell'insegnamento ed il simbolismo nell'Arte operativa; adotta la divisione della Massoneria simbolica nei tre Gradi di Apprendista, Compagno e Maestro, insegna la leggenda del Terzo Grado, inizia solamente uomini, non è settaria né politica.

ART. 11

I Liberi Muratori della Comunione Italiana si considerano e si chiamano vicendevolmente Fratelli indipendentemente da ogni differenza di origini, di credenze, di condizioni sociali; si riuniscono e lavorano nelle Logge e contraggono i propri impegni massonici sul proprio onore e sulla propria coscienza.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 52/80 - Mitrione ed altri per perquisizione eseguita in data 17 aprile 1981 e p.v. di sequestro e variazione del 18 e 19 aprile 1981)

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

ART. 17

Ogni Libero Muratore ha il dovere di intervenire alle adunanze della sua Loggia, salvo che ne sia impedito da giusta causa o sia stato dispensato dal Maestro Venerabile; di compiere scrupolosamente tutte le attribuzioni del proprio Ufficio o Grado nella Comunione; di osservare religiosamente la Costituzione, i Regolamenti, secondo le tradizioni; di condursi in ogni circostanza della vita come si conviene a uomo d'onore.

Il Fratello assuma gli impegni finanziari verso la Loggia per tutto l'anno massonico.

173

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'Or.·. di ROMA

Il sottoscritto: CASTELGRANDE ANTONIO

di: fu Donato e di: fu CAPUTO Angela

nato a VENOSA prov. di POTENZA il 19-5-1930

Residente a ROMA prov. di CAP. 00142

Via LAURENTINA n. 765 Tel. 5010585 ab. UFF. 6470325

Titolo di studio INGEGNERE lingue FRANCESE - INGLESE

conseguito presso UNIVERSITA' DI ROMA

Professione INGEGNERE

qualifica o incarico COORDINATORE DI SETTORE dal 1974

Ente da cui dipende REGIONE LAZIO

prospettive di avanzamento MASSIMA QUALIFICA

Posizione militare ASSOLTO

Campagne = decorazioni =

Titoli onorifici =

stato civile CONIUGATO figli n. 3

Professione della moglie INSEGNANTE

professione del padre =

convive con i parenti di cui sopra od altri? SI

Motivi

Proprietà immobiliari ABITAZIONI - TERRENI -

Orientamento politico DC - MEMBRO COMITATO ROMANO D.C.

Convinzioni religiose CATTOLICO

Incarichi o cariche politiche o civili MEMBRO COM. ROMANO - ex CONSIGL. CIRCOLO - MEMBRO COMM. EDILIZIA COMUNE DI ROMA

Inoltre specificare:

a) Eventuali ingiustizie subite nel corso della carriera

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

b) danno conseguente

di documento [illegible]

per [illegible]

c) persone, istituzioni od ambiente a cui ritiene possano essere attribuiti

e p. [illegible] vertice [illegible]

dal 75 [illegible]

d) persone conosciute che fanno parte dell'organizzazione

Roma, 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

L. G.

1744

Roma, 16 Febbraio 1981

Egregio Signore,

mi riferisco alla mia precedente corrispondenza, con la quale Le comunicavo che la Sua domanda era stata accolta, per informarLa che il perfezionamento della Sua posizione avverrà a Roma il giorno 26 Marzo p.v. alle ore 16,30.

Per quanto riguarda il luogo, Le sarà comunicato direttamente, con alcuni giorni di anticipo, dal Suo presentatore.

Per l'occasione sarà gradito l'abito scuro.

Gradisca, intanto, il mio migliore e più cordiale saluto

Licio Gelli

Ill.mo Signor
Ing. ANTONIO CASTELGRANDE
Via Laurentina 765
00142 ROMA

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17-3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

L. G.

175

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

Roma, 2 Febbraio 1981

Egregio Signore,

sono lieto di informarLa che durante l'ultima riunione, è stata presa in esame la Sua domanda che è stata accolta all'unanimità.

Per quanto riguarda l'incontro per il perfezionamento della Sua posizione, provvederò a darLe comunicazione in tempo utile, indicandoLe: il luogo, il giorno e l'ora.

Le sarei grato se volesse inviarmi, al mio indirizzo privato, una Sua fotografia formato tessera che Le restituirò al momento dell'incontro, con il documento di Sua pertinenza.

Lieto di aver avuto il piacere di averLe potuto dare questa notizia, La prego di voler accogliere l'espressione del mio più cordiale saluto

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
Ing. ANTONIO CASTELGRANDE
Via Laurentina 765
00142 ROMA

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. [illegible] (p. v. di perquisizione e sequestro del 17 3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19 3 1981)

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

△

Les Autorités Maçonniques du Monde son priée reconnaitre le possesseur du présent passeport et de l'accueillir fraternellement avec mutuel engagement

. . .

The Masonic Authorities in the World are requested to recognize the owner of this passport and receive him as a fraternal engagement.

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.





Tesoreria Universale
Grande Oriente d'Italia 3158
Via Giordani — Roma 176

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

Cod. N. 2242

Noi, Lino Salvini, Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia,

ATTESTIAMO

che è stato iniziato al grado di

il Fr. CASTELGRANDE ANTONIO

nato a Venosa PZ il 19.5.1930

Preghiamo le Potenze Massoniche del Mondo di accogliere il nostro Fratello nei lavori rituali.

Rilasciata in Roma il .....

Validità .....

Timbro

Il Gran Maestro

Salvini

Firma .....

177

TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

178 bis

Presa cognizione degli articoli sopra riportati della Costituzione della Comunione Nazionale dei Liberi Muratori d'Italia - Grande Oriente d'Italia, a conoscenza delle finalità umanitarie e democratiche della Massoneria, dichiarandosi libero da vincoli in contrasto con tali finalità, chiede di essere ammesso alla iniziazione massonica, e allega il suo *curriculum vitae* e la fotografia. Dichiara e riconosce che l'appartenenza all'Ordine Massonico non conferisce in nessun caso agli associati alcun diritto al patrimonio, comunque costituitosi nell'Ordine stesso. Si dichiara disposto ad adeguare le sue azioni future ai principi dell'organizzazione massonica.

Possono riferire sul suo conto le seguenti persone (1):

1° FERRARI ALDO

2° PIETRIANTI GIULIO

3°

4°

5° S - X I

Firma Aldo Ferrari

Data 5 Nov. 1980

Dichiarazioni del Fr.·. presentatore:

Io sottoscritto, Fr.·. FERRARI ALDO

attesto di riconoscere nel profano sopra segnato le qualità intellettuali, di rettitudine ed economiche necessarie per poter entrare a far parte della Comunione Massonica.

ROMA 10 - NOV. 1980

Il Fr.·. PRESENTATORE

CURRICULUM VITAE

Il *curriculum vitae* di cui all'art. 2 del Regolamento alla Costituzione, deve contenere, l'indicazione delle residenze successive negli ultimi dieci anni, della eventuale appartenenza ad altre associazioni dantisi titolo di massoniche, nonché tutte le altre notizie che l'interessato ritiene utile fornire sul proprio conto.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F. - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

179

TRIBUNALE CIVILE E PENALE

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'Or.·. di ROMA

Giudizio definitivo .....

.....

.....

.....

.....

1. Presa in considerazione la domanda il .....
2. L'iniziazione ha avuto luogo il .....
   con il grado di .....
3. Il pagamento delle tasse ammontanti a L. .....
   è avvenuto il .....

IL SEGRETARIO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme al documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17 3 1981 p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

1882

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

ESTRATTO DALLE « COSTITUZIONI »

ART. 1

La Massoneria è universale.

Intende alla elevazione morale, materiale e spirituale dell'uomo e della umana famiglia.

Coloro che vi appartengono si chiamano Liberi Muratori e si raccolgono in Comunioni Nazionali.

ART. 2

La Comunione Italiana, uniformandosi nei principi e nelle finalità a quanto la Massoneria Universale professa e si propone, propugna il principio democratico nell'ordine politico e sociale, si ispira al trinomio

LIBERTA' - UGUAGLIANZA - FRATELLANZA

e si raccoglie sotto il simbolo iniziatico

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

ART. 3

La Comunione Italiana adotta Rituali in accordo con gli Antichi doveri usi e costumi dell'Ordine; osserva il monoteismo, apre il Libro della Legge Sacra sull'Ara del Tempio e vi sovrappone la squadra e il compasso, segue l'esoterismo nell'insegnamento ed il simbolismo nell'Arte operativa; adotta la divisione della Massoneria simbolica nei tre Gradi di Apprendista, Compagno e Maestro, insegna la leggenda del Terzo Grado, inizia solamente uomini, non è settaria né politica.

TRIBUNALE MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
presente fotocopia conforme
documento
MILANO 24 MAR 1981

ART. 11

I Liberi Muratori della Comunione Italiana si considerano e si chiamano vicendevolmente Fratelli indipendentemente da ogni differenza di origini, di credenze, di condizioni sociali, si riuniscono e lavorano nelle Logge e contraggono i propri impegni massonici sul proprio onore e sulla propria coscienza.

ART. 17

Ogni Libero Muratore ha il dovere di intervenire alle adunanze della sua Loggia, salvo che ne sia impedito da giusta causa o sia stato dispensato dal Maestro Venerabile; di compiere scrupolosamente tutte le attribuzioni del proprio Ufficio o Grado nella Comunione; di osservare fedelmente la Costituzione, i Regolamenti, secondo le tradizioni; di condursi in tutte le contingenze della vita come si conviene a uomo d'onore.

Il Fratello assume gli impegni finanziari verso la Loggia per tutto l'anno massonico.

3163

181

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'Or.·. di ROMA

Il sottoscritto: PLUCHINO GIUSEPPE

di ROSARIO e di: ZISA FRANCESCA

nato a RAGUSA prov. di RG il 22 - XII - 1928

Residente a RAGUSA prov. di RG C.A.P. 97100

Via DANTE n. 112 Tel. 21320 ab. Uff. 21905

Titolo di studio LAUREA lingue FRANCESE

conseguito presso UNIVERSITA' DI FIRENZE

Professione MEDICO

qualifica o incarico DIRETTORE SANITARIO dal DICEMBRE 80

Ente da cui dipende OSPEDALE MAGGIORE DI MODICA (RG)

prospettive di avanzamento SOVRINTENDENTE SANITARIO

Posizione militare CONGEDO ILLIMITATO

Campagne — decorazioni —

Titoli onorifici —

stato civile CONIUGATO figli n. 3

Professione della moglie INSEGNANTE

professione del padre COMMERCIANTE

convive con i parenti di cui sopra od altri? SI

Motivi —

Proprietà immobiliari APPARTAMENTI - TERRENI

Orientamento politico P.R.I.

Convinzioni religiose CATTOLICO APOSTOLICO ROMANO

Incarichi o cariche politiche o civili VICE SEGRETARIO POLITICO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme
al documento esistente agli atti del proc.
pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di
perquisizione e sequestro del 17 3 1981
p. v. di apertura e verifica di reperti
del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR 1981
IL CANCELLIERE

Inoltre specificare:

a) Eventuali ragioni che abbiano determinato la carriera

b) danno conseguente

c) persone, istituzioni od ambiente a cui ritiene possano essere attribuiti

3168

d) persone conosciute che fanno parte dell'organizzazione DR. PASQUALE BANDIERA - Prof. Nonno Nocera

L. G.

188
11

Roma, 16 Febbraio 1981

Egregio Signore,

mi riferisco alla mia precedente corrispondenza, con la quale Le comunicavo che la Sua domanda era stata accolta, per informarLa che il perfezionamento della Sua posizione avverrà a Roma il giorno 26 marzo p.v. alle ore 16,30.

Per quanto riguarda il luogo, Le sarà comunicato direttamente, con alcuni giorni di anticipo, dal Suo presentatore.

Per l'occasione sarà gradito l'abito scuro.

Gradisca, intnato il mio migliore e più cordiale saluto

Suo

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
Dott. GIUSEPPE PLUCHINO
Via Dante 112
92100 RAGUSA

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia [illegible]
di documento [illegible]
pen. n. [illegible]
perquisizione eseguita il [illegible]
e p. v. di [illegible]
nel 13 e 12/3/1981

Milano, 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

L. G.

183
21

Roma, 2 Febbraio 1981

Egregio Signore,

sono lieto di informarLa che durante l'ultima riunione è stata presa in esame la Sua domanda che è stata accolta all'unanimità.

Per quanto riguarda l'incontro per il perfezionamento della Sua posizione, provvederò a darLe comunicazione in tempo utile, indicandoLe il luogo, il giorno, e l'ora.

Lieto di aver avuto il piacere di averLe potuto dare questa notizia, La prego di voler accogliere l'espressione del mio più cordiale saluto

S

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
Dott. GIUSEPPE PLUCHINO
Via Dante 112
97100 RAGUSA

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 891/80 - F. - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 14 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

184



110

24 MAR 1981

185

Dal Prefetto Medici

TRIBUNALE CIVILE E PENALE

TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

186

111

Curriculum vitae del

Dott. Pierluigi Claudino Zisa n. a Nuoro il 22.XII.28

Laureato a Firenze in Medicina e Chirurgia nel 1954
ho iniziato la carriera ospedaliera come medico
condotto in provincia di Arezzo.
Trasferitomi a Nuoro - non mi sono più allontanato
negli ultimi tre anni.
Non appartengo ad alcuna associazione massonica
sono iscritto da oltre un anno al P.R.I.
Nel 1971 inizia la carriera in Ospedale dove sono
consulente - aiuto - primario ed ora direttore
sanitario.
Sono componente del direttivo nazionale Italiano
della Società di Radiologia Clinica.
Ho avuto una carriera ospedaliera molto ordinata.
Ho superato gli esami con concorso e con buon
successo.
Spero di poter ora essere di aiuto ad altri.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme
di documento esistente agli atti del proc.
pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di
perquisizione e sequestro del 17.3.1981
e p. v. di apertura e verifica di reperti
del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

U

187

Presa cognizione degli articoli sopra riportati della Costituzione della Comunione Nazionale dei Liberi Muratori d'Italia - Grande Oriente d'Italia, a conoscenza delle finalità umanitarie e democratiche della Massoneria, dichiarandosi libero da vincoli in contrasto con tali finalità, chiede di essere ammesso alla iniziazione massonica, e allega il suo *curriculum vitae* e la fotografia. Dichiara e riconosce che l'appartenenza all'Ordine Massonico non conferisce in nessun caso agli associati alcun diritto al patrimonio, comunque costituito, dell'Ordine stesso. Si dichiara disposto ad adeguare le sue azioni future ai principi dell'organizzazione massonica.

Possono riferire sul suo conto le seguenti persone (1):

1 [illegible]

2 [illegible]

3 [illegible]

4 [illegible]

5

Firma [signature]

Data [illegible]

Dichiarazioni del Fr.·. presentatore:

Io sottoscritto, Fr.·. SALVATORE BELLASSAI attesto di riconoscere nel profano sopra segnato le qualità intellettuali, di rettitudine ed economiche necessarie per poter entrare a far parte della Comunione Massonica.

Il Fr.·. PRESENTATORE

[signature]

CURRICULUM VITAE

Il *curriculum vitae* di cui all'art. 2 del Regolamento alla Costituzione, deve contenere, l'indicazione delle residenze successive negli ultimi dieci anni, della eventuale appartenenza ad altre associazioni dantisi titolo di massoniche, nonché tutte le altre notizie che l'interessato ritiene utile fornire sul proprio conto.

TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'Or.·. di ROMA

Giudizio definitivo .....

.....

.....

.....

.....

1. Presa in considerazione la domanda il .....

2. L'iniziazione ha avuto luogo il .....

   con il grado di .....

3. Il pagamento delle tasse ammontanti a L. .....

   è avvenuto il .....

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 561/80 - F - G. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR 1981
IL CANCELLIERE

IL SEGRETARIO

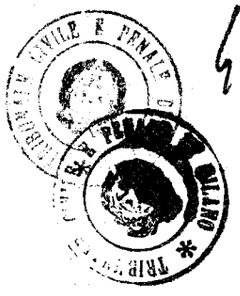
113
41

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI



ESTRATTO DALLE « COSTITUZIONI »

ART. 1

La Massoneria è universale.

Intende alla elevazione morale, materiale e spirituale dell'uomo e della umana famiglia.

Coloro che vi appartengono si chiamano Liberi Muratori e si raccolgono in Comunioni Nazionali.

ART. 2

La Comunione Italiana, uniformandosi nei principi e nelle finalità a quanto la Massoneria Universale professa e si propone, propugna il principio democratico nell'ordine politico e sociale, si ispira al trinomio

LIBERTA' - UGUAGLIANZA - FRATELLANZA

e si raccoglie sotto il simbolo iniziatico

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

ART. 3

La Comunione Italiana adotta Rituali in accordo con gli Antichi doveri usi e costumi dell'Ordine; osserva il monoteismo, apre il Libro della Legge Sacra sull'Ara del Tempio e vi sovrappone la squadra e il compasso, segue l'esoterismo nell'insegnamento ed il simbolismo nell'Arte operativa; adotta la divisione della Massoneria simbolica nei tre Gradi di Apprendista, Compagno e Maestro, insegna la leggenda del Terzo Grado, inizia solamente uomini, non è settaria né politica.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 38/81 R.G. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, 4 MAG. 1981
IL CANCELLIERE

ART. 11

I Liberi Muratori della Comunione Italiana si considerano e si chiamano vicendevolmente Fratelli, indipendentemente da ogni differenza di origini, di credenze, di condizioni sociali, si riuniscono e lavorano nelle Logge e contraggono i propri impegni massonici sul proprio onore e sulla propria coscienza.

3172

ART. 17

Ogni Libero Muratore ha il dovere di intervenire alle adunanze della sua Loggia, salvo che ne sia impedito da giusta causa o sia stato dispensato dal Maestro Venerabile; di compiere scrupolosamente tutte le attribuzioni del proprio Ufficio o Grado nella Comunione; di osservare fedelmente la Costituzione, i Regolamenti, secondo le tradizioni; di condursi in tutte le contingenze della vita come si conviene a uomo d'onore.

Il Fratello assume gli impegni finanziari verso la Loggia per tutto l'anno massonico.

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'Or.·. di ROMA

Il sottoscritto: SCALI Leonardo
fu Vincenzo e di: Pellicanò Grazia
nato a Reggio Calabria prov. di R. C. il 7-7-1933
Residente a Roma prov. di RM C.A.P.
Via VAL DI NON n. 39 (Tel. 8127519 ab.) (Tel. Uff. Rio. 484469)
Titolo di studio Laurea giurisp. 2ª lingue francese
conseguito presso Università Palermo
Professione funzionario Ministero Tesoro
qualifica o incarico Primo dirigente Ragioneria Gen. Stato dal 27-12-1979
Ente da cui dipende Ministero del Tesoro
prospettive di avanzamento buone
Posizione militare servizio di leva effettuato nel 1958
Campagne — decorazioni —
Titoli onorifici Cavaliere Ufficiale ord. Rep. Stel.
stato civile coniugato figli n. 1
Professione della moglie insegnante scuola elementare
professione del padre ex ispettore Ospedale psichiatrico (Scaduto)
convive con i parenti di cui sopra od altri? si
Motivi —
Proprietà immobiliari n° 3 appartamenti

Orientamento politico iscritto al P.S.I.
Convinzioni religiose cattolico
Incarichi o cariche politiche o civili Capo della Segreteria particolare dell'On. A. Tina Bosco Sottosegretario al Tesoro - segretario Commissione int.le per liquidazione indennizzi beni perduti all'estero - membro esperto di altra Commissione int.le per i beni perduti in Libia, Etiopia ecc.
~~Motivi specifici~~:
a) Eventuali ingiustizie subite nel corso della carriera

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
3173

La presente fotocopia è copia conforme
di documento esistente agli atti del proc.
pen. n. 581/80 G.I. (p. v. di
perquisizione e sequestro del 17/3/1981
e p. v. di apertura e verifica di reperti
del 18 e 19/3/1981)
Milano li 24 MAR 1981
IL CANCELLIERE

b) danno ~~arrecato~~ sentito
c) persone responsabili o ambienti a cui ritiene possano essere attribuiti
d) persone ~~favorite~~ che fanno parte della MASSONERIA di PALAZZO GIUSTINIANI

Perpetua Albanese di Reggio Calabria

L. G.

Roma 6 Febbraio 1981

Egregio Signore,

sono lieto di informarLa che durante l'ultima riunione è stata presa in esame la Sua domanda che è stata accolta all'unanimità.

Per quanto riguarda l'incontro per il perfezionamento della Sua posizione, provvederò a darLe comunicazione in tempo utile, indicandoLe il luogo, il giorno e l'ora.

Lieto di aver avuto il piacere di averLe potuto dare questa notizia, La prego di voler accogliere l'espressione del mio più cordiale saluto



(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
Dott. LEONARDO SCALI
Via Val di Non 39
ROMA

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

L. G.

Roma, 23 Febbraio 1981

Egregio Signore,

mi riferisco alla mia precedente corrispondenza, con la quale Le comunicavo che la Sua domanda era stata accolta, per informarLa che il perfezionamento della Sua posizione avverrà a Roma il giorno 26 Marvo p.v., alle ore 17,45.

Per quanto riguarda il luogo, Le sarà comunicato direttamente, con alcuni giorni di anticipo, dal Suo presentatore.

Per l'occasione sarà gradito l'abito scuro.

Gradisca, intanto, il mio migliore e più cordiale saluto

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
Dott. LEONARDO SCALI
Via Val di Non 39
ROMA

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR 1981
IL CANCELLIERE

11

Presa cognizione degli articoli sopra riportati della Costituzione della Comunione Nazionale dei Liberi Muratori d'Italia - Grande Oriente d'Italia, a conoscenza delle finalità umanitarie e democratiche della Massoneria, dichiarandosi libero da vincoli in contrasto con tali finalità, chiede di essere ammesso alla iniziazione massonica, e allega il suo *curriculum vitae* e la fotografia. Dichiara e riconosce che l'appartenenza all'Ordine Massonico non conferisce in nessun caso agli associati alcun diritto al patrimonio, comunque costituito, dell'Ordine stesso. Si dichiara disposto ad adeguare le sue azioni future ai principi dell'organizzazione massonica.

Possono riferire sul suo conto le seguenti persone (1):

1 dott. Francesco Ferrari di Reggio Calabria

2 .....

3 .....

4 .....

5 .....

TRIBUNALE CIVILE * UNI

Firma Leonardo Gelli

Data 8 - 1 - 1981

Indirizzo abit.- Via Jad di Ron nº 39 -

(tel. 5127619) R O M A -

Dichiarazioni del Fr.. presentatore:

Io sottoscritto, Fr.. G. Francesco Ferrari -Consigliere dell'Ordine per la Calabria. attesto di riconoscere nel profano sopra segnato le qualità intellettuali, di rettitudine ed economiche necessarie per poter entrare a far parte della Comunione Massonica.

Il Fr.. PRESENTATORE

CURRICULUM VITAE

Il *curriculum vitae* di cui all'art. 2 del Regolamento alla Costituzione, deve contenere, l'indicazione delle residenze successive negli ultimi dieci anni, della eventuale appartenenza ad altre associazioni dantisi rito di massoniche, nonché tutte le altre notizie che l'interessato ritiene utile fornire sul proprio conto.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

I)- Consigliere presso il Ministero del Tesoro dal febbraio I962 -

2)- Direttore di Sezione dal I970 -

3)- Direttore di Divisione Agg. dal I975 -

4)- Primo Dirigente dal 27.I2.I979 -

5)- Attualmente è Capo della Segreteria Particolare dell' On. Tiraboschi - (P.S.I.) Sottosegretario di Stato al Ministero del Tesoro -

6)- E' altresì Segretario della Commissione Interministeriale per la liquidazione di indennizzi per i beni perduti all'Estero. -

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'Or.·. di ROMA

Giudizio definitivo .....

.....

.....

.....

.....

1. Presa in considerazione la domanda il .....
2. L'iniziazione ha avuto luogo il .....

   con il grado di .....
3. Il pagamento delle tasse ammontanti a L. .....

   è avvenuto il .....

IL SEGRETARIO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

ESTRATTO DALLE « COSTITUZIONI »

ART. 1

La Massoneria è universale.

Intende alla elevazione morale, materiale e spirituale dell'uomo e della umana famiglia.

Coloro che vi appartengono si chiamano Liberi Muratori e si raccolgono in Comunioni Nazionali.

ART. 2

La Comunione Italiana, uniformandosi nei principi e nelle finalità a quanto la Massoneria Universale professa e si propone, propugna il principio democratico nell'ordine politico e sociale, si ispira al trinomio

LIBERTA' - UGUAGLIANZA - FRATELLANZA

e si raccoglie sotto il simbolo iniziatico

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

ART. 3

La Comunione Italiana adotta Rituali in accordo con gli Antichi doveri usi e costumi dell'Ordine; osserva il monoteismo, apre il Libro della Legge Sacra sull'Ara del Tempio e vi sovrappone la squadra e il compasso, segue l'esoterismo nell'insegnamento ed il simbolismo nell'Arte operativa; adotta la divisione della Massoneria simbolica nei tre Gradi di Apprendista, Compagno e Maestro, insegna la leggenda del Terzo Grado, inizia solamente uomini, non è settaria né politica.

ART. 11

I Liberi Muratori della Comunione Italiana si considerano e si chiamano vicendevolmente Fratelli indipendentemente da ogni differenza di origini, di credenze, di condizioni sociali; si riuniscono e lavorano nelle Logge e contraggono i propri impegni massonici sul proprio onore e sulla propria coscienza.

ART. 17

Ogni Libero Muratore ha il dovere di intervenire alle adunanze della sua Loggia, salvo che ne sia impedito da giusta causa o sia stato dispensato dal Maestro Venerabile; di compiere scrupolosamente tutte le attribuzioni del proprio Ufficio o Grado nella Comunione; di osservare fedelmente la Costituzione, i Regolamenti, secondo le tradizioni; di condursi in tutte le contingenze della vita come si conviene a uomo d'onore.

Il Fratello assume gli impegni finanziari verso la Loggia per tutto l'anno massonico.

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'Or.·. di ROMA

Il sottoscritto: Tr[illegible] Dr. Giuseppe

di: Nyasaland e di: Loggia Nubomerit.

nato a S[illegible] prov. di Reggio Calabria il 26 5 1943

Residente a Reggio Calabria prov. di RC C.A.P. 89100

Via [illegible] n. 52 Tel. 24184 ab. 31174 Uff. 52[illegible]

Titolo di studio Laurea in Medicina lingue

conseguito presso [illegible]

Professione Capitano [illegible] pos.

qualifica o incarico Direttore di sanità militare dal 1975

Ente da cui dipende Ministero della Difesa

prospettive di avanzamento [illegible] (in relazione [illegible])

Posizione militare Ufficiale medico di Polizia

Campagne — decorazioni Proposta per medaglia Argento V.e.

Titoli onorifici —

stato civile coniugato figli n. 2

Professione della moglie insegnante di lettere

professione del padre Generale della G.d.F.

convive con i parenti di cui sopra od altri? Vive con la moglie ed i figli

Motivi —

Proprietà immobiliari —

Orientamento politico Di Sinistra

Convinzioni religiose cattolica

Incarichi o cariche politiche o civili —

Inoltre specificare:

a) Eventuali ingiustizie subite nel corso della carriera

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme
di documento esistente agli atti del proc.
pen. n. 681/80 F - G. I. (o. v. di
perquisizione e sequestro del 17 3/1981
e p. v. di apertura e verifica di reperti
del 18 3/1981)

b) danno conseguente

c) persone, istituzioni od ambiente a cui ritiene possano essere attribuiti

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

d) persone conosciute che fanno parte dell'organizzazione

3179

L. G.

47 118

Roma, 6 Febbraio 1981

Egregio Signore,

sono lieto di informarLa che durante l'ultima riunione è stata presa in esame la Sua domanda che è stata accolta all'unanimità.

Per quanto riguarda l'incontro per il perfezionamento della Sua posizione, provvederò a darLe comunicazione in tempo utile, indicandoLe il luogo, il giorno e l'ora.

Lieto di aver avuto il piacere di averLe potuto dare questa notizia, La prego di voler accogliere l'espressione del mio più cordiale saluto

Suo

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
Dott. GIUSEPPE STRATI
Via Prolungamento Aschenez 54
89100 REGGIO CALABRIA

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 831/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

L. G.

Roma, 23 Febbraio 1981

Egregio Signore,

mi riferisco alla mia precedente corrispondenza, con la quale Le comunicavo che la Sua domanda era stata accolta, per informarLa che il perfezionamento della Sua posizione avverrà a Roma il giorno 26 Marzo p.v. alle ore 17,45.

Per quanto riguarda il luogo, Le sarà comunicato direttamente, con alcuni giorni di anticipo, dal Suo presentatore.

Per l'occasione sarà gradito l'abito scuro.

Gradisca, intanto, il mio migliore e più cordiale saluto

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
Dott. GIUSEPPE STRATI
Via Prolungamento Aschenez 54
89100 REGGIO CALABRIA

24 MAR. 1981

Presa cognizione degli articoli sopra riportati della Costituzione della Comunione Nazionale dei Liberi Muratori d'Italia - Grande Oriente d'Italia, a conoscenza delle finalità umanitarie e democratiche della Massoneria, dichiarandosi libero da vincoli in contrasto con tali finalità, chiede di essere ammesso alla iniziazione massonica, e allega il suo *curriculum vitae* e la fotografia. Dichiara e riconosce che l'appartenenza all'Ordine Massonico non conferisce in nessun caso agli associati alcun diritto al patrimonio, comunque costituito, dell'Ordine stesso. Si dichiara disposto ad adeguare le sue azioni future ai principi dell'organizzazione massonica.

Possono riferire sul suo conto le seguenti persone (1):

1° Dr. Francesco Ferrari di Reggio Cal.

2° Ten. Col. di FS Umberto Cipriani comandante Gruppo RC.

3° .....

4° .....

5° .....

Firma .....

Data .....

Indirizzo: Via Prolungamento Aschenez n° 54
(tel.0965-24189 -9II74)
89100- Reggio Calabria -

Dichiarazioni del Fr.. presentatore:

Io sottoscritto, Fr.. G. Francesco Ferrari -Consigliere dell'Ordine per la Calabria attesto di riconoscere nel profano sopra segnato le qualità intellettuali, di rettitudine ed economiche necessarie per poter entrare a far parte della Comunione Massonica.

Il Fr.. PRESENTATORE
Firmato Ferrari 3.

CURRICULUM VITAE Mod. da Firmare 3.

Il *curriculum vitae* di cui all'art. 2 del Regolamento alla Costituzione, deve contenere, l'indicazione delle residenze successive negli ultimi dieci anni, della eventuale appartenenza ad altre associazioni dantisi fini di [illegible] massoniche, nonché tutte le altre notizie che l'interessato ritiene utile fornire sul proprio conto.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR 1981
IL CANCELLIERE

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'Or.·. di ROMA

Giudizio definitivo .....

1. Presa in considerazione la domanda il .....
2. L'iniziazione ha avuto luogo il .....

   con il grado di .....
3. Il pagamento delle tasse ammontanti a L. .....

   è avvenuto il .....

IL SEGRETARIO

TRIBUNALE ...
UFFICIO ...

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

ESTRATTO DALLE « COSTITUZIONI »

ART. 1

La Massoneria è universale.

Intende alla elevazione morale, materiale e spirituale dell'uomo e della umana famiglia.

Coloro che vi appartengono si chiamano Liberi Muratori e si raccolgono in Comunioni Nazionali.

ART. 2

La Comunione Italiana, uniformandosi nei principi e nelle finalità a quanto la Massoneria Universale professa e si propone, propugna il principio democratico nell'ordine politico e sociale, si ispira al trinomio

LIBERTÀ - UGUAGLIANZA - FRATELLANZA

e si raccoglie sotto il simbolo iniziatico

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

ART. 3

La Comunione Italiana adotta Rituali in accordo con gli Antichi doveri usi e costumi dell'Ordine; osserva il monoteismo, apre il Libro della Legge Sacra sull'Ara del Tempio e vi sovrappone la squadra e il compasso, segue l'esoterismo nell'insegnamento ed il simbolismo nell'Arte operativa; adotta la divisione della Massoneria simbolica nei tre Gradi di Apprendista, Compagno e Maestro, insegna la leggenda del Terzo Grado, inizia solamente uomini, non è settaria né politica.

ART. 11

I Liberi Muratori della Comunione Italiana si considerano e si chiamano vicendevolmente Fratelli indipendentemente da ogni differenza di origini, di credenze, di condizioni sociali; si riuniscono e lavorano nelle Logge e contraggono i propri impegni massonici sul proprio onore e sulla propria coscienza.

ART. 17

Ogni Libero Muratore ha il dovere di intervenire alle adunanze della sua Loggia, salvo che ne sia stato dispensato dal Maestro Venerabile; di compiere coscienziosamente tutte le attribuzioni del proprio Ufficio o Grado nella Comunione; di osservare fedelmente la Costituzione, i Regolamenti, secondo le tradizioni; di condursi in tutte le contingenze della vita come conviene a uomo d'onore.

Il Fratello assume gli impegni finanziari verso la Loggia per tutto l'anno massonico.

TRIBUNALE C. MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 F. G. c/ Cavallari perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

121

3184

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'Or.·. di ROMA

Il sottoscritto: dott. PASTORE SALVATORE

di: fu Pasquale e di: fu Savi Raffaella

nato a S. CRISTINA d'Aspr. prov. di Reggio Calabria il 24 Gennaio 1924

Residente a ROMA prov. di — C.A.P. 00152

Via COMANO n. 2 Tel. (8125152 ab.) (Uff. 4882...)

Titolo di studio laurea in giurisprudenza lingue francese - tedesco

conseguito presso Università di Napoli

Professione magistrato

qualifica o incarico magistrato di cassazione (ufficio studi c.s.m.) dal 4 luglio 1975

Ente da cui dipende Amministrazione di G. G.

prospettive di avanzamento buone

Posizione militare R.A.M.

Campagne — decorazioni —

Titoli onorifici —

stato civile coniugato figli n. 3

Professione della moglie casalinga

professione del padre magistrato (deceduto)

convive con i parenti di cui sopra od altri? Sì

Motivi —

Proprietà immobiliari immobili urbani a Roma e in Calabria

Orientamento politico socialista moderato

Convinzioni religiose cattolico

Incarichi o cariche politiche o civili già membro del Consiglio Giud. di Roma presidente

Inoltre specificare:

a) Eventuali ingiustizie subìte nel corso della carriera

NESSUNA

b) danno conseguente NESSUNO

c) persone, istituzioni od ambiente a cui ritiene possano essere attribuiti

d) persone conosciute che fanno parte dell'organizzazione

24 MAR 1981

TRIBUNALE CIVILE E P. MILANO

41 122

L. G.

Roma, 23 Febbraio 1980

Egregio Signore,

mi referisco alla mia precedente corrispondenza, con la quale Le comunicavo che la Sua domanda era stata accolta, per informarLa che il perfezionamento della Sua posizione avverrà a Roma il giorno 26 Marzo p.v. alle ore 17,45.

Per quanto riguarda il luogo, Le sarà comunicato direttamente con alcuni giorni di anticipo, dal Suo presentatore.

Per l'occasione sarà gradito l'abito scuro.

Gradisca, intanto, il mio migliore e più cordiale saluto

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
Dott. SALVATORE PASTORE
Via Comano 2
00139 ROMA

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17.3.1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

L. G.

17 113

Roma, 6 Febbraio 1981

Egregio Signore,

sono lieto di informarLa che durante l'ultima riunione è stata presa in esame la Sua domanda che è stata accolta all'unanimità.

Per quanto riguarda l'incontro per il perfezionamento della Sua posizione, provvederò a darLe comunicazione in tempo utile, indicandoLe il luogo, il giorno e l'ora.

Lieto di aver avuto il piacere di averLe potuto dare questa notizia, La prego di voler accogliere l'espressione del mio più cordiale saluto

Suo

(Licio Gelli)
Licio Gelli

Ill.mo Signor
Dott. SALVATORE PASTORE
Via Comano 2
00139 ROMA

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

124

Presa cognizione degli articoli sopra riportati della Costituzione della Comunione Nazionale dei Liberi Muratori d'Italia - Grande Oriente d'Italia, a conoscenza delle finalità umanitarie e democratiche della Massoneria, dichiarandosi libero da vincoli in contrasto con tali finalità, chiede di essere ammesso alla iniziazione massonica, e allega il suo *curriculum vitae* e la fotografia. Dichiara e riconosce che l'appartenenza all'Ordine Massonico non conferisce in nessun caso agli associati alcun diritto al patrimonio, comunque costituito, dell'Ordine stesso. Si dichiara disposto ad adeguare le sue azioni future ai principi dell'organizzazione massonica.

Possono riferire sul suo conto le seguenti persone (1):

1° All. Francesco Ferrari Reggio Cal.

2° .....

3° .....

4° .....

5° .....

Firma .....

Data 4 - febbraio 1981

Dichiarazioni del Fr.·. presentatore:

Io sottoscritto, Fr.·. Francesco Ferrari Consigliere dell'Ordine per la Calabria attesto di riconoscere nel profano sopra segnato le qualità intellettuali, di rettitudine ed economiche necessarie per poter entrare a far parte della Comunione Massonica.

Il Fr.·. PRESENTATORE

CURRICULUM VITAE

Il *curriculum vitae* di cui all'art. 2 del Regolamento alla Costituzione, deve contenere, l'indicazione delle residenze successive negli ultimi dieci anni, della eventuale appartenenza ad altre associazioni dantisi titolo di massoniche, nonché tutte le altre notizie che l'interessato ritiene utile fornire sul proprio conto.

...ic.
...di
.../.../81
...erti

24 MAR 1981



R.·. L.·. Propaganda DUE - All'Or.·. di ROMA

Giudizio definitivo .....

1. Presa in considerazione la domanda il .....
2. L'iniziazione ha avuto luogo il .....
   con il grado di .....
3. Il pagamento delle tasse ammontanti a L. .....
   è avvenuto il .....

IL SEGRETARIO

24 MAR 1981

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

ESTRATTO DALLE « COSTITUZIONI »

ART. 1

La Massoneria è universale.

Intende alla elevazione morale, materiale e spirituale dell'uomo e della umana famiglia.

Coloro che vi appartengono si chiamano Liberi Muratori e si raccolgono in Comunioni Nazionali.

ART. 2

La Comunione Italiana, uniformandosi nei principi e nelle finalità a quanto la Massoneria Universale professa e si propone, propugna il principio democratico nell'ordine politico e sociale, si ispira al trinomio

LIBERTA' - UGUAGLIANZA - FRATELLANZA

e si raccoglie sotto il simbolo iniziatico

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

ART. 3

La Comunione Italiana adotta Rituali in accordo con gli Antichi doveri usi e costumi dell'Ordine; osserva il monoteismo, apre il Libro della Legge Sacra sull'Ara del Tempio e vi sovrappone la squadra e il compasso, segue l'esoterismo nell'insegnamento ed il simbolismo nell'Arte operativa; adotta la divisione della Massoneria simbolica nei tre Gradi di Apprendista, Compagno e Maestro, insegna la leggenda del Terzo Grado, inizia solamente uomini, non è settaria ne politica.

ART. 11

I Liberi Muratori della Comunione Italiana si considerano e si chiamano vicendevolmente Fratelli indipendentemente da ogni differenza di origini, di credenze, di condizioni sociali; si riuniscono e lavorano nelle Logge e contraggono i propri impegni massonici sul proprio onore e sulla propria coscienza.

ART. 17

Ogni Libero Muratore ha il dovere di intervenire alle adunanze della sua Loggia, salvo che ne sia impedito da giusta causa o sia stato dispensato dal Maestro Venerabile; di compiere scrupolosamente tutte le attribuzioni del proprio Ufficio o Grado nella Comunione; di osservare fedelmente la Costituzione, i Regolamenti, secondo le tradizioni; di condursi in tutte le contingenze della vita come si conviene a uomo d'onore.

Il Fratello assume gli impegni finanziari verso la Loggia per tutto l'anno massonico.

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'Or.·. di ROMA

Il sottoscritto: Duilio Poggiolini

di: fu Ezio e di: Vincenzi Alma

nato a Roma prov. di Roma il 28-7-1923

Residente a Roma prov. di Roma C.A.P. 0152

Via A. TRAVERSARI n. 72 Tel. 58004 ab. Uff. 5595978

Titolo di studio Dottore medicina lingue francese - inglese

conseguito presso Università Roma

Professione Direttore generale

qualifica o incarico Direttore Uff. Farmaceutico dal 24-5-1973

Ente da cui dipende Ministero Sanità

prospettive di avanzamento —

Posizione militare —

Campagne — decorazioni Medaglia Oro Sanità Pubbl.

Titoli onorifici 62 Uff. Repubblica Italiana

stato civile celibe figli n. —

Professione della moglie —

professione del padre —

convive con i parenti di cui sopra od altri? —

Motivi —

Proprietà immobiliari proprie effettive

Orientamento politico Democrazia Cristiana

Convinzioni religiose religione cattolica

Incarichi o cariche politiche o civili —

Inoltre specificare:

a) Eventuali ingiustizie subite nel corso della carriera —

b) danno conseguente —

c) persecuzioni ed ambiente in cui siano possano essere attribuiti —

d) persone conosciute che fanno parte dell'organizzazione —

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizioni del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, 24 MAR 1981
IL CANCELLIERE

Roma 16-9-

Carissimo Collega

Come d'accordo Le lascio

qui accluse una mia foto tessera.

Con cordiali saluti

Giulio Feltrinelli

2198

209

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

L. G.

122
41

Roma, 6 Febbraio 1981

Egregio Signore,

mi riferisco alla mia precedente corrispondenza, con la quale Le comunicavo che la Sua domanda era stata accolta per informarLa che il perfezionamento della Sua posizione avverrà a Roma il giorno 26 Marzo p.v. alle ore 17,45.

Per quanto riguarda il luogo, Le sarà comunicato direttamente, con alcuni giorni di anticipo, dal Suo presentatore.

Per l'occasione sarà gradito l'abito scuro.

Gradisca, intanto il mio migliore e più cordiale saluto

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
Dott. DUILIO POGGIOLINI
Via A.Traversari 72
00152 ROMA

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

L. G.

128

Roma, 31 Luglio 1980

Egregio Signore,

sono lieto di informarLa che durante l'ultima riunione è stata presa in esame la Sua domanda che è stata accolta all'unanimità.

Per quanto riguarda l'incontro per il perfezionamento della Sua posizione, provvederò a darLe comunicazione in tempo utile indicandoLe il luogo, il giorno e l'ora.

Le sarei grato se volesse inviarmi, al mio indirizzo privato, una Sua fotografia formato tessera che Le restituirò al momento dell'incontro con il documento di Sua pertinenza.

Lieto di aver avuto il piacere di averLe potuto dare questa notizia, nell'auguarLe un sereno e distensivo riposo La prego di accogliere le mie più sincere cordialità

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
Dott. DUILIO POGGIOLINI
Via A.Traversari 72
ROMA

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

129

Presa cognizione degli articoli sopra riportati della Costituzione della Comunione Nazionale dei Liberi Muratori d'Italia - Grande Oriente d'Italia, a conoscenza delle finalità umanitarie e democratiche della Massoneria, dichiarandosi libero da vincoli in contrasto con tali finalità, chiede di essere ammesso alla iniziazione massonica, e allega il suo *curriculum vitae* e la fotografia. Dichiara e riconosce che l'appartenenza all'Ordine Massonico non conferisce in nessun caso agli associati alcun diritto al patrimonio, comunque costituito, dell'Ordine stesso. Si dichiara disposto ad adeguare le sue azioni future ai principi dell'organizzazione massonica.

Possono riferire sul suo conto le seguenti persone (1):

1° [illegible]

2° [illegible]

3° [illegible]

4° .....

5° .....

Firma .....

Data 30 - 7 - 1980

Dichiarazioni del Fr.·. presentatore:

Io sottoscritto, Fr.·. .....
attesto di riconoscere nel profano sopra segnato le qualità intellettuali, di rettitudine ed economiche necessarie per poter entrare a far parte della Comunione Massonica.

Il Fr.·. PRESENTATORE

TRIBUNALE DI MILANO

CURRICULUM VITAE

La [illegible] atti del proc.

di [illegible] n. 3/1981

[illegible] elenco di reperti

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

(1) Il *curriculum vitae* di cui all'art. 2 del Regolamento alla Costituzione, deve contenere, l'indicazione delle residenze successive, negli ultimi dieci anni, della eventuale appartenenza ad altre associazioni dantisi titolo di massoniche, nonché tutte le altre notizie che l'interessato ritiene utile fornire sul proprio conto.

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'Or.·. di ROMA

Giudizio definitivo

1. Presa in considerazione la domanda il .....
2. L'iniziazione ha avuto luogo il .....
   con il grado di .....
3. Il pagamento delle tasse ammontanti a L. .....
   è avvenuto il .....

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

IL SEGRETARIO

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

130

41

ESTRATTO DALLE « COSTITUZIONI »

ART. 1

La Massoneria è universale.

Intende alla elevazione morale, materiale e spirituale dell'uomo e della umana famiglia.

Coloro che vi appartengono si chiamano Liberi Muratori e si raccolgono in Comunioni Nazionali.

ART. 2

La Comunione Italiana, uniformandosi nei principi e nelle finalità a quanto la Massoneria Universale professa e si propone, propugna il principio democratico nell'ordine politico e sociale, si ispira al trinomio

LIBERTA' - UGUAGLIANZA - FRATELLANZA

e si raccoglie sotto il simbolo iniziatico

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

ART. 3

La Comunione Italiana adotta Rituali in accordo con gli Antichi doveri usi e costumi dell'Ordine; osserva il monoteismo, apre il Libro della Legge Sacra sull'Ara del Tempio e vi sovrappone la squadra e il compasso, segue l'esoterismo nell'insegnamento ed il simbolismo nell'Arte operativa, adotta la Massoneria simbolica nei tre Gradi di Apprendista, Compagno e Maestro, impronta la leggenda del Terzo Grado, inizia solamente uomini, non è settaria né politica.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme
di documento esistente agli atti del proc.
pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di
perquisizione e sequestro del 17/3/1981
e p. v. di apertura e verifica di reperti
del 18 e 19/3/1981)

ART. 11

I Liberi Muratori della Comunione Italiana si considerano e si chiamano vicendevolmente Fratelli indipendentemente da ogni differenza di origini, di credenze, di condizioni sociali, si riuniscono e lavorano nelle logge e contraggono i propri impegni massonici sul proprio onore e sulla propria coscienza.

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

3197

ART. 17

Ogni Libero Muratore ha il dovere di intervenire alle adunanze della sua Loggia, salvo che ne sia impedito da giusta causa o sia stato dispensato dal Maestro Venerabile; di compiere scrupolosamente tutte le attribuzioni del proprio Ufficio o Grado nella Comunione; di osservare fedelmente la Costituzione, i Regolamenti, secondo le tradizioni; di condursi in tutte le contingenze della vita come si conviene a uomo d'onore.

3197

Il Fratello assume gli impegni finanziari verso la Loggia per tutto l'anno massonico.

~~3230~~

214

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'Or.·. di ROMA

Il sottoscritto: MORELLI ENRICO

di: MARIANO e di: MONARI IOLANDA

nato a VITERBO prov. di VITERBO il 12-4-30

Residente a LIVORNO prov. di LIVORNO C.A.P. 57100

Via DEL GIGLIO n.25 Tel. 34512 ab. Uff.

Titolo di studio lingue

conseguito presso

Professione MARESCIALLO MAGGIORE CARABINIERI

qualifica o incarico VICE COMANDANTE NUCLEO S.I.O.S. dal 1961

Ente da cui dipende COMANDO CARABINIERI MARINA

prospettive di avanzamento

Posizione militare

Campagne decorazioni

Titoli onorifici

stato civile CONIUGATO figli n. 2

Professione della moglie COMMERCIANTE

professione del padre MARESCIALLO C.C.

convive con i parenti di cui sopra od altri? SI

Motivi

Proprietà immobiliari N° 2 APPARTAMENTI

N° 2 NEGOZI

Orientamento politico DEMOCRATICO

Convinzioni religiose

Incarichi o cariche politiche o civili

Inoltre specificare:

a) Eventuali ingiustizie subite nel corso della carriera

b) danno conseguente

c) persone, istituzioni o altro a cui ritiene possano essere attribuiti

d) persone conosciute che fanno parte dell'organizzazione

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
di documento esistente agli atti del proc.
pen. n. 1780 e n. 3 I. (p. v. di
pervenuto
il 17/3/1981
e v. apertura per lea di reperti
del 18 - 3 - 1981)
Milano, 1 MAR 1981
IL CANCELLIERE

3198

5

L. G.

131

Roma, 6 Febbraio 1981

Egregio Signore,

mi riferisco alla mia precedente corrispondenza, per informarLa che il perfezionamento della Sua posizione, avverrà a Roma il giorno 26 Marzo p.v. alle ore 19,00.

Per quanto riguarda il luogo, Le sarà comunicato direttamente, con alcuni giorni di anticipo, dal Suo presentatore.

Per l'occasione sarà gradito l'abito scuro.

Gradisca, intanto, il mio migliore e più cordiale saluto

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
Mar.Magg. ENRICO NOCILLI
Via del Giglio 25
57100 LIVORNO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La [illegible] di [illegible] del [illegible] pen[illegible] perquisi[illegible] e [illegible] del 18 [illegible]

Milano, 24 MAR 1981

47

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

R.·. L.·. PROPAGANDA (N. 2)

Or.·. di ROMA

TRIBUNALE CIVILE

Nome e Cognome ENRICO NOCILLI

Paternità MARIANO

Luogo e data di nascita VITERBO il 12 APRILE 1930

Professione o condizione sociale Maresciallo Maggiore Carabinieri
Vice Comandante Nucleo SIOS

Domicilio LIVORNO - Via del Giglio 25

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE



QUALI SONO I DOVERI DELL'UOMO VERSO SE STESSO?

QUALI SONO I DOVERI DELL'UOMO VERSO LA PATRIA?

QUALI SONO I DOVERI DELL'UOMO VERSO L'UMANITÀ ?

TRIBUNALE CIVILE E P. * MILANO

TESTAMENTO SPIRITUALE:

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documenti esistenti agli atti del proc. pen. n. 531/80 - [illegible] di perquisizione n. seq. [illegible] e p.v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 23/3/1981.

Milano li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

Data

GIURAMENTO

prestato dal F.·. ENRICO NOCILLI

nella R.·. L.·. *PROPAGANDA N° 2*

Or.·. di Roma il dì .....

Liberamente, spontaneamente, con pieno e profondo convincimento dell'animo, con assoluta e irremovibile volontà, alla presenza del Grande Architetto dell'Universo, per l'affetto e la memoria dei miei più cari, sul mio onore e sulla mia coscienza solennemente giuro di non palesare per qualsiasi motivo i segreti della iniziazione muratoria, di aver sacri l'onore e la vita di tutti, di soccorrere, confortare e difendere i miei Fratelli nell'ordine anche a pericolo della mia vita, di non professare principi che osteggino quelli propugnati dalla Libera Muratoria; e, fin da ora, se avessi la sventura e la vergogna di mancare al mio giuramento, di sottopormi a tutte le pene che gli Statuti dell'Ordine minacciano agli spergiuri, all'incessante rimorso della mia coscienza, al disprezzo ed alla esecrazione di tutta l'umanità.

firma .....

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

IL VENERABILE

IL SEGRETARIO

.....



ILL.MO SIGNOR

DOTT. ENRICO NOCILLI

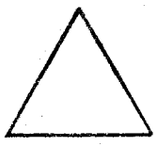
TRIBUNALE DI MILANO

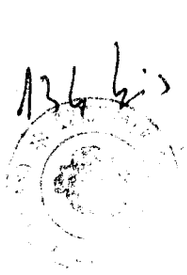
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE





TRIBUNALE DI MILANO

UFFIC.O ISTRUZIONE

Dispensa N. 1

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

3804

L. G.

Roma, 1 luglio 1980

Carissimo,

sciogliamo le riserve contenute nelle nostre precedenti circolari in ordine alla sistemazione ed all'apertura della nostra sede per informarti che — a causa della mancata risoluzione degli impedimenti che ci hanno costretto fino ad oggi a rinviare la realizzazione dei nostri programmi ed in considerazione che lo sblocco di questa situazione potrà avvenire solo a scadenza assai incerta e lontana nel tempo — abbiamo deciso di accettare i locali messi a nostra disposizione dal CENTRO STUDI E DOCUMENTAZIONE PER LA COOPERAZIONE EUROPEA, posti in Roma, via Giovan Battista Vico, n. 20 - telef. 06 36.10.723.

Questa soluzione, che pone fine al lungo trascinarsi nel tempo del problema, è stata ritenuta dal Consiglio — che l'ha approvata e deliberata — l'unica via idonea e positiva per consentire diretti e continui contatti, in ogni giorno della settimana, anche con coloro che, per i più vari motivi, abbiano necessità di venire a Roma in giorni diversi da quelli stabiliti.

Siamo certi, inoltre, che con questa decisione le richieste di solidarietà non dovranno più soffrire ritardi — come talvolta è accaduto nel passato — perché venivano a coincidere con assenze, anche prolungate, dovute ad impegni assunti all'estero, e non potevano essere inoltrate tempestivamente a causa della mancanza di un preciso punto di riferimento.

Sebbene con la formazione di un certo numero di gruppi regionali il problema possa considerarsi essere stato validamente impostato, abbiano reputato conveniente, nonostante i miglioramenti ottenuti e per il pieno raggiungimento dei nostri scopi, adottare questa soluzione organizzativa che ci permetterà di eliminare anche le residue lacune.

Con l'apertura di questa sede e con la presenza in essa di un componente del Consiglio Esecutivo in ogni giorno della settimana, ci auguriamo che gli amici che, per qualsiasi motivo, debbano trovarsi a Roma, ci facciano visita, non solo per mantenere e rafforzare i contatti necessari, ma anche per soddisfare tutti gli adempimenti amministrativi e ricevere quei suggerimenti indispensabili onde poter continuare proficuamente nell'opera di potenziamento.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFIC.O ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

N. N.
il Mar. Magg. ENRICO NOCILLA
Via del Giglio 25
LIVORNO

Riteniamo evidente che le argomentazioni in proposito siano di estrema semplicità: è sufficiente infatti tener presente che la nostra organizzazione non rappresenta né una corrente religiosa né una ideologia politica, — perché si tiene all'esterno di questi sentimenti —, e perché si considera, ed è, la vera portatrice degli ideali di pace, di solidarietà umana e di umiltà, ma è altrettanto evidente che essa non può mancare dall'osservare con la più puntuale attenzione gli avvenimenti e, se sollecitata, apportare, la sua collaborazione per agevolare l'applicazione ed il rispetto delle norme intese al mantenimento della legalità e per combattere con tutti i mezzi a sua disposizione il dilagare dell'immoralità e del malcostume.

Poiché l'apertura della Sede, a causa dell'imminente stagione estiva, avrà luogo il 30 Settembre 1980, per qualsiasi atto di solidarietà urgente, potrai continuare a rivolgerti, nel frattempo, ai numeri già in tuo possesso.

Con l'approssimarsi del periodo feriale porgiamo a tutti, come è nostra consuetudine, il migliore augurio di buone vacanze e di sereno e distensivo riposo.

Cordialmente

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR 1981
IL CANCELLIERE

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA
GRANDE ORIENTE D'ITALIA

G.·. L.·. « PROPAGANDA 2 »

Roma, 3 Gennaio 1978

Egregio Signore,

La preghiamo di volerci scusare se ci siamo permessi di indirizzarLe questa lettera, nonostante che Lei, — a questo Le diciamo benissimo —, non sia iscritto alla nostra Istituzione.

Anzi, è proprio per questo motivo che Le scriviamo, poichè è nostro desiderio di illustrarLe alcuni cardini della nostra organizzazione e degli scopi che si prefigge, ci auguriamo, perciò, che non vorrà ritenerci importuni e che ci presterà un poco della Sua attenzione.

E' probabile che la presente lettera Le venga recapitata anche ad alcuni di coloro i cui nomi, — nel corso della ben nota ed ignobile campagna condotta contro di noi —, apparvero sulla stampa che ha cioè per certa, — anche se infondatamente —, l'appartenenza alla nostra Istituzione: se questo fosse avvenuto, sentiamo verso di essi il dovere di porgere le nostre scuse per i lievi fastidi che hanno dovuto subire non fosse altro che per la necessità di controbattere le affermazioni della Stampa con la loro più che legittima smentita.

E diciamo tutto questo nonostante che l'appartenere alla nostra Istituzione, — per le nobili tradizioni, per il luminoso prestigio e per gli elevati scopi che la contraddistinguono —, lungi dall'essere un fatto demeritorio, è un titolo non solo di grande merito, ma particolarmente ambito soprattutto perchè vi sono chiamati ad accedere esclusivamente coloro che sono stati selezionati e prescelti per le loro qualità morali, per chiare doti di generosità ed umanità e per essere naturalmente portati a contribuire disinteressatamente al miglioramento ed all'elevazione delle condizioni dell'uomo.

Infatti, il grave portante della nostra Istituzione poggia sulla massima: « non fare agli altri quello che non vorresti che fosse fatto a te; fai agli altri quello che vorresti che fosse fatto a te » e cerca di soccorrere chi si trova in stato di necessità senza farti accorgere da dove provenga [illegible].

La campagna-stampa a cui abbiamo sopra accennato è stata ed è stata portata avanti perchè viviamo in un Paese dove la Stampa gode della incontrollata libertà non soltanto di svolgere una critica democratica — fatto del tutto legittimo —, ma, purtroppo, anche di perpetrare un indiscriminato linciaggio morale ai danni di persone ed Organismi invisi a certe correnti politiche, — fatto, questo, assai meno legittimo —.

Tutto questo può accadere non solo per le carenze, — notevoli —, della nostra legislazione che non ha saputo e non sa mettere freno a questa forma di « libertà », ma soprattutto perchè le nostre classe giornalistica, per la massima parte non preparata né educata, non è in possesso dei requisiti basilari dell'etica professionale, che le indichino i limiti di un autocontrollo selettivo e la facciano intuire e distinguere dove termina la realtà e dove, invece, ha inizio l'invenzione fantastica.

Così vengono [illegible] alla popolazione ignara, — e questo non possiamo definire se non [illegible] informazione —, notizie profondamente distorte quando [illegible] quelle politiche o quelle sportive, e sempre [illegible] « pecora nera »: ma in un Paese civile, — o [illegible] agire con tanto accanimento e tanto accanimento e che avversa la [illegible] del bene e che avversa la [illegible] costume.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme
di documento esistente agli atti del proc.
pen. n. 531/80 F. e relativo/i verbale/i
di perquisizione e sequestro del 18/3/1981
e p. v. di apertura e verifica effetti
del 18 e 19/3/81
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

Su questi argomenti anche Lei, come, del resto, la maggior parte dei cittadini provvisti di solido buon senso, avrà tratto le Sue conclusioni: che questo sia accaduto è dimostrato dal fiume di attestati di riprovazione contro l'operato della Stampa e di simpatia nei nostri confronti che ci sono pervenuti da ogni dove.

Non è assolutamente vero, — come è stato scritto —, che l'appartenenza alla nostra Istituzione sia, in qualsiasi modo, in contrasto con le libertà individuali degli iscritti in materia religiosa, politica o sociale: al contrario, la nostra è l'unica Istituzione che si considera al di fuori ed al di sopra di ogni ideologia politica e convinzione religiosa e che accetti ed ammetta tra i suoi aderenti soltanto elementi orientati o militanti in Partiti dell'arco costituzionale democratico, rifiutando nel modo più assoluto tutti coloro che parteggiano per le dittature dei due estremi.

Riteniamo che Lei avrà senza dubbio osservato con quanta puntigliosa puerilità sia stata condotta questa campagna-stampa che avrebbe dovuto, — secondo le intenzioni dei suoi promotori —, attribuirci colpe e responsabilità per ipotetici deviazionismi di alcuni personaggi, la quasi totalità dei quali, tra l'altro, non faceva e non fa nemmeno parte della nostra Organizzazione.

Un indirizzo mentale di tal fatta ci sembra, a dir poco, affetto da infantilismo acuto: perché, anche nel caso che alcuni di questi elementi, appartenenti alla nostra Istituzione, si fossero scostati dai nostri principi fondamentali, in quali responsabilità avrebbero potuto coinvolgerci?

A prescindere dal fatto che nella nostra Istituzione ognuno è libero di agire secondo la sua coscienza, — anche se contro coloro che dovessero contravvenire al nostro ordinamento ci riserviamo di applicare le previste sanzioni disciplinari —, noi dobbiamo tener conto soltanto di quella che era la posizione dell'iscritto al momento del suo ingresso nell'Organizzazione: se poi egli, — per sua libera scelta o per cambiamenti di rotta suggeritigli da altri —, si è lasciato trascinare in situazioni scabrose o in ambigui compromessi scostandosi dai sentieri dei nostri sani principi, quali colpe o responsabilità possono essere addossate all'Istituzione?

Nessuno, — e ripetiamo, nessuno —, è in grado di penetrare negli intimi pensieri di un'altra persona, né, tantomeno, di prevederne i comportamenti futuri.

Quello che maggiormente ci affligge in tutta questa miserabile storia è l'inqualificabile contegno di alcuni iscritti che hanno gettato alle ortiche la loro dignità di uomo e che, — incuranti delle spregevoli e meschine figure che hanno fatto in più di un'occasione —, hanno mostrato la loro vera essenza con le allucinate e fantascientifiche affermazioni che hanno divulgato.

Questi omuncoli, purtroppo, sono esistiti, esistono ed esisteranno sempre: oggi sui di loro pende tuttavia la spada della Giustizia a cui sono stati deferiti per le calunniose falsità che hanno propagato.

Vogliamo sperare di non averLa eccessivamente annoiata con questa nostra esposizione, con la quale abbiamo soprattutto inteso di venirLe incontro per chiarire ogni eventuale Suo dubbio insinuatosi nel Suo intimo a seguito di tutte le notizie tendenziose e disinformative pubblicate contro la nostra Istituzione.

Le auguriamo anche di non arrecarLe eccessivo disturbo nel caso che dovessimo, in avvenire, farLe avere successive precisazioni delle quali, tuttavia, nutriamo speranza che non vi siano ulteriori necessità.

Le porgiamo, intanto, un gradito e rispettoso saluto.

Licio Gelli

24 MAR 1981

Il Maestro Venerabile
Licio Gelli

L. G.

1 giugno 1979

Carissimo,

per il manifestarsi di vari componenti, tra i quali, in modo precipuo, la volontà espressa da un gran numero di amici di avere contatti umani più frequenti e ravvicinati per poter godere della reciproca conversazione, e per il sopraggiungere della « esigenza » di porre in atto un sistema decentrativo attraverso il quale si possa ottenere la massima tempestività nella evasione delle richieste di solidarietà, abbiamo allo studio un piano che possa risolvere adeguatamente i vari problemi e che porti ad un sensibile miglioramento dei rapporti.

Siamo certi che questa nostra iniziativa corrisponderà anche alle aspirazioni di quella minoranza che non aveva probabilmente avuto l'opportunità di esprimere il suo desiderio di avere più stretti contatti e siamo convinti, perciò, di fare ad essa cosa gradita.

A tutt'oggi, finchè il nostro organico è stato mantenuto entro certi limiti, abbiamo potuto, — sia pure con grande abnegazione e grandi sacrifici da parte di tutti i collaboratori —, sopperire, anche se con un certo inevitabile ritardo, a quanto era indispensabile fare.

Attualmente, però, il notevole moltiplicarsi delle adesioni e l'enorme accrescimento delle richieste non rendono più possibile reggere adeguatamente la gestione.

Non appena avremo perfezionato l'impostazione del decentramento in parola, ti comunicheremo il nome del nostro amico al quale dovrai rivolgerti per ogni tua eventuale esigenza futura.

E' chiaro, — e consentici di richiamare la tua attenzione su questo fatto basilare —, che nulla è cambiato nella sostanza: desideriamo solo dire che i nuovi aspetti che si sono voluti a creare per la situazione sopra accennata ci hanno imposto, nel reciproco interesse di porre in essere questo più razionale e funzionale sistema di collegamento.

Con vive e sincere cordialità

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è conforme
al documento esistente agli atti del proc.
pen. 527/3[illegible] G.I. dr. V. di
N° R. [illegible] del 3/1981
Il Mar. Magg. ENRICO [illegible] Esperti
(Dr. P. Giglio)
Milano, li 24 MAR 1981
IL CANCELLIERE

Les Autorités Maçonniques du Monde son priée reconnaitre le possesseur du présent passeport et de l'accueillir fraternellement avec mutuel engagement.

• • •

The Masonic Authorities in the World are requested to recognize the owner of this passport and receive him as a Brother, with pledge of reciprocity.

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

Massoneria Universale

Grande Oriente d' Italia

Via Giustiniani 5 - Roma

395

227

TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MARZO 1981

IL CANCELLIERE

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

Noi, Ennio Battelli, Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia,

ATTESTIAMO

di avere iniziato al grado di

APPRENDISTA

il Fr. NOCILLI ENRICO

nato a Viterbo il 12.4.1930

Preghiamo le Potenze Massoniche del Mondo di accogliere il nostro Fratello nei lavori rituali.

Rilasciata in Roma il 30.01.1981

validità 30.01.1985

Il Gran Maestro

Cod. F.A.S.O. N. 2216



Firma

PROPAGANDA 2

VENERABILE

TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. [illegible] p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

140

TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO ISTRUZIONE

ILL.MO SIGNOR

DOTT. ENRICO NOCILLI

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO ISTRUZIONE

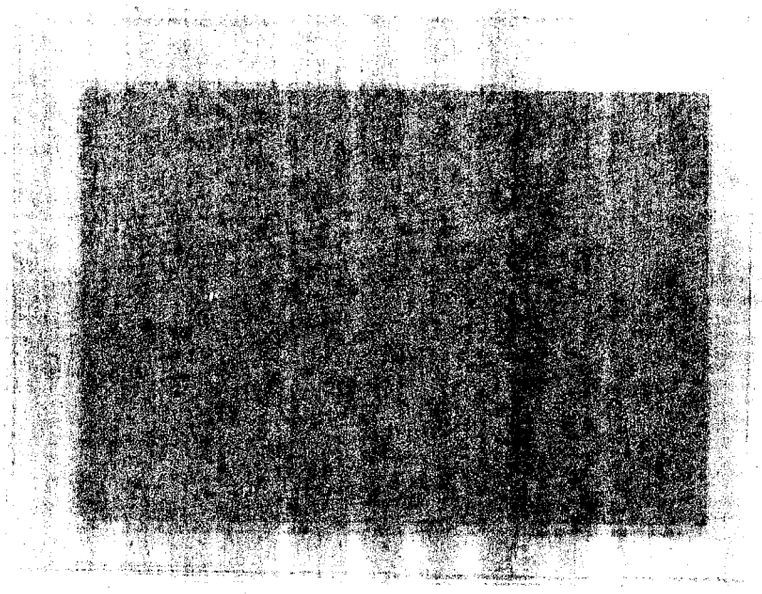
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

140
bis

L. Celli



Z 4 MAR 1981

L. Gelli

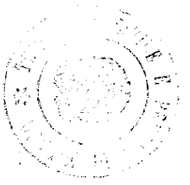
TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

VIENNA, Austria	Dorotheergasse 12 A 1010 WIEN	527422
WASHINGTON, D. C.		(202) 393 - 0121
WELLINGTON, Nuova Zelanda	P. O. Box 6439 WELLINGTON 1	553 - 790



232.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

L. G.

Roma, 25 Settembre 1980

Egregio Signore,

mi riferisco alla nostra precorsa corrispondenza per informarLa che il perfezionamento della nota pratica avrà luogo il giorno 30 Ottobre p.v.

Per quanto riguarda l'ora e la sede, il Suo Presentatore provvederà a farLe avere tempestiva comunicazione.

Voglia gradire, al momento, il mio migliore saluto

Suo

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
Mons.Mgr. ENRICO NOCELLI
Via del Giglio 25
LIVORNO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

L. G.

Roma, 11 Luglio 1980

Egregio Signore,

in riferimento alla mia del 26 Giugno 1980 mi pregio informarLa che il perfezionamento della Sua posizione avrà luogo a Roma.

Con successiva lettera Le saranne comunicate la data e l'ora, mentre, per quanto riguarda la località, Gliela preciserò alcuni giorni prima, via filo, chiamandoLa al n. 34572 che Lei mi ha indicato.

Tuttavia, se in questo frattempo fossero o dovessero sopraggiungere variazioni sia al Suo numero telefonico che al Suo indirizzo, Le sarei grato se volesse darmene tempestiva notizia scritta.

Le faccio presente fin da ora che per la circostanza sarà gradito l'abito scuro.

Le aggiungo che, data l'imminenza del periodo feriale estivo, abbiamo ritenuto opportuno che l'incontro avvenga nella prima decade di Ottobre del corrente anno.

Nell'augurare a Lei ed alla Sua famiglia un sereno e distensivo riposo, mi è gradito farLe pervenire l'espressione del mio migliore e più cordiale saluto

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
Mar.Magg. ENRICO NOCILLI
Via del Giglio 25
LIVORNO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17 3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

L. G.

143

Roma, 26 Giugno 1980

Egregio Signore,

sono lieto di informarLa che, durante l'ultima riunione, è stata presa in esame la Sua domanda che è stata accolta all'unanimità.

Per quanto riguarda l'incontro per il perfezionamento della Sua posizione, provvederò a darLe comunicazione in tempo utile, indicandoLe il luogo, il giorno, e l'ora.

Lieto di aver avuto il piacere di averLe potuto dare questa notizia, La prego di voler accogliere l'espressione del mio più cordiale saluto

Suo

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
Mar.Magg. ENRICO NOCILLI
Via del Giglio 25
LIVORNO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFIC.O ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

164

Presa cognizione degli articoli sopra riportati della Costituzione della Comunione Nazionale dei Liberi Muratori d'Italia - Grande Oriente d'Italia, a conoscenza delle finalità umanitarie e democratiche della Massoneria, dichiarandosi libero da vincoli in contrasto con tali finalità, chiede di essere ammesso alla iniziazione massonica, e allega il suo *curriculum vitae* e la fotografia. Dichiara e riconosce che l'appartenenza all'Ordine Massonico non conferisce in nessun caso agli associati alcun diritto al patrimonio, comunque costituito, dell'Ordine stesso. Si dichiara disposto ad adeguare le sue azioni future ai principi dell'organizzazione massonica.

TRIBUNALE CIVILE

Possono riferire sul suo conto le seguenti persone (1):

1° Ammiraglio FOGLIONE ALMERIO

2° Magg. ALEFFI GIUSEPPE

3° Colonnello MAZZONA GIUSEPPE

4° Dott. CARRAGNI ANTONIO

5° .....

Firma .....

Data 26/5/1981

Dichiarazioni del Fr.·. presentatore.

Io sottoscritto, Fr.·. ..... attesto di riconoscere nel profano sopra segnato le qualità intellettuali, di rettitudine ed economiche necessarie per poter entrare a far parte della Comunione Massonica.

Il Fr.·. PRESENTATORE

.....

CURRICULUM VITAE

Il *curriculum vitae* di cui all'art. 2 del Regolamento alla Costituzione, deve contenere, l'indicazione delle residenze successive negli ultimi dieci anni, della eventuale appartenenza ad altre associazioni, dandisi titolo di massoniche, nonché tutte le altre notizie che l'interessato ritiene utile fornire sul proprio conto.

TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO

24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'Or.·. di ROMA

Giudizio definitivo .....

1. Presa in considerazione la domanda il .....
2. L'iniziazione ha avuto luogo il .....
   con il grado di .....
3. Il pagamento delle tasse ammontanti a L. .....
   è avvenuto il .....

IL SEGRETARIO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 7/3/1981 e p. v. di apposizione e verifica di reperti del 18/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

145

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

ESTRATTO DALLE « COSTITUZIONI »

ART. 1

La Massoneria è universale.

Intende alla elevazione morale, materiale e spirituale dell'uomo e della umana famiglia.

Coloro che vi appartengono si chiamano Liberi Muratori e si raccolgono in Comunioni Nazionali.

ART. 2

La Comunione Italiana, uniformandosi nei principi e nelle finalità a quanto la Massoneria Universale professa e si propone, propugna il principio democratico nell'ordine politico e sociale, si ispira al trinomio

LIBERTA' - UGUAGLIANZA - FRATELLANZA

e si raccoglie sotto il simbolo iniziatico

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

ART. 3

La Comunione Italiana adotta Rituali in accordo con gli Antichi doveri usi e costumi dell'Ordine; osserva il monoteismo, apre il Libro della Legge Sacra sull'Ara del Tempio e vi sovrappone la squadra e il compasso, segue l'esoterismo nell'insegnamento ed il simbolismo nell'Arte operativa; adotta la divisione della Massoneria simbolica nei tre Gradi di Apprendista, Compagno e Maestro, insegna la leggenda del Terzo Grado, inizia solamente uomini, non è settaria né politica.

ART. 11

I Liberi Muratori della Comunione Italiana si considerano e si chiamano vicendevolmente Fratelli indipendentemente da ogni differenza di origini, di credenze, di condizioni sociali; si riuniscono e lavorano nelle Logge e contraggono i propri impegni massonici sul proprio onore e sulla propria coscienza.

ART. 17

Ogni Libero Muratore ha il dovere di intervenire alle adunanze della sua Loggia, salvo che ne sia impedito da giusta causa o sia stato dispensato dal Maestro Venerabile; di compiere scrupolosamente tutti i lavori del proprio Ufficio o Grado nella Comunione; di osservare fedelmente la Costituzione, i Regolamenti, secondo le tradizioni; di condursi in ogni circostanza della vita come si conviene a uomo d'onore.

Il Fratello assume gli impegni finanziari verso la Loggia per tutto l'anno massonico.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 R.G. G.I. p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'Or.·. di ROMA

Il sottoscritto: Misuri Roberto

di: ..... e di: .....

nato a Pietrasanta prov. di Lucca il 22-2-42

Residente a Pisa prov. di ..... C.A.P. .....

Via Aurelia Madonna Acqua Tel. 050/811128 ab. ..... Uff. .....

Titolo di studio Geometra lingue .....

conseguito presso .....

Professione Imprenditore

qualifica o incarico ..... dal .....

Ente da cui dipende .....

prospettive di avanzamento .....

Posizione militare .....

Campagne ..... decorazioni .....

Titoli onorifici .....

stato civile ..... figli n. .....

Professione della moglie .....

professione del padre .....

convive con i parenti di cui sopra od altri? .....

Motivi .....

Proprietà immobiliari .....

Orientamento politico PSI

Convinzioni religiose .....

Incarichi o cariche politiche o civili Consigliere Provinciale PSI

Inoltre specificare:

a) Eventuali ingiustizie subite nel corso della carriera

b) danno conseguente

c) persone, istituzioni od ambiente a cui ritiene possano essere attribuiti

24 MAR 1981

d) persone conosciute che fanno parte dell'organizzazione

L. G.

Roma, 2 Febbraio 1981

Egregio Signore,

sono lieto di informarLa che durante l'ultima riunione, è stata presa in esame la Sua domanda che è stata accolta all'unanimità.

Per quanto riguarda l'incontro per il perfezionamento della Sua posizione, provvederò a darLe comunicazione in tempo utile, indicandoLe il luogo, il giorno e l'ora.

Lieto di aver avuto il piacere di averLe potuto dare questa notizia, La prego di voler accogliere l'espressione del mio più cordiale saluto

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
Geom. ROBERTO MISURI
Via Aurelia Madonna Acqua
PISA

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti di questo ufficio, per [illegible] e per [illegible] e per [illegible] del 18 [illegible]

Milano, 24 MAR 1981

[illegible] ANCELLIERE

L. G.

Roma, 16 Febbraio 1981

Egregio Signore,

mi riferisco alla mia precedente corrispondenza, con la quale Le comunicavo che la Sua domanda era stata accolta, per informarLa che il perfezionamento della Sua posizione avverrà a Roma il giorno 26 Marzo p.v. alle ore 19,00.

Per quanto riguarda il luogo, Le sarà comunicato direttamente, con alcuni giorni di anticipo, dal Suo presentatore.

Per l'occasione sarà gradito l'abito scuro.

Gradisca, intanto, il mio mgiliore e più cordiale saluto

(Licio Gelli)

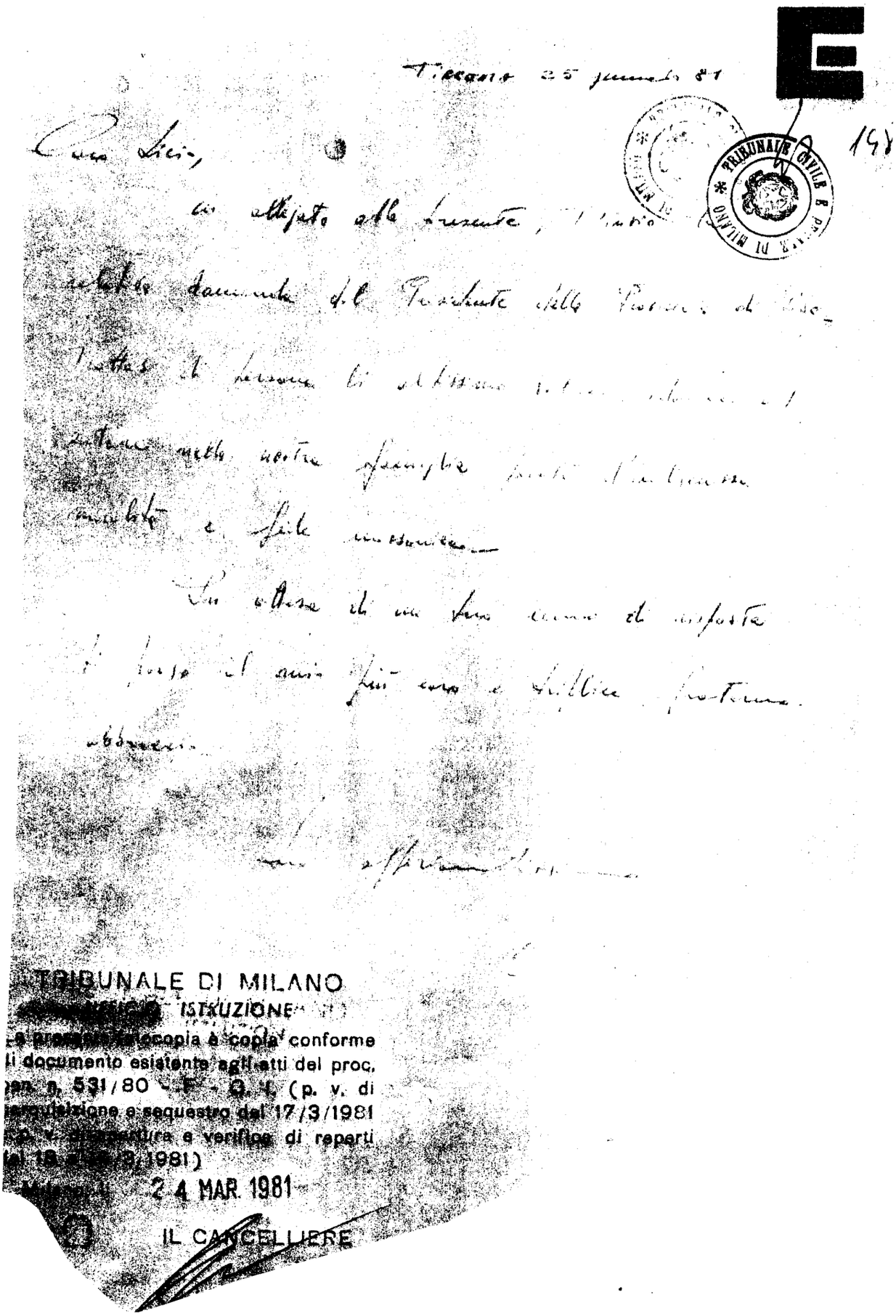
Ill.mo Signor
Geom. ROBERTO MISURI
Via Aurelia Madonna Acqua
PISA

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del procedimento penale n. 531/80 - [illegible] perquisizione e sequestro del 7/3/[illegible] e p.v. [illegible] del 18 [illegible] 3/[illegible])

Milano, il 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE



TRIBUNALE DI MILANO
ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme
al documento esistente agli atti del proc.
pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di
perquisizione e sequestro del 17/3/1981
e p. v. di apertura e verifica di reperti
del 18/3/1981)
24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

Presa cognizione degli articoli sopra riportati della Costituzione della Comunione Nazionale dei Liberi Muratori d'Italia - Grande Oriente d'Italia, a conoscenza delle finalità umanitarie e democratiche della Massoneria, dichiarandosi libero da vincoli in contrasto con tali finalità, chiede di essere ammesso alla iniziazione massonica, e allega il suo *curriculum vitae* e la fotografia. Dichiara e riconosce che l'appartenenza all'Ordine Massonico non conferisce in nessun caso agli associati alcun diritto al patrimonio, comunque costituito, dell'Ordine stesso. Si dichiara disposto ad adeguare le sue azioni future ai principi dell'organizzazione massonica.

Possono riferire sul suo conto le seguenti persone (1):

1° Tassiano Quattrini

2° .....

3° .....

4° .....

5° .....

Firma .....

Data .....

Dichiarazioni del Fr.. presentatore:

Io sottoscritto, Fr.. .....

attesto di riconoscere nel profano sopra segnato le qualità intellettuali, di rettitudine ed economiche necessarie per poter entrare a far parte della Comunione Massonica.

Il Fr.. PRESENTATORE

.....

CURRICULUM VITAE

Il *curriculum vitae* di cui all'art. 2 del Regolamento alla Costituzione, deve contenere, l'indicazione delle residenze successive negli ultimi dieci anni, della eventuale appartenenza ad altre associazioni italiani o estere, massoniche, nonché tutte le altre notizie che l'interessato ritiene utile fornire sul proprio conto.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F. G. (proc. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'Or.·. di ROMA

Giudizio definitivo .....

1. Presa in considerazione la domanda il .....
2. L'iniziazione ha avuto luogo il .....

   con il grado di .....
3. Il pagamento delle tasse ammontanti a L. .....

   è avvenuto il .....

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 5[illegible]/80 [illegible] perquisizione [illegible] e p.v. del [illegible] del 18 e 19/2/1981
Milano, il 24 MAR. 1981

IL SEGRETARIO

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

R.·. L.·. ..... (N. .....)

Or.·. di .....

Nome e Cognome .....

Paternità .....

Luogo e data di nascita .....

Professione o condizione sociale .....

Domicilio .....

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è tratta da [illegible]

perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

R.·. L.·. ..... (N. .....)

Or.·. di .....

TRIBUNALE CIVILE

Nome e Cognome .....

Paternità .....

Luogo e data di nascita .....

Professione o condizione sociale .....

Domicilio .....

TRIBUNALE DI MILANO
UFFIC.O ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 1001/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 19.1

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

GIURAMENTO

prestato dal F. .....

nella R. L.: PROPAGANDA N° 2

Or. di Roma il dì .....

Liberamente, spontaneamente, con pieno e profondo convincimento dell'animo, con assoluta e irremovibile volontà, alla presenza del Grande Architetto dell'Universo, per l'affetto e la memoria dei miei più cari, sul mio onore e sulla mia coscienza solennemente giuro di non palesare per qualsiasi motivo i segreti della iniziazione muratoria, di aver sacri l'onore e la vita di tutti, di soccorrere, confortare e difendere i miei Fratelli nell'ordine anche a pericolo della mia vita, di non professare principi che osteggino quelli propugnati dalla Libera Muratoria; e, fin da ora, se avessi la sventura e la vergogna di mancare al mio giuramento, di sottopormi a tutte le pene che gli Statuti dell'Ordine minacciano agli spergiuri, all'incessante rimorso della mia coscienza, al disprezzo ed alla esecrazione di tutta l'umanità.

firma

IL VENERABILE

IL SEGRETARIO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17 3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

GIURAMENTO

prestato dal F.·. .....

nella R.·. L.·. PROPAGANDA N° 2

Or.·. di Roma il dì .....

Liberamente, spontaneamente, con pieno e profondo convincimento dell'animo, con assoluta e irremovibile volontà, alla presenza del Grande Architetto dell'Universo, per l'affetto e la memoria dei miei più cari, sul mio onore e sulla mia coscienza solennemente giuro di non palesare per qualsiasi motivo i segreti della iniziazione muratoria, di aver sacri l'onore e la vita di tutti, di soccorrere, confortare e difendere i miei Fratelli nell'ordine anche a pericolo della mia vita, di non professare principi che osteggino quelli propugnati dalla Libera Muratoria; e, fin da ora, se avessi la sventura e la vergogna di mancare al mio giuramento, di sottopormi a tutte le pene che gli Statuti dell'Ordine minacciano agli spergiuri, all'incessante rimorso della mia coscienza, al disprezzo ed alla esecrazione di tutta l'umanità.

TRIBUNALE DI MILANO firma .....
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 VENERABILE G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

IL SEGRETARIO

.....

GIURAMENTO



prestato dal F.·. .....

nella R.· L.·. PROPAGANDA N° 2

Or.·. di Roma il dì .....

Liberamente, spontaneamente, con pieno e profondo convincimento dell'animo, con assoluta e irremovibile volontà, alla presenza del Grande Architetto dell'Universo, per l'affetto e la memoria dei miei più cari, sul mio onore e sulla mia coscienza solennemente giuro di non palesare per qualsiasi motivo i segreti della iniziazione muratoria, di aver sacri l'onore e la vita di tutti, di soccorrere, confortare e difendere i miei Fratelli nell'ordine anche a pericolo della mia vita, di non professare principi che osteggino quelli propugnati dalla Libera Muratoria; e, fin da ora, se avessi la sventura e la vergogna di mancare al mio giuramento, di sottopormi a tutte le pene che gli Statuti dell'Ordine minacciano agli spergiuri, all'incessante rimorso della mia coscienza, al disprezzo ed alla esecrazione di tutta l'umanità.

firma .....

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme
al documento esistente agli atti del proc.
Pen. n. 531/80 - F - G. I. (P. M.
Pasquali) tratto a sequestro del 17/3/81
e p. v. di apertura e verifica di reperti
del 18 e 19/3/1981.
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

IL VENERABILE

IL SEGRETARIO

.....

GIURAMENTO

prestato dal F.·. .....

nella R.·. L.·. PROPAGANDA N° 2

Or.·. di Roma il dì .....

Liberamente, spontaneamente, con pieno e profondo convincimento dell'animo, con assoluta e irremovibile volontà, alla presenza del Grande Architetto dell'Universo, **per l'affetto e la memoria dei miei più cari,** sul mio onore e sulla mia coscienza solennemente giuro di non palesare per qualsiasi motivo i segreti della iniziazione muratoria, di aver sacri l'onore e la vita di tutti, di soccorrere, confortare e difendere i miei Fratelli nell'ordine anche a pericolo della mia vita, di non professare principi che osteggino quelli propugnati dalla Libera Muratoria; e, fin da ora, se avessi la sventura e la vergogna di mancare al mio giuramento, di sottopormi a tutte le pene che gli Statuti dell'Ordine minacciano agli spergiuri, all'incessante rimorso della mia coscienza, al disprezzo ed alla esecrazione di tutta l'umanità.

firma .....

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia conforme al documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

IL VENERABILE

IL SEGRETARIO

.....

GIURAMENTO



prestato dal F.·. .....

nella R.·. L.·. PROPAGANDA N° 2

Or.·. di Roma il dì .....

Liberamente, spontaneamente, con pieno e profondo convincimento dell'animo, con assoluta e irremovibile volontà, alla presenza del Grande Architetto dell'Universo, per l'affetto e la memoria dei miei più cari, sul mio onore e sulla mia coscienza solennemente giuro di non palesare per qualsiasi motivo i segreti della iniziazione muratoria, di aver sacri l'onore e la vita di tutti, di soccorrere, confortare e difendere i miei Fratelli nell'ordine anche a pericolo della mia vita, di non professare principi che osteggino quelli propugnati dalla Libera Muratoria; e, fin da ora, se avessi la sventura e la vergogna di mancare al mio giuramento, di sottopormi a tutte le pene che gli Statuti dell'Ordine minacciano agli spergiuri, all'incessante rimorso della mia coscienza, al disprezzo ed alla esecrazione di tutta l'umanità.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

firma .....

La presente fotocopia è copia conforme al documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

IL VENERABILE .....

IL SEGRETARIO .....

GIURAMENTO

prestato dal F.·. .....

nella R.· L.·. PROPAGANDA N° 2

Or.·. di Roma il dì .....

Liberamente, spontaneamente, con pieno e profondo convincimento dell'animo, con assoluta e irremovibile volontà, alla presenza del Grande Architetto dell'Universo, per l'affetto e la memoria dei miei più cari, sul mio onore e sulla mia coscienza solennemente giuro di non palesare per qualsiasi motivo i segreti della iniziazione muratoria, di aver sacri l'onore e la vita di tutti, di soccorrere, confortare e difendere i miei Fratelli nell'ordine anche a pericolo della mia vita, di non professare principi che osteggino quelli propugnati dalla Libera Muratoria; e, fin da ora, se avessi la sventura e la vergogna di mancare al mio giuramento, di sottopormi a tutte le pene che gli Statuti dell'Ordine minacciano agli spergiuri, all'incessante rimorso della mia coscienza, al disprezzo ed alla esecrazione di tutta l'umanità.

firma .....

IL VENERABILE

.....

IL SEGRETARIO

.....

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

REPERTO 12/C

TESSERAMENTO SOCI BENEMERITI 1979 - 80

ELENCO N° 1 data 11 OTTOBRE 1979

N°	COGNOME E NOME	INDIRIZZO	TESSERA N°	IMPORTO PAGATO
1	ZUCCHI COMM. ANTONIO	AREZZO	0236	100.000
2	DE GIUDICI DOMENICO	AREZZO	0237	100.000
3	ORTOLANI UMBERTO	ROMA	0238	200.000
4	GELLI COMM.LICIO	AREZZO	00240	100.000
5	LEBOLE ATTILIO	AREZZO	0242	100.000
6	CALVINO ALBERTO	MILANO	0243	200.000
7	BATTELLI ENNIO	MILANO	0247	250.000

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

MPORTO DI £. 1.050.000= E' STATO RITIRATO PERSONALMENTE DAL COL. LO CASCIO

2

FEDERATION
INTERNATIONALE
DES DROITS
DE L'HOMME

197

[redacted]

L. G.
S. Maria delle Grazie, 14
Villa Wanda
AREZZO

'ILIO 0242

TO 0243

. LORIS 0244

Avv.Prof.ALBERTO 0245

Dott. ANGELO 0246

LLI Gen. ENNIO 0247

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

4

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

FEDERAZIONE INTERNAZIONALE
DIRITTI DELL'UOMO

ROMA

RISERVATA
PERSONALE

5

T E S S E R A M E N T O 1979 -1980

FEDERAZIONE INTERNAZIONALE DIRITTI DELL'UOMO

1)- ZUCCHI Comm.Antonio	0236	100.000
2)- DE GIUDICI DOMENICO	0237	100.000
3)- ORTOLANI Avv.UMBERTO	0238	100.000
4)- LEBOLE Cav.Lav. MARIO	0239	
5)- GELLI Comm. LICIO	0240	100.000
6)- LEBOLE ATTILIO	0242	100.000
7)- CALVI ROBERTO	0243	100.000
8)- CORBI Dott. LORIS	0244	
9)- FERRARI Avv.Prof.ALBERTO	0245	
10)- BELLI Dott. ANGELO	0246	
11)- BATTELLI Gen. ENRICO	0247	200.000

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

TESSERA № 0245 6

RILASCIATA
AL SOCIO BENEMERITO
FERRARI Prof. ALBERTO
ROMA

FEDERATION
INTERNATIONALE
DES DROITS
DE L'HOMME

PER L'ANNO 1979 - 1980

ORGANISATION
NON GOUVERNEMENTALE
ACCREDITEE APRES
DES NATIONS UNIES
STATUT B
ET AUPRES
DU CONSEIL
DE L'EUROPE

IL PRESIDENTE Il Delegato

TESSERA № 0246

RILASCIATA
AL SOCIO BENEMERITO
BELLI Dott. ANGELO
ROMA

FEDERATION
INTERNATIONALE
DES DROITS
DE L'HOMME

PER L'ANNO 1979 - 1980

ORGANISATION
NON GOUVERNEMENTALE
ACCREDITEE APRES
DES NATIONS UNIES
STATUT B
ET AUPRES
DU CONSEIL
DE L'EUROPE

IL PRESIDENTE Il Delegato

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

BUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

ente fotocopia è copia conforme
mento esistente agli atti del proc.
531/80 - F - G. I. (p. v. di
zione e sequestro del 17/3/1981
di apertura e verifica di reperti
e 19/3/1981)
no, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

TESSERA № 0244

RILASCIATA
AL SOCIO BENEMERITO
CORBI Prof. LORIS
Roma

FEDERATION
INTERNATIONALE
DES DROITS
DE L'HOMME

PER L'ANNO 1979 - 1980

ORGANISATION
NON GOUVERNEMENTALE
ACCREDITEE APRES
DES NATIONS UNIES
STATUT B
ET AUPRES
DU CONSEIL
DE L'EUROPE

IL PRESIDENTE Il Delegato

FEDERATION
INTERNATIONALE
DES DROITS
DE L'HOMME

7

FEDERATION
INTERNATIONALE
DES DROITS
DE L'HOMME

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

FEDERATION
INTERNATIONALE
DES DROITS
DE L'HOMME

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

presente fotocopia è copia conforme documento esistente agli atti del proc. n. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di rquisizione e sequestro del 17/3/1981 p. v. di apertura e verifica di reperti l 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

TESSERA № 0236 8

RILASCIATA AL SOCIO BENEMERITO

ZUCCHI ANTONIO

Arezzo

FEDERATION INTERNATIONALE DES DROITS DE L'HOMME

ORGANISATION NON GOUVERNEMENTALE ACCREDITEE APRES DES NATIONS UNIES STATUT B ET AUPRES DU CONSEIL DE L'EUROPE

PER L'ANNO 1979 - 1980

IL PRESIDENTE

TESSERA № 0239

RILASCIATA AL SOCIO BENEMERITO

LEBOLE Cav.lav. MARIO

Arezzo

FEDERATION INTERNATIONALE DES DROITS DE L'HOMME

ORGANISATION NON GOUVERNEMENTALE ACCREDITEE APRES DES NATIONS UNIES STATUT B ET AUPRES DU CONSEIL DE L'EUROPE

PER L'ANNO 1979 -1980

IL PRESIDENTE

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO

La presente fotoc
di documento esis

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia **conforme** di documento esistente agli **atti del proc.** pen. n. 531/80 - F - R. I. (**p. v. di** perquisizione e sequestro **del 17/3/1981** e p. v. di apertura e verifica **di reperti** del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 27 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

FEDERATION
INTERNATIONALE
DES DROITS
DE L'HOMME

9

[redacted]

FEDERATION
INTERNATIONALE
DES DROITS
DE L'HOMME

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR 1981

FÉDÉRATION INTERNATIONALE DES DROITS DE L'HOMME

ORGANISATION NON GOUVERNEMENTALE ACCREDITÉE AUPRES DES NATIONS UNIES - STATUT B ET AUPRES DU CONSEIL DE L'EUROPE

O.N.U.

LEGA ITALIANA

C.E.

10

Segreteria generale

ROMA, 16 settembre 1979

Prot. n. SG/345/L/A/

Oggetto : Nomina a Delegato della Lega .

Carissimo Gelli ,

con vivo piacere Ti comunico che, il Consiglio Direttivo di questo Sodalizio ha deliberato la Tua nomina a Delegato al proselitismo di Soci Benemeriti e Sostenitori della Lega Italiana .

Nel compiacermi con Te ,mi è gradita l'occasione per salutarTi caramente

Angelo Lo Cascio

Segretario generale

N.H.Comm.
Dr.Licio Gelli

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

52 Via Colonna Antonina 00186 ROMA tel. 67.85.814

FÉDÉRATION INTERNATIONALE DES DROITS DE L'HOMME

ORGANISATION NON GOUVERNEMENTALE ACCRÉDITÉE AUPRÈS DES NATIONS UNIES - STATUT B ET AUPRÈS DU CONSEIL DE L'EUROPE

O.N.U.

LEGA ITALIANA

C.E.

ROMA, 10.8.1979

Segreteria generale

Carissimo Licio ,

Ti sarà nota l'attività della Lega Italiana dei Diritti dell'Uomo ,Sezione Italiana della Federation Internationale des Droits de l'Homme , organo consultivo delle Nazioni Unite e del Consiglio d'Europa .

Sul piano interno ,attraverso le Sue Sezioni esistenti a livello regionale ,provinciale e distrettuale , la Lega è stata particolarmente attiva nel richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sulla condizione della libertà e dei diritti umani in vari Paesi e grazie al suo intervento è stata ottenuta la liberazione di prigionieri politici, l'attenuazione di pene, il rimpatrio di persone che volevano lasciare Paesi nei quali è negata la libertà .

Per poter svolgere con maggiore efficacia la sua azione, la Lega ha bisogno di mezzi idonei capaci di fornire la necessaria struttura organizzativa . Ergo,è indispensabile intensificare il proselitismo di soci sostenitori o "Benemeriti" .

Queste considerazioni ,perciò , ci hanno ispirato a pregarTi di accettare l'incarico di Delegato della Lega al proselitismo di soci "Benemeriti" . Tu,caro amico Licio , sei l'Uomo giusto e contiamo nella Tua preziosa ,importante e costruttiva collaborazione ,con la certezza di annoverare presto fra noi numerosissimi soci sostenitori .

Grato per quello che farai , mi è gradita l'occasione per inviarTi le mie più vive cordialità .

Angelo Lo Cascio
Segretario generale

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 2 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

52 Via Colonna Antonina 00186 ROMA tel. 67.85.814

FÉDÉRATION INTERNATIONALE DES DROITS DE L'HOMME

ORGANISATION NON GOUVERNEMENTALE ACCRÉDITÉE AUPRÈS DES NATIONS UNIES - STATUT B ET AUPRÈS DU CONSEIL DE L'EUROPE

O.N.U. LEGA ITALIANA C.E.

12

XXXXXXXXXX ROMA,

Carissimo LICIO ,

accludo alla presente la lettera circolare , inviata a tutte le Leghe nazionali , nella quale viene fissato il Congresso Mondiale della F.I.D.H. per la fine del prossimo mese di ottobre corrente anno .

L'onere dell'organizzazione del Congresso è tutto a carico della Lega italiana ,così come è la prassi.

E' superfluo sottolineare l'importanza che riveste l'avvenimento nel contesto internazionale e cosa ci riproponiamo di ottenere da tale evento .

Caro Licio non aggiungo altro ,lascio a Te le necessarie considerazioni , ben sperando che non ci mancherà il Tuo solidale sostegno .

In attesa di rivederTi ,mi è gradito inviare cari fraterni saluti

Angelo Lo Cascio

P.S. _ Eventuali comunicazioni al seguente indirizzo :
Via Anglona ,6 - Roma
Tel. (non risulta nell'elenco) ~~7551 04~~ 7590 97 (lasciare messaggio che mi sarà subito comunicato)

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 521/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981

52 Via Colonna Antonina 00186 ROMA tel. 67.85.814

13

FÉDÉRATION INTERNATIONALE DES DROITS DE L'HOMME

ORGANISATION NON GOUVERNEMENTALE ACCRÉDITÉE AUPRES DES NATIONS UNIES - STATUT B ET AUPRES DU CONSEIL DE L'EUROPE

O.N.U. LEGA ITALIANA C.E.

~~IL PRESIDENTE~~

ROMA, 21.8.1979

Segreteria generale
S.G./1979

Messieurs ,

suivant les accords avec le segrétariat de la F.I.D.H. , il a été définitivement établi que le Congrès de la Fédération Internationale des Droits de l'Homme se tiendra à Turin è la fin du mois d'octobre de cette année.

La Ligue Italienne devrà se charger de l'organisation du Congres .

Toutes les Ligues partecipantes recevront en temps opportun les instructions nécessaires : date du Congres ; programme complet et relatif au séjour à Turin .

En attendant de vous transmettre ultérieurement d'autres informations ,se rappele a toutes le Ligues d'envoier,à la Ligue italienne , les nominatif et les nombre des partecipants oux Congres .

Je saisis cette occasion pour vous prier de recevoir l'assurance de mes meilleurs sentiments

Angelo Lo Cascio
Segretario generale
Lega Italiana

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

52 Via Colonna Antonina 00186 ROMA tel. 67.85.814

REPERTO 13/C

1

13

C

TRIBUNALE DI MILANO * TRIBUNALE CIVILE & PENALE DI MILANO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

AMBASCIATA
ARGENTINA

2

CALENDARIO VISITE AMBASCIATORE ARGENTINO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

3

M E M O R I A

La Commissione presieduta dal Ministro STAMMATI che riceverà la missione Argentina giudata dal Ministro ESTRADA, durante la permanenza a Roma dal 12 al 14 Novembre 1979 sarà suddivisa in 3 Gruppi:

- 1°- riguarda l'interscambio
- 2°- riguarda la cooperazione economica
- 3°- riguarda i problemi finanziari

Si riunirà il giorno 9 Novembre 1979 - Il Comitato che dovrà redigere il programma e sarà composto dai seguenti membri:

- Rappresentante Ministero Affari Esteri
- Rappresentante Ministero Industria e Commercio
- Rappresentante Ministero Partecipazioni Statali
- Rappresentante Società Finsider
- Rappresentante Società Finmeccanica
- Rappresentante Italimpianti
- Rappresentante Società S.T.E.T.
- Rappresentante Società EFIM
- Rappresentante Società E.N.E.L.
- Rappresentante Società E.N.I.
- Rappresentante Confindustria

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

Il Giorno 12 Novembre 1979 il Ministro STAMMATI offrirà una colazione al Grand Hotel

Il Ministro ESTRADA sarà ricevuto:

- dall'On.le COSSIGA - Presidente del Consiglio dei Ministri
- Ministro MALFATTI
- Ministro PANDOLFI
- Ministro MARCORA
- Ministro BISAGLIA
- Ministro Lombardini

Rappresentanti Organismi Finanziari:

- BANCA D'ITALIA
- I.C.C.I.P.U.
- S.A.C.E.

REPERTO 14/C

14 1

C

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

DENUNCIA SMARRIMENTO BANCHE

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

3252

DENUNCIA SMARRIMENTO BLOCCHI ASSEGNI SULLA BANCA
POPOLARE DELL'ETRURIA SEDE DI CASTIGLION FIBOCCHI
FATTA DIRETTAMENTE DAL COMM. GELLI.COL SIGNOR
MORETTI DIRETTORE DELLA BANCA

C. FIBOCCHI 17 LUGLIO [illegible]

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

L 9. (3

Arezzo 17 Luglio 1978

Spett.le
BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA
AREZZO

In riferimento alla odierna telefonata intercorsa col Vs. Signor Spatassi, Vi prego di consegnare al latore della presente, Signor Piero Orpini, un libretto da n. 10 assegni sul mio conto corrente.

Poichè essendomi stato sottratto il precedente blocco di assegni del conto corrente, Vi prego di voler bloccare ed interpellarmi prima di procedere al pagamento di assegni appartenenti ai precenti blocchi.

Ringraziando Vi, porgo distinti saluti

(Licio Gelli)

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

L. G.

Arezzo 17 Luglio 1978

Spett.le
MONTE DEI PASCHI DI SIENA
AREZZO

In riferimento alla odierna telefonata intercorsa con la Vs. Sig.na Mori, Vi prego di consegnare al latore della presente, Signor Piero Orpini, un libretto da n. 10 assegni sul mio conto corrente.

Poichè essendomi stato sottratto il precedente blocco di assegni del conto corrente Vi prego di bloccare ed interpellarmi prima di procedere al pagamento di assegni appartenenti ai precedenti blocchi.

Ringraziando Vi porgo i miei migliori saluti

(Licio Gelli)

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

L. G.

54

Arezzo 17 Luglio 1978

Spett.le
CASSA DI RISPARMIO
AREZZO

In riferimento alla odierna telefonata intercorsa col Vs. Signor Lucarini, Vi prego di consegnare al latore della presente, Signor Piero Orpini un libretto da n. 10 assegni sul mio conto corrente.

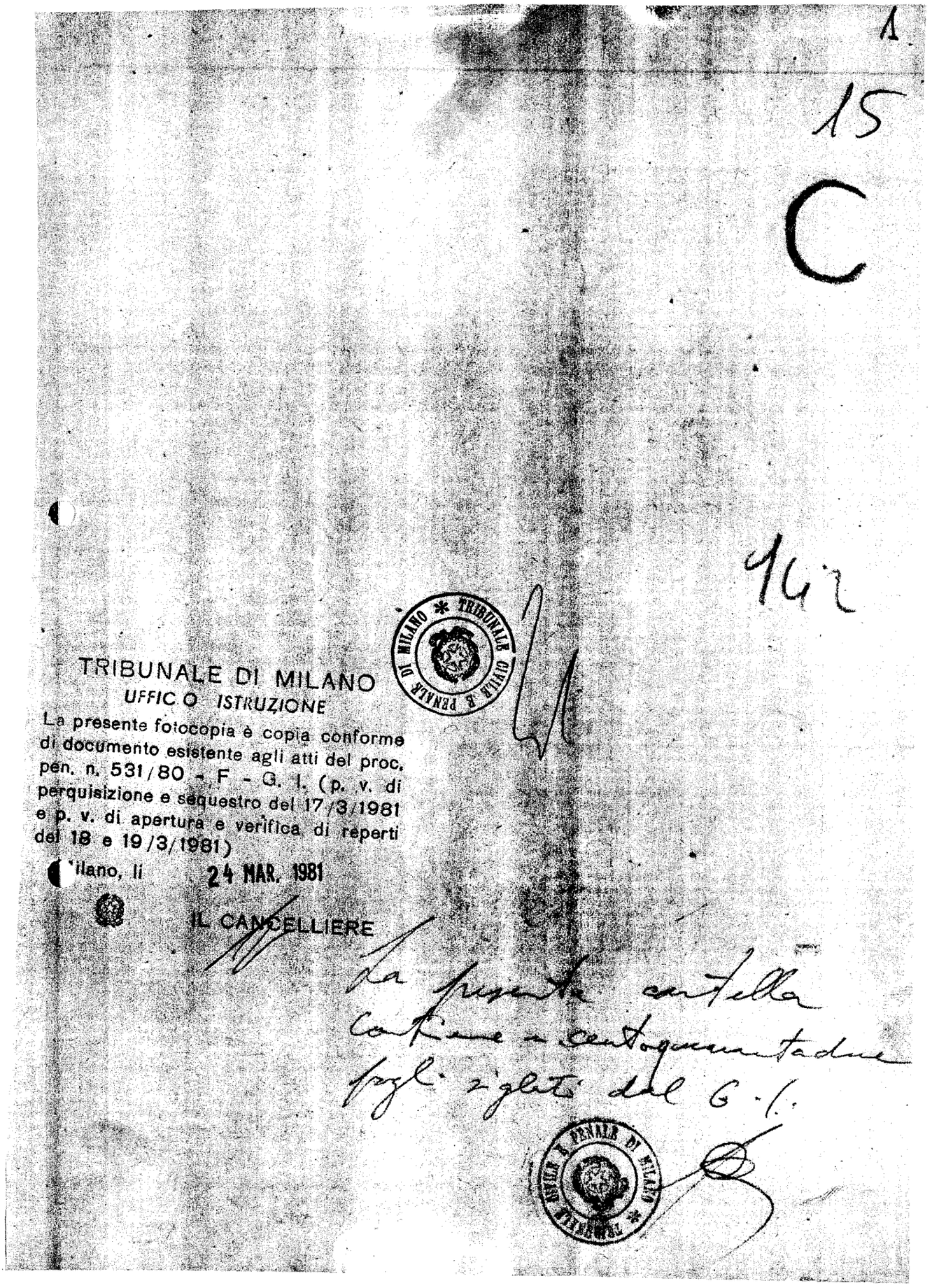
Poichè essendomi stato sottratto il precedente blocco di assegni del conto corrente, Vi prego di voler bloccare ed interpellarmi prima di procedere al pagamento di assegni appartenenti ai precedenti blocchi.

RingraziandoVi, porgo distinti saluti.

(Licio Gelli)

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

REPERTO 15/C



1.

15

C

462

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

La presente cartella contiene n. sessantaquattro fogli vidimati dal G. I.

1 41 2

S O S P E S I

1)- BARLAAM ALESSANDRO
2)- COZZANI OVIDIO
3)- BRUNI MAURIZIO
4)- ALBANESE GIOACCHINO
5)- BORIO LUIGI
6)- CAPOGROSSI PAOLO
7)- FEDERICI FEDERICO
8)- MARONI ANTONIO
9)- CRAPANZANO GUIDO
10)- MORETTI ANTONIO
11)- MAZZOLA DAMIANO
12)- SENSINI ALBERTO
13)- DE FRANCESCHINI ENRICO
14)- SARTI ADOLFO
15)- MASCIOLI NELLO
16)- COSTANZO CARMELO
17)- DALLA CHIESA CARLO ALBERTO

TRIBUNALE DI MILANO * TRIBUNALE CIVILE E PENALE

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

3

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

ESTRATTO DALLE « COSTITUZIONI »

ART. 1

La Massoneria è universale.

Intende alla elevazione morale, materiale e spirituale dell'uomo e della umana famiglia.

Coloro che vi appartengono si chiamano Liberi Muratori e si raccolgono in Comunioni Nazionali.

ART. 2

La Comunione Italiana, uniformandosi nei principi e nelle finalità a quanto la Massoneria Universale professa e si propone, propugna il principio democratico nell'ordine politico e sociale, si ispira al trinomio

LIBERTA' - UGUAGLIANZA - FRATELLANZA

e si raccoglie sotto il simbolo iniziatico

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

ART. 3

La Comunione Italiana adotta Rituali in accordo con gli Antichi doveri usi e costumi dell'Ordine; osserva il monoteismo, apre il Libro della Legge Sacra sull'Ara del Tempio e vi sovrappone la squadra e il compasso, segue l'esoterismo nell'insegnamento ed il simbolismo nell'Arte operativa; adotta la divisione della Massoneria simbolica nei tre Gradi di Apprendista, Compagno e Maestro, insegna la leggenda del Terzo Grado, inizia solamente uomini, non è settaria né politica.

ART. 11

I Liberi Muratori della Comunione Italiana si considerano e si chiamano vicendevolmente Fratelli indipendentemente da ogni differenza di origini, di credenze, di condizioni sociali; si riuniscono e lavorano nelle Logge e contraggono i propri impegni massonici sul proprio onore e sulla propria coscienza.

ART. 17

Ogni Libero Muratore ha il dovere di intervenire alle adunanze della sua Loggia, salvo che ne sia impedito da giusta causa o sia stato dispensato dal Maestro Venerabile; di compiere scrupolosamente tutte le attribuzioni del proprio Ufficio o Grado nella Comunione; di osservare fedelmente la Costituzione, i Regolamenti, secondo le tradizioni; di condursi in tutte le contingenze della vita come si conviene a uomo d'onore.

Il Fratello assume gli impegni finanziari verso la Loggia per tutto l'anno massonico.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento sequestrato all'atto del proc. pen. [illegible] perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

4

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'Or.·. di ROMA

Il sottoscritto: Alessandro Barbaro

di: Annibale e di: Lidia Zaccagnini

nato a Ancona prov. di Ancona il 5/4/1931

Residente a Roma prov. di C.A.P.

Via A. Albertazzi n. 99 Tel. 818058 ab. Uff. 492994

Titolo di studio Laurea in Giurisprudenza lingue Inglese

conseguito presso Università di Roma

Professione Dirigente CNR

qualifica o incarico Direttore Centrale dal

Ente da cui dipende CNR

prospettive di avanzamento

Posizione militare Congedato illimitato

Campagne decorazioni

Titoli onorifici Commendatore Repubblica Italiana

stato civile Coniugato figli n.

Professione della moglie Insegnante Scuola Media

professione del padre Pensionato

convive con i parenti di cui sopra od altri? Si

Motivi

Proprietà immobiliari Appartamento in Roma - via A. Albertazzi 99 Roma - Casa di campagna in Cupramontana - AN.

Orientamento politico Repubblicano

Convinzioni religiose

Incarichi o cariche politiche o civili

Inoltre specificare:

a) Eventuali ingiustizie subite nel corso della carriera

b) danno conseguente

c) persone, istituzioni od ambiente a cui ritiene possano essere attribuiti

d) persone conosciute che fanno parte dell'organizzazione

TRIBUNALE CIVILE E P.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

L. G.

3 41 5

Roma, 29 Settembre 1980

Egregio Signore,

sono lieto di informarLa che durante l'ultima riunione è stata presa in esame la Sua domanda che è stata accolta all'unanimità.

Per quanto riguarda l'incontro per il perfezionamento della Sua posizione, provvederò a darLe comunicazione in tempo utile, indicandoLe il luogo, il giorno e l'ora.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

Lieto di aver avuto il piacere di averLe potuto dare questa notizia, La prego di voler accogliere l'espressione del mio più cordiale saluto

Suo

(Licio Gelli)

Licio Gelli

Ill.mo Signor
Dott.ALESSANDRO BARLAAM
Via A.Albertazzi
00100 ROMA

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE


TRIBUNALE

5

BARLAAM Alessandro [redacted]

Nato in Ancona, il 5 aprile 1931.

Nel 1949 conseguì il diploma di maturità classica, con la media di 8/10, nel Liceo Rinaldini di Ancona.

Iscrittosi alla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma, vinse una borsa di studio presso la Casa dello Studente dell'Università che conservò sino alla laurea.

Nel 1953 conseguì la laurea in giurisprudenza, discutendo una tesi di diritto industriale (Ritorno giuridico della concorrenza sleale ed interesse del consumatore), con il Prof. Tullio Ascarelli, riportando il massimo dei voti e la lode.

Nel 1954, redattore della riv[illegible] e bancarie "Banca, Borsa e titoli di credito".

Nel 1955 Procuratore legale.

Nel 1958 ha conseguito una borsa di studio presso il Seminario di Studi Americani di Salisburgo.

Divenuto nel frattempo funzionario del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Autore del "Codice della Ricerca Scientifica e Tecnologica" edito da Giuffrè.

Già Vice-Capo di Gabinetto al Ministero dei LL. PP.

Già Capo Gabinetto del Ministro per la Ricerca Scientifica.

Attualmente Direttore Centrale del CNR - Affari Scientifici e Programmazione.

Ha conseguito, anche come delegato italiano in diverse istituzioni internazionali, esperienze in affari internazionali.

Già Commissario Governativo alla Stazione Zoologica di Napoli, ne è attualmente Consigliere di Amministrazione.

Vice-Presidente del Consorzio di ricerca "Bonomo" di Andria.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è conf[illegible]

2).

Presidente del Centro per la promozione e valorizzazione della Ricerca con sede in Roma.

Consigliere di amministrazione dell'Istituto Nazionale per il finanziamento della Ricostruzione.

Buone conoscenze della lingua inglese e francese.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

Presa cognizione degli articoli sopra riportati della Costituzione della Comunione Nazionale dei Liberi Muratori d'Italia - Grande Oriente d'Italia, a conoscenza delle finalità umanitarie e democratiche della Massoneria, dichiarandosi libero da vincoli in contrasto con tali finalità, chiede di essere ammesso alla iniziazione massonica, e allega il suo *curriculum vitae* e la fotografia. Dichiara e riconosce che l'appartenenza all'Ordine Massonico non conferisce in nessun caso agli associati alcun diritto al patrimonio, comunque costituito, dell'Ordine stesso. Si dichiara disposto ad adeguare le sue azioni future ai principi dell'organizzazione massonica.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

Possono riferire sul suo conto le seguenti persone (1):

1° .....

2° .....

3° .....

4° .....

5° .....

Firma .....

Data 17/IX/1980

Dichiarazioni del Fr.·. presentatore:

Io sottoscritto, Fr.·. GIUSEPPE DONATO .....

attesto di riconoscere nel profano sopra segnato le qualità intellettuali, di rettitudine ed economiche necessarie per poter entrare a far parte della Comunione Massonica.

Il Fr.·. PRESENTATORE

.....

CURRICULUM VITAE

Il *curriculum vitae* di cui all'art. 2 del Regolamento alla Costituzione, deve contenere, l'indicazione delle residenze successive negli ultimi dieci anni, di eventuale appartenenza ad altre associazioni dantisi titolo di massoniche, nonché tutte le altre notizie che l'interessato ritiene utile fornire sul proprio conto.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

10

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'Or.·. di ROMA

Giudizio definitivo .....

1. Presa in considerazione la domanda il .....
2. L'iniziazione ha avuto luogo il .....
   con il grado di .....
3. Il pagamento delle tasse ammontanti a L. .....
   è avvenuto il .....

IL SEGRETARIO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

7 11 82

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

ESTRATTO DALLE « COSTITUZIONI »

ART. 1

La Massoneria è universale.

Intende alla elevazione morale, materiale e spirituale dell'uomo e della umana famiglia.

Coloro che vi appartengono si chiamano Liberi Muratori e si raccolgono in Comunioni Nazionali.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

ART. 2

La Comunione Italiana, uniformandosi nei principi e nelle finalità a quanto la Massoneria Universale professa e si propone, propugna il principio democratico nell'ordine politico e sociale, si ispira al trinomio

LIBERTA' - UGUAGLIANZA - FRATELLANZA

e si raccoglie sotto il simbolo iniziatico

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

ART. 3

La Comunione Italiana adotta Rituali in accordo con gli Antichi doveri usi e costumi dell'Ordine; osserva il monoteismo, apre il Libro della Legge Sacra sull'Ara del Tempio e vi sovrappone la squadra e il compasso, segue l'esoterismo nell'insegnamento ed il simbolismo nell'Arte operativa; adotta la divisione della Massoneria simbolica nei tre Gradi di Apprendista, Compagno e Maestro, insegna la leggenda del Terzo Grado, inizia solamente uomini, non è settaria né politica.

ART. 11

I Liberi Muratori della Comunione Italiana si considerano e si chiamano vicendevolmente Fratelli indipendentemente da ogni differenza di origini, di credenze, di condizioni sociali; si riuniscono e lavorano nelle Logge e contraggono i propri impegni massonici sul proprio onore e sulla propria coscienza.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura della sua Loggia, salvo che ne sia impedito da giusta causa o sia stato dispensato dal Maestro Venerabile; di compiere scrupolosamente tutte le attribuzioni del proprio Ufficio o Grado nella Comunione; di osservare fedelmente la Costituzione, i Regolamenti, secondo le tradizioni; di condursi in tutte le contingenze della vita come si conviene a uomo d'onore.
del 18/8/1981) di reperti
Milano, 1 MAR. 1991
IL CANCELLIERE

Il Fratello assume gli impegni finanziari verso la Loggia per tutto l'anno massonico.

12

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'Or.·. di ROMA

Il sottoscritto: COZZANI OVIDIO

di: fu Pietro e di:

nato a Cozzano Ligure prov. di La Spezia il 26-12-1926

Residente a LIVORNO prov. di LIVORNO C.A.P. 57100

Via Cavalleggeri n. 26 Tel. 27194 ab. Uff. 36196

Titolo di studio 3ª Ragioneria lingue Francese parlato

conseguito presso I.T. Vitt. Emanuele

Professione Commerciante

qualifica o incarico — dal

Ente da cui dipende —

prospettive di avanzamento —

Posizione militare —

Campagne — decorazioni

Titoli onorifici —

stato civile Coniugato figli n. due

Professione della moglie Casalinga

professione del padre —

convive con i parenti di cui sopra od altri? —

Motivi —

Proprietà immobiliari —

Orientamento politico Democristiano

Convinzioni religiose Cattolico non praticante

Incarichi o cariche politiche o civili —

Inoltre specificare:

a) Eventuali ingiustizie subite nel corso della carriera

b) danno conseguente

c) persone, istituzioni od ambiente a cui ritiene possano essere attribuiti

d) persone conosciute che fanno parte dell'organizzazione

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

913



...e degli articoli sopra riportati della Costituzione della Comunione Na... Muratori d'Italia - Grande Oriente d'Italia, a conoscenza delle finalità uma... che della Massoneria, dichiarandosi libero da vincoli in contrasto con ... di essere ammesso alla iniziazione massonica, e allega il suo *curriculum* ... Dichiara e riconosce che l'appartenenza all'Ordine Massonico non con... iso agli associati alcun diritto al patrimonio, comunque costituito, del... lichiara disposto ad adeguare le sue azioni future ai principi dell'orga... a.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

Possono riferire sul suo conto le seguenti persone (1):

1° Ercilla Alfano
2° Mario Esbole -
3° G. Piero Del Giudice -
4° .....
5° .....

Firma .....

Data 30 - Luglio 1980

Dichiarazioni del Fr.·. presentatore:

Io sottoscritto, Fr.·. .....

attesto di riconoscere nel profano sopra segnato le qualità intellettuali, di rettitudine ed economiche necessarie per poter domandare di far parte della Comunione Massonica.

Il Fr.·. PRESENTATORE

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia **conforme** di documento esistente agli atti **del proc.** pen. n. 531/80 - F - G. I. (**p. v. di** perquisizione e sequestro del 17/**3**/**1981** e p. v. di apertura e verifica **di reperti** del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

CURRICULUM VITAE

Il *curriculum vitae* di cui all'art. 2 del Regolamento alla Costituzione, deve contenere, l'indicazione delle residenze avute negli ultimi dieci anni, della eventuale appartenenza ad altre associazioni dantisi titolo di massoniche, nonché tutte le altre notizie che l'interessato ritiene utile fornire sul proprio conto.

Il sottoscritto dichiara di aver avuto negli ultimi 10 anni la residenza in Milano - e di essersi posto in sonno nel 1977 dal Grande Oriente d'Italia Palazzo Giustiniani

3200 ~~3207~~



degli articoli sopra riportati della Costituzione della Comunione Massonica Italiana, dichiarando di essere d'Italia, a conoscenza delle finalità istituzionali delle Massonerie, dichiarandosi libero da vincoli di qualsiasi genere che possano ostacolare la sua iniziazione massonica, e allega il suo curriculum vitae.

Dichiara di riconoscere nell'appartenenza all'Ordine Massonico non pericolo agli associati alcun diritto al patrimonio, economico, scientifico, culturale, dichiara disposto ad adeguare le sue azioni future ai principi dell'orga-

Possono riferire sul suo conto le seguenti persone (1):

1° Achille Occhetto

2° Mario Rebuffa

3° G. Piero Del Giudice

4° .....

5° .....

Firma [signature]

Data 30 - Luglio - 1980

Dichiarazioni del Fr.. presentatore:

Io sottoscritto, Fr.. Del Giudice Gian Piero

attesto di riconoscere nel profano sopra segnalato le qualità intellettuali, di rettitudine ed economiche necessarie per l'ammissione nell'Ordine della Comunione Massonica.

Il Fr.. PRESENTATORE

[signature]

TRIBUNALE PENALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica documenti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

(1) *Il curriculum vitae* di cui all'art. 2 del Regolamento alla Costituzione, deve contenere, l'indicazione della residenza precedente negli ultimi dieci anni, della eventuale appartenenza ad altre associazioni dantesi fine di massoniche, nonché tutte le altre notizie che l'interessato ritiene utile fornire sul proprio conto.

Il sottoscritto [illegible] di aver abitato negli ultimi 10 anni [illegible] e di essere [illegible] dal Grande Oriente d'Italia Palazzo Giustiniani

2299

15

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'Or.·. di ROMA

Giudizio definitivo .....

.....

.....

.....

.....

1. Presa in considerazione la domanda il .....
2. L'iniziazione ha avuto luogo il .....

   con il grado di .....
3. Il pagamento delle tasse ammontanti a L. .....

   è avvenuto il .....

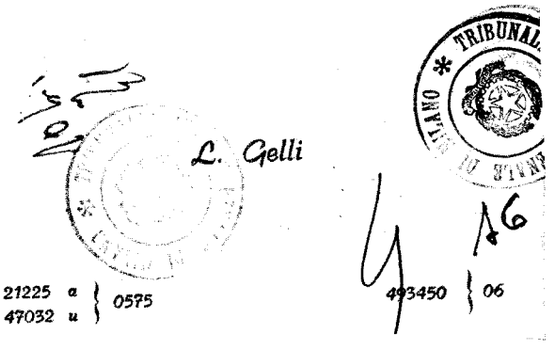
IL SEGRETARIO

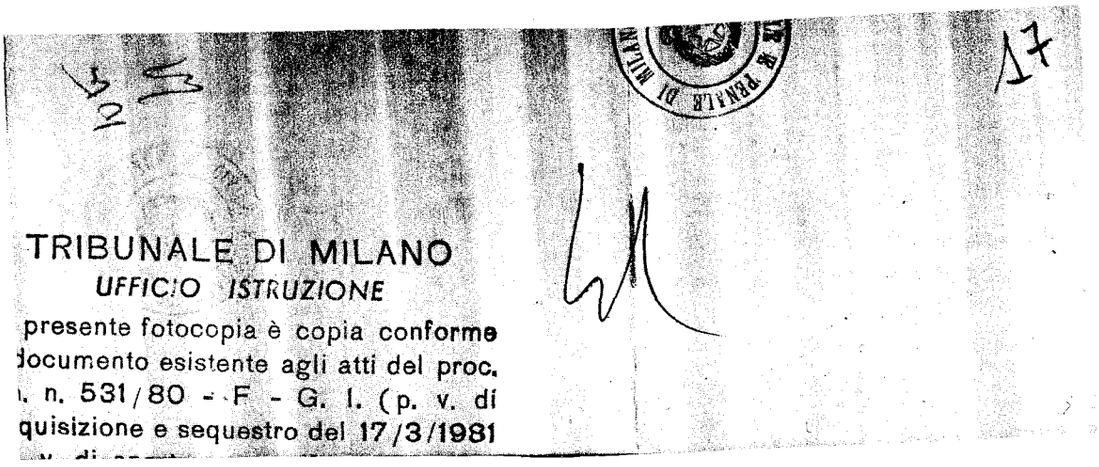
TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

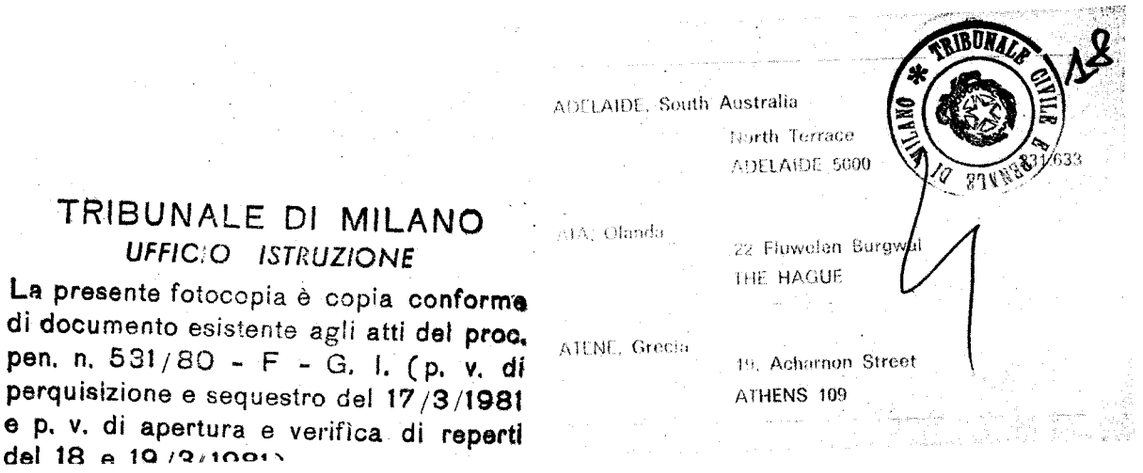
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE


L. Gelli
21225 a
47032 u
0575
493450
06


TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
presente fotocopia è copia conforme
documento esistente agli atti del proc.
n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di
quisizione e sequestro del 17/3/1981



TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

ADELAIDE, South Australia
North Terrace
ADELAIDE 5000

AIA, Olanda
22 Fluwelen Burgwal
THE HAGUE

ATENE, Grecia
19, Acharnon Street
ATHENS 109

ZCZC AR2352 LIA287 0452
LIVORNO 44/42 27 0900

1979 NOV 27 9 27

SIG. L. GELLI
VIA S. MARIA DELLE GRAZIE 14
52100 AREZZO

IMPOSSIBILITATO ESSERE A ROMA IL GIORNO 30 NOVEMBRE
IN QUANTO IN QUELLA DATA MI TROVERO IN VSA PER IMPEGNI DI
LAVORO SARA MIA CURA CONTATTARLA AL MIO RIENTRO IN ITALIA
PREVISTO FINE DICEMBRE
BRUNI

COL 14 52100 30

279925
NNNN

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

30

11 21

SIG. MAURIZIO BRUNI

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCE[illegible]

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 ·

12 4 21

№ 385

Si riceve dal E. P. F9 - 2051

la somma di Lire 100.000

(centomila) per:

Quota sociale anno 1979-1980 £. 50000

Iniziazione £. 50000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TALE £. 100000

lì 30.11.1979

Il Tesoriere

Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE
UFFICIO I.
La presente fotocopi

e p. v. di apertura e verifica del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

IL CANCEL

Les Autorités Maçonniques du Monde sont priées reconnaître le possesseur du présent passeport et de l'accueillir fraternellement avec mutuel engagement.

The Masonic Authorities in the World are requested to recognize the owner of this passport and receive him as a Brother, with pledge of reciprocity.

Massoneria Universale

Grande Oriente d'Italia

Via Giustiniani 5 - Roma

22

NALE DI MILANO
ICIO ISTRUZIONE
fotocopia è copia conforme
› esistente agli atti del proc.
80 - F - G. I. (p. v. di
e sequestro del 17/3/1981
ertura e verifica di reperti
/3/1981)

24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

13

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

Cod. E 19.79 N. 2051

Noi, Ennio Battelli, Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia,

ATTESTIAMO

di avere iniziato al grado di

APPRENDISTA

il fr. BRUNI MAURIZIO

nato a Livorno il 2.8.1928

Preghiamo le Potenze Massoniche del Mondo di accogliere il nostro Fratello nei lavori rituali.

Rilasciata in Roma il

Validità 31 DIC.

Il Gran Maestro



TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

Firma

LOGGIA PROPAGANDA 2

attesta la sua appartenenza e la regolarità con le tasse

IL VENERABILE

Licio Gelli

SIG. MAURIZIO BRUNI

14 17 83

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

L. G.

15 11 84

Roma, 7 Marzo 1979

Egregio Signore,

ci riferiamo alla precorsa corrispondenza, con la quale La informavamo, qualora Lei avesse desiderato di mettersi in contatto con noi, di chiamare il n. 47.59.347 di Roma, per comunicarLe che abbiamo lasciato gli uffici dotati di quel numero telefonico.

Non appena avremo preso possesso dei nuovi locali, il che avverrà tra breve, ci faremo premura di comunicarLe il numero telefonico corrispondente.

Voglia gradire, intanto, i nostri migliori saluti.

Ill.mo Signor
MAURIZIO BRUNI
Via del Tempio 8
LIVORNO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

16/425

Su questi argomenti anche Lei, come, del resto, la maggior parte dei cittadini provvisti di solido buon senso, avrà tratto le Sue conclusioni: che questo sia accaduto è dimostrato dal fiume di attestati di riprovazione contro l'operato della Stampa e di simpatia nei nostri confronti che ci sono pervenuti da ogni dove.

Non è assolutamente vero, — come è stato scritto —, che l'appartenenza alla nostra Istituzione sia, in qualsiasi modo, in contrasto con le libertà individuali degli iscritti in materia religiosa, politica o sociale: al contrario, la nostra è l'unica Istituzione che si considera al di fuori ed al di sopra di ogni ideologia politica e convinzione religiosa e che accetti ed ammetta tra i suoi aderenti soltanto elementi orientati o militanti in Partiti dell'arco costituzionale democratico, rifiutando nel modo più assoluto tutti coloro che parteggiano per le dittature dei due estremi.

Riteniamo che Lei avrà senza dubbio osservato con quanta puntigliosa puerilità sia stata condotta questa campagna - stampa che avrebbe dovuto, — secondo le intenzioni dei suoi promotori —, attribuirci colpe e responsabilità per ipotetici deviazionismi di alcuni personaggi, la quasi totalità dei quali, tra l'altro, non faceva e non fa nemmeno parte della nostra Organizzazione.

Un indirizzo mentale di tal fatta ci sembra, a dir poco, affetto da infantilismo acuto, perché, anche nel caso che alcuni di questi elementi, appartenenti alla nostra Istituzione, si fossero scostati dai nostri principi fondamentali, in quali responsabilità avrebbero potuto coinvolgerci?

A prescindere dal fatto che nella nostra Istituzione ognuno è libero di agire secondo la sua coscienza, — anche se contro coloro che dovessero contravvenire al nostro ordinamento ci riserviamo di applicare le previste sanzioni disciplinari —, noi dobbiamo tener conto soltanto di quella che era la posizione dell'iscritto al momento del suo ingresso nell'Organizzazione: se poi egli, — per sua libera scelta o per cambiamenti di rotta suggeritigli da altri —, si è lasciato trascinare in situazioni scabrose o in ambigui compromessi scostandosi dai sentieri dei nostri sani principi, quali colpe o responsabilità possono essere addossate all'Istituzione?

Nessuno, — e ripetiamo, nessuno —, è in grado di penetrare negli intimi pensieri di un'altra persona, né, tantomeno, di prevederne i comportamenti futuri.

Quello che maggiormente ci affligge in tutta questa miserabile storia è l'inqualificabile contegno di alcuni iscritti che hanno gettato alle ortiche la loro dignità di uomo e che, — incuranti delle spregevoli e meschine figure che hanno fatto in più di un'occasione —, hanno mostrato la loro vera essenza con le allucinate e fantascientifiche affermazioni che hanno divulgato.

Questi omuncoli, purtroppo, sono esistiti, esistono ed esisteranno sempre: oggi sui di loro pende tuttavia la spada della Giustizia a cui sono stati deferiti per le calunniose falsità che hanno propagato.

Vogliamo sperare di non averLa eccessivamente annoiata con questa nostra esposizione, con la quale abbiamo soprattutto inteso di venirLe incontro per chiarire ogni eventuale Suo dubbio insinuatosi nel Suo intimo a seguito di tutte le notizie tendenziose e disinformative pubblicate contro la nostra Istituzione.

Ci auguriamo anche di non arrecarLe eccessivo disturbo nel caso che dovessimo, in avvenire, farLe avere successive precisazioni delle quali, tuttavia, nutriamo speranza che non vi siano ulteriori necessità.

La preghiamo, intanto, di gradire i nostri migliori e più distinti saluti.

Licio Gelli

Ill.mo Signor
MAURIZIO BRUNI
Via del tempio 8
LIVORNO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente negli atti del proc. pen. n. 531/80 - F. - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA
GRANDE ORIENTE D'ITALIA

R.·. L.·. « PROPAGANDA 2 »

Roma 3 Gennaio 1978

26

Egregio Signore,

La preghiamo di volerci scusare se ci siamo permessi di indirizzarLe questa nostra, nonostante che Lei, — e questo lo sappiamo benissimo —, non sia iscritto alla nostra Istituzione.

Anzi, è proprio per questo motivo che Le scriviamo, perché è nostro desiderio di illustrarLe alcuni aspetti della nostra Organizzazione e degli scopi che si prefigge: ci auguriamo, perciò, che non vorrà considerarci importuni e che ci presterà un poco della Sua attenzione.

E' probabile che la presente lettera venga recapitata anche ad alcuni di coloro i cui nomi, — nel corso della ben nota ed ignobile campagna condotta contro di noi —, apparvero sulla stampa che ne diede per certa, — anche se infondatamente —, l'appartenenza alla nostra Istituzione: se questo fosse avvenuto, sentiamo verso di essi il dovere di porgere le nostre scuse per i non lievi fastidi che hanno dovuto subire non fosse altro che per la necessità di controbattere le affermazioni della Stampa con la loro più che legittima smentita.

E diciamo tutto questo nonostante che l'appartenere alla nostra Istituzione, — per le nobili tradizioni, per il luminoso prestigio e per gli elevati scopi che la contraddistinguono —, lungi dall'essere un fatto demeritorio, è un titolo non solo di grande merito, ma particolarmente ambito soprattutto perché vi sono chiamati ad accedere esclusivamente coloro che sono stati selezionati e prescelti per le loro qualità morali, per chiare doti di generosità ed umanità e per essere naturalmente portati a contribuire disinteressatamente al miglioramento ed all'elevazione delle condizioni dell'uomo.

Infatti, il trave portante della nostra Istituzione è fondata sulla massima: « non fare agli altri quello che non vorresti che fosse fatto a te e fai agli altri quello che vorresti che fosse fatto a te e cerca di soccorrere chi si trova in stato di necessità senza farti accorgere da dove provenga l'aiuto dato ».

La campagna - stampa a cui abbiamo sopra accennato è nata ed è stata portata avanti perché viviamo in un Paese dove la Stampa gode della incontrollata libertà non soltanto di svolgere una critica democratica, — fatto del tutto legittimo —, ma, purtroppo, anche di perpetrare un indiscriminato linciaggio morale ai danni di persone ed Organismi invisi a certe correnti politiche, — fatto, questo, assai meno legittimo —.

Tutto questo può accadere non solo per le carenze, — notevoli —, della nostra legislazione che non ha saputo e non sa metter freno a questa forma di « libertà », ma soprattutto perché la nostra classe giornalistica, per la massima parte non preparata né educata, non è in possesso dei requisiti basilari dell'etica professionale, che le indichino i limiti di un autocontrollo selettivo e le facciano intuire e distinguere dove termina la realtà e dove, invece, ha inizio l'invenzione fantastica.

Così, vengono propinate alla popolazione notizie — e questo non possiamo definirlo se non atto di voluta disinformazione —, notizie profondamente distorte quando non inventate di sana pianta.

In tutte le associazioni umane, da quelle politiche a quelle sportive, esistita, esiste ed esisterà sempre qualche « pecora nera » anche in un Paese civile — presunto tale —, non si è mai visto colpire con tanta acrimonia e tanto accanimento una Organizzazione che persegue il principio della verità e del bene e che avversa la menzogna ed il malcostume.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è conforme di documento esistente negli atti del proc. pen. n. 581/80 G. I. (rp. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981

27

17/7

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA
GRANDE ORIENTE D'ITALIA

R.·. L.·. « PROPAGANDA 2 »

Roma, 1° Luglio 1978

Egregio Signore,

ci pregiamo far seguito alla precorsa corrispondenza con la quale abbiamo ritenuto di farLe cosa grata illustrandoLe i punti più salienti relativi alle origini, agli scopi, ed alle finalità della nostra Istituzione, nonché ai risultati conseguiti nelle varie epoche dalla sua fondazione.

Inoltre, nella nostra ultima lettera, — sebbene non ve ne fosse necessità —, desideravamo ugualmente accennare ai motivi che ingenerarono i famigerati ed ignobili attacchi portati da un certa stampa all'unico fine di arrecare discredito alla nostra Organizzazione: oggi è evidente che i promotori di questa inqualificabile campagna non tennero nella debita considerazione il fattore « tempo » che è giudice migliore, il più equo ed obiettivo.

Infatti le richieste di ammissione alla nostra Istituzione non sono mai state così numerose come in questi ultimi tempi e riteniamo superfluo aggiungere che queste richieste sono state avanzate tutte da elementi di livello elevatissimo sotto ogni aspetto, come del resto, è stabilito dal nostro Regolamento.

Mentre ci permettiamo di inviarLe, con l'approssimarsi del periodo estivo, i nostri migliori auguri di buone e serene vacanze, Le giudichiamo informarLa che, qualora Ella dovesse avere interesse a ricevere più ampie e particolareggiate notizie sulla nostra Istituzione, potrà, — a decorrere dal 10 Settembre p.v., dalle ore 16,00 alle 19,00 di ogni giorno —, telefonare al n. 47.59.347 di Roma, dove una persona Le fornirà ogni altra delucidazione che Ella intendesse richiedere.

Nel farLe presente che saremmo oltremodo lieti di poterLa incontrare per uno scambio di idee sull'argomento, Le facciamo pervenire, — restando sempre a Sua disposizione —, l'espressione del nostro migliore e più cordiale saluto.

(LICIO GELLI)

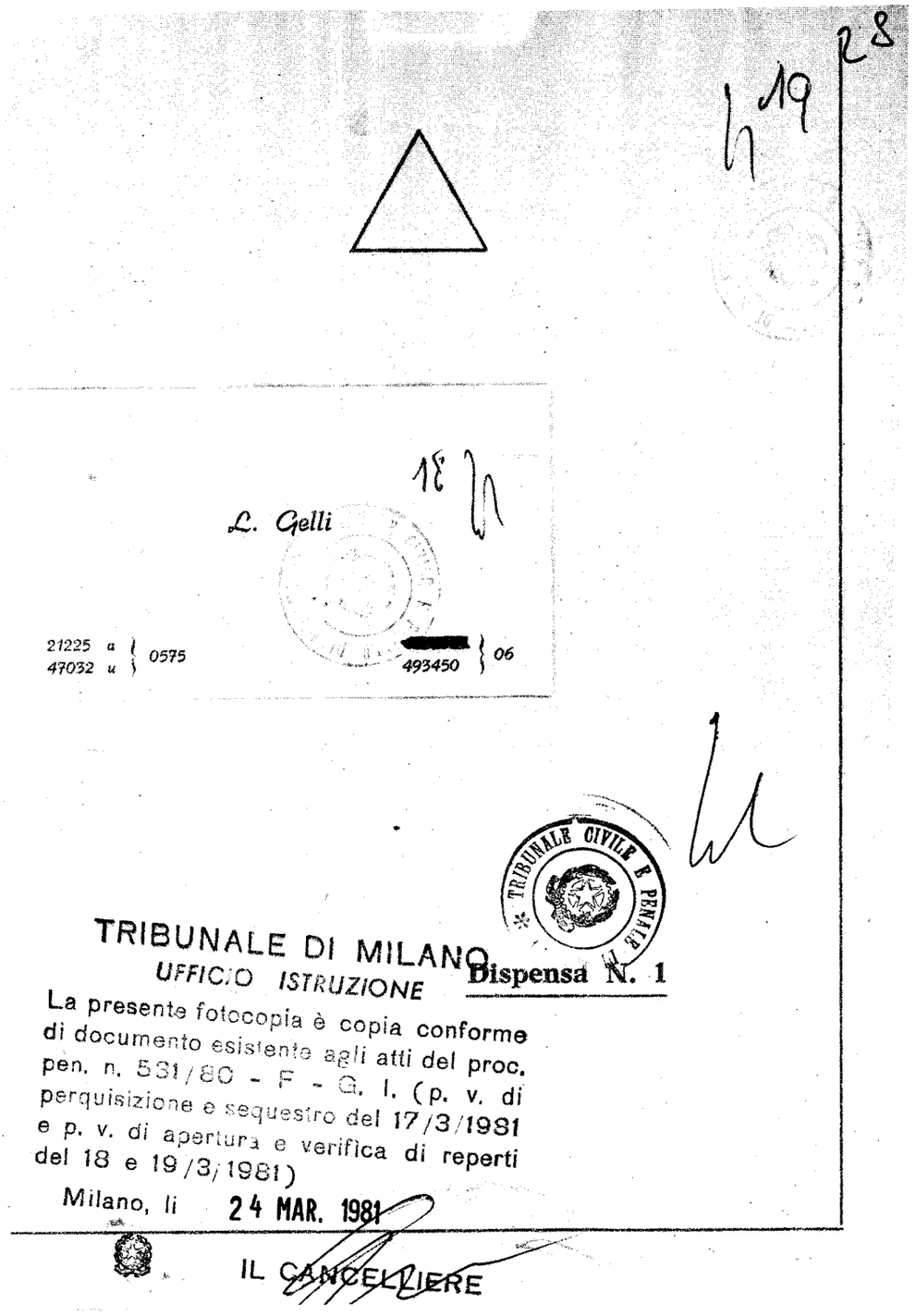
Ill.mo Signor
MAURIZIO BRUNI
Via del Tempio 8
LIVORNO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE



L. Gelli

21225 a } 0575
47032 u }

[redacted] } 06

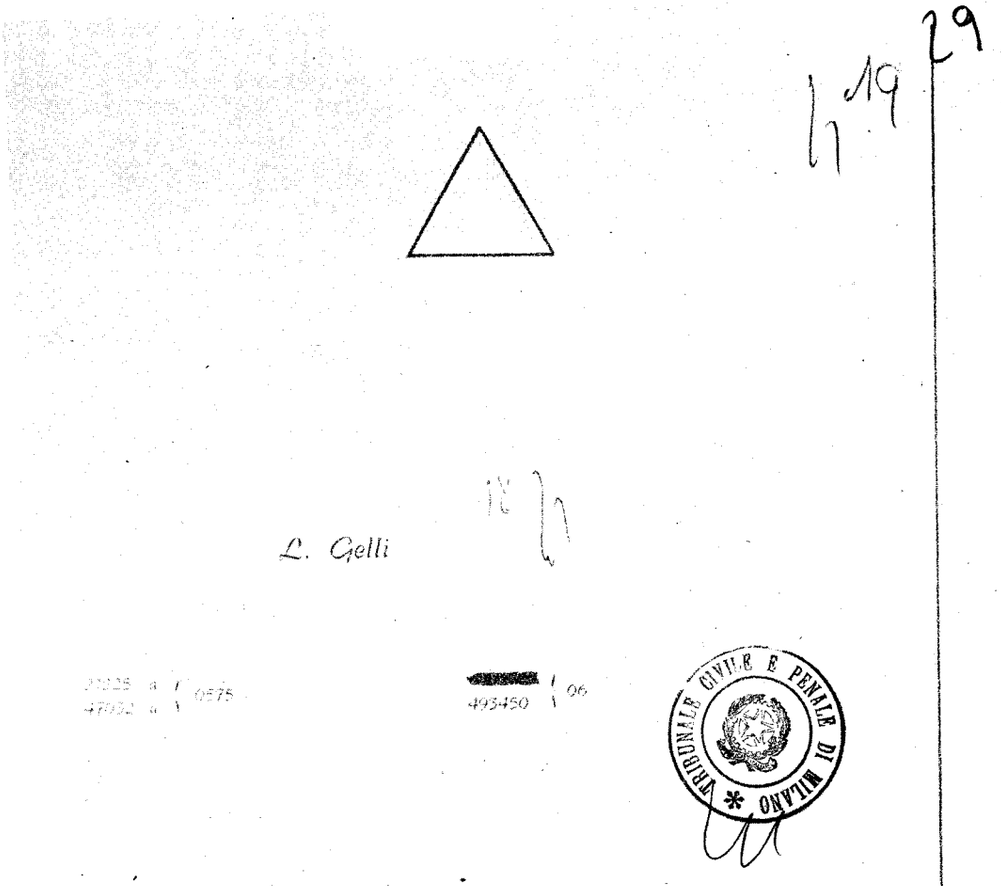
TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

Dispensa N. 1

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE



L. Gelli

TRIBUNALE DI MILANO

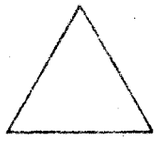
Dispensa N. 1

UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

30



TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

Dispensa N. 1

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 521/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

21-3 / 31

* * * SINTESI DELLE NORME * * *

PREMESSA

Mentre assai di rado, — per non dire mai —, l'uomo si è venuto a trovare in situazioni tali che lo abbiano indotto a pentirsi di non aver espresso i suoi pensieri, molto spesso è stato costretto a condannare se stesso per essersi lasciato sfuggire frasi o parole che, ad un esame retrospettivo, non avrebbe mai voluto aver pronunciato.

Un'esperienza più che secolare dimostra e conferma la validità e l'esattezza dell'antica massima: « Il silenzio è d'oro », massima che assurge a particolare valore se riferita ad un organismo, — a cui, sotto l'osservanza di regole essenziali ben definite, si accede liberamente e spontaneamente, — caratterizzato dalla più assoluta riservatezza.

Se nel mondo esterno ogni uomo deve attenersi a certe norme di vita che potrebbero compendiarsi nei tre precetti ai quali dettati dal diritto romano: « Honeste vivere, neminem laedere, suum cuique tribuere », — basi che rappresentano l'optimum per una pacifica ed equilibrata convivenza sociale —, in seno ad una organizzazione di elite che si prefigge, tra gli altri scopi, anche quello della solidale assistenza dei suoi componenti, l'antico trinomio non appare più soddisfacente.

Per una esatta interpretazione delle finalità istituzionali il principio: « non fare agli altri quello che non vorresti che fosse fatto a te » non può considerarsi accettabile, a meno che la frase, — formulata sul presupposto della negazione —, non venga trasmutata nel concetto assai più vasto e positivo di: « cerca di fare agli altri quello che vorresti che fosse fatto a te » e soprattutto prevedi e provvedi alle necessità dei tuoi consimili senza che essi vengano a conoscere da chi e da dove proviene la solidarietà di cui [illegible] beneficio.

Solo così, da una semplice [illegible] variazione di forma, può sgorgare una sorgente inesauribile di pace e di benessere universale.

Ovviamente, questi principi, per quanto portati all'attenzione considerevole ed eccelsa spiritualità, rischierebbero di degradarsi a livello di stereotipia se l'istituzione non si avvalesse

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. [illegible] p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR 1981

di ogni risorsa per estrarne i significati più pratici e concreti della loro essenza: si tenga presente che tra i compiti principali dell'ente vi sono sia quello di adoperarsi per far acquisire agli amici un grado sempre maggiore di autorevolezza e di potere, perché quanta più forza ognuno di essi potrà avere, tanta maggior potenza ne verrà all'organizzazione stessa intesa nella sua interezza, sia quello di elargire ai componenti la massima assistenza possibile per evitare o sanare eventuali atti ingiustamente commessi, — in netto contrasto o in dispregio delle norme sancite dalla Legge comune —, contro di loro e le loro legittime aspirazioni.

Infatti, lo spirito che informa l'attività e l'esistenza medesima dell'organizzazione è quello di cercare di migliorare l'umanità intiera e di rendersi utile, con ogni mezzo lecito e possibile, per eliminare tutto quanto pregiudichi i diritti umani.

* * * * *

Da qui la necessità che tutti gli iscritti, — sia anziani che neofiti —, si attengano a ben determinate norme di comportamento, — applicabili alle varie situazioni che possono presentarsi nell'attività sociale —, la cui inosservanza potrebbe creare seri ostacoli all'attività istituzionale.

Il modo di comportarsi e di militare nell'ente dovrebbe essere, dopo l'iniziazione, assai facile; spesso, tuttavia, può diventare estremamente difficile perché si rende necessario il superamento ed il soffocamento di certe tentazioni acuite dal trovarsi coinvolti in avvenimenti ed in circostanze del tutto particolari che possono spingere ad infrangere, — anche se involontariamente —, la dura regola del silenzio quando, invece, sarebbe necessario porre la massima attenzione.

Risulterà evidente, quindi, che gli iscritti dovranno sempre contenersi, in ogni circostanza, con la massima naturalezza; tuttavia nessuno di essi dovrà accennare o far comprendere ad altri, — anche se dovesse avere la più assoluta certezza della loro appartenenza all'istituzione —, di farne parte egli stesso, a meno che non sia già avvenuta la necessaria presentazione.

... In occasione di incontri o riunioni pubbliche, a cui siano presenti anche persone profane, è opportuno mantenersi su una linea del tutto neutrale: qualora alla riunione sia presente anche un qualificato, — con cui, anche se già fosse avvenuta la presentazione, non si sia notoriamente in rapporti di stretta amicizia o di collegialità —, sarà indispensabile adeguarsi al suo contegno, e, — allo scopo di non attrarre l'attenzione dei convenuti —, sarà necessario valutare attentamente l'opportunità di rivolgersi a lui in terza persona.

* * * * *

... Qualora gli dovessero venire rivolte domande intese a raccogliere notizie sulla istituzione, l'iscritto, prima di rispondere, dovrà rapidamente considerare due alternative: se ritiene che la persona che ha posta la domanda sia degna di fiducia ed idonea per essere ammessa a far parte dell'organizzazione, dovrà parlarle, — pur tenendosi sulle generali —, in modo da suscitarne reazioni tali da rendere possibile una sufficiente valutazione iniziale sugli orientamenti di massima del richiedente; se, invece, dovesse ritenere che l'interlocutore sia un semplice curioso o, peggio, un associato a qualche organismo avverso, dovrà limitarsi a rispondere di essere in possesso solo di notizie assai vaghe e frammentarie, ricevute di seconda mano e, perciò, scarsamente attendibili.

* * * * *

... Può anche accadergli di sentirsi dire che corrono voci sulla sua appartenenza all'istituzione: in questo caso dovrà replicare, — con la massima disinvoltura e con tutta indifferenza —, che effettivamente egli stesso era a conoscenza di queste dicerie, ma che, proprio perché le apprezzava al loro giusto valore, non si era mai preso il disturbo di smentirle, non soltanto per la loro palese infondatezza, ma, soprattutto, perché erano da considerarsi puri e semplici pettegolezzi impregnati della più crassa assurdità.

* * * * *

... Per una maggiore e più assoluta sicurezza non sarà mai indicato il numero degli iscritti che prestino servizio nello stesso ente, organismo o amministrazione, e questo per ragioni

così evidenti che non hanno necessità di commento: tutt'al più l'elemento preposto a quel determinato ente potrà venire a conoscere i nominativi di circa un cinque per cento degli iscritti a lui sottoposti; al contrario, gli inferiori non dovranno mai conoscere l'identità del loro superiore, a meno che questi, — infrangendo le regole di sicurezza a suo rischio e pericolo e rendendosi in tal modo passibile di ogni eventuale conseguenza —, non si manifesti spontaneamente.

* * * * *

... Nella sfera delle rispettive attività professionali, tutti quegli elementi che rivestano cariche e funzioni con facoltà decisionali sono tenuti a prestare aiuto ed appoggio ai loro subordinati, — meritevoli di assistenza —, per la soddisfazione, in quanto possibile e nell'ambito del diritto comune, delle loro legittime aspirazioni.

Ovviamente, — in ossequio ai principi basilari dell'organizzazione —, quando un superiore intervenga in favore di un suo subordinato, cercherà di agire in modo da rimanere nell'ombra affinché l'assistito non sappia da dove e da chi gli sia derivato il beneficio ricevuto; tuttavia, può sempre accadere che un subalterno venga a conoscere l'identità del superiore che lo ha sostenuto ed assistito nella realizzazione delle sue aspirazioni: in questo caso è più che evidente, oltre che logico, che il beneficato dovrà astenersi scrupolosamente dal rivelare il fatto a terze persone, salvo che il suo superiore, — eventualità assai remota ed improbabile —, non lo abbia espressamente autorizzato a farlo.

... A qualsiasi richiesta, da chiunque formulata, intesa ad ottenere informazioni sulla appartenenza all'istituzione di una o più persone, — anche se di queste si conosca l'esatta posizione —, si potrà rispondere — al fine di non varcare i limiti della necessaria sicurezza —, nel rispetto della semplice regola fondamentale per cui ognuno, anche se non dovrebbe, può dire di sé, ma non deve mai parlare di altri ».

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ESECUZIONE
Il presente fotocopia è copia conforme all'originale documento esistente agli atti del proc. n. 551/80 R.G. Esecuzioni
Milano, li 19/3/1981 e 19/3/1981
IL CANCELLIERE

... Qualora un iscritto venga a conoscenza dell'identità di persone che svolgano attività per conto di pseudo-organizzazioni, dovrà darne notizia immediata alla Sede Centrale.

* * * * *

... Per evitare che, — come già si è verificato in passato —, certi elementi, anche estranei, — presentatisi a nome e per conto della istituzione per sollecitare azioni di solidarietà che camuffavano, invece, atti del tutto speculativi —, possano trarre indebito vantaggio personale dalle loro illecite iniziative, è opportuno che gli iscritti avvicinati, — prima di prendere un qualsiasi provvedimento —, sentano il parere della Sede Centrale comunicando, contemporaneamente, l'identità dei richiedenti e l'oggetto delle loro richieste.

* * * * *

... E' indispensabile che ogni appartenente all'organizzazione nei suoi rapporti sociali, nella formulazione di giudizi e nella adozione di determinati provvedimenti di sua competenza, si astenga dal tener conto di ideologie politiche o di convinzioni religiose da cui possa dissentire, ricordandosi che egli, per sua libera scelta, deve considerarsene al di fuori ed al di sopra.

Solo così potrà svolgere serenamente il suo lavoro e prendere con fredda imparzialità le sue decisioni, a tutto vantaggio della equità, della giustizia e degli scopi fondamentali dell'istituzione.

* * * * *

... Al fine di poter conservare la continuità della copertura dei punti di interesse previsti dall'organigramma per i vari settori delle attività pubbliche e private, è necessario che ogni iscritto, — prima di un suo eventuale avvicendamento, da qualsiasi causa determinato, nella sfera delle sue competenze —, segnali « la persona » che ritenga più idonea e capace a sostituirlo.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

34

Da questo atto discende, sia pure in modo ancora informale, l'acquisizione di nuovi elementi da parte dell'organizzazione, — o proselitismo —, che formalmente, invece, ha inizio da una deliberazione del Consiglio Direttivo, — composto da un numero ristrettissimo di Membri —, il quale solo, — sulla scorta delle informazioni in suo possesso —, ha facoltà di indicare la o le persone con cui dovranno esser presi contatti per accertarne l'idoneità morale e la predisposizione ideologica indispensabili per entrare a far parte dell'istituzione.

In ossequio alla decisione consiliare, ciascuno dei prescelti verrà avvicinato da uno o più elementi suoi amici, — già iscritti all'ente —, espressamente designati dal Consiglio Direttivo, i quali, accertatone il possesso di tutti i requisiti richiesti, lo inviteranno, se convinti della sua leale ed incondizionata disponibilità, a presentare domanda di ammissione.

A ricevimento della domanda, il Consiglio darà incarico a cinque iscritti di fornire sul candidato ampie e dettagliate informazioni sia sotto il profilo morale, politico e sociale che sotto l'aspetto professionale e personale.

Non appena in possesso delle informazioni, — che dovranno essergli fatte pervenire entro il termine massimo di trenta giorni dalla data della richiesta —, il Consiglio provvederà ad eseguire un approfondito esame sulla personalità del candidato che, se ritenuto idoneo, verrà ammesso a far parte dell'istituzione.

* * * * *

Si ricorda infine, dato che motivi di carattere logistico e professionale non sempre permettono il rispetto di contatti programmati, che saranno sempre graditi incontri o visite propiziati da circostanze favorevoli.

* * * * *

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

35

ILL.MO SIGNOR

MAURIZIO BRUNI

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - C. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

25/36

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

ESTRATTO DALLE « COSTITUZIONI »

ART. 1

La Massoneria è universale.

Intende alla elevazione morale, materiale e spirituale dell'uomo e della umana famiglia.

Coloro che vi appartengono si chiamano Liberi Muratori e si raccolgono in Comunioni Nazionali.

ART. 2

La Comunione Italiana, uniformandosi nei principi e nelle finalità a quanto la Massoneria Universale professa e si propone, propugna il principio democratico nell'ordine politico e sociale, si ispira al trinomio

LIBERTA' - UGUAGLIANZA - FRATELLANZA

e si raccoglie sotto il simbolo iniziatico

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

ART. 3

La Comunione Italiana adotta Rituali in accordo con gli Antichi doveri usi e costumi dell'Ordine; osserva il monoteismo, apre il Libro della Legge Sacra sull'Ara del Tempio e vi sovrappone la squadra e il compasso, segue l'esoterismo nell'insegnamento ed il simbolismo nell'Arte operativa; adotta la divisione della Massoneria simbolica nei tre Gradi di Apprendista, Compagno e Maestro, insegna la leggenda del Terzo Grado, inizia solamente uomini non è settaria né politica.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F. G. (vedi v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e verbale di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

ART. 11

I Liberi Muratori della Comunione Italiana si considerano e si chiamano vicendevolmente Fratelli indipendentemente da ogni differenza di origine, di credenza, di condizioni sociali; si riuniscono e lavorano nelle Logge e nei Templi massonici sul proprio onore e sulla propria coscienza.

ART. 17

Ogni Libero Muratore ha il dovere di intervenire alle adunanze della sua Loggia, salvo che ne sia impedito da giusta causa o sia stato dispensato dal Maestro Venerabile; di compiere scrupolosamente tutte le attribuzioni del proprio Ufficio o Grado nella Comunione; di osservare fedelmente la Costituzione, i Regolamenti, secondo le tradizioni; di condursi in tutte le contingenze della vita come si conviene a uomo d'onore.

Il Fratello assume gli impegni finanziari verso la Loggia per tutto l'anno massonico.

37

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'Or.·. di ROMA

Il sottoscritto: ...

di: ... e di: ...

nato a ... prov. di ... il ...

Residente a ... prov. di ... C.A.P. ...

Via ... n. ... Tel. ... ab. ... Uff. ...

Titolo di studio ... lingue ...

conseguito presso ...

Professione ...

qualifica o incarico ... dal ...

Ente da cui dipende ...

prospettive di avanzamento ...

Posizione militare ...

Campagne ... decorazioni ...

Titoli onorifici ...

stato civile ... figli n. ...

Professione della moglie ...

professione del padre ...

convive con i parenti di cui sopra od altri? ...

Motivi ...

Proprietà immobiliari ...

Orientamento politico ...

Convinzioni religiose ...

Incarichi o cariche politiche o civili ...

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

Inoltre specificare:

a) Eventuali ingiustizie subìte nel corso della carriera ...

b) danno conseguente ...

c) persone, istituzioni od ambiente a cui ritiene possano essere attribuiti ...

d) persone conosciute che fanno parte dell'organizzazione ...

26 138

A.·. G.·. D.·. G.. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

R.·. L.·. PROPAGANDA (N. 2)

Or.·. di ROMA

Nome e Cognome BRUNI MAURIZIO

Paternità ALBERTO

Luogo e data di nascita LIVORNO il 2 AGOSTO 1928

Professione o condizione sociale TITOLARE CASA SPEDIZIONI

Domicilio LIVORNO - VIA DEL TEMPIO 8

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

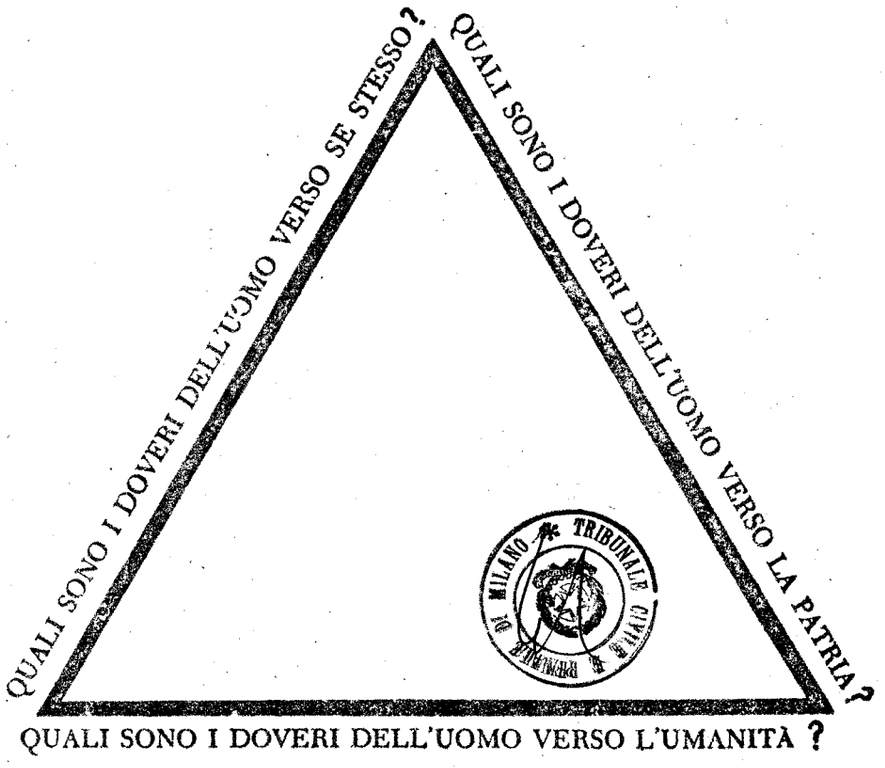
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F. G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

39





TESTAMENTO SPIRITUALE:

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Firma .....

Data Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

27
40
11

GIURAMENTO

prestato dal F .'. BRUNI MAURIZIO

nella R .'. L .'. PROPAGANDA N° 2

Or .'. di Roma il dì .....

Liberamente, spontaneamente, con pieno e profondo convincimento dell'animo, con assoluta e irremovibile volontà, alla presenza del Grande Architetto dell'Universo, per l'affetto e la memoria dei miei più cari, sul mio onore e sulla mia coscienza solennemente giuro di non palesare per qualsiasi motivo i segreti della iniziazione muratoria; di aver sacri l'onore e la vita di tutti; di soccorrere, confortare e difendere i miei Fratelli nell'ordine anche a pericolo della mia vita; di non professare principi che osteggino quelli propugnati dalla Libera Muratoria; e, fin da ora, se avessi la sventura e la vergogna di mancare al mio giuramento, di sottopormi a tutte le pene che gli Statuti dell'Ordine minacciano agli spergiuri, all'incessante rimorso della mia coscienza, al disprezzo ed alla esecrazione di tutta l'umanità.

firma .....

IL VENERABILE

.....

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

IL SEGRETARIO

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

2841

L. G.

Roma, 18 Luglio 1979

Egregio Signore,

ci riferiamo alla nostra precedente con la quale Le abbiamo dato comunicazione del favorevole accoglimento della Sua domanda.

Avevamo intenzione di procedere al perfezionamento della Sua posizione entro il corrente mese di Luglio, ma per gli eventi politici recentemente verificatisi, - che assorbono notevolissima parte di tempo -, e tenuto conto che il mese di Agosto e la prima quindicina di Settembre sono periodi dedicati alle vacanze, - che alcuni trascorrono all'estero con le famiglie -, abbiamo stabilito di rinviarlo al giorno 25 Settembre p.v., Martedì, alle ore 10,00.=

Per quanto riguarda il luogo, sarà mia premura comunicarGlielo alcuni giorni prima, via filo, telefonicamente al n. 22530 da Lei indicato: tuttavia, se in quel frattempo dovessero sopraggiungere variazioni, La preghiamo di darcene notizia con la più cortese sollecitudine.

Per l'occasione sarà gradito l'abito scuro.

Qualora alla suddetta data Ella si trovasse nella impossibilità di rispettare l'appuntamento, è pregato di volercene dare tempestiva comunicazione.

La preghiamo di voler accogliere, intanto, con i migliori auguri di buone vacanze, le più vive e sincere cordialità

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
MAURIZIO BRUNI
Via del Tempio 8
LIVORNO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

R.·. L.·. PROPAGANDA 2 (N.....)

Or.·. di ROMA

Car. Fr.·. .....

A nome del M.·. Venerabile Vi prego di voler fornire le informazioni necessarie sul ..... *sottoindicato, di cui Vi trascrivo qui di seguito le generalità, e che ha chiesto di essere ammesso in questa Risp.·. Officina:*

GENERALITA'

BRUNI MAURIZIO

Via del Tempio 8

LIVORNO

Nel richiamare la Vostra attenzione sulle vigenti disposizioni delle Costituzioni, Vi prego di favorirmi le dette informazioni nel più breve termine possibile, restituendomi la presente scheda con le notizie che avrete potuto assumere al riguardo, trascritte a tergo.

Col triplice fraterno saluto.

IL SEGRETARIO

2942

.....

.....

.....

43

L. G.

30.

Roma, 5 Giugno 1979

Egregio Signore,

sono lieto di informarLa che, durante l'ulitma riunione è stata presa in esame la Sua domanda che è stata accolta all'unanimità.

Per quanto riguarda l'incontro per il perfezionamento della Sua posizione, provvederò a darLe comunicazione in tempo utile, indicandoLe il luogo, il giorno e l'ora.

Lieto di aver avuto il piacere di averLe potuto dare questa notizia, La prego di voler accogliere i miei più sincere cordialità

(Luigi Delli)

Ill.mo Signor
MAURIZIO BRUNI
Via del Tempio 8
LIVORNO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

L. G.

44

31

17

Roma, 17 Novembre 1979

Egregio Signore,

mi riferisco alla mia precedente corrispondenza, con la quale Le comunicavo che la Sua domanda era stata accolta, per informarLa che il perfezionamento della Sua posizione, avverrà a Roma il giorno 30 Novembre 1979 alle ore 19,30.

Per quanto riguarda il luogo, Glielo comunicherò alcuni giorni prima, via filo, telefonandoLe al n. 0586/22530 da Lei indicatomi: tuttavia, se in questo frattempo fossero sopraggiunte variazioni, La prego di volermene dare tempestiva notizia.

Per l'occasione sarà gradito l'abito scuro.

Qualora per la suddetta data Ella dovesse essere nella impossibilità di rispettare l'appuntamento, vorrà cortesemente farmene avere comunicazione in tempo utile.

Gradisca, intanto il mio migliore e più cordiale saluto

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
Dott. MAURIZIO BRUNI
Via del tempio 8
LIVORNO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

32 45

(12) SINTESI DELLE INFORMAZIONI

su _____

Diplomato in Ragioneria - Industriale.

Orientamento politico: liberale - Agnostico.

Moralità e costumi ineccepibili.

Ha dimostrato buone doti di organizzatore, fondando un'Industria, che dirige, con ottimi risultati.

Ha sempre e puntualmente fatto fronte ai suoi impegni.

Idoneo.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

46
53
58
61

Presa cognizione degli articoli sopra riportati della Costituzione della Comunione Nazionale dei Liberi Muratori d'Italia - Grande Oriente d'Italia, a conoscenza delle finalità umanitarie e democratiche della Massoneria, dichiarandosi libero da vincoli in contrasto con tali finalità, chiede di essere ammesso alla iniziazione massonica, e allega il suo *curriculum vitae* e la fotografia. Dichiara e riconosce che l'appartenenza all'Ordine Massonico non conferisce in nessun caso agli associati alcun diritto al patrimonio, comunque costituito, dell'Ordine stesso. Si dichiara disposto ad adeguare le sue azioni future ai principi dell'organizzazione massonica.

Possono riferire sul suo conto le seguenti persone (1):

1° Dr. Arturo Alfano

2° Giuseppe Bussa

3° Franco Scelli

4° Luigi Colonna

5° Dr. Gianchiffre

Firma

Data 12/11/1975

Dichiarazioni del Fr.·. presentatore:

Io sottoscritto, Fr.·. Nicola Alfano

attesto di riconoscere nel profano sopra segnato le qualità intellettuali, di rettitudine ed economiche necessarie per poter entrare a far parte della Comunione Massonica.

Il Fr.·. PRESENTATORE

CURRICULUM VITAE

Il *curriculum vitae* di cui all'art. 2 del Regolamento alla Costituzione, deve contenere l'indicazione delle residenze successive negli ultimi dieci anni, della eventuale appartenenza ad altre associazioni dantisi titolo di massoniche, nonché tutte le altre notizie che l'interessato ritiene utile fornire sul proprio conto.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - 5 (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

47

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'Or.·. di ROMA

Giudizio definitivo .....

1. Presa in considerazione la domanda il .....
2. L'iniziazione ha avuto luogo il .....
   con il grado di .....
3. Il pagamento delle tasse ammontanti a L. .....
   è avvenuto il .....

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

IL SEGRETARIO

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

34 1/48

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

ESTRATTO DALLE « COSTITUZIONI »

ART. 1

La Massoneria è universale.

Intende alla elevazione morale, materiale e spirituale dell'uomo e della umana famiglia.

Coloro che vi appartengono si chiamano Liberi Muratori e si raccolgono in Comunioni Nazionali.

ART. 2

La Comunione Italiana, uniformandosi nei principi e nelle finalità a quanto la Massoneria Universale professa e si propone, propugna il principio democratico nell'ordine politico e sociale, si ispira al trinomio

LIBERTA' - UGUAGLIANZA - FRATELLANZA

e si raccoglie sotto il simbolo iniziatico

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

ART. 3

La Comunione Italiana adotta Rituali in accordo con gli Antichi doveri usi e costumi dell'Ordine; osserva il monoteismo, apre il Libro della Legge Sacra sull'Ara del Tempio e vi sovrappone la squadra e il compasso, segue l'esoterismo nell'insegnamento ed il simbolismo nell'Arte operativa; adotta la divisione della Massoneria simbolica nei tre Gradi di Apprendista, Compagno e Maestro, insegna la leggenda del Terzo Grado, inizia solamente uomini, non è settaria né politica.

ART. 11

I Liberi Muratori della Comunione Italiana si considerano e si chiamano vicendevolmente Fratelli indipendentemente da ogni differenza di origini, di credenze, di condizioni sociali; si riuniscono e lavorano nelle Logge e compiono i propri impegni massonici sul proprio onore e sulla propria coscienza.

ART. 17

Ogni Libero Muratore ha il dovere di intervenire alle adunanze della sua Loggia, salvo che ne sia impedito da giusta causa o sia stato dispensato dal Maestro Venerabile; di compiere scrupolosamente tutte le attribuzioni del proprio Ufficio o Grado nella Comunione; di osservare fedelmente la Costituzione, i Regolamenti, secondo le tradizioni; di comportarsi in tutte le contingenze della vita come si conviene a uomo d'onore.

Il Fratello assume gli impegni finanziari verso la Loggia per tutto l'anno massonico.

TRIBUNALE DI MILANO * TRIBUNALE DI MILANO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. [illegible] G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'Or.·. di ROMA

Il sottoscritto: GIOACCHINO ALBANESE

di: TOMMASO ed: GERARDO DOMENICO

nato a BARI prov. di BARI il 09/12/1929

Residente a ROMA prov. di ROMA C.A.P. 00186

Via PIAZZA NAVONA n. 43 Tel. 6541253 ab. Roma UIP 5900293 Roma

Titolo di studio LAUREA SCIENZE POLIT. lingue INGLESE FRANCESE

conseguito presso UNIVERSITA' DI FIRENZE

Professione DIRIGENTE INDUSTRIALE

qualifica o incarico VICE PRESIDENTE ANIC dal 1979

Ente da cui dipende ENI

prospettive di avanzamento NORMALI

Posizione militare CONGEDO ILLIMITATO

Campagne ..... decorazioni .....

Titoli onorifici .....

stato civile CONIUGATO figli n. 2

Professione della moglie INSEGNANTE

professione del padre DIRIGENTE F.S.

convive con i parenti di cui sopra od altri? SI

Motivi .....

Proprietà immobiliari .....

.....

Orientamento politico SOCIALISTA

Convinzioni religiose CATTOLICA

Incarichi o cariche politiche o civili .....

.....

Inoltre specificare:

a) Eventuali ingiustizie subite nel corso della carriera .....

.....

b) danno conseguente .....

.....

c) persone, istituzioni od ambiente a cui ritiene possano essere attribuiti .....

.....

d) persone conosciute che fanno parte dell'organizzazione .....

.....

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

35 50

GIURAMENTO

prestato dal F.·. GIOACCHINO ALBANESE

nella R.·. L.·. PROPAGANDA N° 2

Or.·. di Roma il dì .....

Liberamente, spontaneamente, con pieno e profondo convincimento dell'animo, con assoluta e irremovibile volontà, alla presenza del Grande Architetto dell'Universo, per l'affetto e la memoria dei miei più cari, sul mio onore e sulla mia coscienza solennemente giuro di non palesare per qualsiasi motivo i segreti della iniziazione muratoria, di aver sacri l'onore e la vita di tutti, di soccorrere, confortare e difendere i miei Fratelli nell'ordine anche a pericolo della mia vita, di non professare principi che osteggino quelli propugnati dalla Libera Muratoria; e, fin da ora, se avessi la sventura e la vergogna di mancare al mio giuramento, di sottopormi a tutte le pene che gli Statuti dell'Ordine minacciano agli spergiuri, all'incessante rimorso della mia coscienza, al disprezzo ed alla esecrazione di tutta l'umanità.

firma .....

IL VENERABILE

.....

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/ SEGRETARIO - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

36/151

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

R.·. L.·. PROPAGANDA (N. 2)

Or.·. di ROMA

Nome e Cognome GIOACCHINO ALBANESE

Paternità TOMMASO

Luogo e data di nascita BARI il 6 MAGGIO 1932

Professione o condizione sociale DIRIGENTE INDUSTRIALE

Domicilio ROMA - Piazza Navona 43

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

52

37/1

Ill.mo Signor

Dott. GIOACCHINO ALBANESE

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

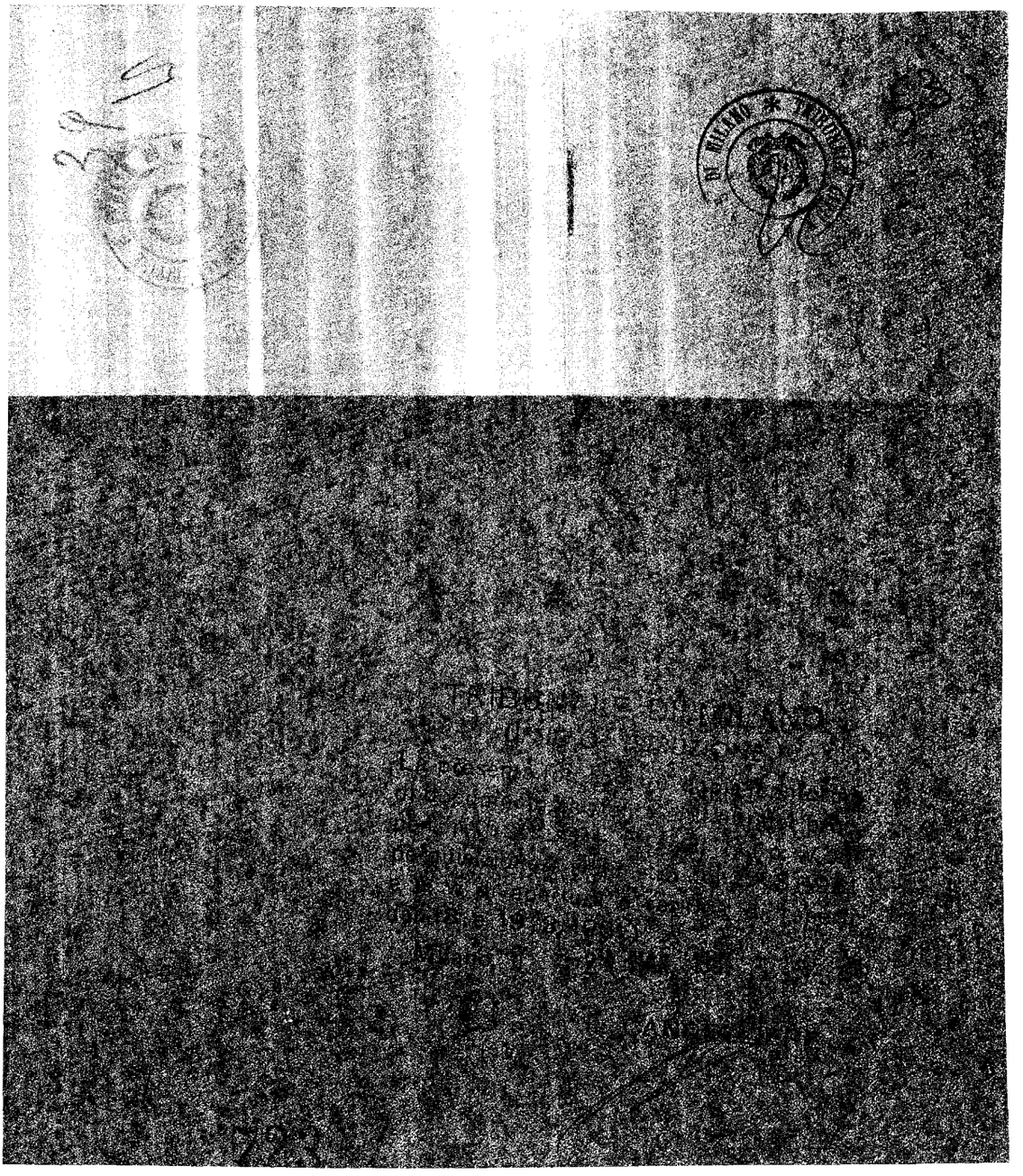
Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

38/1

21225 a
47032 u
0575

493450
3610723
06



54

ADELAIDE, South Australia	North Terrace ADELAIDE 5000	231.633
AIA, Olanda	22 Fluwelen Burgwal THE HAGUE	
ATENE, Grecia	19, Acharnon Street ATHENS 109	



A. G. D. G. A. D. U.

MASSONERIA ITALIANA
GRANDE ORIENTE D'ITALIA

R. L. « PROPAGANDA 2 »

40 41 55

Roma, 3 Gennaio 1978

Egregio Signore,

La preghiamo di volerci scusare se ci siamo permessi di indirizzarLe questa nostra, nonostante che Lei, — e questo lo sappiamo benissimo —, non sia iscritto alla nostra Istituzione.

Anzi, è proprio per questo motivo che Le scriviamo, perché è nostro desiderio di illustrarLe alcuni aspetti della nostra Organizzazione e degli scopi che si prefigge: ci auguriamo, perciò, che non vorrà considerarci importuni e che ci presterà un poco della Sua attenzione.

E' probabile che la presente lettera venga recapitata anche ad alcuni di coloro i cui nomi, — nel corso della ben nota ed ignobile campagna condotta contro di noi —, apparvero sulla stampa che ne diede per certa, — anche se infondatamente —, l'appartenenza alla nostra Istituzione: se questo fosse avvenuto, sentiamo verso di essi il dovere di porgere le nostre scuse per i non lievi fastidi che hanno dovuto subire non fosse altro che per la necessità di controbattere le affermazioni della Stampa con la loro più che legittima smentita.

E diciamo tutto questo nonostante che l'appartenere alla nostra Istituzione, — per le nobili tradizioni, per il luminoso prestigio e per gli elevati scopi che la contraddistinguono —, lungi dall'essere un fatto demeritorio, è un titolo [illegible] grande merito, ma particolarmente ambito soprattutto perché vi sono chiamati a [illegible] esclusivamente coloro che sono stati selezionati e prescelti per le [illegible] morali, per chiare doti di generosità ed umanità e per essere naturalmente [illegible] a contribuire disinteressatamente al miglioramento ed all'elevazione delle condizioni dell'uomo.

Infatti, il trave portante della nostra Istituzione poggia sulla massima: « non fare agli altri quello che non vorresti che fosse fatto a te; fai agli altri quello che vorresti che fosse fatto a te e cerca di soccorrere chi si trova in stato di necessità senza farti accorgere da dove provenga l'aiuto dato ».

La campagna-stampa a cui abbiamo sopra accennato è nata ed è stata portata avanti perché viviamo in un Paese dove la Stampa gode della incontrollata libertà non soltanto di svolgere una critica democratica, — fatto del tutto legittimo —, ma, purtroppo, anche di perpetrare un indiscriminato linciaggio morale ai danni di persone ed Organismi invisi a certe correnti politiche, — fatto, questo, assai meno legittimo —.

Tutto questo può accadere non solo per le carenze, — notevoli —, della nostra legislazione che non ha saputo e non sa metter freno a questa forma di « libertà », ma soprattutto perché la nostra classe giornalistica, per la massima parte non preparata né educata, non è in possesso dei requisiti basilari dell'etica professionale, che le indichino i limiti di un autocontrollo selettivo e le facciano intuire e distinguere dove termina la realtà e dove, invece, ha inizio l'invenzione fantastica.

Così, vengono propinate alla popolazione ignara, — e questo non possiamo definirlo se non atto di voluta disinformazione —, notizie profondamente [illegible] non inventate di sana pianta.

In tutte le associazioni umane, da quelle politiche a quelle sportive, è sempre esistita, esiste ed esisterà sempre qualche « pecora nera » ? ma in un Paese civile — o presunto tale —, non si è mai visto colpire con tanta determinazione e accanimento una Organizzazione che persegue il principio della verità, del bene e che avversa la menzogna ed il malcostume.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è conforme
di documento esistente agli atti del proc.
pen. n. 531/80 - F - G. I. C. v. di
perquisizione e sequestro del 17/3/1981
e p. v. di apertura e verificando di reperti
del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

56

Su questi argomenti anche Lei, come, del resto, la maggior parte dei cittadini provvisti di solido buon senso, avrà tratto le Sue conclusioni: che questo sia accaduto è dimostrato dal fiume di attestati di riprovazione contro l'operato della Stampa e di simpatia nei nostri confronti che ci sono pervenuti da ogni dove.

Non è assolutamente vero, — come è stato scritto —, che l'appartenenza alla nostra Istituzione sia, in qualsiasi modo, in contrasto con le libertà individuali degli iscritti in materia religiosa, politica o sociale: al contrario, la nostra è l'unica Istituzione che si considera al di fuori ed al di sopra di ogni ideologia politica e convinzione religiosa e che accetti ed ammetta tra i suoi aderenti soltanto elementi orientati o militanti in Partiti dell'arco costituzionale democratico, rifiutando nel modo più assoluto tutti coloro che parteggiano per le dittature dei due estremi.

Riteniamo che Lei avrà senza dubbio osservato con quanta puntigliosa puerilità sia stata condotta questa campagna-stampa che avrebbe dovuto, — secondo le intenzioni dei suoi promotori —, attribuirci colpe e responsabilità per ipotetici deviazionismi di alcuni personaggi, la quasi totalità dei quali, tra l'altro, non faceva e non fa nemmeno parte della nostra Organizzazione.

Un indirizzo mentale di tal fatta ci sembra, a dir poco, affetto da infantilismo acuto, perché, anche nel caso che alcuni di questi elementi, appartenenti alla nostra Istituzione, si fossero scostati dai nostri principi fondamentali, in quali responsabilità avrebbero potuto coinvolgerci?

A prescindere dal fatto che nella nostra Istituzione ognuno è libero di agire secondo la sua coscienza, — anche se contro coloro che dovessero contravvenire [illegible] nostro ordinamento ci riserviamo di applicare le previste sanzioni disciplin[illegible] biamo tener conto soltanto di quella che era la posizione dell'iscritto a[illegible] suo ingresso nell'Organizzazione: se poi egli, — per sua libera scelta [illegible] menti di rotta suggeritigli da altri —, si è lasciato trascinare in situazioni [illegible] ambigui compromessi scostandosi dai sentieri dei nostri sani principi, q[illegible] responsabilità possono essere addossate all'Istituzione?

Nessuno, — e ripetiamo, nessuno —, è in grado di penetrare negli intimi pensieri di un'altra persona, né, tantomeno, di prevederne i comportamenti futuri.

Quello che maggiormente ci affligge in tutta questa miserabile storia è l'inqualificabile contegno di alcuni iscritti che hanno gettato alle ortiche la loro dignità di uomo e che, — incuranti delle spregevoli e meschine figure che hanno fatto in più di un'occasione —, hanno mostrato la loro vera essenza con le allucinate e fantascientifiche affermazioni che hanno divulgato.

Questi omuncoli, purtroppo, sono esistiti, esistono ed esisteranno sempre: oggi sul di loro pende tuttavia la spada della Giustizia a cui sono stati deferiti per le calunniose falsità che hanno propagato.

Vogliamo sperare di non averLa eccessivamente annoiata con questa nostra esposizione, con la quale abbiamo soprattutto inteso di venirLe incontro per chiarire ogni eventuale Suo dubbio insinuatosi nel Suo intimo a seguito di tutte le notizie tendenziose e disinformative pubblicate contro la nostra Istituzione.

Ci auguriamo anche di non arrecarLe eccessivo disturbo nel caso che dovessimo in avvenire, farLe avere successive precisazioni delle quali, tuttavia, nutriamo speranza che non vi siano ulteriori necessità.

La preghiamo, intanto, di gradire i nostri migliori e più cordiali saluti.

Licio Gelli

Ill.mo Signor
Dott. GIOACCHINO ALBANESE
Piazza Navona 43
ROMA

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

57

ILL.MO SIGNOR

DOTT. GIOACCHINO ALBANESE

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

58

42

41

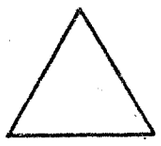


Dispensa N. 1

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia co
di documento esistente agli atti de
pen. n. 531/80 - F - G. I. (p
perquisizione e sequestro del 17/3
e p. v. di apertura e verifica di
del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR 1981

59

43 6





Dispensa N. 1

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia confo
di documento esistente agli atti del p
pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v.
perquisizione e sequestro del 17/3/19
e p. v. di apertura e verifica di rep
del 18 e 19/3/1981)

Milano

60

444-3 11

* * * SINTESI DELLE NORME * * *

PREMESSA

Mentre assai di rado, — per non dire mai —, l'uomo si è venuto a trovare in situazioni tali che lo abbiano indotto a pentirsi di non aver espresso i suoi pensieri, molto spesso è stato costretto a condannare se stesso per essersi lasciato sfuggire frasi o parole che, ad un esame retrospettivo, non avrebbe mai voluto aver pronunciato.

Un'esperienza più che secolare dimostra e conferma la validità e l'esattezza dell'antica massima: « Il silenzio è d'oro », massima che assurge a particolare valore se riferita ad un organismo, — a cui, sotto l'osservanza di regole essenziali ben definite, si accede liberamente e spontaneamente —, caratterizzato dalla più assoluta riservatezza.

Se nel mondo esterno ogni uomo deve attenersi a norme di vita che potrebbero compendiarsi nei tre punti chiari dettati dal diritto romano: « Honeste vivere, neminem laedere, suum cuique tribuere », — basi che rappresentano l'optimum per una pacifica ed equilibrata convivenza sociale —, in seno ad una organizzazione di élite che si prefigge, tra gli altri scopi, anche quello della solidale assistenza dei suoi componenti, l'antico trinomio non appare più soddisfacente.

Per una esatta interpretazione delle finalità istituzionali, il principio: « non fare agli altri quello che non vorresti che fosse fatto a te » non può considerarsi accettabile, a meno che la frase, — formulata sul presupposto della negazione —, non venga tramutata nel concetto assai più vasto e positivo di: « cerca di fare agli altri quello che vorresti che fosse fatto a te » e soprattutto prevedi e provvedi alle necessità dei tuoi consimili senza che essi vengano a conoscere da chi e da dove proviene la solidarietà di cui hanno beneficiato.

Solo così, da una semplice ed insignificante variazione di forma, può sgorgare una sorgente inesauribile di pace e di benessere universale.

Ovviamente, questi principi, per quanto permeati da una considerevole ed eccelsa spiritualità, rischierebbero di restare a livello di sterile teoria se l'istituzione non si avvalesse

TRIBUNALE DI M
UFFICIO ISTRUZIC
La presente fotocopia è cop
di documento esistente agli
pen. n. 531/80 - F - G.
perquisizione e sequestro de

di ogni risorsa per estrarne i significati più pratici e concreti della loro essenza: si tenga presente che tra i compiti principali dell'ente vi sono sia quello di adoperarsi per far acquisire agli amici un grado sempre maggiore di autorevolezza e di potere, perché quanta più forza ognuno di essi potrà avere, tanta maggior potenza ne verrà all'organizzazione stessa intesa nella sua interezza, sia quello di elargire ai componenti la massima assistenza possibile per evitare o sanare eventuali atti ingiustamente commessi, — in netto contrasto o in dispregio delle norme sancite dalla Legge comune —, contro di loro e le loro legittime aspirazioni.

Infatti, lo spirito che informa l'attività e l'esistenza medesima dell'organizzazione è quello di cercare di migliorare l'umanità intiera e di rendersi utile, con ogni mezzo lecito e possibile, per eliminare tutto quanto pregiudichi i diritti umani.

* * * * *

Da qui la necessità che tutti gli iscritti, — sia anziani che neofiti —si attengano a ben determinate norme di comportamento, — applicabili alle varie situazioni che possono presentarsi nell'attività sociale —, la cui inosservanza potrebbe creare seri ostacoli all'attività istituzionale.

Il modo di comportarsi, e di militare nell'ente dovrebbe essere, dopo l'iniziazione, assai facile: spesso, tuttavia, può diventare estremamente difficile perché si rende necessario il superamento ed il soffocamento di certe tentazioni acuite dal trovarsi coinvolti in avvenimenti ed in circostanze del tutto particolari che possono spingere ad infrangere, — anche se involontariamente —, la dura regola del silenzio quando, invece, sarebbe necessario porre la massima attenzione.

Risulterà evidente, quindi, che gli iscritti dovranno sempre contenersi in ogni circostanza, con la massima naturalezza; tuttavia, nessuno di essi dovrà accennare o far comprendere ad altri, — anche se dovesse avere la più assoluta certezza della loro appartenenza all'istituzione —, di farne parte egli stesso, a meno che non sia già avvenuta la necessaria presentazione.

* * * * *

La presente copia fotostatica composta di n. 31 pagine è conforme all'originale documento esistente presso questo Ufficio
Milano li 24 MAG. 1988
UFFICIO BOLLI E PENALE DI MILANO
L'ADDETTO ALLE LEGALIZZAZIONI

... In occasione di incontri o riunioni pubbliche, a cui siano presenti anche persone profane, è opportuno mantenersi su una linea del tutto neutrale: qualora alla riunione sia presente anche un qualificato, — con cui, anche se già fosse avvenuta la presentazione, non si sia notoriamente in rapporti di stretta amicizia o di collegialità —, sarà indispensabile adeguarsi al suo contegno, e, — allo scopo di non attrarre l'attenzione dei convenuti —, sarà necessario valutare attentamente l'opportunità di rivolgersi a lui in terza persona.

* * * * *

... Qualora gli dovessero venire rivolte domande intese a raccogliere notizie sulla istituzione, l'iscritto, prima di rispondere, dovrà rapidamente considerare due alternative: se ritiene che la persona che ha posta la domanda sia degna di fiducia ed idonea per essere ammessa a far parte dell'organizzazione, dovrà parlarle, — pur tenendosi sulle generali —, in modo da suscitarne reazioni tali da rendere possibile una sufficiente valutazione iniziale sugli orientamenti di massima del richiedente; se, invece, dovesse ritenere che l'interlocutore sia un semplice curioso o, peggio, un associato a qualche organismo avverso, dovrà limitarsi a rispondere di essere in possesso solo di notizie assai vaghe e frammentarie, ricevute di seconda mano e, perciò, scarsamente attendibili.

* * * * *

... Può anche accadergli di sentirsi dire che corrono voci sulla sua appartenenza all'istituzione: in questo caso dovrà replicare, — con la massima disinvoltura e con tutta indifferenza —, che effettivamente egli stesso era a conoscenza di queste dicerie, ma che, proprio perché le apprezzava al loro giusto valore, non si era mai preso il disturbo di smentirle, non soltanto per la loro palese infondatezza, ma, soprattutto, perché erano da considerarsi puri e semplici pettegolezzi impregnati della più crassa assurdità.

* * * * *

... Per una maggiore e più assoluta sicurezza non sarà mai indicato il numero degli iscritti che prestino servizio nello stesso ente, organismo o amministrazione, e questo per ragioni

UFFICIO BOLLI E PENALE DI MILANO

così evidenti che non hanno necessità di commento: tutt'al più l'elemento preposto a quel determinato ente potrà venire a conoscere i nominativi di circa un cinque per cento degli iscritti a lui sottoposti; al contrario, gli inferiori non dovranno mai conoscere l'identità del loro superiore, a meno che questi, — infrangendo le regole di sicurezza a suo rischio e pericolo e rendendosi in tal modo passibile di ogni eventuale conseguenza —, non si manifesti spontaneamente.

* * * * *

... Nella sfera delle rispettive attività professionali, tutti quegli elementi che rivestano cariche e funzioni con facoltà decisionali sono tenuti a prestare aiuto ed appoggio ai loro subordinati, — meritevoli di assistenza —, per la soddisfazione, in quanto possibile e nell'ambito del diritto comune, delle loro legittime aspirazioni.

Ovviamente, — in ossequio ai principi basilari dell'organizzazione —, quando un superiore intervenga in favore di un suo subordinato, cercherà di agire in modo da rimanere nell'ombra affinché l'assistito non sappia da dove e da chi gli sia derivato il beneficio ricevuto; tuttavia, può sempre accadere che lo subalterno venga a conoscere l'identità del superiore che lo ha sostenuto ed assistito nella realizzazione delle sue aspirazioni: in questo caso è più che evidente, oltre che logico, che il beneficiato dovrà astenersi scrupolosamente dal rivelare il fatto a terze persone, salvo che il suo superiore, — eventualità assai remota ed improbabile —, non lo abbia espressamente autorizzato a farlo.

... A qualsiasi richiesta, da chiunque formulata, intesa ad ottenere informazioni sulla appartenenza all'istituzione di una o più persone, — anche se di queste si conosca l'esatta posizione —, si potrà rispondere, — al fine di non varcare i limiti della necessaria sicurezza —, nel rispetto della semplice regola fondamentale per cui « ognuno, anche se non dovrebbe, può dire di sé, ma non deve mai parlare di altri ».

* * * * *

... Qualora un iscritto venga a conoscenza dell'identità di persone che svolgano attività per conto di pseudo-organizzazioni, dovrà darne notizia immediata alla Sede Centrale.

* * * * *

... Per evitare che, — come già si è verificato in passato —, certi elementi, anche estranei, — presentatisi a nome e per conto della istituzione per sollecitare azioni di solidarietà che camuffavano, invece, atti del tutto speculativi —, possano trarre indebito vantaggio personale dalle loro illecite iniziative, è opportuno che gli iscritti avvicinati, — prima di prendere un qualsiasi provvedimento —, sentano il parere della Sede Centrale comunicando, contemporaneamente, l'identità dei richiedenti e l'oggetto delle loro richieste.

* * * * *

... E' indispensabile che ogni appartenente all'organizzazione nei suoi rapporti sociali, nella formulazione di giudizi e nella adozione di determinati provvedimenti di sua competenza, si astenga dal tener conto di ideologie politiche o di convinzioni religiose da cui possa dissentire, ricordandosi che egli, per sua libera scelta, deve considerarsene al di fuori ed al di sopra.

Solo così potrà svolgere serenamente il suo lavoro e prendere con fredda imparzialità le sue decisioni, a tutto vantaggio della equità, della giustizia e degli scopi fondamentali dell'istituzione.

* * * * *

... Al fine di poter conservare la continuità della copertura dei punti di interesse previsti dall'organigramma per i vari settori delle attività pubbliche e private, è necessario che ogni iscritto, — prima di un suo eventuale avvicendamento, da qualsiasi causa determinato, nella sfera delle sue competenze —, segnali « la persona » che ritenga più idonea e capace a sostituirlo.

TRIBUNALE DI MILANO UFFICIO ISTRUZIONE PENALE CANCELLERIA MAR. 1981

Da questo atto discende, sia pure in modo ancora informale, l'acquisizione di nuovi elementi da parte dell'organizzazione, — o proselitismo —, che formalmente, invece, ha inizio da una deliberazione del Consiglio Direttivo, — composto da un numero ristrettissimo di Membri —, il quale solo, — sulla scorta delle informazioni in suo possesso —, ha facoltà di indicare la o le persone con cui dovranno esser presi contatti per accertarne l'idoneità morale e la predisposizione ideologica indispensabili per entrare a far parte dell'istituzione.

In ossequio alla decisione consiliare, ciascuno dei prescelti verrà avvicinato da uno o più elementi suoi amici, — già iscritti all'ente —, espressamente designati dal Consiglio Direttivo, i quali, accertatone il possesso di tutti i requisiti richiesti, lo inviteranno, se convinti della sua leale ed incondizionata disponibilità, a presentare domanda di ammissione.

A ricevimento della domanda, il Consiglio darà incarico a cinque iscritti di fornire sul candidato ampie e dettagliate informazioni sia sotto il profilo morale, politico e sociale che sotto l'aspetto professionale e personale.

Non appena in possesso delle informazioni, — che dovranno essergli fatte pervenire entro il termine massimo di trenta giorni dalla data della richiesta —, il Consiglio provvederà ad eseguire un approfondito esame sulla personalità del candidato che, se ritenuto idoneo, verrà ammesso a far parte dell'istituzione.

Si ricorda infine, dato che motivi di carattere logistico e professionale non sempre permettono il rispetto di contatti programmati, che saranno sempre graditi incontri o visite propiziati da circostanze favorevoli.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO
UFFICIO ESECUZIONI
Si rilascia copia fotostatica conforme all'originale presente fotocopia composta di n. 8 fogli, contenente la riproduzione fotografica di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - R.G. - G. I. (p. v. di apertura istruzione e seguenti) del 17/3/1981
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

63

L. G.

47/41 64

Roma, 23 Settembre 1980

Egregio Signore,

mi riferisco alla nostra precorsa corrispondenza per informarLa che il perfezionamento della nota pratica avrà luogo il giorno 30 Ottobre c.a.

Per quanto riguarda l'ora e la sede, il Suo presentatore provvederà a farLe avere tempestiva comunicazione.

Voglia gradire, al momento il mio migliore saluto

Suo

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
Dott. GIOACCHINO ALBANESE
Piazza Navona 43
ROMA

TRIBUNALE * MILANO

Quando ci vediamo?
Non riesco a rintracciarla telefonicamente, ufficialmente dopo il suo ritorno alla Presidenza.
A presto

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di

L. G.

48/65

Roma, 11 Luglio 1980

Egregio Signore,

in riferimento alla mia del 6 giugno 1980 mi pregio informarLa che il perfezionamento della Sua posizione avrà luogo a Roma.

Con successiva lettera Le saranno comunicate la data e l'ora, mentre, per quanto riguarda la località, Gliela preciserò alcuni giorni prima, via filo, chiamandoLa al n. 59002933 che Lei mi ha indicato.

Tuttavia, se in questo frattempo fossero sopraggiunte variazioni sia al Suo numero telefonico che al Suo indirizzo, Le sarei grato se volesse darmene tempestiva notizia scritta.

Le faccio presente fin da ora che per la circostanza sarà gradito l'abito scuro.

Le aggiungo che, data l'imminenza del periodo feriale estivo abbiamo ritenuto opportuno che l'incontro avvenga nella prima decade di Ottobre del corrente anno.

Colgo l'occasione per ricordarLe che non mi è ancora pervenuta la fotografia formato tessera che Le avevo richiesto e La prego, quindi, di volermela inviare con la più cortese sollecitudine.

Nell'augurare a Lei ed alla Sua famiglia un sereno e distensivo riposo, mi è gradito farLe pervenire l'espressione del mio più cordiale saluto

Suo

(Licio Gelli)

Licio Gelli

Ill.mo Signor
Dott. GIOACCHINO ALBANESE
Piazza Navona 43
ROMA

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

L G.

66

Roma, 6 Giugno 1980 49 41

Egregio Signore,

sono lieto di informarLa che durante l'ultima riunione è stata presa in esame la Sua domanda che è stata accolta all'unanimità.

Per quanto rgiuarda l'incontro per il perfezionamento della Sua posizione, provvederò a darLe comunicazione in tempo utile, indicandoLe il luogo, il giorno e l'ora.

Le sarei grato se vorrà inviarmi, al mio indirizzo privato di Arezzo - Santa Maria delle Grazie -, una sua fotografia formato tessera, che Le restituirò al momento dell'incontro con il documento di Sua pertinenza.

Lieto di aver avuto il piacere di averLe potuto dare questa notizia, La prego di voler accogliere le mie più sincere cordialità

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
Dott. GIOACCHINO ALBANESE
Piazza Navona 43
ROMA

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

5067

Presa cognizione degli articoli sopra riportati della Costituzione della Comunione Nazionale dei Liberi Muratori d'Italia - Grande Oriente d'Italia, a conoscenza delle finalità umanitarie e democratiche della Massoneria, dichiarandosi libero da vincoli in contrasto con tali finalità, chiede di essere ammesso alla iniziazione massonica, e allega il suo *curriculum vitae* e la fotografia. Dichiara e riconosce che l'appartenenza all'Ordine Massonico non conferisce in nessun caso agli associati alcun diritto al patrimonio, comunque costituito, dell'Ordine stesso. Si dichiara disposto ad adeguare le sue azioni future ai principi dell'organizzazione massonica.

Possono riferire sul suo conto le seguenti persone (1):

1° PROF. GIORGIO MAZZANTI

2° GEN. FRANCO PICCHIOTTI

3° .....

4° .....

5° .....

Firma Giacinto Allara

Data 14.5.1980

Dichiarazioni del Fr.·. presentatore:

Io sottoscritto, Fr.·. Licio Gelli

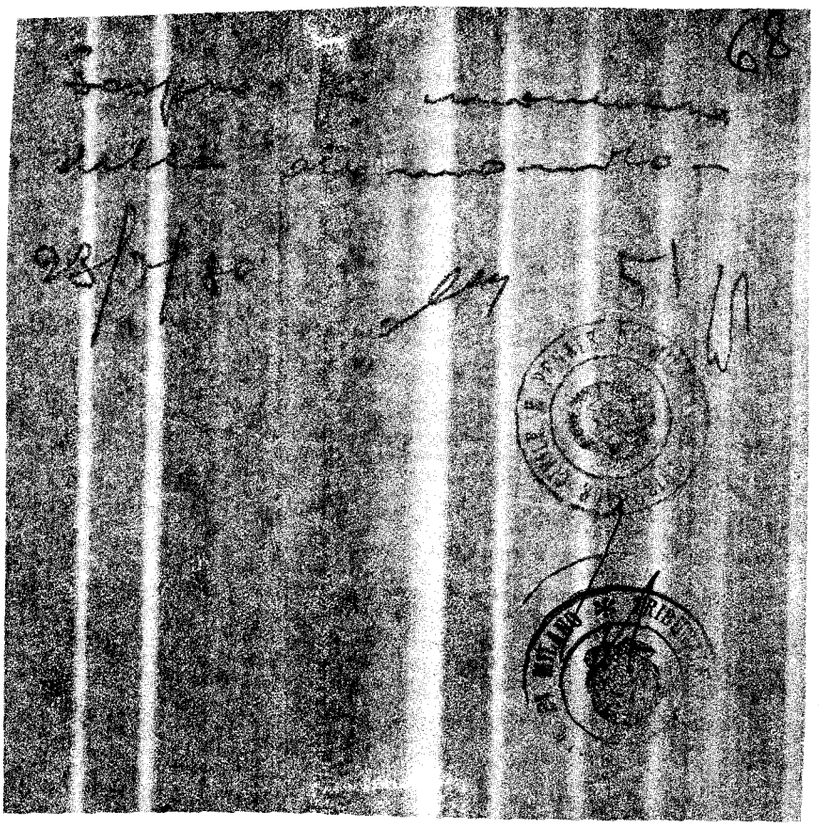
attesto di riconoscere nel profano sopra segnato le qualità intellettuali, di rettitudine ed economiche necessarie per poter entrare a far parte della Comunione Massonica.

Il Fr.·. PRESENTATORE

CURRICULUM VITAE

Il *curriculum vitae* di cui all'art. 2 del Regolamento alla Costituzione, deve contenere, l'indicazione delle residenze successive negli ultimi dieci anni, della eventuale appartenenza ad altre associazioni dantisi titolo di massoniche, nonché tutte le altre notizie che l'interessato ritiene utile fornire sul proprio conto.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981



52/69

CURRICULUM VITAE

LUIGI BORIO

Nato a Taranto il 2/4/1927
Figlio di Vittorio e di fu Penna Elisabetta

STUDI : Laurea in Giurisprudenza presso l'Universitá di Genova.

1952 : Procuratore Legale nello Studio degli Avv.ti Piero De Filippi e Domenico Bellacosa di La Spezia.

1954 : Assistente del Direttore dell'E.N.P.A.S. di La Spezia.

1954 : Collaboratore del quotidiano "IL TELEGRAFO" di Livorno.

1955 : Incorporato direttamente dall'Ing. Adriano Olivetti alla casa editrice "COMUNITA' " di Milano.

1958 : Assunto dalla Ing. C. Olivetti e C. S.p.A. - IVREA - e destinato al settore commerciale presso la Filiale di Roma.

1959 : Capovendite presso la Filiale Olivetti di Varese.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981

-2

53 170

1960 : Direttore della Filiale Olivetti di Alessandria.

1961 : Direttore della Filiale Olivetti di Bergamo.

1962 : Direttore della Filiale Olivetti di Torino.

1964 : Nominato Vicepresidente e Amministratore Delegato della Consociata Argentina della Ing. C. Olivetti e C. S.p.A., in Buenos Aires.
Quest'ultimo incarico - eminentemente operativo e includente i contatti e le relazioni industriali e commerciali dall'Argentina verso principalmente Brasile e Messico - é coperto senza interruzione per 15 anni, sino al momento (gennaio 1979) in cui avviene - ridefinendosi le politiche e strategie Olivetti per l'America Latina - la separazione dalla Societá.

TITOLI ONORIFICI : Commendatore della Repubblica Italiana.-

Grande Ufficiale al merito della Repubblica Italiana.

* * *

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. i. perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE



MARKETING: LA ESCALADA DE LAS MAQUINAS DE OFICINA

En 1968 las ventas de máquinas de oficina superaron, por primera vez, los 20.000 millones de pesos, rematando así un quinquenio de prosperidad; por algo la industria se apresta a mostrar sus fuerzas bajo el techo de la Expoficina 69, a punto de inaugurarse en Palermo.

ADEMAS, EN EL NUMERO 50 DE COMPETENCIA QUE ACABA DE APARECER:

ADUANAS: LA DESCENTRALIZACION, UN PUNTO DE PARTIDA

INDUSTRIA: ¿CUAL ES LA ESTRATEGIA QUE CONVIENE?

FUSIONES: LOS CONGLOMERADOS EN LA CUERDA FLOJA

LATINOAMERICA: ESPERANDO A ROCKEFELLER

MANAGEMENT: LA FUNCION DEL DIRECTOR COMERCIAL

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è composta di n. 1 documento esistente agli atti del procedimento penale n. 531/80 - perquisizione e sequestro del 18 e 19/3/1981
Milano, 23 APR. 1981
L'ANCELLIERE

COMPETENCIA
Revista quincenal de Economía y Negocios
Informes y Pedidos de Suscripción: Editorial Primera Plana S. R. L. - Departamento de Promoción y Circulación - Perú 367 - 2do. piso Bs. Aires - Teléf.: 33-8576/70 y 34-0018/10

minio Anodizado. Los temas que se tratarán son sobre la contribución del producto a la arquitectura y decoración, usos en edificios y técnicas de control del anodizado.

• George Faunce fue designado presidente ejecutivo del Diners Club, luego de haberse desempeñado durante once años como presidente de una empresa dedicada a los reaseguros. El anuncio del nombramiento lo efectuó Alfred Bloomingdale, presidente del directorio de la firma.

• Luego de un viaje por distintos países de Europa, regresó al país Bárbara Blumgrund, presidenta de Eficiencia, Sociedad Anónima de Servicios Empresarios (Letter Service y Market Service). Durante su estadía en el Viejo Continente pudo comprobar que en el campo de servicios temporarios de personal, la Argentina se encuentra entre las naciones más adelantadas.

• Suecia, Italia, Francia, España y especialmente Alemania son los países que visitará Luis R. Forte, director subgerente de Industrias Llave, en una gira destinada a estudiar diversos aspectos de la industria del calzado de caucho y plástico. Forte fue especialmente invitado por la firma Farbenfabriken Bayer.

• Salvador Diego Aiello, presidente de Argentina Electrónica, partió rumbo a los Estados Unidos, Europa y el Japón con el fin de analizar en el terreno las innovaciones producidas recientemente en el campo de la electrónica aplicada a televisores y estéreos-combinados de la marca Mónaco.

• Sheaffer Argentina realizó su Asamblea Anual Ordinaria que aprobó por unanimidad el balance general y la memoria del Directorio. Además, fueron reelectos Geoffrey L. Bishop, como presidente y León H. Black, como vicepresidente; para directores titulares: José M. Sáenz Valiente, Karl F. Dinnauer, Ernesto O'Farrell y Richard Canella; como suplentes: Hugo Sánchez Ward, René Giménez y Juan C. Creus; Alfredo Lisdero proseguirá como síndico. Los accionistas en minoría propusieron, y fue aprobado por unanimidad, un voto de aplauso a los directores, gerentes y personal por la eficiente gestión en los negocios de la empresa.

• Este año la apelación de Frávega —que comenzó el año pasado con su Línea de Oro— fue más rotunda. Area Publicidad imaginó para la empresa La Fiebre del Oro. La estrategia, en la que intervino Raúl Frávega (h), consistió en diseminar bolsas con pepitas de oro por valor de 125.000 pesos cada una en varios barrios, una búsqueda apuntalada por una trasmisión entera del Sábado de la Bondad. Aunque la apelación cambió, la idea es la misma que lanzó la Línea de Oro: promocionar las 21 marcas más vendidas en sus ocho negocios.

72

55/p

CURRICULUM VITAE

LUIGI BORIO

Nato a Taranto il 2/4/1927
Figlio di Vittorio e di fu Penna Elisabetta

STUDI : Laurea in Giurisprudenza presso l'Universitá di Genova.

1952 : Procuratore Legale nello Studio degli Avv.ti Piero De Filippi e Domenico Bevilacqua di La Spezia.

1954 : Assistente del Direttore dell'E.N.P.A.S. di La Spezia.

1954 : Collaboratore del quotidiano "IL TELEGRAFO" di Livorno.

1955 : Incorporato direttamente dall'Ing. Adriano Olivetti alla casa editrice "COMUNITA' " di Milano.

1958 : Assunto dalla Ing. C. Olivetti e C. S.p.A. - IVREA - e destinato al settore commerciale presso la Filiale di Roma.

1959 : Capovendite presso la Filiale Olivetti di Varese.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981

-2

56/II 73

1960 : Direttore della Filiale Olivetti di Alessandria.

1961 : Direttore della Filiale Olivetti di Bergamo.

1962 : Direttore della Filiale Olivetti di Torino.

1964 : Nominato Vicepresidente e Amministratore Delegato della Consociata Argentina della Ing. C. Olivetti e C. S.p.A., in Buenos Aires.
Quest'ultimo incarico - eminentemente operativo e includente i contatti e le relazioni industriali e commerciali dall'Argentina verso principalmente Brasile e Messico - é coperto senza interruzione per 15 anni, sino al momento (gennaio 1979) in cui avviene - ridefinendosi le politiche e strategie Olivetti per l'America Latina - la separazione dalla Societá.

TITOLI ONORIFICI : Commendatore della Repubblica Italiana.-

Grande Ufficiale al merito della Repubblica Italiana.

* * *

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

74

5711

CAPOGROSSI PAOLO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia **conforme** di documento esistente agli atti del **proc.** pen. n. 531/80 - F - G. I. (**p. v. di** perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di **reperti** del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

5-5-80 58 M 75

SOSPESO IN ATTESA
~~CHE~~ DELLA SUA
FOTO PER LA
TESSERA -



28-7-80

Sospeso la consegna
della foto

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

L. G.

Arezzo, 10 Ottobre 1979

59/11
76

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

Caro Paolo,

ho ricevuto la tua lettera del 20 Settembre scorso, alla quale mi dici di aver allegato il tuo curriculum e due fotografie: il curriculum l'ho trovato, ma le foto, no.

Probabilmente le avrai dimenticate.

Per quanto riguarda i due casi che mi sottoponi, eccoti la mia risposta:

- per quanto riguarda il giovane Occhiodoro non posso far niente: quando uno è già in servizio ogni possibilità è preclusa perchè le assegnazioni ai Reparti sono determinate dal Centro elettronico della Difesa. Quindi non si possono fare più spostamenti.

Però, leggendo la sua "memoria" mi sembra che [illegible] motivi più che sufficienti, - avanzando richiesta [illegible] via gerarchica -, per ottenere l'esonero.

- per Paolo Masi, è l'identica cosa: può solo fare domanda, ben motivata, eventualmente documentata con certificati medici, per essere sottoposto a visita medica collegiale.

Ritengo che se motiverà la sua richiesta con un aggravamento delle sue condizoni di salute, sarà immediatamente ricoverato in osservazione presso un Ospedale Militare.

Mi dispiace di non aver potuto esserti utile in questa occasione, ma devi tener presente che le persone si possono aiutare, in questi casi, solo se si interviene un paio di mesi prima della loro partenza: dopo che sono in servizio ogni mossa è inutile.

Nel pregarti di farmi avere le tue fotografie, ti saluto con la più viva cordialità

(Licio Gelli)

Preg/mo Signor
PAOLO CAPOGROSSI
Via Montebello, 45

ANCONA

Al 28/7/80 - Ancona non [illegible]

Dr. Paolo Capogrossi
Ancona

Ancona, li 20 Settembre 1979

Caro Licio,

come da tuo suggerimento in occasione del ns. incontro a Riccione, mi pregio inviarti il mio curriculum e due foto, per realizzare l'exeat per il passaggio alla P2, come è già avvenuto per l'amico Bruno Strappa.-

La magnifica ospitalità che ci hai riservato a Riccione, mi ha talmente confuso, che non ho avuto il coraggio in quella occasione di chiederti se ti era possibile usarmi una cortesia. Ora che la distanza mi fa superare anche la soggezione, che provo sempre ogni volta che ho la fortuna di incontrarti, trovo il coraggio di esporti la mia istanza, che nel frattempo però è diventata doppia.-

Si tratta del fratello di mia moglie e di mio cugino.-
Per quanto riguarda il primo, che si chiama Paolo Masi, questi ha iniziato il servizio militare il 9/8/1979 presso il 1° Battaglione N.B.C. Etruria di Rieti, è nato il 24/12/52 ed è studente universitario di ingegnere elettronica.-
Nonostante la giovane età, soffre realmente ed in modo serio da circa sei anni di gastrite ed ha necessità di attenersi ad una attenta dieta alimentare; dopo un mese di servizio è già calato di peso in modo preoccupante.
Se fosse possibile ottenere l'esonero dal servizio sarebbe veramente un'opera di bene, non solo per lui, che rischia forse di rovinarsi definitivamente la salute, ma anche per mia moglie, la madre e tutta la famiglia che è davvero in ansia. Tuttavia anche l'avvicinamento ad Ancona sarebbe già un grosso sollievo.-

Del secondo caso, ti allego una memoria dattiloscritta.-

Mi rendo conto che certamente queste cose sono per te un fastidio e ti assicuro, che avrei evitato di importunarti se non fossero due casi che mi stanno veramente a cuore e soprattutto, se avessi avuto qualche altro "santo" a cui rivolgermi!!

Vedi tu quel che è possibile fare. Comunque, qualunque sia l'esito del tuo interessamento, ti ringrazio fin d'ora e ti prego di perdonarmi.-

Con affetto e devozione.-

Tuo aff.mo

Paolo Capogrossi

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

PAOLO [redacted] CAPOGROSSI - AGENTI GENERALI IN ANCONA DELLA [redacted] ITALICA DI ASSICURAZIONE D'
Via Mont[illegible]o, 45 - Telefoni (071) 23 718 - 22 3[illegible]

61/1/78

Recluta OCCHIODORO GIULIANO - Matricola 034/52/001317 -
Nato ad Ancona il 30/6/1952 - Residente in Via Vallemiano 1 ANCONA -

19/4/1979 chiamato per servizio di leva al C.A.R. di Casale Monferrato (AL) 11°BTG. Casale, 6^Compagnia, 4°Plotone, 14^ Squadra = Caserma PIETRO MAZZA =

5/5/1979 Giuramento

11/5/1979 Trasferito al Corpo: 59° BTG. CALABRIA - 4^ Compagnia MORTAI PESANTI - Caserma Zucchi Lanfranco = CIVIDALE DEL FRIULI (UD)=

Quì dovrà presumibilmente compiere l'intero servizio militare

Il 4/1/79 (dietro sua domanda) era stato inviato all'Ospedale Militare di Bologna per accertamenti su una malattia cronica alle orecchie (un sibilo continuo con cefalee e vertigini) invano curato sin dal 1973 con ripetuti ricoveri ospedalieri e termali e con intervento chirurgico del 14/9/73 come da ampia documentazione clinica allegata. All'Ospedale Militare di Bologna, senza alcun accertamento, lo hanno dichiarato affetto da "RINITE CRONICA DI MODESTA ENTITA', idoneo al servizio militare e addirittura destinato alla Compagnia MORTAI PESANTI (!!).

Il 26/4/79 ha presentato domanda di avvicinamento ad Ancona (copia allegata) per motivi di lavoro (fra l'altro, prestando servizio lontano da Ancona, l'impresa di cui è socio dovrà licenziare parte degli operai); per motivi matrimoniali (si sposa il 9 [illegible]); e per motivi di studio (laureando in Ingegneria ad Ancona).
La domanda consegnata al Comando 11°BTG.Casale è stata protocollata col n° 5436301 in data 26/4/79 ed inoltrata alla CASERMA CENTRALE N.BIXIO sempre di CASALE MONFERRATO che la invia al MINISTERO DELLA DIFESA - DIREZIONE GENERALE PERSONALE SOTTUFFICIALI E TRUPPA - DIVISIONE 1^, SEZIONE 4^ - ROMA - dove dovrebbe arrivare entro il corrente mese di Maggio per essere vagliata da apposita Commissione.

Al Comando del suo Battaglione a Cividale del Friuli, ha fatto domanda di licenza matrimoniale dal 6 al 25 Giugno p.v. che gli spetta di diritto in quanto contrarrà matrimonio il 9/6 come da allegati certificati.

In definitiva chiede:
o di essere riformato per la malattia alle orecchie o quanto meno destinato ad altro Reparto che non sia di MORTAI o ARTIGLIERIA ed avvicinato alla sua residenza di Ancona (es.: Caserme [illegible] Marittima oppure il Distretto Militare di Ancona).

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

62 11 79

Paolo Capogrossi nato ad Addis Abeba il 5/10/1941.-
Diplomato in ragioneria nel Giugno del 1959.-
Subito impiegato presso l'agenzia di Ancona della Tirrena Assicurazioni dove dopo 6 mesi viene nominato capo-ufficio.
Il 1 Gennaio del 1952 passa alle dipendenze dell'agente di Ancona della Società Cattolica di Assicurazione e dopo un anno viene nominato Procuratore dell'Agente.-
Il 1° Gennaio del 1968 diviene coagente della predetta agenzia ed il 1° Gennaio 1969 resta unico titolare della stessa.-
Nel settembre del 1969 viene eletto segretario del Direttivo Nazionale del Gruppo Agenti della Società Cattolica e conserva tale carica fino al settembre 1971.-
Da quest'ultima data fino al settembre 1974 viene eletto prima vicepresidente e poi Presidente del predetto Direttivo.-
Nello stesso anno 1974 viene eletto Segretario Provinciale della Sezione Provinciale del Sindacato Nazionale degli Agenti di Assicurazione e membro della Giunta Esecutiva Nazionale.-
Nel 1975 viene eletto vice-segretario nazionale vicario del Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione (10.000 iscritti) e nominato membro supplente della Commissione Consultiva per le assicurazioni private presso il Ministero dell'Industria, membro effettivo della Commissione Insegnamento e Formazione del BIPAR (organizzazione internazionale degli intermediari assicurativi).-
Ha mantenuto tali incarichi fino a Marzo 1979, epoca in cui si è dimesso perchè eccessivamente oberato e stanco.-
Conserva tuttora gli incarichi di:
- Segretario Provinciale del Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione;
- Membro del Comitato Centrale del predetto Sindacato;
- Membro della Commissione Provinciale presso la Camera di Commercio di Ancona, per la gestione dell'Albo Nazionale degli Agenti di Assicurazione.-

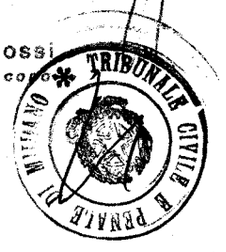
E' socio del Lions Club di Ancona, dove da 5 anni alterna gli incarichi di consigliere e cerimoniere.-
L'agenzia di cui è titolare, nel 1968 era per graduatoria incassi la 65ª della Società Cattolica di Assicurazione in campo nazionale e la 20ª sulla piazza di Ancona rispetto alle agenzie di altre Società; oggi è la 4ª della Cattolica e la 3ª su Ancona.-
Su iniziativa degli agenti di assicurazione delle diverse compagnie delle provincie di Ancona e Macerata, nel 1977 è stato nominato Cavaliere della Repubblica e nello stesso anno è stato nominato Cavaliere del S. Sepolcro.-
E' ammogliato ed ha due figli.-
Primo di sei figli, ha avviato alla sua stessa professione e con successo due fratelli; dei quali uno è suo socio dal 1975, l'altro ne è Procuratore.-

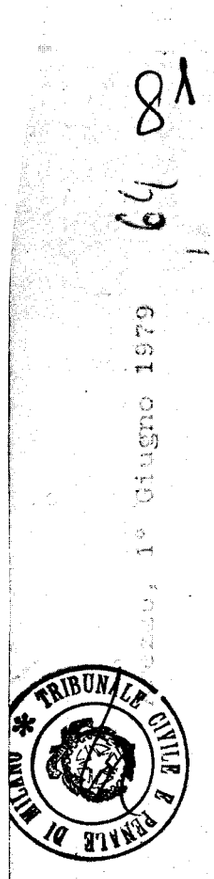
TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981

Rag. Paolo Capogrossi
Agente Generale in Ancona

60100 Ancona - Via S. Margherita 40/D - Tel. (071) 34826

6380





Pen. n. 831/80 - F - G. I. (p. v. di atti del proc. perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE
Agenzia Capogrossi
60100 Ancona - Via Montebello, 45 - Tel. (071) 22312 - 23716

L. G.

Arezzo, 1° Giugno 1979

64

82

Caro Paolo,

in relazione alla tua richiesta del 20 Aprile 1976, ti informo che il Grande Oriente d'Italia non ha mai concesso, a tuo favore, l'exeat per il passaggio dalla R.L. "740 G.Garibaldi" alla "P.2".

Se la cosa è ancora di tuo interesse, ti prego di sollecitare il Grande Oriente perchè provveda in merito alla tua istanza.

In attesa di notizie, t'invio le mie più vive e sincere cordialità

(Licio Gelli)

Preg/mo Signor
Rag. PAOLO CAPOGRASSI
Via S. Margherita, 40/1
A N C O N A

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

Or.·. di ~~ROMA~~ ANCONA

lì, 20 Aprile 1976.

All'Ill.mo e Ven.mo Gran Maestro
del Grande Oriente d'Italia
Palazzo Giustiniani - ROMA

Il sottoscritto Paolo Caporossi, già facente parte della R.·.L.·. Fra G. Garibaldi ~~XXXX~~, chiede l'exeat per l'affiliazione alla R.·.L.·. Propaganda Massonica n. 2..

Col triplice fraterno abbraccio.

Caporossi

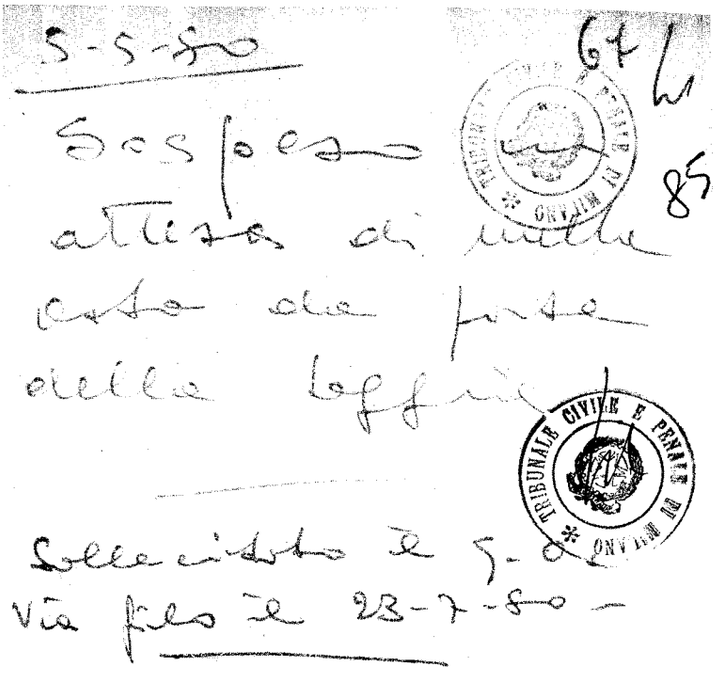
84

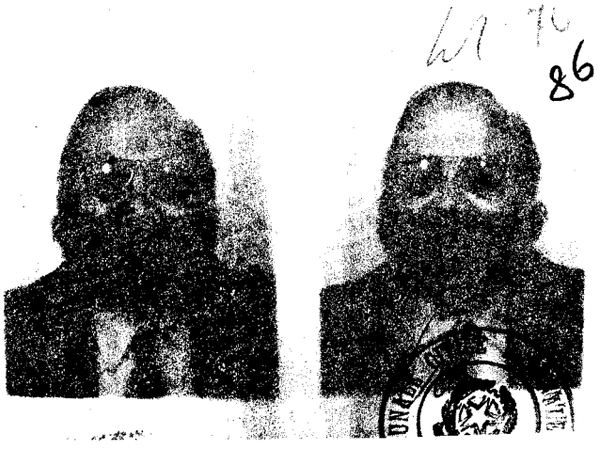
66 bis

FEDERICI FEDERICO

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE


5-5-80
67
85
TRIBUNALE CIVILE E PENALE
ORVIETO



87
68 21

Alla R.L. PROPAGANDA N)2

Oriente di ROMA

Il sottoscritto FEDERICI FEDERICO essendosi collocato in sonno in data odierna nella loggia ACACIA all'oriente di Firenze; chiede all'ill.mo M.V. di codesta R.L. di essere risvegliato e di poter collaborare fattivamente per il bene dell'umanità. In attesa di essere accolto fraternamente, porgo il mio più caro e triplice fraterno abbraccio.

Firenze 13/11/1979

professione: Avvocato e Consulente Finanziario

nato a Firenze il 30/8/1934

residente in Firenze in Piazza Indipendenza n° 21

Tel. 055/480901-268417 ab. 572769 - 0041/22/364258

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

STUDIO E. GIUNCHIGLIA
CONSULENTE DI MARKETING FINANZIARIO
Tel. (0050) 37741 - 37332
56018 TIRRENIA
Via degli Allori n. 88

000026/15C

69 / 88

15 Novembre 1979

Carissimo Lino,

è inutile dirti che non ho parole sufficienti per esprimere tutta la mia gioia per un simile regalo.

Sin dalla [illegible] Febbraio siamo con [illegible] affettuosi, e ci ha dato [illegible] intelligenti ed [illegible]

Sono d'accordo con Rosa di [illegible] (soffrirà [illegible]), è inutile ricordarti ancora [illegible] fino [illegible]

[illegible]

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

89

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia **conforme** di documento esistente agli atti **del proc.** pen. n. 531/80 - F - G. I. (**p. v. di** perquisizione e sequestro del 17/3/1981 **e p. v. di** apertura e verifica **di reperti** del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

MA

L. G.

72 11 90

Egregio Signore,

sono lieto di informarLa che, durante l'ultima riunione, è stata presa in esame la Sua domanda che è stata accolta all'unanimità.

Per quanto riguarda l'incontro per il perfezionamento della Sua posizione, provvederò a darLe comunicazione in tempo utile, indicandole il luogo, il giorno e l'ora.

Lieto di aver avuto il piacere di averLe [illegible] dare questa notizia, La prego di voler acco[illegible] espressione del mio migliore e più cordiale saluto

(Licio Gelli)

Preg.mo Signor*
Dott. Antonio MARONI
Viale Tor di Quinto 39
ROMA

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

S. Maria della Grazie, 14
AREZZO

91

RISERVATA

PERSONALE

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

Preg.mo Signor

Dott. Antonio MARONI

Viale Tor di Quinto 39

ROMA

Mod. N. 1

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

74 /82

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTIZIANI

ESTRATTO DALLE «COSTITUZIONI»

ART. 1

La Massoneria è universale.

Intende alla elevazione morale, materiale e spirituale dell'uomo e della umana famiglia.

Coloro che vi appartengono si chiamano Liberi Muratori e si raccolgono in Comunioni Nazionali.

ART. 2

La Comunione Italiana, uniformandosi nei principi e nelle finalità a quanto da Massoneria Universale professa e si propone, propugna il principio democratico nell'ordine politico e sociale, si ispira al trinomio

LIBERTA' - UGUAGLIANZA - FRATELLANZA

e si raccoglie sotto il simbolo iniziatico

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

ART. 3

La Comunione Italiana adotta Rituali in accordo con gli Antichi doveri usi e costumi dell'Ordine; osserva il monoteismo, apre il Libro della Legge Sacra sull'Ara del Tempio e vi sovrappone la squadra e il compasso, segue l'esoterismo nell'insegnamento ed il simbolismo nell'Arte operativa; adotta la divisione della Massoneria simbolica nei tre Gradi di Apprendista, Compagno e Maestro, insegna la leggenda del Terzo Grado, inizia solamente uomini, non è settaria né politica.

ART. 11

I Liberi Muratori della Comunione Italiana si considerano e si chiamano vicendevolmente Fratelli indipendentemente da ogni differenza di origini, di credenze, di condizioni sociali; si riuniscono e lavorano nelle Logge e contraggono i propri impegni massonici sul proprio onore e sulla propria coscienza.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. [illegible] sequestro del 17/3/1981 (p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

ART. 17

Ogni Libero Muratore ha il dovere di intervenire alle adunanze della sua Loggia, salvo che ne sia impedito da giusta causa o sia stato dispensato dal Maestro Venerabile; di compiere scrupolosamente tutte le attribuzioni del proprio Ufficio e Grado nella Comunione; di osservare fedelmente la Costituzione, i Regolamenti, secondo le tradizioni; di condursi in tutte le contingenze della vita come si conviene a uomo d'onore.

Il Fratello assume gli impegni finanziari verso la Loggia per tutto l'anno massonico.

93

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'Or.·. di ROMA

Il sottoscritto: ANTONIO MARONI

di: ARNALDO e di: MASCARUT ANITA

nato a AZZANO X prov. di Pordenone il 9. 1. 1935

Residente a Roma prov. di C.A.P.

Via G. Tor Di Quinto n. 39 Tel. 396613 ab. Uff.

Titolo di studio Laurea Scienze Sociali lingue inglese

conseguito presso Università Roma

Professione UFFICIALE CARABINIERI spe

qualifica o incarico Capitano dal

Ente da cui dipende Legione CC Roma

prospettive di avanzamento in avanzamento

Posizione militare spe

Campagne decorazioni

Titoli onorifici Cavaliere Ord. Italiano - Commendatore Ordine S. Sepolcro Magno Commendatore Ordine Merito Spe

stato civile Coniugato figli n. 2

Professione della moglie casalinga

professione del padre UFFICIALE Marina Militare

convive con i parenti di cui sopra od altri? sì

Motivi

Proprietà immobiliari /

Orientamento politico

Convinzioni religiose cattolica

incarichi o cariche politiche o civili

inoltre specificare:

a) Eventuali ingiustizie subite nel corso della carriera

b) danno conseguente

c) persone, istituzioni od ambiente a cui delitti possano essere attribuiti

d) persone conosciute che fanno parte dell'organizzazione

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 581/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

75/1914

Presa cognizione degli articoli sopra riportati della Costituzione della Comunione Nazionale dei Liberi Muratori d'Italia-Grande Oriente d'Italia, a conoscenza delle finalità umanitarie e democratiche della Massoneria, dichiarandosi libero da vincoli in contrasto con tali finalità, chiede di essere ammesso alla iniziazione massonica, e allega il suo *curriculum vitae* e la fotografia. Dichiara e riconosce che l'appartenenza all'Ordine Massonico non conferisce in nessun caso agli associati alcun diritto al patrimonio, comunque costituito, dell'Ordine stesso. Si dichiara disposto ad adeguare le sue azioni future ai principi dell'organizzazione massonica.

Possono riferire sul suo conto le seguenti persone (1):

1° Generale D.V. Picchiotti

2° u.s. Colp. d'Amato VIOLA ENZO

3° On. Giulio ORLANDO

4° .....

5° .....

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

Firma .....

Data 7.10.1976

Dichiarazioni del Fr.·. presentatore:

Io sottoscritto, Fr.·. .....
attesto di riconoscere nel profano sopra segnato le qualità intellettuali, di rettitudine ed economiche necessarie per poter entrare a far parte della Comunione Massonica

Il Fr.·. PRESENTATORE

CURRICULUM VITAE

Il *curriculum vitae* di cui all'art. 2 del Regolamento alla Costituzione, deve contenere, l'indicazione delle residenze successive negli ultimi dieci anni, della eventuale appartenenza ad altre associazioni dantisi titolo di massoniche, nonché tutte le altre notizie che l'interessato ritiene utile fornire sul proprio conto.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

1.0424/i

95

76 bis

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

c. d.

L. G.

77/1/96

Egregio Signore,

sono lieto di informarLa che, durante l'ultima riunione, è stata presa in esame la Sua domanda che è stata accolta all'unanimità.

Per quanto riguarda l'incontro per il perfezionamento della Sua posizione, provvederò a darLe comunicazione in tempo utile, indicandoLe il luogo, il giorno e l'ora.

Lieto di aver avuto il piacere di aver potuto dare questa notizia, La prego di accogliere l'espressione del mio migliore e più cordiale saluto

(Licio Gelli)

Preg.mo Signor
Guido CRAPANZANO
Viale Papiniano 31
M I L A N O

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

S. Maria delle Grazie, 14
AREZZO

97

RISERVATA
PERSONALE

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

Preg.mo Signor
GUIDO CRAPANZANO
Viale Papiniano 31

M I L A N O

Mod. N. 1

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTIZIANI

ESTRATTO DALLE «COSTITUZIONI»

ART. 1

La Massoneria è universale.

Intende alla elevazione morale, materiale e spirituale dell'uomo e della umana famiglia.

Coloro che vi appartengono si chiamano Liberi Muratori e si raccolgono in Comunioni Nazionali.

ART. 2

La Comunione Italiana, uniformandosi nei principi e nelle finalità a quanto la Massoneria Universale professa e si propone, propugna il principio democratico nell'ordine politico e sociale, si ispira al trinomio

LIBERTA' - UGUAGLIANZA - FRATELLANZA

e si raccoglie sotto il simbolo iniziatico

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

ART. 3

La Comunione Italiana adotta Rituali in accordo con gli Antichi doveri usi e costumi dell'Ordine; osserva il monoteismo, apre il Libro della Legge Sacra sull'Ara del Tempio e vi sovrappone la squadra e il compasso, segue l'esoterismo nell'insegnamento ed il simbolismo nell'Arte operativa; adotta la divisione della Massoneria simbolica nei tre Gradi di Apprendista, Compagno e Maestro, insegna la leggenda del Terzo Grado, inizia solamente uomini, non è settaria né politica.

ART. 11

I Liberi Muratori della Comunione Italiana si considerano e si chiamano vicendevolmente Fratelli indipendentemente da ogni differenza di origini, di credenze, di condizioni sociali; si riuniscono e lavorano nelle Logge e contraggono i propri impegni massonici sul proprio onore e sulla propria coscienza.

ART. 17

Ogni Libero Muratore ha il dovere di intervenire alle adunanze della sua Loggia, salvo che ne sia impedito da giusta causa o sia stato dispensato dal Maestro Venerabile; di compiere scrupolosamente tutte le attribuzioni del proprio Ufficio o Grado nella Comunione; di osservare fedelmente la Costituzione, i Regolamenti, secondo le tradizioni; di condursi in tutte le contingenze della vita come si conviene a uomo d'onore.

Il Fratello assume gli impegni finanziari verso la Loggia per tutto l'anno massonico.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 3518/85 R.G. (p. v. di per quisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'Or.·. di ROMA

99

Il sottoscritto: GUIDO CARRAZZANO

di: Fu Mario e di: MUNARON VANNA

nato a BRESCIA prov. di = il 6. 3. 38

Residente a MILANO prov. di = C.A.P. 20123

Via Le PAPINIANO n. 38 Tel. 434656 ab. Uff. 0041191 - 31737

Titolo di studio MATURITÀ lingue INGLESE - FRANCESE - GRECO

conseguito presso LICEO SCIENTIFICO - A VOLTA - MILANO

Professione COMMERCIANTE E NUMISMATICO

qualifica o incarico ... dal ...

Ente da cui dipende ...

prospettive di avanzamento ...

Posizione militare ...

Campagne ... decorazioni ...

Titoli onorifici ...

stato civile CELIBE figli n. ...

Professione della moglie =

professione del padre PROFESSORE DI FILOSOFIA

convive con i parenti di cui sopra od altri? CON LA MADRE

Motivi ...

Proprietà immobiliari NEGOZIO E APPARTAMENTO IN MILANO C. PESTALOZZI 10 - APP MILANO

Orientamento politico SOCIALDEMOCRATICO - REPUBBLICANO

Convinzioni religiose MASSONE

incarichi o cariche politiche o civili ...

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. 581/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

inoltre specificare:

a) Eventuali ingiustizie subite nel corso della carriera ...

b) danno conseguente ...

c) persone, istituzioni od ambiente a cui ritiene possano essere attribuiti ...

d) persone conosciute che fanno parte dell'organizzazione ...

8 2100

Presa cognizione degli articoli sopra riportati della Costituzione della Comunione Nazionale dei Liberi Muratori d'Italia-Grande Oriente d'Italia, a conoscenza delle finalità umanitarie e democratiche della Massoneria, dichiarandosi libero da vincoli in contrasto con tali finalità, chiede di essere ammesso alla iniziazione massonica, e allega il suo *curriculum vitae* e la fotografia. Dichiara e riconosce che l'appartenenza all'Ordine Massonico non conferisce in nessun caso agli associati alcun diritto al patrimonio, comunque costituito, dell'Ordine stesso. Si dichiara disposto ad adeguare le sue azioni future ai principi dell'organizzazione massonica.

Possono riferire sul suo conto le seguenti persone (1):

1° .....

2° .....

3° .....

4° .....

5° .....

TRIBUNALE DI MILANO * TRIBUNALE CIVILE

Data Roma .....

Firma .....

Dichiarazioni del Fr.: presentatore:

Io sottoscritto, Fr.: .....

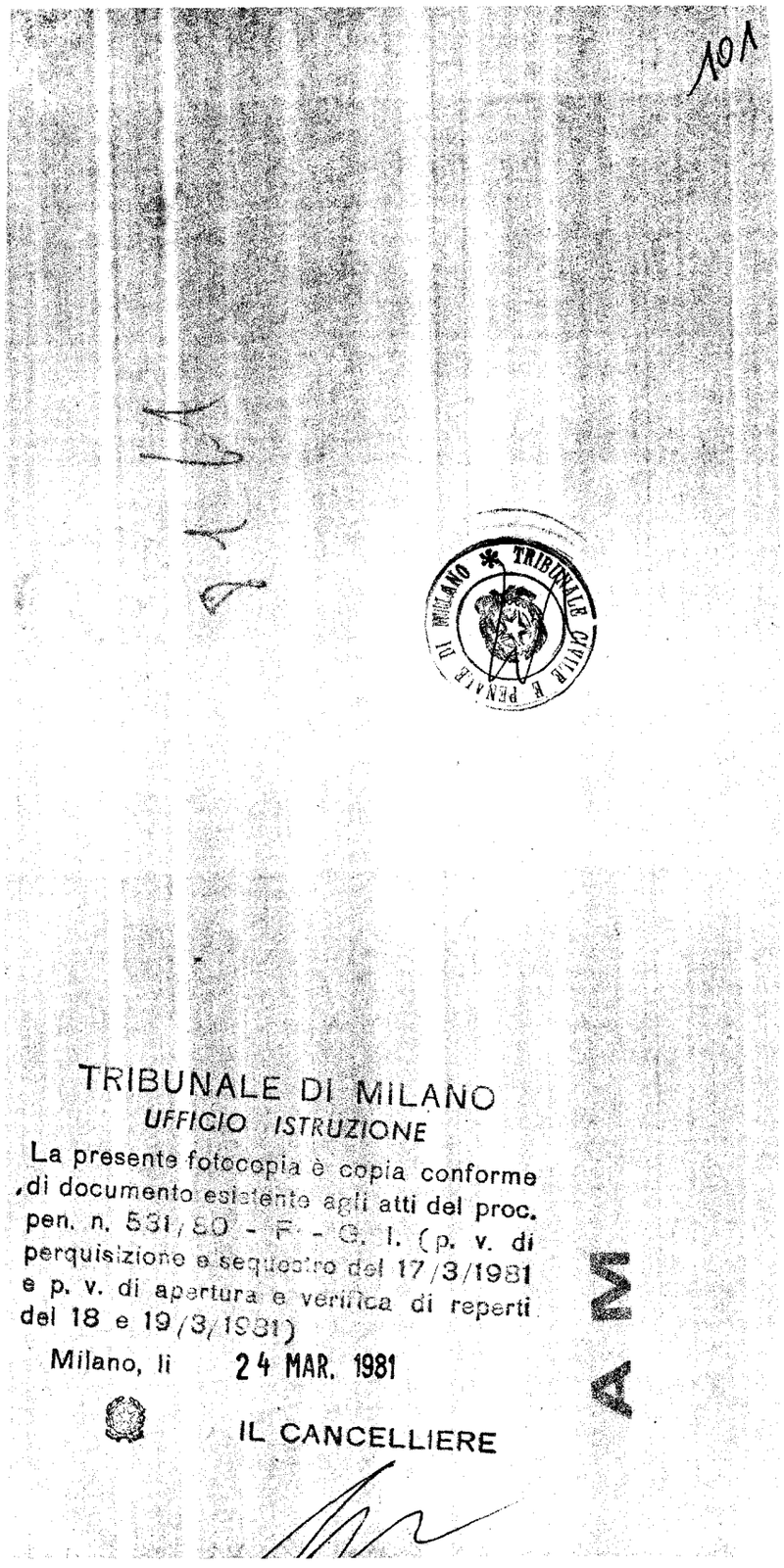
attesto di riconoscere nel profano sopra segnato le qualità intellettuali, di rettitudine ed economiche necessarie per poter entrare a far parte della Comunione Massonica

Il Fr.: PRESENTATORE

CURRICULUM VITAE

Il *curriculum vitae* di cui all'art. 2 del Regolamento alla Costituzione, deve contenere, l'indicazione delle residenze successive negli ultimi dieci anni, della eventuale appartenenza ad altre associazioni dantisi titolo di massoniche, nonché tutte le altre notizie che l'interessato ritiene utile fornire sul proprio conto.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE



101

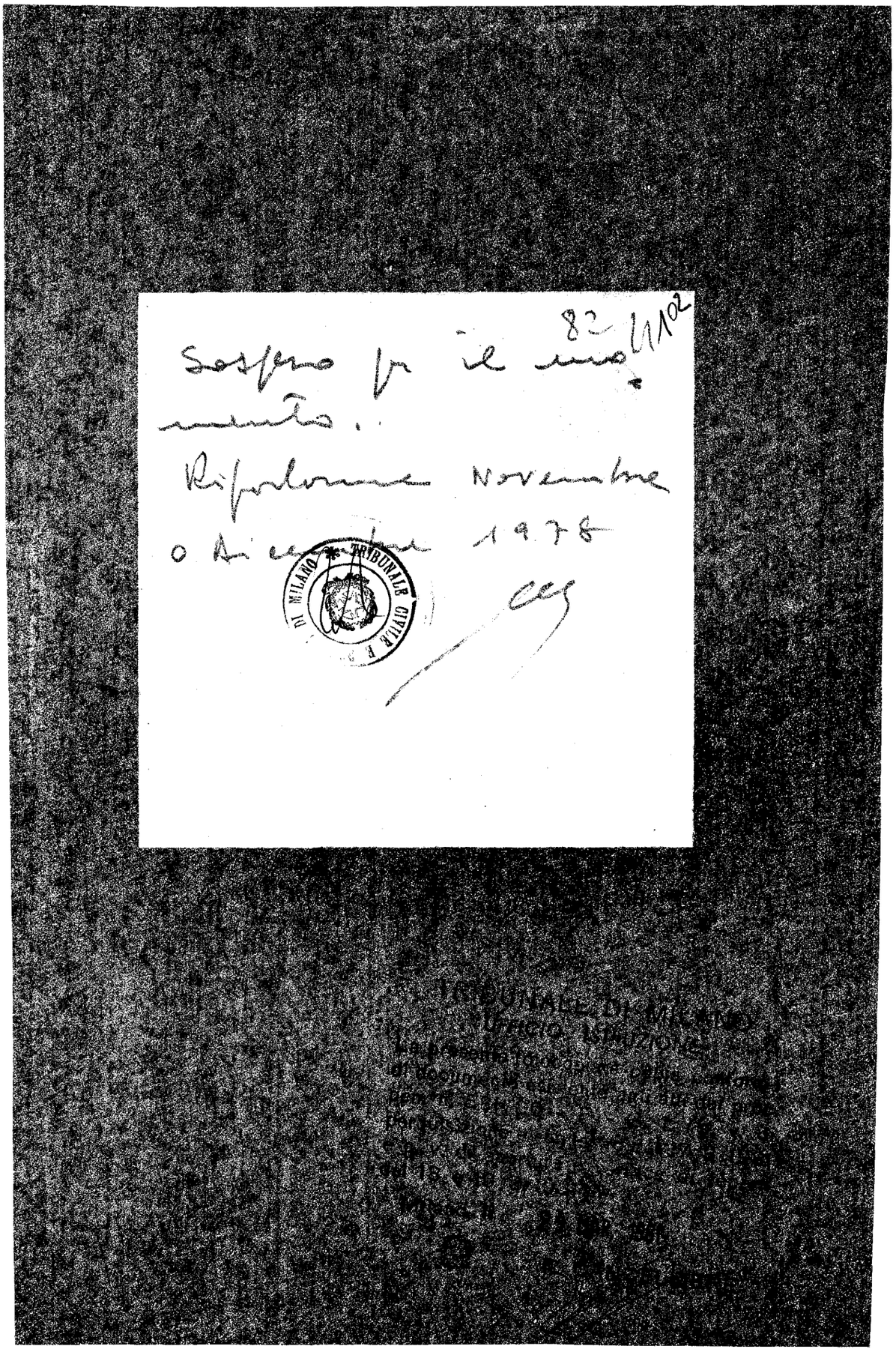
TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

TRIBUNALE DI MILANO * TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO



Mod. N. 1

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTIZIANI

ESTRATTO DALLE «COSTITUZIONI»

ART. 1

La Massoneria è universale.

Intende alla elevazione morale, materiale e spirituale dell'uomo e della umana famiglia.

Coloro che vi appartengono si chiamano Liberi Muratori e si raccolgono in Comunioni Nazionali.

ART. 2

La Comunione Italiana, uniformandosi nei principi e nelle finalità a quanto la Massoneria Universale professa e si propone, propugna il principio democratico nell'ordine politico e sociale, si ispira al trinomio

LIBERTA' - UGUAGLIANZA - FRATELLANZA

e si raccoglie sotto il simbolo iniziatico

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

ART. 3

La Comunione Italiana adotta Rituali in accordo con gli Antichi doveri usi e costumi dell'Ordine; osserva il monoteismo, apre il Libro della Legge Sacra sull'Ara del Tempio e vi sovrappone la squadra e il compasso, segue l'esoterismo nell'insegnamento ed il simbolismo nell'Arte operativa; adotta la divisione della Massoneria simbolica nei tre Gradi di Apprendista, Compagno e Maestro, insegna la leggenda del Terzo Grado, inizia solamente uomini, non è settaria né politica.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. [illegible] a carico di [illegible] e p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

ART. 11

I Liberi Muratori della Comunione Italiana si considerano e si chiamano vicendevolmente Fratelli indipendentemente da ogni differenza di origini, di credenze, di condizioni sociali; si riuniscono e lavorano nelle Logge e contraggono i propri impegni massonici sul proprio onore e sulla propria coscienza.

ART. 17

Ogni Libero Muratore ha il dovere di intervenire alle adunanze della sua Loggia, salvo che ne sia impedito da giusta causa o sia stato dispensato dal Maestro Venerabile; di compiere scrupolosamente tutte le attribuzioni del proprio Ufficio o Grado nella Comunione; di osservare fedelmente la Costituzione, i Regolamenti, secondo le tradizioni; di condursi in tutte le contingenze della vita come si conviene a uomo d'onore.

Il Fratello assume gli impegni finanziari verso la Loggia per tutto l'anno massonico.

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'Or.·. di ROMA

104

Il sottoscritto: ANTONIO MORETTI

di: ALBERTO MORETTI e di: ADRIANA DONATI

nato a AREZZO prov. di AR, il 11-1-1951

Residente a C. FIBOCCHI prov. di AR C.A.P.

Via VIGNA DI PALLINO n. Tel. 32592 ab. 47038 Uff. 21258

Titolo di studio LAUREATO lingue

conseguito presso UNIVERSITÀ DI SIENA

Professione ESERCITATORE INCARICATO - ALLA

qualifica o incarico FACOLTÀ DI SCIENZE ECON. E BANCARIE

Ente da cui dipende

prospettive di avanzamento

Posizione militare

Campagne decorazioni

Titoli onorifici

stato civile CONIUGATO figli n. 2

Professione della moglie COMMERCIANTE

professione del padre ARCHITETTO

convive con i parenti di cui sopra od altri?

Motivi

Proprietà immobiliari

Orientamento politico DEMOCRATICO

Convinzioni religiose CATTOLICO

incarichi o cariche politiche o civili

inoltre specificare:

a) Eventuali ingiustizie subite nel corso della carriera

b) danno conseguente

c) persone, istituzioni od ambiente a cui ritiene possano essere attribuiti

d) persone conosciute che fanno parte dell'organizzazione

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 501/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

Presa cognizione degli articoli sopra riportati della Costituzione della Comunione Nazionale dei Liberi Muratori d'Italia-Grande Oriente d'Italia, a conoscenza delle finalità umanitarie e democratiche della Massoneria, dichiarandosi libero da vincoli in contrasto con tali finalità, chiede di essere ammesso alla iniziazione massonica, e allega il suo *curriculum vitae* e la fotografia. Dichiara e riconosce che l'appartenenza all'Ordine Massonico non conferisce in nessun caso agli associati alcun diritto al patrimonio, comunque costituito, dell'Ordine stesso. Si dichiara disposto ad adeguare le sue azioni future ai principi dell'organizzazione massonica.

Possono riferire sul suo conto le seguenti persone (1):

1° BONIKER GIACOMO AVV

2° SEN. FRANCO PICCHIOTTI

3° .....

4° .....

5° .....

Data 21-11-82

Firma

Dichiarazioni del Fr.·. presentatore:

Io sottoscritto, Fr.·. .....
attesto di riconoscere nel profano sopra segnato le qualità intellettuali, di rettitudine ed economiche necessarie per poter entrare a far parte della Comunione Massonica

Il Fr.·. Presentatore

CURRICULUM VITAE

Il *curriculum vitae* di cui all'art. 2 del Regolamento della Costituzione, deve contenere, l'indicazione delle residenze successive negli ultimi dieci anni, della avvenuta [illegible] ad altre associazioni dantisi titolo di massoniche, nonché tutte le altre [illegible] l'interessato ritiene utile fornire sul proprio conto.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 651/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione a sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

106

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 551/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

86/11 107

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

ESTRATTO DALLE « COSTITUZIONI »

ART. 1

La Massoneria è universale.

Intende alla elevazione morale, materiale e spirituale dell'uomo e della umana famiglia.

Coloro che vi appartengono si chiamano Liberi Muratori e si raccolgono in Comunioni Nazionali.

ART. 2

La Comunione Italiana, uniformandosi nei principi e nelle finalità a quanto la Massoneria Universale professa e si propone, propugna il principio democratico nell'ordine politico e sociale, si ispira al trinomio

LIBERTA' - UGUAGLIANZA - FRATELLANZA

e si raccoglie sotto il simbolo iniziatico

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

ART. 3

La Comunione Italiana adotta Rituali in accordo con gli Antichi doveri usi e costumi dell'Ordine; osserva il monoteismo, apre il Libro della Legge Sacra sull'Ara del Tempio e vi sovrappone la squadra e il compasso, segue l'esoterismo nell'insegnamento ed il simbolismo nell'Arte operativa; adotta la divisione della Massoneria simbolica nei tre Gradi di Apprendista, Compagno e Maestro, insegna la leggenda del Terzo Grado, inizia solamente uomini, non è settaria né politica.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia, composta di n. 2 fogli, è conforme all'originale esistente agli atti del proc. pen. contro [illegible] - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

ART. 11

I Liberi Muratori della Comunione Italiana si considerano tra loro, sia chiamano vicendevolmente Fratelli indipendentemente da ogni differenza di origini, di credenze, di condizioni sociali; si riuniscono e lavorano nelle Logge, ove tengono i propri rapporti massonici sul proprio onore e sulla propria coscienza.

Ogni Libero Muratore ha il dovere di intervenire, alle adunanze della sua Loggia, salvo che ne sia impedito da giusta causa o sia stato dispensato dal Maestro Venerabile; di compiere scrupolosamente tutte le attribuzioni del proprio Ufficio o Grado nella Comunione; di osservare fedelmente la Costituzione, i Regolamenti secondo le tradizioni; di condursi in tutte le contingenze della vita come si conviene a uomo d'onore.

Il Fratello assume gli impegni finanziari verso la Loggia per tutto l'anno massonico.

108

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'Or.·. di ROMA

Il sottoscritto: [illegible]

di: [illegible] e di: [illegible]

nato a: [illegible] prov. di [illegible] il 15-XI-1943

Residente a: [illegible] prov. di [illegible] C.A.P. [illegible]

Via [illegible] n. 69 Tel. 7664575 ab. [illegible] uff. 700035

titolo di studio [illegible] lingue [illegible]

conseguito presso [illegible]

Professione [illegible]

qualifica o incarico [illegible] dal [illegible]

Ente da cui dipende [illegible]

prospettive di avanzamento [illegible]

Posizione militare [illegible]

Campagne [illegible] decorazioni [illegible]

Titoli onorifici [illegible]

stato civile [illegible] figli n. 2

Professione della moglie [illegible]

professione del padre [illegible]

convive con i parenti di cui sopra od altri?

Motivi

Proprietà immobiliari

Orientamento politico [illegible]

Convinzioni religiose [illegible]

Incarichi o cariche politiche o civili [illegible]

Inoltre specificare:

a) Eventuali ingiustizie subite nel corso della carriera [illegible]

b) danno conseguente [illegible]

c) persone, istituzioni od ambiente a cui ritiene possano essere attribuiti [illegible]

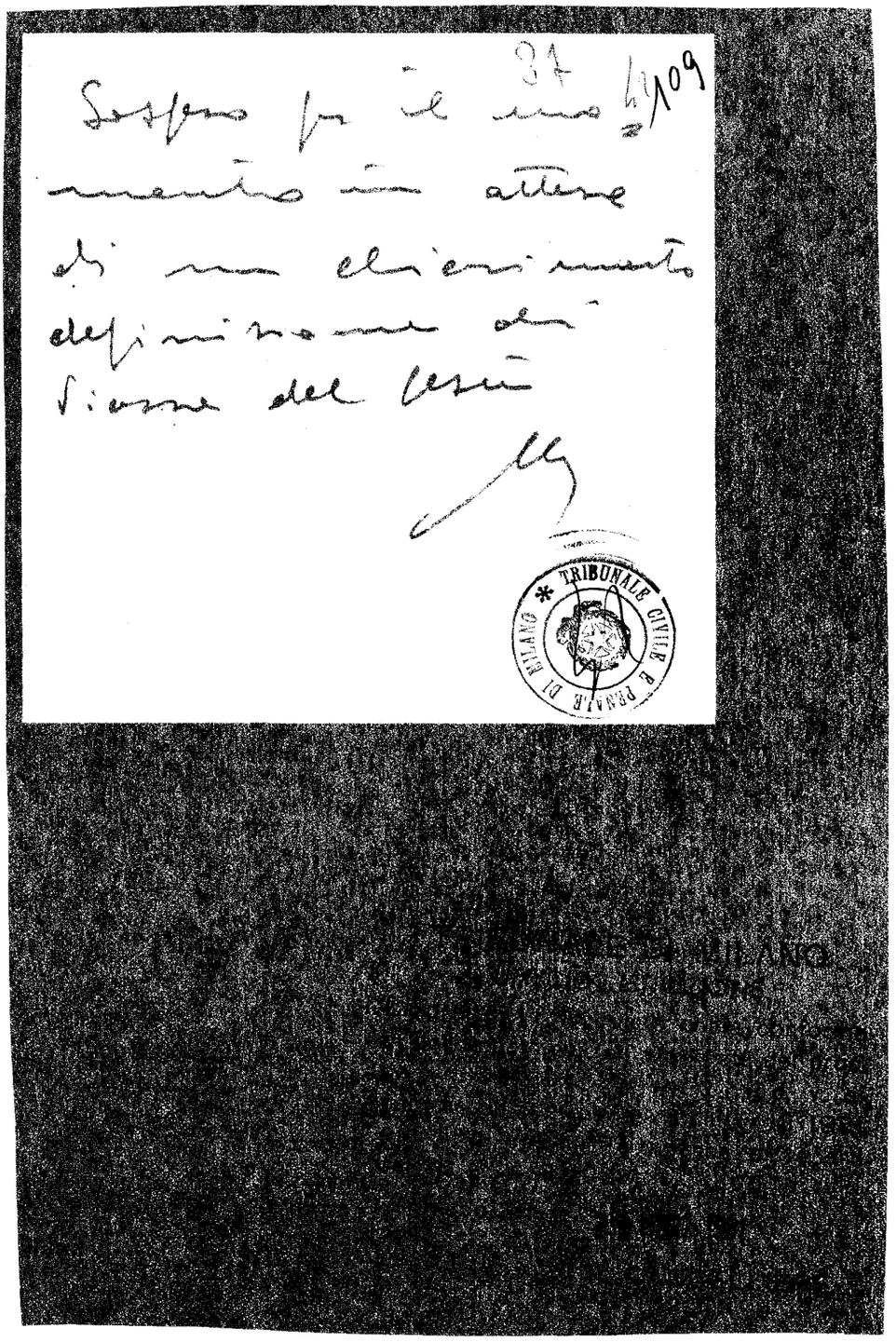
d) persone conosciute che fanno parte dell'organizzazione [illegible]

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F. - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE


Sospeso per il 37
mento in attesa
di un chiarimento
definitivo
Firma del Cancelliere
TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

1240/M

Presa cognizione degli articoli sopra riportati della Costituzione della Comunione Nazionale dei Liberi Muratori d'Italia - Grande Oriente d'Italia, a conoscenza delle finalità umanitarie e democratiche della Massoneria, dichiarandosi libero da vincoli in contrasto con tali finalità, chiede di essere ammesso alla iniziazione massonica, e allega il suo *curriculum vitae* e la fotografia. Dichiara e riconosce che l'appartenenza all'Ordine Massonico non conferisce in nessun caso agli associati alcun diritto al patrimonio, comunque costituito, dell'Ordine stesso. Si dichiara disposto ad adeguare le sue azioni future ai principi dell'organizzazione massonica.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

Possono riferire sul suo conto le seguenti persone (1):

1 Fr.·. Licio Gelli

2 Fr.·. Bellantonio

3 .....

4 .....

5 .....

Data 21-6-1978

Firma Licio Gelli

Dichiarazioni del Fr.·. presentatore:

Io sottoscritto, Fr.·. Licio Gelli

attesto di riconoscere nel profano sopra segnato le qualità intellettuali, di rettitudine ed economiche necessarie per poter entrare a far parte della Comunione Massonica.

Il Fr.·. PRESENTATORE

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Il *curriculum vitae* di cui all'art. 3 del Regolamento alla Costituzione, deve contenere, l'indicazione delle residenze successive negli ultimi dieci anni, dell'eventuale appartenenza ad altre associazioni dantisi titolo di massoniche, nonché tutte le altre notizie che l'interessato ritiene utile fornire sul proprio conto.

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

È il Segretario della Loggia Propaganda Massonica di Piazza del Gesù - Aperto dal Fr.·. Bellantonio - ora denominato via Alberico II.

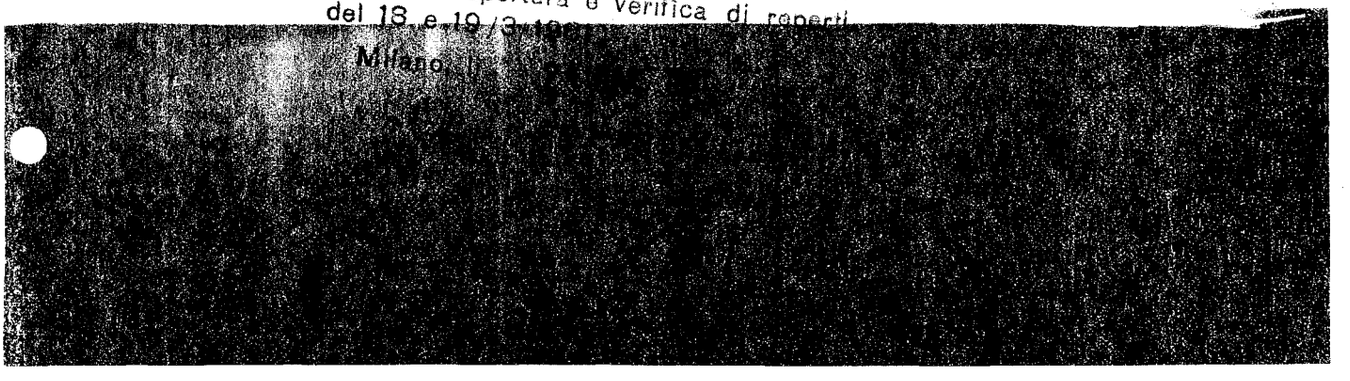
114

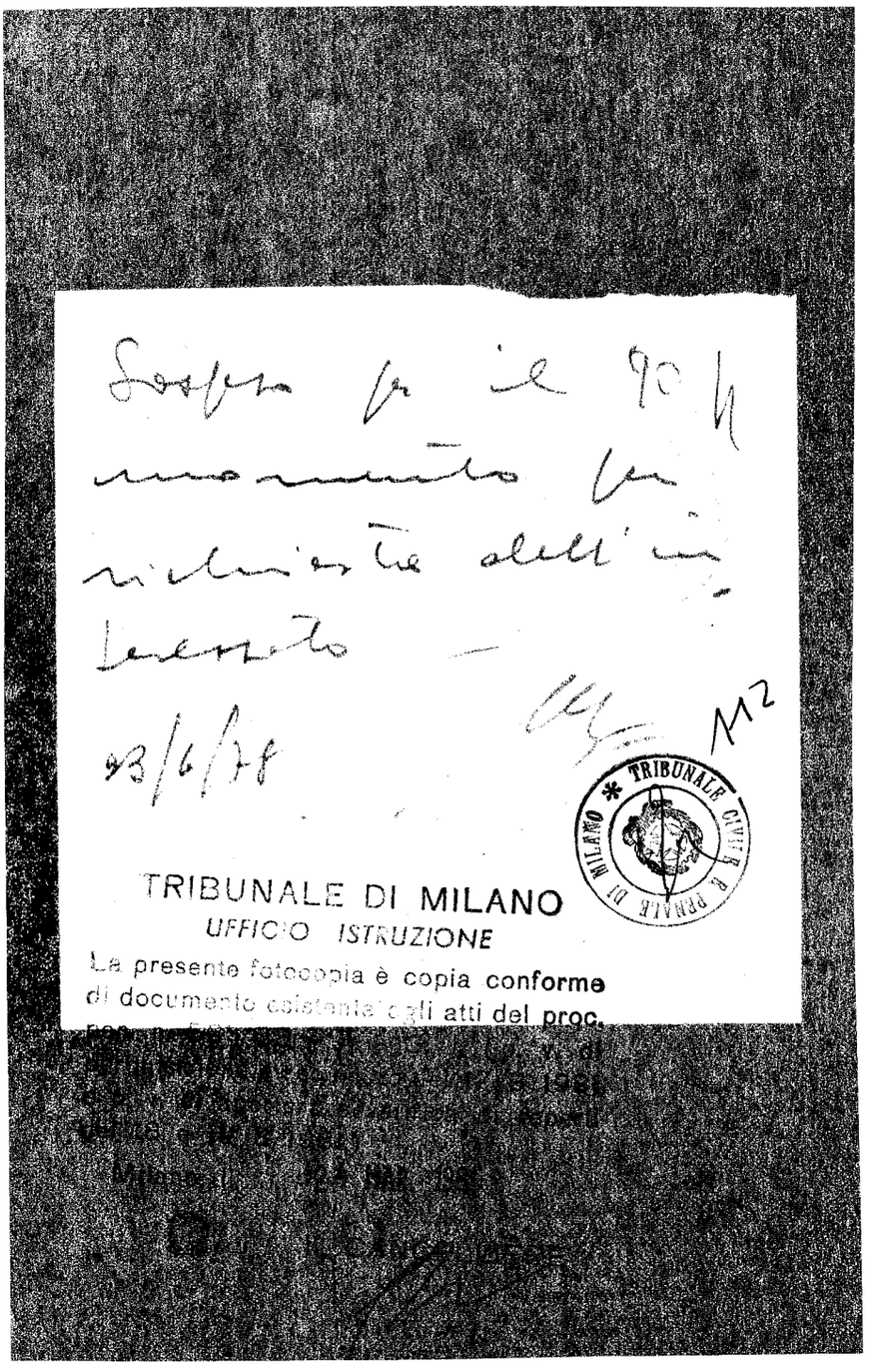
89 11

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3 1981

Milano, [illegible]




TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme
di documento esistente agli atti del proc.
TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

Mod. N. 1

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTIZIANI

ESTRATTO DALLE «COSTITUZIONI»

ART. 1

La Massoneria è universale.

Intende alla elevazione morale, materiale e spirituale dell'uomo e della umana famiglia.

Coloro che vi appartengono si chiamano Liberi Muratori e si raccolgono in Comunioni Nazionali.

ART. 2

La Comunione Italiana, uniformandosi nei principi e nelle finalità a quanto la Massoneria Universale professa e si propone, propugna il principio democratico nell'ordine politico e sociale, si ispira al trinomio

LIBERTA' - UGUAGLIANZA - FRATELLANZA

e si raccoglie sotto il simbolo iniziatico

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

ART. 3

La Comunione Italiana adotta Rituali in accordo con gli Antichi doveri usi e costumi dell'Ordine; osserva il monoteismo, apre il Libro della Legge Sacra sull'Ara del Tempio e vi sovrappone la squadra e il compasso, segue l'esoterismo nell'insegnamento ed il simbolismo nell'Arte operativa; adotta la divisione della Massoneria simbolica nei tre Gradi di Apprendista, Compagno e Maestro, insegna la leggenda del Terzo Grado, inizia solamente uomini, non è settaria né politica.

ART. 11

I Liberi Muratori della Comunione Italiana si considerano tra loro come fratelli, si chiamano vicendevolmente Fratelli indipendentemente da ogni differenza di origini, di credenze, di condizioni sociali; si riuniscono e lavorano nelle Logge e compiono i propri impegni massonici sul proprio onore e sulla propria coscienza.

ART. 17

Ogni Libero Muratore ha il dovere di intervenire alle adunanze della sua Loggia, salvo che ne sia impedito da giusta causa o sia stato dispensato dal Maestro Venerabile; di compiere scrupolosamente tutte le attribuzioni del proprio Ufficio o Grado nella Comunione; di osservare fedelmente la Costituzione, i Regolamenti, secondo le tradizioni; di condursi in tutte le contingenze della vita come si conviene a uomo d'onore.

Il Fratello assume gli impegni finanziari verso la Loggia per tutto l'anno massonico.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. 550/80 R.G. G.I. sul. v. di sequestro e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

R. L. Propaganda DUE - All'Or.. di ROMA

Il sottoscritto: [illegible]

nato a [illegible] prov. di [illegible] il [illegible]

Residente a [illegible] prov. di [illegible] C.A.P. [illegible]

Via [illegible] Tel. [illegible]

Titolo di studio [illegible]

conseguito presso [illegible]

Professione [illegible]

qualifica o incarico [illegible] dal [illegible]

Ente da cui dipende [illegible]

prospettive di avanzamento [illegible]

Posizione militare [illegible]

Campagne [illegible] decorazioni [illegible]

Titoli onorifici [illegible]

stato civile [illegible] figli n. [illegible]

Professione della moglie [illegible]

professione del padre [illegible]

convive con i parenti di cui sopra od altri? [illegible]

Motivi [illegible]

Proprietà immobiliari [illegible]

Orientamento politico [illegible]

Convinzioni religiose [illegible]

incarichi o cariche politiche o civili [illegible]

inoltre specificare:

a) Eventuali ingiustizie subite nel corso della carriera [illegible]

b) danno conseguente [illegible]

c) persone, istituzioni od ambiente a cui tutto possano essere attribuiti [illegible]

d) persone conosciute che fanno parte dell'organizzazione [illegible]

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

115
92

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

R.·. L.·. PROPAGANDA (N. 2)

Or.·. di ROMA

Nome e Cognome SENSINI ALBERTO

Paternità fu Mario

Luogo e data di nascita LONGARONE (BL) il 9 novembre 1927

Professione o condizione sociale Giornalista

Domicilio FIRENZE - Costa Scarpuccia 7

TRIBUNALE DI MILANO

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

3371

IL CANCELLIERE

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

R.·. L.·. PROPAGANDA (N. 2)

Or.·. di ROMA

Car. Fr.·. .....

A nome del M.·. Venerabile Vi prego di voler fornire le informazioni necessarie sul ..... *sottoindicato, di cui Vi trascrivo qui di seguito le generalità, e che ha chiesto di essere ammesso in questa Risp.·. Officina:*

GENERALITA'

SENSINI ALBERTO

Costa Scarpuccia 7 - FIRENZE

Nel richiamare la Vostra attenzione sulle vigenti disposizioni delle Costituzioni, Vi prego di favorirmi le dette informazioni nel più breve termine possibile, restituendomi la presente scheda con le notizie che avrete potuto assumere al riguardo, trascritte a tergo.

Col triplice fraterno saluto.

IL SEGRETARIO

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

Or.·. di .....

Il Fr.·. INFORMATORE

.....

94 2117

GIURAMENTO

prestato dal F.·. SENSINI ALBERTO

nella R.·. L.·. PROPAGANDA N° 2

Or.·. di Roma il dì .....

Liberamente, spontaneamente, con pieno e profondo convincimento dell'animo, con assoluta e irremovibile volontà, alla presenza del Grande Architetto dell'Universo, per l'affetto e la memoria dei miei più cari, sul mio onore e sulla mia coscienza solennemente giuro di non palesare per qualsiasi motivo i segreti della iniziazione muratoria, di aver sacri l'onore e la vita di tutti, di soccorrere, confortare e difendere i miei Fratelli nell'ordine anche a pericolo della mia vita, di non professare principi che osteggino quelli propugnati dalla Libera Muratoria, e, fin da ora, se avessi la sventura e la vergogna di mancare al mio giuramento, di sottopormi a tutte le pene che gli Statuti dell'Ordine minacciano agli spergiuri, all'incessante rimorso della mia coscienza, al disprezzo ed alla esecrazione di tutta l'umanità.

firma .....

IL VENERABILE

.....

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

IL SEGRETARIO

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

L. G.

95

Roma 8 Novembre 1977

118



Egregio Signore,

sono lieto di informarLa che, durante l'ultima riunione, è stata presa in esame la Sua domanda che è stata accolta all'unanimità.

Per quanto riguarda l'incontro per il perfezionamento della Sua posizione, provvederò a darLe comunicazione indicandoLe il luogo, il giorno e l'ora.

Lieto di aver avuto il piacere di averLe potuto dare questa notizia, La prego di voler accogliere l'espressione del mio migliore e più cordiale saluto

Suo

(Licio Gelli)

Licio Gelli

Preg.mo Signor
Dott. Alberto SENSINI
Costa Scarpuccia 7
F I R E N Z E

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/19 1 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

Presa cognizione degli articoli sopra riportati della Costituzione della Comunione Nazionale dei Liberi Muratori d'Italia-Grande Oriente d'Italia, a conoscenza delle finalità umanitarie e democratiche della Massoneria, dichiarandosi libero da vincoli in contrasto con tali finalità, chiede di essere ammesso alla iniziazione massonica, e allega il suo *curriculum vitae* e la fotografia. Dichiara e riconosce che l'appartenenza all'Ordine Massonico non conferisce in nessun caso agli associati alcun diritto al patrimonio, comunque costituito, dell'Ordine stesso. Si dichiara disposto ad adeguare le sue azioni future ai principi dell'organizzazione massonica.

Possono riferire sul suo conto le seguenti persone (1):

1° Franco Foschi

2° Gaetano Stammati

3° Francesco Cosentino

4° Roberto Lavagna

5° Fabrizio Trecca

Firma .....

Data .....

Dichiarazioni del Fr.·. presentatore:

Io sottoscritto, Fr.·. .....

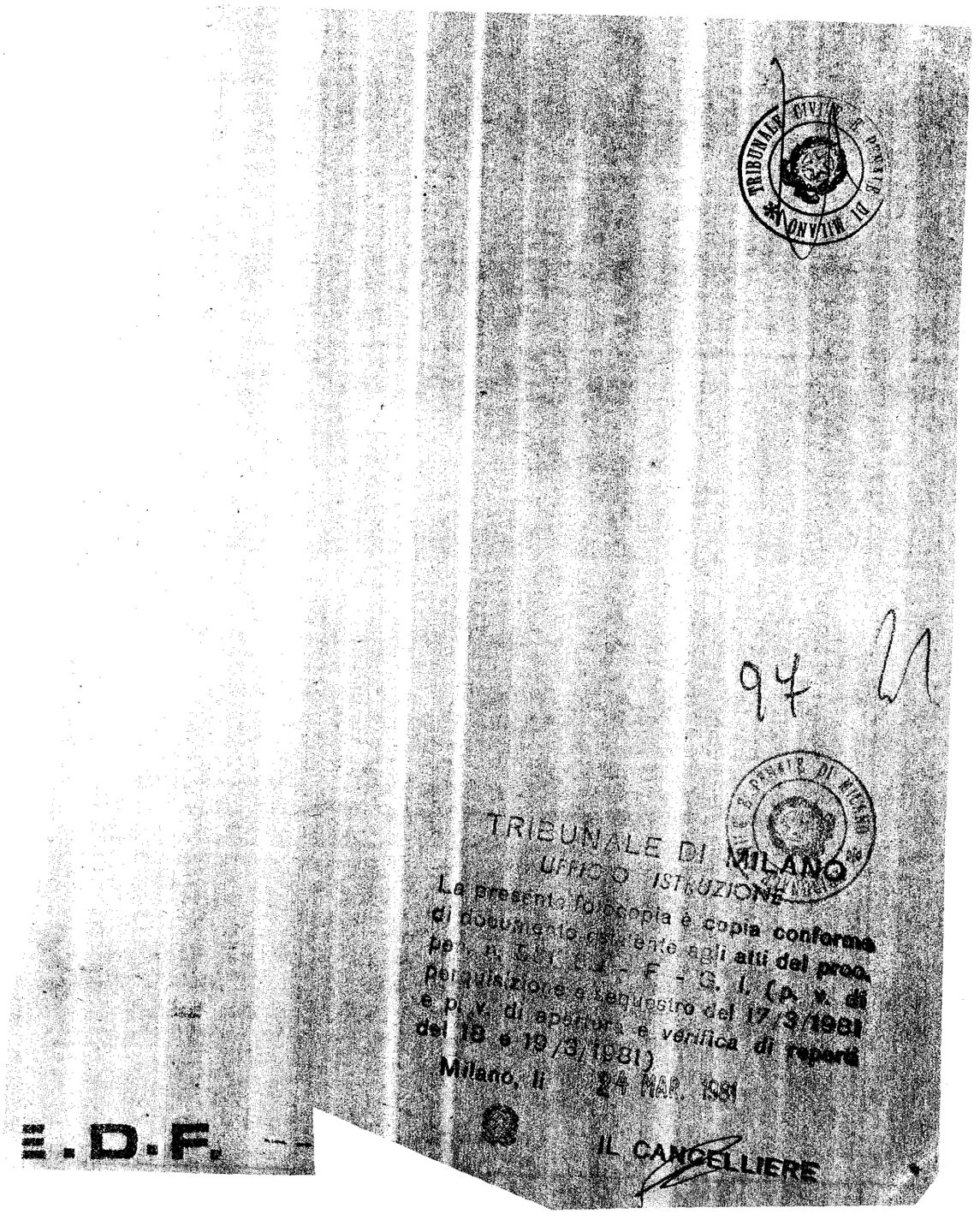
attesto di riconoscere nel profano sopra segnato le qualità intellettuali, di rettitudine ed economiche necessarie per poter entrare a far parte della Comunione Massonica

Il Fr.·. PRESENTATORE

CURRICULUM VITAE

Il *curriculum vitae* di cui all'art. 2 del Regolamento alla Costituzione, deve contenere, l'indicazione delle residenze successive negli ultimi dieci anni, della eventuale appartenenza ad altre associazioni dantisi titolo di massoniche, nonché tutte le altre notizie che l'interessato ritiene utile fornire sul proprio conto.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE


TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO
97
TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme
di documento esistente agli atti del proc.
pen. n. 681/80 - F - G. I. (P. M. dr.
per quisizione e sequestro del 17/3/1981
e p.v. di apertura e verifica di reperti
del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE
E.D.F.

L. G.

98 121

Roma 17 Luglio 1978

Egregio Signore,

mi riferisco alla precedente corrispondenza, con la quale Le comunicavo che la Sua domanda era stata accolta, per informarLa che il perfezionamento della Sua pratica avverrà a Roma il giorno 27 Settembre c.a. alle ore 18,45.

Per quanto riguarda il luogo, Glielo comunicherò alcuni giorni prima, via filo, telefonandoLe al n. 290901 da Lei indicatomi: tuttavia, se in questo frattempo dovessero sopraggiunte variazioni, La prego di darmene tempestiva notizia.

Le sarei grato se al momento del perfezionamento della pratica volesse consegnarmi una Sua fotografia formato tessera che Le restituirò con il documento di Sua pertinenza.

Per l'occasione sarà gradito l'abito scuro.

Qualora per la suddetta data Ella dovesse essere nella impossibilità di rispettare l'appuntamento, vorrà cortesemente farmene avere comunicazione in tempo utile.

Gradisca, intanto il mio migliore e più cordiale saluto.

(Licio Gelli)

Preg.mo Signor
Gran Uff. ENRICO DE FRANCESCHINI
Via Orsini 10
GENOVA

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conform
di documento esistente agli atti del pro
pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. d
perquisizione e sequestro del 17 3 19
e p. v. di apertura e verifica di reper
del 18 e 19/3/1981)
Milano, di

Via S. Maria della Grazie, 14
AREZZO

7 Gen.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

TRIBUNALE PENALE DI MILANO

Preg.mo Signor

Gran Uff. ENRICO DE FRANCESCHINI

Via Orsini 10

GENEOVA

Roma 11 123
100
11

Chiarissimo Commendatore,

sono venuto oggi a Roma
specialmente per trovarla, sono
di passato in questo
sono stato chiamato
urgentemente in Pret
Parto stasera e sarò di
ritorno lunedì o martedì.
La chiamerò subito a
casa o a Roma al mio
ritorno —

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme
di documento esistente agli atti

124

Mi sento di ancora
una volta dover ripetere
il ~~mio~~ nostro ringraziamento
e rispetto

Don Francesco

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme
di documento esistente agli atti del proc.
pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di
perquisizione e sequestro del 17/3/1981
e p. v. di apertura e verifica di reperti
del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

De Francesco

125

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA
GRANDE ORIENTE D'ITALIA

R.·. L.·. « PROPAGANDA 2 »

Egregio Signore,

La preghiamo di volerci scusare se ci siamo permessi di indirizzarLe questa nostra, nonostante che Lei, — e questo lo sappiamo benissimo —, non sia iscritto alla nostra Istituzione.

Anzi, è proprio per questo motivo che Le scriviamo, perché è nostro desiderio di illustrarLe alcuni aspetti della nostra Organizzazione e degli scopi che si prefigge: ci auguriamo, perciò, che non vorrà considerarci importuni e che ci presterà un poco della Sua attenzione.

E' probabile che la presente lettera venga recapitata anche ad alcuni di coloro i cui nomi, — nel corso della ben nota ed ignobile campagna condotta contro di noi —, apparvero sulla stampa che ne diede per certa, — anche se infondatamente —, l'appartenenza alla nostra Istituzione: se questo fosse avvenuto, sentiamo verso di essi il dovere di porgere le nostre scuse per i non lievi fastidi che hanno dovuto subire non fosse altro che per la necessità di controbattere le affermazioni della stampa con la loro più che legittima smentita.

E diciamo tutto questo nonostante che l'appartenere alla nostra Istituzione, — per le nobili tradizioni, per il luminoso prestigio e per gli elevati scopi che la contraddistinguono —, lungi dall'essere un fatto demeritorio, è un titolo non solo di grande merito, ma particolarmente ambito soprattutto perché vi sono chiamati ad accedere esclusivamente coloro che sono stati selezionati e prescelti per le loro qualità morali, per chiare doti di generosità ed umanità e per essere naturalmente portati a contribuire disinteressatamente al miglioramento ed all'elevazione delle condizioni dell'uomo.

Infatti, il trave portante della nostra Istituzione poggia sulla massima: « non fare agli altri quello che non vorresti che fosse fatto a te; fai agli altri quello che vorresti che fosse fatto a te e cerca di soccorrere chi si trova in stato di necessità senza farti accorgere da dove provenga l'aiuto dato ».

La campagna-stampa a cui abbiamo sopra accennato è nata ed è stata portata avanti perché viviamo in un Paese dove la Stampa gode della incontrollata libertà non soltanto di svolgere una critica democratica, — fatto del tutto legittimo —, ma, purtroppo, anche di perpetrare un indiscriminato linciaggio morale ai danni di persone ed Organismi invisi a certe correnti politiche, — fatto, questo, assai meno legittimo —.

Tutto questo può accadere non solo per le carenze, — notevoli —, della nostra legislazione che non ha saputo e non sa metter freno a questa forma di « libertà », ma soprattutto perché la nostra classe giornalistica, per la massima parte non preparata né educata, non è in possesso dei requisiti basilari dell'etica professionale, che le indichino i limiti di un autocontrollo selettivo e le facciano intuire e distinguere dove termina la realtà e dove, invece, ha inizio l'invenzione, la fantasia.

Così, vengono propinate alla popolazione ignara, e spesso anche agli addetti ai lavori, notizie prevalentemente distorte, quando non inventate di sana pianta.

In tutte le associazioni umane, da quelle politiche a quelle sportive, da sempre esistita, esiste ed esisterà sempre qualche « pecora nera », ma in un Paese civile, — o presunto tale —, non si è mai visto colpire con tanta acrimonia e tanto accanimento una Organizzazione che persegue il principio della verità e del bene e che avversa la menzogna ed il malcostume.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 521/80 G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica dei reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

10.1
126

Su questi argomenti anche Lei, come, del resto, la maggior parte dei cittadini provvisti di solido buon senso, avrà tratto le Sue conclusioni: che questo sia accaduto è dimostrato dal fiume di attestati di riprovazione contro l'operato della Stampa e di simpatia nei nostri confronti che ci sono pervenuti da ogni dove.

Non è assolutamente vero, — come è stato scritto —, che l'appartenenza alla nostra Istituzione sia, in qualsiasi modo, in contrasto con le libertà individuali degli iscritti in materia religiosa, politica o sociale: al contrario, la nostra è l'unica Istituzione che si considera al di fuori ed al di sopra di ogni ideologia politica e convinzione religiosa e che accetti ed ammetta tra i suoi aderenti soltanto elementi orientati o militanti in Partiti dell'arco costituzionale democratico, rifiutando nel modo più assoluto tutti coloro che parteggiano per le dittature dei due estremi.

Riteniamo che Lei avrà senza dubbio osservato con quanta puntigliosa puerilità sia stata condotta questa campagna - stampa che avrebbe dovuto, — secondo le intenzioni dei suoi promotori —, attribuirci colpe e responsabilità per ipotetici deviazionismi di alcuni personaggi, la quasi totalità dei quali, tra l'altro, non [illegible] non fa nemmeno parte della nostra Organizzazione.

Un indirizzo mentale di tal fatta ci sembra, a dir [illegible] da infantilismo acuto, perché, anche nel caso che alcuni di questi elementi [illegible] alla nostra Istituzione, si fossero scostati dai nostri principi fondamentali, in quali responsabilità avrebbero potuto coinvolgerci?

A prescindere dal fatto che nella nostra Istituzione ognuno è libero di agire secondo la sua coscienza, — anche se contro coloro che dovessero contravvenire al nostro ordinamento ci riserviamo di applicare le previste sanzioni disciplinari —, noi dobbiamo tener conto soltanto di quella che era la posizione dell'iscritto al momento del suo ingresso nell'Organizzazione: se poi egli, — per sua libera scelta o per cambiamenti di rotta suggeritigli da altri —, si è lasciato trascinare in situazioni scabrose o in ambigui compromessi scostandosi dai sentieri dei nostri sani principi, quali colpe o responsabilità possono essere addossate all'Istituzione?

Nessuno, — e ripetiamo, nessuno —, è in grado di penetrare negli intimi pensieri di un'altra persona, né, tantomeno, di prevederne i comportamenti futuri.

Quello che maggiormente ci affligge in tutta questa miserabile storia è l'inqualificabile contegno di alcuni iscritti che hanno gettato alle ortiche la loro dignità di uomo e che, — incuranti delle spregevoli e meschine figure che hanno fatto in più di un'occasione —, hanno mostrato la loro vera essenza con le allucinate e fantascientifiche affermazioni che hanno divulgato.

Questi omuncoli, purtroppo, sono esistiti, esistono ed esisteranno sempre: oggi sui di loro pende tuttavia la spada della Giustizia a cui sono stati deferiti per le calunniose falsità che hanno propagato.

Vogliamo sperare di non averLa eccessivamente annoiata con questa nostra esposizione, con la quale abbiamo soprattutto inteso di venirLe incontro per chiarire ogni eventuale Suo dubbio insinuatosi nel Suo intimo a seguito di tutte le notizie tendenziose e disinformative pubblicate contro la nostra Istituzione.

Ci auguriamo anche di non arrecarLe eccessivo disturbo nel caso che dovessimo, in avvenire, farLe avere successive precisazioni delle quali, tuttavia, nutriamo speranza che non vi siano ulteriori necessità.

La preghiamo, intanto, di gradire i nostri migliori e più cordiali saluti.

Preg.mo Signor
Grand Uff. ENRICO DE FRANCESCHINI
Via Orsini 10
GENOVA

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 591/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

102
127

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA
GRANDE ORIENTE D'ITALIA

R.·. L.·. « PROPAGANDA 2 »

Roma, 1° Luglio 1978

Egregio Signore,

ci pregiamo far seguito alla precorsa corrispondenza con la quale abbiamo ritenuto di farLe cosa grata illustrandoLe i punti più salienti relativi alle origini, agli scopi, ed alle finalità della nostra Istituzione, nonché ai risultati conseguiti nelle varie epoche dalla sua fondazione.

Inoltre, nella nostra ultima lettera, — sebbene non ve ne fosse necessità —, desideravamo ugualmente accennare ai motivi che ingenerarono immigerati ed ignobili attacchi portati da un certa stampa all'unico fine di arrecare discredito alla nostra Organizzazione: oggi è evidente che i promotori di questa incalcolabile campagna non tennero nella debita considerazione il fattore « tempo » che è giudice migliore, il più equo ed obiettivo.

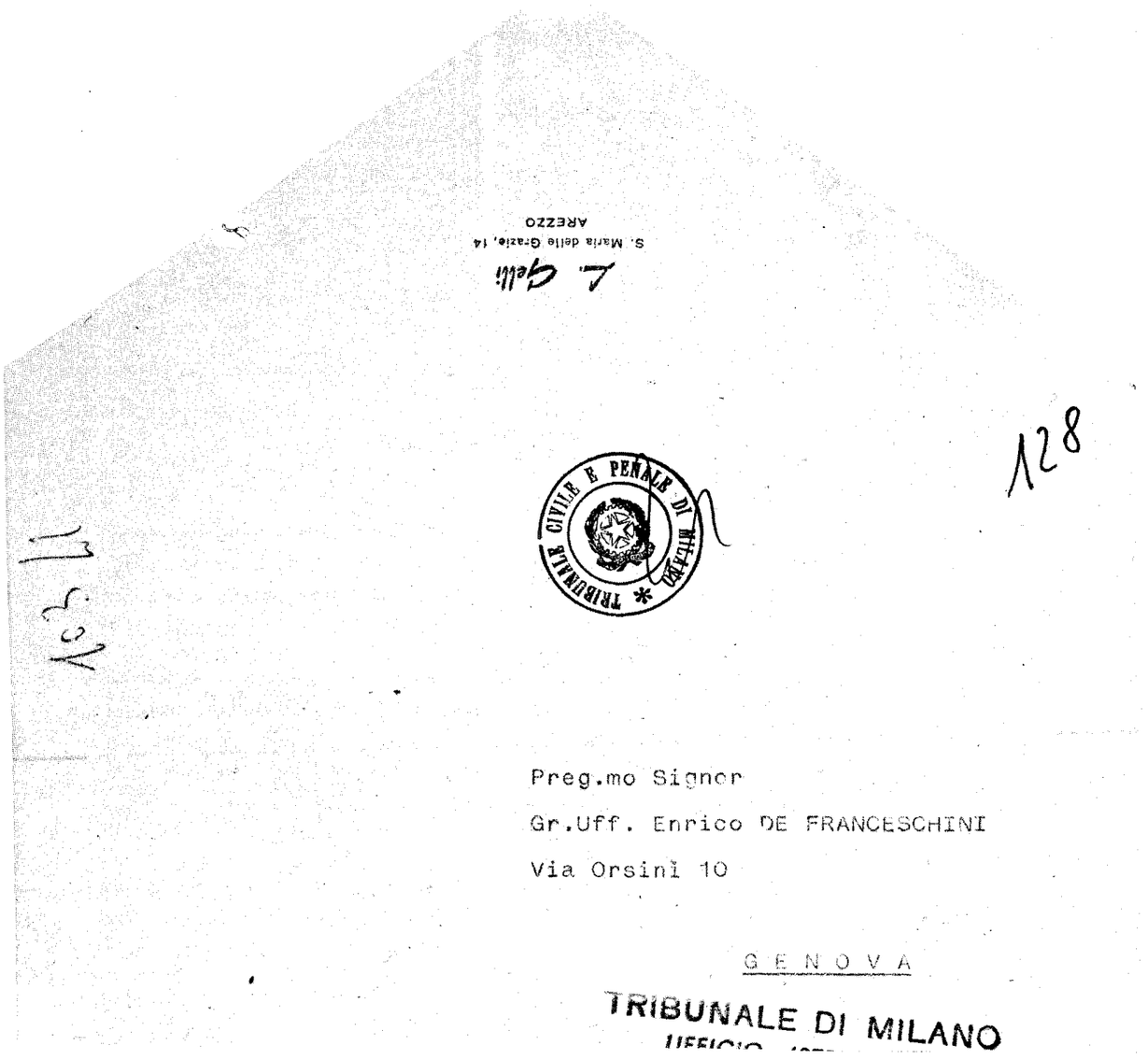
Infatti le richieste di ammissione alla nostra Istituzione non sono mai state così numerose come in questi ultimi tempi e riteniamo superfluo aggiungere che queste richieste sono state avanzate tutte da elementi di livello elevatissimo sotto ogni aspetto, come del resto, è stabilito dal nostro Regolamento.

Mentre ci permettiamo di inviarLe, con l'approssimarsi del periodo estivo, i nostri migliori auguri di buone e serene vacanze, ci è gradito informarLa che, qualora Ella dovesse avere interesse a ricevere più ampie e dettagliate notizie sulla nostra Istituzione, potrà, — a decorrere dal 10 Settembre p.v., dalle ore 16,00 alle 19,00 di ogni giorno —, telefonare al n. 47.59.347 di Roma, dove una persona Le fornirà ogni altra delucidazione che Ella intendesse richiedere.

Nel farLe presente che saremmo oltremodo lieti di poterLa incontrare per uno scambio di idee sull'argomento, Le facciamo pervenire, — restando sempre a Sua disposizione —, l'espressione del nostro migliore e più cordiale saluto.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE (LICIO GELLI)
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

Preg.mo Signor
Grand Uff. ENRICO DE FRANCESCHINI
Via Orsini 10
GENOVA



S. Maria delle Grazie, 14
AREZZO

L. Galli

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

128

Preg.mo Signor
Gr.Uff. Enrico DE FRANCESCHINI
Via Orsini 10

GENOVA

TRIBUNALE DI MILANO

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTIZIANI

ESTRATTO DALLE «COSTITUZIONI»

ART. 1

La Massoneria è universale.

Intende alla elevazione morale, materiale e spirituale dell'uomo e della umana famiglia.

Coloro che vi appartengono si chiamano Liberi Muratori e si raccolgono in Comunioni Nazionali.

ART. 2

La Comunione Italiana, uniformandosi nei principi e nelle finalità a quanto la Massoneria Universale professa e si propone, propugna il principio democratico nell'ordine politico e sociale, si ispira al trinomio

LIBERTA' - UGUAGLIANZA - FRATELLANZA

e si raccoglie sotto il simbolo iniziatico

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

ART. 3

La Comunione Italiana adotta Rituali in accordo con gli Antichi doveri usi e costumi dell'Ordine; osserva il monoteismo, apre il Libro della Legge Sacra sull'Ara del Tempio e vi sovrappone la squadra e il compasso, segue l'esoterismo nell'insegnamento ed il simbolismo nell'Arte operativa; adotta la divisione della Massoneria simbolica nei tre Gradi di Apprendista, Compagno e Maestro, insegna la leggenda del Terzo Grado, inizia esclusivamente uomini, non è settaria né politica.

ART. 11

I Liberi Muratori della Comunione Italiana si considerano e si chiamano vicendevolmente Fratelli indipendentemente da ogni differenza di origini, di credenze o di opinioni sociali; si riuniscono e lavorano nelle Logge e contraggono i propri impegni massonici sul proprio onore e sulla propria coscienza.

ART. 17

Ogni Libero Muratore ha il dovere di intervenire alle adunanze della sua Loggia, a meno che ne sia impedito da giusta causa o sia stato dispensato dal Maestro Venerabile; di compiere scrupolosamente tutte le attribuzioni del proprio Ufficio o Grado nella Comunione; di osservare fedelmente la Costituzione, i Regolamenti, secondo le tradizioni; di condursi in tutte le contingenze della vita come si conviene a uomo d'onore.

Il Fratello assume gli impegni finanziari verso la Loggia per tutto l'anno massonico.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 per quisizione e sequestro del 17/3/1981 e P.V. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'Or.·. di ROMA

130

Il sottoscritto: de Franceschini Enrico

di: fu Mario e di: Elena Manni

nato a Spotorno prov. di Savona, il 17/2/23

Residente a Genova prov. di Genova C.A.P. .....

Via Assarotti n. 19 Tel. 369717 ab. 369755 Uff. 53 2021

Titolo di studio Ragioniere lingue parla e scrive inglese e italiano

conseguito presso Istituto Tecnico Mazzini

Professione Assicuratore

qualifica o incarico ..... dal .....

Ente da cui dipende .....

prospettive di avanzamento .....

Posizione militare congedato

Campagne ..... decorazioni .....

Titoli onorifici Grand. Uff. San Maurizio e Lazzaro

stato civile coniugato figli n. 2

Professione della moglie /

professione del padre Assicuratore

convive con i parenti di cui sopra od altri? .....

Motivi .....

Proprietà immobiliari .....

.....

Orientamento politico destra

Convinzioni religiose cattolico

incarichi o cariche politiche o civili .....

.....

inoltre specificare:

a) Eventuali ingiustizie subite nel corso della carriera .....

b) danno conseguente .....

c) persone, istituzioni od ambiente a cui ritiene possa essere attribuibile .....

d) persone conosciute che fanno parte dell'organizzazione .....

.....

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

W 105/131

A.·. G.·. D.·. G.. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

R.·. L.·. PROPAGANDA (N. 2)

Or.·. di ROMA

TRIB. CIVILE E PENALE DI MILANO

Nome e Cognome DE FRANCESCHINI ENRICO

Paternità fu MARIO

Luogo e data di nascita SPOTORNO (Savona) il 17 febbraio 1923

Professione o condizione sociale Armatore

Domicilio GENOVA - Via Orsini 10

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

R.·. L.·. PROPAGANDA

Or.·. di ROMA

Car. Fr.·. .....

A nome del M.·. Venerabile prego di voler fornire le informazioni necessarie sul .....

sottoindicato, di cui Vi trascrivo qui di seguito le generalità, e che ha chiesto di essere ammesso in questa Rispettabile Officina.

GENERALITA'

DE FRANCESCHINI ENRICO

Via Orsini 10

GENOVA

.....

Nel richiamare la Vostra attenzione sulle vigenti disposizioni delle Costituzioni, Vi prego di favorirmi le dette informazioni nel più breve termine possibile, restituendomi la presente scheda con le notizie che avrete potuto assumere al riguardo, trascritte a tergo.

Col triplice fraterno saluto.

IL SEGRETARIO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme del documento esistente agli atti del Proc. pen. n. 53/80 - F - G. I. (P. M. dr Pierquigi ...)
e p. di apertura e verifica di reperti del 19/3/1981)
Milano, 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

PENALE DI MILANO * TRIBUNALE CIVILE

Or.·. di .....

Il Fr.·. INFORMATORE

.....

AVVERTENZE

Ai sensi della vigente Costituzione, le informazioni devono riguardare le seguenti caratteristiche e qualità dell'ammittendo;

1) - Moralità, costumi e reputazione;
2) - Probità costante nel corso della vita;
3) - Esattezza nel disimpegno dei doveri del proprio stato;
4) - Fermezza di carattere nei principi professati;
5) - Cultura, impegno e attitudini a penetrare e assimilare la dottrina massonica;
6) - Eventuale appartenenza, attuale o trascorsa, ad associazioni (quali: gruppi, movimenti, partiti, chiese, circoli) di carattere religioso, politico, culturale o di altra natura, nonchè ad associazioni dantesi titolo di massoniche;
7) - Eventuale appartenenza ad organizzazioni profane e cariche in esse ricoperte;
8) - Possibilità di sostenere pesi inerenti alla qualifica di massone;
9) - Eventuali altre notizie e circostanze sulla persona dell'aspirante.

IL CANCELLIERE

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 530/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981

INFORMAZIONI

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

133

II 107

134

GIURAMENTO

prestato dal F .·. DE FRANCESCHINI ENRICO

nella R .·. L .·. PROPAGANDA N° 2

Or .·. di Roma il dì .....

Liberamente, spontaneamente, con pieno e profondo convincimento dell'animo, con assoluta e irremovibile volontà, alla presenza del Grande Architetto dell'Universo, per l'affetto e la memoria dei miei più cari, sul mio onore e sulla mia coscienza solennemente giuro di non palesare per qualsiasi motivo i segreti della Istituzione muratoria; di aver sacri l'onore e la vita di tutti; di soccorrere, confortare e difendere i miei Fratelli nell'ordine anche a pericolo della mia vita; di non professare principi che osteggino quelli propugnati dalla Libera Muratoria; e, fin da ora, se avessi la sventura e la vergogna di mancare al mio giuramento, di sottopormi a tutte le pene che gli Statuti dell'Ordine minacciano agli spergiuri, all'incessante rimorso della mia coscienza, al disprezzo ed alla esecrazione di tutta l'umanità.

firma .....

IL VENERABILE

.....

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 53 IL SEGRETARIO G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

L. G.

ROMA, 22 febbraio 1977

108
a 135

Egregio Signore,

sono lieto di informarLa che, durante l'ultima riunione, è stata presa in esame la Sua domanda che è stata accolta all'unanimità.

Per quanto riguarda l'incontro per il perfezionamento della Sua posizione, provvederò a darLe comunicazione in tempo utile, indicandoLe il luogo, [illegible] la ora.

Lieto di aver avuto il piacere di averLe potuto dare questa notizia, La prego di voler accogliere l'espressione del mio migliore e più cordiale saluto

(Licio Gelli)

Preg.mo Signor
Grand. Uff. DE FRANCESCHINI Enrico
Via Orsini 10
G E N O V A

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

Presa cognizione degli articoli sopra riportati della Costituzione della Comunione Nazionale dei Liberi Muratori d'Italia-Grande Oriente d'Italia, a conoscenza delle finalità umanitarie e democratiche della Massoneria, dichiarandosi libero da vincoli in contrasto con tali finalità, chiede di essere ammesso alla iniziazione massonica, e allega il suo *curriculum vitae* e la fotografia. Dichiara e riconosce che l'appartenenza all'Ordine Massonico non conferisce in nessun caso agli associati alcun diritto al patrimonio, comunque costituito, dell'Ordine stesso. Si dichiara disposto ad adeguare le sue azioni future ai principi dell'organizzazione massonica.

109

136

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

Possono riferire sul suo conto le seguenti persone (1):

1° Principe Vittorio Emanuele

2° Prof. Berlinguer

3° col. Arcieri

4° Alberto Ferris

5° .....

Firma .....

Data 12 gennaio 77

Dichiarazioni del Fr.·. presentatore:

Io sottoscritto, Fr.·. Lino Salamini

attesto di riconoscere nel profano sopra segnato le qualità intellettuali, di rettitudine ed economiche necessarie per poter entrare a far parte della Comunione Massonica

Il Fr.·. Presentatore

CURRICULUM VITAE

Il *curriculum vitae* di cui all'art. 2 del Regolamento alla Costituzione, deve contenere, l'indicazione delle residenze successive negli ultimi dieci anni, della eventuale appartenenza ad altre associazioni dantisi titolo di massoniche, nonché tutte le altre notizie che l'interessato ritiene utile fornire sul proprio conto.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

12,00

137



TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

110

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA
GRANDE ORIENTE D'ITALIA

R.·. L.·. « PROPAGANDA 2 »

138

Egregio Signore,

La preghiamo di volerci scusare se ci siamo permessi di indirizzarLe questa nostra, nonostante che Lei, — e questo lo sappiamo benissimo —, non sia iscritto alla nostra Istituzione.

Anzi, è proprio per questo motivo che Le scriviamo, perché è nostro desiderio di illustrarLe alcuni aspetti della nostra Organizzazione e degli scopi che si prefigge: ci auguriamo, perciò, che non vorrà considerarci importuni e che ci presterà un poco della Sua attenzione.

E' probabile che la presente lettera venga recapitata anche ad alcuni di coloro i cui nomi, — nel corso della ben nota ed ignobile campagna condotta contro di noi —, apparvero sulla stampa che ne diede per certa, — anche se infondatamente —, l'appartenenza alla nostra Istituzione: se questo fosse avvenuto, sentiamo verso di essi il dovere di porgere le nostre scuse per i non lievi fastidi che hanno dovuto subire non fosse altro che per la necessità di controbattere le affermazioni della Stampa con la loro più che legittima smentita.

E diciamo tutto questo nonostante che l'appartenere alla nostra Istituzione, — per le nobili tradizioni, per il luminoso prestigio e per gli elevati scopi che la contraddistinguono —, lungi dall'essere un fatto demeritorio, è titolo non solo di grande merito, ma particolarmente ambito soprattutto perché vi sono chiamati ad accedere esclusivamente coloro che sono stati selezionati e prescelti [illegible] per chiare doti di generosità ed umanità e per essere [illegible] portati a contribuire disinteressatamente al miglioramento ed all'elevazione [illegible] dell'uomo.

Infatti, il trave portante della nostra Istituzione [illegible] sulla massima: « non fare agli altri quello che non vorresti che fosse fatto a te; fai agli altri quello che vorresti che fosse fatto a te e cerca di soccorrere chi si trova in stato di necessità senza farti accorgere da dove provenga l'aiuto dato ».

La campagna - stampa a cui abbiamo sopra accennato è nata ed è stata portata avanti perché viviamo in un Paese dove la Stampa gode della incontrollata libertà non soltanto di svolgere una critica democratica, — fatto del tutto legittimo —, ma, purtroppo, anche di perpetrare un indiscriminato linciaggio morale ai danni di persone ed Organismi invisi a certe correnti politiche, — fatto, questo, assai meno legittimo —.

Tutto questo può accadere non solo per le carenze [illegible] della nostra legislazione che non ha saputo e non sa metter mano a questa [illegible] di « libertà », ma soprattutto perché la nostra classe giornalistica, [illegible] la massima parte non preparata né educata, non è in possesso dei requisiti [illegible] dell'etica professionale, che le [illegible] i limiti di un autocontrollo selettivo [illegible] le facciano intuire e distinguere [illegible] la realtà e dove, invece, ha inizio l'invenzione fantastica.

Così, vengono propinate alla popolazione [illegible] — e questo non possiamo definirlo se non atto di voluta disinformazione [illegible] notizie profondamente [illegible] non inventate di sana pianta.

In tutte le associazioni umane, da quelle politiche a quelle sportive, è sempre esistita, esiste ed esisterà sempre qualche « pecora nera »; ma in un Paese civile, — o presunto tale —, non si è mai visto colpire con tanta acrimonia [illegible] una Organizzazione che persegue il principio della verità e del bene e che avversa la menzogna ed il malcostume.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 691/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e di apertura e verifica di corrispondenza del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR 1981
IL CANCELLIERE

1.1.1 139

Su questi argomenti anche Lei, come, del resto, la maggior parte dei cittadini provvisti di solido buon senso, avrà tratto le Sue conclusioni: che questo sia accaduto è dimostrato dal fiume di attestati di riprovazione contro l'operato della Stampa e di simpatia nei nostri confronti che ci sono pervenuti da ogni dove.

Non è assolutamente vero, — come è stato scritto —, che l'appartenenza alla nostra Istituzione sia, in qualsiasi modo, in contrasto con le libertà individuali degli iscritti in materia religiosa, politica o sociale: al contrario, la nostra è l'unica Istituzione che si considera al di fuori ed al di sopra di ogni ideologia politica e convinzione religiosa e che accetti ed ammetta tra i suoi aderenti soltanto elementi orientati o militanti in Partiti dell'arco costituzionale democratico, rifiutando nel modo più assoluto tutti coloro che parteggiano per le dittature dei due estremi.

Riteniamo che Lei avrà senza dubbio osservato con quanta puntigliosa puerilità sia stata condotta questa campagna-stampa che avrebbe dovuto, — secondo le intenzioni dei suoi promotori —, attribuirci colpe e responsabilità per ipotetici deviazionismi di alcuni personaggi, la quasi totalità dei quali, tra l'altro, non faceva e non fa nemmeno parte della nostra Organizzazione.

Un indirizzo mentale di tal fatta ci sembra, a dir poco, affetto da infantilismo acuto, perché, anche nel caso che alcuni di questi elementi, appartenenti alla nostra Istituzione, si fossero scostati dai nostri principi fondamentali, in quali responsabilità avrebbero potuto coinvolgerci?

A prescindere dal fatto che nella nostra Istituzione ognuno è libero di agire secondo la sua coscienza, — anche se contro coloro che dovessero contravvenire al nostro ordinamento ci riserviamo di applicare le previste sanzioni disciplinari —, noi dobbiamo tener conto soltanto di quella che era la posizione dell'iscritto al momento del suo ingresso nell'Organizzazione: se poi egli, — per sua libera scelta o per cambiamenti di rotta suggeritigli da altri —, si è lasciato trascinare in situazioni scabrose o in ambigui compromessi scostandosi dai sentieri dei nostri sani principi, quali colpe o responsabilità possono essere addossate all'Istituzione?

Nessuno, — e ripetiamo, nessuno —, è in grado di penetrare negli intimi pensieri di un'altra persona, né, tantomeno, di prevederne i comportamenti futuri.

Quello che maggiormente ci affligge in tutta questa miserabile storia è l'inqualificabile contegno di alcuni iscritti che hanno gettato alle ortiche la loro dignità di uomo e che, — incuranti delle spregevoli e meschine figure che hanno fatto in più di un'occasione —, hanno mostrato la loro vera essenza con le allucinate e fantascientifiche affermazioni che hanno divulgato.

Questi omuncoli, purtroppo, sono esistiti, esistono ed esisteranno sempre: oggi sui di loro pende tuttavia la spada della Giustizia a cui sono stati deferiti per le calunniose falsità che hanno propagato.

Vogliamo sperare di non averLa eccessivamente annoiata con questa nostra esposizione, con la quale abbiamo soprattutto inteso darLe modo di venire incontro per chiarire ogni eventuale Suo dubbio insinuatosi nel Suo intimo a seguito di tutte le notizie tendenziose e disinformative pubblicate contro la nostra Istituzione.

Ci auguriamo anche di non arrecarLe eccessivo disturbo nel caso che dovessimo in avvenire, farLe avere successive precisazioni delle quali, tuttavia, nutriamo speranza che non vi siano ulteriori necessità.

La preghiamo, intanto, di gradire i nostri migliori e più distinti saluti.

Milano, li 24 MAR. 1981 Licio Gelli

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
IL CANCELLIERE

Ill.mo Signor
Dott. ADOLFO SARTI
Via IV Novembre 2552
CUNEO

809

1.12 140

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA
GRANDE ORIENTE D'ITALIA

R.·. L.·. « PROPAGANDA 2 »

Roma, 1° Luglio 1978

Egregio Signore,

ci pregiamo far seguito alla precorsa corrispondenza con la quale abbiamo ritenuto di farLe cosa grata illustrandoLe i punti più salienti relativi alle origini, agli scopi, ed alle finalità della nostra Istituzione, nonché ai risultati conseguiti nelle varie epoche dalla sua fondazione.

Inoltre, nella nostra ultima lettera, — sebbene non ve ne fosse necessità —, desideravamo ugualmente accennare ai motivi che ingenerarono i famigerati ed ignobili attacchi portati da un certa stampa all'unico fine di arrecare discredito alla nostra Organizzazione: oggi è evidente che i promotori di questa inqualificabile campagna non tennero nella debita considerazione il fattore « tempo » che è giudice migliore, il più equo ed obiettivo.

Infatti le richieste di ammissione alla nostra Istituzione non sono mai state così numerose come in questi ultimi tempi e riteniamo superfluo aggiungere che queste richieste sono state avanzate tutte da elementi di livello elevatissimo sotto ogni aspetto, come del resto, è stabilito dal nostro Regolamento.

Mentre ci permettiamo di inviarLe, con l'approssimarsi del periodo estivo, i nostri migliori auguri di buone e serene vacanze, ci è gradito informarLa che, qualora Ella dovesse avere interesse a ricevere più ampie e dettagliate notizie sulla nostra Istituzione, potrà, — a decorrere dal 10 Settembre p.v., dalle ore 16,00 alle 19,00 di ogni giorno —, telefonare al n. 47.59.347 di Roma, dove una persona Le fornirà ogni altra delucidazione che Ella intendesse richiedere.

Nel farLe presente che saremmo oltremodo lieti di poterLa incontrare per uno scambio di idee sull'argomento, Le facciamo pervenire, — restando sempre a Sua disposizione —, l'espressione del nostro migliore e più cordiale saluto.

Ill.mo Signor
Dott. ADOLFO SARTI
Via IV Novembre 2552
CUNEO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE (UFFICIO GELLI)
La presente fotocopia
di documento
pervenuta
e
del 18 e 19 3 1981
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

L. G.

1.13241

Roma, 18 Settembre 1978

Egregio Signore,

mi riferisco alla precedente corrispondenza, con la quale Le comunicavo che la Sua domanda era stata accolta, per informarLa che il perfezionamento della Sua pratica avverrà a Roma il giorno 11 Ottobre c.a. alle ore 12,00.

Per quanto riguarda il luogo, Glielo comunicherò alcuni giorni prima, via filo, telefonandoLe al n. 3605421 da Lei indicatomi: tuttavia, se in questo frattempo, fossero sopraggiunte variazioni, La prego di darmene tempestiva notizia.

Le sarei grato se al momento del perfezionamento della pratica volesse consegnarmi una Sua fotografia formato tessera che Le restituirò con il documento di Sua pertinenza.

Per l'occasione sarà gradito l'abito scuro.

Qualora per la suddetta data Ella dovesse essere nella impossibilità di rispettare l'appuntamento, vorrà cortesemente farmene avere comunicazione in tempo utile.

Gradisca, intanto, il mio migliore e più cordiale saluto

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
Dott. Adolfo SARTI
Via IV Novembre 2562
CUNEO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reparti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

Via S. Maria della Grazie, 14
AREZZO

Ill.mo Sig[illegible]
Dott. ADOLFO SARTI
Via IV Novembre 2552

CUNEO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 581 88 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti

Mod. N. 1

1.1543

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTIZIANI

ESTRATTO DALLE «COSTITUZIONI»

ART. 1

La Massoneria è universale.

Tende alla elevazione morale, materiale e spirituale dell'uomo e della umana famiglia.

Coloro che vi appartengono si chiamano Liberi Muratori e si raccolgono in Comunioni Nazionali.

ART. 2

La Comunione Italiana, uniformandosi nei principi e nelle finalità a quanto la Massoneria Universale professa e si propone, propugna il principio democratico nell'ordine politico e sociale, si ispira al trinomio

LIBERTA' - UGUAGLIANZA - FRATELLANZA

e si raccoglie sotto il simbolo iniziatico

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

ART. 3

La Comunione Italiana adotta Rituali in accordo con gli Antichi doveri usi e costumi dell'Ordine; osserva il monoteismo, apre il Libro della Legge Sacra sull'Ara del Tempio e vi sovrappone la squadra e il compasso, segue l'esoterismo nell'insegnamento ed il simbolismo nell'Arte operativa; adotta la divisione della Massoneria simbolica nei tre Gradi di Apprendista, Compagno e Maestro, insegna la leggenda del Terzo Grado, inizia solamente uomini, non è settaria né politica.

ART. 11

I Liberi Muratori della Comunione Italiana si considerano e si chiamano vicendevolmente Fratelli indipendentemente da ogni differenza di origini, di credenze, di condizioni sociali; si riuniscono e lavorano nelle Logge e contraggono i propri impegni massonici sul proprio onore e sulla propria coscienza.

ART. 17

Ogni Libero Muratore ha il dovere di intervenire alle adunanze della sua Loggia, salvo che ne sia impedito da giusta causa o sia stato dispensato dal Maestro Venerabile; di compiere scrupolosamente tutte le attribuzioni del proprio Ufficio o Grado nella Comunione, di osservare fedelmente la Costituzione, i Regolamenti, secondo le tradizioni, di condursi in tutte le contingenze della vita come si conviene a uomo d'onore.

Il Fratello assume gli impegni finanziari verso la Loggia per tutto l'anno massonico.

TRIBUNALE PENALE DI MILANO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento depositato presso questo Ufficio per il proc. pen. n. [illegible] (p. v. di sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

R. L. Propaganda 2 - All'Or.·. di ROMA

Il sottoscritto: SARTI Adolfo

di: fu Luigi e di: fu MARI Angela

nato a Terni prov. di Terni il 14.VI.1912

Residente a Calvi prov. di Terni CAP 05032

Via IV Novembre n. 112 Tel. 27 ab. UR. Finanza

Titolo di studio Laurea in Mat. Ingegn. Industriale Ind. Elettrica

conseguito presso Univ. di Roma

Professione Funzionario tecnico - Ispettore delle Dogane

qualifica o incarico Ispettore Sup.re dal 1958

Ente da cui dipende

prospettive di avanzamento

Posizione militare

Campagne decorazioni

Titoli onorifici

stato civile Ammogliato figli n.

Professione della moglie

professione del padre

convive con i parenti di cui sopra od altri?

Motivi

Proprietà immobiliari Abitaz. propria in Calvi

Orientamento politico D.C.

Convinzioni religiose Cattolico

incarichi o cariche politiche o civili

inoltre specificare:

a) Eventuali ingiustizie subite nel corso della carriera

b) danno conseguente

c) persone, istituzioni od ambiente a cui ritiene possano essere attribuiti

d) persone conosciute che fanno parte dell'organizzazione

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

La presente fotocopia è copia conforme
al documento esistente agli atti del proc.
pen. n. 5 [illegible] - F - 3. I. (p. v. di
esposizione a sequestro del 17/3/1981
e p. v. di apertura e verifica di reperti
del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

116 1145

A.·. G.·. D.·. G.. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

R.·. L.·. PROPAGANDA (N. 2)

Or.·. di ROMA

CIVILE E PENALE DI MI

Nome e Cognome SARTI ADOLFO

Paternità fu Luigi

Luogo e data di nascita Torino il 19 Giugno 1928

Professione o condizione sociale Senatore

Domicilio CUNEO - Via IV Novembre 2552

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 991/80 - F. - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

R.·. L.·. PROPAGANDA (N. 2)

Or.·. di ROMA

Car. Fr.·. .....

A nome del M.·. Venerabile Vi prego di voler fornire le informazioni necessarie sul ..... *sottoindicato, di cui Vi trascrivo qui di seguito le generalità, e che ha chiesto di essere ammesso in questa Risp.·. Officina:*

GENERALITA'

SARTI ADOLFO

Via IV NOVEMBRE 2502

CUNEO

Nel richiamare la Vostra attenzione sulle vigenti disposizioni delle Costituzioni, Vi prego di favorirmi le dette informazioni nel più breve termine possibile, restituendomi la presente scheda con le notizie che avrete potuto assumere al riguardo, trascritte a tergo.

Col triplice fraterno saluto.

IL SEGRETARIO

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 511 (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

Or.·. .....

Il Fr.·. INFORMATORE

.....

147
1 18

GIURAMENTO

prestato dal F.·. SARTI ADOLFO

nella R.·. L.·. PROPAGANDA N° 2

Or.·. di Roma il dì .....

Liberamente, spontaneamente, con pieno e profondo convincimento dell'animo, con assoluta e irremovibile volontà, alla presenza del Grande Architetto dell'Universo, per l'affetto e la memoria dei miei più cari, sul mio onore e sulla mia coscienza solennemente giuro di non palesare per qualsiasi motivo i segreti della Massoneria muratoria; di aver sacri l'onore e la vita di tutti; di soccorrere, confortare e difendere i miei Fratelli nell'ordine anche a pericolo della mia vita; di non professare principi che osteggino quelli propugnati dalla Libera Muratoria; e, fin da ora, se avessi la sventura e la vergogna di mancare al mio giuramento, di sottopormi a tutte le pene che gli Statuti dell'Ordine minacciano agli spergiuri, all'incessante rimorso della mia coscienza, al disprezzo ed alla esecrazione di tutta l'umanità.

firma .....

IL VENERABILE

.....

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 831/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

L. G.

1-19148

Roma, 27 Giugno 1978

Egregio Signore,

sono lieto di informarla che, durante l'ultima riunione, è stata presa in esame la Sua domanda che è stata accolta all'unanimità.

Per quanto riguarda l'incontro per il perfezionamento della Sua posizione, provvederò a darLe comunicazione* indicandoLe il luogo, il giorno e l'ora.

Lieto di aver avuto il piacere di averLe potuto dare questa notizia, La prego di voler accogliere l'espressione del mio migliore e più cordiale saluto

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
Dott. Adolfo SARTI
Via IV Novembre 2582
CUNEO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 581/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

1149

Presa cognizione degli articoli sopra riportati della Costituzione della Comunione Nazionale dei Liberi Muratori d'Italia-Grande Oriente d'Italia, a conoscenza delle finalità umanitarie e democratiche della Massoneria, dichiarandosi libero da vincoli in contrasto con tali finalità, chiede di essere ammesso alla iniziazione massonica, e allega il suo *curriculum vitae* e la fotografia. Dichiara e riconosce che l'appartenenza all'Ordine Massonico non conferisce in nessun caso agli associati alcun diritto al patrimonio, comunque costituito, dell'Ordine stesso. Si dichiara disposto ad adeguare le sue azioni future ai principi dell'organizzazione massonica.

Possono riferire sul suo conto le seguenti persone (1):

1° Fabrizio Zucca

2° Roberto Gervaz

3° Bruno Cosentino

4° Licio Gelli

5° .....

Data 1-10-1977

Firma .....

Dichiarazioni del Fr.·. presentatore:

Io sottoscritto, Fr.·. Licio Gelli

attesto di riconoscere nel profano sopra segnato le qualità intellettuali, di rettitudine ed economiche necessarie per poter entrare a far parte della Comunione Massonica

Il Fr.·. PRESENTATORE

CURRICULUM VITAE

Il *curriculum vitae* di cui all'art. 2 del Regolamento alla Costituzione, deve contenere, l'indicazione delle residenze successive negli ultimi dieci anni, della eventuale appartenenza ad altre associazioni dantisi titolo di massoniche, nonché tutte le altre notizie che l'interessato ritiene utile fornire sul proprio conto.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 561/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

150

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente è copia conforme all'originale composta di n. [illegible] pagine, rilasciata per [illegible] e P. V. di [illegible] del 18 e 19.3.1981

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

M N

Mod. N. 1

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTIZIANI

122
11

ESTRATTO DALLE «COSTITUZIONI»

ART. 1

La Massoneria è universale.

Intende alla elevazione morale, materiale e spirituale dell'uomo e della umana famiglia.

Coloro che vi appartengono si chiamano Liberi Muratori e si raccolgono in Comunioni Nazionali.

ART. 2

La Comunione Italiana, uniformandosi nei principi e nelle finalità a quanto la Massoneria Universale professa e si propone, propugna il principio democratico nell'ordine politico e sociale, si ispira al trinomio

LIBERTA' - UGUAGLIANZA - FRATELLANZA

e si raccoglie sotto il simbolo iniziatico

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

ART. 3

La Comunione Italiana adotta Rituali in accordo con gli Antichi doveri usi e costumi dell'Ordine; osserva il monoteismo, apre il Libro della Legge Sacra sull'Ara del Tempio e vi sovrappone la squadra e il compasso, segue l'esoterismo nell'insegnamento ed il simbolismo nell'Arte operativa; adotta la divisione della Massoneria simbolica nei tre Gradi di Apprendista, Compagno e Maestro, insegna la leggenda del Terzo Grado, inizia solamente uomini, non è settaria né politica.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. per ... del Registro del 17/3/1981 e p. v. di apertura o verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

ART. 11

I Liberi Muratori della Comunione Italiana si considerano e si chiamano vicendevolmente Fratelli indipendentemente da ogni differenza di origini, di credenze, di condizione sociale; si riuniscono e lavorano nelle Logge e contraggono i propri impegni massonici sul proprio onore e sulla propria coscienza.

ART. 17

Ogni Libero Muratore ha il dovere di intervenire alle adunanze della sua Loggia, salvo che ne sia impedito da giusta causa o sia stato dispensato dal Maestro Venerabile; di compiere scrupolosamente tutte le attribuzioni del proprio Ufficio o Grado nella Comunione; di osservare fedelmente la Costituzione, i Regolamenti, secondo le tradizioni; di condursi in tutte le contingenze della vita come si conviene a uomo d'onore.

Il Fratello assume gli impegni finanziari verso la Loggia per tutto l'anno massonico.

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'Or.·. di ROMA

Il sottoscritto: Mello Mazzioli

di: Domenico e di: Renzi Domenico

nato a Roma prov. di Roma il 10/4/1952

Residente a Roma prov. di Roma C.A.P. 00128

Via Marcello Gavazzi n. 30 Tel. 6481616 ab. Uff.

Titolo di studio Maturità Scientifica Lingue

conseguito presso Liceo Scientifico di Stato "F. Borromini" Roma

Professione impiegato

qualifica o incarico Segretario dal 1972

Ente da cui dipende S.I.R.I.M. s.r.l.

prospettive di avanzamento Massime

Posizione militare assolta

Campagne decorazioni

Titoli onorifici

stato civile celibe figli n.

Professione della moglie

professione del padre impiegato

convive con i parenti di cui sopra od altri? Si

Motivi familiari

Proprietà immobiliari

Orientamento politico democristiano

Convinzioni religiose cattolica

incarichi o cariche politiche o civili

inoltre specificare:

a) Eventuali ingiustizie subite nel corso della carriera

b) danno conseguente

c) persone, istituzioni od ambiente a cui ritiene possano essere attribuiti

d) persone conosciute che fanno parte dell'organizzazione Rif. Antonino Calapaci

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

152

L. G.

123 47

Roma, 25 luglio 1978

Egregio Signore,

sono lieto di informarLa che, durante l'ultima riunione, è stata presa in esame la Sua domanda che è stata accolta all'unanimità.

Per quanto riguarda l'incontro per il perfezionamento della Sua posizione, provvederò a darLe comunicazione in tempo utile, indicando il luogo, il giorno e l'ora.

Lieto di aver avuto il piacere di [illegible] potuto dare questa notizia, La prego di voler accogliere le mie più sentite cordialità

(Licio Gelli)

Preg.mo Signor
NELLO MASCIOLI
Via Marcello Garosi 30
ROMA

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 581/80 - F - S. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

153

124/1

Presa cognizione degli articoli sopra riportati della Costituzione della Comunione Nazionale dei Liberi Muratori d'Italia-Grande Oriente d'Italia, a conoscenza delle finalità umanitarie e democratiche della Massoneria, dichiarandosi libero da vincoli in contrasto con tali finalità, chiede di essere ammesso alla iniziazione massonica, e allega il suo *curriculum vitae* e la fotografia. Dichiara e riconosce che l'appartenenza all'Ordine Massonico non conferisce in nessun caso agli associati alcun diritto al patrimonio, comunque costituito, dell'Ordine stesso. Si dichiara disposto ad adeguare le sue azioni future ai principi dell'organizzazione massonica.

Possono riferire sul suo conto le seguenti persone (1):

1° Fr.·. Valeriano Colaianni

2° .....

3° .....

4° .....

5° .....

CIVILE E PENALE DI MILANO

Data 18/7/78

Firma Aldo Ghezzi

Dichiarazioni del Fr.·. presentatore:

Io sottoscritto, Fr.·. Livio Gelli

attesto di riconoscere nel profano sopra segnato le qualità intellettuali, di rettitudine ed economiche necessarie per poter entrare a far parte della Comunione Massonica

Il Fr.·. Presentatore

CURRICULUM VITAE

Il *curriculum vitae* di cui all'art. 2 del Regolamento alla Costituzione, deve contenere, l'indicazione delle residenze successive negli ultimi dieci anni, della eventuale appartenenza ad altre associazioni dantisi titolo di massoniche, nonché tutte le altre notizie che l'interessato ritiene utile fornire sul proprio conto.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 521/80 - P. - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 21 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

CARTECCIA
CURTIELLO COSTANZO
SONNO -

126 bis

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documenti estratti dagli atti del proc. pen. n. [illegible] (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 29 Ott. 1981

IL CANCELLIERE

155

La Camera di Commercio per il Sud Est Asiatico,con sede in Roma Via Salaria n°300,palazzina D.int.I,é stata costituita il 2I settembre I974, quale associazione di diritto privato regolato dalle leggi italiano.

Ha per oggetto:l'incremento degli scambi commerciali e culturali tra Italia e il Sud Est Asiatico,l'assistenza e l'appoggio agli operatori economici,ditte e società dei due Paesi nei loro contatti e relazioni diaffari.

Non si propone fini di lucro ed è apolitica.

Attualmente é in fase di organizzazione,ma in seguito avrà una rappresentanza stabile nel Sud Est Asiatico.

Ne é Presidente il Comm.Alberto ALBICINI fu Paolo,nato a Montefiorino, (Modena) il I4 dicembre I9I7,commerciante,residente a Manziana (Roma) Corso Vittorio Emanuale n°7I.

E' Sindaco del Comune dove risiede.

Segretario Generale é il Dr.Carmelo COSTANZO,nato a Catania il 6 luglio I933,laureato in legge,residente a Roma Via Tommaso Salvini n°24.

L'ufficio é ubicato nel menzionato indirizzo e occupa un appartamento composto di tre vani ed accessori per uso ufficio,ed é diretto dal Dr.Carmelo COSTANZO,coadiuvato da due impiegate.

Essi risultano di buona condotta in genere e penalmente incensurati.

Non si interessano di politica,ma sono orientati verso il partito della D.C.

Sono di buone condizioni economiche-sociali e conducono adeguato tenore di vita.

In pubblico godono buona stima.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme all'originale documento esistente agli atti dell'ufficio.
Proc. n. 551/80 - F - G. I. (p. v. di pervenuta in data 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR 1981
IL CANCELLIERE

128 21

STATUTO

Art. I - E' costituita a Roma L'Associazione denominata "CAMERA DI COMMERCIO PER IL SUD-EST ASIATICO - FAR EAST CHAMBER OF COMMERCE", Associazione per lo sviluppo, lo studio, la programmazione degli scambi con i Paesi dell'Estremo Oriente.

Art. 2 - L'Associazione ha sede in Roma e potrà avere corrispondenti in Italia e all'Estero.

Art. 3 - L'Associazione ha per oggetto:

a) lo studio dei problemi relativi all'incremento degli interscambi economici, tecnici, industriali, culturali e didattici tra l'Italia e i Paesi del Sud-Est Asiatico, in particolare: BIRMANIA, CAMBOGIA, FILIPPINE, HONG KONG, GIAPPONE, INDONESIA, LAOS, MALESIA, NORD VIETNAM, TAIWAN, THAILANDIA, OKINAWA, MACAO, BRUNEI (TASMANIA);

b) creare e sviluppare reciproche relazioni tra le persone ed enti, agevolare contatti diretti tra gli operatori economici delle due parti, curare lo scambio delle notizie e delle informazioni economiche, legislative, sindacali e culturali, effettuare ricerche e indagini di mercato, organizzare convegni, riunioni, conferenze in Italia e all'Estero, in rapporto agli scopi generali dell'Associazione;

c) promuovere, partecipare, organizzare mostre, esposizioni, campagne pubblicitarie, documentari cinematografici, etc, aventi per oggetto l'incremento degli interscambi economici, didattici, tecnologici, industriali tra l'Italia e il SudEst asiatico; mantenere relazioni con le amministrazioni pubbliche, enti, società, istituti e personalità al fine di aquistare e conoscere i problemi inerenti i suddetti interscambi, nel quadro degli accordi internazionali o bilaterali;

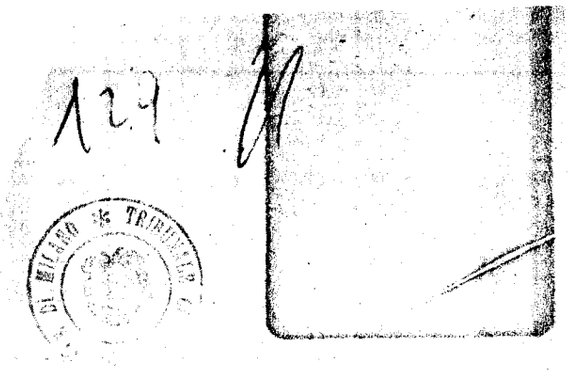
d) fornire agli associati le notizie e le informazioni inerenti il commercio con i suddetti Paesi propagandone tra i medesimi le possibilità esistenti; fornire a richiesta indirizzi di aziende, enti, operatori economici, delle varie categorie merceologiche, ogni altra assistenza in materia di scambi

e) promuovere premi e riconoscimenti nazionali e internazionali;

f) pubblicare testi, opuscoli, notiziari, etc; promuovere, partecipare e organizzare iniziative turistiche, viaggi di studio, manifestazioni artistiche e culturali in armonia agli scopi generali dell'Associazione e per il miglioramento dei tradizionali rapporti di amicizia con questi Paesi.

g) in particolare far conoscere alle Imprese Italiane, attraverso contatti opportuni con i più qualificati operatori economici del Sud-Est asiatico, le concrete possibilità di inserimento nei mercati di quell'area geografica, promuovere l'interscambio [illegible]

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è conforme all'originale documento agli atti del proc. pen. n. 581/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE



127

c[illegible]merazi no efficace attraverso una funzionale strategia commerciale sia per il consolidamento e l'ampliamento dei rapporti commerciali già esistenti sia per il raggiungimento di nuovi e reali sbocchi di esportazione. Offrire alle aziende Italiane i servizi camerali all' uopo creati,per l'attuazione degli obiettivi suesposti.

Art.4- Per deliberazione dei soci fondatori,da adottarsi all'unanimità,potranno essere invitati a collaborare con l'Associazione,separatamente, o in eventuali comitati consultivi,uomini di cultura,giuristi,economisti,esperti e rappresentanti del mondo industriale e sindacale,nazionale e internazionale.

Art.5- I firmatori dell'atto costitutivo della "Camera di Commercio Italiana per il Sud Est Asiatico" - "Associazione per lo Studio e la Promozione degli Scambi con i Paesi dell'Estremo Oriente" sono i soci fondatori ed il numero [illegible]. E' ammesso,in caso di vacanza definitiva per qualsiasi causa o recesso volontario, la sostituzione del socio [illegible] uscente, con altri soci.

Tali sostituzioni dovranno essere preventivamente approvate da parte dei soci fondatori con voto unanime. Il sostituendo avrà gli stessi diritti ed obblighi del sostituito.

Art. 6 - Oltre ai soci fondatori,possono far parte dell'Associazione,quali soci ordinari,senza diritto di voto,coloro che ne faranno domanda.La loro ammissione é subordinata al parere favorevole ed unanime dei soci fondatori, oltre ad un versamento annuale che verrà stabilito dal Comitato Direttivo.

Possono essere nominati soci sostenitori,benemeriti,onorari e coloro che hanno effettuato anticipazioni e conferimenti in denaro,in titoli ed in altre forme,allo scopo di costituire fondi da utilizzarsi per gli scopi sociali, ed hanno diritto ad un voto anche la loro ammissione é subordinata all'approvazione della loro richiesta da parte dell'assemblea dei soci fondatori.

Arta 7 Gli associati hanno l'obbligo, se richiesti dal Comitato Direttivo, di prestare la loro assistenza per il buon andamento e per lo sviluppo dell'Associazione. In tal caso essi potranno richiedere soltanto il rimborso delle spese sostenute nella applicazione dei compiti loro affidati. Tutti i beneficiari di quanto previsto alla lettera dell'Art.3.

Art. 8 Sono organi dell'Associazione:

a) l'Assemblea dei soci fondatori;
b) il Comitato Direttivo.

Art.99 l'Assemblea dei soci fondatori elegge il Comitato Direttivo composto di nove componenti scelti tra i soci fondatori.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 G.I. dr. [illegible] per p. v. di perquisizione e sequestro del 17/18/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

130 17

sostenitori, delibera i conti preventivi e consuntivi e provvede alle eventuali modifiche dello statuto.

Art. IO L'Assemblea viene convocata in via ordinaria, a mezzo lettera raccomandata, almeno otto giorni prima, una volta all'anno entro il primo quadrimestre, per l'approvazione dei bilanci eddin via straordinaria, nei casi previsti dal Codice Civile, su richiesta di almeno due soci fondatori o quando lo richiede il Comitato Direttivo per l'importanza degli argomenti da trattare o delle decisioni da adottare.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Comitato Direttivo in sua assenza dal Vice Presidente e delibera a maggioranza. I soci possono farsi rappresentare da altri soci con delega scritta su carta semplice.

Art. II Il Comitato Direttivo dura in carica quattro anni, i membri sono rieleggibili, ed è composto:

- dal Presidente
- dei due Vice Presidenti
- dal Direttore Generale
- da quattro Consiglieri
- da un Segretario

Il Comitato Direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta solo eccezione per quelli che la legge e lo statuto riservano all'Assemblea.

Tutti gli atti amministrativi dell'Associazione recheranno la firma congiunta del Presidente e del Direttore Generale che agiscono in nome e per conto dell'Associazione.

Il Comitato Direttivo si riunisce ordinariamente ogni tre mesi e in via straordinaria, quando lo ritiene il Presidente o il Direttore Generale o quando viene richiesto da almeno due componenti il comitato stesso.

Art. I2 Le entrate dell'Associazione sono costituite:

a - dalle quote che i soci, in base all'atto costitutivo ed alle deliberazioni del Comitato Direttivo devono versare annualmente

b - dai contributi che lo Stato e le Pubbliche Amministrazioni assegneranno all'Associazione per lo svolgimento dei compiti stabiliti dallo Statuto Sociale.

c - da oblazioni ed elargizioni di Enti pubblici e privati che comunque siano interessati alla vita dell'Associazione.

Art; I3 L'Associazioni non ha finalità di lucro. In caso di scioglimento l'eventuale fondo comune dell'Associazione sarà devoluto ai sensi della Legge.

Art. I4 IleComitato Direttivo può con voto da adottare alla maggioranza, nominare un Presidente onorario

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme al documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F. G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

159



131 47

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

160

CA

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTIZIANI

132/47

ESTRATTO DALLE «COSTITUZIONI»

ART. 1

La Massoneria è universale.

Intende alla elevazione morale, materiale e spirituale dell'uomo e della umana famiglia.

Coloro che vi appartengono si chiamano Liberi Muratori e si raccolgono in Comunioni Nazionali.

ART. 2

La Comunione Italiana, uniformandosi nei principi e nelle finalità a quanto la Massoneria Universale professa e si propone, propugna il principio democratico nell'ordine politico e sociale, si ispira al trinomio

LIBERTA' - UGUAGLIANZA - FRATELLANZA

e si raccoglie sotto il simbolo iniziatico

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

ART. 3

La Comunione Italiana adotta Rituali in accordo con gli Antichi doveri usi e costumi dell'Ordine; osserva il monoteismo, apre il Libro della Legge Sacra sull'Ara del Tempio e vi sovrappone la squadra e il compasso, segue l'esoterismo nell'insegnamento ed il simbolismo nell'Arte operativa; adotta la divisione della Massoneria simbolica nei tre Gradi di Apprendista, Compagno e Maestro, insegna la leggenda del Terzo Grado, inizia solamente uomini, non è settaria né politica.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme
del documento che si rilascia
a richiesta del 17/3/1981
e p. v. di apertura e verifica di reperti
del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

ART. 11

I Liberi Muratori della Comunione Italiana, si riconoscono tra di loro come Fratelli indipendentemente da ogni differenza di origine, di condizione, di opinioni politiche, sociali; si riuniscono e lavorano nelle Logge e nei Corpi Massonici, assumono impegni solenni sul proprio onore e sulla propria coscienza.

ART. 17

Ogni Libero Muratore ha il dovere di intervenire alle adunanze della sua Loggia, salvo che ne sia impedito da giusta causa o sia stato dispensato dal Maestro Venerabile di compiere scrupolosamente tutte le attribuzioni del proprio Ufficio o Grado nella Comunione di osservare fedelmente la Costituzione, i Regolamenti, secondo le tradizioni, di condursi in tutte le contingenze della vita come si conviene a uomo d'onore.

Il Fratello assume gli impegni finanziari verso la Loggia per tutto l'anno massonico.

AGA

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'Or.·. di ROMA

Il sottoscritto: Carlo Alberto della Chiesa

di: fu Romano **e di:** Maria Laura Regazzoni

nato a Saluzzo (CN) **prov. di** Cuneo **, il** 27/9/1920

Residente a Torino **prov. di** **C.A.P.**

Via L. Valfrè **n.** 5 **Tel.** 515353 **ab.** **Uff.**

Titolo di studio Laurea in Legge Scienze Politiche **lingue**

conseguito presso Università di Bari

Professione Ufficiale di carabinieri

qualifica o incarico Cmte la Legione Torino **dal** 1/10/1973

Ente da cui dipende Amministrazione Militare

prospettive di avanzamento

Posizione militare Generale di Brigata in s.p.e.

Campagne '40-'43 ; '43-'45 ; **decorazioni** Commendatore O.M.R. per merito di guerra ; medaglie d'argento al V.M. ; M.O.V.M. ; Ufficiale O.M.I. ; Cav. O.C.

Titoli onorifici Comm. O.M.R. ; Comm. dell'Ordine Militare dell'Ordine di Malta ; Cav. Uff. O.T. ; Cav. O.I.

stato civile ammogliato **figli n.** 3

Professione della moglie

professione del padre fu Ufficiale generale dell'Arma dei CC.

convive con i parenti di cui sopra od altri? Vive con la famiglia

Motivi 2 figlie sposate ; 1 figlio lavora a Milano

Proprietà immobiliari Mappa di esistenza in Milano

Orientamento politico

Convinzioni religiose cattolico - fedelissimo

incarichi o cariche politiche o civili

inoltre specificare:

a) Eventuali ingiustizie subite nel corso della carriera

b) danno conseguente

c) persone, istituzioni od ambiente a cui ritiene possano essere attribuiti

d) persone conosciute che fanno parte dell'organizzazione

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - C. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

162

GIURAMENTO

133 M

prestato dal F.:. CARLO ALBERTO DELLA CHIESA

nella R.:. L.:. PROPAGANDA N° 2

Or.:. di Roma il dì .....

Liberamente, spontaneamente, con pieno e profondo convincimento dell'animo, con assoluta e irremovibile volontà, alla presenza del Grande Architetto dell'Universo, per l'affetto e la memoria dei miei più cari, sul mio onore e sulla mia coscienza solennemente giuro di non palesare per qualsiasi motivo i segreti della iniziazione muratoria; di aver sacri l'onore e la vita di tutti; di soccorrere, confortare e difendere i miei Fratelli nell'ordine anche a pericolo della mia vita; di non professare principi che osteggino quelli propugnati dalla Libera Muratoria; e, fin da ora, se avessi la sventura e la vergogna di mancare al mio giuramento, di sottopormi a tutte le pene che gli Statuti dell'Ordine minacciano agli spergiuri, all'incessante rimorso della mia coscienza, al disprezzo ed alla esecrazione di tutta l'umanità.

firma .....

IL VENERABILE

.....

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento acquisito agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL SEGRETARIO

IL CANCELLIERE

163

134 bis

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

R.·. L.·. PROPAGANDA (N. 2)

Or.·. di ROMA

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

Nome e Cognome DELLA CHIESA CARLO ALBERTO

Paternità f.u Romano

Luogo e data di nascita SALUZZO (Cn) il 27 settembre 1920

Professione o condizione sociale Generale di Brigata

Domicilio TORINO - Via Valfrè 5

TRIBUNALE DI MILANO

di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

135

Presa cognizione degli articoli sopra riportati della Costituzione della Comunione Nazionale dei Liberi Muratori d'Italia-Grande Oriente d'Italia, a conoscenza delle finalità umanitarie e democratiche della Massoneria, dichiarandosi libero da vincoli in contrasto con tali finalità, chiede di essere ammesso alla iniziazione massonica, e allega il suo *curriculum vitae* e la fotografia. Dichiara e riconosce che l'appartenenza all'Ordine Massonico non conferisce in nessun caso agli associati alcun diritto al patrimonio, comunque costituito, dell'Ordine stesso. Si dichiara disposto ad adeguare le sue azioni future ai principi dell'organizzazione massonica.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

Possono riferire sul suo conto le seguenti persone (1):

1° D. Lorenzini Francesco

2° Cav. e A. Spinelli Raffaele

3° Gen. e A. Arnolfo Vigliano

4°

5°

Firma Leo Albert dello Ossa

Data 28/10/1976

Dichiarazioni del Fr.·. presentatore:

Io sottoscritto, Fr.·. Franco Pecchioli

attesto di riconoscere nel profano sopra segnato le qualità intellettuali, di rettitudine ed economiche necessarie per poter entrare a far parte della Comunione Massonica

Il Fr.·. Presentatore

Franco Pecchioli

CURRICULUM VITAE

Il *curriculum vitae* di cui all'art. 2 del Regolamento alla Costituzione, deve contenere, l'indicazione delle residenze successive negli ultimi dieci anni, della eventuale appartenenza ad altre associazioni dantisi titolo di massoniche, nonché tutte le altre notizie che l'interessato ritiene utile fornire sul proprio conto.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li

IL CANCELLIERE

344965

L.G.

Arezzo, 28 Giugno 1978

Illustrissimo Signor Generale,

mi riferisco alla Sua domanda ed alla precorsa corrispondenza con cui La informavo dell'avvenuto accoglimento, per pregarLa di farmi conoscere, - attraverso l'amico Gen. Franco Picchiotti -, il giorno, compreso nella seconda quindicina del prossimo Settembre, in cui Ella potrà essere disponibile per poter concludere il perfezionamento della Sua pratica.

In attesa di Sua risposta, che mi è indispensabile per poter stabilire il mio calendario, La prego di gradire, con i migliori auguri di buone e serene vacanze estive, le mie più sincere cordialità

(Licio Gelli)

Ill/mo Signore
il Gen. CARLO ALBERTO DELLA CHIESA

Via Valfrè 5

TORINO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

R.·. L.·. PROPAGANDA

Or.·. di ROMA

Car. Fr.·. .....

A nome del M.·. Venerabile Vi prego di voler fornirmi le informazioni necessarie sul ..... *sottoindicato, di cui Vi trascrivo qui di seguito le generalità, che ha chiesto di essere ammesso in questa Risp.·. Officina.*

GENERALITA'

DELLA CHIESA CARLO ALBERTO

Via Valfrè - Torino

Nel richiamare la Vostra attenzione sulle vigenti disposizioni delle Costituzioni, Vi prego di favorirmi le dette informazioni nel più breve termine possibile, restituendomi la presente scheda con le notizie che avrete potuto assumere al riguardo, trascritte a tergo.

Col triplice fraterno saluto.

IL SEGRETARIO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme agli atti del proc. pen. n. 5/81 (p. v. di Milano) - F. - G. I. (p. v. di ...) e seguenti e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

2457

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

Or.·. di .....

Il Fr.·. INFORMATORE

.....

137

INFORMAZIONI

.....

.....

.....

S. Maria della Grazie, 14 - AREZZO

PRETURA CIVILE E PENALE DI MILANO

PERSONALE

Preg.mo Signor
Dott. Carlo Alberto DELLA CHIESA
Via Sebastiano Valfrè 5

TORINO

L. G.

139 71

Roma, 23 Gennaio 1978

Carissimo,

faccio riferimento alla mia del 9 Dicembre 1977, con la quale comunicavo che il perfezionamento della nota pratica sarebbe avvenuto tra il 25 ed il 27 Gennaio corrente, per informarTi che, a causa di sopraggiunti imprevisti, mi trovo costretto a rinviare l'incontro ad altra data che Ti precisero con mia successiva.

Nel pregarTi di scusarmi per questo spostamento che non vorrei che Ti dovesse arrecare contrattempi fastidiosi, Ti invio i miei migliori e più cordiali saluti

tuo

(Licio Gelli)

Preg.mo Signor
Dott. Carlo Alberto DELLA CHIESA
Via Sebastiano Valfrè 6
TORINO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. [illegible] - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

170

L. G.

1410/1

Roma 9 Dicembre 1977

Carissimo,

con riferimento alla mia lettera del 22 Febbraio 1977, con la quale ti comunicavo che la tua domanda era stata accettata, ti informo che, - per impegni imprevedibili che ci impongono di partecipare ad una serie di riunioni in Paesi esteri, - il perfezionamento della nota pratica avverrà tra [illegible] il 27 Gennaio 1978.

Ho ritenuto di farti cosa gradita nel farti questa segnalazione in modo che tu possa fin da ora conoscere il periodo approssimato: mi riservo, naturalmente, di confermarti, al momento opportuno, la data, l'ora ed il luogo in cui avverrà il predetto perfezionamento.

Nell'inviarti i migliori auguri per le prossime Festività ti prego di accogliere i miei migliori saluti

tuo aff.mo

(Licio Gelli)

Preg.mo Signor*
Dott. Carlo Alberto DELLA CHIESA
Via Sebastiano Valfrè 5
T O R I N O

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 501/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

171

L. G.

Roma 22 febbraio 1977

Egregio Signore,

sono lieto di informarLa che, durante l'ultima riunione , è stata presa in esame la Sua posizione che è stata accolta all'unanimità.

Per quanto riguarda l'incontro per il perfezionamento della Sua posizione, provvederò a darLe comunicazione in tempo utile, indicandoLe il luogo, il giorno e l'ora.

Lieto di aver avuto il piacere di averLe potuto dare questa notizia, La prego di voler accogliere l'espressione del mio migliore e più cordiale saluto.

(Licio Gelli)

Preg.mo Signor
Dott. Carlo Alberto DELLA CHIESA
Via Sebastiano Valfrè 5
T O R I N O

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme all'originale esistente agli atti del proc. pen. n. [illegible] - F. - G. I. (p. v. di perquisizione o sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

REPERTO 16/C

1

16

C

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documenti esistenti agli atti del proc. pen. n. 53 [illegible] (p. v. di perquisizione [illegible] del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

La presente cartella contiene n. ottantasei fogli vidimati dal G.I.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

[illegible]

1 4 2

SCRITTO PER CHIARIMENTI IN ATTESA DI RISPOSTA

1)- OGGIONI GIANLUIGI

2)- LAURI ARMANDO

3)- FALEG GIOVANNI

4)- FRANCHESCHI FRANCESCO

5)- DE GENNARO GENEROSO

6)- MALVEZZI GIOVANNI

7)- ROMA GIUSEPPE

8)- NICOLICCHIA GIUSEPPE

9)- PIRAS DANTE (Respinto)

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documenti di atti agli atti del proc. pen. n. [illegible] R. G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

3

1 di 41





PRETURA DI MILANO

...conforme
...(del proc.
...c. v. di
...7/3/1981
...critica di reperti
del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

O. G.

241 1

L. G.

Arezzo, 26 Ottobre 1978

Caro Lino,

mi riferisco alla mia del 28 Giugno scorso, - di cui ti allego fotocopia -, per farti presente che sono tuttora in attesa dell' exeat delle persone indicate per il passaggio alla Loggia P 2.

Ti allego, inoltre, una richiesta del Dott. Massimo Losappio, - già vecchia per essere rimasta, probabilmente, dentro qualche cartella -, che chiede di essere trasferito, per motivi personali, alla P.2: ti sarei grato se tu volessi provvedere anche per lui insieme agli altri.

In attesa, abbiti le mie più vive cordialità

tuo affmo

(Licio Gelli)

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

Ill.mo Signor
Prof. Lino SALVINI
Via V.Emanuele 13
FIRENZE

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ESECUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di deposito [illegible] atti del proc. pen. n. 377 [illegible] (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

5

3 4

2 1 9

L. G.

Arezzo, 28 Giugno 1978

Caro Lino,

ti trasmetto, in allegato, le fotocopie delle seguenti domande di trasferimento, a te indirizzate, i cui originali furono da me consegnati, - nel Luglio 1977, durante una riunione ad Incisa, te presente -, a Spartaco Mennini affinchè provvedesse a concedere l'exeat dalla loro Loggia alla P 2, cosa che non è stata ancora fatta e che lui non farà mai.

Ti sarei grato, pertanto, se tu volessi provvedere direttamente, in quanto i sottoelencati mi hanno sollecitato il trasferimento a questa Loggia, soprattutto dopo il rinnovo del loro Maestro Venerabile della "Setteponti":

- Faleg;
- Franceschi;
- Di Gennaro;
- Valenti;
- Oggioni;
- Lauri.

Con i miei ringraziamenti, abbiti le più vive e sincere cordialità

tuo aff

(Licio Gelli)

Licio Gelli

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - P. [illegible] I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

6

4 41

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

ESTRATTO DALLE « COSTITUZIONI »

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

ART. 1

La Massoneria è universale.

Intende alla elevazione morale, materiale e spirituale dell'uomo e della umana famiglia.

Coloro che vi appartengono si chiamano Liberi Muratori e si raccolgono in Comunioni Nazionali.

ART. 2

La Comunione Italiana, uniformandosi nei principi e nelle finalità a quanto la Massoneria Universale professa e si propone, propugna il principio democratico nell'ordine politico e sociale, si ispira al trinomio

LIBERTA' - UGUAGLIANZA - FRATELLANZA

e si raccoglie sotto il simbolo iniziatico

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

ART. 3

La Comunione Italiana adotta Rituali in accordo con gli Antichi doveri usi e costumi dell'Ordine; osserva il monoteismo, apre il Libro della Legge Sacra sull'Ara del Tempio e vi sovrappone la squadra e il compasso, segue l'esoterismo nell'insegnamento ed il simbolismo nell'Arte operativa; adotta la divisione della Massoneria simbolica nei tre Gradi di Apprendista, Compagno e Maestro, insegna la leggenda del Terzo Grado, inizia solamente uomini, non è settaria né politica.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme
di documento [illegible] dell'all. cop. proc.
pervenuta a questo Ufficio il [illegible] di
e p. v. di apertura e verifica di reperti
del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

ART. 11

I Liberi Muratori della Comunione Italiana si considerano e si chiamano vicendevolmente Fratelli indipendentemente da ogni differenza di origini, di credenze, di condizioni sociali; si riuniscono e lavorano nelle Logge e contraggono i propri impegni massonici sul proprio onore e sulla propria coscienza.

ART. 17

Ogni Libero Muratore ha il dovere di intervenire alle adunanze della sua Loggia, salvo che ne sia impedito da giusta causa o sia stato dispensato dal Maestro Venerabile; di compiere scrupolosamente tutte le attribuzioni del proprio Ufficio o Grado nella Comunione; di osservare fedelmente la Costituzione, i Regolamenti, secondo le tradizioni; di condursi in tutte le contingenze della vita come si conviene a uomo d'onore.

Il Fratello assume gli impegni finanziari verso la Loggia per tutto l'anno massonico.

7

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'Or.·. di ROMA

Il sottoscritto: OGGIONI GIANLUIGI

di: fu Carlo e di fu Rocchi Rina

nato a Bologna prov. di — il 11-10-1918

Residente a Montevarchi prov. di AREZZO C.A.P. .....

Via Ospedale EOVA n. Tel. — abitazione a FIRENZE 216812 Piazza Mozzi 4

Titolo di studio Medico Chirurgo lingue Francese

conseguito presso Università di Bologna - Laurea Medicina e Chirurgia

Professione Primario ortopedico e Libero Docente in

qualifica o incarico Clinica ortopedica Università di Firenze

Ente da cui dipende EOVA (Ente Ospedaliero Valdarno Aretino)

prospettive di avanzamento .....

Posizione militare in congedo

Campagne — decorazioni —

Titoli onorifici Commendatore della Repubblica Italiana

stato civile sposato figli n. 1

Professione della moglie laureata in Farmacia

professione del padre fu medico-chirurgo

convive con i parenti di cui sopra od altri? con la moglie

Motivi —

Proprietà immobiliari —

.....

Orientamento politico anticomunista

Convinzioni religiose cattolico

Incarichi o cariche politiche o civili /

.....

Inoltre specificare:

a) Eventuali ingiustizie subite nel corso della carriera

b) danno conseguente

c) persone, istituzioni od ambiente a cui ritiene possano essere attribuiti

d) persone conosciute che fanno parte dell'organizzazione

TRIBUNALE DI MILANO

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 R.G. P.M. - G.I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

4189

Presa cognizione degli articoli sopra riportati della Costituzione della Comunione Nazionale dei Liberi Muratori d'Italia - Grande Oriente d'Italia, a conoscenza delle finalità umanitarie e democratiche della Massoneria, dichiarandosi libero da vincoli in contrasto con tali finalità, chiede di essere ammesso alla iniziazione massonica, e allega il suo *curriculum vitae* e la fotografia. Dichiara e riconosce che l'appartenenza all'Ordine Massonico non conferisce in nessun caso agli associati alcun diritto al patrimonio, comunque costituito, dell'Ordine stesso. Si dichiara disposto ad adeguare le sue azioni future ai principi dell'organizzazione massonica.

Possono riferire sul suo conto le seguenti persone (1):

1° .....

2° .....

3° .....

4° .....

5° .....

Firma .....

Data .....

Dichiarazioni del Fr.·. presentatore:

Io sottoscritto, Fr.·. Livio Gelli

attesto di riconoscere nel profano sopra segnato le qualità intellettuali, di rettitudine ed economiche necessarie per poter entrare a far parte della Comunione Massonica.

Il Fr.·. PRESENTATORE

CURRICULUM VITAE

Il *curriculum vitae* di cui all'art. 2 del Regolamento alla Costituzione, deve contenere, l'indicazione delle residenze successive negli ultimi dieci anni, della eventuale appartenenza ad altre associazioni dantisi titolo di massoniche, nonché tutte le altre notizie che l'interessato ritiene utile fornire sul proprio conto.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente negli atti del proc. pen. n. 801/80 - R.G. G.I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

9

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'Or.·. di ROMA

Giudizio definitivo .....

.....

.....

.....

.....

1. Presa in considerazione la domanda il .....
2. L'iniziazione ha avuto luogo il .....

   con il grado di .....
3. Il pagamento delle tasse ammontanti a L. .....

   è avvenuto il .....

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente negli atti del proc. pen. n. 502 [illegible] (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

IL SEGRETARIO

10

OGGIONI GIANLUIGI Prof.

nato a Bologna il 11/10/1918

residente a FIRENZE Piazza Mozzi 4 - tel. 216812 ab.

ospedale telefono 981212

41 5

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 881/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

11

8 Giugno 1978

Caro Giovanni,

ti sarei grato se tu volessi segnalare alla tua Filiale di Firenze il Prof. Dr. Gian Luigi Oggioni, Primario Ortopedico dell'Ospedale di Montevarchi, il cui attuale fido di L. 15.000.000= dovrebbe essere elevato a L. 20.000.000.

Il Prof. Oggioni è persona di assoluta fiducia e di tutta tranquillità.

Nel farti pervenire i miei ringraziamenti per quanto vorrai e potrai fare, t'invio le più vive e sincere cordialità

Tua

(Luciani)

Chiar/mo Signor
Dott. GIOVANNI CRESTI
Provveditore
Monte dei Paschi di Siena

S I E N A

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 5[illegible] - F. [illegible]. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

12.

417

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA
GRANDE ORIENTE D'ITALIA
R.·. L.·. "PROPAGANDA 2„

IL MAESTRO VENERABILE

Roma, 25 Settembre 1978

Carissimo,

in riferimento alla tua domanda per il passaggio a questa Loggia, ti prego di restituirmi, debitamente compilato, il modulo che ti accludo, inviandomelo al mio indirizzo privato di Arezzo.

Nell'attesa, abbiti i miei vivi ringraziamenti.

Col triplice fraterno abbraccio

Tuo

(Licio Gelli)

Preg.mo Signor
Prof. GIANLUIGI OGGIONI
Via Mozzi 4
FIRENZE

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è conforme al documento originale esistente agli atti del proc. pen. n. [illegible] (p. v. di perquisizione e sequestro del 17.3.1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

13

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

(Palazzo Giustiniani)

Ill.mo GR.°.MAESTRO

Fr.°.LINO SALVINI

ROMA

Il sottoscritto Fr.°. GIANLUIGI OGGIONI, appartenente al R.°. L.°. SETTE PONTI n°729 all'Oriente di Montevarchi,

C H I E D E

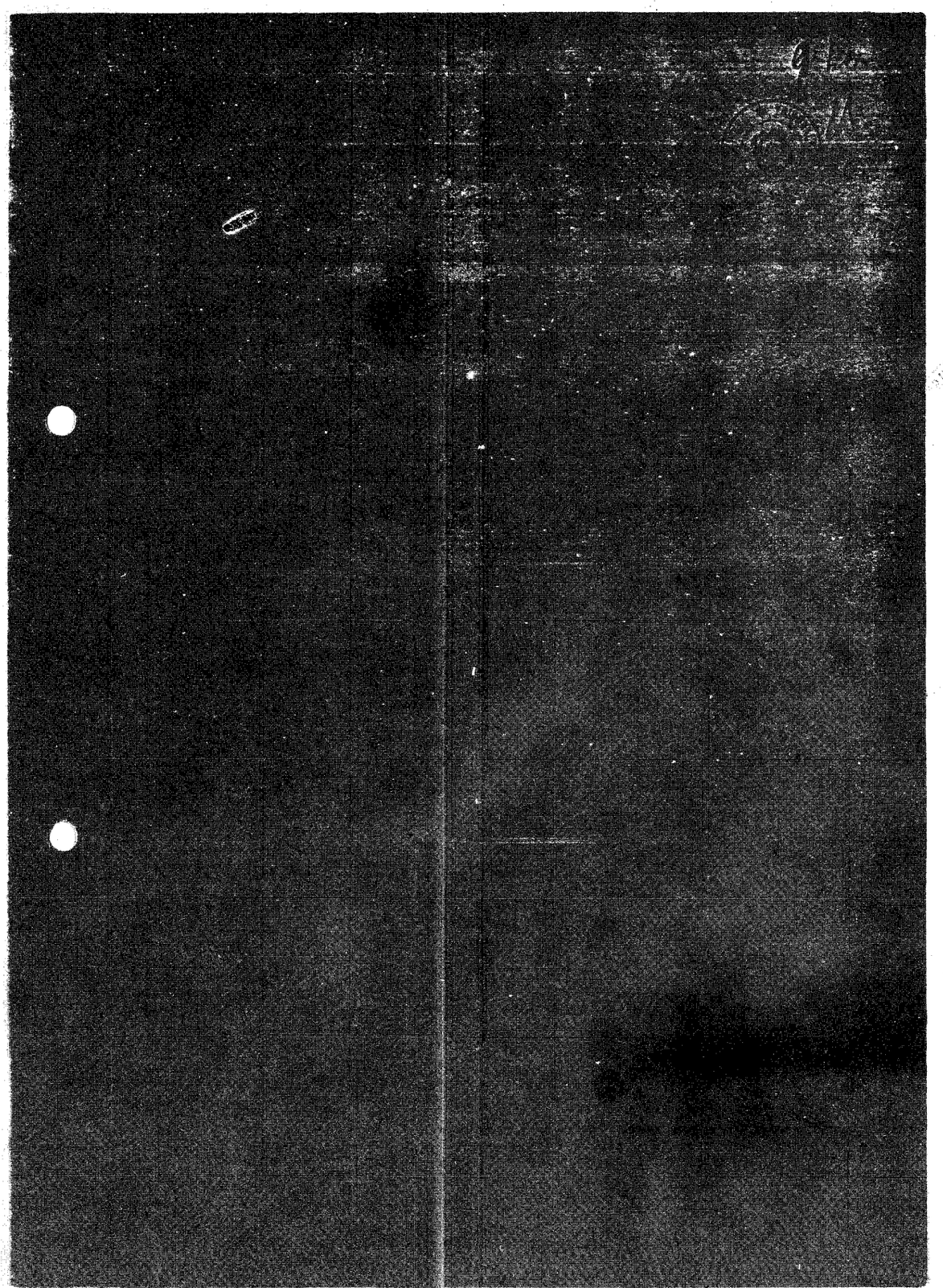
che gli venga rilasciato da codesta Gran Maestranza l'exeat per rientrare all'obbedienza del R.°. L.°. P.2 all'Oriente di Roma per motivi strattamente personali dovuti ai nuovi incarichi politici e professionali in atto.

Ti ringrazio e Ti saluto caramente col triplice fraterno abbraccio.-

Montevarchi 11 Maggio 1976

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente negli atti del proc. pen. n° 5[illegible] - F[illegible] (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

14



(v. p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981).

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

AC 15 bis

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA
GRANDE ORIENTE D'ITALIA
R.·. L.·. "PROPAGANDA 2„

IL MAESTRO VENERABILE

Roma, 25 Settembre 1978

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

Carissimo,

In riferimento alla tua domanda per il passaggio a questa Loggia, ti prego di restituirmi, debitamente compilato, il modulo che ti accludo, inviandomelo al mio indirizzo privato di Arezzo.

Nell'attesa, abbiti i miei vivi ringraziamenti.

Col triplice fraterno abbraccio

Tuo

(Licio Gelli)

Preg.mo Signor
Dott. ARMANDO LAURI
Viale Redi 63
FIRENZE

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 561/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

1116 bis

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

(Palazzo Giustiniani)

Ill.mo GR.°. MAESTRO

Fr.°. LINO SALVINI

ROMA

Il sottoscritto Fr.°. ARMANDO LAURI, appartenente alla R.°. L.°.SETTE PONTI n°729 all'Oriente di Montevarchi,

C H I E D E

che gli venga rilasciato da codesta Gran Maestranza l'exeat per rientrare all'obbedienza del R.°. L.°. P.2 all'Oriente di Roma per motivi strettamente personali dovuti ai nuovi incarichi professionali in atto.

Ti ringrazio e Ti saluto caramente col triplice fraterno abbraccio.

Montevarchi 11 Maggio 1976

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e requisizione del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

17

11 bis 41

TRIBUNALE CIVILE E P.

TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO ISTRUZIONE

F. G.

e p. v. di apertura e verifica di reperti

del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

18
12
47

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA
GRANDE ORIENTE D'ITALIA
R.·. L.·. "PROPAGANDA 2„

IL MAESTRO VENERABILE

Roma, 25 Settembre 1978

Carissimo,

in riferimento alla tua domanda per il passaggio a questa Loggia, ti prego di restituirmi, debitamente compilato, il modulo che ti accludo, inviandomelo al mio indirizzo privato di Arezzo, assieme ad una tua fotografia formato tessera che ti restituirò con il documento che ti compete.

Nell'attesa, abbiti i miei vivi ringraziamenti.

Col triplice fraterno abbraccio

Tuo

(Licio Gelli)

Preg.mo Signor
Prof. GIOVANNI FALEG
Via Garibaldi 135
AREZZO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

19

13 1

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

(Palazzo Giustiniani)

Ill.mo GR.°.MAESTRO

Fr.°.LINO SALVINI

ROMA

Il sottoscritto Fr.°.GIOVANNI FALEG, appartenente alla R.°. L.°. SETTE PONTI n°729 all'Oriente di Montevarchi,

C H I E D E

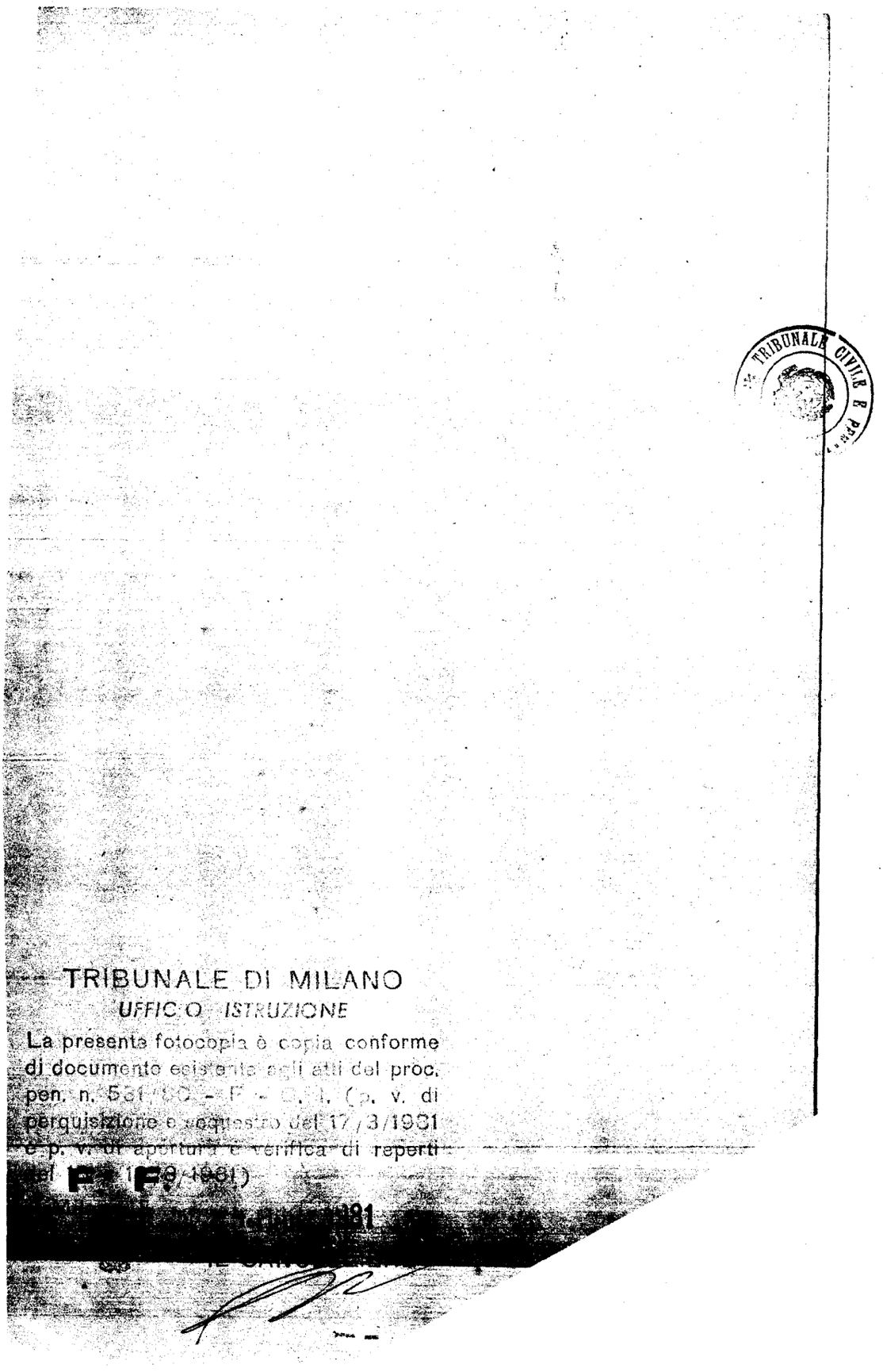
che gli venga rilasciato da codesta Gran Maestranza l'exeat per rientrare all'obbedienza della R.°. L.°. P 2 all'Oriente di Roma per motivi strettamente personali dovuti ai nuovi incarichi professionali in atto.

Ti ringrazio e Ti saluto caramente col triplice fraterno abbraccio.-

Arezzo 11 Maggio 1976

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 521 [illegible] (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

20


TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme
di documento esistente agli atti del proc.
pen. n. 561/80 - F - G. I. (p. v. di
perquisizione e sequestro del 17/3/1981
e p. v. di apertura e verifica di reperti
del [illegible]/1981)
TRIBUNALE CIVILE E PRET

21
14 11

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA
GRANDE ORIENTE D'ITALIA
R.·. L.·. "PROPAGANDA 2„

IL MAESTRO VENERABILE

Roma, 25 Settembre 1978

Carissimo,

in riferimento alla tua domanda per il passaggio a questa Loggia, ti prego di restituirmi, debitamente compilato, il modulo che ti accludo, inviandomelo al mio indirizzo privato di Arezzo, assieme ad una tua fotografia formato tessera, che ti restituirò con il documento che ti compete.

Nell'attesa, abbiti i miei vivi ringraziamenti.

Col triplice fraterno abbraccio

Tuo

(Licio Gelli)
Licio Gelli

Preg.mo Signor
Dott. FRANCESCO FRANCESCHI
Villa Cipresso
MONTEVARCHI (Arezzo)

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 551, UIG - F - G.I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

22

15 41

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

(Palazzo Giustiniani)

Ill.mo GR.°.MAESTRO

Fr.°.LINO SALVINI

ROMA

Il sottoscritto Fr.°.FRANCESCO FRANCESCHI, appartenente alla R.°. L.°. SETTE PONTI n° 729 all'Oriente di Montevarchi,

C H I E D E

che gli venga rilasciato da codesta Gran Maestranza l'exeat per rientrare all'obbedienza della R.°. L.°. P 2 all'Oriente di Roma per motivi strettamente personali dovuti ai nuovi incarichi politici e professionali in atto.

Ti ringrazio e Ti saluto caramente col triplice fraterno abbraccio.

Montevarchi 11 Maggio 1976

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - [illegible] (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 nov. 1981

IL CANCELLIERE

23

15 4/1 4

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme
di documento esistente agli atti del proc.
pen. n. 5/1 R.G. - F. - C. I. (n. v. di
del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

24
16 41

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA
GRANDE ORIENTE D'ITALIA
R.·. L.·. "PROPAGANDA 2„

IL MAESTRO VENERABILE

Roma, 25 Settembre 1978

Carissimo,

in riferimento alla tua domanda per il passaggio a questa Loggia, ti prego fi restituirmi, debitamente compilato, il modulo che ti accludo, inviandomelo al mio indirizzo privato di Arezzo, assieme ad una tua fotografia formato tessera, che ti restituirò con il documento che ti compete.

Nell'attesa, abbiti i miei vivi ringraziamenti.

Col triplice fraterno abbraccio.

Tuo

(Licio Gelli)
Licio Gelli

Preg.mo Signor
Dott. DE GENNARO GENEROSO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

25

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

(Palazzo Giustiniani)

17

Ill.mo GR.·.MAESTRO

Fr.·. LINO SALVINI

ROMA

Il sottoscritto Fr.·. GENEROSO DE GENNARO, appartenente alla R.·. L.·. SETTE PONTI n°729 all'Oriente di Montevarchi,

CHIEDE

che gli venga rilasciato da codesta Gran Maesstranza l'exeat per poter entrare all'obbedienza della R.·. L.·. P 2 all'Oriente di Roma per motivi strettamente personali dovuti agli incarichi professionali in atto.

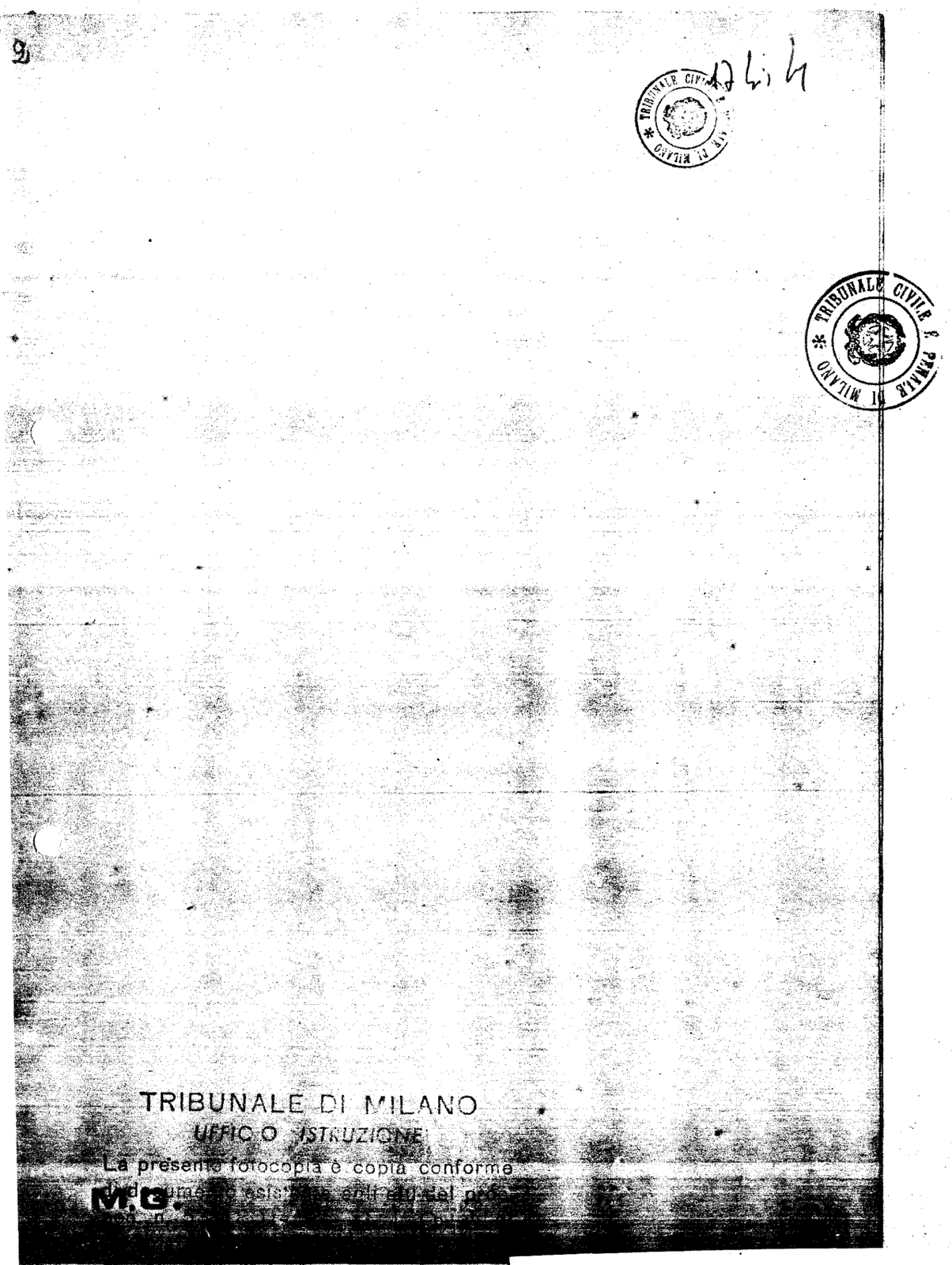
Ti ringrazio e Ti saluto caramente col triplic e fraterno abbraccio.

Firenze 11 Maggio 1976

Generoso De Gennaro

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17 3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1991
IL CANCELLIERE

26



TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme
M.G.

e p. v. di apertura e verifica di reperti
del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

Mod. N. 1 27

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTIZIANI

ESTRATTO DALLE «COSTITUZIONI»

ART. 1

La Massoneria è universale.

Intende alla elevazione morale, materiale e spirituale dell'uomo e della umana famiglia.

Coloro che vi appartengono si chiamano Liberi Muratori e si raccolgono in Comunioni Nazionali.

ART. 2

La Comunione Italiana, uniformandosi nei principi e nelle finalità a quanto la Massoneria Universale professa e si propone, propugna il principio democratico nell'ordine politico e sociale, si ispira al trinomio

LIBERTA' - UGUAGLIANZA - FRATELLANZA

e si raccoglie sotto il simbolo iniziatico

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

ART. 3

La Comunione Italiana adotta Rituali in accordo con gli Antichi doveri usi e costumi dell'Ordine; osserva il monoteismo, apre il Libro della Legge Sacra sull'Ara del Tempio e vi sovrappone la squadra e il compasso, segue l'esoterismo nell'insegnamento ed il simbolismo nell'Arte operativa; adotta la divisione della Massoneria simbolica nei tre Gradi di Apprendista, Compagno e Maestro, insegna la leggenda del Terzo Grado, inizia solamente uomini, non è settaria né politica.

TRIBUNALE DI MILANO

ART. 11

I Liberi Muratori della Comunione Italiana si considerano e si chiamano vicendevolmente Fratelli indipendentemente da ogni differenza di origini, di credenze, di condizioni sociali; si riuniscono e lavorano nelle Logge e contraggono i propri impegni massonici sul proprio onore e sulla propria coscienza.

La presente copia è conforme all'originale depositato presso questo Ufficio a seguito di decreto di perquisizione e sequestro del 18.9.19.. e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/9/1980

Milano, 24 MAG. 1981

IL CANCELLIERE

ART. 17

Ogni Libero Muratore ha il dovere di intervenire alle adunanze della sua Loggia, salvo che ne sia impedito da giusta causa o sia stato dispensato dal Maestro Venerabile; di compiere scrupolosamente tutte le attribuzioni del proprio Ufficio o Grado nella Comunione; di osservare fedelmente la Costituzione, i Regolamenti, secondo le tradizioni; di condursi in tutte le contingenze della vita come si conviene a uomo d'onore.

Il Fratello assume gli impegni finanziari verso la Loggia per tutto l'anno massonico.

28

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'Or.·. di ROMA

Il sottoscritto: GIOVANNI MALVEZZI

di: fu Leopoldo e di: Maria Pellegri

nato a GENOVA prov. di il 17-12-'32

Residente a Londra U.K prov. di C.A.P.

Via 27 Markham SQ. Tel 5841978 ab. Uff.

Titolo di studio Laurea Economia lingue Inglese - Francese

conseguito presso Università di GENOVA

Professione Amministratore di Banca

qualifica o incarico dal

Ente da cui dipende ORION BANK Lt.

prospettive di avanzamento

Posizione militare esente

Campagne decorazioni

Titoli onorifici

stato civile coniugato figli n. 3

Professione della moglie casalinga

professione del padre

convive con i parenti di cui sopra od altri?

Motivi

Proprietà immobiliari casa di abitazione a Londra

Orientamento politico democratico

Convinzioni religiose cattolica

incarichi o cariche politiche o civili

Altre specificare: MILANO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è conforme
di documento esistente agli atti del proc.
pen. n. 581/80 - F - G. I. (p. v. di
perquisizione e sequestro del 17/3/1981
e p. v. di apertura e verifica di reperti
del 18 e 19/3/1981)

Milano, 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

a) Eventuali ingiustizie subite nel corso della carriera

b) danno conseguente

c) persone, istituzioni od ambiente a cui ritiene possano essere attribuiti

d) persone conosciute che fanno parte dell'organizzazione

29

29

Presa cognizione degli articoli sopra riportati della Costituzione della Comunione Nazionale dei Liberi Muratori d'Italia-Grande Oriente d'Italia, a conoscenza delle finalità umanitarie e democratiche della Massoneria, dichiarandosi libero da vincoli in contrasto con tali finalità, chiede di essere ammesso alla iniziazione massonica, e allega il suo *curriculum vitae* e la fotografia. Dichiara e riconosce che l'appartenenza all'Ordine Massonico non conferisce in nessun caso agli associati alcun diritto al patrimonio, comunque costituito, dell'Ordine stesso. Si dichiara disposto ad adeguare le sue azioni future ai principi dell'organizzazione massonica.

Possono riferire sul suo conto le seguenti persone (1):

1° Dott. Paco Franco.

2° Dott. Alberto Capanna

3° Dott. Rinaldo Ossola

4° .....

5° .....

Data 11-3-76

Firma Gerhard Mahler

Dichiarazioni del Fr.·. presentatore:

Io sottoscritto, Fr.·. Lelio Gelli

attesto di riconoscere nel profano sopra segnato le qualità intellettuali, di rettitudine ed economiche necessarie per poter entrare a far parte della Comunione Massonica

Il Fr.· PRESENTATORE

CURRICULUM VITAE

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

Il *curriculum vitae* di cui all'art. 2 del Regolamento alla Costituzione, deve contenere, l'indicazione delle residenze successive negli ultimi dieci anni, della eventuale appartenenza ad altre associazioni dantisi titolo di massoniche, nonché tutte le altre notizie che l'interessato ritiene utile fornire sul proprio conto.

La presente copia è stata estratta per esigenze di documentazione relative a procedimento penale per perquisizione e sequestro del 17-3-1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

30

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'or.·. di ROMA

Giudizio definitivo .....

.....

.....

.....

.....

1. Presa in considerazione la domanda il .....
2. L'iniziazione ha avuto luogo il .....

   con il grado di .....
3. Il pagamento delle tasse ammontanti a L. .....

   è avvenuto il .....

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

IL SEGRETARIO

L. Gelli
Via S. Maria delle Grazie, 14
AREZZO

LONDON 12 JLY 1978

TRIBUNALE CIVILE E PRETURA DI MILANO

11 194 31

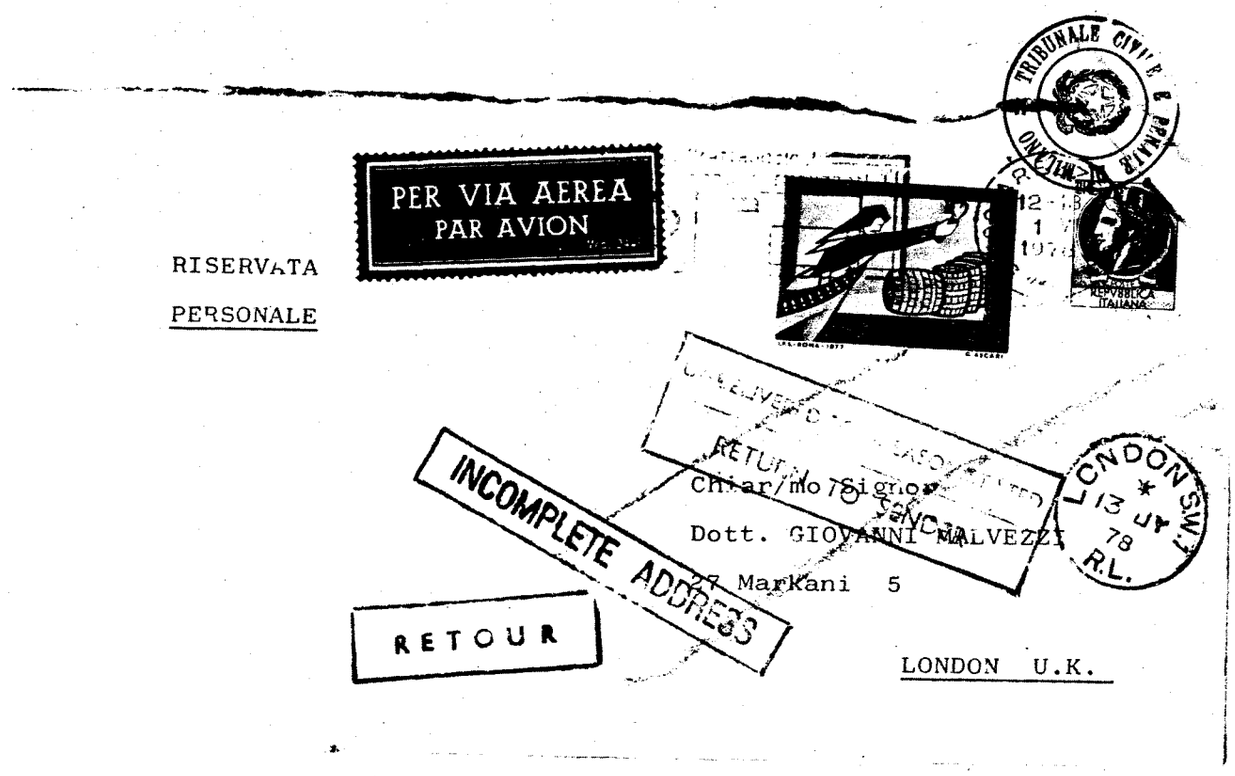
TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è conforme di deposito [illegible] nel proc. pen. [illegible] e p. v. di perquisizione [illegible] del 1/2/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 12 e 13/3/1981

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

32



TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotografia è copia conforme di documento agli atti del proc. pen. n. [illegible] - F. n. 3. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

33

S. Maria delle Grazie
Villa Wanda
AREZZO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme al documento esistente agli atti del proc. pen. n. [illegible] - F - 81, I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

34

21 41

L. G.

Arezzo, 28 Giugno 1978

Egregio Dottore,

mi riferisco alla Sua ultima del 12 Ottobre 1976, con la quale mi comunicava che avrebbe provveduto a mettersi in contatto telefonico con me, per informarLa che la regolarizzazione delle varie pratiche tuttora in corso dovrà avvenire entro e non oltre il 20 Dicembre 1978.

Le sarei grato, pertanto, se vorrà farmi avere notizia sulla Sua disponibilità a venire a Roma nel periodo compreso tra il 15 Settembre ed il 10 Dicembre prossimi, affinchè mi sia possibile includere la Sua presenza nel mio calendario.

In attesa di Sua risposta, - che vorrà inviare al mio indirizzo privato -, La prego di gradire i miei migliori e più cordiali saluti

(Licio Gelli)

Chiar/mo Signor
Dott. GIOVANNI MALVEZZI
27 Markhani 5
LONDON U.K.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è conforme di documento esibito agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F. - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

35

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

224

I COL 14 5G

Mod. 30 - Ediz. 1974
Cod. 092200

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio telegrafico.

INT D" 28/06 19.48 639127 AREZZ I

Pel circuito N. .....

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa Centrale.
Nei telegrammi impressi a caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo di origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data e l'ora e i minuti della presentazione.

Bollo d'ufficio 28.6.20

Qualifica	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE	
					Giorno e mese	Ore e minuti

Visto indicatore speciale d'ufficio

CERAM ROMA I ZCZC GXM273 CRO080 BSE865 Z218 ITAR CO GBBS 040

STOWONTHEWOLD 40 28 1705

RIFERIMENTO SUA 5G MI DUOLE INFORMARLA CHE PER IMPEGNI PRECEDENTEMEN

TE ASSUNTI IN USA NON MI SARA POSSIBILE INTERVENIRE DATA PRO POSTA.

SARO IN EUROPA NUOVAMENTE IN AGOSTO OSSE QUI MALVEZZI

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è conforme all'originale di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G.I. Dr. Pr. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

TELEGRAMMA

N. 845 di ricapito. Rimesso al fattorino alle ore

LICIO GELLI SANTAMARIA DELLE C

PRAZIE 14 VILLA WANDA AREZZO

POSTA TALY

AVVERTENZA IMPORTANTISSIMA

Nei telegrammi diretti a **destinatari abbonati al telefono**, invece dell'indirizzo stradale, si può adoperare l'indicazione (tassata per una parola): *TF*..... (n. abbonato) seguita dal cognome o da altra designazione sociale dell'abbonato. Es. *TF 912468* = **Gastaldi Roma**; *TF 864319* = **Fabrital Milano.**

Qualora il mittente non conosca o non ricordi il numero telefonico del destinatario può ugualmente usufruire del servizio facendo precedere all'indirizzo completo dell'abbonato la sola indicazione *TF*. Es. *TF* = **Gastaldi Mario, Via del Corso, 151 - Roma.**

Detti telegrammi vengono, nei limiti del possibile, **telefonati subito all'abbonato e recapitati per posta.**

Significato delle principali indicazioni che eventualmente figurano prima dell'indirizzo

FS = Far proseguire.

GP = Da tenere a disposizione del destinatario presso l'Ufficio postale.

MP = Da consegnarsi nelle mani del destinatario.

TC = Telegr. collazionato.

PC = Telegr. con avviso telegrafico di ricevimento.

TF = Da telefonarsi al domicilio del destinatario.

TR = Da tenere a disposizione del destinatario presso l'Ufficio telegrafico.

RP. x = Telegramma con risposta pagata. x rappresenta l'ammontare della tassa pagata in lire italiane, o franchi oro.

XP = Telegramma con tassa di espresso pagata dal mittente.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità oltre la consegna e del servizio telegrafico.

37

23 W1

Telephone: 01-499 6791

55, Grosvenor Street,
London, W1X 9DB



il 29 ottobre, 1978

Egregio Commendatore,

Rispondo con ritardo alla Sua lettera del 12 ottobre che ho trovato a Londra al mio ritorno dagli Stati Uniti dove ormai trascorro una gran parte del mio tempo.

Data la mia prolungata assenza dall'Europa non sono purtroppo in grado di indicarLe una data precisa in cui trovarmi a Roma prima della fine dell'anno.

Verrò tuttavia in Italia prima di Natale e Le telefonerò con la speranza di poterLa incontrare.

Le ringrazio e Le invio cari saluti.

Giovanni Malvezzi

Comm. Licio Gelli,
S. Maria delle Grazie 14,
Arezzo,
Italy.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
conforme
24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

38

L. G.

Roma 12 Ottobre 1976

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

Egregio Signore,

mi riferisco alla precorsa corrispondenza ed alla Sua comunicazione di impedimento ad accogliere il mio invito per il perfezionamento della Sua domanda.

Poichè la questione dovrà essere definita entro e non oltre il corrente anno, Le sarei grato, per poter predisporre il nuovo programma, se volesse comunicarmi la data esatta, di Sua miglior convenienza, in cui potrà venire a Roma.

Nel ringraziarLa per le notizie che vorrà fornirmi, porgo, in attesa, i più cordiali saluti.

Suo

(Licio Gelli)

Preg.mo Signor
Dott. Giovanni MALVEZZI
Via 27 Markhani 5
LONDRA - U.K.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - P.M. dott. [illegible] (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

39

25 fn

L. G.

N° 002.10

5 Giugno 1976

Egregio Signore,

mi riferisco alla mia del 7 Maggio c.a. per informarLa che il perfezionamento della Sua posizione è stato stabilito per il giorno 2 Luglio 1976: La prego, pertanto, per quella data, di trovarsi a Roma, presso la Sede del Centro Studi di Storia Contemporanea, in Via Condotti, 11 - piano 3° - alle ore 20,00 .

Le sarò grato se vorrà restituirmi, senza firmarla, l'acclusa cedole necessaria alla nostra programmazione.

Voglia gradire, intanto, il mio saluto più cordiale

Suo

(Licio Gelli)
Licio Gelli

Preg.mo Signor
Dott. Giovanni Malvezzi
Via 27 Markhani 5
LONDRA - U.K.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

40

26 47

27 Markham Square,
London S.W.3.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

Comm. Licio Gelli,
14 Via Santa Maria delle Grazie,
Villa Vanda-Arezzo,
Italia.

Londra, il 10 giugno 1976

Egregio Commendatore,

Rispondo in ritardo alla Sua gradita lettera del 7 maggio che ho trovata in ufficio rientrando a Londra dopo qualche settimana di permanenza negli Stati Uniti. Sono lieto che la mia domanda sia stata accolta. La ringrazio per il Suo patrocinio.

Rimango in attesa di ulteriori informazioni per l'incontro di "perfezionamento".

Ossequi e cose car[illegible].

Giovanni Malvezzi

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F[illegible] - S. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

GM:lkb

41
27 41

L. G.

Roma, 7 Maggio 1976

Egregio Signore,

sono lieto di informarLa che, durante l'ultima riunione, è stata presa in esame la Sua domanda che è stata accolta all'unanimità.

Per quanto riguarda l'incontro per il perfezionamento della Sua posizione, provvederò a darLe comunicazione in tempo utile, indicandoLe il luogo, il giorno e l'ora.

Lieto di aver avuto il piacere di averLe potuto dare questa notizia, La prego di voler accogliere l'espressione del mio migliore e più cordiale saluto.

Suo

(Licio Gelli)
Licio Gelli

Preg.mo Signor
Dott. Giovanni MALVEZZI
Via 27 Markhani 5
LONDRA U.K.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ESECUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 85[illegible] a carico di L. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17 3 1981 e p. v. di ispezione e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

42

28 41

L. G.

Arezzo, 28 Giugno 1978

Egregio Dottore,

mi riferisco alla Sua ultima del 12 Ottobre 1976, con la quale mi comunicava che avrebbe provveduto a mettersi in contatto telefonico con me, per informarLa che la regolarizzazione delle varie pratiche tuttora in corso dovrà avvenire entro e non oltre il 20 Dicembre 1978.

Le sarei grato, pertanto, se vorrà farmi avere notizie sulla Sua disponibilità a venire a Roma nel periodo compreso tra il 15 Settembre ed il 10 Dicembre prossimi, affinchè mi sia possibile includere la Sua presenza nel mio calendario.

In attesa di Sua risposta, - che vorrà inviare al mio indirizzo privato -, La prego di gradire i miei migliori e più cordiali saluti

Suo

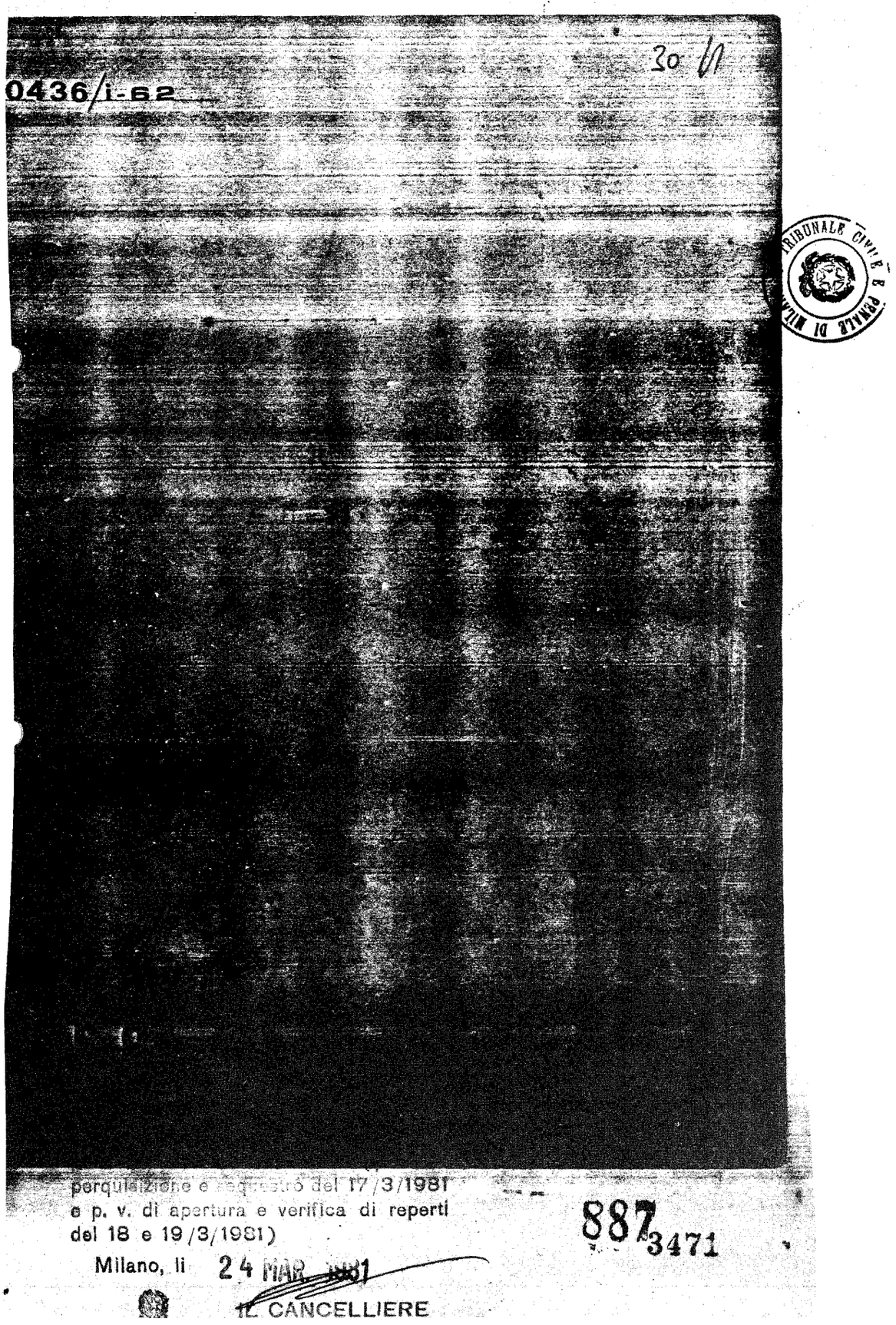
(Licio Gelli)

Licio Gelli

Chiar/mo Signor
Dott. GIOVANNI MALVEZZI
27 Markhani 5
LONDON U.K.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

43



perquisizione e sequestro del 17/3/1981
e p. v. di apertura e verifica di reperti
del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

887 3471

44

42 41

L G.

N° 0025.2

5 Giugno 1976

Egregio Signore,

mi riferisco alla mia del 7 Maggio c.a. per informarLa che il perfezionamento della Sua posizione è stato stabilito per il giorno 25 Giugno 76 ; Le prego, pertanto, per quella data, di trovarsi a Roma, presso la Sede del Centro Studi di Storia Contemporanea, in Via Condotti, 11 - piano 3° - alle ore 9,45 .

Le sarò grato se vorrà restituirmi, senza firmarla, l'acclusa cedola necessaria alla nostra programmazione.

Voglia gradire, intanto, il mio saluto più cordiale

Suo

(Licio Gelli)
Licio Gelli

Preg.mo Signor
Dott. Giuseppe ROMA
Via Tenente Casale 40
70100 B A R I

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - C. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

45

L. G.

41 41

Roma 12 ottobre 1976

Egregio Signore,

mi riferisco alla precorsa corrispondenza ed alla Sua comunicazione di impedimento ad accogliere il mio invito per il perfezionamento della Sua posizione.

Poichè la questione dovrà essere definita entro e non oltre il corrente anno, Le sarei grato, per poter predisporre il nuovo programma, se volesse comunicarmi la data esatta, di Sua miglior convenienza, in cui potrà venire a Roma.

Nel ringraziarLa per le notizie che vorrà fornirmi, porgo, in attesa, cordiali saluti

(Licio Gelli)

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 321/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17.3.1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

Preg.mo Signor
Dott. Giuseppe ROMA
Via Tenente Casale 40
70100 B A R I

46

L G.

40
34

Roma, 7 maggio 1976

Egregio Signore,

sono lieto di informarLa che, durante l'ultima riunione, è stata presa in esame la Sua domanda che è stata accolta all'unanimità.

Per quanto riguarda l'incontro per il perfezionamento della Sua posizione, provvederò a darLe comunicazione in tempo utile, indicandoLe il luogo, il giorno e l'ora.

Lieto di aver avuto il piacere di averLe potuto dare questa notizia, la prego di voler accogliere l'espressione del mio migliore e più cordiale saluto.

(Licio Gelli)

Preg.mo Signor
Dott. Giuseppe ROMA
Via Tenente Casale 40
00100 ROMA

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 501/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

47

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

N° 0025.2

data 9/6/76

In riferimento alla lettera del 5 Giugno 1976, mi pregio comunicare che sarò senz'altro presente nel giorno e nell'ora indicati.

(oppure): che per impegni già assunti di carattere professionale non mi sarà possibile intervenire nella data stabilita: potrò, invece, essere disponibile nel periodo seconda quindicina Settembre p.v.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

48

Mod. N. 1.

32

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTIZIANI

ESTRATTO DALLE «COSTITUZIONI»

ART. 1

La Massoneria è universale.

Intende alla elevazione morale, materiale e spirituale dell'uomo e della umana famiglia.

Coloro che vi appartengono si chiamano Liberi Muratori e si raccolgono in Comunioni Nazionali.

ART. 2

La Comunione Italiana, uniformandosi nei principi e nelle finalità a quanto la Massoneria Universale professa e si propone, propugna il principio democratico nell'ordine politico e sociale, si ispira al trinomio

LIBERTA' - UGUAGLIANZA - FRATELLANZA

e si raccoglie sotto il simbolo iniziatico

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

ART. 3

La Comunione Italiana adotta Rituali in accordo con gli Antichi doveri usi e costumi dell'Ordine; osserva il monoteismo, apre il Libro della Legge Sacra sull'Ara del Tempio e vi sovrappone la squadra e il compasso, segue l'esoterismo nell'insegnamento ed il simbolismo nell'Arte operativa; adotta la divisione della Massoneria simbolica nei tre Gradi di Apprendista, Compagno e Maestro, insegna la leggenda del Terzo Grado, inizia solamente uomini, non è settaria né politica.

ART. 11

I Liberi Muratori della Comunione Italiana si considerano e si chiamano vicendevolmente Fratelli indipendentemente da ogni differenza di origini, di credenze, di condizioni sociali; si riuniscono e lavorano nelle Logge e contraggono i propri impegni massonici sul proprio onore e sulla propria coscienza.

ART. 17

Ogni Libero Muratore ha il dovere di intervenire alle adunanze della sua Loggia, salvo che ne sia impedito da giusta causa o sia stato dispensato dal Maestro Venerabile; di compiere scrupolosamente tutte le attribuzioni del proprio Ufficio o Grado nella Comunione; di osservare fedelmente la Costituzione, i Regolamenti, secondo le tradizioni; di condursi in tutte le contingenze della vita come si conviene a uomo d'onore.

Il Fratello assume gli impegni finanziari verso la Loggia per tutto l'anno massonico.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente è copia conforme
di documento esistente agli atti del Proc.
pen. n. 1/81 R.G. 1981
perquisizione
e p. v. di apertura e chiusura
del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

49

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'Or.·. di ROMA

Il sottoscritto: Giuseppe Roma

di: fu Ignazio Carolizio e di: fu Carluti Maria

nato a Carolizio prov. di Brindisi il 14/8/1916

Residente a Bari prov. di ~ C.A.P. 70123

Via Tenente Basile n. 40 Tel. 216378 ab. Uff.

Titolo di studio laurea in legge lingue inglese

conseguito presso Università di Bari

Professione Funzionario nella P. S.

qualifica o incarico Questore dal 5/11/1964

Ente da cui dipende Ministero dell'Interno

prospettive di avanzamento Ispettore Generale Capo P.S.

Posizione militare Capitano di Fanteria

Campagne decorazioni

Titoli onorifici commendatore al merito della Repubblica

stato civile coniugato figli n. due

Professione della moglie casalinga

professione del padre //

convive con i parenti di cui sopra od altri? con la moglie

Motivi

Proprietà immobiliari la moglie è proprietaria dell'appartamento in cui abita il nucleo familiare

Orientamento politico /

Convinzioni religiose cattolico non osservante

incarichi o cariche politiche o civili =

inoltre specificare:

a) Eventuali ingiustizie subite nel corso della cariera //

b) danno conseguente //

c) persone, istituzioni od ambiente a cui ritiene possano essere attribuiti //

d) persone conosciute che fanno parte dell'organizzazione //

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme
di documento esistente agli atti del proc.
pen. n. 501/80 - F - G. I. (p. v. di
perquisizione e sequestro del 17/3/1981
e p. v. di apertura e verifica di reperti
del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

50
38 61

Presa cognizione degli articoli sopra riportati della Costituzione della Comunione Nazionale dei Liberi Muratori d'Italia-Grande Oriente d'Italia, a conoscenza delle finalità umanitarie e democratiche della Massoneria, dichiarandosi libero da vincoli in contrasto con tali finalità, chiede di essere ammesso alla iniziazione massonica, e allega il suo *curriculum vitae* e la fotografia. Dichiara e riconosce che l'appartenenza all'Ordine Massonico non conferisce in nessun caso agli associati alcun diritto al patrimonio, comunque costituito, dell'Ordine stesso. Si dichiara disposto ad adeguare le sue azioni future ai principi dell'organizzazione massonica.

Possono riferire sul suo conto le seguenti persone (1):

1° .....

2° .....

3° .....

4° .....

5° .....

Data 14/2/73 Firma Giuseppe Brandi

Dichiarazioni del Fr.·. presentatore:

Io sottoscritto, Fr.·. PASQUALE BRANDI attesto di riconoscere nel profano sopra segnato le qualità intellettuali, di rettitudine ed economiche necessarie per poter entrare a far parte della Comunione Massonica

Il Fr.·. PRESENTATORE
P. Brandi

CURRICULUM VITAE

Il *curriculum vitae* di cui all'art. 2 del Regolamento alla Costituzione, deve contenere, l'indicazione delle residenze successive negli ultimi dieci anni, della eventuale appartenenza ad altre associazioni dantisi titolo di massoniche, nonché tutte le altre notizie che l'interessato ritiene utile fornire sul proprio conto.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

51

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'or.·. di ROMA

Giudizio definitivo *favorevole*

1. Presa in considerazione la domanda il *1-10-1973*
2. L'iniziazione ha avuto luogo il .....
   con il grado di .....
3. Il pagamento delle tasse ammontanti a L. *50.000 =*
   è avvenuto il .....

IL SEGRETARIO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme al documento esistente agli atti del proc. pen. n. 501/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

AVVERTENZE

Ai sensi della vigente Costituzione, le informazioni devono riguardare le seguenti caratteristiche e qualità dell'ammittendo;

1) - **Moralità, costumi e reputazione;**
2) - **Probità costante nel corso della vita;**
3) - **Esattezza nel disimpegno dei doveri del proprio stato;**
4) - **Fermezza di carattere nei principi professati;**
5) - **Cultura, impegno e attitudini a penetrare e assimilare la dottrina massonica;**
6) - **Eventuale appartenenza, attuale o trascorsa, ad associazioni (quali: gruppi, movimenti, partiti, chiese, circoli) di carattere religioso, politico, culturale o di altra natura, nonchè ad associazioni dantesi titolo di massoniche;**
7) - **Eventuale appartenenza ad organizzazioni profane e cariche in esse ricoperte;**
8) - **Possibilità di sostenere i pesi inerenti alla qualifica di massone;**
9) - **Eventuali altre notizie e giudizio riassuntivo sulla persona dell'aspirante.**

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ESTRAZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 521/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

INFORMAZIONI

.....

.....

.....

2341
53



Or.·. di .....

Il Fr.·. INFORMATORE

.....

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

R.·. L.·. PROPAGANDA (N. 2)

Or.·. di ROMA

Car. Fr.·. .....

A nome del M.·. Venerabile Vi prego di voler fornire le informazioni necessarie sul ..... *sottoindicato, di cui Vi trascrivo qui di seguito le generalità, e che ha chiesto di essere ammesso in questa Risp.·. Officina:*

GENERALITA'

ROMA GIUSEPPE

Via Tenente Casale 40

BARI

.....

Nel richiamare la Vostra attenzione sulle vigenti disposizioni delle Costituzioni, Vi prego di favorirmi le dette informazioni nel più breve termine possibile, restituendomi la presente scheda con le notizie che avrete potuto assumere al riguardo, trascritte a tergo.

Col triplice fraterno saluto.

IL SEGRETARIO

TRIBUNALE MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente copia è conforme all'originale dei documenti contenuti nel fascicolo del proc. pen. n. 2 - C.I. (p. v. di p.p. v. di Milano del 17/3/1981 e p. v. di Roma del 18 e 19/3/1981) ed evidenzia di reperti

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

54

34 41

GIURAMENTO



prestato dal F.:. GIUSEPPE ROMA

nella R.:. L.:. PROPAGANDA N° 2

Or.:. di Roma il dì .....



Liberamente, spontaneamente, con pieno e profondo convincimento dell'animo, con assoluta e irremovibile volontà, alla presenza del Grande Architetto dell'Universo, per l'affetto e la memoria dei miei più cari, sul mio onore e sulla mia coscienza solennemente giuro di non palesare per qualsiasi motivo i segreti della iniziazione muratoria; di aver sacri l'onore e la vita di tutti; di soccorrere, confortare e difendere i miei Fratelli nell'ordine anche a pericolo della mia vita; di non professare principi che osteggino quelli propugnati dalla Libera Muratoria; e, fin da ora, se avessi la sventura e la vergogna di mancare al mio giuramento, di sottopormi a tutte le pene che gli Statuti dell'Ordine minacciano agli spergiuri, all'incessante rimorso della mia coscienza, al disprezzo ed alla esecrazione di tutta l'umanità.

firma .....

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. [illegible] R.G. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3 1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

IL VENERABILE

IL SEGRETARIO

.....

35 53 51

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

R.·. L.·. PROPAGANDA (N. 2)

Or.·. di ROMA

Nome e Cognome GIUSEPPE ROMA

Paternità fu IGNAZIO

Luogo e data di nascita CAROVIGNO (BR) il 14 agosto 1916

Professione o condizione sociale Funzionario di P.S. -Questore

Domicilio BARI - Via Tenente Casale 40

TRIBUNALE DI MILANO

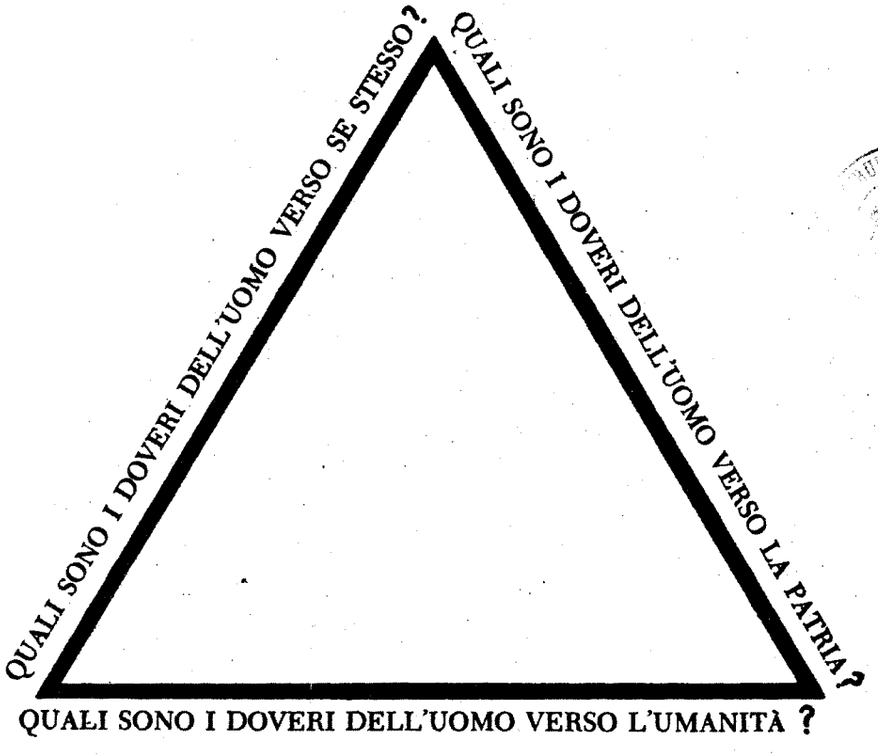
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 831/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

56







TESTAMENTO SPIRITUALE:

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 501/80 - F. - I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE
Firma .....

Data .....

57

36 4/

Sintesi delle Tavole Informative su:

Dottor Giuseppe ROMA

Questore di Bari.

E elemento dotato di elevate capacità organizzative e di rara perizia dell'espletamento dei gravosi compiti che, specialmente oggi, incombono sulla carica che ricopre.

I suoi requisiti di integrità morale, di capacità professionale, di cultura lo qualificano come ottimo sotto ogni profilo.

Per questi motivi si accetta.

Lucio Pelli

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. [illegible] - F - [illegible]. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

58

NATALE 1975 - CAPODANNO 1976

Giuseppe Roma
Questore di Bari

ringrazia e ricambia
ogni augurio di bene

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

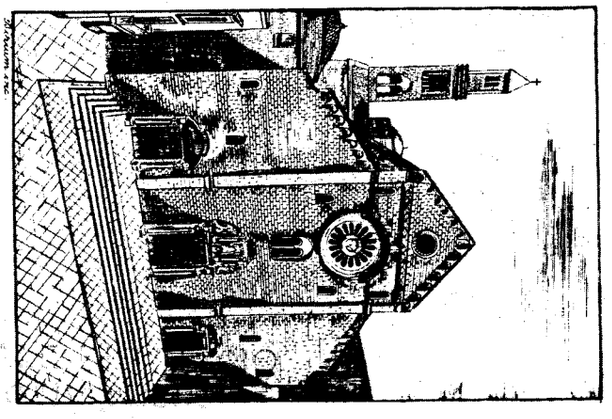
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 5[illegible] - F - [illegible]. I. (p. v. di perquisizio e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

59

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO



BARI - CATTEDRALE

TRIBUNALE ...
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

60

L. G.

Arezzo, 28 Giugno 1978

Egregio Dottore,

mi riferisco alla Sua domanda con la quale, - presentato dal Sig. Pasquale Brandi -, chiedeva di essere ammesso nella Istituzione ed alla Sua cedola del 9 Giugno 1976 con cui dava conferma della Sua disponibilità per la seconda metà del mese di Settembre 1976, nonchè alla mia lettera del 12 Ottobre 1976 con la quale Le illustravo il calendario delle regolarizzazioni.

Mi pregio, oggi, informarLa che il perfezionamento della Sua pratica avrà luogo nella seconda metà del prossimo mese di Settembre e La prego, quindi, di volermi comunicare, - al mio indirizzo privato -, il giorno in cui Ella, - entro questo periodo -, potrà venire a Roma.

Nel ringraziarLa per le notizie che vorrà darmi al riguardo, Le porgo, con i migliori auguri di serene vacanze, il mio più cordiale saluto

(Licio Gelli)

Chiar/mo Signor
Dott. GIUSEPPE ROMA
Questore di
B A R I

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

61

3

0435/i - 61

43 41

TRIBUNALE DI MILANO

n. g.

La presente fotocopia è conforme

e p. v. di apertura e verifica di reperti

del 18 e 19/3/1981

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

Questore Messina

MOD. A/1
(ART. 1 REG.TO)

64 5241

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA
GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

ESTRATTO DALLE "COSTITUZIONI„

ART. 1

La Massoneria è universale.
Intende alla elevazione morale, materiale e spirituale dell'uomo e della umana famiglia.
Coloro che vi appartengono si chiamano Liberi Muratori e si raccolgono in Comunioni Nazionali.

ART. 2

La Comunione Italiana, uniformandosi nei principi e nelle finalità a quanto la Massoneria Universale professa e si propone, propugna il principio democratico nell'ordine politico e sociale, si ispira al trinomio

LIBERTA' - UGUAGLIANZA - FRATELLANZA

e si raccoglie sotto il simbolo iniziatico

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

ART. 3

La Comunione Italiana adotta Rituali in accordo con gli Antichi Doveri usi e costumi dell'Ordine; osserva il monoteismo, apre il Libro della Legge Sacra sull'Ara del Tempio e vi sovrappone la squadra e il compasso, segue l'esoterismo nell'insegnamento ed il simbolismo nell'Arte operativa; adotta la divisione della Massoneria simbolica nei tre Gradi di Apprendista, Compagno e Maestro, insegna la leggenda del Terzo Grado, inizia solamente uomini, non è settaria né politica.

ART. 11

I Liberi Muratori della Comunione Italiana si considerano e si chiamano vicendevolmente Fratelli indipendentemente da ogni differenza di origini, di credenze, di condizioni sociali; si riuniscono e lavorano nelle Logge e contraggono i propri impegni massonici sul proprio onore e sulla propria coscienza.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

ART. 17

Ogni Libero Muratore ha il dovere di intervenire alle adunanze della sua Loggia, salvo che ne sia impedito da giusta causa o sia stato dispensato dal Maestro Venerabile; di compiere scrupolosamente tutte le attribuzioni del proprio Ufficio o Grado nella Comunione; di osservare fedelmente la Costituzione, i Regolamenti, secondo le tradizioni; di condursi in tutte le contingenze della vita come si conviene a uomo d'onore.
Il Fratello assume gli impegni finanziari verso la Loggia per tutto l'anno massonico.

La presente copia è conforme
di documento esistente presso questo ufficio
pen. [illegible]
perquisizione [illegible]
e p. v. di apertura e verifica di reperti
del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

63

R.·. L.·. P.

All'Or.·. di ROMA

Il Sottoscritto Giuseppe Nicolicchia di fu Salvatore
nome e cognome — paternità



nato in Salerno prov. di — il 16.8.1920

laurea in giurisprudenza di professione funzionario dello Stato
titolo di studio

domiciliato in R. Calabria via Via Leone 27

N. ..... tel. 47034

QUESTORE MESSINA

presa cognizione degli articoli sopra riportati della Costituzione della Comunione Nazionale dei Liberi Muratori d'Italia-Grande Oriente d'Italia, a conoscenza delle finalità umanitarie e democratiche della Massoneria, dichiarandosi libero da vincoli in contrasto con tali finalità, chiede di essere ammesso alla iniziazione massonica e allega i suo *curriculum vitae* e la fotografia. Dichiara e riconosce che l'appartenenza all'Ordine Massonico non conferisce in nessun caso agli associati alcun diritto al patrimonio, comunque costituito, dell'Ordine stesso.

Possono riferire sul suo conto le seguenti persone: (1)

1° .....

2° .....

3° .....

4° .....

5° .....

Data R Calabria 9/3/1974 E.V. FIRMA Giuseppe Nicolicchia

Dichiarazione del Fr.·. presentatore:

Io sottoscritto, Fr.·. Ordine Luciano

attesto di riconoscere nel profano sopra segnato le qualità intellettuali, di rettitudine ed economiche necessarie per poter entrare a far parte della Comunione Massonica.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia composta di n. 1 fogli è conforme all'originale
di documento esistente agli atti del proc.
pen. n. 831/80 - F - G. I. (p. v. di
perquisizione e sequestro del 17/3 1981
e p. v. di apertura e verifica di reperti
del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981

IL F.·. PRESENTATORE

Ordine Luciano

Gran Loggia
G.O.

(1) Il Profano deve indicare l'indirizzo.

64
55 41

CURRICULUM VITAE

Il *curriculum vitae*, di cui all'art. 2 del Regolamento alla Costituzione, deve contenere, oltre alla indicazione degli studi fatti e dei diplomi conseguiti, quelle delle residenze successive negli ultimi dieci anni, dello stato di famiglia, della eventuale appartenenza, attuale o trascorsa, ad associazioni (quali: gruppi, movimenti, partiti, chiese, circoli) di carattere religioso, politico, culturale o di altra natura, nonché ad associazioni dantesi titolo di massoniche.

Il Dott Micalizia Giuseppe, e attualmente Questore di Reggio Calabria -
Ho Prestato servizio 30 anni - e stato sempre un uomo retto - serio - fedele - lo
Adempiuto ottimo. Sotto tutti gli aspetti:
Ottimo nella vita Privata e stato sempre
Irreprensibile fedele questo gli e stato chiesto

Dr. Giuseppe Micalizia

Per figlio e grazie a Reggio Calabria
e Provincia, dr. Bruno - il Cuoco, il Parr
Dello stesso Accetta Vecchi Massoni

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente [illegible] conforme
di documento [illegible] agli atti del proc.
pen. n. [illegible]
[illegible] del 17/3/1981
e p. v. di apertura e verifica di reperti
dal 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

65

Presa in considerazione la domanda il 24.5.1974

data comunicazione al Collegio Circoscrizionale dei MM.·. Venerabili il .....

Emesse in data ..... N. ..... tavole informative.

RISULTATO DEGLI SCRUTINI

Scrutini	Data	N. Votanti	PALLE		
			bianche	rosse	nere
1°					
2°					
3°					

Giudizio definitivo favorevole

IL M° VENERABILE

La comunicazione al presentatore (o direttamente al profano, se il presentatore manchi), con l'invio al pagamento di lire 17.000 per tassa di iniziazione, brevetto e libri, è avvenuta il giorno .....

Il pagamento delle tasse è avvenuto il .....

Richiesta del N.O. al Grande oriente il .....

Concessione del N.O. da parte del Gr. Or. il .....

L'iniziazione ha avuto luogo il .....

IL SEGRETARIO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 521/80 - P - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

66

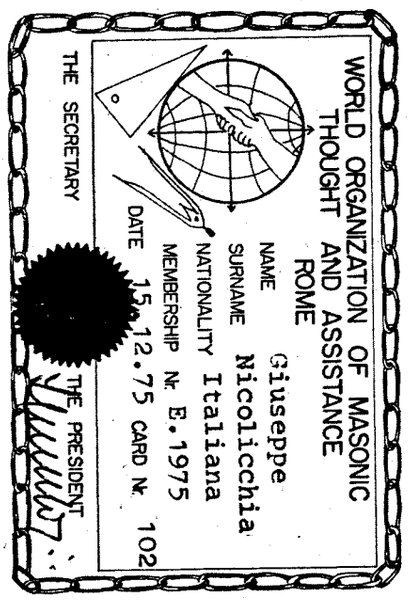
TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

94

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

67

TRIBUNALE DI MILANO



TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 591/80 - F. - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

68

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

PER IL DIRETTORE

Albano, consegna a De Santis questa domanda, è di un prof. che io inizierò alla R.L. "P". Gliela consegni te.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 581/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

69

5441

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

VIA GIUSTINIANI, 5
00186 ROMA - TEL. 65.69.453

IL 2° GRAN SORVEGLIANTE

Roma, 9/3/81

Caro Lino.

Sono a R. Calabria ospite del mio caro fratello Avv. Nicola di Nicolaia, attualmente Questore di R. Calabria - mi attendevo in questi giorni ricevere tante cose - ci siamo compresi e a chiarimenti - giusti e perfetti - a vantaggio Fratelli riferendo alla nostra Organizzazione - Il personaggio di grande interesse - sono certo che fra non molto sarà a Roma con grosso incarico. Pertanto mi pregio di essere ancora a Roma dove tu sei - Saluti cordiali sul lavoro. Sempre a tua disposizione

Fraternità

Fr. A. Di Puma

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 8537/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

70

51 57

Sintesi delle Tavole Informative su:

Dottor Giuseppe NICOLICCHIA

Questore di Messina.

Adempie alle sue funzioni, in tempi particolarmente difficili, con grande senso di responsabilità e di competenza professionale.

Unisce alle doti organizzative, elevati requisiti di serietà e di integrità morale.

Le sue non comuni capacità ed il suo spirito di umana comprensione gli hanno meritato la stima dei Superiori ed il rispetto dei subalterni.

Per questi motivi si accetta.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

71

L. G.

50 41

Roma, 7 Maggio 1976

Egregio Signore,

sono lieto di informarLa che, durante l'ultima riunione, è stata presa in esame la Sua domanda che è stata accolta all'unanimità.

Per quanto riguarda l'incontro per il perfezionamento della Sua posizione, provvederò a darLe comunicazione in tempo utile, indicandole il giorno, l'ora e il luogo.

Lieto di aver avuto il piacere di averLe potuto dare questa notizia, La prego di voler accogliere l'espressione del mio migliore e più cordiale saluto

(Licio Gelli)

Preg.mo Signor
Dott. Giuseppe NICOLICCHIA
Via Rico Leone 27
REGGIO CALABRIA

T. [illegible]
[illegible] conform
presente [illegible]
documento [illegible] del pro
n. n. 531/[illegible] - [illegible] (p. v. [illegible])
[illegible] del 17/3/1981
[illegible] e verifica di reperti
24 MAR. 1981

72

L. G.

N° 0025.7

5 Giugno 1976

Egregio Signore,

mi riferisco alla mia del 7 Maggio c.a. per informarLa che il perfezionamento della Sua posizione è stato stabilito per il giorno 25 Giugno 76 : La prego, pertanto, per quella data, di trovarsi a Roma, presso il Centro Studi di Storia Contemporanea, in Via Condotti, n° 11 - piano 3° -, alle ore 16,00 .

Le sarò grato se vorrà restituirmi, senza firmarla, l'acclusa cedola necessaria alla nostra programmazione.

Voglia gradire, intanto, i miei saluti più cordiali

Suo

(Licio Gelli)

Preg.mo Signor
Dott. Giuseppe NICOLICCHIA
Via Vico Leone 27
REGGIO CALABRIA

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

73.

L. G.

N° 0025.7

5 Giugno 1976

97

Egregio Signore,

mi riferisco alla mia del 7 Maggio c.a. per informarLa che il perfezionamento della Sua posizione è stato stabilito per il giorno 25 Giugno 76 : La prego, pertanto, per quella data, di trovarsi a Roma, presso il Centro Studi di Storia Contemporanea, in Via Condotti, n° 11 - piano 3° -, alle ore 16,00 .

Le sarò grato se vorrà restituirmi, senza firmarla, l'acclusa cedola necessaria alla nostra programmazione.

Voglia gradire, intanto, i miei saluti più cordiali

Suo

(Licio Gelli)

Preg.mo Signor
Dott. Giuseppe NICOLICCHIA
Via Vico Leone 27
REGGIO CALABRIA

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 19 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

N° 0025.7 74

88 21

N° 0025.7

data _____

In riferimento alla lettera del 5 Giugno 1976, mi pregio comunicare che sarò senz'altro presente nel giorno e nell'ora indicati.

(oppure): che per impegni già assunti non mi sarà possibile intervenire nella data stabilita: potrò, invece, essere disponibile nel periodo _____

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - R. G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

75

TRIBUNALE CIVILE E PENALE

46 41

TRIBUNALE CIVILE

Preg/mo Signor
Comm. LICIO GELLI
Via S. Maria delle Grazie, 14

AREZZO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è conforme al documento esistente agli atti del proc. pen. n. 831/80 - R. G. U. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

76

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

RISERVATA

PERSONALE

ESPRESSO
(EXPRÈS)

Mod. 24



Non più all'indirizzo

ALMITTENTE

Preg.mo Signor
Dott. Giuseppe Nicolicchia
Vico Leone 27

REGGIO CALABRIA

ALMITTENTE

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p.ª v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

77

Gelli Licio - Santa Maria delle Grazie 14 - Villa Wanda - 52100 AREZZO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

78

L. G.

Arezzo, 28 Giugno 1978

Egregio Dottore,

mi riferisco alla Sua domanda del 9 Marzo 1974 con la quale, - presentato dall'amico Antonio Di Pasquale -, chiedeva di entrare a far parte della Istituzione ed alle mie del 7 Maggio, 5 Giugno 1976, 5 Giugno 1977 con le quali, nel comunicarLe che la Sua richiesta era stata presa in considerazione, La invitavo a Roma per il perfezionamento della Sua posizione.

Le rivolgo, oggi, viva preghiera di volermi comunicare, - al mio indirizzo privato -, se è rimasto tutt'ora nella medesima convinzione, affinchè io possa procedere o alla regolarizzazione della Sua pratica oppure alla distruzione dei documenti che La concernono.

In caso di Sua risposta affermativa, La informo fin da ora che la predetta regolarizzazione potrà avvenire nella seconda quindicina del prossimo Settembre.

In attesa di Sue notizie, La prego di accogliere l'espressione del mio migliore e più cordiale saluto

(Licio Gelli)

Chiar/mo Signor
Dott. GIUSEPPE NICOLICCHIA
Questore di
M E S S I N A

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 593/80 - F - D. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

79

10

57 (1

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme
al documento nel fascicolo atti del proc.
pen. n. 561/80 A F. ... I. (p. v. di
... in data 17/3/1981
p. ... apertura e verifica di reperti
... 20/3/1981)

80

5861

PROF. DANTE PIRAS
DOTTORE COMMERCIALISTA

Livorno, li 27/settembre/1978

Pre.mo Signore
Sig.LICIO GELLI
V.S.Maria delle Grazie,14
A R E Z Z O

Sono in possesso delle Sue tanto stimate del 7 maggio 1976 e 18 settembre 1978,non ho ricevuto invece le Sue citate del 5 giugno 1976 e 5 giugno 1977,da ciò le mancate mie risposte.

In merito a quanto contenuto nella Sua ultima datata 18 settembre 1978,La informo che non sono attualmente nella convinzione di aderire alla Istituzione.

La ringrazio vivamente per la considerazione riservatami e,mi consenta,Le porgo l'espressione migliore e più cordiale dei miei saluti.

(dante piras)

VIA DEI FANCIULLI 35/37 57100 LIVORNO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531 [illegible] I. (p. v. di [illegible] e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 27 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

81

L. G.

59 41

Roma, 17 Luglio 1978

Egregio Signore,

mi riferisco alla precedente corrispondenza, con la quale Le comunicavo che la Sua domanda era stata accolta, per informarLa che il perfezionamento della Sua pratica avverrà a Roma il giorno 27 Settembre c.a. alle ore 11,15.

Per quanto riguarda il luogo, Glielo comunicherò alcuni giorni prima, via filo, telefonandoLe al n. 800274 da Lei indicatomi; tuttavia, se in questo frattempo, fossero sopraggiunte variazioni, La prego di darmene tempestiva notizia.

Le sarei grato se al momento del perfezionamento della pratica volesse consegnarmi una Sua fotografia formato tessera che le restituirò con il documento di Sua pertinenza.

Per l'occasione sarà gradito l'abito scuro.

Qualora per la suddetta data Ella dovesse essere nella impossibilità di rispettare l'appuntamento, vorrà cortesemente farmene avere comunicazione in tempo utile.

Gradisca, intanto, il mio migliore e più cordiale saluto

(Licio Gelli)

Preg.mo Signor
Dott. DANTE PIRRAS
Via dei Fanciulli
LIVORNO

...MILANO
...ISTRUZIONE
...conforme
...del proc.
...p. v. di
...3/1981
...di reperti
...13 a 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

82

60 47





L. Gelli
Via S. Maria delle Grazie, 14
AREZZO

Preg.mo Signor
Dott. DANTE PIRAS
Via dei Fanciulli 1
LIVORNO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente negli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

61 41 83

Su questi argomenti anche Lei, come, del resto, la maggior parte dei cittadini provvisti di solido buon senso, avrà tratto le Sue conclusioni: che questo sia accaduto è dimostrato dal fiume di attestati di riprovazione contro l'operato della Stampa e di simpatia nei nostri confronti che ci sono pervenuti da ogni dove.

Non è assolutamente vero, — come è stato scritto —, che l'appartenenza alla nostra Istituzione sia, in qualsiasi modo, in contrasto con le libertà individuali degli iscritti in materia religiosa, politica o sociale: al contrario, la nostra è l'unica Istituzione che si considera al di fuori ed al di sopra di ogni ideologia politica e convinzione religiosa e che accetti ed ammetta tra i suoi aderenti soltanto elementi orientati o militanti in Partiti dell'arco costituzionale democratico, rifiutando nel modo più assoluto tutti coloro che parteggiano per le dittature dei due estremi.

Riteniamo che Lei avrà senza dubbio osservato con quanta puntigliosa puerilità sia stata condotta questa campagna - stampa che avrebbe dovuto, — secondo le intenzioni dei suoi promotori —, attribuirci colpe e responsabilità per ipotetici deviazionismi di alcuni personaggi, la quasi totalità dei quali, tra l'altro, non faceva e non fa nemmeno parte della nostra Organizzazione.

Un indirizzo mentale di tal fatta ci sembra, a dir poco, affetto da infantilismo acuto, perché, anche nel caso che alcuni di questi elementi, appartenenti alla nostra Istituzione, si fossero scostati dai nostri principi fondamentali, in quali responsabilità avrebbero potuto coinvolgerci?

A prescindere dal fatto che nella nostra Istituzione ognuno è libero di agire secondo la sua coscienza, — anche se contro coloro che dovessero contravvenire al nostro ordinamento ci riserviamo di applicare le previste sanzioni disciplinari —, noi dobbiamo tener conto soltanto di quella che era la posizione dell'iscritto al momento del suo ingresso nell'Organizzazione: se poi egli, — per sua libera scelta o per cambiamenti di rotta suggeritigli da altri —, si è lasciato trascinare in situazioni scabrose o in ambigui compromessi scostandosi dai sentieri dei nostri sani principi, quali colpe o responsabilità possono essere addossate all'Istituzione?

Nessuno, — e ripetiamo, nessuno —, è in grado di penetrare negli intimi pensieri di un'altra persona, né, tantomeno, di prevederne i comportamenti futuri.

Quello che maggiormente ci affligge in tutta questa miserabile storia è l'inqualificabile contegno di alcuni iscritti che hanno gettato alle ortiche la loro dignità di uomo e che, — incuranti delle spregevoli e meschine figure che hanno fatto in più di un'occasione —, hanno mostrato la loro vera essenza con le allucinate e fantascientifiche affermazioni che hanno divulgato.

Questi omuncoli, purtroppo, sono esistiti, esistono ed esisteranno sempre: oggi sui di loro pende tuttavia la spada della Giustizia a cui sono stati deferiti per le calunniose falsità che hanno propagato.

Vogliamo sperare di non averLa eccessivamente annoiata con questa nostra esposizione, con la quale abbiamo soprattutto inteso di venirLe incontro per chiarire ogni eventuale Suo dubbio insinuatosi nel Suo intimo a seguito di tutte le notizie tendenziose e disinformative pubblicate contro la nostra Istituzione.

Ci auguriamo anche di non arrecarLe eccessivo disturbo nel caso che dovessimo, in avvenire, farLe avere successive precisazioni delle quali, tuttavia, nutriamo speranza che non vi siano ulteriori necessità.

La preghiamo, intanto, di gradire i nostri migliori e più distinti saluti.

Licio Gelli

Preg.mo Signor
Dott. DANTE PIRAS
Via dei Fanciulli 1
LIVORNO

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

TRIBUNALE DI MILANO
SEZIONE
copia conforme
agli atti del proc.
(P. V. di
del 17/3/1981
di reperti
del 18 e 19 3 1981)

84

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA
GRANDE ORIENTE D'ITALIA

R.·. L.·. « PROPAGANDA 2 »



Egregio Signore,

La preghiamo di volerci scusare se ci siamo permessi di indirizzarLe questa nostra, nonostante che Lei, — e questo lo sappiamo benissimo —, non sia iscritto alla nostra Istituzione.

Anzi, è proprio per questo motivo che Le scriviamo, perché è nostro desiderio di illustrarLe alcuni aspetti della nostra Organizzazione e degli scopi che si prefigge: ci auguriamo, perciò, che non vorrà considerarci importuni e che ci presterà un poco della Sua attenzione.

E' probabile che la presente lettera venga recapitata anche ad alcuni di coloro i cui nomi, — nel corso della ben nota ed ignobile campagna condotta contro di noi —, apparvero sulla stampa che ne diede per certa, — anche se infondatamente —, l'appartenenza alla nostra Istituzione: se questo fosse avvenuto, sentiamo verso di essi il dovere di porgere le nostre scuse per i non lievi fastidi che hanno dovuto subire non fosse altro che per la necessità di controbattere le affermazioni della Stampa con la loro più che legittima smentita.

E diciamo tutto questo nonostante che l'appartenere alla nostra Istituzione, — per le nobili tradizioni, per il luminoso prestigio e per gli elevati scopi che la contraddistinguono —, lungi dall'essere un fatto demeritorio, è un titolo non solo di grande merito, ma particolarmente ambito soprattutto perché vi sono chiamati ad accedere esclusivamente coloro che sono stati selezionati e prescelti per le loro qualità morali, per chiare doti di generosità ed umanità e per essere naturalmente portati a contribuire disinteressatamente al miglioramento ed all'elevazione delle condizioni dell'uomo.

Infatti, il trave portante della nostra Istituzione poggia sulla massima: « non fare agli altri quello che non vorresti che fosse fatto a te; fai agli altri quello che vorresti che fosse fatto a te e cerca di soccorrere chi si trova in stato di necessità senza farti accorgere da dove provenga l'aiuto dato ».

La campagna - stampa a cui abbiamo sopra accennato è nata ed è stata portata avanti perché viviamo in un Paese dove la Stampa gode della incontrollata libertà non soltanto di svolgere una critica democratica, — fatto del tutto legittimo —, ma, purtroppo, anche di perpetrare un indiscriminato linciaggio morale ai danni di persone ed Organismi invisi a certe correnti politiche, — fatto, questo, assai meno legittimo —.

Tutto questo può accadere non solo per le carenze, — notevoli —, della nostra legislazione che non ha saputo e non sa metter freno a questa forma di « libertà », ma soprattutto perché la nostra classe giornalistica, per la massima parte non preparata né educata, non è in possesso dei requisiti basilari dell'etica professionale, che le indichino i limiti di un autocontrollo selettivo e le facciano intuire e distinguere dove termina la realtà e dove, invece, ha inizio l'invenzione fantastica.

Così, vengono propinate alla popolazione ignara, — e questo non possiamo definirlo se non atto di voluta disinformazione —, notizie profondamente distorte quando non inventate di sana pianta.

In tutte le associazioni umane, da quelle politiche a quelle sportive, è sempre esistita, esiste ed esisterà sempre qualche « pecora nera »: ma in un Paese civile, — o presunto tale —, non s'è mai visto colpire con tanta acrimonia e tanto accanimento una Organizzazione che persegue il principio della verità e del bene e che avversa la menzogna ed il malcostume.

TRIBUNALE PENALE DI MILANO
UFFICIO ESECUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 53 perquisizione e p. v. di sequestro del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

62 85 47

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA
GRANDE ORIENTE D'ITALIA

R.·. L.·. « PROPAGANDA 2 »

Roma, 1° Luglio 1978

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

Egregio Signore,

ci pregiamo far seguito alla precorsa corrispondenza con la quale abbiamo ritenuto di farLe cosa grata illustrandoLe i punti più salienti relativi alle origini, agli scopi, ed alle finalità della nostra Istituzione, nonché ai risultati conseguiti nelle varie epoche dalla sua fondazione.

Inoltre, nella nostra ultima lettera, — sebbene non ve ne fosse necessità —, desideravmo ugualmente accennare ai motivi che ingenerarono i famigerati ed ignobili attacchi portati da un certa stampa all'unico fine di arrecare discredito alla nostra Organizzazione: oggi è evidente che i promotori di questa inqualificabile campagna non tennero nella debita considerazione il fattore « tempo » che è giudice migliore, il più equo ed obiettivo.

Infatti le richieste di ammissione alla nostra Istituzione non sono mai state così numerose come in questi ultimi tempi e riteniamo superfluo aggiungere che queste richieste sono state avanzate tutte da elementi di livello elevatissimo sotto ogni aspetto, come del resto, è stabilito dal nostro Regolamento.

Mentre ci permettiamo di inviarLe, con l'approssimarsi del periodo estivo, i nostri migliori auguri di buone e serene vacanze, ci è gradito informarLa che, qualora Ella dovesse avere interesse a ricevere più ampie e dettagliate notizie sulla nostra Istituzione, potrà, — a decorrere dal 10 Settembre p.v., dalle ore 16,00 alle 19,00 di ogni giorno —, telefonare al n. 47.59.347 di Roma, dove una persona Le fornirà ogni altra delucidazione che Ella intendesse richiedere.

Nel farLe presente che saremmo oltremodo lieti di poterLa incontrare per uno scambio di idee sull'argomento, Le facciamo pervenire, — restando sempre a Sua disposizione —, l'espressione del nostro migliore e più cordiale saluto.

(LICIO GELLI)

Preg.mo Signor
Dott. DANTE PIRAS
Via dei Fanciulli 1
LIVORNO

conforme
proc.
n. di
/1981
reperti

24 MAR. 1981

LIBERE

L. G.

63486

Roma, 18 Settembre 1978

Egregio Dottore,

mi riferisco alla Sua domanda del 10 Giugno 1974 con la quale, - presentato dall'amico Giuseppe Bucci -, chiedeva di entrare a far parte della Istituzione ed alle mie del 7 Maggio , 5 Giugno 1976 e 5 Giugno 1977 con le quali, nel comunicarLe che la Sua richiesta era stata presa in considerazione, La invitavo a Roma per il perfezionamento della Sua posizione.

Le rivolgo, oggi, viva preghiera di volermi comunicare - al mio indirizzo privato -, se è rimasto tutt'ora la medesima convinzione; affinchè io possa procedere o alla regolarizzazione della Sua pratica oppure alla distruzione dei documenti che La concernano.

In caso di Sua risposta affermativa, La informo fin da ora che la predetta relgolarizzazione potrà avvenire entro la fine del corrente anno.

In attesa di Sue notizie, La prego di accogliere l'espressione del mio migliore e più cordiale saluto

(Licio Gelli)

Chiar.mo Signor
Dott. Dante PIRAS
Via dei Fanciulli 1
57100 LIVORNO

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO
UFFICIO ESECUZIONI

La presente fotocopia è copia conforme di documenti agli atti del proc. pen. n. [illegible] (p. v. di [illegible] 3.1981 e p. v. di [illegible] di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

64 41 87

L. G.

Roma, 7 maggio 1978

Egregio Signore,

sono lieto di informarLa che, durante l'ultima riunione, è stata presa in esame la Sua domanda che è stata accolta all'unanimità.

Per quanto riguarda l'incontro per il perfezionamento della Sua posizione, provvederò a darLe comunicazione in tempo utile, indicandole il luogo, il giorno e l'ora.

Lieto di aver avuto il piacere di averLe potuto dare questa notizia, La prego di voler accogliere l'espressione del mio migliore e più cordiale saluto.

Suo

(Licio Gelli)

Licio Gelli

Chiar.mo Signor
Dott. Dante PIRAS
Via dei Fanciulli 1
57200 LIVORNO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme degli atti del proc. pen. [illegible] G. I. (p. v. di pervenuta con lettera del 17/3/1981 e relativa di agenti di polizia giudiziaria di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

88
6541

Mod. N. 1

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTIZIANI

ESTRATTO DALLE «COSTITUZIONI»

ART. 1

La Massoneria è universale.

Intende alla elevazione morale, materiale e spirituale dell'uomo e della umana famiglia.

Coloro che vi appartengono si chiamano Liberi Muratori e si raccolgono in Comunioni Nazionali.

ART. 2

La Comunione Italiana, uniformandosi nei principi e nelle finalità a quanto la Massoneria Universale professa e si propone, propugna il principio democratico nell'ordine politico e sociale, si ispira al trinomio

LIBERTA' - UGUAGLIANZA - FRATELLANZA

e si raccoglie sotto il simbolo iniziatico

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

ART. 3

La Comunione Italiana adotta Rituali in accordo con gli Antichi doveri usi e costumi dell'Ordine; osserva il monoteismo, apre il Libro della Legge Sacra sull'Ara del Tempio e vi sovrappone la squadra e il compasso, segue l'esoterismo nell'insegnamento ed il simbolismo nell'Arte operativa; adotta la divisione della Massoneria simbolica nei tre Gradi di Apprendista, Compagno e Maestro, insegna la leggenda del Terzo Grado, inizia solamente uomini, non è settaria né politica.

ART. 11

I Liberi Muratori della Comunione Italiana si considerano e si chiamano vicendevolmente Fratelli indipendentemente da ogni differenza di origini, di credenze, di condizioni sociali; si riuniscono e lavorano nelle Logge e contraggono i propri impegni massonici sul proprio onore e sulla propria coscienza.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

ART. 17

Ogni Libero Muratore ha il dovere di intervenire alle adunanze della sua Loggia, salvo che ne sia impedito da giusta causa o sia stato dispensato dal Maestro Venerabile; di compiere scrupolosamente tutte le attribuzioni del proprio Ufficio o Grado nella Comunione; di osservare fedelmente la Costituzione, i Regolamenti, secondo le tradizioni; di condursi in tutte le contingenze della vita come si conviene a uomo d'onore.

Il Fratello assume gli impegni finanziari verso la Loggia per tutto l'anno massonico.

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proprio ufficio
per uso
per quanto di ragione
e p. v.
del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

89

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'Or.·. di ROMA

Il sottoscritto: PIRAS DANTE

di: SILVIO e di: fu MARCI ASSUNTA

nato a LOCERI prov. di NUORO il 13-3-1938

Residente a LIVORNO prov. di LIVORNO C.A.P. 57126

Via LEI FANCIULLI n. 4 Tel. 35377 ab. 800824 Uff. ...

Titolo di studio LAUREA lingue FRANCESE - INGLESE

conseguito presso UNIVERSITÀ di PISA

Professione INSEGNANTE — COMMERCIALISTA

qualifica o incarico ISTITUTO "C. COLOMBO" dal 1970

Ente da cui dipende MINISTERO P.I.

prospettive di avanzamento —

Posizione militare CONGEDATO

Campagne — decorazioni —

Titoli onorifici —

stato civile COMIUGATO figli n. 1

Professione della moglie INSEGNANTE

professione del padre —

convive con i parenti di cui sopra od altri? SUOCERA

Motivi VEDOVA

Proprietà immobiliari NO

Orientamento politico LIBERALE

Convinzioni religiose LAICHE

incarichi o cariche politiche o civili —

inoltre specificare:

a) Eventuali ingiustizie subite nel corso della cariera —

b) danno conseguente TRIBUNALE DI MILANO — ISTRUZIONE —

c) persone, istituzioni od ambiente a cui ritiene possano essere attribuiti —

d) persone conosciute che fanno parte dell'organizzazione ...

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

69 / 190

Presa cognizione degli articoli sopra riportati della Costituzione della Comunione Nazionale dei Liberi Muratori d'Italia-Grande Oriente d'Italia, a conoscenza delle finalità umanitarie e democratiche della Massoneria, dichiarandosi libero da vincoli in contrasto con tali finalità, chiede di essere ammesso alla iniziazione massonica, e allega il suo *curriculum vitae* e la fotografia. Dichiara e riconosce che l'appartenenza all'Ordine Massonico non conferisce in nessun caso agli associati alcun diritto al patrimonio, comunque costituito, dell'Ordine stesso. Si dichiara disposto ad adeguare le sue azioni future ai principi dell'organizzazione massonica.

Possono riferire sul suo conto le seguenti persone (1):

1° .....

2° .....

3° .....

4° .....

5° .....

Firma .....

Data 10-6-1974

Dichiarazioni del Fr.·. presentatore:

Io sottoscritto, Fr.·. Giuseppe Bucci attesto di riconoscere nel profano sopra segnato le qualità intellettuali, di rettitudine ed economiche necessarie per poter entrare a far parte della Comunione Massonica

IL FR.·. PRESENTATORE

CURRICULUM VITAE

Il *curriculum vitae* di cui all'art. 2 del Regolamento alla Costituzione, deve contenere, l'indicazione delle residenze successive negli ultimi dieci anni, della eventuale appartenenza ad altre associazioni dantisi titolo di massoniche, nonché tutte le altre notizie che l'interessato ritiene utile fornire sul proprio conto.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 881/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

91

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'or.·. di ROMA

Giudizio definitivo .....

.....

.....

.....

.....

1. Presa in considerazione la domanda il .....
2. L'iniziazione ha avuto luogo il .....

   con il grado di .....
3. Il pagamento delle tasse ammontanti a L. .....

   è avvenuto il .....

IL SEGRETARIO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 583/80 - F. - R. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

92

66 41

A.·. G.·. D.·. G.. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

R.·. L.·. PROPAGANDA (N. 2)

Or.·. di ROMA

Nome e Cognome PIRAS DANTE

Paternità SILVIO

Luogo e data di nascita LOCERI (NUORO) il 13/3/1938

Professione o condizione sociale INSEGNANTE COMMERCIALISTA

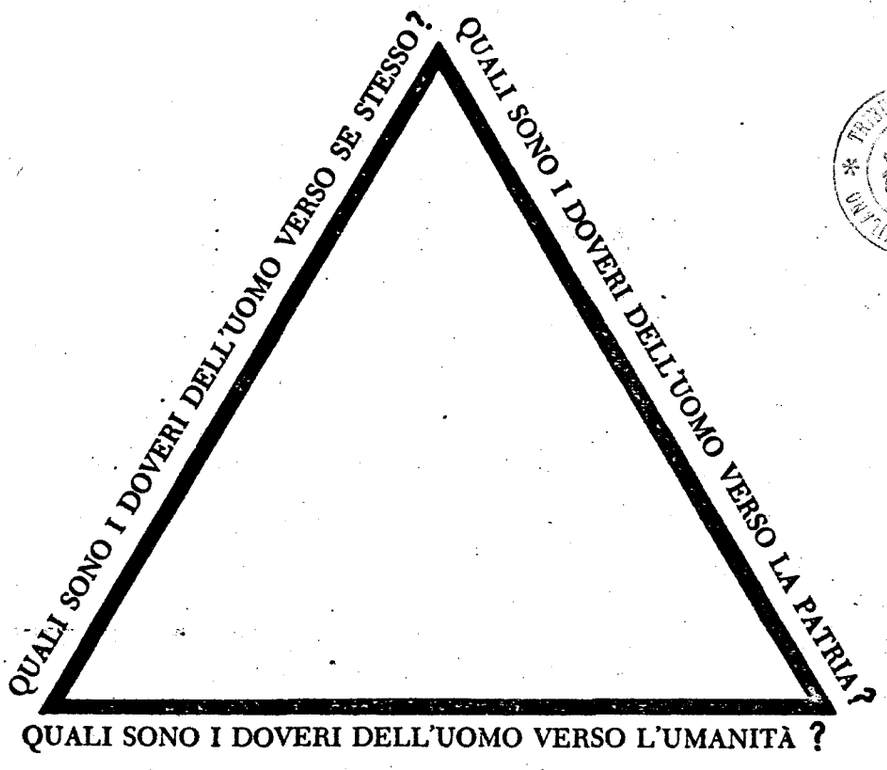
Domicilio LIVORNO - Via dei Fanciulli 1

24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

93





TESTAMENTO SPIRITUALE:

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è conforme di documento agli atti del proc. pen. n. 531/ [illegible] R. G. I. (p. v. di perquisizione [illegible] 17/3/1981 e p. v. di consegna e verifica di reperti del 18 e 19 [illegible])

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

Firma .....

Data .....

94

67 11

.....

.....

.....

56

AVVERTENZE

Ai sensi della vigente Costituzione, le informazioni devono riguardare le seguenti caratteristiche e qualità dell'ammit-

1) - Moralità, costumi e reputazione;
2) - Probità costante nel corso della vita;
3) - Esattezza nel disimpegno dei doveri del proprio stato;
4) - Fermezza di carattere nei principi professati;
5) - Cultura, impegno e attitudini a penetrare e assimilare la dottrina massonica;
6) - Eventuale appartenenza, attuale o trascorsa, ad associazioni (quali: gruppi, movimenti, partiti, chiese, circoli) di carattere religioso, politico, culturale o di altra natura, nonchè ad associazioni dantesi titolo di massoniche;
7) - Eventuale appartenenza ad organizzazioni profane e cariche in esse ricoperte;
8) - Possibilità di sostenere i pesi inerenti alla qualifica di massone;
9) - Eventuali altre notizie e giudizio riassuntivo sulla persona dell'aspirante.

INFORMAZIONI

.....

.....

.....

96

6841

GIURAMENTO

prestato dal F.·. PIRAS DANTE

nella R.·. L.·. PROPAGANDA N° 2

Or.·. di Roma il dì .....



Liberamente, spontaneamente, con pieno e profondo convincimento dell'animo, con assoluta e irremovibile volontà, alla presenza del Grande Architetto dell'Universo, per l'affetto e la memoria dei miei più cari, sul mio onore e sulla mia coscienza solennemente giuro di non palesare per qualsiasi motivo i segreti della iniziazione muratoria, di aver sacri l'onore e la vita di tutti, di soccorrere, confortare e difendere i miei Fratelli nell'ordine anche a pericolo della mia vita, di non professare principi che osteggino quelli propugnati dalla Libera Muratoria, e, fin da ora, se avessi la sventura e la vergogna di mancare al mio giuramento, di sottopormi a tutte le pene che gli Statuti dell'Ordine minacciano agli spergiuri, all'incessante rimorso della mia coscienza, al disprezzo ed alla esecrazione di tutta l'umanità.

firma .....

IL VENERABILE

.....

IL SEGRETARIO

.....

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

70 41 97

Cenacolo

BETH
HE
ZAIN

Carissimo,

porto ancor viva nella mia memoria la composta intensità di espressione che il tuo volto manifestava durante il nostro ultimo incontro.

Pur se questo incontro è stato forzatamente breve, non ho mancato dal seguire con profonda attenzione il perfezionamento della tua posizione e sono oltremodo lieto di poterti esprimere, con i più sinceri rallegramenti, la mia viva soddisfazione per l'arricchimento che dalla tua venuta è derivato al nostro Cenacolo.

E questo te lo dico non solo a mio nome, ma anche in nome e per conto di tutti gli altri amici a cui non è stato concesso il piacere di poterlo fare direttamente.

Do per certo che questa soddisfazione sia reciproca, in quanto il nostro ambiente accoglie tutti gli elementi di maggior rilievo della Società Italiana, che, per le spiccate doti morali, intellettuali,culturali e professionali, costituiscono il vertici della piramide delle strutture nazionali.

Colgo l'occasione per ricordarti che per qualsiasi tua necessità dovrai metterti sempre in contatto diretto con me e che nessuno che non sia stato da me esplicitamente autorizzato, - della qual cosa ti darò preventiva comunicazione-, potrà venire ad importunarti: qualora si dovesse verificare la deprecabile ipotesi, - che, del resto è assai remota, per non dire impossibile-, di un tentativo di avvicinamento da parte di persona che si presenti a te facendo il mio nome, ti sarei grato se tu respingessi decisamente il visitatore e mi dessi immediata notizia dell'accaduto.

Scusami se ho insistito su questo argomento che considero di importanza estrema e ti prego di accogliere le mie più sincere cordialità

(Licio Gelli)

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 19[illegible] e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

REPERTO 17/C

1 1

GIURAMENTO

prestato dal F.·. DRUETTI di USSEL GIUSEPPE

nella R.·. L.·. PROPAGANDA N° 2

Or.·. di Roma il dì 4 NOVEMBRE 1980

Liberamente, spontaneamente, con pieno e profondo convincimento dell'animo, con assoluta e irremovibile volontà, alla presenza del Grande Architetto dell'Universo, per l'affetto e la memoria dei miei più cari, sul mio onore e sulla mia coscienza solennemente giuro di non palesare per qualsiasi motivo i segreti della iniziazione muratoria, di aver sacri l'onore e la vita di tutti, di soccorrere, confortare e difendere i miei Fratelli nell'ordine anche a pericolo della mia vita, di non professare principi che osteggino quelli propugnati dalla Libera Muratoria; e, fin da ora, se avessi la sventura e la vergogna di mancare al mio giuramento, di sottopormi a tutte le pene che gli Statuti dell'Ordine minacciano agli spergiuri, all'incessante rimorso della mia coscienza, al disprezzo ed alla esecrazione di tutta l'umanità.

firma J. Druetti Ussel

IL VENERABILE

IL SEGRETARIO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente negli atti del proc. pen. n. [illegible] - R. G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 11-3-1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

GIUSEPPE DRUETTI
AVVOCATO IN ROMA

Roma, 15 nov. 1980

Caro Lucio:

Grazie per la Tua lettera del 4 novembre 1980 e per gli allegati.

Ti sono grato e felice d'essere con Te.

L'elevatezza dello "stile" Ti é congeniale e me ne complimento

Spero poterTi incontrare presto, anche soltanto per cinque minuti per confermarTi di persona tutta la mia solidarietà.

Intanto prenderò contatto con Giovanni Fanelli.

Ancora grazie e mille voti.

G. Druetti

via Panama, 16
Tel. 86.64.47
Roma

MILANO
24 MAR. 1981

PERSONALE

Per Licio GELLI

SEDE

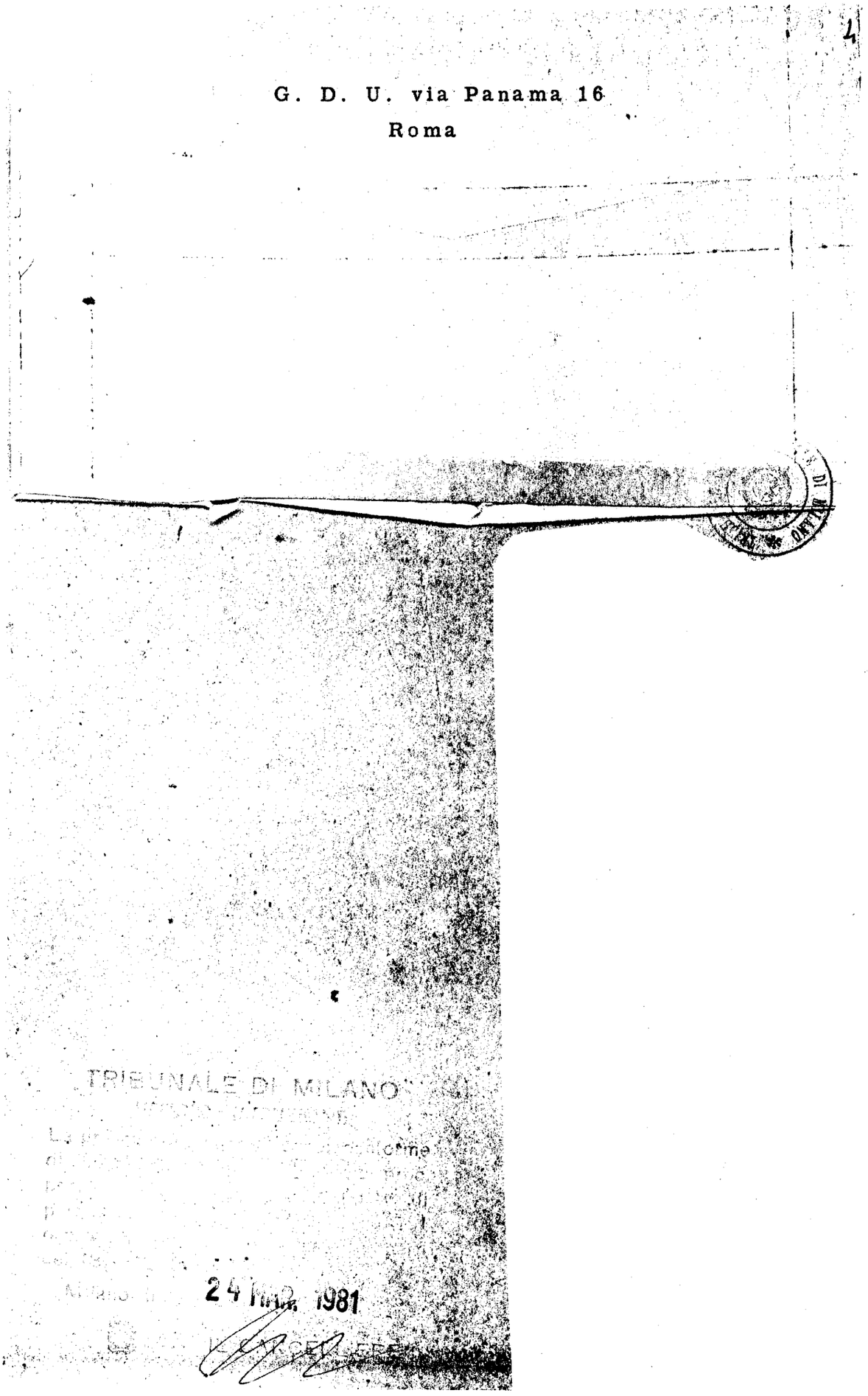
TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è tratta dal documento esibito [illegible] nel proc. pen. n. [illegible] (p. v. di perquisizione [illegible] del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE



4

G. D. U. via Panama 16

Roma

TRIBUNALE DI MILANO

24 nov. 1981

Gen. di Div. Dott. Salvatore Cito Torretta
Via Gramsci, 19 - Tel. 360 7947
Roma

5

13-11-1980

Caro Liccio,

è la grande rabbia che leggo sui giornali il mio nome come appartenente alla P2. A parte il fatto che non ho mai partecipato a riunioni (non so neanche dove è la sede) la mia iscrizione

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F. - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

6

è stata portata all'esame, devo

rilevare la poca serietà

nella divulgazione della notizia

della mia appartenenza alla

Massoneria.

E pertanto chiedo che

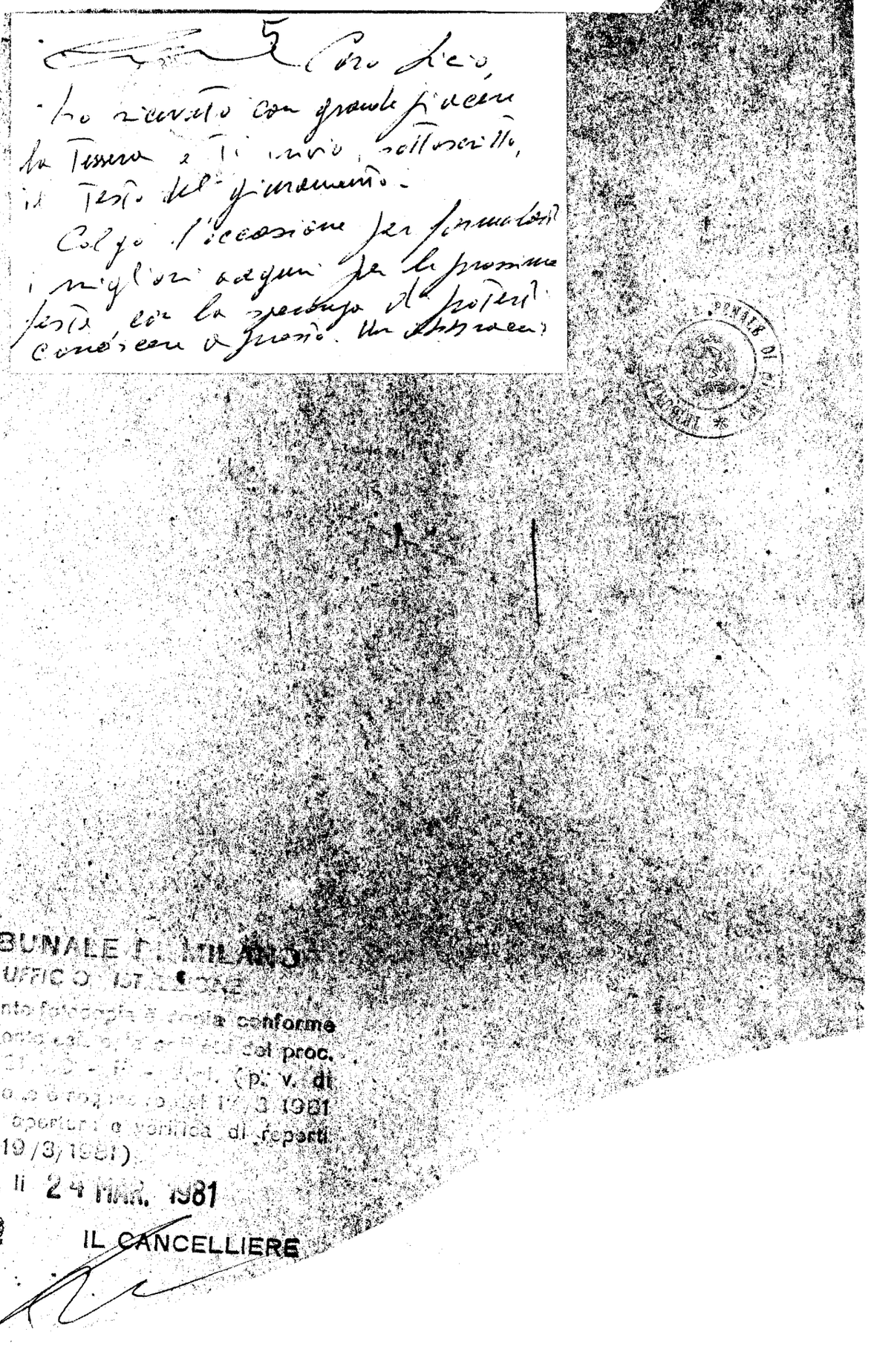
la cancellazione di ogni riferimento

Cordiali saluti

Dott. Sica

TRIBUNALE DI MILANO
I° UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documenti esistenti agli atti del proc. pen. n. 501/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

Si comunichi all'ufficio Istruzione per le formalità burocratiche.



Caro Leo,
ho ricevuto con grande piacere
la Tesina e il libro, sollecitati,
il Testo del giuramento.
Colgo l'occasione per formularti
i migliori auguri per le prossime
feste, con la speranza di poterti
conoscere di persona. Un abbraccio

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme
di documento esistente agli atti del proc.
pen. n. [illegible] (p. v. di
perquisizione e sequestro del 17/3/1981
e p. v. di apertura e verifica di reperti
del 18 e 19/3/1981).

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

6 8

GIURAMENTO

prestato dal F.·. IMPALLOMENI GIUSEPPE

nella R.·. L.·. PROPAGANDA N° 2

Or.·. di Roma il dì .....

Liberamente, spontaneamente, con pieno e profondo convincimento dell'animo, con assoluta e irremovibile volontà, alla presenza del Grande Architetto dell'Universo, per l'affetto e la memoria dei miei più cari, sul mio onore e sulla mia coscienza solennemente giuro di non palesare per qualsiasi motivo i segreti della iniziazione muratoria, di aver sacri l'onore e la vita di tutti, di soccorrere, confortare e difendere i miei Fratelli nell'ordine anche a pericolo della mia vita, di non professare principi che osteggino quelli propugnati dalla Libera Muratoria; e, fin da ora, se avessi la sventura e la vergogna di mancare al mio giuramento, di sottopormi a tutte le pene che gli Statuti dell'Ordine minacciano agli spergiuri, all'incessante rimorso della mia coscienza, al disprezzo ed alla esecrazione di tutta l'umanità.

firma .....

IL VENERABILE

.....

IL SEGRETARIO

.....

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è conforme
all'originale
Ferrari Giovannissimo n. 3 del proc.
pen. n. v. di
pen. n. 1981
e p.v. di
del 3
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

GIURAMENTO

prestato dal F.·. ATTINELLI GIUSEPPE

nella R.·. L.·. *PROPAGANDA N° 2*

Or.·. di Roma il dì 4 NOVEMBRE 1980

Liberamente, spontaneamente, con pieno e profondo convincimento dell'animo, con assoluta e irremovibile volontà, alla presenza del Grande Architetto dell'Universo, per l'affetto e la memoria dei miei più cari, sul mio onore e sulla mia coscienza solennemente giuro di non palesare per qualsiasi motivo i segreti della iniziazione muratoria, di aver sacri l'onore e la vita di tutti, di soccorrere, confortare e difendere i miei Fratelli nell'ordine anche a pericolo della mia vita, di non professare principi che osteggino quelli propugnati dalla Libera Muratoria; e, fin da ora, se avessi la sventura e la vergogna di mancare al mio giuramento, di sottopormi a tutte le pene che gli Statuti dell'Ordine minacciano agli spergiuri, all'incessante rimorso della mia coscienza, al disprezzo ed alla esecrazione di tutta l'umanità.

firma

IL VENERABILE

IL SEGRETARIO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento ritirato agli atti del proc. pen. n. [illegible] p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

10

GIURAMENTO

prestato dal F.·. D'ANCONA ANTONIO

nella R.·. L.·. *PROPAGANDA N° 2*

Or.·. di Roma il dì 4 NOVEMBRE 1980

Liberamente, spontaneamente, con pieno e profondo convincimento dell'animo, con assoluta e irremovibile volontà, alla presenza del Grande Architetto dell'Universo, per l'affetto e la memoria dei miei più cari, sul mio onore e sulla mia coscienza solennemente giuro di non palesare per qualsiasi motivo i segreti della iniziazione muratoria, di aver sacri l'onore e la vita di tutti, di soccorrere, confortare e difendere i miei Fratelli nell'ordine anche a pericolo della mia vita, di non professare principi che osteggino quelli propugnati dalla Libera Muratoria; e, fin da ora, se avessi la sventura e la vergogna di mancare al mio giuramento, di sottopormi a tutte le pene che gli Statuti dell'Ordine minacciano agli spergiuri, all'incessante rimorso della mia coscienza, al disprezzo ed alla esecrazione di tutta l'umanità.

firma D'Ancona Antonio

IL VENERABILE

.....

IL SEGRETARIO

.....

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 821/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17.3.1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

9 e 11

C.P. 842
1211 Ginevra 1

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

Raccomandata R.R.

Illustre Fratello
Licio Gelli
Maestro Venerabile
della R. Loggia "P2" Oriente di Roma

Mi pregio informare che, per ragioni personali, dalla data odierna, rassegno le dimissioni da Codesta R. Loggia e dall' intera Obbedienza, ponendomi in sonno definitivo.

Con l'occasione invio fraterni saluti

Vittorio Emanuele

Caro Licio
Ho dovuto prendere questa decisione in un momento difficile
Ti invio l'originale della presente lettera. Attendo lo-
gia e ti invio fraterno saluto.
Tuo Vittorio Emanuele

1 - 10 - 80

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è conforme
di documento esistente agli atti del proc.
pen. n. [illegible] - F - [illegible] dep. il
perquisizione e sequestro del 17 3 1981
e p. v. di apertura e verifica di reperti
del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

CELLA

10 (12

Roma, 20 ottobre 1980

Caro Commendatore,

ti chiedo scusa se, a distanza di qualche mese dal nostro ultimo colloquio, torno a riproporti il mio caso.

Ho fatto l'impossibile, credimi, per risolvere le cose senza doverti importunare, nel senso di "riciclarmi" dove attualmente mi trovo con un prolungato e serio lavoro "di qualità". Dal luglio dello scorso anno - per la precisione - ho, in modo del tutto soggettivo, inventato di sana pianta una serie di "servizi" (che ti ho mostrato e che hanno avuto un discreto successo), sperando con ciò di agevolare una più idonea collocazione. Vana speranza.

La routine più sciatta e inutile è stata la "ricompensa" al mio impegno. La controparte non ha mostrato alcun segno di accomodamento.

Che fare? Dal punto di vista professionale e anche umano, la mia situazione "di partenza" si è obiettivamente aggravata e anzi incancrenita. Si tratta di una constatazione sgradevole ma vera, anche se paradossale perché mi sono sul serio rimboccate le maniche.

L'alternativa da te proposta rimane per me la sola valida e quella che mi consente - nella speranza di un esito positivo - di tirare avanti, nell'attesa.

Ho ritenuto opportuno fare, per così dire, il punto della situazione, senza esagerare e senza minimizzare, sicuro della tua affettuosa comprensione.

Al piacere di presto rivederti, abbiti molti cari saluti e un forte abbraccio

Carlo De Risio

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è stata conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. [illegible] pervenuta dal [illegible] e p. v. di sequestro del [illegible] del 18 e 19 [illegible]

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

ILIO GIASOLLI

Martedì 21.10.80

ore 21.30

13

Carissimo,

si potrebbe fare quell'incontro domani, mercoledì alle ore 10 a casa di Francesco?

Attendo una tua telefonata domattina presto

tuo Ilio Giasolli

5920678 - A =
8444053 - U =

Atti Cancelleria Giasolli

Allegato alla lettera del 4/11/80

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è conforme di documento esistente nel proc. pen. n. [illegible] F. [illegible] v. di perquisizione e sequestro del 18/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

ANGELO RIZZOLI

12 23 ottobre 1980

Caro Livio,

Ti mando finalmente il fascicolo che ho preso per Te in Orient[illegible]

Spero che Ti piacerà -

Grazie, ancora, per tutto per quello che hai fatto e stai facendo per noi -

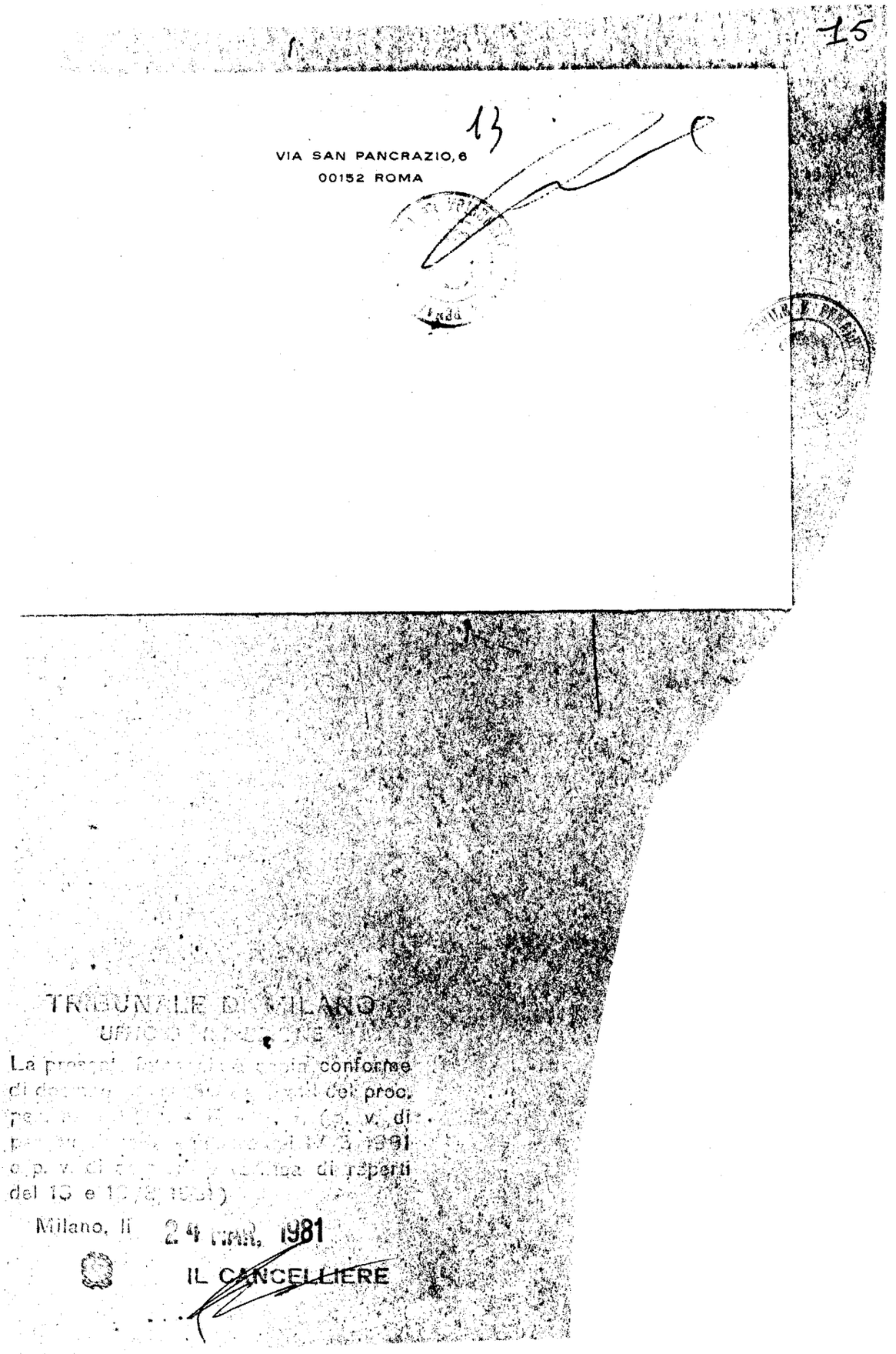
Con affetto e con amicizia

il Tuo Angelo

TRIBUNALE DI MILANO

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE



15

13

VIA SAN PANCRAZIO, 6
00152 ROMA

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO

La presente fotocopia è conforme
di documento esistente nel proc.
penale n. C. P. v. di
pervenuto in data 17/3/1981
e p. v. di [illegible] a seguito di riperti
del 10 e 12/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

Personale

16

Comm. Licio Gelli

Villa Wanda

Via S. Maria delle Grazie

AREZZO





TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente negli atti del proc. pen. n. [illegible] - F.lli [illegible] (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 4 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

14 17

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

[illegible] del processo verbale di [illegible] [illegible] sul conto dell'avv. Arri o [illegible] stesso la stesso, in via del tutto confidenziale, che per le operazioni di esportazioni di capitali di medio o piccolo importo ci si poteva rivolgere a commissionari di borsa o agenti di cambio, mentre per gli importi rilevanti l'unica organizzazione affidabile cui ci si potesse rivolgere direttamente o tramite intermediari era l'Istituto per le OPere di Religione.

Milano, 29.4.1980

(cap. Manlio D'ALOIA)

(brig. Giancarlo MARTELLO)

CARTELLA LUGLI ARRIGO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotografia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. [illegible] p. v. di [illegible] perquisizione del 17 e 19 1 e p. v. di [illegible] verifica di reperti del 18 e 19 [illegible]

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

Corriere

Gino Nebiolo 15 Roma, 5 ottobre '80

Carissimo,

ho appena finito di leggere l'intervista al "Corriere". Coraggiosa, intelligente, esauriente, polemica e soprattutto leale, verso il Centro e gli amici. Parole come le tue sono un incoraggiamento a continuare con fedeltà ed entusiasmo. Una volta di più sono felice di averti conosciuto e di sapere da mi ritieni non indegno della tua illuminata amicizia.

È almeno molto tempo che non ci vediamo - e anche l'incontro è stato (pensi un anno fa) rapidissimo. Se e quando avrai un minuto libero, puoi gentilmente telefonarmelo?

Con la mia profonda stima

tuo

Lino Nebiolo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ESECUZIONI

La presente [illegible] conforme
di documento [illegible]
pen. n. [illegible] del proc.
perquisizione [illegible] (p. v. di
e.p.v. di [illegible] /1981
del 18 e 19/2/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

L. G.

Roma, 10 febbraio 1981

Carissimo Mennini,

ti prego di volermi cortesemente rilasciare un duplicato della mia tessera di Garante d'Amicizia e Gran Rappresentante della Gran Loggia d'Argentina presso il Grande Oriente d'Italia, in quanto ho smarrito quella a suo tempo consegnatami.

Scusandomi per il disturbo che ti arreco e ringraziandoti anticipatamente, resto a disposizione per versare quanto eventualmente dovuto alla Gran Segreteria per detta incombenza.

Con l'occasione ti prego di porgere i miei saluti all'Ill.mo e Ven.mo Gran Maestro.

Con il triplice fraterno abbraccio.

(Licio Gelli)

All'Ill.mo Fratello Spartaco Mennini
Gran Segretario del
GRANDE ORIENTE D'ITALIA
Palazzo Giustiniani

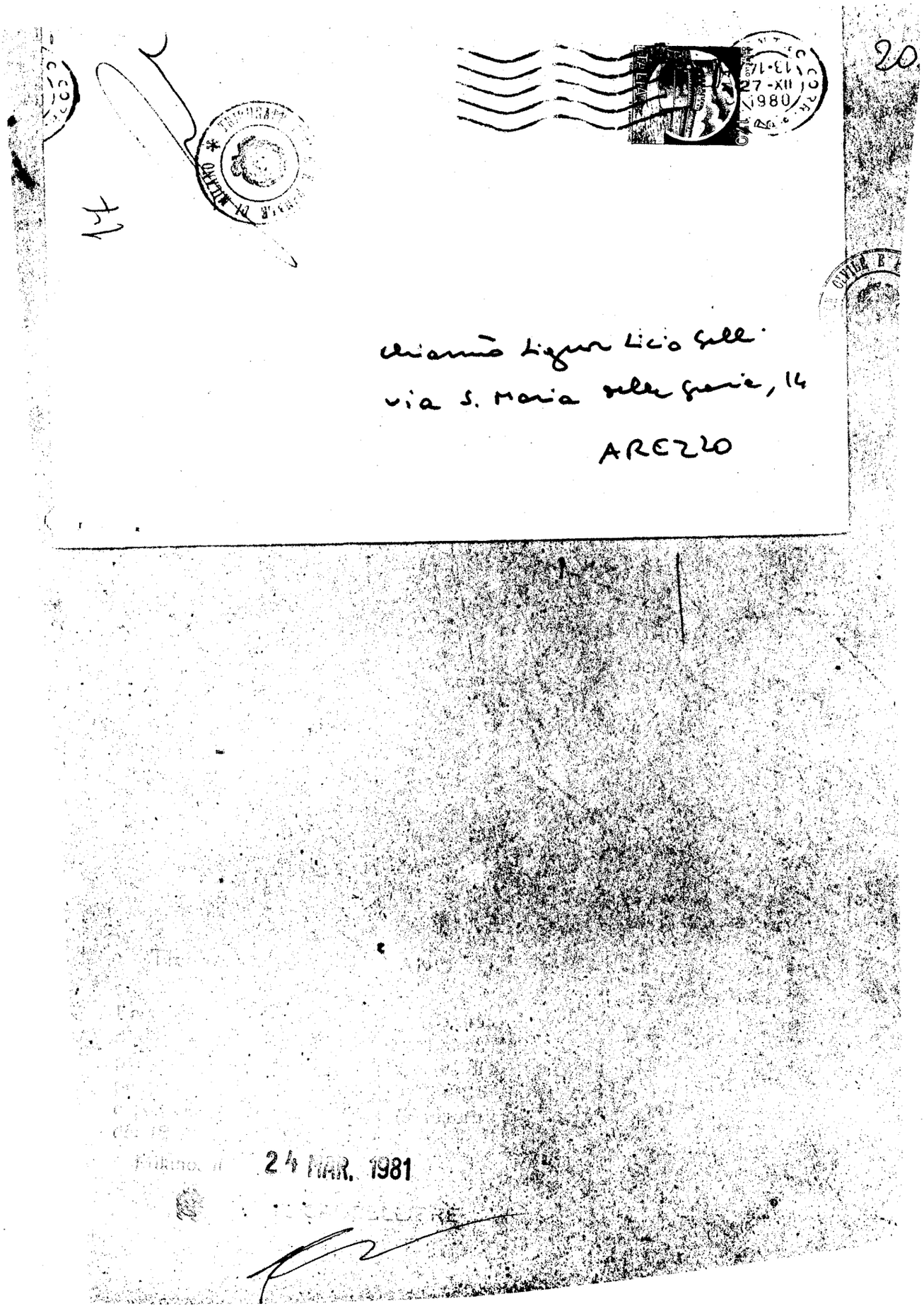
ROMA

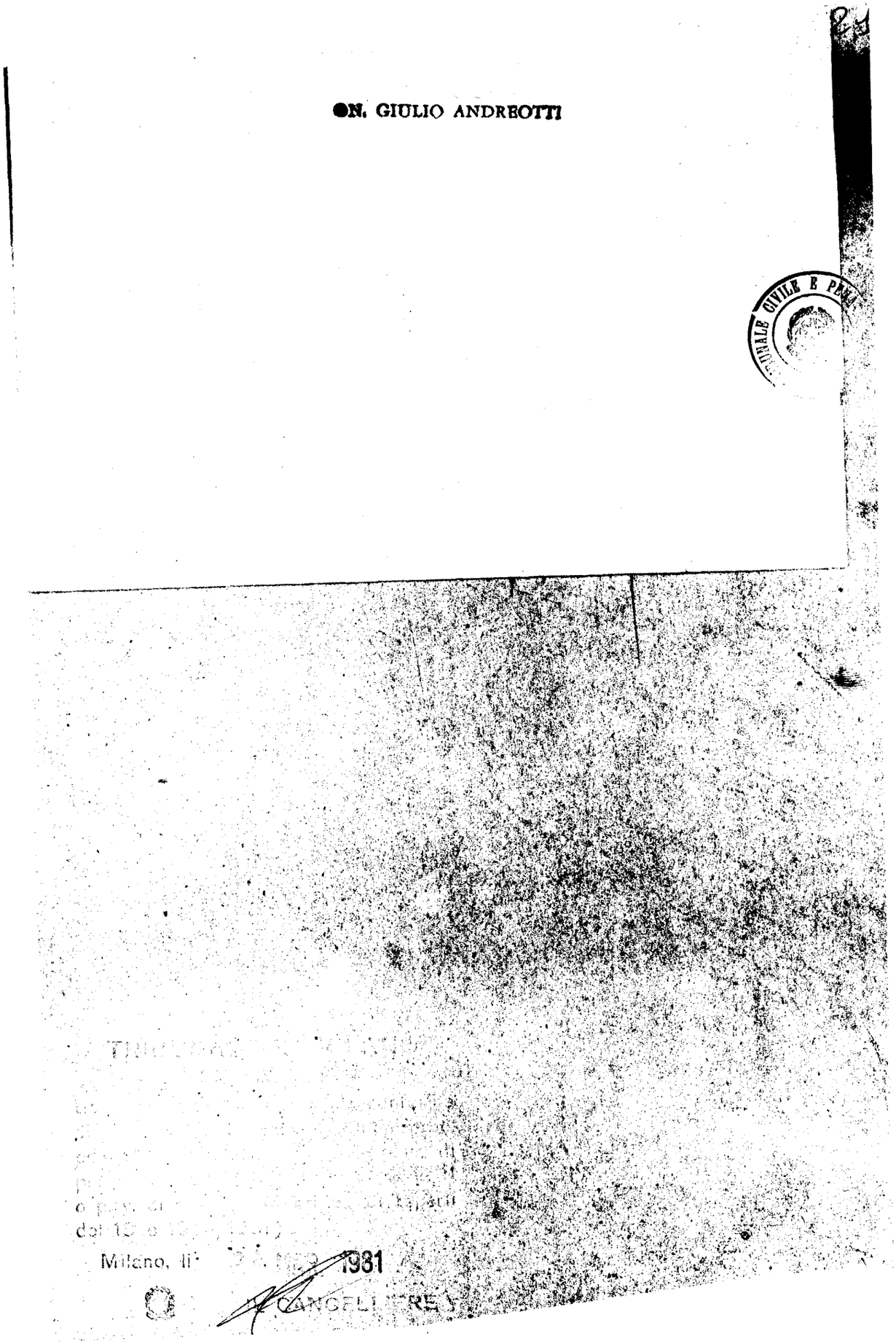
TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. [illegible] I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

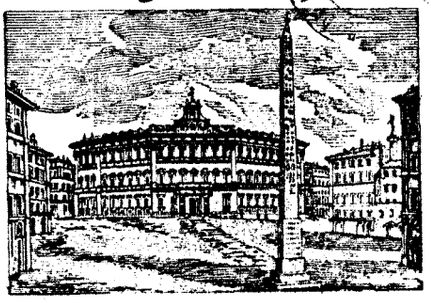
IL CANCELLIERE


27-XII
1980
Avvocato Ligure Licio Gelli
via S. Maria delle Grazie, 14
AREZZO
24 MAR. 1981


ON. GIULIO ANDREOTTI
Milano, li
1981

22

18



Roma

Piazza Montecitorio, 115

TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO ... LAZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. ... (p. v. di perquisizione e sequestro ... 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/8/1981)

Milano, li ... 1981

17

Natale 1980

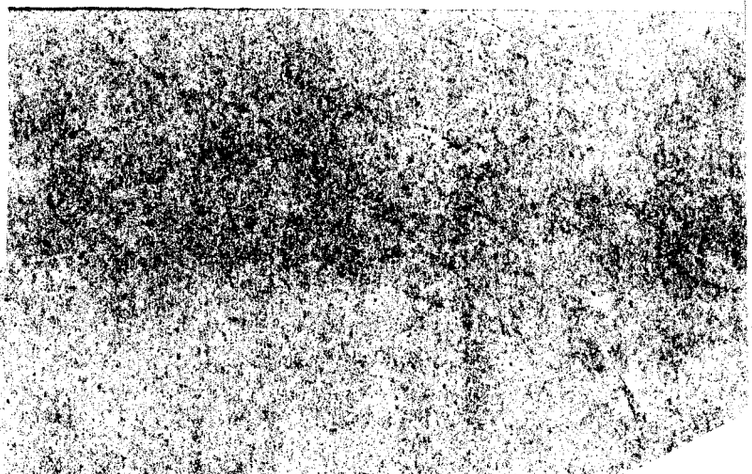
23

"Siate come l'uccello posato per un istante su dei rami troppo fragili, che sente piegare il ramo e che tuttavia canta sapendo di avere le ali".

VICTOR HUGO

la ringrazio e ricambio
vivi voli angeli

Silvio Andreoli



TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento contenente atti del proc. pen. n. [illegible] (n. v. di perquisizione e sequestro del 18-3-1981 e p. v. di apertura e verifica di registri del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

9 Febbraio 1981

Egregio Dottore,

il Dott. Ferrari mi ha consegnato la Sua lettera, ed il bollino allegato, con la quale mi richiede il pagamento della quota ed un contributo straordinario.

Mi permetto di farLe presente, al riguardo, che io già dal Gennaio 1979 avevo inviato una lettera nella quale esprimevo la mia volontà di dimettermi, a tutti gli effetti, dalla Sua Istituzione.

Le sarò grato pertanto, se ancora non l'avesse fatto, se provvederà a depennare il mio nome dall'elenco dei soci, dato che mi considero sciolto da ogni e qualsiasi vincolo anche perchè non ho mai partecipato a nessuna delle attività svolte.

Mi pregio restituirLe, in allegato, la Sua lettera con applicato il bollino 1981.

La prego di gradire i miei migliori saluti

(Giuseppe Montanaro)

Preg/mo Signor
Dott. GAETANO TUCCI
Via del Saletto, nº 4/3
50142 FIRENZE

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO [illegible]

La presente [illegible] conforme
di docum[illegible] del proc.
pen. n. [illegible] di
perquisizi[illegible] 3/2291
e p. v. di [illegible] rapporti
del 18 e 19 [illegible]

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

Gaetano Tucci

Firenze, 28 gennaio 1981

G.·. O.·.
1981

Carissimo Luogotenente,

ti mando il bollino del 1981-

La quota annua rimane invariata di £ 100.000

Un fraterno abbraccio.

Tuo Gaetano Tucci

P.S. Con l'occasione ti ricordo che, evidentemente a causa di una involontaria dimenticanza, non mi hai mandato il contributo una-tantum per l'acquisto di Villa Medici del Vascello in Roma-

Fraternissimi saluti anche per la Cara.ma Fratello Oreste Tenori

TRIBUNALE DI MILANO
La presente fotocopia è conforme di documento originale del proc. pen. n. ... G. I. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/81 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/81
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

3550

Gaetano Tucci

Firenze, 5.10.1980

22

26

Carissimo Luciano,

la Giunta esecutiva del Grande Oriente d'Italia, in regolare delibera del Consiglio dell'Ordine ha provveduto all'acquisto della Villa Medici del Vascello, in Roma, da destinare ad attività massoniche, di studio e di rappresentanza.

Il Gran Maestro desidera che anche i Fratelli in posizione "riservata" concorrano con un contributo, una-tantum, di importo non inferiore alle lire cinquemila.

Sicuro che non mancherai di aderire alla suddetta richiesta ti ringrazio e ti invio un fraterno abbraccio

Aldo Gaetano Tucci

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento [illegible] del proc. pen. n. 58[illegible] e p. v. di perquisizione [illegible] 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

Gaetano Tucci

Firenze, 5.10.1980

Carissimo Fenaroli,

ti prego di dare la acclusa lettera al cav. Fr. Giuseppe Lucignano -

Grazie di cuore

Aff. Tucci

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

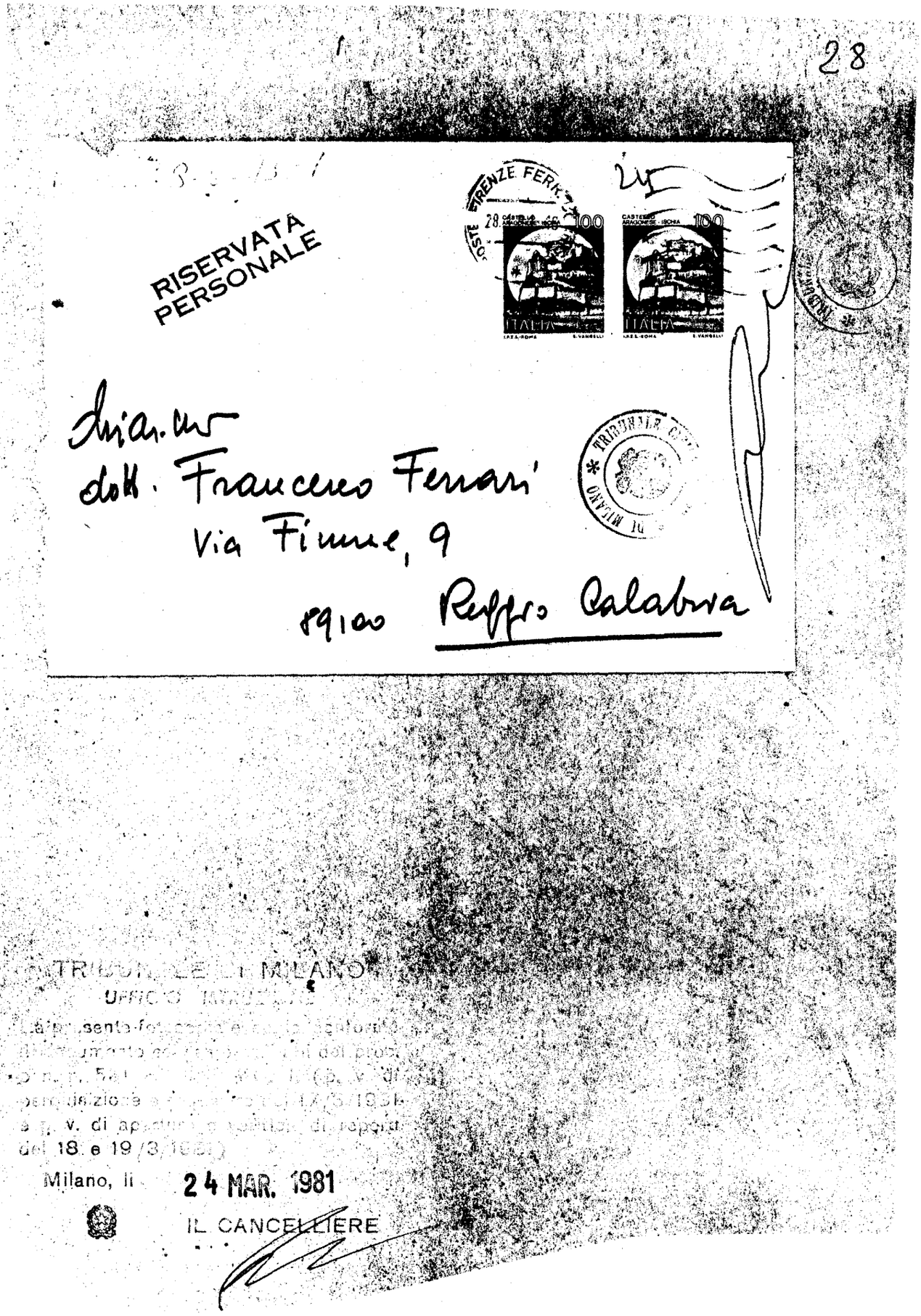
TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è conforme di documento [illegible] del proc. pen. n. [illegible] (p. v. di perquisizione [illegible] e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li [illegible] 1981

IL CANCELLIERE



RISERVATA
PERSONALE

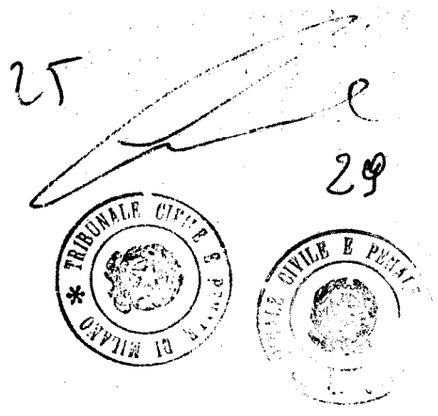
Dr.ssa
dott. Francesco Ferrari
Via Fiume, 9
89100 Reggio Calabria

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

...presento fo... ...ordinanza ... del prof. ...
...umento ... ...
...per ... ...
...e p. v. di ap... ...
del 18 e 19/3/1981

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE



LETTERE PERSONALI

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

Si presenta fotocopia e copia conforme all'originale esibita dal proc. [illegible] (p. v. di esibizione e sequestro del 17/3/1981 e v. di apertura e verifica di reperti 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

26 30

Arezzo, 5 Dicembre 1980

Signor Presidente,

il Direttore della Sede Italia mi ha consegnato, oggi, la tessera speciale del "V CLUB" della VARIG.

Mentre La ringrazio di tutto cuore per la particolare attenzione che ha voluto avere nei miei riguardi, approfitto della circostanza per esprimerLe il mio pieno compiacimento per l'efficienza e la perfezione del Servizio VARIG sia per la puntualità ed il gradevole comfort dei voli e sia per la squisita gentilezza e la insuperabile assistenza del personale di bordo che, soprattutto sulle rotte a lungo raggio, contribuiscono notevolmente ad abbreviare i tempi.

Con rinnovati ringraziamenti, La prego di accogliere, il mio migliore cordialissimo saluto ed i più sinceri auguri per un Buon Natale ed un Felice Anno Nuovo

(Licio Gelli)

Preg/mo Signor
Dr. HELIO SMIDT
Presidente VARIG

RIO DE JANEIRO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotografia è copia conforme di documento [illegible] del proc. pen. n. 53[illegible] (p. v. di perquisizione e sequestro del [illegible]/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

Rio de Janeiro, 20 Ottobre 1980

Egr. Sig.
Dr. Licio Gelli
G I O L E
AREZZO

È un vero piacere comunicarLe di aver prescelto il Suo nominativo da annoverare tra i Soci del "V CLUB" della Varig.

Allegato alla presente troverà il relativo tesserino nominale, che servirà a farLa riconoscere quale passeggero meritevole di particolari attenzioni e che La preghiamo voler esibire a qualsiasi ufficio della nostra Compagnia per essere identificato quale Membro del Club.

Ci auguriamo Le sia gradita questa nostra iniziativa, che speriamo possa contribuire a che Ella continui ad apprezzare i nostri servizi e ad onorarci della Sua preferenza.

Con i più cordiali saluti

Helio Smidt
Presidente

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ATTI GIUDIZIARI

La presente fotocopia è conforme di documento rinvenuto negli atti del proc. pen. n. 531/80 - P.M. dott. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

VARIG

32

28

Signor Presidente,

La prego di accogliere le mie scuse se mi trovo costretto ad affidare alla presente i tradizionali auguri di Buon Natale e di Felice Anno Nuovo che, - per impreviste variazioni sopraggiunte al mio programma e che hanno determinato un anticipo di alcuni impegni all'estero spostandoli a questo periodo -, non mi è consentito di poter venire a porgerLe di persona, come sarebbe stato mio vivo desiderio.

La prego di volerli ugualmente gradire, anche se per via indiretta, e di accettare con essi, che formulo fervidi e sinceri -, il mio migliore e più cordiale saluto

(Licio Gelli)

Sua Eccellenza
l'On.le GIULIO ANDREOTTI
Corso Vittorio Emanuele 326
ROMA

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. [illegible] (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

29 f 33

Arezzo, 5 Dicembre 1980

Signor Presidente,

nell'approssimarsi delle ricorrenze natalizie mi sono preso la libertà di offrirLe una copia della Sacra Bibbia, in lingua latina, illustrata da Salvator Dalì, facente parte della pregiatissima ed unica edizione stampata nel 1950 in soli 950 esemplari divenuti, oggi, introvabili.

L'immediatezza di due grandi eventi, - il Santo Natale ed il Suo insediamento alla suprema guida degli Stati Uniti d'America -, mi ha fatto ritenere che questa Opera sia il mezzo più idoneo per presentarLe la sincera espressione della mia profonda stima e del mio più fervido augurio per le massime responsabilità che Ella è stata chiamata ad assolvere.

Mi permetto, con la circostanza, di consegnarLe anche una raccolta di servizi Stampa pubblicati, - per la maggior parte dietro mia indicazione -, in Italia, volti ad informare l'opinione pubblica italiana sulle Sue elevate doti di statista e sulla Sue indubbie capacità intellettuali e morali per ricondurre gli Stati Uniti d'America al livello della passata grandezza sulla scena mondiale.

La prego di accogliere, con i migliori auguri di Buon Natale e di Felice Anno Nuovo, l'espressione del mio vivo e sincero saluto

(Licio Gelli)

Preg/mo Signor
RONALD REAGAN
Presidente
degli Stati Uniti d'America
WASHINGTON, D.C.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. [illegible] - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li [illegible] MAR. 1981
IL CANCELLIERE

30

Arezzo, 5 Dicembre 1980 34

Sire,

nell'approssimarsi delle Festività natalizie era nelle mie intenzioni di sollecitare un'udienza per poter porgere personalmente alla Maestà Vostra i tradizionali auguri.

Purtroppo, l'imprevisto sopraggiungere di alcune variazioni al mio programma, che mi costringono a recarmi oltre oceano per assolvere inderogabili impegni, mi ha forzatamente costretto ad affidare alla presente il mio augurio, che formulo fervido e sincero, per un Buon Natale e per un Felice Anno Nuovo.

Mi sia consentito, Sire, di approfittare della circostanza per esporre a Vostra Maestà, con brevi accenni, la situazione disastrosa e disastrata in cui versa il nostro Paese dove non si vede più il modo per poter frenare l'inesorabile discesa verso l'abisso del disfacimento dei valori familiari, religiosi, morali, politici e sociali che rappresentavano la trave portante che sosteneva l'alto livello di stima e di rispetto di cui il nostro Popolo godeva presso tutte le Nazioni.

Sono ormai passati, purtroppo, alcuni decenni da che la bandiera nazionale è stata ammainata, quel vessillo che, all'epoca, rappresentava l'orgoglio di ogni italiano ed alla cui ombra ogni italiano si sentiva protetto e sicuro per il suo avvenire e per quello della sua famiglia; quel simbolo in onore e per amore del quale ogni cittadino operava per il bene e la grandezza della Patria nella certezza di poter lasciare ai figli un'eredità imperitura.

Oggi, Maestà, questo supporto fatto di fede e di amore verso la Patria è calpestato e distrutto e con esso sono andati perduti tutti quei sentimenti che costituivano la nobiltà d'animo del Popolo italiano.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 6517/80 - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li AR. 1981

IL CANCELLIERE

Sua Maestà
UMBERTO II°
Re d'Italia
CASCAIS

35

Oggi, sul volto di ogni italiano è sceso un fitto velo di tristezza e di rassegnazione, perchè si trova costretto a vivere sotto problemi ingannevoli che gli sono imposti da una minoranza che, conscia della sua abissale incapacità di governare, cerca e riesce a dominarlo e condizionarlo con false demagogie che sarebbero sdegnosamente rifiutate in qualsiasi altro Paese libero e fiero delle sue tradizioni.

Solo un bilancio di raffronto tra il periodo sabaudo e quello repubblicano potrebbe dare un'idea degli sconvolgimenti che si sono abbattuti sul nostro Paese precipitandolo nell'attuale miseria.

Prego vivamente la Maestà Vostra di voler perdonare questo sfogo e di accogliere, nel contempo, il mio fervidissimo augurio natalizio e l'espressione delle mia più profonda devozione

(Licio Gelli)

CUNEO
UFFICIO ...
...nte fotocopia è copia conforme
...lo estratto agli atti del proc.
... - P.M. - G. I. (p. v. di
...zione e sequestro del 17/3 1981
. di apertura e verifica di reperti
3 e 19/3/1981)
...ano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

31 36

Arezzo, 5 Dicembre 1980

TRIBUNALE CIVILE E PENALE

Eccellenza,

come Le avevo anticipato, ho provveduto ad inviare a Sua Maestà le lettera di cui Le allego copia affinchè Ella sia a conoscenza dell'argomento trattato.

Con i più fervidi auguri per un Buon Natale ed un Felice Anno Nuovo La prego di accogliere l'espressione del mio migliore e più cordiale saluto

(Licio Gelli)

S. E.
il Marchese FALCONE LUCIFERO
Via Arnaldo da Brescia, 14

R O M A

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento estratto agli atti del proc. pen. n. 501/[illegible] - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

32 34

...rto di CECCHINI Marco, nato a Roma il 10/2/1942, ...
...ente ad Arezzo, ~~si comunica che da riservate in~~ ...
~~formazioni è emerso quanto segue~~:

- ... risiede abitualmente presso la sua abitazione di Via ... delle Grotte n.52. ~~Per ultimo è stato visto uscire di~~ ... mattinata del 13/1/1981 ed alle ore 08,30 odier-...

- ... viene spesso assente da Roma per periodi anche di 3 o ... mesi,

- ... lavora più presso il Consiglio Nazionale delle Ricer-... in Roma da circa cinque anni;

- ... lavora presso il Centro di Igiene Mentale di Arezzo ... 401 - 1/1025), in atto è in malattia per tre giorni;

- ... titolare, a Roma, dell'utenza telefonica n.6542411;

- ... fonte ritiene opportuno segnalare che egli eserciterebbe anche in ... attività di pericolosa.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è conforme a quella di documenti dell'originale agli atti del proc. pen. n. 8231/80 - P.M. G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981.)

Milano, li 23 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

38

33

Sul conto di CECCHINI Marco di Vincenzo e di ARPINI Luisa, nato a ROMA il 10.2.1942, si comunica:

- emigrato anagraficamente per AREZZO l'8.10.1977, di fatto, però abitante in ROMA, vicolo Grotte (non vicolo delle Fratti), n.52, terzo piano, in appartamento composto da quattro camere e servizi, ottenuto in locazione da tale VENDITTI;
- nel 1965 ha conseguito presso l'Università Statale di MILANO la laurea in Filosofia e nel 1972, presso l'ateneo di ROMA, si é laureato in scienze biologiche;
- svolge l'attività di psicologo nell'ambito del Consiglio Nazionale delle Ricerche (C.N.R.);
- é in possesso del passaporto n.2007752, rilasciato dalla Questura di Roma il ~~xx~~ 17.6.1968 e della Carta d'Identità n.09279595, rilasciata dal Comune di ROMA il 25.7.1973;
- di corporatura normale, capelli e occhi castani, é alto mt.1,82 circa, stempiato porta occhiali da vista;
- di normali condizioni economiche, non risulta intestatario, nella Capitale di beni immobili;
- a suo carico figurano precedenti per violenza e resistenza a P.U.;
- il 19.12.1970 ha contratto matrimonio a ROMA con PAPINI Chiara di Italo e di FABIER Gioietta, nata a ROMA il 8.7.1946, insegnante, la quale abiterebbe ad AREZZO dove svolgerebbe la sua attività professionale;
- entrambi i coniugi sono ex militanti del Movimento Studentesco e di Lotta Continua. Ferventi maoisti, ambedue erano elementi di primo piano nella propaganda delle tesi propugnanti la necessità della lotta politica e sindacale degli studenti e operai;

./.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 521/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di consegna e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

3.9

34

- il CECCHINI, allo scopo di partecipare ad assem- blee studentesche, si recava spesso anche fuo- ROMA;
- da circa il 20 dicembre u.s. sarebbe assente dalla propria abitazione in ROMA e vuolsi ad AREZZO presso la propria consorte;
- in triplice copia, si trasmette la foto del soggetto, risultante al 1973.

****

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 521/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 198[illegible] e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

35 40

COMPAGNIA ITALIANA TURISMO

IL PRESIDENTE

2-2-1981

Caro Licio,

se sono a questo posto lo devo solo a te —
La mia fortuna è iniziata nel momento che ti ho conosciuto —
Da quell'epoca è passato molto tempo, anche se troppo presto,
e io ho potuto apprezzare le tue semplici, nelle tue
manifestazioni e dei tuoi sentimenti —
Gli incontri con te sono stati lezioni oneste e di comportamento
Sei stato un eccezionale Maestro che ha affinato le
mie capacità di conoscere uomini e cose —
Mi hai dato inoltre fiducia totale ed un affetto che
pochi hanno saputo dare —
Da parte mia, ti assicuro, che frequentando a fianco di
cristiano ho cercato di essere sempre all'altezza, nell'alto
e nel servizio che tu mi hai dato e compiendomi nella
Loggia P 2 —
Gli chi che ho bisogno che tu mi sia sempre vicino, mi
guidi, mi sostenga —
Ne sarò degno. Conoscerai il mio affetto, la mia
devozione e la mia gratitudine —
Ti abbraccio

tuo Fabrizio Trecca

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento contenuto negli atti del proc. pen. n. 5/1982 - R. G. G. I. perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18-3-1981

Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

36 41

TERBIZA - ZURIGO

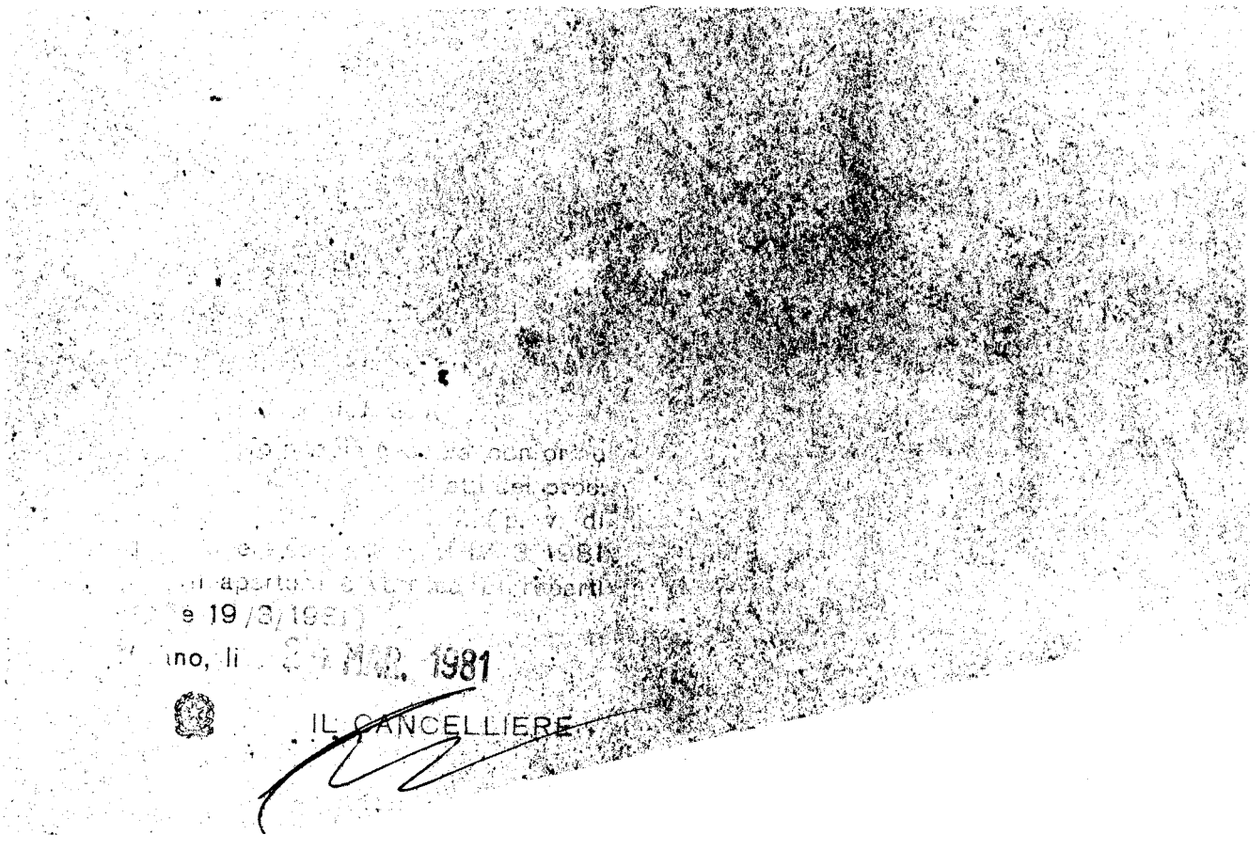
==========

SIMES - MILANO

Cognato di Craxi di Milano - Come Amministratore Delegato

==========

Sono Società del P.S.I.
presso le quali affluiscono
accrediti di varia natura.



37 42

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA
GRANDE ORIENTE D'ITALIA
R.·. L.·. "PROPAGANDA 2„

IL MAESTRO VENERABILE

5 febbraio 1981

Rispett/mo
GRANDE ORIENTE D'ITALIA
Palazzo Giustiniani

ROMA

Alla cortese attenzione del Gran Segretario

Faccio seguito alla mia tavola del 3 novembre scorso, con la quale ho trasmesso l'importo delle quote di questa Loggia, comprese quelle relative all'anno 1981, per far presente che a tutt'oggi non è pervenuta la copia richiesta della Vostra circolare del 24.2.1980 e neppure sono state consegnate le tessere, siccome dovuto.

Mi permetto, pertanto, di sollecitare siffatti adempimenti, anche perchè - essendo venuti a cessare i motivi che a suo tempo avevano indotto a chiedere di sospendere il ritmo delle rituali riunioni - è intendimento dei Fratelli della Loggia richiedere all'Ill.mo e Ven.mo Gran Maestro di riprendere i Lavori rituali al più presto possibile.

Resto in attesa di concreto riscontro e porgo il triplice fraterno abbraccio.

(Licio Gelli)

...no, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

50 45

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
FAMIGLIE DEI CADUTI E DISPERSI IN GUERRA
COMITATO PROVINCIALE DI PISTOIA
*
IL PRESIDENTE

14 Gennaio 1981

Care Commendatore,

come Le ho scritto in calce alla lettera di ringraziamento che l' AVV. UMBERTO MICHELOZZI Le ha da poco inviata, Le scrivo per ricordare i tempi nei quali ci siamo conosciuti tramite l'ON. ROMOLO DIECIDUE che purtroppo ci ha lasciato da oltre cinque anni.

Per ora presiedo sempre l'Associazione Caduti e Dispersi in Guerra in quanto si vede che il mio spirito di servizio trova affetto e comprensione nei cuori dei miei soci.

Sono ormai nonna di tre nipoti e la più grande cammina velocemente al compimento del sedicesimo anno.

Mio figlio Umberto con sua moglie, Edgarda Diecidue, e le sue bambine è rientrato a Pistoia, dopo un soggiorno di cinque anni a Roma, già dal Settembre 1973 e viviamo tutti insieme compresa la nonnona, mia madre, che ha ora 87 anni finiti.

Abito sempre in Via Crispi al N°23 nella casa nella quale Ella è venuto spesse volte assieme all'ON. Diecidue.

Spero che la salute sua e dei suoi familiari sia ottima e che dalla Divina Provvidenza possa sempre avere da compiere tante opere buone come sono naturali in Lei che ha veramente

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è conforme al documento esistente [illegible]
in n. n. 59/[illegible]
perquisizione [illegible]
p. v. di [illegible]
del 18 e 19 [illegible]
Milano, 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

51 44

un animo generoso.

Le affido la protezione dell'opera per l'infanzia "PELAGIA ROMOLI", anche per il futuro perchè, come le ha scritto il PRES. AVV. MICHELOZZI vive per la generosità dei Pistoiesi, e Lei è unPistoiese.

Con affettuosa cordialità lieta di poterlo incontrare La saluto e La ringrazio nuovamente.

(Maria Luisa Palandri Ved.M.O.Reali)

Maria Luisa Reali

Ill.mo Signor

Comm. LICIO GELLI

Villa Wanda

Via Santa Maria delle Grazie N°14

52100 A R E Z Z O

TRIBUNALE ... MILANO

UFFICIO ...

presentato ... depositato ...

documento ...

gen. n. 657 ...

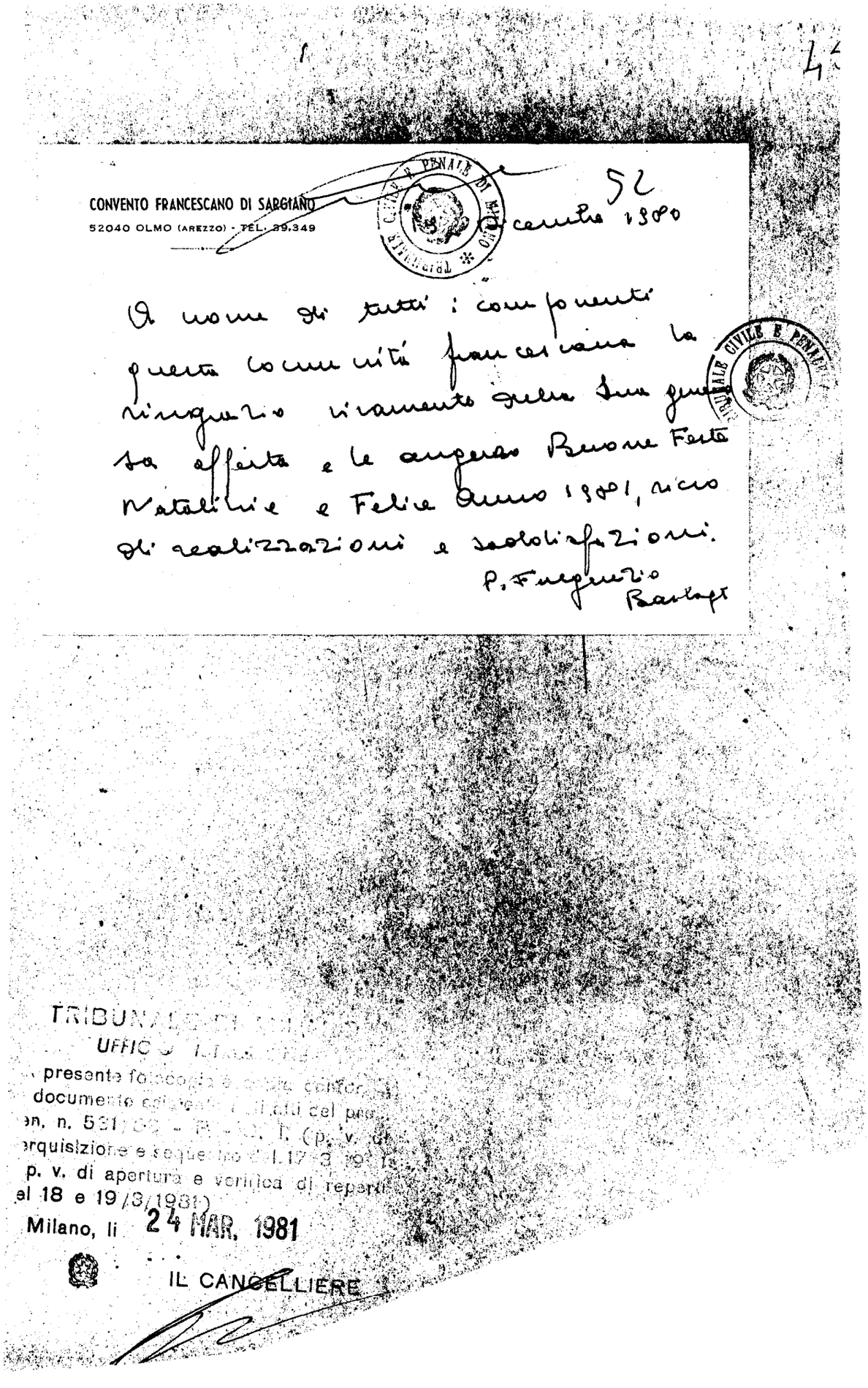
requisizione ...

p. v. di ... e ... libri ...

del 18 e 19/3/1981 ...

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE



CONVENTO FRANCESCANO DI SARGIANO
52040 OLMO (AREZZO) - TEL. 39.349

52

Gennaio 1980

A nome di tutti i componenti questa Comunità francescana la rinnovo vivamente quella sua gentile offerta e le auguro Buone Feste Natalizie e Felice Anno 1981, ricco di realizzazioni e soddisfazioni.

P. Eugenio Barsotti

TRIBUNALE ...
UFFICIO ...
presente fotocopia è conforme ... documento ... agli atti del proc. ... n. 531 ... R. ... I. (p. v. di ... perquisizione e sequestro ... 1.12 ... e p. v. di apertura e verifica di reperti ... del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

CONVENTO FRANCESCANO DI SARGIANO
52040 OLMO (AREZZO) - TEL. 39.349

e 53

46

gennaio 1981

Gentile Commendatore,

domattina devo partire per una predicazione in provincia di Salerno e rientrerò la sera del 16 c.m.

Ho veduto la Sig.na Alba FORZONI, rientrata dall'Inghilterra, dove ha conseguito l'abilitazione a insegnare l'inglese. Pensavo prima all'Alitalia e io non voluto deluderla con la questione dell'età: bisognerà cercare di inviarla all'estero e Lei è pronta a farlo.

Non può immaginare quanto mi pesa sul cuore la situazione di quella famiglia. Io, caro Commendatore, preghero per Lei affinché il Signore Le ispiri una soluzione soddisfacente. Non so se al mio ritorno Lei

La pr... forme
d... soc...
per... ... /1981
e ... part...
de...

24 MAR. 1981

sarà ricambiato: con un pio ricordo davanti
al Signore. Abbia la bontà di sopportarmi
come in passato.

La pace del Signore sia sempre
con Lei e i suoi cari.

Aff.mo e dev.mo
f. Stanislao Doppiotti sfm.

[illegible] presente documento costituisce allegato agli atti del proc. pen. n. [illegible] R. G. N. R. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

48



RISERVATA
PERSONALE

Egregio
Dott. LUCIO GELLI
Villa Vanda
S. Maria delle Grazie, 14
52100 AREZZO



TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 5[illegible] - F. - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

49

Prof. Dott. GAETANO FIORENTINO
Corso Sommeiller, 4
10125 TORINO - Tel. (011) 65.09.866

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F. G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro dal 12/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti dal 18 e 19/3/1981)

24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·. 38 39 50

GAETANO FIORENTINO 3.·.
CORSO SOMMEILLER, 4 - TEL. (011) 650.98.66
10125 TORINO

Torino, 24 gennaio 1981

Caro Gelli,

Ti spedisco una copia delle mie più recenti meditazioni in versi: Impertinenza, Omaggio alla memoria di mia madre, P. 2, mafiosi e 007. Ai testi di queste ultime due sono allegate le riproduzioni in fotocopia degli articoli di quotidiani o di settimanali dai quali ho tratto lo spunto per le mie riflessioni. Vorrai scusarmi per l'aggiunta di un epigramma di stampo un po' grossolano che ho appena terminato di dattiloscrivere, Delicatezza d'eco, in calce al quale ho apposto soltanto le iniziali del mio nome perché i miei Fratelli non debbano vergognarsi di avere accanto uno sboccato villanzone come me.

Spero che anche questa volta le mie divagazioni d'inguaribile linguacciuto Ti rechino il dono che intendo offrirTi affettuosamente: un po' di buon umore. I versi dedicati a Te ed alla "P. 2" hanno uno scopo tutt'altro che offensivo e pertanto, se non mi esprimerai parere contrario, li includerò nella raccolta di cui si è parlato nella nostra corrispondenza del 1979 e che ancòra non è stata avviata alla stampa per mia indolenza.

Riproverò a parlarTi per telefono; frattanto Ti porgo i miei più affettuosi saluti fraterni.

Gaetano Fiorentino

Egregio
Dott. LICIO GELLI
Villa Vanda
S. Maria delle Grazie, 14
52100 AREZZO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. [illegible] - F - C. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

40 1 51

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

I M P E R T I N E N Z A

A Sandro Pertini

Per quel bullone che, di tanto in tanto,
gli si svita di colpo e sparge il panico,
sufficiente non è tenergli accanto
la vigile attenzione di un Maccanico.

Torino, 2 dicembre 1980

GAETANO FIORENTINO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO
La presente [illegible]
di dodici [illegible]
pen. [illegible]
perquisizione [illegible]
e p. v. di [illegible]
del 10 e 19 [illegible] di Napoli

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

41 52

OMAGGIO ALLA MEMORIA DI MIA MADRE

Povera mamma mia, chi avrebbe detto
che il tuo ricordo mi sarebbe stato
un giorno - per Natale - rinnovato
non dalla festa, no: dal trafiletto
di un giornalista in vena di battute,
al quale righe mie non son piaciute.

Quel giornalista ameno ha sostenuto
che son legato indissolubilmente
al mio pallottoliere; e dolcemente,
povera mamma mia, mi è sovvenuto
che l'arnese a cui sono affezionato
me lo hai donato tu, quando son nato.

Funziona ancóra e me ne sento fiero.
Sapessi, tutt'in giro, quanti sono
quelli che ne son privi! Del tuo dono
rimango obbligatissimo davvero.
Del tuo regalo sempre piú contento,
io ti rinnovo il mio ringraziamento.

Torino, 27 dicembre 1980

GAETANO FIORENTINO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è conforme
di documento esistente agli atti del proc.
pen. n. [illegible] (p. v. di
perquisizione e sequestro del 17/3/1981
e p. v. di apposizione e verifica di reperti
del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

42 53

l'Unità

PAG. 11

Mercoledì 24 dicembre 1980 **PIEMONTE VALLE D'AOSTA**

ALESSANDRIA: via Piana, 43 - Tel. (0131) 444.051 — AOSTA: corso Battaglione Aosta, 13/A - Tel. (0165) 41.114 — ASTI: Via XX Settembre, 66 - Tel. (0141) 53.217 — BIELLA: via Trieste, 41 - Tel. (015) 22.011 CUNEO: piazza Galimberti, 9 - Tel. (0171) 30.11 — NOVARA: via Dolores Bello, 3 - Tel. (0321) 23.771 VERCELLI: corso M. Prestinari, 193 - Tel. (0161) 392.300 — VERBANIA: via Roma, 24 - Tel. (0323) 43.387

Al preside del «Sommeiller» piace il pallottoliere

Al preside dell'Istituto per ragionieri «Sommeiller», prof. Gaetano Fiorentino, piace la scuola vecchia, vecchissima maniera. Agli insegnanti che si erano riuniti per preparare un corso sperimentale (previsto e richiesto dal Ministero) con l'ausilio del calcolatore elettronico inviato all'Istituto nel 1970, ha scritto questa lettera: «Voglia la S.V., con cortese sollecitudine, dichiararmi per iscritto: 1) se ha partecipato, nel pomeriggio di ieri, ad una riunione di docenti dell'Istituto; 2) se l'adunanza si è svolta in un locale della scuola, precisandone — in caso affermativo — l'ubicazione; 3) chi erano gli altri partecipanti alla riunione; 4) l'argomento o gli argomenti posti in discussione e le eventuali determinazioni assunte; 5) chi ha convocato o comunque indetto la riunione». *Adesso staremo a vedere quali pene comminerà il prof. Fiorentino agli insegnanti rei di aver partecipato ad una riunione per decidere come fare scuola col computer invece che col pallottoliere.*

TRIBUNALE DI MILANO

La pres... di d... per... per... e p... del 1...

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

PROF. DOTT. GAETANO FIORENTINO
CORSO SOMMEILLER, 4 - ☎ (011) 68.54.72 - 650.98.66
10125 TORINO

43

54

Torino, 6 gennaio 1981

Egregio Dottore,

nel corso della nostra cordiale conversazione telefonica dello scorso 28 dicembre ho appreso che non debbo alla Sua penna il trafiletto che l'Unità mi aveva dedicato quattro giorni prima; tuttavia indirizzo a Lei questa mia lettera e l'Omaggio alla memoria di mia madre che la punzecchiante nota mi ha suggerito.

Ad espressioni scherzose non si può rispondere se non con espressioni scherzose; ed è quello che ho fatto addirittura con un tono goliardico che si addice poco alla mia età ed alle mansioni che svolgo. L'Unità mi ha accusato e, tenendo conto doverosamente delle usanze che vigono in autorevoli ambienti dell'area comunista secondo il recente esempio fornito dalla vedova del compagno Mao, era opportuno che mi difendessi in versi ed in rima.

Voglia, per favore, consegnare il mio foglio al Suo collaboratore che ha voluto menzionarmi. Mi attengo alle indicazioni che, in questo senso, mi ha dato Lei stesso.

Non chiedo che i miei versi siano pubblicati; anzi La prego di considerarli e farli considerare nient'altro che una battuta bonaria in risposta ad una battuta che ho trovato gradevole e che ho accolto con simpatia.

Colgo l'occasione per rinnovarle i miei più cordiali auguri di un sereno 1981.

Suo Gaetano Fiorentino

All'egregio
Dott. Giancarlo PERCECCANTE
Redazione de "l'Unità"
Via Chiesa della Salute, 47
10147 T O R I N O

TRIBUNALE DI MILANO

La presente copia è conforme agli atti del proc. di docu[illegible] pen. n. [illegible] p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di ispezione e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981

Milano, li 1981

IL CANCELLIERE

44 55

P. 2, MAFIOSI E 007

Conosco trama e titolo del giallo
che il senatore Macaluso ha detto
di aver buttato giú quasi di getto
alcuni giorni fa. Ci sono in ballo
i servizi segreti, la *P. 2*,
nonché la mafia con le cosche sue:

La Triade racconta l'uccisione
del presidente Moro ed anche quella
di un altro presidente, Mattarella,
vittime dei disegni d'eversione
orditi dalla cricca che connette
P. 2, mafiosi e *007*.

Non metto in dubbio il risaputo acume
del noto senatore comunista;
mi chiedo tuttavia: non è una svista
quella per cui nel libro suo presume
una congiura a tre? Ch'egli sconosca
che, della mafia, la *P. 2* è una cosca?

Non legge i quotidiani attentamente?
C'è quest'asseverata equivalenza:
cosí che con un po' di conoscenza
di certe tradizioni, facilmente
si deduce che in Loggia, intorno a Gelli,
si schierano *picciotti* e non *fratelli*.

Lo stato delle cose è apparso chiaro
a un deputato estremamente parco,
quel Giacinto Pannella detto Marco
che invoca ingenti somme di denaro
per la fame nel mondo e ad una quota
coi suoi digiuni intanto si prenota:

a nome del Partito Radicale,
Spadaccia al fianco, ha chiesto al Parlamento
un immediato energico intervento
sicché con atto esplicito e formale
venga avviato il corso di un'inchiesta
sulla *P. 2*, combriccola funesta.

Ne vedremo di belle. Certamente
si apprenderà che Gelli, per esempio,
soppresse le colonne dentro il Tempio,
ha elaborato un suggestivo ambiente
piantando sull'ingresso, al posto loro,
due fichidindia della Conca d'oro.

TRIBUNALE PENALE DI MILANO
UFFICIO ...
La presente fotocopia è stata estratta dal proc. pen. n. ... R. G. P. M. di perquisizione ... e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/9/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

45 f 56

P. 2, MASSONI E 007 - 2.

Nel cupo del mistero che lo ammanta,
Gelli cos'è? Sarebbe assai maldestro
chiamarlo *Venerabile Maestro*;
egli è in effetti un *pezzo da novanta*
e chi ne voglia trarre beneficio
lo appellerà col nome di *don Licio*.

Né grembiuli, con lui, né guanti bianchi,
ma giacche di velluto, scarpe rozze,
coltellacci, fucili a canne mozze,
berretti in testa e cartucciere ai fianchi;
l'inizio dei lavori si dichiara
sparando alcuni colpi di *lupara*.

E sembra verosimile la tesi
con cui Flaminio Piccoli ha chiarito
perché sovente contro il suo partito
malignamente sono stati accesi
sospetti d'indecenti collusioni
e di concorso in truffe e corruzioni:

l'ondata degli scandali che assale
le vette del potere, sotto sotto
dev'essere sospinta da un complotto
della massoneria internazionale,
ostile ad ogni forma di governo
con ministri fedeli al Padreterno.

L'inchiesta potrà dire quale foggia
veste la verità; ma soprattutto
dovrà dire perché se un farabutto
è iscritto ad un partito e ad una loggia,
delinque non da membro di sezione
ma per la qualità di frammassone.

Torino, 20 gennaio 1981

GAETANO FIORENTINO

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO *

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento atto agli atti del proc. pen. n. [illegible] - F. - D. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

LA STAMPA Anno 115 - Numero 14 - Sabato 17 Gennaio 1981

46

57

Già finita la grande tensione a Montecitorio

Un sospiro di sollievo

ROMA — *Weekend, allegria. D'Urso è vivo, il governo Forlani pure: la momentanea mancanza di cadaveri fisici o politici sembra già molto e basta a rasserenare i deputati con la valigia, ansiosi di pigliare l'aereo o il treno per tornare a casa. Siamo ben presi, ma cos'è oggi Montecitorio, una commedia d'umorismo nero oppure un romanzo di Sciascia?*

Nel clima equivoco d'un rilassamento ingiustificato, si dicono con ironica levità cose enormi. «La liberazione di D'Urso è il frutto dell'ultimo patteggiamento: noi ve lo diamo vivo, e voi non ci prendete», *dice il senatore comunista Emanuele Macaluso, e racconta d'aver appena finito di scrivere un «giallo»:* «Sulla morte di Moro, e su quella di Mattarella. Il mio titolo sarebbe "La triade": si riferisce a tre organizzazioni, i servizi segreti, la mafia, la loggia massonica P2, e a come si collegano e intrecciano in questi due assassinii». *Molto più in forma di quand'era presidente del Consiglio pochi mesi fa, il deputato democristiano Francesco Cossiga allude con garbo sereno a un ipotetico dopo-golpe:* «In questo periodo leggo molto, ma non mi dedico soltanto alla lettura. Se ci si isola chiusi in casa a leggere, può anche andare a finire che i libri vengano bruciati in piazza».

Al voto che conferma la fiducia al governo, il deputato liberale Valerio Zanone ha la battuta pronta: «Bel successo di Forlani-Pirro: vincere per morire». *Il deputato radicale Marco Pannella si diverte:* «Berlinguer ha cominciato il suo discorso dicendo al governo: "Voi avete fatto scempio della legalità". Quattro anni fa, quando io parlavo di "strage di legalità", tutti addosso: retore, demagogo, trombone, terrorista verbale. Adesso il mio tipo di linguaggio lo usano persino i comunisti alla Camera: ho fatto scuola». *Orgoglioso del proprio magistero, non vede certo in questo un segno di decadenza del costume parlamentare, e non ha alcuna autocritica da farsi per il linguaggio oltranzista, intimidatorio, esasperato impiegato dai radicali nell'ultima settimana:* «A situazioni estreme, parole estreme: quando vedi uno che guida l'automobile andare fuori strada, urli».

Come in un intrigo di Sciascia, ambigui ammicchi commentano il discorso di Craxi:

Lietta Tornabuoni

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

Un sospiro di sollievo

(Segue dalla 1ª pagina)

«Sentito? Ci ha rifatto col Grande Vecchio. E Moro l'ha nominato tre volte...». *Allora?* «Beh, come per dire: ora che al governo ci sono io il sequestrato dalle Br è uscito vivo, quando c'era Andreotti sostenuto da Berlinguer è uscito morto. Poi, è un avvertimento...». *Che avvertimento?* «Attenti: posso sempre riaprire il caso». *Ma come, riaprire? Per rilevare che?* «Ci sono cose...». *Quali cose?* «Ehhhh...»: *e il mistero resta sospeso, si annebbia nel vapore di caffè.*

Nebbiosamente, il deputato socialista Giacomo Mancini parla di generali: «Non è un caso che durante il blitz al carcere di Trani la solita frase, "Intervengono gli uomini del generale Dalla Chiesa", non si sia sentita». *Se non è un caso, perché?* «Dopo tanti morti del terrorismo, anche tra le forze dell'ordine emerge un altro atteggiamento». *Cosa vuol dire, che nonostante tutti i suoi successi recenti Dalla Chiesa non è più di moda?* «Attraverso il generale Cappuzzo, generale di Corpo d'Armata della fanteria, emerge una linea diversa da quella che vuol battere il terrorismo con l'annientamento militare, una linea più duttile che s'affida all'intelligenza politica».

Enigmaticamente, il ministro socialista Formica parla di Grande Riforma: «Sin quando non si affronta il problema di governo del Paese, tutti gli elementi della nostra disgregazione giocano a favore del terrorismo, lo riproducono continuamente, vanificano ogni repressione. Gli utilizzatori esterni ed interni delle Brigate rosse ci sono...». *Chi sono?* «Ci sono. Occorre mutare le condizioni di governabilità». *Sarebbe a dire, Craxi alla presidenza del Consiglio?* «Finchè non si affronta la Grande Riforma, non si affronta il terrorismo politicamente».

Patti indecenti, cadaveri insistenti, discorsi di golpe, avvertimenti, la Grande Riforma e il Grande Vecchio, i generali, sussurri, grida: va bene, Montecitorio oggi è un romanzo di Sciascia, ma con alcuni protagonisti misteriosamente ilari.

Senz'ombra di allegria resta il deputato Dario Mammì, nel lucido pessimismo che è lo stile storico dei repubblicani: «Se le Brigate rosse volevano raggiungere il risultato di deteriorare nel Parlamento il dialogo tra partiti e gli stessi rapporti umani, ci sono riuscite. Siamo arrivati in aula alle accuse morali, di connivenza con i terroristi, di tradimento della Repubblica: e quel giudizio scivola sul piano clericale del peccato, dialogare diventa impossibile, mentre il dialogo è l'essenza della democrazia». *Bisogna stabilire, insiste, un preciso codice del comportamento pubblico verso i terroristi:* «E a fissarne le regole non può essere la sola maggioranza governativa, che è precaria, contingente, ma debbono essere tutte le forze».

E' necessario, insiste: «Se stabiliamo per esempio che nessun comunicato di terroristi verrà mai letto alla radio o alla televisione, abbiamo già dissuaso dal sequestrare i giornalisti radiotelevisivi». *E' urgente, insiste:* «Questo attimo di calma, non so quanto durerà. Oggi le Brigate rosse hanno bisogno d'altri sequestri: il prossimo rapito sarà un giornalista, o un uomo delle forze dell'ordine».

Lietta Tornabuoni

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI

La presente fotocopia di documento estratto dal fascicolo pen. n. [illegible] perquisizione e sequestro del 18 e 19/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti

Pagine 1 e 2

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

Mercoledì 19 novembre 1980 Gazzetta del Popolo - Pagina 5

VOGLIONO UNA COMMISSIONE PARLAMENTARE

Radicali chiedono inchiesta sulla loggia massonica «P2»

E quel gruppo guidato da Licio Gelli - Coinvolta in tante trame misteriose - I rapporti con gli uomini politici e gli alti vertici militari

ROMA — L'istituzione di una commissione parlamentare di inchiesta sulla loggia «P 2» e sui suoi dirigenti è stata chiesta con una proposta di legge presentata sia alla Camera che al Senato dai deputati radicali Cicciomessere, De Cataldo, Melega e Aglietta e dai senatori Spadaccia e Stanzani. Il testo della proposta con l'invito alla sottoscrizione unitaria è stato inviato a rappresentanti del pci, del psi, della sinistra indipendente, del pdup, del pri, pli, psdi.

I radicali sottolineano che la commissione parlamentare di inchiesta non è chiamata a indagare o costituire processi inquisitori verso il sodalizio della massoneria italiana. L'indagine è rivolta nei confronti della «Loggia P2» in quanto parte atipica e deviante del sodalizio: «Un corpo separato» per regole ed obiettivi.

A dimostrazione della perniciosa estensione della «P2» in tutti i gangli fondamentali del potere in Italia e della sua presenza continua negli episodi più gravi che hanno colpito il nostro paese e le sue istituzioni, ultimo dei quali lo scandalo dei petroli, i radicali — si legge in un loro comunicato stampa — ricordano come decine di altissimi ufficiali dell'esercito, della guardia di finanza, dei "servizi" più volte citati come esponenti della "loggia" non abbiano mai smentito la loro appartenenza alla "P2".

«Non a caso — si dice nel comunicato radicale — questa loggia si costituisce come corpo separato per iniziativa di Licio Gelli che nel '63 fu presentato nella massoneria dal colonnello della guardia di finanza Domenico De Tomma e dal consigliere del comando generale della Finanza Aldo Peritore».

Nella proposta, si sostiene inoltre che «in moltissimi eventi della storia italiana degli ultimi 10-15 anni la loggia P2 si è proposta chiaramente come elemento unificante di una strategia che, attraverso la corruzione, il ricatto e probabilmente la promozione di azioni delittuose ben più gravi ha teso ad influenzare la vita politica, economica, i rapporti internazionali del nostro paese costituendosi come vera e propria azione segreta della quale facevano parte i vertici civili e militari dei settori più delicati dello stato».

58

L'ESPRESSO - Anno XXVII, N. 2 - 18 gennaio 1981

INTANTO LE FORZE ARMATE

di ROBERTO FABIANI

Roma. Da quando è diventato segretario della Dc, Flaminio Piccoli vede dappertutto oscuri complotti contro il suo amato partito. Complotta, secondo lui, la stampa che mette zelo eccessivo e sospetto nel denunciare senza posa scandali timbrati scudo crociato. Complotta "la massoneria internazionale" che, sempre secondo lui, ha mobilitato le logge con l'obiettivo di precipitare nella polvere ed estromettere dal potere la classe politica democristiana che il potere lo detiene, con piena legittimità sia chiaro, ininterrottamente da 35 anni.

PAG. 10

TRIBU... UFFICIO ...

La presente ... di documenti ... pen. n. ... - F. ... I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

... li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE



DELICATEZZA D'ECO



C'è un partito politico nel quale
han preso gl'invertiti un ruolo tale
che la sua sigla flebile riecheggia
un sommesso principio di scoreggia.

Torino, 24 gennaio 1981

G. F.



54. 60

A tutte le Risp. Logge della Comunione comunichiamo:

PAROLA SEMESTRALE, valida per il periodo 1. luglio - 31 dicembre 1980:

PERSEGUIRE - PERSEVERARE

PAROLA ANNUALE, riservata ai SOLI MAESTRI VENERABILI, valida per il periodo 1. luglio 1980 - 30 giugno 1981:

PERSUADERE

IL GRAN SEGRETARIO
Spartaco Mennini

Roma, 1. luglio 1980, E.·V.·.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - P. - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

VIA GIUSTINIANI, 5
00186 ROMA - TEL. 65.69.453

55 61

A T T I del G R A N D E O R I E N T E N.132 - 1980
che devono essere letti dal Fratello Oratore nella Tenuta in Camera di Apprendista immediatamente successiva al ricevimento del plico che li contiene.
Soltanto i documenti che recano la leggenda "Istruzioni" possono non essere letti in Loggia ma resi noti direttamente ai Dignitari, agli Ufficiali ed ai Fratelli interessati.

SOMMARIO: *DECRETO N. 49/EB - Elezioni annuali nelle Logge della Comunione*
CIRCOLARE N.21/EB - Istruzioni per le elezioni delle cariche di Loggia
CIRCOLARE N.22/EB - Modifica articoli Regolamento respinta dalla Gr.Loggia
DECRETO N. 50/EB - PROMULGA delibere di Gran Loggia
DECRETO N. 51/EB - Elezioni suppletive Consiglio dell'Ordine
CIRCOLARE N.23/EB - Istruzioni per elezioni suppletive Cons.dell'Ordine
DECRETO N.52/EB - Nomina membro della Corte Centrale del G.O.
Allegati Vari

Decreto N. 49/EB - 19 aprile 1980, E.·. V.·.

NOI ENNIO BATTELLI
GRAN MAESTRO DEL GRANDE ORIENTE D'ITALIA

Visto l'articolo 23 della vigente Costituzione,

ABBIAMO DECRETATO E DECRETIAMO

Art. 1 - Le Rispettabili Logge della Comunione Italiana hanno l'obbligo di effettuare le elezioni per la rinnovazione delle cariche per il prossimo anno 1980-1981 nel periodo che va dal 1. al 31 maggio 1980. Il relativo verbale deve essere trasmesso IMMEDIATAMENTE al Grande Oriente.

Art. 2 - I Consiglieri dell'Ordine, nell'esercizio del mandato a loro conferito dalla Costituzione e dall'art. 142 del Regolamento, sono tenuti ad invigilare che le Logge ottemperino a quanto prescritto con il presente Decreto e che a ricevimento del benestare provvedano alla installazione dei nuovi eletti.

Dato da Palazzo Giustiniani, all'Oriente di Roma, il 19. giorno del II Mese dell'Anno di V.·. L.·. 0005980, e dell'E.·. V.·. il giorno 19 del mese di aprile dell'anno 1980.

IL GRAN SEGRETARIO
Spartaco Mennini

IL GRAN MAESTRO
Ennio Battelli

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO DI ISTRUZIONE
La presente copia è stata estratta dagli atti di documentazione di reperti per la perquisizione e p. v. di sequestro del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

62

Circolare N. 21/EB - 19 aprile 1980, E. V.

Con riferimento al Decreto N.49/EB del 19 aprile 1980, con il quale si indicono le elezioni per il rinnovamento delle cariche nelle Logge, da eseguire entro il periodo che va DAL 1. AL 31 MAGGIO 1980, si rammenta quanto segue:

1 - *che per il 5. capoverso dell'art. 21 della Costituzione la carica di Venerabile è incompatibile con l'appartenenza al Gran Magistero, alla Giunta Esecutiva, al Consiglio dell'Ordine ed alla Corte Centrale;*
2 - *che secondo il disposto dell'ultimo comma dell'art. 23 della Costituzione il Venerabile non può essere eletto in nessun caso oltre tre volte consecutive, ovunque nella Comunione (e quindi neppure se una quarta elezione avvenisse in Loggia diversa). Inoltre i Fratelli eletti alla dignità di Maestro Venerabile ed a quelle di Giudici di Loggia debbono avere almeno tre anni di anzianità nel grado di Maestro, mentre i Fratelli eletti alle altre dignità di Loggia almeno un anno (art.29 del Regolamento);*
3 - *che, a norma di Regolamento, per l'elezione dei Dignitari ed Ufficiali di Loggia, hanno diritto di voto i Fratelli effettivi in regola col Tesoro (art. 49 del Regol.);*
4 - *che l'elezione delle cariche viene fatta in seduta appositamente convocata e con le norme stabilite (art.50 del Regol.);*
5 - *che sono esclusi dalle votazioni per la carica di Venerabile i Fratelli il cui nome è compreso nella terna (art. 50 del Regol.);*
6 - *che non è concesso procedere alle votazioni per le elezioni in periodo diverso da quello stabilito dal Gran Maestro (art.23-1. comma della Cost.).*

Ad uniformare la procedura, per ragioni organizzative e per facilitare le operazioni inerenti, si trasmettono alle Logge i seguenti moduli in doppio esemplare, uno dei quali, debitamente compilato, dovrà essere restituito al Grande Oriente:

- Verbale delle elezioni delle cariche di Loggia, da far pervenire subito al Grande Oriente per la prescritta omologazione. Tale verbale deve portare a tergo le firme autografe di tutti i Fratelli che hanno preso parte alla votazione e che risultino dal Libro delle Presenze;

- Verbale di trapasso dei Poteri, da redigere dalle Logge all'atto della installazione delle cariche che dovrà effettuarsi con solenne rituale NELLA TENUTA SUCCESSIVA ALL'ARRIVO DELLA OMOLOGAZIONE DELLE ELEZIONI DA PARTE DEL GRANDE ORIENTE.

Detto verbale deve essere trasmesso al Grande Oriente con i seguenti documenti:

a) *Relazione sui lavori svolti nell'anno 1979-1980, Conto Gestione 1. gennaio-31 dicembre 1979, come da modulo allegato;*
b) *Giuramento delle cariche di Loggia elette per l'anno 1980-1981.*

In caso di conferma del Maestro Venerabile uscente, la redazione del verbale di trapasso di trapasso dei Poteri verrà omessa.

Le Logge che non avranno ottemperato a quanto sopra nei termini prescritti, saranno convocate d'autorità a termini di Costituzione.

Le elezioni delle cariche dei Collegi Circoscrizionali dei Maestri Venerabili dovranno svolgersi nel periodo CHE VA DAL 1. AL 24 GIUGNO 1980. I risultati di tali elezioni dovranno essere IMMEDIATAMENTE SEGNALATI alla Grande Segreteria.

L'osservanza rigorosa delle disposizioni contenute nella presente varrà a comptovare l'efficenza di ciascuna Loggia, la sua disciplina, il suo attaccamento alla Istituzione.

IL CANCELLIERE

56 463

I Consiglieri dell'Ordine sono pregati di tenere presenti le disposizioni contenute nell'articolo 2 del Decreto N. 49/EB del 19 aprile 1980, con il quale sono state indette le elezioni annuali nelle Logge della Comunione.

I Dignitari e gli Ufficiali di Loggia, insediati nelle rispettive funzioni da meno di sei mesi all'epoca della rinnovazione annuale delle cariche, conservano il loro ufficio per l'anno successivo, senza che debbano effettuarsi nuove elezioni.

Col triplice fraterno saluto.

IL GRAN SEGRETARIO
Spartaco Mennini

Circolare N. 22/EB - 19 aprile 1980, E. V.

Richiesta da cinque Rispettabili Logge della Comunione, ai sensi dell'articolo 101 del vigente Regolamento, la inserzione nell'ordine del giorno della Gran Loggia la parziale modifica dell'art. 17 del Regolamento: "soppressione del IV e V capoverso sostituendolo con "Il Fratello in doppia appartenenza non avrà il potere di elettorato attivo e passivo nella Loggia in Affiliazione, nè potrà votare in tale Loggia per la elezione del Gran Maestro, dei Grandi Dignitari e dei Consiglieri dell'Ordine."; e

"Integrazione dell'art.2 con la aggiunta: "Documentazione del curriculum vitae dell'ammittendo con certificati penale generale e di carichi pendenti",

la Gran Loggia ha respinto tali modifiche a larga maggioranza.

IL GRAN SEGRETARIO
Spartaco Mennini

Decreto N. 50/EB - 19 aprile 1980, E. V.

NOI ENNIO BATTELLI
GRAN MAESTRO DEL GRANDE ORIENTE D'ITALIA

Viste le delibere adottate dalla Sessione Ordinaria di Gran Loggia, tenutasi in Roma il 22 marzo 1980;

Visti gli articoli 36-lett.d), 38 e 47-lett.a) della vigente Costituzione,

ABBIAMO DECRETATO E DECRETIAMO

Articolo Unico - Sono PROMULGATE e rese esecutive le seguenti deliberazioni della Gran Loggia del Grande Oriente d'Italia:

1 - *Approvazione del Rendiconto consuntivo 1979 e del Bilancio di Previsione 1980;*
2 - *Approvazione della Relazione del Collegio dei Grandi Architetti Revisori;*
3 - *Restituzione delle azioni depositate a garanzia dal Circolo Humanitas di Napoli, con la seguente delibera: "Sentiti gli interventi dei vari Fratelli che si sono dichiarati favorevoli alla restituzione delle azioni al Circolo Humanitas con la fideiussione personale dei Fratelli, la Gran Loggia delibera di delegare alla Giunta Esecutiva del Grande Oriente la nomina di una speciale commissione per esaminare il caso e decidere in conformità";*
4 - *NOMINA dell'Ill. Fr. FRANCESCO SPINA quale rappresentante della Gran Loggia nel Consiglio di Amministrazione della URBS S.p.A.;*

TRIB... AND...
La pr... conforme
di ... del proc.
per ... p. v. di
per... del 17/3/1981
e p. v. di apertura e verifica di reperti
del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

64

5 - *DEMOLIZIONE delle Logge "EUCLIDE"(866), all'Oriente di ASTI, e "VERONA AMERICAN LODGE"(674), all'Oriente di VERONA.*

Dato da Palazzo Giustiniani, all'Oriente di Roma, il 19. giorno del II Mese dell'Anno di V.·. L.·. 0005980, e dell'E.·. V.·. il giorno 19 del mese di aprile dell'anno 1980.

IL GRAN MAESTRO
Ennio Battelli

IL GRAN SEGRETARIO
Spartaco Mennini

Decreto N. 51/EB - 20 aprile 1980, E. V.

NOI ENNIO BATTELLI
GRAN MAESTRO DEL GRANDE ORIENTE D'ITALIA

Visto il nostro Decreto N. 34/EB del 20 dicembre 1979, con il quale venivano segnalate dimissioni, passaggi all'Oriente Eterno e decadenze di membri del Consiglio dell'Ordine in varie Circoscrizioni;

Viste le dimissioni presentate dal Risp. Fr. Silvio Nascimben, eletto Maestro Venerabile della propria Loggia;

Vista la decadenza proclamata dal Consiglio dell'Ordine nella sua tornata del 20 aprile 1980 dei Consiglieri Guerrino Guerrini-dell'Emilia-Romagna e Giuseppe Ventimiglia-della Sicilia;

Constatato che nella Circoscrizione della Sicilia il numero dei Fratelli è aumentato e che per l'articolo 131 del Regolamento ha diritto all'aumento del numero dei Consiglieri che da 11 passano a 12;

Visti gli articoli 132-lett.m) e ultimo capoverso e 139 del Regolamento alla Costituzione;
Sentita la Giunta Esecutiva del G. O.,

ABBIAMO DECRETATO E DECRETIAMO

Art. 1 - I seguenti Fratelli assumono la qualifica di membri effettivi del Consiglio dell'Ordine per le rispettive Circoscrizioni:
- *FABIO GELMI - Emilia-Romagna*
- *GIUSEPPE CAPRUZZI - Puglie*
- *ITALO BUFARDECI e VINCENZO ZINGALES - Sicilia.*

Art. 2 - Sono indette ELEZIONI SUPPLETIVE nelle seguenti Circoscrizioni per la nomina di Membri del Consiglio dell'Ordine come a fianco indicato:
- *CALABRIA - 1 Consigliere supplente*
- *EMILIA-ROMAGNA - 1 Consigliere supplente*
- *FRIULI-VENEZIA GIULIA - 1 Consigliere supplente*
- *PUGLIE - 1 Consigliere supplente*
- *SICILIA - 2 Consiglieri supplenti*
- *TOSCANA - 4 Consiglieri supplenti*
- *VENETO EUGANEO-TRENTINO-ALTO ADIGE - 2 Consiglieri supplenti.*

TRIBUNALE PENALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
...presentato in copia del proc.
...documento estratto in copia del proc.
...n. ... - ... (p. v. di
...erquisizione e sequestro ... 17 3 1981
...p. v. di apertura e verifica di reperti
...18 e 19/3/1981)
...ano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

Art. 3 - I risultati delle votazioni dovranno pervenire al Grande Oriente entro e non oltre il 30 giugno 1980 perchè la Giunta possa effettuare lo scrutinio nella seduta successiva a tale data.

Dato da Palazzo Giustiniani, all'Oriente di Roma, il 20 giorno del II Mese dell'Anno di V.·. L.·. 0005980, e dell'E.·. V.·. il giorno 20 del mese di Aprile dell'annò 1980.

IL GRAN MAESTRO
Ennio Battelli

IL GRAN SEGRETARIO
Spartaco Mennini

Circolare N. 23/EB - 20 aprile 1980, E.·. V.·.

In ottemperanza all'allegato Decreto N. 51/EB del 20 aprile 1980 le Risp. Logge delle Circoscrizioni elencate nel Decreto stesso dovranno procedere, in Camera di Terzo Grado, a scrutinio segreto ed a maggioranza relativa di voti, alla elezione di Membri del Consiglio dell'Ordine nel numero per ciascuna determinato nel Decreto.

Ogni Loggia delle citate Circoscrizioni procederà alla votazione dei Consiglieri, scegliendoli fra tutti i Fratelli Maestri della Circoscrizione stessa, insigniti del Grado da almeno tre anni.

Le votazioni devono essere fatte segnando sulla scheda tanti nomi di Fratelli quanti sono i Consiglieri da eleggere. Ai fini della compilazione del verbale della seduta si allegano due moduli che dovranno essere firmati dal Maestro Venerabile, dall'Oratore e dal Segretario e munito del sigillo della Loggia; a tergo saranno apposte le firme di tutti i Fratelli presenti alla seduta.

Uno di essi sarà trasmesso alla Grande Segreteria entro e non oltre il 30 giugno 1980 con plico raccomandato sigillato; l'altro esemplare sarà trattenuto dalla Loggia per il proprio archivio.

Con il triplice fraterno saluto.

IL GRAN SEGRETARIO
Spartaco Mennini

Decreto N. 52/EB - 20 aprile 1980, E.·. V.·.

NOI ENNIO BATTELLI
GRAN MAESTRO DEL GRANDE ORIENTE D'ITALIA

Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine del 20 aprile 1980,

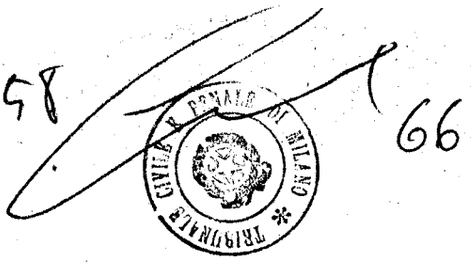
ABBIAMO DECRETATO E DECRETIAMO

Articolo Unico - l'Ill. Fr.·. ANTONIO DE STEFANO è NOMINATO Membro della CORTE CENTRALE del Grande Oriente d'Italia in sostituzione del dimissionario Fr.·. Italo Renato MOSCA.

Dato da Palazzo Giustiniani, all'Oriente di Roma, il 20 giorno del II Mese dell'Anno di V.·. L.·. 0005980, e dell'E.·. V.·. il giorno 20 del mese di Aprile dell'anno 1980.

IL GRAN MAESTRO
Ennio Battelli

IL GRAN SEGRETARIO
Spartaco Mennini



VERBALE DI TRAPASSO DEI POTERI

L'anno 1980, addì ..... del mese di ....., E.·. V.·. , la R.·.L.·. .....
..... N. ....., all'Oriente di .....
a seguito della omologazione delle elezioni per la rinnovazione delle cariche per l'anno 1980/81, data dal Grande Oriente con tavola del ....., ha proceduto alla installazione dei nuovi eletti ed al trapasso dei poteri tra il Maestro Venerabile uscente e quello subentrante, facendo constare dal presente verbale quanto segue:

1) la prestazione del giuramento da parte del Maestro Venerabile e delle altre cariche , come dalla formula allegata al presente verbale,
2) l'avvenuta consegna da parte del Maestro Venerabile cedente al subentrante:
   a) di tutto il materiale di Loggia,
   b) della relazione sui lavori svolti nell'anno 1979/80,
   c) del conto della Gestione 1. gennaio 1979 - 31 dicembre 1979.

Il Maestro Venerabile subentrante assume l'impegno di trasmettere immediatamente al Grande Oriente la documentazione di cui ai punti 1) e 2) del presente verbale, esonerando da ogni responsabilità, per tali incombenti, il Maestro Venerabile uscente.

Il Maestro Venerabile subentrante dà atto col presente verbale di aver preso visione della Circolare N. 21/EB del 19 Aprile 1980, del Grande Oriente, per l'osservanza precisa delle disposizioni in essa contenute.

Redatto, letto, confermato e sottoscritto in data di cui sopra.

IL M.·. VENERABILE USCENTE — IL M.·. VENERABILE SUBENTRANTE

L'ORATORE USCENTE — L'ORATORE SUBENTRANTE

IL SEGRETARIO USCENTE — IL SEGRETARIO SUBENTRANTE

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ...
La presente fotocopia è copia conforme di [illegible] agli atti del proc. pen. n. [illegible] R. G. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di ricerca e verifica di reperti del 13 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

59

67

PROCESSO VERBALE
della Tenuta Speciale in Camera di Terzo Grado
per la elezione di Membri del Consiglio dell'Ordine

La R.·. L.·. ..... N. ....., all'Oriente di .....
..... si è riunita, per convocazione straordinaria, nel punto geodetico noto ai soli Figli della Vedova, il giorno ..... 1980, E.·. V.·. .

Le cariche sono così ricoperte:
Ven.mo Maestro .....
Risp.mo M. 1. Sorvegliante .....
Risp.mo M. 2. Sorvegliante .....
Risp.le M. Oratore .....
Risp.le M. Segretario .....

Sono presenti i Rispettabili Maestri firmati in calce alla presente Tavola, tutti regolarmente insigniti del Terzo Grado e appartenenti, come Fratelli attivi, alla Loggia.

Il Ven.mo Maestro, aperti i lavori con le formalità di rito, dà lettura del Decreto N. 51/EB del 20 aprile 1980 dell'Ill.mo Gran Maestro ed invita i Risp.li Maestri a procedere alla elezione di n. ..... membri supplenti del Consiglio dell'Ordine, avvertendo che ogni rispettabile Maestro ha diritto di scrivere nella propria scheda tanti nomi quanti sono i rappresentanti da eleggere se il numero di questi è inferiore a tre. Se invece il numero di questi è di tre o superiore a tre, ciascun Fratello Maestro deve votare solamente un numero di nomi corrispondente ai due terzi dei rappresentanti da eleggere e che i Candidati debbono essere scelti tra i Fratelli insigniti da almeno tre anni del Terzo Grado, iscritti nelle Officine della Circoscrizione.

Quindi il Ven. Maestro si reca, con il cerimoniale di rito, all'apposito tavolo e depone nell'urna la propria scheda per la nomina dei Consiglieri dell'Ordine; lo seguono gli altri Risp. Maestri nell'ordine stabilito.

Terminata la votazione, il Risp.le Maestro Esperto porta l'urna al Trono. Il Ven.mo Maestro, assistito dai Risp.li Maestri Oratore ed Esperto, contate le schede ed accertato che risultano uguali al numero dei votanti, legge ad alta voce i nomi che vi si contengono. Il Risp.le Maestro Segretario annota i voti che rispettivamente risultano in favore dei candidati.

Terminato lo spoglio e fatto il conteggio dei voti, il Ven.mo Maestro proclama che la Loggia designa a Membri del Consiglio dell'Ordine i seguenti Fratelli:

1 - ..... voti .....
2 - ..... voti .....
3 - ..... voti .....
4 - ..... voti .....
voti nulli o dispersi .....

Alla fine della votazione le schede vengono bruciate.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 881/80 - F. - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 12 [illegible] e p. v. di apertura e verifica di [illegible] del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 FEB. 1981
IL CANCELLIERE

68

La presente Tavola Architettonica viene redatta seduta stante in doppio originale, ciascuno munito delle firme dei Risp.li MM. presenti alla seduta, uno da conservarsi nell'Archivio di Loggia, l'altro da inviare, sigillato, alla Grande Segreteria.

I Lavori della Camera di Mezzo vengono chiusi con le formalità di rito.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

IL VEN.MO MAESTRO

IL RISP.LE M. ORATORE

IL RISP.LE M. SEGRETARIO

MILANO 24 FEB. 1981

IL CANCELLIERE

60 69

Conto riassuntivo entrate ed uscite

CONTO GESTIONE 1. GENNAIO - 31 DICEMBRE

ENTRATE		USCITE	
GESTIONE LOGGE			
Quote mensili	L.	Spese locali	L. .....
Tasse iniz., promoz., ecc.	L.	Tasse per N.O.al Gr.Or.	L. .....
Capitazioni	L.	Capit. al Gr. Or.	L. .....
Oblazioni	L.	Spese gestione	L. .....
Residuo gestioni preced.	L.	Totale uscite	L. .....
Totale entrate	L.	Accantonamenti	L. .....
		Totale a pareggio	L. .....
TRONCO VEDOVA			
Entrate	L.	Beneficienza	L. .....
		Accantonamento	L. .....
		Totale a pareggio	L. .....

IL TESORIERE IL VENERABILE IL SEGRETARIO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 501/80 - F. ... (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reparti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

70

R.·. L.·. ..... N. ..... Or.·. di .....

Relazione riassuntiva dei lavori compiuti durante l'anno massonico
1° luglio 19 .. - 30 giugno 19
compresi eventuali atti di beneficenza



TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento estratto dagli atti del proc. pen. n. 821/80 - F. - B. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

61

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·. 71

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

VIA GIUSTINIANI, 5
00186 ROMA - TEL. 65.69.453

ATTI del GRANDE ORIENTE N. 133 - 1980

che devono essere letti dal Fratello Oratore nella Tenuta in Camera di Apprendista immediatamente successiva al ricevimento del plico che li contiene.
Soltanto i documenti che recano la leggenda " Istruzioni " possono non essere letti in Loggia ma resi noti direttamente ai Dignitari, agli Ufficiali ed ai Fratelli interessati.

Balaustra N. 6/EB - 24 giugno 1980, E.·. V.·.

Carissimi Fratelli,

ad ogni solstizio facciamo seguire il nostro messaggio che non solo vuole sottolineare e richiamare la simbologia dell'avvenimento, ma anche riepilogare l'attività di un certo periodo e indicare le prospettive future.

In occasione, quindi, del solstizio d'estate, festa della luce e di Giovanni il Battista, momento in cui gli operai passano dal lavoro alla ricreazione, ci piace riepilogare gli avvenimenti di un semestre intenso per la sua attività e ricco di prospettive.

Ripresa nel discreto silenzio l'attività vera e propria del nostro Ordine di educatori dell'Uomo secondo gli insegnamenti tradizionali di cui siamo depositari, abbiamo oggi il posto che ci compete nel rispetto e nella attenzione di coloro che non fanno parte del nostro mondo e abbiamo ritrovato l'unità d'intenti, che sono la nostra vera forza.

Momento grande, che trascese il fatto in sè, quello della seduta del Consiglio dell'Ordine del 20 aprile u.s.. Tutti gli intervenuti aventi e non diritto a voto, unanimemente e con uno scrosciante applauso deliberano l'acquisto di una Villa da destinare a sede di rappresentanza e di studio. Quel momento significò molto di più dell'acquisto di uno strumento importante destinato a ricevere la nostra storia per farci conoscere meglio dai profani, perchè si ebbe per la prima volta, dopo anni, una manifestazione unanime di volontà protesa a portare pietre squadrate per la costruzione della Cattedrale del sogno il cui progetto di realizzazione vive ed esiste nelle nostre più nobili aspirazioni.

E' motivo di soddisfazione aver appreso dalla relazione del Sovrano Gran Commendatore Maxwell tenuta a Parigi in occasione della 12a Conferenza Internazionale dei Supremi Consigli del Rito Scozzese A.A. del Mondo che gli sforzi da noi compiuti fin dall'inizio del nostro mandato per por fine alla travagliata vicenda che affliggeva un Corpo rituale del Grande Oriente d'Italia, sono stati coronati da successo.

Tale vicenda, perchè ha portato e portava turbamento nell'Ordine, ci ha impegnato in un duro lavoro, allo scopo di riportare l'unità che era stata perduta.

Nostro preciso dovere è di esigere l'unità di ogni nostra componente, poichè l'Ordine, punto in cui tutti i Fratelli per essere tali debbono riconoscersi, non abbia a soffrirne.

TRIBUNALE MILANO
Copia conforme agli atti del proc.
del (p. v. di
del 17/3/198
Ufficio di reperi
24 MAR. 1981

72

Non sempre è stata apprezzata la nostra azione poichè chi guardava dall'esterno o era direttamente interessato, aveva presente il particolare e non il quadro generale, per cui si riteneva che alcune azioni fondamentali per il raggiungimento dello scopo, fossero inutili o addirittura dannose. L'unità è stata ricomposta ed è quello che conta per il nostro Ordine, che tutto include quando si parla di Massoneria. Dobbiamo oggi proseguire a costo anche di rinunce perchè questo è il prezzo di chi vuole vivere una vita comunitaria quale è la nostra. Certo è che tutti, nessuno escluso, dovranno osservare la legge scritta e quella tradizionale, e l'interesse generale dovrà sempre prevalere sul particolare. Chi non è d'accordo, chi non rispetta tale assunto si mette fuori dalla Comunione.

Sempre più rari sono oggi gli attacchi alla nostra Istituzione (che ormai ha riacquistato la stima di sempre) anche se non del tutto terminati, è di qualche giorno fa la dichiarazione della Conferenza Episcopale Tedesca che, non essendosi ancora accorta che il tempo della caccia alle streghe è finito, si è espressa così sulla Massoneria: "La Massoneria, nella sua essenza, non è cambiata. Appartenere alla Massoneria mette in dubbio le basi dell'esistenza di Cristo: l'esame approfondito dei rituali massonici e delle considerazioni fondamentali, come pure l'oggettivo riscontro che oggi la Massoneria non è cambiata portano all'ovvia conclusione:

"Non è conciliabile l'appartenenza alla Chiesa cattolica e contemporaneamente alla Massoneria.".

Noi continuiamo a non scomunicare ma a tollerare, perchè questa è la regola fondamentale, anche coloro che ci avversano ed a far sì che in piena libertà si esprimano anche contro di noi. Speriamo solo che lo facciano con stile e buon gusto a differenza di quanto è avvenuto nel passato. Noi abbiamo fiducia nell'Uomo e nel suo divenire per cui siamo sicuri che gli intolleranti diverranno tolleranti, anche se ci vorrà molto tempo.

Fratelli carissimi, anche se si sospendono i lavori di Loggia per qualche mese, il lavoro individuale del massone continua perchè lo sgrossamento della pietra è lavoro diuturno. Siamo certi che in questa pausa estiva dei lavori di Loggia riesaminerete il percorso che abbiamo fatto insieme e quello che dovremo fare;

Quello che abbiamo realizzato è avvenuto grazie al lavoro di tutti;

Quello che realizzeremo è l'aspirazione di tutti.

A Voi ed alle vostre famiglie auguro una serena pausa estiva.

Col triplice fraterno saluto.

IL GRAN MAESTRO
Ennio Battelli

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme agli atti del proc. ... G. I. (p. v. di ... del 17/3 1981 e verifica di reperti del 18 e ...
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

62 (73

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

VIA GIUSTINIANI, 5
00186 ROMA - TEL. 65.69.453

ATTI del GRANDE ORIENTE N. 134-1980

che devono essere letti dal Fratello Oratore nella seduta in Camera di Apprendista immediatamente successiva al ricevimento del plico che li contiene.

Soltanto i documenti che recano la leggenda "Istruzioni" possono non essere letti in Loggia ma resi noti direttamente ai Dignitari, agli Ufficiali ed ai Fratelli interessati.

SOMMARIO : DECRETO N. 60/EB - Risultati elezioni suppletive del Cons. dell'Ordine
DECRETO N. 61/EB - Convocazione Cons. Ordine per il 21/9/1980
CIRCOLARE N. 24/EB - Acquisto Casa Massonica
CIRCOLARE N. 25/EB - Aumento quote e tasse
CIRCOLARE N. 26/EB - Manifestazioni XX SETTEMBRE
COMUNICATO CHIUSURA UFFICI - PAROLA SEMESTRALE - ANNUALE

Decreto N. 60/EB - 20 luglio 1980, E.·.V.·.

NOI ENNIO BATTELLI
GRAN MAESTRO DEL GRANDE ORIENTE D'ITALIA

Visto il nostro Decreto N. 51/EB del 20 Aprile 1980, con il quale sono state indette elezioni suppletive nelle Circoscrizioni della TOSCANA, SICILIA, EMILIA-ROMAGNA, VENETO-TRENTINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, CALABRIA, PUGLIE per la nomina di Membri supplenti;

Constatato il risultato dello scrutinio effettuato dalla Giunta Esecutiva nella sua tornata del 5 luglio 1980;

Visto l'art. 40 della Costituzione e l'art. 132-ultimo comma del Regolamento alla Costituzione

ABBIAMO DECRETATO E DECRETIAMO

Articolo Unico - Vengono proclamati membri supplenti del Consiglio dell'Ordine per le rispettive Circoscrizioni i seguenti Fratelli:

TOSCANA

FRANCO BIGAGLI - Prato
GIANCARLO BINI - Livorno
ENRICO FAZZINI - Firenze
ANNIBALE CRISBRESE de LUCA - Firenze

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme all'originale di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 581/80 - F - perquisizione e sequestro del 18 e 19/3/1981
e p. v. di apertura e verifica di reperti
Milano, li 24 MAG 1991
IL CANCELLIERE

74

SICILIA :

GIUSEPPE ALONCI - Messina
BARTOLOMEO ANELLI - Trapani

EMILIA-ROMAGNA :

GIORGIO LUCARELLI - Ravenna

VENETO-TRENTINO-ALTO ADIGE :

PAOLO JURIS - Venezia
VINICIO FIGLIUOLI - Bolzano

FRIULI-VENEZIA GIULIA :

CARLO APPIOTTI - Udine

CALABRIA :

FERDINANDO MINNITI - Siderno

PUGLIE :

EDUARDO MANCINI - Taranto.

Dato da Palazzo Giustiniani, all'Oriente di Roma, il 20. giorno del V Mese dell'Anno di V.·. L.·. 0005980, e dell'E.·. V.·. il giorno 20 del mese di Luglio dell'anno 1980.

IL GRAN MAESTRO
Ennio Battelli

IL GRAN SEGRETARIO
Spartaco Mennini

Decreto N. 61/EB - 20 luglio 1980, E.·. V.·.

NOI ENNIO BATTELLI
GRAN MAESTRO DEL GRANDE ORIENTE D'ITALIA

Visto l'art. 41 della vigente Costituzione,

ABBIAMO DECRETATO E DECRETIAMO

Articolo Unico - Il Consiglio dell'Ordine è convocato per il giorno di Domenica 21 settembre 1980, alle ore 9,30, nei consueti locali del Grande Oriente d'Italia al 1. piano di Via Giustiniani n. 5, per svolgere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1 - Ripresa dei Lavori;
2 - Comunicazioni del Segretario del Consiglio; Fratelli dimissionari o decaduti ai sensi dell'art. 139 del Regolamento;
3 - Approvazione del verbale della seduta precedente;
4 - Interpretazione dell'art. 3 del Regolamento (Se nel rispetto dell'art. 17-1. comma della Costituzione si debba prendere in considerazione la domanda di un profano residente e domiciliato in uno Oriente dove esista una Loggia regolare);
5 - Interpretazione dell'art. 8 del Regolamento (Se nel rispetto degli artt. 18-ultimo comma della

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 5516/80 F.G. (ex 1078/80 R.G.) perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

63 75

Costituzione e 7 del Regolamento si debba considerare vincolante una tavola informativa obiettivamente negativa, pervenuta oltre le tre regolamentari.);

6 - Interpretazione dell'art. 94 del Regolamento (se nel rispetto degli artt. 19-1. e 2. comma della Costituzione e 27 del Regolamento si debba corredare di relativa documentazione il mod. C/2 per collocazione in sonno.);

7 - Interpretazione dell'art. 94 del Regolamento (se le comunicazioni alle Logge previste dall'art. 5 del Regolamento, s'intendano estese o meno a quelle previste dall'art. 94 del Regolamento.);

8 - Interpretazione sul valore estensivo della dizione prevista dall'art. 49 del Regolamento anche in relazione al 1. comma dell'art. 51 della Costituzione;

9 - Interpretazione, se, nelle elezioni annuali dei Collegi Circoscrizionali, le Logge possono esprimere, al momento, il loro voto solo se installate, come prescritto dall'art. 48 della Costituzione oppure se è sufficente il possesso del nulla-osta all'installazione previsto dall'art. 30-4. capoverso del Regolamento;

10 - Comunicazioni del Gran Maestro;

11 - Bene Generale.

Dato da Palazzo Giustiniani, all'Oriente di Roma il 20. giorno del V Mese dell'anno di V.·. L.·. 0005980, e dell'E.·. V.·. il giorno 20 del mese di Luglio dell'anno 1980.

IL GRAN MAESTRO
Ennio Battelli

IL GRAN SEGRETARIO
Spartaco Mennini

Circolare N. 24/EB - 20 Luglio 1980, E.·. V.·.

Premesso che da tempo si è manifestata la necessità di acquistare dei locali da destinare ad attività Massoniche, di studio e di rappresentanza affinchè si possa proiettare una degna immagine della Massoneria nel mondo profano, fermo restando il mantenimento di Palazzo Giustiniani quale sede storica della Massoneria Italiana,

il Consiglio dell'Ordine

Udita la relazione del Presidente della Soc. URBS S.p.A. con la quale si prospetta la necessità e la opportunità di acquistare una Casa Massonica

Udita la relazione del Segretario della URBS S.p.A. dalla quale si rileva la convenienza dello acquisto di una villa di cui al progetto e documenti in atti

Udita la relazione presentata dai tecnici dalla quale appare la idoneità dei locali e la congruità del prezzo

Uditi i numerosi interventi che unanimemente ritenevano l'iniziativa opportuna e valida

Visto l'art. 43-lett. c) della Costituzione

A voti unanimi e con acclamazione di tutti i presenti

D E L I B E R A

1 - Di plaudire all'iniziativa di acquistare la Villa descritta in atti;

2 - Di provvedere al reperimento dei mezzi finanziari atti ad acquistare la predetta Villa imponendo a tutti i membri della Comunione un aumento della tassa di capitazione, per il periodo di due anni a partire dall'1/1/1980, nella misura di L. 5.000 mensili;

Milano, li 6 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

76

3 - Di destinare l'intera somma reperita all'acquisto della Villa di cui ai documenti, planimetrie ecc. in nostro possesso.

Con il triplice fraterno saluto.

IL GRAN SEGRETARIO
Spartaco Mennini

Circolare N. 25/EB - 20 Luglio 1980, E.·. V.·.

Il Consiglio dell'Ordine, vista la deliberazione del 20/4/1980 con la quale ha determinato la quota di capitazione per il periodo 1-1-1980/31-12-1981 per l'acquisto della Casa Massonica che sarà destinata ad attività di rappresentanza e studio;

Considerato che sono necessarie alcune variazioni alle strutture ed alcuni adattamenti dei locali per soddisfare le esigenze programmatiche;

Ritenuto che ciò comporterà una notevole spesa;

Visto l'art. 43-lett. c) della Costituzione,

D E L I B E R A

di ELEVARE a partire dall'1/9/1980 la quota di iniziazione da L. 60.000 a L. 110.000,
la quota di promoz. a Compagno da L. 25.000 a L. 40.000,
la quota di promoz. a Maestro da L. 40.000 a L. 60.000,
la quota di affiliazione da L. 10.000 a L. 20.000,
la quota di riammissione da L. 40.000 a L. 80.000
la quota per il rilascio passaporto da L. 15.000 a L. 30.000

Con il triplice fraterno saluto.

IL GRAN SEGRETARIO
Spartaco Mennini

Circolare N. 26/EB - 20 Luglio 1980, E.·. V.·.

La celebrazione del XX Settembre avrà luogo come ogni anno all'Hotel Cavalieri Hilton.

Nel caso che si potesse parzialmente approntare la Villa ed il terreno di cui è in corso lo acquisto la celebrazione si terrà nell'adiacente parco. Per questa ragione non pubblichiamo il programma; questo sarà trasmesso alle Risp. Logge della Comunione alla fine del mese di agosto.

Con il triplice fraterno saluto.

IL GRAN SEGRETARIO
Spartaco Mennini

COMUNICATO: Gli uffici del Grande Oriente d'Italia rimarranno chiusi per ferie nel periodo dal 28 luglio 1980 al 24 Agosto 1980. Nel suddetto periodo le Logge si asterranno dall'inviare corrispondenze.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

La presente fotocopia composta di n. [illegible] fogli è conforme all'originale esistente presso questo ufficio.

Milano, li [illegible] 1981

IL CANCELLIERE

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

VIA GIUSTINIANI, 5
00186 ROMA - TEL. 65.69.453

77

ATTI del GRANDE ORIENTE N. 135 - 1980

che devono essere letti dal Fratello Oratore nella seduta in Camera di Apprendista immediatamente successiva al ricevimento del plico che li contiene.
Soltanto i documenti che recano la leggenda "Istruzioni" possono non essere letti in Loggia ma resi noti direttamente ai Dignitari, agli Ufficiali ed ai Fratelli interessati.

SOMMARIO: CIRCOLARE N. 28/EB - Manifestazioni XX Settembre

Circolare N. 28/EB - 31 agosto 1980, E.·. V.·.

Mi e gradito comunicare che il Gran Maestro Ennio Battelli ha disposto che la celebrazione del XX Settembre avvenga nella Sede di "VILLA MEDICI DEL VASCELLO" - Via Porta S. Pancrazio N. 8 - Roma, pertanto e da considerarsi annullata la prima parte della Circolare N. 26/EB del 20 luglio 1980, E.·.V.·..

Il programma delle manifestazioni indette per la celebrazione della storica data e per l'apertura dell'anno massonico 1980-81 è il seguente:

Sabato 20 settembre 1980

- Ore 9 - Deposizione di una Corona alla "Breccia" di Porta Pia
- Ore 10 - Deposizione di una Corona al Monumento di Giuseppe Garibaldi al Gianicolo
  (La deposizione delle Corone avverrà a cura del Collegio Circoscrizionale del Lazio-Abruzzi)
- Ore 11 - Palazzo Giustiniani: Riunione dei Presidenti di Collegio e dei Consiglieri dell'Ordine Capolista
- Ore 17 - Villa Medici del Vascello: Ricevimento ospiti
- Ore 18 - Celebrazione del XX Settembre tenuta dal Gran Maestro

Ore 18,30 - Cocktail

Quota di partecipazione al Cocktail: L. 15.000.

Gli intervenuti riceveranno una medaglia ricordo.

Le prenotazioni dovranno pervenire alla Grande Segreteria entro e non oltre il 18 settembre 1980.

IL GRAN SEGRETARIO
Spartaco Mennini

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ... SEZIONE

La presente ... di atti del proc. pen. n. ... (p. v. di perquisizione ... e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

65 C

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. G.·. A.·.

78

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

VIA GIUSTINIANI, 5
00186 ROMA - TEL. 65.69.453

ATTI del GRANDE ORIENTE N.136 - 1980

che devono essere letti dal Fratello Oratore nella seduta in Camera di Apprendista immediatamente successiva al ricevimento del plico che li contiene.
Soltanto i documenti che recano la leggenda "Istruzioni" possono non essere letti in Loggia ma resi noti direttamente ai Dignitari, agli Ufficiali ed ai Fratelli interessati.

SOMMARIO - DECRETO N.65/EB - Convocazione Consiglio dell'Ordine per il 13/12/1980
CIRCOLARE N.29/EB - Delibere del Consiglio dell'Ordine
CIRCOLARE N.30/EB - Disposizioni pro-terremotati
NOTIZIARIO

Decreto N. 65/EB - 22 Novembre 1980, E.·.V.·.

NOI ENNIO BATTELLI
GRAN MAESTRO DEL GRANDE ORIENTE D'ITALIA

Visto l'art. 41 della vigente Costituzione,

ABBIAMO DECRETATO E DECRETIAMO

Articolo Unico - Il Consiglio dell'Ordine è convocato per il giorno di Sabato 13 dicembre 1980, alle ore 16 nei locali del Grande Oriente d'Italia, al primo piano di Via Giustiniani n. 5, per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1 - Ripresa dei Lavori;
2 - Comunicazioni del Segretario (Consiglieri decaduti o dimessi);
3 - Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente;
4 - Variazioni al Bilancio di Previsione 1980;
5 - Nomina di due Membri della Corte Centrale;
6 - Interpretazione art. 10 del Regolamento (richiesta dalla R.L. "Libertini" (737),Or. di Lecce):
Se i Fratelli possono, a distanza di due o tre tornate, giustificare la loro palla nera "come data per errore";
7 - Interpretazione art. 43-lett.a) del Regolamento (richiesta dalla R.L. "Libertini" (737), Or. di Lecce):
Se una Loggia può interpretare la Costituzione e il Regolamento;

La presente [illegible] di documento [illegible] pen[illegible] perquisizione [illegible] e p. v. di apertura e sequestro di reperti del 18 e 19/3/1981

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

79

8 - Interpretazione art. 29 del Regolamento (richiesta dalla R.L. "L. da Vinci" (778), Or. di Roma): Se è possibile nominare, oltre ai Dignitari espressamente citati, anche un Tesoriere Aggiunto;
9 - Proposta di demolizione della R.L. "Lavoro e Disciplina" (749), all'Or. di Brindisi;
10 - Comunicazioni del Gran Maestro;
11 - Bene Generale.

Dato da Palazzo Giustiniani, all'Oriente di Roma, il 22. giorno del IX Mese dell'Anno di V.·. L.·. 0005980, e dell'E.·.V.·. il giorno 22 del mese di Novembre dell'anno 1980.

IL GRAN MAESTRO
Ennio Battelli

IL SEGRETARIO
Menotti Baldini

Circolare N. 29/EB - 22 Novembre 1980, E.·.V.·.

Informiamo le Logge della Comunione che il Consiglio dell'Ordine, nella sua tornata del 21 Settembre 1980, ha discusso sul seguente quesito:
"Se nelle elezioni annuali dei Collegi Circoscrizionali, le Logge possono esprimere, al momento, il lo-
"ro voto se installate, come prescritto dall'art. 48 delle Costituzioni oppure se è sufficiente il posses-
"so del nulla-osta all'installazione previsto dall'art. 30-IV cpv. del Regolamento."

Il Consiglio dell'Ordine ha espresso la seguente interpretazione:
"La Loggia, che non abbia provveduto all'insediamento delle cariche ma in presenza del nulla-osta per
"l'insediamento delle stesse, ha diritto di voto, in virtù dell'art. 30-4. comma del Regolamento, ed è
"rappresentabile dal neo eletto Maestro Venerabile."

Con il triplice fraterno saluto.

IL GRAN SEGRETARIO
Spartaco Mennini

Circolare N. 30/EB - 29 Novembre 1980, E.·.V.·.

La Giunta del Grande Oriente d'Italia, riunitasi il giorno 29/11/1980 insieme ai Presidenti dei Collegi Circoscrizionali ed ai Consiglieri dell'Ordine Capolista per discutere i provvedimenti da prendere a seguito della immane sciagura abbattutasi in Campania e Basilicata, dopo aver rinnovato le espressioni di solidarietà ai Fratelli Avolio ed Arpaia, rispettivamente Presidente e Consigliere dell'Ordine Capolista per la Campania-Lucania-Molise, da estendersi ai Fratelli del loro Collegio, udite le varie proposte, hanno convenuto unanimemente di:
- Invitare le Risp. Logge della Comunione a trasmettere al proprio Collegio Circoscrizionale la somma a Tronco della Vedova già esistente in Loggia e quella che verrà raccolta nelle Tornate successive fino all'Equinozio di Primavera.
- Di destinare inoltre allo stesso scopo le somme che dovrebbero essere impiegate per la celebrazione del Solstizio d'Inverno.

La presente
di documenti
pen.
perquisizione
e p. v. di ap
del 18 e 19/3/1981

Milano, li MAR. 1981

IL CANCELLIERE

 66 80

I Collegi Circoscrizionali dovranno trasmettere al Grande Oriente d'Italia le somme raccolte con le modalità che verranno tempestivamente a parte comunicate, in un conto appositamente istituito.

In una successiva riunione della Giunta, unitamente ai Presidenti dei Collegi Circoscrizionali ed ai Consiglieri dell'Ordine Capolista, verrà deliberata la destinazione delle somme raccolte. Esse avranno lo scopo di contribuire ad alleviare in maniere efficace e permanente i segni dolorosi della grave tragedia.

Il Grande Oriente d'Italia pubblicherà nei propri Atti e nella Rivista Hiram l'elenco delle Logge e l'importo delle somme rispettivamente raccolte.

Con il triplice fraterno saluto.

IL GRAN SEGRETARIO
Spartaco Mennini

TRIBUNALE CIVILE E PENALE

NOTIZIARIO

Il Sovrano Gran Commendatore comunica che le somme che saranno reperite nelle Camere Rituali della Comunione Italiana del Rito Scozzese Antico ed Accettato verranno versate al Grande Oriente d'Italia.

* * * * * * *

Il Consiglio di Ammnistrazione della S.r.l. ERASMO ha deliberato di affidare in esclusiva la pubblicità sulla Rivista Hiram ad una Ditta specializzata che garantisca inserzioni particolarmente qualificate e consone alla natura della Rivista.

Le eventuali offerte dovranno pervenire alla S.r.l. ERASMO - Casella Postale 387 - 00100 ROMA CENTRO entro e non oltre il 31 Gennaio 1981.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc.. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 17 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

64

81

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

ATTI del GRANDE ORIENTE N. 130 - 1979

che devono essere letti dal Fr.·. Oratore nella Tenuta in Camera di Apprendista immediatamente successiva al ricevimento del plico che li contiene.

Soltanto i documenti che recano la leggenda " Istruzioni " possono non essere letti in Loggia ma resi noti direttamente ai Dignitari, agli Ufficiali ed ai Fratelli interessati.

SOMMARIO : DECRETO N. 33/EB - Convocazione Gran Loggia
DECRETO N. 34/EB - Decadenza Consiglieri
CIRCOLARE N. 15/EB - Delibere Consiglio dell'Ordine
COMUNICAZIONE e PAROLA SEMESTRALE

Decreto N. 33/EB - 20 Dicembre 1979, E.·. V.·.

NOI ENNIO BATTELLI
GRAN MAESTRO DEL GRANDE ORIENTE D'ITALIA

Visti gli articoli 29 e 30 della Costituzione, e gli artt. 99, 100, 102, 103 e 104 del Regolamento,

ABBIAMO DECRETATO E DECRETIAMO

Art. 1 - La Gran Loggia del Grande Oriente d'Italia è convocata in Sessione Ordinaria per il giorno di Sabato 22 Marzo 1980, alle ore 10, in Roma, HOTEL CAVALIERI HILTON - Via Cadlolo 101.

Art. 2 - L'ordine del giorno della Gran Loggia comp sopra convocata sarà inviato con un Decreto successivo.

Dato da Palazzo Giustiniani, all'Oriente di Roma il 20. giorno del X Mese dell'Anno di V.·. L.·. 0005979, e dell'E.·. V.·. il giorno 20 del mese di Dicembre dell'anno 1979.

IL GRAN SEGRETARIO
Spartaco Mennini

IL GRAN MAESTRO
Ennio Battelli

24 MAR. 1981

82

Decreto N. 34/EB - 20 Dicembre 1979, E.·. V.·.

NOI ENNIO BATTELLI
GRAN MAESTRO DEL GRANDE ORIENTE D'ITALIA

Visti gli articoli 139 -ultimo comma e 132 -ultimo comma del Regolamento alla Costituzione;

Sentita la delibera adottata dal Consiglio dell'Ordine nella sua tornata del 16 Dicembre 1979,

ABBIAMO DECRETATO E DECRETIAMO

Art. 1 - Non fanno più parte del Consiglio dell'Ordine, per i motivi a fianco indicati, i seguenti Fratelli:

GAETANO TUCCI - Toscana (dimissionario)
ERMENEGILDO LAZZERI - Toscana (passaggio Oriente Eterno)
GIUSEPPE CATRAMBONE - Calabria (decaduto)
GIOVANBATTISTA RIZZANI - Friuli Venezia Giulia (decaduto)
ITALO RENATO MOSCA - Toscana (decaduto)
FRANCO RICCOMINI - Toscana (decaduto)
MARIO BALLADELLI - Veneto Trentino-Alto Adige (decaduto)
GUSTAVO GRATA - Veneto Trentino-Alto Adige (decaduto)

Art. 2 - A seguito di quanto sopra, i seguenti Fratelli assumono l'incarico di MEMBRI EFFETTIVI del Consiglio dell'Ordine per le rispettive Circoscrizioni, con diritto di voto:

PASQUALE SCALISE - Calabria
SILVANO RADI - Toscana
OMERO MESSERI - Toscana
ALFIERO L. CAMPAGNOL - Veneto- Trentino-Alto Adige.

Dato da Palazzo Giustiniani, all'Oriente di Roma , il 20. giorno del X Mese dell'Anno di V.·.L.·. 0005979, e dell'E.·. V.·. il giorno 20 del mese di Dicembre dell'anno 1979.

IL GRAN MAESTRO
Ennio Battelli

IL GRAN SEGRETARIO
Spartaco Mennini

Circolare N. 15/EB - 20 Dicembre 1979, E.·. V.·.

Informiamo le Logge che il Consiglio dell'Ordine nella sua tornata del 23 Settembre 1979, ha deliberato con votazione unanime o a grande maggioranza le seguenti interpretazioni su articoli della Costituzione e del Regolamento:

Art. 7-ultimo cpv. della Costituzione (sul significato e la portata della parola "Oriente"): "LA PAROLA "ORIENTE" deve ESSERE DETERMINATA A LIVELLO DI COLLEGIO CIRCOSCRIZIONALE COME INFLUENZA TERRITORIALE";

Artt. 39 e 65 della Costituzione (se la qualifica di membri di diritto del Consiglio dell'Ordine, spettante ai Garanti di Amicizia, determini o meno la competenza a giudicare da parte della Corte Cen-

TRIBUNALE DI MILANO
La presente fotocopia composta di
di documenti è conforme agli atti del proc.
pen. n. [illegible] R. G. N. C. p. v. di
perquisizione e sequestro del 17/3/1981
e p. v. di apertura e verifica di reperti
del 18 e 19/3/1981
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

 68 83

trale del G.O.I.): "LA COMPETENZA A GIUDICARE I GARANTI DI AMICIZIA SIA DEMANDATA ALLA CORTE CENTRALE DEL G.O.I.";

Art. 158-2. cpv del Regolamento (se il Presidente del Collegio Circoscrizionale dei Maestri Venerabili possa anche revocare la nomina del Segretario e del Tesoriere del Collegio stesso): "IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO CIRCOSCRIZIONALE DEI MM. VV. PUO' REVOCARE LA NOMINA DEL SEGRETARIO O DEL TESORIERE CON DECISIONE MOTIVATA";

Art. 180 del Regolamento (se la data di apertura del procedimento massonico viene determinata dalla data di presentazione della tavola di accusa, oppure se necessita di un formale provvedimento del Presidente del Collegio giudicante): "LA DENUNCIA O TAVOLA DI ACCUSA NON DETERMINA LA CONTESTUALE APERTURA DEL PROCEDIMENTO LA CUI DATA E' DETERMINATA DALLA COSTITUZIONE DEL RAPPORTO PROCESSUALE CON LA COMUNICAZIONE ALL'INTERESSATO";

Il Consiglio dell'Ordine ha poi deliberato di approvare la proposta alla prossima Gran Loggia per la demolizione delle Logge: "EUCLIDE" (866), all'Oriente di ASTI e "VERONA AMERICAN LODGE" (674), all'Oriente di VERONA;

Ha inoltre provveduto alla nomina dei propri rappresentanti in seno alla URBS S.p.A., nelle persone dei seguenti Consiglieri dell'Ordine: GIANFRANCO CUSINO - Sassari, VITO MORGESE - Milano, ROBERTO MEI - Viareggio.

Nella tornata del 16 Dicembre 1979 il Consiglio dell'Ordine ha approvato a maggioranza quanto segue:

Punto 4 dell'Ordine del Giorno: "Scorporo contabilità Erasmo S.r.l. e URBS S.p.A."

Punto 5 dell'Ordine del Giorno: "Conglobamento insegne nella quota di iniziazione e di ricevimento"

COMUNICAZIONE

Riferimento Circolare N. 1/EB - art. 1o6 Regolamento, a seguito della morte del Fr.·. ARTURO DEL TRECCO, è stato dal Gran Maestro nominato GRAN COPRITORE INTERNO il Fr.·. RENATO CIPOLLONE: Via Tassoni, 54 - PESCARA.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 591/83 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li [illegible] 1981
IL CANCELLIERE

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

A T T I del G R A N D E O R I E N T E N. 131 - 1980

che devono essere letti dal Fratello Oratore nella Tenuta in Camera di Apprendista immediatamente successiva al ricevimento del plico che li contiene.

Soltanto i documenti che recano la leggenda "Istruzioni" possono non essere letti in Loggia ma resi noti direttamente ai Dignitari, agli Ufficiali ed ai Fratelli interessati.

SOMMARIO : Decreto N. 39/EB - Ordine del giorno della Gran Loggia del 22 marzo 1980
Circolare N. 18/EB - Modalità pagamenti Grande Oriente
Circolare N. 19/EB - Istruzioni per partecipare alla Gran Loggia
Circolare N. 20/EB - Raccolta storica cimeli Grande Oriente
ALLEGATI: Relazioni alla Gran Loggia 1980 e Moduli Delega

Decreto N. 39/EB - 15 febbraio 1980 E.·. V.·.

NOI ENNIO BATTELLI
GRAN MAESTRO DEL GRANDE ORIENTE D'ITALIA

Visto il nostro Decreto N. 33/EB del 20 dicembre 1979, con il quale viene convocata la Gran Loggia in Sessione Ordinaria per il 22 marzo 1980,

ABBIAMO DECRETATO E DECRETIAMO

Articolo Unico - l'Ordine dei Lavori della Sessione di Gran Loggia come sopra convocata è il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1) Apertura dei Lavori;
2) Nomina di una Commissione di cinque (5) membri per la Verifica dei Poteri (art.105 del Reg.);
3) Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente;
4) Ricevimento dei Rappresentanti dei Riti;
5) Ricevimento del Gran Maestro;
6) Ricevimento delle Delegazioni estere;
7) Relazione morale del Grande Oratore;
8) Relazione del Gran Segretario;
9) Relazione del Consiglio dell'Ordine;
10) Relazione del Gran Tesoriere contenente i Bilanci Consuntivo 1979 e Preventivo 1980;
11) Relazione dei Grandi Architetti Revisori;

Milano, il 24 MAR. 1981

12) Discussione sulle relazioni;
13) Relazione del Presidente della Commisione di cui al punto 2);
14) Restituzione azioni depositate a garanzia del Circolo Humanitas;
15) Parziale modifica dell'art. 17 del Reg. e soppressione IV e V cap. e sostituzione con "Il Fratello in doppia appartenenza non avrà il potere di elettorato attivo e passivo nella Loggia in Affiliazione, nè potrà votare in tale Loggia per l'elezione del Gran Maestro, dei Grandi Dignitari e dei Consiglieri.";
16) Integrazione art. 2 del Reg. "Documentazione del curriculum vitae dell'ammittendo con certificati penale generale e di carichi pendenti.";
17) Nomina Rappresentante Gran Loggia nel Consiglio di Amministrazione della Soc. URBS S.p.A.;
18) Demolizione delle Logge "EUCLIDE" (866), all'Or. di Asti e "VERONA AMERICAN LODGE" (674), all'Or. di Verona;
19) Proposte per il Bene Generale dell'Ordine e della Gran Loggia in particolare;
20) Chiusura dei Lavori.

Dato da Palazzo Giustiniani, all'Oriente di Roma, il 15. giorno del XII Mese dell'Anno di V.·. L.·. 0005979, e dell'E.·. V.·. il giorno 15 del mese di Febbraio dell'anno 1980.

IL GRAN MAESTRO
Ennio Battelli

IL GRAN SEGRETARIO
Spartaco Mennini

Circolare N. 18/EB - 15 febbraio 1980, E.·.V.·.

Dal momento che le Società Erasmo S.r.l. e Urbs S.p.A. hanno assunto una autonomia amministrativa e fiscale, si pregano le RR.·. LL.·. della Comunione di voler provvedere ad indirizzare lettere e raccomandate e qualunque altra comunicazione riguardante il Grande Oriente d'Italia ai seguenti indirizzi:

- Grande Oriente d'Italia - Via Giustiniani n.5 - 00186 ROMA
- Gran Segretario del Grande Oriente d'Italia - Sig. SPARTACO MENNINI - Via Giustiniani n.5

Per i pagamenti delle quote di Capitazione-Iniziazione-Promozione, ecc. dal primo di Aprile p.v. non potranno più essere accettati dal Grande Oriente d'Italia assegni intestati all'Erasmo S.r.l..

Si pregano, i MM.·. VV.·., i Segretari ed i Tesorieri di Loggia di voler regolare i propri pagamenti versando sul c/c 200200 presso la Banca Nazionale del Lavoro - Agenzia N. 15 - Via della Rosetta - Roma, oppure intestando assegni al Grande Oriente d'Italia, oppure a Spartaco Mennini, oppure a Ernesto Ernetti (Direttore Segreteria G.O.I.).

Dalla data indicata saremo, nostro malgrado, costretti a respingere gli assegni intestati ad Erasmo S.r.l. o ad altri nominativi che non siano quelli sopra indicati.

Vi saremo grati se vi vorrete attenere scrupolosamente a queste disposizioni che devono essere messe in atto per ragioni contabili e fiscali.

Con il triplice fraterno saluto.

IL GRAN SEGRETARIO
Spartaco Mennini

La presente fotografia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. [illegible] (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apposizione e conferma di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

71

86

Circolare N. 19/EB - 15 febbraio 1980, E.·.V.·.

Con riferimento al Decreto N. 33/EB del 20/12/1979, con il quale è stata dall'Ill.mo Gran Maestro convocata la Gran Loggia in seduta ordinaria per il giorno di sabato 22 marzo 1980, alle ore 10, si rammenta:

a) che a norma dell'art. 29 della Costituzione sono componenti della Gran Loggia, ed hanno conseguentemente il dovere di intervenire alle sue riunioni con diritto di voto, i Maestri Venerabili di tutte le Logge che siano in regola con il Tesoro del Grande Oriente, che abbiano rinnovato le cariche per l'anno massonico in corso ed effettuato l'insediamento degli eletti, avendone avuto regolare nulla-osta dal Gr. Maestro;

b) che ove il Venerabile sia impedito ad intervenire da giusti motivi, può essere sostituito (art.103 del Regolamento) da un Fratello di Loggia insignito del grado di Maestro e all'uopo delegato in seduta di Terzo Grado;

c) che le Logge costituite fuori d'Italia possono eleggere a loro rappresentante un Fratello Maestro della Comunione che non rappresenti già un'altra Loggia;

d) che il voto è strettamente personale e non è delegabile;

e) che i partecipanti alla Sessione della Gran Loggia vi devono intervenire con grembiule e guanti bianchi e abito scuro.

Le Logge che hanno diritto ad intervenire alla riunione della Gran Loggia, dovranno far pervenire, non oltre il 5 marzo 1980, l'allegato modulo di delega debitamente riempito e, qualora venga delegato a rappresentare la Loggia un Fratello Maestro in sostituzione del Venerabile, tale modulo dovrà essere corredata dal verbale della seduta straordinaria, di cui alla precedente lettera b), nella quale viene deliberata la delega.

Sotto la stessa data del 5 marzo 1980, le Logge debbono regolarizzare la loro posizione amministrativa e non provvedere all'ultimo momento, ciò che arreca un intralcio non indifferente alla sollecita verifica dei poteri da parte della apposita Commissione.

La Grande Segreteria provvederà a stretto giro di posta dalla ricezione di tale modulo ad inviare la tessera di riconoscimento che il Venerabile o il Delegato dovrà esibire insieme con un documento di identità personale, munito di fotografia. Tale tessera, vidimata dalla Commissione per la Verifica dei Poteri, varrà per l'ammissione ai lavori della Gran Loggia e per l'espressione del voto.

Allo scopo di evitare possibili equivoci con incresciose conseguenze, si rammenta infine che nei locali della Gran Loggia possono essere ammessi soltanto:

1) i Maestri Venerabili o Rappresentanti di Loggia muniti delle tessere sopracitate, i quali hanno diritto di voto, come si è detto;
2) i Consiglieri dell'Ordine, su presentazione della tessera personale ed i Grandi Rappresentanti di Grandi Logge estere, su presentazione della tessera personale; gli Illustri Fratelli appartenenti a dette categorie non hanno diritto di voto;
3) gli ex-Gran Maestri, i membri della Corte Centrale, gli ex-Grandi Maestri Aggiunti, gli ex-componenti effettivi di Giunta ed i Grandi Maestri Onorari, senza diritto di voto, i Capi dei Riti riconosciuti ai sensi dell'art. 9 della Costituzione.

Nessun altro, per nessun motivo, può essere ammesso.

Con il triplice fraterno saluto.

IL GRAN SEGRETARIO
Spartaco Mennini

La presente è copia conforme all'originale in mio possesso.
di doc. del proc.
pen. n. 5[illegible] - [illegible] - [illegible] p. v. di
perquisizione e sequestro del 17/3/1981
e p. v. di apertura e verifica di reperti
del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

87

72

Circolare N. 20/EB - 15 febbraio 1980, E.·.V.·.

Il progetto, annunciato dal Ven.mo ed Ill.mo Gran Maestro, di costituire una raccolta storico Documentaria della Massoneria, sta realizzandosi ed è in corso la ricerca ed il recupero di documenti d'archivio sparsi per ogni contrada d'Italia.

Un notevole numero di oggetti e di documenti sono già stati individuati o si stanno facendo trattative per il trasferimento della proprietà al Grande Oriente.

Allo scopo di tramandare ai posteri in maniera organica anche gli attuali documenti ed oggetti è stato proposto di raccogliere materiale contemporaneo come:

1) carta intestata di ciascuna Loggia;
2) timbro/sigillo di ciascuna Loggia (se possibile a stampa, diversamente con impressione da gomma su foglio di carta intestata);
3) gioiello di ciascuna Loggia.

Il suggerimento è stato ritenuto valido, per cui prego i Maestri Venerabili della Comunione di voler far pervenire al Grande Oriente quanto sopra descritto.

Ringrazio per la collaborazione e porgo il triplice fraterno saluto.

IL GRAN SEGRETARIO
Spartaco Mennini

TRIBUNALE DI MILANO
Ufficio Istruzione
La presente [illegible] conforme
di documenti [illegible] atti del proc.
pen. n. [illegible] p. v. di
perquisizione [illegible] 17/3/1981
e p. v. di [illegible] verifica di reperti
del 18 e 19/3/1981)
Milano, li [illegible]
CANCELLIERE

73 80

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

RELAZIONE DEL GRANDE ORATORE
alla Gran Loggia del marzo 1980

Carissimi e Risp.·.mi Fratelli,

prima di entrare nella parte sostanziale della relazione del Grande Oratore, desidero elevare un commosso pensiero ed un accorato rimpianto verso tutte le vittime della violenza che quotidianamente vengono immolate sulle vie e sulle piazze d'Italia, uccise dall'odio, e nel tentativo di distruggere la libertà, in difesa della quale tanti nostri predecessori e tanti nostri contemporanei hanno combattuto e combattono senza distinzione di classe e di opinione.

Ogni ceto, ogni regione d'Italia, ogni fede, ogni Arma ed ogni grado hanno dato il loro contributo di Caduti.

Su di essi splendeva il sole della vita, e su tanti la vita stessa appariva come un'aurora incipiente.

In questi eccidi sono andate disperse e distrutte tante energie, tante speranze, e tanti disegni di felicità lentamente maturati ed amorosamente accarezzati.

Il Grande Oratore, interprete dei Fratelli della Comunione Massonica Italiana, si inchina mestamente in memoria di tutti i Caduti, ai quali deve essere innalzato negli animi un monumento immateriale di amore.

Questo è il clima in cui, nonostante tutto, la Massoneria Italiana opera, come in ogni tempo per il progresso dell'Umanità e contro l'arbitrio di pochi teso a sovvertire la libertà e l'ordine democratico.

Questa è l'epoca in cui, ancora nonostante tutto, l'opera nostra esprime continuativamente gli insegnamenti degli spiriti eletti di tutti i tempi per cui più che mai è e deve essere, come nel passato, la fiaccola che illumina la vita dell'Umanità e che insegna come combattere la corruzione della morale e la morte della vera vita.

Carissimi e Risp.·.mi Fratelli,

Il Grande Oratore ritiene che la Gran Maestranza e la Giunta Esecutiva abbiano dato esecuzione, con tutta umiltà, ma con altrettanta dedizione e fermezza agli impegni assunti nella Gran Loggia del Novembre 1978 e del Marzo 1979.

Le Commissioni preposte alla Riforma della Costituzione e del Regolamento ed alla Revisione dei Rituali lavorano ed hanno lavorato intensamente, per proporre alla Famiglia Massonica una regolamentazione più aderente ai valori tradizionali che ispirano la Massoneria in quello spirito di fra-

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO
La presente fotocopia è conforme
di documento esistente presso questo Ufficio
perquisizione e sequestro del 17/3/1981
e p. v. di apertura e verifica di reperti
del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

89

tellanza e di amore che deve informare ogni nostra azione ed ogni nostro pensiero.

Anche le altre Commissioni costituite dal Consiglio dell'Ordine svolgono puntualmente i loro compiti istituzionali.

I processi massonici e le sentenze degli Organi Giudicanti vengono vagliate, sia nella procedura che nel merito, nel doveroso esercizio dei compiti di tutela della Giustizia Massonica per la difesa della Istituzione e di tutti i Fratelli.

I Regolamenti delle Logge e dei Collegi Circoscrizionali dei MM.·. VV.·. sono stati parimenti esaminati, con la più scrupolosa attenzione, per evitare che possano minimamente essere in contrasto con la Costituzione e con il Regolamento del Grande Oriente d'Italia.

L'adempimento di questi ultimi compiti, ai quali in particolare, per le funzioni istituzionali sue proprie, il Grande Oratore si è dedicato, ha comportato un lavoro immane, soprattutto per la esistenza di numerose procedure di antica data.

Ma il lavoro procede, come deve assolutamente procedere, con ogni possibile speditezza, e l'attività di tutti gli Organi del Grande Oriente d'Italia, oltre a rispettare interamente la lettera e lo spirito della nostra Costituzione, è stata più che aderente a quanto da sempre detta quella tradizione, di cui siamo i custodi ed i continuatori.

Il voluto discreto silenzio che è calato sulla Comunione significa il ripristino dell'antico costume ed ha permesso e permette lavori sereni e distensione degli animi.

Il lavoro delle Officine e dei Collegi è stato più proficuo, così come l'attività della Giunta Esecutiva che, in unità di intenti, viene svolta ad ogni livello per il raggiungimento di quegli obiettivi che, esaltando l'Uomo, lo ripropongono come momento centrale di un disegno di civiltà e di progresso.

La Gran Maestranza e la Giunta Esecutiva lavorano silenziosamente ed intensamente nella consapevolezza che l'Opera non cresce nella confusione e nel clamore, ma nella serenità e nella volontà di perseguire in concordia nobili fini.

In questa atmosfera è stato consolidato il dialogo con le Grandi Logge del mondo, così come è stata ritrovata la concordia della Comunione attorno al Gran Maestro.

Il Grande Oriente è stato inoltre presente alle Sessioni delle Grandi Logge Europee, alle riunioni, ai "Convention" Massonici d'America, così come non ha mancato di portare costante ed adeguata testimonianza alle iniziative ed al lavoro che Collegi e Logge hanno promosso, con passione e dedizione, in ogni Circoscrizione.

Ed ha costituito, questa presenza, un'attività immane di tutti i Grandi Dignitari, affrontata con umiltà e serietà per l'espletamento della missione loro affidata.

Il nostro compito, Carissimi e Risp.·.mi Fratelli, nella precarietà del mondo profano che ci circonda, è quello di rigenerare una linfa, di ritemprare la fibra dell'Umanità, di riscoprire le forze vitali, di rinforzare i caratteri, di ricreare il coraggio morale e civile, di ricercare la sincerità, l'iniziativa, la concordia e l'unione e di far rinascere nella aspirazione ancora una volta, l'uomo vero, e perciò l'uomo libero, unica garanzia di un avvenire migliore.

Il nostro imperativo deve essere quello di non darci mai tregua e di rispondere sempre all'appello della nostra grande Famiglia, consapevoli della coscienza del nostro dovere, forti della bellezza del nostro sacrificio ed accomunati tutti in una idealità suprema: il bene dell'Umanità.

Sotto il simbolo propiziatore della Massoneria deve pertanto celebrarsi il rito solenne della fusio-

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUTTORIA
La presente fotocopia è stata prodotta per fini
di documentazione processuale
per un procedimento penale
perquisizione del 17/3/1981
e p. v. di sequestro e copia di reperti
del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

90

ne di tutte le anime e di tutte le energie in un palpito solo!

La Società non può continuare a sopravvivere su idee che non generano e non organizzano, per cui senza il nostro apporto, dopo varie oscillazioni, sarebbe fatalmente destinata a corrompersi, e quindi a perire.

Per questo la Massoneria deve organizzare la rinascita dell'Umanità ed in questo disegno deve riproporre il significato della esistenza degli uomini dalla loro nascita fino alla tomba.

E' e deve essere, in altre parole, un corpo unico che faccia battere tutti i cuori e che abbia una sua proiezione sulla vita umana, su quella stessa vita che oggi è attinta da un male oscuro, la cui evidente manifestazione è il vuoto, la noia, e la corsa per istinto dove si parla di materia, di forza e di violenza.

Noi, forti della nostra umanità, che è consapevolezza del ruolo e del significato dell'Uomo, proclamiamo, mentre l'odio viene seminato a piene mani, che il nostro istinto di amore rende ogni individuo fratello verso tutti i fratelli, e che il germe della violenza deve essere annientato di fronte all'Umanità sofferente.

Perciò dobbiamo dare all'Umanità quel che di noi più possiamo, con le opere, col pensiero e con la generosità dei nostri cuori!

Dove l'Umanità è sostanziata d'arbitrio e dove è nutrita di iniquità si crea il deserto e per questo le forze della libertà, della uguaglianza e della fratellanza debbono stringersi fra loro, concentrate da una fede, centuplicate dalla virtù e rese invitte da quell'ardore che deve sempre guidare i popoli per le scie luminose della libertà.

Noi siamo all'avanguardia di queste forze perchè lungo il nostro cammino non abbiamo mai avuto, non abbiamo, non possiamo avere e non avremo mai altro criterio al di fuori della moralità, per il quale possiamo veramente affermare di essere il polso delle coscienze, il fulcro della Società e l'anima della Storia.

IL GRANDE ORATORE
Augusto De Megni

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

91

76

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

IL GRAN SEGRETARIO

RELAZIONE DEL GRAN SEGRETARIO
alla Gran Loggia del marzo 1980

La ripresa degli architettonici lavori in un rinnovato clima di serenità e ritrovata fiducia, ha permesso alle RR.·. Logge della Comunione di svolgere sia all'interno che all'esterno, un intenso e proficuo lavoro.

Questa attività non solo è servita a rendere più salde le strutture del nostro Tempio ma anche a restituire l'originale lucentezza ai colori della secolare immagine del Grande Oriente d'Italia.

Ha permesso anche di efficientemente operare, nella stretta osservanza della nostra ritualità, per il bene della Umanità ed A. G. D. G. A. D. U..

Debbo quindi constatare con piacere che il nostro Ordine è in continua espansione, non perchè divenuto il rifugio di persone deluse, che hanno perduto la fiducia in se stessi e negli uomini per la decadenza dei valori morali del mondo che ci circonda, ma perchè il nostro Ordine, custode dei valori della Tradizione iniziatica occidentale, permette agli uomini che ne sentono il desiderio, di realizzarsi con l'uso di quelle stesse tecniche che furono dei costruttori di cattedrali.

Questo fermento, questo incessante bussare alla porta del Tempio, lo rileviamo dai dati che trascrivo che non fanno altro che registrare le scelte operate dalle RR.·. LL.·. della Comunione e che il Grande Oriente ha coordinato.

1253, su un numero molto maggiore che ne aveva fatto richiesta, sono stati i nuovi iniziati. Giustamente caute le riammissioni: 61. Gli assonnamenti sono ritornati nel limite normale, cioè di un terzo circa rispetto ai nuovi iniziati, che ascende a 423. I Fratelli passati all'Oriente Eterno sono 110 ed i radiati 15.

L'incremento effettivo del 1979 è stato di 766.

Il numero delle RR.·. Logge della Comunione è passato da 508 a 519.

Ritengo utile sottolineare che l'attività della Grande Segreteria è stata indirizzata in maniera da poter creare nuove strutture sia per snellire il lavoro ordinario che per creare basi che permettano l'intervento sollecito e tempestivo quando si rende necessario esprimere solidarietà ai Fratelli ed anche ai profani nel rispetto degli insegnamenti rituali e dei dettati costituzionali.

Un plauso vivo al personale dipendente, in particolare al Fr. Ernetti Ernesto Direttore di Segreteria, che ha con vivo entusiasmo partecipato affinchè fosse assicurata la piena efficienza degli uffici.

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

Nel corso del 1979 è stato dato alla stampa il secondo volume dei Quaderni di Simbologia massonica.

Le riunioni di Giunta sono state n. 14; le Balaustre n. 3; i Decreti n. 25 e le Circolari n. 10.

IL GRAN SEGRETARIO
Spartaco Mennini

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 53[illegible] - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

93

78

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

CONSIGLIO DELL'ORDINE

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE
alla Gran Loggia del Marzo 1980

Nell'anno 1979 il Consiglio dell'Ordine ha adempiuto i compiti costituzionali che gli competono, avendo cercato di adeguarli al rinnovato spirito informatore, volto più alle finalità tradizionali della Libera Muratoria che all'applicazione rigida delle cogenti norme che la regolano.

Tale tendenza, ribadita nelle Balaustre nn. 3, 4, 5/EB, è stata rispettata tanto dal Consiglio, come terzo organo del Grande Oriente d'Italia, quanto dai singoli membri che lo compongono, nella speranza che essa sia stata bene intesa e non fraintesa da alcuno nella Comunione fino a consentire che la si potesse tacciare di "immobilismo", avendo i Consiglieri dell'Ordine piena coscienza del mandato ricevuto dalle Circoscrizioni, mediante l'elezione a loro rappresentanti.

Sicchè, evitando ripetizioni e riferimenti ai relativi atti redatti dall'Ufficio che ne ha l'incarico, con la presente relazione ci si limita ad evidenziare pochi dati, però salienti.

Il Consiglio dell'Ordine è stato convocato quattro volte e si è riunito di conseguenza il 27 gennaio, il 29 aprile, il 23 settembre ed il 16 dicembre, rispettivamente in numero di 99, 99, 94 e 83 Consiglieri, fra effettivi e supplenti investiti della supplenza.

Allo scadere dell'anno si sono perfezionate alcune varianti nella composizione del Consiglio dell'Ordine, per cui questo è venuto a risultare ugualmente formato da 99 Consiglieri effettivi, mentre il numero dei supplenti si è ridotto da 38 a 30.

Durante lo stesso periodo l'Ill. Fr.·. Ermenegildo Lazzeri è passato all'Oriente Eterno. Ne ricordiamo la serenità esemplare, idealmente celebrandola con l'incenso e con l'acacia, nella certezza che nulla si estingue o si disperde.

L'impegno del Consiglio è stato sempre responsabile e non facile. Le difficoltà obiettive riscontrate sono intuibili se si considera come persino in una sola seduta si siano esaminate e risolte nove richieste di interpretazione, rapportando il tutto alle necessarie correlazioni normative, al tempo limitato, ai quesiti stessi non sempre pertinenti, che comunque sono stati trattati, per evitare un criterio che sarebbe potuto apparire restrittivo.

Così è evidente come ogni sollecitazione sia stata soddisfatta, con pareri espressi, con deliberazioni prese e con segnalazioni alle commissioni preposte, così come è certo che altre richieste di interpretazione pervenute saranno accuratamente vagliate e corrisposte.

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme
di documento esistente agli atti del proc.
pen. n. 55/81 R.G. e n. 1/81 R.G.U.I. dr
per quisizione e sequestro del 19/3/1981
e p.v. di esecuzione avvenuta il 19/3/81
del 18 e 19/3/1981)

79 94

I Consiglieri dell'Ordine, singolarmente, hanno dato fraterna assistenza alle Risp.·. Logge, i più senza volere accentuare i formali compiti di sorveglianza ed ispezione.

Anche in questo comportamento, generalizzato e spontaneo, va riconosciuto il rispetto verso le Officine, alla loro "Sovranità nel senso iniziatico, dove il Fratello dona e si arricchisce, libero di -fare o di non fare- nell'ambito della Costituzione e del Regolamento".

Dunque resta da concludere che, se presentare una relazione significa dare ragione del lavoro compiuto in rapporto alle funzioni istituzionali, il Consiglio dell'Ordine ritiene di avere reso conto del proprio operato, nei termini semplici che ci si addicono e che, riferiti a servizi concreti fraternamente prestati, sottopone all'esame della Gran Loggia.

L'ORATORE DEL CONS. DELL'ORDINE
Aldo Scarlata

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

82 95

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

IL GRAN TESORIERE

RELAZIONE DEL GRAN TESORIERE
alla Gran Loggia del Marzo 1980

Le quote associative (Capitazioni) addebitate alle Logge dal Grande Oriente, invariate rispetto al 1978, previste in L. 485.000.000, sono state accertate in L. 491.071.000.

Ad esse vanno aggiunti gli interessi bancari attivi per L. 11.327.912 che portano il totale delle entrate di competenza a L. 502.398.912 contro i 495.000.000 previsti.

Questi accertamenti hanno consentito di far fronte alle spese istituzionali previste in L.227.000.000 ed accertate in L. 227.278.339 per l'intero gruppo di cui 20.000.000 per Casa Massonica e L. 1.604.030 per Biblioteca e Archivio storico accantonati.

Le spese per viaggi e locomozione, previste nel 1979 nella stessa misura di quanto accertato nel 1978, sono risultate maggiori a causa dei ripetuti aumenti dei mezzi di trasporto (20/27 per cento) e dei costi di soggiorno in generale, determinati dal notevole tasso di inflazione verificatosi nel corso dell'anno. L'eccedenza è però contenuta nella misura dell'11 per cento.

Un altro sconfinamento si ha nella voce "Impreviste" gravata in questo esercizio di oneri per parcelle legali, professionali e rimborsi a Giudici della Corte Centrale.

Nelle spese generali tutti gli undici capitoli di spesa sono rimasti al di sotto dei limiti fissati dal Bilancio di Previsione.

Si propone di accantonare le seguenti somme per le sottonotate voci:
- Giornali, Riviste, Biblioteca (8.395.970 spese effettive) accantonamento 1.604.030
- Rinnovamento mobili (13.275.700 spese effettive) accantonamento 1.724.300
- Ripristino locali (9.064.160 spese effettive) accantonamento 7.935.840

in aggiunta alle previsioni 1980, onde consentire di realizzare compiutamente le spese programmate: Biblioteca, Calcolatore, sistemazione dell'androne, scale e locali degli ultimi piani di Via Giustiniani 5.

Le residue L. 38.792.774, aggiunte alla somma di L. 20.000.000 della voce 5 Sez. I (Accantonamento Casa Massonica) consentono di incrementare l'accantonamento stesso di L. 58.792.774 portandolo alla somma di L. 273.137.960.

Il Bilancio di Previsione 1980 porta alcune innovazioni:

Le Entrate si riducono a due voci:
- Quote associative (Capitazioni-Rinnovi-Nuove Ammissioni)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

96

- Interessi bancari

Le Uscite si allargano da 20 a 24 Capitoli di spesa, con l'introduzione delle seguenti nuove voci:

Nelle spese Istituzionali:

1 - Abbonamenti a Rivista Massonica;

2 - Insegne Massoniche;

3 - Solidarietà;

Borse di Studio e Beneficenza (Capitolo già esistente nelle Spese Generali che passa a Spese Istituzionali);

Nelle spese Generali:

4 - Consulenze professionali (Legali, Notarili, Bibliografiche, ecc.).

Sono previsti in entrata 620.000.000. In uscita 341.000.000 per Spese Istituzionali e 279.000.000 per Spese Generali.

La previsione, basata sul Consuntivo 1979, tiene conto in alcune voci di un discreto aumento dei costi, quali: Spese per il personale e contributi; Spese viaggi e locomozione; Riservate; Impreviste; Riscaldamento.

Il Bilancio di previsione, strumento Amministrativo importante, dovrebbe consentirci di operare nel 1980 tenendo ferme le Capitazioni attuali. Solo una inflazione maggiore di quella registrata nel corso del 1979 potrebbe costringerci a sottoporre al Consiglio dell'Ordine richiesta di variazioni di bilancio, aumentando di conseguenza le quote associative nel corso del 1980.

Progressi notevoli sono stati fatti nel decorso anno per la razionalizzazione della contabilità,scorporando tutto quanto non fosse strettamente pertinente al Grande Oriente d'Italia e rivitalizzando i Consigli di Amminstrazione per le attività loro proprie, nei campi degli immobili e dell'editoria, grazie al determinante aiuto di alcuni Fratelli e all'impegno dei Membri di Giunta.

Sottoponiamo all'approvazione della Gran Loggia i bilanci Consuntivo 1979 e Preventivo 1980 chiedendone formale approvazione.

IL GRAN TESORIERE
Carlo Villani

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

81 C 97

All. 1

RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 1979

Parte I - ENTRATE	Previsioni	Accertamenti
1 - Quote associative	485.000.000	491.071.000
2 - Interessi bancari	10.000.000	11.327.912
Totale	495.000.000	502.398.912

Parte II - USCITE

Sezione I - Spese Istituzionali		
1 - Attività Propaganda e Riv. Mass.	70.000.000	64.803.6[illegible]
2 - Convegni e Conferenze	30.000.000	29.244.990
3 - Viaggi e Locomozione (Rapporti con GG.LL.estere e LL. Comunione)	55.000.000	60.851.123
4 - Riservate	15.000.000	13.969.500
5 - Accantonamento Casa Massonica	20.000.000	20.000.000
6 - Pubblicazioni e Stampa	8.000.000	7.363.605
7 - Onoranze e Omaggi	4.000.000	4.298.890
8 - Giorn.,Riviste,Bibliot, Arch.storico	10.000.000	10.000.000
9 - Impreviste	15.000.000	16.746.540
Totale	227.000.000	227.278.339

Sezione II - Spese Generali		
1 - Locazioni e spese per l'immobile	25.000.000	24.607.350
2 - Personale, contributi, ecc.	130.000.000	123.649.202
3 - Postali e Telegrafiche	15.000.000	10.766.904
4 - Telefoniche	15.000.000	9.022.050
5 - Rinnovamento mobili e impianti	15.000.000	15.000.000
6 - Manutenzione e portineria	3.000.000	2.062.660
7 - Luce e Riscaldamento	5.000.000	4.790.093
8 - Cancelleria e stampati ufficio	8.000.000	7.822.004
9 - Minute e varie	5.000.000	4.517.536
10 - Borse di studio e beneficenza	30.000.000	17.090.000
11 - Ripristino locali	17.000.000	17.000.000
Totale	268.000.000	236.327.799
12 - Riserva per Casa Massonica		38.792.774
Totale generale	495.000.000	502.398.912

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO [illegible]
La presente [illegible] conforme
[illegible]

24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

81 ... 98

All. 2

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31/12/1979

ATTIVITA'		
I - Fondi liquidi		
1 - Contanti		8.017.454
	Saldo liquido di Amministrazione	8.017.454
II - Residui attivi		
1 - Deposito cauzionale Sip		82.000
2 - Amministrazione Condominio		1.893.078
3 - Debitori diversi		5.673.900
4 - Debitori diversi		260.000
5 - Deposito cauzionale fitti Piazza del Gesù		920.000
III - Circoli		
Per quote		139.311.786
	Totale	156.158.218
PASSIVITA'		
I - Residui passivi		
1 - Creditori diversi		27.265.246
2 - Nuove insegne (Fornitori)		11.948.898
II - Circoli per anticipi		4.032.445
III - Fondi vari		
Fondo manutenzione locali		8.935.840
Fondo svalutazione crediti		61.854.685
Fondo rinnovamento mobili		1.724.300
Fondo Biblioteca e Archivio storico		1.604.030
Accantonamento per Casa Massonica		38.792.774
	Totale	156.158.218

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. [illegible] e p. v. di perquisizione e [illegible] e p. v. di [illegible] del 18 e 19/3/1981.

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

SITUAZIONE PATRIMONIALE
STATO DEI CAPITALI
(Patrimonio effettivo o permanente)

ATTIVITA'	
I - Azioni e partecipazioni	
1 - URBS S.p.A.	199.740.000
2 - ERASMO S.r.l.	20.000.000
3 - Humanitas-Napoli (Debitore con garanzia)	35.000.000
4 - URBS in c/ aumento Capitale Sociale	35.974.125
II - Depositi bancari e Anticipazioni	
1 - B.N.L. c/c 200200	99.743.382
2 - Banca Commerciale Italiana c/c 1063486/01	63.763.335
3 - Assegni da versare in Banca	22.323.518
4 - Anticipazioni a Personale	6.580.000
III - Attività mobiliari diverse	
1 - Materiale in magazzino	9.240.408
2 - Monete auree e Collare Gran Maestro (per memoria)	130.000
3 - Mobili, arredi, biblioteca e cimeli (per memoria)	1
Totale patrimonio effettivo	492.494.769
PASSIVITA'	
Fondi	
1 - Fondo indennità licenziamento personale	49.521.352
2 - Fondo Casa Massonica	234.345.186
	283.866.538
Attivo netto patrimoniale	208.628.231
Totale	492.494.769

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ESECUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 855/80 - F - P. M. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

84 - 100

All. 4

BILANCIO PREVENTIVO ESERCIZIO 1980

Parte I - ENTRATE

1 -	Quote associative	600.000.000
2 -	Interessi bancari	20.000.000
	Totale	620.000.000

Parte II - USCITE

Sezione I - Spese Istituzionali

1 -	Abbonamenti a Rivista Massonica	60.000.000
2 -	Attività Propaganda	10.000.000
3 -	Convegni e Conferenze	30.000.000
4 -	Viaggi e Locomozione (Rapporti con GG.LL. estere e Logge Comunione)	75.000.000
5 -	Riservate	20.000.000
6 -	Accantonamento Casa Massonica	20.000.000
7 -	Pubblicazioni e Stampa	8.000.000
8 -	Onoranze e Omaggi	4.000.000
9 -	Giornali, riviste, Biblioteca e Archivio storico	10.000.000
10 -	Impreviste	20.000.000
11 -	Insegne Massoniche	34.000.000
12 -	Solidarietà	20.000.000
13 -	Borse di studio e beneficenza	30.000.000
	Totale	341.000.000

Sezione II - Spese Generali

1 -	Locazioni e spese per l'immobile	25.000.000
2 -	Personale, contributi, ecc.	150.000.000
3 -	Postali e Telegrafiche	15.000.000
4 -	Telefoniche	15.000.000
5 -	Rinnovamento mobili e impianti	25.000.000
6 -	Manutenzione e portineria	3.000.000
7 -	Luce e riscaldamento	6.000.000
8 -	Cancelleria e stampati ufficio	8.000.000
9 -	Minute e varie	5.000.000
10 -	Consulenze professionali	10.000.000
11 -	Ripristino locali	17.000.000
	Totale	279.000.000
	Totale generale	620.000.000

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

101

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

IL COLLEGIO DEI GG. AA. REVISORI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI GG. AA. REVISORI
alla Gran Loggia del Marzo 1980

Il Collegio dei Grandi Architetti Revisori ha preso in esame il consuntivo chiuso al 31/12/1979 per confrontarlo con i registri della contabilità generale ed ha potuto così constatare che tutte le poste in esso indicate trovano perfetta rispondenza con i saldi finali di chiusura della contabilità evidenziati al 31/12/1979.

Le scritture ed i partitari risultano tenuti in modo chiaro e tecnicamente apprezzabile dagli Uffici Amministrativi incaricati della tenuta della contabilità dell'Istituzione.

Come si evince dall'esposizione e dai documenti depositati dal Gran Tesoriere le entrate per l'anno 1979 sono state complessivamente di lire 502.398.912 con una eccedenza di lire 7.398.912 su quelle previste, mentre le uscite istituzionali e per spese generali sono state complessivamente di lire 463.606.138 con una riduzione di lire 31.393.862 sulle previsioni. Le minori spese di L.31.393.862 sommate alle lire 7.398.912 di maggiori entrate hanno consentito un avanzo di amministrazione di lire 38.792.774 che è stato girato a riserva nel fondo Accantonamento Casa Massonica.

Il Gran Tesoriere nella sua relazione vi ha illustrato e circostanziato la gestione dell'anno 1979 con tutti i necessari riferimenti, relazione che abbiamo attentamente esaminato e sulla quale concordiamo in ogni sua parte.

Da parte nostra possiamo assicurarvi che:

1) Nel corso dell'anno abbiamo effettuato periodiche ispezioni alla contabilità dell'Istituzione redigendo ogni volta i dovuti verbali.
2) Abbiamo partecipato a tutte le riunioni della Giunta Esecutiva. Ciò ci ha consentito di seguire l'andamento amministrativo dell'Istituzione ed il controllo dell'esatta applicazione delle relative delibere.

Infine il bilancio di previsione per l'anno 1980, predisposto dal Gran Tesoriere ed approvato dalla Giunta Esecutiva, ci trova perfettamente d'accordo con quanto evidenziato nel documento che viene sottoposto alla vostra approvazione tanto nelle previsioni di spesa per la sezione Istituzionale come per la sezione Spese Generali. Le cifre in esso riportate tengono ovviamente conto delle risultanze fina-

TRIBUNALE DI MILANO
conforme
al proc.
p. v. di
12/3/1981
e p. v. di ... verbale di reperti
del 10 e 12/3/1981
Milano, il 24/3/1981
IL CANCELLIERE

102

li del conto consuntivo 1979 e sono state adeguate agli impegni che il Grande Oriente intende assumere per il 1980.

Il Collegio esprime pertanto il proprio parere favorevole sul consuntivo 1979 e sul preventivo 1980 ed invita la Gran Loggia ad approvare i relativi documenti.

IL COLLEGIO DEI GG.AA. REVISORI

Presidente: GAETANO DE ROSE
Membri effettivi: BRUNO MORADEI
PIERO CERCHIAI
Membri supplenti: ANGELO LO CASCIO
FERRUCCIO FERRUCCI



TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. [illegible] I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li
IL CANCELLIERE

86 403

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

VIA GIUSTINIANI, 5
00186 ROMA - TEL. 65.69.453

A T T I del G R A N D E O R I E N T E N. 137 - 1980

che devono essere letti dal Fratello Oratore nella seduta in Camera di Apprendista immediatamente successiva al ricevimento del plico che li contiene.
Soltanto i documenti che recano la leggenda "Istruzioni" possono non essere letti in Loggia ma resi noti direttamente ai Dignitari, agli Ufficiali ed ai Fratelli interessati.

SOMMARIO : DECRETO N. 66/EB - Convocazione Gran Loggia 21-22/3/1981
CIRCOLARE N. 31/EB - Istruzioni partecipazione Gran Loggia
DECRETO N. 67/EB - Decadenze e sostituzioni nel Consiglio dell'Ordine
PAROLA SEMESTRALE - NOTIZIARIO

Decreto N. 66/EB - 13 Dicembre 1980, E.·.V.·.

NOI ENNIO BATTELLI
GRAN MAESTRO DEL GRANDE ORIENTE D'ITALIA

Visti gli artt. 29 e 30 della Costituzione vigente e gli artt. 99, 100, 101, 102, 103 e 104 del Regolamento;

ABBIAMO DECRETATO E DECRETIAMO

Art. 1 - La Gran Loggia del Grande Oriente d'Italia è convocata in Sessione Ordinaria per i giorni 21 e 22 Marzo 1981, alle ore 10, in Roma, nei locali dell'Hotel CAVALIERI HILTON - Via Cadlolo n. 101.

Art. 2 - L'Ordine del Giorno sarà pubblicato nei successivi Atti.

Dato da Palazzo Giustiniani, all'Oriente di Roma, il 13. giorno del X Mese dell'anno di V.·. L.·. 0005980, e dell'E.·. V.·. il giorno 13 del mese di Dicembre dell'anno 1980.

IL GRAN MAESTRO
Ennio Battelli

IL GRAN SEGRETARIO
Spartaco Mennini

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO
Ufficio Corpi di reato
La presente fotocopia è conforme
di documento depositato dal proc.
per un totale di pp. n. di
del 19 Milano, il

IL CANCELLIERE

104

Circolare N. 31/EB - 13 Dicembre 1980, E. V.

Con riferimento al Decreto N. 66/EB del 13/12/1980, con il quale è stata dall'Ill.mo Gran Maestro convocata la Gran Loggia in Seduta Ordinaria per i giorni 21 e 22 Marzo 1981, alle ore 10, si rammenta:

a) Che a norma dell'art. 29 della Costituzione sono componenti della Gran Loggia, ed hanno conseguentemente il dovere di intervenire alle sue riunioni con diritto di voto, i Maestri Venerabili di tutte le Logge che siano in regola con il Tesoro del Grande Oriente, che abbiano rinnovato le Cariche per l'anno massonico in corso ed effettuato l'insediamento degli eletti, avendone avuto regolare Nulla-Osta dal Gran Maestro;

b) Che ove il Venerabile sia impedito ad intervenire da giusti motivi, può essere sostituito (art.103 del Regolamento) da un Fratello di Loggia insignito del Grado di Maestro e all'uopo delegato in Seduta di Terzo Grado;

c) Che le Logge costituite fuori d'Italia possono eleggere a loro rappresentante un Fratello Maestro della Comunione che non rappresenti già un'altra Loggia;

d) Che il voto è strettamente personale e non è delegabile;

e) Che i partecipanti alla Sessione della Gran Loggia vi devono intervenire con grembiule e guanti bianchi e abito scuro.

Le Logge che hanno diritto ad intervenire alla riunione della Gran Loggia, dovranno far pervenire, non oltre il 5 Marzo 1981, l'allegato Modulo di Delega debitamente riempito e, qualora venga delegato a rappresentare la Loggia un Fratello Maestro in sostituzione del Venerabile, tale Modulo dovrà essere corredato dal Verbale della Seduta Straordinaria, di cui alla precedente lettera b), nella quale venne deliberata la delega.

Sotto la stessa data del 5 Marzo 1981, le Logge debbono regolarizzare la loro posizione amministrativa e non provvedere all'ultimo momento, ciò che arreca un intralcio non indifferente alla sollecita Verifica dei Poteri da parte della apposita Commissione.

La Grande Segreteria provvederà a stretto giro di posta dalla ricezione di tale modulo ad inviare la Tessera di riconoscimento che il Venerabile o il Delegato dovrà esibire insieme un documento di identità personale, munito di fotografia. Tale Tessera, vidimata dalla Commissione per la Verifica dei Poteri, varrà per l'ammissione ai Lavori della Gran Loggia e per l'espressione del voto.

Allo scopo di evitare possibili equivoci con incresciose conseguenze, si rammenta infine che nei locali della Gran Loggia possono essere ammessi soltanto:

1 - I Maestri Venerabili o Rappresentanti di Loggia muniti delle Tessere sopracitate, i quali hanno diritto di voto, come si è detto;

2 - I Consiglieri dell'Ordine, su presentazione della Tessera personale ed i Grandi Rappresentanti di Grandi Logge Estere, su presentazione della Tessera personale; gli Ill. Fratelli appartenenti a dette categorie non hanno diritto di voto;

3 - Gli Ex-Gran Maestri, i Membri della Corte Centrale, gli Ex-Gran Maestri Agg., gli Ex-componenti effettivi di Giunta ed i Grandi Maestri Onorari, senza diritto di voto, i Capi dei Riti riconosciuti ai sensi dell'art. 9 della Costituzione.

TRIBUNALE DI MILANO
La presente fa parte integrante del proc. di documento acquisito in data 2.4.1981
pen. n. 5[illegible]/81 R.G.N.R. - [illegible]/81 R.G.G.I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li

IL CANCELLIERE

- 3 - 87

105

Nessun altro, per nessun motivo, può essere ammesso.

Con il triplice fraterno saluto.

IL GRAN SEGRETARIO
Spartaco Mennini

Decreto N. 67/EB - 13 Dicembre 1980, E.V.

NOI ENNIO BATTELLI
GRAN MAESTRO DEL GRANDE ORIENTE D'ITALIA

Visti gli artt. 139-ultimo comma e 132-ultimo comma del Regolamento alla Costituzione,

Sentita la delibera del Consiglio dell'Ordine nelle sue Tornate del 21 Settembre e 13 Dicembre 1980,

ABBIAMO DECRETATO E DECRETIAMO

Art. 1 - Non fanno più parte del Consiglio dell'Ordine, per i motivi a fianco indicati, i seguenti Fratelli:
LEANDRO MENENTI - Lazio -(Decaduto)
ENRICO CATALANO - Calabria (Dimissionario)
BRUNO BUZZONI - Emilia-Romagna (Dimissionario)
ATTILIO SAMANICH - Piemonte (Passato all'Oriente Eterno)
ANTONIO PELLIZZETTI - Liguria (Dimissionario)
RINALDO PELLERANO - Liguria (Dimissionario).

Art. 2 - A seguito di quanto sopra, i seguenti Fratelli assumono l'incarico di MEMBRI EFFETTIVI del Consiglio dell'Ordine per le rispettive Circoscrizioni, con diritto a voto:
ALESSANDRO MASINI - Lazio
DAVIDE JORIO - Calabria
FRANCESCO CENTO - Liguria
RENATO BOERI - Liguria

Dato da Palazzo Giustiniani, all'Oriente di Roma, il 13. giorno del X Mese dell'anno di V.·. L.·. 0005980, e dell'E.·. V.·. il giorno 13 del mese di Dicembre dell'anno 1980.

IL GRAN MAESTRO
Ennio Battelli

IL GRAN SEGRETARIO
Spartaco Mennini

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. ... R.G. P.M. ... R.G. G.I. per quanto risulta dagli atti di questo ufficio. Milano, 17/3 1981 del 18 e 19 ... 24 MAR 1981

NOTIZIARIO - Il Consiglio di Amministrazione della Società ERASMO S.r.l., in seguito ad alcune segnalazioni ricevute, invita tutti coloro che avendo fatto richiesta a mezzo dell'apposito modulo non ricevono la Rivista HIRAM o la ricevono irregolarmente a darne comunicazione alla Società Erasmo - Casella Postale 387 - 00100 ROMA-CENTRO.

Il Presidente: Alfredo Bruni

87 106

ORDINE EQUESTRE DEL SANTO SEPOLCRO DI GERUSALEMME
SEZIONE TOSCANA
50126 FIRENZE - PIAZZA S. MARIA NOVELLA, 18
TELEFONO 283.213

Il Preside

Firenze, 8 gennaio 1981

Gr. Uff. Dott.
Licio GELLI
Via S. Maria delle Graz
52100 AREZZO

Carissimo Gelli,

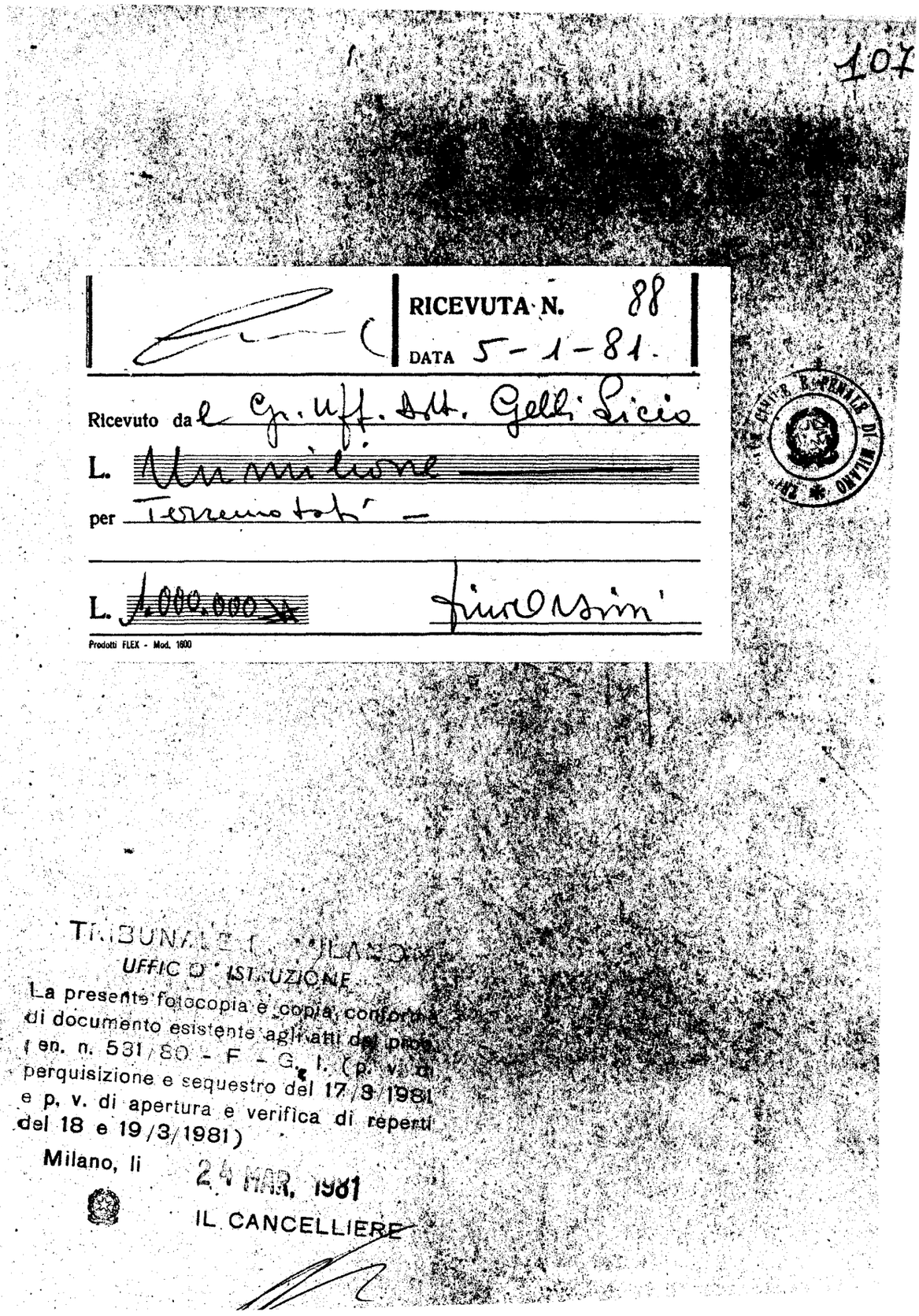
ho avuto la tua del 20 dicembre con assegno circolare di L. 1.000.000 per i terremotati e ti ringrazio per la generosa offerta.

Accludo ricevuta.

Ancora grazie e cordiali saluti.

prof. avv. Nicola Pinto

T. [illegible] MILANO
[illegible]
La presente [illegible] conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531 [illegible] - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE



107

RICEVUTA N. 88

DATA 5-1-81.

Ricevuto da l Cp. Uff. S.A. Gelli Licio

L. Un milione

per Terreno tab' —

L. 1.000.000 Fiorsini

Prodotti FLEX - Mod. 1600

CENTRO R. PROVINCIALE DI MILANO

TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

REPERTO 18/C

1

18

C

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento estratto agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 [illegible] 1981

IL CANCELLIERE

La presente cartella contiene n. sessantanove fogli vidimati dal G. I.

1001

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

ESTRATTO DALLE « COSTITUZIONI »

ART. 1

La Massoneria è universale.

Intende alla elevazione morale, materiale e spirituale dell'uomo e della umana famiglia.

Coloro che vi appartengono si chiamano Liberi Muratori e si raccolgono in Comunioni Nazionali.

ART. 2

La Comunione Italiana, uniformandosi nei principi e nelle finalità a quanto la Massoneria Universale professa e si propone, propugna il principio democratico nell'ordine politico e sociale, si ispira al trinomio

LIBERTA' - UGUAGLIANZA - FRATELLANZA

e si raccoglie sotto il simbolo iniziatico

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

ART. 3

La Comunione Italiana adotta Rituali in accordo con gli Antichi doveri usi e costumi dell'Ordine; osserva il monoteismo, apre il Libro della Legge Sacra sull'Ara del Tempio e vi sovrappone la squadra e il compasso, segue l'esoterismo nell'insegnamento ed il simbolismo nell'Arte operativa; adotta la divisione della Massoneria simbolica nei tre Gradi di Apprendista, Compagno e Maestro, insegna la leggenda del Terzo Grado, inizia solamente uomini, non è settaria né politica.

ART. 11

I Liberi Muratori della Comunione Italiana si considerano e si chiamano vicendevolmente Fratelli indipendentemente da ogni differenza di origini, di credenze, di condizioni sociali; si riuniscono e lavorano nelle Logge e contraggono i propri impegni massonici sul proprio onore e sulla propria coscienza.

ART. 17

Ogni Libero Muratore ha il dovere di intervenire alle adunanze della sua Loggia, salvo che ne sia impedito da giusta causa o sia stato dispensato dal Maestro Venerabile; di compiere scrupolosamente tutte le attribuzioni del proprio Ufficio o Grado nella Comunione; di osservare fedelmente la Costituzione, i Regolamenti, secondo le tradizioni; di condursi in tutte le contingenze della vita come si conviene a uomo d'onore.

Il Fratello assume gli impegni finanziari verso la Loggia per tutto l'anno massonico.

3

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'Or.·. di ROMA

Il sottoscritto: COLOMBO FRANCESCO

di fu Filippo e di fu Vipiana

nato a Roma prov. di ... il 9.3.1931

Residente a Roma prov. di ... C.A.P. ...

Via R. Coppelli n. 51 Tel. 32 87 378 ab. ... Uff. 35 12 57

Titolo di studio Giurisprudenza lingue francese - inglese - spagnolo

conseguito presso Università di Roma

Professione giornalista

qualifica o incarico Direttore TG 1 dal 25.9.80

Ente da cui dipende RAI

prospettive di avanzamento ...

Posizione militare RAM -

Campagne ... decorazioni ...

Titoli onorifici Grand'Ufficiale della Repubblica -

stato civile coniugato figli n. 3

Professione della moglie ...

professione del padre impiegato

convive con i parenti di cui sopra od altri? sì

Motivi ...

Proprietà immobiliari ...

Orientamento politico D.C.

Convinzioni religiose cattolico

Incarichi o cariche politiche o civili ...

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documenti esistenti agli atti del proc. pen. n. ... G.I. c.p. v. di perquisizione ... del 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, 24.3.1981

IL CANCELLIERE

Inoltre specificare:

a) Eventuali ingiustizie subite nel corso della carriera ...

b) danno conseguente ...

c) persone, istituzioni od ambienti ai quali ritiene possano essere attribuiti ...

d) persone conosciute che fanno parte dell'organizzazione ...

L. G.

2

Roma, 2 Febbraio 1981

Egregio Signore,

sono lieto di informarLa che durante l'ultima riunione è stata presa in esame la Sua domanda che è stata accolta all'unanimità.

Per quanto riguarda l'incontro per il perfezionamento della Sua posizione, provvederò a darLe comunicazione in tempo utile, indicandoLe: il luogo il giorno e l'ora.

Le sarei grato se volesse inviarmi al mia indirizzo privato, una Sua fotografia formato tessera che Le restituirò al momento dell'incontro con il documento di Sua pertinenza.

Lieto di aver avuto il piacere di averLe potuto dare questa notizia, La prego di voler accogliere l'espressione del mio più cordiale saluto

Suo

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
Dott. FRANCESCO COLOMBO
Via R.Cappelli 51
ROMA

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 831/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 mar. 1981

IL CANCELLIERE

5

3

Presa cognizione degli articoli sopra riportati della Costituzione della Comunione Nazionale dei Liberi Muratori d'Italia - Grande Oriente d'Italia, a conoscenza delle finalità umanitarie e democratiche della Massoneria, dichiarandosi libero da vincoli in contrasto con tali finalità, chiede di essere ammesso alla iniziazione massonica, e allega il suo *curriculum vitae* e la fotografia. Dichiara e riconosce che l'appartenenza all'Ordine Massonico non conferisce in nessun caso agli associati alcun diritto al patrimonio, comunque costituito, dell'Ordine stesso. Si dichiara disposto ad adeguare le sue azioni future ai principi dell'organizzazione massonica.

Possono riferire sul suo conto le seguenti persone (1):

1° TRECCA FABRIZIO

2° GABOTTO GIANPIERO

3° .....

4° .....

5° .....

Firma .....

Data 22-1-1981

Dichiarazioni del Fr.·. presentatore:

... MILANO

Io sottoscritto, Fr.·. TRECCA FRABRIZIO

attesto di riconoscere nel profano sopra segnato le qualità intellettuali, di rettitudine ed economiche necessarie per poter entrare a far parte della Comunione Massonica.

... 1981

Il Fr.·. PRESENTATORE

Fabrizio Trecca

Milano, li 26 GEN. 1981

IL CANCELLIERE

CURRICULUM VITAE

Il *curriculum vitae* di cui all'art. 2 del Regolamento alla Costituzione, deve contenere, l'indicazione delle residenze successive negli ultimi dieci anni della eventuale appartenenza ad altre associazioni dantisi titolo di massoniche, nonché ... che il candidato ritiene utile fornire sul proprio conto.

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'Or.·. di ROMA

Giudizio definitivo .....

.....

.....

.....

.....

1. Presa in considerazione la domanda il .....
2. L'iniziazione ha avuto luogo il .....

   con il grado di .....
3. Il pagamento delle tasse ammontanti a L. .....

   è avvenuto il .....

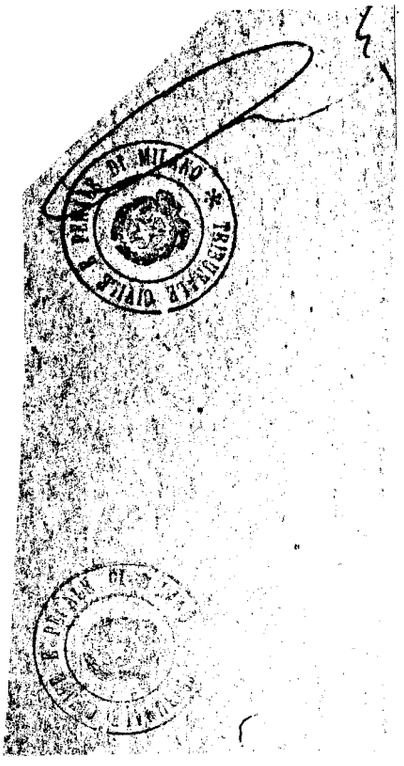
TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 521/82 - F - C.I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17 3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

IL SEGRETARIO



TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

L. G.

Arezzo, 23 Maggio 1980

Caro De Maria,

in relazione a precedente corrispondenza datata 18 Luglio 1978 e 22 Febbraio 1979, inviatati per tramite dell'amico Domenico Niro, - inerente la nota pratica -, ti prego di volermi comunicare il tuo attuale esatto indirizzo che mi occorre per poterti inviare alcuni documenti.

In attesa, abbiti, con i più vivi ringraziamenti, le mie sincere cordialità

(Licio Gelli)

Chiar/mo Signor
Dott. GIORGIO DE MARIA
Addetto Militare
Ambasciata d'Italia

DAMASCO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24/3/1981

IL CANCELLIERE

TRASFERITO ALL'AMBASCIATA
DI DAMASCO - CONSIGLIERE
MILITARE. —
SCRIVERE PRIMA PER L'INDIRIZZO
E SUCCESSIVAMENTE INVIARLE
IL GIURAMENTO PER LA FIRMA —



TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/82 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA
GRANDE ORIENTE D'ITALIA

R.·. L.·. « PROPAGANDA 2 »

8
10

Roma, 1° Luglio 1978

Egregio Signore,

ci pregiamo far seguito alla precorsa corrispondenza con la quale abbiamo ritenuto di farLe cosa grata illustrandoLe i punti più salienti relativi alle origini, agli scopi, ed alle finalità della nostra Istituzione, nonché ai risultati conseguiti nelle varie epoche dalla sua fondazione.

Inoltre, nella nostra ultima lettera, — sebbene non ve ne fosse necessità —, desideravamo ugualmente accennare ai motivi che ingenerarono i famigerati ed ignobili attacchi portati da un certa stampa all'unico fine di arrecare discredito alla nostra Organizzazione: oggi è evidente che i promotori di questa inqualificabile campagna non tennero nella debita considerazione il fattore « tempo » che è giudice migliore, il più equo ed obiettivo.

Infatti le richieste di ammissione alla nostra Istituzione non sono mai state così numerose come in questi ultimi tempi e riteniamo superfluo aggiungere che queste richieste sono state avanzate tutte da elementi di livello elevatissimo sotto ogni aspetto, come del resto, è stabilito dal nostro Regolamento.

Mentre ci permettiamo di inviarLe, con l'approssimarsi del periodo estivo, i nostri migliori auguri di buone e serene vacanze, ci è gradito informarLa che, qualora Ella dovesse avere interesse a ricevere più ampie e dettagliate notizie sulla nostra Istituzione, potrà, — a decorrere dal 10 Settembre p.v., dalle ore 16,00 alle 19,00 di ogni giorno —, telefonare al n. 47.59.347 di Roma, dove una persona Le fornirà ogni altra delucidazione che Ella intendesse richiedere.

Nel farLe presente che saremmo oltremodo lieti di poterLa incontrare per uno scambio di idee sull'argomento, Le facciamo pervenire, — restando sempre a Sua disposizione —, l'espressione del nostro migliore e più cordiale saluto.

(LICIO GELLI)

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme all'originale depositato agli atti del proc. pen. n. 531 [illegible] - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR 1981
IL CANCELLIERE

Ill.mo Signor
Dott. GIORGIO DE MARIA
Via Pienza 201
ROMA

11

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA
GRANDE ORIENTE D'ITALIA

R.·. L.·. « PROPAGANDA 2 »

Roma, 1 Gennaio 1978

Egregio Signore,

La preghiamo di volerci scusare se ci siamo permessi di indirizzarLe questa nostra, nonostante che Lei, — e questo lo sappiamo benissimo —, non sia iscritto alla nostra Istituzione.

Anzi, è proprio per questo motivo che Le scriviamo, perché è nostro desiderio di illustrarLe alcuni aspetti della nostra Organizzazione e degli scopi che si prefigge: ci auguriamo, perciò, che non vorrà considerarci importuni e che ci presterà un poco della Sua attenzione.

E' probabile che la presente lettera venga recapitata anche ad alcuni di coloro i cui nomi, — nel corso della ben nota ed ignobile campagna condotta contro di noi —, apparvero sulla stampa che ne diede per certa, — anche se infondatamente —, l'appartenenza alla nostra Istituzione: se questo fosse avvenuto, sentiamo verso di essi il dovere di porgere le nostre scuse per i non lievi fastidi che hanno dovuto subire non fosse altro che per la necessità di controbattere le affermazioni della Stampa con la loro più che legittima smentita.

E diciamo tutto questo nonostante che l'appartenere alla nostra Istituzione, — per le nobili tradizioni, per il luminoso prestigio e per gli elevati scopi che la contraddistinguono —, lungi dall'essere un fatto demeritorio, è un titolo non solo di grande merito, ma particolarmente ambito soprattutto perché vi sono chiamati ad accedere esclusivamente coloro che sono stati selezionati e prescelti per le loro qualità morali, per chiare doti di generosità ed umanità e per essere naturalmente portati a contribuire disinteressatamente al miglioramento ed all'elevazione delle condizioni dell'uomo.

Infatti, il trave portante della nostra Istituzione poggia sulla massima: « non fare agli altri quello che non vorresti che fosse fatto a te; fai agli altri quello che vorresti che fosse fatto a te e cerca di soccorrere chi si trova in stato di necessità senza farti accorgere da dove provenga l'aiuto dato ».

La campagna - stampa a cui abbiamo sopra accennato è nata ed è stata portata avanti perché viviamo in un Paese dove la Stampa gode della incontrollata libertà non soltanto di svolgere una critica democratica, — fatto del tutto legittimo —, ma, purtroppo, anche di perpetrare un indiscriminato linciaggio morale ai danni di persone ed Organismi invisi a certe correnti politiche, — fatto, questo, assai meno legittimo —.

Tutto questo può accadere non solo per le carenze, — notevoli —, della nostra legislazione che non ha saputo e non sa metter freno a questa forma di « libertà », ma soprattutto perché la nostra classe giornalistica, per la massima parte non preparata né educata, non è in possesso dei requisiti basilari dell'etica professionale, che le indichino i limiti di un autocontrollo selettivo e le facciano intuire e distinguere dove termina la realtà e dove, invece, ha inizio l'invenzione fantastica.

Troppo spesso vengono propinate alla popolazione ignara, — e questo non possiamo definirlo se non atto di voluta disinformazione —, notizie profondamente distorte quando non inventate di sana pianta.

In tutte le associazioni umane, da quelle politiche a quelle sportive, è sempre esistita, esiste ed esisterà sempre qualche « pecora nera »: ma in un Paese civile, — o presunto tale —, non si è mai visto colpire con tanta acrimonia e tanto accanimento una Organizzazione che persegue il principio della verità e del bene e che avversa la menzogna ed il malcostume.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme
di documento esistente agli atti del proc.
pen. n. 531/80 - F - U. I. (p. [illegible])
perquisizione e sequestro del 17/3/1981
e p. v. di apertura e verifica di reperti
del 18 e 19/3/1981
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

12

Su questi argomenti anche Lei, come, del resto, la maggior parte dei cittadini provvisti di solido buon senso, avrà tratto le Sue conclusioni: che questo sia accaduto è dimostrato dal fiume di attestati di riprovazione contro l'operato della Stampa e di simpatia nei nostri confronti che ci sono pervenuti da ogni dove.

Non è assolutamente vero, — come è stato scritto —, che l'appartenenza alla nostra Istituzione sia, in qualsiasi modo, in contrasto con le libertà individuali degli iscritti in materia religiosa, politica o sociale: al contrario, la nostra è l'unica Istituzione che si considera al di fuori ed al di sopra di ogni ideologia politica e convinzione religiosa e che accetti ed ammetta tra i suoi aderenti soltanto elementi orientati o militanti in Partiti dell'arco costituzionale democratico, rifiutando nel modo più assoluto tutti coloro che parteggiano per le dittature dei due estremi.

Riteniamo che Lei avrà senza dubbio osservato con quanta puntigliosa puerilità sia stata condotta questa campagna - stampa che avrebbe dovuto, — secondo le intenzioni dei suoi promotori —, attribuirci colpe e responsabilità per ipotetici deviazionismi di alcuni personaggi, la quasi totalità dei quali, tra l'altro, non faceva e non fa nemmeno parte della nostra Organizzazione.

Un indirizzo mentale di tal fatta ci sembra, a dir poco, affetto da infantilismo acuto, perché, anche nel caso che alcuni di questi elementi, appartenenti alla nostra Istituzione, si fossero scostati dai nostri principi fondamentali, in quali responsabilità avrebbero potuto coinvolgerci?

A prescindere dal fatto che nella nostra Istituzione ognuno è libero di agire secondo la sua coscienza, — anche se contro coloro che dovessero contravvenire al nostro ordinamento ci riserviamo di applicare le previste sanzioni disciplinari —, noi dobbiamo tener conto soltanto di quella che era la posizione dell'iscritto al momento del suo ingresso nell'Organizzazione: se poi egli, — per sua libera scelta o per cambiamenti di rotta suggeritigli da altri —, si è lasciato trascinare in situazioni scabrose o in ambigui compromessi scostandosi dai sentieri dei nostri sani principi, quali colpe o responsabilità possono essere addossate all'Istituzione?

Nessuno, — e ripetiamo, nessuno —, è in grado di penetrare negli intimi pensieri di un'altra persona, né, tantomeno, di prevederne i comportamenti futuri.

Quello che maggiormente ci affligge in tutta questa miserabile storia è l'inqualificabile contegno di alcuni iscritti che hanno gettato alle ortiche la loro dignità di uomo e che, — incuranti delle spregevoli e meschine figure che hanno fatto in più di un'occasione —, hanno mostrato la loro vera essenza con le allucinate e fantascientifiche affermazioni che hanno divulgato.

Questi omuncoli, purtroppo, sono esistiti, esistono ed esisteranno sempre: oggi sui di loro pende tuttavia la spada della Giustizia a cui sono stati deferiti per le calunniose falsità che hanno propagato.

Vogliamo sperare di non averLa eccessivamente annoiata con questa nostra esposizione, con la quale abbiamo soprattutto inteso di venirLe incontro per chiarire ogni eventuale Suo dubbio insinuatosi nel Suo intimo a seguito di tutte le notizie tendenziose e disinformative pubblicate contro la nostra Istituzione.

Ci auguriamo anche di non arrecarLe eccessivo disturbo nel caso che dovessimo, in avvenire, farLe avere successive precisazioni delle quali, tuttavia, nutriamo speranza che non vi siano ulteriori necessità.

La preghiamo, intanto, di gradire i nostri migliori e più distinti saluti.

Licio Gelli

Ill.mo Signor
Dott. Giorgio DE MARIA
Via Pienza 201
ROMA

Ill.mo Signor

Dott. GIORGIO DE MARIA

TRIBUNALE DI MILANO

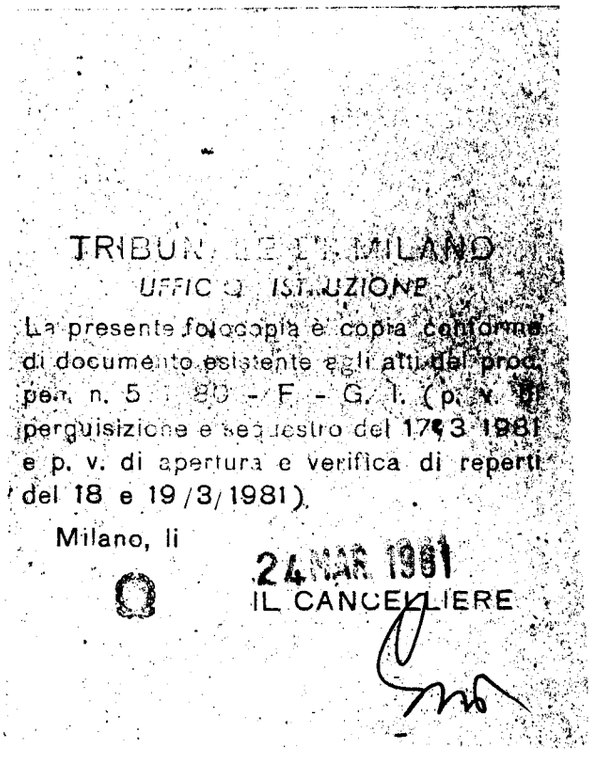
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme al documento esistente agli atti del proc. pen. n. 5 [illegible] - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di [illegible] verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE




TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 5 80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981).
Milano, li
24 MAR 1981
IL CANCELLIERE

DOTT. GIORGIO DE MARIA



TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 581/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR 1981
IL CANCELLIERE

16

12

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

ESTRATTO DALLE « COSTITUZIONI »

ART. 1

La Massoneria è universale.

Intende alla elevazione morale, materiale e spirituale dell'uomo e della umana famiglia.

Coloro che vi appartengono si chiamano Liberi Muratori e si raccolgono in Comunioni Nazionali.

ART. 2

La Comunione Italiana, uniformandosi nei principi e nelle finalità a quanto la Massoneria Universale professa e si propone, propugna il principio democratico nell'ordine politico e sociale, si ispira al trinomio

LIBERTA' - UGUAGLIANZA - FRATELLANZA

e si raccoglie sotto il simbolo iniziatico

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

ART. 3

La Comunione Italiana adotta Rituali in accordo con gli Antichi doveri usi e costumi dell'Ordine; osserva il monoteismo, apre il Libro della Legge Sacra sull'Ara del Tempio e vi sovrappone la squadra e il compasso, segue l'esoterismo nell'insegnamento ed il simbolismo nell'Arte Operativa; adotta la divisione della Massoneria simbolica nei tre Gradi di Apprendista, Compagno e Maestro, insegna la leggenda del Terzo Grado, inizia solamente uomini, non è settaria né politica.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 551/80 - F. - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17-3-1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18-3-1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

ART. 11

I Liberi Muratori della Comunione Italiana si considerano e si chiamano vicendevolmente Fratelli indipendentemente da ogni differenza di origini, di credenze, di condizioni sociali; si riuniscono e lavorano nelle Logge e contraggono i propri impegni massonici sul proprio onore e sulla propria coscienza.

ART. 17

Ogni Libero Muratore ha il dovere di intervenire alle adunanze della sua Loggia, salvo che ne sia impedito da giusta causa o sia stato dispensato dal Maestro Venerabile; di compiere scrupolosamente tutte le attribuzioni del proprio Ufficio o Grado nella Comunione; di osservare fedelmente la Costituzione, i Regolamenti, secondo le tradizioni; di condursi in tutte le contingenze della vita come si conviene a uomo d'onore.

Il Fratello assume gli impegni finanziari verso la Loggia per tutto l'anno massonico.

17

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'Or.·. di ROMA

Il sottoscritto: GIORGIO DE MARIA

di: fu CESARE e di: VITTORIA APRA'

nato a TORINO prov. di — il 15. 1. 1930

Residente a ROMA prov. di — C.A.P.

Via PIENZA n. 201 Tel. 8125928 ab. Uff. 4958304

Titolo di studio GEOMETRA lingue INGLESE - FRANCESE

conseguito presso ISTITUTO SOMMELIER TORINO

Professione UFFICIALE PILOTA AERONAUTICA

qualifica o incarico COLONNELLO dal 1973

Ente da cui dipende MINISTERO DIFESA

prospettive di avanzamento IN VALUTAZIONE

Posizione militare in ATTO

Campagne — decorazioni —

Titoli onorifici —

stato civile CONIUGATO figli n. 2

Professione della moglie —

professione del padre —

convive con i parenti di cui sopra od altri? NO

Motivi —

Proprietà immobiliari

Orientamento politico LIBERALE

Convinzioni religiose CATTOLICO

Incarichi o cariche politiche o civili —

Inoltre specificare:

a) Eventuali ingiustizie subite nel corso della carriera

—

b) danno conseguente

—

c) persone, istituzioni od ambiente a cui ritiene possano essere attribuiti

—

d) persone conosciute che fanno parte dell'organizzazione

—

18

GIURAMENTO

prestato dal F.:. DE MARIA GIORGIO

nella R.:. L.:. PROPAGANDA N° 2

Or.:. di Roma il dì .....

Liberamente, spontaneamente, con pieno e profondo convincimento dell'animo, con assoluta e irremovibile volontà, alla presenza del Grande Architetto dell'Universo, per l'affetto e la memoria dei miei più cari, sul mio onore e sulla mia coscienza solennemente giuro di non palesare per qualsiasi motivo i segreti della iniziazione muratoria; di aver sacri l'onore e la vita di tutti; di soccorrere, confortare e difendere i miei Fratelli nell'ordine anche a pericolo della mia vita; di non professare principi che osteggino quelli propugnati dalla Libera Muratoria; e, fin da ora, se avessi la sventura e la vergogna di mancare al mio giuramento, di sottopormi a tutte le pene che gli Statuti dell'Ordine minacciano agli spergiuri, all'incessante rimorso della mia coscienza, al disprezzo ed alla esecrazione di tutta l'umanità.

firma .....

IL VENERABILE

IL SEGRETARIO

.....

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento [illegible] agli atti del proc. pen. n. [illegible] v. di perquisizione e sequestro del 17.3.1981 e p. di ispezione e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li

IL CANCELLIERE

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

R.·. L.·. .....PROPAGANDA.....(N..2....)

Or.·. di .....ROMA.....

Car. Fr.·. .....

A nome del M.·. Venerabile Vi prego di voler fornire le informazioni necessarie sul ..... *sottoindicato, di cui Vi trascrivo qui di seguito le generalità, e che ha chiesto di essere ammesso in questa Risp.·. Officina:*

GENERALITA'

.....DE MARIA COL. GIORGIO.....
Via Pienza 201 - ROMA

Nel richiamare la Vostra attenzione sulle vigenti disposizioni delle Costituzioni, Vi prego di favorirmi le dette informazioni nel più breve termine possibile, restituendomi la presente scheda con le notizie che avrete potuto assumere al riguardo, trascritte a tergo.

Col triplice fraterno saluto.

IL SEGRETARIO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento [illegible] agli atti del proc. pen. n. [illegible] - [illegible] - [illegible] p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p.v. di apertura e verifica di reperti del 13 e 19/3/1981)

Milano, li

IL CANCELLIERE

Or.·. di .....

Il Fr.·. INFORMATORE

.....

20

15

A.·. G.·. D.·. G.. A.·. D.·. U.·

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

R.·. L.·. PROPAGANDA 2 (N. .....)

Or.·. di ROMA

Nome e Cognome DE MARIA GIORGIO

Paternità fu Cesare

Luogo e data di nascita TORINO il 15 GENNAIO 1930

Professione o condizione sociale COLONNELLO

Domicilio Via Pienza 201 - Roma

1981

Repertì

26 1981

IL CANCELLIERE

21

16

L. G.

Roma, 22 Febbraio 1979

Egregio Signore,

mi riferisco alla precedente corrispondenza, con la quale, Le comunicavo che la Sua domanda era stata accolta, per informarLa che il perfezionamento della Sua pratica avverrà a Roma il giorno 22 marzo c.a. alle ore 9,00.

Per quanto riguarda il luogo, Glielo comunicherò alcuni giorni prima, via filo, telefonandoLe al n. 8125928 da Lei indicatomi: tuttavia, se in questo frattempo, fossero sopraggiunte variazioni, La prego di darmene tempestiva notizia.

Per l'occasione sarà gradito l'abito scuro.

Qualora per la suddetta data Ella dovesse essere nella impossibilità di rispettare l'appuntamento, vorrà cortesemente farmene avere comunicazione in tempo utile.

Gradisca, intanto, il mio migliore e più cordiale saluto

(Licio Gelli)

N. H.
il Col. GIORGIO DE MARIA
Via Pienza 201
R O M A

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ESECUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme [illegible] degli atti del proc. [illegible] (p. v. di [illegible] e p. v. di apertura e verifica di reperti del [illegible] e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

L. G.

22

Roma, 18 Luglio 1978

Egregio Signore,

sono lieto di informarLa che durante l'ultima riunione è stata presa in esame la Sua domanda che è stata accolta all'unanimità.

Per quanto riguarda l'incontro per il perfezionamento della Sua posizione, provvederò a darLe comunicazione in tempo utile indicandoLe il giorno, il luogo e l'ora.

Lieto di aver avuto il piacere di averLe potuto dare questa notizia, La prego di voler accogliere l'espressione del mio migliore e più cordiale saluto

(Licio Gelli)

Preg.mo Signor
il Col. GIORGIO DE MARIA
Via Pienza 201
ROMA

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 5/78 a carico di F. Z. + 1 (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

23
18

Presa cognizione degli articoli sopra riportati della Costituzione della Comunione Nazionale dei Liberi Muratori d'Italia - Grande Oriente d'Italia, a conoscenza delle finalità umanitarie e democratiche della Massoneria, dichiarandosi libero da vincoli in contrasto con tali finalità, chiede di essere ammesso alla iniziazione massonica, e allega il suo *curriculum vitae* e la fotografia. Dichiara e riconosce che l'appartenenza all'Ordine Massonico non conferisce in nessun caso agli associati alcun diritto al patrimonio, comunque costituito, dell'Ordine stesso. Si dichiara disposto ad adeguare le sue azioni future ai principi dell'organizzazione massonica.

Possono riferire sul suo conto le seguenti persone (1):

1° Generale EGISTO ANDALO'

2° Generale DONATO TONDI

3° Generale FRANCESCO TERZANI

4° AMMIRAGLIO CARLO MORIANI

5° AMMIRAGLIO ANTONVITTORIO COTTINI

AMBASCIATORE DANTE MATACOTTA

Firma .....

Data 12 giugno 1978

Dichiarazioni del Fr.·. presentatore:

Io sottoscritto, Fr.·. NIRO Domenico

attesto di riconoscere nel profano sopra segnato le qualità intellettuali, di rettitudine ed economiche necessarie per poter entrare a far parte della Comunione Massonica.

Il Fr.·. PRESENTATORE

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17 3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, 23 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

CURRICULUM VITAE

Il *curriculum vitae* di cui all'art. 2 del Regolamento alla Costituzione, deve contenere, l'indicazione delle residenze successive negli ultimi dieci anni, della eventuale appartenenza ad altre associazioni dantisti a titolo di massoniche, nonché tutte le altre notizie che l'interessato ritiene utile fornire sul proprio conto.



A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

ESTRATTO DALLE « COSTITUZIONI »

ART. 1

La Massoneria è universale.

Intende alla elevazione morale, materiale e spirituale dell'uomo e della umana famiglia.

Coloro che vi appartengono si chiamano Liberi Muratori e si raccolgono in Comunioni Nazionali.

ART. 2

La Comunione Italiana, uniformandosi nei principi e nelle finalità a quanto la Massoneria Universale professa e si propone, propugna il principio democratico nell'ordine politico e sociale, si ispira al trinomio

LIBERTA' - UGUAGLIANZA - FRATELLANZA

e si raccoglie sotto il simbolo iniziatico

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

ART. 3

La Comunione Italiana adotta Rituali in accordo con gli Antichi doveri usi e costumi dell'Ordine; osserva il monoteismo, apre il Libro della Legge Sacra sull'Ara del Tempio e vi sovrappone la squadra e il compasso, segue l'esoterismo nell'insegnamento ed il simbolismo nell'Arte operativa; adotta la divisione della Massoneria simbolica nei tre Gradi di Apprendista, Compagno e Maestro, insegna la leggenda del Terzo Grado, inizia solamente uomini, non è settaria né politica.

ART. 11

I Liberi Muratori della Comunione Italiana si considerano e si chiamano vicendevolmente Fratelli indipendentemente da ogni differenza di origini, di credenze, di condizioni sociali; si riuniscono e lavorano nelle Logge e contraggono i propri impegni massonici sul proprio onore e sulla propria coscienza.

Milano, il 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

ART. 17

Ogni Libero Muratore ha il dovere di intervenire alle adunanze della sua Loggia, salvo che ne sia impedito da giusta causa o sia stato dispensato dal Maestro Venerabile; di compiere scrupolosamente tutte le attribuzioni del proprio Ufficio o Grado nella Comunione; di osservare fedelmente la Costituzione, i Regolamenti, secondo le tradizioni; di condursi in tutte le contingenze della vita come si conviene a uomo d'onore.

Il Fratello assume gli impegni finanziari verso la Loggia per tutto l'anno massonico.

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'Or.·. di ROMA

Il sottoscritto: ANTONIO MARTINO

di: Jn Gaetano e di: Alberta Stagno d'Alcontres

nato a MESSINA prov. di il 22.12.1942

Residente a ROMA prov. di C.A.P. 00191

Via FERRERO DI CAMBIANO n. 82 Tel. 3270434 ab. — Uff.

Titolo di studio LAUREA IN GIURIS. lingue FRANCESE, INGLESE

conseguito presso UNIV. DI MESSINA

Professione PROFESSORE UNIVERSITARIO (Ordinario)

qualifica o incarico di "Storia e politica monetaria" dal 1.11.1979

Ente da cui dipende UNIV. DI ROMA

prospettive di avanzamento

Posizione militare

Campagne decorazioni

Titoli onorifici

stato civile CONIUGATO figli n. 2

Professione della moglie CASALINGA

professione del padre

convive con i parenti di cui sopra od altri?

Motivi

Proprietà immobiliari

Orientamento politico P.L.I.

Convinzioni religiose CATTOLICO

Incarichi o cariche politiche o civili

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - G. I. (p. v. di esecuzione ordinanza e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, 21 MAR 1981
IL CANCELLIERE

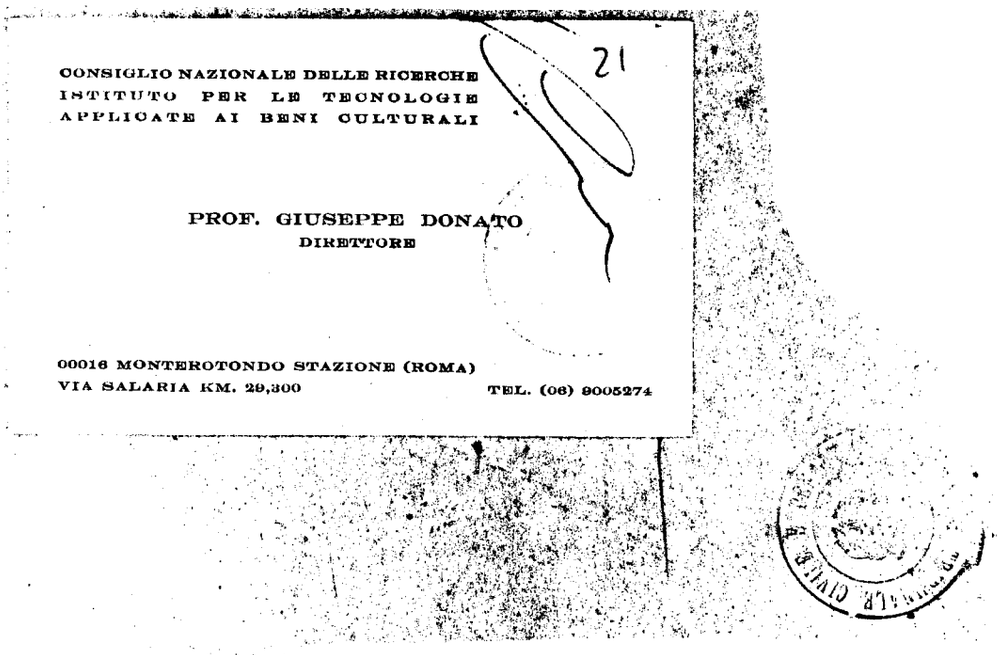
Inoltre specifica:

a) Eventuali ingiustizie subite nel corso della carriera

b) da Milano, seguente

c) persone, istituzioni od ambiente a cui ritiene possano essere attribuiti

d) persone conosciute che fanno parte dell'organizzazione



CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
INSTITUTO PER LE TECNOLOGIE
APPLICATE AI BENI CULTURALI

PROF. GIUSEPPE DONATO
DIRETTORE

00016 MONTEROTONDO STAZIONE (ROMA)
VIA SALARIA KM. 29,300 TEL. (06) 9005274

21

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

Prof. ANTONIO MARTINO
The Heritage Foundation,513 C Street N.E.
WASHINGTON D.C. 20002

Tel.: (202) 546.4400



92

CURRICULUM VITAE

Antonio Martino
Via C. Ferrero di Cambiano, 82
00191 Roma

Nato a Messina il 22 dicembre 1942;

Laureato in Giurisprudenza, Universita' di Messina, il 16 novembre 1964, col massimo dei voti, discutendo una tesi in Economia Politica dal titolo: "Il moltiplicatore nella teoria keynesiana";

"Harkness Fellow of the Commonwealth Fund", 1966-1968 (nominato nel 1965, a seguito di selezione a livello europeo per l'assegnazione delle relative borse);

"Student-at-large", Department of Economics, University of Chicago, 1966-1968.

Occupazione attuale

Professore straordinario di Economia Politica, Facolta' di Scienze Politiche, Universita' di Napoli (dal 1º novembre 1976);

Direttore dell'Istituto economico e finanziario, stessa Facolta' (dal 22 gennaio 1977).

2.

Curriculum accademico

Assistente volontario alla Cattedra di Economia Politica, Facolta' di Giurisprudenza, Universita' di Roma (dal 21 dicembre 1964 all'11 agosto 1970);

Assistente incaricato supplente alla stessa Cattedra (dal 1º giugno 1968 al 31 ottobre 1969);

Assistente incaricato alla Cattedra di Economia Internazionale, Facolta' di Scienze Politiche, Universita' di Roma (dal 1º novembre 1969 al 28 febbraio 1970);

Idoneo al concorso per 1 posto di assistente ordinario alla Cattedra di Economia Politica, Facolta' di Scienze Politiche, Universita' di Roma (espletato nel febbraio 1970);

Assistente ordinario alla Cattedra di Economia Internazionale, stessa Facolta' (dal 1º marzo 1970 al 30 aprile 1976);

Professore incaricato di Economia Internazionale, Facolta' di Scienze Politiche, Universita' di Messina (dal 1º novembre 1970 al 31 ottobre 1976); stabilizzato ai sensi dell'art. 4 del DL 1º ottobre 1973, n.580, convertito in Legge 30 novembre 1973, n.766;

Vincitore del concorso a posti di professore universitario di ruolo, per il gruppo di discipline n.26 -- prima disciplina indicata nel gruppo: Analisi Economica (espletato nel febbraio 1976);

Professore straordinario di Teoria e Politica Monetaria, Facolta' di Giurisprudenza, Universita' di Bari (dal 1º maggio 1976 al 31 ottobre 1976).

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente [illegible] copia conforme di [illegible] del proc. per [illegible] di pen. [illegible] 1981 e p. [illegible] rep. [illegible] del [illegible]

Milano, 24 NOV. 1981

IL CANCELLIERE

Altre attivita'

"Visiting Professor" al Rome Center della Loyola University of Chicago, per corsi semestrali in lingua inglese, sull'economia italiana e sugli aspetti monetari del commercio internazionale (dal 1º settembre 1970);

Membro del gruppo di lavoro sulle tendenze del sistema monetario, organizzato dalla Cassa di Risparmio di Roma (dall'ottobre 1973);

Redattore di Economia, Istituto dell'Enciclopedia Italiana (dal settembre 1974).

Societa' scientifiche, Fondazioni, e altro

Socio della Societa' Italiana degli Economisti (dal 1976);

"Member-elect", The Mont Pelerin Society (dal settembre 1976);

Componente, Comitato Scientifico, Fondazione Luigi Einaudi per studi di politica ed economia, Roma (nominato nel dicembre 1977 per il triennio 1977-1980);

Membro del Comitato Direttivo, Istituto Diplomatico, Ministero degli Affari Esteri (dal giugno 1978);

"Adjunct Scholar", The Heritage Foundation, Washington DC, S.U.A. (dall'ottobre 1978);

Member, Editorial Advisary Board, The European Institute, Bruxelles (dall'ottobre 1978).

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ESECUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento estratto dall'all. del proc. pubblicazioni, per [illegible] C. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17.3.1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19.3.1981).

Milano, il 24 MAG 1981

IL CANCELLIERE

32

GIURAMENTO

prestato dal F.·. MARTINO ANTONIO

nella R.·. L.·. PROPAGANDA N° 2

Or.·. di Roma il dì .....

Liberamente, spontaneamente, con pieno e profondo convincimento dell'animo, con assoluta e irremovibile volontà, alla presenza del Grande Architetto dell'Universo, per l'affetto e la memoria dei miei più cari, sul mio onore e sulla mia coscienza solennemente giuro di non palesare per qualsiasi motivo i segreti della iniziazione muratoria, di aver sacri l'onore e la vita di tutti, di soccorrere, confortare e difendere i miei Fratelli nell'ordine anche a pericolo della mia vita, di non professare principi che osteggino quelli propugnati dalla Libera Muratoria; e, fin da ora, se avessi la sventura e la vergogna di mancare al mio giuramento, di sottopormi a tutte le pene che gli Statuti dell'Ordine minacciano agli spergiuri, all'incessante rimorso della mia coscienza, al disprezzo ed alla esecrazione di tutta l'umanità.

firma .....

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento [illegible] del proc. pen. n. [illegible] C. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3-19 [illegible] e p. v. di apertura e verifica di reperti del 19 e 1[illegible]/3/1981)
Milano, [illegible]
24 [illegible] 1981
IL CANCELLIERE

IL VENERABILE

IL SEGRETARIO

.....



TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 831/80 - F.to G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17.3.1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 2 - '91

IL CANCELLIERE

4

CURRICULUM VITAE

Antonio Martino
Via [redacted] di Cambiano, 82
00191 Roma

Nato a Messina il 22 dicembre 1942;

Laureato in Giurisprudenza, Universita' di Messina, il 16 novembre 1964, col massimo dei voti, discutendo una tesi in Economia Politica dal titolo: "Il moltiplicatore nella teoria keynesiana";

"Harkness Fellow of the Commonwealth Fund", 1966-1968 (nominato nel 1965, a seguito di selezione a livello europeo per l'assegnazione delle relative borse);

"Student-at-large", Department of Economics, University of Chicago, 1966-1968.

PENALE DI MILANO

Occupazione attuale

Professore straordinario di Economia Politica, Facolta' di Scienze Politiche, Universita' di Napoli (dal 1º novembre 1976);

Direttore dell'Istituto economico e finanziario, stessa Facolta' (dal 22 gennaio 1977).

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 831/80 - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR 1981
IL CANCELLIERE

Curriculum accademico

Assistente volontario alla Cattedra di Economia Politica, Facolta' di Giurisprudenza, Universita' di Roma (dal 21 dicembre 1964 all'11 agosto 1970);

Assistente incaricato supplente alla stessa Cattedra (dal 1º giugno 1968 al 31 ottobre 1969);

Assistente incaricato alla Cattedra di Economia Internazionale, Facolta' di Scienze Politiche, Universita' di Roma (dal 1º novembre 1969 al 28 febbraio 1970);

Idoneo al concorso per 1 posto di assistente ordinario alla Cattedra di Economia Politica, Facolta' di Scienze Politiche, Universita' di Roma (espletato nel febbraio 1970);

Assistente ordinario alla Cattedra di Economia Internazionale stessa Facolta' (dal 1º marzo 1970 al 30 aprile 1976);

Professore incaricato di Economia Internazionale, Facolta' di Scienze Politiche, Universita' di Messina (dal 1º novembre 1970 al 31 ottobre 1976); stabilizzato ai sensi dell'art. 4 del DL 1º ottobre 1973, n.580, convertito in Legge 30 novembre 1973, n.766;

Vincitore del concorso a posti di professore universitario di ruolo, per il gruppo di discipline n.26 -- prima disciplina indicata nel gruppo: Analisi Economica (espletato nel febbraio 1976);

Professore straordinario di Teoria e Politica Monetaria, Facolta' di Giurisprudenza, Universita' di Bari (dal 1º maggio 1976 al 31 ottobre 1976).

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 821/80 - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 - 19/3/1981).
Milano, li 24 MAR 1981
IL CANCELLIERE

Altre attivita'

"Visiting Professor" al Rome Center della Loyola University of Chicago, per corsi semestrali in lingua inglese, sull'economia italiana e sugli aspetti monetari del commercio internazionale (dal 1º settembre 1970);

Membro del gruppo di lavoro sulle tendenze del sistema monetario, organizzato dalla Cassa di Risparmio di Roma (dall'ottobre 1973);

Redattore di Economia, Istituto dell'Enciclopedia Italiana (dal settembre 1974).

Societa' scientifiche, Fondazioni, e altro

Socio della Societa' Italiana degli Economisti (dal 1976);

"Member-elect", The Mont Pelerin Society (dal settembre 1976);

Componente, Comitato Scientifico, Fondazione Luigi Einaudi per studi di politica ed economia, Roma (nominato nel dicembre 1977 per il triennio 1977-1980);

Membro del Comitato Direttivo, Istituto Diplomatico, Ministero degli Affari Esteri (dal giugno 1978);

"Adjunct Scholar", The Heritage Foundation, Washington DC, U.S.A. (dall'ottobre 1978);

Member, Editorial Advisory Board, The European Institute, Bruxelles (dall'ottobre 1978).

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 631/80 - P. - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17 3 1981. e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAG 1991
IL CANCELLIERE

30

CURRICULUM VITAE

Antonio Martino
Via C. Ferrero di Cambiano, 82
00191 Roma

Nato a Messina il 22 dicembre 1942;

Laureato in Giurisprudenza, Universita' di Messina, il 16 novembre 1964, col massimo dei voti, discutendo una tesi in Economia Politica dal titolo: "Il moltiplicatore nella teoria keynesiana";

"Harkness Fellow of the Commonwealth Fund", 1966-1968 (nominato nel 1965, a seguito di selezione a livello europeo per l'assegnazione delle relative borse);

"Student-at-large", Department of Economics, University of Chicago, 1966-1968.

Occupazione attuale

Professore straordinario di Economia Politica, Facolta' di Scienze Politiche, Universita' di Napoli (dal 1º novembre 1976);

Direttore dell'Istituto economico e finanziario, stessa Facolta' (dal 22 gennaio 1977).

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17 3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR 1981
IL CANCELLIERE

Curriculum accademico

Assistente volontario alla Cattedra di Economia Politica, Facolta' di Giurisprudenza, Universita' di Roma (dal 21 dicembre 1964 all'11 agosto 1970);-

Assistente incaricato supplente alla stessa Cattedra (dal 1º giugno 1968 al 31 ottobre 1969);

Assistente incaricato alla Cattedra di Economia Internazionale, Facolta' di Scienze Politiche, Universita' di Roma (dal 1º novembre 1969 al 28 febbraio 1970);

Idoneo al concorso per 1 posto di assistente ordinario alla Cattedra di Economia Politica, Facolta' di Scienze Politiche, Universita' di Roma (espletato nel febbraio 1970);

Assistente ordinario alla Cattedra di Economia Internazionale, stessa Facolta' (dal 1º marzo 1970 al 30 aprile 1976);

Professore incaricato di Economia Internazionale, Facolta' di Scienze Politiche, Universita' di Messina (dal 1º novembre 1970 al 31 ottobre 1976); stabilizzato ai sensi dell'art. 4 del DL 1º ottobre 1973, n.580, convertito in Legge 30 novembre 1973, n.766;

Vincitore del concorso a posti di professore universitario di ruolo, per il gruppo di discipline n.26 -- prima disciplina indicata nel gruppo: Analisi Economica (espletato nel febbraio 1976);

Professore straordinario di Teoria e Politica Monetaria, Facolta' di Giurisprudenza, Universita' di Bari (dal 1º maggio 1976 al 31 ottobre 1976).

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento [illegible] del proc. pen. n. 53/[illegible] (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di [illegible] verifica di reperti del 18 e 19/3/1981).

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

3. 32

Altre attivita'

"Visiting Professor" al Rome Center della Loyola University of Chicago, per corsi semestrali in lingua inglese, sull'economia italiana e sugli aspetti monetari del commercio internazionale (dal 1º settembre 1970);

Membro del gruppo di lavoro sulle tendenze del sistema monetario, organizzato dalla Cassa di Risparmio di Roma (dall'ottobre 1973);

Redattore di Economia, Istituto dell'Enciclopedia Italiana (dal settembre 1974).

Societa' scientifiche, Fondazioni, e altro

Socio della Societa' Italiana degli Economisti (dal 1976);

"Member-elect", The Mont Pelerin Society (dal settembre 1976);

Componente, Comitato Scientifico, Fondazione Luigi Einaudi per studi di politica ed economia, Roma (nominato nel dicembre 1977 per il triennio 1977-1980);

Membro del Comitato Direttivo, Istituto Diplomatico, Ministero degli Affari Esteri (dal giugno 1978);

"Adjunct Scholar", The Heritage Foundation, Washington DC, S.U.A. (dall'ottobre 1978);

Member, Editorial Advisory Board, The European Institute, Bruxelles (dall'ottobre 1978).

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - ... (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR 1981
IL CANCELLIERE

40
37

Presa cognizione degli articoli sopra riportati della Costituzione della Comunione Nazionale dei Liberi Muratori d'Italia - Grande Oriente d'Italia, a conoscenza delle finalità umanitarie e democratiche della Massoneria, dichiarandosi libero da vincoli in contrasto con tali finalità, chiede di essere ammesso alla iniziazione massonica, e allega il suo *curriculum vitae* e la fotografia. Dichiara e riconosce che l'appartenenza all'Ordine Massonico non conferisce in nessun caso agli associati alcun diritto al patrimonio, comunque costituito, dell'Ordine stesso. Si dichiara disposto ad adeguare le sue azioni future ai principi dell'organizzazione massonica.

Possono riferire sul suo conto le seguenti persone (1):

1° Prof. GIUSEPPE DONATO - ROMA
2° Prof. Renato Pellizzer - Siena
3° Prof Elio Rondanelli - Pavia
4°
5°

Firma Antonio Martino

Data 6.2.1980

Dichiarazioni del Fr.·. presentatore:

Io sottoscritto, Fr.·. GIUSEPPE DONATO
attesto di riconoscere nel profano sopra segnato le qualità intellettuali, di rettitudine ed economiche necessarie per poter entrare a far parte della Comunione Massonica.

Il Fr.·. PRESENTATORE

CURRICULUM VITAE

Il *curriculum vitae* di cui all'art. 2 del Regolamento alla Costituzione, deve contenere, l'indicazione delle residenze successive negli ultimi dieci anni, della eventuale appartenenza ad altre associazioni dantisi titolo di massoniche, nonché tutte le altre notizie che l'interessato ritiene utile fornire sul proprio conto.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 27 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

41

FOTOCOPIE LETTERE INIZIAZIONI DEL 26 MARZO 1981

42

L. G.

35 36

Roma, 10 Febbraio 1981

Caro Massimo,

rientrato dall'estero per un brevissimo periodo di tempo che mi è stato totalmente assorbito dall'evasione della mia corrispondenza e dalla necessità di rispettare quasi tutti gli appuntamenti in programma sul mio calendario, mi trovo costretto,- dato che sono di nuovo in procinto di ripartire -, a rinviare al giorno 26 Marzo 1981 la Cerimonia per le regolarizzazioni.

Sto attraversando un periodo in cui, come avrai potuto vedere, i miei impegni mi hanno chiamato e continuano a richiedere la mia presenza fuori dall'Italia per tempi abbastanza lunghi: tuttavia se tu avessi necessità urgenti ed inderogabili, ti prego di telefonare alla mia Segretaria che provvederà ad informarmene.

Ti allego copia della lettera che ho inviato all'amico che tu hai presentato, avvertendoti che per quanto riguarda il luogo ti sarò preciso con almeno una settimana di preavviso affinchè tu possa informarlo in tempo utile.

Abbiti, intanto, con vivi ringraziamenti, le mie più sincere cordialità

Tuo aff.

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
Prof. MASSIMO LOSAPPIO
Piazza Prato dell'Ospedale 7
MONTALCINO (Siena)

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. [illegible] G.I. (p. v. di Perugia [illegible] 17/3 1981 e p. [illegible] reperti [illegible] 1981)

24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

45

L. G.

36

Roma, 6 Febbraio 1981

Egregio Signore,

mi riferisco alla mia precedente corrispondenza, con la quale Le comunicavo che la Sua domanda era stata accolta, per informarLa che il perfezionamento della Sua posizione avverrà a Roma il giorno 26 Marzo p.v. alle ore 10,00.

Per quanto riguarda il luogo, Le sarà comunicato direttamente, con alcuni giorni di anticipo, dal Suo presentatore.

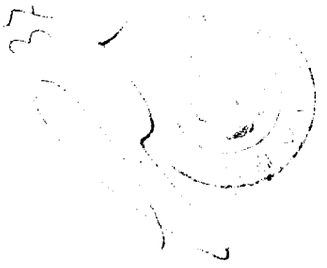
Per l'occasione sarà gradito l'abito scuro.

Gradisca, intanto, il mio migliore e più cordiale saluto

(Licio Gelli)

N. H.
il Cap. ANTONIO MARTURANO
Comandante
Gruppo Carabinieri
S. BENEDETTO DEL TRONTO (Ascoli Piceno)

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ESECUZIONE
... conforme ...
... del proc.
... 3 1981
... reperti
IL CANCELLIERE



Ill.mo Signor

Prof. MASSIMO LOSAPPIO

Piazza Prato dell'Ospedale 7

MONTALCINO (Siena)

TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO ISTRUZIONE

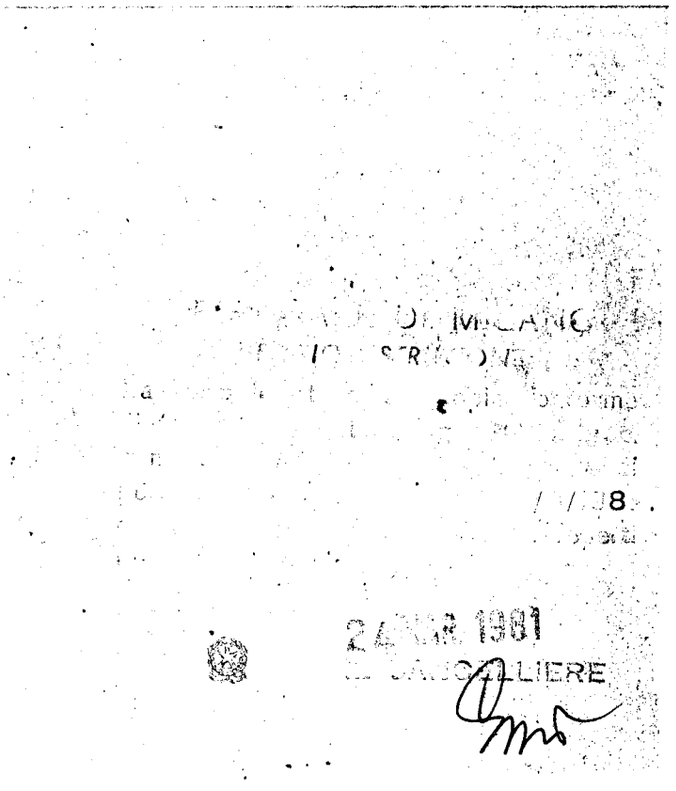
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/[illegible] - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

L. Gelli
Via S. Maria delle Grazie, 14
52100 AREZZO





L. G.

38

Roma, 10 Febbraio 1981

Carissimo Franco,

rientrato dall'estero per un brevissimo periodo di tempo che mi è stato totalmente assorbito dall'evasione della mia corrispondenza e dalla necessità di rispettare quasi tutti gli appuntamenti in programma sul mio calendario, mi trovo costretto, - dato che sono di nuovo in procinto di ripartire -, a rinviare al giorno 26 Marzo p.v. la Cerimonia per le regolarizzazioni.

Sto attraversando un periodo in cui, come avrai potuto vedere, i miei impegni mi hanno chiamato e continuano a richiedere la mia presenza fuori dall'Italia per tempi abbastanza lunghi: tuttavia se tu avessi necessità urgenti ed inderogabili, ti prego di telefonare alla mia segretaria che provvederà ad informarmene.

Ti allego copia delle lettera che ho inviato all'amico che tu hai presentato, avvertendoti che per quanto riguarda il luogo ti sarò preciso con almeno una settimana di preavviso affinchè tu possa informarlo in tempo utile.

Abbiti, intanto, con vivi ringraziamenti, le mie più sincere cordialità

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
il Gen.FRANCO PICCHIOTTI
Via Val di Maggio 28
00100 ROMA

24 [illegible] 1981

47

39

L. G.

Roma, 6 Febbraio 1981

Egregio Signore,

mi riferisco alla mia precedente corrispondenza, con la quale Le comunicavo che la Sua domanda era stata accolta per informarLa che il perfezionamento della Sua posizione avverrà a Roma il giorno 26 Marzo p.v. alle ore 17,45.

Per quanto riguarda il luogo, Le sarà comunicato direttamente, con alcuni giorni di anticipo, dal Suo presentatore.

Per l'occasione sarà gradito l'abito scuro.

Gradisca, intanto il mio migliore e più cordiale saluto

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
Dott. DUILIO POGGIOLINI
Via A.Traversari 72
00152 ROMA

48

L. G. 000026/18C

40

Roma, 10 Febbraio 1981

Carissimo Ezio,

rientrato dall'estero per un brevissimo periodo di tempo che mi è stato totalmente assorbito dall'evasione della mia corrispondenza e dalla necessità di rispettare quasi tutti gli appuntamenti in programma sul mio calendario, mi trovo costretto, - dato che sono di nuovo in procinto di ripartire -, a rinviare al giorno 26 Marzo p.v. la Cerimonia per le regolarizzazioni.

Sto attraversando un periodo in cui, come avrai potuto vedere, i miei impegni mi hanno chiamato frequentemente a richiedere la mia presenza fuori dall'Italia per tempi abbastanza lunghi: tuttavia se tu avessi necessità urgenti ed inderogabili, ti prego di telefonare alla mia segretaria che provvederà ad informarmene.

Ti allego copia della lettera che ho inviato a tutti coloro che tu hai presentato, avvertendoti che per quanto riguarda il luogo ti sarò preciso con almeno una settimana di preavviso affinchè tu possa informarli in tempo utile.

Abbiti, intanto, con vivi ringraziamenti, le mie più sincere cordialità

Tuo affmo

(Licio Gelli)

Licio Gelli

Ill.mo Signor
Dott. EZIO GIUNCHIGLIA
Via degli Allori 58
TIRRENIA (Pisa)

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, il 26 MAR 1981

IL CANCELLIERE

49

L. G.

Roma, 16 Febbraio 1981

Egregio Signore,

mi riferisco alla mia precedente corrispondenza, con la quale Le comunicavo che la Sua domanda era stata accolta, per informarLa che il perfezionamento della Sua posizione avverrà a Roma il giorno 26 Marzo p.v. alle ore 19,00.

Per quanto riguarda il luogo, Le sarà comunicato direttamente, con alcuni giorni di anticipo, dal Suo presentatore.

Per l'occasione sarà gradito l'abito scuro.

Gradisca, intanto, il mio mgiliore e più cordiale saluto

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
Geom. ROBERTO MISURI
Via Aurelia Madonna Acqua
PISA

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

50

42

L. G.

Roma, 6 Febbraio 1981

Egregio Signore,

mi riferisco alla mia precedente corrispondenza, per informarLa che il perfezionamento della Sua posizione, avverrà a Roma il giorno 26 Marzo p.v. alle ore 19,00.

Per quanto riguarda il luogo, Le sarà comunicato direttamente, con alcuni giorni di anticipo, dal Suo presentatore.

Per l'occasione sarà gradito l'abito scuro.

Gradisca, intanto, il mio migliore e più cordiale saluto

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
Mar.Magg. ENRICO NOCILLI
Via del Giglio 25
57100 LIVORNO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 3 [illegible] perquisizione e sequestro del 17.3.1981 e p.v. di apertura di cassetta di sicurezza del 18 e 19/3/81

Milano, [illegible]

IL CANCELLIERE

L. G.

Roma, 10 Febbraio 1981

Carissimo Salvatore,

rientrato dall'estero per un brevissimo periodo di tempo che mi è stato totalmente assorbito dall'evasione della mia corrispondenza e dalla necessità di rispettare quasi tutti gli appuntamenti in programma sul mio calendario, mi trovo costretto, - dato che sono di nuovo in procinto di ripartire -, a rinviare al giorno 26 Marzo p.v. la Cerimonia per le regolarizzazioni.

Sto attraversando un periodo in cui, come avrai potuto vedere, i miei impegni mi hanno chiamato e continuano a richiedere la mia presenza fuori dall'Italia per tempi abbastanza lunghi: tuttavia se tu avessi necessità urgenti ed inderogabili, ti prego di telefonare alla mia segretaria che provvederà ad informarmene.

Ti allego copia della lettera che ho inviato all'amico che tu hai presentato, avvertendoti che per quanto riguarda il luogo ti sarò preciso con almeno una settimana di preavviso affinchè tu possa informarLo in tempo utile.

Abbiti, intanto, con vivi ringraziamenti, le mie più sincere cordialità

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
Dott. SALVATORE BELLASSAI
Via M.Toselli 12
PALERMO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F. G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24/3/1981

IL CANCELLIERE

3711

3683

L. G.

Roma, 16 Febbraio 1981

Egregio Signore,

mi riferisco alla mia precedente corrispondenza, con la quale Le comunicavo che la Sua domanda era stata accolta, per informarLa che il perfezionamento della Sua posizione avverrà a Roma il giorno 26 marzo p.v. alle ore 16,30.

Per quanto riguarda il luogo, Le sarà comunicato direttamente, con alcuni giorni di anticipo, dal Suo presentatore.

Per l'occasione sarà gradito l'abito scuro.

Gradisca, intnato il mio migliore e più cordiale saluto

Suo

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
Dott. GIUSEPPE PLUCHINO
Via Dante 112
92100 RAGUSA

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

53

45

L. G.

Roma, 10 Febbraio 1981

Caro Aldo,

rientrato dall'èstero per un brevissimo periodo di tempo che mi è stato totalmente assorbito dall'evasione della mia corrispondenza e dalla necessità di rispettare quasi tutti gli appuntamenti in programma sul mio calendario, mi trovo costretto,- dato che sono di nuovo in procinto di ripartire -, a rinviare al giorno 26 Marzo p.v. la Cerimonia per le regolarizzazioni.

Sto attraversando un periodo in cui, come avrai potuto vedere, i miei impegni mi hanno chiamato e continuano a richiedere la mia presenza fuori dall'Italia per tempi abbastanza lunghi: tuttavia se tu avessi necessità urgenti ed inderogabili, ti prego di telefonare alla mia segretaria che provvederà ad informarmene.

Ti allego copia della lettera che ho inviato all'amico che tu hai presentato, avvertendoti che per quanto riguarda il luogo ti sarò preciso con almeno una settimana di preavviso affinchè tu possa informarLo in tempo utile.

Abbiti, intanto, con vivi ringraziamenti, le mie più sincere cordialità

tuo aff.

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
Dott. ALDO FERRARI
Via Ugo de Carolis 90
00100 ROMA

La [illegible] copia conforme
di [illegible]
[illegible] /7.81

24 MAR 1981

34

46

L. G.

Roma, 16 febbraio 1981

Egregio Signore,

mi riferisco alla mia precedente corrispondenza, con la quale Le comunicavo che la Sua domanda era stata accolta, per informarLa che il perfezionamento della Sua posizione avverrà a Roma il giorno 26 Marzo p.v. alle ore 16,30.

Per quanto riguarda il luogo, Le sarà comunicato direttamente, con alcuni giorni di anticipo, dal Suo presentatore.

Per l'occasione sarà gradito l'abito scuro.

Gradisca, intanto, il mio migliore e più cordiale saluto

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
Ing. ANTONIO CASTELGRANDE
Via Laurentina 765
00142 ROMA

55

L. G.

Roma, 10 Febbraio 1981

Caro Franco,

rientrato dall'estero per un brevissimo periodo di tempo che mi è stato totalmente assorbito dall'evasione della mia corrispondenza e dalla necessità di rispettare quasi tutti gli appuntamenti in programma sul mio calendario, mi trovo costretto,- dato che sono di nuovo in procinto di ripartire -, a rinviare al giorno 26 Marzo p.v. la Cerimonia per le regolarizzazioni.

Sto attraversando un periodo in cui, come avrai potuto vedere, i miei impegni mi hanno chiamato e continuano a richiedere la mia presenza fuori dall'Italia per tempi abbastanza lunghi: tuttavia se tu avessi necessità urgenti ed inderogabili, ti prego di telefonare alla mia segretaria che provvederà ad informarmene.

Ti allego copia della lettera che ho inviato a tutti coloro che tu hai presentato, avvertendoti che per quanto riguarda il luogo ti sarò preciso con almeno una settimana di preavviso affinchè tu possa informarli in tempo utile.

Abbiti, intanto, con vivi ringraziamenti, le mie più sincere cordialità

Tua affma

(Licio Gelli)

Licio Gelli

Ill.mo Signor
Dott. FRANCESCO FERRARI
Via Fiume 9
REGGIO CALABRIA

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme al documento esistente agli atti del proc. pen. a carico di G. L. (p. v. di Segreteria del 17/3 1981 e precedenti di reperti del 8/1/1981)

Milano, 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

56
48

L. G.

Roma, 23 Febbraio 1980

Egregio Signore,

mi referisco alla mia precedente corrispondenza, con la quale Le comunicavo che la Sua domanda era stata accolta, per informarLa che il perfezionamento della Sua posizione avverrà a Roma il giorno 26 Marzo p.v. alle ore 17,45.

Per quanto riguarda il luogo, Le sarà comunicato direttamente con alcuni giorni di anticipo, dal Suo presentatore.

Per l'occasione sarà gradito l'abito scuro.

Gradisca, intanto, il mio migliore e più cordiale saluto

Suo

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
Dott. SALVATORE PASTORE
Via Comano 2
00139 ROMA

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 5[illegible]80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17.3.1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

57
49

L. G.

Roma, 23 Febbraio 1981

Egregio Signore,

mi riferisco alla mia precedente corrispondenza, con la quale Le comunicavo che la Sua domanda era stata accolta, per informarLa che il perfezionamento della Sua posizione avverrà a Roma il giorno 26 Marzo p.v. alle ore 17,45.

Per quanto riguarda il luogo, Le sarà comunicato direttamente, con alcuni giorni di anticipo, dal Suo presentatore.

Per l'occasione sarà gradito l'abito scuro.

Gradisca, intanto, il mio migliore e più cordiale saluto

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
Dott. GIUSEPPE STRATI
Via Prolungamento Aschenez 54
89100 REGGIO CALABRIA

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 5[illegible]80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

58

L. G.

Roma, 23 Febbraio 1981

Egregio Signore,

mi riferisco alla mia precedente corrispondenza, con la quale Le comunicavo che la Sua domanda era stata accolta, per informarLa che il perfezionamento della Sua posizione avverrà a Roma il giorno 26 Marvo p.v., alle ore 17,45.

Per quanto riguarda il luogo, Le sarà comunicato direttamente, con alcuni giorni di anticipo, dal Suo presentatore.

Per l'occasione sarà gradito l'abito scuro.

Gradisca, intanto, il mio migliore e più cordiale saluto

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
Dott. LEONARDO SCALI
Via Val di Non 39
ROMA

59

L. G.

Roma, 6 Febbraio 1981

Egregio Signore,

mi riferisco alla mia precedente corrispondenza, per informarLa che il perfezionamento della Sua posizione avverrà a Roma il giorno 26 Marzo p.v. alle ore 16,30.

Per quanto riguarda il lugoo, Le sarà comunicato direttamente, alcuni giorni prima, dal Suo presentatore.

Per l'occasione sarà gradito l'abito scuro.

Gradisca, intanto, il mio migliore e più cordiale saluto

(Licio Gelli)

N. H.
il Ten.Col. FRANCO MORELLI
Via Aschenez
REGGIO CALABRIA

24 [illegible] 1981

IL CANCELLIERE

60

L. G.

52

Roma, 16 Febbraio 1981

Egregio Signore,

mi riferisco alla mia precedente corrispondenza, con la quale Le comunicavo che la Sua domanda era stata accolta, per informarLa che il perfezionamento della Sua posizione, avverrà a Roma il giorno 26 Marzo Pv. alle ore 16,30.

Per quanto riguarda il luogo, Le sarà comunicato direttamente, con alcuni giorni di anticipo, dal Suo presentatore.

Per l'occasione sarà gradito l'abito scuro.

Gradisca, intanto, il mio migliore e più cordiale saluto

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
Prof. CLEMENTE PULLE'
Via Regina Margherita 65
MESSINA

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è conforme all'originale di documento ostensibile agli atti del proc. pen. n. 5/81 R.G. (n. 1 p.v. di perquisizione) in data 17/3 1981 e p.v. di apertura e sigillo di reperti del 24/3/1981

Milano, li 24/3/1981

IL CANCELLIERE

61

53

— L. G.

Roma, 10 Febbraio 1981

Carissimo William,

rientrato dall'estero per un brevissimo periodo di tempo che mi è stato totalmente assorbito dall'evasione della mia corrispondenza e dalla necessità di rispettare quasi tutti gli appuntamenti in programma sul mio calendario, mi trovo costretto,- dato che sono di nuovo in procinto di ripartire -, a rinviare al giorno 16 Marzo p.v. la Cerimonia per le regolarizzazioni.

Sto attraversando un periodo in cui, come avrai potuto vedere, i miei impegni mi hanno chiamato e continuano a richiedere la mia presenza fuori dall'Italia per tempi abbastanza lunghi: tuttavia se tu avessi necessità urgenti ed inderogabili, ti prego di telefonare alla mia segretaria che provvederà ad informarmene.

Ti allego copia della lettera che ho inviato a tutti coloro che tu hai presentato, avvertendoti che per quanto riguarda il luogo ti sarò preciso con almeno una settimana di preavviso affinchè tu possa informarli in tempo utile.

Abbiti, intanto, con vivi ringraziamenti, le mie più sincere cordialità

Tuo aff.

(Licio Gelli)

Licio Gelli

Ill.mo Signor
Dott. WILLIAM ROSATI
Via S.Ilario 36/1
GENOVA

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - I - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

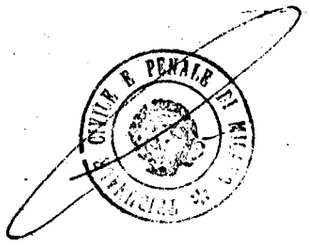
Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

62

54

L. G.



Roma, 16 Febbraio 1981

Egregio Signore,

mi riferisco alla mia precedente corrispondenza, con la quale Le comunicavo che la Sua domanda era stata accolta, per informarLa che il perfezionamento della Sua posizione, avverrà a Roma il giorno 26 Marzo p.v. alle ore 15,30.

Per quanto riguarda il luogo, Le sarà comunicato direttamente, con alcuni giorni di anticipo, dal Suo presentatore.

Per l'occasione sarà gradito l'abito scuro.

Gradisca, intanto, il mio migliore e più cordiale saluto

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
Dott. MICHELE FOSSA
Via Pavia 6/15
16100 GENOVA

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 GIU. 1981

IL CANCELLIERE

63

55

L. G.

Roma, 6 Febbraio 1981

Egregio Signore,

mi riferisco alla mia precedente corrispondenza, con la quale Le comunicavo che la Sua domanda era stata accolta, per informarLa che il perfezionamento della Sua posizione avverrà a Roma il giorno 26 Marzo p.v. alle ore 15,30.

Per quanto riguarda il luogo, Le sarà comunicato direttamente, con alcuni giorni di anticipo, dal Suo presentatore.

Per l'occasione sarà gradito l'abito scuro.

Gradisca, intanto, il mio migliore e più cordiale saluto

(Licio Gelli)

N. H.
il Ten.Col. GIANFRANCO SABATINI
Piazza Roncas 1
1100 AOSTA

24 MAR 1981

64

L. G.



56

Roma, 10 Febbraio 1981

Carissimo Sergio,

rientrato dall'estero per un brevissimo periodo di tempo che mi è stato totalmente assorbito dall'evasione della mia corrispondenza e dalla necessità di rispettare tutti gli appuntamenti in programma sul mio calendario, mi trovo costretto, - dato che sono di nuovo in procinto di ripartire -, a rinviare al giorno 26 Marzo p.v. la Cerimonia per le regolarizzazioni.



Sto attraversando un periodo in cui, come avrai potuto vedere, i miei impegni mi hanno chiamato e continuano a richiedere la mia presenza fuori dall'Italia per tempi abbastanza lunghi: tuttavia se tu avessi necessità urgenti ed inderogabili, ti prego di telefonare alla mia segretaria che provvederà ad informarmene.

Ti allego copia della lettera che ho inviato all'amico che tu hai presentato, avvertendoti che per quanto riguarda il luogo ti sarò preciso con almeno una settimana di preavviso affinchè tu possa informarLo in tempo utile.

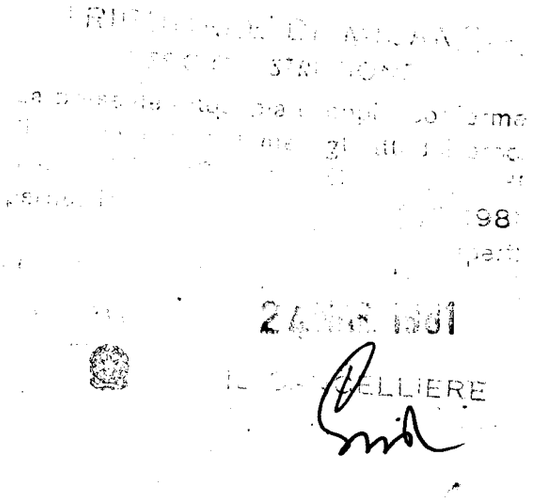
Abbiti, intanto, con vivi ringraziamenti, le mie più sincere cordialità

Tuo

(Licio Gelli)

Licio Gelli

Ill.mo Signor
Dott. SERGIO PANZACCHI
Via Oreste Tommasini 6
ROMA



60

L. G.

Ròma, 16 Febbraio 1981

Egregio Signore,

mi riferisco alla mia precedente corrispondenza, con la quale Le comunicavo che la Sua domanda era stata accolta, per informarLa che il perfezionamento della Sua posizione avverrà a Roma il giorno 26 Marzo p.v. alle ore 12,00.

Per quanto riguarda il luogo, Le sarà comunicato direttamente, con alcuni giorni di anticipo, dal Suo presentatore.

Per l'occasione sarà gradito l'abito scuro.

Gradisca, intanto, il mio mgiliore e più cordiale saluto

Suo

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
Dott. SILVIO LAURITI
Via Piave 7
ROMA

66

L. G.

Roma, 10 Febbraio 1981

Carissimo Andrea,

rientrato dall'estero per un brevissimo periodo di tempo che mi è stato totalmente assorbito dall'evasione della mia corrispondenza e dalla necessità di rispettare quasi tutti gli appuntamenti in programma sul mio calendario, mi trovo costretto, - dato che sono di nuovo in procinto di ripartire -, a rinviare al giorno 26 Marzo p.v. la Cerimonia per le regolarizzazioni.

Sto attraversando un periodo in cui, come avrai potuto vedere, i miei impegni mi hanno chiamato e continuano a richiedere la mia presenza fuori dall'Italia per tempi abbastanza lunghi: tuttavia se tu avessi necessità urgenti ed inderogabili, ti prego di telefonare alla mia Segretaria che provvederà ad informarmene.

Ti allego copia della lettera che ho inviato all'amico che tu hai presentato, avvertendoti che per quanto riguarda il luogo ti sarò preciso con almeno una settimana di preavviso affinchè tu possa informarLo in tempo utile.

Abbiti, intanto, con vivi ringraziamenti, le mie più sincere cordialità

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
Dott. ANDREA ROSELLI
Via Gabet 20
POTENZA

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 501/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 28 [illegible] 1981

IL CANCELLIERE

67

L. G.

Roma, 16 Febbraio 1981

Egregio Signore,

mi riferisco alla mia precedente corrispondenza, con la quale Le comunicavo che la Sua domanda era stata accolta, per informarLa che il perfezionamento della Sua posizione avverrà a Roma il giorno 28 Marzo alle ore 11,00.

Per quanto riguarda il luogo, Le sarà comunicato direttamente, alcuni giorni prima, dal Suo presentatore.

Per l'occasione sarà gradito l'abito scuro.

Gradisca, intanto, il mio mgiliore e più cordiale saluto

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
Dott. MICHELE GIOVANNI GIURATRABOCCHETTA
Via Vaccabo 31
85100 POTENZA

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ESECUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 5[illegible]80 - F.- G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17 3 19 1 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 [illegible] 1981

IL CANCELLIERE

68

L. G.

60

Roma, 10 Febbraio 1981

Carissimo Giuseppe,

rientrato dall'estero per un brevissimo periodo di tempo che mi è stato totalmente assorbito dall'evasione della mia corrispondenza e dalla necessità di rispettare quasi tutti gli appuntamenti in programma sul mio calendario, mi trovo costretto, - dato che sono di nuovo in procinto di ripartire -, a rinviare al giorno 26 Marzo p.v. la Cerimonia per la regolarizzazione.

Sto attreversando un periodo in cui, come avrai potuto vedere, i miei impegni mi hanno chiamato e continuano a richiedere la mia presenza fuori dall'Italia per tempi abbastanza lunghi: tuttavia se tu avessi necessità urgenti ed inderogabili, ti prego di metterti in contatto con la mia Segretaria che provvederà ad informarmene.

Ti allego copia della lettera che ho inviato all'amico che tu hai presentato, avvertendoti che per quanto riguarda il luogo ti sarò preciso con almeno una settimana di preavviso affinchè tu possa informarlo in tempo utile.

Abbiti, intanto, con vivi ringraziamenti, le mie più sincere cordialità

Tuo aff.mo

(Licio Gelli)

Licio Gelli

Ill.mo Signor
Prof. GIUSEPPE DONATO
Via Bevignani 9
00100 ROMA

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documenti [illegible] pervenuti [illegible] depositati [illegible]

IL CANCELLIERE

69

61

L. G.

Roma, 6 Febbraio 1981

Egregio Signore,

mi riferisco alla mia precedente corrispondenza, con la quale Le comunicavo che la Sua domanda era stata accolta, per informarLa che il perfezionamento della Sua posizione avverrà a Roma il giorno 26 marzo p.v. alle ore 11,00.

Per quanto riguarda il luogo, Le sarà comunicato direttamente, con alcuni giorni di anticipo, dal Suo presentatore.

Per l'occasione sarà gradito l'abito scuro.

Gradisca, intanto, il mio migliore e più cordiale saluto.

Suo

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
Prof. ROSARIO NICOLETTI
Viale Parioli 96
00197 ROMA

TRIBUNALE DI MILANO

24 [illegible] 1981

IL CANCELLIERE

40

L. G.

62

Roma, 10 Febbraio 1981

Caro Massimo,

rientrato dall'estero per un brevissimo periodo di tempo che mi è stato totalmente assorbito dall'evasione della mia corrispondenza e dalla necessità di rispettare quasi tutti gli appuntamenti in programma sul mio calendario, mi trovo costretto,- dato che sono di nuovo in procinto di ripartire -, a rinviare al giorno 26 Marzo 1981 la Cerimonia per le regolarizzazioni.

Sto attraversando un periodo in cui, come avrai potuto vedere, i miei impegni mi hanno chiamato e continuano a richiedere la mia presenza fuori dall'Italia per tempi abbastanza lunghi: tuttavia se tu avessi necessità urgenti ed inderogabili, ti prego di telefonare alla mia Segretaria che provvederà ad informarmene.

Ti allego copia della lettera che ho inviato all'amico che tu hai presentato, avvertendoti che per quanto riguarda il luogo ti sarò preciso con almeno una settimana di preavviso affinchè tu possa informarlo in tempo utile.

Abbiti, intanto, con vivi ringraziamenti, le mie più sincere cordialità

Tuo aff.

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
Prof. MASSIMO LOSAPPIO
Piazza Prato dell'Ospedale 7
MONTALCINO (Siena)

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è conforme di documento agli atti del proc. pen. n. 5 [illegible] (p. v. di perquisizione e seq. del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 8 [illegible] /3/1981).

Milano, [illegible]

IL CANCELLIERE

71

L. G.

63

Roma, 6 Febbraio 1981

Egregio Signore,

mi riferisco alla mia precedente corrispondenza, con la quale Le comunicavo che la Sua domanda era stata accolta, per informarLa che il perfezionamento della Sua posizione avverrà a Roma il giorno 26 Marzo p.v. alle ore 10,00.

Per quanto riguarda il luogo, Le sarà comunicato direttamente, con alcuni giorni di anticipo, dal Suo presentatore.

Per l'occasione sarà gradito l'abito scuro.

Gradisca, intanto, il mio migliore e più cordiale saluto

Suo

(Licio Gelli)

N. H.
il Cap. ANTONIO MARTURANO
Comandante
Gruppo Carabinieri
S. BENEDETTO DEL TRONTO (Ascoli Piceno)

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è conforme all'originale di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 8[illegible] - 80 - R.G. - p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 8 e 15/5/1981.

Milano, il 26 [illegible]

IL CANCELLIERE

72

L. G.

64

Roma, 10 Febbraio 1981

Caro Franco,

rientrato dall'estero per un brevissimo periodo di tempo che mi è stato totalmente assorbito dall'evasione della mia corrispondenza e dalla necessità di rispettare quasi tutti gli appuntamenti in programma sul mio calendario, mi trovo costretto, - dato che sono di nuovo in procinto di ripartire -, a rinviare al giorno 26 Marzo 1981 la Cerimonia di regolarizzazione.

Sto attraversando un periodo in cui, come avrai potuto vedere, i miei impegni mi hanno chiamato e continuano a richiedere la mia presenza fuori dall'Italia per tempi abbastanza lunghi: tuttavia se tu avessi necessità urgenti ed inderogabili, ti prego di telefonare alla mia Segretaria che provvederà ad informarmene.

Ti allego copia della lettera che ho inviato a tutti coloro che tu hai presentato, avvertendoti che per quanto riguarda il luogo ti sarò preciso con almeno una settimana di preavviso affinchè tu possa informarli in tempo utile.

Abbiti, intanto, con vivi rallegramenti, le mie più sincere cordialità

Tuo aff.mo

(Licio Gelli)

Licio Gelli

Ill.mo Signor
Dott. FRANCO IOLI
Via Alfieri 17
10100 TORINO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 19 1 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 [illegible] 1

IL CANCELLIERE

L. G.

Roma, 6 Febbraio 1981

Egregio Signore,

mi riferisco alla mia precedente corrispondenza, per informarLa che il perfezionamento della Sua posizione avverrà a Roma il giorno 26 Marzo p.v. alle ore 10,00.

Per quanto riguarda il luogo, Le sarà comunicato direttamente, con alcuni giorni di anticipo, dal Suo presentatore.

Per l'occasione sarà gradito l'abito scuro.

Gradisca, intanto, il mio migliore e più cordiale saluto

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
Dott. TITO PASQUALIGO
Corso Generale Govone 18
10100 TORINO

74

P 66

L. G.

Roma, 6 Febbraio 1981

Egregio Signore,

mi riferisco alla mia precedente corrispondenza, con la quale Le comunicavo che la Sua domanda era stata accolta,per informarLa che il perfezionamento della Sua posizione avverrà a Roma il giorno 26 Marzo p.v. alle ore 11,00.

Per quanto riguarda il luogo, Le sarà comunicato direttamente, con alcuni giorni di anticipo, dal Suo presentatore.

Per l'occasione sarà gradito l'baito scuro.

Gradisca, intanto il mio mgiliore e più cordiale saluto

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
Dott. LUCIANO DONATI
Corso Re Umberto 26
10129 TORINO

[illegible] SPEDIZIONE
La presente fotocopia è copia conforme
[illegible]
24 MAR. 1981

75

L. G.

67

Roma, 10 Febbraio 1981

Caro Elio,

rientrato dall'estero per un brevissimo periodo di tempo che mi è stato totalmente assorbito dall'evasione della mia corrispondenza e dalla necessità di rispettare quasi tutti gli appuntamenti in programma sul mio calendario, mi trovo costretto, - dato che sono di nuovo in procinto di ripartire -, a rinviare al giorno 26 Marzo 1981 la Cerimonia per le regolarizzazioni.

Sto attraversando un periodo in cui, come avrai potuto vedere, i miei impegni mi hanno chiamato e continuano a richiedere la mia presenza fuori dall'Italia e per tempi abbastanza lunghi: tuttavia se tu avessi necessità urgenti ed inderogabili, ti prego di telefonare alla mia Segretaria che provvederà ad informarmene.

Ti allego copia della lettera che ho inviato a tutti coloro che tu hai presentato, avvertendoti che per quanto riguarda il luogo ti sarò preciso con almeno una settimana di preavviso affinchè tu possa informarli in tempo utile.

Abbiti, intanto, con vivi ringraziamenti, le mie più sincere cordialità

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
Dott. ELIO SIGGIA
Via U.de Carolis 86
ROMA

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

76

L. G.

68

Roma, 16 Febbraio 1981

Egregio Signore,

mi riferisco alla mia precedente corrispondenza, con la quale Le comunicavo che la Sua domanda era stata accolta per informarLa che il perfezionamento della Sua posizione avverrà a Roma il giorno 26 Marzo p.v. alle ore 9,00.

Per quanto riguarda il luogo, Le sarà comunicato direttamente, con alcuni giorni di anticipo, dal Suo presentatore.

Per l'occasione sarà gradito l'abito scuro.

Le sarei grato se nel frattempo, volesse inviarmi al mio indirizzo privato una Sua fotografia formato tessera che Le restituirò al momento dell'incontro con il documento di Sua pertinenza.

Gradisca, intanto il mio migliore e più cordiale saluto

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
Dott. AUGUSTO SINAGRA
Via R.Lanciani 67
00162 ROMA

TRIBUNALE [illegible]
UFFICIO [illegible]

La presente fotocopia è conforme al documento esistente agli atti del proc. pen. n. 5 di 80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR

IL CANCELLIERE

78

69

L. G.

Roma, 16 febbraio 1981

Egregio Signore,

mi riferisco alla mia precedente corrispondenza, con la quale Le comunicavo che la Sua domanda era stata accolta, per informarLa che il perfezionamento della Sua posizione avverrà a Roma il giorno 26 Marzo p.v. alle ore 9,00.

Per quanto riguarda il luogo, Le sarà comunicato direttamente, con alcuni giorni di anticipo, dal Suo presentatore.

Per l'occasione sarà gradito l'abito scuro.

Gradisca, intanto il mio migliore e più cordiale saluto

(Licio Gelli)

Ill.mo Signor
Dott. GIOVAN VINCENZO PLACCO
Via Conca d'oro 300
00141 ROMA

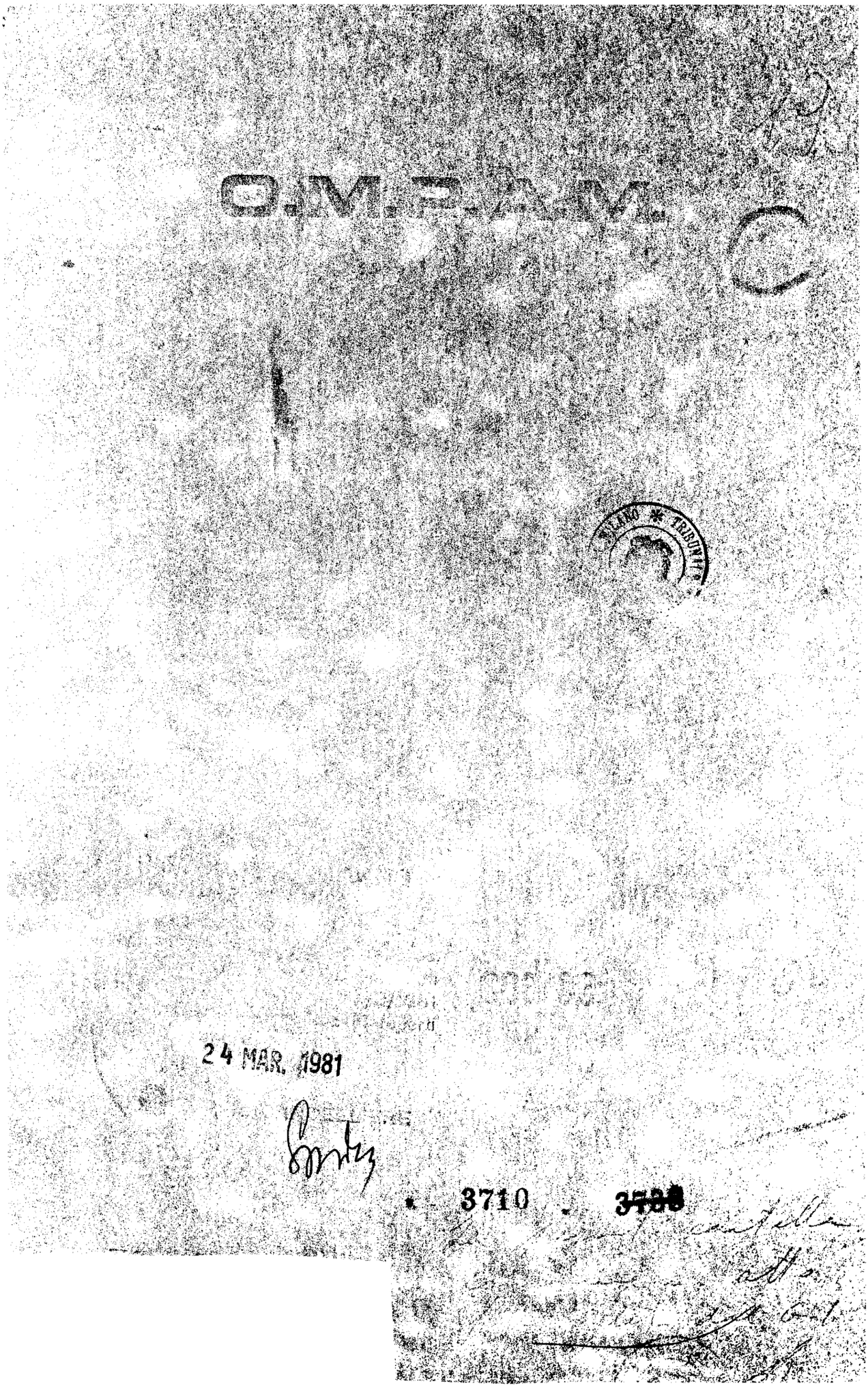
TRIBUNALE PENALE
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

REPERTO 19/C

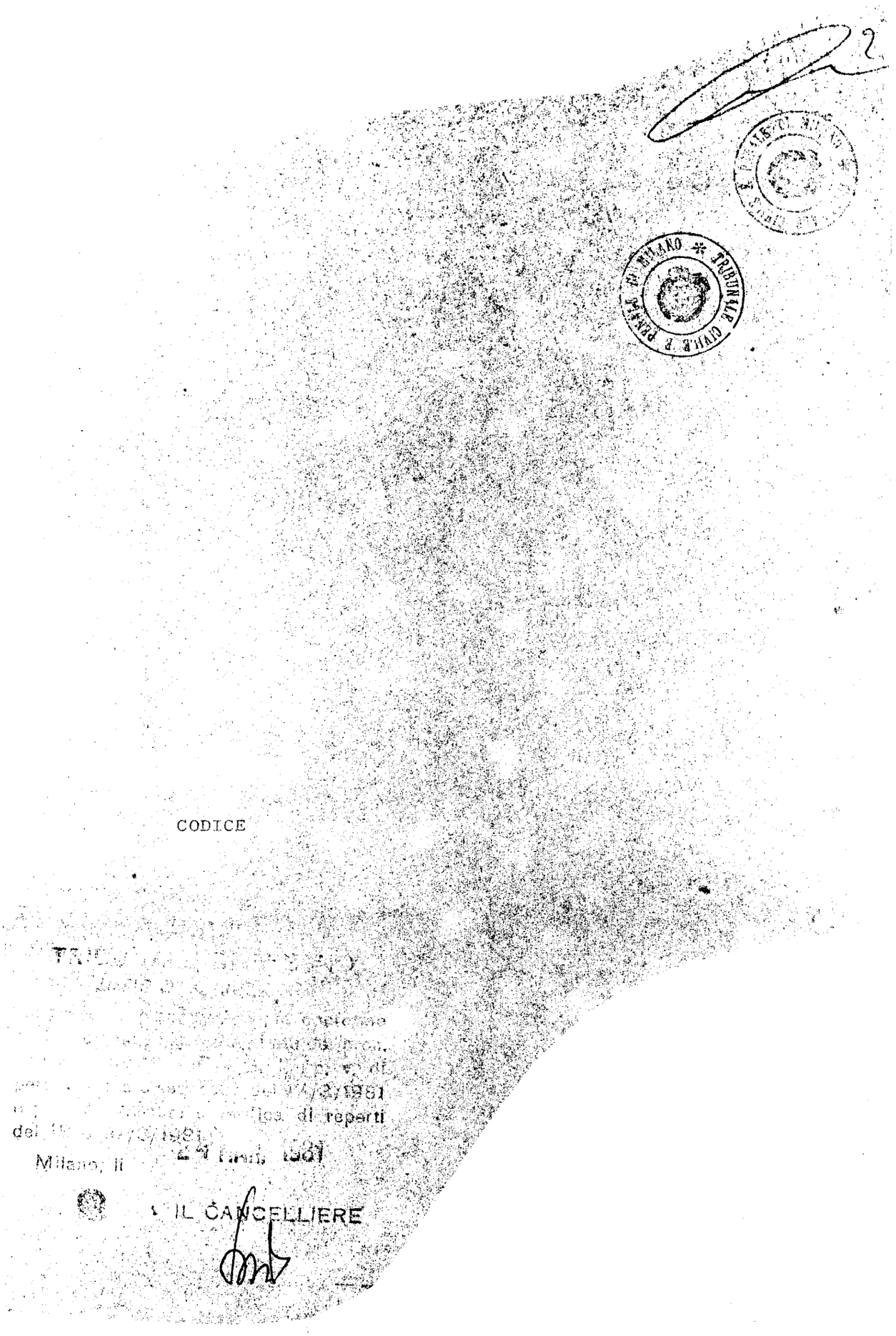

O.M.R.A.M.
MILANO * TRIBUNALE
24 MAR. 1981
3710

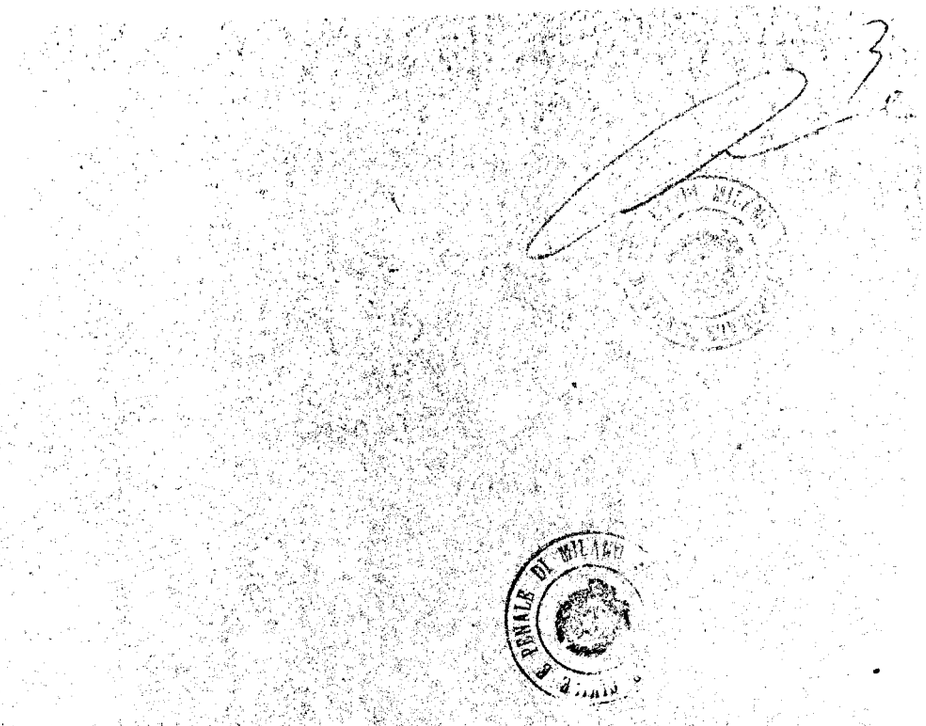
CODICE

MASSONE	1
GRAN MAESTRO	2
RAPPR. GRANDE OR.	3
CAPO DI STATO	4
MINISTRO	5
POLITICO	6
DIPLOMATICO	7
MILITARE	8
ENTI VARI	9
EFFETTIVO	E
ONORARIO	H
ANNO D'ISCRIZIONE	75






TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO
CODICE
Milano, li
IL CANCELLIERE



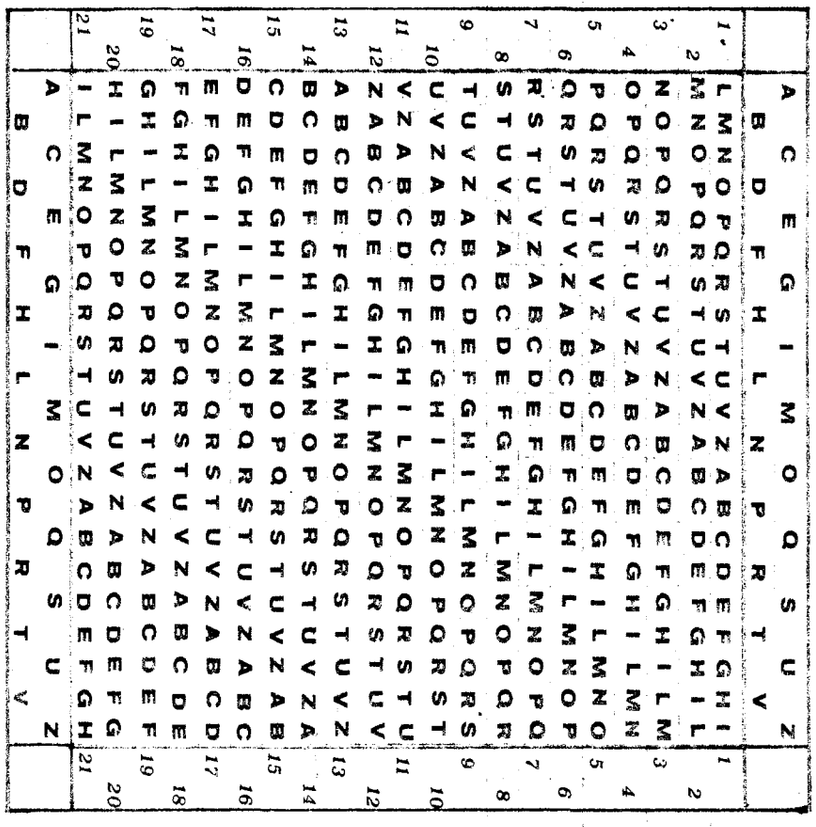
C O D I C E

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documenti contenuti negli atti del proc. pen. c. [illegible] - S. L. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li [illegible]

IL CANCELLIERE



	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	
1	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	Z	A	B	C	D	E	F	G	H	I	A
2	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	Z	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	C
3	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	Z	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	E
4	O	P	Q	R	S	T	U	V	Z	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	G
5	P	Q	R	S	T	U	V	Z	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	I
6	Q	R	S	T	U	V	Z	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	M
7	R	S	T	U	V	Z	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	O
8	S	T	U	V	Z	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	Q
9	T	U	V	Z	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	S	S
10	U	V	Z	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U
11	V	Z	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	
12	Z	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	
13	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	Z	
14	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	Z	A	
15	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	Z	A	B	
16	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	Z	A	B	C	
17	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	Z	A	B	C	D	
18	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	Z	A	B	C	D	E	
19	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	Z	A	B	C	D	E	F	
20	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	Z	A	B	C	D	E	F	G	
21	I	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	Z	A	B	C	D	E	F	G	H	

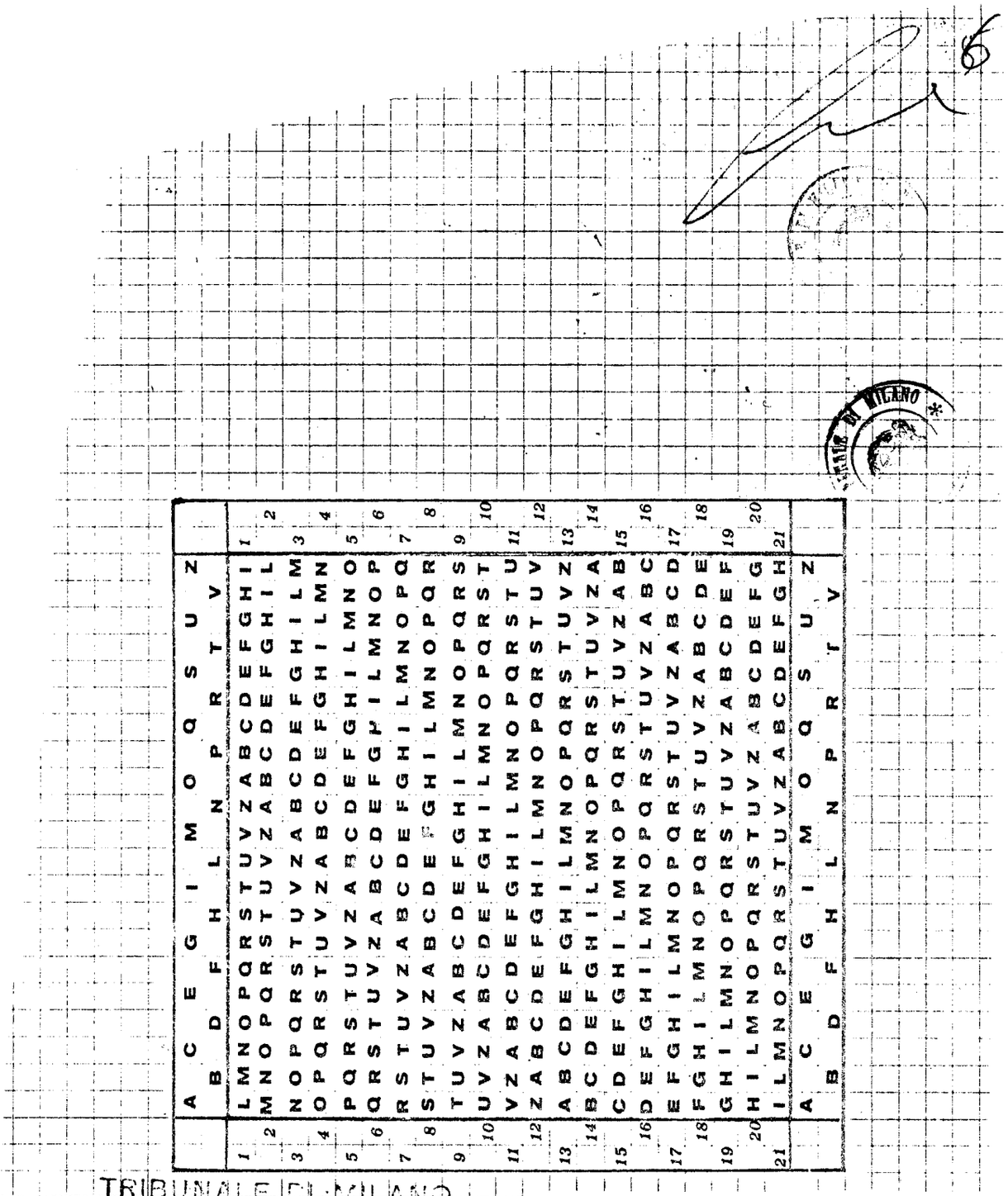
TRIBUNALE DI MILANO

La presente [illegible] forme
di [illegible] fogli,
[illegible] il
per [illegible]
e [illegible] inserti
del [illegible]

Milano, [illegible]

IL CANCELLIERE

GENOVA

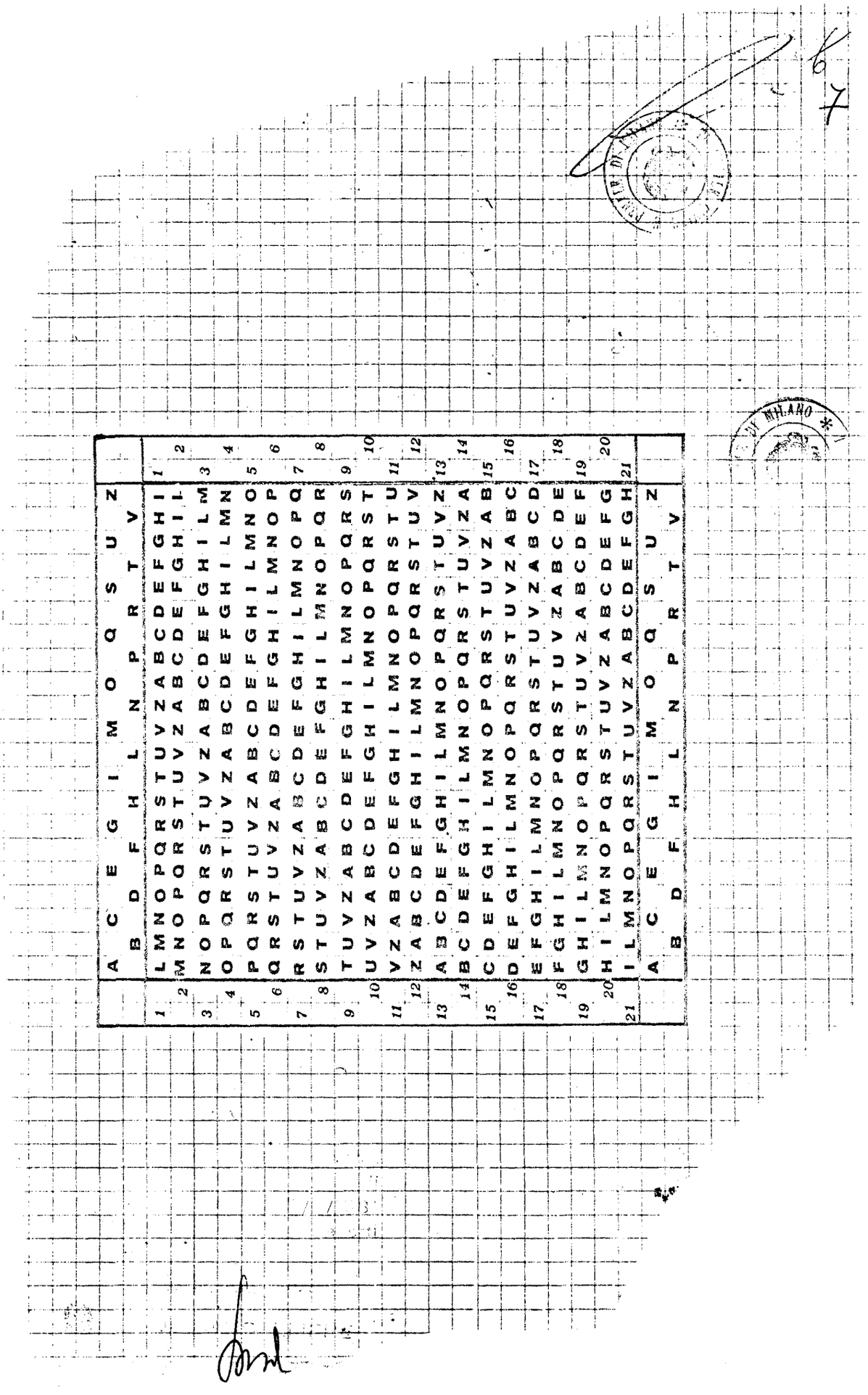


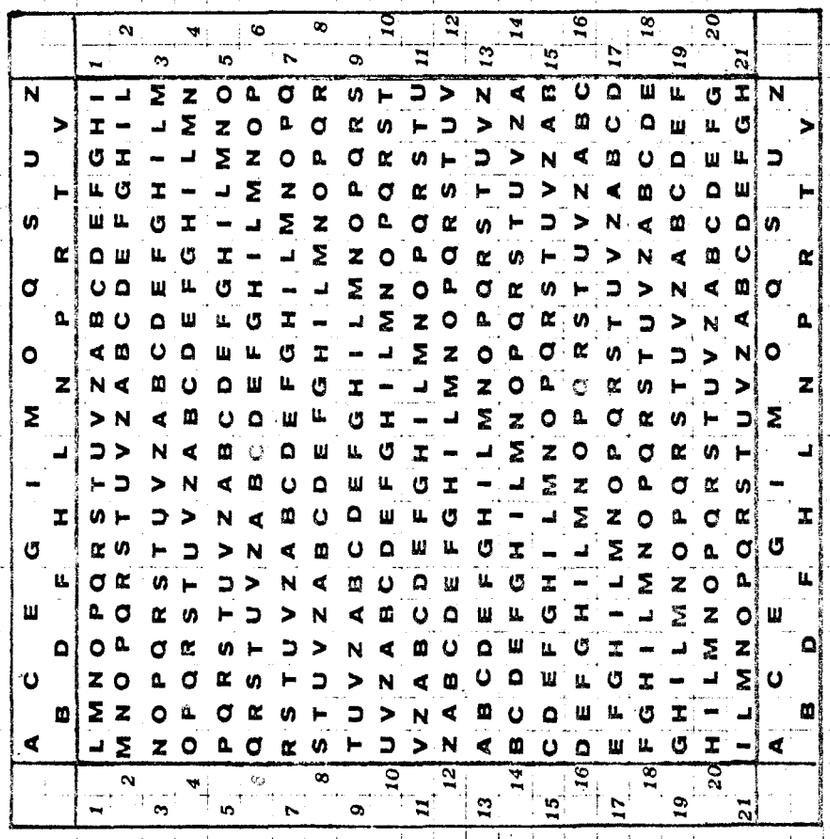
TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 5[illegible] - [illegible] - 3. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

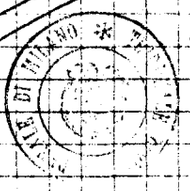
Milano, li 24 [illegible] 1981

IL CANCELLIERE









MILANO

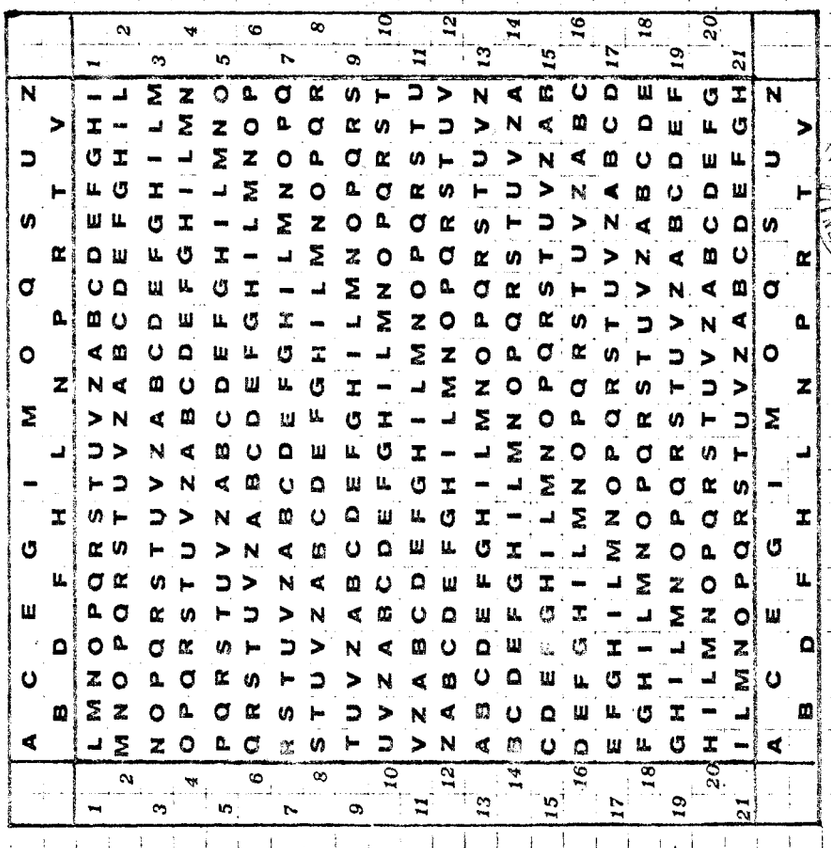
SEZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. [illegible] C. P. V. di per. [illegible] 7/3/1981 e p. [illegible] ca di repertl del 18 [illegible] 2/6/1986.

Milano, li [illegible]

IL CANCELLIERE

9



TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 581/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li [illegible] 1981

IL CANCELLIERE

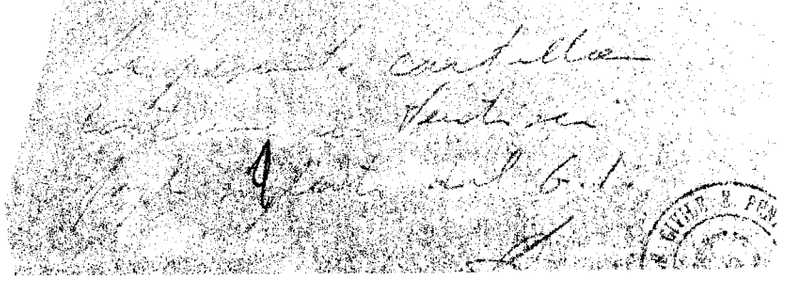
REPERTO 20/C

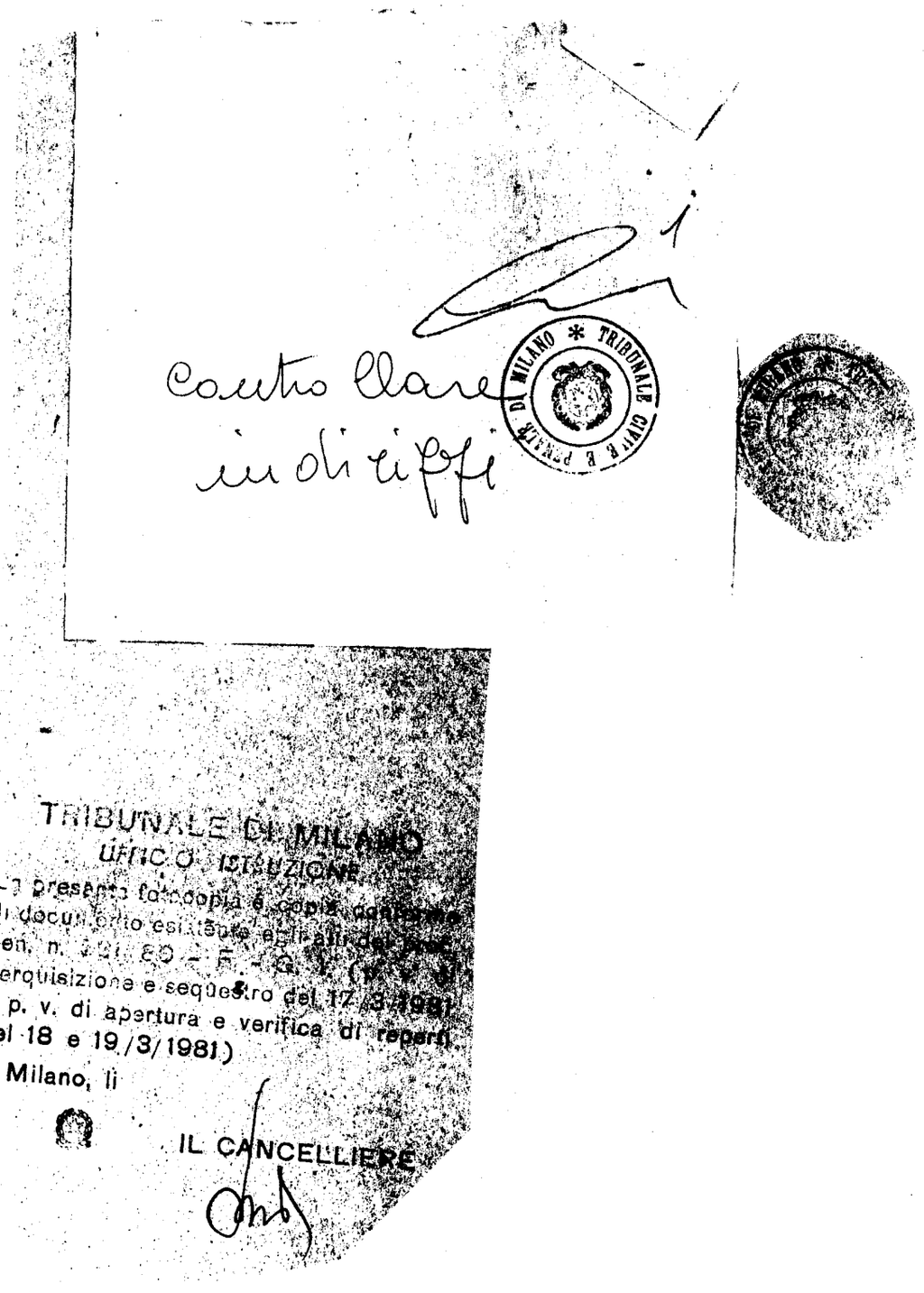


TESSERE SOSPESE

...LI MILANO
...ISTRUZIONE
...conforme
...atti del proc.
...p. v. di
...del 17/3/1981
...verifica di reperti
del ... 10/3/1981)
Milano, li

IL CANCELLIERE




TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme
di documento esistente agli atti del proc.
pen. n. 1921/80 - F. - G. I. (V. v. di
perquisizione e sequestro del 17/3/1981
e p. v. di apertura e verifica di reperti
del 18 e 19/3/1981)
Milano, li
IL CANCELLIERE

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

Noi, Lino Salvini, Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia,

ATTESTIAMO

di avere iniziato al grado di

MAESTRO

il Fr. RIFFERO Giovanni

nato a Torino il 11/2/1921

Preghiamo le Potenze Massoniche del Mondo di accogliere il nostro Fratello nei lavori rituali.

Rilasciata in Roma il 1 GEN 1977

Validità 31 DIC. 1982

Il Gran Maestro

Cod. E. 18.77 N. 1603



Firma

LOGGIA PROPAGANDA 2

Il Venerabile

TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. [illegible] a carico di [illegible] per [illegible] e pervenuta a questo Ufficio con rogatoria del [illegible] e per verifica di identità del [illegible] 1981.

Milano, li

IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2

№ 87

Si riceve dal E. 1877 - 1603

la somma di Lire 80.000 =

(ottantamila) per:

Quota sociale anno 1977 - 1978 £. 80000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 80000

lì 24.10.1977

Il Tesoriere

Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 581/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li

IL CANCELLIERE

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

Cod. E.16.78 N. 1997

Noi, Lino Salvini, Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia,
ATTESTIAMO
di avere iniziato al grado di

APPRENDISTA

il Fr. TURINI MAURO

nato a CECINA(LI) il 19.2.922

Preghiamo le Potenze Massoniche del Mondo di accogliere il nostro Fratello nei lavori rituali.

Rilasciata in Roma il 10 OTT 1978

Validità 31 DIC. 1982

Il Gran Maestro



Firma .....

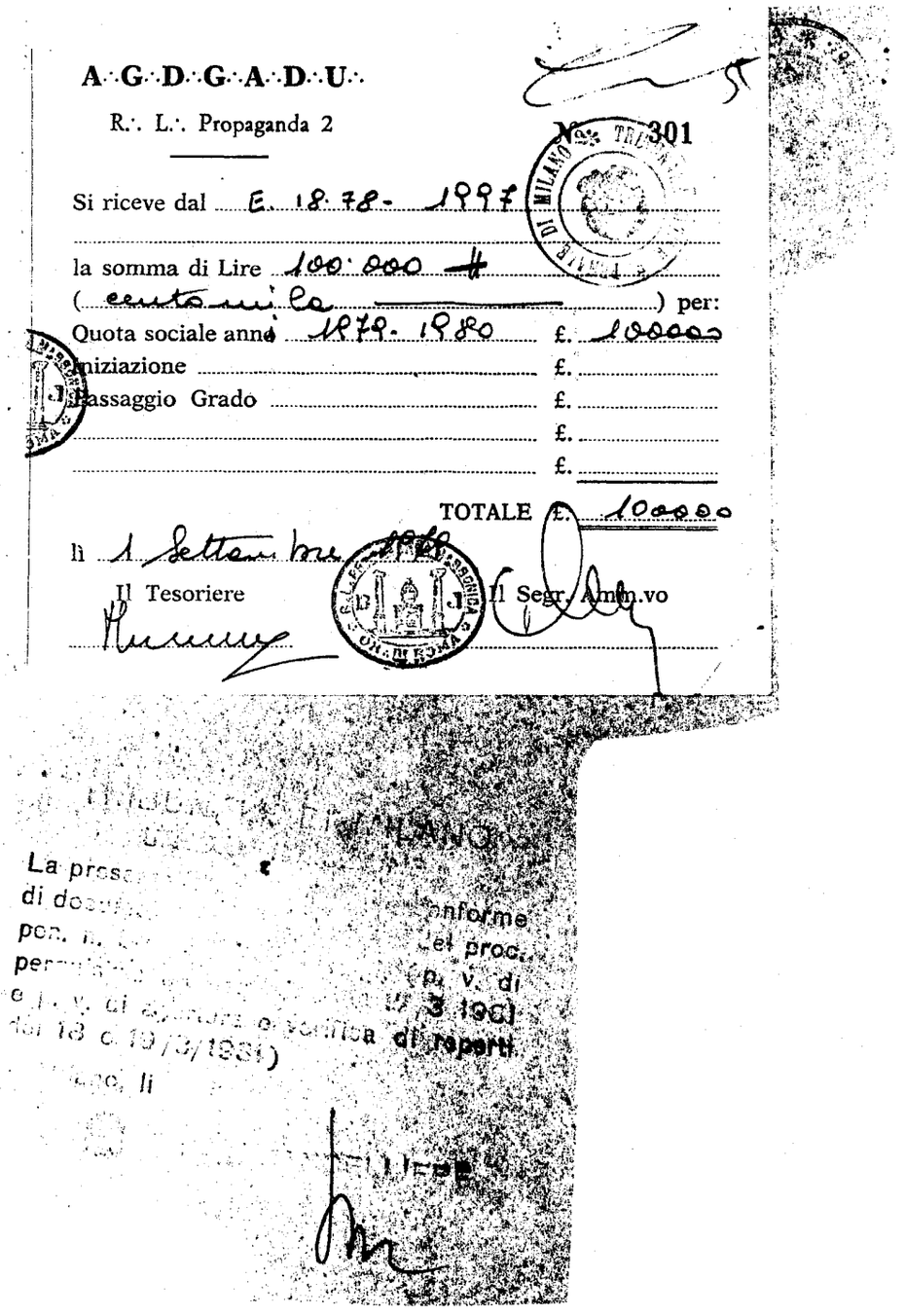
LOGGIA PROPAGANDA 2
attesta la sua appartenenza e la regolarità con le tasse
Il VENERABILE
Luigi Cola

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li

IL CANCELLIERE



A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2

N.° 301

Si riceve dal E. 18-78- 1997

la somma di Lire 100.000 =

(centomila) per:

Quota sociale anno 1979-1980 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

lì 1 Settembre 1980

Il Tesoriere

Il Segr. Amm.vo

La pres... conforme
di do... del proc.
per... p. v. di
e l. v. di ... 3 1981
del 18 e 19/3/1981) ... di reparti
...no, li

L. G.

Roma, 3 Settembre 1979.

Carissimo Bacci,

essendo trascorso molto tempo dal nostro ultimo incontro e dovendoti inviare quel documento che tu sai, ti sarei veramente grato se vorrai confermarmi a quale indirizzo te lo debbo spedire.

Resto in attesa di tue notizie, pregandoti di voler gradire i miei più cari e sinceri saluti

(Licio Gelli)

N. H.
il Cap. VASCO BACCI
Via Nazionale
S. VITO (Cagliari)

TRIBUNALE DI MILANO

La [illegible] conforme
[illegible] del proc.
per [illegible] di
perquis[illegible] 1981
e p.v. [illegible] di reperti
del 18 [illegible]

Milano, li

IL CANCELLIERE

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

Noi, Lino Salvini, Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia,

ATTESTIAMO

di avere iniziato al grado di

MAESTRO

il Fr. BACCI VASCO

nato a ..... Il .....

Preghiamo le Potenze Massoniche del Mondo di accogliere il nostro Fratello nei lavori rituali.

Rilasciata in Roma il 1 GEN. 1977

Validità 31 DIC. 1982

Il Gran Maestro

Cod. E.18.77 N.° 1866



Firma .....

LOGGIA PROPAGANDA 2

attesta la sua appartenenza e la regolarità con le tasse

IL VENERABILE

Licio Gelli

TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 561/80 - F. G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li

IL CANCELLIERE

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2

N. 250

Si riceve dal E. 1877- 1866

la somma di Lire 50000 =

(cinquanta.....) per:

Quota sociale anno 1877- 1878	£.	50000
Iniziazione	£.	
Passaggio Grado	£.	
	£.	
	£.	
TOTALE	£.	50000

lì 6 febbraio 1878

Il Tesoriere

Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 5[illegible] F[illegible] (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li

IL CANCELLIERE

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documenti esistenti agli atti del proc. pen. n. [illegible] R. G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li

IL CANCELLIERE

11

10

G. Licio
Via S. Maria delle Grazie 14
AREZZO

Roma 6 Febbraio 1979

Carissimo,

non avendo potuto avere il piacere di incontrarti in questi ultimi tempi, anche a causa delle mie frequenti assenze dall'Italia, e ritenendo che il documento che allego alla presente ti sia utile, mi trovo costretto, — nella impossibilità di consegnartelo brevi manu —, ad affidarlo ai Servizi Postali, ben s'intende con tutte le precauzioni indispensabili perché ti sia sicuramente recapitato.

Per quanto riguarda l'importo indicato nella ricevuta che troverai unita alla tessera, potrai rimetterlo, — possibilmente a mezzo assegno —, direttamente al mio indirizzo privato.

Il ritardo nell'assegnazione dei numeri telefonici della nuova Sede, il cui allestimento è già pressoché ultimato —, non mi fa ritenere opportuno di inviartene ora l'indirizzo che ti comunicherò successivamente.

Mi pregio di ricordarti, tuttavia, che per qualsiasi tua eventuale necessità potrai sempre telefonarmi ad Arezzo, — col prefisso 0575 —, al numero 47032 oppure al n° 21225.

Sempre lieto ogni qualvolta potrò incontrarti, ti prego di gradire le mie più sincere cordialità.

Tuo affmo

(Licio Gelli)

TRIBUNALE DI MILANO

La presente [illegible] atti del proc. [illegible] (p. v. di [illegible] 7/3/1981 [illegible] verifica di reperti del 18 [illegible] 3/1981).

Milano, li il Cap. VASCO BACCI

IL CANCELLIERE

Quando ci vediamo? Ti ricordo che il mercoledì e giovedì di ogni settimana mi trovi all'Hotel Excelsior di Roma.

12

2

4

ANTONINI GIULIANO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li

IL CANCELLIERE

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

Noi, Lino Salvini, Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia,
ATTESTIAMO
di avere iniziato al grado di

.....

il Fr. ANTONINI GIULIANO

nato a Vicenza il 15.8.923

Preghiamo le Potenze Massoniche del Mondo di accogliere il nostro Fratello nei lavori rituali.

Rilasciata in Roma il 1 GEN. 1977

Validità .....

Il Gran Maestro

Cod. E.19.77 N. 1807



Firma .....

LOGGIA PROPAGANDA 2
attesta la sua appartenenza
e la regolarità con le tasse
IL VENERABILE
Licio Gelli

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li

IL CANCELLIERE

14

TELEFONARE

13

Caro Licio

in questi ultimi mesi ho cercato più volte di avere un colloquio con Te.

A causa dei Tuoi molteplici impegni e per una Tua - ormai - comprensibile indisponibilità nei miei confronti, ciò non è stato possibile.

Ti capisco e, credimi, sono molto dispiaciuto.

In occasione della nostra ultima telefonata Ti ho accennato, sia pure molto succintamente, del mio problema in ordine alla Famiglia.

Il tempo trascorso, l'inattività, la pratica esclusione dalle vicende e dai programmi dell'Officina, mi pongono, e con me la grande maggioranza dei miei, in crisi, ragioni per le quali debbo decidermi se abbandonare definitivamente la Famiglia oppure isolarci in altro "loco".

Fino ad ora ciò non ho fatto perchè in quel lontano 25 ottobre 1973 ho solennemente espresso un impegno [illegible] anche a costo della vita all'osservanza rituale, ho

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE PENALE
Si attesta che il presente atto è copia conforme agli atti del proc. pen. n. [illegible] p.v. di [illegible] del 1-3-1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981
Milano

inteso mantenere soprattutto nei riguardi della Tua persona.

Allo stato delle cose debbo decidermi, ragione per cui "desidererei" un colloquio.

Dopo questa ulteriore richiesta non Ti tedierò più con le mie telefonate né lasciandoti "messaggi" all'Hotel.

Se credi sia il caso dammi un cenno di risposta, contrariamente spero che pur ritrovandoti "ad personam" immutata stima ed affetto ci riterremo avvinculati da quel legame rituale che con tanta passione in quel giorno di ottobre abbiamo con serietà d'impegno allacciato.

Ti abbraccio

Giuliano Lubrini

Roma, li 1 Giugno 1978

Tel. 837378 (Viale XXI Aprile 9
" 834478)

...ANO
...ontenuto
...ti del proc.
...(p. v. di
7/3/1981
...di reperti

IL CANCELLIERE

16

2

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA - GRANDE ORIENTE D'ITALIA

Palazzo Giustiniani

ROMA

GIURAMENTO

Prestato dal Fratello Maestro Giuliano Antonio ANTONINI SVEVIA FOLINGH

appartenente alla R.·.L.·. PROPAGANDA

N. 2 all'Oriente di ROMA

«In presenza del Grande Architetto dell'Universo ed al cospetto dei Rispettabili Maestri che mi ascoltano, in piena coscienza GIURO solennemente di praticare i Principi Massonici, di amare e cercare la Verità, di odiare e fuggire la menzogna.

«GIURO di soccorrere i Fratelli ed i Figli della Vedova anche a pericolo della mia vita; GIURO di non rivelare a nessuno i segreti che potranno essermi confidati; GIURO di istruirmi e di sollevare il mio spirito e di fortificare la mia ragione affinchè d'ora in avanti tutte le mie facoltà siano dedicate alla gloria ed alla potenza dell'Ordine».

Oriente di ROMA

Data 27.11.1973

Firma del Fratello Maestro G. Antonini

Il Maestro Venerabile

Il Fratello Oratore

Il Fratello Segretario

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. per [illegible] - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti dei 18 e 19/3/1981)
Milano, li
IL CANCELLIERE

17

C 15

Autonimi Svevia - Tolingo Giuseppe Antonio

nato a Vicenza il 15/8/1923 - res.te in

Roma, Viale XXI Aprile 9

Libero professionista - Prof. di Diritto Tributario

e fallimentare -

* Gran Maestro del Rito dell'Arco Reale di York

Gran Maestro Agg. Rito Sc.: Antico ed Acc.:

Sovrano Grande Ispett. Generale 33.:

Membro A.: del Supremo Consiglio di

Piazza del Gesù 47. ——

Antonini 33.:

...LANO
...del Proc...
...di
.../1981
...reperti

...IL CANCELLIERE

94

18

16

ALLEGRITI CANZIO

MILANO

conforme

del proc

di

1981

reperti

IL CANCELLIERE

19

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'Or.·. di ROMA

Il sottoscritto: Allegriti Corrado s. n. di Filiberto e fu Lanzarotti Luigia Dorina

nato a Torino prov. di — il 29/1/1913

Residente a Torino prov. di — C.A.P. 10123

Via Lagrange n. 9 Tel. 532528 ab. Uff. 541432

Titolo di studio Professore lingue Francese

conseguito presso Maestro Dirett. Orchestra - Compositore

Professione Fondatore - Presidente e Direttore del =

qualifica o incarico l'Istituto Moderno di Cultura Artistica di Tor dal 19

Ente da cui dipende Regione Piemonte

prospettive di avanzamento via raggiunto il max Ufficio —

Posizione militare S.S.

Campagne — Onorificenze —

Titoli onorifici Oltre 200 - nazionali e internazionali rare e mp (vedi curriculum vitae)

stato civile Vedovo figli n. 3 (figliastri)

Professione della moglie defunta

professione del padre defunto

convive con i parenti di cui sopra od altri? con i 3 figliastri

Motivi

Proprietà immobiliari Alloggio proprio

Orientamento politico Democratico

Convinzioni religiose Cattolico

incarichi o cariche politiche o civili numerose nel passato in Enti Civili e ancora attualmente (Vedere curriculum vitae - all

inoltre specificare:

a) Eventuali ingiustizie subite nel corso della cariera

b) danno conseguente

c) persone, istituzioni od ambienti cui ritiene possano essere attribuiti

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

3737

La presente fotocopia è copia conforme
all'originale esistente agli atti del proc.
pen. n. 521/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981
e p. v. di apertura e verifica di reperti
del 18 e 19/3/1981)

Milano, li

IL CANCELLIERE

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

Noi, Lino Salvini, Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia,
ATTESTIAMO
di avere iniziato al grado di

.....

il Fr. ALLEGRITI CANZIO
nato a Torino il 29.1.913
Preghiamo le Potenze Massoniche del Mondo di accogliere il nostro Fratello nei lavori rituali.
Rilasciata in Roma il 1 GEN. 1977
Validità .....

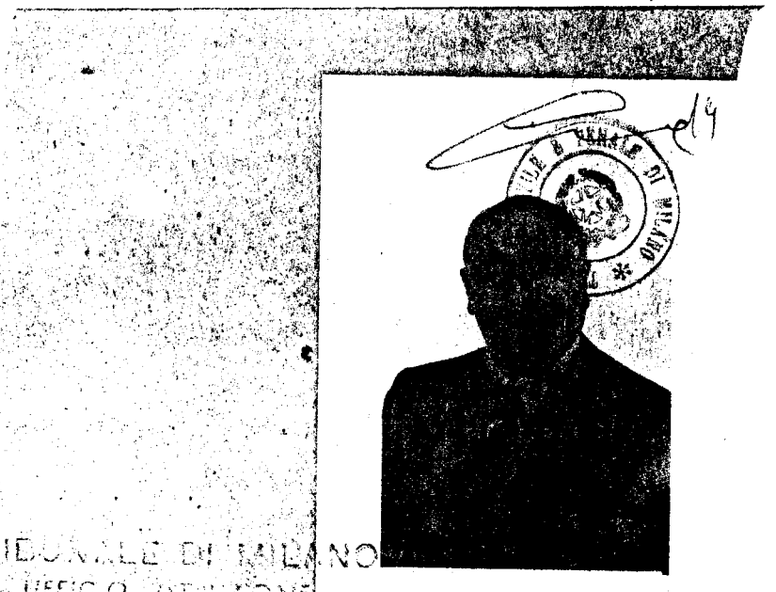
Il Gran Maestro

Cod. E ... 1830 18



Firma .....

LOGGIA PROPAGANDA 2
attesta la sua appartenenza e la regolarità con le tasse
IL VENERABILE
Licio Gelli



TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme [illegible] (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di [illegible] del 18 e 19/3/1981)

Milano, li

IL CANCELLIERE

21

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

MASSONERIA ITALIANA - GRANDE ORIENTE D'ITALIA

Palazzo Giustiniani

ROMA

GIURAMENTO

Prestato dal Fratello Maestro Cavalier ALLEGRITI

appartenente alla R.·.L.·. PROPAGANDA

N. 2 all'Oriente di ROMA

«In presenza del Grande Architetto dell'Universo ed al cospetto dei Rispettabili Maestri che mi ascoltano, in piena coscienza GIURO solennemente di praticare i Principi Massonici, di amare e cercare la Verità, di odiare e fuggire la menzogna.

«GIURO di soccorrere i Fratelli ed i Figli della Vedova anche a pericolo della mia vita; GIURO di non rivelare a nessuno i segreti che potranno essermi confidati; GIURO di istruirmi e di sollevare il mio spirito e di fortificare la mia ragione affinchè d'ora in avanti tutte le mie facoltà siano dedicate alla gloria ed alla potenza dell'Ordine».

Oriente di ROMA

Data 22.1.74

Firma del Fratello Maestro

Il Maestro Venerabile

Il Fratello Oratore

Il Fratello Segretario

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 821/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li

IL CANCELLIERE

Presa cognizione degli articoli sopra riportati della Costituzione della Comunione Nazionale dei Liberi Muratori d'Italia-Grande Oriente d'Italia, a conoscenza delle finalità umanitarie e democratiche della Massoneria, dichiarandosi libero da vincoli in contrasto con tali finalità, chiede di essere ammesso alla iniziazione massonica, e allega il suo *curriculum vitae* e la fotografia. Dichiara e riconosce che l'appartenenza all'Ordine Massonico non conferisce in nessun caso agli associati alcun diritto al patrimonio, comunque costituito, dell'Ordine stesso. Si dichiara disposto ad adeguare le sue azioni future ai principi dell'organizzazione massonica.

Possono riferire sul suo conto le seguenti persone (1):

1° Dr. Elvio Semichia

2° Dule Monaco

3° .....

4° .....

5° .....

Firma .....

Data .....

Dichiarazioni del Fr.·. presentatore:

Io sottoscritto, Fr.·. .....
attesto di riconoscere nel profano sopra segnato le qualità intellettuali, di rettitudine ed economiche necessarie per poter entrare a far parte della Comunione Massonica

Il Fr.·. PRESENTATORE

CURRICULUM VITAE

Il *curriculum vitae* di cui all'art. 2 del Regolamento alla Costituzione, deve contenere, l'indicazione delle residenze successive negli ultimi dieci anni, della eventuale appartenenza ad altre associazioni dantisi titolo di massoniche, nonché tutte le altre notizie che l'interessato ritiene utile fornire sul proprio conto.

R.·. L.·. Propaganda DUE - All'or.·. di ROMA

Giudizio definitivo Reiezione

1. Presa in considerazione la domanda il .....
2. L'iniziazione ha avuto luogo il .....
   con il grado di .....
3. Il pagamento delle tasse ammontanti a L. .....
   è avvenuto il .....

IL SEGRETARIO

21

22

431

CIONI VASCO

/ /1981

reperti

Milano, li

IL CANCELLIERE

Trasmetta
timbrato
e timbrato
Cioni >>

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

Noi, Lino Salvini, Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia,
ATTESTIAMO
di avere iniziato al grado di

Il Fr. CIONI VASCO

nato a ..... Il .....

Preghiamo le Potenze Massoniche del Mondo di accogliere il nostro Fratello nei lavori rituali.

Rilasciata in Roma il - 1 GEN 1977

Validità .....

Timbro

Il Gran Maestro

Cod. E..19..7.7. N. 1850



Firma .....

LOGGIA PROPAGANDA 2
attesta la sua appartenenza
e la regolarità con le tasse.
IL VENERABILE
Licio Gelli

La presente copia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. [illegible] del 17/3/1981 e pervenuta a verifica di reperti del 18 [illegible] 3/1981

Milano, li

IL CANCELLIERE

26

Dott. Vasco Cioni

RACCOMANDATA 431

Egr. Camm.
GELLI LICIO
Villa Wanda
Via S. Maria delle Grazie, 14

AREZZO

Firenze, 10 gennaio 1978

Caro Licio,

Sentitamente Ti ringrazio per la gentile accoglienza che hai voluto riservare alla mia modesta persona e, nel contempo accludo la scheda con la mia fotografia.

Rimango frattanto in attesa di ricevere quanto abbiamo concordato e, nel rinnovarTi i sensi della mia più profonda stima, abbi un fraterno abbraccio.

DR. CIONI VASCO

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di scritti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li
IL CANCELLIERE

n. 3744

Camera dei Deputati - Cod. 702113 (la ricerca automatica)

27

Dott. Vasco Cioni

ESPRESSO

Firenze, 10 novembre 1977

Egr. Sig.
GELLI LICIO
Via S. Maria delle Grazie

VILLA WANDA - Arezzo

Carissimo Licio,

Ho ricevuto, ultimamente, due Tue lettere: in una mi davi conferma della mia adesione alla "Propaganda 2" mentre, con la seconda, mi offri di entrare in tale organizzazione.

Poichè, come ebbi a dirTi, da qualche anno sulla mia persona si è scatenata, e si scatena, una serie di avvenimenti tendenti alla mia più completa rovina, senza che io ne conosca le ragioni e tanto meno i motivi, e da oltre due anni non so se appartengo:

1° - al grande ordine dell'Oriente d'Italia;
2° - alla Loggia di Memo Bernardini;
3° - alla Propaganda 2.

In conclusione, mi vedo bersagliato da tutte le parti e senza la possibilità di rivolgermi a nessuno per ogni e qualsiasi mia necessità.

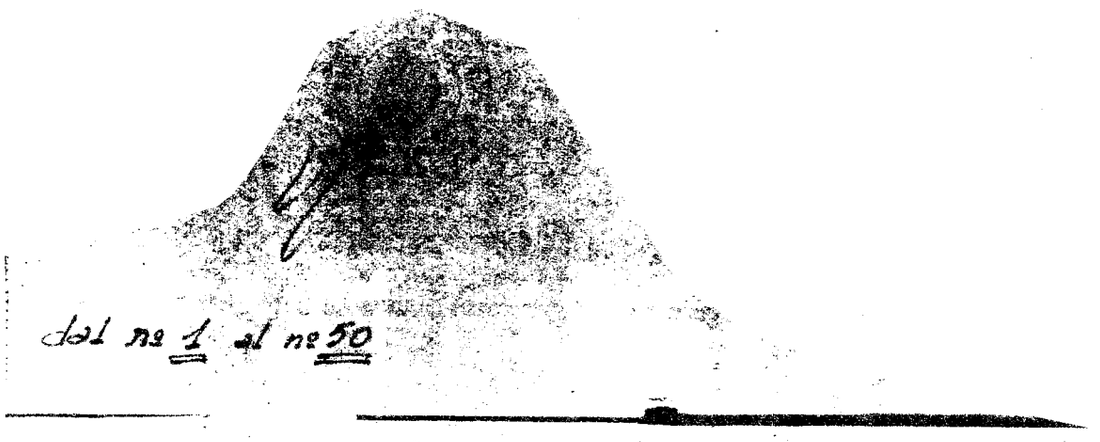
Poichè ho sempre apprezzato - pur non conoscendoTi - la Tua persona e le Tue opere, intendo che qualsiasi mia decisione possa prenderla dopo aver parlato non solo con Te, ma con il Consiglio Generale dell'Ordine, ed aver chiarito la mia posizione in seno all'Ordine stesso.
Scusami, ma da troppi anni sono solo un facchino che porta acqua senza mai averne avuto in cambio un solo goccio, ma, anzi, cambio con aceto, perchè possa tirare il mio ultimo respiro.....

In attesa di leggerTi, passo a salutarTi con un - credo - fraterno abbraccio.

VASCO CIONI

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F. - S. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li
IL CANCELLIERE

REPERTO 21/C



dal n. 1 al n. 50



51 - 100

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti dal 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

101 - 150

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 1

Si riceve dal TRISOLINI GIUSEPPE

la somma di Lire = 500.000 =

(cinquecentomila =) per:

Quota sociale anno 1977/1978 £. 500.000=

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 500.000=

li 3/5/1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
Ufficio di Istruzione
presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 581/80 - F. ... G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. apertura e verifica di reperti del 19/3/1981)
Milano, il 24 ...
IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 51

Si riceve dal MANCUSO PIERLUIGI

la somma di Lire 100 000 #

(cento mila) per:

Quota sociale anno 1977-1978 £. 100 000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 5 luglio 1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 101

Si riceve dal GERVASO Roberto G.

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1978 £. 50000

Iniziazione £. 50000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 26 Gennaio 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 2

Si riceve dal PARASASSI MAURIZIO

la somma di Lire = 250.000 =

(duecentocinquantamila e —) per:

Quota sociale anno 1977/1982 £. 250.000=

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 250.000=

li

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ...
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente negli atti del proc. pen. n. 631/80 - G.I. Dr. V. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

MILANO — TRIBUNALE CIVILE E PENALE

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 52

Si riceve dal [illegible]

la somma di Lire [illegible]

( ) per:

Quota sociale anno [illegible] £.

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150 000

li 11 luglio 1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 102

Si riceve dal SELVA Gustavo

la somma di Lire 100 000 =

(centomila —) per:

Quota sociale anno 1978 £. 50000

Iniziazione £. 50000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 26 Gennaio 78

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R·. L·. Propaganda 2 № 3

Si riceve dal MAURO CARLO

la somma di Lire =250.000=

(duecentocinquantamila=) per:

Quota sociale anno 1977/1980 £. 250.000=

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 250.000=

li

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F. G. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17.3.1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR 1981
IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R·. L·. Propaganda 2 № 53

Si riceve dal [illegible]

la somma di Lire [illegible]

( ) per:

Quota sociale anno [illegible] £.

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £.

li

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R·. L·. Propaganda 2 № 103

Si riceve dal DE CAROLIS Massimo

la somma di Lire 100000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1978 £. 50000

Iniziazione £. 50000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 26 gennaio 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

R.·. L.·. Propaganda 2 № 4

Si riceve dal RIZZOLI ANGELO

la somma di Lire = 500.000 = ...
(cinquecentomila ....) per:

Quota sociale anno	1977/1980	£. 500.000=
Iniziazione		£.
Passaggio Grado		£.
		£.
		£.

TOTALE £. 500.000=

lì .....

Il Tesoriere — Il Segr. Amm.vo



TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

A·.D·.U·.

BARBERA VITO

...anda 2 № 53

...) per:

...1972	£.	25 =
	£.	
	£.	
	£.	
	£.	

TOTALE £. 25 =

Il Segr. Amm.vo

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

A·.G·.D·.G·.A·.D·.U·.

R.·. L.·. Propaganda 2 № 104

Si riceve dal BERLUSCONI SILVIO

la somma di Lire 100000 =
(centomila ....) per:

Quota sociale anno	1978	£. 50.000
Iniziazione		£. 50.000
Passaggio Grado		£.
		£.
		£.

TOTALE £. 100.000

lì 26 gennaio 1978

Il Tesoriere — Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFIC.O ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR 1981
IL CANCELLIERE

A. G. D. G. A. D. U.

R.C. L.C. Propaganda 2 N° 53

Si riceve dal 7-11-1763

la somma di Lire 25 ecc #

( ) per:

Quota sociale anno 1763 - 1819 £. 25 ecc

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 25 ecc

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 5

Si riceve dal SICOURI LUCIEN

la somma di Lire 500.000 cinquecentomila per:

Quota sociale anno 1979/1980 £. 500.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 500.000

Il

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE
UFFICIO
Presente fotocopia composta di
conforme all'originale esistente agli atti
con n° 531/80 - F
(provvedimento di sequestro del 17.3.1981
e p.v. di apertura e verifica di reperti
del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24
IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 54

Si riceve dal

la somma di Lire

( ) per:

Quota sociale anno 1977-78 £.

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £.

Il

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 105

Si riceve dal COSTANZO MAURIZIO

la somma di Lire 100000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1978 £. 50000

Iniziazione £. 50000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

Il 26 gennaio 78

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

X

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N. 55

Si riceve dal [illegible]

la somma di Lire [illegible]

([illegible]) per:

Quota sociale anno 1977 £ 10000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £ 10000

li 13-9-77

Il Tesoriere

Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 [illegible] e p. v. di perquisizione e sequestro del 12.3.79 e p. v. di apertura e ispezione cassetta del 18 e 19/3/79

Milano, [illegible]

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 106

Si riceve dal PETRICCA FRANCO

la somma di Lire 60000 #

(sessantamila) per:

Quota sociale anno 1978 £. 30000

Iniziazione £. 30000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 60000

li 26 gennaio 78

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 56

Si riceve dal BADICCHI ENZO

la somma di Lire 30000 #

( ) per:

Quota sociale anno 1977/1978 £. 30000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 30000

li 13-2-1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 6

Si riceve dal CARENZI EGIDIO

la somma di Lire 300.000 =

trecentomila =) per:

Quota sociale anno 1977/1978 £. 300.000=

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 300.000=

li

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. 2) perquisizione e sequestro del 17.3.1981 e p.v. di apertura e verifica di reperti del 19/3/1981

Milano, li 24

IL

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 107

Si riceve dal RUTA GUIDO

la somma di Lire 60.000 #

(Sessantamila —) per:

Quota sociale anno 1978 £. 30000

Iniziazione £. 30000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 60000

Il 26 gennaio 78

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 57

Si riceve dal Fraccini Luciano

la somma di Lire 80000 #

(ottantamila —) per:

Quota sociale anno 1977/79 £. 80000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 80000

Il 10. 10. 1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO
La presente fotocopia
di documento esis
pen. n.
perquisizione e seq
e p. v. di apertura
del 18 e 19/3/1981
Milano, il 24
IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 №

Si riceve dal FRANCO GIANFRANCO

la somma di Lire 300.000 =

Trecentomila =

Quota sociale anno 1977/1979 £. 300.000=

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 300.000=

Il

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR 1981
IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 7

Si riceve dal E 19·77 - 1741

la somma di Lire 300.000=

(trecentomila) per:

Quota sociale anno 1977/1979 £. 300.000=

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 300.000=

li

Il Tesoriere

Il Segr. Amm.vo

Si riceve dal BERTACCHI Carlo

la somma di Lire 60000 #

(sessantamila —) per:

Quota sociale anno 1978 £. 30000

Iniziazione £. 30000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 60000

li 26 gennaio 78

Il Tesoriere — Il Segr. Amm.vo

TRIB

presen

di docume

pen. n. 53

perquisizio

e p. v. di

del 18 e 19

Milano, li

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2

№ 58

Si riceve dal Colavito Enrico

la somma di Lire 250.000 #

(duecentocinquantamila per:

Quota sociale anno 1974-82 £. 250000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 250000

li 17. 10. 1977

Il Tesoriere — Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2

№ 8

Si riceve dal COSENTINO FRANCESCO

la somma di Lire =500.000 Lire

(cinquecentomila =) per:

Quota sociale anno 1977-1982 £. 500.000 =

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 500.000 =

li

Il Tesoriere — Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 109

Si riceve dal CESARI AMBERTO

la somma di Lire 60000 =

(sessantamila) per:

Quota sociale anno 1978 £. 30000

Iniziazione £. 30000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 60000

li 26 febbraio 78

Il Tesoriere — Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 59

Milano, li

Si riceve dal Nenolini Gaetano

la somma di Lire 80.000 #

(ottantamila) per:

Quota sociale anno 1977-78 £. 80000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 80000

li 24. 10. 1977

Il Tesoriere — Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 9

Si riceve dal BATTISTA GIUSEPPE

la somma di Lire = 500.000 =

(cinquecentomila) per:

Quota sociale anno 1977-1982 £. 500.000 =

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 500.000 =

li

Il Tesoriere — Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2

N° 109

Si riceve dal E. 18:78 - 1823

la somma di Lire 60000 # ATA

(in cifre e in lettere)) per:

Quota sociale anno 1978 £. 30000

Iniziazione £. 30000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 60000

ANNULLATA

li 26 gennaio 78

Il Tesoriere

Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 110

Si riceve dal SCIARRONE SANTO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1978 £. 50.000

Iniziazione £. 50000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 26 gennaio 78

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 60

Si riceve dal COSTANZO Alessandro

la somma di Lire 100000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977-78 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 24 10 77

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme
di documento esistente agli atti del proc.
per
per
e
del

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 10

Si riceve dal CALVI ROBERTO

la somma di Lire = 500.000 =

= cinquecentomila = per:

Quota sociale anno 1977-1982 £. 500.000=

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 500.000=

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R·. L·. Propaganda 2 № 111

Si riceve dal TORRISI GIOVANNI

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1978 £. 50000

Iniziazione £. 50000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 26 gennaio 78

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R·. L·. Propaganda 2 № 61

Si riceve dal Carella Cesare

la somma di Lire 50 000 #

(cinquantamila) per:

Quota sociale anno 1977 £ 50000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 50000

li 24- 10- 1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO ISTRUZIONE

di procedimento asisiente agli atti del pro-

pe 531/80 - F - [illegible]

pe [illegible]ione e sequestro [illegible]

e [illegible] di apertura e [illegible]

da [illegible] 19/3/1981)

[illegible] il 24 [illegible]

IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R·. L·. Propaganda 2 № 11

Si riceve dal GENGHINI MARIO

la somma di Lire = 500.000 =

= cinquecentomila =) per:

Quota sociale anno 1977 1982 £. 500.000=

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 500.000=

li

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

R.·. L.·. Propaganda 2 № 112

Si riceve dal TACCONI LEANDRO

la somma di Lire 100.000 =

(centomila —) per:

Quota sociale anno 1978 £. 50.000

Iniziazione £. 50.000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

li 26 gennaio 78

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 62

Si riceve dal FABRICI CARLO

la somma di Lire 50.000 #

(cinquantamila —) per:

Quota sociale anno 1977 £. 50.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 50.000

li 24. 10. 77

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e equestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 19-10-81

Milano, li 24 NOV 1981

IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 12

Si riceve dal TASSAN DIN BRUNO

la somma di Lire = 300.000 # =

trecentomila = per:

Quota sociale anno 1979-1980 £. 300.000 =

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 300.000 =

li

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 113

Si riceve dal FAVVZZI ENRICO

la somma di Lire 60000 =

(sessantamila —) per:

Quota sociale anno 1978 £. 30000

Iniziazione £. 30000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 60000

li 26 gennaio 78

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 63

Si riceve dal PELLI OLIVO

la somma di Lire 40.000 #

(quarantamila —) per:

Quota sociale anno 1977 £. 40.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 40.000

li 24. 10. 1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 13

Si riceve dal DIANA MARIO

la somma di Lire = 500.000 =

(cinquecentomila =) per:

Quota sociale anno 1977 1982 £. 500.000=

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 500.000 =

li

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - R - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 di apertura e verifica di taperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

A.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 114

Si riceve dal SACCHETTO ELIO

la somma di Lire 60.000=

(sessantamila) per:

Quota sociale anno 1978 £. 30000

Iniziazione £. 30.000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 60.000

Il 26 gennaio 78

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 64

Si riceve dal CATALANO FRANCESCO

la somma di Lire 40.000 #

(quarantamila) per:

Quota sociale anno 1977 £. 40000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 40000

Il 24.10.1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e descrizione di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 14

Si riceve dal BERTONI LUIGI

la somma di Lire = 300.000 =

(trecentomila) per:

Quota sociale anno 1977 1982 £. 300.000 =

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 300.000=

Il

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

R.·. L.·. Propaganda 2 № 115

Si riceve dal GROSSI ERNESTO

la somma di Lire 60.000 =

(sessantamila ——) per:

Quota sociale anno 1978 £. 30000

Iniziazione £. 30000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 60000

li 26 Gennaio 78

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 65

Si riceve dal CARENZA GUIDO

la somma di Lire 100.000 =

(centomila ——) per:

Quota sociale anno 1977-78 £. 100.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 24. 10. 1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAG. 1981
IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 15

Si riceve dal BISIGNANI LUIGI

la somma di Lire = 180.000 ann

centottantamila ann) per:

Quota sociale anno 1977-1980 £. 180.000=

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 180.000 =

li

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 № 116

Si riceve dal COCCI ENIO

la somma di Lire 100.000 ✗

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977-78 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

Il 26 gennaio 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 № 66

Si riceve dal BINA LUIGI

la somma di Lire 80.000 ✗

(ottantamila) per:

Quota sociale anno 1977-78 £. 80000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 80000

Il 24.10.1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 № 16

Si riceve dal FERRARI GIUSEPPE

la somma di Lire =500.000=

(cinquecentomila) per:

Quota sociale anno 1977-1982 £. 500.000=

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 500.000=

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme
al documento esistente agli atti del proc.
pen. n. 531/80 - F - G. I. (e v. di
perquisizione, apertura e verifica di carteggi
del [illegible] e 29/3/1981.)

24 MAG
IL CANC

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 117

Si riceve dal SINI GIOVANNI

la somma di Lire 100.000 #

(cento mila —) per:

Quota sociale anno 1977-79 £. 100.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

li 26 gennaio 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 67

Si riceve dal BRUSCO ETTORE

la somma di Lire 40.000 #

(quarantamila —) per:

Quota sociale anno 1977 £. 40000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 40000

li 24-10-1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 521/80 - F. - G. I. (p. v. di perquisizione e v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 SET 1984
IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 17

Si riceve dal ANNUNZIATA ENNIO

la somma di Lire = 180.000 =

= centottantamila = per:

Quota sociale anno 1977-1980 £. 180.000=

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 180.000=

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 № 118

Si riceve dal QUARTARARO Giuseppino

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977-78 £. 100.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 26 gennaio 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 № 68

Si riceve dal MOTZO GIOVANNI

la somma di Lire 50000 #

(cinquantamila) per:

Quota sociale anno 1977 £. 50000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 50000

li 24.10.1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 № 18

Si riceve dal GIUDICE RAFFAELE

la somma di Lire 500.000 #

(cinquecentomila) per:

Quota sociale anno 1977-1982 £. 500.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 500.000

li 8/5/1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme
di documento
proc. n. 827/80 - F. - G. 1 (p. v. di
perquisizione e sequestro del 17.3.1981
e p. v. di apertura e verifica di reperti
del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R·. L·. Propaganda 2 N° 119

Si riceve dal MARANO VITO

la sòmma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977-78 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 26 gennaio 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R·. L·. Propaganda 2 N° 69

Si riceve dal CAPRA ATTILIO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per.

Quota sociale anno 1977-78 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 24-10-1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R·. L·. Propaganda 2 N° 18

Si riceve dal AILLAUD ENRICO

la somma di Lire 300.000 #

(trecentomila) per:

Quota sociale anno 1977-1979 £. 300000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 300000

li 8-5-1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme al documento esistente agli atti di questo ufficio (perq. n. 561/80 - F - G. p. p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981).

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° X 120

Si riceve dal PANELLA Giancarlo

la somma di Lire 100.000 =

(cento mila) per:

Quota sociale anno 1977-79 £. 100.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

li 26 febbraio 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·. X

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 70

Si riceve dal PANEACCHI SERGIO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977-78 £. 100.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

li 24-10-1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N°

Si riceve dal BRANCATO ETTORE

la somma di Lire 300.000 #

(trecentomila) per:

Quota sociale anno 1977-1982 £. 300.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 300.000

li 8-5-1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 501/80 - F. [illegible] (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
20 Milano, li 24 [illegible] 1981
IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R·. L·. Propaganda 2 № 121

Si riceve dal PASTORE FRANCO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977-79 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

lì 26 gennaio 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R·. L·. Propaganda 2 № 71

Si riceve dal SPARAGNA - PAOLO

la somma di Lire 300.000 #

(trecentomila) per:

Quota sociale anno 1977-78 £. 300.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

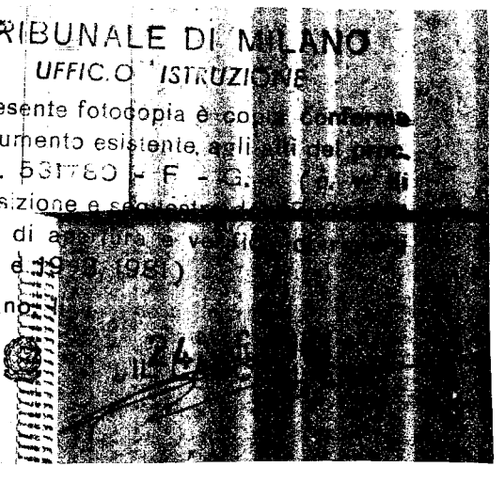
£.

£.

TOTALE £. 300.000

lì 24. 10. 1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo



A·G·D·G·A·D·U·

R·. L·. Propaganda 2 № 21

Si riceve dal MISSORI IGINO

la somma di Lire 300000 #

(trecentomila) per:

Quota sociale anno 1977-1982 £. 300000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 300.000

lì 8-5-1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 122

Si riceve dal BARBERA V.TO

la somma di Lire 80.000 #

(ottantamila) per:

Quota sociale anno 1977-1979 £. 80000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 80000

li 20-3-1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 72

Si riceve dal PEDINI MARIO

la somma di Lire 200.000

(duecentomila) per:

Quota sociale anno 1977-1978 £. 200.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 200000

li 24.10.1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI [illegible]
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è [illegible] conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - perquisizioni del 17/6/1981 e p.v. di apertura e verifica di capsule del 18 e 19/3/1981
Milano, li 24/6/1981
IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 122

Si riceve dal ALASIA ALDO

la somma di Lire 300.000 #

(trecentomila) per:

Quota sociale anno 1977-1982 £. 300000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 300 000

li 8-5-1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 123

Si riceve dal TESI GUIDO

la somma di Lire 80000 =

(ottantamila —) per:

Quota sociale anno 1977-78 £. 80000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 80000

Il 20-3-1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 73

Si riceve dal SCIBETTA SALVATORE

la somma di Lire 100.000 =

(centomila —) per:

Quota sociale anno 1977-78 £. 100.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

Il 24 10 1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N°

Si riceve dal BERTONI LUIGI

la somma di Lire 150.000 #

(centocinquantamila —) per:

Quota sociale anno 1977-1982 £. 150000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150000

Il 16-5-1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fot[illegible]
di documento e[illegible]
pen. n. 531/80 - F. G. I. (p. v. di
perquisizione e sequestro del 17/3 1981
e p. v. di apertura e verifica di reparti
del 18 e 19/3 1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

R.·. L.·. Propaganda 2 № 124

Si riceve dal MURRU ANGELO

la somma di Lire 100.000=

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977-78-1979 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

Il 20-3-1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 № 74

Si riceve dal MUSUMECI PIETRO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977-1978 £. 100.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

Il 26.10.1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 № 24

Si riceve dal SINISI RAFFAELE

la somma di Lire 180.000 #

(centottantamila) per:

Quota sociale anno 1977/1979 £. 180000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 180000

Il 23-5-1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO

La presente

di document

per n.

perquisiz

e p. v.

del 18

Milano

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 125

Si riceve dal FRANCONI CUCCI

la somma di Lire 100.000 #

(centomila —) per:

Quota sociale anno 1977-78-1979 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

Il 20-3-1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 75 N° 100

Si riceve dal CALABRESE ANTONIO

la somma di Lire 50.000 #

(cinquantamila —) per:

Quota sociale anno 1977 £. 50.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 50000

24 10 1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia c
di doc
pen. n
perquisizione e sequestro del 17-3-198
e p.v. di apertura e apposizione di sigilli
del 18 e 19/3/1981
Milano, li 2 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 23

Si riceve dal Brancato Ettore

la somma di Lire 100.000 =

(centomila —) per:

Quota sociale anno 1977-78 £. 100.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

Il 20-6-77

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

R.·. L.·. Propaganda 2 № 126

Si riceve dal SARRACINO ROBERTO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977-78-79 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 20-3-1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 76

Si riceve dal RASPINI DOMENICO

la somma di Lire 100000 =

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977-1978 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

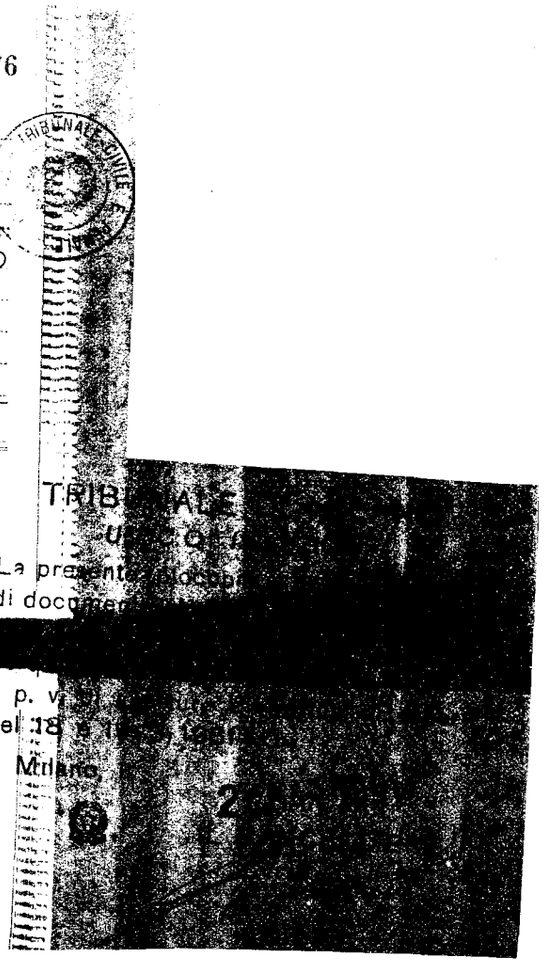
£.

£.

TOTALE £. 100000

li 24.10.1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo



A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 26

Si riceve dal [illegible]

la somma di Lire 60.000 =

(sessantamila) per:

Quota sociale anno 1977-1978 £. 60.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 60000

li 30-Giugno 1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R·. L·. Propaganda 2 № 127

Si riceve dal BASCINI ANTONIO

la somma di Lire 120.000=

(centoventimila) per:

Quota sociale anni 1977-78-79 £. 120.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 120.000

li 20-3-1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R·. L·. Propaganda 2 № 77

Si riceve dal DI FABIO BRUNO

la somma di Lire 80.000 =

(ottantamila) per:

Quota sociale anno 1977-1978 £. 80000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 80000

li 24-10-1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
presente fotocopia è conforme
documento esistente agli atti
n. 531/80 F.
quisizione e sequestro
di apertura e ver
19/3/

A·G·D·G·A·D·U·

R·. L·. Propaganda 2 № 27

Si riceve dal Quaglia Giulio

la somma di Lire 100.000=

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977-1979 £. 100.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

li 30-Giugno 1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

R.·. L.·. Propaganda 2 № 128

Si riceve dal MESSORI ELIO

la somma di Lire 40.000 #

(quarantamila —) per:

Quota sociale anno 1977-1978 £. 40.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 40000

li 20-3-1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 78

Si riceve dal PICCIRILLO ANTONIO

la somma di Lire 100.000 —

(centomila —) per:

Quota sociale anno 1977-1978 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 24.10.1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR 1981

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 28

Si riceve dal BENVATO GIORGIO

la somma di Lire 150.000 =

(centocinquantamila —) per:

Quota sociale anno 1977-1979 £. 150000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150.000

li 22 Giugno 1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

R.·. L.·. Propaganda 2 X № 129

Si riceve dal PESARESI CARLO

la somma di Lire 120.000 #

(centoventimila) per:

Quota sociale anno 1977-78-1978 120000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 120000

li 20-3-1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 79

Si riceve dal BORGHESE NICOLO'

la somma di Lire 100.000 =

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977 1978 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 24·10·1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAG 1984

IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 29

Si riceve dal DEL GRANDE MARIO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977-1979 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

li 20 giugno 1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 № 130

Si riceve dal GENOESE ZERBI CARMELO

la somma di Lire 220.000 #

(duecentoventi mila) per:

Quota sociale anno £. 220.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 220000

li 20-3-1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 № 80

Si riceve dal PEDUZZI VITALIANO

la somma di Lire 80000 =

(ottantamila) per:

Quota sociale anno 1977-1978 £. 80000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 80000

li 24-10-1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

PENALE

TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 № 30

Si riceve dal ZUCCHI ANTONIO

la somma di Lire 300.000 =

(trecentomila) per:

Quota sociale anno 1977-1978 £. 300.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 300.000

li 20 Giugno 1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 № 131

Si riceve dal ROMANO ANTONIO

la somma di Lire 120.000 #

(centoventimila) per:

Quota sociale anno 1977-78-1979 £. 120.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 120.000

li 20-2-1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 № 81

Si riceve dal LOLI FRANCESCO

la somma di Lire 200000

(duecentomila) per:

Quota sociale anno 1977-1978 £. 200000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 200000

li 24.10.1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19 [illegible])

Milano, li 24 MAG 1981

IL CANCELLIERE

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 № 313

Si riceve dal FANELLI GIOVANNI

la somma di Lire 40.000 =

(quarantamila) per:

Quota sociale anno 1977 £. 40000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 40000

li 22 giugno 1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 132

Si riceve dal BERNASCONI FRANCESCO

la somma di Lire 120.000 #

(centoventimila —) per:

Quota sociale anno 1977-78-1979 £. 120.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 120.000

Il 20-3-1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 82

Si riceve dal ZOCCHI ANONASRO

la somma di Lire 200.000 =

(duecentomila —) per:

Quota sociale anno 1977-1978 £. 200.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 200.000

Il 24.10.1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è stata tratta dall'originale di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 631/80 - perquisizione e sequestro e p. v. di [illegible] del 1977
Milano, li 24 MAG 1991
IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 32

Si riceve dal MARINO PASQUALE

la somma di Lire 100.000 =

(centomila —) per:

Quota sociale anno 1977-1978 £. 100.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

Il 20 giugno 1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 № 133

Si riceve dal SCOPPIO Domenico

la somma di Lire 80.000 #

(ottantamila —) per:

Quota sociale anno 1977-1978 £. 80000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 80000

li 20. 3. 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 № 83

Si riceve dal BELLEI DANILO

la somma di Lire 100000 =

(centomila —) per:

Quota sociale anno 1977-1978 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 24. 10. 1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 F. perquisizione e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 № 33

Si riceve dal GRANATI UMBERTO

la somma di Lire 80.000 #

(ottantamila —) per:

Quota sociale anno 1977-78 £. 80000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 80000

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

R.·. L.·. Propaganda 2 № 134

Si riceve dal TRIPEPI AURELIO

la somma di Lire 15.000 #

(quindicimila —) per:

Quota sociale anno 1977 £. 15000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 15000

li 2 - 2 - 1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 84

Si riceve dal GIUFFRIDA GIOVANNI

la somma di Lire 40.000 =

(quarantamila —) per:

Quota sociale anno 1977 £. 40000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 40000

24 - 10 - 1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 34

Si riceve dal MAZZEI ROCCO

la somma di Lire 50.000 #

(cinquantamila —) per:

Quota sociale anno 1977-1978 £. 50000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 50000

li 22 giugno 1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 18-3-1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 135

Si riceve dal OGGIONI GIANLUIGI

la somma di Lire 30.000 #

(trentamila —) per:

Quota sociale anno 1978 £. 30000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 30000

li 19- 5- 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 85

Si riceve dal RANDON Giacomo

la somma di Lire 40000 =

(quarantamila —) per:

Quota sociale anno 1977 £. 40000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £.

li 24. 10. 1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 521 [illegible] - F - G. I. (p. v. di perquisizione e [illegible] del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR 1981
IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 №

Si riceve dal PICCHIOTTI FRANCO

la somma di Lire 50.000 #

(cinquantamila —) per:

Quota sociale anno 1977 £. 50.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 50000

li 20 gennaio 1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

R.·. L.·. Propaganda 2 № 136

Si riceve dal Ill.mo Avv. ACHILLE

la somma di Lire 100.000 =

(centomila) per:

Quota sociale anno 1978-1979 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

Il 4-6-1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 86

Si riceve dal ANDREINI LORIS

la somma di Lire 50.000 =

(cinquantamila) per:

Quota sociale anno 1977-1978 £. 50000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 50000

Il 24.10.1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. [illegible] e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/8/1981)

Milano, li 24 MAG. 1984

IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 36

Si riceve dal TRIONE TRECCO FABRIZIO

la somma di Lire 100.000 =

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977-1979 £. 100000 =

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

Il 20 giugno 1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

R.·. L.·. Propaganda 2 № 137

Si riceve dal LICCARDO GAETANO

la somma di Lire 225.000 #

(duecentoventicinque) per:

Quota sociale anno 1977-1978 £. 225000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 225000

li 4-5-1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 87

Si riceve dal RIFFERO GIOVANNI

la somma di Lire 80000 =

(ottantamila) per:

Quota sociale anno 1977-1978 £. 80000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 80000

li 24-10-1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del [illegible] per n. 5[illegible] perquisizio[illegible] e p. v. di apertura di verbale di cassa del 18 e 19/3/1981
Milano, li 24 MAG. 1981
IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 87

Si riceve dal GIORGETTI RAFFAELLO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977-1978 £. 100.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

li 10 giugno 1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 138

Si riceve dal GIUNCHIGLIA

la somma di Lire 50.000 =

(cinquantamila) per:

Quota sociale anno 1978 £. 50000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 50000

li 9-6-78

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

ANNULLATO

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 88

Si riceve dal DE COCCI DANILO

la somma di Lire 300.000 #

(trecentomila) per:

Quota sociale anno 1977-79 £. 300000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 300000

li 4-11-1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente [illegible]
di [illegible]
pen. n. 531/80 - [illegible] p. v. di perquisizione e sequestro del 17.3.1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981.
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 38

Si riceve dal ROSSI GIORGIO

la somma di Lire 150.000 #

(centocinquantamila) per:

Quota sociale anno 1977-1978 £. 150.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

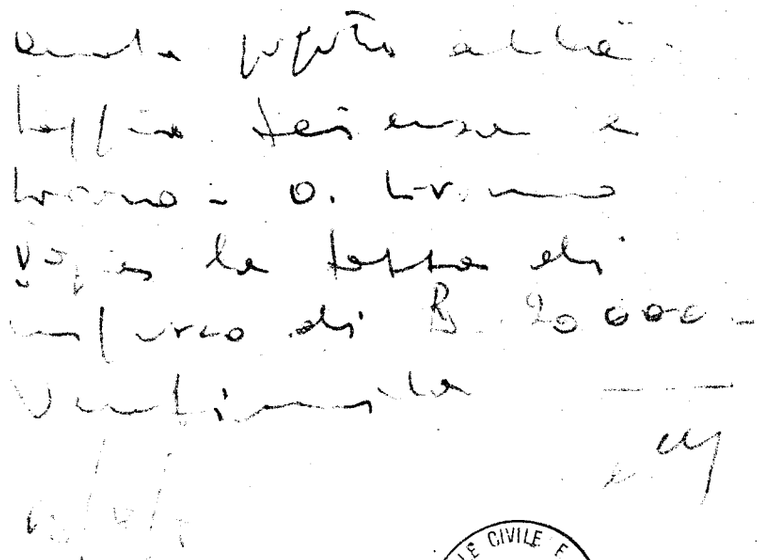
£.

£.

TOTALE £. 150.000

li 20 giugno 1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo





TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia **conforme** di documento esistente agli atti del **proc.** pen. n. 531/80 - F - G. I. (**p. v. di** perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 **N° 138**

Si riceve dal E. 19 78 - 1858

la somma di Lire 50.000 #

(cinquantamila) per:

Quota sociale anno 1978 £. 50000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 50000

li 9 - 6 - 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № X 139

Si riceve dal MUSIANI ARRIGO

la somma di Lire 8ccc #

(ottomila) per:

Quota sociale anno 1977-78 £. 8cccc

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 8ccc

li 24 Luglio 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № X 89

Si riceve dal LAVAGETTO PAOLO

la somma di Lire 500.000 #

(cinquecentomila) per:

Quota sociale anno 1977-1982 £. 500.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 500.000

li 5-11-1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

X

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 39

Si riceve dal MASSOBI LIVIO

la somma di Lire 100.000 =

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977-1978 £. 100.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 20 giugno 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. per [illegible] (p. v. di perquisizione e sequestro del 17.3.1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19.3.1981).
Milano, li 24 NOV. 1981

A∴G∴D∴G∴A∴D∴U∴

R∴ L∴ Propaganda 2 № 140

Si riceve dal Cicco Giovanni

la somma di Lire 80.000 #

(ottantamila —) per:

Quota sociale anno 1977-1978 £. 80000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 80000

lì 22-8-1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A∴G∴D∴G∴A∴D∴U∴

R∴ L∴ Propaganda 2 № 90

Si riceve dal BETTI LUIS

la somma di Lire 50000 #

(cinquantamila —) per:

Quota sociale anno 1977-80 £. 50000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 50000

lì 5-11-1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A∴G∴D∴G∴A∴D∴U∴

R∴ L∴ Propaganda 2 № 40

Si riceve dal PALMIERI BRUNO

la somma di Lire 150000 =

(centocinquantamila —) per:

Quota sociale anno 1977-1979 £. 150000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150000

lì 20 giugno 1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 581/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAG 1981
IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 141

Si riceve dal [illegible]

la somma di Lire [illegible]

([illegible]) per:

Quota sociale anno 1977/78 £. [illegible]

Iniziazione £. [illegible]

Passaggio Grado £. [illegible]

£. [illegible]

£. [illegible]

TOTALE £. [illegible]

lì [illegible] 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 91

Si riceve dal BRUSCHI IVA

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977-78 £. 100.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

lì 1-11-77

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N° [illegible]

Si riceve dal FERRARI ALBERTO

la somma di Lire 500.000 #

(cinquecentomila) per:

Quota sociale anno 1977-1982 £. 500.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 500.000

lì 20 giugno 1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. [illegible] perquisizione [illegible] e p. v. di apertura e verifica di registri del 18 e 19 [illegible]
Milano, li 24 MAG [illegible]
IL CANCELLIERE

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 142

Si riceve dal [illegible]

la somma di Lire [illegible]

([illegible]) per:

Quota sociale anno 1977-1978 £. 100.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

Il [illegible]

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 92

Si riceve dal Roselli Roberto

la somma di Lire 100.000

(centomila —) per:

Quota sociale anno 1977-78 £. 100000

1978-

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

Il 1- 11- 1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO ISTRUZIONE

presente fotocopia conforme all'originale in atti del proc. [illegible] R.G. n. [illegible] del 13 e 19/3/1981

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 42

Si riceve dal VIBERTI PAOLO

la somma di Lire 180.000

(centottantamila —) per:

Quota sociale anno 1976-1978 £. 180.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 180.000

Il 3-4- Epifania 1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 143

Si riceve dal [illegible]

la somma di Lire [illegible]

([illegible]) per:

Quota sociale anno 1977-[illegible] £. [illegible]

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. [illegible]

li [illegible] 1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U· X

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 93

Si riceve dal Giannotti Piero

la somma di Lire 180.000 #

(centottantamila) per:

Quota sociale anno 1977-1979 £. 180.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 180000

li 7-11-1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme al documento esistente agli atti del proc. pen. n. 561/80 - R. - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR 1981
IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U· X

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 43

Si riceve dal GIACOLLI ILIO

la somma di Lire 500.000 #

(cinquecentomila) per:

Quota sociale anno 1977-1982 £. 500.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 500.000

li 24 giugno 1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 № 144

Si riceve dal ACCORNERO PIERLUIGI

la somma di Lire 100 000 #

(centomila ———) per:

Quota sociale anno 1977-78 £. 100 000

Iniziazione ..... £. .....

Passaggio Grado ..... £. .....

..... £. .....

..... £. .....

TOTALE £. 100 000

li .....

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 № 94

Si riceve dal BASLINI ANTONIO

la somma di Lire 180 000 #

(centottantamila ———) per:

Quota sociale anno 1977-78 £. 180 000

Iniziazione ..... £. .....

Passaggio Grado ..... £. .....

..... £. .....

..... £. .....

TOTALE £. 180 000

li 1- 11- 1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme
di documento esistente agli atti del proc.
pen. n. [illegible] F. 3. I. (p. v. di
[illegible] e sequestro del 17/3/1981
dal 13 e 16/3/1981)
Milano, li 24 MAR 1981
IL CANCELLIERE

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 № 44

Si riceve dal LENCI FEDERICO

la somma di Lire 120 000 #

(centoventimila ———) per:

Quota sociale anno 1977-1978 £. 120 000

Iniziazione ..... £. .....

Passaggio Grado ..... £. .....

..... £. .....

..... £. .....

TOTALE £. 120 000

li 24 giugno 1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 94

Si riceve dal E. 16 ff 1791

la somma di Lire 180.000 # Lire

(centottantamila) per:

Quota sociale anno 1977-79 £. 180000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 180000

li 7-11-1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № X 145

Si riceve dal MARINO CARLO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

Il 6-7-1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № X 95

Si riceve dal FRANCO GIANFRANCO

la somma di Lire 150.000 #

(centocinquantamila) per:

Quota sociale anno 1977-79 £. 150000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150000

Il 7-11-1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 5215/80 a f.ti G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17 3 80 n. 1 e [illegible] del 18 e 19 3 80)
Milano li 1981

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № X 45

Si riceve dal PIZZULLO MICHELE

la somma di Lire 50.000 #

(cinquantamila —) per:

Quota sociale anno 1977/78 £. 50000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 50000

Il 24 giugno 1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 № 146

Si riceve dal ESPOSITO ANTONIO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977-78 £. 100.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

li

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 № 98

Si riceve dal BRUNO OTTORINO

la somma di Lire 100000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977-78 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 7-11-1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 № 46

Si riceve dal ARGENTO GIACOMO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977-78 £. 100.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

li 24 Giugno 1977

Il Tesoriere **Il Segr. Amm.vo**

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 581/80 -1F - G. I. (p. v. di e p. v. di apertura e verbale di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR 1981
IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R·. L·. Propaganda 2 № 147

Si riceve dal SALDUNAZZO Silvio

la somma di Lire 100.000 #

(centomila —) per:

Quota sociale anno 1977-78 £. 100.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

Il 7 - 11 - 77

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R·. L·. Propaganda 2 № 97

Si riceve dal BIANCHI GIULIO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila —) per:

Quota sociale anno 1977-78 £. 100.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

Il 7 - 11 - 1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 831/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAG 1981

IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R·. L·. Propaganda 2 № 47

Si riceve dal DURIGON MAURIZIO

la somma di Lire 150.000 #

(centocinquantamila —) per:

Quota sociale anno 1977-1982 £. 150.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150.000

Il 4 luglio 1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 148

Si riceve dal FOSCHINI ARMANDO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila ——) per:

Quota sociale anno 1977-78 £. 100.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

li 1-12-1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 98

Si riceve dal BUONO ANTONIO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila ——) per:

Quota sociale anno 1977-78 £. 10000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 1-11-1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 591/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17.3.1981 e p. v. di apertura e verifica di effetti

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 48

Si riceve dal DE ANGELIS GABRIELE

la somma di Lire 180.000 #

(centottantamila ——) per:

Quota sociale anno 1977-1982 £. 180.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 180.000

li 1- luglio 1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

R.·. L.·. Propaganda 2 **№ 149**

Si riceve dal FORGIONE VITTORIO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977-1978 £. 100.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

lì 5-5-1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 99

Si riceve dal POGGIOLINI Italo

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977-78 £. 100.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

lì 1-11-1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 581/80 - F - G. e p. v. di
e p. [illegible]
del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR 1981
IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 49

Si riceve dal CORBI LORIS

la somma di Lire 500.000 #

(cinquecentomila) per:

Quota sociale anno 1977-1982 £. 500.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 500.000

lì 5 luglio 1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 **№ 150**

Si riceve dal ... BAIARDO GIOVANNI ...

la somma di Lire ... 100.000 ...

(... cento mila ...) per:

Quota sociale anno 1977-1978 £. 100.000

Iniziazione ... £. ...

Passaggio Grado ... £. ...

... £. ...

... £. ...

TOTALE £. 100.000

lì ... 1-7-1978

Il Tesoriere — Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 **№ 100**

Si riceve dal ...

la somma di Lire ...

(...) per:

Quota sociale anno £.

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

... £.

... £.

TOTALE £. ...

lì ...

Il Tesoriere — Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 **№ 100**

Si riceve dal ... 13.11.1977 ...

la somma di Lire ...

(...) per:

Quota sociale anno £.

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

... £.

... £.

TOTALE £. ...

lì ...

Il Tesoriere — Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 **№ 50**

Si riceve dal ... COLASANTI ANTONIO ...

la somma di Lire ...

(...) per:

Quota sociale anno £. ...

Iniziazione £. ...

Passaggio Grado £. ...

... £. ...

... £. ...

TOTALE £. ...

lì 5 luglio 1977

Il Tesoriere — Il Segr. Amm.vo

ANNULLATA

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·.L.·. Propaganda 2 N° 50

Si riceve dal E. 19 17. 1724 A. P.

la somma di Lire 2

( ) per:

Quota sociale anno £.

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

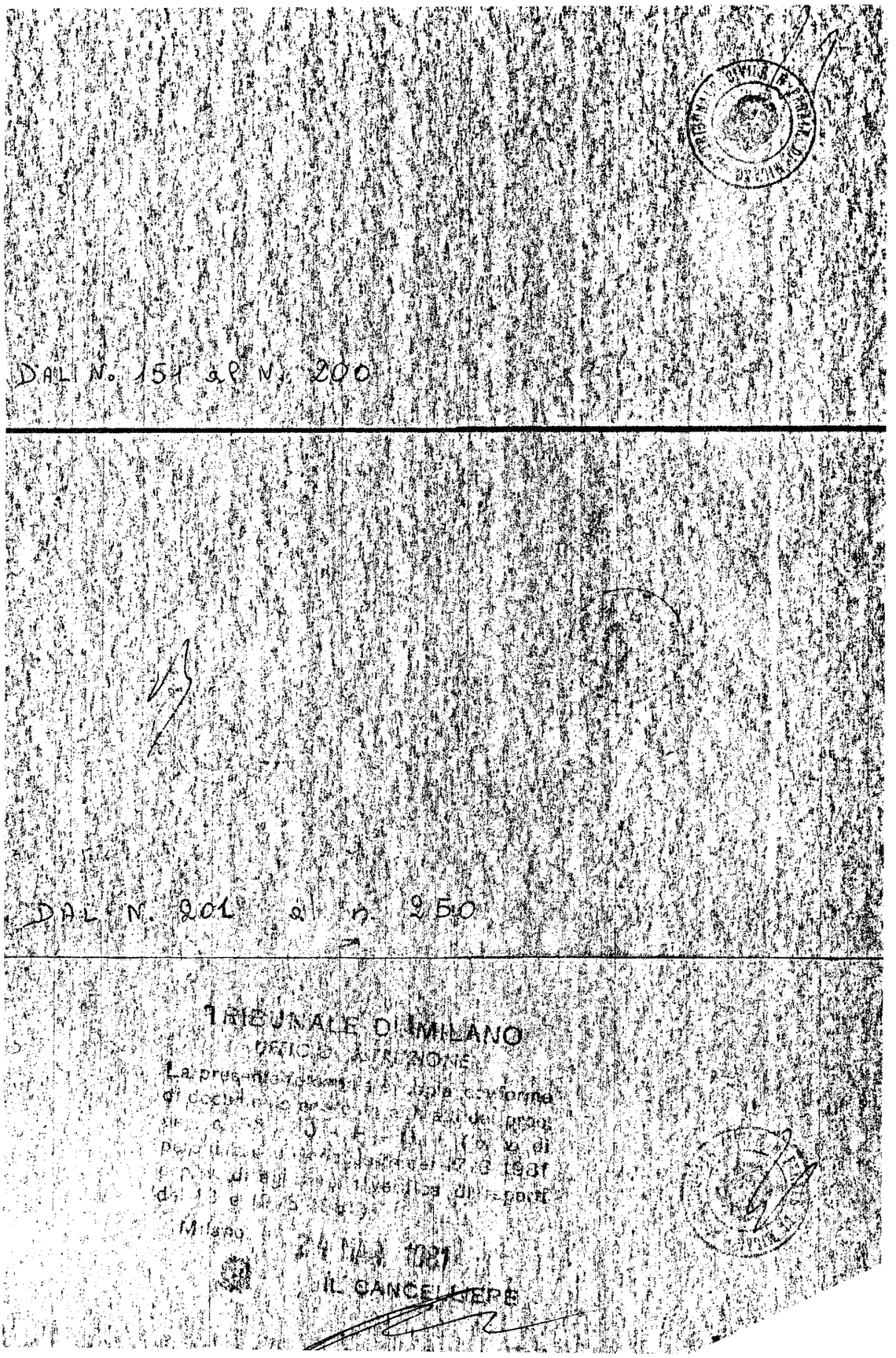
£.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE MILANO

TOTALE £.

lì 5 luglio 1877

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo


DAL N. 151 AL N. 200
DAL N. 201 AL N. 250
TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ASSISTENZA
Milano
IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 **№ 151**

Si riceve dal BENETTI ANTONIO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977-78 £. 100.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

lì 1- settembre 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 **№ 201**

Si riceve dal VANNI NISTICO'

la somma di Lire 150.000 #

(centocinquantamila —) per:

Quota sociale anno 1978-1979 £. 100.000

Iniziazione £. 50.000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150.000

lì 11 ottobre 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ... GIUDICE ...
La presente fotocopia è stata conforme all'originale prodotto nel proc. ... v. di ... e rilasciata a richiesta di ... per uso ...
Milano, li ... IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 **№ 251**

Si riceve dal STELLA MARCELLO

la somma di Lire 50.000 #

(cinquantamila —) per:

Quota sociale anno 1977-78 £. 50.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 50.000

lì 6 febbraio 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 152

Si riceve dal CARBONARO ANTONIO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977-1978 £. 100.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 1° dicembre 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 202

Si riceve dal CAIANI PIER TORENO

la somma di Lire 150.000 #

(centocinquantamila) per:

Quota sociale anno 1978-1979 £. 100.000

Iniziazione £. 50000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150000

li 11 ottobre 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO

SEZIONE ... conforme ... proc. ... p. v. di ... 1 ... di riparti ...

Milano, li ... 1981

IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 252

Si riceve dal PECO FRANCO

la somma di Lire 100000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977-78 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 6 febbraio 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 153

Si riceve dal PISANI GINO

la somma di Lire 100 000 =

(centomila ——) per:

Quota sociale anno 1977-78 £. 100 000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

Il 1 Settembre 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 203

Si riceve dal MARNETTO RENATO

la somma di Lire 250 000 =

(duecentocinquantamila) per:

Quota sociale anno 1978/1979 £. 200 000

Iniziazione £. 50 000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 250000

Il 11 ottobre 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ESECUZIONI

La presente fotografia è copia conforme di documento esistente nel fascicolo del proc. pen. n. 5011/80 - R.G. a carico di [illegible] v. di perquisizione [illegible] 2.1981 e p.v. di [illegible] a sequestro di reperti dal 12 al 16.2.1981.

Milano, li 6 MAG. 1981

IL CANCELLIERE

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 253

Si riceve dal ROSELLI ANDREA

la somma di Lire 100 000

(centomila ——) per:

Quota sociale anno 1977-78 £. 100 000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

Il 6 febbraio 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 154

Si riceve dal Sig. Carlo S.

la somma di Lire 100.000 #

(centomila ——) per:

Quota sociale anno 1977-78 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

Il 1° Settembre 1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 204

Si riceve dal SALOMONE FRANCESCO

la somma di Lire 110.000 #

(centodiecimila ——) per:

Quota sociale anno 1978-1979 £. 60000

Iniziazione £. 50000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 110.000

Il 11 ottobre 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

1981

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 254

Si riceve dal LO SCHIAVO DOMENICO

la somma di Lire 150.000 #

(centocinquantamila —) per:

Quota sociale anno 1977-78-79 £. 150000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150000

Il 6 febbraio 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 155

Si riceve dal Co Piccio Gaetano

la somma di Lire 100.000 #

(centomila Co) per:

Quota sociale anno 1977-78 £. 100.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

li 1 Settembre 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 205

Si riceve dal GRAZIADEI GIANFRANCO

la somma di Lire 250.000 #

(duecentocinquantamila) per:

Quota sociale anno 1978-1979 £. 200.000

Iniziazione £. 50.000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 250.000

li 11- ottobre 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ...
La ... conforme ...

Milano, li ..., 1981

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 255

Si riceve dal FRAU AVENTINO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977-78 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

li 6 febbraio 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 156

Si riceve dal DI CAVE ROBERTO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila —) per:

Quota sociale anno 1977-1978 £. 100.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

Il 1 Settembre 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 206

Si riceve dal FOSCHI FRANCO

la somma di Lire 250.000 #

(duecentocinquantamila —) per:

Quota sociale anno 1978-1979 £. 200.000

Iniziazione £. 50.000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 250.000

Il 11 ottobre 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

1981

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 256

Si riceve dal LOSAPPIO MASSIMO

la somma di Lire 50.000 #

(cinquantamila —) per:

Quota sociale anno 1979 £. 50.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 50.000

Il 13 febbraio 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 **N° 157**

Si riceve dal LOGGIA CENTRALE

la somma di Lire 100.000 =

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977 - 78 £. 100.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

li 1 settembre 1978

Il Tesoriere — Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 **N° 207**

Si riceve dal GIUNCHIGLIA EZIO

la somma di Lire 20.000 =

(ventimila) per:

Quota sociale anno 1978 £. 20.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 20.000

li 10 ottobre 1978

Il Tesoriere — Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ESECUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento agli atti del proc. pen. n. 001 [illegible] e p. v. di perquisizione e sequestro [illegible] e p. v. di [illegible] del 19 e 12.3.1981

Milano, li [illegible] 1981

IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 **N° 257**

Si riceve dal CAVALLO GIORGIO

la somma di Lire 50.000 =

(cinquantamila) per:

Quota sociale anno 1978 £. 50.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 50.000

li 6 febbraio 1978

Il Tesoriere — Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 **№ 158**

Si riceve dal Grandi Bruno

la somma di Lire 100 000 #

(centomila ——) per:

Quota sociale anno 1977-1978 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

Il 1 settembre 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 **№ 208**

Si riceve dal Dr. Sansa Bruno

la somma di Lire 80 000 #

(ottantamila ——) per:

Quota sociale anno 1977-1978 £. 80000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 80000

Il 3 novembre 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

...SONALE DI MILANO
UFFICIO ...ZIONE
La presente fotocopia è conforme di documento ... del proc. ... v. di ... dal ... al ...
Milano, li ... 1981
IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 **№ 258**

Si riceve dal Tripepi Aurelio

la somma di Lire 15 000 #

(quindicimila ——) per:

Quota sociale anno 1978 £. 15000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 15000

Il 28-3-1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 159

Si riceve dal CORDARELLI ITALO

la somma di Lire 200.000 #

(duecentomila) per:

Quota sociale anno 1977-78 £. 100.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 200.000

li 1 Settembre 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 209

Si riceve dal SERPINI MARIO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977-78-79 £. 100.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

li 22-1-1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 259

Si riceve dal MIGLIO Domenico

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977-1978 £. 100.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

li 2-4-1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 160

Si riceve dal Fratello Sergio

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977-1978 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 1 settembre 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 210

Si riceve dal D'AMATO FEDERICO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977-78-79 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 22-1-1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 631-80 [illegible] (p. v. di perquisizione e sequestro del 17-3-1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 2 [illegible] 1981
IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 260

Si riceve dal LA BRUNA ANTONIO

la somma di Lire 50.000 #

(cinquantamila) per:

Quota sociale anno 1977 £. 50000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 50000

li 23-1-79

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 **№ 161**

Si riceve dal D. LALLO SERGIO

la somma di Lire 100'000 #

(centomila —) per:

Quota sociale anno 1977-78 £. 100 000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100 000

Il 1 Settembre 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 **№ 211**

Si riceve dal GRILLO MATTEO

la somma di Lire 60'000 #

(sessantamila —) per:

Quota sociale anno 1978-79 £. 60000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 60000

Il 8-2-1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente negli atti del proc. pen. n. 831 [illegible] (p. v. di perquisizione [illegible] 17/3/1981 e p. v. di sequestro e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 1981

IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 **№ 261**

Si riceve dal LA BRUNA ANTONIO

la somma di Lire 100 000 #

(centomila —) per:

Quota sociale anno 1978-79 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

Il 23-4-79

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 162

Si riceve dal Sig. Lucio V.

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977-78 £. 100.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

Il 1 dicembre 1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 212

Si riceve dal PONE DOMENICO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1978-79 £. 100.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

Il 6-2-1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO DI ESECUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. [illegible] (p. v. di p.g. n. [illegible] del 17 5 1981 e p. v. di [illegible] del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 1 DIC. 1981

IL CANCELLIERE

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 262

Si riceve dal PUGLIESE MASSIMO

la somma di Lire 150.000 #

(centocinquantamila) per:

Quota sociale anno 1977-1978-1979 150.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150000

Il 23-4-79

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 **№ 163**

Si riceve dal VESTRI AUDO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila —) per:

Quota sociale anno 1977-1978 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 1 Settembre 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 **№ 213**

Si riceve dal Maletti Giovandelio

la somma di Lire 100.000 #

(centomila —) per:

Quota sociale anno 1977-78 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100 000

li 6 febbraio 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

1981

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 **№ 263**

Si riceve dal MASINI MARCO

la somma di Lire 150000=

(centocinquantamila —) per:

Quota sociale anno 1977-78-1979 £. 150000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150000

li 23-4-79

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 164

Si riceve dal Piccinini Romano

la somma di Lire 100 000 =

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977-1978 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

Il 1° Settembre 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 214

Si riceve dal Santovito Giuseppe

la somma di Lire 100'000 =

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977-78 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

Il 6 febbraio 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ESECUZIONE

Le presenti fotocopie sono copia conforme del proc. [illegible] (p. v. di [illegible] 1981, [illegible] esperti [illegible])

Milano, li

1981
IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 264

Si riceve dal VALENZA VINCENZO

la somma di Lire 100000 =

(centomila) per:

Quota sociale anno 1978-1979 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

Il 23-4-79

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 **№ 165**

Si riceve dal Di Donato Sergio

la somma di Lire 100 000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977-1978 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 1 Settembre 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 **№ 215**

Si riceve dal Lipari Bruno

la somma di Lire 100·000 #

(cento mila —) per:

Quota sociale anno 1978-79 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 6 febbraio 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

UFFICIO REGISTRAZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. per [illegible] vi di pertinenza e [illegible] del 19[illegible] di reparti

Milano, li [illegible]

IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 **№ 265**

Si riceve dal PAGANO GIANCARLO

la somma di Lire 150·000 #

(centocinquantamila —) per:

Quota sociale anno 1977-78-79 £. 150000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150000

li 23-4-79

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 166

Si riceve dal SPACCONE MARIO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila —) per:

Quota sociale anno 1977-78 £. 100.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

li 1 Settembre 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 216

Si riceve dal Mango Giuseppe

la somma di Lire 100.000 #

(centomila —) per:

Quota sociale anno 1978-1979 £. 100.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

li 6 febbraio 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è conforme di documento contenuto negli atti del proc. pen. n. 57 [illegible] (p. v. di [illegible] del 17 3 1981 e p. v. di accertam. e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 266

Si riceve dal MORRONI PANFILO

la somma di Lire 150.000 #

(centocinquantamila —) per:

Quota sociale anno 1977-78-79 £. 150.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150.000

li 23-4-1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 167

Si riceve dal Bruno D. Paolo

la somma di Lire 100'000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977-78 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 1 Settembre 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 217

Si riceve dal Pellizzer Renato

la somma di Lire 100'000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1978-1979 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 6 febbraio 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ESECUZIONE

La presente fotocopia è conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. [illegible] (p. v. di [illegible] 3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li

IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 267

Si riceve dal FARINA FRANCESCO

la somma di Lire 150000 #

(centocinquantamila) per:

Quota sociale anno 1977-78-79 £. 150000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150000

li 23-4-1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 168

Si riceve dal Gr. Or. BUFFARINI Guido

la somma di Lire 100.000 #

(centomila —) per:

Quota sociale anno 1977-78 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 1 Settembre 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 218

Si riceve dal COLOSIMO GIUSEPPE

la somma di Lire 100.000 #

(centomila —) per:

Quota sociale anno 1978-1979 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 6 - febbraio 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ESECUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente negli atti del proc. pen. n. [illegible] - F. [illegible] C. v. di polizia giudiziaria [illegible] del 17 3 1981 e p. v. di rilascio e verifica di reperti del 18 e 19.3.1981)

Milano, li

IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 268

Si riceve dal PAOLA MARIO

la somma di Lire 150.000 #

(centocinquantamila —) per:

Quota sociale anno 1977-78-79 £. 150.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150.000

li 23-4-1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 169

Si riceve dal Azzaruvitorio

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977-1978 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

Il 1 Settembre 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 219

Si riceve dal Buccianti Fosco

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1978-79 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

Il 6 febbraio 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è conforme di documento sequestrato dal proc. pen. n. [illegible] (p. v. di perquisizione [illegible] 17 3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 23 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 269

Si riceve dal de Jorio Filippo

la somma di Lire 150.000 #

(centocinquantamila) per:

Quota sociale anno 1977-78-79 £. 150000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150.000

Il 23-4-79

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 170

Si riceve dal BRANKO AGNELETTO

la somma di Lire 100 000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1978-1979 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100 000

li 1 Settembre 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 220

Si riceve dal PASQUALIN ANDREA

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1978-79 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 6 febbraio 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ...
La presente ... conforme
di originale ... proc.
per ... V. di
procura ...
e p. v. di ... verbale di reperti
del 10 e 19 ... 1981)
Milano, li ...

IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 270

Si riceve dal Casolo Giuseppe

la somma di Lire 150000 #

(centocinquantamila) per:

Quota sociale anno 1977-78-79 £. 150000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150000

li 23-4-1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo.

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 171

Si riceve dal CEREDA ALBERTO

la somma di Lire centocinquantamila

(= 150.000 =) per:

Quota sociale anno 1978/1979 £. 100.000

Iniziazione £. 50.000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150000

li 10. 10. 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 221

Si riceve dal TREBBI ROBERTO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1978-1979 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 6 febbraio 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento [illegible] atti del proc. pen. n. 801 [illegible] (p. v. di perquisizione e sequestro 17/3/1981 e p. v. di accesso e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 28 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 271

Si riceve dal MESSINA MICHELE

la somma di Lire 150000 #

(centocinquantamila =) per:

Quota sociale anno 1977-78-79 £. 150000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150.000

li 23-4-1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R·. L·. Propaganda 2 № 172

Si riceve dal FIORI PUBLIO

la somma di Lire 150.000 #

(centocinquantamila —) per:

Quota sociale anno 1978/1979 £. 100.000

Iniziazione £. 50.000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150.000

li 10 ottobre 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R·. L·. Propaganda 2 № 222

Si riceve dal MEZA ROMERO ROBERTO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila —) per:

Quota sociale anno 1978-79 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 6 febbraio 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ESECUZIONI

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. [illegible] (p. v. di pervenuta [illegible] e p. v. di [illegible] del 15 e 19 [illegible])

Milano, li

IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R·. L·. Propaganda 2 № 272

Si riceve dal GIACCHI GIUSEPPE

la somma di Lire 150.000 #

(centocinquantamila —) per:

Quota sociale anno 1977-78-79 £. 150.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150000

li 23-4-1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 173

Si riceve dal VISCONTI ANNIBALE

la somma di Lire 150.000 #

(centocinquantamila —) per:

Quota sociale anno 1978/1979 £. 100000

Iniziazione £. 50000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150000

li 10 ottobre 1978

Il Tesoriere — Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 223

Si riceve dal DI MAURO SEBASTIANO

La somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977 78 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 6 febbraio 1979

Il Tesoriere — Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento acquisito agli atti del proc. pen. n. [illegible] (p. v. di perquisizione e sequestro del 14/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li [illegible]1981

IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 273

Si riceve dal VIGLIATA VINCENZO

la somma di Lire 150 000 #

(centocinquantamila —) per:

Quota sociale anno 1977-78-79 £. 150000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150000

li 23-4-1979

Il Tesoriere — Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 — N° 174

Si riceve dal STILLI GIORGIO

la somma di Lire 150·000 #

(centocinquantamila) per:

Quota sociale anno 1978/1979 £. 100000

Iniziazione £. 50000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150000

li 10 ottobre 1978

Il Tesoriere — Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 — N° 224

Si riceve dal BERNARDI CLAUDIO

la somma di Lire 100·000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977-78 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 6 febbraio 78

Il Tesoriere — Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
SEZIONE
La presente copia è conforme
agli atti del proc.
n. di
R.G. 1981
Milano, li 16 GIU. 1981
IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 — N° 274

Si riceve dal CICHERO ITALO

la somma di Lire 150·000 #

(centocinquantamila) per:

Quota sociale anno 1977-78-79 £. 150000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150·000

li 23-4-1979

Il Tesoriere — Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R·. L·. Propaganda 2 № 175

Si riceve dal CECCHI MARIO

la somma di Lire 150.000 #

(centocinquantamila) per:

Quota sociale anno 1978/1979 £. 100000

Iniziazione £. 50.000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150000

Il 10 ottobre 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R·. L·. Propaganda 2 № 225

Si riceve dal CARPI PIERO

la somma di Lire 120.000 #

(centoventimila —) per:

Quota sociale anno 1977-78 £. 120000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 120000

Il 6 febbraio 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 18/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 6 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R·. L·. Propaganda 2 № 275

Si riceve dal CANNIZZARO Rocco

la somma di Lire 150000 # -

(centocinquantamila) per:

Quota sociale anno 1977-78-79 £. 150000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150000

Il 23-4-79

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 176

Si riceve dal GIANNONE ORAZIO

la somma di Lire 150.000 #

(centocinquantamila —) per:

Quota sociale anno 1978/1979 £. 100.000

Iniziazione £. 50.000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150.000

li 10 ottobre 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 226

Si riceve dal GRIECO ANGELO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila —) per:

Quota sociale anno 1977-78 £. 100.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

6 febbraio 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ESECUZIONI

La presente fotocopia è conforme all'originale esistente agli atti della procu... per n. ... R.G. ... (p. v. di ... 8 1981 e precedenti) e verifica di reperti... del 18 e 19/3/1981.)

Milano, li ... 1981

IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 276

Si riceve dal CARDUCCI Rocco

la somma di Lire 150.000 #

(centocinquantamila —) per:

Quota sociale anno 1977-78-1978 150.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150.000

li 23-4-1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 177

Si riceve dal ATZORI ANGELO

la somma di Lire 150.000 #

(centocinquantamila) per:

Quota sociale anno 1978/1979 £. 100000

Iniziazione £. 50000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150000

a 10 ottobre 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 227

Si riceve dal Giacomelli Giacomo

la somma di Lire 100000 #

(centomila =) per:

Quota sociale anno 1977-78 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

a 6 febbraio 79

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ESECUZIONE

La presente fotocopia è conforme
di due pagine estratte dal proc.
Pret.
per
e p. v. di
e p. v. di
dei 18 e 19/3/1981)

Milano, li 1981

IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 277

Si riceve dal SCRIBANI ALBERTO

la somma di Lire 150.000 #

(centocinquantamila) per:

Quota sociale anno 1977-78-79 £. 150000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150000

a L. 23-4-1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 178

Si riceve dal DE GIUDICI DOMENICO

la somma di Lire 150000 #

(centocinquantamila) per:

Quota sociale anno 1978/1979 £. 100000

Iniziazione £. 50000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150000

li 10 ottobre 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 228

Si riceve dal Tripepi Aurelio

la somma di Lire 30.000 # TA

(trentamila —) per:

Quota sociale anno 1977-78 £. 30000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

ANNULLATA

TOTALE £. 30000

li 6-12-1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 278

Si riceve dal ISAIA CARMELO

la somma di Lire 150.000 #

(centocinquantamila —) per:

Quota sociale anno 1977-78-79 £. 150000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150000

li 23-4-1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 179

Si riceve dal MICHELI GIULIANO

la somma di Lire 150.000 #

(centocinquantamila) per:

Quota sociale anno 1978/1979 £. 100.000

Iniziazione £. 50.000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150.000

li 10 ottobre 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 229

Si riceve dal ZIPARI ALFREDO

la somma di Lire 100000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977-78 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 6 febbraio 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

ZIPARI

...MILANO

...la conforme
...al proc.
(P. ... di
... 3 1981
e p. v. di apertura e verifica di reperti
del 18 e 19/3/1981)

Milano, li ... 1981

...CANCELLIERE

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 279

Si riceve dal LEDDA GIOVANNI

la somma di Lire 150.000 #

(centocinquantamila) per:

Quota sociale anno 1977 1978-79 £. 150000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150000

li 23-6-1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

3835

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 229

Si riceve dal ZIPARI ALFREDO

la somma di Lire 100000

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977-78 £. 100000

Iniziazione ..... £. .....

Passaggio Grado ..... £. .....

..... £. .....

..... £. .....

TOTALE £. 100000

li 6 febbraio 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 228

Si riceve dal E. 1877 - 1860

la somma di Lire 30.000

(trentamila)

Quota sociale anno 1977-1978 £. 30000

Iniziazione ..... £. .....

Passaggio Grado ..... £. .....

..... £. .....

..... £. .....

TOTALE £. 30000

li 6 febbraio 1978

Il Tesoriere

Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO

La presente copia composta di [illegible] fogli è conforme all'originale esistente nel proc. penale [illegible] e p.v. di sequestro [illegible] (artt. 258 e 259 C.P.P. del 13 e 19.3.1981)

Milano, li [illegible]

IL CANCELLIERE

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 180

Si riceve dal SCHILLER GIULIO

la somma di Lire 150.000 #

(centocinquantamila) per:

Quota sociale anno 1978/1979 £. 100.000

Iniziazione £. 50.000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150000

li 10 ottobre 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 230

Si riceve dal POGGI GIULIANO

la somma di Lire 50.000 #

(cinquantamila) per:

Quota sociale anno 1977-78 £. 50.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 50000

6-2-1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente negli atti del proc. pen. n. 821 [illegible] (p.v. di pomeridiano e [illegible] 3/1981 e p.v. di sequestro e verifica di beni del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 Mar. 1981

IL CANCELLIERE

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 280

Si riceve dal SORRENTINO FRANCO

la somma di Lire 150.000 #

(centocinquantamila) per:

Quota sociale anno 1977-78-79 £. 150000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150000

23-4-1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

3837

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 № 181

Si riceve dal DI BELLA FRANCO

la somma di Lire 350.000 #

(trecentocinquantamila) per:

Quota sociale anno 1978/1979 £. 300000

Iniziazione £. 50000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 350000

li 10 ottobre 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 № 231

Si riceve dal Cecchini Mario

la somma di Lire 1000000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977-78 £. 1000000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 1000000

li 6 febbraio 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO [illegible]

La presente fotocopia composta di [illegible] fogli è conforme [illegible]

Milano, li [illegible] 1981

IL CANCELLIERE

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 № 281

Si riceve dal FAZIO MARIO ALBERTO

la somma di Lire 150000 #

(centocinquantamila) per:

Quota sociale anno 1977-78-79 £. 150000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

(centocinquantamila) £.

TOTALE £. 150000

li 22-4-1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 182

Si riceve dal SIGGIA ELIO

la somma di Lire 250·000 #

(duecentocinquantamila) per:

Quota sociale anno 1978-1979 £. 200·000

Iniziazione £. 50·000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 250·000

li 10 ottobre 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 232

Si riceve dal GIPARI VITTORIO

la somma di Lire 40·000 #

(quarantamila) per:

Quota sociale anno 1978 £. 40000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 40000

li 6-2-1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO REGISTRO

La presente fotocopia è conforme all'originale esistente nel proc. pen. n. ... R. di cron.

e p.v. di ... assunta ai miseri

del 18 e 19 ... 1981

Milano, li ... 1981

IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 282

Si riceve dal FALLA GARETTA CARLO

la somma di Lire 150·000 #

(centocinquantamila) per:

Quota sociale anno 1977-1978-79 £. 150.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150000

li 23-4-1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 183

Si riceve dal DE BAE GUSTAVO

la somma di Lire 350.000 #

(trecentocinquantamila) per:

Quota sociale anno 1978-1979 £. 300000

Iniziazione £. 50000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 350000

il 19 ottobre 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 233

Si riceve dal CASARI VITTORIO

la somma di Lire 400000 #

(quattrocentomila) per:

Quota sociale anno 1979 £. 400000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 400000

il 6-2-79

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

Milano, li 1981

IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 283

Si riceve dal BENPORAD NELLO

la somma di Lire 150.000 #

(centocinquantamila) per:

Quota sociale anno 1977-78-79 £. 150000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150000

il 23-4-1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 184

Si riceve dal Sig. PPA ELIO

la somma di Lire 150.000 #

(centocinquantamila —) per:

Quota sociale anno 1978-1979 £. 100000

Iniziazione £. 50000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150.000

li 10 ottobre 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 234

Si riceve dal D'Ovidio Giancarlo

la somma di Lire 100000 #

(centomila —) per:

Quota sociale anno 1977-78 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 6-2-1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO

La presente fotocopia è conforme all'originale esistente presso questo Ufficio

Milano, li 3 DIC. 1981

IL CANCELLIERE

(Apposizione e verifica di reperti dal 18 e 19/3/1981)

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 284

Si riceve dal PALLOTTA GIANPAOLO

la somma di Lire 150000 #

(centocinquantamila —) per:

Quota sociale anno 1977-78-79 £. 150000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150000

li 25-4-1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

3841

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 185

Si riceve dal DAVOLI LORENZO

la somma di Lire 250.000 #

(duecentocinquantamila) per:

Quota sociale anno 1978 1979 £. 200.000

Iniziazione £. 50.000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 250.000

li 10 ottobre 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 235

Si riceve dal BAGNI LIVIO

la somma di Lire 200.000 #

(duecentomila) per:

Quota sociale anno 1977-78 £. 200.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 200.000

li 6 - 2 - 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO

conforme

proc.

v. di

dei reperti

Milano, li 2 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 285

Si riceve dal GISSI VINCENZO

la somma di Lire 300.000 #

(trecentomila) per:

Quota sociale anno 1977-78-79 £. 300.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 300.000

li 23-4-1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 186

Si riceve dal PONTI LEONELLO

la somma di Lire 150000 #

(centocinquantamila) per:

Quota sociale anno 1978-1979 £. 100000

Iniziazione £. 50000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150000

li 10 ottobre 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 236

Si riceve dal PETRI LAMBERTO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977-78 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 6-2-1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 286

Si riceve dal DE TULLIO OSVALDO

la somma di Lire 300.000 #

(trecentomila) per:

Quota sociale anno 1977-78-79 £. 300000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 300000

li 23-4-1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 187

Si riceve dal DEL RE MICHELE

la somma di Lire 150.000 #

(centocinquantamila) per:

Quota sociale anno 1978-1979 £. 100000

Iniziazione £. 50000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150.000

li 10 ottobre 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 237

Si riceve dal Ricci Aldo

la somma di Lire 100.000 #

(cento mila) per:

Quota sociale anno 1977-1978 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 2-9-1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE MILANO
SEZIONE
conforme
al proc.
vi di
1981
Milano, li 24 [illegible] 1981
IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 287

Si riceve dal BELUSCIO COSTANTINO

la somma di Lire 150.000 #

(centocinquantamila) per:

Quota sociale anno 1977-78-79 £. 150.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150000

li 23-11-1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

R.·. L.·. Propaganda 2 № 188

Si riceve dal LECCISOTTI ANTONIO

la somma di Lire 150.000 #

(centocinquantamila —) per:

Quota sociale anno 1978-1979 £. 100.000

Iniziazione £. 50.000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150.000

li 11 ottobre 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 238

Si riceve dal RASTELLI OSVALDO

la somma di Lire 50.000 #

(cinquantamila —) per:

Quota sociale anno 1977-78 £. 50.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 50.000

li 6 febbraio 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 288

Si riceve dal RODINO' FAUSTO

la somma di Lire 150.000 #

(centocinquantamila —) per:

Quota sociale anno 1977-78-79 £. 150.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150.000

li 23-4-1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

MILANO

conforme
al proc.
p. v. di
e verifica di reperti
del 18 e 19/3 (80)
Milano, li

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 239

Si riceve dal ZERBINI SERGIO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila —) per:

Quota sociale anno 1977-1978 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

6 febbraio 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 189

Si riceve dal DE BLASIS SVANDIRO

la somma di Lire 150.000 #

(centocinquantamila —) per:

Quota sociale anno 1978-1979 £. 100.000

Iniziazione £. 50.000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150000

11 ottobre 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO ESECUZIONI

La presente fotocopia è copia conforme di documenti esistenti nel proc. pen. n. [illegible] R.G. P. v. di Perquisizione e Sequestro 17 3 1981 e p. v. di [illegible] del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24/12/2001

IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 289

Si riceve dal FATORI ELPIDIO MARIO

la somma di Lire 75000 #

(settantacinquemila —) per:

Quota sociale anno 1979 £. 75000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 75000

6 giugno 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 240

Si riceve dal POGGI MARCELLO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977-78 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 01.12.1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 190

Si riceve dal CORVECCHI STEFANO

la somma di Lire 150.000 #

(centocinquantamila) per:

Quota sociale anno 1978-1979 £. 100.000

Iniziazione £. 50.000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150000

11 ottobre 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 290

Si riceve dal FOSSA FRANCO

la somma di Lire 100.0000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1978-79 £. 1000000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 1000000

li 28.8.1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 241

Si riceve dal MENNO ROBERTO

la somma di Lire 100000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977-78 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

il 6 febbraio 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 191

Si riceve dal CAMPAGNI ANTONIO

la somma di Lire 150.000 #

(centocinquantamila) per:

Quota sociale anno 1978-1979 £. 100000

Iniziazione £. 50000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150000

il 11 ottobre 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO

SEZIONE

La presente copia conforme agli atti del proc.

p. v. di

3 198

IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 291

Si riceve dal TEARDO ALBERTO

la somma di Lire 1000000 #

(un milione) per:

Quota sociale anno 1978-79 £. 1000000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 1000000

il 28-8-1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 — N° 242

Si riceve dal ANDREINI MARIO

la somma di Lire 75.000 =

(settantacinquemila) per:

Quota sociale anno 1977-78-79 £. 75.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 75000

li 5- 2- 1979

Il Tesoriere — Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 — N° 192

Si riceve dal VITELLIO MARIO

la somma di Lire 150.000 =

(centocinquantamila) per:

Quota sociale anno 1978-1979 £. 100.000

Iniziazione £. 50.000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150.000

li 11 ottobre 1978

Il Tesoriere — Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO ESECUZIONI

La presente fotocopia è conforme ai documenti esistenti agli atti del proc. pen. n. [illegible] R. G. (p. v. di prelievo [illegible] del 17 3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li

IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 — N° 292

Si riceve dal BERTOLI PIETRO

la somma di Lire 100.000 =

(centomila) per:

Quota sociale anno 1978-1980 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 1- ottobre 1978

Il Tesoriere — Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 243

Si riceve dal CAPELLI ACHILLE

la somma di Lire 100.000 =

(centomila) per:

Quota sociale anno 1978-1979 £. 100.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

li 2-2-1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 193

Si riceve dal UCCELLA CARLO

la somma di Lire 150.000 =

(centocinquantamila) per:

Quota sociale anno 1978-1979 £. 100.000

Iniziazione £. 50.000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150.000

li 1° ottobre 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 293

Si riceve dal ARNAUD GIANALDO

la somma di Lire 150.000 =

(centocinquantamila) per:

Quota sociale anno 1979-1980 £. 150.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150.000

li 1-settembre 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 № 244

Si riceve dal ANGELI FRANCO

la somma di Lire 50.000 #

(cinquantamila —) per:

Quota sociale anno 1977-78 £. 50000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 50000

a 2-1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 № 194

Si riceve dal CINGOLANI MARIO

la somma di Lire 150.000 #

(centocinquantamila —) per:

Quota sociale anno 1978-1979 £. 100000

Iniziazione £. 50000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150000

a 11 ottobre 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO

...ZIONE

...conforme

...del proc.

...p. v. di

... 1981

e p. ... verbali di reperti

... 10 e 11/6/1981)

Milano, li 24 ... 1981

IL CANCELLIERE

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 № 294

Si riceve dal ANTONUCCI RENZO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila —) per:

Quota sociale anno 1979-1980 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 1 settembre 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 245

Si riceve dal CARBONE EUGENIO

la somma di Lire 100.000 #

( ) per:

Quota sociale anno 1977-1978 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 6-2-1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 195

Si riceve dal TOMASINO EMANUELE

la somma di Lire 150.000 #

(centocinquantamila) per:

Quota sociale anno 1978-1979 £. 100000

Iniziazione £. 50000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150000

li 11 ottobre 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO

...conforme

...del proc.

...v. di

...1981

...di reperti

Milano, li 25 Feb. 1981

IL CANCELLIERE

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 295

Si riceve dal CRAVERO FRANCESCO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1979-1980 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 1° Settembre 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 246

Si riceve dal PORPORA PASQUALE

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977-78 £. 100.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

li 6-2-1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 196

Si riceve dal CESARIO SALVATORE

la somma di Lire 150.000 #

(centocinquantamila) per:

Quota sociale anno 1978-1979 £. 100.000

Iniziazione £. 50.000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150.000

li 1 ottobre 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO ESECUZIONI

La presente copia è conforme

all'originale del proc.

R.G.E. n. ... v. di

rep. n. ... del 1981

e passata in cancelleria di repertorio

del ... 10/07/1981

Milano, li ...

1981

IL CANCELLIERE

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 296

Si riceve dal BOERIS ALESSANDRO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1979-1980 £. 100.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

li 1 settembre 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 № 247

Si riceve dal CANTELLI ANTONIO

la somma di Lire 100000 =

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977 - 1978 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

16 - 2 - 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 № 197

Si riceve dal PASCELLA ANTONIO

la somma di Lire 150.000 =

(centocinquantamila) per:

Quota sociale anno 1978 - 1979 £. 100000

Iniziazione £. 50.000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150.000

21 ottobre 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

MILANO

conforme

del proc.

p. v. di

3 1981

tronica di reperti

1978, 1981)

Milano, li 1981

IL CANCELLIERE

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 № 297

Si riceve dal BAGGIO FRANCESCO

la somma di Lire 150000 =

(centocinquantamila) per:

Quota sociale anno 1979 - 1980 £. 150000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150000

Il 1 Settembre 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 248

Si riceve dal GUZZARDI GIUSEPPE

la somma di Lire 50.000 #

(cinquantamila —) per:

Quota sociale anno 1978-79 £. 50.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 50.000

li 6-2-1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 198

Si riceve dal LA ROCCA GIOVANNI

la somma di Lire 110.000 #

(centodiecimila —) per:

Quota sociale anno 1978-1979 £. 60.000

Iniziazione £. 50.000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 110.000

li 11 ottobre 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 298

Si riceve dal MARRAS Giovanni

la somma di Lire 100.000 #

(centomila —) per:

Quota sociale anno 1979-1980 £. 100.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

li 1 settembre 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 249

Si riceve dal MINERVINI SERGIO

la somma di Lire 100000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977-78- £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 6-2-1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 199

Si riceve dal ROSATI WILLIAM

la somma di Lire 200.000 #

(duecentomila) per:

Quota sociale anno 1978-1979 £. 150000

Iniziazione £. 50000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 200000

li 11 ottobre 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 299

Si riceve dal GIANNUZZI Gennaro

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1979-1980 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 1 settembre 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 250

Si riceve dal Bacci Vasco

la somma di Lire 50.000 #

(cinquantamila) per:

Quota sociale anno 1977-78 £. 50000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 50000

li 6-2-1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 200

Si riceve dal Horri Flaviano

la somma di Lire 150.000 #

(centocinquantamila) per:

Quota sociale anno 1978-1979 £. 100000

Iniziazione £. 50000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150000

li 1 ottobre 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

MILANO

...forme
...proc.
...v. di
... 3 1981
... verifica di reperti
del 18 e 19.3.1981)
Milano, li ... 1981

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 300

Si riceve dal dell'Ongaro Giuseppe

la somma di Lire 1.000.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1979-1980 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 1 settembre 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R·. L·. Propaganda 2 N° 301

Si riceve dal TURINI MARIO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1979-1980 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 1 Settembre 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R·. L·. Propaganda 2 N° 351

Si riceve dal TIZZANI ALESSANDRO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1979-1980 £. 100.000

e

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 29-11-1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO DI ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. [illegible] - F. [illegible] n. v. di perquisizione [illegible] e p. v. di deposito e verifica di reperti del 18 e 19 [illegible]

Milano, li [illegible]

IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 302

Si riceve dal DE RISO CARLO

la somma di Lire 100000 =

(centomila) per:

Quota sociale anno 1979-1980 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 1 Settembre 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 352

Si riceve dal PERNA ALBERTO

la somma di Lire 100.000 =

(centomila) per:

Quota sociale anno 1979-1980 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 29-11-1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO ISTRUZIONE

La presente [illegible] conforme di documento [illegible] del proc. pen. n. [illegible] del [illegible] e da [illegible] esperti per [illegible]

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 303

Si riceve dal LEX MATTEO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila —) per:

Quota sociale anni 1979-1980 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

Il 1 Settembre 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 353

Si riceve dal CHIARELLI BRUNETTO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila —) per:

Quota sociale anno 1979-80 £. 50000

Iniziazione £. 50000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

Il 29-11-1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. [illegible] - P. - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17-3-1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 № 304

Si riceve dal CESARINI EUGENIO

la somma di Lire 100.000

(centomila) per:

Quota sociale anno 1979-1980 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

Il 1 Settembre 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 № 354

Si riceve dal FURGAS SILVESTRO

la somma di Lire 50000

(cinquantamila) per:

Quota sociale anno 1979-1980 £. 30000

Iniziazione £. 20000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 50000

Il 29-11-1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia composta di n. 2 fogli è conforme all'originale di documento [illegible] (allegato alla richiesta del p.m. pen. n. 5[illegible] del 1[illegible] 1981 e p.v. perquisizione e [illegible] e p.v. di apertura e [illegible] di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 NOV. 1981

IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 305

Si riceve dal CESARI UMBERTO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1979-80 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 1 settembre 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 355

Si riceve dal DUCE MARIO

la somma di Lire 50.000 #

(cinquantamila) per:

Quota sociale anno 1979-1980 £. 30000

Iniziazione £. 20000

Passaggio Grado £.

£.

£.

ANNULLATO

TOTALE £. 50000

li 29.11.1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è conforme [illegible] dal proc. [illegible] v. di [illegible] 3 1981 [illegible] di reperti da 18 a 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 354

Si riceve dal E. 19.79 - 2090

la somma di Lire 50.000 # CINQUANTAMILA

(cinquantamila) per:

Quota sociale anno 1979 - 1980 £. 30.000

Iniziazione £. 20.000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 50.000

ANNULLATA

lì 29. 11. 1979

Il Tesoriere

Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 355

Si riceve dal DUCE MARIO

la somma di Lire 50.000 #

(cinquantamila) per:

Quota sociale anno 1979 - 1980 £. 30000

Iniziazione £. 20000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 50000

ANNULLATA

lì 29. 11. 1979

Il Tesoriere

Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme all'originale contenuto negli atti del proc. pen. n. [illegible] (p. v. di [illegible] del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N. 356

Si riceve dal BATTOLLA ALBERTO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1979-1980 £. 50000

Iniziazione £. 50000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 29.11.1979

Il Tesoriere — Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N. 306

Si riceve dal ROSSI MARIO

la somma di Lire 100.000 = #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1979-1980 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 1 Settembre 1979

Il Tesoriere — Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento repertato agli atti del proc. pen. n. 891/80 R. G. U. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17.3.1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19.3.1981)

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 355

Si riceve dal E. 19.79 - 2091

la somma di Lire 50000 #

(cinquantamila) per:

Quota sociale anno 1979-1980 £. 30000

Iniziazione £. 20000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 50000

li 29.11.1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

ANNULLATO

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N°

Si riceve dal BATTOLLA ALBERT

la somma di Lire 100.000 #

(centomila)

Quota sociale anno 1979-1980 £. 5000

Iniziazione £. 5000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 10000

li 29.11.1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

ANNULLATO

TRIBUNALE DI MILANO

ISTRUZIONE

La presente è copia conforme di dodici fogli del proc. pen. (p. v. di [illegible] del 17/3/1981 per apposizione e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R·. L·. Propaganda 2 N° 357

Si riceve dal PASTINA FERDINANDO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1979-1980 £. 50000

Iniziazione £. 50000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 29.11.1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R·. L·. Propaganda 2 N° 307

Si riceve dal MAFERA PUCCIO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1979-1980 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 1 Settembre 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 № 356

Si riceve dal E. 19.79 - 2092

la somma di Lire 100.000 # A T F

(centomila) per:

Quota sociale anno 1979-1980 £. 50000

Iniziazione £. 50000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

ANNUL

lì 29.11.1979

Il Tesoriere

Il Segr. Amm.vo

G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

·. L.·. Propaganda 2 № 357

dal PASTINA FERDINANDO

a di Lire 100.000 #

etomila) per:

ciale anno 1979-1980 £. 50000

e £. 50000

Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

11.1979

oriere

Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO

VII SEZIONE

La presente [illegible] conforme

[illegible] del proc.

[illegible] v. di

[illegible] 1981

[illegible] restituzione di reperti

[illegible])

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 358

Si riceve dal PANNO ANDREA

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1979-1980 £. 100.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

Il 29.11.1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 308

Si riceve dal AVREGGI ALBERTO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1979-80 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

Il 1 Settembre 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO

...ISTRUZIONE

...copia conforme

...atti del proc.

...(p. v. di

...11/3/1981

...verifica di reperti

...1980, 1981)

Milano, il 24 MAG. 1981

IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 359

Si riceve dal SANTI ERMIDO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila ——) per:

Quota sociale anno 1979-1980 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 29.11.1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 309

Si riceve dal FERRI ANTONIO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila ——) per:

Quota sociale anno 1979-1980 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 1 Settembre 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

24 MAR 1981

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 360

Si riceve dal GREGORIO Francesco

la somma di Lire 100.000 =

(centomila ———) per:

Quota sociale anno 1979-1980 £. 100000

Iniziazione ..... £. .....

Passaggio Grado ..... £. .....

..... £. .....

..... £. .....

TOTALE £. 100000

Il 29. 11. 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 310

Si riceve dal TRAVERSA MARIO

la somma di Lire 100.000 =

(centomila ———) per:

Quota sociale anno 1979-80 - £. 100000

Iniziazione ..... £. .....

Passaggio Grado ..... £. .....

..... £. .....

..... £. .....

TOTALE £. 100000

Il 1 Settembre 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO ISTRUZIONE

La presente [illegible] copia conforme di documento [illegible] del proc. pen. n. [illegible] L. (p. v. di pervenuta [illegible] 1981 e p. v. [illegible] della Guardia di Finanza di reparti del 18 [illegible])

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 361

Si riceve dal LIBERATORE Vittorio

la somma di Lire 50000 =

(cinquantamila) per:

Quota sociale anno 1980 £. 50000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 50000

Il 29.11.1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 311

Si riceve dal PISANO GIORGIO

la somma di Lire 150000 =

(centocinquantamila) per:

Quota sociale anno 1978-79-80 £. 150000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150000

Il 1 Settembre 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documenti [illegible] atti del proc. pen. n. [illegible] R. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17.3.1981 e p. v. di [illegible] e verifica di reperti del 18 e 19.3.1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 362

Si riceve dal ROSSI EDMONDO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila —) per:

Quota sociale anno 1979-1980 £. 50000

Iniziazione £. 50000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 29.11.1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 312

Si riceve dal LAURI ARMANDO

la somma di Lire 100 000 #

(centomila —) per:

Quota sociale anno 1978 - 79 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 1 Settembre 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO

SEZIONE

...ia conforme

...ti del proc.

...p. v. di

... 1981

... di reparti

...)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 363

Si riceve dal PARISI ANGELO

la somma di Lire 50.000 #

(cinquantamila ea —) per:

Quota sociale anno 1979-80 £. 30.000

Iniziazione £. 20.000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 50000

li 29.11.1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 313

Si riceve dal CURIALE LINO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila ea —) per:

Quota sociale anno 1978-1979 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 1 Settembre 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

24 MAR. 1981

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 364

Si riceve dal AMATO ANTONIO

la somma di Lire 50.000 #

(cinquantamila) per:

Quota sociale anno 1979-1980 £. 30.000

Iniziazione £. 20.000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 50000

li 29. 11. 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 314

Si riceve dal STRAPPA BRUNO

la somma di Lire 100000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1978-79 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 1 Settembre 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme [illegible] agli atti del proc. [illegible] I. (p. v. di [illegible] 17 3 1981 [illegible] di reperti [illegible]

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 365

Si riceve dal PICCHIONI ROLANDO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1979-1980 £. 50000

Iniziazione £. 50000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

li 29.11.1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 315

Si riceve dal PEPE MAURIZIO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977-78-79 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 1 Settembre 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

...LANO
...ZIONE
...conforme
...all'originale
...del proc.
...v. di
...9-1981
...rapporto

24 MAR 1981

...CELLIERE

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N. 364

Si riceve dal E 19·79 - 2085

la somma di Lire 50.000 #

(cinquantamila) per:

Quota sociale anno 1979 - 1980 £. 30.000

Iniziazione £. 20.000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 50.000

li 29 · 11 · 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

·.·. L.·. Propaganda 2 N. 365

e dal PICCHIONI ROLANDO

a di Lire 100.000 #

centomila) per:

ciale anno 1979-1980 £. 50000

e £. 50000

Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

11· 1979

oriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N. 315

Si riceve dal PEPE MAURIZIO

la somma di Lire 100·000 #

(cento ·Ca) per:

Quota sociale anno 1977-78-79 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

24 MAR 1981

li 1 Settembre 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 366

Si riceve dal GERACI ANTONINO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1979-1980 £. 50000

Iniziazione £. 50000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

li 23-11-1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 316

Si riceve dal LUDRENGO GIOVANNI

la somma di Lire 150.000 #

(centocinquantamila £.) per:

Quota sociale anno 1978-79 £. 150000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150000

li 1 Settembre 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documenti contenuti negli atti del proc. pen. n. [illegible] (p. v. di pervenuta il [illegible] 1981 e p. v. di [illegible] di reperti del 18.3.1981).

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N. 367

Si riceve dal NEBIOLO LUIGI

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1979-1980 £. 50000

Iniziazione £. 50000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

li 29.11.1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N. 317

Si riceve dal MARCHI CARLO

la somma di Lire 100000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977-78 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 1 Settembre 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

MILANO

conforme

dal proc.

v. di

3 1981

e verifica di reperti

del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N. 368

Si riceve dal RIZZUTI VINCENZO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1979-1980 £. 50000

Iniziazione £. 50000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £.

li 29.11.1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N. 318

Si riceve dal GAMBAROTTA VITALIANO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977-1978 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 1 settembre 978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO

La presente fotocopia è conforme [illegible] del proc. pen. [illegible] (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. iv. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 369

Si riceve dal MALFATTI FRANCESCO

la somma di Lire 200.000 #

(duecentomila) per:

Quota sociale anno 1979-1980 £. 200000

Iniziazione £. 100000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 200.000

li 29.11.1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 319

Si riceve dal CRESCI GIANFACCO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977-78-79 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

li 1 Settembre 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

24 Febb. 1981

A·G·D·G·A·D·U·

R·. L·. Propaganda 2 N° 370

Si riceve dal MOSCA PAOLO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1978-1980 £. 50.000

Iniziazione £. 50.000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

li 20.11.1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R·. L·. Propaganda 2 N° 320

Si riceve dal DE NTI SERGIO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1978-79 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 1 Settembre 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

24 MAR 1981

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 371

Si riceve dal CIUNI ROBERTO

la somma di Lire 100.000 =

(centomila) per:

Quota sociale anno 1979-1980 £. 50.000

Iniziazione £. 50.000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

li 30.11.1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 321

Si riceve dal VALENZA ROBERTO

la somma di Lire 100.000 =

(centomila) per:

Quota sociale anno 1979-1980 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 1 Settembre 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO

La presente fotocopia è conforme di documento agli atti del proc. pen. n. 501 - F. (p. v. di perquisizione e sequestro del 19.3.1981 e p. v. di apertura e descrizione reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 372

Si riceve dal CELIO MARCELLO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1979-1980 £. 50000

Iniziazione £. 50000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

li 30.11.1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 322

Si riceve dal MALTONI GIANCARLO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1978-79-80 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 1° ottobre 979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

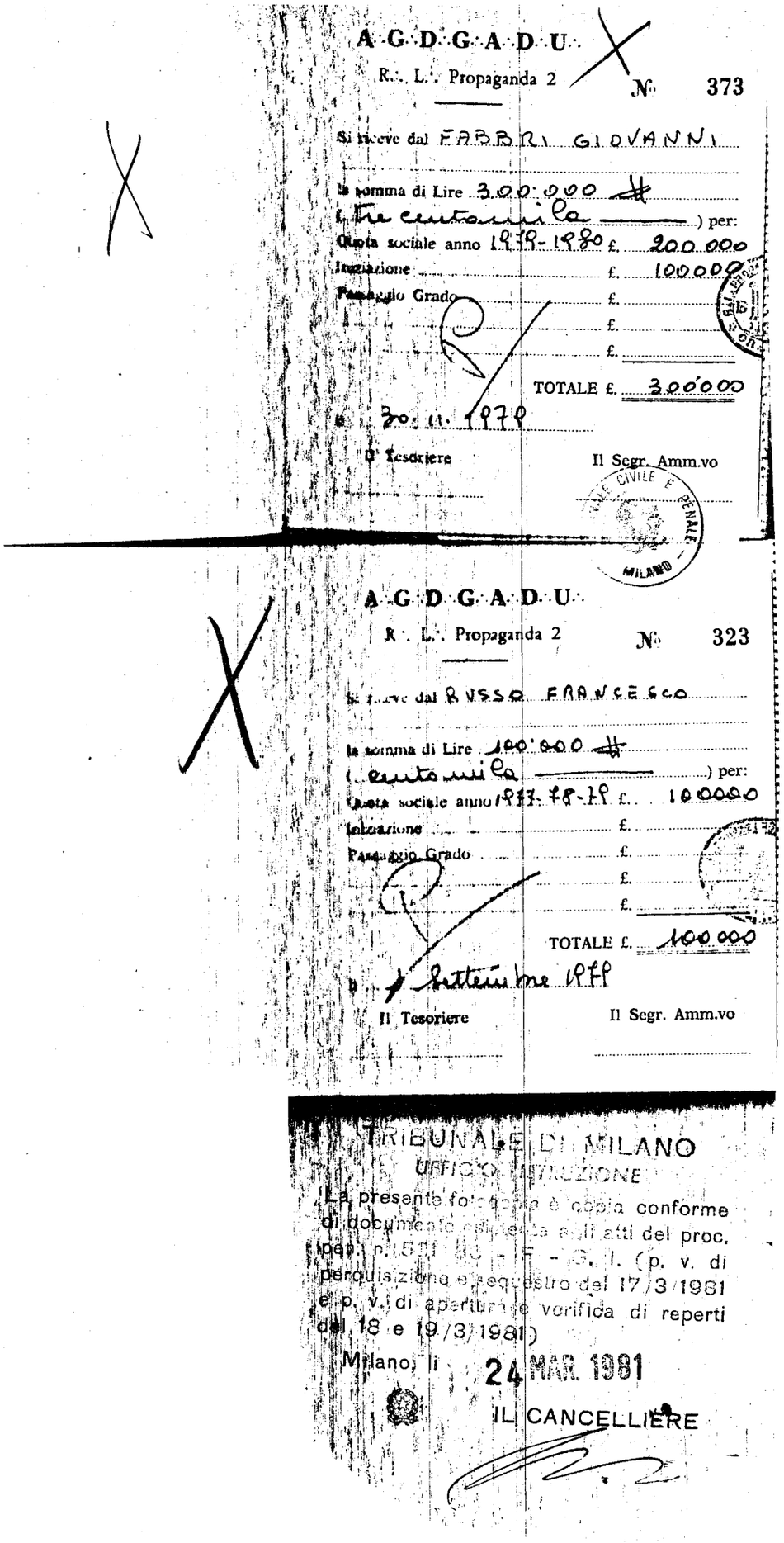
TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO ESECUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 551/80 G.I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17.3.1981 e p.v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE



A.G.D.G.A.D.U.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 373

Si riceve dal FABBRI GIOVANNI

la somma di Lire 300.000 #

(trecentomila) per:

Quota sociale anno 1979-1980 £. 200.000

Iniziazione £. 100.000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 300.000

30.11.1979

Il Tesoriere

Il Segr. Amm.vo

A.G.D.G.A.D.U.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 323

Si riceve dal RUSSO FRANCESCO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977-78-79 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

1° Settembre 1979

Il Tesoriere

Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 1501/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 374

Si riceve dal GOLFARI CESARE

la somma di Lire 200.000 #

(duecentomila) per:

Quota sociale anno 1979-1980 £. 100.000

Iniziazione £. 100.000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 200.000

li 20. 11. 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 324

Si riceve dal liberati Serafino

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1978-79 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 1 - 9 Settembre 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

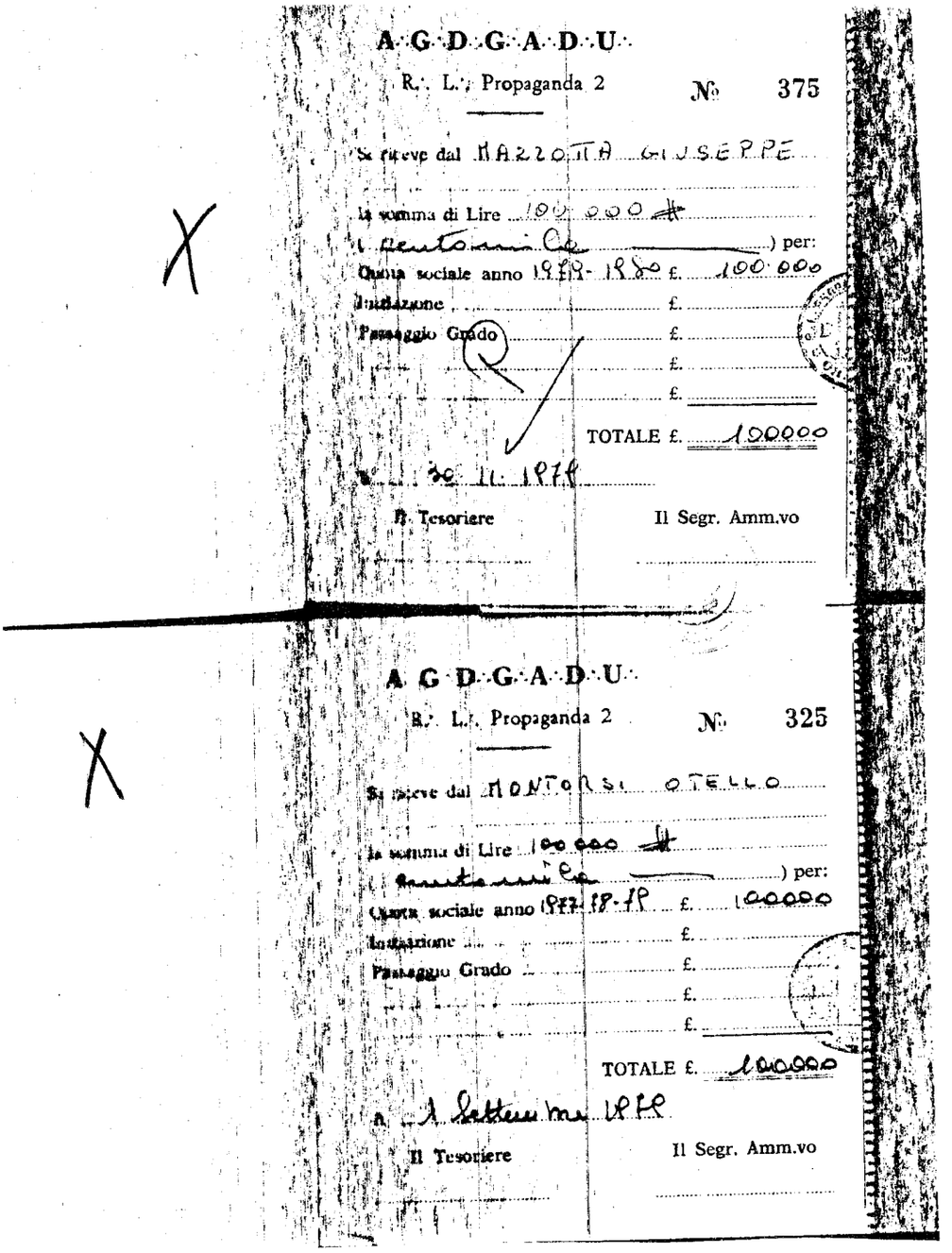
TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è stata conforme di documenti [illegible] agli atti del proc. pen. n. [illegible] F. [illegible] I. (p. v. di perquisizione [illegible] del 17.9.1981 e pl. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, 24 MAG. 1982

IL CANCELLIERE



A·G·D·G·A·D·U·

R.·L.· Propaganda 2 N° 375

Si riceve dal MAZZOTTA GIUSEPPE

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1979-1980 £. 100.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

30 II. 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·L.· Propaganda 2 N° 325

Si riceve dal MONTORSI OTELLO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977-78 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

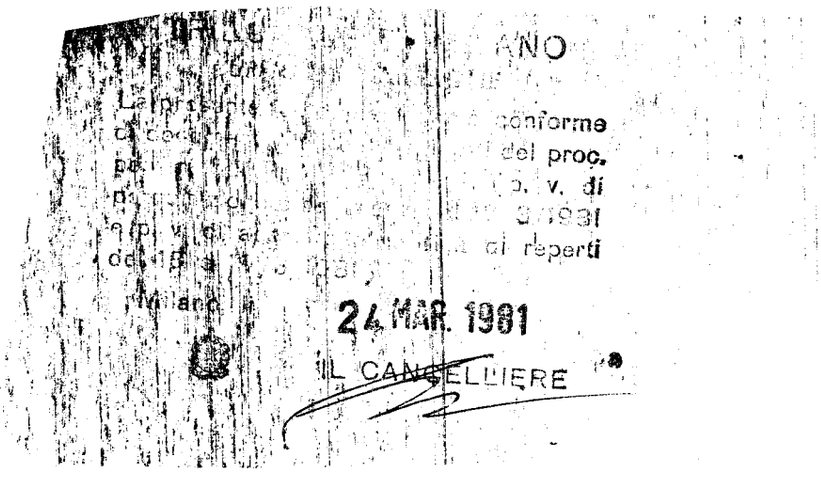
£.

£.

TOTALE £. 100000

A 1 Settembre 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo



ANO

conforme
del proc.
v. di
1931
di reperti

24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 | N° 376

Si riceve dal BINA MAURIZIO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1978-1979 £. 50.000

Iniziazione ANN £. 50.000

Passaggio Grado ANNULL £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

li 30 NOV. 1978

Il Tesoriere | Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R·. L·. Propaganda 2 N° 326

Si riceve dal MAYER GIACOMO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977-78 £. 100.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 1 Settembre 1978

Il Tesoriere | Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE MILANO

La presente copia conforme
di atti del proc.
Pen. R.G. n. v. di
del 1981
Milano il 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N. 377

Si riceve dal TROIS FRANCESCO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1979-1980 £. 50000

Iniziazione £. 50000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 30. 11. 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N. 327

Si riceve dal Bruffaerts Renzo

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977-78-79 £. 100.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

li 1 settembre 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

...LANO

...NE

...a conforme

...del proc.

...n. ... di

...1981

...legali

24 MAR 1981

CANCELLIERE

A.G.D.G.A.D.U.

R.·. L.·. Propaganda 2 N. 378

Si riceve dal PALAZZO CLAUDIO

la somma di Lire 100.000 #, A

(Contributo [illegible]) per:

Quota sociale anno 1978-1980 £. 50.000

Iniziazione £. 50.000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

li 20 II 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.G.D.G.A.D.U.

R.·. L.·. Propaganda 2 N. 328

Si riceve dal GIALLOMBARDO MENICO

la somma di Lire 100.000 #

(Contributo [illegible]) per:

Quota sociale anno 1978-79 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 1 Settembre 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

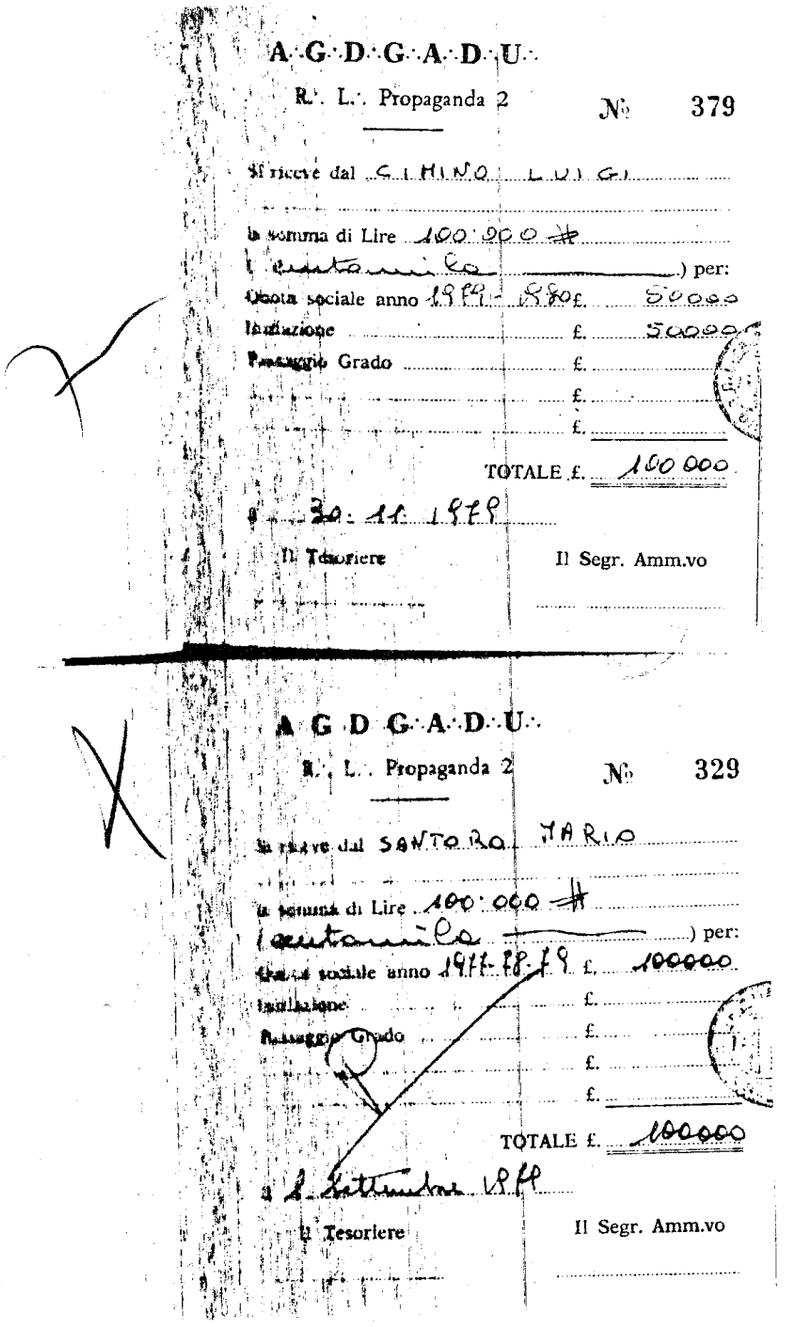
TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è conforme di decreto [illegible] agli atti del proc. pen. n. [illegible] (p. v. di perquisizione [illegible] 17.3.1981 e p.v. di ispezione e verifica di reperti del 18 e 19.3.1981)

Milano, li 24 MAG. 1991

IL CANCELLIERE



A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 379

Si riceve dal CIMINO LUIGI

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1979-1980 £. 50000

Iniziazione £. 50000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 30.11.1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 329

Si riceve dal SANTORO MARIO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977-78-79 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

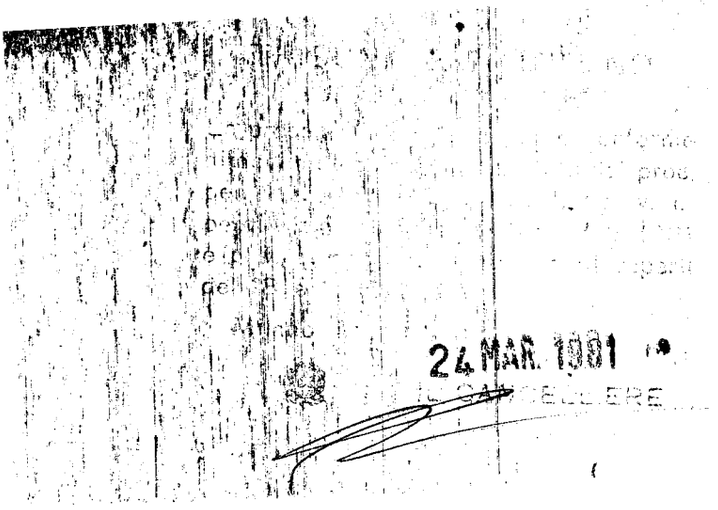
£.

£.

TOTALE £. 100000

li 1 Settembre 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo



A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 378

Si riceve dal E. 1979 - 2108

la somma di Lire 100.000 #

(cento mila) per:

Quota sociale anno 1979 - 1980 £. 50.000

Iniziazione £. 50.000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

li 30 11 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2

Si riceve dal CIMINO LUIGI

la somma di Lire 100.000 #

cento mila

Quota sociale anno 1979 - 1980 £.

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £.

li 30. 11. 1979

Il Tesoriere Il Segr.

MILANO

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 9

Si riceve dal SANTORO MARIO

la somma di Lire 100.000 #

cento mila

Quota sociale anno 1978-79 £. 10

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 10

li 8 settembre 1979

Il Tesoriere Il Segr. Am

TRIBUNALE DI MILANO

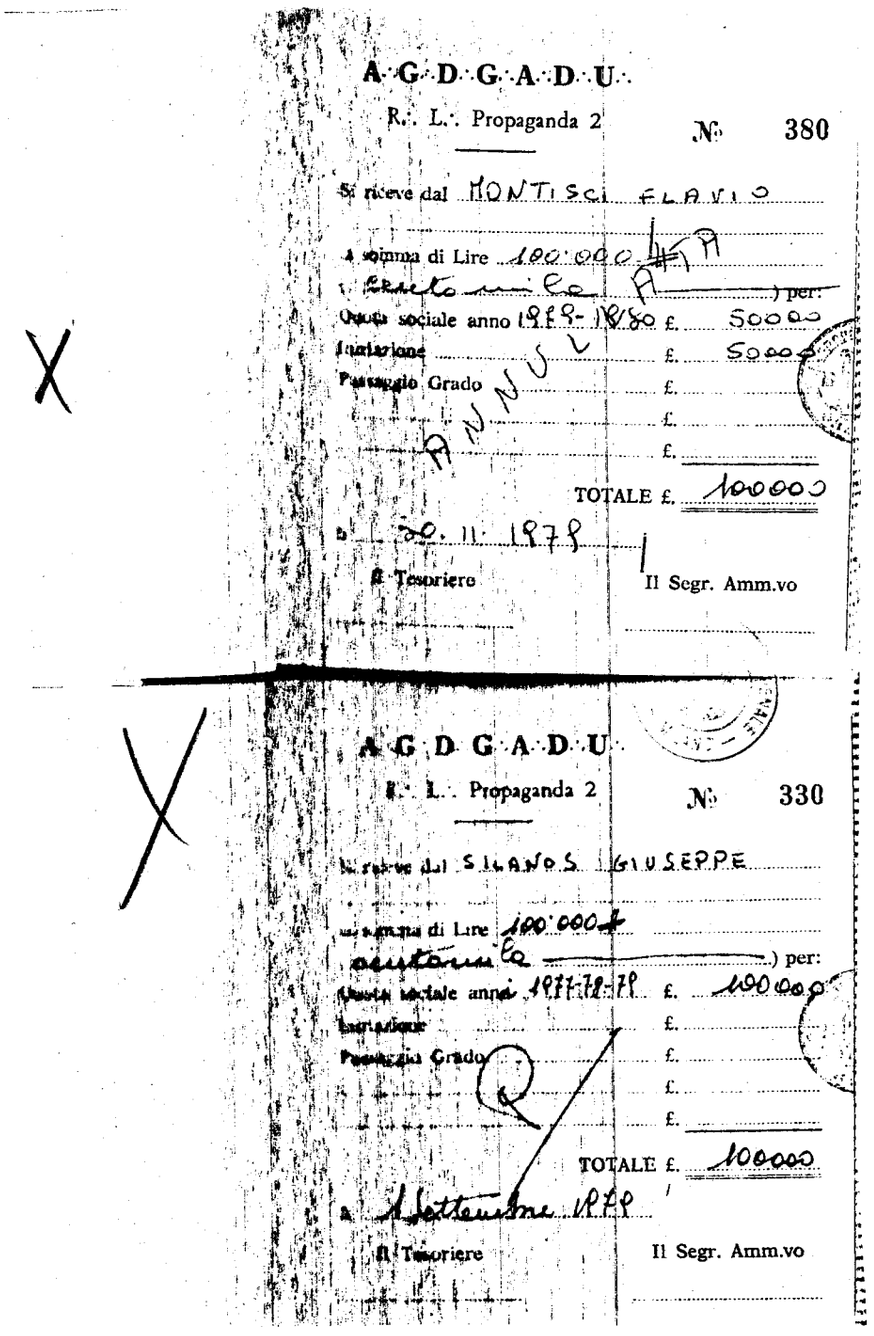
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documenti esistenti agli atti del proc. pen. n. 5 [illegible] (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981).

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

3892



A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 380

Si riceve dal MONTISCI FLAVIO

la somma di Lire 100.000

(centomila) per:

Quota sociale anno 1979-1980 £. 50000

Iniziazione £. 50000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

Roma, 20. 11. 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 330

Si riceve dal SIANOS GIUSEPPE

la somma di Lire 100.000

(centomila) per:

Quota sociale anni 1977-78-79 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

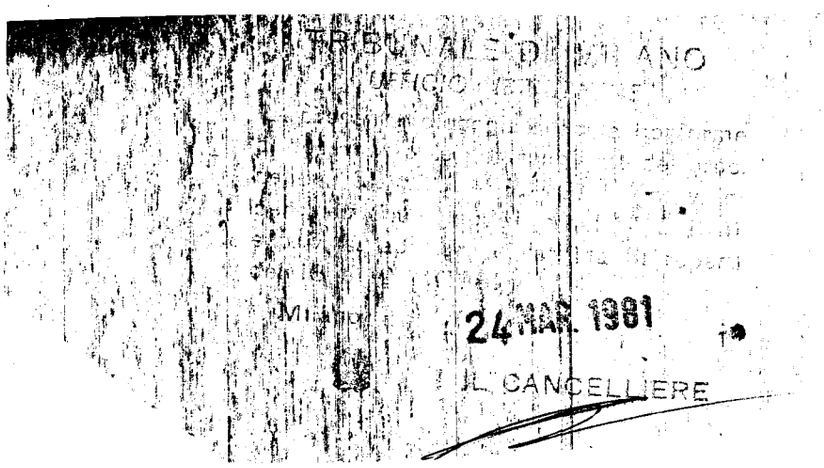
£.

£.

TOTALE £. 100000

Roma, 1 Settembre 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

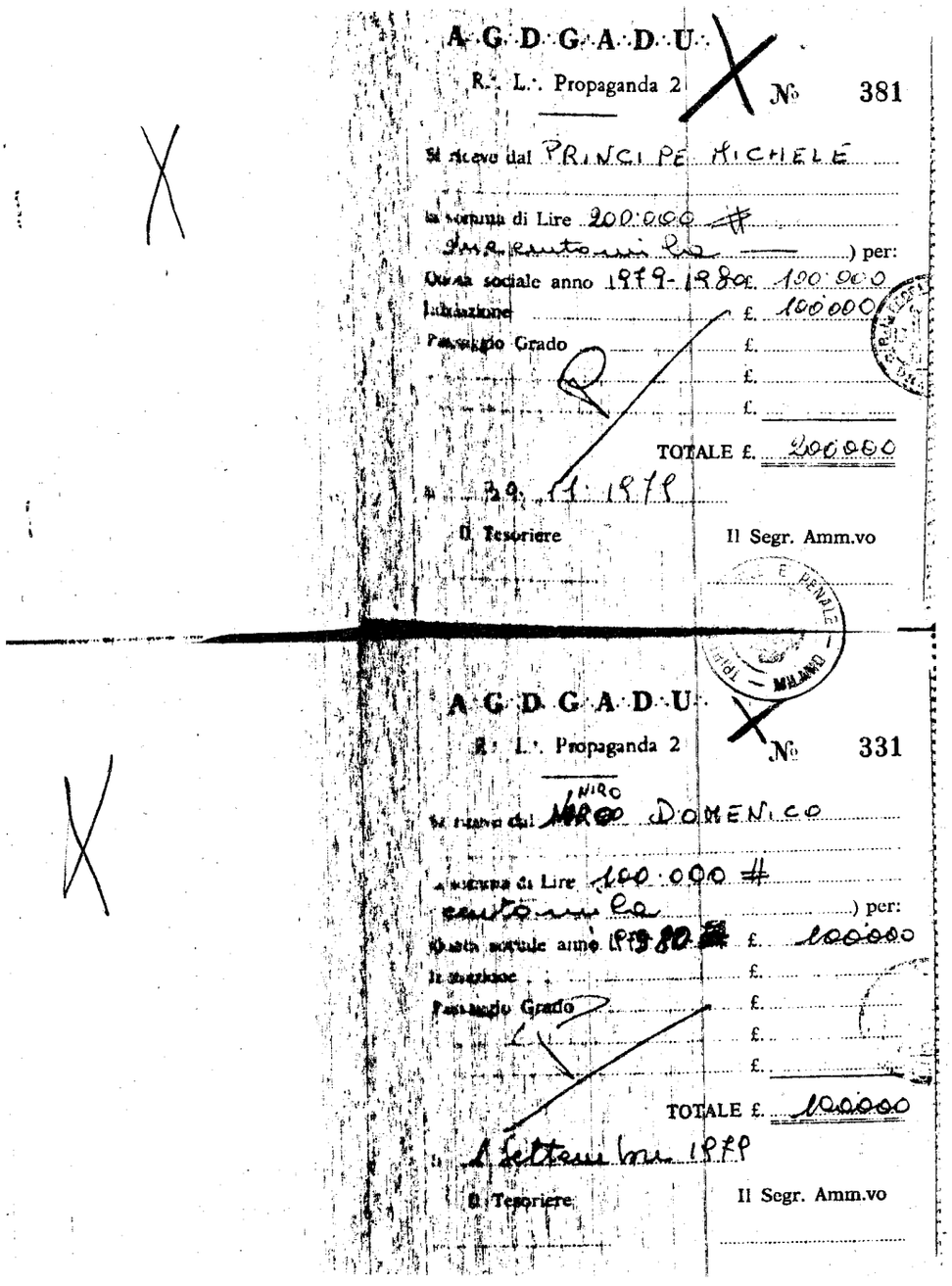


TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO

24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE



A.G.D.G.A.D.U.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 381

Si riceve dal PRINCIPE MICHELE

la somma di Lire 200.000 #

duecentomila ———) per:

Quota sociale anno 1979-1980 100.000

Iniziazione £. 100.000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 200.000

29.11.1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.G.D.G.A.D.U.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 331

Si riceve dal MIRO DOMENICO

la somma di Lire 100.000 #

centomila) per:

Quota sociale anno 1979-80 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

1 Settembre 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 380

Si riceve dal F. 19-74-2110

la somma di Lire 100.000 #

(cento mila) per:

Quota sociale anno 1979-1980 £. 50000.

Iniziazione £. 50000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 30.11.1979

Il Tesoriere

Il Segr. Amm.vo

ANNULLATO

G·A·D·U·

ropaganda 2 N° 381

RINCIPE MICHELE

200.000 #

to mila) per:

no 1979-1980 £. 100.000

£. 100000

£.

£.

£.

TOTALE £. 200000

1979

Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 331

Si riceve dal NIRO DOMENICO

la somma di Lire 100.000 #

(cento mila) per:

Quota sociale anno 1979-80 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 1 Settembre 1979

Il Tesoriere

Il Segr. Amm.vo

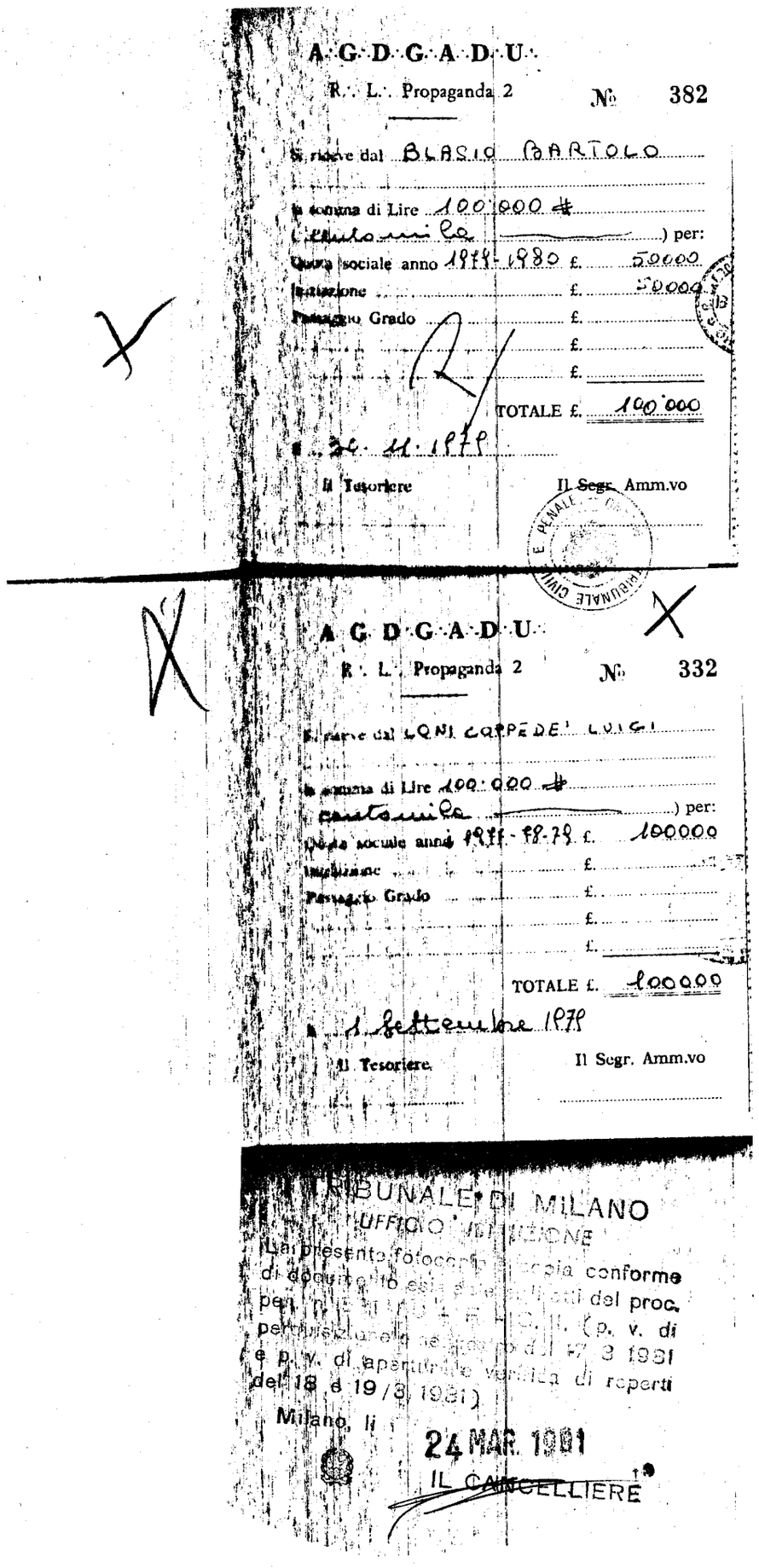
TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. [illegible] G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE



A.G.D.G.A.D.U.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 382

Si riceve dal BLASIO BARTOLO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1979-1980 £. 50000

Iniziazione £. 50000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

li 26.11.1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.G.D.G.A.D.U.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 332

Si riceve dal LONI CARPEDE' LUIGI

la somma di Lire 100.000 #

centomila) per:

Quota sociale anni 1977-78-79 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 1 Settembre 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

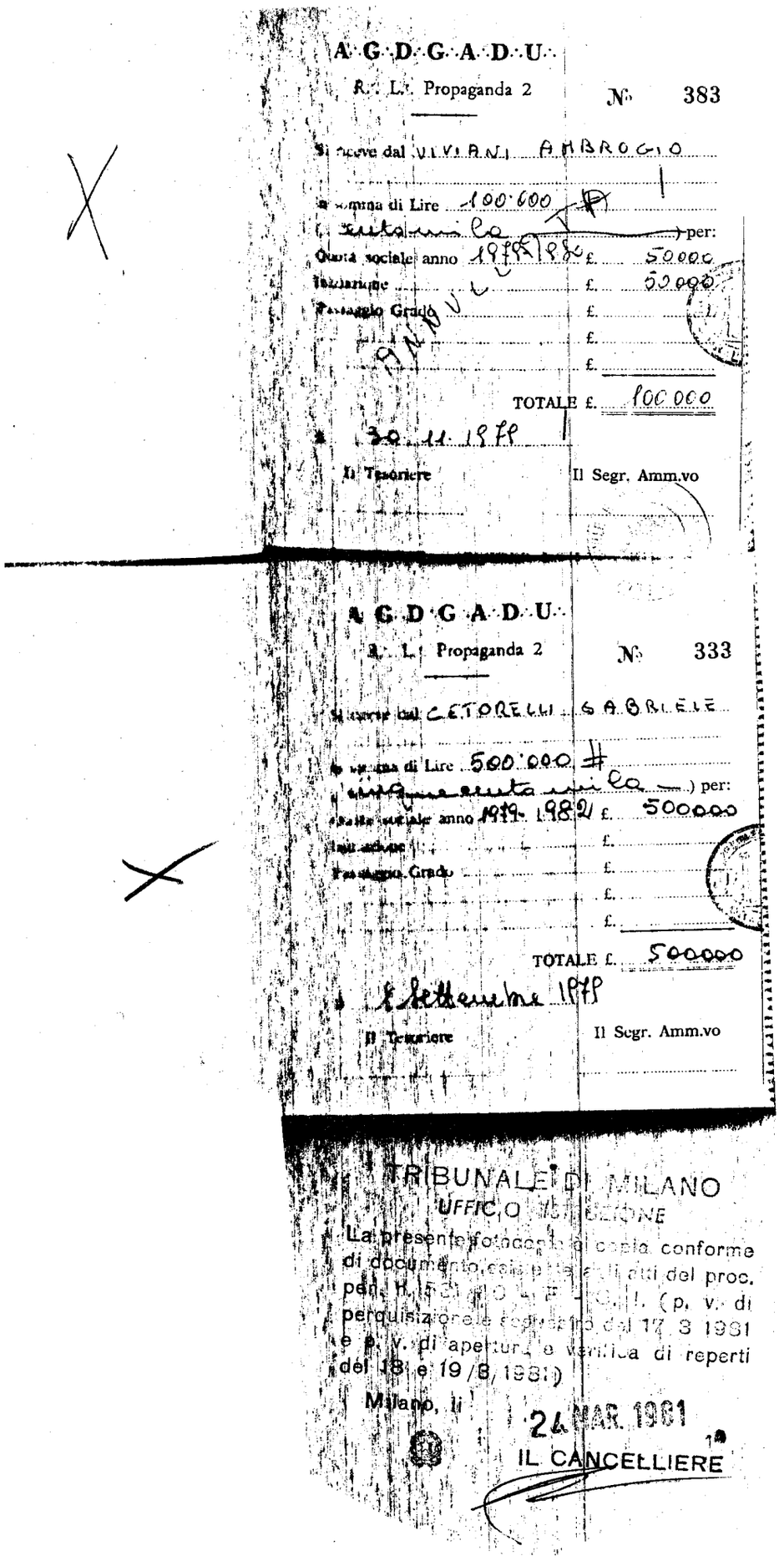
TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO ISTRUZIONE

Il presente fotocopia conforme di documento esistente agli atti del proc. per [illegible] (p. v. di e p. v. di apertura busta vendita di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE



A.G.D.G.A.D.U.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 383

Si riceve dal VIVIANI AMBROGIO

la somma di Lire 100.000 #

(cento mila ca —) per:

Quota sociale anno 1979-1980 £. 50000

Iniziazione £. 50000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 30.11.1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.G.D.G.A.D.U.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 333

Si riceve dal CETORELLI GABRIELE

la somma di Lire 500.000 #

(cinquecento mila ca —) per:

Quota sociale anno 1979-1982 £. 500000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 500000

1 Settembre 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

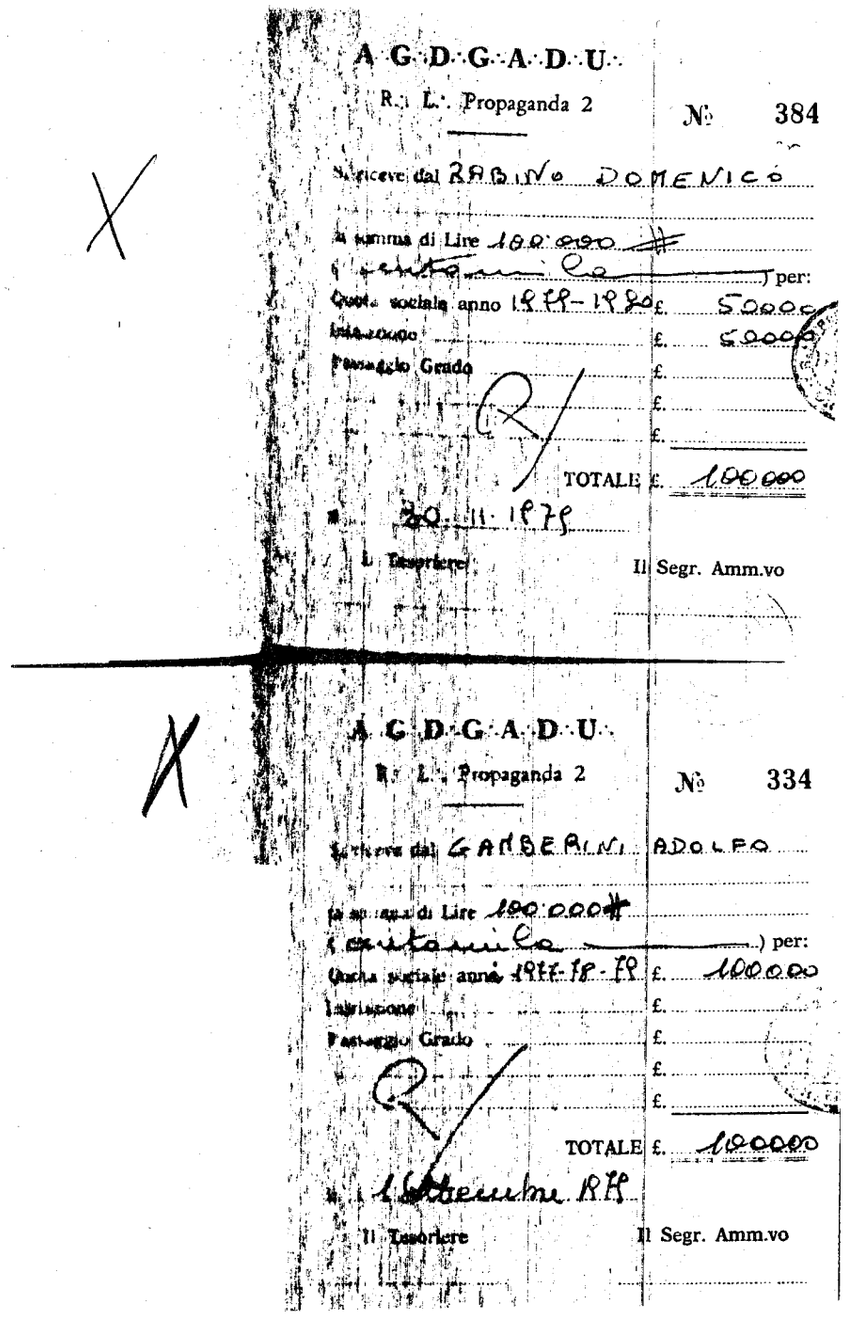
TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 5231/80 R.G.U.I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17.3.1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/8/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE



A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 384

Si riceve dal RABINO DOMENICO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1979-1980 £. 50000

Iniziazione £. 50000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 30.11.1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 334

Si riceve dal GARBERINI ADOLFO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977-78-79 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 1 dicembre 79

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO

La presente

di n. [illegible] pagine

per

Pervenuta

e pv. di

dal 18 e 19/3/81

Milano, 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 383

Si riceve dal E. 18.79 - 2113

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1979-1980 £. 50000

Iniziazione £. 50000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 20.11.1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

G.·.A.·.D.·.U.·.

Propaganda 2 N° 384

RAGNO DOMENICO

dre 100.000 #

) per:

anno 1979-1980 £. 50000

£. 50000

£.

£.

£.

TOTALE £. 100000

1979

Il Segr. Amm.vo

A G D G A D U

Propaganda 2 N° 334

Si riceve dal GALBERINI ADOLFO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1979-80-81 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

1 settembre 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 551/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 [illegible] 1981

IL CANCELLIERE

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N. 385

Ricevo dal BRUNI MAURIZIO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1979-1980 £. 50.000

Iniziazione £. 50.000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

li 30 NOV. 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N. 335

Ricevo dal La Rocca Michele

la somma di Lire 200.000 #

(duecentomila) per:

Quota sociale anno 1981-1982 £. 200.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 200.000

li 2 dicembre 1981

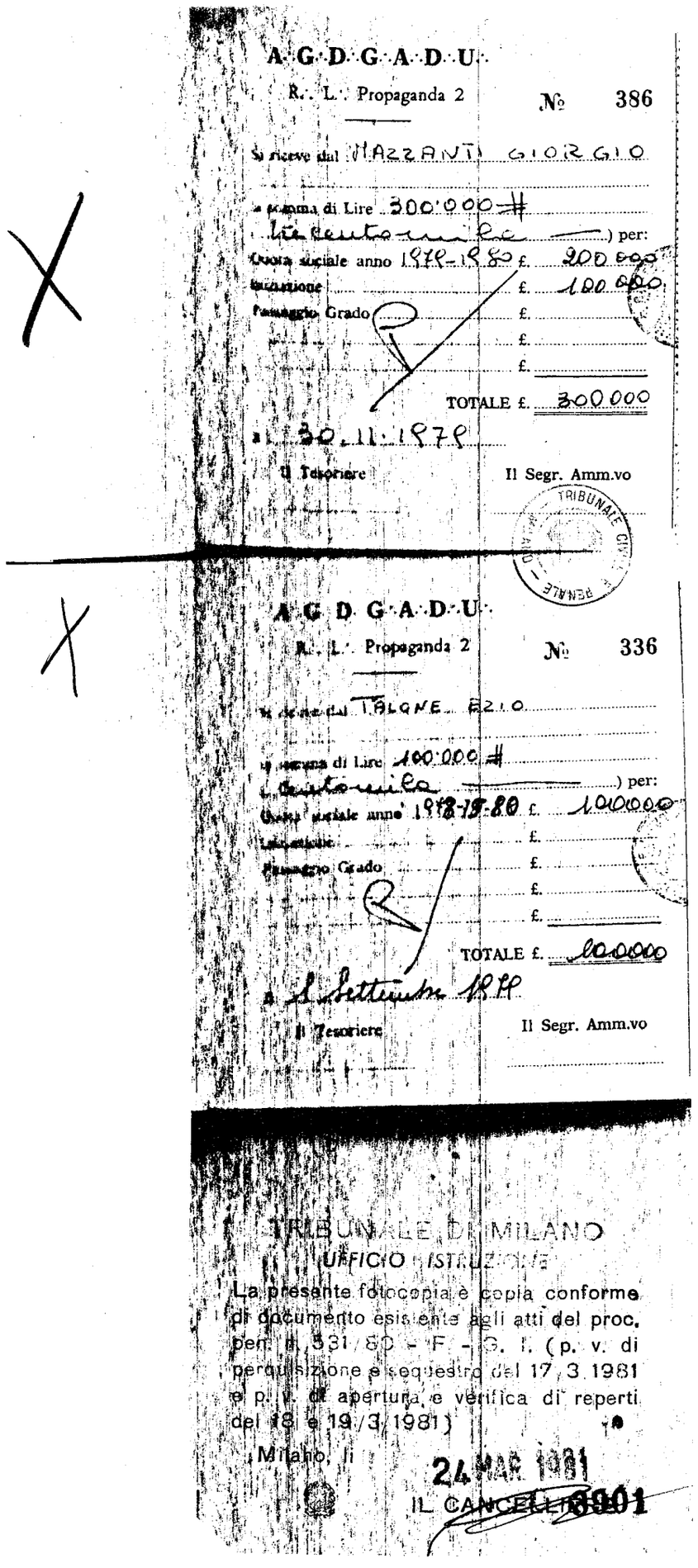
Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE



A.G.D.G.A.D.U.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 386

Si ricevono dal MAZZANTI GIORGIO

la somma di Lire 300.000 #

trecentomila ———) per:

Quota sociale anno 1978-1980 £. 200.000

Iniziazione £. 100.000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 300.000

a 30.11.1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE CIVILE E PENALE

A.G.D.G.A.D.U.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 336

Si ricevono dal TALONE EZIO

la somma di Lire 100.000 #

centomila ———) per:

Quota sociale anno 1978-79-80 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

a 1 Settembre 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

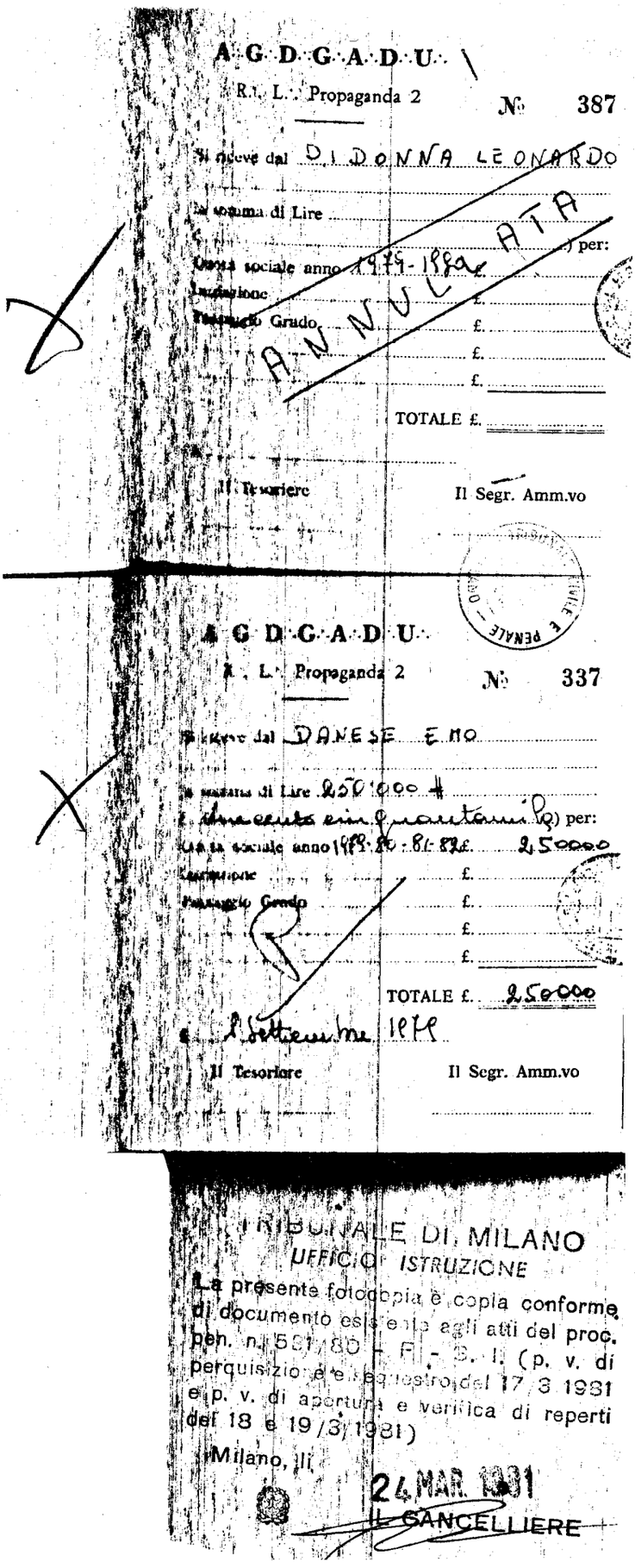
TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17.3.1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19.3.1981)

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE



A G D G A D U

R. L. Propaganda 2 N. 387

Si riceve dal DI DONNA LEONARDO

la somma di Lire .....

( ) per:

Quota sociale anno 1979-1980 ANNULLATA £. .....

Iscrizione £. .....

Passaggio Grado £. .....

£. .....

£. .....

TOTALE £. .....

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A G D G A D U

R. L. Propaganda 2 N. 337

Si riceve dal DANESE ENO

la somma di Lire 250'000 #

( ) per:

Quota sociale anno 1980-81-82 £. 250000

Iscrizione £. .....

Passaggio Grado £. .....

£. .....

£. .....

TOTALE £. 250000

1 Settembre 1981

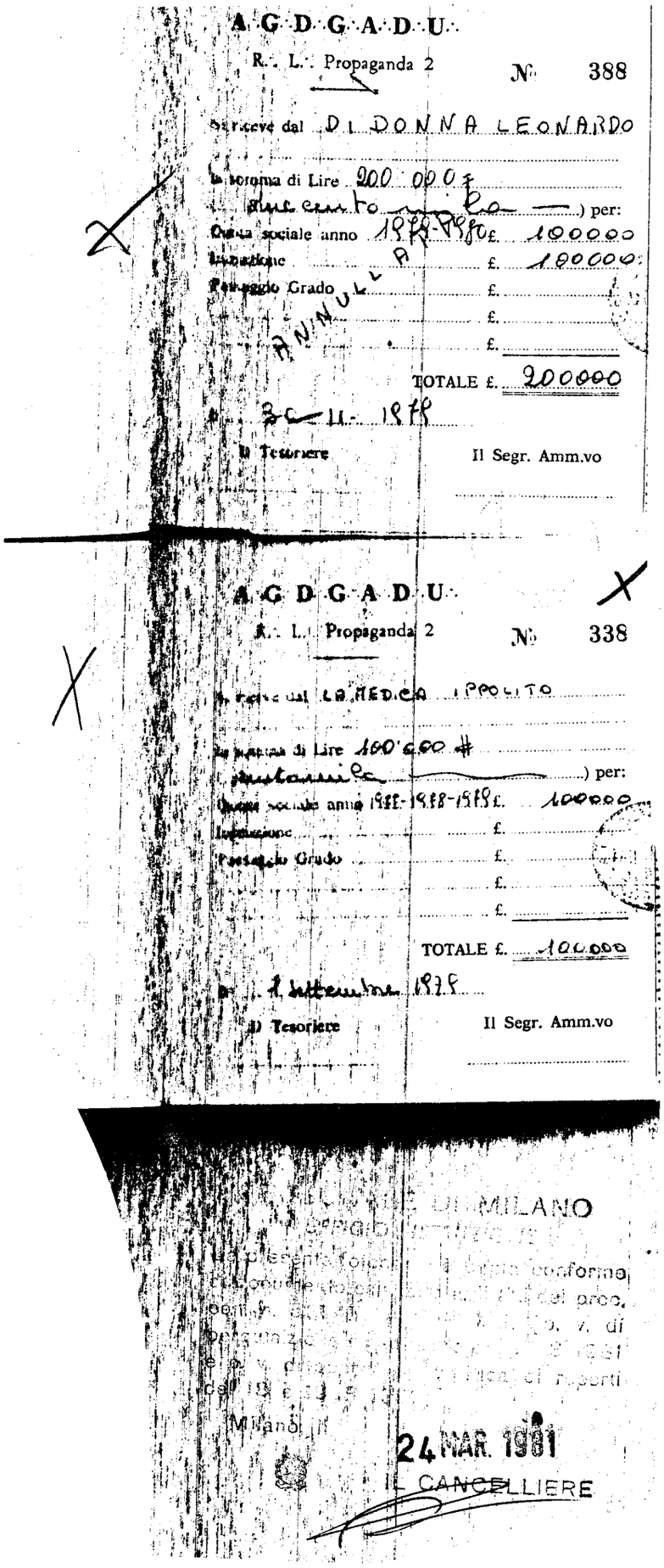
Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 561/80 + R. G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, lì 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE



A.G.D.G.A.D.U.

R.·. L.·. Propaganda 2 N. 388

Ricevo dal DI DONNA LEONARDO

la somma di Lire 200 000 #

(duecentomila) per:

Quota sociale anno 1978-1979 £. 100000

Iniziazione £. 100000

Passaggio Grado £.

ANNULLATA £.

£.

TOTALE £. 200000

30-11-1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.G.D.G.A.D.U.

R.·. L.·. Propaganda 2 N. 338

Ricevo dal LA MEDICA GIUSEPPE

la somma di Lire 100 000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1978-1979 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

1 settembre 1978

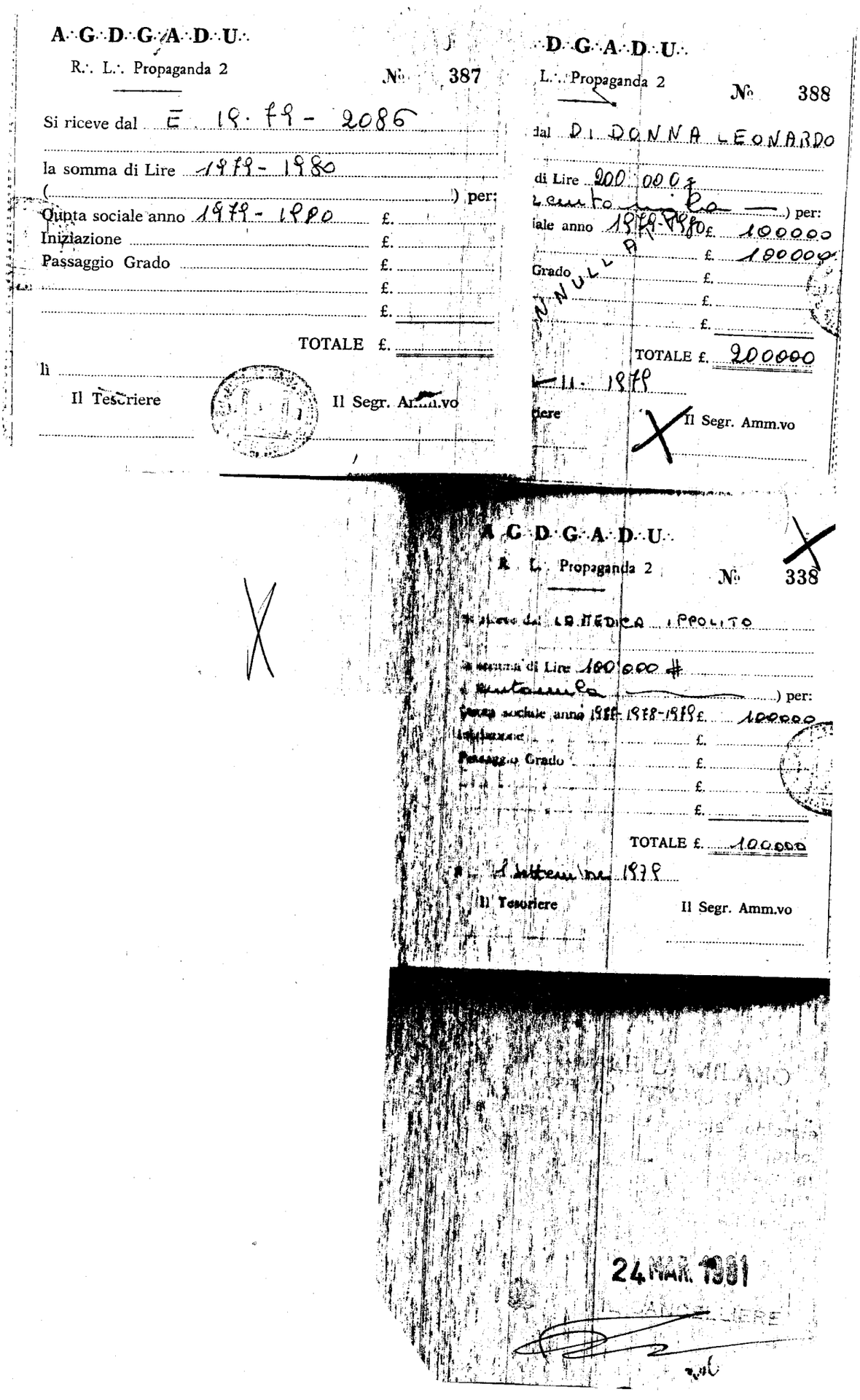
Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

MILANO

Milano

24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE



A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 387

Si riceve dal E 19·79- 2086

la somma di Lire 1979- 1980

( ) per:

Quota sociale anno 1979- 1980 £.

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £.

lì

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

L.·. Propaganda 2 N° 388

dal DI DONNA LEONARDO

di Lire 200 000 =

) per:

iale anno 1979-1980 £. 100000

Grado £. 100000

ANNULLATA £.

£.

£.

TOTALE £. 200000

11· 1979

iere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

A.·. L.·. Propaganda 2 N° 338

ricevo da LA MEDICA IPPOLITO

la somma di Lire 100 000 #

) per:

quota sociale anno 1978-1979 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

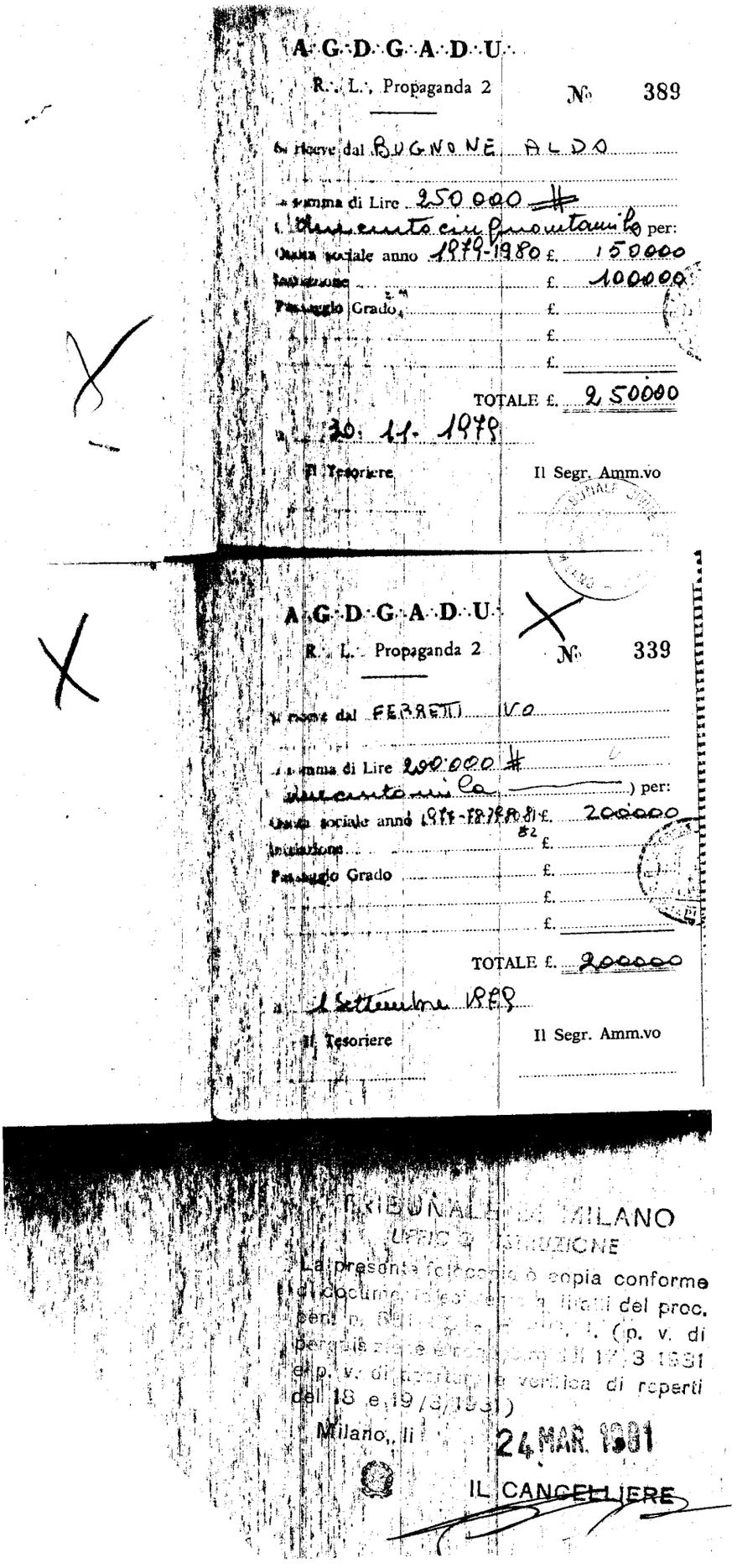
£.

TOTALE £. 100000

1 settembre 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

24 MAR. 1981



A.G.D.G.A.D.U.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 389

Si riceve dal BUGNONE ALDO

la somma di Lire 250.000 #

(duecentocinquantamila) per:

Quota sociale anno 1979-1980 £. 150000

Iniziazione £. 100000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 250000

li 20. 11. 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.G.D.G.A.D.U.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 339

Si riceve dal FERRETTI VO

la somma di Lire 200.000 #

(duecentomila) per:

Quota sociale anno 1979-1980 £. 200000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 200000

li 1 Settembre 1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme all'originale esistente negli atti del proc. pen. n. [illegible] (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di ricognizione e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N. 388

Si riceve dal E 19.79 - 2086

la somma di Lire 200.000 #

(duecentomila) per:

Quota sociale anno 1979 - 1980 £. 100000

Iniziazione £. 100000

Passaggio Grado £. ANNULLATO

£.

£.

TOTALE £. 200000

lì 30 - 11 - 1979

Il Tesoriere

Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

a 2 N. 389

NE ALDO

000 #

mila per:

79-1980 £. 150000

£. 100000

£.

£.

£.

TOTALE £. 250000

79

Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N. 339

Si riceve dal FERRETTI IVO

la somma di Lire 200.000 #

duecentomila) per:

Quota sociale anno 1981-82 £. 200000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 200000

lì 1 Settembre 1982

Il Tesoriere

Il Segr. Amm.vo

MILANO

...ipia conforme

...del proc.

...di

...ieri

24 ... 1991

CANCELLIERE

A.G.D.G.A.D.U.

R.·.L.·. Propaganda 2 N° 390

Si riceve dal TRAPANI GAETANO

la somma di Lire 250.000 #

(duecentocinquantamila) per:

Quota sociale anno 1979 1980 £. 150000

Iniziazione £. 100000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 250000

Il 20.11.79

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.G.D.G.A.D.U.

R.·.L.·. Propaganda 2 N° 340

Si riceve dal Bindocci Bruno

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977-78-79 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

Il 1 Settembre 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

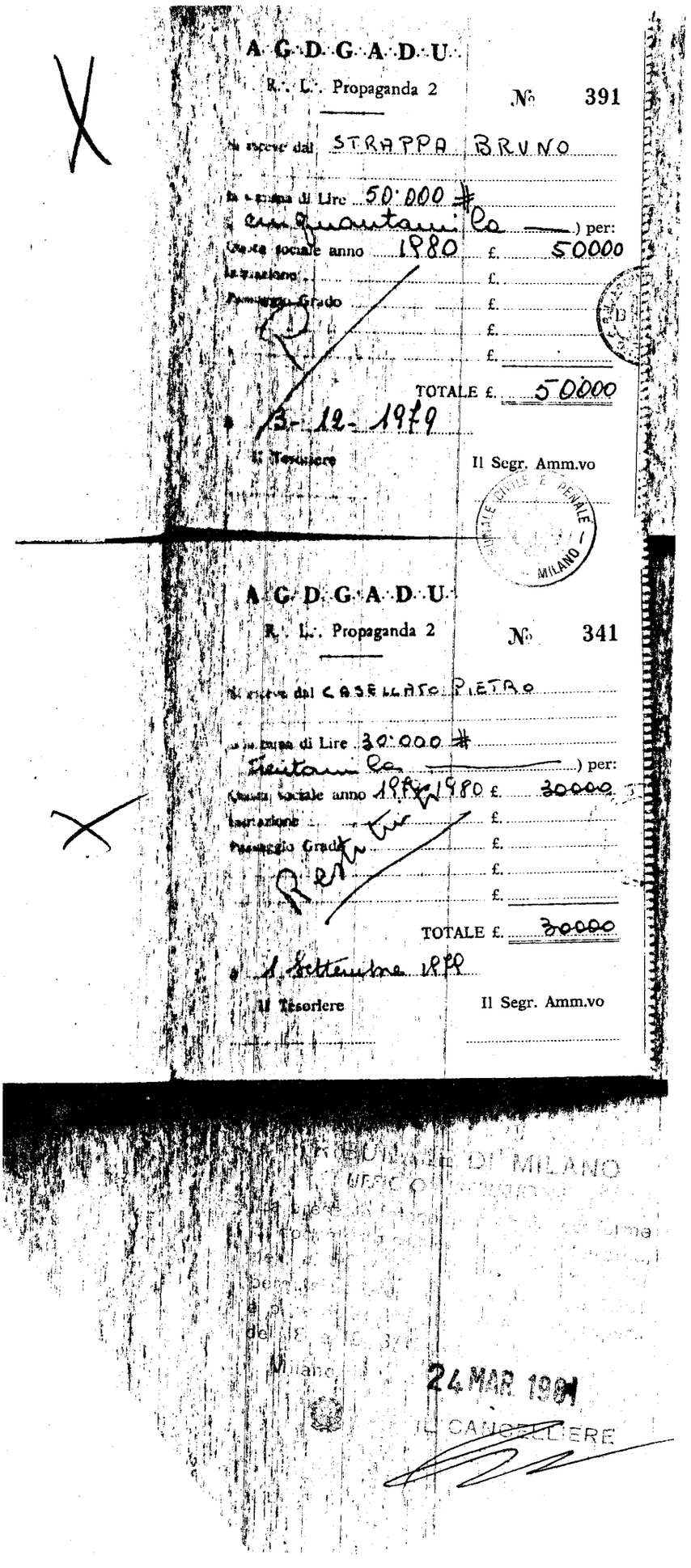
TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 501/80 - F.G.I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE



A.G.D.G.A.D.U.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 391

Si riceve dal STRAPPA BRUNO

la somma di Lire 50.000 #

cinquantamila ———) per:

Quota sociale anno 1980 £. 50000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 50000

13-12-1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.G.D.G.A.D.U.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 341

Si riceve dal CASTELLANO PIETRO

la somma di Lire 30.000 #

trentamila ———) per:

Quota sociale anno 1979-1980 £. 30000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 30000

1 Settembre 1979

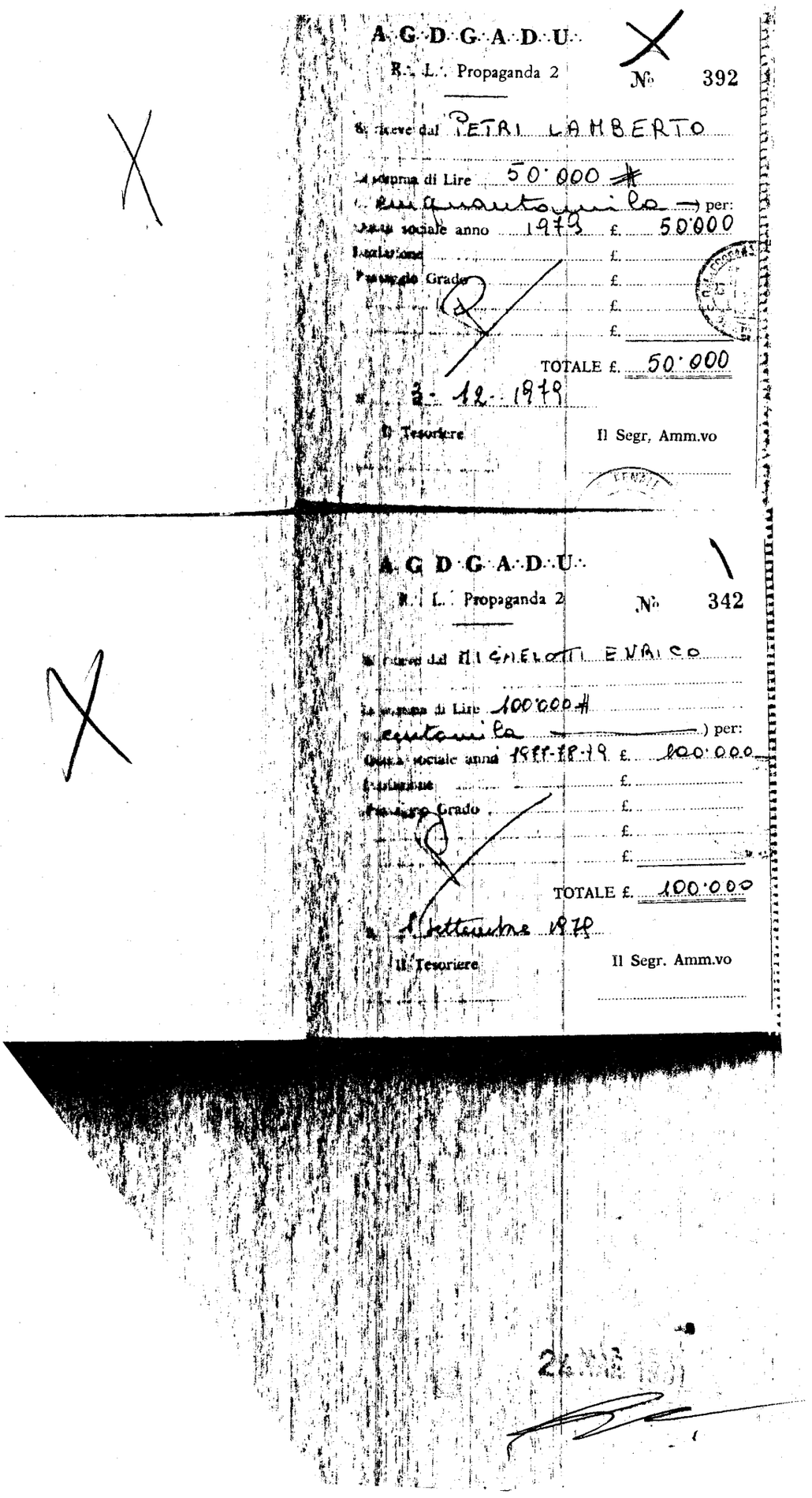
Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO

Milano 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE



A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·.L.·. Propaganda 2 N° 392

Si riceve dal PETRI LAMBERTO

la somma di Lire 50.000 #

cinquantamila → per:

Quota sociale anno 1979 £. 50.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 50.000

2 - 12 - 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·.L.·. Propaganda 2 N° 342

Si riceve dal MICELOTTI ENRICO

la somma di Lire 100.000 #

centomila → per:

Quota sociale anni 1977-78-79 £. 100.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

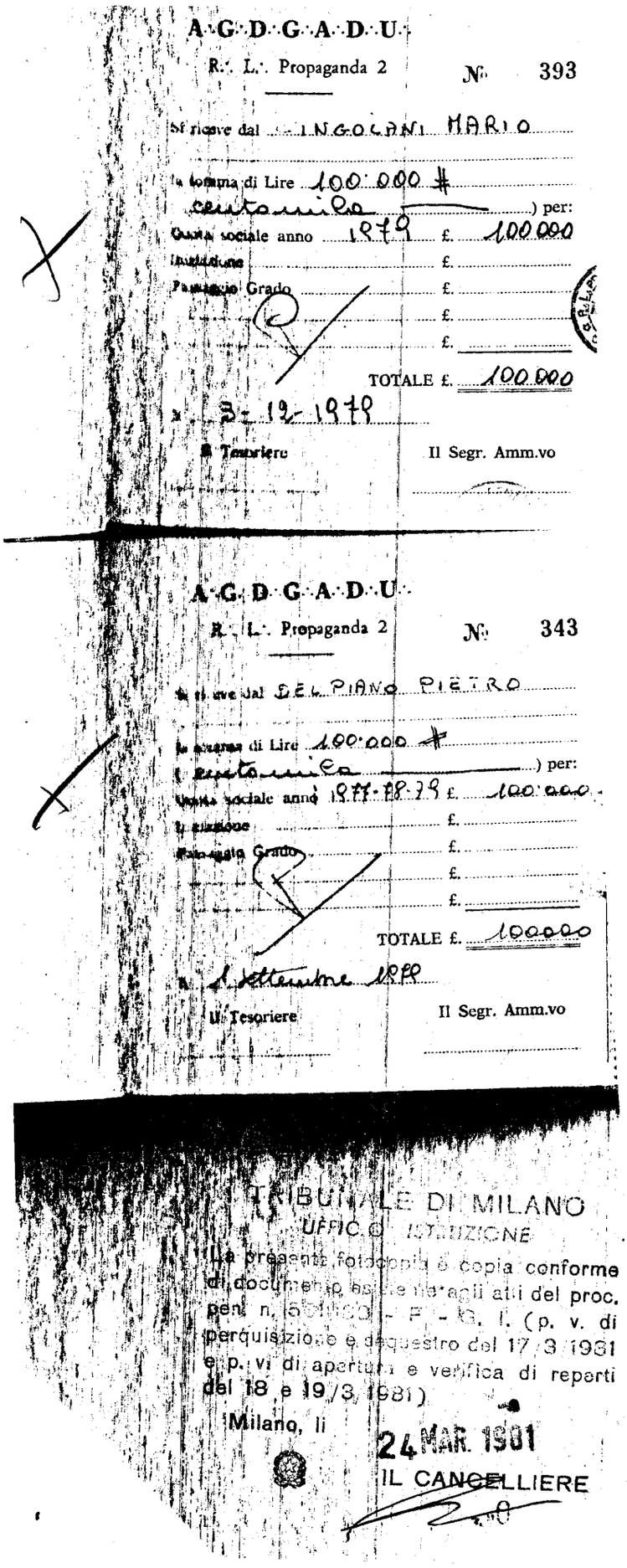
£.

£.

TOTALE £. 100.000

1° settembre 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo



A.G.D.G.A.D.U.

R.·. L.·. Propaganda 2 N. 393

Si riceve dal LINGOTTI MARIO

la somma di Lire 100.000 #

centomila) per:

Quota sociale anno 1979 £. 100.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

li 3-12-1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.G.D.G.A.D.U.

R.·. L.·. Propaganda 2 N. 343

Si riceve dal DEL PIANO PIETRO

la somma di Lire 100.000 #

centomila) per:

Quota sociale anno 1977-78-79 £. 100.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 1 settembre 1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento agli atti del proc. pen. n. 5/81/C - P. - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. vi di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 394

Si riceve dal BELLASSAI SALVATORE

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977-78-79 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

P. 2-12-1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 344

Si riceve dal VANNOCCI CESARE

la somma di Lire 100000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977-78-79 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

Il 1 Settembre 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

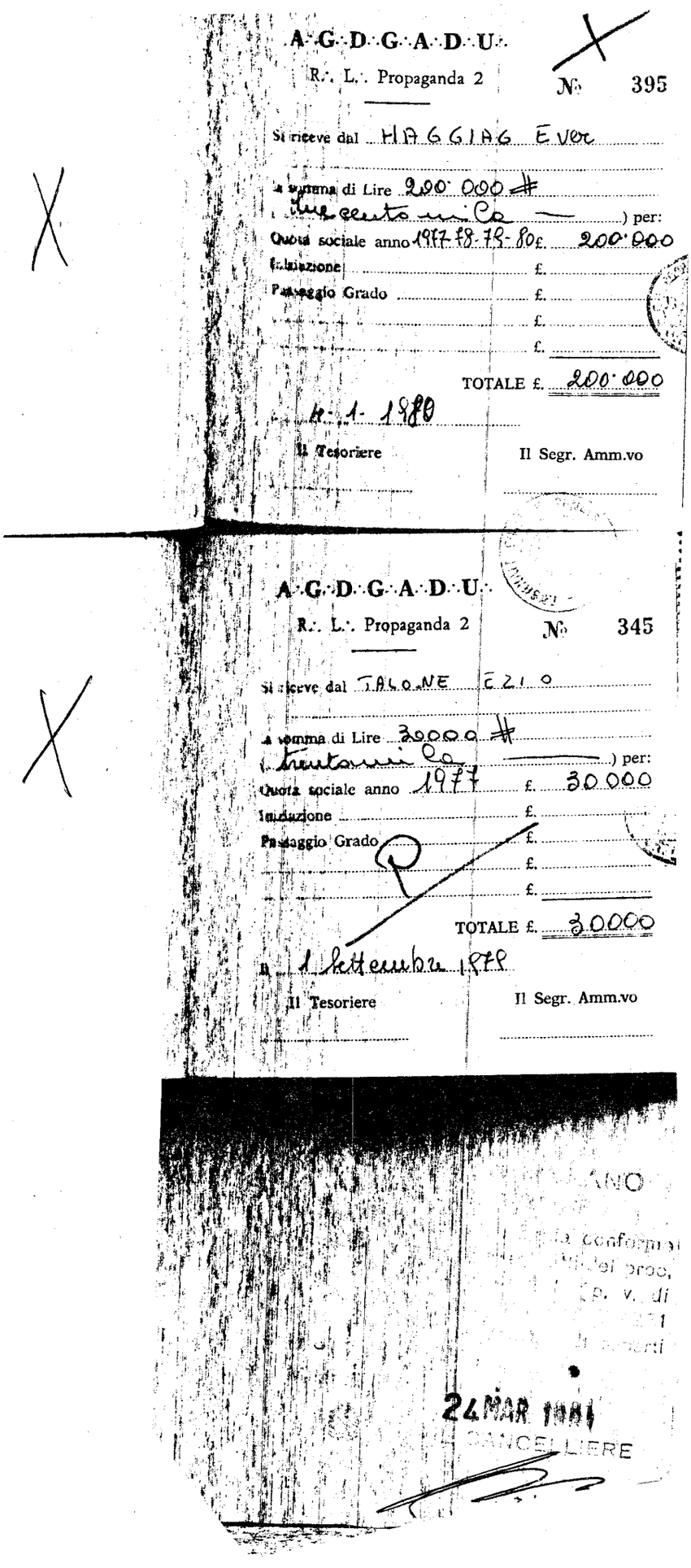
TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme all'originale esistente tra gli atti del proc. pen. n. [illegible] (p. v. di denuncia del 17.3.1981 e v. di sequestro del 18 e 19.3.1981).

Milano, li 28 [illegible]

IL CANCELLIERE



A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 395

Si riceve dal HAGGIAG Ever

la somma di Lire 200.000 #

(duecentomila ——) per:

Quota sociale anno 1977-78-79-80 £. 200.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 200.000

4.1.1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 345

Si riceve dal TALONE EZIO

la somma di Lire 30000 #

(trentamila ——) per:

Quota sociale anno 1977 £. 30.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 30000

Il 1 settembre 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

ANO

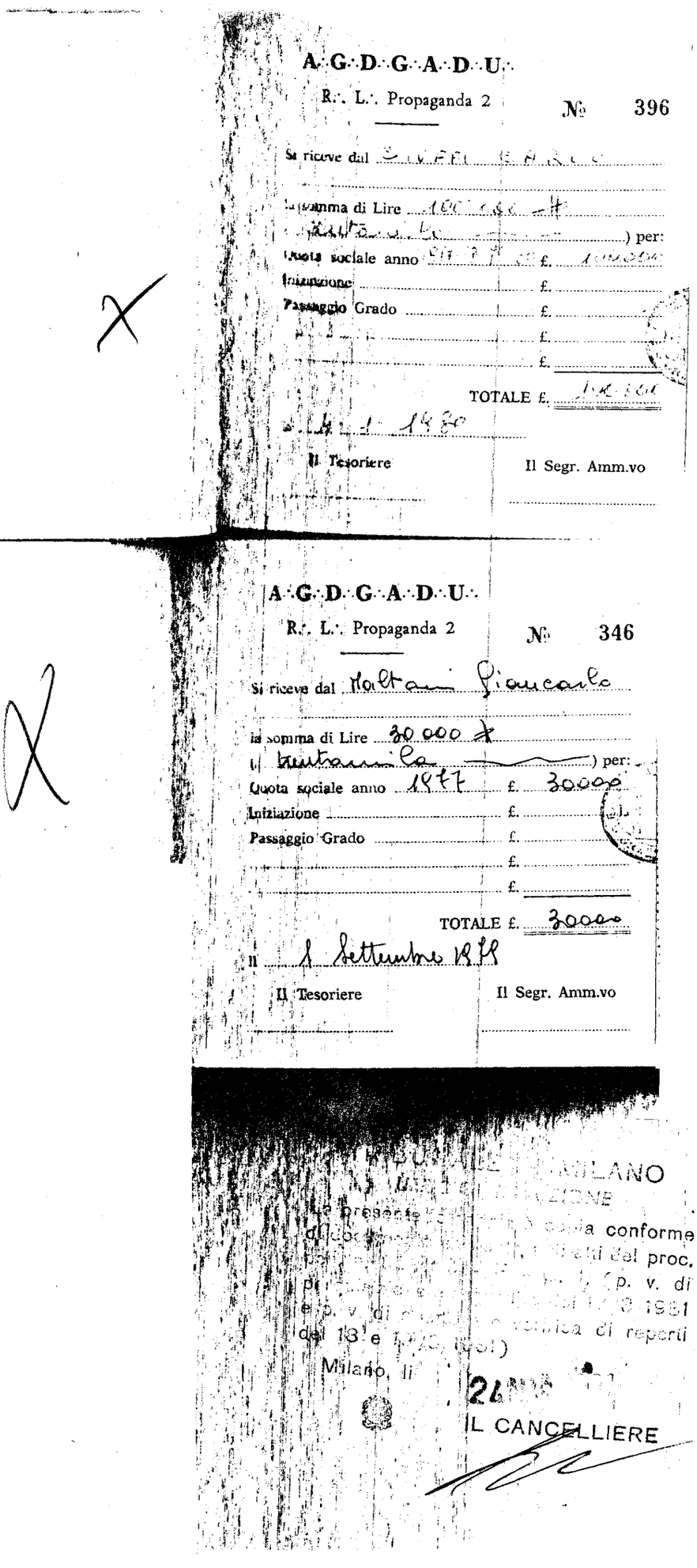
conforme

del proc.

P. v. di

24 MAR 1981

CANCELLIERE



A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 № 396

Si riceve dal [illegible]

la somma di Lire [illegible]

(lire [illegible]) per:

Quota sociale anno [illegible] £. [illegible]

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. [illegible]

Il [illegible]

Il Tesoriere — Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 № 346

Si riceve dal Maltauro Giancarlo

la somma di Lire 30.000 x

(lire trentamila) per:

Quota sociale anno 1977 £. 30000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 30000

Il 1 Settembre 1977

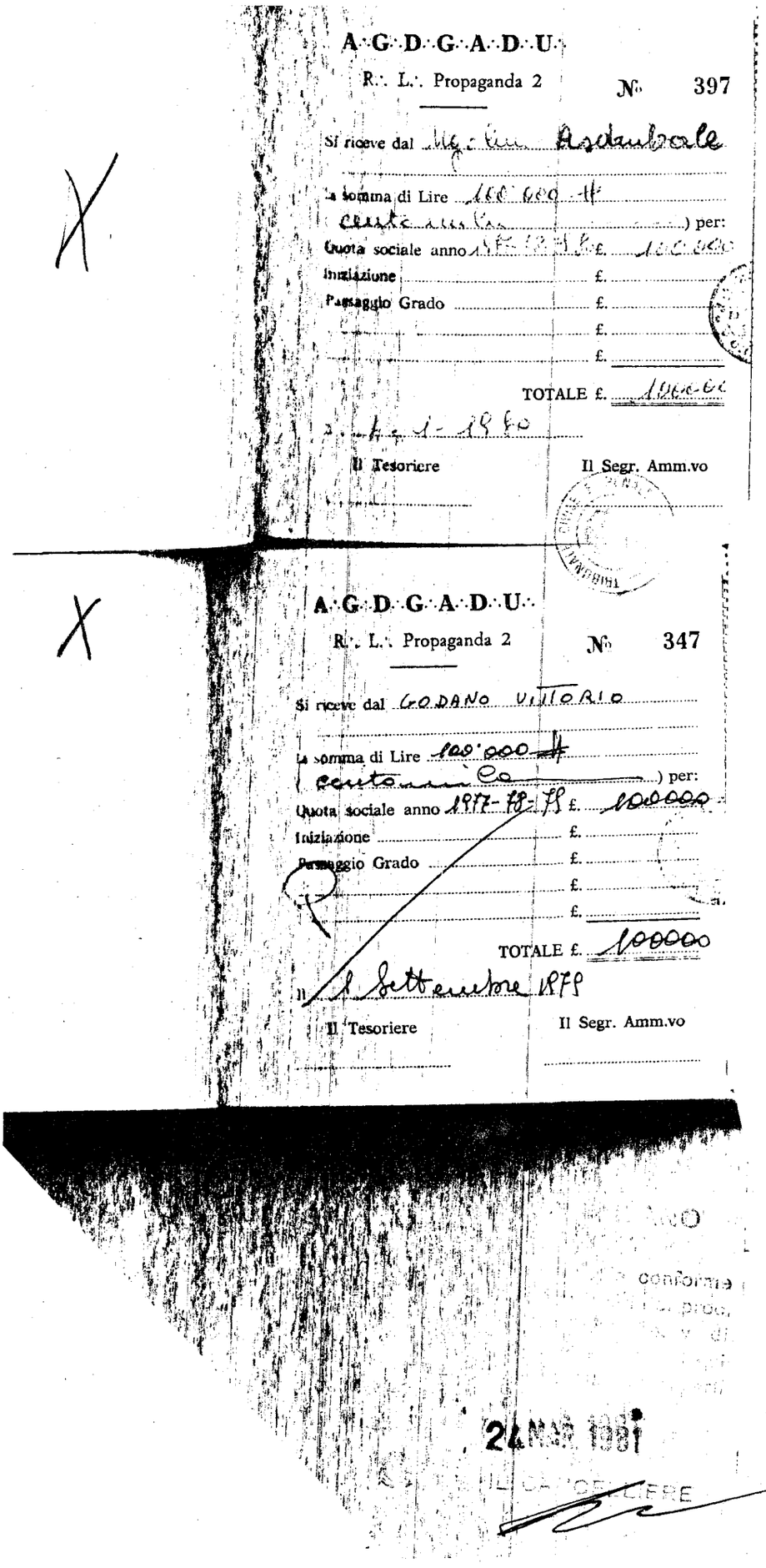
Il Tesoriere — Il Segr. Amm.vo

[illegible] MILANO

[illegible] la presente [illegible] copia conforme [illegible] atti del proc. [illegible] p. v. di [illegible] e p. v. di [illegible] del 13 [illegible] 1981 [illegible] verifica di reperti

Milano, li 24 [illegible]

IL CANCELLIERE



A·G·D·G·A·D·U·

R·. L·. Propaganda 2 N° 397

Si riceve dal Mg.co Asdambrale

la somma di Lire 100 000 =

cento mila Co) per:

Quota sociale anno 1977-78-79 £. 100 000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100-00

1 - 1 - 1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R·. L·. Propaganda 2 N° 347

Si riceve dal GODANO VITTORIO

la somma di Lire 100.000 =

cento mila Co) per:

Quota sociale anno 1977-78-79 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

Il 1 Settembre 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

conforme

24 MAR 1981

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 398

Si riceve dal [illegible]

la somma di Lire 100 000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977 78 £. 100000

Iniziazione ..... £. .....

Passaggio Grado ..... £. .....

..... £. .....

..... £. .....

TOTALE £. 100000

li 1 - 1 - 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 348

Si riceve dal PALAIA GIOVANNI

la somma di Lire 150 000 #

(centocinquantamila) per:

Quota sociale anno 79-80 £. 150 000

Iniziazione ..... £. .....

Passaggio Grado ..... £. .....

..... £. .....

..... £. .....

TOTALE £. 150000

li 22-10-1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

[illegible] MILANO

[illegible] conforme

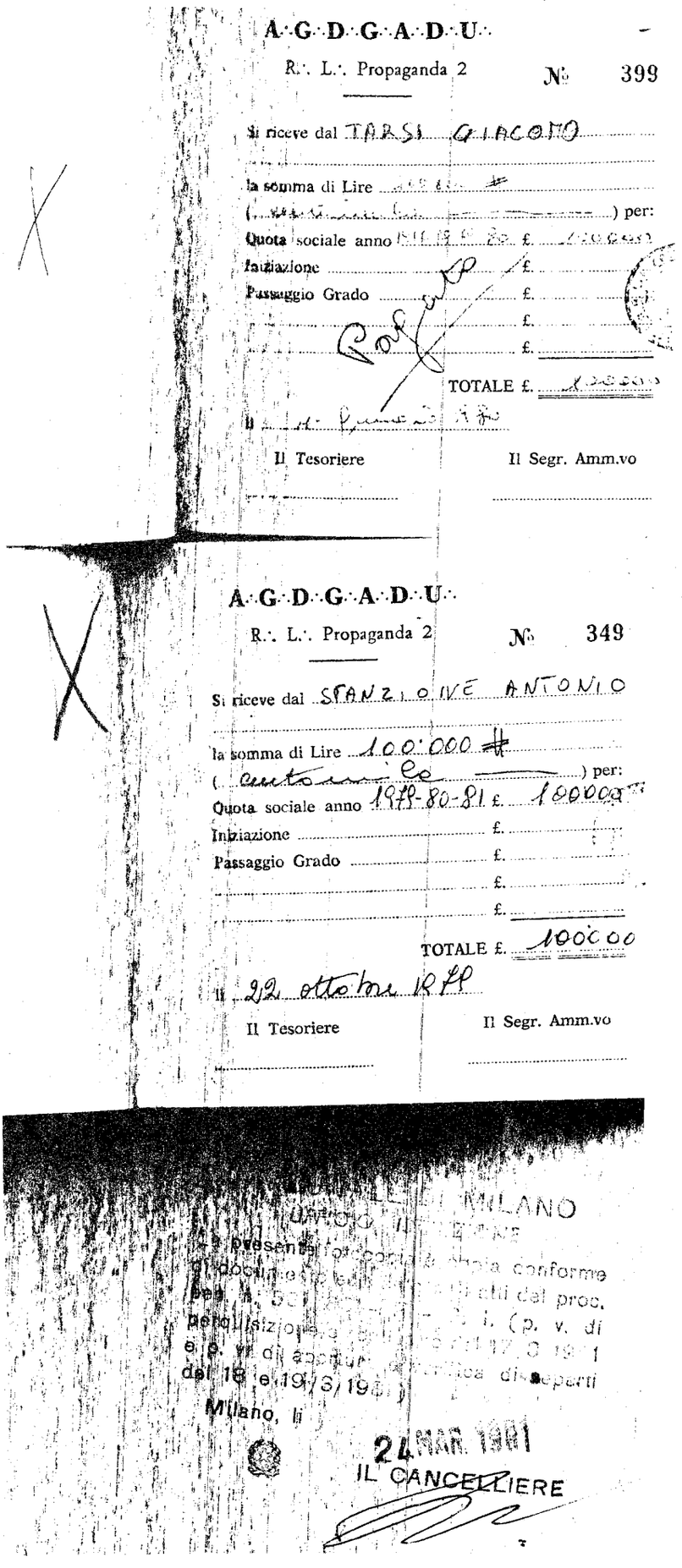
[illegible] del proc.

[illegible] p. v. di

[illegible]

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE



A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 399

Si riceve dal TARSI GIACOMO

la somma di Lire [illegible]

([illegible]) per:

Quota sociale anno [illegible] £. [illegible]

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. [illegible]

li [illegible]

Il Tesoriere — Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 349

Si riceve dal SPANZIOTTE ANTONIO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1979-80-81 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 22 ottobre 1979

Il Tesoriere — Il Segr. Amm.vo

MILANO

presentato per copia conforme

[illegible] atti del proc.

[illegible] (p. v. di

[illegible] 1981

[illegible] di seguenti

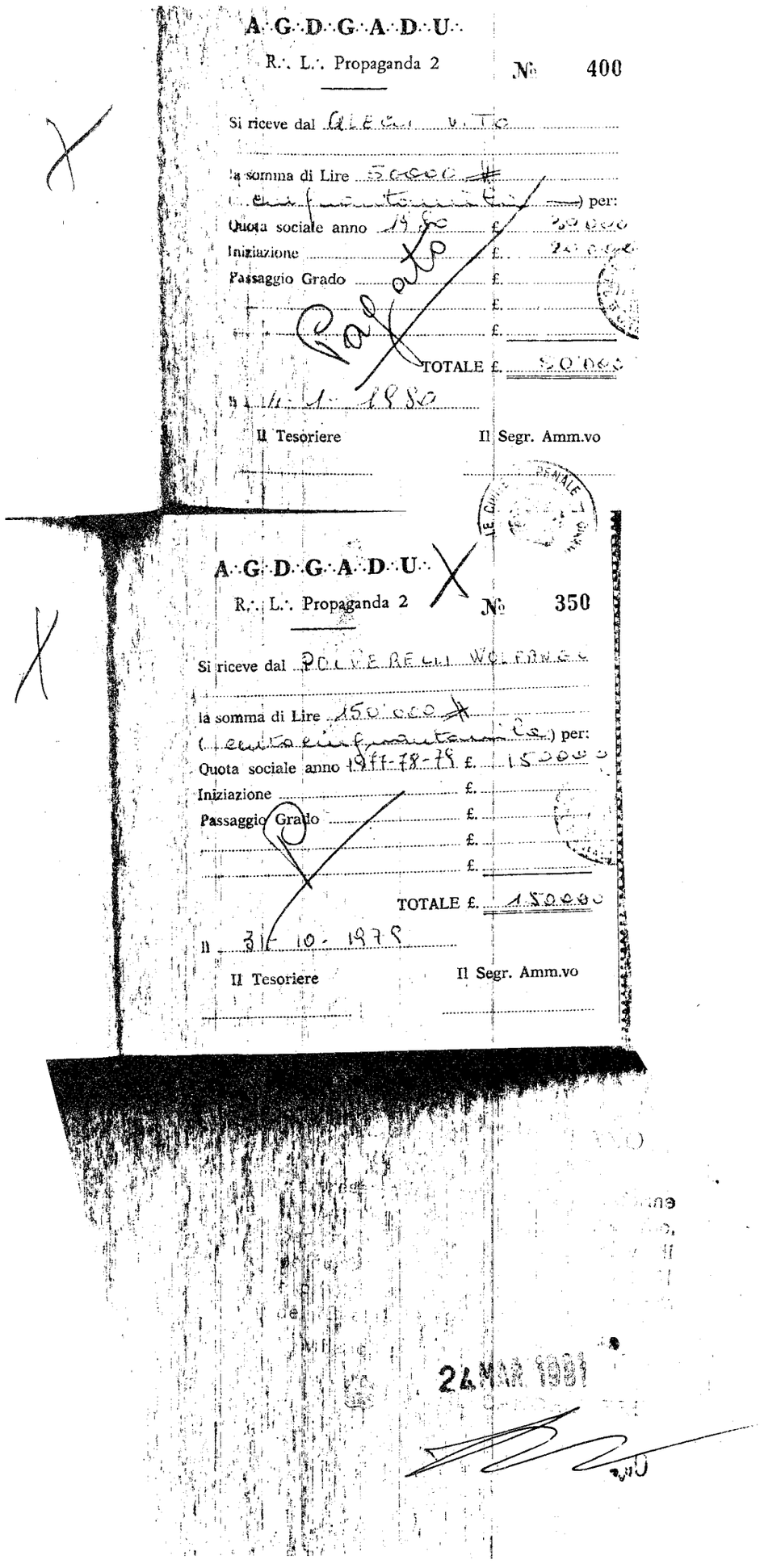
e p. vr di acquisizione

del 18 e 19/3/1981

Milano, li

24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE



A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 400

Si riceve dal Gucci V. To

la somma di Lire 50.000 #

(cinquantamila) per:

Quota sociale anno 1980 £ 30.000

Iniziazione £ 20.000

Passaggio Grado £.

£.

£.

Pagato

TOTALE £. 50.000

li 14-1-1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 350

Si riceve dal Pucci Renzo

la somma di Lire 150.000 #

(centocinquantamila) per:

Quota sociale anno 1977-78-79 £. 150.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150.000

li 31-10-1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

24 MAR 1981

401- 450

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 591/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 [illegible] 1981

IL CANCELLIERE

451- 500

A G D G A D U

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 401

Si riceve dal [illegible]

la somma di Lire 50.000 =

([illegible]) per:

Quota sociale anno 1980 £. 50.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 50.000

li 18-1-1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO ISTRUZIONE

[redacted]

e p. v./di apertu

del 18 e 19/3/1

A G D G A D U

R.·. L.·. Propaganda 2

Milano, li

N° 451

Si riceve dal [illegible]

la somma di Lire [illegible]

([illegible]) per:

Quota sociale anno [illegible] £. [illegible]

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

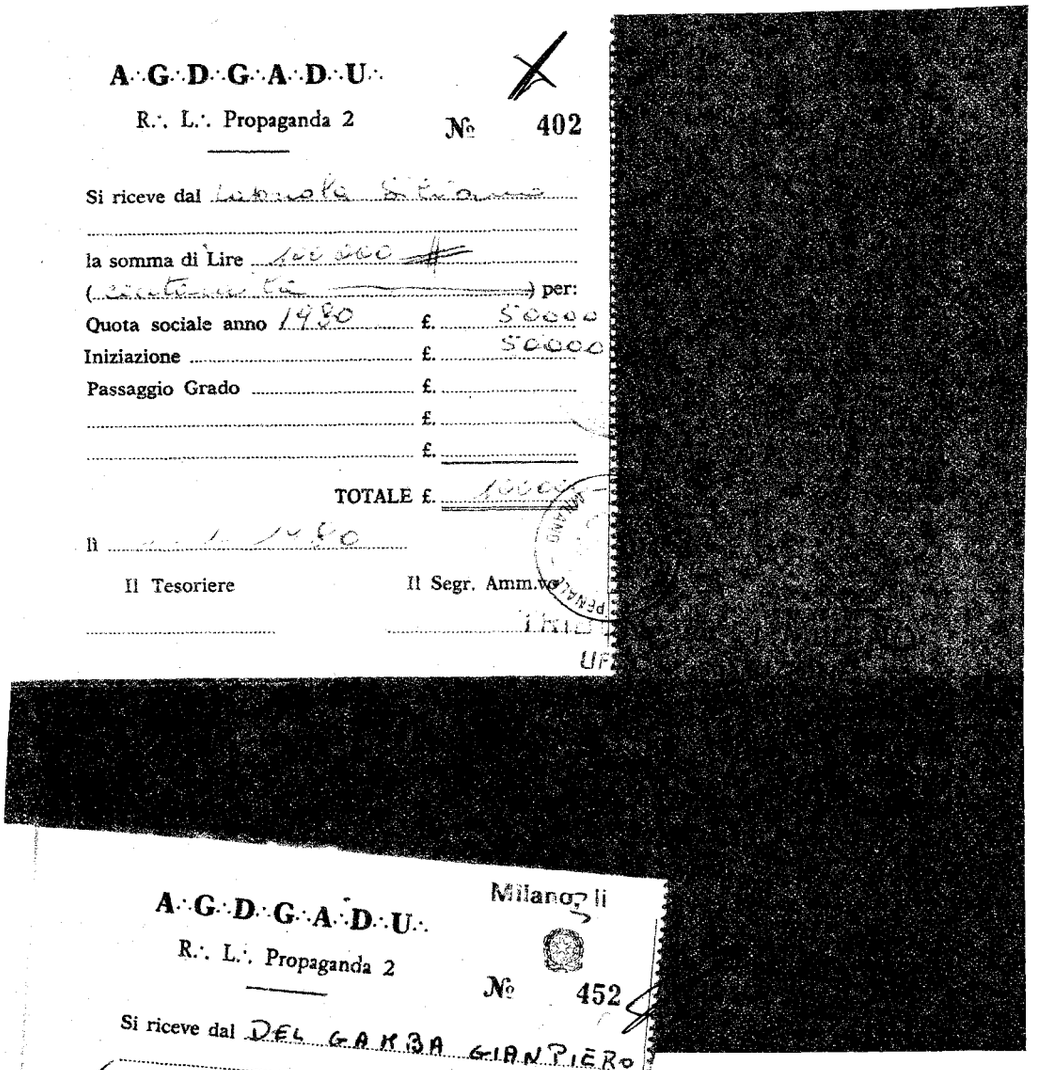
£.

£.

TOTALE £. [illegible]

li [illegible]

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo



A·G·D·G·A·D·U·

R·. L·. Propaganda 2 № 402

Si riceve dal [illegible]

la somma di Lire [illegible]

([illegible]) per:

Quota sociale anno 1980 £. 50000

Iniziazione £. 50000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. [illegible]

lì [illegible]

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R·. L·. Propaganda 2 Milano, lì

№ 452

Si riceve dal DEL GARDA GIANPIERO

la somma di Lire 200.000

(duecentomila)

Quota sociale anno £.

Iniziazione £. 200.000

Passaggio Grado £.

Saldo £.

£.

TOTALE £. 200000

lì 30 aprile 1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 403

Si riceve dal [redacted]

la somma di Lire [redacted]

([redacted]) per:

Quota sociale anno 1980 £. 50.000

Iniziazione [redacted] £. 50.000

Passaggio Grado [redacted] £. [redacted]

[redacted] £. [redacted]

[redacted] £. [redacted]

TOTALE £. 100.000

Il [redacted]

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

[redacted]

La presente

[redacted]

Milano, il

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 453

Si riceve dal BERTACCHI CARLO

la somma di Lire 60.000 =

(sessantamila) per:

Quota sociale anno 1980 £. 60.000

Iniziazione [redacted] £. [redacted]

Passaggio Grado [redacted] £. [redacted]

[redacted] £. [redacted]

[redacted] £. [redacted]

TOTALE £. 60.000

Il 4 - 6 - 1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

[redacted]

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 № 404

Si riceve dal CADORNA CARLO

la somma di Lire 100.000 #

( ) per:

Quota sociale anno 1980 £. 50.000

Iniziazione £. 50.000

Passaggio Grado £.

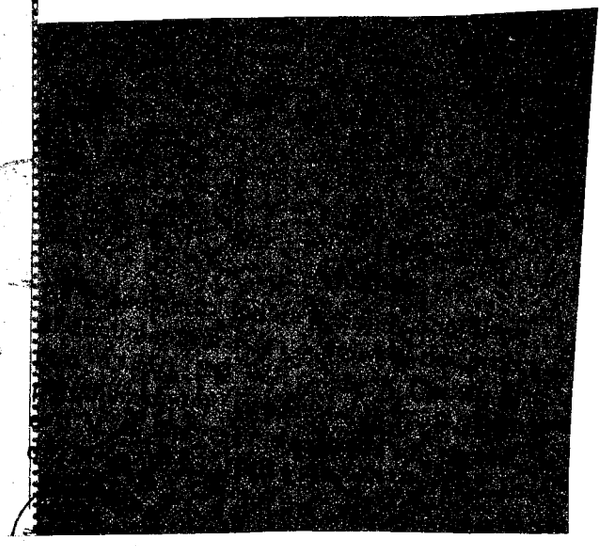
£.

£.

TOTALE £. 100.000

Il 1 giugno 1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo



A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 № 454

Si riceve dal VANNOCCI CESARE

la somma di Lire 50000 #

(cinquantamila) per:

Quota sociale anno 1980 £. 50000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 50000

Il 4-6-1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 405

Si riceve dal [illegible]

la somma di Lire [illegible]

([illegible]) per:

Quota sociale anno [illegible] £. [illegible]

Iniziazione ..... £. .....

Passaggio Grado ..... £. .....

..... £. .....

..... £. TRE

TOTALE £. [illegible]

Il [illegible]

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

La presente [illegible] di documenti [illegible] n. 5 [illegible] perquisizioni [illegible] e p. v. di [illegible]

IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 455

Si riceve dal MARANO VITO

la somma di Lire 60.000 +

(sessantamila —) per:

Quota sociale anno 1980 £. 60.000

Iniziazione ..... £. .....

Passaggio Grado ..... £. .....

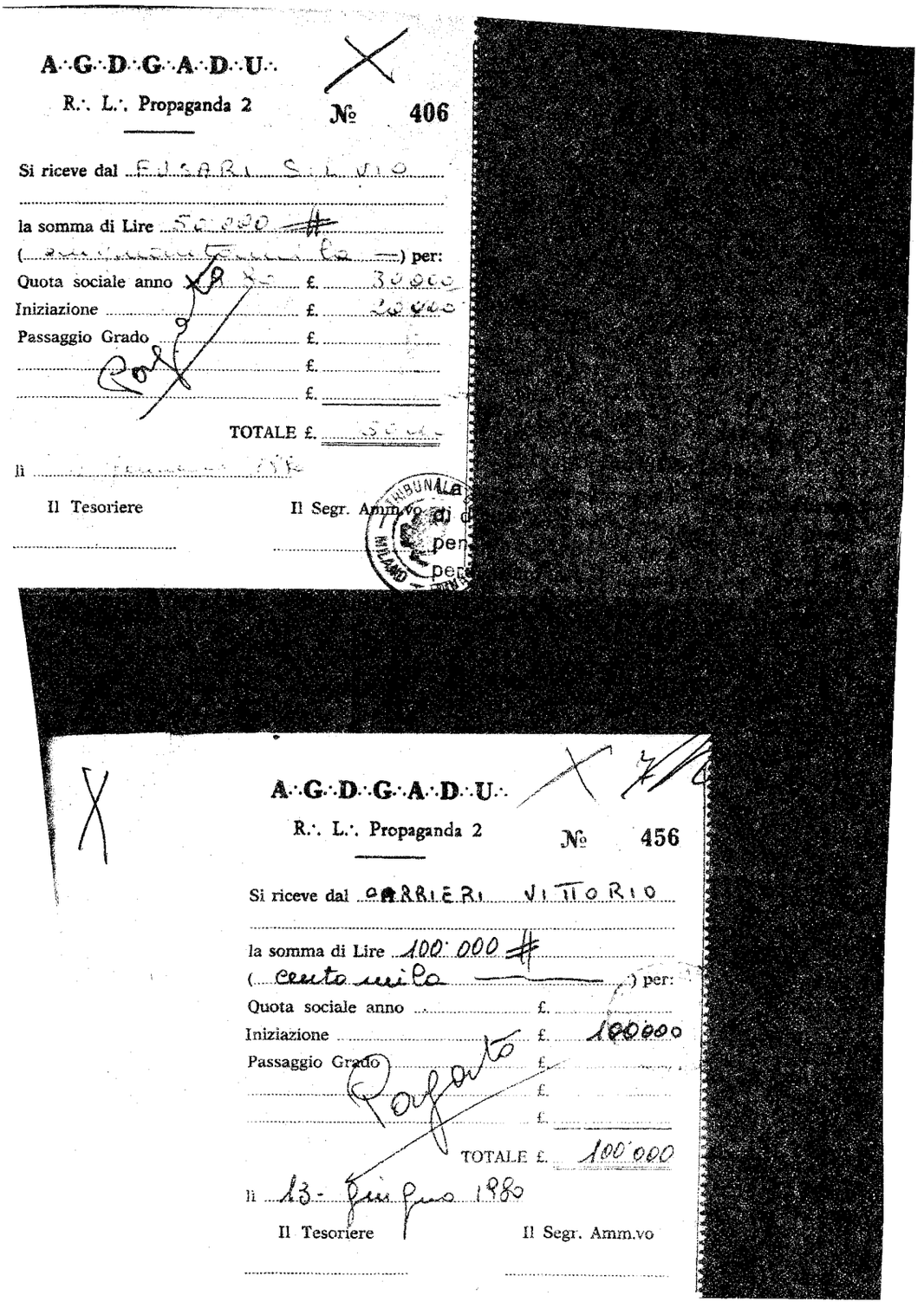
..... £. .....

..... £. .....

TOTALE £. 60.000

Il 4- 6- 1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo



A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 406

Si riceve dal FUSARI SILVIO

la somma di Lire 50.000 #

(cinquantamila —) per:

Quota sociale anno 19 82 £. 30000

Iniziazione £. 20000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 50.000

li 13 giugno 1982

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 456

Si riceve dal CARRERI VITTORIO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila —) per:

Quota sociale anno £.

Iniziazione £. 100000

Passaggio Grado £.

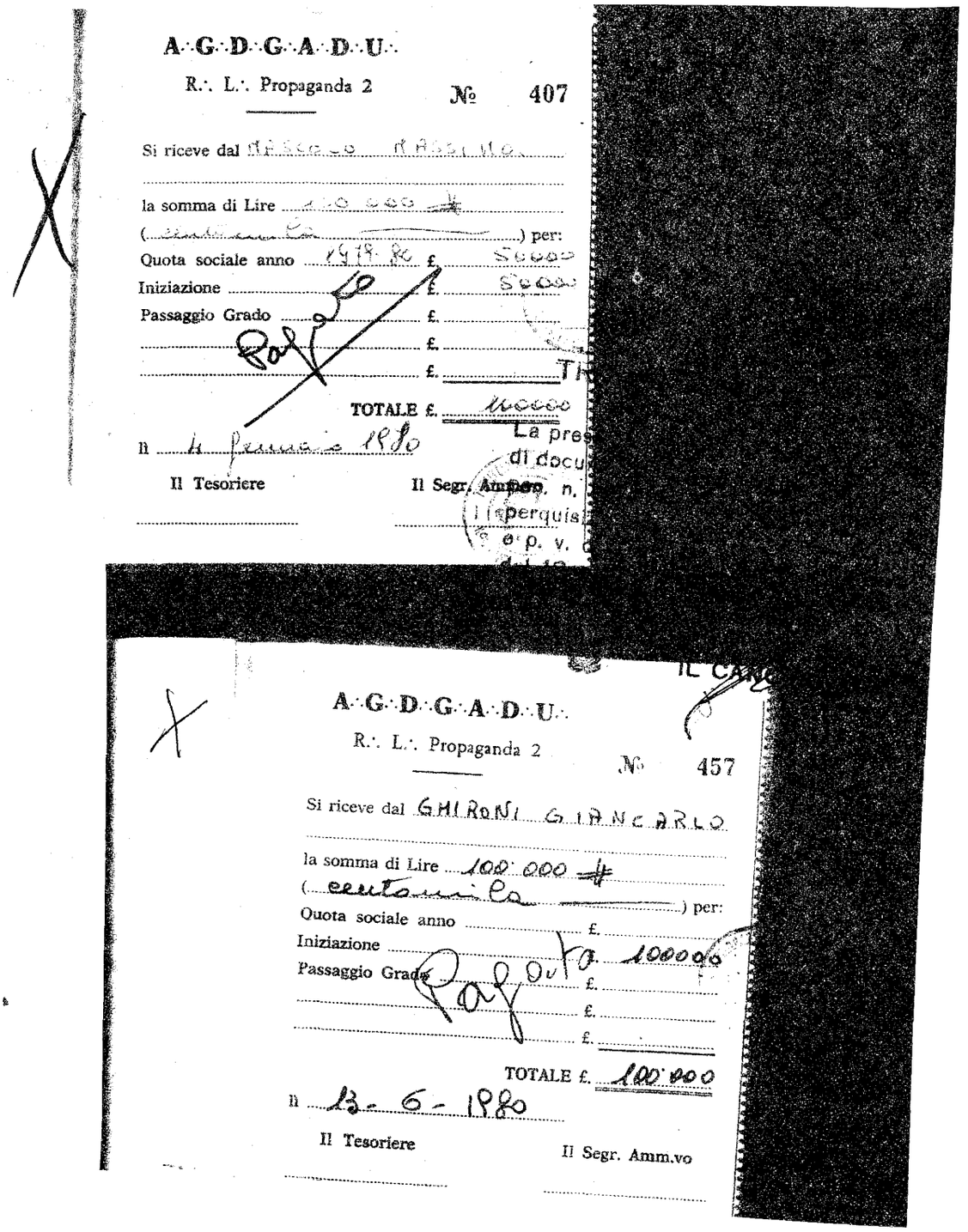
£.

£.

TOTALE £. 100.000

li 13 giugno 1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo



A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 407

Si riceve dal [illegible]

la somma di Lire [illegible]

(centomila) per:

Quota sociale anno 1979 Ro £. 50000

Iniziazione £. 50000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

Il 4 gennaio 1980

Il Tesoriere

Il Segr. Amm.vo

La pres
di docu
n.
Perquis
e p. v.

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 457

Si riceve dal GHIRONI GIANCARLO

la somma di Lire 100.000 =

(centomila) per:

Quota sociale anno £.

Iniziazione £. 100000

Passaggio Grado £.

£.

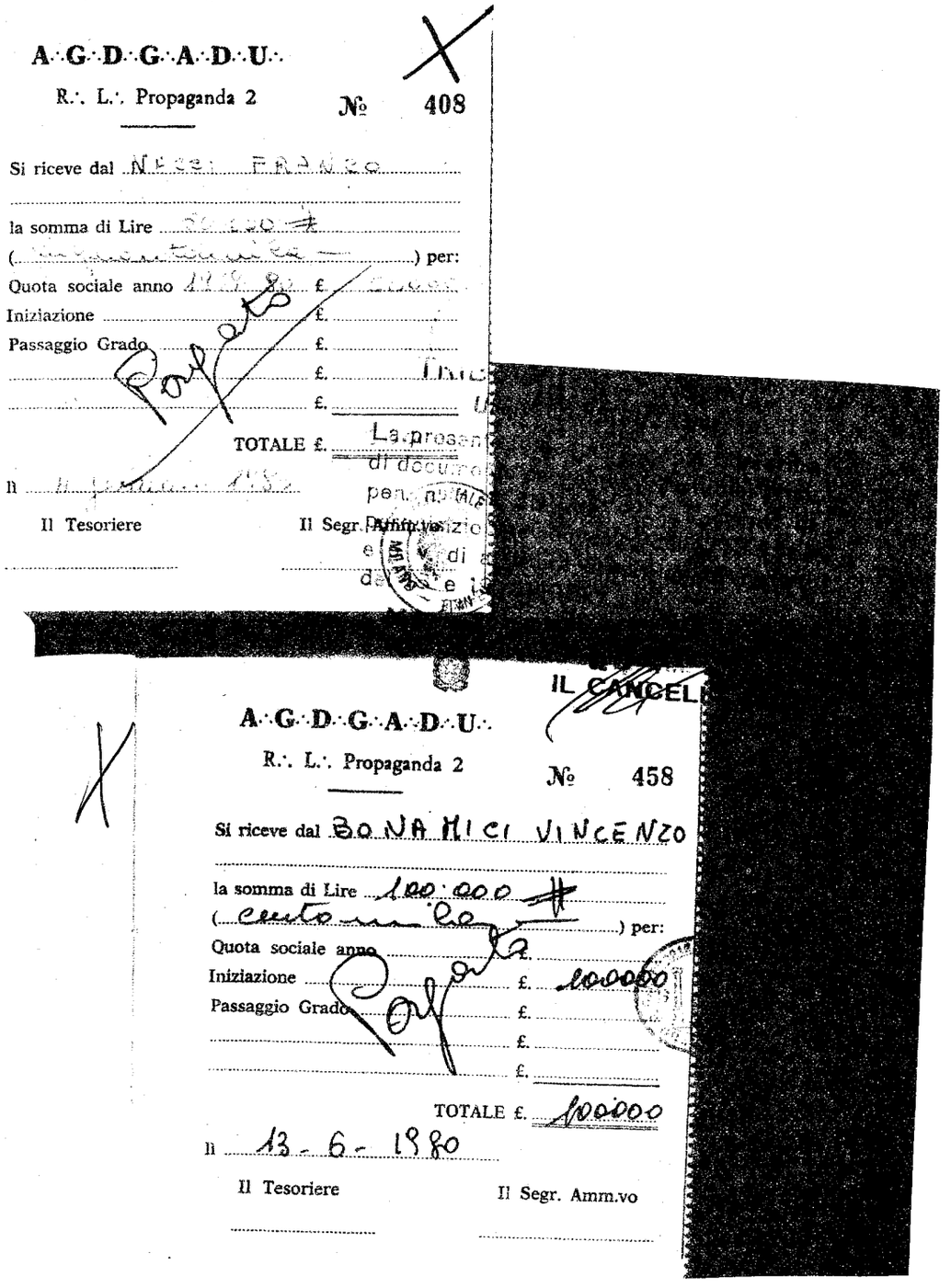
£.

TOTALE £. 100.000

Il 13 - 6 - 1980

Il Tesoriere

Il Segr. Amm.vo



A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 № 408

Si riceve dal NESCI FRANCO

la somma di Lire 50.000 #

(cinquantamila) per:

Quota sociale anno 1979 £.

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. La presen... di docume... per... e... di... e...

li 11 Giugno 1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

IL CANCEL...

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 № 458

Si riceve dal BONANICI VINCENZO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno £.

Iniziazione £. 100000

Passaggio Grado £.

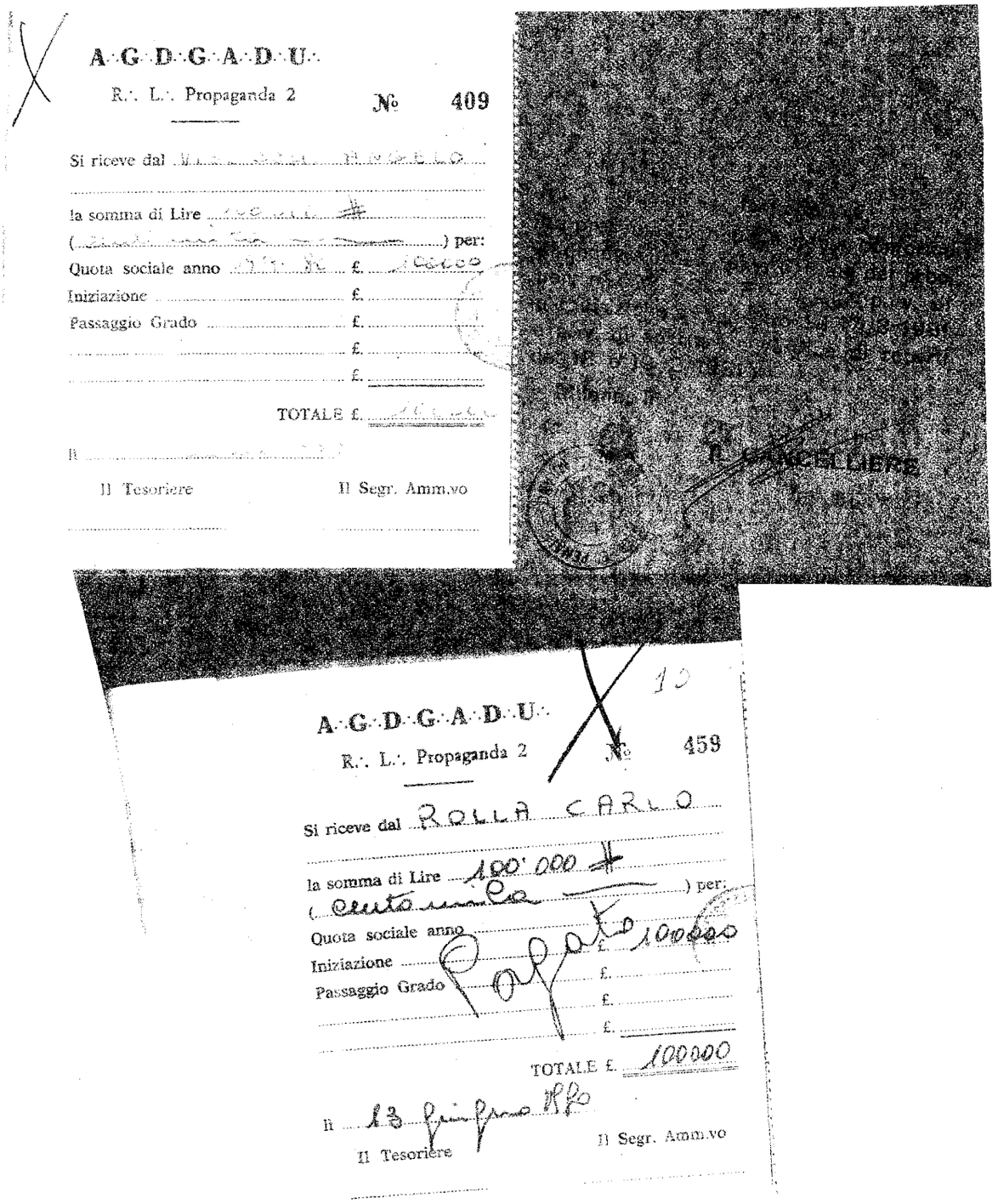
£.

£.

TOTALE £. 100000

li 13 - 6 - 1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo



A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 409

Si riceve dal [illegible]

la somma di Lire [illegible]

([illegible]) per:

Quota sociale anno [illegible] £. [illegible]

Iniziazione ..... £.

Passaggio Grado ..... £.

..... £.

..... £.

TOTALE £. [illegible]

Il [illegible]

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 459

Si riceve dal ROLLA CARLO

la somma di Lire 100.000 =

(centomila) per:

Quota sociale anno

Iniziazione £. 100000

Passaggio Grado Pagato £.

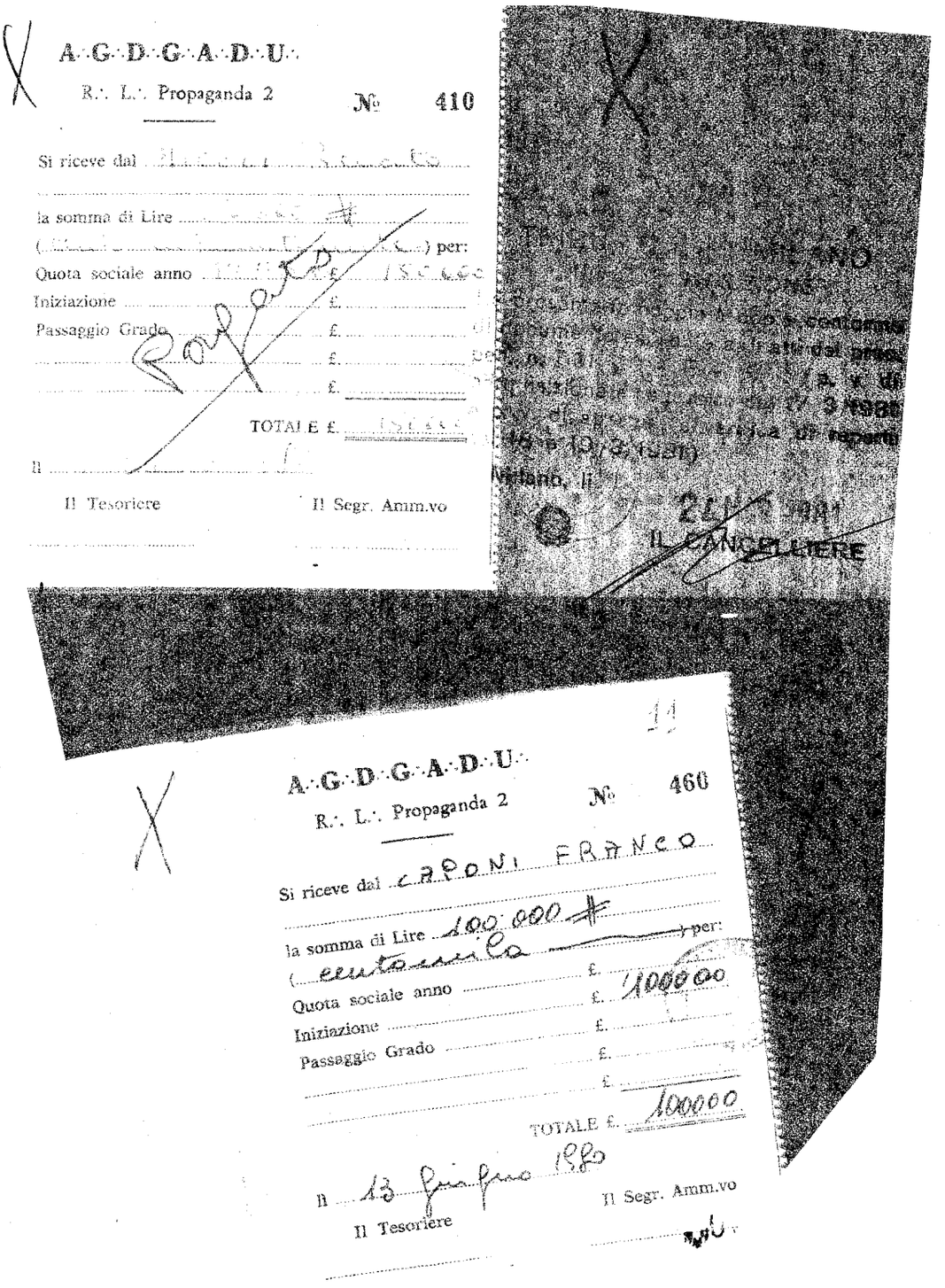
£.

£.

TOTALE £. 100000

Il 13 giugno 88

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo



A·G·D·G·A·D·U·

R·. L·. Propaganda 2 N° 410

Si riceve dal

la somma di Lire

( ) per:

Quota sociale anno £

Iniziazione £

Passaggio Grado £

£

£

TOTALE £

Il

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R·. L·. Propaganda 2 N° 460

Si riceve dal CAPONI FRANCO

la somma di Lire 100.000 =

(centomila) per:

Quota sociale anno £ 100000

Iniziazione £

Passaggio Grado £

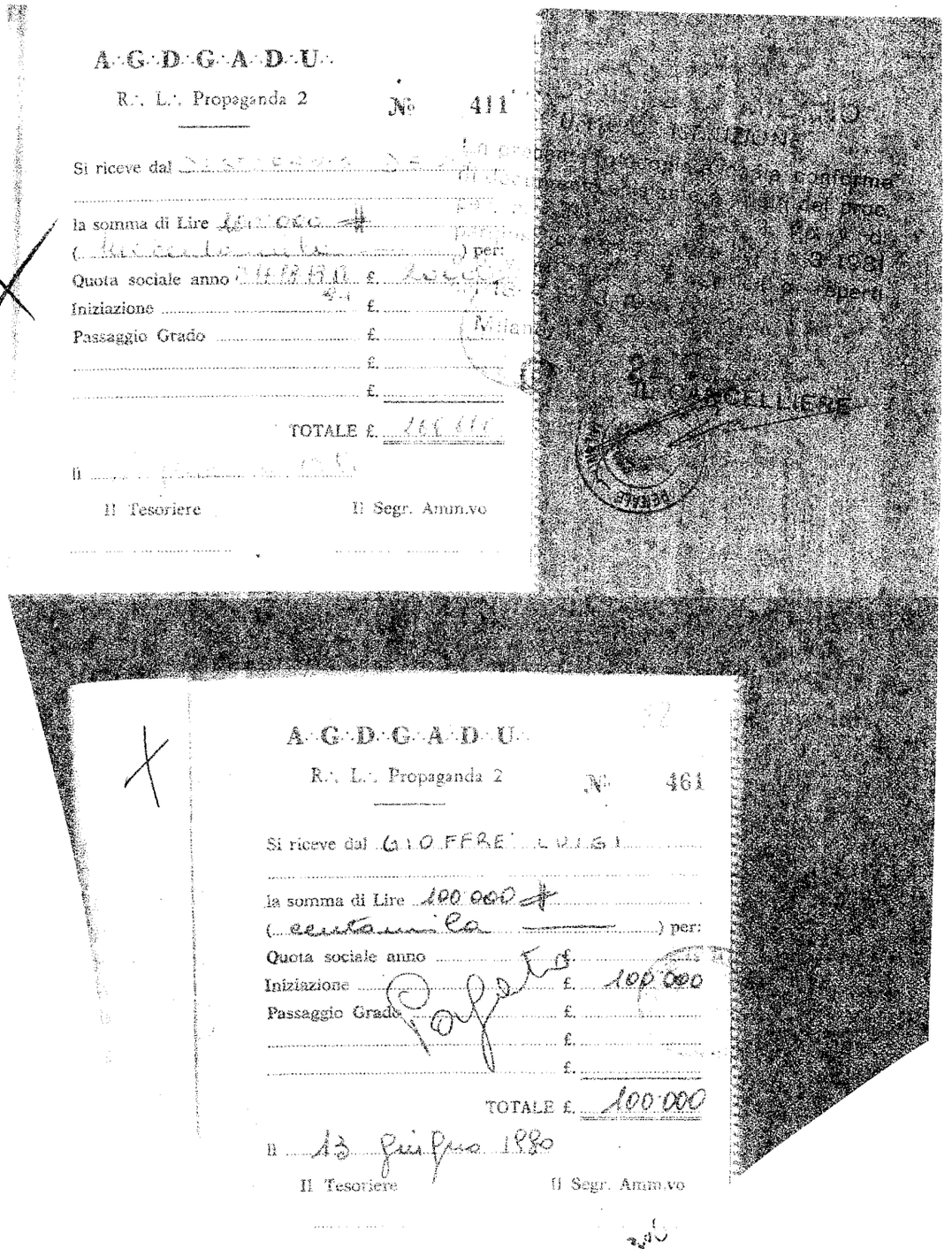
£

£

TOTALE £ 100000

Il 13 giugno 1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo



A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 411

Si riceve dal

la somma di Lire

( ) per:

Quota sociale anno £.

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £.

Il

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 461

Si riceve dal GIOFFRE' LUIGI

la somma di Lire 100.000

(centomila) per:

Quota sociale anno

Iniziazione £. 100.000

Passaggio Grado £.

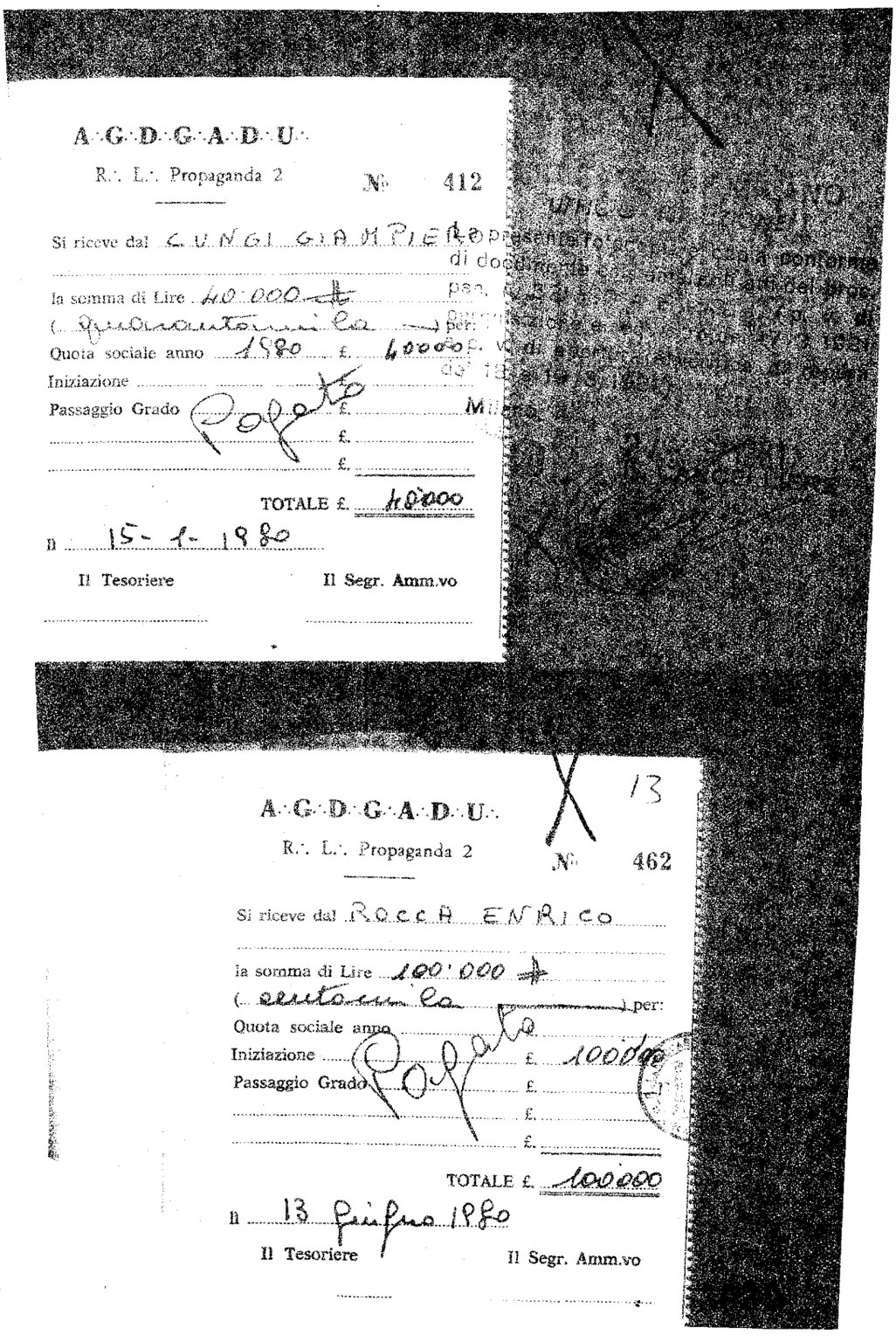
£.

£.

TOTALE £. 100.000

Il 13 giugno 1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo



A·G·D·G·A·D·U·

R·. L·. Propaganda 2 N° 412

Si riceve dal CUNGI GIAMPIERO

la somma di Lire 40.000 =

(quarantamila) per:

Quota sociale anno 1980 £. 40000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 40000

li 15-1-1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R·. L·. Propaganda 2 N° 462

Si riceve dal ROCCA ENRICO

la somma di Lire 100.000 =

(centomila) per:

Quota sociale anno

Iniziazione £. 100000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 13 giugno 1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 № 413

Si riceve dal FIAMENGO DOMENICO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno £.

Iniziazione £. 100000

Passaggio Grado £.

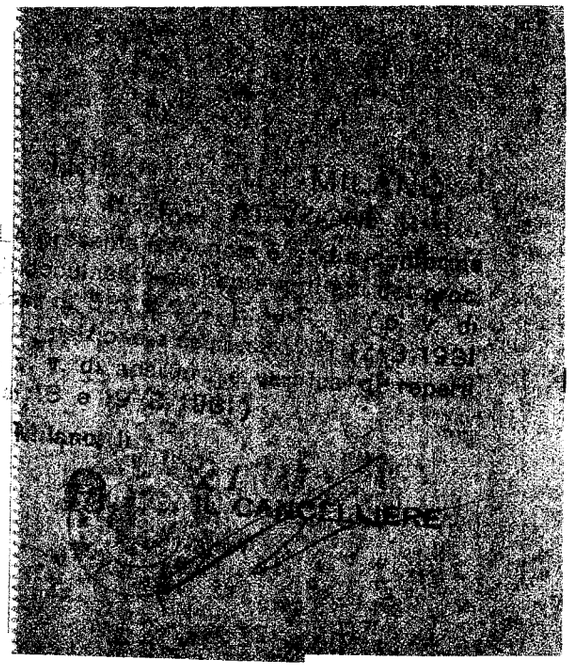
£.

£.

TOTALE £. 100000

li 27 - 3 - 1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo



A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 № 463

Si riceve dal NUNZIATI ANTONIO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno £.

Iniziazione £. 100000

Passaggio Grado £.

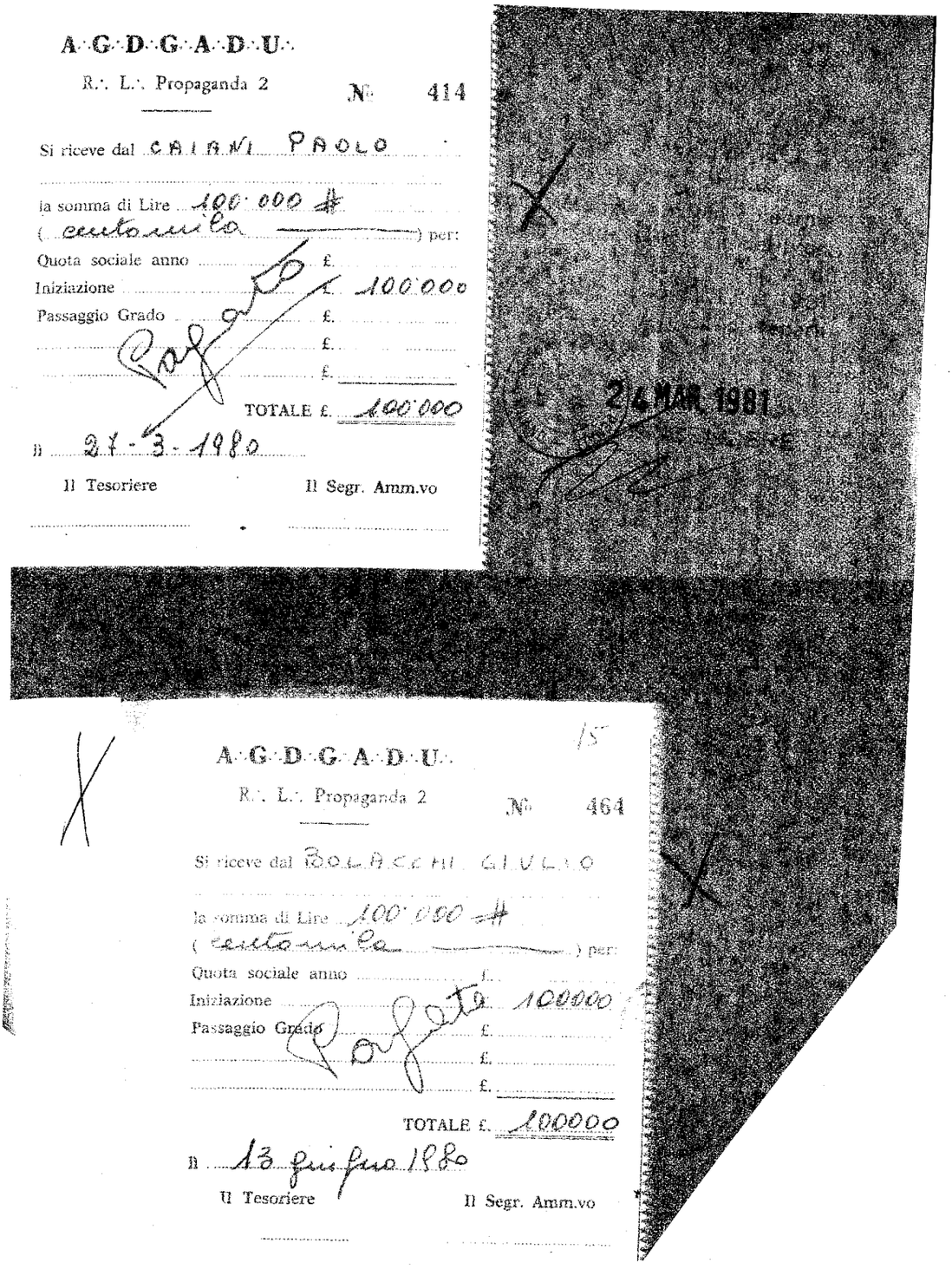
£.

£.

TOTALE £. 100000

li 13 giugno 1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo



A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 414

Si riceve dal CIANI PAOLO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno £.

Iniziazione £. 100.000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

li 27-3-1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

24 MAR. 1981

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 464

Si riceve dal BOLACCHI GIULIO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno £.

Iniziazione £. 100000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 13 giugno 1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 № 415

Si riceve dal SCARANO PASQUALE

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno £.

Iniziazione £. 100000

Passaggio Grado £.

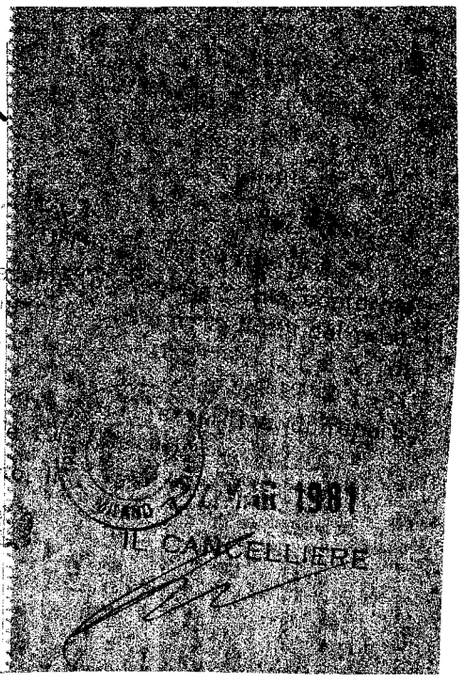
£.

£.

TOTALE £. 100000

li 27-3-1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo



A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 № 465

Si riceve dal NAPOLI VITO

la somma di Lire 150000 #

(centocinquantamila) per:

Quota sociale anno £.

Iniziazione £. 150000

Passaggio Grado £.

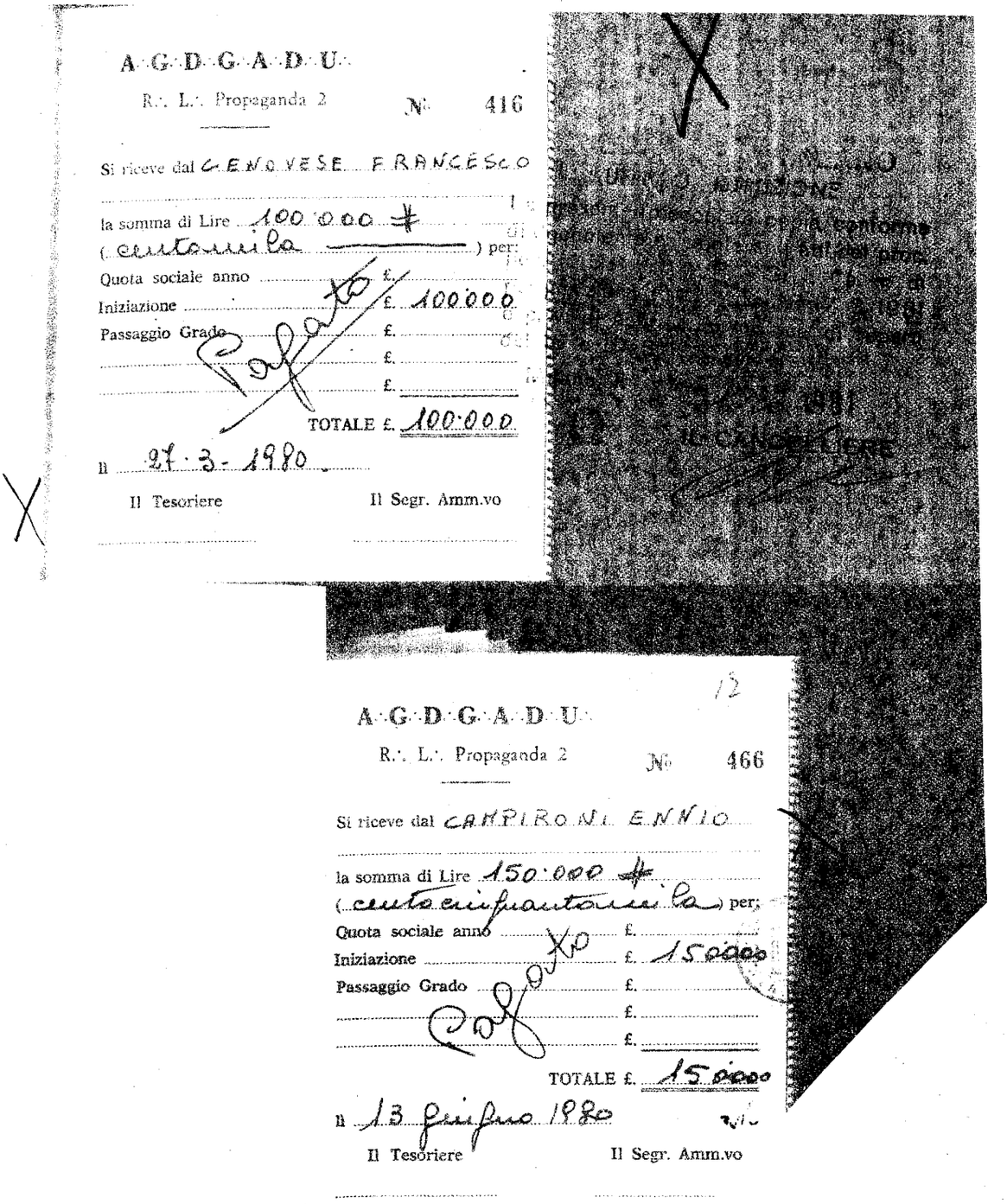
£.

£.

TOTALE £. 150000

li 13 giugno 1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo



A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 416

Si riceve dal GENOVESE FRANCESCO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno £.

Iniziazione £. 100000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

li 27-3-1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 466

Si riceve dal CAMPIRONI ENNIO

la somma di Lire 150.000 #

(centocinquantamila) per:

Quota sociale anno £.

Iniziazione £. 150000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150000

li 13 giugno 1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 417

Si riceve dal MASSONE MARIANO

la somma di Lire 100.000 =

(centomila) per:

Quota sociale anno £.

Iniziazione £. 100.000

Passaggio Grado £.

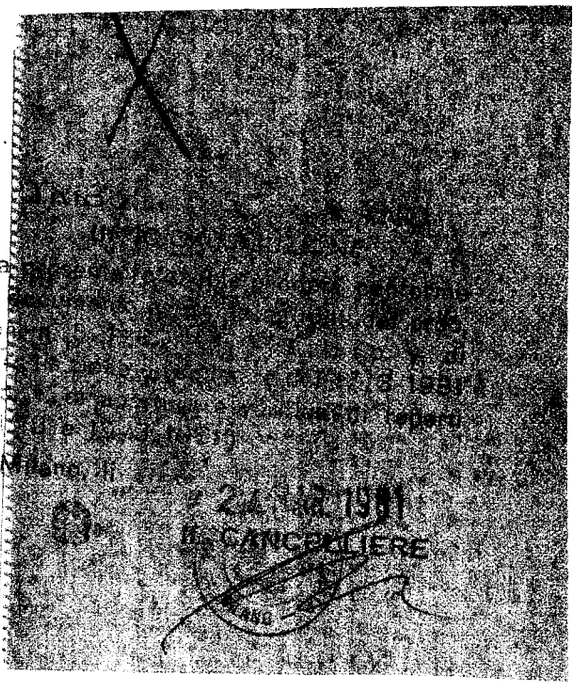
£.

£.

TOTALE £. 100000

Il 27-3-1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo



A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 467

Si riceve dal MASSARI RENATO

la somma di Lire 150.000 =

(centocinquantamila) per:

Quota sociale anno £.

Iniziazione £. 150000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150000

Il 10 giugno 1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 № 418

Si riceve dal MORI CARLO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila —) per:

Quota sociale anno £.

Iniziazione £. 100.000

Passaggio Grado £.

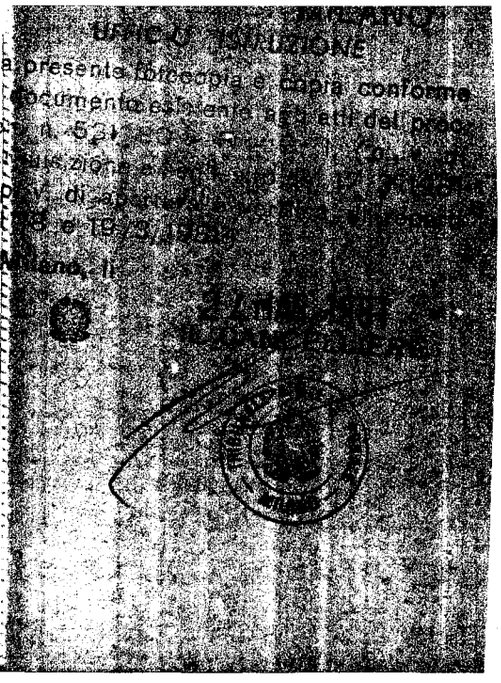
£.

£.

TOTALE £. 100.000

li 27. 3. 1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo



A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 № 468

Si riceve dal DE MARCO VITTORIO

la somma di Lire 150.000 #

(centocinquantamila —) per:

Quota sociale anno £.

Iniziazione £. 150.000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150.000

li 13 giugno 1980

Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N. 419

Si riceve dal TARTAGLIA PAOLO

la somma di Lire 200.000 #

(duecentomila) per:

Quota sociale anno £.

Iniziazione £. 200000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 200000

Il 27-3-1980

Il Tesoriere — Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. 59 c.o. - F. - G. I. (n. c. di pos. giudiziaria e sequestro del 17/3/1981 e n. c. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981).

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N. 469

Si riceve dal FERRARI ALDO

la somma di Lire 150000 #

(centocinquantamila) per:

Quota sociale anno £.

Iniziazione £. 150000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150000

Il 13 giugno 1980

Il Tesoriere — Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 420

Si riceve dal ARENA ROMOLO

la somma di Lire 200.000 #

(duecentomila ——) per:

Quota sociale anno £.

Iniziazione £. 200000

Passaggio Grado £.

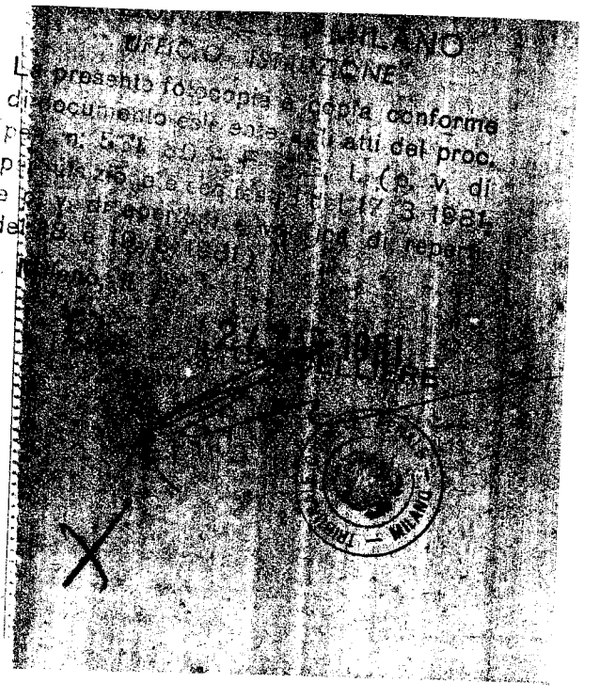
£.

£.

TOTALE £. 200000

li 27-3-1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo



A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 470

Si riceve dal D'ALLURA GIUSEPPE

la somma di Lire 100.000 #

(centomila ——) per:

Quota sociale anno

Iniziazione £. 100000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 13 giugno 1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 421

Si riceve dal CERIONI GIANNI

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno £.

Iniziazione £. 100.000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

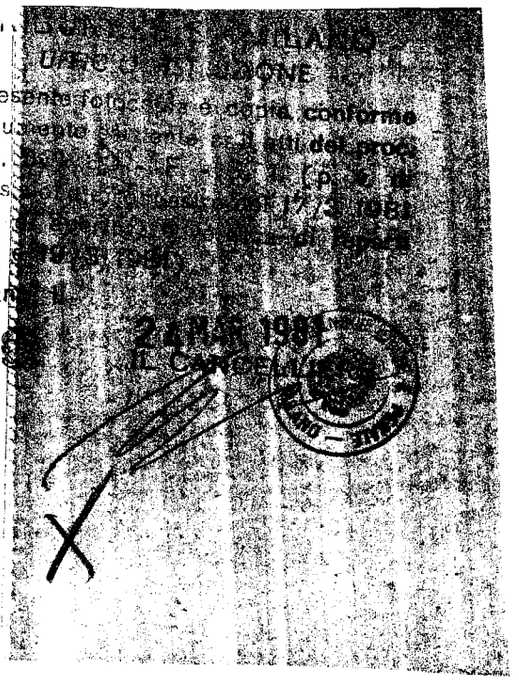
li 27-3-1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

La presente fotografia è copia conforme
di documento esistente agli atti del proc.
pen. n.
perquis.
e p. v.
del 18
Milano, il

24 MAR 1981

IL CANCELLIERE



A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 471

Si riceve dal ZOCHEIB ELIE

la somma di Lire 100.000 / #

(centomila) per:

Quota sociale anno £.

Iniziazione £. 100000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 13 giugno 1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N. 422

Si riceve dal ZICARI GIORGIO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno £.

Iniziazione £. 100.000=

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

Il 27-3-1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

per. n. [illegible] del proc.
per [illegible]zione e [illegible] (p. v. di
e p. v. di apertura e verifica di reperti
del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N. 472

Si riceve dal PASTORE GIOVANNI

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno £.

Iniziazione £. 100000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

Il 12 giugno 1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 423

Si riceve dal PARATORE G. GIUSEPPE

la somma di Lire 100.000 =

(centomila) per:

Quota sociale anno £.

Iniziazione £. 100.000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

Il 27-3-1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

per il sig. [illegible] sul proc. per perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981).

Milano, li 24 MAR. 1981

IL CANCELLIERE

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 473

Si riceve dal GIBERTI RENZO

la somma di Lire 100.000 =

(centomila) per:

Quota sociale anno £.

Iniziazione £. 100.000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

Il 13 giugno 1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 424

Si riceve dal RUSSO DOMENICO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno £.

Iniziazione £. 100.000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

Il 27-3-1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

La di c per per e p del 19 Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 474

Si riceve dal ZANARIA LEONIDA

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno £.

Iniziazione £. 100.000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

Il 13 Giugno 1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 № 425

Si riceve dal PALAZZO CLAUDIO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno £.

Iniziazione £. 100.000

Passaggio Grado £.

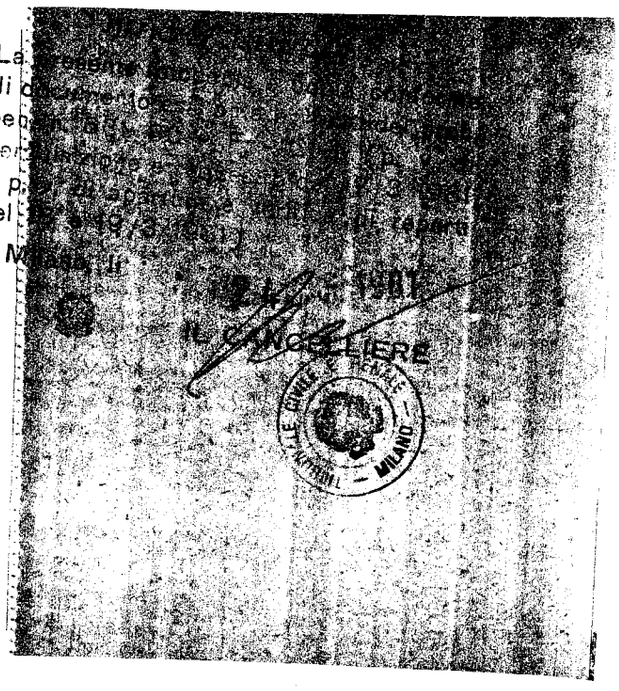
£.

£.

TOTALE £. 100.000

lì 27-3-1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo



A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 № 475

Si riceve dal CENCELLI MASSIMILIANO

la somma di Lire 150000 #

(centocinquantamila) per:

Quota sociale anno £.

Iniziazione £. 150000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150000

lì 13 giugno 1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 426

Si riceve dal BINA MAURIZIO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno £.

Iniziazione £. 100.000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

li 27-3-1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 551/80 - F - 2 I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17 3 1981 e v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 476

Si riceve dal ONNIS CARLO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno £.

Iniziazione £. 100.000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

li 13 giugno 1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 427

Si riceve dal MONTISCI FLAVIO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno £.

Iniziazione £. 100.000

Passaggio Grado £.

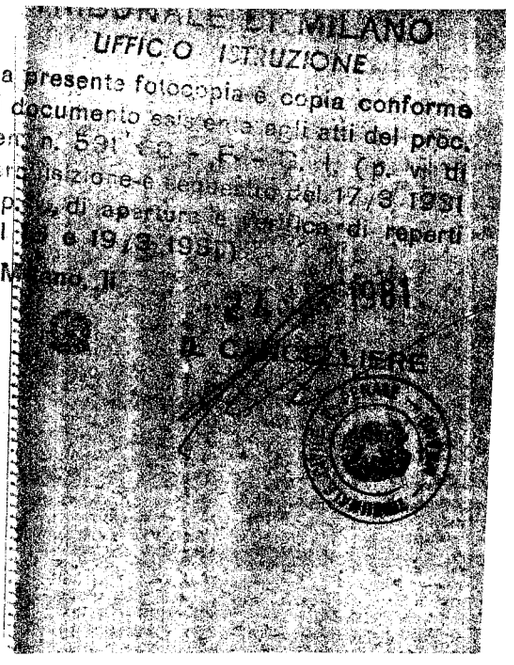
£.

£.

TOTALE £. 100.000

li 27-3-1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo



A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 477

Si riceve dal VICARD MASSIMO

la somma di Lire 150.000 #

(centocinquantamila) per:

Quota sociale anno £.

Iniziazione £. 150000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150000

li 13-6-1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 428

Si riceve dal BUSCARINI GIANCARLO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno £.

Iniziazione £. 100.000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

li 27-3-1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo



A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 478

Si riceve dal GUCCIARDO SANTO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno £. 100.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

li 13 giugno 1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N. 428

Si riceve dal VIVIANI AMBROGIO

la somma di Lire 150.000 #

(centocinquantamila —) per:

Quota sociale anno £. —

Iniziazione £. 150000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150000

Il 27-3-1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 831 [illegible] perquisizione e sequestro del 17.2.1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/2/1981)
Milano, li 24/2/1981
IL CANCELLIERE

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N. 479

Si riceve dal XACINA GIUSEPPE

la somma di Lire 100000 #

(centomila —) per:

Quota sociale anno £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

Il 13 giugno 1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N. 430

Si riceve dal AMATO ANTONIO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila ———) per:

Quota sociale anno ..... £. .....

Iniziazione ..... £. 100000

Passaggio Grado ..... £. .....

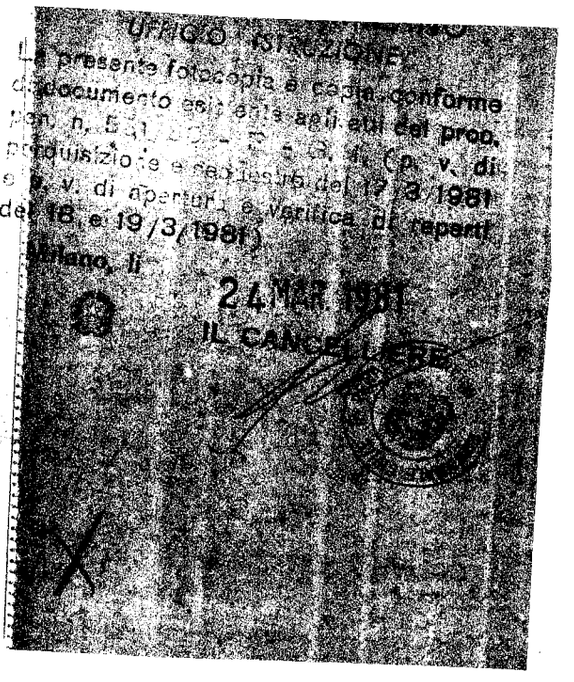
..... £. .....

..... £. .....

TOTALE £. 100.000

Il 27-3-1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo



A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N. 480

Si riceve dal NOSIGLIA ALBERTO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila ———) per:

Quota sociale anno ..... £. 100.000

Iniziazione ..... £. .....

Passaggio Grado ..... £. .....

..... £. .....

..... £. .....

TOTALE £. 100.000

Il 13 giugno 1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2

N° 431

Si riceve dal DI DONNA LEONARDO

la somma di Lire 200.000 #

(duecentomila) per:

Quota sociale anno ..... £. .....

Iniziazione ..... £. 200.000

Passaggio Grado ..... £. .....

..... £. .....

..... £. .....

TOTALE £. 200.000

Il 22 marzo 1980

Il Tesoriere ..... Il Segr. Amm.vo .....

TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO DI ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme degli atti dell'proc. pen. n. [illegible] - R. G. (P. M. dr. [illegible] e p. v. di sequestro del 17 3 1981 e 19/3/1981).

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2

N° 481

Si riceve dal BERTASSO GIUSEPPE

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno ..... £. .....

Iniziazione ..... £. 100000

Passaggio Grado ..... £. .....

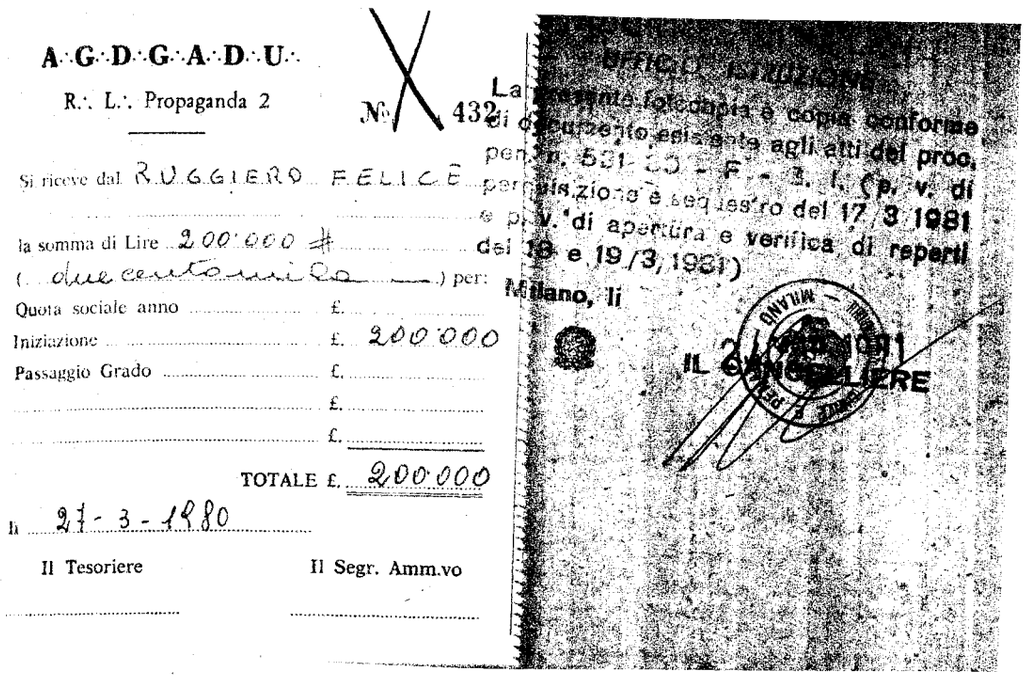
..... £. .....

..... £. .....

TOTALE £. 100000

Il 13 giugno 1980

Il Tesoriere ..... Il Segr. Amm.vo .....



A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N. 432

Si riceve dal RUGGIERO FELICE

la somma di Lire 200.000 #

(duecentomila) per:

Quota sociale anno £.

Iniziazione £. 200.000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 200.000

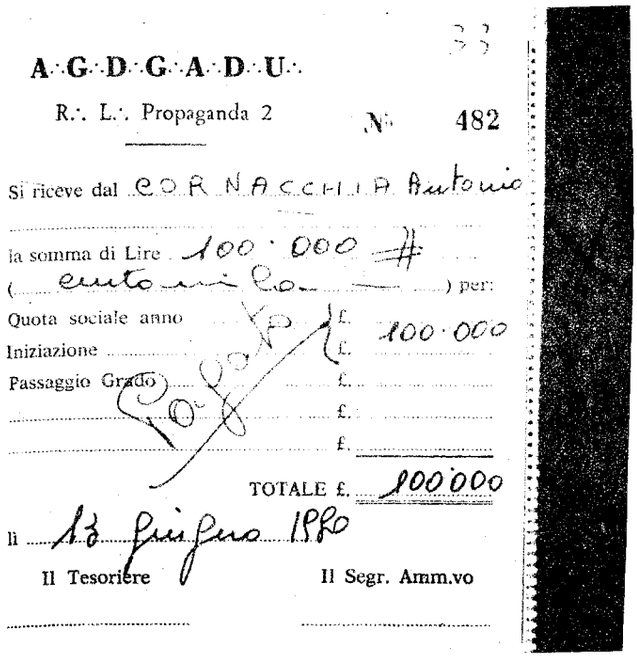
li 27-3-1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

La presente fotocopia è copia conforme al documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531-80 - F - 3. I. (p. v. di esecuzione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 21 MAR. 1991

IL CANCELLIERE



A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N. 482

Si riceve dal CORNACCHIA Antonio

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno £.

Iniziazione £. 100.000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

li 13 giugno 1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 433

Si riceve dal FERRACUTI FRANCO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno £.

Iniziazione £. 100.000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

li 28.3.1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme agli atti del proc. (P. v. di ... del 17/3/1981, del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 1981
IL CANCELLIERE

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

34

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 483

Si riceve dal TREBBI ROBERTO

la somma di Lire 50.000 #

(cinquantamila) per:

Quota sociale anno 1980 £. 50.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

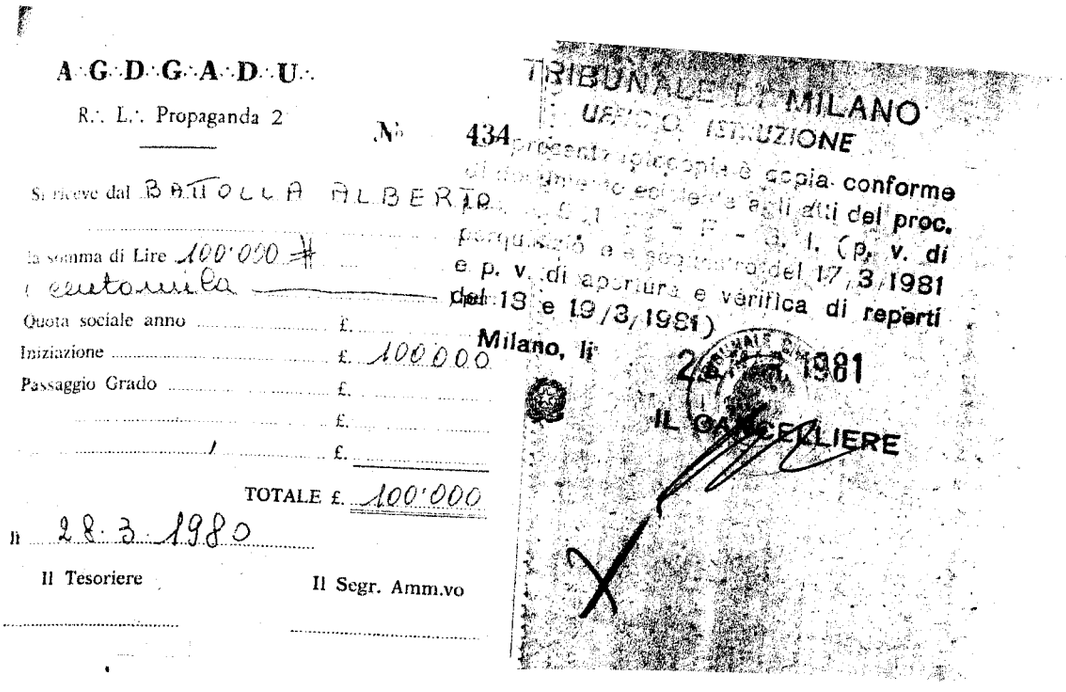
£.

£.

TOTALE £. 50.000

li 13 - Febbraio 1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo



A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 434

Si riceve dal BATTOLLA ALBERTO

la somma di Lire 100'000 #

(centomila

Quota sociale anno £.

Iniziazione £. 100000

Passaggio Grado £.

£.

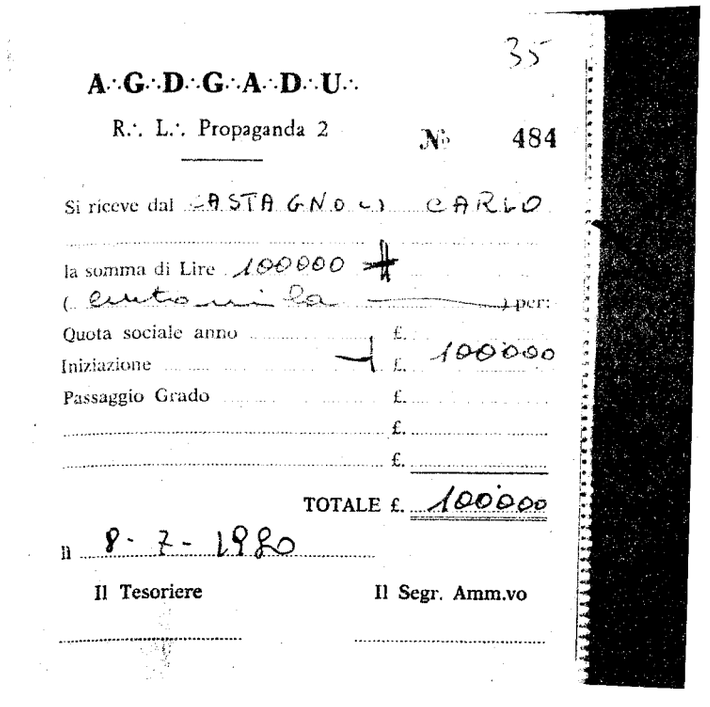
£.

TOTALE £. 100'000

Il 28-3-1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
presente copia è copia conforme
all'originale esistente agli atti del proc.
penale n. [illegible] - F - G. I. (P. v. di
e p. v. di apertura e verifica del 17/3/1981
del 18 e 19/3/1981)
Milano, li 24 MAR. 1981
IL CANCELLIERE



35

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 484

Si riceve dal CASTAGNOLI CARLO

la somma di Lire 100000 #

(centomila per:

Quota sociale anno £.

Iniziazione £. 100000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

Il 8-7-1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·.L.·. Propaganda 2 N° 435

Si riceve dal BARBARO GUIDO

la somma di Lire 200.000 #

(duecentomila) per:

Quota sociale anno £.

Iniziazione £. 200.000

Passaggio Grado £.

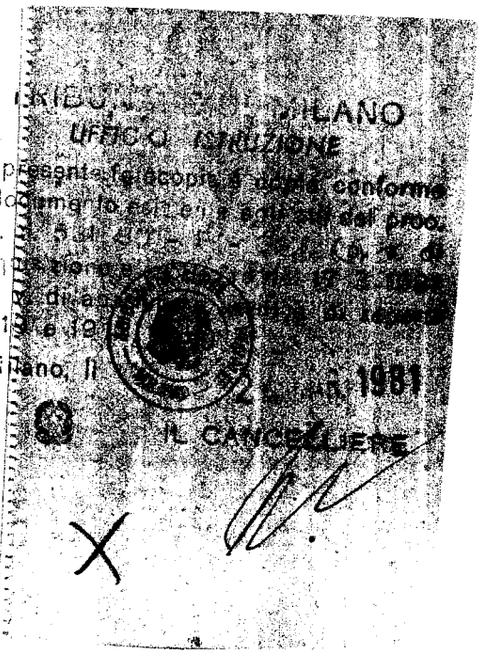
£.

£.

TOTALE £. 200000

li 28-3-1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo



A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·.L.·. Propaganda 2 N° 485

Si riceve dal FIORETTI GUIDO

la somma di Lire 50000 #

(cinquantamila) per:

Quota sociale anno £.

Iniziazione £. 50000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 50000

li 8-7-1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2

N° 435

Si riceve dal E. 1980 - 2726

la somma di Lire 200.000 #

(due centomila) per:

Quota sociale anno £.

Iniziazione £. 200.000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 200000

li 22 marzo 1980

Il Tesoriere

Il Segr. Amm.vo

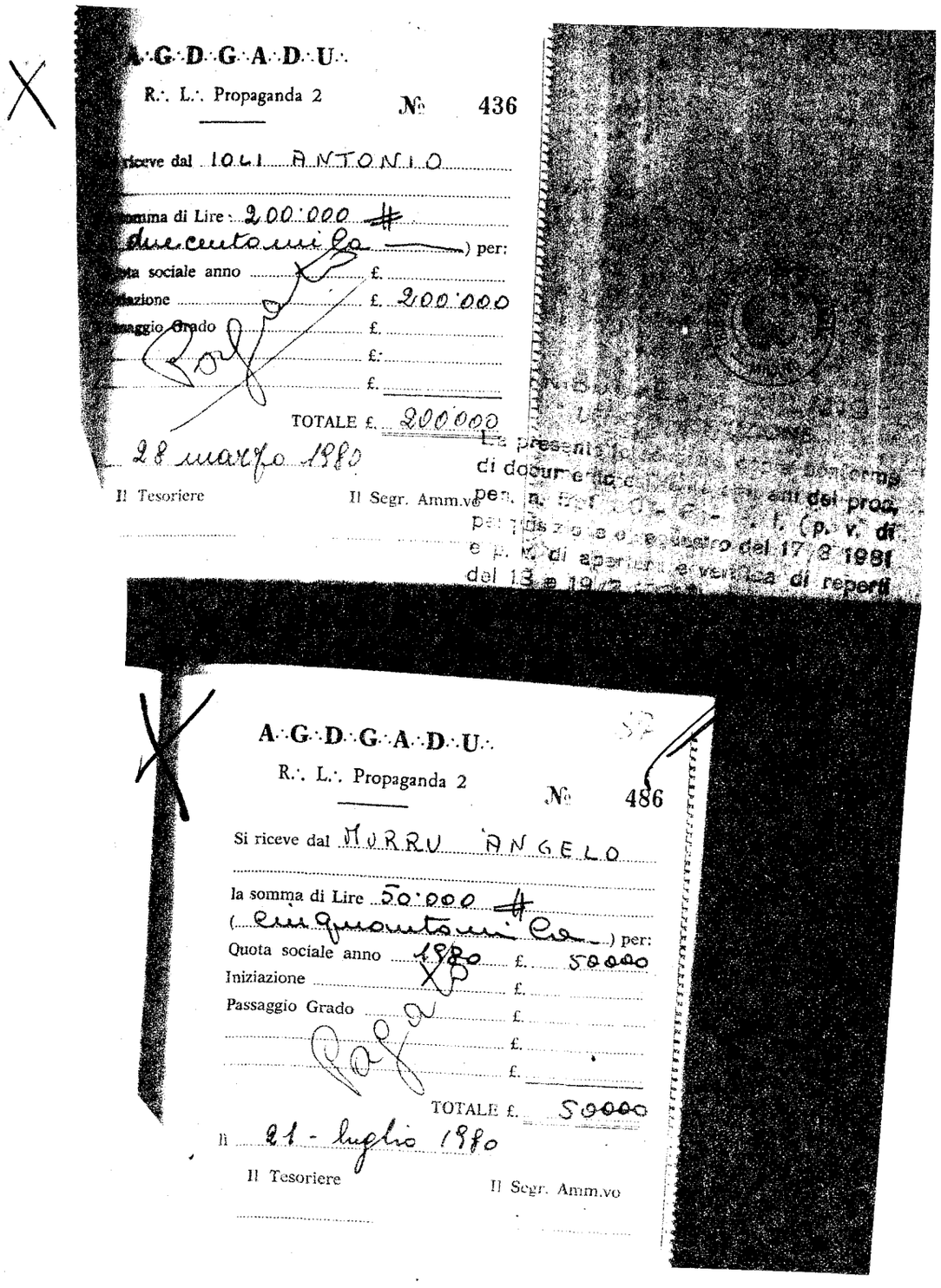
TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. [illegible] (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di esame e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE



A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 436

Si riceve dal LOLI ANTONIO

la somma di Lire 200.000 #

(duecentomila ——) per:

Quota sociale anno £.

Iniziazione £. 200.000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 200000

28 marzo 1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 486

Si riceve dal MURRU ANGELO

la somma di Lire 50.000 #

(cinquantamila ——) per:

Quota sociale anno 1980 £. 50000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

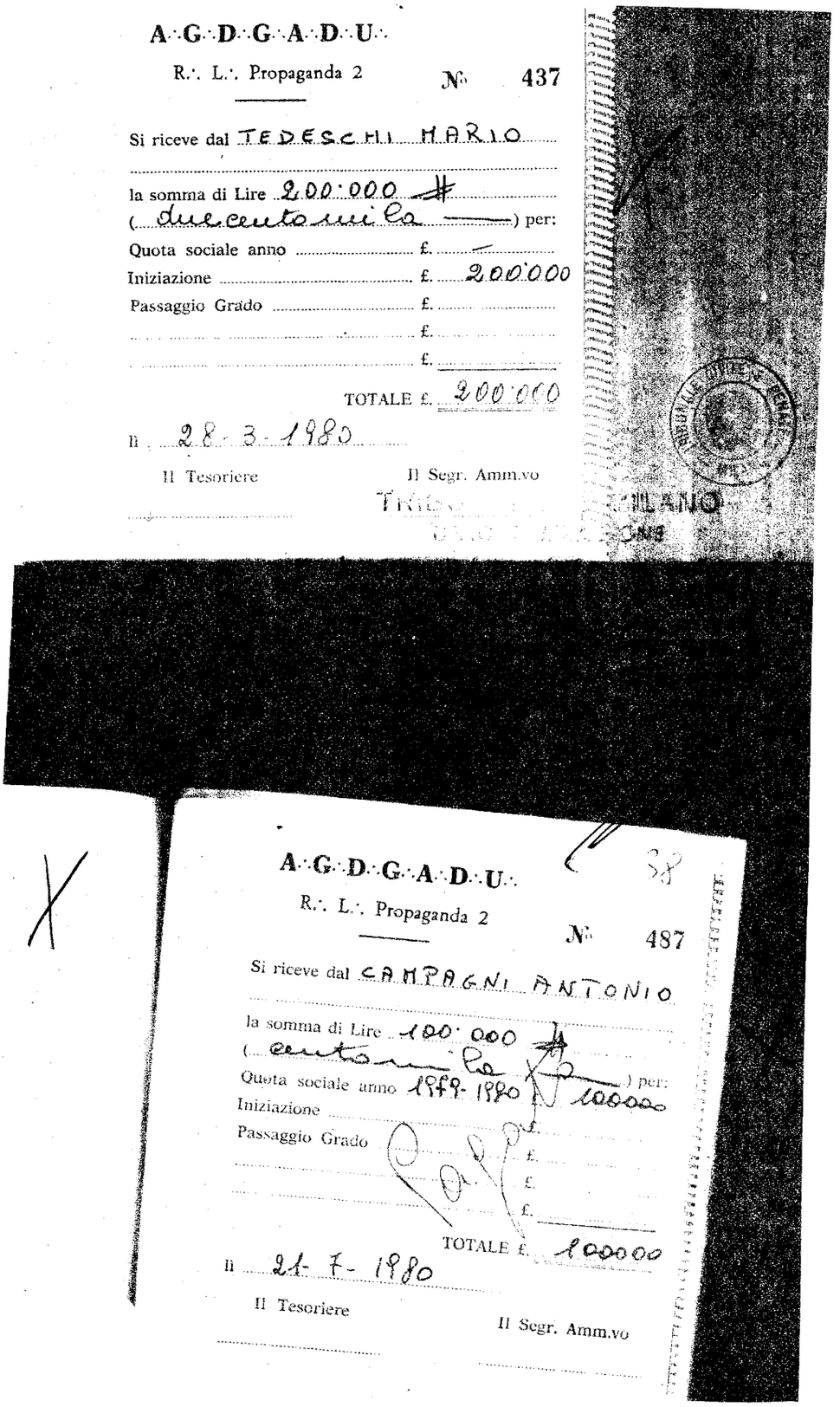
£.

£.

TOTALE £. 50000

li 21 - luglio 1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo



A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 437

Si riceve dal TEDESCHI MARIO

la somma di Lire 200.000 #

(duecentomila —) per:

Quota sociale anno £. —

Iniziazione £. 200.000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 200.000

li 28-3-1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 487

Si riceve dal CAMPAGNI ANTONIO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1979-1980 100000

Iniziazione

Passaggio Grado

£.

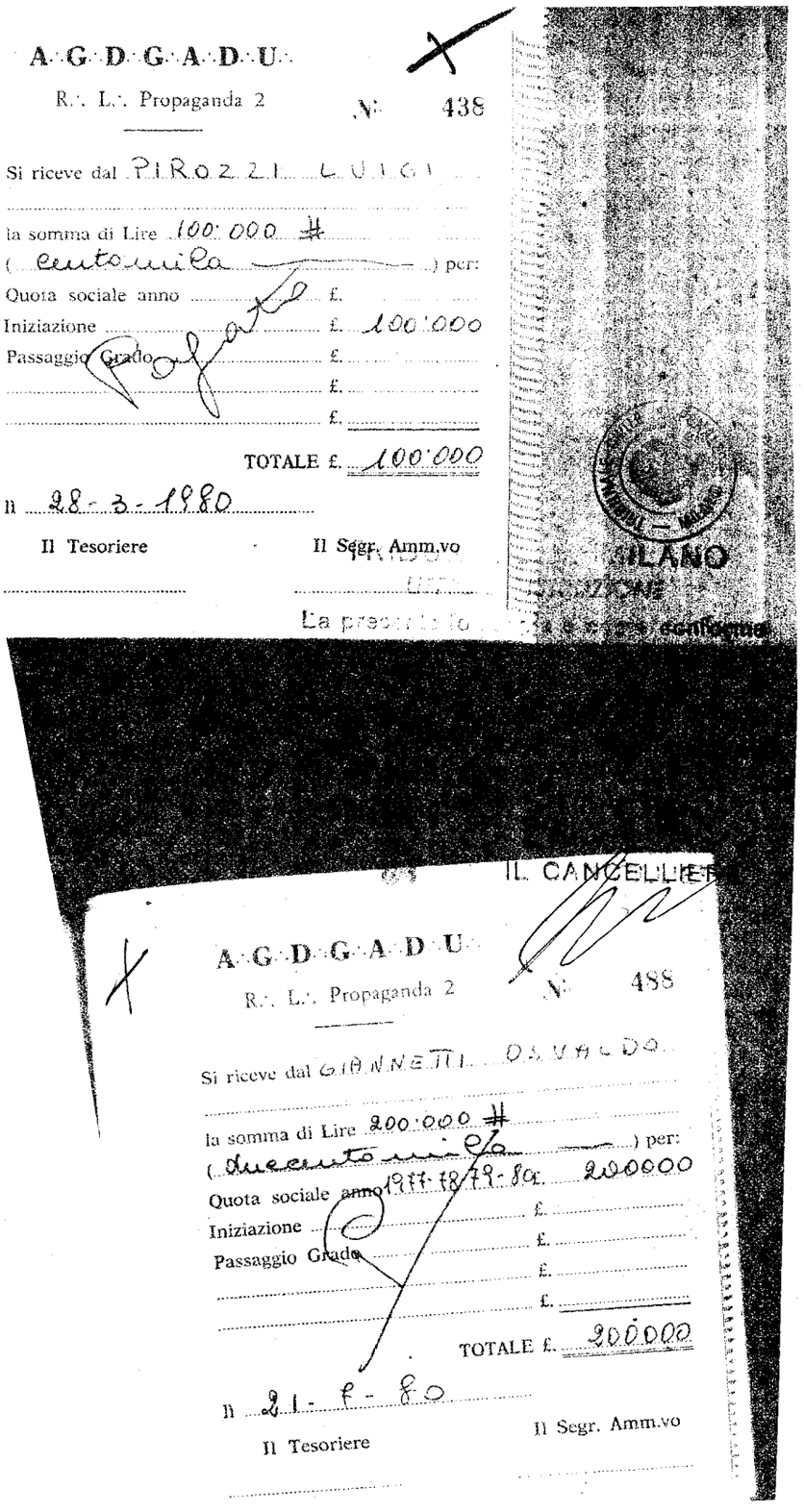
£.

£.

TOTALE £. 100000

li 21-7-1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo



A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N. 438

Si riceve dal PIROZZI LUIGI

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno £.

Iniziazione £. 100.000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

Il 28-3-1980

Il Tesoriere — Il Segr. Amm.vo

La presente fo[illegible] conforme

MILANO

IL CANCELLIERE

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N. 488

Si riceve dal GIANNETTI OSVALDO

la somma di Lire 200.000 #

(duecentomila) per:

Quota sociale anno 1977-78-79-80 £. 200000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

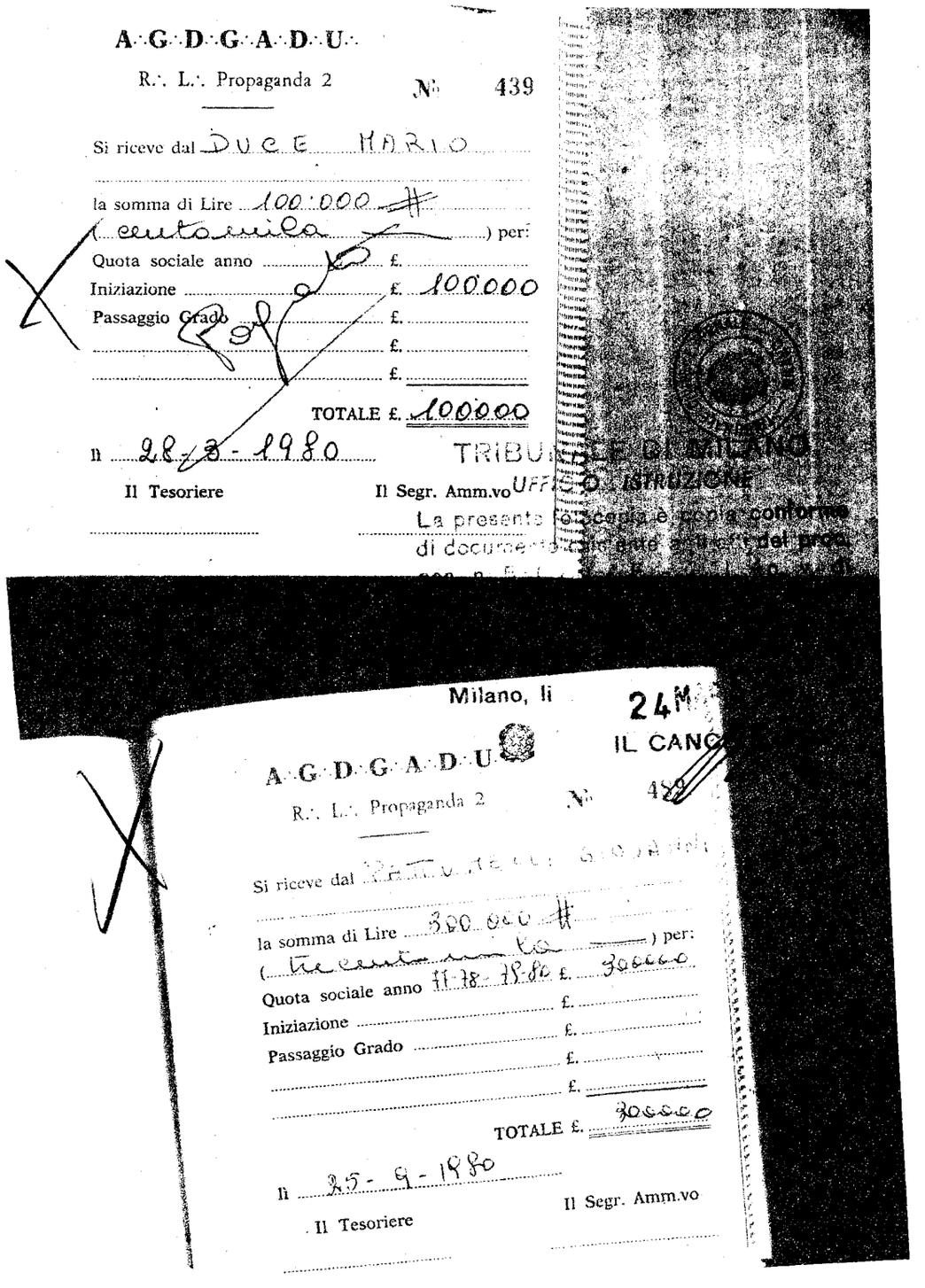
£.

£.

TOTALE £. 200.000

Il 21-8-80

Il Tesoriere — Il Segr. Amm.vo



A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 439

Si riceve dal DUCE MARIO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno £.

Iniziazione £. 100000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 28-3-1980

Il Tesoriere

Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento regolarmente esistente agli atti del proc.

Milano, li 24 M

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 48

Si riceve dal

la somma di Lire 300.000 #

(trecentomila) per:

Quota sociale anno 11-78 - 12-80 £. 300000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 300000

li 25-9-1980

Il Tesoriere

Il Segr. Amm.vo

IL CANC

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N. 440

Si riceve dal FURGAS SILVESTRO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno £. —

Iniziazione £. 100.000

Passaggio Grado £.

£.

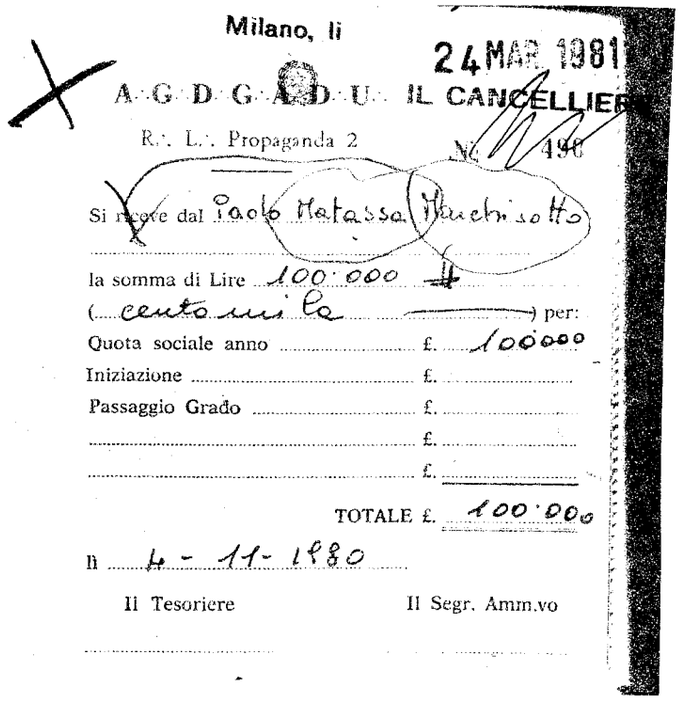
£.

TOTALE £. 100.000

li 28-3-1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme
di documento esistente agli atti del proc.



Milano, li 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N. 496

Si riceve dal Paolo Matassa Macchisotto

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

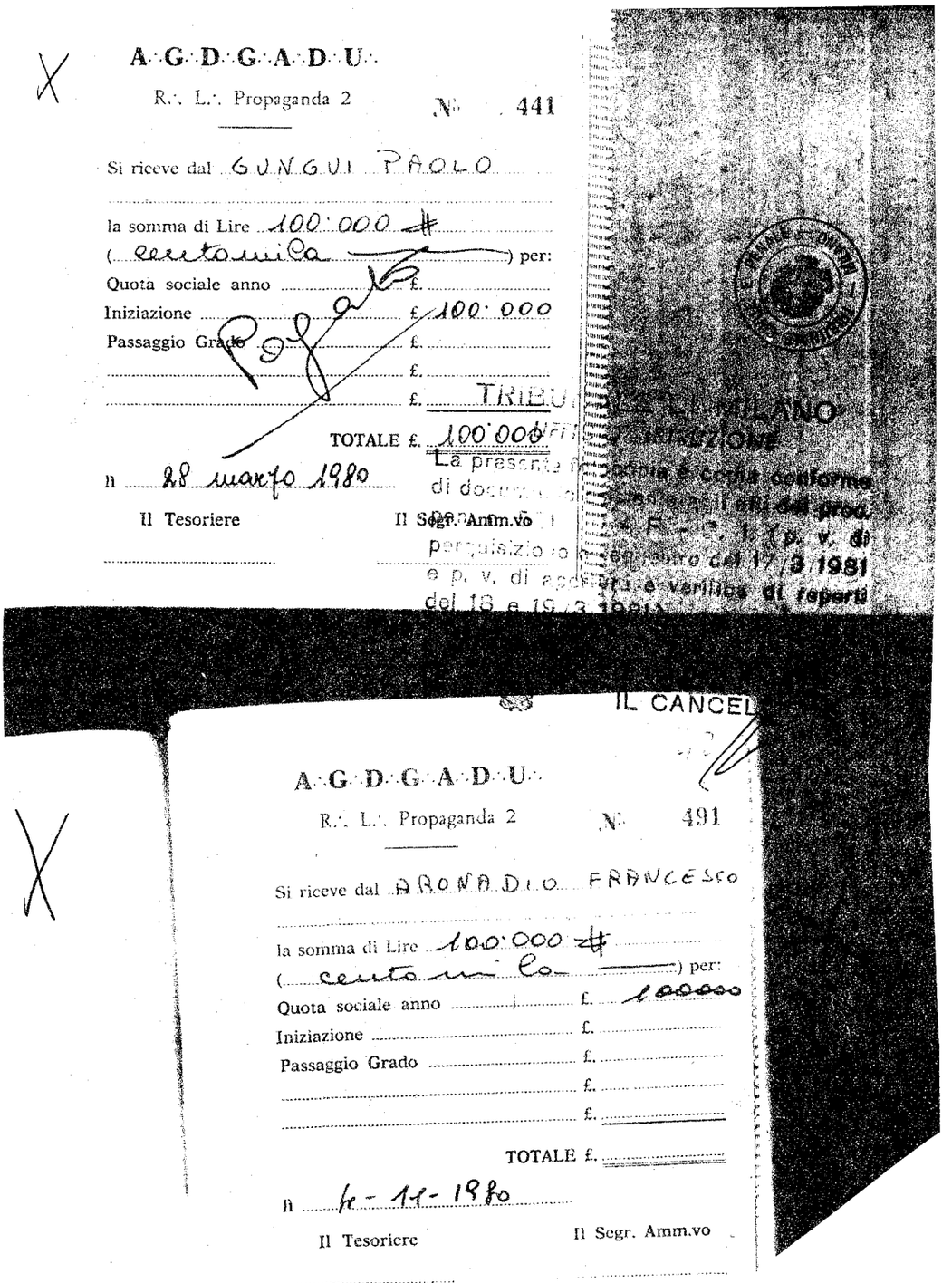
£.

£.

TOTALE £. 100.000

li 4-11-1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo



A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N. 441

Si riceve dal GUNGUI PAOLO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno £.

Iniziazione £. 100.000

Passaggio Grado £.

£.

£. TRIBU

TOTALE £. 100.000

Il 28 marzo 1980

Il Tesoriere

Il Segr. Amm.vo

MILANO

copia è conforme

del prod.

F. . . . (p. v. di

17/3/1981

e verifica di reperti

IL CANCEL

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N. 491

Si riceve dal ARONADIO FRANCESCO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £.

Il 4-11-1980

Il Tesoriere

Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 442

Si riceve dal BONASI UGO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno

Iniziazione £. 100.000

Passaggio Grado

£.

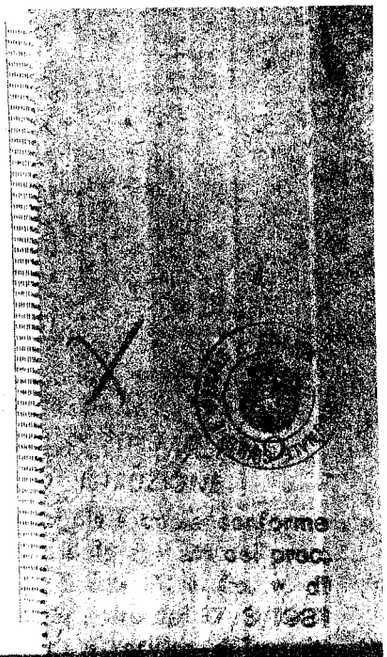
£.

£.

TOTALE £. 100.000

li 28-3-1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo



A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 492

Si riceve dal D'ANCONA ANTONIO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 4-11-1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N. 448

Si riceve dal VULLO GAETANO Milano, li

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno £. —

Iniziazione £. 100.000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

li 28-3-1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

di discutere [illegible] per n. 581 [illegible] F. [illegible] I. (p. v. di per. iniziazione e sequestro del 17/3/1981 e 18 v. di apertura e verifica di reperti del 13 e 19/3/1981)

2 MAG 1981

IL CANCELLIERE

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N. 493

Si riceve dal Druetti Vssel Giuseppe

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno £.

Iniziazione £. 100.000

Passaggio Grado £.

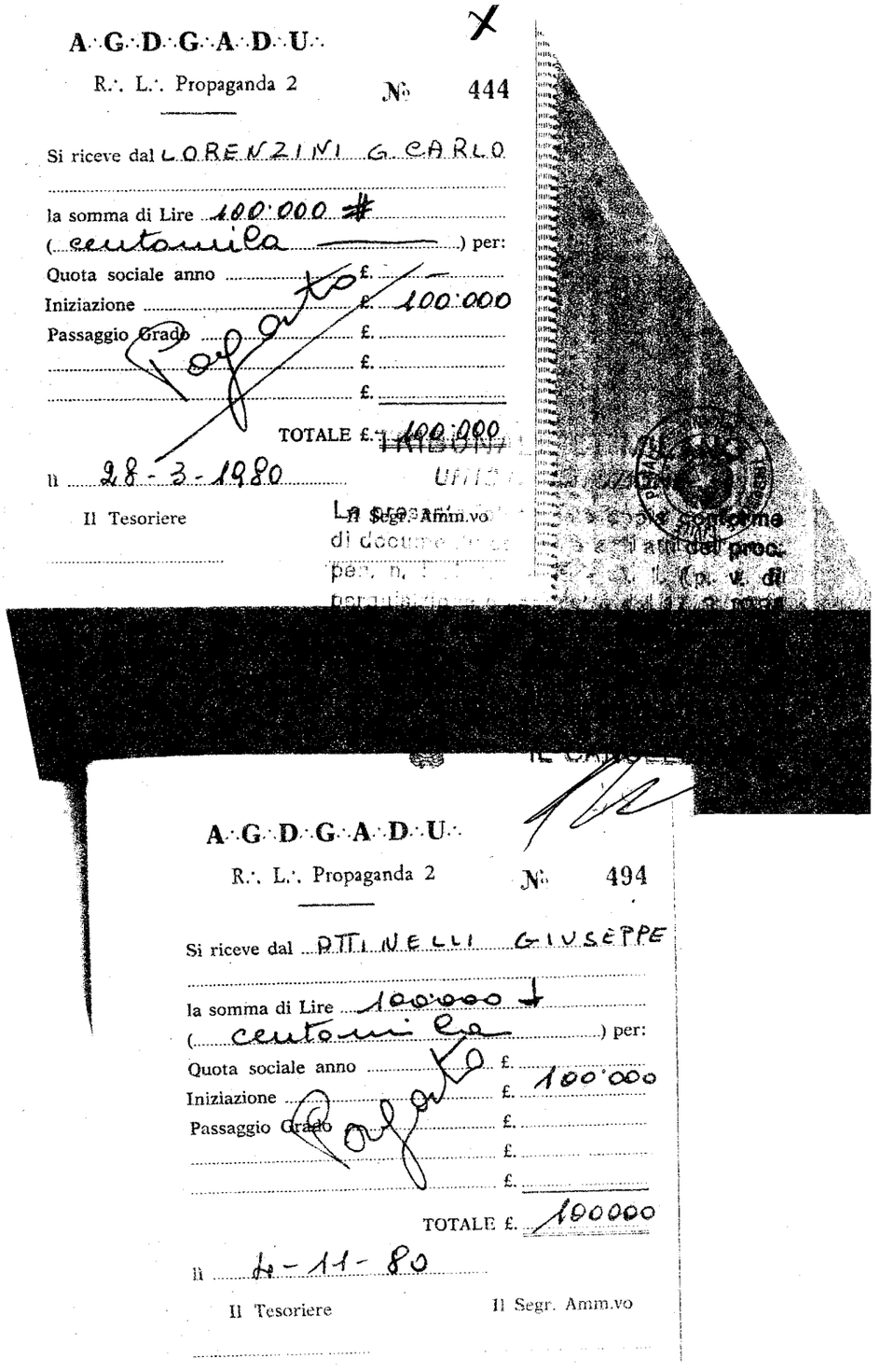
£.

£.

TOTALE £. 100.000

li 4-11-1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo



A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 444

Si riceve dal LORENZINI G. CARLO

la somma di Lire 100.000 #

(centomila ———) per:

Quota sociale anno £. —

Iniziazione £. 100.000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

li 28-3-1980

Il Tesoriere

Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 494

Si riceve dal PITTINELLI GIUSEPPE

la somma di Lire 100.000 +

(centomila) per:

Quota sociale anno £.

Iniziazione £. 100.000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

li 4-11-80

Il Tesoriere

Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 445

Si riceve dal BARBARO GUIDO

la somma di Lire 50000

(cinquantamila) per:

Quota sociale anno £.

Iniziazione £. 50.000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 50.000

lì 28 marzo 1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO

UFFICIO

La presente fotocopia

e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, lì 24 MAR 1981

IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 495

Si riceve dal

la somma di Lire

(per:

Quota sociale anno £.

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £.

lì

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 49

Si riceve dal

la somma di Lire

( )

Quota sociale anno £.

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £.

lì

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

X

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 446

Si riceve dal TRIPEPI AURELIO

la somma di Lire 15000 #

(quindicimila) per:

Quota sociale anno 1980 £. 15000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

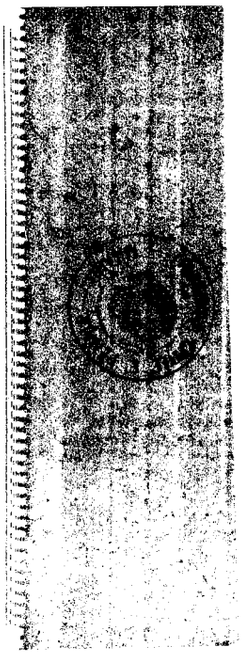
Saldo £.

£.

TOTALE £. 15000

li 16 aprile 1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo



A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 N. 447

Si riceve dal LIPARI VITTORIO

la somma di Lire 40.000

(quarantamila) per:

Quota sociale anno 1980 £. 40000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

pagato £.

£.

TOTALE £. 40000

li 12 aprile 1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo



A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N. 448

Si riceve dal MARCHIELLI ANTONIO

la somma di Lire 100.000 =

(centomila) per:

Quota sociale anno / £.

Iniziazione / £. 100.000

Passaggio Grado / £.

£.

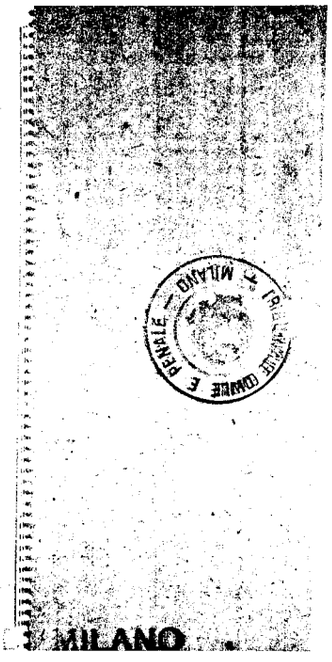
£.

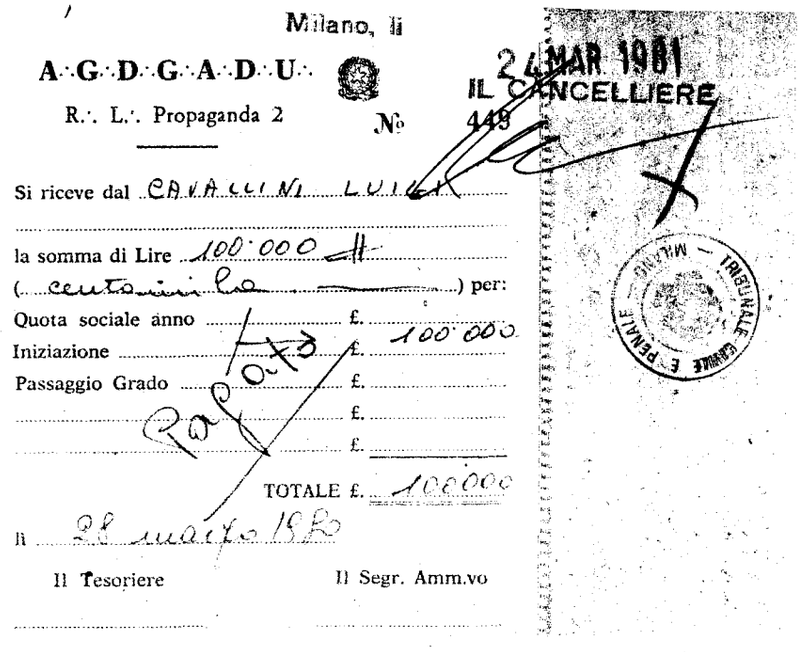
TOTALE £. 100.000

lì 28 marzo 1980

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO





Milano, li 24 MAR 1981

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 N° 449

IL CANCELLIERE

Si riceve dal CAVALLINI LUIGI

la somma di Lire 100.000 =

(centomila) per:

Quota sociale anno £.

Iniziazione £. 100.000

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

Rata

li 28 marzo 1981

Il Tesoriere

Il Segr. Amm.vo

X

Milano, li

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2

N.

24 MAR 1981

CANCELLIERE

Si riceve dal Sig. ORGETTI Roberto

la somma di Lire 100.000

(centomila) per:

Quota sociale anno 1979-1980 £. 100.000

Iniziazione ..... £. .....

Passaggio Grado ..... £. .....

..... £. .....

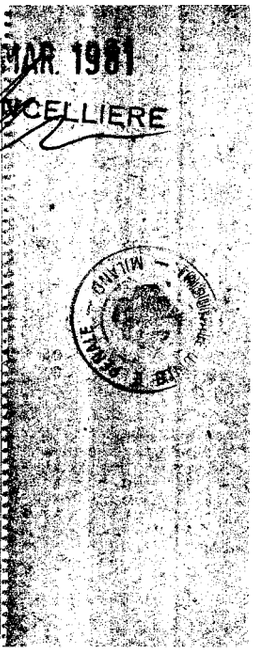
..... £. .....

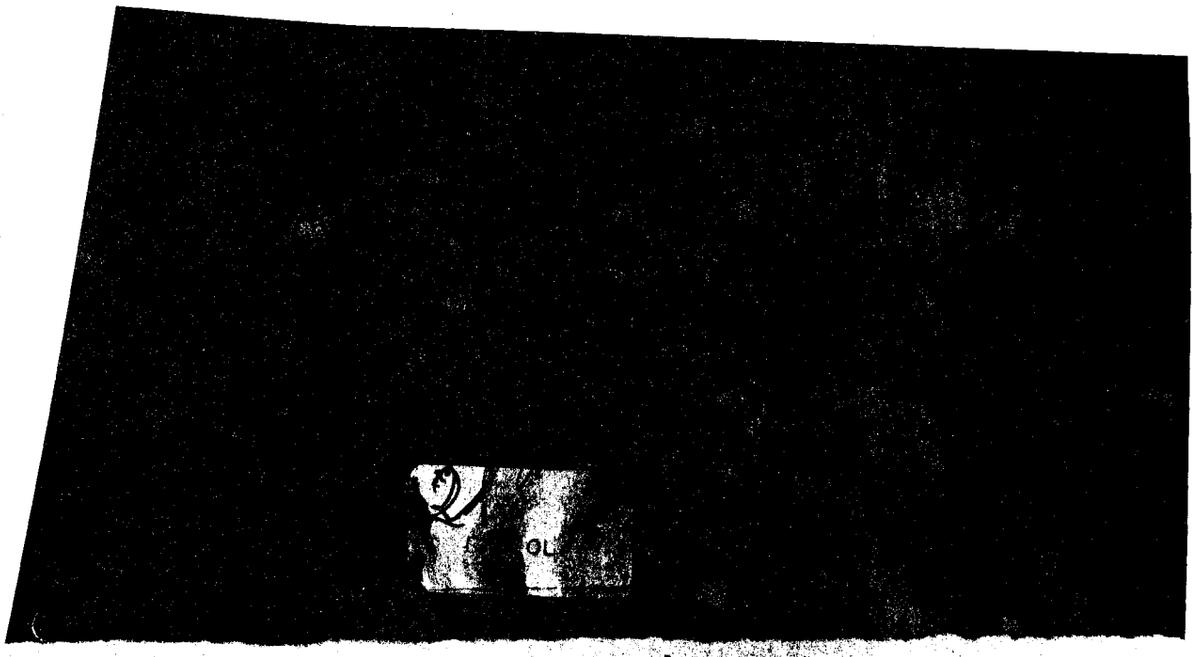
TOTALE £. 100000

li 8-5-1980

Il Tesoriere

Il Segr. Amm.vo





21

C.

La presente cartella contiene n. cinquantuno fogli rigati dal G.I. nonché n. dieci fascicoletti per ricevute contenenti ciascuno cinquanta matrici numerate da uno a cinquecento - Ciascun fascicoletto è stato rigato dal G.I. sul frontespizio -

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2

№ 15

Si riceve dal E·19·77 - 1689

la somma di Lire = 180.000 =

(centottantamila =) per:

Quota sociale anno 1977 - 1980 £. 180.000 =

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 180.000 =

lì

Il Tesoriere

Il Segr. Amm.vo

FARE RICEVUTA

CACCHIONE ANTONIO - (1859

LENZI LUIGI

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2

№ 16

Si riceve dal E 19·77 - 1708

la somma di Lire = 500.000 =

(cinquecentomila =) per:

Quota sociale anno 1977 - 1982 £. 500.000 =

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 500.000 =

lì

Il Tesoriere

Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2

№ 16

Si riceve dal E 16·77 - 1640

la somma di Lire 300.000 =

(trecentomila =) per:

Quota sociale anno 1977/1982 £. 300.000 =

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 300.000 =

lì

Il Tesoriere

Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 25

Si riceve dal E 18 77 - 1614

la somma di Lire 100 000 =

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977 - 1978 £. 100 000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100 000

lì 20 Giugno 77

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 26

Si riceve dal E. 18.77 - 1618

la somma di Lire 60 000 =

(sessantamila) per:

Quota sociale anno 1977-1978 £. 60 000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 60 000

lì 20 giugno 1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 3972

Si riceve dal E. 18.77 - 1719

la somma di Lire = 180.000 =

(centottantamila) per:

Quota sociale anno 1977 - 1980 £. 180.000=

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 180.000=

lì

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 23

Si riceve dal E. 1977 - 1685

la somma di Lire 150000 #

(centocinquantamila) per:

Quota sociale anno 1977 - 1982 £. 150000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150000

lì 16 - 5 - 1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE CIVILE E PENALE MILANO

UFFICIO ESECUZIONI

Milano, 17/2/1981

IL CANCELLIERE

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 — № 31

Si riceve dal E. 19.77 - 1692

la somma di Lire 40.000 #

(quarantamila) per:

Quota sociale anno 1977	£. 40.000
Iniziazione	£.
Passaggio Grado	£.
	£.
	£.
TOTALE	£. 40.000

lì 20 giugno 1977

Il Tesoriere — Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 — № 3973

Si riceve dal E 19.77 - 1650

la somma di Lire 150.000 #

(centocinquantamila) per:

Quota sociale anno 1977 - 1979	£. 150000
Iniziazione	£.
Passaggio Grado	£.
	£.
	£.
TOTALE	£. 150000

lì 20 giugno 1977

Il Tesoriere — Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è stata acquisita agli atti del procedimento penale n. 1531/80 R.G. e n. 17/3 1981 R.G.
Perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li
IL CANCELLIERE

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 — № 34

Si riceve dal E. 18.77 - 1721

la somma di Lire 50.000 #

(cinquantamila) per:

Quota sociale anno 1977 - 1978	£. 50.000
Iniziazione	£.
Passaggio Grado	£.
	£.
	£.
TOTALE	£. 50.000

lì 20 giugno 77

Il Tesoriere — Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 — № 30

Si riceve dal E. 19.77 - 1669

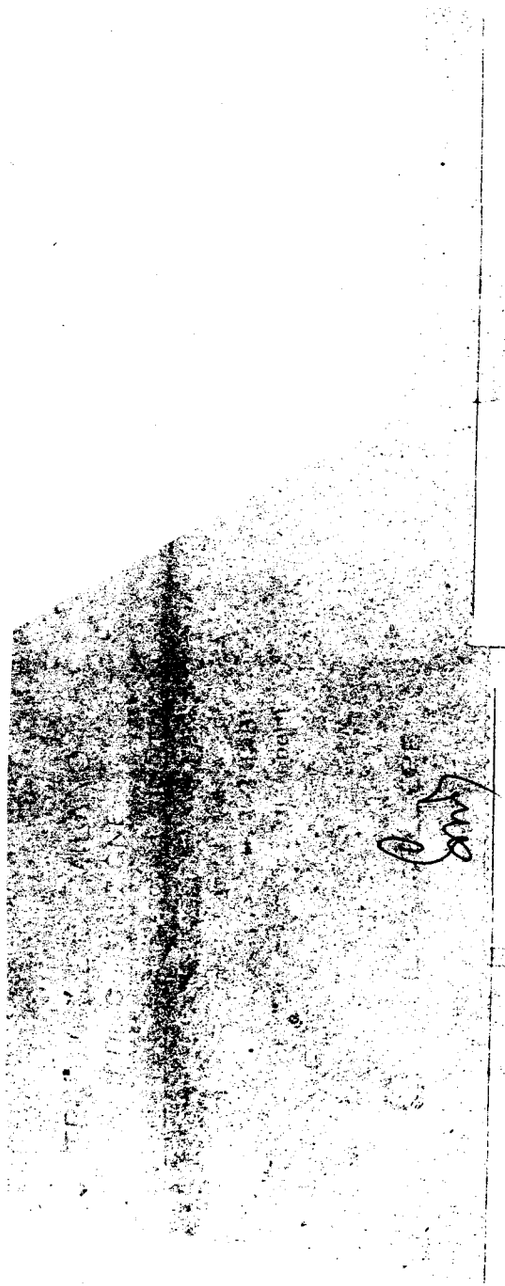
la somma di Lire 300.000 =

(trecentomila) per:

Quota sociale anno 1977 - 1978	£. 300.000
Iniziazione	£.
Passaggio Grado	£.
	£.
	£.
TOTALE	£. 300.000

lì 20 giugno 1977

Il Tesoriere — Il Segr. Amm.vo



A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 — № 39

Si riceve dal E. 18 77 - 1647

la somma di Lire 100 000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno	1977-1978	£. 100 000
Iniziazione		£.
Passaggio Grado		£.
		£.
		£.
	TOTALE	£. 100 000

lì 20 giugno 1977

Il Tesoriere — Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 — № 35

Si riceve dal E. 18 77 - 1745

la somma di Lire 50 000 #

(cinquantamila) per:

Quota sociale anno	1977	£. 50000
Iniziazione		£.
Passaggio Grado		£.
		£.
		£.
	TOTALE	£. 50000

lì 20 giugno 1977

Il Tesoriere — Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 — № 44

Si riceve dal E 18 77 - 1715

la somma di Lire 120 000 #

(centoventimila) per:

Quota sociale anno	1977-1978	£. 120 000
Iniziazione		£.
Passaggio Grado		£.
		£.
		£.
	TOTALE	£. 120 000

lì 24 giugno 1977

Il Tesoriere — Il Segr. Amm.vo

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

R.·. L.·. Propaganda 2 — № 36

Si riceve dal E. 19 77 - 1796

la somma di Lire 100 000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno	1977-1979	£. 100 000
Iniziazione		£.
Passaggio Grado		£.
		£.
		£.
	TOTALE	£. 100 000

lì 20 giugno 1977

Il Tesoriere — Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U· 4/19

R.·. L.·. Propaganda 2 № 48

Si riceve dal E. 19 77 - 1747

la somma di Lire 180.000 #

(centottantamila) per:

Quota sociale anno 1977-1982 £. 180.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 180.000

lì 4 luglio 1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U· 4/17

R.·. L.·. Propaganda 2 № 45

3975

Si riceve dal E 19 77 - 1676

la somma di Lire 50 000 #

(cinquantamila) per:

Quota sociale anno 1977 - 1978 £. 50 000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

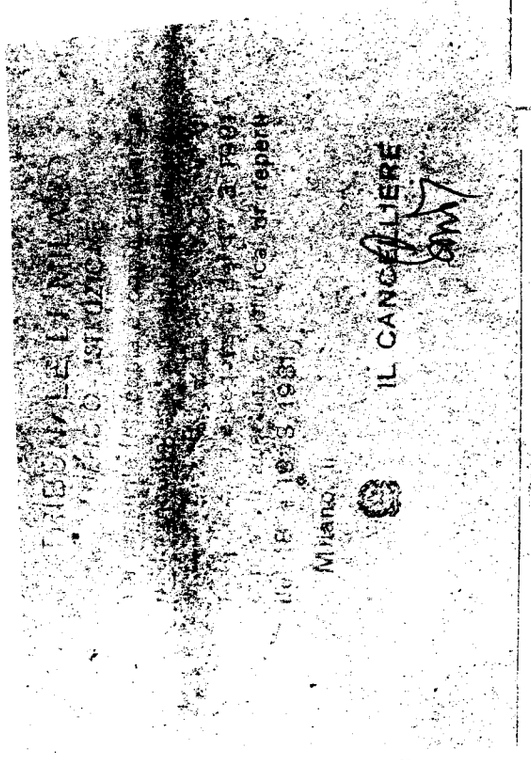
£.

£.

TOTALE £. 50 000

lì 24 giugno 1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo



A·G·D·G·A·D·U· 4/20

R.·. L.·. Propaganda 2 № 56

Si riceve dal E 19 77 - 1743

la somma di Lire 500 000 #

(cinquecentomila) per:

Quota sociale anno 1977-1982 £. 500 000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 500 000

lì 13 settembre 1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U· 4/18

R.·. L.·. Propaganda 2 № 46

Si riceve dal E 19 77 - 1735

la somma di Lire 100 000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977-1978 £. 100 000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100 000

lì 24 giugno 1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 — № 96

Si riceve dal E. 19·77- 1659

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977 - 1978 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

lì 7- 11- 1977

Il Tesoriere — Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 — № 85

3976

Si riceve dal E. 19·77- 1677

la somma di Lire 40000 =

(quarantamila) per:

Quota sociale anno 1977 £. 40000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 40000

lì 24·10·1977

Il Tesoriere — Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 — № 97

Si riceve dal E. 19·77- 1687

la somma di Lire 100·000 =

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977- 1978 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

lì 7- 11- 1977

Il Tesoriere — Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 — № 95

Si riceve dal E. 19·77 1741

la somma di Lire 150·000 #

(centocinquantamila) per:

Quota sociale anno 1977- 1979 £. 150·000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150·000

lì 7- 11- 1977

Il Tesoriere — Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento contenente atti del proc. pen. n. 5.31 cod. N. 73 (ex 1/78) perquisizione e sequestro del 12/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li 8

IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 116

Si riceve dal E. 1877 - 1738

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977-1979 £. 100.000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100.000

lì 26 gennaio 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 98

Si riceve dal E. 1977 - 1757

la somma di Lire 100000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977 - 1978 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

lì 1 - 11 - 1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 117

Si riceve dal E. 1877 - 1740

la somma di Lire 100.000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977-79 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

lì 26 gennaio 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 99

Si riceve dal E. 1877 1737

la somma di Lire 100.000 #

( ) per:

Quota sociale anno 1977-1978 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

lì 1-11-1977

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente copia è conforme all'originale
di documento esistente presso questo Ufficio
per uso processuale penale
Ai sensi dell'art. 1 D.L. 21.3.1981 n. 59
convertito con modificazioni dalla legge
del 13 e 1981)
Milano, lì
IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 121

Si riceve dal E. 18·77 - 1766

la somma di Lire 100000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977-1979 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

lì 26 gennaio 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 267

Si riceve dal E. 19·77- 1619

la somma di Lire 150.000 #

(centocinquantamila) per:

Quota sociale anno 1977-1978-1979 £. 150000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 150000

lì 23-4-1979

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento [illegible] pen. n. [illegible] perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p.v. di apertura e verifica di reparti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li

IL CANCELLIERE

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 1 3978

Si riceve dal E. 1877 - 1739

la somma di Lire 100000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977-1979 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

lì 26 gennaio 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

A·G·D·G·A·D·U·

R.·. L.·. Propaganda 2 № 120

Si riceve dal E. 18·77 - 1786

la somma di Lire 100000 #

(centomila) per:

Quota sociale anno 1977-1978 £. 100000

Iniziazione £.

Passaggio Grado £.

£.

£.

TOTALE £. 100000

lì 26 gennaio 1978

Il Tesoriere Il Segr. Amm.vo

33

1)- TRISOLINI GIUSEPPE - 3/5 = 77/82 = cons.pag. ~~500~~

2)- PARASASSI MAURIZIO - 3/5 = 77/82 = cons. pag. ~~250~~

3)- MAURO CARLO - Consig.Ta 3/5 = 77/80 = Cons. 250

4)- RIZZOLI ANGELO - 3/5 = 77/80 = cons.pag. ~~500~~

5)- SICOURI LUCIEN - 3/5 = 77/80 = cons.pag. ~~500~~

o 6)- CARENINI EGIDIO - 3/5 = 77/82 = cons. 500

7)- ANNULLATA

8)- COSENTINO FRANCESCO- 3/5 = 77/82 = cons.pag. ~~500~~

9)- BATTISTA GIUSEPPE - 3/5 = 77/82 = cons.pag. ~~500~~

10)- CALVI ROBERTO - 3/5 = 77/82 = cons.pag. ~~500~~

11)- GENGHINI MARIO - 3/5 = 77/82 = cons.pag. ~~500~~

12)- tassan din BRUNO - 3/5 = 77/80 = cons.pag. ~~300~~

13)- DIANA MARIO - 3/5 = 77/82 = cons.pag. ~~500~~

14)- ANNULLATA

o 15)- BISIGNANI LUIGI - 8/5 = 77/80 = cons. 180

o 16)- [illegible] GIUSEPPE - 3/5 = 77/82 = cons. 500

o 17)- ANNUNZIATA ENNIO - 3/5 = 77/80 = cons. 180

18)- GIUDICE RAFFAELE - 8/5 = 77/82 = cons.pag. ~~500~~

19)- AILLAUD ENRICO - 8/5 = 77/79 = cons. pag. ~~300~~

20)- ANNULLATA

21)- ANNULLATA

22)- ALASIA ALDO - 8/5 = 77/82 = cons.pag. ~~300~~

23)- BERTONI LUIGI - 16/5 = 77/82 = cons. 150

24)- SINISI RAFFAELE - 23/5 = 77/79 = cons.pag. ~~100~~

o 25)- BRANCATO ETTORE - 20/6 = 77/78 = cons.

o 26)- VIEZZER ANTONIO - 20/6 = 77/78 = cons. 60

* 27)- GRASSINI GIULIOP - 20/6 = 77/79 = sped.rac.11/1 ~~100~~ pag.

o 28)- BENINATO GIORGIO - 20/6 = 77/79 = cons. 150

* 29)- DEL GALEIO MANLIO - 20/6 = 77/79 = sped.rac.11/1 ~~100~~ PAG.

o 30)- ZUCCHI ANTONIO - 20/6 = 77/78 = cons. 300

o 31)- FANELLI GIOVANNI - 20/6 = 77 =cons. 40

32)- MARINO PASQUALE - 20/6 = 77/78 = 100 sped. 8/5

33)- GRANATI UMBERTI - 20/6 = 77/78 = PAGATO 19/6 ~~80~~ sped. 3/5

o 34)- MAZZEI ROCCO - 20/6 = 77/78 = cons. 50

35)- PICCHIOTTI FRANCO - 20/6 = 77 = cons. 50

36)- TRIFONE TRECCA - 20/6 = 77/79 = cons. 100

37)- GIORGETTI RAFFAELLO- 24/6 = 77/79 = cons. 100

38)- ROSSI GIORGIO - 20/6 = 77/79 = cons. 150

o 39)- MISSORI IGINO - 20/6 = 77/78 = cons. 100

40)- PALMIOTTI BRUNO - 20/6 = 77/79 = cons.pag. ~~150~~

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento agli atti del proc. pen. n. [illegible] del 17/3 1981 e verifica di reperti
Milano, li
IL CANCELLIERE

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

41)- FERRARI ALBERTO	-	77/82	cons. pag.	~~500~~	34
42)- UBERTI PAOLO	-	76/78	racc. 9/5 PAGATO	~~180~~	
43)- GIASOLLI ILIO	-	77/82	sp. PAGATO	~~500~~	
44)- LENCI FEDERICO	-	77/78	cons.	120	
45)- PIZZULLO MICHELE	-	77/78	cons.	50	
46)- ARGENTO GIACOMO	-	77/78	cons.	100	
47)- DURIGON MAURIZIO	-	77/82	cons. pagato	~~150~~	
48)- DE ANGELIS GABRIELE	-	77/82	cons.	180	
49)- CORBI LORIS	-	77/82	cons. pagato	~~500~~	
50)- ANNULLATA					
51)- MANCUSO PIERLUIGI	-	77/82	cons. pagato	~~100~~	
52)- BUFFETTI ROBERTO	-	77/80	racc. 22/5PAGATO	~~100~~	
53)- ANNULLATA					
54)- CIFANI BERNARDINO	-	77/78	cons.	100	
55)- LAURO FULBERTO	-	77	racc. 22/5 PAGATO	~~100~~	
56)- BADIOLI ENZO	-	77/82	cons.	500$	
57)- FRANCINI LUCIANO	-	77/79	racc. 9/5	80	
58)- COLAVITO ENRICO	-	77/82	cons. pagato	~~250~~	
59)- MENDOLIA GAETANO	-	77/78	racc. 8/5 PAGATO	~~80~~	
60)- COSTANZO ALESSANDRO	-	77/78	sp.29/8	100	
61)- CARELLA CESARE	-	77/78	sped.5/5 Pagato	~~50~~	
62)- FABRICCI CARLO	-	77	sped. 3/5	~~50~~	
63)- PELLI OLIVO	-	77	racc. 22/5 PAGATO	~~40~~	
64)- CATALANO FRANCESCO	-	77	racc. 9.5	40	
65)- CARENZA GUIDO	-	77/78	racc.4/7 PAGATO	~~100~~	
66)- BINA LUIGI	-	77/78/79	racc.9.5 PAGATO	~~80~~	
67)- BRUSCO ETTORE	-	77	racc. 24/5 PAGATO	~~40~~	
68)- MOTZO GIOVANNI	-	77	sped.	50	
69)- CAPRA ATTILIO	-	77/78	racc. 4/5 PAGATO	~~100~~	
70)- PANZACCHI SERGIO	-	77/78	racc. 8/5-PAGATO	~~100~~	
71)- SPARAGANA PAOLO	-	77/78		300	
72)- PEDINI MARIO	-	77/78	cons.umbe	200	
73)- SCIBETTA SALVATORE	-	77/78	racc. 9/5-PAGATO	~~100~~	
74)- MUSUMECI PIETRO	-	77/78	cons. PAGATO £.50/ quota 78	~~100~~	quota 77 vers.a.....
75)- CALABRESE ANTONIO	-	77	cons.-PAGATO	~~50~~	
76)- RASPINI DOMENICO	-	77/78	racc. 3/5 PAGATO	~~100~~	
77)- DI FABIO BRUNO	-	77/78	racc. 8/5	80	

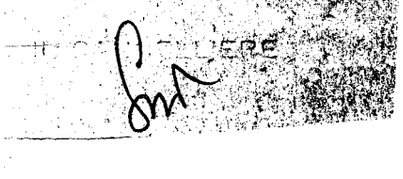
TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

78)- PICCIRILLO ANTONIO	-	77/78	racc. 4/5	100
79)- BORGHESE NICOLO'	-	77/78	tacc. 22/5	~~100~~
80)- PEDUZZI VITALIANO	-	77/78	racc.2/11/78	80
81)- IOLI FRANCESCO	-	77/78	racc. 4/5 PAGATO	~~200~~
82)- ZOCCHI RAMONASRO	-	77/78	racc. 24/5 PAGATO	~~200~~
83)- BELLEI DANILO	-	77/78	racc. 22/5 PAGATO	100
84)- GIUFFRIDA GIOVANNI	-	77	racc. 3/5 PAGATO	~~40~~
85)- RANDON GIACOMO	-	77	cons.	40
86)- ANDREINI LORIS	77/	77/78	racc. 3/7 PAGATO	~~50~~
87)- RIFFERO GIOVANNI	-	77/78		80
88)- DE COCCI DANILO	-	77/79	racc.29/8/78 PAGATO	~~100~~
89)- LAVAGETTO PABLO	-	77/82	cons.	500
90)- BETTI LUIS	-	77/80	cons.	50
91)- BRUSCHI IVAN	-	77/78	cons.	100
92)- ROSELLI ROBERTO	-	77/78	RACC. 3/7 PAGATO	~~100~~
93)- GIANNOTTI PIERO	-	~~77/79~~	racc. 4/7 -PAGATO	~~100~~
94)- ANNULLATA				
95)- GIANFRANCO FRANCO	-	77/79	cons.	150
96)- BRUNO OTTORINO	-	77/78	cons.	100
97)- BIANCHI GIULIO	-	77/78	cons.	100
98)- BUONO ANTONIO	-	77/78	cons.	100
99)- POGGIOLINI ITALO	-	77/78	cons.	100
100)- NOSCHESE ALIGHIERO				
101)- GERVASO ROBERTO	-	78	cons. PAGATO	~~50/50~~
102)- SELVA GUSTAVO	-	78	cons. 7/4	50/50
103)- DE CAROLIS MASSIMO	-	78	cons.	50/50
104)- BERLUSCONI FRANCESCO	-	78	cons. PAGATO	~~50/50~~
106)- PETRICCA GIANFRANCO	-	78	racc. 4/5	30/30
107)- RUTA GUIDO	-	78	racc. 4/5	30/30
108)- BERTACCHI CARLO	-	78	racc. 9/5 PAGATO	~~30/30~~
109)- CESARI UMBERTO			ANNULLATA	
110)- SCIARRONE SANTO	-	~~78~~	racc.29/8 PAGATO	~~50/50~~
111)- TORRISI GIOVANNI	-	78		50/50
105)- COSTANZO MAURIZIO	-	78	cons. PAGATO	~~50/50~~

TRIBUNALE DI MILANO

di proc.
per di
perquisizione del 1981
e p. verifica di reperti:
del 15/3/1981)



36

112)- TACCONI LEANDRO	-	78	cons.PAGATO	~~50/50~~	
113)- FAVUZZI ENRICO	-	78		~~30/30~~	
114)- SACCHETTO ELIO	-	78	cons. PAGATO	~~30/30~~	
115)- GROSSI ERNESTO	-	78	racc. 4/7	~~30/30~~	
116)- COCCI ENNIO	-	77/79	cons.	100	
117)- SINI GIOVANNI	-	77/79	cons.	100	
118)- QUARTARARO GIUSEPPINO	-	77/79	cons.	100	
119)- MARANO VITO	-	77/79	cons.	~~100~~	
120)- PANELLA GIANCARLO	-	77/79	cons;	100	
121)- PASTORE FRANCO	-	77/79	cons.	100	
122)- BARBERA VITO	-	77/79	racc. 3/7 PAGATO	~~80~~	
123)- TESI GUIDO	-	77/79	racc.7/11 PAGATO	~~80~~	
124)- MURRU ANGELO	-	77/79	RACC.4/7- PAGATO	~~100~~	
125)- FRANCONI LUIGI	-	77/79	racc.6/11	100	
126)- BARRACCO ROBERTO	-	77/79	PAGATO	~~100~~	
127)- BASLINI ANTONIO	-	77/79	racc. 3/7	120	
128)- MESSURI ELIO	-	77/78	racc. 4/7 PAGATO	~~40~~	
129)- PESARESI CARLO	-	77/79	RACC. 3/7	120	
130)- GENOESE ZERBI CARMELO	-		Racc. 4/7/78	~~220~~ PAGATO	
131)- ROMANO ANTONIO	-	77/79	racc. 24/5	120	
132)- BERNASCONI FRANCESCO	-	77/79	racc. 24/5 PAGATO	~~120~~	
133)- SCOPPIO DOMENICO	-	77/78	racc. 24/5 PAGATO	~~80~~	
134)- TRIPEPI AURELIO	-	77	sp.12/2	~~15~~ PAGATO	
135)- OGGIONI GIANLUIGI	-	78	cons.	30	
136)- ALFANO ACHILLE	-	78/79	sp.14/2	~~100~~	
137)- LICCARDO GAETANO	-	77/79	racc.29/8	225	
138)- ~~GIUNGHIGLIA EZIO~~ ANNULLATA		~~78 PAGATO £.20.000=~~		~~50~~	
139)- MUSIANI ARRIGO	+	77/78	sped. 26/7 PAGATO	~~80~~	
140)- CICCOLO GIOVANNI	=	77/78	sped. 23/8 PAGATO	~~80~~	

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documenti estratti dagli atti del proc. pen. n. 551 [illegible] - R. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li

IL CANCELLIERE

37

141)- BILLI GIORGIO	= 77/78	= racc.2/11	~~100~~ PAGATO
142)- FANTONI GIOVANNI	= 78/79	= racc.2/11	~~100~~ PAGATO
143)- CHIAIE CLAUDIO	= 77/78	= racc.2/11	~~200~~
144)- ACCORNERO PIERLUIGI	= 77/78	= racc.3/11	~~100~~ PAGATO
145)- MARTINO CARLO	= 77/78	= racc.7/11	~~100~~
146)- ESPOSITO ANTONIO	= 77/78	= racc.4/11	100
147)- CALDONAZZO SILVIO	= 77/78	= racc.4/11	100
148)- FOSCHINI ARMANDO	= 77/78	= racc.3/11	100
149)- FORGIONE VITTORIO	= 77/78	= racc. 4/11	~~100~~ PAGATO
150)- CRAVERO GIOVANNI	= 77/78	= racc.3/11	~~100~~ PAGATO
151)- BONETTI ANTONIO	= 77/78	= racc.3/11	100
152)- CARBONARO ANTONINO	= 77/78	= racc.31/10	~~100~~ PAGATO
153)- PISANI GINO	= 77/78	= racc.2/11	~~100~~ PAGATO
154)- SATIRA CARLO	= 77/78	= racc.31/10	~~100~~ PAGATO
155)- LO PASSO GAETANO	= 77/78	= racc.31/10	100
156)- DI CARO ALBERTO	= 77/78	= racc.7/11 P.	~~100~~
157)- ~~LONGO PASQUALE~~	= 77/78	= racc;21/10 P.	~~100~~
158)- GRANDI OSVALDO	= 77/78	= racc.31/10	100
159)- CARDARELLI ITALO	= 77/78	= racc.4/11	~~100~~ PAGATO
160)- DEIDDA SERGIO	= 77/78	= racc.4/11	~~100~~ PAGATO
161)- DI LALLO SERGIO	= 77/78	= racc.2/11	100
162)- FEDERICI LUCIANO	= 77/78	= racc.7/11	100
163)- VESTRI ALDO	= 77/78	= racc.2/11	~~100~~ PAGATO
164)- PICCOLOMINI ROMANO	= 77/78	= SP 9/2/79	~~100~~
165)- DI DONATO SERGIO	= 77/78	= racc.4/11	~~100~~ PAGATO
166)- SALACONE MARIO	= 77/78	= racc.4/11	~~100~~ PAGATO
167)- BRUNO PAOLO	= 77/78	= racc.31/10	100
168)- GUIDI BUFFARINI G.	= 77/78	= racc.9/11	100
169)- AZZARI VITTORIO	= 77/78	= SP 9/2/79	100
170)- BRANKO AGNELETTO	= 77/78	= racc.3/11	100

RICEVUTE DEL 10 OTTOBRE 1978

171)- CEREDA ALBERTO	1978/1979	PAGATO 16/10	150	racc.8/11
172)- FIORI PUBLIO	Idem	sp.8/11	150	
173)- VISCOMI ANNIBALE	Idem	PAGATO 16/10	150	CONS.
174)- STILLI GIORGIO	Idem		150	CONS.
175)- CECCHI MARIO	Idem	PAGATO 16/10	150	CONS.
176)- GIANNONE ORAZIO	Idem	PAGATO 16/10	150	CONS.
177)- ATZORI ANGELO	Idem	PAGATO 16/10	150	sp 9/11
178)- DE GIUDICI DOMENICO	Idem	PAGATO 16/10	150	CONS.
179)- MICHELI GIULIANO	Idem		150	
180)- SCHILLER GIULIO	Idem	PAGATO 16/10	150	sp. 6/11/78
181)- DI BELLA FRANCO	Idem	PAGATO 16/10	350	sp. 7/11
182)- SIGGIA ELIO	Idem	PAGATO 16/10	350	sp. 9/11
183)- DE BAC GUSTAVO	Idem		350	
184)- CIOPPA ELIO	Idem	PAGATO 16/10	150	CONS.
185)- DAVOLI LORENZO	Idem	PAGATO	250	sp. 9/11
186)- PONTI LEONELLO	Idem	PAGATO 16/10	150	sp.6/11/78
187)- DEL RE MICHELE	Idem	PAGATO 16/10	150	

TRIBUNALE DI MILANO

La [illegible] forme
di [illegible] proc.
pen[illegible] p. v. di
per[illegible] 1981
e p. v. di apertura e verifica di reperti
del 18 e 19/3/1981)

Milano, li

39

RICEVUTE CONSEGNATE 11 OTTOBRE 1978

188)- LECCISOTTI ANTONIO	1978/1979 PAGTO rac.8/11	150
189)- DI BLASIS SVANDIRO	IDEM racc. 8/11	150
190)- CORRUCCINI STEFANO	IDEM PAGATO 16/10 CONS/	150
191)- CAMPAGNI ANTONIO	IDEM PAGATO 16/10 CONS	150
192)- VITELLIO MARIO	IDEM PAGATO 16/10 CONS	150
193)- VOCCIA CARLO	IDEM PAGATO 16/10 CONS	150
194)- CINGOLANI MARIO	IDEM PAGATO 16/10 CONS	150
195)- TOMASINA EMANUELE	IDEM PAGATO 16/10 ra 6/11	150
196)- CESARIO SALVATORE	IDEM PAGATO 16/10 CONS.	150
197)- PACELLA ANTONIO	IDEM PAGATO 16/10 CONS	150
198)- LA ROCCA GIOVANNI	IDEM	110
199)- ROSATI WILLIAM	IDEM PAGATO 16/10 -S.6/11	200
200)- MORRI FLAVIANO	IDEM PAGATO 16/10 S.6/11	150
201)- VANNI MISTICO'	IDEM	150
202)- CAIANI PIER TORENO	IDEM racc.7/11- PAGATO	150
203)- MARNETTO RENATO	IDEM PAGATO 26/10-ra9/11	250
204)- SALOMONE FRANCESCO	IDEM PAGATO 16/10 -s.9/11	110
205)- GRAZIADEI GIANFRANCO	IDEM PAGATO 16/10 S.9/11	250
206)- FOSCHI FRANCO	IDEM	250
207)- GIUNCHIGLIA EZIO	1978 PAGATO	30

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente negli atti del proc. pen. n. 551/80 - F. n. G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li

40

41

208)- DELLA FAZIA BRUNO	=	77/78	Cons. pers.12/12/78	~~90~~
209)- SEMPRINI MARIO	=	77/79	Cons.22/1/79	~~100~~
210)- D'AMATO FEDERICO	=	77/79	Cons.22/1/79	~~100~~
211)- GRILLO MATTEO	=	78/79	Cons. 5/2/79	~~60~~
212)- PONE DOMENICO	=	78/79	Cons. 6/2/79	100
213)- MALETTI GIANADELIO	=	77/78	CONS. 6/2/79	100
214)- SANTOVITO GIUSEPPE	=	77/78	Cons. 6/2/79	100
215)- LIPARI BRUNO	=	78/79	Cons. 6/2/79	100
216)- MONGO GIUSEPPE	=	78/79	sp.9/2	~~100~~
217)- PELLIZZER RENATO	=	78/79	spe. 10/2	100
218)- COLOSIMO GIUSEPPE	=	78/79	sp.10/2	100
219)- BUCCIANTI FOSCO	=	78/79	sp.10/2	~~100~~
220)- PASQUALIN ANDREA	=	78/79	sp.10/2	~~100~~
221)- TREBBA ROBERTO	=	78/79	sp.10/2	~~100~~
222)- MEZA ROBERTO	=	78/79	sp.10/2	~~100~~
223)- DI MAURO SEBASTIANO	=	77/78	sp. 15/2	100
224)- PIERANGELI FRANCO	=	77/78	sp.12/2	100
225)- CARPI PIERO	=	77/78	sp.17/2	120
226)- GRIECO ANGELO	=	77/78	sp.16/2	~~100~~
227)- GIACIOMELLI GIACOMO	=	77/78	sp.15/2	~~100~~
228)- ANNULLATA				
229)- ZIPARI ALFREDO	=	77/78	sp.15/2	100
230)- POGGI GIULIANO	=	77/78	sp. 13/2	~~50~~
231)- CECCHERINI MARIO	=	77/78	sp.13/2	~~100~~
232)- LIPARI VITTORIO	=	78	PAGATO sp.12/2	~~40~~
233)- LIPARI VITTORIO	=	79	sp.12/2	~~40~~
234)- D'OVIDIO GIANCARLO	=	77/78	sp.13/2	100
235)- BIAGINI LIVIO	=	77/78	sp.16/2	~~200~~
236)- BETRI LAMBERTO	=	77/78	sp.14/2	~~100~~
237)- GIACCHINO	=	77/78	sp.14/2	~~100~~
238)- RASTELLI OSVALDO	=	77/78	sp.12/2	~~50~~
239)- ZERBINI SERGIO	=	77/78	sp.14/2	~~100~~
240)- POGGINI MARCELLO	=	77/78	sp/14/2	~~100~~ - 200
241)- MEMMO ROBERTO	=	77/78	sp.16/2	100
242)- ANDREINI MARIO	=	77/78/79	sp.16/2	75
243				

TRIBUNALE DI MILANO

conforme

del proc.

p. v. di

del 17/3/1981

e p. v. di apertura e verifica di reperti

del 18 e 19/3/1981)

Milano, li

IL CANCELLIERE

41

243)- CAPELLI ACHILLE	=	78/79	Sp.13/2	~~100~~
244)- ANGELI FRANCO	=	77/78	Sp.16/2	~~50~~
245)- CARBONE EUGENIO	=	77/78	sp.13/2	~~100~~
246)- PORPORA PASQUALE	=	77/78	Cons.13/2 - 300	100
247)- CANTELLI ANTONIO	=	77/78	sp.14/2	100
248)-GUZZARDI GIUSEPPE	=	78/79	sp.15/2	~~50~~
249)- MINERVINI SERGIO	=	77/78	Sp.12/2	~~100~~
250)- BACCI VASCO	=	77/78		50
251)- STELLINI MARCELLO	=	77/78	sp. 17/2	~~50~~
252)- PECO FRANCO	=	77/78	sp.17/2	~~100~~
253)- ROSELLI ANDREA	=	77/78	sp.17/2	~~100~~
254)- LO SCHIAVO DOMENICO	=	77/78/79	sp.17/2	~~150~~
255)- FRAU AVENTINO	=	77/78		100
256)- LOSAPPIO MASSIMO	=	79	sp.17/2	50
257)- CAVALLO GIORGIO	=	79	sp. 19/2	50
258)- TRIPEPI AURELIO	=	79	sp. 19/3	~~15~~
259)- NIRO DOMENICO	=	11-18.		~~100~~

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 551/80 - F - S. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li

IL CANCELLIERE

42

47

RICEVUTE DEL 23/4/1979

260)-	LA BRUNA ANTONIO	1977	~~50~~ PAGATO
261)-	LA BRUNA ANTONIO	1978/79	100
262)-	PUGLIESE MASSIMO	1977/78/79	~~150~~
263)-	MASINI MARCO	1977/78/79	150
264)-	VALENZA VINCENZO	1978/79	~~100~~
265)-	PAGANO GIANCARLO	1977/78/79	~~150~~
266)-	MORRONI PANFILO	1977/78/79	~~150~~
267)-	FARINA FRANCESCO	1977/78/79	150.
268)-	PAOLA MARIO 1977/78/79		~~150~~
269)-	DE JORIO FILIPPO	1977/78/79	150
270)-	CASERO GIUSEPPE	1977-78-79	150
271)-	MESSINA MICHELE	1977/78/79	~~150~~
272)-	GIACCHI GIUSEPPE	1977/78/79	150
273)-	VILLATA VINCENZO	1977/78/79	~~150~~
274)-	CICHJERO ITALO	1977/78/79	150
275)-	CANNIZZARO ROCCO	1977/78/79	150
276)-	CARDUCCI ROCCO	1977/78/79-80	~~150~~
277)-	SCRIBANI ALBERTO	1977/78-79	150
278)-	ISAIA CARMELO	1977/78/79	150
279)-	LEDDA GIOVANNI	1977/78/79	150
280)-	SORRENTINO FRANCO	1977/78/79	~~150~~
281)-	FAZIO MARIO ALBERTO	1977/78/79	~~150~~
282)-	~~FALLA GARETTA CARLO~~	~~1977/78/79~~	~~150~~ RESTITUITA
283)-	BEMPORAD NELLO	1977/78/79	150
284)-	PALLOTTA GIANPAOLO	1977/78/79	~~150~~
285)-	GISSI VINCENZO	1977/78/79	300
286)-	DE TULLIO OSVALDO	1977/78/79	~~300~~
287)-	BELLUSCIO COSTANTINO	1977/78/79	150
288)-	RODINO' FAUSTO	1977/78/79	150
289)-	FATTORI ELPIDIO	1979 -	~~75~~ PAGATO
290)-	FOSSA FRANCO	1978-1979	~~1000~~
291)-	TEARDO ALBERTO	1978-1979	~~1000~~

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

La presente fotocopia è conforme di documenti esistenti nel fascicolo del proc. pen. n. 5[illegible] R.G. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li

RICEVUTE DEL 1 SETTEMBRE 1979

43

292)- MERTOLI PIETRO	79/80	~~100~~
293)- ARNAUD GIAN ALDO	79/80	~~150~~
294)- ANTONUCCI RENZO	79/80	100
295)- CRAVERO FRANCESCO	79/80	~~500~~
296)- BOERIS ALESSANDRO	79/80	~~100~~
297)- BAGGIO FRANCESCO	79/80	150.
298)- MARRAS GIOVANNI	79/80	~~100~~
299)- GIANNUZZI GENNARO	79/80	100
300)- DELL'ONDARO GIUSEPPE	79/80	~~100~~
301)- TURINI MAURO	79/80	100
302)- DE RISIO CARLO	79/80	~~100~~
303)- LEX MATTEO	79/80	100
304)- CESARINI EUGENIO	79/80	100
305)- CESARI UMBERTO	79/80	100
306)- ROSSI MARIO	79/80	~~100~~
307)- MAFERA FULVIO	79/80	~~100~~
308)- AUREGGI ALBERTO	79/80	~~100~~
309)- FERRI ANTONIO	79/80	100
310)- TRAVERSA MARIO	79/80	~~100~~
311)- PISANO GIORGIO	78/79/80	~~150~~
312)- LAURI ARMANDO	78/79	100
313)- CURIALE LINO	78/79	~~100~~
314)- STRAPPA BRUNO	78/79	~~100~~ PAGATO
315)- PEPE MAURIZIO	77/78/79	100
316)- VIARENGO GIOVANNI	77/78/79	~~150~~
317)- MARCHI CARLO	77/78/79	~~100~~
318)-GAMBAROTTA VITALIANO	77/78/79	~~100~~
319)- CRESCI GIANPAOLO	77/78/79	~~100~~
320)- DENTI SERGIO	78/79	~~100~~
321)- VALENZA ROBERTO	79/80	~~100~~
322)- MALTONE GIANCARLO	78/79/80	100
323)- RUSSO FRANCESCO	77/78/79	~~100~~

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li

CANCELLIERE

RICEVUTE DEL 1 SETTEMBRE 1979

324)- LIBERATI SERAFINO	77/78/79	~~100~~
325)- MONTORSI OTELLO	77/78/79	100
326)- MAYER GIACOMO	77/78/79	~~100~~
327)- BRUZZONE RENZO	77/78/79	~~100~~
328)- GIALLI DOMENICO	77/78/79	~~100~~
329)- SANTORO MARIO	77/78/79	~~100~~
330)- SILANOS GIUSEPPE	77/78/79	~~100~~
331)- NIRO DOMENICO	79/80	~~100~~
332)- LONI COPPEDE' LUIGI	77/78/79	100
333)- CETORELLI GABRIELE	79/80/81/82	500
334)- GAMBERINI ADOLFO	77/78/79	~~100~~
335)- LA MEDICA MICHELE	77/78/79/80/81/82 =	200
336)- TALONE EZIO	78/79/80	~~100~~
337)- DANESE EMO	79/80/81/82	~~250~~
338)- LA MEDICA IPPOLITO	77/78/79	100
339)- FERRETTI IVO	77/78/79/80/81/82 =	200
340)- BIRINDELLI GINO	77/78/79	~~100~~
341)- CESELLATO PIETRO- ANNULLATA	79/80	~~302~~
342)- MICHELOTTI ENRICO	77/78/79	~~1605~~
343)- DEL PIANO PIETRO	77/78/79	~~100~~
344)- VANNOCCI CESARE	77/78/79	~~100~~
345)- TALONE EZIO	77	~~30~~ PAGATO
346)- MALTONI GIANCARLO	77	30
347)- GODANO VITTORIO	77/78/79	~~100~~
348)- PALAIA GIOVANNI	79/80	150
349)- STANZIONE ANTONIO	79/80/81	100
350)- POLVERELLI VOLFANGO	77-78-79	~~150~~

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. [illegible] Cp. V. di perquisizione [illegible] e p. v. di assunzione e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981.

Milano, li

IL CANCELLIERE

45

41

RICEVUTE EMESSE IL 29 E 30 NOVEMBRE 1979

351)-	TIZZANI ALESSANDRO	iniz/80	~~100~~	
352)-	PERNA ALBERTO	iniz/80	~~100~~	
353)-	CHIARELLI BRUNETTO	iniz./80	~~100~~	
354)-	FURGAS SILVESTRO	" 80	~~50~~	ANNULLATA
355)-	DUCE MARIO	" 80	~~50~~	ANNULLATA
356)-	BATTOLLA ALBERTO	" 80	~~100~~	ANNULLATA
357)-	PASTINA FERDINANDO	" 80	~~100~~	
358)-	PANNO ANDREA	" 80	~~100~~	
359)-	SANTI ERMIDO	" 80	~~100~~	
360)-	GREGORIO FRANCESCO	" 80	~~100~~	
361)-	LIBERATORE VITTORIO	80	~~50~~	
362)-	ROSSI EDMONDO	Iniz.80	~~100~~	
363)-	PARISI ANGELO	" 80	~~50~~	
364)-	AMATO ANTONIO	" 80	~~50~~	ANNULLATA
365)-	PICCHIONI ROLANDO	" 80	~~100~~	
366)-	GERACI ANTONINO	" 80	~~100~~	
367)-	NEBIOLO LUIGI	" 80	~~100~~	
368)-	RIZZUTI VINCENZO	" 80	~~100~~	
369)-	MALFATTI FRANCESCO	" 80	200	
370)-	MOSCA PAOLO	" 80	~~100~~	
371)-	ciuni roberto	" 80	~~100~~	
372)-	CELIO MARCELLO	" 80	~~100~~	
373)-	FABBRI GIOVANNI	" 80	~~300~~	
374)-	GOLFARI CESARE	" 80	~~200~~	
375)-	MAZZOTTA GIUSEPPE	" 80	~~100~~	
376)-	BINA MAURIZIO	" 80	~~100~~	ANNULLATA
377)-	TROIS FRANCESCO	" 80	~~100~~	
378)-	PALAZZO CLAUDIO	" 80	~~100~~	ANNULLATA
379)-	CIMINO LUIGI	" 80	100	
380)-	MONTINARI FLAVIO	" 80	~~100~~	ANNULLATA
381)-	SCRIVANO MICHELE	" 80	~~200~~	
382)-	BLASI BARTOLO	" 80	~~100~~	
383)-	VIVIANI AMBROGIO	" 80	~~100~~	ANNULLATA

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 5/83 - P.M. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)
Milano, li
IL CANCELLIERE

46

47

29-30 NOVEMBRE 1979

384)-	RABINO DOMENICO	iniz./80	~~100~~	
385)-	BRUNI MAURIZIO	" 80	100	
386)-	MAZZANTI GIORGIO	" 80	~~300~~	
387)-	ANNULLATA (per sbaglio)			
388)-	DI DONNA LEONARDO	" 80	~~300~~	ANNULLATA
389)-	BUGNONE ALDO	" 80	250	
390)-	TRAPANI GAETANO	" 80	250	
391)-	STRAPPA BRUNAO	" 1980	~~50~~	
392)-	PETRI LAMBERTO	" 1980	~~50~~	
393)-	CINGOLANI MARIO	" 1980	~~100~~	
394)-	BELLASSAI SALVATORE	" 77-78-79	100	
395)-	HAGGIAG EVERE	" 77-78-79-80	200	
396)-	CIUFFI CARLO	" 77-78-79-80	100	
397)-	UGOLINI ASDRUBALE	" 77-78-79-80	100	
398)-	CARCHIO ALBERTO	" 77-78-79-80	100	
399)-	TARSI GIACOMO	" 77-78-79-80	~~100~~	
400)-	ALECCI VITO	" 1980	~~50~~	
401)-	BELLASSAI SALVATORE	" 1980	50	
402)-	LABRIOLA SILVANO	" 1980	100	
403)-	SABATINI CLAUDIO	" 1980	~~100~~	
404)-	CADORNA CARLO	" 1980	~~100~~	
405)-	ALESSANDRINI ALESSANDRO	" 1979-80	~~150~~	
406)-	FUSARI SILVIO	" 1980	~~50~~	
407)-	MASCOLO MASSIMO	" 1979-80	~~100~~	
408)-	NACCI FRANCO	" 1979-80	~~50~~	
409)-	VISOCCHI ANGELO	" 1979-80	100	
410)-	MICOLI RENATO	" 77-78-79-80	~~150~~	
411)-	DE STEFANIS DENIS	" 77-78-79-80-81	200	

La presente [illegible]
di do[illegible]
per [illegible]
perqui[illegible]
e p[illegible] di reperti
del 18[illegible]

Milano, li

IL CANCELLIERE

Ricevute del 27.3.1980 e del 28.3.1980 per Iniziazioni

47

47

413)- FIAMENGO DOMENICO Iniz. ~~100~~

414)- CAIANI PAOLO " ~~100~~

415)- SCARANO PASQUALE " ~~100~~

416)- GENOVESE FRANCESCO " ~~100~~

417)- MARRONE MARIANO " ~~100~~

418)- MORI CARLO " ~~100~~

419)- TARTAGLIA PAOLO " ~~200~~

420)- ARENA ROMOLO " ~~200~~

421)- CERIONI GIANNI " ~~100~~

422)- ZICARI GIORGIO " ~~100~~

423)- PARATORE GIUSEPPE " ~~100~~

424)- RUSSO DOMENICO " ~~100~~

425)- PALAZZO CLAUDIO " ~~100~~

426)- BINA MAURIZIO " ~~100~~

427)- MONTISCI FLAVIO " ~~100~~

428)- BUSCARINI GIANCARLO " ~~100~~

429)- VIVIANI AMBROGIO " ~~150~~

430)- AMATO ANTONIO " ~~100~~

431)- DI DONNA LEONARDO " ~~200~~

432)- RUGGIERO FELICE " ~~200~~

433)- FERRACUTI FRANCO " ~~100~~

434)- BATTOLLA ALBERTO " 100

435)- BARBARO GUIDO ANNULLATA ~~200~~

436)- IOLI ANTONIO " ~~200~~

437)- TEDESCHI MARIO " ~~200~~

438PIROZZI LUIGI " ~~100~~

439)-DUCE MARIO " ~~100~~

440)-FURGAS SILVESTRO " ~~100~~

441)- GUNGUI PAOLO " ~~100~~

442)- BONASI UGO " ~~100~~

443)- VULLO GAETANO " ~~100~~

444)- LORENZINI GIANNI " ~~100~~

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 581/80 - F. G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li

IL CANCELLIERE

48

445)-	BARBARO GUIDO	iniz.	~~50.~~
446)-	TRIPEDI AURELIO	1980	~~15~~
447)-	LIPARI VITTORIO	1980	~~40~~
448)-	MARCHIELLI ANTONIO	REGOL.	~~100~~
449)-	CAVALIERI LUIGI	Regol.	~~100~~
450)-	GIORGETTI RAFFAELLO	1979-1980	100
451)-	SINISI RAFFAELE	dal 1980-1985	250
452)-	DEL GAMBA GIAN PIERO	iniz.	~~300~~
453)-	BERTACCHI CARLO	1980	~~60~~
454)-	VANNOCCI CESARE	1980	~~50~~
455)-	MARANO VITO	1980	~~60~~
456)-	CARRIERA VITTORIO	INIZ.	~~100~~
457)-	GHIRONI GIANCARLO	INIZ.	~~100~~
458)-	BONAMICI VINCENZO	INIZ	~~100~~
459)-	ROLLA CARLO	INIZ.	~~100~~
460)-	CAPONI FRANCO	INIZ.	100
461)-	GIOFFRE LUIGI	INIZ.	~~100~~
462)-	ROCCA ENRICO	INIZ.	~~100~~
463)-	NUNZIATI ANTONIO	INIZ.	~~100~~
464)-	BOLACCHI GIULIO	INIZ.	~~100~~
465)-	NAPOLI VITO	INIZ.	~~150~~
466)-	CAMPIONI ENNIO	INIZ.	~~150~~
467)-	MASSARI RENATO	INIZ.	150
468)-	DE MARZIO VITTORIO	INIZ.	~~150~~
469)-	FERRARI ALDO	INIZ.	~~150~~
470)-	D'ALLURA GIUSEPPE	INIZ.	~~100~~
471)-	ZOCHELE ELIE	INIZ.	~~100~~
472)-	PASTORE GIOVANNI	INIZ.	~~100~~
473)-	GIBERTI RENZO	INIZ.	~~100~~
474)-	ZANARIA LEONIDA	INIZ.	~~100~~
475)-	CENCELLI MASSIMILIANO	INIZ.	~~150~~
476)-	ONNIS CARLO	INIZ.	~~100~~

TRIBUNALE DI MILANO

La presente fotocopia è conforme di documenti esistenti agli atti del proc. pen. n. [illegible] (p. v. di polizia giudiziaria [illegible] 17/3/1981 e p. v. di ispezione e verifica di reperti del 13 e 19/3/1981)

Milano, li

IL CANCELLIERE

49

477)-	VICARD MASSIMO	REGOL.	150
478)-	GUCCIARDO SANTO	id	~~100~~
479)-	MACINA GIUSEPPE	id	100
480)-	NOSIGLIA ALBERTO	id	100
481)-	BERTASSO GIUSEPPE	id	100
482)-	CORNACCHIA ANTONIO	id	~~100~~
483)-	TREBBI ROBERTO	1980	~~50~~
484)-	CASTAGNOLI CARLO	Regolar.	100
485)-	FIORETTI OVIDIO	id	~~50~~
486)-	MURRU ANGELO	1980	~~50~~
487)-	CAMPAGNI ANTONIO	1979-1980	~~100~~
488)-	GIANNETTI OSVALDO	1977-1980	~~200~~
489)-	PATTUMELLI GIOVANNI	1977-78-79-80	300
490)-	MATASSA MARCHISOTTO GIUSEPPE	REG.	100
491)-	RONADIO FRANCESCO	REG.	100
492)-	ANCONA ANTONIO	REG.	~~100~~
493)-	DRUETTI USSEL GIUSEPPE	REG.	100
494)-	ATTINELLI GIUSEPPE	~~REG~~.	100

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/[illegible] - F. - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3 1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li

IL CANCELLIERE

Luigi De Santis

00137 Roma, li 20. 6. 77
Via M. Rapisardi, 21

Carissimo Licio,

dopo la nostra telefonata ho ricevuto un'altra telefonata dal Dr. Argentino il quale con voce preoccupata mi ha detto che ancora una volta la Segretaria di Licio aveva dato l'aut aut per lo sgombero dei mob.i, fino la risoluzione del contratto.

Ho risposto di rivolgersi al nostro avvocato che era già al corrente della questione e nel contempo gli ho inviato il canone dell'affitto (gennaio e febbraio) di cui allego fotocopia della ricevuta. In ogni caso sarà bene arrivare ad un chiarimento.

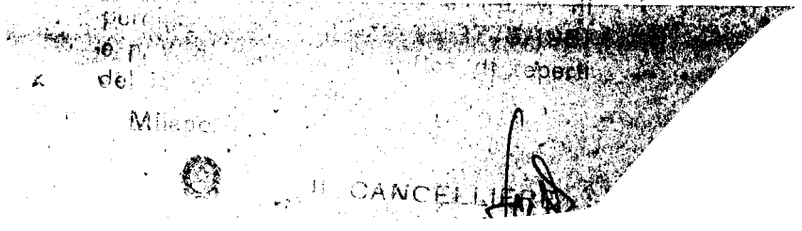
Colgo l'occasione per allegarti anche l'elenco dei contributi versati nel corso della cerimonia del 30 marzo e la nota delle spese sostenute. Ti prego di farmi sapere se posso inviarti la somma residua con un vaglia circolare intestato a te per il successivo versamento nel nostro conto.

Ai fini della emissione della tessera ti informo che per il 1977 avevano a tuo tempo versato la somma di £ 20.000 ciascuno soltanto:
- GENOESE ZERBI Carmelo - 10978 Explorer Road - LA MESA 92141 (California),
- TALONE Elio - via A. Fratella, 85 - 80100 NAPOLI

Nessun altro ha pagato la quota 1977.

In questi giorni sto cercando di sistemare le poche faccende (luce, telefono, riscaldamento, Garzanti, Treccani, Giuffrè, Einaudi ecc. ecc.) e mi auguro di poter risolvere se non tutte almeno le cose più importanti.

La mia salute ha alti e bassi col il professore dopo una lunghissima serie di esami mi ha detto che ho bisogno ancora di alcuni mesi di riposo assoluto da ogni tipo pur minima



preoccupazione e quindi sto cercando una località dove
isolarmi per un po di tempo dal mondo che mi circonda.
Fammi sapere a chi posso consegnare le chiavi dell'ufficio
in modo che durante la mia (amara evenienza) assenza
su possa avere un certo aiuto nel preparare la chiusura
definitiva di quanto costruimmo con fatica, con entusiasmo e
con amore avevamo creato insieme per l'invidia, l'insipienza
e la cattiveria di pochi dobbiamo arrenderci alla loro distruzione.
Continuerò a tenerti informato di tutto quanto verrà a mia
conoscenza e sarò sempre a tua completa disposizione per quel
poco che potrò ancora fare.
Tanti auguri alla gentile Signora anche da parte di mia moglie.

Ti abbraccio

Aff.mo Gino De Dominicis

P.S. Fra la posta arretrata ho trovato un vaglia di £60.000
con allegato il foglietto che unisco.

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ESECUZIONE
La presente fotocopia è copia conforme
di documento esistente agli atti del proc.
pen. n. 531/80 [illegible] G. I. (p. v. di
perquisizione e sequestro del 17/3/1981
e p. v. di apertura e verifica di reperti
del 18 e 19/3/1981).
Milano, li

IL CANCELLIERE

51

Contributi partecipanti alla cerimonia del 30. 3. 1977

Buffetti	Roberto	£	100.000
Giacchi	Giuseppe	"	60.000
Locchi	Annamaria	"	100.000
Ili	Francesco	"	100.000
Poggiolini	Italo	"	60.000
Quartararo	Giuseppino	"	60.000
Franco	Gianfranco	"	100.000
Picouri	Lucien	"	100.000
Badioli	Enzo	"	100.000
Garavaglia	Emilio	"	= consegnate a mano
			780.000

Spese sostenute

Ristorante	£	74.000
Corredo cerimoniale	"	126.000
Buste e varie	"	3.050
mancia portieri per feste Pasq	"	10.000
		213.050

La documentazione delle spese è in busta sigillata e sarà inviata a Sua disposizione

Le rimanenza £ 566.950 alle quali saranno aggiunte le £ 60.000 di Locchi e la Banca accetterà un impegno a breve termine per il tempo trascorso.

UFFICIO ISTRUZIONE

La presente fotocopia è copia conforme di documento esistente agli atti del proc. pen. n. 531/80 - F - G. I. (p. v. di perquisizione e sequestro del 17/3/1981 e p. v. di apertura e verifica di reperti del 18 e 19/3/1981)

Milano, li

IL CANCELLIERE